LA STAMPA

ANNO 128. N. 172••• DOMENICA 26 GIUGNO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 653006. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335, TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 285.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA Kr. 15; *EGITTO £ P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA ID. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; FATTI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Parigi e Bonn insistono su Dehaene. Amato outsider italiano

L'Europa si spacca a Corfù

Veto di Londra, rinviato il dopo-Delors

L'ABBRACCIO TRA KOHL E ELTSIN

L'IMMAGINE più memorabile del vertice europeo di Corfù è quella di Boris Eltsin che si avvicina a Helmut Kohl, e lo stringe tra le braccia con visibile dimostrazione di affetto. Gli altri capi europei sono stati salutati con grande cortesia, anche con un sorriso caloroso, ma è al Cancelliere che il Presidente della Russia ha riservato il gesto più prezioso dell'amicizia, della gratitudine. L'abbraccio è un gesto molto significativo per i russi: lo è stato sempre, prima ancora di divenire - in epoca sovietica - il bacio della complicità ideologica. Abbracciando Kohl, Eltsin lo ringrazia per l'accordo di cooperazione che l'Europa occidentale ha stipulato con la Russia, mostra di sapere che all'origine del trattato c'è una volontà forte della Germania. E' come se la Russia scegliesse quest'ultima non solo come alleato, ma come proprio avvocato. E' come se segnalasse: la Russia non solo rientra in Europa, come ha detto Eltsin a Corfù, ma la via che percorre da Oriente a Occidente è quella indicata dal Cancelliere tedesco.

Alcuni alleati della Germania non mancheranno di rimuginare lungamente attorno al gesto, per metà impermaliti, per metà inquieti: soprattutto in Gran Bretagna e in Francia, che peraltro rimuginano da tanto tempo ormai, diffidenti, da quando è caduto il Muro di Berlino. Fra sé e sé si diranno che tra Germania e Russia c'è una sorta di intesa complice, che avvicina forse Mosca all'Europa, ma consente alla rinvigorita nazione tedesca di allontanarsene un po' alla volta, e sempre di più. Così tremando tuttavia, e temendo, rischiano di restare ancora una volta immobili, e di non vedere quel che per il momento è essenziale, nel rapporto tra Kohl e Eltsin.

Contrariamente alle apparenze, infatti, l'abbraccio di Corfù

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

LA CRISI DEI DODICI

L'incerto Duemila di Bruxelles

CORFU'. Doveva essere l'occasione per un esame di coscienza dei Dodici sul fallimento di Maastricht, e invece il vertice di Corfù ha ulteriormente approfondito le divisioni tra gli Stati dell'Unione, coprendone il futuro di nuova incertezza.

A. Rizzo A PAG. 3

CORFU'. Undici Paesi da una parte, la Gran Bretagna dall'altra: sul nuovo presidente della Commissione l'Europa si è spaccata. Al vertice di Corfù dei capi di Stato e di governo i candidati in lizza alla successione di Delors erano il premier belga Jean-Luc Dehaene, sostenuto vigorosamente da Francia e Germania, il premier uscente olandese Ruud Lubbers, preferito da spagnoli e italiani, e il commissario europeo Leon Brittan, appoggiato solo da Londra. Una prima votazione ha dato otto voti a Dehaene, tre a Lubbers e solo uno a Brittan. Alla seconda, Italia e Spagna hanno deciso di piegarsi ai voleri della maggioranza, accettando la candidatura di Dehaene. Così il belga ha ottenuto undici voti, contro Brittan sempre solo. Ma il premier britannico John Major non ne ha voluto sapere: ha accusato Dehaene di essere un centralista e ha posto il veto alla sua nomina.

«Siamo evidentemente di fronte a una grossa crisi - ha detto il presidente francese Mitterrand -, bisogna andare al fondo della questione, ammettere che ci sono due visioni dell'Europa, e che la visione del Regno Unito non concorda con quella dei Paesi fondatori».

Per quanto riguarda l'Italia, il presidente del Consiglio Berlusconi ha commentato che «la mancata designazione del Presidente della Commissione non è un fatto assolutamente negativo», e a chi gli suggeriva una candidatura italiana per la successione a Delors, il Cavaliere ha risposto «pourquoi pas?», perché no? E poco dopo il nome di Giuliano Amato circolava in sala stampa. Ma al vertice straordinario che Kohl ha già annunciato per il 15 luglio (la Germania avrà la presidenza di turno nei prossimi sei mesi) l'asse franco-tedesco riproporrà il nome di Dehaene.

I dodici leader possono comunque vantare i successi «minori» del vertice di Corfù: l'approvazione dei primi 11 progetti di trasporti trans-europei (tre sono italiani), una dura dichiarazione contro il razzismo, e l'istituzione di un comitato di ministri incaricati di «informatizzare» le società europee.

F. Squillante A PAG. 3

Vince l'Argentina, Olanda ko con il Belgio

Nigeria, il miracolo nero si arrende a Maradona

A Pagliuca due giornate di squalifica
Dino Baggio ha firmato per il Parma

Seconda vittoria per l'Argentina: 2-1 contro una grande Nigeria

NELLO SPORT

I DUE PARTITI AZZURRI

QUI a New York City la sera arrivano le notizie del collasso italiano. Arrivano fragorose, puntuali e inutili come l'ingorgo delle cinque sulla 57ª strada. Il buco nell'Inps, il crollo in Borsa, il caos fiscale, l'assalto alla Rai, l'annuncio di elezioni. Ciascuna reclama la precedenza, a colpi di clacson. Chi ha ragione? E' già un'impresa uscirne illesi, raggiungere l'altro marciapiede, infilare il portone.

Per fortuna più tardi il traffi-

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LA STORIA

Il ragazzo con il virus di Beautiful

PISA

QUATTRO lanci precisi e la palla, scagliata con mano rabbiosa, mandò in pezzi lo specchio. Placato, Francesco sperò di aver polverizzato anche quell'attaccatura asimmetrica dei capelli che lo ossessionava da mesi. Li portava cortissimi, i capelli, ma neppure così era sparita l'orribile linea sopra la fronte, che lui solo vedeva. «Mi comprerò una nuova macchinetta per raparmi, non ho ancora trovato quella giusta».

Nessuno lo prendeva sul serio. Tanto meno il nuovo chirurgo dal quale era stato dopo tre operazioni al naso. «Lei ha un bel naso - gli aveva detto - in armonia con il volto. Lo vede brutto perché è malato. Il suo disturbo si chiama dismorfofobia, paura della deformità. Vada da uno psichiatra, la chirurgia non può fare nulla per lei: corretto un ipotetico difetto, ne troverebbe subito un altro. Come ha fatto finora».

Rotto lo specchio, il ragazzo si precipitò in bagno: era la quindicesima volta della mattina. Accese i sette faretti che, con intensità diversa, illuminavano i sette specchi che aveva disposto ad angolo per scrutarsi ogni punto della testa. Tirò fuori la Polaroid: dove non vedeva, fotografava. Era diventato bravissimo, riusciva a scattare in tutte le posizioni. Lui non si fidava di nessuno.

Se la ricordava benissimo, la prima volta che si era guardato allo specchio in quel modo. Aveva 16 anni e due ragazze della sua classe si erano messe a fissarlo e a ridere, per qualche brufoletto sul mento. Da allora, la pelle era diventata il suo incubo. E quelle ombre azzurrine sotto la pelle? La madre lo rassicurava: «Sono i capillari, li hanno tutti». Ma lui non si tranquillizzava.

A scuola arrancava, con quella fissa di alzarsi ogni dieci minuti per andarsi a controllare allo specchio. In principio, i suoi avevano provato a minimizzare. Magari era soltanto una passeggera sindrome di Beautiful. Ma gli anni volavano e lui trovava sempre qualcosa di sé che non gli piaceva.

Erano otto mesi che non usciva di casa. La sera cominciava a leggere, con la scusa di preparare gli esami. La luce rimaneva accesa fino a tardi, era ovvio che al mattino fosse troppo stanco per andare a lezione. Quando prendeva una boccata d'aria, si metteva in testa un cappellino per nascondere l'attaccatura dei capelli. Ma per strada l'ossessione non lo abbandonava: si guardava in ogni vetrina, in ogni specchietto retrovisore, perfino nelle pozzanghere.

Si lasciò convincere ad andare dallo psichiatra, che gli diede delle pillole, 4 al giorno. Dopo anni di depressione, conobbe l'euforia: usciva la notte, abbordava ragazze di strada, le rimorchiava a casa. I suoi, che avevano tanto insistito perché si svagasse, adesso erano disperati. Le pillole furono dimezzate, l'euforia passò. Passò anche l'ossessione per le macchinette con cui raparsi. Il quarto intervento al naso venne rinviato a più tardi, finita la cura. Confusamente, lui capì che era una scusa. E sperò davvero di non averne più bisogno.

Adesso in famiglia contano i mesi. La dismorfofobia, in media, dura sette anni. Francesco, in pratica, li ha già vissuti tutti. E' tornato a studiare. Certo, perfezionista com'è, impiega il doppio degli anni a dare un esame. Ma suo padre non gli fa fretta.

Marina Verna

Dal Tesoro «docce fredde» sugli sgravi fiscali. Ina, azioni in vendita a 2400 lire

Berlusconi: «Tagli a scuola e sanità»

Cinquemila in piazza per la Rai. Il premier: la rispetterò

ROMA. «Non ci sono ricette miracolistiche per l'occupazione che possano essere valide per tutta l'Europa», dice Silvio Berlusconi. A Corfù per il vertice europeo, il presidente del Consiglio annuncia tagli alla spesa pubblica per risanare il bilancio dello Stato, ma assicura che essi non ridurranno i posti di lavoro. «Docce fredde», dunque, spengono gli entusiasmi nelle parole stesse di Berlusconi: l'esperienza delle prime settimane di governo sembra aver ridimensionato i sogni.

Domani, intanto, parte una nuova operazione di privatizzazione: quella dell'Ina. Ogni azione sarà in vendita a 2400 lire. Continua, infine, la bufera sulla Rai, dopo le dichiarazioni del ministro Ferrara. Ieri, 5 mila persone sono scese in piazza per difendere la tv pubblica. Ma il premier da Corfù getta acqua sul fuoco: «Rispetterò l'azienda», assicura.

Gramellini, Lepri e Masci ALLE PAGINE 2, 5 E 11

INTERVISTA CON BAUDO

«L'inquisizione a Saxa Rubra»

ROMA. «Contro i professori e la Rai vedo usare metodi da Torquemada da strapazzo»: così Pippo Baudo (nella foto) critica la linea del governo contro il vertice di Saxa Rubra.

A. Statera A PAG. 5

AUGUSTO MINZOLINI

Le armi segrete di Occhetto

ROMA. «Se puntiamo ad un nome che consolidi il pilastro pds e basta, rischiamo di dar vita ad un'altra Rifondazione», Claudio Petruccioli, fedelissimo di Achille Occhetto (nella foto), rivela le strategie e gli stati d'animo della squadra del segretario uscente. E avanza il suo pronostico: «Dal referendum uscirà Veltroni, per pochi voti».

A. Minzolini A PAG. 4

Elezioni, 137 testa a testa

Duello all'ultimo voto in Sardegna
Sotto esame l'alleanza di governo

SERVIZIO A PAGINA 4

«Basta con l'embargo a Cuba»

Il Papa: così affamate il popolo
E prepara una visita all'Avana

di Sandro Berrettoni A PAGINA 7

Licata, il racket uccide

Giustiziato davanti al figlio
Non voleva pagare il «pizzo»

di Antonio Ravidà A PAGINA 9

Padrone risarcito per l'uccisione di Fido: «La sofferenza va pagata»

Il cane ama, parola di giudice

UN cane è colpito da un'auto. Resta immobile. Si rialza, si trascina ai lati della strada, rotola nel fosso, raggiunge un campo. Lì stesso aspetta aiuto. Ma il proprietario del campo, lo stesso uomo che l'ha investito con l'auto, impedisce alla sua padrona di raggiungerlo. Il cane muore.

E' finita in tribunale. Il pretore di Rovereto, una donna, Cristina Bellentani, ha condannato quel piccolo uomo che ha un nome da imperatore, Massimino Marisa, a un mese e mezzo di carcere, convertendo poi la pena in un milione e 125 mila lire più il risarcimento dei danni morali: tre milioni da dare a Maria Marisa, padrona del cane, nipote dello stesso investitore.

Adesso sappiamo anche il perché di questa condanna al risarcimento. E' la prima volta che succede in Italia. Bisogna valutare «i sentimenti di privazione e la sofferenza psichica» di chi perde un cane per colpa altrui, ha scritto il pretore. Bisogna tener presente «il coinvolgimento in termini affettivi che la relazione tra l'uomo e l'animale domestico comporta, specie trattandosi di un cane, che forse più di ogni altro animale ricambia con intensità i sentimenti di affetto».

«Bene, era ora», applaudiranno gli amanti dei cani. Le persone si dividono in due categorie, ha detto lo scrittore francese Michel Tournier: quelle che vanno d'accordo con i cani e quelle che vanno d'accordo con i gatti. Difficile che i due amori coesistano. Dal cane ci viene l'impulso ad aprire la porta e a partire per la conquista del mondo. Il gatto invita invece a restarsene a casa, a crogiolarsi accanto al fuoco o sotto un lume.

Ma fra poco saranno risarciti anche loro, gli amanti dei gatti. Il pretore Cristina Bellentani ha aperto la via. Sarà però arduo convincerli che un gatto ricambia con meno intensità di un cane i sentimenti di affetto, come suggerisce timidamente la Bellentani, che a ogni buon conto ha aggiunto un «forse» per attenuare le dispute. E toccherà pure ai proprietari e amanti di criceti e canarini, nonché di galline e cavalli. Chi può segnare i destinatari e i confini dell'affetto?

Lo scrittore americano William S. Burroughs adora i gatti, ma riconosce: «Il cane è il solo animale, oltre l'uomo, a distinguere fra il bene e il male». Chissà se è così. Però sono parole di pace, utili per disarmare cinofili e gattofili. Che finalmente a braccetto dicono: «Grazie, pretore Bellentani».

Claudio Altarocca

40626

9771122176003

Torino, sedicenne aggredita da un giovane che aveva partecipato alla trasmissione

Violentata dal signor Stranamore

«L'avevo visto in tv, sembrava dolce e gentile»

TORINO. Una studentessa sedicenne di Settimo Torinese è stata violentata l'altra notte da un operaio che l'aveva invitata con un pretesto nel suo alloggio. La ragazza è riuscita a liberarsi e a chiedere aiuto. Il presunto violentatore è stato arrestato alcune ore dopo dai carabinieri, mentre rientrava a casa. Al magistrato la studentessa ha raccontato: «Sono uscita con alcuni amici, qualcuno mi ha presentato quel giovane. Non lo conoscevo, ma mi sono fidata di lui. Aveva una faccia tranquilla, buona. Lo avevo visto anche in televisione, alla trasmissione Stranamore, era andato da Castagna perché voleva rintracciare la ragazza che lo aveva lasciato». L'operaio arrestato, Angelo Chiancone, 29 anni, è già stato condannato per violenza carnale ed è inquisito in un'altra inchiesta sempre per lo stesso reato.

Andrà, Giovara e Pietropinto A PAG. 36

«Non voglio nuove tasse, ma sui miei entusiasmi arrivano le docce fredde del Tesoro»

«Tagli a sanità, scuola e difesa»

Berlusconi: sgravi per l'auto? Si vedrà

ROMA. «Non ci sono ricette miracolistiche per l'occupazione che possano essere valide per tutta l'Europa» dice Silvio Berlusconi, dopo aver sentito a Corfù dagli altri leader dell'Unione quanto sia difficile far sì che la ripresa porti nuovi impieghi. Molte misure sono state già sperimentate da altri Paesi con modesto successo. Ma il presidente del Consiglio assicura che i tagli alla spesa sui quali il suo governo punta per risanare il bilancio dello Stato non ridurranno i posti di lavoro. Sì, perché se si vuole ridurre le spese invece che aumentare le tasse, occorre incidere su settori come «sanità, scuola, difesa»; «individuando soluzioni alternative per chi vi è impiegato».

«Docce fredde» spengono gli «entusiasmi» nelle parole stesse di Berlusconi: l'esperienza delle prime settimane di governo sembra aver ridimensionato i sogni. La pressione fiscale non sarà ridotta, ma nemmeno dovrebbe aumentare: «A questo punto del ciclo economico inasprimenti fiscali sarebbero dannosi» dice il ministro degli Esteri, Martino. Altri ministri hanno peraltro annunciato che il pagamento della sentenza sulle pensioni comporterà nuove tasse. L'obiettivo di Martino: «Ridurre il tasso di crescita della spesa al di sotto di quello del prodotto interno lordo, e possibilmente al di sotto dell'inflazione programmata».

Più sul concreto, Berlusconi fa l'esempio della sanità, dove «al degrado dei servizi prestati fa riscontro la consapevolezza dell'esistenza di grandi sprechi. Gli stessi sindacati hanno riconosciuto che circa il 40% dell'attuale volume di spesa in questo settore potrebbe essere risparmiato». Gli sprechi di cui si parla sono negli acquisti e nelle spese di funzionamento degli ospedali e delle Usl, nei giorni di degenza inutili, nel ricorso a servizi esterni e così via.

Ridurre gli sprechi, secondo il premier, «è un lavoro difficile, che richiede anni», «che non si può pensare che possa essere compiuto senza sacrifici», «perché dentro questi comparti occorre procedere a una riorganizzazione complessiva di tutto l'assetto». I primi interventi, da inserire nella Finanziaria '95, dovrebbero essere anticipati alla seconda metà del '94. Dei grandi settori della spesa pubblica, Berlusconi non ha citato le pensioni: prova forse che i piani per intervenire in questo settore sono per il momento messi da parte.

Sulla possibilità di sgravi fiscali per rilanciare il mercato dell'auto, Berlusconi risponde che «il governo non ha ancora esaminato nel dettaglio queste possibilità» ma «lo farà presto». La risposta sarà sì o no? Anche in questo campo, Berlusconi si è persuaso che bisogna rinunciare alle speranze troppo facili: «Il nostro limite insuperabile è legato allo stato del bilancio. Sono molte le misure a cui abbiamo pensato per sostenere le imprese e il lavoro che non si sono potute concretizzare per questo. Alcuni entusiasmi notturni sono stati gelati il mattino dopo dalle docce fredde del ministro del Tesoro e dal ragioniere generale dello Stato».

Nella ripartizione delle risorse sembra esserci una preferenza per le piccole e medie imprese, alle quali soprattutto, secondo il presidente del Consiglio, sono affidate le speranze di nuovi posti di lavoro; mentre «le grandi imprese sono meno flessibili e le nuove tecnologie mangiano posti di lavoro». Uno strumento importante potrebbe essere il lavoro a tempo parziale, che «negli Stati Uniti riguarda il 60% dell'occupazione femminile, contro il 6% in Italia». [s. l.]

Silvio Berlusconi

DEBITO PUBBLICO

Conto corrente per benefattori

ROMA. E' in arrivo il conto corrente per ammortizzare il debito pubblico. Chi vorrà contribuire con libere offerte alla riduzione del debito statale potrà farlo con un versamento. Il ragioniere generale dello Stato Monorchio, ha sollecitato la direzione generale del Tesoro ad istituire un conto corrente bancario e postale per permettere ai cittadini interessati di versare i contributi da destinarsi al fondo di ammortamento sui titoli di Stato istituito nell'autunno scorso dal governo Ciampi con la legge 432. Il Tesoro, a sua volta, si è impegnato ad ottenere al più presto dalla Banca d'Italia e dal ministero delle Poste l'apertura del conto corrente. Ad attivare gli organi dello Stato perché attuassero il provvedimento è stata l'Associazione per la riduzione del debito pubblico (Ardep) presieduta dal pedagogista Luciano Corradini. [Adnkronos]

PANE AL PANE

Augurando a Napoli ramazza continua

E così, la grande ramazza si è rivoltata contro gli spazzini di Napoli. Ne hanno arrestati 160 (già scarcerati per un provvidenziale sciopero degli avvocati) e denunciati 22 a piede libero, tra i duemila che dovevano trovarsi in servizio. Bollavano il cartellino delle presenze all'ora di inizio e di fine turno e poi se ne andavano al mare o a fare un altro lavoro. C'è da augurarsi che non fosse un'altra prestazione pubblica, con l'ipotesi surreale di altri cartellini bollati fraudolentemente. Il questore che ha mandato un esercito di poliziotti e di vigili per vicoli e piazze, ha proclamato nel suo bollettino di vittoria: «Vi invito a fare ora un giro per la città, e vedrete se non è più pulita di ieri». Alludeva ai sacchi di immondizia ma estendeva involontariamente e crudelmente il discorso agli assenteisti denunciati per truffa aggravata contro il Comune.

Immaginiamo lo shock in una città che, fatta eccezione per le sue punte illuministiche, è abituata a riconoscersi, tra indulgenza e fierezza, nell'arte di arrangiarsi, che concede con larghezza a se stessa ciò che altrove è vietato (soltanto lì hanno saputo inventare che il rosso al semaforo non è un obbligo ma un consiglio). E pensiamo anche a tanta letteratura sulla miseria e nobiltà di Napoli che, se gli interessati perdessero tempo a leggere, si configurerebbe come istigazione a delinquere. Chissà se le autorità si sono limitate a una prova generale per la prossima riunione del G7, per l'arrivo a Napoli dei potenti della Terra: una lustrata a beneficio dell'«ispettore generale» e poi, via come prima.

Sarebbe un peccato, perché nella capitale del Sud si colgono da qualche tempo segni incoraggianti di giusto orgoglio, di ritrovata dignità, di rifiuto ad appiattirsi su vecchi miti o, all'inverso, sulla inesorabilità di un destino. Tutti abbiamo apprezzato l'iniziativa ormai ricorrente dei musei aperti, volta a recuperare con l'apporto di giovani volontari i tesori culturali nascosti. E seguiamo con attenzione il proposito di utilizzare le aree industriali dismesse per ridisegnare una città più vivibile, ribaltando in positivo le tracce di una crisi che è stata devastante. E' singolare poi che il rastrellamento dei dipendenti pubblici infedeli si siaverificato a Napoli, che sarà magari l'epicentro di un costume, ma non è la sola città a esserne marchiata. Proprio mentre è sindaco Antonio Bassolino. Lo ricordiamo alla tv, inceppato dalla leggera balbuzie, da un impegno di stile e di galanteria, nelle polemiche elettorali con Alessandra Mussolini. Ma a giochi fatti l'esuberante gagliona nipote del Duce ha assicurato all'avversario pidiessino rispetto e tregua. Sconcerta e rallegra questo Bassolino prussiano, anzi liberista e leghista, che non indulge alla tradizione di anima e core, che archivia insieme Pulcinella e Eduardo.

Vogliamo prenderlo come indizio di una salutare trasversalità politica? Come l'imposizione di regole elementari di convivenza che prescindono dalle grandi e legittime opzioni ideologiche? Del resto, è impossibile battere la camorra o la mafia, o più in generale far funzionare lo Stato, se non si muniscono le retrovie, se non si ricompatta quella parte di popolazione che si presume - e che deve essere - solidale perché incorrotta. Benvenuta allora la scopa di Napoli, se non si arresta in un'azione dimostrativa ed alla fine accomodante. Preoccupa la torma di donne che inveivano contro il «torto» subito dai loro uomini sfaticati, che applaudivano alla scarcerazione. E' irragionevole l'impiego dei lanciafiamme, ma almeno gli idranti - concedetelo - ci stavano bene contro le prefiche del lazzaronismo. Ci avrebbero assicurato, al di là di ogni dubbio, che ramazza continua.

Lorenzo Mondo

Oggi alle urne per eleggere 137 sindaci, il presidente della Sardegna e di 7 Province

«Ballottaggio» per 6 milioni e mezzo

Le tensioni nella maggioranza condizionano il voto

ROMA. Un altro «momento della verità» per la tenuta dell'alleanza di governo e per le speranze di rinascita dei progressisti. Oggi, dalle 7 alle 22, si vota per il presidente della Regione Sardegna e delle province di Lucca, Reggio Calabria, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Trapani. Ballottaggio anche per 137 sindaci, venti dei quali in città capoluogo di provincia: Asti, Como, Rovigo, Verona, Gorizia, Savona, Parma, Piacenza, Pistoia, Rieti, L'Aquila, Matera, Catanzaro, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani, Cagliari e Oristano. Elezioni comunali anche a Lucca, ma solo per il primo turno. Il Tar della Toscana, infatti, aveva rinviato le elezioni per una irregolarità nella presentazione delle liste. Proprio a Lucca si è verificata una delle alleanze anomale di questo turno elettorale: la lista «Vivere Lucca», infatti, presenta un candidato appoggiato dal pds e dai popolari.

In sintesi, un test elettorale per 6 milioni e mezzo di italiani, che riflette in scala le tensioni interne alla maggioranza. Il caso più eclatante in Sicilia, dove il presidente dell'Unione di centro, Stefano De Luca, ha espresso il proprio appoggio a candidati antagonisti a quelli espressi dal Polo delle libertà.

Il coordinamento siciliano di Forza Italia ha ricordato che De Luca «candidato al Parlamento europeo in qualità di ospite della lista di Forza Italia e ripescato quale primo dei non eletti grazie alla rinuncia di Silvio Berlusconi, abbia palesato un atteggiamento irriconoscente e sleale, seguendo ancora le vecchie logiche di spartizione politica che non appartengono alla cultura del movimento».

E' polemica anche in Sardegna, dove gli elettori sono chiamati a uno «strano» ballottaggio a tre, voluto dalla Legge elettorale regionale per introdurre un premio di maggioranza con l'obiettivo di correggere il sistema proporzionale imposto dalla Statuto Speciale di Autonomia. Circa un milione e 300 mila sardi dovranno andare alle urne per scegliere quale delle tre liste ancora in corsa (Progressisti, ppi, e Forza Italia-An) avrà il maggior numero di voti e quindi la maggioranza assoluta o relativa dei 16 Consiglieri che rimangono ancora da assegnare per completare l'Assemblea sarda.

Anche nell'isola non mancano le polemiche: il movimento autonomista Sardigna Natzione, infatti, ha invitato gli elettori a votare scheda bianca. Pronta la reazione del Partito sardo d'Azione: «In questo momento - dice una nota del partito dei Quattro mori - tali indicazioni possono favorire proprio la destra fascista. Invitare il popolo sardo al non voto è una scelta vile e codarda». [r. i.]

Oggi seggi aperti dalle 7 alle 22. In Sardegna un milione e 300 mila elettori

DALLA PRIMA PAGINA

I DUE PARTITI AZZURRI

co si scioglie e il mondo si ricompone in bianco e nero: buoni e cattivi. All'ora di cena giornalisti e tifosi - questo pezzo d'Italia ingovernabile in trasferta - si dividono nelle due fazioni in guerra. Sacchiani e anti sacchiani. Di qua chi crede nel miracolo azzurro, nell'uomo della provvidenza. Di là gli scettici, i pessimisti. Belle gioie e iene, direbbe Arpino. Si dividono in bande e per mete mangerecce. Se gli uni vanno verso il ristorante messicano al Village, gli altri puntano su Little Italy, e viceversa. Nella totale indifferenza della Grande Mela, i due partiti del mondiale evitano con cura di incrociarsi. Sarebbe pericoloso. Un dogma non si discute: si crede o non si crede. Finora, in virtù di un salomonico destino, hanno avuto ragione entrambi: gli oppositori dopo l'Irlanda, i governativi dopo la Norvegia.

Gli incidenti sono stati limitati a qualche rissa da tribuna e a vari insulti a mezzo stampa, da un giornale all'altro (tanto i lettori non contano). In attesa del Messico, le opposte fazioni affilano i coltelli (e le forchette) in separate sedi. Alla prossima resa dei conti.

Ora, prima di lanciarsi nella solita metafora socioqualcosa su montecchi & capuleti, coppiani & bartaliani, insomma sull'eterna tendenza a scannarsi fra italiani prevalentemente per futili motivi, bisogna fermarsi e riflettere sul fascino profondo di questo melodramma americano. Innanzitutto, si sa, non c'è nulla di serio come il gioco del calcio. Meglio, nulla che sia preso tanto sul serio. Potremmo qui citare anche un mezzo quintale di sondaggi elaborati dai giannipilli palloneri, ma insomma ormai tutti abbiamo imparato a capire come la pensa la gente».

La «gente» non vuole la riforma fiscale, la legge anti trust, il federalismo (sconfitto 0-1, gol di Dino Baggio), il risanamento del deficit dello Stato. La «gente» vuole vincere il mondiale. Lo dicono i dati.

Secondo punto, la repubblica del pallone, con tutti i suoi eccessi, è una repubblica democratica e meritocratica. Sottoposta al severo controllo dell'opinione pubblica. Se uno sbaglia, paga subito. Se i risultati non arrivano, va a casa. Senza tante chiacchiere e alibi. In questo, Sacchi rischia assai più di Berlusconi. Così come i Valcareggi, Bearzot e Vicini, designati ad amministrare il bene comune della Nazionale, hanno sempre pagato ben prima e più a fondo di Craxi, Andreotti e Forlani. Deposti non dal popolo ma dai magistrati. Rimasti in sella venti, trenta o quarant'anni fino alla comparsa di Di Pietro: la cometa Halley della giustizia.

Così bisogna comprendere il dramma e i melodrammi di chi oggi è chiamato al supremo compito di scrivere della Nazionale. Su ogni frase, sul singolo giudizio tecnico, i maîtres à penser dell'estate si giocano la faccia. Agli attenti cittadini della repubblica del pallone non sfugge la minima contraddizione, o peggio il pronostico sballato, o peggio ancora il timido accenno a un voltagabbana. Uno zonista deve morire zonista, un breriano crepi breriano. Mica siamo in politica che un commentatore può essere prima comunista e poi craxiano e infine flirtare con Fini, libertario e amico di Storace, lottizzato per una vita e poi moralizzatore della Rai, servo di Sbardella ieri e oggi apologeta del Nuovo. Questo è un gioco serio. Con regole, punizioni e aree ben delimitate dalla riga bianca.

Sotto i banchi dell'ideologia, come sempre, i due partiti azzurri di New York sembrano disposti a un compromesso. Firmerebbero un bel 1-1 col Messico, i fratelli latini, pur di passare il turno. Alla fine siam tutti italiani. E non abbiamo tanta voglia di tornare così presto in patria, dentro ai vecchi, tenaci problemi di sempre.

Curzio Maltese

DALLA PRIMA PAGINA

L'ABBRACCIO TRA KOHL E ELTSIN

non vuol dire necessariamente complicità totale, non indica una acquiescenza tedesca alle tendenze imperiali che tornano a manifestarsi, con prepotenza, al Cremlino. Indicano soprattutto una cosa: che la Germania conosce meglio di altri Paesi occidentali queste tendenze, e il carattere tragicamente ineluttabile che possono assumere. Ne conosce la forza, la capacità di durare ed estendersi, oltre che la molla psicologica interiore. La Germania conosce tutto questo perché lei stessa è passata attraverso questo tormento, lei stessa ha avuto simili pulsioni, e tentazioni a rifare l'impero, a vendicare la propria sconfitta nazionale, territoriale, spirituale. E' avvenuto negli Anni Venti e Trenta, subito dopo la Prima Guerra Mondiale, quando i tedeschi vissero come un'offesa e un'umiliazione intollerabili il Trattato di Versailles che diminuiva la Germania, amputandone e l'anima e la geografia. Quel che accade nell'anima è sempre stato cruciale in Germania, e lo è sempre stato anche in Russia. Lo dicono la letteratura dell'una e dell'altra, le storie dell'una e dell'altra, il fascino dell'illimitato nell'una e nell'altra. I dirigenti tedeschi prendono molto sul serio anche Zhirinovski, che altrove è considerato alla stregua di un buffone, rumoroso ma non veramente temibile. Invece i tedeschi son convinti che Zhirinovski sia un pericolo del presente: se un buffone ha successo, vuol dire che la Russia è come Weimar dopo Versailles. Che non si possono escludere nuovi disastri, provocati dalla coazione a uscire dalle catastrofi attraverso nuove catastrofi.

E' il motivo per cui i dirigenti tedeschi insistono sulla necessità di grandi aperture alla Russia di Eltsin, ma vorrebbero al tempo stesso mostrarsi rigide sulla questione dell'impero in via di restaurazione. Il compito, dicono a Bonn, è di ridurre progressivamente la sindrome di Versailles, e di convincere i russi che non è la Germania di Weimar che vale la pena imitare, ma la Germania del '45: la Germania che la sua potenza sorprendente l'ha costruita sulla sconfitta, sul restringimento, sulla scomparsa dell'ossessione territoriale che sempre l'aveva afflitta.

La Germania è contraria sia alle chiusure temporeggiatrici, sia alla transigenza. E sembra giudicare del tutto inefficaci le politiche fin qui seguite dall'Occidente, in particolare da Londra e Parigi: che sono state meno calorose con Eltsin, ma di fatto ben più cedevoli sul mantenimento dell'impero sovietico, come su quello dell'impero serbo-jugoslavo. Il ministro degli Esteri inglese regolarmente parla degli «interessi legittimi della Russia» nelle ex Repubbliche sovietiche, e Parigi ha riflessi analoghi.

Diverso è l'atteggiamento tedesco. In un documento di lavoro preparato per Kohl da Karl Lamers, responsabile della politica estera nella democrazia cristiana, si consiglia di aprire a Eltsin, «ma anche di mostrare alla Russia, inequivocabilmente, i confini che vanno rispettati». Lamers continua: «Noi vogliamo che la Russia metta radici in Europa, e vogliamo offrirle un posto che corrisponda alla sua grandezza. Ma partecipare all'Europa vuol dire rinunciare definitivamente a qualsiasi ruolo dominante, a qualsiasi speciale diritto accampato sulle nazioni dell'ex Urss». E' a questo punto che Lamers fa un parallelo con la storia tedesca: «Solo quando la maggioranza dei russi riconoscerà, con soddisfazione, che è molto più vantaggioso creare stabilità e buone condizioni di vita che non coltivare sogni di grande potenza, solo allora la Russia troverà la sua identità. Anche per noi è stato così: il nostro vantaggio è consistito nella nostra sconfitta, e riconoscere questo è importante per noi e anche per la Russia».

Gli alleati europei da anni temono la solitudine attivista della Germania, ma fanno assai poco per evitare quel che temono. L'hanno sospettata quando Bonn ha preso atto della fine jugoslava, dell'aggressione serba, e riconobbe Slovenia e Croazia. L'hanno sospettata quando cominciò relazioni privilegiate con Eltsin. Non sarebbe inutile che cominciassero anche loro a guardare infine la Russia che hanno davanti, invece di rimpiangere il perduto *status quo*. Non sarebbe inutile che affiancassero la Germania, e facessero conoscenza della Russia così com'è: pericolosa non più perché forte, ma perché debole; non più perché superba, ma perché offesa, e umiliata. Servirebbe a tutti scoprire quel che constata la *Frankfurter Allgemeine*, dopo la vittoria in Bielorussia di Lukascenko, ennesimo imitatore postcomunista di Zhirinovski: che «le democrazie possono al limite padroneggiare i seduttori; ma sono del tutto disarmate di fronte ai sedotti, ai popoli che democraticamente corrono dietro il seduttore». Tenendo conto di questi pericoli Kohl ha voluto ridare alla Russia un posto onorevole, in Europa. E' significativo che questa politica, al tempo stesso amichevole ed esigente, sia apparsa a Eltsin la più proficua, e credibile. La più degna di un abbraccio di gratitudine, a Corfù.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 10/12/1993
La tiratura di Sabato 25 Giugno 1994 è stata di 582.183 copie

Non passa Dehaene, nuovo vertice a luglio. Berlusconi: candidare un italiano, perché no?

Europa, veto di Londra sul Presidente

Undici contro uno a Corfù, il dopo-Delors spacca la Ue

CORFU'
DAL NOSTRO INVIATO

Crisi. La parola è rimbalzata da una conferenza stampa all'altra, al termine di un vertice europeo che, iniziato in gran pompa, è finito decisamente male. La prima «piacevole» tappa, è filata via liscia: la firma dei trattati con la Russia e con i quattro nuovi membri dell'Unione (Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia). Ma esaurito il dibattito sui grandi temi politici ed economici, i Dodici si sono seduti attorno a un tavolo per decidere chi dovrà sostituire Jacques Delors alla presidenza della Commissione europea. Ed è stato scontro.

In campo c'erano il premier belga Jean-Luc Dehaene, sostenuto vigorosamente da Francia e Germania, il premier uscente olandese Ruud Lubbers, preferito da spagnoli e italiani, e il commissario europeo Leon Brittan, appoggiato solo da Londra. Venerdì sera, alla cena ristretta, una prima votazione ha dato otto voti a Dehaene, tre a Lubbers e solo uno a Brittan. Alle due di notte però, Silvio Berlusconi e lo spagnolo Felipe González hanno deciso di piegarsi ai voleri della maggioranza, accettando la candidatura di Dehaene.

Ieri mattina, così, Lubbers si è ritirato, e lo stesso ha fatto Brittan, che ha subito lasciato Corfù. Il ministro degli Esteri Antonio Martino ha quindi creduto che i giochi fossero fatti, e ha dato Dehaene vincente. Ma il premier britannico John Major non ne ha voluto sapere: ha accusato Dehaene di non essere «in sintonia» con le opinioni pubbliche, di volere un'Europa centralizzata, federale, ha contestato il modo con cui Francia e Germania hanno avanzato la sua candidatura, senza consultare i partner, ed ha posto il veto alla sua nomina.

«Siamo evidentemente di fronte a una grossa crisi - ha detto il presidente francese Mitterrand -, bisogna andare al fondo della questione, ammettere che ci sono due visioni dell'Europa, e che la visione del Regno Unito non concorda con quella dei Paesi fondatori». Mitterrand ha in questo modo schierato d'autorità l'Italia nel fronte franco-tedesco, ma la verità è che Berlusconi ha giocato fino alla fine il proprio peso negoziale, votando Lubbers, promettendo appoggio a Dehaene solo in caso di consenso unanime, e chiedendo in cambio il sostegno di Francia e Germania per ciò che più interessa l'Italia: la riduzione di una super-multa per l'eccessiva produzione di latte, la candidatura di Renato Ruggiero alla direzione dell'Organizzazione mondiale del commercio, e portafogli di prestigio per i due membri italiani della prossima Commissione europea.

«Non abbiamo voluto appiattirci sulla posizione dei più - ha detto il Cavaliere -. Siamo europeisti, ma vogliamo che la sussidiarietà sia sempre rispettata». Di «sussidiarietà», nel gergo europeo, si parla quando si vuole limitare i poteri di Bruxelles, a favore dell'autonomia decisionale degli Stati membri dell'Unione. Berlusconi è arrivato a dire che era Lubbers «il candidato che più riflette questa visione», dimenticando che l'Olanda è una monarchia centralizzata, mentre Dehaene è l'artefice della riforma federale in Belgio, e che la «sussidiarietà» la mastica più di chiunque altro in Europa.

La tattica del Cavaliere sembra comunque aver portato qualche frutto: a Lussemburgo, dove venerdì si discuteva della multa latte, una risoluzione contraria agli interessi italiani è stata bloccata proprio con l'aiuto di francesi e tedeschi. Berlusconi dunque ha avuto buon gioco nel dire che «la mancata designazione del Presidente della Commissione non è un fatto assolutamente negativo», tanto più che ora i giochi potrebbero riaprirsi. A chi gli suggeriva una candidatura italiana per la successione a Delors così, il Cavaliere ha risposto «pourquoi pas», perché no. E poco dopo il nome di Giuliano Amato circolava in sala stampa. Ma le speranze italiane sono state subito stroncate dalla fermezza del «fronte Dehaene».

Proporre nuovi candidati «sarebbe estremamente complicato», ha detto González. «Dehaene è sempre candidato, e ha l'appoggio di undici delegazioni», ha ribadito Kohl. «Non vedo perché dovremmo abbandonare una candidatura che esprime quasi l'unanimità», ha aggiunto Mitterrand, e un alto responsabile del governo belga ha concluso netto: «Se credete che il Belgio possa accettare il diktat della Gran Bretagna, scordatelo». Al vertice straordinario che Kohl ha già annunciato per il 15 luglio, dunque, Dehaene verrà riproposto. E tuttavia Major, timoroso dell'opposizione anti-europea all'interno del suo partito, e ideologicamente contrario all'Europa federale sostenuta da Dehaene, ha affermato che non appoggerà il belga «né domani né mai».

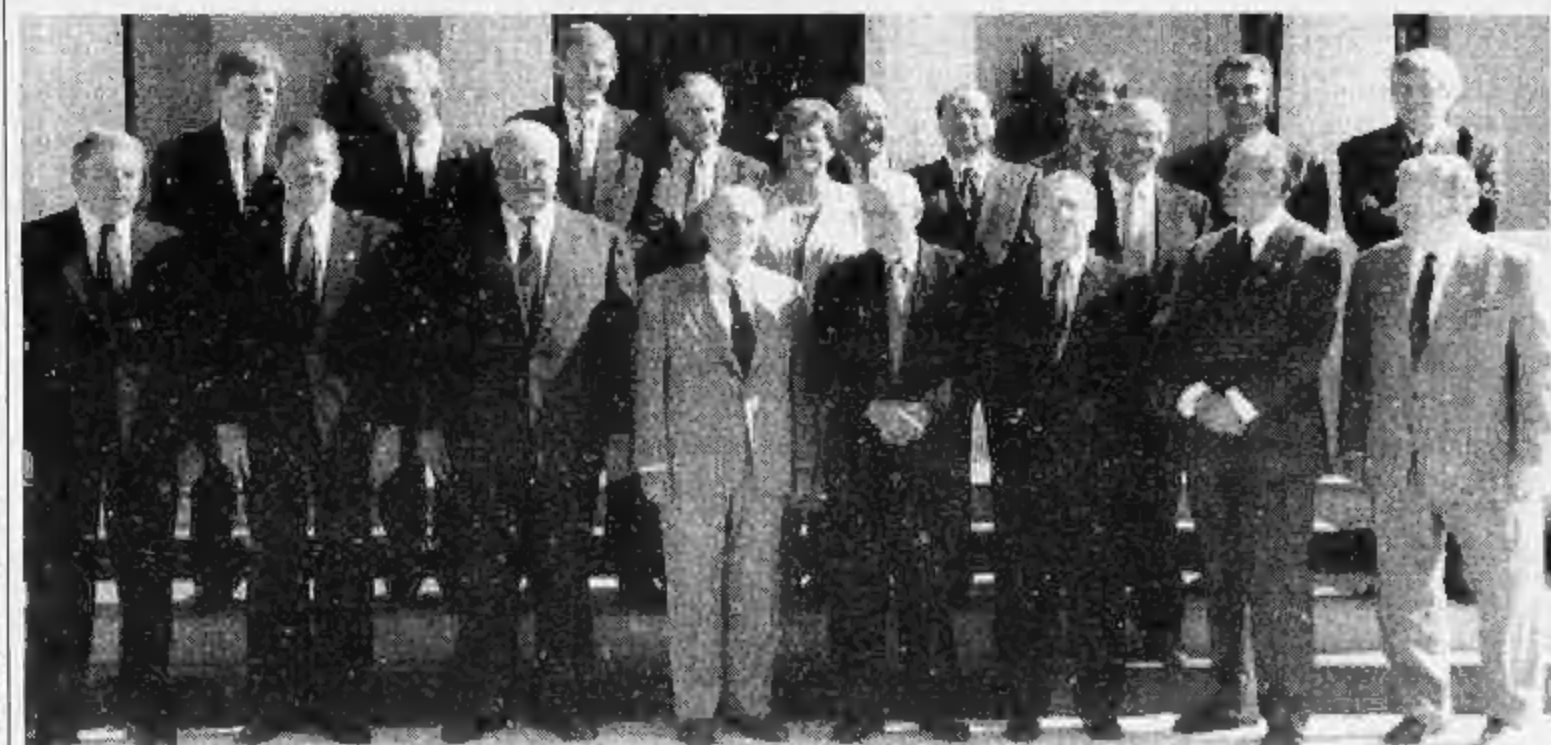
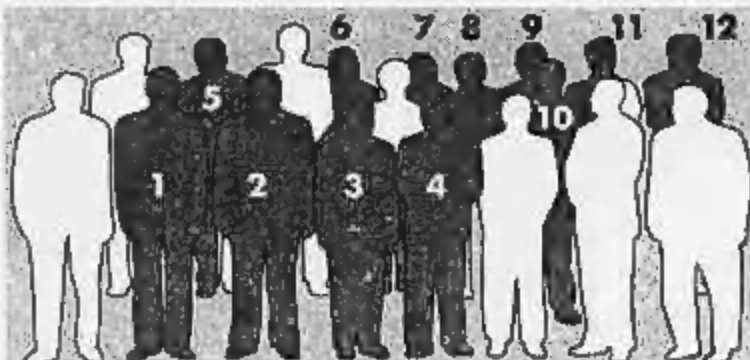
I dodici leader hanno dovuto quindi vantare i successi «minori» del vertice: l'approvazione dei primi undici progetti di trasporti trans-europei (ce ne sono tre italiani); una dura dichiarazione di lotta al razzismo; l'istituzione di un comitato di ministri incaricati di «informatizzare» le società europee; e gli impegni a studiare una conferenza sul Mediterraneo e ad accogliere nell'Unione Malta e Cipro.

Fabio Squillante

I CANDIDATI E **I GRANDI ELETTORI**

JEAN-LUC DEHAENE, premier belga. Proposto da Francia e Germania. L'altra sera ha avuto 8 voti, ieri mattina 11 (si sono aggiunte Olanda, Spagna e Italia).

RUUD LUBBERS, premier uscente olandese. Proposto dall'Olanda. L'altra sera ha avuto i voti di Olanda, Spagna e Italia (che hanno poi votato per Dehaene).

SIR LEON BRITTAN, ex ministro di Margaret Thatcher, Commissario Europeo per il Commercio Estero. Proposto dalla Gran Bretagna. Ha avuto il solo voto della Gran Bretagna.

Major: «Quel belga è un centralista Non lo voterò né oggi né domani né mai»

I leader dei Dodici a Corfù
1 Rasmussen, Danimarca 2 Kohl
3 Mitterrand 4 Papandreu, Grecia
5 Santer, Lussemburgo 6 Reynolds, Irlanda 7 Dehaene, Belgio
8 Berlusconi 9 Gonzalez 10 Major
11 Cavaco Silva, Portogallo
12 Lubbers, Olanda. In bianco, Delors (vicino a Papandreu) e gli altri leader europei al vertice

ANALISI

Il treno accelerato del Continente Unito

CORFU'

NELL'ISOLA bellissima e linda (che non fu mai sottoposta al dominio ottomano ed è il lembo più «occidentale» della Grecia) sarebbe dovuta cominciare una nuova fase della costruzione europea: quella della riflessione sul dopo-Maastricht e della successione di un presidente «storico» della Commissione come Jacques Delors. Due dati interconnessi: infatti va bene superare le carenze di Maastricht, ma dipende da quale punto di vista ci si mette, se quello di salvare una prospettiva più o meno federale, o quello di arretrare verso una confederazione a maglie larghe, sostanzialmente una grande area di libero scambio; e questo è a sua volta in relazione con la figura di chi per cinque anni guiderà l'esecutivo di Bruxelles.

Il premier belga Jean-Luc Dehaene, convinto federalista, ma anche politico realista, sembrava la figura giusta, e perciò era stato proposto da Francia e Germania alla successione di Delors. Ma non ha superato il veto dell'inglese Major, ufficialmente motivato con una questione di principio (l'insufficiente consultazione degli altri partner dall'asse franco-tedesco), di fatto determinato dall'ennesimo rifiuto britannico di una prospettiva federale. Al no di Major, condizionato dagli «euroscettici» del partito conservatore, si è aggiunta la delusione dell'Olanda, che aveva anch'essa un suo candidato. E così tutto è da rifare, appuntamento al 15 luglio.

E l'Italia? L'Italia era al suo vero esordio europeo ed è difficile dire esattamente quale sia stata la sua posizione. Dapprima ha dato l'impressione di preferire l'olandese Lubbers, perché più vicino a una sua «filosofia», di unità europea, ma senza vincoli dirigisti; poi, date le diffuse resistenze a una tale candidatura, che hanno portato Lubbers al ritiro, si è detta disponibile a votare Dehaene. Ma era troppo tardi a causa del veto inglese, e alla fine Berlusconi (che aveva avuto anche lui riserve di metodo sulla «designazione» franco-tedesca) ha minimizzato il fiasco di Corfù, anzi ripromettendosi risultati migliori da una gara che ora riparte, per così dire, alla pari.

Può anche aver ragione. Pur se sarà difficile, per non dire impossibile, un candidato comune altrettanto intensamente europeista di Dehaene. E resta una certa vaghezza di questa nuova «filosofia» europea del governo di Roma, tra l'entusiasmo per l'unità nella politica estera e della sicurezza e un qualche scetticismo sull'unificazione economico-monetaria (peraltro più accentuato nel ministro Martino che nello stesso Berlusconi).

A parte questo, il vertice ha avuto anche i suoi successi, come l'importante accordo di cooperazione economica e politica con la Russia, firmato da Eltsin, e i trattati di adesione dei quattro nuovi membri, solennemente sottoscritti anch'essi. Ma si tratta di successi, specie il secondo, che pongono a loro volta dei problemi. Pongono anzi il solito problema: che tipo di Europa sarà quella che passa da 12 a 16 membri, e forse a 18 o 20 entro il Duemila? Un'Europa commerciale, con una qualche dose di cooperazione politica, non certo sufficiente per farne un polo planetario? Oppure un'Europa concretamente avviata verso una decisiva integrazione economica e politica? Le difficoltà decisionali, inevitabilmente maggiori, anche se si sta studiando una riforma per il 1996, diluiranno la possibilità di efficaci interventi comuni. Sarà necessario, in conseguenza, dare corpo alla vecchia idea dei cerchi concentrici e delle due velocità? E chi starà da una parte e chi dall'altra?

Questo problema sarà, non potrà non essere, sullo sfondo del prossimo conclave del 15 luglio. A questo stesso problema non potrà sottrarsi, prima o poi, la politica europea del nuovo governo italiano, quali che siano oggi le sue intenzioni, «innovatrici nella continuità».

Aldo Rizzo

IL CASO

DEMOCRAZIA EPISTOLARE

«Caro governo italiano ti scrivo...»

Il Cavaliere vuole creare l'Ufficio suggerimenti

HAI un'idea? Telefona al tuo governo...». Già par di vederla, tra uno spot e l'altro, la faccia sorridente del premier Berlusconi che ammicca al suo popolo di elettori. Perché, la notizia è di ieri, Berlusconi sta pensando ad un «ufficio suggerimenti», capace di raccogliere le idee degli italiani per migliorare la qualità dell'azione di governo. Ciascuno di noi, finalmente, potrà indicare la sua ricetta per le pensioni o sugli orari di scuola. E (perché no?) lanciare la sua proposta di pace per la Bosnia o il Ruanda. E il suo piano, novità assoluta, potrà finire sul tavolo del presidente del Consiglio.

Demagogia? Semplice operazione di immagine? Forse, ma a sottolineare la serietà dell'iniziativa, l'ufficio avrà sede proprio a Palazzo Chigi, nel palazzo simbolo del potere politico. Sarà magari solo un'iniziativa folcloristica, ma di quelle destinate, almeno agli occhi del presidente del Consiglio, ad incidere nel costume e ad accorciare la distanza tra l'elettore comune e la politica.

Non è la prima volta nella storia della Repubblica che il governo si affida alla mobilitazione diretta dei cittadini, al loro coinvolgimento in prima persona nella difficile arte del governare. Ma i precedenti, a dire il vero, non sono entusiasmanti. Ci provò il governo Rumor, proprio vent'anni fa, a mobilitare le masse contro il carovita. «I prezzi aumentano... Telefona al governo» suggeriva un manifesto onnipresente sui muri della Penisola, quasi che l'inflazione fosse colpa del verduraio all'angolo. L'iniziativa, manco a dirlo, fallì, così come andò in fumo l'obiettivo di fermare la corsa del carovita. Né miglior fortuna ebbe la veemenza di Rino Formica. Chi non si ricorda la grinta del vulcanico ministro che doveva annientare speculatori ed evasori? Fu lui a incitare gli italiani alla delazione contro il vicino, sospetto evasore. Anche qui i risultati, per quel che se ne sa, non furono brillanti.

Gianni Pilo

Ma Silvio Berlusconi non pensa certo a ripercorrere i cammini un po' tristi dei governi di vent'anni fa. Non si tratta di risvegliare l'istituto sgradevole del delatore che compie un «dovere sociale». Il premier si rivolge al suo elettorato, pardon, al suo pubblico. Gente in grado di vincere scommesse paradossali, di passar le notti a inventare i marchingegni più sofisticati, alla ricerca di un successo che può esser fatto di quattrini oppure, più semplicemente, di una serata agli onori della tv. Oppure, meta non meno importante, si tratta di celebrare le virtù del buon senso contro le ricette complicate della politica. Ve lo immaginate Silvio il premier, sorridente, spiegare ai colleghi ministri che «la soluzione migliore al nodo delle pensioni l'ha trovata la signora Marianna di Voghera»? E che effetto può fare una battuta del genere al momento giusto, magari al tg della sera? Non occorre attendere l'ennesimo sondaggio di Gianni Pilo (chissà, probabilmente l'anima statistica di Forza Italia si è già messa in moto) per capire che l'operazione può avere un impatto formidabile sull'opinione pubblica. Silvio e il suo popolo di creatori e di fantasisti. Silvio che non nega a nessuno un'opportunità, l'occasione della vita.

Già par di sentire, del resto, le accuse dei nemici: anche così Berlusconi mira ad accorciare le distanze tra il premier e la gente comune, far saltare il diaframma rappresentato da partiti, giornali, movimenti d'opinione, ovvero gli strumenti classici di una democrazia. Oppure, senza eccedere in dietrologia, semplice acqua fresca, destinata a rinfrescare l'immagine del leader. Niente di più. Ma lui, il capo del governo, non si fermerà per così poco. Quelle critiche nemmeno lo sfiorano. Eppoi, uno che ha creato un gruppo di quelle dimensioni, uno che ha saputo scovare i talenti più impensati, ripeterà a se stesso e al suo staff, saprà pur scegliere i suggerimenti giusti? Mandate, gente, mandate, e Silvio capirà. Magari, chissà, ci scappa pure un premio...

[u. b.]

Parla Petruccioli: se vince Veltroni e il suo rivale non si ritira, il partito rischia la spaccatura

IL CASO

LE ARMI SEGRETE DI ACHILLE

«L'uscita di scena del segretario mi sembra uguale alla sostituzione di Roberto Baggio decisa da Arrigo Sacchi»

Claudio Petruccioli, fedelissimo braccio destro di Achille Occhetto, in compagnia dell'ex segretario pds

«Con Occhetto fino al congresso»

D'Alema cambierebbe il pds in Rifondazione

ROMA

«Se conosco bene il partito, lunedì, dalle consultazioni, ci sarà una vittoria di misura di uno dei due candidati. Alla fine Veltroni prevarrà su D'Alema dell'1-2%, non di più. Se non sarà così, potrete dire che ho sbagliato». E' il primo pomeriggio di venerdì scorso e Claudio Petruccioli, fedelissimo braccio destro di Achille Occhetto, percorre quel chilometro e mezzo che divide Montecitorio da Botteghe Oscure. Fa un caldo insopportabile. Il sole scotta anche nelle viuzze del centro storico della capitale e il «consigliere» più ascoltato da Occhetto nella quiete del dopopranzo, in questa passeggiata alternativa al tradizionale pisolino, cede alla voglia di sfogarsi. Così, per qualche attimo, Petruccioli abbandona l'«habitat» naturale all'ombra dell'ex-segretario e parla.

Lì, sulla piazza di Montecitorio, il primo argomento che il braccio destro di Occhetto affronta nella sua «confessione», ovviamente, non può non riguardare il destino di D'Alema, cioè del grande «avversario» di «Akel». Dice Petruccioli: «Se quello sarà il risultato, se Veltroni prevarrà sia pure di una spanna, allora D'Alema avrà subito una grave sconfitta politica. E questo per un semplice motivo: D'Alema, dopo aver passato anni a ritagliarsi l'immagine del predestinato alla successione - grazie anche ai ruoli ricoperti - dovrebbe prendere atto che tanto lavoro gli è valso solo l'appoggio di metà del partito. Per lui, sarebbe una sconfitta sostanziale. Uno nelle sue condizioni dovrebbe ritirarsi. Ma io conosco Massimo e so che lui non lo farà...».

Parla Petruccioli col tono di chi la sa lunga sul pds e le sue sono le parole di chi è fermamente convinto che alla fine le cose andranno così. Ma appunto, se vince Veltroni e D'Alema non si ritira, cosa ne sarà del partito? «A quel punto - risponde - non credo che Walter, pur avendo più della metà dei consensi dalla sua parte, accetti l'idea di spaccare il pds. Così, la via del congresso diventerà una scelta obbligata...». Insomma, si ricomincerebbe tutto da capo e forse, è una delle tante ipotesi, bisognerà richiedere ad Occhetto di guidare il pds fino ad un congresso molto ravvicinato. Ma sono solo illazioni, visto che su questo punto pure l'esperto Petruccioli non azzarda ipotesi.

No, lui è sicuro solo di un fatto: che D'Alema non ce la farà. «La mia - spiega mentre attraversa immerso nella calura piazza della Minerva - è solo la previsione di uno che conosce il partito. Eppoi, anche il risultato della consultazione andrà letto in controluce. Ad esempio, bisognerà vedere dove ha prevalso quel candidato e dove quell'altro: secondo me, D'Alema prevarrà nelle zone dove il partito è più debole, dove ha bisogno di sicurezza; Veltroni in quelle dove il pds è più forte, dove è pronto a puntare su una candidatura più propositiva, su un investimento per il futuro. Inoltre sono sicuro di un altro dato: più si allarga la base della consultazione e più la candidatura di Veltroni si fa largo. Mi hanno colpito le parole di un vecchio compagno, di uno di quei quadri che fanno l'ossatura del partito in una zona forte: "Se fosse per me - mi ha detto - io voterei D'Alema perché mi è più vicino, ma per il bene del pds il segretario deve farlo Veltroni". Sono parole che condivido, dettate dall'istinto di sopravvivenza».

Insomma, tutti fuorché D'Alema. Perché? In un vicolo che porta dritto dritto a piazza della Pigna l'«uomo di Occhetto» dice la sua. «Io - osserva - queste cose lo ho dette più di una volta in questi giorni a D'Alema. Non è vero che non ci parliamo. Anzi, abbiamo un dialogo schietto. Prendiamo, ad esempio, il problema dell'immagine. Io sono il primo a dire che Massimo ha ritagliata addosso un'immagine che non è la sua, ma dobbiamo partire dal dato che tutti siamo schiavi dell'immagine che abbiamo all'esterno ed è quella che conta. Io, ad esempio, ho quella del "braccio destro" di Occhetto. Per togliermi di dosso quest'immagine avrei potuto mandare a quel paese il segretario, ma non l'ho fatto e non me ne pento. Anche D'Alema per togliersi di dosso il ruolo che i "media" gli hanno assegnato poteva fare qualcosa, ma non l'ha fatta. E non può farlo adesso, a ridosso della scelta del segretario. Non basta dire vendo Botteghe Oscure per rifarsi un'immagine: questo è l'atteggiamento di un burocrate. Non servirebbe perché la scelta del nuovo segretario del pds deve essere un "evento simbolico". Conta più come vivono gli altri questa scelta, che non come la vivono i protagonisti. E' un po' quello che ha fatto l'altra sera Sacchi decidendo l'uscita di Baggio. Ha mandato un segnale chiaro all'intera squadra: faccio una scelta rischiosa perché bisogna vincere a tutti i costi. Io ho visto la partita insieme a Fassino e quando ho visto Baggio uscire dal campo gli ho detto: "Questa scelta ricorda le dimissioni di Occhetto"».

Più va avanti nel suo ragionamento e più Petruccioli si infervora. A via del Gesù spiega che ormai sono cambiati i tempi: «Chiunque "può scendere in campo", come dice Berlusconi. Anch'io potrei farlo. Basterebbero un paio di interviste "contro". Ma non è nella mia natura. Ecco perché bisogna stare attenti a scegliere gli uomini. Faccio un esempio: Cacciari e D'Alema, anche se sono agli antipodi, paradossalmente potrebbero convivere, uno potrebbe essere il leader dei progressisti, l'altro il segretario che dà sicurezza al pds. Io, però, quest'impostazione non l'accetto: per me il segretario deve essere una persona il cui nome all'occorrenza può essere inserito nella rosa di quelli che possono guidare lo schieramento progressista. Perché il pds deve rinunciare a priori all'idea che il suo segretario possa essere il leader dell'intero schieramento progressista? Se noi puntiamo ad un nome che consolidi il «pilastro» pds e basta, che si occupi solo di rinsaldare la rappresentanza sociale del partito, rischiamo di dar vita ad un'altra Rifondazione».

Ormai Petruccioli è davanti al «Bottegone» e la vista di quel palazzone «rosso» lo richiama al suo ruolo. Ma, prima di rientrare nell'ombra, il personaggio si lascia andare ad altre considerazioni, forse più personali: «Dico queste cose - spiega - perché ne sono convinto. Non penso a me. In questi anni per diventare un personaggio mi ci voleva poco. Immaginatevi se io, il braccio destro, avessi mandato Occhetto a quel paese! O, anche oggi, per trovarmi un ruolo basterebbe che dicessi che Achille non ne ha azzeccata una e che scegliessi D'Alema. Ma io sono convinto delle cose che dico». Eh sì, il vecchio «Akel»: prima di entrare nel portone che ha varcato tante volte con l'ex-segretario, Petruccioli rivolge un pensiero proprio a lui: «Con Occhetto siamo stati ingiusti. Per lui le dimissioni sono state un passaggio obbligato, non poteva andare avanti con appiccicata addosso l'immagine dell'uomo attaccato alla poltrona. E se non le avesse date nel partito le avrebbero richieste. Ecco perché le parole di D'Alema a Cagliari, «le dimissioni sono state un errore», mi suonano ipocrite».

Augusto Minzolini

Bologna

Il 23 per cento non va a votare

ROMA. La più potente federazione pidiessina d'Italia ha votato. Il responso di quelle consultazioni, che si sono chiuse ieri, era attesissimo: Bologna pesa sulla bilancia della Quercia, che è alla ricerca del successore di Occhetto. Nel primo pomeriggio le schede sono state scrutinate e inviate nella capitale. E le indiscrezioni sui risultati sono rivelatrici di orientamenti significativi.

Il campione delle preferenze è D'Alema. Seguito da Veltroni. Ma moltissime indicazioni sono andate a Renzo Imbeni e al sindaco del capoluogo emiliano Vitali.

E c'è un altro dato da non trascurare: l'alta percentuale degli astenuti (il 23 per cento). Il che vuol dire che una parte consistente dei dirigenti pidiessini non ha voluto sottostare a questo referendum sui nomi, dal quale è stata del tutto bandita la politica.

Un atteggiamento simile si riscontra pure in altre zone. In Piemonte, per esempio, dove è forte l'insoddisfazione per le procedure adottate dal Bottegone. Criticate anche da Massimo Cacciari che le definisce il frutto di «un colpo di sole».

Ma nel resto della regione più «rossa» d'Italia, come sono andate le consultazioni? A Reggio Emilia e a Piacenza ha stravinto Veltroni, mentre a Modena e a Ravenna ha avuto la meglio l'ex capogruppo pidiessino. E' il risultato di Bologna, però, il più interessante, perché si presta a diverse interpretazioni. Se da un lato, infatti, conferma l'esistenza di due candidature forti, privilegiando quella di D'Alema, dall'altro dimostra la labilità del metodo scelto.

Nel capoluogo emiliano, infatti, molti hanno optato per le indicazioni locali (Imbeni e Vitali), e un gran numero di persone ha deciso di non pronunciarsi. Sarà perciò difficile, per Botteghe Oscure, trovare dei criteri di valutazione di questo referendum che vadano bene a tutti in un partito ormai spaccato a metà.

Le consultazioni, comunque, continuano (le ultime indiscrezioni danno D'Alema vincente a Mantova, Brescia, Milano, La Spezia, Savona, Alessandria, Asti, e Veltroni primo a Firenze, Genova, Reggio Calabria, Benevento, Biella, Cuneo), ma la parola definitiva, la scelta «vera», spetta alla direzione di martedì 28.

E, naturalmente, ai due candidati, che ieri pomeriggio hanno avuto un lungo colloquio. In vista di questo appuntamento, molti, nel pds, sono prodighi di consigli con i due aspiranti alla segreteria. Franco Bassanini, che ha a cuore l'unità del partito, propone una sorta di consolato. Chi arriva secondo si sfilerà, ma assumerà ugualmente un ruolo politico importante nella Quercia: quello di presidente, per esempio. Di tutt'altro avviso Giangiacomo Migone: «Massimo e Walter - afferma - devono smetterla di dire che non vogliono scontrarsi tra di loro. Quella che propongono è una visione antiquata del partito: dividersi non è un dramma, è una delle regole della democrazia».

Il migliorista Umberto Ranieri fa un'altra richiesta: «Ci vuole - osserva - un confronto politico. Non ha alcun carattere innovativo, anzi è un retaggio del passato, una procedura nella quale i candidati si contendono la guida del partito escludendo anticipatamente l'esistenza di una qualche sostanziale differenza di linea». E mentre il dibattito, nel pds, ferve, all'esterno proliferano i sondaggi. L'ultimo, quello della Directa dà Veltroni vincente su D'Alema.

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

AMARCORD E FUTURO

A sinistra il direttore di «Cuore» Michele Serra. A destra Renzo Imbeni (uno fra i più votati dopo D'Alema e Veltroni)

Serra: «Massimo e Walter... Quei due li conoscevo bene»

«Non m'importa chi vince Questo partito va sbaraccato»

Una vignetta pubblicata sul numero di «Cuore» in edicola Tema: la successione ad Occhetto

«Quei due li conoscevo bene», dice Michele Serra, direttore dimissionario di *Cuore*. Quei due, naturalmente, sono D'Alema e Veltroni. «Se ci fosse ancora tempo gli batterei una mano sulla spalla e gli direi: "Fermatevi, tornate indietro. Quella strada è senza uscita". Ma ormai è tardi. Speriamo almeno che chi vince capisca che un attimo dopo l'incoronazione deve togliersi la corona di testa. E sbaraccare tutto».

Tutto cosa, Serra?

«Tutto. Bisogna chiudere questo partito, vendere la sede, fare una grande federazione della sinistra. Bisogna rispondere alla volontà unitaria di chi ha votato progressista. Certo non è facile. Chi sarà eletto dovrà avere la forza di pensare a se stesso come all'ultimo segretario del pds. Dovrà, in una parola, rinnegare l'apparato che lo ha votato».

Ma chi dei due è in grado di svolgere meglio il compito dell'eretico?

«Veltroni. Sulla carta è meno guardingo di D'Alema. Ma queste sono soltanto parole: la realtà potrebbe essere del tutto diversa».

Ma lei se lo aspettava questo duello?

«Sì, i due erano in prima fila, si vedeva benissimo. D'Alema è uno che sulle questioni dell'identità della sinistra non molla. Veltroni ha una grandissima curiosità per il nuovo. Meriterebbero entrambi il ruolo di leader, ma non in un momento come questo. Fare il segretario adesso è un calvario».

Addirittura?

«Sì, perché chi diventa segretario ora non sarebbe il primo del nuovo, ma l'ultimo del vecchio. In fondo è toccato pure a Gorbaciov».

Anche Veltroni farebbe quella fine?

«Forse no. Lui ha un carattere diverso: estroverso, curioso, aperto al nuovo in modo quasi eclettico. D'Alema è più rigoroso, ha un modo di ragionare forse più antico».

Lei aveva scritto: se fanno il referendum riprendo la tessera. E adesso che fa? Si iscrive di nuovo?

«No. Sarei tornato se avessero fatto votare tutti. E penso che saremmo stati in molti. Poter eleggere il capo è un motivo molto nobile per stare in un partito».

Invece hanno scelto la via del fax. Non le pare un capolavoro di finta modernità?

«E' un pateracchio: non si capisce perché diecimila fax vanno bene e il voto nelle sezioni no. E' un brutto compromesso per evitare di cambiare tutto».

Ma lei glielo manda il suo fax?

«Certo che no. Io non ho i titoli per farlo».

Ma se potesse mandarglielo, che cosa ci scriverebbe?

«Due parole: cambiate tutto. Anche la sede. Che senso ha quel Bottegone metafisico, *dechirichiano*? Ormai è la fortezza della solitudine. Non capisco perché continuare a portarsi dietro l'eredità delle cose inutili. Ci siamo liberati del comunismo, che era la sostanza, e ora non riusciamo a liberarci della forma. Ma non sono colpe di oggi. Il peccato originale è del '91».

L'anno della Bolognina?

«Certo. Il più era stato fatto. La rottura dei tabernacoli, l'iconoclastia era compiuta. E con dolore: c'è stata gente che ha pianto...».

Occhetto ha cambiato il nome e il simbolo, ha fatto piangere molti compagni, come dice lei. Che altro doveva fare?

«Ancora un passo. Il più doloroso: i quarantenni dovevano "far fuori" i settantenni. Non hanno avuto il coraggio di uccidere il padre. Occhetto si è caricato sulle spalle la rinuncia alla Chiesa, e poi non ha voluto (o potuto) andare fino in fondo. Ma quell'errore lo paghiamo ancora adesso. Allora bisognava chiedere aiuto alle altre forze. Dire ai Verdi, alla Rete, a tutti: troviamoci e facciamo una costituente della nuova sinistra».

E invece?

«E invece abbiamo ancora gente con il 3 per cento che vuole insegnare la politica agli altri. Ditemi che senso hanno, oggi, i Verdi? Perché essere un partitino da nulla quando si potrebbe diventare un movimento fortissimo dentro un grande partito della sinistra. Anche l'alleanza dei progressisti è stata un'occasione perduta. Ha mobilitato un sacco di gente: io ho fatto campagna per Del Turco, conosco militanti di Rifondazione che hanno votato per un candidato di Ad, qualcuno ha persino votato per Ciccardini... Il popolo della sinistra è più avanti dei suoi dirigenti».

Serra, non dirà anche lei che «la gente è buona, ma i politici fanno schifo»? E' un discorso vecchio, non le pare?

«Lo so, ma ho paura che questa volta sia vero. La gente è stufa delle divisioni».

Ma la satira non ha protetto un po' troppo Veltroni? Siete contro D'Alema, per caso?

«No, anche Walter è stato bersagliato. Su *Cuore* gli abbiamo attribuito una relazione con Rose Kennedy, la centenaria. Forse Massimo è stato preso più di mira. Ma sono piccole cose: la satira è attirata dai bersagli grossi, da quelli che hanno il potere».

«Tango», che in un certo senso è il papà di «Cuore», aveva fatto scandalo con un Natta senza vestiti. Questi due sono un po' difficili da disegnare nudi. O no?

«Sì, non finiranno nudi su *Cuore*, o almeno non credo. E sa perché? Perché sono due persone normali calate in una situazione irreale».

Sull'ultimo Cuore c'è una vignetta divertente: «D'Alema passa a Veltroni. Veltroni passa a D'Alema. Ma quando mai faranno gol quei due lì»...

«E' una vignetta. Fa ridere».

Sì, ma alla fine segneranno o no?

«Sono due persone intelligenti che rischiano di fare un lavoro poco intelligente. Un lavoro sbagliato. E una cosa è certa: la gente non può avere sempre pazienza. Prima o poi torna a farsi i cavoli suoi».

Guido Tiberga

In cinquemila a Roma: «Difendiamo la libertà d'informazione». D'Alema e Veltroni marciano insieme

Scende in piazza la sinistra anti-Biscione

«Ora cancelliamo la legge Mammì»

ROMA. Ave Silvio, sinistrati te salutant. Progressisti al Colosseo come antichi cristiani, contro i nuovi leoni, le tv dell'imperatore. Si gioca alle quattro, tipo azzurri al Giants Stadium, schemi vecchi e caldo boia, «però loro almeno stanno fermi». La battuta di Veltroni increspa per un attimo il baffo di D'Alema, l'equivalente di una risata tumultuosa. I dioscuri del pds esordiscono in coppia alla prima marcia antiberlusconiana della storia e rischiano l'insolazione ad uso di fotografi anche occasionali e giapponesi, scrutando con invidia i gatti e i comunisti in T-shirt «Che Guevara», minoranze protette che passeggiano all'ombra dei ruderi.

A richiesta, arriva anche la stretta di mano. Veltroni: «E chi siamo, Nixon e Maodzedong?». Perché i suoi anni son quelli, Kennedy e dintorni, non se ne esce. Il passaparola è fulmineo: centinaia di militanti sudati accorrono a studiare da vicino i candidati al titolo di sfidante ufficiale del Dottore. Appurata la crisi delle ideologie, si passa direttamente all'esame dei vestiti. D'Alema ha scarpe serie e pantaloni di flanella scura da week-end di partito in dacia, ma la giacca che dondola pigra su una spalla come certi bravi ragazzi di provincia è a tutti gli effetti un'apertura al nuovo. Veltroni sfila in blue-jeans e scarpe bianche per recuperare il voto giovanile, ma non tradisce la sua base di intellettuali quarantenni, ai quali dedica la camicia newyorchese con bottoncini, che ha il solo difetto di attirare calore: «Spicciamoci, ragazzi, che sto diventando una crêpe». Sedurre l'estrema sinistra è più dura. Un toscanaccio di Rifondazione: «Veltroni, o non te la sei portata la figliola del tu' Clinton?». «E' bruttina, vero?» «Ma svegliati!». A proposito, un ometto col *manifesto* in tasca impugna un enorme martello di gommapiuma con la scritta «sveglia!». «Permette compagno?», e lo tira in testa a D'Alema, spettinandolo. Il deputato di Gallipoli non gradisce: «Ma svegliati tu, piuttosto, e spiegami perché cazzo l'Italia ha votato in questo modo!». Da sincero democratico, il martellatore ripete l'operazione sul candidato bis: avvinghiato al telefonino, il Veltroni picconato ride felice.

In marcia, finalmente. Lungo i Fori Imperiali, duemila anni di storia guardano cinquemila progressisti sfilare in modo vecchio per un obiettivo nuovo. Nell'era dell'immagine la protesta che funziona è quella che si porta addosso. Un corteo di cotone, che affida alle magliette più che alle gole il compito di gridare contro Berlusconi. Sulle T-shirt che sfilano davanti all'Altare della Patria sta scritta la storia della sinistra anni novanta: frasi di Moretti, «No pasaran», «Sì alle piste ciclabili», «Grazie, non beviamo Liguori», «Mondiali, che palle!». I coretti invece sono mediocri e i ritmi stanchi, tanto che l'uomo col megafono grida: «Compagni, ve vedo mosci. E sto pure a corto de slogan. Se accettano proposte». Le più hard risulteranno: «Ferrara - trippone - servo del padrone» e «Liguori Mentana Emilio Fede - quanto siete stronzi - nun ce se crede». D'Alema e Veltroni rilasciano dichiarazioni allarmate sulla scomparsa di «Milano, Italia», poi si staccano dal corteo per andare a contarsi dentro Botteghe Oscure. Ultimo messaggio captato: «Walter andiamo, ti devo parlare». «D'accordo Massimo. Sai che Apolloni contro la Norvegia mi è piaciuto?».

Il ruscelletto dela protesta si infila in Campo de' Fiori e scorre davanti al bar «Le teste matte», sotto gli occhi e gli aperitivi di Giovanni Minoli: sembra una vignetta di Forattini, col popolo vociante e il borghese che osserva in vestaglia. Qualcuno grida: «Ehi, stiamo marciando anche per te!». Valentino Parlato del *manifesto* si avvicina al tavolino: «Dammi mille lire per Cuba». E Minoli, impassibile, si sfila un cinquemila dal taschino. Sul palco sistemato in piazza Farnese sotto le finestre del ministro Previti, Donatella Raffai presenta le star della serata, «avrete sicuramente riconosciuto Miranda Martino». Nanni Loy parla di «intronizzazione dell'oggetto», poi per fortuna arrivano gli ultimi giovani: Ingrao e Curzi, «un uomo che è quasi un mito», lo annuncia la Raffai. «Dobbiamo combattere, creare un grande movimento. Auguri, compagni». Ne hanno bisogno.

Massimo Gramellini

VESPA E I PROFESSORI

«Volevano licenziarmi»

ROMA. L'ex direttore del Tg1 Bruno Vespa lancia accuse ai Professori del vertice Rai. «Gli attuali amministratori - sostiene - considerano professionisti validi soltanto gli uomini e le donne di sinistra. Quando nel febbraio del '93 mi dimisi da direttore, fui il primo a lasciare un incarico di quel livello senza chiedere altra contropartita che quella di lavorare come giornalista. Quando, dopo mesi di emarginazione dissi che la situazione era insostenibile, Demattè mi rispose che "in altre aziende la mia situazione sarebbe stata già risolta diversamente". Replicai: "Con il licenziamento? Può procedere immediatamente". Dovette intervenire il direttore Locatelli per ristabilire la calma». (adnkronos)

In alto D'Alema con Veltroni e un momento della manifestazione di ieri. A sinistra Pippo Baudo. A destra Francesco Storace

«Rabbrividisco quando sento che vogliono fare dirigente Rai quel presentatore che lecca il prosciutto in diretta»

Il Cavaliere: sarò rispettoso

Ma Fini attacca: Demattè fazioso «Azienda ostaggio delle sinistre»

ROMA. Il giorno dopo l'ultimatum ai Professori dato dal suo portavoce ufficiale, il presidente Berlusconi da Corfù smorza i toni sulla Rai e quasi si defila, con un certo imbarazzo, dalle decisioni che saranno prese mercoledì. «C'è da ritenere che proprio per il fatto che è anche proprietario di un gruppo che è in concorrenza con le tre reti Rai, il presidente del Consiglio stia un po' più dalla parte della Rai che dall'altra», dice Berlusconi ai giornalisti presenti alla conferenza stampa. Ma Giuliano Ferrara ministro per i rapporti con il Parlamento, insiste: il vertice Rai non gode della fiducia del governo». E parla ancora una volta di «esaurimento» dell'esperienza dei Professori.

Berlusconi, comunque, assicura che del problema Rai verrà investito il governo nella sua collegialità, all'inizio della prossima settimana; abbiamo avuto una serie di problemi che ci hanno tenuti impegnati, ma mi rendo conto che questo è un problema importante». E ancora Berlusconi insiste sulle sue remore, e affida al suo vice e ministro delle Poste Tatarella il ruolo di protagonista. «Ho una certa difficoltà a entrare dentro questa questione perché, pur non avendo alcuna carica sociale e operativa, sono ancora titolare di un gruppo che è in concorrenza con la Rai. Penso quindi che sarà soprattutto il ministro delle Poste che imposterà il problema, indicherà delle soluzioni e riporterà al governo nel suo insieme quello che è l'esame del piano di ristrutturazione presentato dall'attuale consiglio di amministrazione».

Non basta. Berlusconi sembra davvero voler tranquillizzare gli animi e buttar acqua sul fuoco delle polemiche, non solo sui Professori ma sulle loro scelte affossatrici di Rai 3. «Mi auguro - conclude, risultando vagamente enigmatico, dopo il chiaro congedo ai Professori pronunciato da Ferrara - che non ci siano dubbi sul fatto che qualunque soluzione venga adottata, sarà di assoluto rispetto del ruolo della Rai, un ruolo importante nel nostro Paese, e di assoluto rispetto del ruolo dei Professori e di coloro che nella Rai lavorano, compresi i collaboratori esterni».

Resta da capire quali soluzioni tirerà fuori dal cappello il ministro Tatarella, capaci di mettere tutti d'accordo. Ferrara si era detto a favore dell'ipotesi di Marco Taradash di far nominare i futuri vertici dall'Iri. «L'Iri ha responsabilità sulla Rai, il governo ha responsabilità sull'Iri, il Parlamento controlla il governo e gli elettori decidono sulla composizione parlamentare: ecco il circolo virtuoso che può risolvere i problemi dell'emittente pubblica», spiega il presidente della commissione di Vigilanza. L'opposizione la pensa esattamente al contrario.

Ma anche dentro la maggioranza le acque non sono tranquille, con An che chiede pulizia oltre al commissariamento immediato della Rai. E Gianfranco Fini, coordinatore di Alleanza nazionale, sostiene: «Quel che ha detto venerdì alla Camera il ministro Ferrara è solo una parte della verità. Ai miei occhi, l'attuale gestione Rai non è solo colpevole di un atteggiamento smaccatamente ostile verso il governo. Vi è molto di più: la Rai-Tv è sostanzialmente in ostaggio alle sinistre e questo è incompatibile con il ruolo di equilibrio e di garanzia che deve essere proprio di un servizio pubblico». Conclude Fini: «All'interno della Rai sono state umiliate le professionalità di quei dirigenti e quei giornalisti che dissentono dall'indirizzo fazioso impostto dalla gestione del professor Demattè». [m. g. b.]

INTERVISTA

LA BUFERA SU VIALE MAZZINI

Io, i cretini e i Torquemada

Baudo: Silvio ha vinto 2-0, ora si calmi

«Fuori i corrotti ma, per favore, anche gli imbecilli Fiorello direttore generale? No ho viste tante...»

Sopra, Emilio Fede. A sinistra, Gianfranco Funari

ROMA

PIPPO, i cretini e Torquemada potremmo titolare se Pippo Baudo, gigante della prima Repubblica televisiva, non fosse veramente amareggiato per la ghigliottina che a Saxa Rubra sibila senza posa, ancora sporca del sangue dei professori. Il Nuovo Potere ha chiamato a rapporto anche lui per il 5 luglio e lui ironizza: «Mi ha convocato la commissione parlamentare per la Cultura, che mi pare (notate il signorile dubitativo, ndr) sia presieduta dall'on. Vittorio Sgarbi: chissà se sarò processato e chissà per quale crimine. Mi piacerebbe - Beccaria *docet* - un preciso capo d'imputazione, ma se non vogliono elevarlo, pazienza. Vuol dire che mi rifugerò all'estero e, come Craxi, mi rifiuterò di consegnare il passaporto».

Ma il suo collo, Baudo, per ora non rischia il cesto della rivoluzione: né Storace, né Del Noce, né Tatarella si sono ancora occupati di lei.

«Si figuri se ne faccio un fatto personale e pensi che voglia ho di scherzare di fronte a una prosa come quella che esce da autorevoli esponenti della nuova maggioranza, una prosa che gronda sentenziosità e vendetta. Io sapevo che la democrazia si sostanzia anche nei metodi e nei comportamenti, ma purtroppo le uniche parole che sento sono di stampo epurativo. C'è voglia di repulisti, ma soprattutto di restaurazione».

Ma insomma, la Rai era pure un bel bubbone.

«Io lavoro in Rai da 35 anni, ne conosco molte nefandezze, ma questo non m'induce a cancellarne rozzamente i meriti storici. Mi piacerebbe perciò fare opera di pacificazione: basta con gli Orazi e i Curiazi. Rispettiamoci».

Scusi Baudo, non le sembra che sulla Rai il nuovo governo abbia una linea ben precisa, sulla quale procede con encomiabile determinazione?

«Certo, perché ormai la lotta politica è incardinata sul controllo dei *media*».

Ma come? I sociologi ci spiegano che la tv col consenso politico non c'entra niente.

«Balle, l'ultima campagna elettorale è stata supertelecratica e le prossime saranno ancora peggio. C'è un messaggio esplicito e ce n'è uno subliminale. La tv forma le coscienze, magari anche lentamente, ma con forza. Non è tanto Fede che condiziona l'elettorato, quanto, magari, dieci anni di *Dynasty*. E soltanto in televisione si possono imporre personaggi dalle Alpi a Lampedusa. Berlusconi è uno di questi. Niente di strano che il rassodamento del potere si giochi oggi tutto intorno alla tv».

Allora l'obiettivo è l'investitura diretta da parte di piazze elettroniche senza le mediazioni della democrazia?

«Berlusconi non è uno sprovveduto, perciò penso che si guarderà bene dallo stravincere attraverso modifiche istituzionali che favoriscano la democrazia di piazza. Ha vinto 2-0, ora dovrebbe star tranquillo, perché il consenso è qualcosa di molto oscillante. La sindrome della vittoria, la sua esaltazione, può essere controproducente».

Ma se la «gente» legittima?

«La gente non è tutto il popolo, anzi è un termine vago e inquietante. Spero che Berlusconi l'abbia capito o che non tardi a farlo. Come spero si renda conto dell'ambiguità dei sondaggi. In questa fase si dice: piove, Rai ladra! Il governo è così favorito dalle circostanze, nonostante l'antico luogo comune secondo cui è il governo ad essere ladro. Ma se Berlusconi ordinasse a Pilo un sondaggio con questa domanda: volete che la Rai chiuda, mettendo a spasso 13 mila dipendenti e 10 mila collaboratori?, ebbene, la risposta a larghissima maggioranza sarebbe: no».

E' proprio sicuro?

«Il canone è aumentato e gli abbonati sono aumentati. Se la gente subisce una tassa che aumenta così di buon grado, il segno è chiaro: la Rai interessa. Per di più, oggi può essere un utile controcanto».

Sarà ancora più amata dalla «gente» se Funari ne diventerà un megadirigente: lui sembra crederci davvero.

«E io rabbrividisco, se non mi dice subito che è una barzelletta. Certo, sono pessimista, quando vedo che giornali autorevoli dedicano intere pagine alle ambizioni dirigenziali del presentatore che lecca il prosciutto in diretta».

Lei ha lo stomaco delicato.

«Ma si figuri. Se vogliono, facciano Funari presidente e Fiorello direttore generale della Rai. Ne abbiamo viste tante».

Ma scusi, nonostante la sua ironia il governo ha un ministro imposto di fatto da Funari in persona: Guidi.

«Capisco, ma sa, io penso ancora che ci debba essere un decoro della politica, un rispetto della politica, una dignità della politica. Fuori i corrotti, ma, per favore, anche gli imbecilli. Naturalmente Guidi in questo discorso non c'entra niente, ma di marionette nessuno sente il bisogno. Sa quando ho sofferto di più nel vedere come viene trattata la politica in televisione? Quando ho visto Leoluca Orlando che assaggiava un tortellino religiosamente tagliato in due da Funari in diretta tv».

Si scalda?

«Sì, perché se non c'è rispetto per la serietà della politica, allora si si va alla dittatura».

E' per questo che, a suo tempo, lasciò la Fininvest, pagando anche una penale?

«No. Anzi, in quel periodo con Berlusconi apprezzai la velocità di esecuzione dei progetti, la genialità organizzativa, il contrario della burocrazia che seppellisce le idee. L'estrema genialità di Berlusconi fu quella di fare i suoi telegiornali: perché - deve aver pensato - dovrei lasciare i miei clienti ad ascoltare le notizie della Rai? E così ha vinto. Oggi, pensa che la Fininvest può avere un ruolo ancora maggiore rispetto a quello della Rai, soprattutto se si fa definitivamente sbracare l'azienda di Stato».

Scusi, Baudo, non si dimenticherà però che la piazza elettronica, un po' rozzamente l'ha inventata Santoro, che gli sprechi e la lottizzazione della Rai gridano vendetta.

«Certo, qualcuno ha esagerato. Per esempio Raitre, quando è diventata cantatrice degli imminenti vincitori. Sono stati i corifei della sinistra vincente. Capita spesso in Italia che molti vadano in soccorso ai vincitori. Per di più, i giornalisti sono diventati come divi del varietà, hanno perso la misura. Soltanto che il varietà è una bolla di sapone; in politica invece le parole sono come pietre. Le colpe ci sono, ma questo non vuol dire che si debba abbattere una lottizzazione per crearne un'altra».

Berlusconi ha contestato la Rai antigovernativa.

«Nell'impero democristiano, diciamolo, la Rai è stata governativa. Poi, all'opposizione, è stato dato il contentino della terza rete, che è diventato non un contentino ma un contentone non per il suo iniziale valore precipuo, ma per la genialità di Guglielmi».

Non la sentiremo intonare: com'era bella la Rai di Bernabei?

«No, perché erano altri tempi, era la Rai di un'Italia contadina, che si accostava occasionalmente alla politica. La tv ha svegliato quell'Italia, ma oggi esagera, con un'overdose di informazione. I telespettatori sono stufi e forse hanno voglia di ballerine».

E i professori?

«Sono arrivati da dieci mesi, la loro criminalizzazione è ingiusta nella forma e nella sostanza: come si può giustificare un sistema così inquisitorio e avvilente? Sono metodi da Torquemada da strapazzo».

Baudo, saranno i cretini, saranno i Torquemada, ma tutto il suo mondo è terremotato, compresa la ex dc.

«Io son sempre stato simpatizzante democristiano e non me ne vergogno. Ma oggi dico: se Buttiglione si tiene tanto vada a Forza Italia e Rosy Bindi vada nel pds. Mancino segretario del ppi? No, non è abbastanza nuovo: per favore, facciamo uno sforzo di fantasia».

E il pds?

«Per cominciare faccia di Botteghe Oscure un museo gramsciano. Nomini segretario Veltroni e poi si vedrà. Quanto a Segni, dopo tanti errori, non ci sono altre chances».

Va bene, ma, visto che lo auspica, ci dica concretamente come uscire da questo clima da Orazi e Curiazi.

«Per cominciare, zittire i trasformisti, tutti quelli che nella Rai e altrove dicono oggi di essere carbonari da un cinquantennio. Poi non amplificare sciocchezze, come quella della rete televisiva *educational*: in Inghilterra le tirano le freccette perché è soltanto una rete-sonnifero. Infine, non illudersi, come Costanzo ed altri, che si possa fare un nuovo polo televisivo con una sola rete. Mi basterebbe questo per sopravvivere agli sprovveduti e ai Torquemada».

Alberto Statera

Costa 80 milioni al giorno, un gruppo di industriali offre soccorso alla Regina

IL PANFILO

1 bandiera, 2 ancora, 3 cassero di poppa, 4 salotto, 5 anticamera, 6 ponte, 7 albero di mezzana, 8 veranda, 9 corridoio, 10 ascensore, 11-12 appartamenti per gli ospiti, 13-14 stanze delle cameriere, 15 guardaroba, 16 dispensa, 17 bagno della Regina, 18 camera da letto della Regina, 19 camera da letto del duca di Edimburgo, 20 bagno del duca di Edimburgo, 21 soggiorno della Regina, 22 sala da pranzo, 23 retrocucina, 24 stanze da letto dei camerieri, 25 albero maestro, 26 lancia a motore, 27 sgabuzzino, 28 deposito casse, 29 scialuppa reale, 30 sgabuzzino, 31 cutter a motore, 32 lancia a motore, 33 turbolancia, 34-35-36-37 barche a motore, 38 fumaiolo, 39 albero di trinchetto, 40 radar, 41 sala bussola, 42 ponte, 43 sala ufficiali, 44 cambusa, 45 quadrato ufficiali, 46 cabine degli ufficiali, 47 sala nautica, 48 scala, 49 cavi e argano dell'ancora, 50 prua.

Abdica lo yacht reale

Elisabetta disarma il Britannia

Elisabetta con Filippo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dicono che Elisabetta abbia versato una lacrima: allo yacht reale Britannia, che lei stessa tenne a battesimo nel 1953 poche settimane prima di essere incoronata, è sempre stata molto affezionata. Ma la fredda logica dei libri contabili ha prevalso, anche questa volta. Nel 1997, colpevole di costare 12 milioni di sterline l'anno che significano qualcosa come 79 milioni di lire al giorno, il Britannia sarà disarmato. Diventerà museo, o sarà venduto come yacht a qualche principe arabo, o finirà fra i ferrivecchi, venduto a peso. Certo è che non sarà più al servizio della Regina, e già un gruppo d'industriali si sta muovendo proponendo un Britannia-2 d'iniziativa privata, che non costi un soldo al contribuente, per tenere alto l'orgoglio marinaro di questo Paese che al mare ha sempre affidato la propria sicurezza e il proprio ruolo.

Chi ricorda il Britannia poche settimane fa, nella parata davanti a Portsmouth durante le celebrazioni del D-Day, non può che sentire una stretta al cuore per una gloria che se ne va. Ma l'immagine del palazzo galleggiante non è più al passo con i tempi: il lusso di quelle cabine reali ciascuna con un soggiorno e con ascensori privati, la sala macchine con gli ottoni sempre lucenti tanto che il principe Filippo una volta ci tenne un cocktail, i 256 marinai (e 21 ufficiali) necessari per la normale navigazione e il garage per la Rolls-Royce reale sono - nella visuale di un'Inghilterra che quest'anno alla Regina fa persino pagare le tasse - inaccettabili reliquie di un passato imperiale. Anche l'alibi dello yacht reale trasformabile in nave-ospedale non regge più: non fu quando, durante la guerra delle Falkland, si scoprì che il Britannia non poteva svolgere quel servizio lontano dai porti inglesi in quanto i suoi motori usano un carburante diverso dalla nafta della Marina.

Una fetta d'Inghilterra saluta quindi senza rimpianti il Britannia che si prepara ad andarsene; ma il mito non è altrettanto facile da disarmare. Dopo un milione di miglia nautiche in ogni angolo del mondo, sempre con la banda di 26 ottoni dei Royal Marines, con cucine all'altezza di quelle di Buckingham Palace e una cantina fra le più fornite, un po' di rispetto se l'è guadagnato. Come fiore all'occhiello era senza uguali.

Molti ricorderanno con disappunto lo scandalo delle segretarie in bikini durante un viaggio del duca d'Edimburgo nel 1959, e la sua fama di nave sfortunata per i matrimoni reali (la usarono per la luna di miele Anna, Carlo e Andrea). Ma dove si trova oggi uno yacht con un salone di 21 metri e una sala da pranzo con un tavolo di mogano per 56 persone? La linea del Britannia era forse un po' vecchiotta, rispetto al design della cantieristica moderna; ma quei tre grandi alberi, dominati dalla bandiera di casa reale, hanno fatto molto per l'orgoglio nazionale. Il guaio è che si tratta di un orgoglio costoso, senza molti spazi nell'Inghilterra che riesamina non solo l'opportunità del Britannia ma il ruolo dell'intera famiglia reale.

Fabio Galvano

Gli zoologi: scoperta straordinaria

Hanoi, scovato un bue-cervo

Qui accanto l'animale sconosciuto scoperto in una foresta del Vietnam al confine con il Laos (FOTO REUTER)

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Un gruppo di zoologi ha catturato in Vietnam un esemplare vivo di un grande bovide finora sconosciuto alla scienza. Sta guadagnando peso, riferiscono, grazie a una dieta di latte, banane e cereali in un centro governativo nei pressi di Hanoi. Si tratta di un vitello di una specie battezzata «Pseudoryx nghetinhensis», o bue di Vu Quang, ed è destinato a far storia. «E' la prima volta in 50 anni che nel mondo si scopre un nuovo grande ungulato - dice Nguyen Mau Tai, direttore dell'ente di protezione delle foreste -. La scoperta è importante non solo per il Vietnam, ma per il mondo intero».

Il vitellino è stato trovato in una foresta appena fuori dalla riserva naturale di Vu Quang, a Sud Ovest di Hanoi.

Fino al maggio 1992 nessuno sapeva dell'esistenza di questa creatura. Da allora gli scienziati cominciarono a trovarne crani, ossa e bruni di pelle nella zona di Vo Quang e li attribuirono, correttamente, non solo a una nuova specie, ma a un nuovo genere, o gruppo di specie, separatosi dai più simili fra gli altri bovidi almeno 5 milioni di anni fa.

Al momento del ritrovamento il vitello pesava 18 chili. I naturalisti vietnamiti fanno sapere che ha «netti segni bianchi sulla faccia e sugli zoccoli, occhi grandi, coda soffice e sottili righe brune e nere sulla schiena».

Il vitellino deve ancora sviluppare le lunghe corna nere, diritte e voltate all'indietro in punta, tipiche della sua specie (come risulta dai crani ritrovati, ndr), che ora sono appena dei monconi.

Altri scienziati hanno trovato di recente in una riserva sulle montagne del Laos ai confini col Vietnam una nuova specie di daino, e stanno esaminando il cranio di un'altra creatura finora sconosciuta che hanno chiamato «Chinh's», cervo lento, e una nuova specie di pesce. Nessuno si aspettava scoperte del genere dal Vietnam, in un'area bombardata e defoliata in venticinque anni di guerra.

Tim Radford
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 GIUGNO 1994

Silvano Silvia; **Capogreco** Elisabetta; **Ferrero** Barbara Marisa; **Specchio** Michele; **Pedrali** Federico; **Benedicenti** Francesco; **Pecchio** Maria; **Guretti** Andrea; **Pisciottano** Marco; **Testa** Meko; **Capra** Simona; **Trabucatto** Giudina Caterina; **Sant'Angelo** Simone; **Novara** Chiara; **Camiso** Alessandra; **Diotto** Federico; **Costa** Eleonora; **Andreotti** Fabio; **Andreotti** Davide; **Fiaccaprile** Giulia; **Conte** Davide; **Chirico** Mara; **Chirico** Mattias; **Gazzera** Luca; **Bettoo** Andrea; **Porcelli** Valerio; **Saracco** Marco; **Charkano** Yassmin Nouhad; **Cusanno** Giada; **Nocerino** Dague; **Fiorio Fermo** Sara; **Merangon** Alberto; **De Meo** Anastasia; **Ruggieri** Roberta; **Manfredi** Elena.

MORTI DENUNCIATI IL 20 GIUGNO 1994

Presso Residenza: **Bissoli** Maria ved. Barzucco, a. 87, via Valenza 49/3; **Botiali** Aldo, a. 81, via G. Argentero 4; **Capureo** Francesco, a. 80, via Monte Rosa 81; **Faggionato** Cesare, a. 78, corso Vercelli 467/10; **Panier Isatria** Giuseppa ved. Fivetta, a. 84, via Cosame 31; **Perotti** Vittoria ved. Gallo, a. 94, via Rochemolles 4; **Rigamonti** Pietro, a. 86, via C. F. Ormea 108; **Trulla** Ada ved. Scagno, a. 64, corso Grosseto 90/11.

Presso Ospedali: **Agnello** Laura ved. Bastino, a. 85, Molinette; **Bertola** Giuseppe, a. 81, Molinette; **Bruno** Antonio, a. 74, Maria Vittoria; **Campari** Giuseppe, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Capitini** Leone, a. 66, Molinette; **Carlino** Paolo, a. 86, Molinette; **De Simone** Nicolina ved. Bellusci, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Fadda** Stella Maria, a. 71, Giovanni Bosco; **Franceschet** Augusto, a. 46, Molinette; **Franceschini** Franca ved. Barrub, a. 59, Martini; **Garello** Giuseppina ved. Repetto, a. 73, Molinette; **Gianello** Andrea, a. 92, Martini; **Guasti** Teresa ved. Ottazzi, a. 84, Maria Vittoria; **Michielan** Maria, a. 86, Giovanni Bosco; **Milotto** Erminio, a. 90, Centro Traumatologico Ortopedico; **Nano** Silvio, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Pagliano** Mario, a. 75, Maria Vittoria; **Peglia** Stato, a. 75, Molinette; **Pisano** Giuseppe, a. 83, Molinette; **Sebastiani** Giusta ved. Biavati, a. 88, Giovanni Bosco; **Tullio** Nonna ved. Mautino, a. 78, Molinette; **Zabarino** Igino, a. 80, Gradenigo.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Coppo** Giuseppe, a. 92, Casa di Riposo «Istituto [illegible] per la vecchiaia»; **Dimauro** Lucia ved. Ponzandolfo, a. 80, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia»; **Iorio Fili** Rosa, a. 88, Casa di Cura Bernini.

Nati 35 — Morti 33

Improvvisamente ci ha lasciati

Alfredo Gilardini

Lo annunciano la mamma, la moglie **Graziella**, le figlie **Stefania, Elena e Nicoletta**, la sorella **Rosanna** con il marito **Sandro**, le cognate **Annamaria e Milena**, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dronero il giorno 27 alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Milena Duch De Marco con **Annalisa e Vittorio** ricordano con tanto affetto **GIAN ALFREDO** e sono vicini a Graziella, Stefania, Elena e Nicoletta.
— **Dronero**, 25 giugno 1994.

Con affetto vi siamo vicini **Rita, Mariuccia, Andrea, Nanni**.

Le famiglie **Mauro Oscar, Mauro Ermanno, Retna Rino** sono vicine agli amici Gilardini.

Annamaria, Patrizia con **Carlo** e **Beatrice, Paola** con **Matteo** sono affettuosamente vicini a Graziella, Stefania, Elena e Nicoletta.

Francesca con **Giorgio** e **Federico** partecipano al dolore di Graziella e figlie.

La famiglia **Amaro**, nel comunicare la scomparsa del proprio congiunto

geom. Carlo Amaro

ringrazia tutti coloro che in questo triste momento gli sono stati vicino.
— **Palermo**, 25 giugno 1994.

E' mancata all'affetto di quanti l'amavano

Mariuccia Rosa ved. Actis

La piangono il figlio **Giovanni** con **Maura**, il fratello **Giovanni** con **Carla, Florentina** con **Bruno**, familiari tutti. Funerali lunedì 27 ore 15 v. Paolo Regis 33.
— **Chivasso**, 25 giugno 1994.

Cara **MARIUCCIA**, sarai sempre nei nostri cuori. **Francesca, Alessandro, Gian, Mariangela.**

Rosina, Vico Giachino, Wilma, Mario Martini sono vicini.

Natalina, Michele, Rita, Piercarlo, Angela, Bruna partecipano al dolore.

Margherita, Pina, Silvio Croce con **Felice** ed **Alberto** piangono l'indimenticabile **MARIUCCIA**.

Renza Lusso e mamma piangono angosciate l'**AMICA** di sempre.

Piera, Paolo e Mario Gria partecipano al dolore di Giovanni e Maura.

La **Manifattura del Po** e la **Cooperativa Tagliasacci** ricordano la signora **MARIUCCIA**.

La famiglia **Gariglio** partecipa al dolore di Giovanni e Maura.

Ciao **MARIUCCIA**: **Angiolina, Carluccio, Paola, Mariarosa, Luciano.**

Partecipano:
Rina Basso
Pina, Felicetto Basso
Piera, Pina Vogliotti
Marina Asigliano
Alessandro, Ornella, Lorenzo Basso
Rita, Mariuccia Basso
Marisa Calvo
famiglia **Graziano**
Olga, Antonio Lusso
Arturo Pastore
Maria, Giovanni Capella
famiglia **Provera**
Enzo, Cesarina Mirmina

Partecipano al lutto di Giovanni e Maura gli zii **Agostina, Antonio, Luigi**; i cugini **Carlo, Enrichetta, Lina, Giancarlo, Carlo** con le rispettive famiglie.

Il 24.6 è mancata all'affetto della famiglia

Rosella Albertini

Un ringraziamento particolare al reparto Endo dell'ospedale Maria Vittoria per l'interessamento e le cure prestate. Funerali martedì 28 c.m. ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Ciao **ROSELLA**, ti ricorderemo sempre. Gli amici **Oberta Serra Vivenza**.

Dopo breve sofferenza è serenamente mancata

Giulia Testa ved. Barbuto

anni 91

La ricorderanno sempre **Angiolina, Annamaria** con **Mario**, nipoti e l'affezionata **Mara**. Funerali martedì 28 corr. ore 8,15 nella parrocchia del Carmine.
— **Torino**, 24 giugno 1994.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale tutto** della **Cooperativa Agricoltori** di **Chivasso** hanno appreso con dolore e sgomento la tragica fine del carissimo

Isidoro Santa

da sempre socio ed amministratore modello della Cooperativa, nonché persona di squisite qualità umane. Il suo ricordo rimarrà vivo in tutti noi che abbiamo avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo per tanti anni.
— **Chivasso**, 26 giugno 1994.

E' mancato il

dott. Antonio Tinetti
medico veterinario

Ne dà l'annuncio la figlia **Eliana**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al reparto di Chirurgia vascolare delle Molinette.
San Martino Canavese, 26 giugno 1994.

Ci ha lasciati

Giuseppe Marchese
perito chimico

Fratello, amico, consigliere. Ne danno il tristissimo annuncio: **Vania e Mariella, Lino, Mario, Giulio, Dante e Carlo.** Un vivo ringraziamento a tutto il personale del Reparto 5/a dell'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano, al dott. Franco Brunello, Paolo Pasquero e dott.ssa Paola Gastaldi per le amorevoli cure prestate, ed alla signora Angela. Per orario funerale telefonare al 958.62.58 - 958.50.38.
— **Grugliasco**, 25 giugno 1994.

Le cognate **Romana Viberti, Anna Giunzioni** e l'affezionata **Brigitte** piangono l'adorato **PEPPO**.

Ciao indimenticabile zio **PEPPO!** I tuoi nipoti **Rossana e Franco, Annalisa e Red, Alessandra e Silvio, Luisa, Paolo, Alberto, Gabriella, Mara** e tutti i pronipoti.

E' mancata

Rosina Sussetto ved. Pozzo

Luigi, Emilia, Carlo, Pippo, Vittoria ed i nipoti tutti ne danno il doloroso annuncio. I funerali si svolgeranno lunedì 27 corr. alle ore 16 nella parrocchia di Mompiano Torinese, partendo alle ore 15 da Pecetto Torinese (via Magna 26). Un affettuoso ringraziamento al prof. Giacomo Zoppetti medico curante ed amico.
— **Pecetto Torinese**, 25 giugno 1994.

Piangono la perdita della carissima **NONNA ROSA: Elisa, Enrico, Rosa, Mariateresa, Giovanni, Alessandra, Alessandro, Marialuisa, Luigi, Giovanni, Eleonora, Antonio, Luigi e Vittorio.**

Ricordano con affetto **NONNA ROSINA: Giuliana, Enzo, Marcella, Marco Viale; Maria, Antonio, Elena, Marco Ceretto; Tina, Ezio Luise.**

Elisa Giorgis con **Pia, Emanuela** ed **Eraldo Giletta** partecipano al dolore della famiglia.

Ciao **ROSINA**, carissima amica e cugina. **Katarina, Isaccia.**

La famiglia **Goy** commossa partecipa.

Elisa, Giovanni e famiglia piangono la cara cugina **ROSINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Paolo Cussotto

Lo annunciano con dolore la moglie **Lena**, il figlio **Enio** con **Clami**, i nipoti **Federico, Paola** con **Georges** e i piccoli **Solange** e **Charles** e parenti tutti. Funerali in Castell'Alfero d'Asti lunedì 27 ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale.
— **Avigliana**, 26 giugno 1994.

Le **Maestranze della Soc. Riel** partecipano al lutto del contitolare.

Michele e **Mariuccia Cervini** si associano al dolore della famiglia.

Vi siamo vicini con affetto. **Mario, Antonietta** e figli.

E' improvvisamente mancato

Pietro Fornasero

Lo annunciano addolorati la moglie **Paoletta**, i figli **Giampaolo** con **Marina, Marco** con **Angela**. Funerale Torino 27 giugno ore 14 parrocchia via Germonio 27.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Vi siamo vicini con tutto il nostro affetto **Aldo, Loredana, Matilde, Franco; Gino, Laura; Adriano, Flavia; Luca; Battista; Donato, Giovanna;** gli **Amici di Chieri.**

E' serenamente mancato

Guido Parodi

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Luciano** con **Vanna**, i nipoti **Enrico** con **Ornella, Roberto, Carlo.** Funerali martedì 28 ore 10 Parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

«Dall'alto tu ci guardi.
Da qui tu rimani sempre con noi - sei nel cuore che nella mente consci del tuo amore e del tuo insegnamento».

E' mancato

Luigi Lana

lo annunciano: la moglie, i figli, il genero, la nuora, nipoti. Funerali martedì 28 c.m. alle ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 24 giugno 1994.

E' mancato

Pier Giorgio Mensa

anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, fratello, cognati, parenti tutti. Si ringraziano il personale medico e paramedico del reparto 3C dell'ospedale Mauriziano. Funerali martedì 28 c.m. alle ore 11,45 parrocchia S. Natale. Non fiori ma offerte alla ricerca contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno 1994.

Ci ha lasciati

Annetta Carrera in Daniele (Tina)

Lo annunciano il marito **Piero**, il figlio **Sergio** con **Carla** e consuoceri. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Maria Carbone per l'assistenza amorevole prestata. Funerali martedì 28 ore 8,15 nella Parrocchia Gesù Operaio partendo dall'Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 23 giugno 1994.

E' mancata ai suoi cari

Carla Basevi n. Gavioli

Addolorati lo annunciano: la figlia **Paola** con il marito **Fausto Rosa** e figlio **Gianfranco**. Funerali lunedì 27 ore 15,45 ospedale civile "Agnelli", ore 16 S. Donato, ore 17 cimitero Cantaupa.
— **Pinerolo**, 25 giugno 1994.

Lydia e **Nini** partecipano al dolore di Paola e Fausto.

E' mancato all'affetto della adorata sorella **Rita** il

dott. Pietro Perosino

La sorella lo partecipa a parenti e amici. La cara salma sarà benedetta martedì 28 corrente alle ore 9 a Villa Turina in San Maurizio, indi proseguirà per Celle Enomondo (Asti), per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 24 giugno 1994.

Elisa Cassolino e famiglia si uniscono al dolore di Rita per la scomparsa del caro **PIERO**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Marenco, 32

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' mancato

Mario Fogliatti

anni 78

Lo annunciano: **Gianni, Daniela e Manuela** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 corr. ore 14,15 partenza dall'abitazione str. Revigliasco 206 Parrocchia S. Martino di Revigliasco.
— **Moncalieri**, 25 giugno 1994.

Rina e **Bruno Marini** con **Luisa Ildo** e **Giorgia** partecipano al dolore per la perdita del caro **MARIO**.

Piero, Simona e famiglia si uniscono al dolore di Gianni per la perdita del **PAPA'**.

La **Ere** partecipa al dolore di Gianni per la scomparsa del **PADRE**.

Presidente, Direzione, Maestranze tutte Efel S.p.A. partecipano al dolore di Gianni Fogliatti.

Pierluigi Ferrando e famiglia sono vicini in questo triste momento all'amico Gianni e famiglia.

Nell'affettuoso ricordo di **NONNO MARIO, Franca** e **Roberto** sono vicini a Gianni Daniela Manuela.

«Ti condurrò sul mio monte santo
Ti colmerò di gioia
nella mia Casa di preghiera».
Isaia, 56

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Sibona in Musso

di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Piero**, il figlio **Antonello** con **Delila** e l'adorata **Eleonora**. Fratello, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente i dottori: Ribero, Cirillo, Cilea, Sacco, Gunia per l'assistenza e le cure prestate. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che ci sono stati vicini. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo in Torino nella Chiesa di St. Rosa da Lima in via Bacularo 70 il 27 giugno ore 11,45. La salma sarà tumulata nel Cimitero di S. Stefano Roero (CN).
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Partecipano al grande dolore di Piero e famiglia gli amici **Mariuccia Severino, Gemma Giacomo, Ida Cesare, Marosa Marco.**

E' mancato

Arnaldo Prandelli (Nando)

Lo annunciano la moglie **Giovanna** i figli **Anna Elio** nuora genero e nipoti. Si ringrazia il personale medico e paramedico del Reparto Medicina Ospedale S. Croce Moncalieri. Funerali 27-6-1994 ore 10 Parrocchia S. Giovanna Antida c.so Roma 26 B. S. Pietro Moncalieri.
— **Moncalieri**, 26 giugno 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Grindatto

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Claudio**, la nipote **Cristina** e la nuora **Anna** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 10 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 22 giugno 1994.

La **Lambda Macchine Utensili** partecipa al dolore di Claudio Grindatto e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Olivola

Lo annunciano la moglie **Marisa Vigliano**, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Enrico Richetta, al personale medico e paramedico dell'Ospedalino Koelliker per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 28 alle ore 10 Parrocchia Santa Rita. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno 1994.

Le figlioccie **Bianca** e **Stefania** ricordano con affetto il caro **PADRINO**.

Nonno **DINO** è stato chiamato dalla pietà divina e riposerà accanto alla sua adorata Rosa.

Candido Liatti

Lo ricordano ad amici e conoscenti: **Carla, Fulvio, Enzo**, la cognata **Maria**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Piero Gaglia. I funerali avranno luogo nella parrocchia Stimmate di San Francesco, via Livorno. Per l'orario telefonare al 485.818 lunedì dopo le ore 14,30. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta funzione.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Soci, Dirigenti e Maestranze della **Genesis srl** partecipano al dolore del sig. Enzo Liatti per la scomparsa del **PAPA'**.

Le famiglie **Mauro** e **Domenico Fenoli** sono affettuosamente vicine ad Enzo e famiglia in questo momento di dolore.

Ha raggiunto nel Regno di Dio tutti i suoi cari che l'hanno preceduta

Eleonora Chiappero ved. Arizio

La ricordano e la piangono con infinito affetto il figlio **Nuccio** con **Letizia**; i nipoti **Marco** con **Maria, Lavinia e Ilaria; Claudia** con **Roberto, Cecilia e Alice; Paola** con **Carlo; Francesca** con **Federico**; la nipote **Ginetta** e il genero **Giovanni**. Funerali lunedì 27 giugno ore 14 nella parrocchia Santa Teresina del Bambin Gesù. La salma riposerà a Cirié nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Signora **ARIZIO** la ricorderò sempre con affetto. **Gianni.**

Manica, Bruno, Edda Vesturino con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della carissima **NENE**.
— **Forno Canavese**, 25 giugno 1994.

Vittory, Gian Carlo e **Romano Cappelletti** piangono l'amatissima zia **NORA**.

Wally Tosetti Corradini partecipa commossa al dolore dei familiari.

Sono vicini con affetto fraterno ad Angelo e suoi cari
Angela Bignamini
Piera, Clara Bernabò
Milena, Franco Carlino
Silvana, Giulio Cerè
Mariaceleste, Renato Cirillo
Elvira, Paolo Fiore
Maria, Vittorio Nebiolo
Teresa, Paolo Fabrizio
Piergaetano Neirotti
Paola, Orazio Pistone
Nilde, Federico Rossi

I **Medici** ed il **Personale** della **Divisione di Pneumologia** dell'**Ospedale «L. Einaudi»** partecipano al dolore del dott. Arizio per la perdita della mamma

Eleonora Chiappero

— **Torino**, 26 giugno 1994.

Cristianamente è mancato il geometra

Giacomo Scaglia

Addolorati lo annunciano: la moglie **Teresita Cagno**, i figli **Antonella e Carlo**, genero, il nipote **Alberto**, sorella, fratello, cognati, zia **Angela**, parenti tutti. Funerali lunedì 27 in Cisterna d'Asti parrocchia San Matteo ore 15,30, partendo da Torino ospedale Molinette ore 13,30, indi proseguirà per Costigliole d'Asti.
— **Torino**, 24 giugno 1994.

Mariuccia, Veronica, Giuseppina, Giuseppe, madrina **Angela Scaglia** e cugini partecipano con molto affetto al dolore della moglie e dei figli.

I consuoceri **Clelia** e **Antonio Bodino** partecipano al dolore della famiglia. Una prece.

E' mancato

Fortunato Oteri

Lo annunciano con dolore la moglie le figlie ed i parenti. Funerali lunedì 27 giugno 1994 h. 11,45 Parrocchia «Gesù Buon Pastore».
Torino, 22 giugno 1994.

Cristianamente è mancato

Bernardo Calza (Lino)

anni 70

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Giovanna Colombetto**, la figlia **Ornella** con **Ivan, Tatiana e Miriam**. Fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Caselle T.se**, 25 giugno 1994.

E' mancata

Maria Pisati ved. Fioretta

L'annunciano i figli **Pier Luigi e Roberto**, la nuora **Carla**, la nipote **Monica**, la consuocera e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 nella Parrocchia Maria Madre della Misericordia.
— **Torino**, 23 giugno 1994.

RINGRAZIAMENTI

Nel caro ricordo di

Pietro Regaldo

i familiari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di Trigesima mercoledì 29 giugno ore 18 nella Parrocchia Madonna della Rosa, c.so Unione Sovietica 219, Torino.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Lena, Cristina e **Francesco** nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi per la dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro

ing. Domenico Bologna

ed esprimono riconoscenza a quanti si sono uniti al loro grande dolore.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994

Giovanni Richiardi

Il suo caro ricordo è sempre vivo nei cuori. S. Messa martedì 28 ore 18 Parrocchia S. Pellegrino.

5738 — 17 TAMMUZ — 5754

Jo Cohen

Mariuccia e figlie non ti dimenticano. Funzione ore 19,00 Tempio Israelitico.

1993 — 1994

Francesca Damin

Sei sempre con noi. S. Messa lunedì 27 Parr. Pilonetto ore 18.

1990 — 1994

Luigi Torta

Crescente rimpianto.

1991 — 1994

Giorgio Molon

1993 — 1994

Virgilio Lucchitta

Con rimpianto i tuoi cari. S. Messa 29 giugno ore 18 Parrocchia della Crocetta.

1989 — 1994

dott. Marcello Gallozzi

Affettuosamente ricordato.

1985 — 1994

Luigi Serra
Pellettiere

Ti ricordiamo affettuosamente.

1981 — 1994

Stefano Bernardi

Sempre ricordato con immutato affetto.

Cesara e Dante Canta

Con amore sempre.
Torino, 25 giugno 1994.

Un piccolo passo del Vaticano verso Fidel Castro e un'implicita condanna degli Stati Uniti

Il Papa: l'embargo affama Cuba

«La vittima non è il governo ma il popolo»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II critica l'embargo statunitense verso Cuba; ribadisce che vuole visitare l'isola ma chiede a Fidel Castro di lasciare pienamente libera la Chiesa, permettendo l'attività dei missionari stranieri.

Erano stati proprio i vescovi a chiedere che il viaggio abbia luogo, perché «non vogliamo - hanno detto - che la nostra isola sia l'unica nazione a non essere stata visitata dell'America Latina». E nel ricevere i vescovi al termine della loro quinquennale visita «ad limina», ieri, il Papa ha ribadito che anche da parte sua il desiderio di volare a Cuba è molto grande.

In realtà il gran parlare di questa visita, annunciata e più volte smentita negli anni, ha l'obiettivo di operare una costante pressione per sciogliere le difficoltà nei rapporti tra Stato e Chiesa, con il primo ancora incerto se aprire alla seconda, rompendo così con la tradizione socialista.

Questa volta però è Giovanni Paolo II ad avere compiuto un passo avanti verso Fidel Castro, parlando in termini negativi dell'embargo economico che da trent'anni strangola l'economia cubana. Una sorta di critica indiretta agli Stati Uniti, certamente destinata a venire apprezzata dal governo cubano, sulla scia di quanto i vescovi avevano già affermato un anno fa in un loro documento pastorale.

Come è consuetudine nei lunghi discorsi del Papa ai vescovi che chiudono queste visite «ad limina», i temi più direttamente politici vengono relegati nella parte finale, dopo avere rivendicato alla Chiesa il diritto di interessarsi dei diritti umani.

«Per restare fedele a Cristo - ha detto Papa Giovanni Paolo II - la Chiesa ha tra i suoi obiettivi prioritari la salvaguardia del carattere trascendente della persona, creata a immagine e somiglianza di Dio».

In questo compito la Chiesa, come spiega il Concilio, non si lega a nessuna autorità terrena e a nessun sistema economico, politico o sociale, ma rivendica il diritto di parlare in nome della verità che le è stata rivelata e in base al principio che «qualsiasi offesa a un essere umano si rivela un'offesa a Dio».

Dopo queste considerazioni, che risultano essere un ulteriore monito al governo affinché non si illuda di poter imbavagliare vescovi e sacerdoti, Giovanni Paolo II riprende un documento dell'anno scorso in cui l'episcopato ribadiva il suo «rifiuto» verso qualsiasi forma di pressione che con la scusa di colpire il governo in realtà scarica gli effetti negativi aggravando le condizioni di vita della popolazione. Con questo passaggio i vescovi intendevano fare presente la loro condanna dell'embargo economico attuato dagli Stati Uniti nei confronti del governo; ed è significativo che questa sia stata la citazione fatta dal Papa e abbia taciuto di quelle parti, ben più ampie e fortemente polemiche nei confronti del regime, accusato dai vescovi di favorire lo sviluppo di una mentalità materialista tra la popolazione.

Inoltre nella prima parte del suo intervento, il Papa fornisce alcune indicazioni sullo sviluppo della religiosità a Cuba, rivelando che il rapporto tra sacerdoti e numero degli abitanti è il più basso di tutta l'America Latina.

Nonostante ciò le comunità religiose sull'isola stanno crescendo visibilmente per numero di fedeli e quanto alla scarsità del clero, viene rinnovato un appello affinché l'attivo sostegno delle Chiese di altri Paesi riesca ad alleviare questa situazione di oggettiva difficoltà. Quanto al governo, dovrà decidersi a lasciar entrare i missionari stranieri.

Sandro Berrettoni

Giovanni Paolo II ha avuto parole di comprensione per il popolo cubano

Il viaggio all'Avana

Dietro il rinvio infinito dissidio sui diritti umani

Fidel Castro: il Papa gli chiede di lasciar libera la Chiesa

CITTA' DEL VATICANO. Dal 1990, anno che segna la fine ufficiale della persecuzione religiosa, ogni sei mesi viene annunciata e data per certa una visita del Papa a Cuba. Ma perché Giovanni Paolo II non arriva, nonostante i numerosi inviti e nonostante abbia girato intorno all'isola nei molti viaggi compiuti nei Caraibi e nell'America centrale? Il Papa polacco, fiero oppositore del comunismo in ogni parte del mondo, non vuole che la sua immagine venga utilizzata da Fidel Castro, non vuole avallare in alcun modo un riconoscimento di quel governo: i 10,5 milioni di cubani, per lo più cattolici, non sopporterebbero l'abbraccio tra il barbuto Fidel e il Papa vestito di bianco. E ciò spiega come mai negli ultimi cinque anni abbiamo assistito ad un balletto di inviti, seguiti dal silenzio ufficiale vaticano, ovvero da un unico e univoco messaggio: il viaggio si farà quando la libertà religiosa e i diritti umani verranno rispettati per davvero. Non basta aver fatto rientrare qualche missionario straniero di quelli espulsi e neppure aver permesso la partecipazione alla Messa e l'importazione di Bibbie per cambiare i rapporti tra Stato e Chiesa. Diritti umani e libertà religiosa sono per il Vaticano la cartina al tornasole della democrazia e le critiche su questo aspetto si sono sempre sprecate. Basti ricordare che nel gennaio 1992 il Papa intervenne per chiedere la grazia di un condannato a morte per motivi politici, un gesto interpretato dal governo come un'indebita interferenza.

Negli anni comunque qualcosa è cambiato: i vescovi dal 1990 ad oggi possono parlare più liberamente e mantengono una posizione avversa al regime, sia pure mitigata - come nell'ultimo documento dello scorso autunno - da critiche verso l'embargo statunitense. I giornali ufficiali in occasione dell'ultimo documento hanno ribadito che si trattava di «una provocazione», con il solo obiettivo «di presentare ogni sforzo del governo come un fallimento». I vescovi in realtà parlavano molto chiaro, chiedendo «cambiamenti reali» non solo nell'economia ma soprattutto nella sfera delle libertà civili. Insomma si schieravano dalla parte dei gruppi di opposizione a Fidel Castro e in pochi giorni il tam tam dei gruppi ecclesiali è riuscito a diffondere ben 20 mila copie della lettera pastorale, un segno inequivocabile della forza politica e sociale della Chiesa e della parallela perdita di credibilità del potere.

Se dall'inizio di questo decennio qualcosa è cambiato, lo si deve alla fine degli aiuti dell'Unione Sovietica, alla fine della solidarietà comunista internazionale, all'acuirsi della crisi economica, alla necessità di recuperare credito aprendo gradualmente agli oppositori e quindi ai vescovi, grazie anche alla mediazione dei vari nunzi apostolici. Nell'ottobre 1992, il congresso del partito comunista si era chiuso approvando una mozione a favore dell'ingresso dei credenti nelle file degli iscritti. Un'apertura giudicata ancora tiepida dal Vaticano, che probabilmente aspetta la fine naturale del regime castrista per mettere in preparazione un viaggio del Papa. [s. b.]

DAL MONDO

Tokyo, via il premier alla vigilia del G-7

TOKYO. Crisi di governo in Giappone alla vigilia del vertice di Napoli dei sette Paesi più industrializzati: il primo ministro Tsutomu Hata ha annunciato le dimissioni del governo di minoranza in carica da soli due mesi, dopo il fallimento delle trattative avviate con i socialdemocratici nella speranza di indurli a rientrare nella coalizione e sconfiggere così una mozione di sfiducia promossa dai liberaldemocratici, il partito di maggioranza relativa. [Agi]

In Ruanda missione della Farnesina

ROMA. L'Italia invierà in Ruanda, nei primi giorni della prossima settimana, una missione congiunta dei ministeri degli Esteri e della Difesa, allo scopo di verificare la possibilità di un supporto delle forze armate alle iniziative umanitarie già intraprese dal governo italiano. Ne ha dato notizia un comunicato del ministero degli Esteri, nel quale si precisa che la decisione è stata presa ieri alla Farnesina, in una riunione di coordinamento Esteri-Difesa. Nella riunione «sono stati ipotizzati interventi di presidio e di sostegno a strutture sanitarie, di scorta a convogli di generi di prima necessità e di profughi, nonché di trasporto aereo». [Ansa]

Martino a Sarajevo Belgrado e Zagabria

BELGRADO. Inizia domani la missione del ministro degli Esteri italiano Antonio Martino nella ex Jugoslavia. Prima tappa sarà Zagabria, quindi Sarajevo, poi Belgrado. Nella capitale serba Martino parlerà anche con il presidente Slobodan Milosevic; è anche probabile un incontro con la leadership serbo-bosniaca, in particolare con Karadzic. [Ansa]

Uccide il turco che fa troppo baccano

BONN. Un tedesco di 57 anni, svegliato a notte fonda dall'animata conversazione di due turchi in strada davanti alla sua abitazione, si è alzato e ha sparato quattro colpi contro gli importuni: uno degli immigrati è morto sul colpo mentre l'altro è rimasto illeso. La polizia di Moechengladbach ha precisato che nel delitto non è ravvisabile un movente razzista. [Agi-Efe]

Inghilterra, spiaggia per non fumatori

LONDRA. Bournemouth, una delle più popolari spiagge inglesi, potrebbe dal prossimo mese essere vietata ai fumatori. La proposta, fatta dal comitato turismo del consiglio comunale della cittadina balneare, fa molto discutere. Da una parte le varie leghe anti-fumo che la giudicano un'iniziativa molto appropriata, dall'altra l'associazione per la tutela dei fumatori «Forest», che parla di una proposta folle. L'idea è di Keith Rawlings, presidente del comitato turismo, fumatore pentito: «La gente potrà venire qui e sapere che quando prende il sole sulla spiaggia non sarà costretta a respirare il fumo delle sigarette fumate dagli altri». [Ansa]

IL CASO

BLOCCO AEREO CONTRO IL DITTATORE

Haiti, l'isola che non c'è più

Gli Usa tagliano il Paese fuori dal mondo

WASHINGTON. DISPERATO, Charles Voight ha ordinato ieri di non aprire gli uffici della sua piccola compagnia. «La gente non capisce, se la prendono con noi, come se la decisione fosse stata nostra. Invece noi siamo semplicemente rovinati». Non si vola più da Port-au-Prince e la Haiti Trans Air ha dovuto cancellare tutti i voli. La decisione del governo americano di bloccare le comunicazioni aeree tra Haiti e gli Usa ha causato molti meno danni alle grandi compagnie che alla piccola Haiti Trans Air, i cui 85 dipendenti sono adesso sull'orlo del licenziamento. La American Airlines ha effettuato l'ultimo volo venerdì notte, come del resto le Canadian. Nell'aeroporto di Port-au-Prince è scesa una calma angosciosa dopo i tumulti di venerdì, quando un'enorme onda di folla premeva sui banchi per il «check-in» nella speranza di trovare uno degli ultimi posti.

Mentre il blocco commerciale dell'Onu morde sulla vita quotidiana della gente più umile, anche i benestanti cominciano a sentirsi bloccati in una situazione dalla quale non intravvedono via d'uscita. Così si è diffuso un panico da intrappolamento. Chi ha potuto è partito. «Può succedere di tutto qua, così portiamo via i bambini finché si può», ha dichiarato uno degli ultimi a partire, un medico haitiano-americano con due figli.

A partire, infatti, sono stati soprattutto americani e bambini. Molti di questi viaggiavano soli, spediti da parenti. Per altri 200 bambini rimasti verranno organizzati dei charter speciali. Degli 8 mila americani che risiedevano sull'isola, circa 3 mila sono rientrati in questi ultimi giorni. Ma anche qualche haitiano abbiente ha mollato gli ormeggi. Gli altri aspettano ancora, affidandosi all'unica valvola rimasta, il trisettimanale volo dell'Air France: ma tutti i posti sono prenotati fino al prossimo aprile.

A settembre saranno tre anni che il golpe dei militari guidato da Raul Cedras ha estromesso il primo presidente eletto di Haiti, Jean Bertrand Aristide. L'ottobre scorso avrebbe dovuto entrare in vigore un accordo che avrebbe consentito a Aristide di tornare, mentre Cedras si faceva da parte. Ma all'ultimo momento i militari hanno deciso di non onorare i patti. Sono via via montate le minacce internazionali, ma la situazione non è cambiata. Dall'altra parte, anche la comunità finanziaria che aveva appoggiato il golpe comincia in buona parte a pensare che se Cedras non si metterà da parte, il Paese potrebbe rimanere isolato per chissà quanto tempo. Ma non si sa cosa intenda fare il dittatore. Si è saputo che tre giorni fa ha fatto ritirare 600 mila dollari dalla Banca Centrale. Così si è sparsa la voce che stesse organizzando il proprio volo personale. Del resto, nell'86, Jean-Claude Duvalier, detto Baby Doc, fece la stessa cosa prima di scappare dal Paese. Ma c'è anche chi pensa che i soldi servano a finanziare un'altra campagna di opinione pubblica contro Aristide in America.

Intanto gli americani hanno a messo a punto un altro piano. Non riguarda la possibilità di un intervento armato per rovesciare la giunta dei militari, ipotesi comunque ufficialmente «non esclusa». Si tratta, invece, di un piano di intervento per una fase successiva, quando si ponesse il problema di garantire la transizione. Prevede l'invio di 12-14 mila uomini sotto l'egida dell'Onu, per la metà americani, molti più di quanti si era detto. La decisione è stata presa in riunioni degli ultimi giorni, dopo, si dice, attente valutazioni degli scopi della missione. Che sono quattro: protezione dei leader democratici, protezione delle istituzioni umanitarie, professionalizzazione dell'esercito, mantenimento dell'ordine pubblico.

Paolo Passarini

CRISI COREANA

«Vertice tra Clinton e Kim»

WASHINGTON. Se il governo di Pyongyang creerà le condizioni adatte, è possibile che il presidente Clinton incontri il leader nordcoreano Kim il Sung. Lo ha dichiarato il segretario di Stato americano Warren Christopher in un'intervista alla Cnn. «Se aderiranno alla comunità delle nazioni in modo appropriato e cominceranno a tenere un atteggiamento che giustifichi un vertice con il Presidente, sono sicuro che Clinton sarà felice di incontrare Kim», ha affermato il capo della diplomazia di Washington, precisando subito dopo che per il momento le autorità nordcoreane non adempiono a queste condizioni. I politologi di Washington hanno sottolineato che le parole di Christopher rappresentano un'apertura verso Pyongyang, non un mutamento di linea. [Agi]

Sfogo a bordo del jet della Casa Bianca: «D'ora in poi con i media sarò molto più aggressivo»

Clinton, 20 minuti di guerra ai giornalisti

Sfuriata contro gli attacchi «cinici e nichilisti» di stampa e tv

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In uno dei suoi ormai proverbiali scatti d'ira, Bill Clinton si è scagliato contro i giornalisti «cinici e nichilisti». Lo sfogo, durato 23 minuti in un drammatico crescendo di voce, ha avuto luogo venerdì pomeriggio a bordo dell'Air Force One, da dove il presidente ha concesso un'intervista telefonica a una radio di Saint Louis, Missouri. Era proprio lì che Clinton era diretto, per un discorso ufficiale nel corso del quale ha poi ripetuto le sue accuse. Bersaglio principale del presidente sono stati i conduttori di un paio di talk-show radiofonici conservatori, che megafonano tutte le accuse a Clinton sia in materia di infedeltà sessuali sia per altri presunti scandali di varia natura. Ma l'esasperazione di Clinton è apparsa generale, quando ha recriminato che «nessuna figura pubblica è stata mai sottoposta a attacchi personali violenti come quelli destinati a me».

Nel corso dello sfogo, le parole «cinico» e «cinismo» sono state pronunciate 10 volte. «Sapete - ha detto il presidente - ritorno ora dalle celebrazioni in Normandia per il cinquantenario del D-Day. E quando ho visto tutte quelle file di croci laggiù, mi è venuto da pensare che quella gente non è morta perché gli americani potessero indulgere alle lussurie del cinismo. Ma, francamente, è proprio quello che sta accadendo». E, se gli americani «indulgono», la colpa è del «costante, inarrestabile tambureggiare di cinismo e nichilismo» da parte di certi guru dell'informazione. Clinton ha promesso che d'ora in poi sarà «più aggressivo» nel rintuzzare gli attacchi.

In tutto il mondo, si sa, una delle attività preferite dai politici è prendersela con il mondo dei «media». Clinton, che deve molto alla stampa per la sua elezione, si è spinto più avanti di molti altri, accusando in pratica i giornalisti della Casa Bianca di essere ladri di accappatoi. Proprio durante l'ultimo viaggio in Europa, il presidente e il seguito, compresa una piccola squadra di giornalisti, hanno attraversato la Manica sulla portaerei George Washington, orgoglio della marina militare americana. Dopo la traversata, avvenuta di notte, il furiere di bordo ha denunciato la scomparsa di un robusto numero di accappatoi e teli da bagno con le cifre della nave. Un magnifico ricordino. I sospetti sono subito caduti su alcuni giovani membri dello staff presidenziale. Ma ieri Clinton ha detto: «Lo sapete voi che c'era anche altra gente sulla portaerei? Lo sapete che a bordo c'erano anche dei giornalisti?».

I giornalisti interessati hanno fatto sapere che a loro, sulla nave, non erano stati dati in dotazione accappatoi e teli da bagno con le cifre. E resta poi il fatto che una collaboratrice di Clinton, Ricky Seidman, decise subito di pagare al comandante della Washington 562 dollari di tasca propria per placare la voce sul furto di accappatoi. Qui Clinton ha chiaramente perso il controllo, dal momento che i giornalisti che viaggiavano con lui sulla nave non erano i suoi odiati nemici dei talk-show conservatori, ma normali inviati di agenzie o giornali indipendenti. Il presidente ha aggravato la situazione creandosi nuovi non necessari nemici. Più tardi, la portavoce di Clinton Dee Dee Myers ha cercato di smorzare: «La voce sembrava alterata - ha detto - perché il presidente voleva sovrastare il rumore dei motori». [p. p.]

UN B-52, NELLA BASE MALEDETTA

Precipita il gigante dei cieli: quattro morti

WASHINGTON. Un gigantesco bombardiere strategico B-52 si è schiantato sulla base dell'Air Force di Fairchild a Spokane, nello stato di Washington, uccidendo i 4 membri dell'equipaggio. L'aereo intendeva provare l'interruzione di una manovra di atterraggio, l'esercizio cosiddetto «touch and go», ma poco dopo il decollo ha perso l'assetto inclinandosi, poi è caduto. Vi è stato un gran boato, seguito da una valanga di fuoco. Ai comandi dell'aereo, che non aveva a bordo armi o bombe, c'era il colonnello Bud Holland, un veterano della guerra nel Vietnam. [Ansa]

Costa 80 milioni al giorno, un gruppo di industriali offre soccorso alla Regina

IL PANFILO

1 bandiera, 2 ancora, 3 cassero di poppa, 4 salotto, 5 anticamera, 6 ponte, 7 albero di mezzana, 8 veranda, 9 corridoio, 10 ascensore, 11-12 appartamenti per gli ospiti, 13-14 stanze delle cameriere, 15 guardaroba, 16 dispensa, 17 bagno della Regina, 18 camera da letto della Regina, 19 camera da letto del duca di Edimburgo, 20 bagno del duca di Edimburgo, 21 soggiorno della Regina, 22 sala da pranzo, 23 retrocucina, 24 stanze da letto dei camerieri, 25 albero maestro, 26 lancia a motore, 27 sgabuzzino, 28 deposito casse, 29 scialuppa reale, 30 sgabuzzino, 31 cutter a motore, 32 lancia a motore, 33 turbolancia, 34-35-36-37 barche a motore, 38 fumaiolo, 39 albero di trinchetto, 40 radar, 41 sala bussola, 42 ponte, 43 sala ufficiali, 44 cambusa, 45 quadrato ufficiali, 46 cabine degli ufficiali, 47 sala nautica, 48 scala, 49 cavi e argano dell'ancora, 50 prua.

Abdica lo yacht reale

Elisabetta disarma il Britannia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dicono che Elisabetta abbia versato una lacrima: allo yacht reale Britannia, che lei stessa tenne a battesimo nel 1953 poche settimane prima di essere incoronata, è sempre stata molto affezionata. Ma la fredda logica dei libri contabili ha prevalso, anche questa volta. Nel 1997, colpevole di costare 12 milioni di sterline l'anno che significano qualcosa come 79 milioni di lire al giorno, il Britannia sarà disarmato. Diventerà museo, o sarà venduto come yacht a qualche principe arabo, o finirà fra i ferrivecchi, venduto a peso. Certo è che non sarà più al servizio della Regina, e già un gruppo d'industriali si sta muovendo proponendo un Britannia-2 d'iniziativa privata, che non costi un soldo al contribuente, per tenere alto l'orgoglio marinaro di questo Paese che al mare ha sempre affidato le propria sicurezza e il proprio ruolo.

Chi ricorda il Britannia poche settimane fa, nella parata davanti a Portsmouth durante le celebrazioni del D-Day, non può che sentire una stretta al cuore per una gloria che se ne va. Ma l'immagine del palazzo galleggiante non è più al passo con i tempi: il lusso di quelle cabine reali ciascuna con un soggiorno e con ascensori privati, la sala macchine con gli ottoni sempre lucenti tanto che il principe Filippo una volta ci tenne un cocktail, i 256 marinai (e 21 ufficiali) necessari per la normale navigazione e il garage per la Rolls-Royce reale sono - nella visuale di un'Inghilterra che quest'anno alla Regina fa persino pagare le tasse - inaccettabili reliquie di un passato imperiale. Anche l'alibi dello yacht reale trasformabile in nave-ospedale non regge più: non da quando, durante la guerra delle Falkland, si scoprì che il Britannia non poteva svolgere quel servizio lontano dai porti inglesi in quanto i suoi motori usano un carburante diverso dalla nafta della Marina.

Una fetta d'Inghilterra saluta quindi senza rimpianti il Britannia che si prepara ad andarsene; ma il mito non è altrettanto facile da disarmare. Dopo un milione di miglia nautiche in ogni angolo del mondo, sempre con la banda di 26 allievi dei Royal Marines, con cucine all'altezza di quelle di Buckingham Palace e una cantina fra le più fornite, un po' di rispetto se l'è guadagnato. Come fiore all'occhiello era senza uguali.

Molti ricorderanno con disappunto lo scandalo delle segretarie in bikini durante un viaggio del duca d'Edimburgo nel 1959, o la sua fama di nave sfortunata per i matrimoni reali (la usarono per la luna di miele Anna, Carlo e Andrea). Ma dove si trova oggi uno yacht con un salone di 21 metri e una sala da pranzo con un tavolo di mogano per 56 persone? La linea del Britannia era forse un po' vecchiotta, rispetto al design della cantieristica moderna; ma quei tre grandi alberi, dominati dalla bandiera di casa reale, hanno fatto molto per l'orgoglio nazionale. Il guaio è che si tratta di un orgoglio costoso, senza molti spazi nell'Inghilterra che riesamina non solo l'opportunità del Britannia ma il ruolo dell'intera famiglia reale.

Fabio Galvano

Elisabetta con Filippo

Gli zoologi: scoperta straordinaria

Hanoi, scovato un bue-cervo

Qui accanto l'animale sconosciuto scoperto in una foresta del Vietnam al confine con il Laos (FOTO REUTER)

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Un gruppo di zoologi ha catturato in Vietnam un esemplare vivo di un grande bovide finora sconosciuto alla scienza. Sta guadagnando peso, riferiscono, grazie a una dieta di latte, banane e cereali in un centro governativo nei pressi di Hanoi. Si tratta di un vitello di una specie battezzata «Pseudoryx nghetinhensis», o bue di Vu Quang, ed è destinato a far storia. «E' la prima volta in 50 anni che nel mondo si scopre un nuovo grande ungulato - dice Nguyen Mau Tai, direttore dell'ente di protezione delle foreste -. La scoperta è importante non solo per il Vietnam, ma per il mondo intero».

Il vitellino è stato trovato in una foresta appena fuori della riserva naturale di Vu Quang, a Sud Ovest di Hanoi.

Fino al maggio 1992 nessuno sapeva dell'esistenza di questa creatura. Da allora gli scienziati cominciarono a trovarne crani, ossa e brani di pelle nella zona di Vu Quang e li attribuirono, correttamente, non solo a una nuova specie, ma a un nuovo genere, o gruppo di specie, separatosi dai più simili fra gli altri bovidi almeno 5 milioni di anni fa.

Al momento del ritrovamento il vitello pesava 18 chili. I naturalisti vietnamiti fanno sapere che ha «netti segni bianchi sulla faccia e sugli zoccoli, occhi grandi, coda soffice e sottili righe brune e nere sulla schiena».

Il vitellino deve ancora sviluppare le lunghe corna nere, diritte e voltate all'indietro in punta, tipiche della sua specie (come risulta dai crani ritrovati, ndr), che ora sono appena dei monconi.

Altri scienziati hanno trovato di recente in una riserva sulle montagne del Laos al confini col Vietnam una nuova specie di daino, e stanno esaminando il cranio di un'altra creatura finora sconosciuta che hanno chiamato «Chinh's», cervo lento, e una nuova specie di pesce. Nessuno si aspettava scoperte del genere dal Vietnam, in un'area bombardata e defoliata in venticinque anni di guerra.

Tim Radford

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 GIUGNO 1994

Silvano Silvia; **Capogreco** Elisabetta; **Forrero** Barbara Marisa; **Spacchio** Michele; **Pedrali** Federico; **Benedicenti** Francesco; **Pecchio** Marta; **Guratti** Andrea; **Pisciottano** Marco; **Testa** Mirko; **Capra** Simona; **Trabucatto** Giudina Caterina; **Sant'Angelo** Simone; **Novara** Chiara; **Camino** Alessandra; **Diotto** Federico; **Costa** Eleonora; **Andreotti** Fabio; **Andreotti** Davide; **Fiaccaprile** Giulia; **Conte** Davide; **Chirico** Maria; **Chirico** Mattias; **Gazzera** Luca; **Botteo** Andrea; **Porcelli** Valerio; **Saracco** Marco; **Charkane** Yassmin Nouhad; **Cusanno** Giada; **Nocerino** Dague; **Florio Furno** Sara; **Marangon** Alberto; **De Nico** Alessandra; **Ruggieri** Roberta; **Manfredi** Elena.

MORTI DENUNCIATI IL 20 GIUGNO 1994

Presso Residenza: **Bissoli** Maria ved. Barzucco, a. 87, via Valenza 49/3; **Bollati** Aldo, a. 81, via G. Argentero 4; **Capurso** Francesco, a. 80, via Monte Rosa 81; **Faggionato** Cesare, a. 78, corso Vercelli 497/10; **Panier Isabria** Giuseppa ved. Pivetta, a. 84, via Cesana 31; **Perotti** Vittoria ved. Dullo, a. 94, via Rochemolles 4; **Rigamonti** Pietro, a. 85, via C. F. Ormea 108; **Trulla** Ada ved. Scagno, a. 84, corso Grosseto 90/11.

Presso Ospedali: **Agnella** Laura ved. Bassino, a. [illegible], Molinette; **Bortolia** Giuseppe, a. 81, Molinette; **Bruno** Antonio, a. 74, Maria Vittoria; **Camperi** Giuseppe, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Capitini** Leone, a. 85, Molinette; **Carlino** Paolo, a. 58, Molinette; **De Simone** Nicolina ved. Belluscì, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Fadda** Stella Maria, a. 71, Giovanni Bosco; **Franceschet** Augusto, a. 46, Molinette; **Franceschini** Franca ved. Bernal, a. 59, Martini; **Garello** Giuseppina ved. Repetto, a. 73, Molinette; **Gianello** Andrea, a. [illegible], Martini; **Gusati** Teresa ved. Ottazzi, a. 84, Maria Vittoria; **Michielan** Maria, a. 88, Giovanni Bosco; **Miletto** Erminio, a. 90, Centro Traumatologico Ortopedico; **Nano** Silvio, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Pagliano** Mario, a. 75, Maria Vittoria; **Poglia** Sisto, a. 75, Molinette; **Pisano** Giuseppe, a. 83, Molinette; **Sebastiani** Giusta ved. Bervali, a. 86, Giovanni Bosco; **Tullio** Norina ved. Maulino, a. 78, Molinette; **Zabarino** Igino, a. 80, Gradenigo.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Coppa** Giuseppe, a. 92, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia»; **Olmasare** Lucia ved. Pontiandolfo, a. 80, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia»; **Iorio Fili** Rosa, a. 82, Casa di Cura Bernini.

Nati 35 — Morti 33

Improvvisamente ci ha lasciati

Alfredo Gilardini

Lo annunciano la mamma, la moglie **Graziella**, le figlie **Stefania**, **Elena** e **Nicoletta**, la sorella **Rosanna** con il marito **Sandro**, le cognate **Annamaria** e **Milena**, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dronero il giorno 27 alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Milena Duch De Marco con **Annalisa** e **Vittorio** ricordano con tanto affetto **GIAN ALFREDO** e sono vicini a Graziella, Stefania, Elena e Nicoletta.
— **Dronero**, 25 giugno 1994.

Con affetto vi siamo vicini **Rita**, **Mariuccia**, **Andrea**, **Nanni**.

Le famiglie **Mauro Oscar**, **Mauro Erminia**, **Raina Rino** sono vicine agli amici Gilardini.

Annamaria, **Patrizia** con **Carlo** e **Beatrice**, **Paola** con **Matteo** sono affettuosamente vicini a Graziella, Stefania, Elena e Nicoletta.

Francesca con **Giorgio** e **Federico** partecipano al dolore di Graziella e figlie.

La famiglia **Amaro**, nel comunicare la scomparsa del proprio congiunto

geom. Carlo Amaro

ringrazia tutti coloro che in questo triste momento gli sono stati vicino.
— **Palermo**, 25 giugno 1994.

E' mancata all'affetto di quanti l'amavano

Mariuccia Rosa ved. Actis

La piangono il figlio **Giovanni** con **Maura**, il fratello **Giovanni** con **Carla**, **Fiorentino** con **Bruna**, familiari tutti. Funerali lunedì 27 ore 15 v. Paolo Regis 33.
— **Chivasso**, 25 giugno 1994.

Cara **MARIUCCIA**, sarai sempre nei nostri cuori. **Francesca**, **Alessandro**, **Gian**, **Mariangela**.

Rosina, **Vico Giachino**, **Wilma**, **Mario Martini** sono vicini.

Natalina, **Michele**, **Rita**, **Piercarlo**, **Angela**, **Bruno** partecipano al dolore.

Margherita, **Pina**, **Silvio Croce** con **Felice** ed **Alberto** piangono l'indimenticabile **MARIUCCIA**.

Renza Lusso e mamma piangono angosciate l'**AMICA** di sempre.

Piera, **Paola** e **Mario Gria** partecipano al dolore di Giovanni e Maura.

La **Manifattura del Po** e la **Cooperativa Tagliacucì** ricordano la signora **MARIUCCIA**.

La famiglia **Gariglio** partecipa al dolore di Giovanni e Maura.

Ciao **MARIUCCIA**; **Angiolina**, **Carluccio**, **Paola**, **Mariarosa**, **Luciano**.

Partecipano:
Rina Basso
Pina, Felicetto Basso
Piera, Pina Vogliotti
Marina Aglianо
Alessandro, Ornella, Lorenzo Basso
Rita, Mariuccia Basso
Marisa Calvo
famiglia **Graziano**
Olga, Antonio Lusso
Arturo Pastore
Maria, Giovanni Capella
famiglia **Provera**
Enzo, Cesarina Mirmina

Partecipano al lutto di Giovanni e Maura gli zii **Agostino**, **Antonio**, **Luigi**; i cugini **Carlo**, **Enrichetta**, **Lina**, **Giancarlo**, **Carlo** con le rispettive famiglie.

Il 24.6 è mancata all'affetto della famiglia

Rosella Albertini

Un ringraziamento particolare al reparto Endo dell'ospedale Maria Vittoria per l'interessamento e le cure prestate. Funerali martedì 28 c.m. ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Ciao **ROSELLA**, ti ricorderemo sempre. Gli amici **Oberto Serra Vivenza**.

Dopo breve sofferenza è serenamente mancata

Giulia Testa ved. Barbuto

anni 91

La ricorderanno sempre **Angiolina**, **Antonietta** con **Mario**, nipoti e l'affezionata **Maria**. Funerali martedì 28 corr. ore 8,15 nella parrocchia del Carmine.
— **Torino**, 24 giugno 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale tutto** della **Cooperativa Agricoltori** di **Chivasso** hanno appreso con dolore e sgomento la tragica fine del carissimo

Isidoro Santa

da sempre socio ed amministratore [illegible] della Cooperativa, nonché persona di squisite qualità umane. Il suo ricordo rimarrà vivo in tutti noi che abbiamo avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo per tanti anni.
— **Chivasso**, 26 giugno 1994.

E' mancato il

dott. Antonio Tinetti

medico veterinario

Ne dà l'annuncio la figlia **Eliana**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al reparto di Chirurgia vascolare delle Molinette.
San Martino Canavese, 26 giugno 1994.

Ci ha lasciati

Giuseppe Marchese

perito chimico

Fratello, amico, consigliere. Ne danno il tristissimo annuncio: **Vania** e **Mariella**, **Lino**, **Mario**, **Giulio**, **Dante** e **Carlo**. Un vivo ringraziamento a tutto il personale del Reparto 5/a dell'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano, al dott. Franco Brunello, Paolo Pasquero e dott.ssa Paola Gastaldi per le amorevoli cure prestate, ed alla signora Angela. Per orario funerale [illegible] 856.60.38.
— **Grugliasco**, 25 giugno 1994.

Le cognate **Romana Viberti**, **Anna Giunzioni** e l'affezionata **Brigitte** piangono l'adorato **PEPPO**.

Ciao indimenticabile zio **PEPPO**! I tuoi nipoti **Rossana** e **Franco**, **Annalisa** e **Red**, **Alessandra** e **Silvio**, **Luisa**, **Paolo**, **Alberto**, **Gabriella**, **Mara** e tutti i pronipoti.

E' mancata

Rosina Sussetto ved. Pozzo

Luigi, **Emilia**, **Carlo**, **Pippo**, **Vittoria** ed i nipoti tutti ne danno il doloroso annuncio. I funerali si svolgeranno lunedì 27 corr. alle ore 15 nella parrocchia di Moncalieri Torinese, partendo alle ore 15 da Pecetto Torinese (via Mogna 26). Un affettuoso ringraziamento al prof. Giacomo Zoppetti medico curante ed amico.
— **Pecetto Torinese**, [illegible] giugno 1994.

Piangono la perdita della carissima **NONNA ROSA**: **Elisa**, **Enrico**, **Rosa**, **Mariateresa**, **Giovanni**, **Alessandra**, **Alessandro**, **Marialuisa**, **Luigi**, **Giovanni**, **Eleonora**, **Antonio**, **Luigi** e **Vittorio**.

Ricordano con affetto **NONNA ROSINA**: **Giuliana**, **Enzo**, **Marcella**, **Marco Viale**; **Maria**, **Antonio**, **Elena**, **Marco Ceretto**; **Tina**, **Ezio Luise**.

Elisa Giorgis con **Pia**, **Emanuela** ed **Eraldo Olietta** partecipano al dolore della famiglia.

Cara **ROSINA**, carissima amica e cugina fraterna, **Uccia**.

La famiglia **Goy** commossa partecipa.

Elsa, **Giovanni** e famiglia piangono la cara cugina **ROSINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Paolo Cussotto

Lo annunciano con dolore la moglie **Letia**, il figlio **Enio** con **Clemi**, i nipoti **Federico**, **Paola** con **Georges** e i piccoli **Solange** e **Charles** e parenti tutti. Funerali in Castell'Alfero d'Asti lunedì 27 ore 10.30 nella Chiesa parrocchiale.
Avigliana, 26 giugno 1994.

Le **Maestranze** della **Soc. Ritel** partecipano al lutto del controllore.

Michele e **Mariuccia Cervini** si associano al dolore della famiglia.

Vi siamo vicini con affetto. **Mario**, **Antonietta** e figli.

E' improvvisamente mancato

Pietro Fornasero

Lo annunciano addolorati la moglie **Paulette**, i figli **Giampaolo** con **Marina**, **Marco** con **Angela**. Funerale Torino 27 giugno ore 14 parrocchia via Germonio 27.
Torino, 25 giugno 1994.

Vi siamo vicini con tutto il nostro affetto **Aldo**, **Loredana**, **Matilde**, **Franco**; **Gino**, **Laura**; **Adriano**, **Flavia**; **Luca**; **Battista**; **Donato**, **Giovanna**; gli **Amici** di **Chieri**.

E' serenamente mancato

Guido Parodi

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Luciano** con **Vanna**, i nipoti **Enrico** con **Ornella**, **Roberto**, **Carlo**. Funerali martedì 28 ore 10 Parrocchia Pozzo Strada.
Torino, 25 giugno 1994.

«Dall'alto tu ci guardi.
Da qui tu rimani sempre con noi - ala nel cuore che nella mente - consci del tuo amore e del tuo insegnamento».

E' mancato

Luigi Lana

lo annunciano: la moglie, i figli, il genero, la nuora, nipoti. Funerali martedì 28 c.m. alle ore 11.45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 24 giugno 1994.

E' mancato

Pier Giorgio Mensa

anni 53

Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, fratello, cognati, parenti tutti. Si ringrazia il personale medico e paramedico del reparto 2C dell'ospedale Mauriziano. Funerali martedì 28 c.m. alle ore 11,45 parrocchia S. Natale. Non fiori ma offerte alla ricerca contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno 1994.

Ci ha lasciati

Annetta Carrera in Daniele (Tina)

Lo annunciano il marito **Piero**, il figlio **Sergio** con **Carla** e consuocera. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Maria Carbone per l'assistenza amorevole prestata. Funerali martedì 28 ore 8,15 nella Parrocchia Gesù Operaio partendo dall'Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 23 giugno 1994.

E' mancata ai suoi cari

Carla Basevi n. Gavioli

Addolorati lo annunciano: la figlia **Paola** con il marito **Fausto Rosa** e figlio **Gianfranco**. Funerali lunedì 27 ore 15.45 ospedale civile "Agnelli", ore 16 S. Donato, ore 17 cimitero Cantalupa.
— **Pinerolo**, 26 giugno 1994.

Lydia e **Nini** partecipano al dolore di Paola e Fausto.

E' mancato all'affetto della adorata sorella **Rita** il

dott. Pietro Perosino

La sorella lo partecipa a parenti e amici. La cara salma sarà benedetta martedì 28 corrente alle ore 9 a Villa Turina in San Maurizio, indi proseguirà per Celle Enomondo (Asti), per essere tumulata nella tomba di famiglia.
Torino, 24 giugno 1994.

Elisa Cassolino e famiglia si uniscono al dolore di Rita per la scomparsa del caro **PIERO**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati ([illegible]) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' mancato

Mario Fogliatti

anni 78

Lo annunciano: **Gianni**, **Daniela** e **Manuela** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 corr. ore 14,15 partenza dall'abitazione st. Revigliasco 206 Parrocchia S. Martino di Revigliasco.
— **Moncalieri**, 25 giugno 1994.

Rina e **Bruno Marini** con **Luisa Udo** e **Giorgio** partecipano al dolore per la perdita del caro **MARIO**.

Piero, **Simona** e famiglie si uniscono al dolore di Gianni per la perdita del **PAPA'**.

La **Era** partecipa al dolore di Gianni per la scomparsa del **PADRE**.

Presidente, **Direzione**, **Maestranze** tutte **Elel S.p.A.** partecipano al dolore di Gianni Fogliatti.

Pierluigi Ferrando e famiglia sono vicini in questo triste momento all'amico Gianni e famiglia.

Nell'affettuoso ricordo di **NONNO MARIO**, **Franca** e **Roberto** sono vicini a Gianni Daniela Manuela.

«Ti condurrò sul mio monte santo
Ti colmerò di gioia
nella mia Casa di preghiera».
Isaia, [illegible]

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Sibona in Musso

di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Piero**, il figlio **Antonello** con **Giulia** e l'adorata **Eleonora**. Fratello, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente i dottori. Ribero, Cellio, Ciro, Sacco, Genta per l'assistenza e le cure prestate. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che ci sono stati vicini. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo in Torino nella Chiesa di St. Rosa da Lima in via Beaulard 70 il 27 giugno ore 11,45. La salma sarà tumulata nel Cimitero di S. Stefano Roero (CN).
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Partecipano al grande dolore di Piero e famiglia gli amici **Mariuccia Severino**, **Gemma Giacomo**, **Ida Cesare**, **Maresa Marco**.

E' mancato

Arnaldo Prandelli (Nando)

Lo annunciano la moglie **Giovanna** i figli **Anna Elio** nuora genero e nipoti. Si ringrazia il personale medico e paramedico del Reparto Medicina Ospedale S. Croce Moncalieri. Funerali 27-6-1994 ore 10 Parrocchia S. Giovanna Antida c.so Roma 25 B. S. Pietro Moncalieri.
— **Moncalieri**, 26 giugno 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Grindatto

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Claudio**, la nipote **Cristina** e la nuora **Anna** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 10 Ospedale Molinette.
- **Torino**, 22 giugno 1994.

La **Lamada Macchine Utensili** partecipa al dolore di Claudio Grindatto e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Olivola

Lo annunciano la moglie **Marisa Vigliano**, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Enrico Richetta, al personale medico e paramedico dell'Ospedaletto Koelliker per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 28 alle ore 10 Parrocchia Santa Rita. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Le figlioccie **Bianca** e **Stefania** ricordano con affetto il caro **PADRINO**.

Nonno **DINO** è stato chiamato dalla pietà divina e riposerà accanto alla sua adorata Rosa.

Candido Liatti

Lo ricordano ad amici e conoscenti: **Carla**, **Fulvio**, **Enzo**, la cognata **Maria**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Piero Gaglia. I funerali avranno luogo nella parrocchia Gianmaria di San Francesco, via Livorno. Per l'orario telefonare al 465.618 lunedì dopo le ore 14,30. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta funzione.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Soci, **Dirigenti** e **Maestranze** della **Genesis** [illegible] partecipano al dolore del sig. Enzo Liatti per la scomparsa del **PAPA'**.

Le famiglie **Mauro** e **Domenico Fanelli** sono affettuosamente vicine ad Enzo e famiglia in questo momento di dolore.

Ha raggiunto nel Regno di Dio tutti i suoi cari che l'hanno preceduta

Eleonora Chiappero ved. Arizio

La ricordano e la piangono con infinito affetto il figlio **Nuccio** con **Lellina**; i nipoti **Marco** con **Maria**, **Lavinia** e **Ilaria**; **Claudia** con **Roberto**, **Cecilia** e **Alice**; **Paola** con **Carlo**; **Francesca** con **Federico**; la nipote **Ginetta** e il genero **Giovanni**. Funerali lunedì 27 giugno ore 14 nella parrocchia Santa Teresina del Bambin Gesù. La salma riposerà a Ciriè nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Signora **ARIZIO** la ricorderò sempre con affetto. **Gianni**.

Monica, **Bruno**, **Edda Venturino** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della [illegible] **NENE**.
— **Forno Canavese**, 25 giugno 1994.

Vittory, **Gian Carlo** e **Romano Coppelletti** piangono l'amatissima zia **NORA**.

Wally Toselli Corradini partecipa commossa al dolore dei familiari.

Sono vicini con affetto fraterno ad Angelo e suoi cari
Angela Bignamini
Piera, Clara Bernabò
Milena, Franco Carlino
Silvana, Giulio Carè
Mariaceleste, Renato Cirillo
Elvira, Paolo Fiore
Maria, Vittoria Nebiolo
Teresa, Paolo Fabrizio
Piergaetano Nelrotti
Paola, Orazio Pistone
Hilde, Federico Rossi

I **Medici** ed il **Personale** della **Divisione di Pneumologia** dell'**Ospedale** «**L. Einaudi**» partecipano al dolore del dott. Anzio per la perdita della mamma

Eleonora Chiappero

— **Torino**, 26 giugno 1994.

Cristianamente è mancato il geometra

Giacomo Scaglia

Addolorati lo annunciano: la moglie **Teresilla Cagno**, i figli **Antonella** e **Carlo**, genero, il nipote **Alberto**, sorelle, fratello, cognati, zia **Angela**, parenti tutti. Funerali lunedì 27 in Cisterna d'Asti parrocchia San Matteo ore 15,30, partendo da Torino ospedale Molinette ore 13,30, indi proseguirà per Costigliole d'Asti.
— **Torino**, 24 giugno 1994.

Mariuccia, **Veronica**, **Giuseppina**, **Giuseppe**, madrina **Angela Scaglia** e cugini partecipano con molto affetto al dolore della moglie e dei figli.

I consuoceri **Clelia** e **Antonio Bodino** partecipano al dolore della famiglia. Una prece.

E' mancato

Fortunato Oteri

Lo annunciano con dolore la moglie la figlia ed i parenti. Funerali lunedì 27 giugno 1994 h. 11.45 Parrocchia «Gesù Buon Pastore».
— **Torino**, [illegible] giugno 1994.

Cristianamente è mancato

Bernardo Calza (Lino)

anni 70

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Giovanna Colombetto**, la figlia **Ornella** con **Ivan**, **Tatiana** e **Miriam**. Fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Caselle T.se**, 25 giugno 1994.

E' mancata

Maria Pisati ved. Fioretta

L'annunciano i figli **Pier Luigi** e **Roberto**; la nuora **Carla**, la nipote **Monica**, la consuocera e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 nella Parrocchia Maria Madre della Misericordia.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

RINGRAZIAMENTI

Nel caro ricordo di

Pietro Regaldo

I familiari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di Trigesima mercoledì 29 giugno ore 18 nella Parrocchia Madonna delle Rose, c.so Unione Sovietica 219, Torino.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Lena, **Cristina** e **Francesco** nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi per la dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro

ing. Domenico Bologna

ed esprimono riconoscenza a quanti si sono uniti al loro grande dolore.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1993 [illegible]

Giovanni Richiardi

Il suo caro ricordo è sempre vivo nei cuori. S. Messa martedì 28 ore 18 Parrocchia S. Pellegrino.

5739 17 TAMMUZ 5754

Jo Cohen

Mariuccia e figlie non ti dimenticano. Funzione ore 19,00 Tempio Israelitico.

1993 1994

Francesca Damin

Sei sempre con noi. S. Messa lunedì 27 Parr. Pilonetto ore 18.

1990 1994

Luigi Torta

Crescente rimpianto.

1991 1994

Giorgio Molon

1993 1994

Virgilio Lucchitta

Con rimpianto i tuoi cari. S. Messa 29 giugno ore 18 Parrocchia della Crocetta.

1989 1994

dott. Marcello Gallozzi

Affettuosamente ricordato.

[illegible] 1994

Luigi Serra

Pellettiere

Ti ricordiamo affettuosamente.

1991 1994

Stefano Bernardi

Sempre ricordato con immutato affetto.

Cesara e Dante Canta

Con amore sempre.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Un piccolo passo del Vaticano verso Fidel Castro e un'implicita condanna degli Stati Uniti

Il Papa: l'embargo affama Cuba

«La vittima non è il governo ma il popolo»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II critica l'embargo statunitense verso Cuba; ribadisce che vuole visitare l'isola ma chiede a Fidel Castro di lasciare pienamente libera la Chiesa, permettendo l'attività dei missionari stranieri.

Erano stati proprio i vescovi a chiedere che il viaggio abbia luogo, perché «non vogliamo - hanno detto - che la nostra isola sia l'unica nazione a non essere stata visitata dell'America Latina». E nel ricevere i vescovi al termine della loro quinquennale visita «ad limina», ieri, il Papa ha ribadito che anche da parte sua il desiderio di volare a Cuba è molto grande.

In realtà il gran parlare di questa visita, annunciata e più volte smentita negli anni, ha l'obiettivo di operare una costante pressione per sciogliere le difficoltà nei rapporti tra Stato e Chiesa, con il primo ancora incerto se aprire alla seconda, rompendo così con la tradizione socialista.

Questa volta però è Giovanni Paolo II ad avere compiuto un passo avanti verso Fidel Castro, parlando in termini negativi dell'embargo economico che da trent'anni strangola l'economia cubana. Una sorta di critica indiretta agli Stati Uniti, certamente destinata a venire apprezzata dal governo cubano, sulla scia di quanto i vescovi avevano già affermato un anno fa in un loro documento pastorale.

Come è consuetudine nei lunghi discorsi del Papa ai vescovi che chiudono queste visite «ad limina», i temi più direttamente politici vengono relegati nella parte finale, dopo avere rivendicato alla Chiesa il diritto di interessarsi dei diritti umani.

«Per restare fedele a Cristo - ha detto Papa Giovanni Paolo II - la Chiesa ha tra i suoi obiettivi prioritari la salvaguardia del carattere trascendente della persona, creata a immagine e somiglianza di Dio».

In questo compito la Chiesa, come spiega il Concilio, non si lega a nessuna autorità terrena o a nessun sistema economico, politico o sociale, ma rivendica il diritto di parlare in nome della verità che le è stata rivelata e in base al principio che «qualsiasi offesa a un essere umano si rivela un'offesa a Dio».

Dopo queste considerazioni, che risultano essere un ulteriore monito al governo affinché non si illuda di poter imbavagliare vescovi e sacerdoti, Giovanni Paolo II riprende un documento dell'anno scorso in cui l'episcopato ribadiva il suo «rifiuto» verso qualsiasi forma di pressione che con la scusa di colpire il governo in realtà scarica gli effetti negativi aggravando le condizioni di vita della popolazione. Con questo passaggio i vescovi intendevano fare presente la loro condanna dell'embargo economico attuato dagli Stati Uniti nei confronti del governo; ed è significativo che questa sia stata la citazione fatta dal Papa e abbia taciuto di quelle parti, ben più ampie e fortemente polemiche nei confronti del regime, accusato dai vescovi di favorire lo sviluppo di una mentalità materialista tra la popolazione.

Inoltre nella prima parte del suo intervento, il Papa fornisce alcune indicazioni sullo sviluppo della religiosità a Cuba, rivelando che il rapporto tra sacerdoti e numero degli abitanti è il più basso di tutta l'America Latina.

Nonostante ciò le comunità religiose sull'isola stanno crescendo visibilmente per numero di fedeli e quanto alla scarsità del clero, viene rinnovato un appello affinché l'attivo sostegno delle Chiese di altri Paesi riesca ad alleviare questa situazione di oggettiva difficoltà. Quanto al governo, dovrà decidersi a lasciar entrare i missionari stranieri.

Sandro Berrettoni

Giovanni Paolo II ha avuto parole di comprensione per il popolo cubano

Il viaggio all'Avana

Dietro il rinvio infinito dissidio sui diritti umani

CITTA' DEL VATICANO. Dal 1990, anno che segna la fine ufficiale della persecuzione religiosa, ogni sei mesi viene annunciata e data per certa una visita del Papa a Cuba. Ma perché Giovanni Paolo II non arriva, nonostante i numerosi inviti e nonostante abbia girato intorno all'isola nei molti viaggi compiuti nei Caraibi e nell'America centrale? Il Papa polacco, fiero oppositore del comunismo in ogni parte del mondo, non vuole che la sua immagine venga utilizzata da Fidel Castro, non vuole avallare in alcun modo un riconoscimento di quel governo: i 10,5 milioni di cubani, per lo più cattolici, non sopporterebbero l'abbraccio tra il barbuto Fidel e il Papa vestito di bianco. E ciò spiega come mai negli ultimi cinque anni abbiamo assistito ad un balletto di inviti, seguiti dal silenzio ufficiale vaticano, ovvero da un unico e univoco messaggio: il viaggio si farà quando la libertà religiosa e i diritti umani verranno rispettati per davvero. Non basta aver fatto rientrare qualche missionario straniero di quelli espulsi e neppure aver permesso la partecipazione alla Messa e l'importazione di Bibbie per cambiare i rapporti tra Stato e Chiesa. Diritti umani e libertà religiosa sono per il Vaticano la cartina al tornasole della democrazia e le critiche su questo aspetto si sono sempre sprecate. Basti ricordare che nel gennaio 1992 il Papa intervenne per chiedere la grazia di un condannato a morte per motivi politici, un gesto interpretato dal governo come un'indebita interferenza.

Negli anni comunque qualcosa è cambiato: i vescovi dal 1990 ad oggi possono parlare più liberamente e mantengono una posizione avversa al regime, sia pure mitigata - come nell'ultimo documento dello scorso autunno - da critiche verso l'embargo statunitense. I giornali ufficiali in occasione dell'ultimo documento hanno ribadito che si trattava di «una provocazione», con il solo obiettivo «di presentare ogni sforzo del governo come un fallimento». I vescovi in realtà parlavano molto chiaro, chiedendo «cambiamenti reali» non solo nell'economia ma soprattutto nella sfera delle libertà civili. Insomma si schieravano dalla parte dei gruppi di opposizione a Fidel Castro e in pochi giorni il tam tam dei gruppi ecclesiali è riuscito a diffondere ben 20 mila copie della lettera pastorale, un segno inequivocabile della forza politica e sociale della Chiesa e della parallela perdita di credibilità del potere.

Se dall'inizio di questo decennio qualcosa è cambiato, lo si deve alla fine degli aiuti dell'Unione Sovietica, alla fine della solidarietà comunista internazionale, all'acuirsi della crisi economica, alla necessità di recuperare credito aprendo gradualmente agli oppositori e quindi ai vescovi, grazie anche alla mediazione dei vari nunzi apostolici. Nell'ottobre 1992, il congresso del partito comunista si era chiuso approvando una mozione a favore dell'ingresso dei credenti nelle file degli iscritti. Un'apertura giudicata ancora tiepida dal Vaticano, che probabilmente aspetta la fine naturale del regime castrista per mettere in preparazione un viaggio del Papa. [s. b.]

Fidel Castro: il Papa gli chiede di lasciar libera la Chiesa

IL CASO

BLOCCO AEREO CONTRO IL DITTATORE

Haiti, l'isola che non c'è più

Gli Usa tagliano il Paese fuori dal mondo

WASHINGTON

DISPERATO, Charles Voight ha ordinato ieri di non aprire gli uffici della sua piccola compagnia. «La gente non capisce, se la prendono con noi, come se la decisione fosse stata nostra. Invece noi siamo semplicemente rovinati». Non si vola più da Port-au-Prince e la Haiti Trans Air ha dovuto cancellare tutti i voli. La decisione del governo americano di bloccare le comunicazioni aeree tra Haiti e gli Usa ha causato molti meno danni alle grandi compagnie che alla piccola Haiti Trans Air, i cui 65 dipendenti sono adesso sull'orlo del licenziamento. La American Airlines ha effettuato l'ultimo volo venerdì notte, come del resto la Canadian. Nell'aeroporto di Port-au-Prince è scesa una calma angosciosa dopo i tumulti di venerdì, quando un'enorme onda di folla premeva sui banchi per il «check-in» nella speranza di trovare uno degli ultimi posti.

Mentre il blocco commerciale dell'Onu morde sulla vita quotidiana della gente più umile, anche i benestanti cominciano a sentirsi bloccati in una situazione dalla quale non intravvedono via d'uscita. Così si è diffuso un panico da intrappolamento. Chi ha potuto è partito. «Può succedere di tutto qua, così portiamo via i bambini finché si può», ha dichiarato uno degli ultimi a partire, un medico haitiano-americano con due figli.

A partire, infatti, sono stati soprattutto americani e bambini. Molti di questi viaggiavano soli, spediti da parenti. Per altri 200 bambini rimasti verranno organizzati dei charter speciali. Degli 8 mila americani che risiedevano sull'isola, circa 3 mila sono rientrati in questi ultimi giorni. Ma anche qualche haitiano abbiente ha mollato gli ormeggi. Gli altri aspettano ancora, affidandosi all'unica valvola rimasta, il trisettimanale volo dell'Air France: ma tutti i posti sono prenotati fino al prossimo aprile.

A settembre saranno tre anni che il golpe dei militari guidato da Raul Cedras ha estromesso il primo presidente eletto di Haiti, Jean Bertrand Aristide. L'ottobre scorso avrebbe dovuto entrare in vigore un accordo che avrebbe consentito a Aristide di tornare, mentre Cedras si faceva da parte. Ma all'ultimo momento i militari hanno deciso di non onorare i patti. Sono via via montate le minacce internazionali, ma la situazione non è cambiata. Dall'altra parte, anche la comunità finanziaria che aveva appoggiato il golpe comincia in buona parte a pensare che se Cedras non si metterà da parte, il Paese potrebbe rimanere isolato per chissà quanto tempo. Ma non si sa cosa intenda fare il dittatore. Si è saputo che tre giorni fa ha fatto ritirare 500 mila dollari dalla Banca Centrale. Così si è sparsa la voce che stesse organizzando il proprio volo personale. Del resto, nell''86, Jean-Claude Duvalier, detto Baby Doc, fece la stessa cosa prima di scappare dal Paese. Ma c'è anche chi pensa che i soldi servano a finanziare un'altra campagna di opinione pubblica contro Aristide in America.

Intanto gli americani hanno a messo a punto un altro piano. Non riguarda la possibilità di un intervento armato per rovesciare la giunta dei militari, ipotesi comunque ufficialmente «non esclusa». Si tratta, invece, di un piano di intervento per una fase successiva, quando si ponesse il problema di garantire la transizione. Prevede l'invio di 12-14 mila uomini sotto l'egida dell'Onu, per la metà americani, molti più di quanti si era detto. La decisione è stata presa in riunioni degli ultimi giorni, dopo, si dice, attente valutazioni degli scopi della missione. Che sono quattro: protezione dei leader democratici, protezione delle istituzioni umanitarie, professionalizzazione dell'esercito, mantenimento dell'ordine pubblico.

Paolo Passarini

CRISI COREANA

«Vertice tra Clinton e Kim»

WASHINGTON. Se il governo di Pyongyang creerà le condizioni adatte, è possibile che il presidente Clinton incontri il leader nordcoreano Kim il Sung. Lo ha dichiarato il segretario di Stato americano Warren Christopher in un'intervista alla Cnn. «Se aderiranno alla comunità delle nazioni in modo appropriato e cominceranno a tenere un atteggiamento che giustifichi un vertice con il Presidente, sono sicuro che Clinton sarà felice di incontrare Kim», ha affermato il capo della diplomazia di Washington, precisando subito dopo che per il momento le autorità nordcoreane non adempiono a queste condizioni. I politologi di Washington hanno sottolineato che le parole di Christopher rappresentano un'apertura verso Pyongyang, non un mutamento di linea. [Agi]

DAL MONDO

Tokyo, via il premier alla vigilia del G-7

TOKYO. Crisi di governo in Giappone alla vigilia del vertice di Napoli dei sette Paesi più industrializzati: il primo ministro Tsutomu Hata ha annunciato le dimissioni del governo di minoranza in carica da soli due mesi, dopo il fallimento delle trattative avviate con i socialdemocratici nella speranza di indurli a rientrare nella coalizione e sconfiggere così una mozione di sfiducia promossa dai liberaldemocratici, il partito di maggioranza relativa. [Agi]

In Ruanda missione della Farnesina

ROMA. L'Italia invierà in Ruanda, nei primi giorni della prossima settimana, una missione congiunta dei ministeri degli Esteri e della Difesa, allo scopo di verificare la possibilità di un supporto delle forze armate alle iniziative umanitarie già intraprese dal governo italiano. Ne ha dato notizia un comunicato del ministero degli Esteri, nel quale si precisa che la decisione è stata presa ieri alla Farnesina, in una riunione di coordinamento Esteri-Difesa. Nella riunione «sono stati ipotizzati interventi di presidio e di sostegno a strutture sanitarie, di scorta a convogli di generi di prima necessità e di profughi, nonché di trasporto aereo». [Ansa]

Martino a Sarajevo Belgrado e Zagabria

BELGRADO. Inizia domani la missione del ministro degli Esteri italiano Antonio Martino nella ex Jugoslavia. Prima tappa sarà Zagabria, quindi Sarajevo, poi Belgrado. Nella capitale serba Martino parlerà anche con il presidente Slobodan Milosevic; è anche probabile un incontro con la leadership serbo-bosniaca, in particolare con Karadzic. [Ansa]

Uccide il turco che fa troppo baccano

BONN. Un tedesco di 57 anni, svegliato a notte fonda dall'animata conversazione di due turchi in strada davanti alla sua abitazione, si è alzato e ha sparato quattro colpi contro gli importuni: uno degli immigrati è morto sul colpo mentre l'altro è rimasto illeso. La polizia di Moechengladbach ha precisato che nel delitto non è ravvisabile un movente razzista. [Agi-Efe]

Inghilterra, spiaggia per non fumatori

LONDRA. Bournemouth, una delle più popolari spiagge inglesi, potrebbe dal prossimo mese essere vietata ai fumatori. La proposta, fatta dal comitato turismo del consiglio comunale della cittadina balneare, fa molto discutere. Da una parte le varie leghe anti-fumo che la giudicano un'iniziativa molto appropriata, dall'altra l'associazione per la tutela dei fumatori «Forest», che parla di una proposta folle. L'idea è di Keith Rawlings, presidente del comitato turismo, fumatore pentito: «La gente potrà venire qui e sapere che quando prende il sole sulla spiaggia non sarà costretta a respirare il fumo delle sigarette fumate dagli altri». [Ansa]

Sfogo a bordo del jet della Casa Bianca: «D'ora in poi con i media sarò molto più aggressivo»

Clinton, 20 minuti di guerra ai giornalisti

Sfuriata contro gli attacchi «cinici e nichilisti» di stampa e tv

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In uno dei suoi ormai proverbiali scatti d'ira, Bill Clinton si è scagliato contro i giornalisti «cinici e nichilisti». Lo sfogo, durato 20 minuti in un drammatico crescendo di voce, ha avuto luogo venerdì pomeriggio a bordo dell'Air Force One, da dove il presidente ha concesso un'intervista telefonica a una radio di Saint Louis, Missouri. Era proprio lì che Clinton era diretto, per un discorso ufficiale nel corso del quale ha poi ripetuto le sue accuse. Bersaglio principale del presidente sono stati i conduttori di un paio di talk-show radiofonici conservatori, che megafonano tutte le accuse a Clinton sia in materia di infedeltà sessuali sia per altri presunti scandali di varia natura. Ma l'esasperazione di Clinton è apparsa generale, quando ha recriminato che «nessuna figura pubblica è stata mai sottoposta a attacchi personali violenti come quelli destinati a me».

Nel corso dello sfogo, le parole «cinico» e «cinismo» sono state pronunciate 10 volte. «Sapete - ha detto il presidente - ritorno ora dalle celebrazioni in Normandia per il cinquantenario del D-Day. E quando ho visto tutte quelle file di croci laggiù, mi è venuto da pensare che quella gente non è morta perché gli americani potessero indulgere alle lussurie del cinismo. Ma, francamente, è proprio quello che sta accadendo». E, se gli americani «indulgono», la colpa è del «costante, inarrestabile tambureggiare di cinismo e nichilismo» da parte di certi guru dell'informazione. Clinton ha promesso che d'ora in poi sarà «più aggressivo» nel rintuzzare gli attacchi.

In tutto il mondo, si sa, una delle attività preferite dai politici è prendersela con il mondo dei «media». Clinton, che deve molto alla stampa per la sua elezione, si è spinto più avanti di molti altri, accusando in pratica i giornalisti della Casa Bianca di essere ladri di accappatoi. Proprio durante l'ultimo viaggio in Europa, il presidente e il seguito, compresa una piccola squadra di giornalisti, hanno attraversato la Manica sulla portaerei George Washington, orgoglio della marina militare americana. Dopo la traversata, avvenuta di notte, il furiere di bordo ha denunciato la scomparsa di un robusto numero di accappatoi e teli da bagno con le cifre della nave. Un magnifico ricordino. I sospetti sono subito caduti su alcuni giovani membri dello staff presidenziale. Ma ieri Clinton ha detto: «Lo sapete voi che c'era anche altra gente sulla portaerei? Lo sapete che a bordo c'erano anche dei giornalisti?».

I giornalisti interessati hanno fatto sapere che a loro, sulla nave, non erano stati dati in dotazione accappatoi e teli da bagno con le cifre. E resta poi il fatto che una collaboratrice di Clinton, Ricky Seidman, decise subito di pagare al comandante della Washington 562 dollari di tasca propria per placare la voce sul furto di accappatoi. Qui Clinton ha chiaramente perso il controllo, dal momento che i giornalisti che viaggiavano con lui sulla nave non erano i suoi odiati nemici dei talk-show conservatori, ma normali inviati di agenzie o giornali indipendenti. Il presidente ha aggravato la situazione creandosi nuovi non necessari nemici. Più tardi, la portavoce di Clinton Dee Dee Myers ha cercato di smorzare: «La voce sembrava alterata - ha detto - perché il presidente voleva sovrastare il rumore dei motori». [p. p.]

UN B-52, NELLA BASE MALEDETTA

Precipita il gigante dei cieli: quattro morti

WASHINGTON. Un gigantesco bombardiere strategico B-52 si è schiantato sulla base dell'Air Force di Fairchild a Spokane, nello stato di Washington, uccidendo i 4 membri dell'equipaggio. L'aereo intendeva provare l'interruzione di una manovra di atterraggio, l'esercizio cosiddetto «touch and go», ma poco dopo il decollo ha perso l'assetto inclinandosi, poi è caduto. Vi è stato un gran boato, seguito da una valanga di fuoco. Ai comandi dell'aereo, che non aveva a bordo armi o bombe, c'era il colonnello Bud Holland, un veterano della guerra nel Vietnam. [Ansa]

La metà dei «signori dell'occulto» lavora nelle 3 regioni, Alessandria la capitale

Il Nord «stregato» dai maghi

Affari d'oro in Piemonte, Lombardia e Veneto

ROMA. Si sfata una leggenda: non è il Sud a essere più superstizioso del Nord, ma viceversa. Le regioni settentrionali, considerate più razionali rispetto a quelle del Mezzogiorno, fanno ricorso con costante frequenza al potere dei maghi. Su un totale nazionale di 1104 operatori dell'occulto, regolarmente iscritti a un albo, 565 lavorano tra il Veneto, il Piemonte e la Lombardia. A ruota seguono il Mezzogiorno con 188 cartomanti e le Isole con 130. Ad Alessandria, stando a queste cifre spetterebbe addirittura il titolo di città più superstiziosa d'Italia. E' quanto risulta da un'approfondita indagine condotta da Armando Pavese, docente di economia e consulente del Gris, il Gruppo cattolico di ricerca e informazione sulle sette, riconosciuto dalla Conferenza episcopale italiana.

La ricerca dal titolo «Come difendersi dai maghi», pubblicata in questi giorni dalla Piemme, si basa sugli operatori dell'occulto che apparivano sulle Pagine gialle della Sip negli anni '92 e '93. Accanto al caso di Alessandria, dove emerge la più alta percentuale italiana di maghi per abitante, da menzionare, nell'ordine, anche Torino, Cuneo, Grosseto, Asti, Cremona, Milano, Bergamo e Como. Soltanto al decimo posto si posiziona Catania.

Il fenomeno dei maghi è in costante crescita. Secondo Armando Pavese, l'aumento si attesterebbe attorno al 17 per cento l'anno.

«Mi domando quale altro settore in Italia abbia avuto una crescita così rapida nello stesso periodo - dice il professore -. Io penso che per capire sia significativo analizzare i dati di Alessandria. Se dieci anni fa gli operatori dell'occulto erano soltanto nove, adesso sono trentuno. L'aumento, se calcolato tenendo conto di altre variabili, è stato del 500 per cento, pari al 55 per cento all'anno».

Nel libro è inoltre contenuto l'identikit del cliente tipo dell'occultista: mediamente colto, di sesso femminile e con problemi di cuore. «Il 30 per cento dei clienti è laureato - si legge -, il 40 per cento diplomato, il 15 per cento ha media cultura, mentre soltanto il 15 per cento ha la licenza elementare. Il 60 per cento della clientela è di sesso femminile».

Il motivo principale per cui la gente va dai maghi è rappresentato dai problemi di coppia (35 per cento), seguiti dalle delusioni amorose giovanili (30) e dalle questioni finanziarie (25). All'ultimo posto la salute: soltanto il 10 per cento. Il medico, tutto sommato, continua a riscuotere più fiducia.

Il sociologo Sabino Acquaviva tuttavia non crede a questa impennata della superstizione. «La ricerca sui maghi si occupa di un fenomeno specifico: l'occulto a pagamento. Una volta il "settore" era più artigianale, ora è diventato business».

Acquaviva non è convinto nemmeno che l'aumento nel numero di occultisti sia un indicatore attendibile del fenomeno: «Mi ricordo da bambino l'uso dei cornetti portafortuna e dei ferri di cavallo davanti ai portoni delle case. Era roba che non costava quasi niente, eppure esisteva. L'aumento oggi riguarda il consumo a pagamento e se il fenomeno interessa soprattutto il Nord, è perché lì girano più soldi». Discorso analogo per il proliferare degli oroscopi su giornali e riviste: «E' importante lo spirito con cui li si legge. Anch'io li guardo sempre, per curiosità».

Ma come si fa allora a capire se e dove la superstizione in Italia è in aumento? Acquaviva propone una ricerca basata sulle interviste: «Bisognerebbe sottoporre a un questionario persone di 50-60 anni nelle varie regioni italiane e poi confrontare le loro risposte con quelle di altre fasce d'età». Il sociologo è comunque convinto del risultato: i gatti neri non fanno più paura di un tempo. Nemmeno nel profondo Nord.

Stefano Mancini

L'IDENTIKIT DEL CLIENTE

Mediamente colto, di sesso femminile e con problemi di cuore. «Il 30 per cento dei clienti è laureato - si legge -, il 40 per cento diplomato, il 15 per cento ha media cultura, mentre solo il 15 per cento ha la licenza elementare. Il 60 per cento della clientela è di sesso femminile. I problemi di coppia rappresentano il 35 per cento delle utenze, mentre il 30 per cento sono giovani delusi in amore, il 25 per cento con problemi di finanze e solo il 10 per cento di salute».

Secondo la ricerca di un professore universitario la maggior parte dei maghi è al Nord. Il primato spetta a Alessandria, dove in dieci anni il numero di occultisti è aumentato del 500 per cento

---

Viareggio, ragazzo aggredito

Uno stormo di gabbiani a Viareggio ha aggredito un ragazzo

Il terrore arriva con i gabbiani

VIAREGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Si avvera la profezia del film di Hitchcock e gli «uccelli» si impossessano del territorio sottratto loro dall'uomo. Non è fantaecologia: ieri sul lungomare di Viareggio i gabbiani hanno aggredito un ragazzo. La picchiata è stata tanto forte e la lotta tanto dura che c'è scappato il morto. E' toccato all'uccello morire, ma ha rischiato di finire nel tragico bilancio anche l'assalito, un giovanotto di 21 anni che scorrazzava sul suo motorino, ben lungi dal voler molestare lo stormo.

Era il tardo pomeriggio e i gabbiani reali (nome scientifico «larus argentatus») stavano divorando i pezzi di pane che un anziano signore sbriciolava sull'asfalto della banchina. Quasi un rito che si ripete ogni sera nei paesi di mare, che piace a turisti, bambini e vecchi in pensione.

Pensionati come il viareggino che ieri sera ha assistito all'insolita ferocia dei suoi amici volatili e che ora teme di essere incolpato dell'accaduto. Rifiuta di fare qualunque dichiarazione.

L'infortunato invece, che si chiama Nicola Sapienza, ha raccontato tutto ai medici del pronto soccorso dell'ospedale che gli hanno curato numerose ferite al volto, al capo e alle braccia. Guarirà in 10 giorni ed è certo, non passerà più nelle vicinanze del porto in motorino.

Tutto si è svolto in pochi attimi, come un incubo che diviene realtà all'improvviso, senza una ragione. Lo scenario è tranquillo, come in un quadro: il sole tramonta, il molo lentamente si svuota, un uomo getta il cibo ai gabbiani, il motorino corre nel rumore delle barche che attraccano a poca distanza. Ed ecco che lo stormo, infastidito dall'improvvisa presenza, si abbatte inferocito sul capo di Nicola: i brevi artigli si aggrappano ai suoi capelli, gli graffiano la pelle, gli lacerano la maglietta. Le beccate gli feriscono le guance, le mani, il collo. Il ragazzo è costretto ad abbandonare il manubrio, perde l'equilibrio, cade, batte la testa. Racconta di aver avuto qualche attimo di smarrimento, poi lo scatto violento della difesa. Afferra con le mani un gabbiano e nella stretta disperata lo uccide.

Per gli aggressori forse è il segnale giusto: abbandonano la vittima e si alzano in volo.

«Gli uccelli marini, soprattutto i gabbiani, sono aggressivi - dicono gli esperti - difendono con tenacia il loro territorio e tutto ciò che gli appartiene, ma è raro che avvengano episodi del genere, un simile comportamento non viene quasi mai esteso all'uomo».

E' probabile che lo stormo, particolarmente affamato, abbia visto in quell'improvvisa presenza una minaccia, la possibilità della sottrazione del cibo. «I gabbiani - sostengono gli etologi - hanno un comportamento sociale molto evoluto, agiscono in gruppo, in caso di pericolo si coalizzano e attaccano chiunque li minacci». Questa inoltre per i «larus argentatus» è anche la stagione degli amori, fatto che li rende particolarmente aggressivi.

Metello Venè, uno che di animali se ne intende tanto da aver scritto un libro intitolato «Attrazione bestiale», dice che «forse lo stormo era abituato a quel pasto e anche a quel signore. Non lo era altrettanto invece a quel motorino. E' probabile che il passaggio ravvicinato e inatteso abbia messo in allarme gli uccelli facendo loro scambiare il ragazzo per un predatore, un animale concorrente». Uno, insomma, da ammazzare a suon di beccate.

I gabbiani del resto hanno una natura ben diversa da quella che ci regala la letteratura romantica. Non fanno complimenti nemmeno con i piccoli di altri uccelli e si nutrono, all'occorrenza, servendosi direttamente nei nidi. Ma solitamente per l'uomo non costituiscono un pericolo.

Donatella Bartolini

IL CASO

UN «SERIAL» DA OSCAR

Presto nuovi episodi del film con l'attore che telefonando «rinvia» la condanna a morte

Un premio allunga la vita a Lopez

Lo spot della Sip vince a Cannes il «Leone d'oro»

CANNES

Se una telefonata allunga la vita, un Leone d'oro può raddoppiarla, renderla quasi infinita. Per lo spot della Sip targato Marco Testa quello di ieri è stato il giorno della consacrazione.

La serie di filmati con Massimo Lopez che rinvia all'infinito la fucilazione in un fortino della Legione straniera grazie ad una telefonata ha vinto il «Leon d'oro» della pubblicità assegnato ieri mattina a Cannes, quasi quattromila spot in gara, 228 solo dall'Italia. Gli spot diretti da Alessandro Dalatri e interpretati da Massimo Lopez erano stati girati nell'agosto scorso alle cave della Magliana a Roma.

Appena trasmessi avevano ottenuto un grandissimo successo, alla Sip erano arrivati (e arrivano ancora) centinaia di lettere. Per suggerire finali inediti. Per chiedere che la serie continuasse quasi all'infinito. Solo uno spettatore aveva chiesto che Lopez morisse. Proponendo questo finale: «Al telefono c'è la suocera. Parlarle sarebbe troppo. Molto meglio attaccare la cornetta e offrire il petto al plotone». Anche Lopez aveva messo le mani avanti. «Per adesso - disse - non muoio. Il finale? Spero che arrivi E. T., il mio eroe. Lui deve telefonare a casa, ci strappiamo dalle mani l'apparecchio. E.T. diventa mio ostaggio. Così lo minaccio: o mi porti con te su qualche pianeta extraterrestre o niente telefono. E lui cede....».

Uno spot di successo, che in questi mesi ha collezionato moltissimi premi, in Italia come all'estero. «E' stata una grandissima soddisfazione - dice Marco Testa, la cui agenzia ha realizzato lo spot - anche perché completa una serie di riconoscimenti. Il nostro film ha vinto in Italia e all'estero, recentemente abbiamo ottenuto un premio anche a New York. Il nostro è uno spot tipicamente italiano, che segue il modello dei Caroselli: storie che si prolungano, storie che avvincono. Ecco questo è anche il trionfo di un nostro stile ben preciso».

Molto soddisfatti anche alla Sip. Il responsabile delle relazioni esterne della società, Guido Pugliesi, rileva che «l'obiettivo della campagna televisiva è quello di restituire la sua naturale importanza al servizio telefonico non solamente come mezzo essenziale per comunicazioni di lavoro e di prima necessità, ma anche come strumento indispensabile per mantenere, soddisfare ed alimentare le relazioni sociali ed affettive».

Ma lo spot finirà? Massimo Lopez sarà fucilato? Marco Testa risponde: «Assolutamente no, almeno per ora. Stiamo progettando la realizzazione di un'altra serie di spot, con Massimo Lopez che racconterà al telefono altre interminabili avventure. Se il telefono allunga la vita, non potremmo certo pensare di chiudere con un colpo di fucile quella di Lopez. Stiano perciò tranquilli i telespettatori. Il plotone di esecuzione continuerà a rimanere "spuntato", il nostro simpaticissimo eroe continuerà a conversare pacificamente al telefono». Dopo il Leon d'Oro, poi.....

Luigi Sugliano

Massimo Lopez nello spot realizzato per la Sip

Marco Testa «E' il trionfo dello stile italiano lanciato da Carosello»

Le rivelazioni del superagente potrebbero avere ripercussioni sul processo

Spunta un libro nel giallo Pacciani

Lo ha scritto lo «007» antimostro, è polemica

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho l'impressione che l'abisso avesse iniziato a guardarmi dentro», racconta Ruggero Perugini, e lo racconta «alla maniera di Thomas Harris», spiega la pubblicità di lancio. Perché il superpoliziotto del serial killer fiorentino, quello che ha ammazzato otto coppiette in diciotto anni, ha scritto le proprie memorie e le proprie opinioni sul giallo del secolo e le ha intitolate: «Un uomo abbastanza normale». «Panorama» ne pubblica un'anteprima, di quelle utili ad aprire le porte del mercato. Il fatto è che Perugini, presente nel processo a Pietro Pacciani come testimone del pm, non ha ancora raccontato tutto quello che deve raccontare sotto giuramento. Osserva l'avvocato Rosario Bevacqua, difensore di Pacciani: «Dobbiamo valutare, certo, forse sarà il caso interessare la corte». Altroché se è il caso, fa capire l'altro difensore, Pietro Fioravanti.

Ma la corte, che cosa potrebbe fare? Enrico Ognibene, il presidente dell'assise, è sorpreso: non se l'aspettava questo nuovo capitolo, già era rimasto deluso dalle indagini sugli otto duplici omicidi raccontate in aula, troppo approssimative, troppo superficiali. E ora, questo poliziotto-scrittore. Certo, dice, «Perugini può scrivere quello che vuole. Avessimo scritto io o il pubblico ministero, il discorso sarebbe differente. In ogni modo, mi sembra strana una cosa del genere, intendo la pubblicazione ora: non vorrei gliel'avessero fatto a tradimento, voglio dire, che si tratti di un tiro». E già, forse, immagina la nuova grana. Perché se nessuno protesta, tutto fila liscio, ma se la difesa presentasse un'istanza? «Beh!, in quel caso si dovrebbe discuterne in aula». E' certo insolito che vengan resi pubblici i ricordi, si suppone completi visto che son contenuti in un libro, di un testimone, per di più di un testimone poliziotto. Lui, il dottor Perugini, dice di essere rimasto «molto stupito e dispiaciuto per un'iniziativa improvvida e inopportuna». Perché? «Perché io questa cosa l'ho saputa ieri: è una cosa fatta in violazione dell'accordo fra me e la casa editrice in base al quale niente del libro era pubblicabile prima che della conclusione dei miei impegni processuali». Ma di certe cose non è pratico. Ora vive negli States, ufficiale di collegamento a Washington fra Dia e Fbi. Un'altra vita. Ma prima, per anni importanti, come capo della Sam, la squadra anti-maniaco, aveva dato la caccia al mostro di Firenze. «Per me, e non soltanto per me, questo è stato un caso abbastanza speciale... », scrive. Eppoi, descrive il suo incontro con Pacciani, i meccanismi che hanno messo in moto l'interesse, poi il sospetto, infine qualcosa, anzi, molto di più.

Perugini sembra aver pochi dubbi di aver fatto centro. Sì, quel contadino dalla doppia o tripla personalità, oggi alla sbarra dell'assise è l'uomo giusto. Prima ne era rimasto colpito, poi affascinato, infine, chissà come, stregato. Ed era stato lui, il poliziotto Perugini, a metter gli occhi su l'inquietante quadro che pareva il riflesso di un delirio appeso in casa Pacciani. Del resto, il contadino aveva detto che era opera sua, ci aveva messo la firma e un titolo: «Sogno di Fata Scienza». E il Poliziotto aveva portato il dipinto a Quantico, dagli esperti dell'Fbi. Esame con occhio critico alla matassa di segni e colori, poi una pacca sulle spalle: «You ave got him!», gli avevo detto i federali, «Lo hai preso!». E, naturalmente, intendevano che l'autore era il maniaco. Ma lo scarabocchio era opera di un altro, si è saputo al processo.

[vi. tess.]

Il superpoliziotto Ruggero Perugini

Malori e panico sul Roma-Reggio Calabria, poi le Fs cambiano la carrozza

Condizionatore in tilt, rivolta sul treno

Salerno, 300 passeggeri occupano la stazione

SALERNO. La sauna non era compresa nel supplemento rapido. Tanto meno collassi e malori, rabbia e proteste. Prima classe rovente: il treno delle vacanze è diventato una trappola per 300 viaggiatori già un quarto d'ora dopo la partenza da Roma Termini. Un siluro su rotaie, un bolide che la tecnologia ha lanciato sui binari dell'alta velocità, ma anche un treno che con un semplice guasto può sfiorare il dramma, scatenare il terrore, produrre svenimenti e organizzare una rivolta.

E' accaduto tutto alla seconda tappa di quella «via crucis» su ferro cominciata in un pomeriggio dell'ultimo fine settimana di giugno nella capitale. Sfreccia l'intercity Roma-Reggio Calabria. E' stracolmo. Prima tappa è Napoli. Tutto procede senza intoppi, il viaggio, seppure lungo, è confortato dall'aria condizionata.

Ma durante il tragitto, una cinquantina di chilometri prima di Napoli, in una carrozza va in tilt il sistema di condizionamento dell'aria. C'è gente in piedi, il vagone è sovraffollato come tutto il treno. Chiedono spiegazioni i viaggiatori. Il capotreno è convincente: «E' un piccolo guasto, alla prima fermata lo risolveremo». Ma il caldo è asfissiante, il treno sempre più una trappola. A Napoli il guasto diventa qualcosa di più complicato e non basta più un rapido intervento. L'intercity riparte e il caldo aumenta, come il nervosismo. I finestrini sono bloccati. Questione di costruzione: su questi treni l'aria condizionata non è un optional. Sale la temperatura, aumenta la tensione. C'è chi boccheggia, chi cerca di guadagnare una carrozza più refrigerata, ma non ci sono posti.

L'intercity riparte da Napoli e punta dritto verso Sud, a tutta velocità. Sul treno c'è chi comincia a sentirsi male, un'anziana donna viene colta da un collasso, in tanti scoprono di essere claustrofobici. Urla e disperazione in breve tempo prendono il sopravvento nel treno delle vacanze. C'è solo una via d'uscita ed è la stazione successiva: Salerno. L'intercity sbuca dalla galleria Santa Lucia, lunga 13 chilometri. Si ferma, e per i viaggiatori del vagone di prima classe è una liberazione. Scendono tutti, assaltano l'ufficio della Polfer e quello del capostazione. Chiedono spiegazioni, alcuni il rimborso del biglietto. Poi improvvisano una vera e propria protesta, impedendo al treno di ripartire. In tre vengono soccorsi. Le loro condizioni non sono gravi. Dalla protesta si passa alla proposta, anzi alla inevitabile pretesa: l'aggiunta di un vagone di quelli «classici», con i finestrini che si possono aprire. Aggancio effettuato, si riparte.

Paolo Russo

Massacrato da due killer, uno dei quali ha tenuto fermo il figlio che cercava di difenderlo

Si ribella al racket, punito con la morte

Agrigento, ucciso un imprenditore

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo due attentati si era ostinatamente rifiutato di pagare il racket mafioso delle tangenti. E aveva avvisato la polizia. L'hanno ucciso senza pietà. Due killer incappucciati l'hanno affrontato ieri alle 7,30 davanti al figlio in un cantiere con i macchinari della sua impresa e hanno rapidamente portato a termine la missione di morte ordinata dai boss.

Il delitto, nel centro di Licata, come in un film mozzafiato. La vittima è l'imprenditore di lavori movimento terra Salvatore Bennici di [illegible] anni.

Gli assassini sono scesi da un'Alfa 75 giunta a forte velocità e a quanto sembra guidata da un complice, certamente un pilota esperto a giudicare da come se l'è cavata. Uno ha immobilizzato il figlio, Vincenzo Bennici, [illegible] anni, puntandogli contro la pistola. L'altro si è avventato sull'impresario e senza perder tempo ha cominciato a spararagli con un'altra pistola, quasi a bruciapelo, crivellandogli la [illegible] e sfigurandogli il volto. Bennici è caduto con un grido che gli si è smorzato in gola: «Delinquenti!». Vincenzo, gli occhi sbarrati dal terrore, ha gridato a sua volta invocando aiuto e provando a divincolarsi per soccorrere il padre, che però era già morto.

I killer sono fuggiti sull'Alfa 75, che poco più tardi è stata recuperata dagli inquirenti a due chilometri da Licata. La vettura, prima di essere abbandonata, è stata cosparsa di benzina e incendiata. Il «gruppo di fuoco» non ha voluto lasciare alcuna traccia. A bordo gli esperti della Scientifica hanno recuperato qualche brandello dei cappucci utilizzati dagli assassini. L'auto era stata rubata. L'omicidio è avvenuto due ore prima che ad Agrigento, 50 chilometri di distanza, arrivasse da Palermo la notizia che quattro sostituti procuratori della Direzione distrettuale antimafia palermitana hanno chiesto il rinvio a giudizio di [illegible] boss e picciotti di varie zone dell'Agrigentino accusati di associazione mafiosa. L'udienza preliminare si terrà a Palermo il 25 luglio davanti al gip Renato Grillo. Licata e la vicina Palma di Montechiaro sono diventati centri nevralgici del sistema mafioso di Cosa nostra anche qui fedele al clan dei corleonesi e dei sempre più ambiziosi e sanguinari esponenti della «stidda», le cui cosche tentano da almeno tre anni di spodestare Riina, Provenzano e gli altri delle «famiglie» tradizionali della mafia. Salvatore Bennici, come tre anni fa a Palermo l'industriale tessile Libero Grassi, aveva risposto negativamente alle richieste di denaro del racket. L'avevano subissato di telefonate anonime a ogni [illegible] giorno e della notte con minacce di morte a lui e ai familiari. Quindi altri segnali inquietanti. In aprile era stato dato alle fiamme un grosso escavatore della ditta con danni per svariati milioni. E, subito dopo, nuove minacce seguite da altre richieste di «pagare, se vuoi vivere». Ogni notte nell'alloggio dei Bennici stava pian piano diventando da incubo per le telefonate sempre più perentorie. Quindici giorni fa è stato incendiato il portone d'ingresso dell'abitazione dei Bennici. Un altro «messaggio». L'imprenditore aveva segnalato a polizia e carabinieri questi episodi.

Sul posto del delitto, ieri mattina, sono giunti il sostituto procuratore della Repubblica di Agrigento Pietro Bellidori incaricato di coordinare le indagini, il questore Antonio Rocchioni, carabinieri. E' stata avviata una vasta operazione per il controllo degli alibi di numerosi pregiudicati nell'intera provincia e Vincenzo Bennici è stato interrogato per più di un'ora e mezzo. Il giovane era sotto choc e a quanto sembra non è in condizione di riconoscere gli assassini per via dei cappucci. Gli inquirenti, propensi a battere la pista del racket delle estorsioni controllato dai mafiosi, non escludono che nell'omicidio abbiano avuto un ruolo anche i boss che fra Licata e Palma di Montechiaro, come in altre zone della Sicilia, stanno facendo di tutto per continuare a controllare il business degli appalti.

Antonio Ravidà

Dopo una serie di attentati si era rivolto alla polizia

L'agguato all'imprenditore Libero Grassi, ucciso dal racket

Allarme rosso di Siclari

«Le cosche preparano attentati contro magistrati di Catanzaro»

CATANZARO. E' nuovamente allarme per l'ordine pubblico in Calabria. Questa volta non si temono evasioni in massa dalle carceri, ma qualcosa di molto più grave: un attentato - firmato dalla mafia - contro i magistrati della procura distrettuale di Catanzaro. A rivelarlo, durante un convegno a Bari, è stato il procuratore nazionale antimafia, Bruno Siclari, che ha pronunciato poche parole, ma inequivocabili: «I magistrati corrono gravi pericoli, soprattutto quelli di Catanzaro contro i quali stanno mettendo a punto un attentato».

Null'altro Siclari ha voluto aggiungere, né di più ha voluto dire il procuratore distrettuale di Catanzaro, Mariano Lombardi, che si è limitato ad ammettere l'esistenza di una segnalazione precisa venuta dalla direzione nazionale antimafia; una segnalazione che proverrebbe da un personaggio attendibile, forse da un «pentito». Di certo c'è che da qualche giorno i servizi di sicurezza per i magistrati della procura distrettuale [illegible] sono stati intensificati e non solo durante le molte ore che - vista l'esiguità dell'organico - sono costretti a passare in ufficio per far fronte a decine di inchieste, la maggior parte delle quali mirate contro organizzazioni mafiose di elevatissima pericolosità.

Oltre al procuratore Lombardi, la procura distrettuale conta quattro sostituti che inoltrano le loro richieste a due gip. Procura e gip hanno competenza sulle province di Cosenza e Catanzaro e la notizia che loro possano essere nel mirino della mafia è arrivata proprio nelle ore in cui si stava per chiudere una nuova operazione contro le cosche emergenti dell'Alto Ionio Cosentino. **[d. m.]**

Giornale inglese

«Scoperti i diari di Mussolini»

LONDRA. Un uomo d'affari italiano avrebbe scoperto i diari di Mussolini. Lo afferma nel [illegible] in edicola oggi il quotidiano «Sunday Telegraph». Secondo il giornale inglese, si tratta di cinque volumi che coprono gli anni dal 1935 al 1939, considerati perduti per quasi 50 anni e che potrebbero costituire una delle maggiori scoperte editoriali del secolo.

Storici e esperti di documenti che li hanno esaminati, aggiunge il Sunday Telegraph, li considerano opera del Duce. Secondo Denis Mack Smith, storico e biografo di Mussolini, «il manoscritto appare senz'altro genuino, la calligrafia è perfetta: come il suo stile, contenuto e conciso. Ritengo che sia un documento che va pubbblicato, almeno in Italia».

I diari - nei quali Mussolini appare un riluttante partner dell'aggressione nazista negli Anni '30, tutto preso dal tentativo di agire come moderatore di Adolf Hitler - sono considerati autentici anche da Nicolas Barker, vicecuratore del British Museum.

Brian Sullivan, dell'Istituto nazionale di studi strategici di Washington, ha affermato che «se si tratta di una falsificazione, è una falsificazione magistrale». Secondo la legge italiana sui diritti d'autore, questi diari sarebbero di proprietà degli eredi Mussolini fino a 50 anni dalla morte del Duce, ossia fino al [illegible] aprile 1995. **[Ansa]**

Alla Giornata nazionale dei diritti del malato il ministro della Sanità annuncia forti tagli

«Cambieranno ospedale i medici di troppo»

«Bisogna attuare la mobilità e chiudere le strutture giudicate improduttive»
I responsabili del Tribunale: la riorganizzuzione non punisca i ricoverati

ROMA. Sanità: si taglia. Un diktat che il ministro della Sanità Raffaele Costa ha ripetuto alla XIV giornata nazionale dei diritti del malato. Nel giro di quindici giorni al ministero sarà pronto un «censimento nazionale sui tagli possibili alla Sanità». «Sarà uno strumento molto forte - ha annunciato Costa - ed efficace».

Dal Tribunale per i diritti del malato chiedono però che la riorganizzazione del servizio sanitario nazionale non comporti nuovi «danni» per i cittadini. Nuove regole, nuovi equilibri tra costi e ricavi, dunque, ma non una privatizzazione selvaggia. «Questa prospettiva - ha detto Teresa Petrangolini, segretario nazionale del Tribunale per i diritti del malato - è peggiore dell'introduzione delle assicurazioni».

Il ministro Costa ha rassicurato, ribadendo il ruolo priviligiato della Sanità pubblica, ma ha puntualizzato: «Dovranno trovare sempre maggiore spazio i criteri privatistici. Perciò bisogna tagliare dove è necessario. Per coerenza si devono chiudere gli ospedali giudicati improduttivi». Come bisognerà ridimensionare molte strutture sanitarie. Soprattutto per quanto riguarda il personale. «Dove i dipendenti sono troppi o non sono attivi - ha ribadito Costa - bisogna attuare la mobilità. In ogni caso il personale non deve aumentare». Un capitolo, questo, molto discusso e che riguarda da vicino il policlinico Umberto I di Roma tirato in ballo recentemente da Costa: «Ci sono 323 primari e 1774 medici per 1773 posti letto. Si aggiungono poi 7488 dipendenti. Il costo del personale si aggira sui 500 miliardi di lire. Ecco perché bisogna fare una riflessione».

Nella annunciata rivoluzione nel mondo della sanità pubblica il Tribunale dei diritti del malato rivendica una parte. «Proponiamo - ha detto la Petrangolini - che venga costituita un'authority, presieduta da un rappresentante del mondo della tutela dei diritti del malato, la quale si dedichi a seguire dalla parte del cittadino il processo di attuazione dei provvedimenti relativi alla ristrutturazione del servizio sanitario». D'accordo anche Costa secondo cui «questo organismo dovrà essere snello e capace di operare come organo di controllo e di informazione tra cittadini, Stato e regioni».

E come primo passo il Tribunale dei diritti del malato ha preparato un piccolo dossier sulla malasanità. Segnalazioni di eventi «sentinella» - come il taglio di ottocento posti letto a Torino per mancanza di infermieri e la dispendiosa e lunga trafila che le donne di Campobasso devono fare per la prevenzione dei tumori al seno e all'utero - che devono far riflettere e a cui deve essere data una soluzione.

Dal movimento federativo democratico, a cui fa capo il Tribunale dei diritti del malato, arriva anche la proposta di modificare la Costituzione. Un ritocco all'articolo 32, quello sul diritto alla salute, per vincolare la formazione del personale sanitario al rispetto della dignità e del pudore dei malati. Per riconoscere anche il loro diritto alle informazioni sulla malattia e sulla cura.

Maria Corbi

COSTA

«Droga, una nuova legge»

ROMA. Il governo vuole modificare l'attuale normativa sugli stupefacenti, la legge 162. Lo ha detto il ministro della Sanità, Raffaele Costa, facendo il punto sull'emergenza-droga. Costa ha sottolineato il nuovo e importante ruolo dei medici di famiglia nelle attività di recupero, dopo il referendum dello scorso anno: oggi è consentito loro di utilizzare per la terapia delle tossicomanie anche farmaci sostitutivi degli oppiacei. Nel 1993 è aumentata l'attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze delle Usl: si sono presi cura nell'anno appena trascorso di 90 mila tossicodipendenti, per il 91% consumatori di eroina, con un aumento, rispetto al 1990, del 35%. A questi si devono aggiungere i 16 mila tossicodipendenti in trattamento presso le comunità terapeutiche o di lavoro, gestite dalle organizzazioni del volontariato sociale che usufruiscono di un contributo finanziario dello Stato. **[r. cri.]**

LA MAPPA DELLA MALASANITA'

PARMA: non viene più pagato il trasporto dei dializzati.

[illegible] non funziona il servizio di fisioterapia respiratoria.

SARONNO: le sale operatorie si fermano alle 13 per mancanza di infermieri.

TORINO: tagliati 800 posti letto di medicina per mancanza di infermieri.

[illegible]: crollate le attività di prevenzione dei tumori femminili, perché le devono pagare 100 mila lire [illegible] mammografia o ecografia.

[illegible] per ottenere [illegible] ecografico gli esenti dal ticket devono aspettare sei mesi.

BARI: un cittadino con una malattia grave dovrebbe pagare 24 milioni l'anno per curarsi.

PERUGIA: non si può fare la manutenzione delle macchine ecografiche ed endoscopiche.

ULTIMO SCANDALO IN CORSIA

I pazienti? Nelle barelle

Napoli, notte d'emergenza per 60 malati

NAPOLI

CORSIE e corridoi invasi dalle barelle, pazienti costretti a trascorrere la notte su brandine sistemate alla meno peggio: al Cardarelli di Napoli, l'ospedale più grande del Mezzogiorno, è di nuovo emergenza. Nello spazio di poche ore oltre 60 ammalati sono arrivati al pronto soccorso e l'eccezionale afflusso ha mandato in tilt la struttura. In mancanza di posti letto, medici e infermieri hanno dovuto ricorrere all'unico rimedio possibile: le barelle. Molte sono state piazzate nelle camere di degenza, ma c'è anche chi si è dovuto accontentare di un posticino nei corridoi, trasformati in improvvisati bivacchi. Inutili le proteste dei ricoverati e dei loro parenti ed impossibile per il personale rispedire al mittente gli ammalati e dichiarare il «tutto esaurito». Solo ieri mattina si è riusciti a trovare soluzioni più dignitose e lentamente il numero dei «barellati» è via via diminuito.

Il ricorso alle barelle non è del resto una novità al Cardarelli, ma è la prima volta che in una sola notte si è arrivati alla cifra record di 60 pazienti per i quali non c'era alternativa. Il motivo? A sentire il direttore sanitario, Francesco Bottino, la colpa è tutta dei responsabili degli altri ospedali che, incapaci di far fronte a problemi interni di organizzazione e strutture, non trovano di meglio che spedire gli ammalati al Cardarelli. «Purtroppo - lamenta Bottino - gli ospedali napoletani e quelli regionali continuano a disporre trasferimenti senza i necessari filtri. Se a ciò si aggiunge che sono cominciate le ferie e che altre strutture di pronto soccorso si ritrovano a corto di personale, si capisce come sia stato possibile che venerdì notte ci siamo ritrovati con 60 barelle».

La direzione sanitaria esclude comunque che l'emergenza «barellati» possa avere ripercussioni sul funzionamento complessivo del Cardarelli, soprattutto in vista del vertice del G7 «anche se - ribadisce Bottino - sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione da parte degli altri ospedali».

Per venerdì prossimo è d'altra parte previsto un primo importante appuntamento: la visita delle delegazioni delle ambasciate di tutti i Paesi che parteciperanno al vertice. Al Cardarelli, però, assicurano che - barelle a parte - tutto è pronto: l'eliporto è stato ultimato, così come sono state blindate le 8 stanze riservate, in caso di necessità, ad eventuali ospiti eccellenti.

Mariella Cirillo

Notte di emergenza all'ospedale Cardarelli di Napoli: per 60 pazienti dirottati da altri centri, non c'erano più letti e sono stati sistemati sulle barelle

Sul conto segreto è polemica con il pm

Craxi contro Di Pietro «Ama lo spettacolo»

MILANO. «Macché conto miliardario! Semplicemente Bettino Craxi ci versava lo stipendio di parlamentare europeo». Dice così Enzo Lo Giudice, avvocato dell'ex segretario del partito socialista. E dalla Tunisia, sullo stesso argomento, si fa vivo Craxi in persona: «Il dottor Di Pietro - dice - che evidentemente ama più lo spettacolo che non la verità, si è affrettato a far conoscere alla stampa e alle reti di informazione di aver scoperto, anzi scovato, un mio conto a Lussemburgo. In realtà - prosegue - non ha scoperto un bel nulla perché si tratta di un conto ufficiale; su di esso l'amministrazione del Parlamento europeo ha versato per anni le mie indennità e, per il resto, non esistono versamenti di natura sporca di nessun genere».

Craxi promette di rendere pubblici «tutti i dati precisi e necessari». Ma resta una domanda: che bisogno c'era allora di dare la delega al suo segretario particolare Mauro Giallombardo? Risponde l'avvocato Lo Giudice: «Gli ha chiesto solo un favore al momento della chiusura del conto». E se era così ufficiale perché non parlarne subito? Sempre il legale dell'ex presidente del Consiglio: «Perché nessuno ce l'ha chiesto; e del resto l'onere della prova spetta all'accusa».

Nel frattempo, per Craxi, un nuovo smacco è arrivato da un altro tribunale, quello che lo deve giudicare per il «conto Protezione» (assieme a Claudio Martelli, Silvano Larini, Licio Gelli e Leonardo di Donna): tutte le eccezioni presentate dal suo legale sono state respinte.

L'avvocato Lo Giudice aveva chiesto due cose: annullare le precedenti udienze perché era assente («ma - è stata la risposta - era sostituito da suo figlio») e che il tribunale si astenesse dal giudicare Craxi perché il presidente, Piero Gamacchio, era già nel collegio del processo per il Banco Ambrosiano. Respinta anche questa richiesta, così come è stato detto «no» ai legali di Licio Gelli (gli avvocati del Venerabile sostenevano che non c'era stata estradizione per questa vicenda).

Il processo dunque va avanti e ieri è entrato finalmente nel vivo con la relazione del pubblico ministero, Giuseppe D'Amico, che ha ricostruito la vicenda di quei sette milioni di dollari passati sul conto Protezione di Larini e destinati al psi. Venivano dal fallito Banco Ambrosiano e per questo, per tutti gli imputati, l'accusa è concorso in bancarotta fraudolenta.

Lo stesso pubblico ministero ha inserito nel fascicolo processuale alcuni interrogatori condotti nell'ultimo anno. Tra questi quello di Raffaele Girotti, presidente dell'Eni dal '71 al '76. Non c'è nulla che riguardi direttamente la causa, ma una notizia, ormai più storica che processuale: negli Anni Settanta, c'era il pericolo che la Libia nazionalizzasse i pozzi Agip. Si pensò di pagare tangenti ma poi, racconta Girotti, «seppi che i libici non volevano soldi, bensì che il governo italiano accossentisse ad una vendita di armi. Non seppi quale fu lo sviluppo della vicenda, ma certo - conclude Girotti - i pozzi non furono nazionalizzati e l'Eni non pagò alcunché». **[s. mr.]**

«Avviso» per tangenti

Il presidente dell'Inter [illegible] guai

DOMODOSSOLA. Guai giudiziari per il presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini, 54 anni, che ha ricevuto un avviso di garanzia emesso dalla procura di Verbania nell'ambito dell'inchiesta sull'irregolarità di appalti e forniture all'Ospedale San Biagio di Domodossola. La procura non ha precisato il reato per il quale è indagato il presidente nerazzurro che dovrebbe essere ascoltato dal sostituto Francesco Patrone, titolare dell'inchiesta, già nella mattinata di lunedì. Nel 1990 il comitato di gestione dell'Usl Ossolana, presieduto da Antonio Dell'Aglio, già arrestato per corruzione nell'ambito della stessa inchiesta, aveva deciso la privatizzazione del servizio di mensa, che gestiva direttamente con personale proprio. La società specializzata nella ristorazione di cui è titolare Ernesto Pellegrini si era aggiudicata l'appalto per due miliardi all'anno. **[a. v.]**

Lo stilista: la confusione è il sintomo dei nostri giorni. Prendiamone atto

«In smoking, a torso nudo»

Valentino: ecco la mia moda libera

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] ai piccoli trend isolati, alle punte della moda che durano un giorno e rispecchiano la realtà di [illegible] solo Paese, o di uno stilista. Basta [illegible] gli schemi fissi riservati [illegible] poche «vittime della moda».

Alle soglie del Duemila Valentino mutua un nuovo linguaggio globale dell'abito, più aperto e internazionale. Uno stile di vita senza età che concilia spiriti diversi, gusti frammentati. Valentino parla alla [illegible]igilia delle sfilate maschili milanesi per [illegible] primavera '95, che s'inaugurano questa sera e terminano mercoledì. Valentino (che in Usa ha incrementato le vendite del 42 per cento) promette una sfilata maschile, martedì 28, piena di sorprese e spunti inediti.

Valentino, lei dunque si rifiuta di mettere ordine?

«Se la confusione è il sintomo dei nostri giorni perché [illegible] prenderne atto? La gente [illegible] accetta più di farsi catalogare, sfugge gli stereotipi. Il bisogno di libertà e [illegible] buone dose di dubbi so[illegible] uno stato d'animo comune a tutti».

L'attuale epoca dei contrasti in che maniera si riflette nell'abbigliamento?

«La moda è lo specchio dei tempi. Come una spugna assorbe gli stati d'animo della società e li traduce in forme, tessuti, colori, ma soprattutto in abbinamenti. Uno sguardo [illegible] 360 gradi rivela che oggi le persone privilegiano, più che un certo modo di vestire, una serie di comportamenti che io chiamerei "high and low", alto e basso. Come dire lusso e semplicità, ricco [illegible] povero. Una sorta di miscellanea dove gli estremi si incontrano per sposarsi a meraviglia con le esigenze individuali.

Che [illegible] significa?

«Mi spiego meglio. Una ragazza spettinata in abito d'alta sartoria è high and low. Ma [illegible] che mangiare un piatto [illegible] spaghetti al bar del Ritz, oppure indossare [illegible] gioiello importante con una T-shirt lisa, rientra [illegible] questo concetto. Mi viene in mente Jackie Kennedy quando scendeva dalla barca a piedi nudi: copricostume indianeggiante e braccialetto di Tiffany al polso.

E poi?

«Penso all'avvocato Agnelli con i mocassini sportivi "car-shoes" e l'abito Caraceni di flanella. Mi riferisco anche a suo nipote Giovanni junior. [illegible] giovane secondo la rivista americana "W" ha surclassato [illegible] gran lunga il fascinoso John John. Ed è vero. Giovannino è [illegible] perfetto esempio di modernità. Quel vezzo di esibire polsini e collo slacciati, con un vestito super classico lo rende più reale. Fa simpatia senza toglie[illegible]gli un briciolo di eleganza. Ma intanto esce dal coro. E' diverso da tutti, senza bisogno di ricorrere a stravaganze assortite».

Quindi secondo lei sono queste le espressioni più attuali del nomadismo culturale che accoglie gli echi di svariate tendenze. Uno stile appena zingaresco, lontano anni luce dalla sciatteria del grunge.

«Finiamola [illegible] manichini azzimati [illegible] finti straccioni. La giacca fatta [illegible] sarto si può portare a torso nudo, oppure con [illegible] camicia di jeans. Ai piedi un paio di semplicissimi sandali da frate. In vita una cintura turca tempestata di monetine. Sono soltanto piccoli suggerimenti che ognuno poi sviluppa a piacere».

Un esempio può arrivare dall'indossatore americano Ben, ritratto da Herb Ritts per la sua campagna pubblicitaria? Il giovane indossa un superbo cappotto [illegible] cachemire su un paio di mutande...

«Ecco un bel riassunto di contrasti. Chi ha detto che un semplice slip e [illegible] inappuntabile paltò non possano convivere? A Los Angeles gli uomini alle cinque del pomeriggio girano [illegible] smoking e occhiali da sole. Nessuno [illegible] stupisce. Quel tocco è [illegible] un pizzico [illegible] sale su un piatto sciapo. Un modo per strizzare l'occhio alla libertà».

[illegible] Amapane

«Ma dobbiamo fermare i finti straccioni»

Nella foto grande un modello di Valentino. Sopra lo stilista, accanto Giovanni Agnelli jr

IN [illegible]

Un [illegible] per [illegible]

ROMA. «Muore un camerata, ne nascono altri cento. Elio presente». Un biglietto [illegible] queste frase e [illegible] mazzo di fiori sono stati deposti da ignoti, la notte scorsa, in via Newton, davanti alla sede della Banca Commerciale dove giovedì durante una sparatoria [illegible] stato ucciso uno dei rapinatori, Elio Di Scarpo, 31 anni, legato agli ambienti della destra eversiva, dove era noto come «Kapplerino». E infatti su un'edicola [illegible] è stata tracciata la scritta «Kapplerino vive». [Ansa]

Uccisi per un motorino i fidanzati [illegible] Napoli

NAPOLI. La polizia ha identificato e arrestato i presunti assassini dell'agente di custodia Vincenzo Maresca, [illegible] anni, e della fidanzata Lucia Esposito, 17 anni. Sono i fratelli Salvatore e Simone Del Prete, 21 e 23 anni, Antonio Battaglia, 19 anni, [illegible] Gerardo Aprunzo, 37 anni, tutti di Ercolano e con precedenti penali. Avrebbero ucciso i fidanzati per impossessarsi del loro motorino. [Ansa]

Arrestati [illegible] lo [illegible]

CASERTA. Tre medici, tra cui l'ex presidente della Provincia, e altre [illegible] persone sono stati arrestati per truffa continuata e aggravata [illegible] danni dello Stato. Le sei persone, agli arresti domiciliari, avrebbero truffato due miliardi allo Stato con la vendita di apparecchi acustici mutuabili. [Ansa]

Bergamo, [illegible] e uccide [illegible] amiche

BERGAMO. Tre ragazze bergamasche sono morte venerdì notte sulla statale Padana, vicino a Treviglio, travolte da un'auto «impazzita» dopo un urto con un'altra vettura. Veronica Villa, 17 anni, Monica Vitali, 16 anni, e Maria Ivana Ravasi, 26 anni, stavano [illegible]rsando sul ciglio della strada, nell'area di un distributore, quando sono state investite da una Renault che si [illegible] scontrata con una Lancia. La berlina è poi rotolata in una scarpata. [Ansa]

[illegible] la [illegible] Brennero

BOLZANO. La statale del Brennero [illegible] rimasta bloccata per due ore [illegible] Prato Isarco a causa [illegible] un carico di marmellata caduto da un autotreno. Forse per una manovra errata, [illegible] camion ha sbandato perdendo parte della merce stivata sul pianale: erano grossi contenitori di marmellata che si [illegible] rovesciati sull'asfalto, rendendolo viscido.

Parte oggi il [illegible] d'Italia

VARESE. Prende il via oggi il XIII Giro [illegible] d'Italia, organizzato dall'Aero Club Vergiate. Il percorso [illegible] snoda [illegible] oltre [illegible] chilometri, con partenza da Trento e tappe a Venezia, Olbia, Oristano e Siena. Si concluderà il 2 luglio a Vergiate. I velivoli ammessi al Giro sono quelli classici da turismo (mono e bimotori).

IN FILA [illegible]

Si sono incontrati per scambiare dischi rari e fotografie. In programma anche un karaoke e quiz sulla cantante

«Senza Mina, orfani di un amore»

In Valle d'Aosta il raduno dei fans italiani

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Lei, naturalmente, non c'è. Sono venuti a Pila [illegible] tutta Italia e [illegible]cora di più, per parlare [illegible] Lei, scambiare dischi rari, fotografie, informazioni, per trovare «qualcuno con cui condividere il nostro amore»: amore platonico, nel senso più ristretto del termine, perché a questi fedelissimi [illegible] è dato nemmeno di vedere l'oggetto dei loro desideri, «la più grande cantante bianca vivente», come diceva Louis Armstrong. Nel 1978, infatti, con [illegible] ultimo con[illegible] alla Bussola, Lei [illegible] per sempre detto addio al suo pubblico.

Sono saliti in 150 su per i tornanti, sotto la pioggia implacabi[illegible] della Valle d'Aosta, fino all'hotel Printemps, nel [illegible] Lei. Un raduno in forma strettamente privata, senza pubblicità, come piace [illegible] loro mito. Ieri sera discoteca e karaoke «monografici», oggi a pranzo il quiz per valutare la preparazione dei fan. Che sono tanti, diversissimi fra loro, più uomini che donne, più giovani che vecchi, più singoli che coppie. Tutti [illegible] conoscono, si scambiano baci, si mostrano i «tesori» accumulati in [illegible] anno. Qualcuno indossa fiero le magliette simbolo dei raduni passati, con il Suo volto stilizzato, i capelli a medusa, i grandi occhi bistrati e frasi tipo «La tua presenza è come la mia assenza». Molti leggono avidi l'ultima Fanzine uscita, scritta interamente a mano [illegible] presidente del club, Loris Biazzetti, che fa gli onori di casa, insieme con Remo Prodoti.

Non [illegible] un fan club [illegible] tanti, spiegano seri. [illegible] rigoroso e organizzato [illegible] il nostro c'è [illegible] quello di Vasco Rossi». Piera la segue «dai suoi esordi. [illegible] la mia mite acuta, [illegible] brutta malattia, sa?» E' una distinta signora bionda, [illegible] polso un orologio [illegible] l'effigie della cantante, nascoste nella borsa le foto dei concerti. Dice con orgoglio: «Ho tutte le versioni di 'Un anno di amore', tranne quella in turco di cui ho solo una registrazione». E mostra in gran segreto il numero di casa della signora. «Ce l'ho anche io!» salta su Gianni. Ma l'avete chiamata mai?, gli chiedi. Esitazione. Poi, lui confessa «Io l'ho chiamata, non c'era». Aggiunge candido: «Ma [illegible] ci fosse stata, non avrei saputo mica che dirle. Torna a cantare [illegible] vivo? Banale».

La Signora non si fa vedere, neanche col presidente del club, ma «con [illegible] figlio Massimiliano Pani siamo in ottimi rapporti - spiega Remo - alla scorsa convention è persino venuto». Lei si limita [illegible] rispondere alle lettere. Quasi tutti [illegible] hanno una, [illegible] tenere nel portafoglio. Franco è abbronzato, baffi, orecchino, perlantina sciolta. Se un profano loda «Non gioco più», «E poi» «Parole», [illegible] gli bada. Lo sguardo si accende solo [illegible] quella colonna sonora della Decima Vittima» dove Lei gorgheggiava impagabilmente. «Introvabile. Ma io ce l'ho!». Il più ammirato è Antonio. Scrive sul Fanzine «con il cuore», si sta laureando [illegible] Dams di Bologna, con una tesi su [illegible] Lei.

Implacabili questi fan, persino con [illegible] Rai. Non perdonano Aldo Grasso «fino a ieri solo un critico tv borioso e incompetente», oggi colpevole [illegible] aver soppresso «senza il minimo preavviso gli "Incontri musicali del mio tipo" [illegible] Lei conduceva ininterrottamente dal 4 luglio 1978 con un ascolto fisso di oltre un milione di persone».

[illegible] bacchettano sulle dita [illegible] Ronnie [illegible] la sua trasmissione di revival «Mi ritorni in [illegible]». «Che cosa ci si può aspettare da un qualunquista del revival, [illegible] cui Lei non è niente di più che una coetanea di Little Tony?».

Un elogio invece per Jovanotti, che nel suo ultimo album rende inaspettatamente omaggio [illegible] Nostra Signora, citandola nel brano "Voglio di più"». A un certo punto della canzone il Cherubini Lorenzo [illegible] infatti «Voglio essere intonato [illegible] Lei...». [illegible] Lei chi? Lei Mina, naturalmente.

Raffaella Silipo

Una signora «La seguo dagli esordi Lei è [illegible] malattia da cui non voglio guarire mai»

Due immagini di Mina: agli esordi e dopo il ritiro dalle scene

[illegible] CONCORSO N. 26

SABATO 25 GIUGNO 1994

Bari	65	[illegible]	69	2	62
Cagliari	14	34	83	9	30
Firenze	36	18	19	82	71
Genova	13	70	29	6	11
Milano	43	83	86	36	1
Napoli	6	39	23	71	86
Palermo	5	61	68	57	2
Roma	40	56	19	45	54
Torino	51	50	60	10	11
Venezia	66	27	10	50	81

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	44.887.000
Agli	11	2.128.000
Ai	10	191.000

Montepremi 1.461.438.859

COLONNA VINCENTE

2 1 x 1 x 1 1 x x 2 x x

IL TEM[illegible]

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · MARI · VENTI

[illegible]AZIONE: il campo di alta pressione presente sull'Italia è in flessione sul settore nord-occidentale; un flusso di [illegible] meridionali interessa più direttamente le regioni di Ponente.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna, nuvolosità irregolare [illegible] possibilità di isolate precipitazioni; graduale aumento de[illegible] nuvolosità sulle rimanenti regioni settentrionali e sul versante tirrenico. [illegible] sto d'Italia, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

[illegible] senza variazioni di rilievo.

[illegible] meridionali: moderati sul settore nord-occidentale, deboli sulle altre regioni.

[illegible] mossi il mar Ligure e il Tirreno settentrionale; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER [illegible] sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali. Sulle zone centrali, nuvolosità irregolare con possibilità di precipitazioni. Sereno o poco nuvoloso al Sud, [illegible] aumento della nuvolosità ad iniziare da Campania e Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	32	Firenze	17	33	Bari	20	33
Verona	19	32	Pisa	15	31	Napoli	20	32
Trieste	22	29	Ancona	19	31	Potenza	18	30
Venezia	20	29	Perugia	20	30	S.M. Leuca	22	30
Milano	17	32	Pescara	17	29	R. Calabria	26	29
Torino	17	27	L'Aquila	15	29	Palermo	21	30
Cuneo	21	28	Roma Urbe	18	29	Catania	17	30
Genova	20	28	Roma Camp.	19	31	Alghero	15	37
[illegible]	19	34	Campobasso	20	30	Cagliari	22	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	25	sereno	Lisbona	21	20	nuvoloso
Atene	21	34	sereno	Londra	18	20	nuvoloso
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	21	35	sereno
Berlino	16	28	sereno	Madrid	15	27	variabile
Bruxelles	18	33	nuvoloso	Montreal	13	24	nuvoloso
Bucarest	18	27	variabile	Mosca	10	13	variabile
Budapest	12	30	sereno	New York	18	27	variabile
Buenos Aires	6	1	np.	Parigi	17	25	pioggia
Copenaghen	7	18	sereno	Pechino	22	30	pioggia
Dublino	12	18	pioggia	Praga	8	28	sereno
Francoforte	15	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Gerusalemme	15	24	sereno	Sofia	11	28	variabile
Ginevra	[illegible]	30	nuvoloso	Sydney	10	18	nuvoloso
Helsinki	9	22	nuvoloso	Tokyo	21	24	pioggia
Johannesburg	2	21	[illegible]	Varsavia	8	19	sereno
Il Cairo	22	38	sereno	Vienna	15	28	variabile

Cartland un chador color fucsia

Fard, meringhe e cuscini di seta: la regina del rosa scomunica laboristi e femministe, e dà alle casalinghe la ricetta della felicità

HATFIELD

IN quella sua Disneyland vittoriana di putti d'oro, pareti verde menta e stucchi in mogano, la Dama benefica irradia autorità. Ogni oggetto è uno squillo di tromba messo lì per annunciarla; e lei è proprio ovunque, perché ha orrore del vuoto e deve riempire di svenevolezze ogni centimetro quadrato del suo mondo.

Barbara Cartland crede, non c'è dubbio, che la regalità le sia dovuta: ha una segretaria-cerimoniere che vigila spietata sulla sua immagine e alla quale detta un libro ogni due settimane, adagiata sul divano come ■ un triclinio; e un manipolo di domestici che le servono il tè con un sorriso non si sa ■ da maggiordomi mansueti ■ da nipotini timorosi delle sue bizze.

Nel suo santuario più riposto, ■ camera da letto, fa accedere perché ha il raffreddore e non può alzarsi. E' stata carina a mettersi lo stesso tutta in ghingheri: ■ è incipriata e ingioiellata come se dovesse andare a teatro. Sfoggia un bracciale di diamanti per polso, sbatte ■ paio di ciglia finte lussureggianti come spazzoloni e lubrificate con qualcosa ■ simile alla pece.

E' chiaro che non ne vuole sapere di lifting chirurgici, perché le bastano quelli casalinghi: due bei pezzi di scotch, uno ■ qua e uno ■ là, collegati a due tiranti sulla nuca ■ ■ abbastanza dissimulati dalle ciocche bianche sugli zigomi, le tengono su le guance dove il fard vorrebbe riprodurre i rossori virginali ■ le sue eroine.

Sotto il baldacchino la Cartl■ è giunonica e benedicente. Si accomoda sulle spalle l'immarcescibile scialletto fucsia bordato ■ nastrini, quindi sprofonda tra i ■ cuscini di seta ■ la coperta, fucsia anch'essa. Sulla trapunta di pizzo bianco ricamato a cuori balza il suo insopportabile cane pechinese, che probabilmente è diventato così perché lei lo ingozza ■ torte sopraffine: ecco infatti che gli porge le meringate dal suo stesso piatto. La vasta piazza d'armi della stanza ridonda di canestri di fiori, per lo più finti.

Dalla finestra la Barbara ■ gode le campagne dello Hertfordshire, vi cerca la ■ del suo 641° romanzo ed è ben contenta di ■ novantaquattro anni. Tra i ninnoli infantili e il portaritratto a c■ con la foto dell'amico Lord Mountbatten, la sua bislaccheria diventa vulnerabile come la sincerità.

[m. c. b.]

Lei non è cattolica, ma che batteria di santi ■ quelle ■ mensole: ci ■ 50 statuette. Da dove le viene tutta questa devozione religiosa?

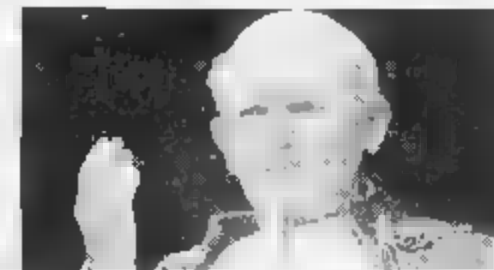
«Mia madre era cattolica. Lo vede quel rosario lì? Me l'ha mandato papa Wojtyla quando ■ compiuto novant'anni. Ma non importa ■ lo preghi, basta che preghi. Prima di scrivere ogni libro mi rivolgo a Dio, e Lui ■ dà una trama ■ dodici ore. L'altro giorno Dio era un po' lento a venire, e mi sono chiesta se non si fosse stancato di me. Invece mi ha suggerito il Canale ■ Suez, di ■ non so nulla, e così l'ho incluso nel mio libro. Scrivo dell'amore ■ Dio e credo profondamente in una vita oltre ■ morte. L'altro giorno, nell'anniversario di Dunkerque, ho visto mio fratello morto in guerra per un paio di secondi».

Il suo cristianesimo sarà ortodosso ma ■ anche eclettico: lei crede nella reincarnazione.

«Perché Dio dovrebbe sciupare ■ anime che hanno fatto belle cose? E' stato Gesù in persona a parlare della reincarnazione. Nel primo capitolo ■ Giovanni, chiede: "Chi ■ dite che io sia?", e gli rispondono: "Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri ■ dei profeti". E lui non ha mica detto che ■ un'idea scema».

Scommetto che ■ le piacciono le donne prete.

«Ah no, proprio no! ■ andrò mai in una chiesa dove c'è una donna prete e non mi confesserei mai da una di loro».

E' sicura che a starle antipatiche non siano le donne prete, ma le donne stesse?

«Oggi gli uomini hanno paura delle donne, ■ stati demascolinizzati. Una volta i maschi volevano soltanto sposarsi: io ho ricevuto 56 proposte di matrimonio. Oggi, invece, diventano omosessuali. Le leggi sul divorzio sono terribili: perché ■ uomo deve dare la metà di ciò che possiede alla donna, se lei lo pianta per un altro?».

Lei ripete che ■ all'uomo guadagnare la pagnotta e ha lanciato una campagna per tenere le donne a casa. Eppure lei una carriera ce l'ha.

«Agli imprenditori dico soltanto che ■ devono scegliere tra una donna e un uomo, scelgano l'uomo. Una donna può trovare sempre cose da fare in casa: può cucinare, te■ dietro ■ bambini. E poi ■ ho cominciato a scrivere sul serio solo dopo la morte di ■ marito: ■ ■guri che prima dei settant'anni ave■ scritto soltanto cento libri».

Bruscolini. Sembra quasi che consideri il ■ di scrittrice la sua carriera minore.

«Con mio marito non parlavo ■ dal ■ lavoro, a differenza di tutte le donne ■ ■ che ■ a casa la sera e subissano l'uomo coi racconti della loro giornata. Invece, dovrebbero star zitte e chiedergli: ■ stanco, posso prepararti qualco■? Se ■ uomo ■ ■ va, è colpa della donna che non ha saputo tenerselo. ■ suggerimento che ripeto più spesso è: ogni anno andate a fare una nuova luna di miele con vostro marito. State da soli e fate l'amore. Tutti ■ sposarmi perché ho sempre lasciato primeggiare gli uomini; li faccio sentire meravigliosi ■ non li tedio parlando ■ me stesso. Ma adesso questo Paese è governato dalle femministe. Che orrore, le donne liberate. Vogliamo tornare alle storie d'amore tradizionali, beneducate: gli uomini che provvedono alle donne, non le donne che fanno pressione sugli uomini. Durante ■ guerra del Golfo i sauditi hanno comperato un sacco di miei libri per le loro donne perché vogliono moralità per loro».

Le saudite non possono ■ che guidare la macchina. Signora Cartland, con lo chador non la vedo proprio.

«Ogni uomo vuole la propria donna tutta per sé. Nessun ■ vuole che la propria moglie ■ madre dei suoi figli sia stata a letto con qualcun altro. E se vai con un uomo prima ■ sposarlo, penserà che ■ facile. I Paesi arabi hanno ■ stesso problema, ma là ci si aspetta che ■ donna sia molto remissiva, mentre è tollerato che ■ uomo abbia amanti».

Allora giustifica le scappatelle maschili?

«Se un uomo ha un'amante, ■ colpa è interamente della donna. Se la donna fa felice un uomo, lui non ha bisogno di altre».

La ■ storia d'amore recente sembra la politica: lei ha contribuito a far cambiare tre leg■.

«La prima prevede sovvenzioni agli anziani, per rimodernare le loro ca■. Poi, dopo ■ battaglia triennale ■ molto impopolare, ho ottenuto che ■ bambini degli zingari fosse riconosciuto il diritto di andare a scuola. Solo qui nello Hertfordshire ■ sono 15 accampamenti; mi dicono che i ragazzini vanno ■ scuola puliti e considerano l'istruzione come un privilegio. Mi considerano la loro madrina e hanno persino ribattezzato ■ accampamento "Barbaraville" in mio onore. Con la ■ legge, ■ reintrodotto le preghiere nelle scuole».

E' per questo che alle politiche del '91 ha spedito una circolare ai giornali per metterli in guardia dall'anticristo laburista Neil Kinnock, ■ di aver professato il proprio ateismo?

«Ma certo. E' terribile ■ un candidato alla guida della nazione dica di essere ■. Questo è un Paese cristiano. Ho mandato via 960 lettere perché i sondaggi davano i conservatori per perdenti. Dopo quella campagna hanno ■ molto comodamente, quasi interamente ■ merito mio».

Dicono che Gheddafi sia un ■ sfrenato ammiratore.

«Mah, non che io sappia. Di certo so solo che ricevo ■ mila lettere all'anno: l'altro giorno un australiano mi ha mandato l'orologio d'oro ■partenuto a sua madre, perché con i miei libri l'ho fatto tanto felice. Un altro mi ha scritto 60 pagine soltanto di "ti amo"».

Quando Carlo ■ Diana si sono separati, lei disse: credo di aver spinto io Lady D, perché è sui miei libri che ha imparato ■ sognare il principe azzurro. Ma poi ha preso ■ difese di Carlo. Da che parte sta?

■ era una dolce sedicenne quando mia figlia Raine sposò suo padre. Ho imparato ad apprezzare Carlo ■ Lord Mountbatten, che ■ diceva sempre che ■ così in gamba ■ che sarebbe stato un grande re. Ma è andato a una terribile scuola tedesca, dove gli fecero spaccare ■ legna per due settimane. Ne è uscito molto riservato ■ ha paura che tutto quello che fa ■ sbagliato. La stampa, che ■ è schierata con sua moglie, l'ha buttato sempre più giù. Che ingiustizia. Diana ha letto i miei libri ma non credo che abbia letto molto altro. La risposta è che non sono adatti l'uno all'altra».

Ma anche lui ■ le ■ responsabilità, no?

«Il fatto è ■ un inglese ■ è capace di far l'amore ■ una donna isterica. Un tedesco le darebbe una botta in testa, ma ■ inglese scappa. ■ lei ha avuto quella terribile malattia nervosa... Molti ■ hanno avuto amanti, ma hanno fatto in modo ■ tener le ■ in privato; pensiamo a Edoardo VII. ■ Diana ■ molto nervosa e depressa, ■ Carlo ■ ha saputo ■ reagire. Tutto ■ Paese aveva voluto che ■ sposasse, tant'è ■ che dissi al conte Spencer: sarebbe la prima volta che ■ regina d'Inghilterra ■ eletta con un referendum. Ma lui era troppo vecchio ■ lei troppo giovane. Con ■ Diana è sempre stata estremamente dolce e affezionata».

Lei si è scritta da sola un necrologio ■ 34 pagine: «Come voglio essere ricordata». Come le è venuto in mente?

■ l'hanno chiesto gli americani e ho pensato che potesse essere utile a evitare guai con la stampa. Tra le ■ per cui ■ ■ ricordata c'è ■ mio aliante, il "Barbara Cartland", che ■ costruito a mie spese nel '31. I tedeschi usarono la mia idea per invadere Creta, noi non lo adoperammo fino al D-Day».

Maria Chiara Bonazzi

«Tutti volevano sposarmi: faccio sentire gli uomini meravigliosi non li tedio parlando di me»

Diana e Carlo d'Inghilterra. Sopra, Gheddafi. A destra, il Papa. In alto, Barbara Cartland

---

Bambini da tutta Italia per il guru Franco Lorenzoni

Nuovi «stages» per i bambini, dove si impara che la presenza di stranieri è una ricchezza

Da «Lotta continua» alle colline dell'Umbria, per insegnare il silenzio e la contemplazione del cosmo

Mezzanotte tra i banchi, con il maestro-sciamano

Apache, maya e africani in cattedra nei corsi inter-razziali

VIENI a Cenci, ridente paesino vicino Amelia, in una di queste notti prossime al solstizio d'estate: li troverai disseminati tra l'erba, in mezzo alle lucciole, una ventina ■ bambini, ■ svegli anche se mezzanotte è passata da un pezzo. ■ ■ casolare ristrutturato ■ buona ■ fanno strani ma non malefici riti: bambini arrivati da tutte le parti d'Italia «studiano», immergendosi nella contemplazione ■ ■, guardando le stelle, imparando cosa è il silenzio. Già, proprio l'esecrato silenzio, sempre meno tollerato, eppure così benefico, così salutare, che adesso bisogna perfino reimpararlo, con stages che durano una settimana. A Cenci c'è un maestro-guru che insegna anche questo: ■ quarantenne Franco Lorenzoni, ■ sessantottino che da circa quindici anni, dopo aver abbandonato le barricate di Lotta continua, ha deciso di non arrendersi alla casualità che governa il mondo scolastico. E anno dopo anno ho coltivato un sogno di educazione inter-razziale e a contatto con la natura. Per questo a Cenci si sono avvicendati Joao, il brasiliano, Jairo, il colombiano, Iolanda, la donna maya e tanti altri ancora.

Niente capelli lunghi ■ aria scompigliata ■ selvaggia per ■ maestro-sciamano che ha raccolto la sua esperienza in un libro che uscirà da Theoria *L'ospite bambino* ■ che si divide in Umbria tra Giove, dove insegna, e la sua casa laboratorio. A metterlo sulla via iniziatica della scoperta dei riti e ■ miti è stato il regista teatrale Jerzy Grotowski, sulle cui orme l'insegnante elementare ha appreso le tecniche ■ ■ ■ ■ sviluppo della percezione. Che ■ le «discipline» segnate sulla pagella ■ questa scuola di campagna (dove si sono avvicendati i personaggi più insoliti, tra cui un Apache impegnato a raccontare la storia del suo popolo) ha messo la tolleranza e l'ospitalità: «I segnali di insofferenza si moltiplicano - dice Lorenzoni - ■ ■ credo che ■ serva affatto fare tanti ■ discorsi sul razzismo. I ragazzi dopo un po' si annoiano, non li sentono come autentici, reali. In questi anni ho ospitato persone che venivano da tutte le parti del ■do: insegnanti dell'America Latina, medici africani, maestri indiani. Ho cercato di far capire che la presenza di stranieri è una ri■. Si impara più dal comportamento che non dalle parole, se un docente è nervoso o isterico o mal disposto ■ il problema dell'integrazione razziale, ■ tutti gli sforzi, non potrà mai trasmettere ai ragazzini la facoltà della concentrazione, dell'attenzione o della tolleranza».

Un anno ■ lettura dedicato al libro di Elisabeth Burgos *Mi chiamo Rigoberta Menchú*, ■ attore colombiano che rievoca miti Maya, azioni teatrali per mimare la fondazione di un villaggio: i genitori come reagiscono ■ suoi metodi educativi? «Anni ■ a Giove facevo lezione di pomeriggio. E' stato uno dei periodi più interessanti della mia carriera: avevo un pezzettino di notte a disposizi■ per andare in campagna, per riflettere ■ cicli del cosmo, per sviluppare qualità come l'ascolto, l'attenzione, il silenzio. I genitori all'inizio protestavano per le nostre ■ frequenti: adesso vengono bambini e insegnanti da tutta la penisola a passare ■ settimana a Cenci».

Quella di Cenci è ■ scuola tutta particolare: attraverso mimi e teatralizzazioni uno degli obiettivi è quello di far perdere ai ra■ ■ propria identità e di far ■ l'esperienza di ■ identità ■ ■ziali. Una stanza semibuia, ■ ■damericano che canta accoccolato con un filo di voce, la debole luce di una candela. Bambini e bambine entrano silenziosamente e incontrano un recipiente pieno d'acqua e un catino colmo di terra: è il modo, come lei descrive nel libro, con cui agli allievi è stata spiegata la nascita ■ di un villaggio nelle montagne del Centro America. Ma sono poi ■ veramente liberi da pregiudizi i più piccoli? Come reagiscono ■l'intreccio delle culture che lei propone? «I bambini non sono affatto aperti alla diversità. Ricordo la prima volta che ho portato davanti agli scolari il mio amico brasiliano Joao: avevano un'enorme diffidenza verso quel corpo scuro, che sembrava loro estraneo, intoccabile. Ma sono privi di pregiudizi e nel giro di un'ora gli alunni avevano creato una lingua comune c■ Joao. I bambini non sono aperti alla tolleranza, bisogna trasmettergliela, comunicarla. La scuola ha un grande buco da colmare. Sviluppare la cooperazione tra Nord e Sud è una tappa basilare quanto imparare a leggere e a scrivere».

Mirella Serri

[illegible]. Il successo e la «colpa». Torna Radiguet

Scrittori, chi ha paura delle regole del gioco?

MEGLIO «piacere» al pubblico e godersi subito il successo, anziché muffire come i poeti maledetti tanto osannati dall'avanguardia. Ovviamente senza «far concessioni». Perché mai talento e consenso [illegible] avrebbero potuto coincidere? Perché avere un pubblico più ampio dei soliti *happy few* doveva essere considerata una prerogativa dei mediocri? Tutti pregiudizi. Il genio infatti, se uno ce l'ha, niente e nessuno può toglierglielo. E poi, basta con i valori imposti, gli schemi, i giochi della tradizione e dell'avanguardia. Lo affermava, tra buon senso e provocazione, Raymond Radiguet, lo scrittore che con il suo genio precoce abbagliò Parigi.

Quando [illegible] 16 anni se ne dava 18. Era minuto, miope, taciturno, e con quei [illegible] lunghi, il monocolo, il bastone dal pomo vistoso, non passò inosservato quando alla sua casa sulla Marna cominciò a preferire i caffè di Montparnasse dove tirando fuori dalle tasche dei logori foglietti leggeva versi limpidi eppure pieni di enigmi. Piaceva a Gide che predicava un umanesimo di stampo classico, a Tzara e Breton, che volevano far piazza pulita di tutti i vecchi giochi letterari. Ma Cocteau ebbe la meglio. Lo attirò nella sua orbita e in capo a un anno se lo portò in vacanza al Sud.

Era il 1920. Là, nel giro di qualche settimana, il diciassettenne Radiguet prendendo a modello *La principessa di Clèves*, il primo e più classico romanzo francese, scrisse *Il diavolo in corpo*. Ma a Cocteau non bastava aver strappato Raymond alle grinfie dei propri detrattori e alla grancassa dadaista. Ci voleva una pubblica scelta di campo da parte del «bambino prodigio» che [illegible] considerava suo «discepolo maestro». Così, durante quella vacanza, Radiguet abbozzò su un calepino rosa dei brevissimi testi che per argomentazione, immagini, aforismi e citazioni, difficilmente si distinguono dagli articoli di *Carte blanche* o da altri testi teorici di Cocteau più o meno di quel periodo. Dal loro incontro, dal mix tra il fiuto artistico di un [illegible] maro» ribelle e il sapore del liceale b[illegible]ion, nacque la formulazione di un «richiamo all'ordine» - «un ordine considerato come un'anarchia» - che Cocteau avrebbe sempre più inteso come una libera e anticonformista, ma sotto sotto conservatrice, rivisitazione dei miti classici. Per Radiguet Molière non è superiore a Labiche: se nessuno sbadiglia alla messinscena delle sue opere è solo perché a scuola ti insegnano a rispettarlo. E Villiers-de-l'Isle Adam? Gli è giovato la leggenda della sua vita disgraziata. E ancora stoccatine ad Apollinaire, Mallarmé, Valéry, Breton. Unico a rifulgere, naturalmente, Cocteau, autore di [illegible] *Parade* che poteva essere presa a modello contro gli spettacoli dei dada «pronti a qualsiasi concessione» pur di strappare i fischi del pubblico. Tre anni dopo, il giovane moriva di tifo gettando tutti nella costernazione e, a parte qualche pagina pubblicata nel '56 da Cocteau, il quaderno fu scordato.

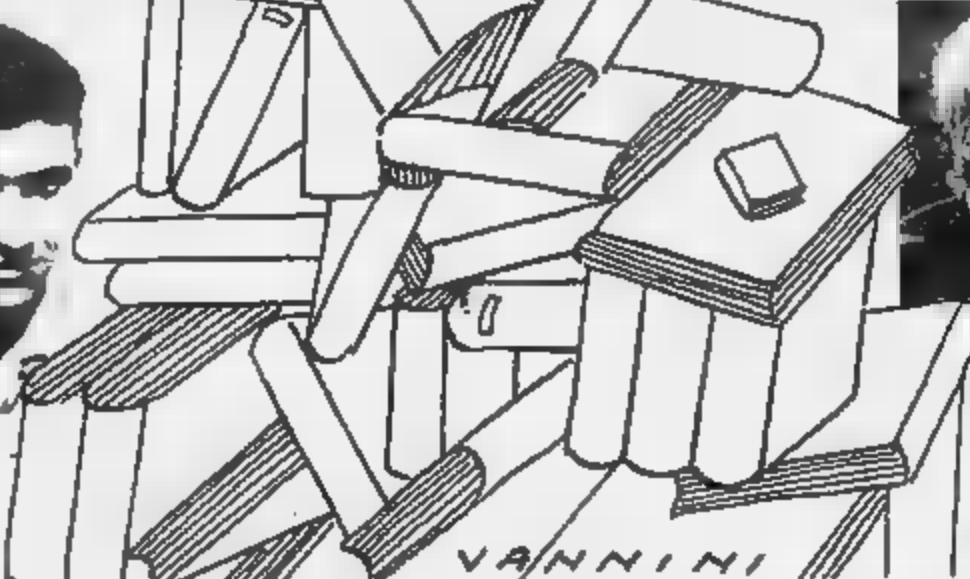
Alcune settimane fa, col titolo *Regola del gioco*, quei testi sono arrivati in libreria proposti dagli Editori Riuniti e il volumetto sarebbe passato del tutto inosservato se a firmare la prefazione non fosse un giovane di successo come Roberto Cotroneo. Al crudele [illegible] dell'*Espresso* quel proclama è piaciuto. Così, ricalcando le tesi dell'enfant prodige senza troppo badare alla sostanza, ha annunciato che, stanco di fustigare perché mancano veri bersagli, ha smesso di «infrangere le regole del gioco». E cioè di tirar fendenti contro clan, corti e ordinate babele, frutto dell'ormai consolidato «consociativismo un po' cialtrone di tipo intellettuale». Ma perché non chiedersi come mai il maggior quotidiano nazionale anziché parlare del «richiamo all'ordine» di Radiguet, dedica alle sue sette paginette un'intervista a otto colonne? Regola del gioco?

Paola [illegible] Lombardi

Qui sotto: lo scrittore Raymond Radiguet

Da sinistra: il critico Geno Pampaloni e lo scrittore Alberto Bevilacqua

Il poeta Edoardo Sanguineti

Pampaloni: «I lettori riconoscono il vero valore»

UN CECCHINO PER UN BEST SELLER

Bevilacqua: «Censori malati di provincialismo»
Sanguineti: «Ma l'ultima parola spetta al tempo»

SOCIETA' letteraria e regole del gioco. Chi le fa e chi le rispetta? Il successo è un caso, una colpa o una sfida a un establishment culturale nemico? In ogni caso, dicono critici e scrittori, verrà poi quella corte d'appello che si chiama «tempo»: autori bistrattati sono riscoperti, autori celebrati sono colpiti e affondati da cannonate possenti. Ne parte uno al giorno di questi siluri. L'altro ieri era la polemica sul valore letterario di *Va' dove ti porta il cuore* di Susanna Tamaro. Ieri era Alfonso Berardinelli che [illegible] il saggio *La poesia verso la prosa* (Bollati Boringhieri) contestava il lirismo eccessivo dei nostri poeti. Oggi è l'italianista Giulio Ferroni che, sulla rivista *Reset*, riaccende le braci delle polemiche e parafrasando il titolo dell'Arbasino riscritto, liquida la neoavanguardia del Gruppo 63 da Guglielmi a Balestrini [illegible] «fardelli d'Italia».

Ma, a parte i dibattiti storici, [illegible] e qualità continuano a essere considerati viaggiatori su carrozze separate? Secondo il critico Geno Pampaloni «tentativi intimidatori esistono, ma è un gioco che sulla distanza non tiene». E chi ha successo? Davvero soltanto le opere imposte e quelle «popolari»? «Il successo genera successo, determina un coagulo di simpatie e di interesse verso libro e scrittore, ma esiste, anche se non molto evidente, una coscienza letteraria più profonda, più segreta. I lettori, anche i meno sofisticati, riescono a riconoscere se un libro è una schiuma del successo o se ha valori sostanziosi. Le due pulsioni, quella superficiale e quella più profonda legata a una certa idea di letteratura, convivono».

Ma può un gruppo di potenti «uccidere» un autore? Non può secondo Alberto Bevilacqua, autore da duecentomila copie a romanzo. Bevilacqua sostiene che «conventicole e chiese non esistono più, al punto che possiamo rimproverare ai letterati di non mettere un se[illegible] nelle vicende italiane». Successo del futile, allora? Bevilacqua: «Esiste una vecchia mentalità, distorta, patetica, demenziale, che sopravvive come un tic serpeggiante: chi ha successo è uno facile. E' frutto di un provincialismo che non muore».

D'accordo, ma è anche umano che un'opera più leggera trovi più lettori: «E' idiota ravvisare il successo in centomila copie vendute in un Paese di 60 milioni di abitanti. Ma la [illegible] più vomitevole è che chi esercita questa mentalità è poi chi aspira ad avere quel successo che condanna». E sono finite le conventicole di potenti? «Sì. Esistono idioti che sono cecchini vaganti. Il lettore si chiede: mi inviti a leggere e poi, quando leggo, mi tratti da imbecille...?».

Cecchini vaganti, ma anche «centri di potere culturale», secondo il poeta Edoardo Sanguineti: «I centri di potere cercano di gestire la situazione secondo i loro interessi, che non [illegible] soltanto volgarmente economici, ma anche ideali, tutt'altro che meschini». E qui nasce il meccanismo di regole, binari dai quali è vietato uscire, pena il castigo critico: «C'è la possibilità che ci siano testi di grande successo ai quali poi il filtro culturale non riconosce dignità o ai quali la attribuisce in ritardo, ma sarebbe sbagliato dedurre regole. D'altro canto il successo non implica la qualità, una proclamata grandezza può essere poi ridimensionata nel giro di poco tempo. Il giudizio universale si misura sul terreno della storia».

Una certa casta, comunque, può molto influire: «Sì, anche per un lungo periodo. Purtroppo c'è anche la sconfitta senza appello, autori e libri dimenticati, perduti, non riletti. Gli scrittori sono fortunati: un attore di teatro senza successo di pubblico è più difficile che abbia poi un appello. E' [illegible] un calciatore messo fuori: non sarà riabilitato a cinquant'anni».

Marco Neirotti

Per i vent'anni

«Il Giornale» celebrazioni e polemiche

MILANO

ANNIVERSARIO con polemiche per *il Giornale*. Il quotidiano fondato da Montanelli celebra nel numero ieri in edicola i vent'anni, dedicando le pagine della cultura alla sua storia e alla figura carismatica del fondatore e direttore che da poco lo ha lasciato, creando *La Voce*. C'è anche un'ampia intervista [illegible] Enzo Bettiza, che fu vicedirettore vicario e il primo, al fianco di Montanelli, a lasciare il *Corriere della Sera* in polemica con le scelte politiche editoriali di Piero Ottone e della proprietaria, Giulia Maria Crespi, negli Anni 70, per lanciarsi nella grande avventura.

Bettiza parla del *Giornale*, del clima ostile che lo circondava, e soprattutto del direttore, «Re Indro». Con ammirazione, ma anche con qualche stoccata. Lo descrive piegato a vergare i suoi celebri «Controcorrente» «come una cavalletta fulminata, la testa e gli stinchi sottili scossi da impercettibili brividi nervosi». Ne ricorda, accanto ai grandi meriti, le «ombrosità, gelosie, stranezze», i cambiamenti di atteggiamento «per ragioni incomprensibili, forse più entomologiche che umane» e insiste sulla stessa metafora, per descrivere l'ultimo periodo del *Giornale* diretto da Montanelli definendo il quotidiano «un cadaverino canoviano». «Il progetto oscuro, quello che la locusta secerneva dai suoi umori più segreti, si era infine compiuto».

Immediata la risposta, amara, di Montanelli, sulla *Voce* nella pagina delle lettere. Rispondendo a una lettrice che, sulla base di anticipazioni dell'intervista, gli chiede un giudizio (lettera vera? costruita ad hoc? Il titolo è: «Buon compleanno»), il grande giornalista commenta: «Del buon gusto di un giornale che ha voluto celebrare la ricorrenza della propria fondazione dando del fondatore l'immagine di un cialtroncello che sapeva soltanto rubacchiare le idee altrui, giudichi il lettore». [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il timor di Dio salva l'umanità, un'amnistia non salva Tangentopoli

Religione e [illegible]

Convengo con la signora Perotto che la religione può contribuire a dare, in una certa misura, all'uomo la serenità e la pace di cui ha bisogno (*La Stampa* 21 giugno 1994). E' pur vero, tuttavia, che nel corso della storia la religione è stata una forte causa di agitazione in seno ai popoli. La religione è ideologia, pensiero. Un pensiero mal fondato può scatenare odio razziale, tribale, etnico e anche religioso.

Piuttosto, ciò che può contribuire a sanare le ferite dell'umanità credo sia un sano, profondo, costruttivo timore di Dio. Non terrore morboso di presunte pene eterne, ma riverente rispetto per il Creatore di fronte alla creazione, che induce a rispettare anche il pianeta che ci ospita, ad esempio. Oggi, per affermare certe idee, religiose e non, come in passato si combatte. Coloro che temono Dio, invece, sentono di non poter alzare un dito contro il prossimo, che considerano ad «immagine» di Dio.

Le «religioni» [illegible] non potranno, in ogni caso, salvare l'umanità dalla minaccia dell'autoestinzione. Solo Dio può farlo. Temerlo, significa riconoscergli questa prerogativa, anziché attribuirla all'uomo.

Un'ultima considerazione. Avere una religione significa nutrire un'*idea* di Dio. Avere ti[illegible] di Dio significa essere in relazione con la sua *persona*. Non a caso, dopo una lunga dissertazione sulla fu[illegible]ità della vita, che si protrae pe[illegible] l'intero libro di Ecclesiaste, lo scrittore biblico conclude: «Temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché questo per l'uomo è tutto» (12, 13 Cei). Ovviamente questo deve avvenire all'inter[illegible] di [illegible] religione; ma non una religione che potrebbe valere quanto un'altra.

Alberto Bertone, Moncalieri

I governi europei e quello italiano

Vorrei ricordare al sig. Presidente della Repubblica, al sig. Presidente della Camera ed a quant'altri si sono adombrati per gli interventi di parecchi governi europei, governi preoccupati della presenza, quali ministri della Repubblica italiana, di 5 esponenti di Alleanza nazionale (ex msi) parlamentari questi peraltro democraticamente eletti dal popolo italiano e su questo nessuno ha niente da obbiettare, che questi governi, che ora tra l'altro fanno parte dell'Europa unita, sono anche gli eredi di alcune di quelle nazioni che 50 anni or sono parteciparono, pagando un alto prezzo in vite umane e risorse materiali, alla nostra liberazione dal nazi-fascismo. Del tutto logittime pertanto le loro preoccupazioni considerando anche che non possiamo pretendere in continuazione che siano sempre gli altri a toglierci poi le castagne dal fuoco.

Gianvito Martone, Bordighera

Niente colpi di [illegible] il mondo ci guarda

Il mondo intero grida: «Allo scandalo! Colpo di spugna per un sistema, che durante la [illegible] "partitocrazia" o dittatura bianca, ha messo una nazione in ginocchio e che per risollevarsi sarà molto dura», molto dura, [illegible] per chi?.

Il sacrificato sarà sempre il lavoro-onesto, le sue famiglie ed i suoi fanciulli, per il quale tutte le istituzioni sociali saranno sempre una triste farsa; mentre per chi ha provocato tanto danno non vi sarà nessun problema e si continuerà a governare [illegible] «appannaggi favolosi», privilegi a non finire sulla pelle del «lavoro».

Il danno non è tanto nel denaro sottratto, ma nel sistema articolato in tutto il Paese, attraverso il clientelismo e nepotismo, immettendo personale comprato o venduto in cariche di rilievo incapace e corrotto, che ha contribuito quindi allo sfascio e rimuoverlo sarà un problema arduo, ma che dovrà esser risolto, se si vuol dare un'altra faccia a questa torturata Italia da un mezzo secolo di malaffare.

Colpo di spugna? Certo, se non si vuole che il peggio debba ancora venire a galla... Ma sui segreti di Stato sarà bene una [illegible]lta per sempre darci un taglio!

Non solo ma se il colpo di spugna ci sarà, quale esempio sarà per i giovani? Per chi lavora onestamente? Per la mafia? Per la camorra? Per il crimine organizzato? Per la scuola? Quando per aver distrutto un Paese, anche psicologicamente, non basterebbe la pena di morte per alto tradimento!

Attenti. Il mondo ci guarda. I giovani ci guardano e guardano il loro futuro molto fosco.

Si parla tanto di volontariato, che dovrebbe essere una prerogativa dello Stato; perché non cominciano tutti i parlamentari ad offrire il loro «lauto appannaggio», loro che ci parlano tanto di «democrazia» e buone intenzioni, quando vogliono il voto, sindaci compresi? E non sacrificare sempre il lavoro!

Brunetto Brunetti, Bologna

RISPONDE O.d.B.

Egr. OdB, il pds è un partito vecchio, non ha rinnovato niente, altro che «progressisti». Ora è a un bivio: o fa delle scelte radicali o è la fine. Sento quali successori di Achille Occhetto i soliti nomi, D'Alema, Imbeni, ecc. Ma allora non hanno capito niente. Agli italiani non interessano gli ideali, i cervelloni, la demagogia: e, quindi, [illegible] vogliono [illegible] oltre o addirittura sparire dalla mappa politica, niente più intellettuali, e diano tutti le dimissioni in blocco gli attuali dirigenti, segretari e consiglieri vari.

Anna Tortora, Baveno

La Parietti segretaria del pds?

GENTILE signora Tortora, la sua drastica lettera mi piace perché non si limita a negare la realtà, ma propone spavaldamente anche come ovviare a una situazione incresciosa:

«Chiedano subito la disponibilità alla bellissima Alba Parietti, magari insieme a Morandi, e li eleggano segretari del partito, auspicando inoltre la collaborazione anche esterna del bell'Eros Ramazzotti (il che sarebbe il massimo) e di Gigi Sabani o Venditti e chiamino qualche campione dello sport tipo Bugno, Tomba o Roberto Baggio che, oltretutto, con il loro look farebbero più bella figura di tante teste pelate che ora siamo sempre costretti a vedere...».

Il programma mi appare molto positivo come intenti, ma soprattutto, a mio modesto parere, ha il tallone d'Achille di un imperfetto aggiornamento. Ad esempio, il [illegible] sportivo si presenta come un'autentica frana, Bugno, scoppiatissimo partecipante alla lontana (dai primi) del recente Giro d'Italia non andrebbe neppure nominato; Tomba è a rischio, i suoi ruzzoloni (autentici) fanno ormai parte preponderante della sua ultima immagine; Baggio è stato appena ritirato di forza (con consenso popolare) dalla squadra nazionale durante la partita con la Norvegia. L'aggiornamento dovrebbe essere assoluto. Perché Morandi sì e non Jovanotti, eccetera? Solo con il rigore sarà possibile esaudire i suoi voti:

«Saranno questi i nuovi dirigenti a rinnovare gradualmente l'organico e una squadra così si candiderebbe al successo sicuro. Sarebbero felici genitori e figli [illegible] spettacolo e l'altro. Se al pds non hanno ancora capito che questa è la strada del rinnovamento, bé, allora, come si dice in certi casi, che si diano all'ippica! Distinti saluti...».

Gentile signora Tortora, ammiro sempre chi si sente così sicuro di aver ragione come lei. Potrebbe anche averla sul serio.

Oreste del Buono

Quelle case del Ventennio

Vorrei replicare brevemente alla lettera del sig. Giuseppe Leone di Roma pubblicata su *La Stampa* del 14 c. m.: anzitutto se l'Italia, nel periodo da lui citato, ha avuto la maggior percentuale di case costruite, vuol dire che aveva [illegible] maggiore necessità di abitazioni rispetto ad altre nazioni.

Sono abbastanza anziano da ricordare certi tuguri in cui viveva buona parte del ceto popolare anche a Torino, nonostante si trattasse di una città industriale, produttrice di gran parte della ricchezza nazionale di allora. E' poi sicuro il signor Leone che i mattoni del regime fossero privi di tangente? Ha mai sentito parlare degli illeciti arricchimenti dei gerarchi e dei profitti di regime? Provi a leggersi «Storia d'Italia nel periodo fascista» di Luigi Salvatorelli e Giovanni Mira; apprenderà, [illegible] penso che lo sappia benissimo, che la corruzione, a tutti i livelli, [illegible] era certo sconosciuta nel Ventennio, solo che non se ne parlava perché, ricorda?, la stampa e la magistratura non erano mica tanto libere, e non mi risulta che esistesse un'opposizione!

Se l'ottimo dott. Di Pietro fosse vissuto come magistrato, in quell'epoca «eroica» tanto rimpianta dal sig. Leone e dall'on. Fini, tutt'al più avrebbe potuto fare il pubblico ministero nei tanti processi del Tribunale Speciale. E' chiaro Tangentopoli può venire alla luce solo in un regime democratico.

Carlo Bonanni, Torino

Nessun traghetto per il ppi

L'on. Formigoni insiste per traghettare la navicella del ppi verso le accoglienti sponde di Forza Italia. Se così fosse, il partito popolare perderebbe i voti della mia famiglia e di molti miei amici che l'hanno scelto come partito di centro e di opposizione (opposizione naturalmente dura, ma serena, non settaria, anche costruttiva) per il bene del Paese, ma sempre opposizione.

Forse l'onorevole rimpiange di non essersi unito in tempo alla bella congrega dei vari Casini, Mastella e soci che hanno ottenuto poltrone e onori, ma anche molti pesci in faccia.

Come possono costoro che hanno nel loro simbolo la parola «cristiano» avere aderito al polo della libertà, polo che significa arroganza, prepotenza, sopraffazione come si è visto nell'elezione del presidente del Senato e dei presidenti delle commissioni alla Camera.

Finisca di rompere onorevole Formigoni, lasci il ppi, anzi si dimetta subito avendo tradito la fiducia di coloro che l'hanno votato come rappresentante di un partito di opposizione e non come servo di [illegible] maestà.

Sergio Ratto, Torino

Il pensiero di Vattimo

Un refuso nel secondo capoverso dell'editoriale di Gianni Vattimo «Oltre i confini del pds» pubblicato sulla prima pagina della *Stampa* di ieri 25 giugno, ha travisato completamente il pensiero dell'autore. Dal testo infatti è scomparso un «non».

La frase era pertanto da leggere così: «Non dovrebbero dunque essere solo i progressisti a sperare che la crisi in corso nel pds non trascini questo partito nel precipizio».

Il pretesto per la strage: un presunto tentativo di colpo di Stato

A sinistra, l'ex Cancelliere Von Schleicher Al centro, il coltello delle SA

30 giugno 1934: il Führer scatena la «Notte dei lunghi coltelli», obiettivo le SA

Bagno di sangue a Berlino

E Hitler eliminò gli ultimi rivali

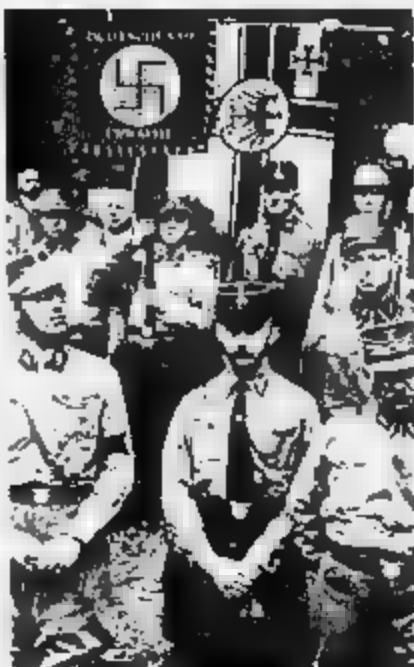
Da sinistra, Goering, Roehm, comandante dei reparti paramilitari della SA e Adolf Hitler

Un raduno di nazisti, in basso a destra, il generale SA Heines

LA tetra caserma della scuola cadetti di Gross Lichterfelde, a Berlino, risuonò delle scariche dei plotoni di esecuzione durante tutte [illegible] afose giornate di sabato 30 giugno [illegible] domenica primo luglio 1934: mattina [illegible] pomeriggio gli abitanti delle case vicine videro gruppi di uomini [illegible] giacca e senza scarpe che venivano fatti uscire sul piazzale della caserma, spinti contro gli alti muri di mattoni e fucilati da SS in divise nere al grido [illegible] «Heil Hitler! Il Führer lo vuole». Le uccisioni terminarono a mezzogiorno di lunedì 2 quando Goering, ministro dell'Interno, annunciò ai giornalisti stranieri che era [illegible] stroncato [illegible] «putsch», un tentativo di rivoluzione organizzato da [illegible] dei maggiori capi nazisti, Roehm, comandante dei reparti paramilitari del partito, le SA («Sturmabteilungen»). Appena [illegible] conobbe il bilancio di quella strage che verrà chiamata *La notte dei lunghi coltelli* dalle prime strofe dell'inno delle SA: «Affileremo / i nostri lunghi coltelli / sulle pietre / dei marciapiedi» la Germania inorridì: 32 uccisi a Brema, 149 [illegible] Berlino, 50 [illegible] Colonia, 83 [illegible] Monaco, 29 ad Amburgo, 11 a Kiel. Il 1946 il processo [illegible] Norimberga indicherà un totale [illegible].

Oggi, [illegible] sessant'anni da quella «purga di sangue» con [illegible] Hitler si sbarazzò dell'opposizione interna del partito e si assicurò la successione al moribondo Hindenburg, documenti, ricerche storiche e testimonianze rovesciano l'interpretazione data finora alla *Notte dei lunghi coltelli* e sostengono che Roehm non progettava alcun colpo di Stato: furono i suoi rivali nella corsa al potere, Goering e Himmler, capo delle SS - altra formazione paramilitare nazista e concorrente delle SA - a montare questo inesistente «putsch» spingendo Hitler ad intervenire ferocemente. In effetti, sotto la guida dell'ex capitano di fanteria Ernest Roehm, bavarese, nato nel 1887, le SA - [illegible] milioni di uomini in divisa di cui 481 mila armati - erano diventate il più forte esercito «privato» d'Europa, che nella sola Berlino gestiva cinque campi di concentramento «illegali» e sosteneva battaglie di strada e scontri a fuoco con le milizie comuniste [illegible] socialdemocratiche. Ora, però, la base più proletaria e disperata delle SA pretendeva ricompense e chiedeva al Führer una «seconda rivoluzione» per sostituirsi alla Wehrmacht mentre Hitler, che la sua rivoluzione l'aveva [illegible] già fatta, era proteso a creare un esercito non guidato da avventurieri come Roehm dalla vita privata dissoluta (l'ex capitano era noto per la sua omosessualità e per l'ambiente [illegible] giovani pervertiti che lo circondava), ma da professionisti delle armi, da generali e appartenenti alla tradizione [illegible] grande Stato Maggiore tedesco.

Secondo i «Tagebuch» inediti [illegible] Viktor Lutze, futuro successore [illegible] Roehm, fu Himmler a convincere il Führer [illegible] - senza mostrar[illegible] - le prove che «Roehm vuol fare un putsch» [illegible] Hitler finì per ordinargli di «soffocare con ogni mezzo quel colpo di Stato». Un ex alto funzionario della Gestapo, l'avvocato Hans Bernd Gisevius, afferma in una testimonianza che «nessuno di [illegible] aveva avuto il minimo sentore, sia nell'ambito del servizio sia privatamente, di una congiura» mentre alla Gestapo risultava che Goering [illegible] Himmler «avevano già compilato [illegible] liste dei nemici di ieri [illegible] di oggi da liquida[illegible] e che fra loro vi era un noto avversario del Führer, Gregor Strasser («un nuovo omicidio Matteotti», lo definì Gisevius). Le pressioni su Hitler giunsero anche dai vertici delle forze [illegible]. Il ministro della Difesa, Von Blomberg, [illegible] generale Von Fritsch e l'ammiraglio Raeder lamentarono con lui l'invadenza e la truculenza delle SA, [illegible] condotta immorale di Roehm («girare nudo in caserma», «dormire con gli aiutanti più giovani nello stesso letto») e la sua intenzione di fare delle SA la «base d'un esercito popolare». Von Blomberg concluse che se il Führer vuole diventare «Reichspraesident» prima doveva liberare [illegible] Germania dalla «peste bruna delle SA». E Hitler se lo sentì [illegible] anche da Hindenburg quando andò a riferirgli sui colloqui del 17 giugno a Venezia con Mussolini: il presidente lo fece attendere due ore, poi lo ricevette per tre minuti [illegible] lo avvertì che [illegible] non eliminava la tensione esistente nel Paese avrebbe promulgato la legge marziale.

Il dado era tratto. All'alba del [illegible] giugno [illegible] Hitler aggrondato, la barba lunga, giunse [illegible] Goebbels e la scorta [illegible] alla «Casa Bruna» di

Fucilati 1086 in poche ore. Roehm, il capo, trascinato al patibolo in vestaglia

Monaco dove [illegible] si trovavano [illegible] arresto i generali delle SA Schneidereuber e Schmidt. Urlando maledizioni per il loro «tradimento» strappò ad entrambi gradi e mostrine, poi li affidò alle SS: furono le prime vittime di due giornate di sangue. Tre ore dopo, impugnando [illegible] scudiscio, Hitler irruppe nell'albergo bavarese [illegible] Bad Wi[illegible] dove alloggiava Roehm con i suoi luogotenenti. Il primo che gli andò incontro fu il conte Hans Joachim Von Spreti-Weilbach, colonnello delle SA, noto per la sua bellezza. Hitler lo frustò sul viso e lo spinse fra [illegible] SS. Il generale SA Edmund Heines fu sorpreso addormentato accanto all'autista [illegible] costui, che aveva abbozzato un gesto di difesa, venne freddato a rivoltellate. Il Führer, infine, penetrò nella camera di Roehm, lo investì con [illegible] torrente di ingiurie, gli fece dare una vestaglia (era nudo) e ordinò che lo conducessero, [illegible] «gli altri prigionieri di Stato» nelle carceri di Monaco dove le esecuzioni, dirette da Himmler, erano cominciate all'alba. A Berlino Goering interrogava i capi delle SA e, invariabilmente, ne ordinava la morte. Poi le vittime, in tassì o in camion, venivano trascinate a Gross Lichterfel[illegible] dove, per garantire la segretezza, non si facevano nomi ma numeri di riferimento: «E' arrivato l'8», «Giustiziati il 32, il 43, il 49». Squadre della morte si sparsero ovunque. L'ex Cancelliere Von Schleicher fu ucciso in casa da due giovanotti in borghese che fulminarono a rivoltellate anche la moglie accorsa agli spari; altre SS assassinarono il generale Von Bredow, aiutante di Von Schleicher e due collaboratori del vice Cancelliere Von Papen; la stessa sorte toccò a Gregor Strasser, lasciato morire dissanguato in carcere. L'orgia di morte proseguì l'indomani, domenica. L'avvocato Glaser cadde dalla finestra del suo studio, al sesto piano, mentre discuteva con [illegible] SS; il capitano Erhardt fu ucciso con una fucilata sulla porta [illegible] casa; l'asso dell'aviazione Gehrt, salvato da Goering quando era già davanti al plotone d'esecuzione, vi fu di nuovo portato da Himmler e soppresso; il dirigente cattolico Beck [illegible] impiccato in [illegible] bosco; l'ex presidente bavarese Von Kahr, ottantenne, fu ucciso [illegible] colpi di piccone così come padre Bernard Stempfle che era stato amico di Hitler e aveva corretto le bozze del *Mein Kampf*. Un capo delle SA, [illegible] fornaio Karl Ernst, incendiario del Reichstag, s'era appena sposato e in auto con la moglie partiva per il viaggio di nozze. La vettura fu inseguita dalle SS e bloccata a colpi [illegible] pistola tanto che [illegible] sposa rimase ferita; Ernst fu trasportato a tutta velocità a Monaco e fucilato. Era [illegible] stupito di quanto accadeva che morì gridando «Heil Hitler!». Anche Roehm, detenuto nella cella 311 di Stadelheim a Monaco, venne ucciso malgrado il Führer lo [illegible] graziato. Lo Sturmbannführer-SS, maggiore, Michael Lippert gli sparò tre rivol[illegible] al petto; Theodor Eicke, comandante del campo di concentramento di Dachau, gli diede [illegible] colpo di grazia. Sul registro [illegible] carcere rimase scritto: «Roehm Ernst. Morto alle [illegible] [illegible] dell'1 luglio 1934. Causa del decesso: col[illegible] d'arma [illegible] fuoco».

Il 13 luglio, al Reichstag, Hitler dichiarò che nella «purga di sangue» erano state fucilate [illegible] persone [illegible] altre 19 avevano perso la vita «incidentalmente»: «Ognuno deve sapere una volta per tutte - ammonì - che se alzerà una mano contro lo Stato, la morte certa sarà il suo destino». Poche settimane dopo, [illegible] [illegible] agosto, Hindenburg si spense e oltre [illegible] milioni [illegible] tedeschi, [illegible] [illegible] milioni di «no», vollero il Führer [illegible] [illegible]: «Per i prossimi mille anni - proclamò Hitler - la forma della vita tedesca [illegible] definitivamente fissata». Ma quel potere assoluto, strappato con tanto sangue, sarebbe durato solo dieci anni, otto mesi e ventun giorni.

Giuseppe Mayda

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1ª	2ª	3ª	4ª	5ª

Ad un concorso ginnico vennero disputate 5 differenti prove, in un certo ordine; si ebbero altrettanti vincitori, appartenenti a differenti società sportive ed allenati ciascuno da allenatrici con differenti nomi.

1. La quarta gara è stata vinta da Neri, che non è della Fortitudo né della Pax
2. Della Virtus fa parte Verdi, vincitore del corpo libero.
3. Gino, il cui cognome non è né Gialli né Neri, è allenato da Rosalia e non si è aggiudicato la [illegible] gara.
4. Rossi, il cui nome non è Maurizio, è allenato da Mara ed ha vinto la gara precedente quella vinta da Gino.
5. La prima gara, che non era delle parallele né il volteggio, è stata vinta dall'atleta allenato da Sonia
6. Leonardo, il cui cognome non è Bianchi, è [illegible] Audax, mentre Maurizio non è della Libertas.
7. Anselmo, allenato da Pia, si è aggiudicato la gara precedente a quella vinta dall'atleta della Pax, il quale non si è affermato né nel volteggio né negli anelli
8. Vittorio, che non è allenato né da Sonia né da Cosetta, si è aggiudicato la gara che si è disputata due prove prima della sbarra, la quale è stata vinta da Anselmo.

Che nome ha l'atleta allenato da Cosetta? Che cognome ha l'atleta della società sportiva Libertas?

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	T	D	E
2	N	I	L	M
3	E	C	M	T
4	A	M	I	A

	a	b	c	d
1	R	E	N	D
2	E	R	A	L
3	M	I	T	T
4	E	N	T	E

Giocare al Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge una parola di 16 lettere: DILEMMATICAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 71 (8 lettere la più lunghe). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [5D2]

Ero sulle montagne andine e finalmente trovai il tempio dei Fintechi, che si diceva celasse un immenso tesoro. Per entrarvi c'erano due porte (da cui partivano altrettanti corridoi), una con il disegno del Sole, l'altra con quello della Luna. Secondo una tradizione di quel popolo, le iscrizioni su di esse erano una vera e l'altra falsa. Così mi avvicinai alla porta con il Sole e lessi: «Dietro questa porta c'è il Baratro Infinito, dietro l'altra il corridoio per la Sala dei Tesori». Lessi poi l'iscrizione su quella con la Luna: «Dietro una di queste due porte si cela il Baratro Infinito, dietro l'altra il corridoio per la Sala dei Tesori». Quale porta celava la via per il tesoro?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Famosa città del Brasile - **9.** Fiumi che alimentano laghi - **18.** Giureconsulto bolognese del XII secolo - **19.** Una donna del parentado - **21.** Una salsa fredda - **22.** In mezzo al [illegible] - **23.** Il nome di Khayyam - **24.** Fanno parte del clero - **27.** Le iniziali del celebre regista Cavani - **29.** Anagramma di «Arciprete» - **31.** Vivace ballo - **33.** Gareggiare strenuamente - **36.** Spinta iniziale - **37.** Il musicista della «Norma» (iniziali) - [illegible]. Un corso d'acqua - **39.** Il regista di «Tu mi turbi» - **43.** Famosa città spagnola - **45.** Lo scrittore del «Crepuscolo dei filosofi» - **47.** Si tocca approdando - **48.** Fu il primo interprete dell'«Otello» verdiano - **49.** Sbocca nel Pacifico a Vancouver - **50.** La capitale dello Stato brasiliano di Ceará - **51.** Trapano a manovella - **53.** Protetto contro le armi da fuoco - **55.** Pesci dei Cipriniformi - **56.** Le iniziali del celebre regista Altman - **57.** Imporpora le guance - **59.** Concittadino di Tito Livio - **60.** Cifra da stabilire - **61.** Litigiose - [illegible] il catcher del baseball - **64.** Albero delle conifere - **65.** Piccolo scudo ovale - **66.** Relativo ad un giorno di festa - **67.** Il musicista di «Oberon» - **68.** Comandò in Cina - **69.** Locale della cantina sociale - **70.** Sette nell'Iride.

VERTICALI: 1. Autore... di vite - **2.** Lo dice chi è rassegnato - **3.** Similare, correlativo - **4.** Lucio Aurelio imperatore romano - **5.** Simbolo dell'iridio - **6.** Società telefonica (sigla) - **7.** Di Quinto a Roma - **8.** L'ultima nota - **10.** La città dei Sassi (sigla) - **11.** «Do» scozzese - **12.** Infondato o eccessivo - **13.** Scrisse «L'autobiografia di Alice Toklas» - **14.** Vi sbarcò Pisacane - **15.** Motivi musicali - **16.** Pelliccia... musqué - **17.** Il numero delle Grazie - **19.** Messe a lacero - **20.** Ha per capitale Montgomery - **22.** Un famoso Renzo dello spettacolo - **25.** Messe nella lista - [illegible] In prov. di Parma - **28.** Spacco nel muro - **30.** La città dell'Ippodromo Cirigliano - **32.** Alto magistrato dell'antica Roma - **34.** Pietre preziose - **35.** Anagramma di «giacimento» - **40.** Causa di morte di tossicodipendenti - **41.** Essere sufficiente - **42.** Bianca... d'inverno - **43.** Fausto della [illegible] - **44.** Sanno raccontare - **46.** Porte e finestre - **47.** Seggio regale - **49.** Smottamenti di terreno - **52.** Ricorrere alle vie legali - **53.** Rugiada gelata - [illegible] Equivoco - [illegible] Conduttori elettrici - [illegible] Il nome di Peyrefitte - **58.** La fondò Pizarro nel 1535 - **59.** Si infligge al reo - **60.** Portatore d'acqua - **61.** Una sigla militare - **62.** Il regista Howard - **63.** Pina attrice - **64.** Il celebre attore americano Gibson - **66.** Il giorno più breve - **67.** Le prime di Worms.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte				Risposte
A	N	Q	Q	○
B	N	A	V	○○
A	B	G	N	[illegible]
V	R	G	N	●●○
G	B	R	V	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate
su **LA STAMPA**
martedì 28 Giugno 1994

REBUS [frase: 7, 7, 4]

S R D

DAMA [Foller]

Oggi proponiamo una bella e rapida partita giocata a Livorno nel 1930. Protagonisti Botta (quell'anno campione italiano, [illegible] nel 48) e Coppoli, vincitore dello scudetto tricolore nel 1935 e nel 1938. L'apertura è nota con il [illegible] di «Fanciulla del Mulino». Botta-Coppoli, 1) 23-19, 10-13; 2) 28-23, 11-15; 3) 31-28, 5-10; 4) 23-20, 6-11; 5) 27-23, 12-16; 6) 19×12, 8×15; 7) 21-17, 2-5; 8) 23-19, 16×23; 9) 19×12, 7×16; 10) 28×19, 11-14; 11) 19-15, 14-18, 12) 30-27, 16-20; 13) 32-28 (questo è uno sbaglio e ora il Nero punirà rapidamente). La posizione raggiunta è illustrata dal diagramma. Come avreste continuato? Oggi, grazie allo sviluppo della teoria, non capita spesso di vedere partite ad alto livello finire così rapidamente: da notare che secondo la teoria questa apertura è favorevole al Bianco.

Diagramma: Botta-Coppoli; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Tra i moltissimi tornei che si disputano all'estero un posto di rilievo occupa quello di Biel (Svizzera) che quest'anno è in programma dal 22 luglio al 6 agosto. La manifestazione raccoglie oltre 1500 appassionati da tutto il mondo, grazie alla formula che prevede numerosi tornei; da quello ad inviti per i grandi maestri agli open aperti a tutti, di varia durata: da 6 a 11 giorni. Poi ci sono tornei lampo e semilampo, esibizioni in simultanea, un campionato riservato ai Vip, personalità del mondo politico, culturale e artistico svizzero. Quest'anno, inoltre Biel ospiterà il Campionato del Mondo «Over 60», aperto a coloro che alla data d'inizio abbiano compiuto [illegible] anni [illegible]; il mondiale è diviso in torneo maschile e torneo femminile; per maggiori dettagli: Hans Suri, P. O. Box 105, Studen, Svizzera.

Diagramma: muove il Bianco; gioca Af4-g3. D'accordo con questa decisione?

Monaco, parata di stelle

Parata di stelle a Montecarlo per l'estate. Il programma è stato annunciato ufficialmente dal direttore artistico dello Sporting Club, Bernard Lion. Comincia Barry White 1, 2 e 3 luglio; poi Shirley Bassey (foto) 8, 9, 10; Julien Clerc 15, 16 e 17; Natalie Cole 22, 23 e 24; Paolo Conte [illegible], 30 e 31; ed agosto Dick Heiman serata unica il 3, Stevie Wonder per il Galà della Croce Rossa monegasca il 5 e replica sino al 9. Poi ritorno di Renzo Arbore con l'Orchestra italiana con cinque date, dal 12 al 16; Anna Oxa 19, 20 e 21 e per finire Earth Wind and Fire, 26, 27 e [illegible] agosto. Queste sono le vedettes che si esibiranno nelle Salle des Etoiles dello Sporting Club. Stevie Wonder, che torna a Monaco dopo di[illegible] anni, si presenterà sul palco [illegible] la sua band ed un'orchestra di 40 elementi. Con lui fra i più attesi c'è anche Renzo Arbore, che l'anno scorso, proprio a Montecarlo, fu applaudito anche da Celentano.

Sinead nuda su un disco

La cantante irlandese Sinead O'Connor (foto) è intenzionata ad apparire nuda sulla copertina del nuovo album «Universal Woman». Secondo le prime informazioni, il disco contiene molti riferimenti al femminismo e la musica dovrebbe essere sullo stile del disco d'esordio della cantante, «The Lion and The Cobra». Sinead O'Connor - nota anche per le violente prese di posizione contro il Papa - sta registrando il disco tra Amsterdam e Dublino, insieme con Tim Simenon dei Bomb The Bass e a Phil Coulter, già collaboratore di Van Mor[illegible]. L'uscita del disco, inciso per l'etichetta Ensign/Chrisalis, è previsto per il prossimo ottobre. Non sarebbe la prima volta che una cantante appare en deshabillée sulla copertina di un suo disco. In Italia, la pioniera fu Loredana Bertè, che si mostrò completamente nuda in diverse pose sul frontespizio del [illegible] album d'esordio, intitolato non a caso «Streaking».

Con un omaggio a Welles si apre stasera il 15° MystFest di Cattolica

MOSTRI dentro e fuori di noi

Orson Welles: il Festival si apre con un suo breve film

Una settimana tutta dedicata alle creature e ai fantasmi dello spavento, veri e falsi

MOSTRI letterari e freaks, mostri fabbricati in laboratorio e nelle redazioni dei giornali, fantasmi orrendi della storia del Novecento, ghouls, dungeons and dragons, trolls, mostri preistorici e mostri urbani, creature richiamate [illegible] dagli inferi ora dall'inconscio, demoni e numi protettori, ora creati in provetta, ora sbattuti in prima pagina, [illegible] allevati [illegible] molto amore tra le quattro mura [illegible] casa e pronti a uccidere genitori e fratelli...». L'elencazione del curatore professor Gian Piero Brunetta vuol spiegare come il MystFest, che s'inaugura stasera a Cattolica, dedichi la [illegible] quindicesima edizione a tutti i mostri, passati e presenti, della cultura e della realtà, dai Ciclopi al ragazzo cannibale del Milwaukee, dalle Arpie all'ancora inidentificato «mostro di Firenze», dalle Cose [illegible] un altro mondo ai Casi di questo mondo d'intolleranza, di razzismo, di odi etnici.

Il festival si apre con un ritrovato e restaurato mediometraggio supervisionato e interpretato da Orson Welles nel 1951, «Return to Glennascaul». Prevede l'omaggio a [illegible] altro «mostro» della scena teatrale novecentesca, Antonin Artaud, reso attraverso un film e un documentario di Mordillat-Prieur. Comprende una retrospettiva dedicata al protomostro dello schermo Lon Chaney, dodici film in concorso inediti per l'Italia, rassegne di video, uno spazio dedicato ai libri.

E incontri, convegni, discussioni: sempre sui mostri, si capisce, mostri del cinema italiano, mostri di David Cronenberg, mostri tra natura e scienza, mostri dell'immaginario, mostri della realtà mostruosamente fabbricati.

[l. t.]

Lon Chaney, truccato da uomo lupo, [illegible] Lou Costello

Lon Chaney re del trucco

E' probabile che Bela Lugosi, l'indimenticabile Dracula del 1931 (nel film diretto da Tod Browning), sia più famoso di lui, e soprattutto, più di lui, sia diventato per le nuove generazioni un *cult actor*, un attore di culto, l'interprete emblematico del cinema dell'orrore; ma fu invece Lon Chaney nelle sue multiformi apparizioni sullo schermo nel corso degli Anni Venti, grazie soprattutto proprio a Tod Browning che lo di[illegible] in ben dieci film, ad [illegible] il simbolo stesso della «mostruosità» cinematografica, tanto fisica quanto morale. Una mostruosità che egli coltivò attraverso una gamma molto vasta, persino grottesca, [illegible] mutilazioni e deformazioni, travestimenti e trucchi, [illegible] galleria, altrettanto vasta, di personaggi per lo più cattivi, biechi o ribaldi, vendicativi o violenti, ma anche sentimentali e a modo loro dolci, in una mescolanza di comportamenti e conflitti psicologici, risolti sullo schermo con tale bravura e intensità drammatica, da farne [illegible]o dei migliori attori americani del cinema muto.

Perché Lon Chaney, che era nato nel 1883 a Colorado Springs da genitori sordomuti e, giovanissimo, aveva intrapreso la carriera d'attore che lo porterà nel 1912 a Hollywood, fu un grande sperimentatore di tecniche drammaturgiche, un grande professionista che comprese, prima di altri, [illegible] natura nuova e originale della recitazione cinematografica. Egli riuscì a tratteggiare in decine di film (pare che ne abbia interpretati una novantina fra il 1913 e il 1917, alcuni dei quali da lui stesso diretti, prima di ricoprire il ruolo principale del western *Pay me*, e intraprendere la carriera [illegible] prim'attore in un'altra sessantina fra il 1917 e il 1930) non soltanto quella gamma di personaggi di cui s'è detto, ma anche differenti modelli recitativi, quasi un campionario tecnico di forme e modi dell'interpretazione, soprattutto nell'ambito del travestimento e [illegible] trucco. A lui l'Enciclopedia Britannica affidò l'incarico, nel 1929, di scrivere la [illegible] «Trucco».

Insomma un attore straordinario, Lon Chaney, al quale il MystFest di Cattolica dedica giustamente una retrospettiva, o meglio un omaggio di 19 film, a distanza di diciassette anni dalla retrospettiva che gli aveva dedicato il Festival del Film di Fantascienza di Trieste, che comprendeva anche sei opere assenti a Cattolica, fra cui *Oliver Twist* (1922), *Tell it to the Marines* (1927) e *Laugh, Clown, Laugh* (1928), certamente fra le migliori *performances* di Chaney. Ma [illegible] quei film vengono presentati in nuove copie restaurate [illegible] accompagnamento musicale in sala, ed è un'occasione per ripercorrere la carriera di [illegible] attore - almeno nei momenti più alti, gli Anni Venti - che riuscì a fare dello schermo il luogo della paura e dell'angoscia, del terrore e della pietà: di quella tensione drammatica, fra realtà e sogno, che è propria del miglior cinema spettacolare.

Basti pensare a *The Penalty* (1920) in cui Chaney interpreta un criminale senza gambe che vuole vendicarsi del chirurgo che l'ha reso invalido; e a *The Shock* (1923) in cui è un malavitoso, questa volta zoppo; e a *He Who Gets Slapped* (1924) in cui è [illegible] clown, «quello che prende gli schiaffi». [illegible] soprattutto a *The Hunchback of Notre Dame* (1923) in cui Chaney tratteggia uno straordinario Quasimodo, il gobbo di Victor Hugo; a *The Monster* (1925): lo scienziato pazzo Dr. Ziska; a *The Phantom of the Opera* (1925): il «fantasma» criminale di Gaston Leroux; per [illegible] dei film diretti da Tod Browning, capolavori dell'orrore e della crudeltà: *The Unholy Three* (1925), *The Blackbird* (1926), *The Unknown* (1927), *West of Zanzibar* (1929), *Where East is East* (1929). Una rassegna di splendide interpretazioni che si conclude con il rifacimento di *The Unholy Three*, diretto nel 1930 da Jack Conway: l'unico film parlato di Chaney che fu anche il suo ultimo.

A soli 47 anni egli morì di una emorragia alla gola, in seguito a complicazioni varie. Aveva perso la [illegible] completamente - ironia della sorte - dopo aver usato ben cinque caratterizzazioni vocali nell'interpretazione di questo suo ultimo film magistrale.

Gianni Rondolino

Terribili novità: bambini, cani, dottori

Cruise vampiro, Nicholson lupo mannaro, De Niro con Frankenstein

Qui [illegible] Tom Cruise accanto De Niro

Tra demoni interiori e creature cibernetiche il peggiore è l'Aids

L'ULTIMO cine-mostro, negli anni dell'Aids, è naturalmente un virus: quel virus portatore di morte, coltivato nei laboratori dell'esercito, preso in prestito dalla realtà, che Ridley Scott e Wolfgang Petersen, la Fox e la Warner Bros, Robert Redford e Dustin Hoffman si contendono come protagonista di due film analoghi. I nuovi mostri sono i bambini, i cani o gli altri animali, i medici o gli scienziati, i demoni interiori, le creature cibernetiche che popolano la prossima stagione cinematografica americana e soprattutto quei film di serie B che sono i più frequenti nel genere horror e i più eloquenti come spie delle paure del momento, dei timori d'attualità, dei fantasmi che rappresentano gli spaventi del presente.

I bambini sono crudeli padroni del mondo e gli adulti sono robot obbedienti che prendono ordini da loro in «Baby Genius» di Peter Bogdanovich, mentre in «No Dessert, Dad» i bambini ipnotizzano i genitori e s'impadroniscono del potere domestico. Cani di ferro hanno perduto il pelo ma non il vizio di sbranare gli umani coi loro laceranti denti metallici in «Metalbeasts»; un cane killer, prodotto d'ingegneria genetica, uccide in «Man's Best Friend», il migliore [illegible] dell'uomo; Jack Nicholson si trasforma in lupo letale in «Wolf» di Mike Nichols. Ma continua pure, dopo «Jurassic Park» e [illegible] soltanto col «Jurassic Park 2» progettato da Steven Spielberg, l'epopea dei mostri preistorici: Roger Corman produce «Dinosaur Island» di Jim Wynorski in cui dinosauri mangiatori di carne umana e aggressive donne delle caverne si alleano contro gli uomini (è il massimo); il trapianto del cervello d'un ragazzo nello [illegible] d'un dinosauro provoca i guai peggiori in «Week-end with T-Rex» di Stewart Rafill. Come lo psicoanalista cannibale de «Il silenzio degli innocenti», lo psicoanalista massacratore recitato da David Cronenberg in «Cabal» di Clive Barker e il medico criminale di «Trauma» di Dario Argento, si moltiplicano dottori mostruosi che, al di là dello scienziato pazzo, classico eroe [illegible] dell'horror, sembrano rispecchiare l'allarme intorno agli studi di genetica o [illegible] sardonica diffidenza [illegible] la medicina già presente in «Caro diario» di Nanni Moretti: medici usano pazienti vivi per certi loro esperimenti oppure li uccidono per sadismo in «Exquisite Tenderness» di Carl Schenkel, uno scienziato rinnegato [illegible] per mutazione genetica [illegible] essere destinato a sterminare l'umanità in «Biohazard 2» di Steve Latshaw.

I nuovi mostri [illegible] vecchi? Anche. Dopo «Dracula» di Coppola arriva «Frankenstein» di Branagh; il vampiro Tom Cruise segue alla vampira Anne Parillaud di «Amore all'ultimo morso» di John Landis; riappare lo Yeti, torna Jack lo Squartatore per riprendere a Londra la sua infame attività in «Terror at London Bridge», si ripresenta con un look diverso Freddy Krüger di Wes Craven, si rifà vivo l'Uomo Ragno che stavolta è un fotoreporter vittima di mutazione da contatto con rifiuti radioattivi. Torna l'Angelo Nero, Brandon Lee nell'ultimo film interpretato prima di morire, «The Crow» di Alex Proyas: il personaggio risorge dalla tomba per compiere una vendetta letale contro la banda di teppisti che ha ucciso lui e la sua ragazza. Tornano i cannibali moderni, i demoni (magari androidi), gli zombies, gli Alieni, figure che appartengono al repertorio storico dell'horror, immortali.

Ma i mostri più terrorizzanti e invitti restano quelli interiori, i fantasmi che sono dentro di noi, parte di noi, da noi stessi prodotti: il grande John Carpenter attribuisce a Sam Neill, in «In the Mouth of Madness», l'insidiosa angoscia della [illegible] già esplorata l'anno scorso da George A. Romero ne «La metà oscura» con il bene e il male conviventi in ciascuno sdoppiati in due persone diverse, oppure da David Cronenberg nei suoi film geniali e struggenti, oppure da Abel Ferrara con l'invasione degli ultracorpi venuti da Altrove per trasformare gli uomini omologandoli come [illegible] fare soltanto il conformismo di [illegible].

Resta inimitabile il meraviglioso invenzione di James Cameron in «Terminator 2», l'organismo cibernetico T-1000 fatto di metallo liquido, mostro polimorfo e mutante, trasformista, spaventevole come ogni indefinitezza, [illegible] cambiamento veloce ed esasperato, ogni perenne metamorfosi. I nuovi cine-mostri cibernetici prolungano la serie dei Cyborg Cop e degli Astro Cop, però introducono timori sociali più attuali, più significativi. «Cyber Tracker» risponde alla collettiva fame di giustizia inventando una magistratura non umana, un sistema giudiziario computerizzato che emette ed esegue sentenze. «Digital Man» di Phillip J. Roth racconta una avveniristica resistenza popolare contro il dominio di corpi militari speciali altamente addestrati. Philip Jackson narra le imprese d'un poliziotto coraggioso in una futura società elitaria nella quale i comuni cittadini non hanno alcun diritto: e sia l'eroe sia il film si chiamano «Replikator».

Lietta Tornabuoni

In scena a Spoleto «L'ultimo yankee», regia di Crowther

Nel manicomio di Miller il fallimento americano

Un momento de «L'ultimo yankee», di Arthur Miller

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

Una commedia piccola piccola? Forse nella misura. Nella sostanza, invece, «L'ultimo yankee» di Arthur Miller, in scena con grande successo al Caio Melisso, è opera di molteplici doppifondi. Era nata come [illegible] sketch, un brevissimo dialogo tra due uomini che si incontrano casualmente nella sala d'attesa di un clinica per malattie mentali: venuti a visitare le proprie mogli, parlano delle possibili cause della loro depressione, e finiscono col mettere a nudo se stessi, il mondo in cui vivono, i valori nei quali credono. Il frammento drammaturgico crebbe poi su se stesso. Alla coppia degli uomini Miller aggiunse quella delle donne. E anche le signore, dialogando volubilmente su disturbi e pillole, cominciano a descrivere un disagio molto più ampio, che investe la vita di coppia, il cui sfascio coincide con la decadenza di una società senza valori.

E allora si può capire il regista John Crowther quando parla di un Miller politico, analista deluso dell'America «wasp». E può condividere il modo in cui sottolinea i «vizi» dei personaggi maschili: Leroy Hamilton, discendente di un'antichissima famiglia, ha scelto di fare il falegname; John Frick incarna l'uomo d'affari proteso al conseguimento del successo. I due, però, hanno davvero poco di positivo. La falegnameria, per Leroy, è una specie di nascondiglio sociale, come il banjo che sta imparando a suonare. E che cos'è il denaro, per Frick, se non un'artificiosa base di sicurezza? L'egoistico appartarsi e la solidità finanziaria non impediscono alle signore Hamilton e Frick di precipitare nella depressione.

Tuttavia gli uomini non sono i soli colpevoli di questa favola acida. Pensate alla signora Frick: ha la mania del tip-tap e costringe il marito a svegliarsi alle due di notte per assistere alle esercitazioni. E la signora Hamilton? Proviene da una sana famiglia norvegese educata a primeggiare. Ma per strada ha perso ogni certezza. I suoi due fratelli [illegible] morti suicidi e lei, abbrutita da sette gravidanze, ha accartocciato ogni ideale di vitalismo e di bellezza.

Ciascuno dunque è mosso da una verità e da una ragione. Come in una partita a ping pong (accennata peraltro dalle due signore) chi ha la palla comanda: verità indiscutibile, che arriva allo spettatore mimetizzata nelle forme di un «bavardage» cecoviano, come un chiacchiericcio spossato ed elusivo. Ma, rimosso il velo, ecco gonfiarsi il bubbone della disfatta. Il dramma di Miller è tutto nel giro delle parole, nel rimbalzare dei concetti. Solo un gioco serrato di attori può restituirne la complessità. Crowther, lavorando sulla parlabilissima traduzione di Masolino d'Amico e sull'essenziale impianto [illegible] di Alessandro Chiti, ha ottenuto risultati apprezzabili da una compagnia che, sulla carta, poteva apparire mal raccolta.

Ray Lovelock, al suo debutto teatrale, ha disegnato un convincente Hamilton pieno di chiaroscuri. Daniela Poggi, nella parte della moglie, ha saputo dare al proprio personaggio una malinconia profonda che sconfina nella paura del mondo. Glauco Onorato è un Frick di robusta professionalità e Isa Barzizza è una presenza a dir poco deliziosa. Basta guardarla nel momento in cui, indossato [illegible] frac di lustrini, accenna (dolorosamente) a un tip-tap. Il pubblico, a quel punto, sta per prorompere in un applauso, ma si trattiene. Non credete che sia un bellissimo gesto di rispetto?

Osvaldo Guerrieri

John Lennon fu assassinato da un ammiratore, a New York, nel 1980

Paul, Ringo e George troppo commossi per [illegible] «Let It Be»

Beatles, l'ombra di Lennon

E John scrisse: «McCartney, sei svitato?»

LONDRA. John Lennon ha fatto tacere i Beatles. Paul e Ringo si sono riuniti giovedì a casa di George, l'imponente palazzotto nella campagna di Henley, per filmare alcune canzoni destinate al lungo documentario televisivo che è ormai quasi ultimato. Avevano in progetto di esibirsi in «Let It Be» e in alcuni altri celebri pezzi del quartetto; ma quando è venuto il momento non se la sono sentita, dai loro strumenti non è uscita una sola nota. Si sono guardati in faccia e dopo qualche penoso momento hanno dovuto ammetterlo: senza John non sarebbe stata la stessa cosa. Meglio rinunciare. Hanno così filmato altre cose: soprattutto le canzoni dei primissimi anni, quelle che il complesso cantava negli Anni Cinquanta nei fumosi club di Amburgo.

Gli anni smussano le asprezze che portarono alla rottura del più grande complesso nella storia della musica pop. E la riprova - una coincidenza che fa rabbrividire - viene dalla ricomparsa di una furiosa lettera che John scrisse a Paul quando i Beatles già non esistevano più, e nella quale affiorano tutti i rancori e le insofferenze reciproci. La lettera è affiorata a New York, dove il collezionista di autografi Gary Zimet ha deciso di metterla in vendita per qualcosa come [illegible] milioni di lire.

La lettera è una risposta di John Lennon a Paul e Linda, che a loro volta gli avevano scritto chiedendogli che la smettesse di esprimere giudizi negativi su Paul e sugli altri Beatles. Rivelando la sua irritazione per l'antipatia di Paul nei confronti di Yoko Ono, John scriveva: «Spero che vi rendiate conto, voi e il resto dei miei amici "gentili e altruisti", di che cosa abbiate scaricato su me e Yoko da quando siamo insieme». Rivolgendosi poi a Linda, John aggiunge: «Non provo risentimento nei confronti di tuo marito. Semplicemente mi fa pena». E aggiunge, rivolto a Paul: «So che i Beatles sono gente simpatica: dopo tutto sono uno di loro. Sono anche dei grandi bastardi [illegible] chiunque altro, per cui scendi da quel piedestallo».

Paul è accusato di essere arrogante ed egoista. «Leggevo la tua lettera - scriveva John - e mi domandavo quale irritabile fan di mezza età dei Beatles l'avesse scritta. Credi davvero che la maggior parte dell'arte di oggi abbia origine dai Beatles? Non credo che tu sia svitato fino a quel punto. Non avevamo sempre detto che eravamo parte del movimento, e non tutto il movimento? Staccati dai tuoi dischi d'oro e vola!».

Ma nel castellaccio neo-gotico di George, giovedì scorso, di quella lettera non si è parlato. Imborghesiti, i tre hanno preso il tè nel salone principale. Poi, seduti sull'erba di un giardino di dieci ettari, hanno discusso i loro piani prima di ritirarsi nella music-room. I tre Beatles hanno [illegible] a lungo, riferisce chi era presente; e apparentemente [illegible] lo stesso gusto di una volta, uniche spettatrici le mogli Linda, Barbara e Olivia, più il figlio quindicenne di George Harrison, Dhani.

[f. gal.]

«Bad Boy Bubby» del regista Rolf de Heer

E' un mondo lurido Si può essere felici?

L'UOMO-NEONATO, analfabeta, afasico e inesperiente, ignaro di tutto, che va alla scoperta del mondo e che con la sua ingenuità e il suo naturale buon [illegible] ne mette in luce gli errori/orrori, è un personaggio classico della letteratura e del cinema («Kaspar Hauser», «Rain man»). «Bad Boy Bubby» (il titolo del film australiano vincitore del Premio della Giuria alla Mostra di Venezia 1993 è il soprannome del protagonista) somiglia ai suoi predecessori: quando esce nel mondo viene irriso, malmenato e violentato in prigione, impara a ripetere quanto dicono gli altri come un puerile pappagallo umano, ma ottiene pure gran successo come attrazione spettacolare in un gruppo rock, assapora le delizie della pizza col pomodoro, s'innamora.

Questa seconda parte è la più consueta d'un film fuori del comune, urtante, terribile e divertente, fatto molto bene, più originale e riuscito nella prima parte. Per trentacinque anni Bad Boy Bubby non ha mai lasciato l'oscuro seminterrato in cui la madre anziana lo tiene segregato, terrorizzandolo con l'idea che chi esce muore, che nel mondo gli altri sono assassini e l'aria è avvelenata (quando va a fare la spesa, infatti, lei si arma e si mette la maschera antigas). L'uomo, che è il bravissimo attore Nicholas Hope, non ha mai visto né sentito nulla, non ha imparato a parlare né a leggere, [illegible] ha avuto altro svago che torturare scarafaggi e gatti, non ha conosciuto rapporti sessuali altro che con la madre (i due sono amanti, e si vede). La sua unica immagine di piacere, consolazione e bellezza è il petto materno, grosso, sfatto e morbido; [illegible] possiede morale, non dà giudizi, non prova sensi di colpa. Quando, dopo trentacinque anni d'assenza, il padre [illegible] per riprendere il posto di comando in casa e a letto, il figlio spodestato uccide i genitori soffocandoli con il cellophane da cucina. Poi, risolto l'Edipo, liberatosi della famiglia asociale, apre la porta e va nel mondo postindustriale.

Il bravissimo Nicholas Hope

Alla fine, dopo avventure orribili e piacevoli, Bad Boy Bubby si sistema in un istituto per handicappati gravi (persone che sa comprendere meglio di chiunque), si sposa con un'infermiera affettuosa dal petto grande come quello materno, è contento. Se la critica metaforica della famiglia e della società è durissima, la conclusione ottimista coincide con il sogno di sopravvivenza di tanti ragazzi contemporanei in difficoltà: anche nel mondo più lurido si può trovare una [illegible] propria, anomala, di essere felici.

[illegible] Tornabuoni

BAD BOY BUSSY
di Rolf de Heer
con Nicholas Hope
Claire Benito
Ralph Cotterill
Carmel Johnson
Grottesco, Australia, 1993.
Cinema **Nazionale 1** di Torino; **Colosseo Sala Chaplin, Eliseo** di Milano; **Mignon** di Roma.

Tra i programmi ormai chiusi per ferie, «Tortuga» e «Parlato semplice»

Nelle isole del video-mattino

Il talk show affronta soprattutto problemi sociali

TORINO. Addio a «Tortuga» e a «Parlato semplice». I due programmi «torinesi» della mattinata [illegible] Raitre sono andati in vacanza. Il futuro? Non è facile individuarlo, visto anche [illegible] situazione di Raitre. Parrebbe comunque sicuro per [illegible] trasmissione condotta da Gabriele La Porta, probabile per «Tortuga». Giorgio Martellini, caporedattore e responsabile del programma è comunque soddisfatto. «Sono arrivato a Tortuga il 21 marzo, dal Radiocorriere - dice - e insieme [illegible] Luca Airoldi abbiamo dato un ribaltone al programma. In pochi mesi molto [illegible] sono cambiate».

Le «cose» diverse sono innanzitutto [illegible] maggiore velocità nel trattare gli argomenti. «Si sono affrontati i temi sinteticamente. Con l'aiuto dei colleghi delle sedi Rai, abbiamo avuto interviste e minidocumentari di quattro, cinque minuti». L'attualità l'ha fatta da padrone, ma si è parlato anche di filosofia e [illegible] costume. «Non è facile fare cultura al mattino ma abbia[illegible] cercato, con modestia, di creare una sorta [illegible] telegiornale culturale accattivante».

Le novità sono andate bene (anche se molti preferivano il programma nella sua versione precedente): «Dallo 0,80 per cento da cui si era partiti - dice Martellini - siamo arrivati alla media del 2,40 [illegible] share, con punte del 3 e del 4 per cento». Riguardo al pubblico, «al mattino presto, il target [illegible] imperscrutabile; schizofrenico - dice Martellini -. Si va dalla casalinga a chi [illegible] a letto malato: difficile venirne a capo». Le altre grandi difficoltà della trasmissione, [illegible] il responsabile, [illegible] il costo zero chiesto dall'azienda («Abbiamo risparmiato alcuni milioni alla settimana»), e il problema di trovare un linguaggio corretto, culturalmente valido, e nello stesso tempo divulgativo. «Con i conduttori Franco Di Mare e Annalisa Manduca, [illegible] Gigi Fantoni, con la regista Paola Longobardo, abbiamo creato una buona squadra - dice Martellini - Certo non pretendiamo, con Tortuga, di essere stati esaustivi: abbiamo puntato sulle proposte, si è cercato di stimolare gli spettatori». E il futuro? «Speriamo [illegible] averne uno. La volontà c'è, gli elementi positivi anche: vedremo».

Gabriele La Porta

Più tranquillo Gabriele La Porta, conduttore di «Parlato semplice», che snocciola sicuro i numeri del suo programma quest'anno. «Ci eravamo prefissati il traguardo del [illegible] per cento di share: la media del programma [illegible] stata [illegible] pieno, con punte fino al 10,56%». I dati parlano da soli, [illegible] La Porta continua: «Sono stati ospiti da noi 453 professori universitari, e oltre mille persone di pubblico, gente motivata, che ci ha telefonato per venire in trasmissione». La «gente» è stata molto importante, per il programma. «Ho deciso anche gli argomenti - spiega La Porta - che sono stati in pratica cinque: disoccupazione, casa, sanità, anziani e pensionati». L'interesse, dice il conduttore, gira qui intorno, [illegible] differenze tra il nord e il sud dell'Italia, anche se il target del talk show è in prevalenza settentrionale, in [illegible] proporzione di sette su dieci.

Per il prossimo anno la riconferma di «Parlato semplice» è certa. «Cominciamo a ottobre, [illegible] nuove scenografie e altri arricchimenti. La gente da noi - promette La Porta - avrà ancora più spazio».

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

La first lady e Montesano

Alberto Sordi alle 14,15 su Canale 5 nei panni del maestro di Vigevano nel film diretto da Elio Petri

STRAPAZZATI DA INSOLITA PASSIONE
1983, Raitre alle 14,25; dur. 104'

La solita Wertmüller con i film dai titoli lunghissimi e tutti uguali (questo, completo, suona «Sotto sotto... strapazzati da insolita passione»), e il solito, svagato Enrico Montesano. Ma attenzione: l'interprete femminile [illegible] Veronica Lario, non ancora signora Berlusconi. Cult.

IL TEXANO DAGLI OCCHI DI GHIACCIO
1976, Italia 1 alle 20,30; dur. 131'

Uno dei migliori film americani di Clint Eastwood, che qui interpreta il ruolo di Josey Wales, spietato vendicatore. Inizialmente il regista era Philip Kaufman, ma fu Eastwood stesso a portare a termine la lavorazione. E prese gusto a stare dall'altra parte della cinepresa.

OPERAZIONE CREPES SUZETTES
1970, Tmc alle 15,45; dur. 109'

Blake Edwards dirige Julie Andrews nel ruolo di Lilli, soubrette e spia per i tedeschi durante la Grande Guerra. Lilli ha incastrato il maggiore inglese Larrabee (Rock Hudson). A complicare le cose, arriva la spogliarellista Gloria Paul.

VISITE A DOMICILIO
1978, Raitre alle 20,45; dur. [illegible]'

Walter Matthau è un chirurgo, da poco vedovo, che viene accalappiato da Glenda Jackson, divorziata e gelosissima. Lui, [illegible] suo, sarebbe anche fedele, ma per fatal combinazione - e per un paio di bicchieri di troppo - si ritrova fra le grinfie della vedova allegra Candice Azzurra. Howard Zieff dirige [illegible] disturbare Matthau.

IL [illegible] DI [illegible]
1963, Canale 5 alle 14,15; dur. 100'

Dal capolavoro di Mastronardi. Un Elio Petri [illegible] stato di grazia dirige Alberto Sordi, insolitamente asciutto nel ruolo del maestro Mombelli, borghese piccolo piccolo e impastato [illegible] pregiudizi. La faccia triste dell'Italia del boom economico.

LA [illegible]
1981, Raiuno alle 16,25; dur. [illegible]'

Gerard Depardieu è un detective privato che deve ritrovare la figlia di un industriale. Gli affiancano Pierre Richard, contabile sfigatissimo («chèvre», capra, in francese gergale significa appunto «sfigato») che gli attacca buona parte delle proprie jatture. L'indagine si trasforma in una corsa ad ostacoli fra sciagure d'ogni genere. Diretto, con ritmo divertito, da Francis Veber.

TUTTO ACCADDE UN VENERDI'
1975, Raiuno alle 20,40; dur. 94'

Una giovanissima Jodie Foster vorrebbe essere nei panni della madre (Barbara Harris). E la madre vorrebbe [illegible] la figlia. Ciò accade, con ovvie conseguenze comiche. Giochetto stantio, per soggettisti a corto d'idee. Ricordiamo [illegible] remake al maschile con il frenetico Dudley Moore. E i vari «Big» e «Da grande» con Hanks e Pozzetto. Uffa. Non c'è nulla di nuovo sotto il sole.

[illegible]

[illegible] I quartetti di Beethoven alle 11 su Raitre, Haydn e l'Ottava di Dvorak alle 23 su Retequattro, Peter Brook a mezzanotte [illegible] Raitre. Si chiude su Raitre, ore 23 «Pickwick», con Alessandro Baricco e Giovanna Zucconi. Ospiti Gianni Vattimo e Melba Ruffo di Calabria.

PRIMA
[illegible] Rai assicura che *Magiche stelle Disney*, presentato da Romina Power, [illegible] stato registrato lo [illegible] ottobre, prima che si verificasse [illegible] doloroso caso di Ylenia (alle 18.20 su Raiuno).

[illegible] Otto anni fa non solo Pippo Baudo rifiutò il format del *Karaoke*, ma, avendo sottoposto Fiorello a [illegible] provino, lo bocciò.

LUANA
Luana Colussi, l'altra sera dalla Spaak, ha detto che la sua storia con Fiorello è finita. Tiberio Fusco, del «Giorno», ha successivamente appurato che la notizia è vera, ma che la madre [illegible] Luana spera ancora in una rappacificazione, dato che Fiorello [illegible] un ragazzo meraviglioso». Luana [illegible] sarebbe stufata dei troppi impegni dello show-man, Fusco però riferisce voci secondo cui la Colussi lo avrebbe sorpreso in intimità con [illegible] bionda della produzione del *Karaoke*.

[illegible] [illegible] Garante ha dato incarico alla Guardia di Finanza di indagare sugli assetti proprietari di Telepiù. Scopo: accertare [illegible] reale partecipazione azionaria di Berlusconi, ufficialmente contenuta nel 10 per cento consentito. Il Garante ipotizza, sulla base di varie interrogazioni presentate da parlamentari progressisti, che Berlusconi nasconda una quota del [illegible] controllo dietro la Compagnie Internationale de Communications, che possiede [illegible] [illegible] per cento dell'emittente, [illegible] ha sede in Lussemburgo ed è dunque difficile da frugare.

CUORE-TV
Quelli di «Cuore» hanno aperto [illegible] sottoscrizione (seria) per comprare una rete televisiva dalla Fininvest o dalla Rai. A pagina 7 del numero in edicola adesso compare un tagliando da riempire e spedire ai promotori (ufficialmente: l'Associazione 1994), nel quale ci si dichiara disponibili (senza impegno) a pagare un numero [illegible] di quote da centomila lire per comprare una rete tv. L'obiettivo [illegible] mettere insieme un milione di quote, cioè cento miliardi di lire. Scopo: «La creazione di [illegible] nuovo polo tv ad azionariato popolare», cioè «comprare una rete Rai o Fininvest e trasformarla in un laboratorio pluralista». La cifra di cento miliardi, tuttavia, appare un po' bassa: una rete [illegible] Retequattro e Raitre ne vale, secondo calcoli fatti un po' a spanne, almeno trecento (e poi bisogna vedere che cosa si compra).

SPETTATRICI
Il 55 per cento delle spettatrici guarda il campionato del mondo di calcio in tv. Di queste, il 56 per cento dichiara [illegible] farlo per passione, un [illegible] per cento per stare vicino a parenti e amici, un 14 perché costretta, un 10 per altre ragioni (indagine Cirm per il «Televenerdì»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Romina Power, Fiorello

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 [illegible] 18 (26020); 20 (715); 22,30 (85317); 0,05 (4708485)

- 6 — **Euronews**, attualità (7187201)
- 6,45 **Il mondo [illegible] Quark**, documentario (4249046)
- 7,30 **Aspetta la banda!**, cartoni
- — — **Braccobaldo**, cartoni
- — — **Thunder Cats**, cartoni (8268)
- 8 — [illegible] (7997)
- 8,30 **La banda dello Zecchino-Estate**
- — — **La pietra dei sogni**
- — — **Remi**, cartoni (9512775)
- 10 — **Linea verde - Orizzonti** (3885171)
- 10,55 **[illegible]a Messa**, dalla [illegible] di San Pietro a Châtillon (Aosta). Regia di Attilio Mongo (4229510)
- 11,55 **Parola e vita: [illegible] notizie**, di Carlo De Biase, Marina Merino (9110997)
- 12,15 **Linea verde**, attualità. Con Sandro Vannucci (6347807)
- 14 — **Tg 1 - Speciale Usa '94** (6537997)
- 14,35 **Il corsaro [illegible] verde**, film [illegible] Robert [illegible] (Usa '52) (3226591)
- 16,25 **La capra**, film di Francis Veber (Francia '81) (618249)

SERA

- 18,20 **Magiche stelle Disney**. Con Romina Power. Dal parco Euro-Disney a Parigi (9618442)
- 20,30 **Tg1 Sport** (68268)
- 20,40 **Tutto [illegible] un venerdì**, film commedia. Con Barbara Harris, Jodie Foster, John Astin, Patsy Kelly, Dick Van Patten (363626)
- 22,40 **[illegible] in città**, telefilm (9378775)
- 23,35 **La domenica sportiva**, sport (3533539)
- 0,15 **«Premio Scanno»** (81027)
- 0,45 **C'era una volta... io Renato Rascel** (7071973)
- 2 — **Un ragazzo chiamato Tex**, film drammatico. Di Tim Hunter (2252282)
- 3,40 **Sesto continente**, [illegible] documentario (8045783)
- 5,10 **Divertimenti/Euronews**, attualità (77582370)

RAIDUE

Telegiornale: 12 (87126); 13 (9171); 19,45 (165171); 24 (36534)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (7105807)
- 7,10 **Mille capolavori**, documenti (6505607)
- 7,30 **Quante storie - Nel regno [illegible] natura**, documenti (3814152)
- 8,05 **Simpatiche canaglie** (9352897)
- 8,25 **La regina Luisa**, film drammatico (Austria '56). Di Wolfgang Liebeneiner (72382355)
- 10,10 [illegible] **Disney**, cartoni
- — — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco** (6950881)
- [illegible] **Che [illegible] ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz (41782132)
- 11,10 **Cartoni-Ducktales** (6076065)
- 11,35 **[illegible] Morning miss Bliss**, telefilm. *L'incontro dell'anno*, (6067317)
- 12,05 **La manageress**, telefilm. *Un gioco da uomini* (6274220)
- 13,30 **Tg2 - Dribbling - Speciale Mondiali '94** (9930)
- 14 — **Stasera mi butto**, varietà, con Pippo Franco (5233323)
- 15,15 **La scarpetta incantata**, film (Usa '90). Con Andrea Ferréol, Rob Lowe (5585713)

SERA

- 17,50 **Lassie**, telefilm. *Avventura in pallone* (4734862)
- 20 — **Domenica sprint**, sport (3930)
- 21 — **L'ispettore Tibbs**, telefilm (36249)
- 21,55 **Calcio. U[illegible]**. Campionato del mondo (9403249)
- 0,20 **Cinque sensi del teatro**. Documenti. *Il Teatr Laboratorium di Jerzy Grotowski* (2381502)
- 1,10 **Topi rossi**, film drammatico, di Florin Codre (Romania '91), con Lucian Muta, Bogdan Vole, Serban Ionescu, [illegible] Nicolae (8665534)
- 2,45 **Videocomic**, varietà (6093843)
- 3 — **Università**, documenti. 1 anno: Informatica - 2 anno: Sistemi operativi - Teoria dei sistemi (20761060)

RAITRE

Telegiornale: 14 (61626); 19,20 (8376365); 20,30 (57423); 22,50 (9131930); [illegible]15 (3630749)

- 6,45 **Fuori orario** (7069046)
- 8 — **Schegge**, documenti (72572)
- 9,25 **[illegible] giungla degli implacabili**, film guerra. [illegible] Guy Hamilton. (G.B. '57). Con John Mills, Eric Portman (65800274)
- 11 — **I concerti [illegible] Raitre**, musicale (5161084)
- 11,50 **Vent'anni prima**, documenti (2793794)
- 12 — **Dopo l'Uomo [illegible]**. Film giallo. Di W.S. Van Dyke II (Usa, '36). Con William Powell, Myrna Loy (161625)
- 14,25 **Sotto... sotto... strapazzato [illegible] anomala passione**. Film commedia. Di Lina Wertmüller (Italia, '83). Con [illegible] Montesano, Veronica Lario (2914355)
- 16,15 **Ciclismo** (9959268)
- 17,20 **Sci nautico** (3100317)

SERA

- [illegible] **Calcio. Bulgaria-Grecia**. Campionato [illegible] mondo '94 (7959046)
- 20,45 **Visite a domicilio**, film-commedia. [illegible] Howard Zieff (Usa, '78). Con Walter Matthau, Glenda Jackson (314510)
- 23,05 **Pickwick**. attu[illegible] (2424713)
- 23,55 **Tgr - Speciale elezioni amministrative '94** (7746775)
- 0,30 **Calcio. Svizzera-Colombia** (6937114)
- 2,15 **Interpol Agente 23**. [illegible] (4061821)
- 3,40 **Killer adios**. Film western. Di Primo Zeglio (Italia, '68). Con Peter Lawrence, Rosalba Neri (1009379)
- [illegible] **Schegge**, documenti (5678176)
- 5,30 **Tg3-Notte/Edicola** (11620737)

CANALE 5

Tg 5: 13 (88784); 20 (4713); 24 (30379)

- 6,30 **Tg 5 - P[illegible] pagina**, attualità (5102572)
- 9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi. Ultima puntata (3922423)
- 9,45 **Acc[illegible]**, telefilm (8596152)
- 10,15 **Il monte [illegible] Venere**. Film [illegible] media (Usa, '64). Con Elvis Presley (4928012)
- 12 — **I Simpson**, cartoni. *L'odissea di Homer* (4779)
- 12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi [illegible]
- 13,45 **Casa dolce casa**, telefilm. *Il critico d'arte*. Con Gianfranco D'Angelo (852626)
- 14,15 **Il maestro di Vigevano**. Film [illegible]. Di Elio Petri (Italia, '63). Con Alberto Sordi (8901864)
- 16 — **Nonno Felice**, telefilm. *Classe di ferro - Attenti al semaforo*. [illegible] Gino Bramieri (85733)
- 17 — **Il conte Max**. Film commedia. Di Giorgio Bianchi. Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Anna Vernon, Tina Pica (Italia, '57) (889510)

SERA

- 19 — **Casa Vianello**, telefilm. *Problemi di cuore*. Con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello (7288)
- 20,30 **Il meglio [illegible] Stranamore**, varietà con Alberto Castagna, Alessandro [illegible]. Regia di Silvia Arzuffi. Ultima puntata (59046)
- 22,30 **Nonsolomoda**, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero (3220)
- 23 — **Prendi il [illegible]**. Film [illegible] media. Di Armyan Bernstein (Usa, '87). Con Annette O'Toole, Joanna Kerns, Paul Reiser. 1ª visione tv (79713)
- 1 — **Missione impossibile**, tele[illegible]. *L'inquisitore* (3365379)
- 2 — **Tg 5 - [illegible]**. Con Guido Barendson (7343060)
- 2,30 **Nonno Felice**, telefilm (7358379)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (7359008)
- 3,30 **Nonno Felice**, telefilm (7382195)
- 4 — **Tg 5 - [illegible]** (7363824)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (9880973)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (9881602)
- [illegible] **[illegible] Noè - Itinerari**, [illegible]lità (9891089)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (16843398)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,30 (88152); 14 (1423); 19,30 (5442)

- 8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni (8224423)
- 10 — [illegible] **di polizia**. *L'incredibile Shander*. Cartoni (5881)
- 10,30 **Whitbread - [illegible] grande avventura in [illegible]**. Sport (94084)
- 11,20 **Sonny Spoon**, telefilm. *Chi ha rapito Tonsillite* (1688)
- 12 — **Adam 12**. *Un mestiere pericoloso*. Telefilm (2317)
- 12,35 [illegible] **Prix**, sport. A cura di [illegible] Schiltone, con A. De Adamich (7145959)
- 13,30 **I vicini di [illegible]**, telefilm (2274)
- 14,20 **Il fiume [illegible]**. Film avventura. Di Steve Carver (Usa, '89). Con Michael Dudikoff, [illegible] Pleasance (90317)
- 16,30 [illegible] **ci può fermare**, film commedia. Di Sidney Poitier (Usa, '80). Con Gene Wilder, Richard Pryor (884065)
- 18,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Tempo di reazione* (63630)

SERA

- 20 — **Benny Hill show**, varietà (2355)
- [illegible] **Il [illegible] dagli occhi di ghiaccio**, film western. Con Clint Eastwood, Sondra Locke (26494423)
- [illegible] **T.J. Hooker**, telefilm. *Intrigo a Hollywood*. Con William Shatner (74268)
- 0,30 **Studio sport [illegible] '94** (2561006)
- 1,40 [illegible] **che musica maestro!**, film commedia (Italia, '71). Di Mariano Laurenti. Con Gianni [illegible]ro (8388466)
- 3,30 **Maciste e la regina di Samar** (Italia, '64). Di Giacomo Gentilomo. Con Alan Steel, Jany Clair (4593485)
- 5,30 **T.J. Hooker**, telefilm (32248640)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (7088423); 13,30 (4626); 17,30 (4828); 19 (46220); 23,45 (5774065)

- 7 — **Love boat**, telefilm (13607)
- 8 — **La settimana [illegible] sfinge**, film commedia. [illegible] Daniele Luchetti (Italia '90). Con Margherita Buy, Paolo Hendel (9820794)
- 9,30 **Affari di cuore**, attualità (8084)
- 10 — **Domenica in concerto**, musicale (65419)
- 11 — **Il circo delle stelle**, varietà (5133)
- 13,15 **4 per sette**, attualità (6154591)
- 14 — **Marinai donne e guai**, film commedia (Italia/Spagna, '58). [illegible] Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi (512336)
- 16 — **Strega per amore**, telefilm [illegible] Barbara Eden (6591)
- 16,30 **C'eravamo tanto amati!**, attualità (9152)
- 17 — **Lui lei l'[illegible]**, attualità (9751)

SERA

- 18 — [illegible] **al bagno**, varietà (33423)
- 20,30 **I segreti [illegible] Twin Peaks**, telefilm con Kyle MacLachlan [illegible]220)
- [illegible] **Raffaella Carrà Show**, varietà (2069084)
- 0,35 **Rassegna s[illegible]pa** (1231534)
- 0,45 [illegible] **[illegible]lla sfinge**, film commedia. [illegible] Daniele Luchetti (Italia, '90). Con Margherita Buy, Paolo Hendel (1254379)
- 2,35 **Rassegna stampa** (6064331)
- 2,50 **Top Secret**, telefilm (1814114)
- 3,40 **Marcus Welby**, [illegible] (5880391)
- 4,30 **Love Boat**, telefilm (6217651)
- 5,20 **Rassegna stampa** (9836465)
- 5,30 [illegible] **Welby**, telefilm (1251398)
- 6,20 **Rassegna stampa** (7792244)
- 6,40 **Top Secret**, telefilm (11631643)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30.
7 Oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 8,30 Quando il calcio diventa soccer; 9 Gr; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 17,30 [illegible] Speciale [illegible] Usa «94»; 19,20 Ascolta, si fa sera, 21,50 [illegible] - Usa-Romania; Svizzera-Colombia.

[illegible] Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 19,30.
7,05 Stella a strisce; 7,50 Conversazione ebraica, 8,05 Oggi è domenica, 8,45 Radicchio; [illegible] Trucioli, 9,35 Zon [illegible]menica: 10 Le figure [illegible] di [illegible]. 10,03 Gr - Domenica due; 10,26 Quel [illegible] Gran Varietà, 11,31 Mille e una canzone; 12 Gr - Anteprima sport; 12,20 Ondaverde Regione; 12,30 Tru[illegible]; 12,55 Gli chansonniers. I grandi protagonisti in Francia e in Italia; 14,20 Cocomero; 17,40 I classici dell'umori[illegible] 19,52 Tornando a [illegible] 21,10 Trucioli; 22 Abbassa la Tv, accendi [illegible] radio; 24-6 Raiotto

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture; 8 [illegible] - Date a Cesare...; 7,30 Prima pagina; 9 [illegible] diretta da...; 9,30 Verranno a te sull'aure; 10,15 Memoria; 10,30 Intermezzo; 11 Concerto Euroradio, 12,45 Gr - Accade in Italia, 13-20 Radiotre pomeriggio; 13,05 Domenica musica 1ª parte; [illegible] Scaffale; 15,30 Domenica musica 2ª parte; 17 Gr - [illegible] '94; 17,30 Concerto sinfonico; 20-24 Radiotre suite; 20,15 Concerto sinfonico; 22,30 Esercizi [illegible] radio; 24-6 Radiotre notte classica.

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (7940881); 20,30 (8152); 24 (91873)

- 7 — **Euronews**, il [illegible] europeo (3313159)
- 8,30 **He Man**, cartone (7882)
- 9 — **[illegible]n**, telefilm (8591)
- 9,30 **I Beatles**, cartone (8976)
- 10 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm (80881)
- 11 — **Capitan Zeta**, [illegible] (8355)
- 11,30 **Vola ai Mondiali con [illegible]niamino** (1442)
- 12 — **Angelus**, benedizione papale (93539)
- 12,15 **Verde Fazzuoli**, con Federico [illegible] (4557959)
- 13,30 **Verde Fazzuoli - Risposte, storie e consigli** (83997)
- 13,45 **Usa [illegible] Belgio-Olanda** (replica) (2839830)
- 15,45 **Operazione Crêpes Suzettes**, film con Julie Andrews, [illegible] Hudson. Regia Blake [illegible] (6044133)
- 18 — **Kick Off Usa '94** (4591)
- 18,30 **Usa '94. Bulgaria-Grecia** (248249)
- 21 — **Mondocalcio Usa '94**. (51317)
- 22 — **Usa-Romania** (65607)
- 0,15 **Usa '94. Svizzera-Colombia** (2862027)

TELE + 1

- 14 — **Batman - Il ritorno**, film (79068201)
- 17,10 **Hook - Capitan Uncino**, film (10771881)
- 20,40 **Mio papà è il papa**, film (758775)
- 22,30 **Quattro sniff al Savoy**, film (7487404)
- 0,15 **Betty**, [illegible] (14056244)

TELE + 3

- 21,45 **Le due orfanelle**, film (22389591)
- 0,45 **Stasera alle 11**, film (71595027)

TELE + 2

- 11,30 [illegible] (465249)
- 12 — **Motocross**: Classe [illegible] (910648)
- 13,30 **Automobilismo: Rally**. Campionato italiano (515256)
- 14 — **Automobilismo** (1857317)
- 15,45 **Trans world sport** (8846713)
- 16,30 **Sport vari** (287423)
- 17 — **[illegible]key** (8243733)
- 18,15 **Motonautica** (880794)
- 18,45 **Motomondiale** (3380852)
- 19,45 **Telesport** (395591)
- 20 — **Tennis** (91941607)
- 23,30 **Supercross** (278775)
- 24 — **Motonautica** (751553)

VIDEOMUSIC

- 22 — **Aerosmith**, special (113249)
- 22,30 **Indies** (380084)
- 23,30 **Luca Carboni**, concerto (929897)
- 24 — **The mix** (854114)
- 1 — **Ossigeno**, replica (10148244)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8210)

- 20 — **Semplicemente Maria** (7423)
- 20,30 **Victoria** (91688)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (51834030)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13, Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

CITTÀ DI TORINO
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

TEATRO REGIO TORINO

TORINODANZA CON IL REGIO

Festival Internazionale di Balletto - VIII Edizione
Teatro Regio 5/24 Luglio 1994

LYON OPERA BALLET
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
Coppelia
Versione coreografica di Maguy Marin
Teatro Regio - Martedì 5, Mercoledì 6, Giovedì 7

COMPAÑIA VICENTE SÁEZ
Iris
Coreografia di Vicente Sáez
Piccolo Regio - Venerdì 8, Sabato 9

BALLETT FRANKFURT
Herman Schmerman
The vile Parody of Address
Enemy in the Figure
Coreografie di William Forsythe
Teatro Regio - Martedì 12, Mercoledì 13

SOSTA PALMIZI
Danze
Coreografie di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano
Piccolo Regio - Venerdì 15

ABBONDANZA - BERTONI
Pabbaja
Coreografia: Michele Abbondanza, Antonella Bertoni
Piccolo Regio - Martedì 19

COMPAGNIE D.C.A.
Petites Pièces Montées
Regia di Philippe Decouflé
Teatro Regio - Mercoledì 20, Giovedì 21

STUDI COREOGRAFICI
Siamo qui solo per I soldi
A proposito di un comune mortale
Flatus, un canto da
Coreografie di Roberto Castello, Enrica Brizzi, Paola Bianchi
Piccolo Regio - Venerdì 22

BALLET NATIONAL DE NANCY ET DE LORRAINE
ETOILE OSPITE ALESSANDRA FERRI
La Sonnambula
Thème et Variations
Fall River Legend
Coreografie di George Balanchine e Agnes de Mille
Teatro Regio - Sabato 23, Domenica 24

PAROLE E IMMAGINI
Video, incontri, dibattiti, presentazioni editoriali
Piccolo Regio ore 17, ingresso libero

INFORMAZIONI DI BIGLIETTERIA
Spettacoli al Teatro Regio:
Settore A £. 35.000 - Settori B/C £. 25.000 - Ingressi £. 20.000
Ballet National de Nancy et de Lorraine:
Settore A £. 50.000 - B/C £. 30.000 - Ingressi £. 20.000
Spettacoli al Piccolo Regio:
Posto unico £. 15.000 - Ingressi £. 10.000
Gli ingressi sono in vendita un'ora prima degli spettacoli
Biglietteria del Teatro Regio:
Orario: da martedì a domenica 13-18.30
e un'ora prima degli spettacoli - Tel. (011) 8815.241/242
Piazza Castello 215 - 10124 Torino
I biglietti possono essere acquistati anche tramite voucher prepagati presso Box Office Torino (Negozio Ricordi)
Piazza C.L.N. 251 - Tel. (011) 5611262
Prenotazioni e informazioni:
Servizio Attività Promozionali del Teatro Regio
Tel. (011) 8815.383/210 - Fax (011) 8815.214
Numero Verde: 167.807064

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21

LA BORSA

In Borsa regna l'incertezza

MILANO Comit	638,92	+ 0,02
N. YORK Dow Jones	3636,94	- 139,8
LONDRA F. Times	2876,60	- 146,3
TOKYO Nikkei D.	20766,75	- 736,2

La Borsa ha chiuso faticosamente con un segno positivo una settimana che, a giudicare da un disastroso lunedì, sembrava destinata ad una preoccupante tendenza ribassista. Martedì e mercoledì, invece, l'indice si è ripreso. Quindi Piazza Affari ha imbroccato una bonaccia ed anche gli scambi si sono ridimensionati scendendo anche a [illegible] di [illegible] miliardi al giorno. Ora è prevedibile che gli operatori siano più prudenti, visti i punti interrogativi ancora esistenti in materia di deficit pubblico e i dubbi sull'eventuale manovra. Secondo il ministro del Tesoro ed il governatore della Banca d'Italia, i tassi potrebbero calare ancora a condizione di una massima severità nella gestione dei conti dello Stato. Intanto l'altalena di Piazza Affari ha già fatto una vittima: l'operazione di collocamento delle azioni Mediobanca (1500 miliardi), che doveva scattare il 22 giugno, è stata rinviata.

LE MONETE

Dollaro, settimana di fuoco

DOLLARO in Italia	1570,37	- 35,0
MARCO in Italia	985,49	+ 4,0
MARCO/DOLLARO	1,585	+ 0,02
YEN/DOLLARO	100,4	+ 2,6

La settimana valutaria è stata dominata dalla debolezza del dollaro e dal conseguente rafforzamento di marco e yen. La lira ne ha sofferto con un forte deprezzamento nei confronti del marco che, a fine settimana, si è ridotto a quattro lire. Il dollaro, invece, si è deprezzato, nei confronti della nostra moneta, di [illegible] lire. Il ribasso della moneta Usa sarebbe stato maggiore se venerdì, alle avvisaglie di una caduta libera, non fosse stato deciso un intervento concertato di 17 banche centrali, chiamate a raccolta dalla Fed, che hanno bruciato oltre 4 mila miliardi. La difesa delle banche, però, non è riuscita a bloccare la speculazione rendendo quindi sempre più forte negli operatori il timore di un nuovo rialzo dei tassi Usa da parte della Fed. Anche ieri, comunque, il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, ha commentato che «i fondamentali del dollaro sono buoni».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 26 Giugno 1994 19

Finale thrilling per la privatizzazione: i ministri ritardano di 7 ore il «verdetto»

Ina, 2400 lire per diventare azionisti

Deciso il prezzo, domani parte il collocamento

Il ministro del Tesoro, Lamberto Dini

I ministri Vito Gnutti e Gianfranco Pagliarini tra i protagonisti [illegible] lunghe riunioni di ieri. Qui [illegible] Lorenzo Pallesi presidente dell'Ina

LE CIFRE DELL'OPERAZIONE

QUANTO COSTA	2400 lire per titolo
QUANTO SI VENDE	Verranno collocati 2.040 milioni di azioni, pari al 51% del capitale
QUANTO INVESTIRE	Al minimo 4.800.000 lire (2000 azioni)
QUANTO TENERE LE AZIONI	Chi le conserverà per tre anni avrà «in premio» un'azione ogni dieci possedute. Gli assicurati Ina che partecipano al collocamento avranno due azioni ogni dieci

ROMA. Domani l'Ina diventerà privata. Le sue azioni saranno messe in vendita al prezzo di 2400 lire l'una, basteranno 4 milioni e 800 mila lire per poter partecipare all'investimento. Il padrone dell'Ina, lo Stato, conta di incassare con questa operazione almeno 4 mila e 800 miliardi. La privatizzazione dell'Ina giunge dopo quelle della Comit, del Credit e dell'Imi. Vediamo nei dettagli di cosa si tratta.

[illegible] COSA SI [illegible] L'Ina è una grande compagnia di assicurazioni che appartiene al 100 per cento al Tesoro, ha un patrimonio di 11 mila miliardi, 4 mila miliardi di capitale sociale. Nell'ultimo anno ha registrato un utile netto consolidato di 124 miliardi. Nel '93 ha raccolto oltre 5000 miliardi di premi e ha gestito circa 40 mila miliardi di capitali assicurati. Ha [illegible] dipendenti e una rete di vendita forte di 2[illegible] agenti generali. In [illegible] una compagnia con le carte in regola. Alla sua guida c'è Lorenzo Pallesi. La quota Ina che verrà messa in vendita è pari al 51 per cento del capitale sociale e interessa 2040 milioni di azioni al prezzo ciascuna di 2400 lire. Il Tesoro conta di incassare da questa operazione 4800 miliardi.

[illegible] D'ACQUISTO. Si possono acquistare non meno di [illegible] azioni al prezzo di 4,8 milioni. L'acquisto si rivolge sia ai risparmiatori italiani (1,29 miliardi di azioni pari a [illegible] miliardi) che agli investitori internazionali, e prevede ripartizioni differenziate delle quote. L'Opv (offerta pubblica di vendita) riserva una quota fino al 34 per cento agli assicurati. Una tranche, pari a un controvalore massimo di 86 miliardi, è riservata ai membri della rete [illegible]merciale Ina-Assitalia. Due collocamenti privati sono poi riservati rispettivamente uno ai dipendenti del Gruppo e ai pensionati Ina a cui sono riservate fino a [illegible] milioni di azioni a un prezzo scontato del 10 per cento: e un altro destinato agli ex [illegible]sti Assitalia per un ammontare pari a quanto ricavato dall'adesione all'Opa lanciata dall'Ina nel [illegible]re [illegible]. L'offerta è aperta anche al mercato americano (infatti ci sarà una quotazione anche a New York) e un collocamento privato riservato è previsto anche per gli investitori istituzionali sia italiani che esteri.

[illegible] Chi acquisterà i titoli e li conserverà per tre anni, avrà diritto ad una azione ogni dieci possedute (fino a un massimo di 1200 azioni gratuite). Gli assicurati Ina che abbiano acquistato [illegible] - della quota riservata a chi paga premi annui di almeno 2,5 milioni - se c[illegible] il titolo per tre anni avranno ben 2 azioni gratis ogni dieci (fino a un tetto massimo di 4200 azioni).

[illegible] L'offerta comincerà lunedì 27 e resterà aperta fino al primo luglio. Entro il [illegible] sarà comunicato il risultato delle assegnazioni e le azioni Ina potranno essere quotate sul mercato telematico italiano, il circuito telematico londinese (Seaq) e il New York Stock Exchange. Il 13 luglio i sottoscrittori dovranno pagare il corrispettivo. [r.mas.]

Voci di dissensi tra Dini e gli uomini della Lega Ma i tecnici smorzano: «Solo intoppi procedurali»

RETROSCENA

IL GIALLO [illegible]

Braccio di ferro a Palazzo

E gli aspiranti soci telefonano invano

ROMA

SUSPENSE per un prezzo. [illegible] disguido tecnico o piuttosto un contrasto politico? Ieri la fissazione del costo-azione per la privatizzazione dell'Ina sembrava cosa fatta fin dal primo mattino, e invece si è dovuto attendere il pomeriggio inoltrato prima di giungere a una decisione. E ovviamente al nervosismo dell'attesa si [illegible] aggiunte le congetture sul perché di questo ritardo: si andava da [illegible] lite tra ministri fino a una rottura tra le banche. Sta di fatto che la cifra, 2400 lire per azione, è venuta fuori solo alle sei e mezza di sera, ed è apparsa più bassa di quanto ci si aspettasse (il «range» era compreso tra 2200 e 2700, e le aspettative realistiche parlavano di [illegible] lire almeno).

La comunicazione del prezzo doveva essere data alle 10,30 ai giornalisti convocati nella sala della Maggioranza al ministero del Tesoro. Intorno al tavolo [illegible]perto di velluto cremisi e sotto gli affreschi ottocenteschi dovevano sedere i tre ministri interessati all'operazione: Lamberto Dini (tesoro), Vito Gnutti (industria) e Giancarlo Pagliarini (Bilancio), con loro il presidente dell'Ina Lorenzo Pallesi e la squadra dei tecnici chiamata a far di conto.

Invece niente di niente, né alle 11, né a mezzogiorno, né all'una. Nessuno compariva, neppure i portavoce. Si sapeva solo che in una sala erano in conclave i tre uomini di governo, in un'altra il comitato per le privatizzazioni presieduto dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi, e in una terza gli advisors, cioè i tecnici, insieme ai collocatori, cioè le banche incaricate di fatto di commercializzare le azioni: Imi, Goldman Sachs, Comit, Credit, San Paolo di Torino. E ovviamente i vertici dell'Ina.

Alle 14,30, [illegible] provati dalla lunga attesa, i cronisti venivano congedati. I ministri, si era venuti a sapere, avevano già lasciato il palazzo per vie secondarie, [illegible] rilasciare dichiarazioni. Gli altri due [illegible] erano al lavoro e quando avessero finito l'avrebbero fatto sapere, comunicavano al telefono solerti segretarie, «con un dettagliato comunicato».

Nel frattempo il centralino del Tesoro subiva l'assalto delle telefonate: 500 solo tra le 13 e le 15. Erano investitori ma anche piccoli risparmiatori che avevano prenotato pacchetti di azioni. E tra i bene informati crescevano le interpretazioni del «giallo» di via XX Settembre. La prima voce a diffondersi parlava di un contrasto Dini-ministri leghisti (Pagliarini e Gnutti). Un'altra informazione diceva invece di contrasti tra le banche. Un'altra ancora se la prendeva con Draghi che [illegible] avrebbe allestito a dovere l'intero piano. E qualcuno faceva osservare che forse il recente scivolone del dollaro e l'instabilità dei mercati c'entrassero qualcosa con la titubanza del Tesoro sull'affare Ina. Nulla di questo - sia ben chiaro - è stato confermato, ma tutto l'insieme serve a dare ragione del nervosismo che serpeggiava. Saltata la conferenza stampa, nessun commento è arrivato dal Tesoro, che pure in altre occasioni non [illegible] lesinato sui commenti.

Sdrammatizza le tensioni sul prezzo e attribuisce tutto a un banale malinteso «tecnico», uno dei protagonisti, Panfilo Tarantelli, amministratore delegato della filiale italiana della Schroeders, una delle banche d'affari incaricate dell'operazione. «La storia - spiega Tarantelli - è cominciata con alcuni problemi sollevati dai legali americani per due contratti di sottoscrizione, dato che per la prima volta si sarebbe stato un collocamento in contemporanea in Italia e in America, è stato solo un disguido tecnico, ma il ritardo è partito da lì». E il prezzo? C'è chi lo giudica troppo basso, chi ipotizza che alla fine il governo abbia avuto qualche timore ad affrontare la prova di un mercato difficile come quello dell'ultima settimana. «Non è difficile fissare il prezzo in operazioni come queste, dove c'è un pre-collocamento - dice [illegible] Tarantelli -. Per l'Ina la domanda è stata di tre volte e mezza l'offerta, e il prezzo medio previsto dagli investitori istituzionali di 2500-2600 lire. Diciamo che il Tesoro ha avuto una visione di tipo prudenziale rispetto alle condizioni di mercato: forse avrebbe potuto chiedere di più ma sarebbe stata una scelta miope».

[illegible] Masci

Generali dirà addio alla Francia

Presto l'uscita da Axa, via all'aumento gratuito

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

A partire dal 1996, le Generali potranno ridiscutere la loro intesa con Axa-Midi e con il suo presidente Claude Bébéar. «Esistono determinati accordi scritti che consentono, dopo un certo tempo, di riprendere libertà d'azione. La prima scadenza è l'anno prossimo», ha puntualizzato nella conferenza stampa seguita alla assemblea di Generali Gianfranco Gutty, amministratore delegato della compagnia. Ed ha aggiunto: «Comunque, sotto il profilo finanziario l'investimento è stato buono. Ai valori di oggi della Borsa di Parigi, che non attraversa un periodo brillante, esiste una plusvalenza latente di 500 miliardi di lire».

Rispondendo agli azionisti, il presidente Coppola di Canzano aveva poco prima sottolineato il «carattere prevalentemente finanziario della partecipazione in [illegible]di», ammettendo che «i rapporti con Axa sono buoni, ma forse siamo troppo simili, difficile quindi riuscire a creare qualcosa che fosse la somma di entrambi».

Coppola ha anche chiarito la posizione di Generali nell'operazione, non riuscita, di acquistare Victoire: «Avevamo prospettato a Suez la creazione di un polo assicurativo guidato da noi, lasciando a loro le attività finanziarie». E Gutty ha precisato: «La nostra offerta conteneva condizioni chiare, in un'ottica imprenditoriale. Volevamo fare gli assicuratori e basta. Ad altre condizioni, per noi l'operazione non era conveniente».

Sulla Comit, altro [illegible] sul quale sono fioccate le domande, Coppola ha ricordato i rapporti centenari con l'istituto, insistendo sul fatto che questo investimento risponde ad «una strategia coerente perseguita da qualche anno». Una strategia che vede le Generali impegnate a sviluppare, in alcuni Paesi dove sono particolarmente forti, la presenza anche nel settore bancario. Così si leggono gli accordi in Spagna con il Banco Central Hispano Americano di cui sono alleati e nel cui capitale sono con il 5,8%, così la recente offerta per salire dal 5% al 12% in Creditanstalt. Così è per Comit. Viceversa, per quanto riguarda Fondiaria, Coppola ha smentito qualsiasi disegno di accrescere la partecipazione del 6,6%. Ed ha ripetuto il totale disinteresse per l'Ina.

Tra i fatti curiosi emersi ieri, la comparsa nei primi dieci azionisti del Governo di Singapore con una quota dello 0,63% (un investimento di almeno 200 miliardi) e di Chase Nominee con l'1,22%. Come mai? «Non ne ho idea. A Singapore siamo presenti, ma non ho mai incontrato nessuno di questi signori che hanno investito», ha detto Coppola. Nel 162° anno di attività, le Generali hanno festeggiato anche i 150 anni dalla nascita di Marco Besso, che di Generali fu presidente illustre. Ed hanno approvato in assemblea un aumento gratuito del capitale di 146 miliardi (azioni da nominali 2000 lire, una nuova ogni 10 possedute), un dividendo di [illegible] lire (+3%), un passaggio di [illegible] miliardi a riserve e un bilancio che chiude con un utile netto salito a 420 miliardi a livello di capogruppo, con premi netti cresciuti del 10% a 8552 miliardi e investimenti pari a 30.700 miliardi. A livello consolidato, l'utile è di 686 miliardi, i premi sfiorano i 25.000 miliardi. Il bilancio si avvantaggia di profitti netti su titoli per 513 miliardi di cui 290 da cessione di partecipazioni, mentre a fine anno le plusvalenze inespresse nel portafoglio titoli superavano gli 8500 miliardi. Si sono rafforzati i margini di solvibilità. Sulle previsioni per il 1994, Gutty ha indicato, per il lavoro diretto Italia, una crescita nei primi cinque mesi del 4% nel ramo Danni, del 10% nel ramo Vita. Per via della congiuntura che resta non brillante, la sinistralità si mantiene al livello, nel complesso buono, del 1993. [illegible] preoccupa, [illegible]mente, la liberalizzazione del mercato che scatta il primo luglio, che consentirà anche tariffe personalizzate, sulle quali, ha anticipato Coppola, «andremo coi piedi di piombo».

Gli azionisti, nel complesso meno battaglieri del [illegible] forse perché addolciti dalla distribuzione gratuita, hanno approvato l'ingresso in consiglio di Giuseppe Gazzoni Frascara, che succede al dimissionario Carlo Torre Tasso. Dal consiglio generale allargato, escono Umberto Nordio e Roberto D'Alessandro, entrano Enrico Filippi e alcuni stranieri.

Valeria Sacchi

Tra i primi azionisti c'è anche Singapore

Il presidente delle Generali Eugenio Coppola di Canzano

Fidifin

Trovata intesa sul concordato

FIRENZE. L'accordo tra banche, clienti e organi della procedura è stato raggiunto per il concordato Fidifin, la finanziaria di Giuseppe Gennari colpita due anni fa da un crack da 415 miliardi che ha coinvolto circa 5 mila clienti. La situazione delle votazioni sull'ipotesi di accordo è stata fatta dal giudice delegato, Paolo Braccagni, che ha preso atto della presenza di una solida maggioranza a favore del concordato ed ha fissato per il 21 ottobre 1994 l'apertura del giudizio di omologazione. In queste settimane, secondo i risultati presentati in aula, l'ipotesi di accordo è stata sottoscritta da 3752 clienti su 5341, per un totale di capitale pari a 351 miliardi. I contrari sono stati 300, che rappresentavano un capitale di 28 miliardi. Non c'è invece ancora una maggioranza per definire il futuro di un'altra società del gruppo, Parfinu. Il voto decisivo, quello di Fidifin, sarà espresso entro i prossimi 20 giorni. L'accordo Fidifin prevede tra l'altro la riduzione da 135 a 93 miliardi del credito delle banche, la loro sostanziale rinuncia agli interessi, il passaggio dei crediti dei risparmiatori in Cogefin

Bernini: il merito questa volta non è solo della lira svalutata

Commerci, attivo record

Nei primi tre mesi del '94 saldo positivo di 6487 miliardi
Più clienti per il made in Italy soprattutto fuori Europa

ROMA. Il «made in Italy» continua a navigare con tutte le vele al vento e, nei primi tre mesi del '94, ha addirittura triplicato l'attivo fatto segnare nello stesso periodo dell'anno scorso. L'Istat ha infatti confermato ieri le stime sull'andamento della nostra bilancia commerciale formulate recentemente dall'Ufficio italiano cambi: nel primo trimestre di quest'anno l'attivo è stato di 6487 miliardi, che supera di oltre tre volte i 2066 miliardi del 1993.

A rendere possibile questa «performance» di tutto rilievo sono stati soprattutto gli scambi con i Paesi extra-Cee, ma anche i commerci con i partners dell'Unione europea, che nei primi due mesi hanno dato segnali di stanchezza, sono in ripresa. I dati di marzo, che hanno dato modo di completare i calcoli per la bilancia commerciale del trimestre, segnalano infatti un attivo di 950 miliardi nei traffici di merci con i Paesi dell'UE, in aumento quindi rispetto ai [illegible] miliardi del [illegible] dell'anno scorso.

Tornando ai dati complessivi del trimestre il valore delle importazioni è stato di 64.536 miliardi e quello delle esportazioni di 71.023 miliardi, il che ha segnato una crescita percentuale dell'import pari al 9,9 per cento, contro un'impennata dell'export del 16,8 per cento.

Le esportazioni verso i Paesi fuori dell'Unione [illegible] salite del 23,8 per cento e le importazioni dagli [illegible] mercati del 5,7 per cento. Con i partners europei, sempre nel periodo complessivo gennaio-marzo, il saldo attivo è stato di 348 miliardi inferiore che nel 1993 (soprattutto, come dicevamo prima, per un rallentamento dell'export nei primi due mesi dell'anno). In particolare sono migliorati i saldi positivi dei prodotti metalmeccanici (+2223 miliardi), dei tessili (+1790 miliardi) e dei prodotti delle industrie manifatturiere varie (+691 miliardi); inoltre è diminuito di 1377 miliardi il saldo negativo dei mezzi di trasporto. Peggiorati, invece, il deficit agroalimentare (-919 miliardi) e quello dei prodotti chimici (-726 miliardi).

Un commento alle cifre fornite dalle elaborazioni Istat lo fa il ministro del Commercio estero, Giorgio Bernini: «Anche se con una punta di prudenza credo si possa essere ottimisti - dice Bernini - i dati del trimestre segnalano che l'andamento positivo degli scambi non è più ricollegabile ai soli effetti della svalutazione della lira». Le fondamenta paiono dunque più solide, ma, continua il ministro, «il successo del made in Italy non può essere scisso dal ciclo che caratterizza l'intero [illegible] economico, che, a sua volta, dipende dalla stabilità e dall'affidabilità del sistema politico. Tutto ciò deve essere presente sia alle forze dell'opposi[illegible] che della maggioranza. Il messaggio che arriva da cittadini e mercato è chiaro: ci vuole tranquillità e stabilità». [v. cor.]

Il ministro Giorgio Bernini

VENTURA

«In Borsa 1000 aziende»

[illegible] Un migliaio d'imprese italiane hanno i requisiti per farsi quotare in Borsa, anche mediante l'istituzione di piccoli mercati regionali: si dovrebbe arrivare quindi in tempi relativamente brevi all'allargamento del listino. Lo ha detto a Parigi, in margine al Forum internazionale «Borsa delle borse», Attilio Ventura, presidente del consiglio di Borsa di Milano, affermando che i presupposti per una significativa inversione di tendenza, non mancano. La Borsa italiana ha effettuato un salto di qualità che la mette alla pari con le primarie piazze internazionali, ha proseguito Ventura, ricordando che il 18 luglio prossimo il sistema sarà completamente automatizzato: «I risparmiatori ci sono - ha detto - le aziende anche, quindi si dovrà arrivare a breve-medio termine all'allargamento del listino».

Rey presenta il piano per modernizzare gli uffici

In arrivo 2450 miliardi per i computer di Stato

ROMA. Una spesa troppo concentrata in soli quattro ministeri (Finanze, Tesoro, Pubblica istruzione e Interni), scarsi collegamenti fra i centri informatici, competenze non adeguate, spese lente (nel 1993 su stanziamenti per 2147 miliardi gli impegni si [illegible] fermati a quota 1679 miliardi, mentre i pagamenti effettivi non hanno superato quota 147 miliardi). E' il quadro dell'informatica pubblica che - secondo alcuni stralci anticipati dal settimanale *il Mondo* - emerge dalla relazione consegnata al governo dal presidente dell'Autorità per l'informatica, Guido Rey.

L'autorità ha però consegnato al governo anche documenti sulle linee di azione per il futuro: un piano stralcio 1994 che individua gli interventi più urgenti e il piano triennale 1995-97. Nel 1994, in particolare, saranno disponibili circa 2450 miliardi per l'informatizzazione della Pubblica amministrazione. Intanto l'Autorità per l'informatica ha diffuso un comunicato [illegible] il quale annun[illegible] la nomina di Livio Zoffoli come direttore generale. Zoffoli, [illegible] anni, viene dalla Banca d'Italia.

«Decisioni rapide sull'occupazione»

Abete incita il governo «Subito la finanziaria»

Confindustria chiede l'abolizione della patrimoniale sulle imprese

BERGAMO. Fisco, finanza pubblica e mercato del lavoro: su questi punti il presidente di Confindustria, Luigi Abete, invita il governo a [illegible] i propri sforzi nella seconda metà del '94, ma soprattutto entro la fine luglio. Intervenendo all'assemblea dell'Unione degli industriali della provincia di Bergamo, Abete ha detto: «Impostati i provvedimenti dei cosiddetti cento giorni, sarebbe utile che a questa prima fase ne seguisse una seconda: quella di anticipare la finanziaria '95, di stabilirne i contenuti, e al suo interno eventualmente di aggiustare i problemi del '94».

«Misure, queste - dice il presidente di Confindustria - che darebbero forza alla nostra immagine sui mercati finanziari rafforzando le possibilità di ridurre ulteriormente sia l'inflazione, sia i tassi di interesse». Abete ricorda che «[illegible] in una fase delicata perché dobbiamo continuare il risanamen[illegible] pur in presenza di un tasso di disoccupazione in Europa molto forte». Una situazione, sottolinea, che «crea indirettamente rischi di fibrillazione sui mercati internazionali».

In questo quadro, quindi, «dobbiamo andare a maggior ragione nella direzione della coerenza e della continuità». Ma per rispettare questi obiettivi, sottolinea il presidente Abete, «è necessario affrontare i temi e risolverli».

In primo luogo, il fisco: «Sono stato fatte cose utili - sostiene - ma i provvedimenti assunti sono ancora pochi rispetto a quelli da assumere. Tra questi, la patrimoniale: è necessario che questo provvedimento, già previsto a termine, non continui a gravare sulle imprese che pagano il 52 per cento di Irpeg più l'8-9 per cento di imposta patrimoniale. Un'imposta che abbiamo responsabilmente accettato per [illegible] anni, ma che sarebbe assurdo rivalutare».

«C'è poi la questione dell'occupazione e il mese di luglio - dichiara il presidente di Confindustria - è il termine ultimo per assumere provvedimenti di flessibilità del mercato del lavoro. In particolare, [illegible] flessibilità del salario e delle regole. Regole nel lavoro a tempo determinato, in quello interinale e in quello part-time».

«Sul fronte della finanza pubblica - commenta Abete - esistono ancora problemi strutturali da affrontare, come quello del conto corrente finanziario, cioè la compensazione tra debiti e crediti tra Stato e imprese. Un provvedimento utile dal punto di vista economico, soprattutto per le piccole imprese, e necessario dal punto di vista della qualità dell'organizzazione civile».

Per il momento, Abete ricorda che ogni punto in più sui tassi d'interesse costa al Paese 25 mila miliardi: 18 mila per lo Stato sul debito pubblico e 7 mila per le imprese sul debito bancario.

Luigi Abete

FLASH

Reale Mutua, incassi a duemila miliardi

Nel '93 la Reale Mutua Assicurazioni di Torino ha emesso premi per oltre 1272 miliardi nei rami danni e vita (1022 ramo danni, 250 ramo vita). Il risparmio di esercizio ha superato complessivamente i 76 miliardi, mentre gli incassi consolidati sfiorano i 2000 miliardi.

Sale in Ambroveneto la soglia per l'Opa

E' salita dal 64,24 al 68,33% la quota di rilevante possesso del capitale Ambroveneto valida quale soglia per la determinazione dell'Opa obbligatoria. L'adeguamento segue l'incremento di quote annunciato dal patto di sindacato.

Obbligazioni Cir inoptato il 7,01%

E' stato del 7,01% l'inoptato del prestito obbligazionario convertibile Cir [illegible] '94-'99 da 590 miliardi offerto agli azionisti ordinari e di risparmio della holding industriale quotata del gruppo De Benedetti durante il mese borsistico di giugno.

Ifil, niente aumenti a favore di Fiat Auto

L'Ifil precisa, contrariamente a quanto riportato ieri da un quotidiano, di non [illegible] sottoscritto aumenti di capitale, né effettuato finanziamenti a favore della Fiat Auto, società controllata dalla Fiat Spa.

L'utile Iccrea sale a [illegible] miliardi

Un utile operativo '93 di 164 miliardi, con un incremento di oltre il 65% rispetto al '92. E' il dato [illegible] dall'assemblea dell'Iccrea (Istituto di credito delle [illegible] rurali ed artigiane) che ha approvato il bilancio d'esercizio. L'assemblea ha anche eletto il nuovo consiglio di amministrazione per il prossimo triennio, composto di [illegible] componenti.

Un piano dei produttori di alimenti zootecnici per rilanciare il settore carne

«Investire 20 mila miliardi»

E c'è anche il progetto-occupazione

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La «locomotiva zootecnica» può agganciarsi al treno della ripresa, occorre un piano che indichi e programmi le linee di intervento. L'Assalzoo, l'associazione degli industriali dell'alimentazione animale, ha lanciato in occasione della assemblea annuale gio speranze e ha annunciato la presentazione autunno di un progetto denominato «Investire in carni: programma per lo sviluppo a medio termine della zootecnia italiana». Lo studio è affidato al Cisa, il Comitato di iniziative scientifiche dell'Assalzoo, che ne ha anticipato alcuni punti-chiave.

Con il nuovo modello di sviluppo proposto dall'Assalzoo per dimez deficit con l'estero occorrono almeno 20 mila miliardi di investimenti lordi fissi in cinque anni. L'aumento della produzione e della produttività dovrebbe indotto compreso, da 10 20 mila nuovi posti di lavoro. Vantaggi particolari si potrebbero avere prattutto nelle aree marginali del Mezzogiorno, dove sono state individuate ampie possibilità di sviluppo per il comparto suinicolo.

L'obiettivo del piano è di rilanciare italiana un programma che mobiliti risorse private e pubbliche. L'Assalzoo si rivolge a tutti i soggetti della filiera, proponendo un confronto a tutto campo con le organizzazioni agricole, quelle degli allevatori, dell'industria del commercio, per arrivare alla formulazione di un programma unico da presentare collegialmente al nuovo gov

La zootecnia italiana è infatti a un livello di guardia. Ai tradizionali problemi ne sono aggiunti altri, legati all'apertura grande mercato europeo. Dai dati ufficiali risulta che il grado di approvvigionamento di prodotti zootecnici dall'estero si è abbassato, anche se per tali importazioni l'Italia ha speso nel '93 circa 13 mila miliardi. Ma l'Assalzoo denuncia la «non attendibilità» dei dati sull'import di carni e animali vivi dai Paesi dell'Unione Europea rilancia l'allarme delle frodi fiscali.

«Dobbiamo ricordare - ha sottolineato il presidente dell'Assalzoo Giordano Veronesi - che dal 1° gennaio '93 con la completa abolizione delle frontiere è avviato un riodo transitorio, che scadrà nel '97, durante il quale il versamento dell'Iva deve essere effettuato nel Stato di destinazione. Non c'è voluta molta fantasia - ha aggiunto Veronesi - per dar vita a una rilevante frode fiscale con l'evasione del pagamento dell'Iva».

Sul mercato italiano giungono così animali vivi e carne che costano per l'evasione dell'Iva il 20 per cento in m quelli italiani. Non solo: la perdita per l'amministrazione finanziaria è stimata in circa 400 miliardi all'anno. E sempre per quanto riguarda il capitolo Iva l'Associazione dei mangimisti ribadisce la richiesta di consolidare il sistema forfettario per l'allevamento così come avviene in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea.

L'Assalzoo ha tracciato anche un bilancio dell'annata '93. E' confermato il rallentamento già riscontrato l'anno precedente con una produzione delle aziende associate attestata su 8 milioni di tonnellate. I risultati dell'industria mangimistica sono stati però nel complesso peggiori del '92. Il settore ha infatti dovuto fronteggiare ritocco dei prezzi delle materie prime che per alcuni prodotti, come il granoturco, è stato del 13 per cento. Hanno poi pesato la svalutazione della lira e l'impossibilità a trasferire del tutto sul prezzo dei mangimi l'aggravio dei costi. Ancora una volta dunque l'industria ha dovuto agire da «fattore deflattivo».

Vanni Cornero

Il ministro Adriana Poli Bortone

Prezzi, maratona fallita

Comino: in Europa troppi vogliono più di quel che un accordo può dare

ROMA. Prezzi agricoli, ancora una volta la trattativa ha fatto cilecca. Eppure cose, a Lussemburgo, sembravano partite bene: c'erano stati segnali di apertura per l'Italia sulla questione-chiave delle quote latte e il ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone, sembrava prossima portare a casa buoni risultati anche altri fronti. Ma, dopo la partenza positiva, il vento è cambiato, la bozza di compromesso presentata dalla presidenza greca è stata respinta ministri dell'Unione europea e una serie di incontri bilaterali tra singole delegazioni non hanno migliorato le cose. Così, dopo quattro giorni e due notti di trattative è suonato il gong, i greci hanno gettato la spugna e la presidenza è passata alla Germania, che reggerà le sorti dell'Ue per un semestre. Ma quanto vorrà per veder salire una fumata bianca sui prezzi?

«E' una trattativa complessa, difficilmente si arriverà ad una soluzione in tempi rapidi», pronostica Domenico Comino, ministro delle Politiche comunitarie.

Perché?

«La situazione è questa: ci sono solo dei sì di massima. In un documento che ho sul tavolo vedo solo tre righe per parlare di quel che è stato approvato e quattordici pagine per esprimere riserve».

Come spiega tutto ciò dal suo punto di vista?

«Si potrebbero ipotizzare molte spiegazioni, ma, all'osso, il problema è che ogni Paese chiede più di quello che ha già e questo non può accordarsi con la politica contenimento e riduzione scelta dall'Unione europea».

Per quel che riguarda l'Italia che cosa c'è da cambiare?

«Una revisione dell'agricoltura nazionale deve esserci, soprattut curando l'integrazione delle imprese agricole con il sistema di commercializzazione. E aggiungo: bene l'efficienza, ma ricordiamoci che, inevitabilmente, penalizza l'occupazione».

E allora?

«Allora bisogna puntare su quella famosa veste di presidio del territorio. Daltronde le problematiche ambientali sono molto sentite a livello comunitario lo "spatial planning" dell'UE se ne occupa largamente».

Quindi, a livello operativo, che si potrebbe fare?

«Personalmente faccio una proposta provocatoria, quella di differenziare le tipologie imprenditoriali: sono imprese che possono stare sul mercato senza aiuti, ma attenzione si deve pensare ad agevolazioni per quel che riguarda energia e costo del denaro, il liberismo puro è impossibile da realizzarsi in agricoltura. Poi ci sono gli altri agricoltori, quelli che non reggono il passo. E qui entra il discorso sul territorio».

In questo caso a che cosa pensa? Ad una specie di «stipendio» per chi si dedica al territorio?

«Questo no, perché creerebbe parassitismo. Parlerei piuttosto di un'integrazione pubblico-privato: i soldi saranno proporzionali all'efficienza e alla superficie curata».

[v.cor.]

Il ministro Domenico Comino

I costruttori: i primi mesi del '94 sono decisamente positivi

L'export ha riacceso il motore delle macchine agricole italiane

ROMA. Per le macchine agricole ci «segnali ottimistici che possono dare fiducia ai costruttori». Alfredo Celli comincia con questa affermazione il suo nuovo mandato come presidente dell'Unacoma, l'associazione dei costruttori di macchine agricole cui aderiscono le 250 maggiori aziende settore, che martedì ha tenuto un'assemblea straordinaria.

«Dalla fine del '93 la crisi si sta allentando e i primi mesi del '94 si possono considerare decisamente positivi», dice Celli, anche se il risultato dipende più dalle esportazioni, favorite dalla svalutazione della lira, che dal mercato interno, ancora lontano dalle sue potenzialità. Dopo il tonfo del periodo 1990-1992, l'anno scorso fatturato della produzione di trattrici e macchine agricole è stato, a prezzi di vendita, di miliardi, ovvero l'11,6 per cento in più dell'annata precedente. L'export ha superato i 3282 miliardi, con un progresso del 28 per cento, e il saldo positivo della bilancia commerciale, assestatosi a 2683 miliardi, ha registrato una crescita del per cento sul '92. L'incidenza delle esportazioni sull'intera produzione stata del 54 per cento, con un aumento del 4 per cento sull'anno precedente. L'incremento di fatturato non ha rispecchiato la crescita produttiva, che è stata di poco superiore al 2 per cento. Poi continua crisi delle macchine movimento terra «una crisi pesantissima - sottoli Celli - di un comparto condizionato in negativo dal blocco degli appalti pubblici», anche l'export ha registrato un aumento del 25 per cento. Il buon anda delle esportazioni ha riguardato sia le trattrici (+4,8 per cento) che le macchine (+18,5). Sul mercato interno invece questi mezzi hanno fatto segnare une flessione: rispettivamente dell'11,4 e del 5,8 per cento.

Ma una riduzione consistente toccato anche le importazioni, calate del 10 per cento sulle trattrici e del 24,5 per il macchinario agricolo. Per quel che riguarda il commercio estero, buona parte dell'aumento delle esportazioni (oltre la metà) è stato ottenuto nei Paesi dell'Europa dell'Est extra Ue e incrementi superiori al per cento hanno riguardato Americhe e Oceania. Più contenuti i progressi delle esportazioni nei mercati europei, anche se continuano comunque avere incidenza superiore al 70 per cento sul totale del '93. Riguardo al futuro del comparto, Celli tolinea la necessità che «siano rifinanziate le leggi sulla rottamazione e sulle macchine innovative, anche se molto dipenderà dalle decisioni nazionali o comunitarie in fatto di politica agricola di maggiori certezze fornite agli agricoltori».

La nuova strada da prendere seriamente in considerazione quella delle macchine per giardinaggio. Così l'assemblea dell'Unacoma ha deliberato di istituire nuovo gruppo merceologico dedicato a questo comparto che, ha fatto notare il presidente dell'Unacoma, «ha ormai raggiunto dimensioni e valenza economica tali da meritare il riconoscimento di un gruppo ad hoc nell'ambito del consiglio direttivo dell'associazione».

[v. cor.]

FLASH

Aiuti all'agricoltura 25.000 miliardi l'anno

triennio '89-91 la spesa complessiva per l'agricoltura è stata di poco superiore 25.000 miliardi l'anno dei quali ben (32%) sono stati frutto agevolazioni fiscali contributive. E' quanto emerge da una ricerca dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria sulla spesa pubblica in agricoltura. Dallo studio emerge che una parte considerevole del gno all'agricoltura dipende da amministrazioni statali che non hanno competenze materia di politica agricola.

Copa, Bocchini incontra i paesi Nord Europa

Si terrà Italia quest'anno incontro tra i rappresentanti degli agricoltori dei paesi del Nord Europa e Copa, Comitato delle Organizzazioni delle cooperative agricole europee. A Venezia, Augusto Bocchini, presidente Copa, riceverà le organizzazioni agricole di Svezia, Danimarca, Finlandia e Norvegia. L'appuntamento sarà l'occasione per parlare dell'allargamento della Cee ai nuovi paesi del Nord Europa con particolare riferimento al comparto zootecnico e dell'applicazione degli accordi Gatt.

Unicab, una strategia per il bovino da carne

Alberto Giombetti presidente dell'Unicab chiede la definizione di una «strategia» per il bovino da carne. «Si tratta di dar vita - spiega - anche con l'intervento pubblico, ad un progetto che indichi come meglio utilizzare le risorse disponibili, specificando le razze su cui concentrare gli sforzi degli allevatori».

Olivicoltori, il Cno «Serve l'unità»

Il Cno - Consorzio nazionale degli olivicoltori - punta all'unità con le altre organizzazioni di settore, su un progetto comune di rilancio dell'olivicoltura in Italia. La proposta di accordo unitario parte dal recente accordo Gatt che Massimo Pacetti giudica come una «opportunità che va sfruttata in una logica unitaria da parte dei produttori olivicoli».

Vercelli, convegno sulla legge per l'acqua

La nuova legge sulle acque, la legge Galli, introduce una rivoluzione per l'intero settore delle risorse idriche e rappresenta una pietra miliare anche per il settore agricolo. Se ne parlerà domani a Vercelli in un convegno della Confagricoltura.

IN CAMPAGNA COME UNA VOLTA

Sull'Appennino Romagna e Toscana nuove proposte di vacanze «verdi»

Nella foresta, a fare il pane

Agriturismo con scuola di piccolo artigianato

DOPO una giornata nelle affollate e chiassose spiagge romagnole c'è di meglio che ritirarsi nell'entroterra per godersi il fresco della campagna, il buon vino ed i cibi cucinati come una volta? L'agriturismo può dare tutto questo, soprattutto se vi affidate di quelle organizzazioni nate con spontaneità, come quella della Corte Bidente.

Il Bidente è un fiume romagnolo che si divide in tre rami e scorre in parte nel Parco nazionale delle foreste casentinesi che si sta cercando di riportare alle forme di un tempo, quando i suoi abeti bianchi fornivano gli alberi per i velieri.

La Corte del Bidente è oggi un sodalizio ideale nato dalla fantasia e dall'amore per la propria terra da Fausto Fagioli, proprietario dell'azienda agrituristica Ca' Bionda, a Santa Sofia (Forlì), dove si possono gustare tutti i piatti ed i vini della tradizione romagnola.

Vi si arriva in pochi minuti dalla via Emilia una volta arrivati sembra di essere lontanissimi dal chiasso cittadino. Le colline, coltivate solo in parte, sono ricche di fiori e di erbe dalle quali Fagioli ri una serie di cosmetici che profumano di bosco e che stanno riscuotendo grandi successi.

Dalla Ca' Bionda escono anche deliziose marmellate, liquori di un tempo, come il rosolio, o il nocino per il quale si rinnova il rito, la notte di San Giovanni, di raccogliere camminando a piedi scalzi nella rugiada trentatré noci che vengono messe a macerare nell'alcool.

L'acqua di uno dei rami del Bidente aziona un antico mulino a Culmolle (Bagno di Romagna), ora di proprietà di Roberto e Graziella Berti che hanno deciso di lasciarsi alle spalle la vita di città e preferiscono accompagnare i turisti lungo itinerari pittoreschi, nel parco, tenere corsi di orientamento, ed insegnare a fare il pane. Il fiume attraversa la città di Santa Sofia e su una delle sponde si affaccia la bottega di Olivetti, artigiano che stampa tovaglie lenzuola con l'antica tecnica della ruggine.

Altra tappa obbligata romantica vecchia casa in cima ad cocuzzolo dove Franca Gardini compone romantici quadri con fiori raccolti nelle colline che la circondano e fatti seccare prima di essere incorniciati. Per chi si sente spaesato lontano da casa c'è un indirizzo sicuro, la fattoria «Le radici», di Laerto e Novella Piangatelli, a Montenovo (Forlì). E' come andare in campagna dagli zii.

Tra qualche mese uscirà «La guida del Tourist green», delle Edagricole, con la descrizione dei luoghi, i nomi dei padroni di casa e tutte le informazioni utili. In più, gli a nati a «La casa sui campi» usufruiscono di uno sconto in 130 fattorie accuratamente selezionate.

Cosimo Mancini

L'agriturismo offre sempre più di trascorrere il tempo libero a contatto con la natura

APPUNTAMENTI

OGGI		
BULGARIA-GRECIA	(Gir. D)	ore 18,30
USA-ROMANIA	(Gir. A)	ore 22
SVIZZERA-COLOMBIA	(Gir. A)	[illegible] 22
[illegible]		
BOLIVIA-SPAGNA	(Gir. C)	ore [illegible]
GERMANIA- SUD COREA	(Gir. C)	ore 22

DAVANTI AL VIDEO

13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,45	Da Orlando: Belgio-Olanda (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa [illegible]	[illegible]
18 —	Kick Off Usa '94	TMC
18,20	[illegible] Chicago: Bulgaria-Grecia	RAITRE e TMC
21 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
21,50	Da Los Angeles: USA-Romania	RAIDUE e TMC
23,50	Il Processo [illegible] Mondiali	[illegible]
0,15	In differita [illegible] S. Francisco Svizzera-Colombia	RAIDUE e TMC
0,30	Studio Sport	ITALIA 1

Nel ritiro azzurro, in barba ai veti federali, irrompe il mercato: il bianconero e Mussi alla corte di Tanzi

BaggioDue avrà il doppio [illegible] quanto percepiva nella Juve e [illegible] garanzia di poter giocare a centrocampo Tra la società bianconera e il Parma l'accordo era già stato deciso prima della partenza della Nazionale per il ritiro di Sportilia

DINO BAGGIO

Juve addio firma per il Parma a New York

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Dino Baggio è del Parma. Per sfruttare l'effetto del gol decisivo che il RijkaarDino ha segnato alla Norvegia, la società emiliana [illegible] ha diramato ieri la notizia [illegible] un comunicato che potrebbe trasformarsi in un'autorete: quasi certamente infatti per il Parma e per Baggio scatterà l'inchiesta federale [illegible] momento che i giocatori della Nazionale non possono partecipare a trattative di mercato.

Il centrocampista [illegible] raggiunto venerdì sera l'accordo all'Hotel Intercontinental di New York dove, oltre [illegible] Moggi, ormai collaboratore della Juve a pieno titolo, erano scesi Calisto Tanzi e il direttore generale del Parma, Pastorello. Contratto di 4 anni, 1200 milioni a stagione, cioè quasi il doppio di quanto percepiva [illegible] Torino, e la garanzia di poter giocare a centrocampo e non in difesa, come temeva in un primo tempo. Baggio è stato accontentato in [illegible] [illegible] quel punto [illegible] diventata inevitabile la firma, sebbene il giocatore ieri negasse l'evidenza. «C'è l'accordo tra le società, soltanto quello», ha dichiarato sgusciando in campo per evitare domande imbarazzanti. Ma [illegible] un amico che lo stava attendendo fuori dallo spogliatoio ha poi confessato: «Mi sono tolto [illegible] peso».

La situazione tra Baggio2 e la Juve era arrivata a un punto [illegible] [illegible] ritorno. Giraudo e Bettega avevano deciso di cederlo prima del Mondiale per far quadrare il bilancio di mercato e per una [illegible] sfiducia sul completo recupero fisico del giocatore. In bilico tra [illegible] Roma e il Parma, la scelta era poi finita su quest'ultimo. «Rispettando in pieno il contratto [illegible] stipulato a suo tempo, cioè dopo la cessione da parte della Juventus...» [illegible] legge nel comunicato: dunque tutto era deciso tra le società prima della partenza della Nazionale per Sportilia. Restavano da risolvere le resistenze di Baggio.

L'idea di poter finire [illegible] Milan [illegible] [illegible] delle ragioni che lo frenavano. Un altro motivo era nell'incertezza sul ruolo. «Quando ho saputo che [illegible] Parma ha ceduto Grun all'Anderlecht e ha comprato Couto, cioè [illegible] difensore centrale, ho [illegible]pito che non c'era più il rischio che mi togliessero dal centrocampo», ha ammesso il Rijkaardino. Di qui la decisione di firmare, approfittando della presenza dei dirigenti parmigiani a New York e del pomeriggio libero dopo la Norvegia.

La cosa ha irritato [illegible] Federcalcio. «Ma che hai fatto - lo ha apostrofato Gigi Riva, nel suo ruolo di team manager azzurro -? Se c'erano trattative in corso ce le dovevi dire». Però i federali non vogliono calcare la mano: visto come [illegible] [illegible] messo il Mondiale è meglio chiudere un occhio. Questa è la linea dei matarresiani. Semmai se ne parlerà al rientro in Italia, quando però il clamore per il «caso» [illegible] sarà spento e lo si potrà archiviare.

Con questo colpo e con quello già annunciato di Mussi (la cui trattativa sarà definita lunedì tra Calleri e Pastorello) salgono a sette gli uomini del Parma in forza alla Nazionale. E calano gli juventini: [illegible] soltanto Roberto Baggio e Conte. Certo la cessione di uno dei giovani di punta [illegible] nostro calcio lascia perplessi e introduce la Juve in un nuovo capitolo della sua storia: quello di [illegible] grande società che cede per soldi uno dei [illegible] uomini migliori, [illegible] ragazzo che gli americani hanno definito «il cannoniere a sorpresa» dell'Italia, ancora prima che segnasse giovedì. Il RijkaarDino strappato solo tre anni fa al Toro, con l'escamotage di un prestito all'Inter, è un investimento interrotto troppo presto: alla base ci [illegible] le ragioni economiche (14 miliardi incassati), vecchi attriti sul contratto che Baggio voleva riscrivere su basi più sostanziose, qualche dissapore nello spogliatoio e probabilmente l'incertezza sul recupero fisico.

La perdita è comunque grave per una società che vuole lavorare in prospettiva: a 23 anni [illegible] RijkaarDino è già una stella del Mondiale, se dovesse esplodere come sostiene Sacchi sarà difficile sostenere che è stato un affare cederlo per rifondare il centrocampo su Deschamps.

Marco Ansaldo

Al centrocampista contratto di 4 anni, 1200 milioni [illegible] stagione Forse la Federcalcio aprirà un'indagine al ritorno in Italia

Anche Mussi (a sin.) è [illegible] Parma: lunedì la firma al contratto Il giocatore (5 anni in granata) dice: «Il nuovo Toro ha pochi punti in comune [illegible] il mio»

IL GRANATA

«Sarei spaesato restando al Toro»

MARTINSVILLE. A quanto pare si sta verificano [illegible] ingorgo sulla rotta Torino-Parma. Dopo Dino Baggio, toccherà a Roberto Mussi spostarsi in Emilia. Lo conferma la società emiliana nello stesso comunicato in cui annuncia la trattativa per [illegible] centrocampista. Lunedì verrà messo nero su bianco.

Come si vede, un'altro schiaffo alle regole, [illegible] Mussi è il primo a non scandalizzarsi. Afferma [illegible] tranquillità: «Lo so che [illegible] questo periodo non dovrebbero esserci trattative, ma si sa che il mercato [illegible] si ferma mai. Al di là delle violazioni delle norme federali, devo dire che queste voci non mi disturbano affatto, anzi, mi danno la carica».

Dunque il Parma. Dopo cinque anni in maglia granata, Mussi [illegible] ne va da Torino. Glissa ancora, tra prudenza e furbizia: «Se andrò a Parma sarà un piacere, ma vi giuro che non [illegible] nulla. Lasciare il club granata spiace, però quella che [illegible] nascendo è una squadra che avrà pochi punti in comune con il mio Toro. Forse sarei più spaesato restando che andandomene». Ma intanto il Roberto si gode un attimo di celebrità nel ritiro azzurro.

L'infortunio di Maldini gli apre nuove prospettive. Dice: «Aspetto [illegible] grande serenità, Sacchi può contare su di me, mi [illegible] pronto. La difesa con i quattro del Milan avrebbe dato più garanzie. L'assenza di Baresi è grave, dal punto di vista tattico e del carisma».

Infine [illegible] battuta sul caso di Roberto Baggio: «Sacchi ha fatto una scelta impopolare, ma ha avuto ragione». **[f. v.]**

FARSA ITALIANA

MARTINSVILLE

CALISTO Tanzi, [illegible] grande patron della Parmalat, è un uomo rovinato dal calcio. Le biografie lo descrivono come [illegible] un imprenditore intransigente, di quelli, come si diceva una volta, «che hanno una parola sola».

A contatto con i bugiardoni del pallone, invece, anche Tanzi zoppica. «Dino Baggio non giocherà [illegible] noi, neppure se piangerà in ginocchio nel cortile di Collecchio», aveva detto di fronte alla primitiva freddezza del giocatore. Infatti, eccolo [illegible] [illegible] Dino.

Non sappiamo [illegible] per il signor Parmalat [illegible] sia [illegible] differenza tra il presentarsi in ginocchio in un cortile [illegible] il conversare comodi in [illegible] elegante suite dell'Hotel Intercontinental di New York, ma evidentemente è così, perché il RijkaarDino oggi [illegible] del Parma.

L'altra riflessione è sul disinteresse per le norme federali. Si era detto che i nazionali [illegible] potevano entrare in trattative di mercato fino alla fine del Mondiale, invece [illegible] Parma informa [illegible] non solo Baggio ma anche Mussi sta cambiando squadra in questi giorni.

Il distinguo, molto sottile, è che il passaggio tra la Juventus e [illegible] Parma era stato definito in tempi corretti tra le società: ma non è la tranquillità del giocatore che voleva essere tutelata dalla norma? E non è nel momento della discussione dei dettagli e della firma che un giocatore può sentirsi più coinvolto?

Crediamo che questa norma sia [illegible] sciocchezza: [illegible] una trattativa può distrarre, allora bisognerebbe impedire ai giocatori [illegible] occuparsi anche dell'acquisto di un appartamento da un miliardo o della cessione di un'attività fallimentare. Invece non lo si fa. Però la norma esiste e andrebbe rispettata. Il problema diventa politico, federale.

«Non possiamo sapere se un nostro giocatore nel tempo libero si occupa del proprio contratto», ha dichiarato il capo delegazione Ranucci, aggiungendo che la pratica [illegible] di competenza della Procura Federale per un'inchiesta che può portare al deferimento di Baggio e del Parma. Peccato che il capo della Procura, il giudice Martellino, sia qui in America non troppo occupato nel sorvegliare un piano di sicurezza che ormai procede senza intoppi.

Per quanto [illegible] dica Ranucci («Non aggiungiamogli altre incombenze») avrebbe tutto il tempo per indagare in loco. E arrivare a una decisione. Ma non lo farà. Se ne occuperà il suo ufficio al ritorno in Italia. Immaginiamo il finale. **[m. a.]**

Due giornate a Pagliuca

Squalificato Charlton, il ct dell'Eire

MARTINSVILLE. Che botta per Pagliuca. La commissione disciplinare della Fifa ha colpito duro: due giornate di squalifica per l'espulsione contro la Norvegia. In realtà non c'è troppo da stupirsi, il regolamento parla chiaro: in caso di espulsione diretta, e non per somma [illegible] ammonizioni, la tariffa è questa.

Ma Pagliuca è furibondo: «E' chiaro che c'è prevenzione verso l'Italia» ha sibilato in un attimo [illegible] di rabbia. Ha un'idea suggestiva: «Adesso vado [illegible] a difendermi». Ritorna sulla partita di martedì: «Dovevo comportarmi così, non avevo scelta. Se non avessi evitato il gol, mi avrebbero subissato di critiche. Con Marchegiani non ci saranno problemi. E' [illegible] bravissimo contro la Norvegia [illegible] sono sicuro che si confermerà all'altezza anche con il Messico».

Le squalifiche fanno discutere non soltanto gli azzurri. E non tutto sembra chiarissimo. C'è un mistero-Jonk, ad esempio, legato a Belgio-Olanda. Il centrocampista, ammonito ieri, secondo i giornalisti olandesi risultava già ammonito nel match precedente: e dunque non dovrebbe giocare contro il Marocco. Ma il computer del centro-stampa [illegible] reca traccia della precedente ammonizione.

Pagliuca: «Sono prevenuti [illegible] noi»

Da ricordare che venerdì anche Del Olmo, messicano, ammonito nel match contro l'Eire, era stato dato dalla stampa messicana per sicuro squalificato (secondo cartellino giallo) contro l'Italia: ne era convinto perfino il ct Mejia Baron. Poi è risultato anche lui con una sola ammonizione ufficiale. La verità, dunque, è soltanto nel computer centrale di Dallas, dove sta la Fifa, dove stanno gli arbitri. Dove sta il potere.

Nessun dubbio intanto per il focoso Jack Charlton, che [illegible] il primo allenatore squalificato al Mondiale. Al tecnico dell'Eire, la Fifa vieterà di sedere in panchina martedì prossimo contro la Norvegia. Il portavoce della Fifa, Guido Tognoni, ha spiegato che Charlton è stato squalificato «per il [illegible] comportamento indisciplinato nei primi due incontri, contro Italia e Messico, [illegible] confronti di arbitri e guardalinee». Nell'ultima partita persa [illegible] i messicani, l'allenatore inglese, che guida per la seconda volta l'Eire nella fase finale del Mondiale, aveva vivacemente protestato per il ritardo con cui gli è stato [illegible] di far entrare in campo Aldridge; la sua squadra era in dieci. [illegible] Charlton si è arrabbiato sostenendo che [illegible] ritardo avrebbe favorito [illegible] secondo gol messicano. Nei giorni scorsi, il tecnico si era già lamentato con la Fifa per l'impossibilità dei giocatori di dissetarsi in campo nonostante il gran caldo. **[f. v.]**

ARGENTINA-NIGERIA 2-1

E Caniggia segna il gol n. 1500 dei Mondiali

BOSTON. L'Argentina ha battuto anche la Nigeria (2-1) e Caniggia (nella foto), autore di una splendida doppietta, ha segnato il gol numero 1500 dei Mondiali giunti all'edizione n. 15. Gli africani, andati subito in vantaggio con Siasia, sono stati raggiunti e superati dai sudamericani, ispirati da Maradona. Diego è stato sottoposto a [illegible] duro controllo da parte dei nigeriani e ha subito numerosi falli tra le sempre più vivaci proteste della panchina argentina. Negli altri due incontri della giornata, successi del Belgio contro l'Olanda (1-0, gol decisivo di Albert), [illegible] Bergkamp bloccato dalle grandi parate di Preud'homme, e dell'Arabia Saudita nei confronti del Marocco (2-1), condannato da una papera del portiere. **Beccantini e Ormezzano** NELLE PAGINE 30 E 31

APPUNTAMENTI

OGGI			
BULGARIA-GRECIA	(GIR. D)	ore	18,30
USA-ROMANIA	(GIR. A)	ore	22
SVIZZERA-COLOMBIA	(GIR. A)	ore	22
DOMANI			
BOLIVIA-SPAGNA	(GIR. C)	[illegible]	22
GERMANIA-SUD COREA	(GIR. C)	ore	22

DAVANTI AL VIDEO

13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,45	Da Orlando: Belgio-Olanda (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
18 —	Kick Off Usa '94	TMC
18,20	Da Chicago: Bulgaria-Grecia	RAITRE e TMC
21 —	Mondocalcio Usa '[illegible]	TMC
21,50	Da Los Angeles: USA-Romania	RAIDUE e TMC
23,50	[illegible] Processo ai Mondiali	RAITRE
0,15	In diretta da S. Francisco Svizzera-Colombia	RAIDUE e TMC
0,30	Studio Sport	ITALIA 1

Nel ritiro azzurro, in barba ai veti federali, irrompe il mercato: il bianconero e Mussi alla corte di Tanzi

BaggioDue avrà il doppio di quanto percepiva nella Juve e la garanzia di poter giocare a centrocampo
Tra la società bianconera e il Parma l'accordo era già stato deciso prima della partenza della Nazionale per il ritiro di Sportilia

DINO BAGGIO

Juve addio firma per il Parma a New York

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Dino Baggio è del Parma. Per sfruttare l'effetto del gol decisivo che il RijkaarDino ha segnato alla Norvegia, la società emiliana ha diramato ieri la notizia con un comunicato che potrebbe trasformarsi in un'autorete: quasi certamente infatti per il Parma e per Baggio scatterà l'inchiesta federale dal momento che i giocatori della Nazionale [illegible] possono partecipare a trattative di mercato.

Il centrocampista ha raggiunto venerdì sera l'accordo all'Hotel Intercontinental di New York dove, oltre a Moggi, ormai collaboratore della Juve a pieno titolo, erano scesi Calisto Tanzi e il direttore generale [illegible], Pastorello. Contratto di 4 anni, 1200 milioni a stagione, cioè quasi il doppio di quanto percepiva a Torino, e la garanzia di poter giocare a centrocampo e non in difesa, come temeva in un primo tempo. Baggio è stato accontentato in tutto: a quel punto è diventata inevitabile la firma, sebbene il giocatore ieri negasse l'evidenza. «C'è l'accordo tra le società, soltanto quello», ha dichiarato sgusciando in campo per evitare domande imbarazzanti. Ma a un amico che lo stava attendendo fuori dallo spogliatoio ha poi confessato: «Mi sono tolto un peso».

La situazione tra Baggio2 e la Juve era arrivata a un punto di non ritorno. Giraudo e Bettega avevano deciso di cederlo prima del Mondiale per far quadrare il bilancio [illegible] mercato e per una certa sfiducia sul completo recupero fisico del giocatore. In bilico tra la Roma e il Parma, la scelta era poi finita su quest'ultimo. «Rispettando in pieno il contratto già stipulato a suo tempo, cioè dopo la cessione da parte della Juventus...» si legge nel comunicato: dunque tutto era deciso tra le società prima della partenza della Nazionale per Sportilia. Restavano da risolvere le resistenze di Baggio.

L'idea di poter finire al Milan era una delle ragioni che lo frenavano. Un altro motivo era nell'incertezza sul ruolo. «Quando ho saputo che il Parma ha ceduto Grun all'Anderlecht e ha comprato Couto, cioè un difensore centrale, ho capito che non c'era più il rischio che mi togliessero dal centrocampo», ha [illegible] il Rijkaardino. Di qui la decisione di firmare, approfittando della presenza dei dirigenti parmigiani a New York e del pomeriggio libero dopo la Norvegia.

La cosa ha irritato la Federcalcio. «Ma che hai fatto - gli ha apostrofato Gigi Riva, nel suo ruolo di team manager azzurro -? Se c'erano trattative in corso ce le dovevi dire». Però i federali non vogliono calcare la mano: visto come si è messo il Mondiale è meglio chiudere un occhio. Questa è la linea dei matarresiani. Semmai [illegible] parlerà al rientro in Italia, quando però il clamore per il «caso» si sarà spento e lo si potrà archiviare.

Con questo colpo e con quello già annunciato di Mussi (la cui trattativa [illegible] definita lunedì tra Calleri e Pastorello) salgono a sette gli uomini del Parma in forza alla Nazionale. E calano gli juventini: restano soltanto Roberto Baggio e Conte. Certo la [illegible] di uno dei giovani di punta del nostro calcio lascia perplessi e introduce la Juve in un nuovo capitolo della sua storia: quello di una grande società che cede per soldi uno dei suoi uomini migliori, un ragazzo che gli americani hanno definito «il cannoniere a sorpresa» dell'Italia, ancora prima che segnasse giovedì. Il RijkaarDino strappato solo tre anni fa al Toro, con l'escamotage di un prestito all'Inter, è un investimento interrotto troppo presto: alla base ci [illegible] le ragioni economiche (14 miliardi incassati), vecchi attriti sul contratto che Baggio voleva riscrivere su basi più sostanziose, qualche dissapore nello spogliatoio e probabilmente l'incer[illegible] sul recupero fisico.

La perdita è comunque grave per una società che vuole lavorare in prospettiva: a 23 anni il RijkaarDino è già una stella del Mondiale, se dovesse esplodere come sostiene Sacchi sarà difficile sostenere che è stato un affare cederlo per rifondare il centrocampo su Deschamps.

Marco Ansaldo

Al centrocampista contratto di 4 anni, 1200 milioni a stagione
Forse la Federcalcio aprirà un'indagine al ritorno in Italia

Anche Mussi (a sin.) è del Parma: lunedì la firma al contratto. Il giocatore (5 [illegible] in granata) dice: «Il nuovo Toro ha pochi punti in comune con il mio»

IL GRANATA

«Sarei spaesato restando al Toro»

MARTINSVILLE. A quanto pare si sta verificando un ingorgo sulla rotta Torino-Parma. Dopo Dino Baggio, toccherà a Roberto Mussi spostarsi in Emilia. Lo conferma la società emiliana nello stesso comunicato in cui annuncia la trattativa per il centrocampista. Lunedì verrà messo nero su bianco.

Come si vede, un'altro schiaffo alle regole, ma Mussi è il primo a non scandalizzarsi. Afferma con tranquillità: «Lo so che in questo periodo non dovrebbero esserci trattative, ma si sa che il mercato non si ferma mai. Al di là delle violazioni delle [illegible] federali, devo dire che queste voci non mi disturbano affatto, anzi, mi danno la carica».

Dunque il Parma. Dopo cinque anni in maglia granata, Mussi se ne va da Torino. Glissa ancora, tra prudenza e furbizia: «Se andrò a Parma sarà un piacere, ma vi giuro che non so nulla. Lasciare il club granata spiace, però quella che sta nascendo è una squadra che avrà pochi punti in comune con il mio Toro. Forse sarei più spaesato restando che andandomene». Ma intanto il Roberto si gode un attimo di celebrità nel ritiro azzurro.

L'infortunio di Maldini gli apre nuove prospettive. Dice: «Aspetto [illegible] grande serenità, Sacchi può contare su di me, mi sento pronto. La difesa [illegible] i quattro del Milan avrebbe dato più garanzie. L'assenza di Baresi è grave, dal punto di vista tattico e del carisma».

Infine una battuta sul caso di Roberto Baggio: «Sacchi ha fatto una scelta impopolare, ma ha avuto ragione». **(f. v.)**

FARSA ITALIANA

MARTINSVILLE

CALISTO Tanzi, il grande patron della Parmalat, è un uomo rovinato dal calcio. Le biografie lo descrivono come un imprenditore intransigente, di quelli, come si diceva una volta, «che hanno una parola sola».

A contatto con i bugiardoni del pallone, invece, anche Tanzi zoppica. «Dino Baggio [illegible] giocherà con noi, neppure se piangerà in ginocchio nel cortile di Collecchio», aveva detto di fronte alla primitiva freddezza del giocatore. Infatti, eccolo là il Dino.

Non sappiamo se per il signor Parmalat ci sia una differenza tra il presentarsi in ginocchio in un cortile e il conversare comodi in una elegante suite dell'Hotel Intercontinental di New York, ma evidentemente è così, perché il RijkaarDino oggi è del Parma.

L'altra riflessione è sul disinteresse per le norme federali. Si era detto che i nazionali non potevano entrare in trattative di mercato fino alla fine del Mondiale, invece il Parma informa che non solo Baggio ma anche Mussi sta cambiando squadra in questi giorni.

Il distinguo, molto sottile, è che il passaggio tra la Juventus e il Parma era stato definito in tempi corretti tra le società: [illegible] non è la tranquillità del giocatore che voleva essere tutelata dalla norma? E non è nel momento della discussione dei dettagli e della firma che un giocatore può sentirsi più coinvolto?

Crediamo che questa norma sia una sciocchezza: se una trattativa può distrarre, allora bisognerebbe impedire ai giocatori di occuparsi anche dell'acquisto di un appartamento da un miliardo o della cessione di un'attività fallimentare. Invece non lo si fa. Però la norma esiste e andrebbe rispettata. Il problema diventa politico, federale.

«Non possiamo sapere se un nostro giocatore nel tempo libero si occupa del proprio contratto», ha dichiarato il capo delegazione Ranucci, aggiungendo che la pratica è di competenza della Procura Federale per un'inchiesta che può por[illegible] al deferimento di Baggio e del Parma. Peccato che il capo della Procura, il giudice Martellino, sia qui in America [illegible] troppo occupato nel sorvegliare un piano di sicurezza che ormai procede senza intoppi.

Per quanto ne dica Ranucci («Non aggiungiamogli altre incombenze») avrebbe tutto il tempo per indagare in loco. E arrivare a una decisione. Ma non lo farà. Se ne occuperà il suo ufficio al ritorno in Italia. Immaginiamo il finale. **(m. a.)**

Due giornate a Pagliuca

Squalificato Charlton, il ct dell'Eire

MARTINSVILLE. Che botta per Pagliuca. La commissione disciplinare della Fifa ha colpito duro: due giornate di squalifica per l'espulsione contro la Norvegia. In realtà [illegible] c'è troppo da stupirsi, il regolamento parla chiaro; in caso di espulsione diretta, e non per somma di ammonizioni, la tariffa è questa.

Ma Pagliuca è furibondo: «E' chiaro che c'è prevenzione verso l'Italia» ha sibilato in un attimo di rabbia. Ha un'idea [illegible]stiva: «Adesso vado io a difendermi». Ritorna sulla partita di martedì: «Dovevo comportarmi così, non avevo scelta. Se [illegible] evitato il gol, mi avrebbero subissato di critiche. Con Marchegiani non ci saranno problemi. E' stato bravissimo contro la Norvegia e sono sicuro che si confermerà all'altezza anche con il Messico».

Pagliuca: «Sono prevenuti con noi»

Le squalifiche fanno discutere non soltanto gli azzurri. E non tutto sembra chiarissimo. C'è un mistero-Jonk, ad esempio, legato a Belgio-Olanda. Il centrocampista, ammonito ieri, secondo i giornalisti olandesi risultava già ammonito nel match precedente: e dunque non dovrebbe giocare contro il Marocco. Ma il computer del centro-stampa non reca traccia della precedente ammonizione.

Da ricordare che venerdì anche Del Olmo, messicano, ammonito nel match contro l'Eire, era stato dato dalla stampa messicana per sicuro squalificato (secondo cartellino giallo) contro l'Italia; ne [illegible] convinto perfino il ct Mejia Baron. Poi è risultato anche lui con una sola ammonizione ufficiale. La verità, dunque, è soltanto nel computer centrale di Dallas, dove sta la Fifa, dove stanno gli arbitri. Dove sta il potere.

Nessun dubbio intanto per il focoso Jack Charlton, che è il primo allenatore squalificato al Mondiale. Al tecnico dell'Eire, la Fifa vieterà di sedere in panchina martedì prossimo contro la Norvegia. Il portavoce della Fifa, Guido Tognoni, ha spiegato che Charlton è stato squalificato «per il suo comportamento indisciplinato nei primi due incontri, contro Italia e Messico, nei confronti di arbitri e guardalinee». Nell'ultima partita persa con i messicani, l'allenatore inglese, che guida per la seconda volta l'Eire nella fase finale del Mondiale, aveva vivacemente protestato per il ritardo con cui gli è stato concesso di far entrare in campo Aldridge; la sua squadra era in dieci, e Charlton si è arrabbiato sostenendo che il ritardo avrebbe favorito il secondo gol messicano. Nei giorni scorsi, il tecnico si era già lamentato con la Fifa per l'impossibilità dei giocatori di dissetarsi in campo nonostante il gran caldo. **(f. v.)**

ARGENTINA-NIGERIA 2-1

E Caniggia segna il gol n. 1500 dei Mondiali

BOSTON. L'Argentina ha battuto anche la Nigeria (2-1) e Caniggia (nella foto), autore di una splendida doppietta, ha segnato il gol numero 1500 dei Mondiali giunti all'edizione n. 15. Gli africani, andati subito in vantaggio con Siasia, sono stati raggiunti e superati dai sudamericani, ispirati da Maradona. Diego è stato sottoposto a un duro controllo da parte dei nigeriani e ha subito numerosi falli tra le sempre più vivaci proteste della panchina argentina. Negli altri due incontri della giornata, successi del Belgio contro l'Olanda (1-0, gol decisivo di Albert), con Bergkamp bloccato dalle grandi parate di Preud'homme, e dell'Arabia Saudita nei confronti del Marocco (2-1), condannato da una papera del portiere. **Beccantini e Ormezzano** NELLE PAGINE 30 E 31

USA '94 Girone E

Il capitano ha lasciato l'ospedale e tra cinque giorni torna a lavorare

Baresi prova a fare il miracolo

Vuol essere pronto se l'Italia va in finale

Il capitano degli azzurri Franco Baresi a New York mentre entra in ospedale per essere operato di menisco al ginocchio destro

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina all'alba ha lasciato il Lenox Hill Hospital a Park Avenue. Alle 6,30, [illegible] [illegible] New York che cominciava a risvegliarsi, un'auto ha prelevato Franco Baresi per riportarlo al Somerset Hill, sede del ritiro azzurro. Un'ora più tardi il capitano [illegible] già in camera e ha dato la sveglia [illegible] Berti, che divide la stanza [illegible] lui e che ha simpaticamente protestato perché gli sono state negate due ore di sonno. «Adesso tocca a voi» ha detto il capitano ai compagni che in processione sono andati a trovarlo.

L'intervento chirurgico [illegible] ginocchio destro eseguito dal professor Eliott Hershman, ortopedico della squadra di football dei Giants, [illegible] riuscito perfettamente. Venti minuti in tutto, trenta se si considerano i dieci minuti dedicati all'anestesia totale. Spiega il professor Ferretti, ortopedico della Nazionale: «Siamo intevenuti subito perché il frammento di menisco rotto gli impediva di stendere la gamba e provocava forti dolori. Ai medici del Milan ho dato assicurazioni sul chirurgo che loro non conoscevano e anche Franco mi è sembrato a questo proposito molto fiducioso e tranquillo».

Come se si trattasse di una delle tante partite giocate dal capitano, ogni attimo dell'ope[illegible] è stato registrato. La videocassetta [illegible] passerà nelle [illegible] dei medici del Milan, che hanno acconsentito all'immediato intervento, [illegible] che hanno pure preteso di analizzare [illegible] studiare come il chirurgo americano Hershman ha operato, la tecnica da lui adottata.

Ieri [illegible] arrivato il medico rossonero Tavana in compagnia della moglie e del figlio del capitano milanista e della Nazionale. I familiari del giocatore hanno potuto trascorrere qualche ora con lui, che è già in gra[illegible] di camminare sebbene, per il momento, si muova con molta cautela. I medici gli permettono di alzarsi soltanto per mangiare. Oggi sarà già [illegible] giorno diverso. Baresi potrà seguire la preparazione della squadra alla Pingry e riprendere un ritmo di vita normale. Allenamenti a parte, ovviamente.

Non [illegible] previsto un rientro in Italia. Sotto questo aspetto il professor Ferretti è stato chiaro: «Per ora resta con noi. Come ha voluto raggiungere il Milan ad Atene, credo che non voglia lasciarci in un momento tanto importante. Del resto il suo recupero è già in atto, anche se soltanto f[illegible] quattro [illegible] cinque giorni riprenderà a lavorare con moderazione. Una prognosi? Mi pare prematuro. Fra sei giorni gli toglieremo i due punti con cui è stata suturata la piccola ferita e, [illegible] il ginocchio risulterà asciutto, ricomincerà la preparazione. In questi casi [illegible] difficile quantificare i tempi [illegible] recupero. [illegible] [illegible] da un minimo di dieci giorni [illegible] un massimo di due mesi se il ginocchio dovesse gonfiarsi».

Ora Baresi si accontenterà [illegible] [illegible] ruolo di capitano non giocatore, per non dire [illegible] turista per [illegible]. Ma avrà comunque una parte importante. Come ad Atene tiferà e darà preziosi consigli. Ancora Ferretti: «Nessun chirurgo si meraviglierebbe di vederlo giocare in una eventuale finale, [illegible] del contrario. Ma non faremo corse contro il tempo. L'intervento è stato [illegible]guito subito per rispetto a lui, per rispetto all'uomo Baresi». Ma è chiaro che anche la speranza di un recupero lampo è stata una componente importante nel mandare subito Baresi sotto i ferri. Assicura Ferretti: «La carriera non è in pericolo, l'età non comporta problemi particolari. Con Franco abbiamo parlato [illegible] tante cose, ma [illegible] dei tempi di recupero».

Una parte importante sarà quella del preparatore atletico Pincolini, che cura anche i muscoli dei giocatori milanisti: «Ad un recupero lampo per averlo ancora in campo in America non pensiamo proprio. La linea che adottiamo anche nel Milan è quella [illegible] non forzare mai i tempi. Noi guardiamo alla continuità, alla carriera, più che all'immediato».

Fabio Vergnano

> Il professor Ferretti: «Operazione lampo ma non forzeremo i tempi di recupero Franco è tranquillo, resterà in America al nostro fianco»

USA-GETTA

Matarrese a cavallo

DOVEVA essere una partita tragica, peggio di una gita sulla Torino-Savona, invece il match con i fagioloni di Olsen si è trasformato in un successo senza precedenti. A tre giorni dalla partita con la Norvegia, a New York si respira ancora aria di festa. I vessilli tricolori e i po[illegible] [illegible] Matarrese fotografato a cavallo non si contano più. La Comunità italiana è in delirio: il capo-delegazione della Nazionale, Ranucci, è stato letteralmente spogliato dai tifosi e lasciato nudo[illegible] un [illegible] davanti al nostro consolato. La macchina di Furio Colombo, scambiato per l'allenatore dei prossimi avversari degli azzurri, smontata [illegible] spedita in Messico. Un busto di Gianni Riotta si staglia da ieri sera nella lussuosa hall dell'hotel di Manhattan dove alloggiano le mogli [illegible] le fidanzate dei giocatori.

A proposito, in questo momento mi trovo asserragliato nell'armadio della camera dove alloggia la fidanzata [illegible] Pagliuca che, tornato [illegible] albergo anzitempo [illegible] causa della prematura espulsione, mi ha rovinato la festa. Il portiere, con il gesto disperato [illegible] giovedì, che indirettamente ha escluso dalla partita anche Baggio, è stato [illegible] spunto della frattura ormai insanabile tra l'allenatore e il fantasista. Infatti, se Sacchi, [illegible] la vittoria sulla Norvegia, ha salvato la faccia, Baggio, dopo la storica sostituzione, ha perso [illegible] testa. Da due giorni «Sonnolo» non è più lui. Nonostante le smentite di Berlusconi, Baggio ha voluto fare il pieno di benzina [illegible] tutte le macchine dei nostri connazionali presenti allo stadio, ha acquistato un container di sigarette [illegible] ha fatto provviste industriali di zucchero e marche da bollo per il passaporto. Solo a tarda sera, [illegible] l'arrivo dall'Italia «del ventriloquo di Berlusconi», Giuliano Ferrara (scambiato da Baggio per Buddha), Codi[illegible] si è fatto convincere: devolverà tutta la [illegible] a Gianni Minà in partenza per Cuba. Durante la conferenza stampa di questa mattina, Baggio, molto nervoso, citando la presunta stangata fiscale del governo, rivolto a Berlusconi ha sbottato [illegible]: «Ma questo è impazzito» ed ha aggiunto: «O mi fate giocare almeno mezz'ora con il Messico, o vuoto il sacco su Raitre». Nessuno in sala ha avuto il coraggio in quel momento d'informare [illegible] giocatore che la terza rete non esiste più.

Piero Chiambretti

La regia tocca a Costacurta «Fuorigioco, che passione»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO [illegible]

Ecco gli orfani di capitan Franz Baresi. Chi alzerà il braccio per richiamare l'attenzione dell'arbitro sul fuorigioco? Chi guiderà i movimenti sincronizzati al millimetro della difesa?

Ma chi se non Costacurta? Sì, tocca a Billy, un tempo anello debole della catena difensiva del Milan, [illegible] nuovo leader per motivi contingenti, ma soprattutto per meriti acquisiti sul campo.

Tanto per cominciare, il primo pensiero va subito al capitano ferito: «Spero che recuperi [illegible] fretta e in tempo per [illegible] ancora utile alla squadra. Vorrebbe dire che abbiamo fatto molta strada».

Tutto ruota attorno all'assenza [illegible] Baresi, [illegible] come la difesa [illegible] milanista, visto anche il forfait di Maldini, potrà affrontare un'altra partita della disperazione. E Costacurta diventa all'improvviso il leader della linea arretrata, il massimo interprete del gioco sacchiano.

Una premessa: «Non so con quale difesa giocheremo. Ci saranno cambiamenti, ma Sacchi non ci ha detto nulla. Comunque ci sarà un'intesa da creare, perché senza Baresi tutto diventa più difficile, soprattutto fare il fuorigioco. Ma non possiamo fallire proprio adesso, perché dobbiamo sfruttare questo momento e preparare al meglio la partita».

Cambiamenti sì, non rivoluzioni. Avanti con il fuorigioco, costi quel che costi.

Spiega Costacurta: «Non è il caso di rivedere tutto, perché se diamo agli avversari [illegible] possibilità di avvicinarsi alla nostra porta senza applicare il fuorigioco, per noi [illegible] finita. E' successo con l'Eire e avete visto come è andata. Noi del Milan non possiamo farne[illegible] meno, anche se senza Maldini e forse anche senza Tassotti, tutto è più complicato».

Fuorigioco come una droga. I Sacchi-dipendenti [illegible] non se ne fanno una «dose» ogni volta non sono contenti.

Ma Costacurta non [illegible] scherzo mica su: «Contro la Norvegia, dopo l'uscita di Baresi, non siamo più stati capaci di fare il fuorigioco perché Benarrivo era spesso distante e non riuscivo [illegible] farmi sentire da lui e Maldini era molto stanco. Ma è stato [illegible] fatto contingente e avete visto [illegible] abbiamo sofferto nel finale. Anche con [illegible]no Milan, là dietro [illegible] sono esigenze ben precise. Se la nuova difesa che verrà schierata non saprà giocare in linea, allora significherà che Sacchi ha sbagliato tutto e che ci meriteremo di tornare a casa. Invece credo che il cittì abbia scelto gli uomini giusti. Ci alleniamo con gli stessi schemi da un [illegible] e mezzo. Contro la Norvegia, Marchegiani e Apolloni non hanno sbagliato nulla. Questo non significa che Franco non ci mancherà, ma ci sono validi rincalzi».

O capitano, mio capitano. Come nel film «L'attimo fuggente». [illegible] qui si tratta di cogliere al volo l'occasione della vita. Siamo di nuovo al dentro o fuori, soprattutto dopo il risultato di Eire-Messico. E Costacurta è pronto ad accollarsi ogni responsabilità. E' cresciuto, non è più quello che sbaglia con troppa frequenza.

«E' bello sentirsi elogiato - ammette Billy -. Uno [illegible] e capisce i propri errori. Ma forse si esagerava prima [illegible] si esagera adesso. Di sicuro sono maturato e anche il gioco ne risente. Una volta non [illegible] nel cuore di Sacchi. Quando [illegible] al Milan, mi preferiva Filippo Galli. Le crisi ci sono per tutti, ma la differenza fra me e Baggio [illegible] che a Roberto basta [illegible] punizione per riabilitarsi, mentre per un difensore è più complicato».

Al di là di formule e schemi, la sensazione è che questa Nazionale dovesse avere l'acqua alla gola per sbloccarsi.

Lo conferma Berti quando dice che «è molto meglio avere paura, dover vincere a tutti i costi».

Costacurta ha anche un'altra teoria: «Le critiche ci caricano. Come con [illegible] Milan di Atene, pungolato da Cruyff. Siamo fatti così. Dopo l'Eire [illegible] scattata la molla. Adesso siamo già concentrati sul Messico. Senza tensione, [illegible] tranquillità». [f. ver.]

FIFA

Complotto? L'Italia nega

MARTINSVILLE. C'è un complotto per cancellare l'Italia dai Mondiali come una presenza troppo ingombrante? Gli uomini di Matar[illegible] negano, ma ogni giorno [illegible] '94 ci propone una stilettata al cuore del calcio azzurro. Secondo un paio di quotidiani, lo svizzero Guido Tognoni, capo delle relazioni [illegible] della Fifa, tiferebbe per l'eliminazione dell'Italia. Alcuni fotografi avrebbero ascoltato una [illegible] tra Tognoni e il commissario Fifa di New York nella quale ci sarebbero apprezzamenti poco lusinghieri per il nostro calcio. «L'arbitro ha fatto bene a espellere Pagliuca, così ci togliamo di torno anche gli italiani che [illegible] stanno creando solo problemi». Tognoni nega: «Volevano solo sapere se era corretto che l'Italia facesse tre sostituzioni dopo l'espulsione [illegible] Pagliuca». Il dubbio resta. [m. a.]

Beppe Signori, qui [illegible] Conte, protagonista del successo azzurro con la Norvegia, mostra i segni della recente battaglia sul campo dei Giants: [illegible] grosso [illegible] sulla coscia destra

I NOSTRI [illegible]

I tifosi messicani hanno dimenticato per [illegible] giorno il loro idolo Hugo Sanchez escluso [illegible] Nazionale, per inneggiare alla vittoria [illegible] squadra sugli irlandesi

Hugo come Robi: due clamorose storie parallele corrono tra le file del Messico e dell'Italia

Sanchez, l'eroe che scende dal piedistallo

«Un'esclusione amara, ma io so che riprenderò il mio posto»

WASHINGTON. Due simboli del calcio di Italia e Messico, due campioni di generosità, entrambi abbattuti fuori in un momento decisivo del Mondiale. Un filo sottile lega Roberto Baggio [illegible] Hugo Sanchez. Sì, anche lui, il Maradona del Messico, ha conosciuto l'onta della panchina. Mejia-Barón, il tecnico che non sorride [illegible], gliel'ha comunicato un'ora prima della partita, senza altri commenti.

Escludere Sanchez è quasi un atto di lesa maestà per i tifosi messicani. Ma Hugo non è più lui: l'età, gli acciacchi [illegible] una stagione maledetta, [illegible] ginocchio che non gli ha dato pace, lo stanno togliendo [illegible] mezzo.

Fra lui e i Mondiali, una storia tormentata. «Nell'86 avremmo potuto vincere o arrivare in finale [illegible] non avessimo trovato [illegible] quarti [illegible] Germania: eppure [illegible] per miracolo, ai rigori. Nel '90 non ho potuto partecipare perché alcuni imbecilli della federazione avevano [illegible] truccato le date di nascita dei nostri giocatori in un torneo giovanile e fummo squalificati. E adesso, che avevo fatto di tutto [illegible] per guarire dall'incidente, mi ritrovo fuori».

Come Baggio, anche lui ha donato [illegible] Bratseth la sua maglia da mettere all'asta per i bambini bisognosi della Norvegia. Sanchez è una mina vagante, un artista [illegible] dribbling [illegible] della polemica. Per ora, nell'interesse di una Nazionale che ha ritrovato ottimismo, accetta il ruolo di comparsa. Ma in realtà è pronto ad esplodere e non lo nasconde: «Io sono venuto qui per essere titolare, per giocare sempre. Se l'allenatore [illegible] convinto che tatticamente sia stato più utile Hermosillo contro gli irlandesi, d'accordo, accetto. Ma ora abbiamo un'altra partita, contro l'Italia. E io [illegible] aspetto di riprendere [illegible] posto».

Mejia-Barón è come al solito una sfinge, abituato a dare la formazione solo all'ultimo [illegible]mento. Ma i bene informati dicono che non cambierà nulla rispetto agli undici che hanno battuto gli irlandesi. E allora ne vedremo delle belle. Di sicuro, la squadra non è più con Hugo, non lo considera un intoccabile. E dello stesso avviso [illegible] il tecnico, che non sopporta le primedonne [illegible] non ha mai garantito a nessuno il posto: gioca chi sta meglio, gli altri si accomodino in panchina. Mejia-Barón [illegible] fatto così, prendere o lasciare. E in quanto ai compagni, Dio [illegible] ne scampi. Luis Garcia, l'eroe [illegible] giorno con i due gol all'Eire, [illegible] [illegible] permesso in conferenza stampa di attaccare le rovine di un idolo: «Hugo Sanchez [illegible] il nostro leader, [illegible] grande giocatore dotato di carisma ed esperienza, ma non corre più come pri[illegible]. E in questa squadra bisogna correre sempre, non ci si può risparmiare».

I problemi dell'ex attaccante del Real Madrid [illegible] soprattutto fisici: probabilmente ha accelerato troppo [illegible] ritorno in campo e adesso lo si vede pau[illegible] nei contrasti, incerto nella corsa, con una ridottissima autonomia atletica. Ma c'è dell'altro. Sanchez ha avuto sempre atteggiamenti da primo della classe: è stato il più grande giocatore nella [illegible] del calcio messicano e vanta questa qualifica come una carta di credito senza limiti, che dovrebbe garantirgli il posto in squadra [illegible]ta natural durante. Ma [illegible] questo Messico non è così: si suda, si [illegible] e si lotta tutti insieme. E chi non ce la fa a tenere il ritmo degli altri, va fuori. Ecco perché Sanchez, a meno di improbabili ribaltoni, contro l'Italia starà a guardare.

Massimo Tecca

Irlandesi

Mai sofferto tanto il caldo

DUBLINO. Commentando la sconfitta subita un po' a sorpresa contro il Messico a Orlando, senza nulla togliere ai meriti degli avversari, i giornali irlandesi riconoscono alla Nazionale di Jack Charlton la grossa attenuante di aver dovuto giocare in condizioni davvero infernali.

«Sinora - ha scritto The Irish Times - non si [illegible] vista nessuna squadra patire tanto il caldo come quella irlandese».

Il giornale di Dublino nota, comunque, che la sconfitta è stata meritata perché i giocatori irlandesi hanno ceduto l'iniziativa agli avversari e non sono riusciti a ripetere il pressing applicato così bene contro l'Italia. Al contempo il quotidiano cerca di sdrammatizza[illegible], titolando: «Non è la fine del mondo (o del Mondiale)».

Anche l'altro giornale di Dublino, The Irish Press, riconosce la piena legittimità della vittoria dei messicani. Il commentatore ammette anche che «sarebbe stata una flagrante ingiustizia» se l'Eire fosse riuscita [illegible] pareggiare grazie al tiro effettuato da metà campo, a due minuti dalla fine, da Townsend.

USA '94 Girone E

Il vice e consigliere determinante anche nel caso Baggio

Gedeone, tu che [illegible] dici?

Sacchi chiede tutto a Carmignani

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

«La prima volta che [illegible] lavorato con Sacchi eravamo [illegible] Parma: mi diede in mano sei casacche verdi, sei rosse e sei gialle e me le fece distribuire tra i giocatori». Nella testa di Carmignani il pensiero in quel momento si accese nel dubbio che pure Baggio ha nutrito l'altro giorno: «Questo Sacchi [illegible] impazzito». Ma [illegible] differenza del Codino lui [illegible] lo ammette. Non ammetterebbe [illegible] qualcosa dell'Arrigo che sfiorasse l'imperfezione, perché gli angeli custodi non lo fanno.

Carmignani lo è di Sacchi. Una presenza discreta, sicura, fedele. La gente l'ha scoperto soltanto giovedì, sulla panchina azzurra. C'era da prendere la decisione più importante: fuori Pagliuca chi doveva uscire per lasciare il posto a Marchegiani? «Tu che faresti?». L'immagine dell'Arrigo che si volta [illegible] chiedergli un consiglio ha sorpreso l'Italia. Carmignani [illegible] fondo non è un volto popolare. Di lui da venticinque anni ci si è dimenticati persino il nome di battesimo, che è Pietro e per ricordarselo bisogna sfogliare l'Almanacco Panini di quando faceva il portiere, nei [illegible] favolosi Settanta. Stava alla Juve quando cominciarono a chiamarlo Gedeone e così è rimasto. Anzi Gede, perché nella Grande Famiglia è in uso abbreviare i nomi fino a storpiarli: Roby, Gigi, Nick.. Soltanto Arrigo non [illegible]

Dunque [illegible] ct si rivolge a Gede. «Tu che faresti?» gli chiede. «Toglierei una punta, leverei Baggio». E quello si [illegible]. Così nasce la leggenda dell'angelo custode, del consigliori, del Richelieu che è un po' [illegible] [illegible] un po' montata. «Non so se ho fatto veramente il nome di Baggio - dice il Gedeone - forse sì, ma credo di aver aggiunto altre due o [illegible] [illegible] la scelta l'ha presa Arrigo come sempre». Guai a pensare il contrario. L'Angelo custode [illegible] paga[illegible] per controllare [illegible] mica per decidere. Lo [illegible] da sempre. Lui e Sacchi si conobbero a P[illegible]. Carmignani era già lì. Finita la carriera [illegible] portiere nell'80, a trentacinque [illegible], nell'82 aveva trovato un posto come viceallenatore. Sempre [illegible] ombra, [illegible] nel suo destino. Anche da giocatore infatti era rimasto in seconda fila, defilato dai grandissimi. Poteva sfondare nella Juventus, stagione '71-72. Veniva dal Varese [illegible] vinse lo scudetto, ma chi [illegible] [illegible] cuore bianconero non lo ricorda per il primo suc[illegible] dell'era bonipertiana, piuttosto per una gaffe a Cagliari: palla alta, Riva che gli va addosso e il Gedeone sbaglia la presa. Palla a Gori e gol [illegible]lla vittoria sarda. Campionato in pericolo. [illegible] errori ne commettono tutti. A lui ne bastò uno.

L'anno dopo arrivò Zoff e il Gedeone partì per Napoli. Fine di un grande sogno che non si è mai più ripreso. La gente per riscoprirlo ha dovuto attendere che l'incertezza questa volta mettesse in fallo un altro. «Ma non è vero che Arrigo [illegible] in tilt - giura Carmignani - Anzi l'ho visto calmo, lucidissimo. Se ha chiesto un consiglio è perché lo fa sempre. Ci lascia parlare, ci obbliga a parlare. Vuole che io, Ancelotti, Rocca, insomma quelli che gli stanno in[illegible] gli diciamo tutto quanto [illegible] passa per la mente: lui ascolta, rivede [illegible] cose [illegible] persone, ci pensa [illegible] [illegible] poi decide di [illegible] sua, che qualche volta è come fosse [illegible] [illegible] nostra, però non sempre».

In realtà, dal giorno in cui a Parma ricevette [illegible] le mani le casacche colorate che servivano per organizzare [illegible] nuovo tipo di allenamento, l'influenza del Gedeone su Sacchi si è rafforzata. «Mi ha fatto scoprire nel calcio cose che [illegible] avevo mai visto in tutta la [illegible] carriera», racconta. Il salto tra gli insegnamenti di Vycpalek [illegible] le teorie del Profeta è stato come il passaggio dal treno a vapore all'aeroplano. Viaggiano entrambi [illegible] a velocità diversa. Carmignani ne è rimasto folgorato. Oggi è un pasdaran [illegible] sacchismo. Ne difende la purezza delle idee al punto che gli sarebbe impossibile staccarsene. «Sempre all'ombra di Sacchi finirà che mi appiccicheranno in eterno l'etichetta di aiutante, come se non fossi capace di fare da solo. Ma un giorno vi stupirò», promette e chissà se lo farà davvero perché tra i due il rapporto si è fatto più intenso. Quando Sacchi andò al Milan [illegible] Gedeone fu l'unico collaboratore che Berlusconi gli concesse di portare e quando partì per la Nazionale fu l'unico cui permise di seguirlo subito. [illegible] il suo compito [illegible] si ferma alla preparazione dei portieri: prepara il lavoro in campo, cura [illegible] relazioni sugli avversari, dispone gli schemi. Scherza poco, parla meno. [illegible] [illegible] anche [illegible]ù temuto del ct perché dicono che non abbia un grande senso dell'ironia: «se una cosa non gli garba è capace di prenderti per il bavero o di tirarti [illegible] giura chi lo conosce bene. [illegible] per capire il rapporto tra i due basta prendere [illegible] pacchetto di sigarette [illegible] offrirne a quelli che circondano l'Arrigo. Carmignani è l'unico che [illegible] autorizzato a prenderne una e accenderla in spregio al ct igienista. Forse agli Angeli custodi non fa male il fumo.

Marco [illegible]

Nella foto piccola il ct Arrigo Sacchi. Per [illegible] «Gede» Carmignani (sotto) [illegible] qualcosa di più di un vice, una sorta di angelo custode che [illegible] nell'ombra

[illegible]

Alba e Valeria non piacciono ai vescovi

ROMA. Le due bellone della tivù non piacciono ai preti. Il duo Alba Parietti-Valeria Marini è stato sonoramente bocciato dal giornale dei vescovi. Monsignor Claudio Sorgi, il massmediologo di «Avvenire», commentando l'esordio delle due show-girl a «Serata Mondiale», il nuovo programma di Raiuno, [illegible] ha dubbi: la trasmissione [illegible] «mediocre, vacua, inconsistente». Della Parietti scrive: «L'Alba si dà da fare ma con scarsi risultati. Forse [illegible] immaginava le difficoltà di una trasmissione che ha il compito di intrattenere ospiti e telespettatori durante l'attesa della partita - [illegible] leggeva ieri in un articolo pubblicato sul quotidiano della Cei - impresa quasi sovrumana». Più duro il giudizio di padre Sorge sulla bionda atomica Marini. «Dà l'impressione di una che non sa che cosa dire, né perché dirlo, ma lo dice lo stesso - si legge sul giornale dei vescovi - la vestono come [illegible] personaggio da tivù commerciale della notte e poi la mettono lì, dor ne oggetto, e le ingiungono di fare l'oca giuliva. Inevitabilmente fa venire il sospetto che lo sia [illegible] natura. Meno male che i 90 minuti della partita hanno riscattato tutta la serata».

fuori [illegible]

Arbitra il caldo

IL Messico ci ha inguaiati battendo 2-1 gli irlandesi. Abbiamo sconfitto la Norvegia con un colpo di orgoglio, però siamo punto e daccapo. Ma godiamoci il riscatto di un'Italia che ha mostrato una bellissima cera, [illegible] una brillante reazione fisica e mentale. Certi sintomi s'erano intravisti già [illegible] primi minuti giocati con l'Eire, peccato quel gol subito... Io ho fiducia [illegible] questi [illegible] che [illegible] mirano più al sodo e cercano in profondità Casiraghi [illegible] che sono obbligati [illegible] combattere. Nel calcio prima o poi arriva [illegible] momento in [illegible] devi tirar fuori il coraggio, stringere i denti.

Il Messico ha però reagito alla grande, e con le due reti rifilate alla squadra di Charlton ci mette nelle condizioni di recriminare su quel gol che abbiamo beccato da Houghton. Una sconfitta, quella nel debutto, che purtroppo ci condiziona ancora. La sostitu[illegible] di Roberto Baggio fa tanto discutere in questi giorni. Onestamente, ammetto che Sacchi è stato bravo e coraggioso. Io però Robi [illegible] lo avrei tirato fuori, perché lo conosco e so che in una partita da mandare avanti in 10 e in cui devi lavorare in prevalenza nella tua metà campo, uno come lui sarebbe stato l'ideale per inventare la giocata vincente. Piuttosto, non ci voleva l'infortunio a Baresi. Apolloni è bravo e sa combattere, però [illegible] questo punto l'integrità degli organici gioca un ruolo importante.

Il caldo la fa da padrone, ed ovviamente le squadre africa[illegible] sono agevolate. Chi spende tanto [illegible] troppo) in questa prima fase, alla lunga potrebbe pagare un duro pedaggio. Perché senza benzina non c'è motore che giri. Oggi c'è un allineamento e un livellamento di valori tattici e organizza[illegible] di gioco [illegible] [illegible] permettono a nessuno di cullarsi sugli allori o di essere presuntuosi, come è capitato alla Colombia. Guardate i brasiliani, una volta conclusa l'offensiva tornano in 10 a coprire, e lo stesso fanno gli argentini. Certe lezioni le hanno imparate tutti, dalla Corea al Camerun, per non parlare dei nigeriani, autentiche pantere.

Finiamola dunque con i luoghi comuni, sostenendo ciò che ci fa più comodo. [illegible] poi si ha la fortuna di avere in formazione elementi come Romario, tutto diventa più facile. E' il c[illegible]ssico bomber che con [illegible] tocco risolve una partita durante la quale la [illegible] squadra non ha avuto grosse opportunità, come è successo al Brasile che pur aveva dominato nel primo tempo [illegible] la Russia. C'è insomma [illegible] gran[illegible] equilibrio proprio perché tutti si sono organizzati [illegible] hanno imparato a combattere. Ed ecco perché insisto sulla freschezza [illegible] l'integrità dell'organico, sull'incidenza del[illegible] alte temperature [illegible] dell'umidità. E' chiaro che Brasile, Argentina e Germania e Olanda sono le squadre che per tradizione vanno per la maggiore, ma il clima darà una mano ai sudamericani, e privilegerà pure Nigeria e quel Messico che adesso per [illegible] è diventato [illegible] problema. Altre nazioni tradizionalmente [illegible]che, come Germania o Olanda, hanno organici [illegible] limite, sono squadre un po' anziane, su di loro pesa dunque l'incognita della tenuta e l'adattamento agli altiforni americani. Dettaglio che [illegible] [illegible] in [illegible]scussione il loro valore tecnico, tattico e atletico.

A proposito [illegible] sudamericane, la Colombia non [illegible] è dispiaciuta, però ha pagato la presunzione (con sfortuna) e l'eccesso nei passaggi: ne fanno diecimila [illegible] partita senza la dovuta concretezza. Insomma, è un Mondiale tutto da vedere. E [illegible] vedremo delle belle, poiché [illegible] torneo è davvero molto equilibrato.

Giovanni Trapattoni

[illegible]

IL [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] partita dei capelloni

Valderrama, Baggio, Lalas: è già moda

Da Meola a Jones, da Gutiérrez a Balboa, la «criniera» fa la differenza a Usa 94 e crea fama (e soprattutto riconoscibilità in tv) a chi la porta

ORLANDO

L'ASSENZA di Ruud Gullit da questo Mondiale non ha la minima importanza almeno sotto un punto di vista: quello delle capigliature. Nel [illegible] che di Gullit e delle sue treccine non [illegible] sente affatto la [illegible]: tanti qui stanno - a capelli - come lui, più di lui, e meglio di lui.

La scoperta del calciatore con i capelli «lavorati» è abbastanza nuova e sensazionale per lo sportofilo statunitense. Si tenga conto che nel football americano, nel baseball e nell'hockey gli atleti portano il casco, e dunque [illegible] problema diciamo scenico della capigliatura non esiste, il tema non [illegible]. Resta, dei grandi sport popolari, il basket, dove la stragrande maggioranza [illegible] di atleti negri, quasi tutti [illegible] i capelli cortissimi, quando addirittura non rasati [illegible] zero. I pochi grandi bianchi [illegible] essi pure omologati da un taglio di [illegible]pelli assai corto, austero, severo.

Il calciatore con i capelli lunghi, anzi con i capelli trattati, emerge sui teleschermi Usa soltanto in questi giorni, per la prima volta nei 218 anni di esistenza degli Usa. E la moda ha come testimonial non solo gli stranieri, ma anche gli stessi atleti statunitensi. Se [illegible] pensa che il tennis è ancora sotto choc per Agassi, un isolato che [illegible] poi appena un [illegible] capellone, l'impatto attuale è grande, l'atleta con i capelli lunghi [illegible] una novità quasi assoluta.

Facciamo un giro. Nella squadra statunitense c'è il portiere Tony Meola con [illegible] coda di cavallo: e Meola è [illegible] questi giorni uno dei più televisti atleti statunitensi, anche perché [illegible] [illegible] personaggio serve per gli spot didattici sul calcio (da notare che [illegible] padre di Meola è parrucchiere nel New Jersey: se tutti fossero come [illegible] figlio sarebbe sicuramente alla fame). Nella stessa Nazionale degli Stati Uniti c'è Cobi Jones, mulatto, con treccine alla Gullit però bionde, niente male. E c'è Marcelo Balboa dai lunghi capelli sciolti sulle spalle ma ben cotonati, come anche Alexi Lalas, che però [illegible] raccomanda soprattutto per la sua barbetta caprina bionda, da intellettuale del Greenwich Village Anni 50. Lalas è anche cantante rock di una certa notorietà, il look suo [illegible] quindi a doppio uso.

Per capire il perché di questa moda sono stati scomodati i parrucchieri di Beverly Hills, quelli dei divi. Uno ha parlato di libertà: lo sport, [illegible] nello sport il calcio, con 22 che corrono all'aria aperta, darebbe e vivrebbe un forte senso [illegible] indipendenza. E se i capelli corti sono disciplina, i capelli lunghi sono svincolo dagli usi e dai costumi rigidi. Ma c'è anche chi pone l'accento sulla convenienza economica: un atleta con i capelli speciali viene notato più facilmente, e se appena appena è bravo, le agenzie pubblicitarie scelgono lui come testimonial di prodotti.

Qualcuno ha tentato di di[illegible] che i capelli trattati in un certo modo rispondono alla cultura di certi Paesi. Zittito subito: [illegible] c'è nessun capellone fra nigeriani e brasiliani, eppure la Nigeria [illegible] la culla delle pettinature afro e il Brasile è forse il massimo ricettacolo di africanità del mondo.

Nel discorso entra anche Roberto Baggio, si capisce, che qui ha trasformato il codino in un'assemblea di treccine. Però è bastato dire che lui è buddista e più nessuno si è sentito in diritto di esaminare i perché e i percome della sua acconciatura. Da questo punto di vista si è trattato, per l'Italia, di un pezzo di passerella andato perduto.

Grandissimo palcoscenico, invece, per il colombiano Carlos Valderrama, quello con l'enorme casco di trecce bionde. La sua presenza sui teleschermi va ben al di là del valore suo e della Colombia, almeno in questo torneo. Valderrama ha persino firmato un contratto speciale con una televisione per ispanici proprio grazie ai capelli: [illegible] cui parla, naturalmente, di lozioni e di pomate.

Gli «acconciati» potrebbero qui formare una Nazionale: con gli statunitensi, con Valderrama, [illegible] Baggio, con Alain Sutter della Svizzera, con Enrik Larsson della Svezia, con Raul Gutiérrez del Messico, con Caniggia dell'Argentina, con Gaston Taument dell'Olanda, il miniGullit nel senso della statura e anche della notorietà, però impegnatissimo a salire di fama. In patria [illegible] pure l'indossatore. Da notare che questa originale Nazionale potrebbe comodamente fare a meno dei capelloni puri e semplici, di quelli che, magari, [illegible] hanno avuto semplicemente il tempo di passare dal parrucchiere.

Gian Paolo Ormezzano

La lussureggiante capigliatura di Valderrama ha fruttato al calciatore colombiano fama e un contratto in televisione: dovrà parlare di lozioni e pomate

Da [illegible] Robi Baggio, cui le treccine non portano fortuna, poi l'argentino Caniggia, e sotto Lalas, barba e capelli targati Usa

Il mulatto degli Usa Cobi Jones ha [illegible] [illegible] da Gullit biondo

USA '94 Girone A

Si conclude il girone: Los Angeles vuol tenersi stretti Meola & C.

Colombia, vittima gradita

Troppi contatti coi narcos

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

Svizzera-Colombia allo Stanford Stadium di Palo Alto e Usa-Romania al Rose Bowl di Pasadena sono gli ultimi incontri del gruppo A (in contemporanea alle 13 locali, le 22 in Italia). Gli elvetici dell'inglese Roy Hodgson e il team americano guidato da Bora Milutinovic si contendono il primo posto che significa continuare a giocare in California. La differenza reti e l'avversario, una Colombia distrutta che non ha più nulla da chiedere se [illegible] finire in dignità, indicano nella Svizzera la squadra che dovrebbe strappare questo privilegio: Los Angeles vuol dire evitare cambi di fuso orario e soprattutto il caldo atroce dell'Est.

A far notizia in questo gruppo è la clamorosa esclusione della Colombia (anche dovesse arrivare [illegible] a scapito della Romania, [illegible] soli tre punti difficilmente verrebbe ripescata). La squadra [illegible] Maturana era accreditata dei favori del pronostico per un trionfo nel girone [illegible] addirittura candidata a rivelarsi una possibile vincitrice del Mundial. Da sette anni, tranne una breve parentesi nel '91, il ct [illegible] calcio spettacolo amico di Sacchi, preparava [illegible] costruiva un team che ambiva perlomeno alla leadership fra i Paesi sudamericani.

Invece la Colombia si è presentata al Mondiale in condizioni fisiche disastrose come ha dimostrato la débâcle con la Romania alla prima giornata [illegible] poi, prima del decisivo match con gli Usa, le minacce di morte inviate dai narcotrafficanti hanno sconvolto l'intero ambiente. Asprilla era il giocatore più atteso, indicato come una delle stelle [illegible] Mondiale. Ha perso la faccia, la Nazionale [illegible] forse il Parma. La società emiliana vorrebbe disfarsene, non ne può più delle sue bizze e lui si offre a destra e a manca. L'al[illegible] giorno Tino ha espresso la sua volontà di andare all'Inter.

«Mi vergogno davanti alla mia gente - confessa Asprilla - perché sono consapevole di non aver reso secondo le aspettative e per quanto avevo fatto vedere [illegible] miei connazionali durante il campionato nel Parma. Ho pena di me stesso». Sono frasi dettate da un [illegible] di coscienza che, magari tardivo, gli rendono onore. Onore, quello delle armi, che pretende Maturana quando dice: «E' l'ultima occasione, quella con la Svizzera, di salvare l'immagine. La qualificazione, purtroppo, però non dipende più soltanto da noi».

Infatti gli elvetici non sembrano disponibili a trattare: «Vogliamo il primo posto - asserisce Hodgson - non solo per convenienza logistica ma anche per tacitare chi dopo il primo match con gli Usa [illegible] ha definiti catenacciari. Credo che la vittoria sulla Romania sia servita a far capire che facciamo sul serio e sappiamo g[illegible] in attac[illegible]. Non ci sarà Sutter, leggermente acciaccato, sostituito da Bickel. Fuori Perea tra i colombiani, in campo Mendoza.

C'è un altro risvolto da sottolineare [illegible] questo girone. La Colombia, con tutto il suo contorno di problemi extrasportivi che ha esportato, è sicuramente [illegible] delle squadre che negli States sono state accolte fra mille disagi [illegible] paure. Colombia, Russia, Arabia Saudita, per motivi diversi, spaventano l'America per i problemi di sicurezza che la loro presenza comporta. Una loro fuoriuscita precoce [illegible] Mondiale sicuramente non dispiace agli organizzatori.

Per questo, ove la Colombia dovesse fare sfracelli contro la Svizzera (cosa di cui sinceramente c'è [illegible] dubitare), il destino dei sudamericani non cambierebbe di una virgola. Gli Usa - anche se certi calcoli in campo e con le partite in contemporanea non sono facili - potrebbero accontentarsi di un pareggio [illegible] la Romania. A essere maliziosi sarebbe questa la soluzione più gradita. Riscatto tecnico della Colombia [illegible] primo posto agli Usa. La Romania, a sua volta, con [illegible] pari si renderebbe irraggiungibile dalla Colombia.

Usa a Los Angeles e primi nel girone è il sogno di tutto il team americano. La vittoria sulla Colombia è stata festeggiata sulle strade della California da lunghi cortei di auto strombazzanti. Roba da vecchia Europa o da Paese sudamericano. Ha fatto meno notizia la festa della torcida brasiliana a San Francisco. Le vittorie del [illegible] Usa stanno scatenando l'interesse di un intero popolo. Dico il difensore Caligiuri: «Stiamo ormai diventando un Paese nel pallone».

Franco Badolato

[illegible] - [illegible] 25

	[illegible] [4-4-2]	[illegible] [5-3-2]	
1	MEOLA	STELEA	12
21	CLAVIJO	PETRESCU	2
17	BALBOA	PRODAN	3
22	LALAS	BELODEDICI	4
[illegible]	CALIGIURI	MIHALI	14
5	DOOLEY	MUNTEANU	7
6	HARKES	LUPESCU	6
10	[illegible]	POPESCU	8
9	[illegible]	HAGI	10
8	STEWART	RADUCIOIU	9
11	WYNALDA	DUMITRESCU	11
	Ct MILUTINOVIC	[illegible]	

Arbitro: VAN DER [illegible] (Olanda)

A DISPOSIZIONE

STATI UNITI: 2 Lapper; 3 Burns; 4 Kooiman; 7 Perez; 10 Wegerle; [illegible] Sommer; 13 Jones; 14 Klopas; 15 Moore; 18 Friedel; 19 Reyna.

ROMANIA: 1 Prunea; 8 Chirita; 13 Selymes; [illegible] Panduru; 16 Vladoiu; 17 Moldovan; 18 Galca; 19 Papura; 20 Stinga; [illegible] Ivan; 22 [illegible]

[illegible] - [illegible] 0,15 [DIFF.]

	Svizzera [4-4-2]	Colombia [4-4-2]	
1	PASCOLO	CORDOBA	1
2	HOTTIGER	HERRERA	4
3	QUENTIN	ESCOBAR	2
4	HERR	PEREZ	20
5	GEIGER	MENDOZA	3
6	BREGY	GAVIRIA	5
16	BICKEL	ALVAREZ	14
8	OHREL	RINCON	19
10	SFORZA	VALDERRAMA	10
9	KNUP	ASPRILLA	21
11	CHAPUISAT	VALENCIA	11
	Ct HODGSON	Ct MATURANA	

Arbitro: MIKKELSEN (Danimarca)

A DISPOSIZIONE

SVIZZERA: 7 Sutter; 12 Lehmann; 13 Egli; 14 Sublat; 15 Grassi; 17 Fournier; 18 Rueda; 19 Studer; 20 Sylvestre; 21 Wyss.

COLOMBIA: 7 De Avila; 8 Lozano; 9 Valenciano; 12 Mondragon; 13 Ortiz; 15 Perea; 16 Aristizabal; 17 Serna; 18 Cortes; 22 Brunner Pazo.

LA [illegible]

SVIZZERA	punti 4 (+3)
USA	punti 4 (+1)
ROMANIA	punti [illegible] (—1)
COLOMBIA	punti 0 (—3)

OGGI:
Usa-Romania
Svizzera-Colombia

Svizzera, Usa e Romania si giocano 1° e 2° posto; la Colombia può arrivare a 3 (e sperare nel ripescaggio) [illegible] la Svizzera e gli [illegible] superano la [illegible] (ma almeno una delle due gare deve finire con più di 1 gol [illegible] scarto).

Paul Caligiuri (a sinistra) [illegible] la scelta della squadra americana di Milutinovic: «Abbiamo mandato gli Usa nel pallone». A destra Hodgson, [illegible] Svizzera

[illegible] D

Sfida tra le squadre travolte all'esordio dalla Nigeria e dall'Argentina

Bulgaria-Grecia, [illegible] chi perde

Rivoluzione tra gli ellenici, fuori tre titolari

[illegible] - [illegible] 18,30

	Bulgaria [4-3-3]	Grecia [4-4-2]	
1	MIHAYLOV	ATMATZIDIS	20
5	HOUBTCHEV	APOSTOLAKIS	2
3	IVANOV	KALITZAKIS	5
4	TZVETANOV	MANOLAS	4
20	BALAKOV	KOLITSIDAKIS	3
6	IANKOV	HANTZIDIS	17
11	BORIMIROV	TSALOUCHIDIS	8
16	KIRIAKOV	NIOPLIAS	6
[illegible]	LETCHKOV	KOFIDIS	19
[illegible]	STOICHKOV	ALEXOUDIS	16
7	KOSTADINOV	SARAVAKOS	7
	Ct PENEV	Ct PANAGOULIAS	

Arbitro: BUJSAIM (Emirati Arabi)

A DISPOSIZIONE

BULGARIA: 12 Nikolov; 2 Kremenliov; 10 Sirakov; 13 Iordanov; 15 Iliev; 17 Mihtarski; 18 Alexandrov; 19 Guéorguiev; 21 Iotov; 22 Andonov; 2 Kremenliev.

GRECIA: 1 Minou; 21 Alexandris; 22 Alexiou; 14 Dimitriadis; 13 Karagiannis; 18 Karataidis; [illegible] Karkamanis; 9 Machlas; 12 Marangos; 10 Mitropoulos; 11 Tsiantakis

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Con la Bulgaria si cambia. E brutalmente. La Grecia epura il portiere Minou, il centrocampista Tsiantakis e la punta Machlas, i tre principali colpevoli della disfatta di Boston contro l'Argentina [illegible] Diego Armando Maradona.

Alketas Panagoulias, [illegible] ct laureato in scienze politiche negli States, usa il pugno di ferro: «C'è troppa gente che sta ancora congratulandosi per [illegible] storica qualificazione alla fase mondiale. C'è il presente che incalza e [illegible] nostro obiettivo è battere la Bulgaria, altrimenti torniamo a casa. Con l'Argentina siamo rimasti paralizzati dal nome e dalla fama di Maradona e compagni. Dobbiamo giocare con più sicurezza evitando di difenderci come a Boston».

La stessa cosa pensa Dimitar Penev, ct bulgaro che, però, non fa rivoluzioni ma solo uno [illegible] due ritocchi dovuti più [illegible] infortunio che a scelte tattiche, anche [illegible] la tripletta incassata a Dallas con la Nigeria gli ha attirato critiche feroci.

Nessuno si aspettava un 3-0 [illegible] gli africani da parte di una squadra che aveva espugnato il Parc des Princes, eliminando la favoritissima Francia dalla corsa all'America. A chi gli chiedeva quando Stoitchkov si esprimerà in Nazionale come nel Barcellona, Penev ha replicato: «Nel club catalano giocano tutti per lui, nella Bulgaria divide con Kostadinov il compito di puntare al gol». Una risposta che non ha convinto nessuno poiché nel Barcellona c'è anche un certo Romario.

Stoichkov è in silenzio stampa con i mass-media bulgari (con quelli degli altri Paesi parla) perché non accetta di essere [illegible] capro espiatorio di Dallas. Aveva scommesso con se stesso che si sarebbe rapato a zero se avesse perso con la Nigeria: non l'ha fatto [illegible] anche la Bulgaria ha [illegible] sua Corea. **[b. b.]**

USA '94 Girone F

Inutili i tentativi dell'attaccante interista, poi gli arancioni si arrendono al caldo torrido

Bergkamp sbatte contro Preud'homme

L'Olanda bloccata dalle grandi parate del portiere belga
Buona partita di Scifo (suo anche un gol, annullato)

ORLANDO. Continua la vessazione della folla al Citrus Bowl di Orlando: ieri l'altro segate dal Messico le speranze della maggioranza irlandese, ieri segate dal Belgio le speranze della maggioranza olandese. [illegible] Belgio come bestia nera anzi rossa (le maghe) dell'Olanda era un classico, ma [illegible] al Mondiale: adesso la lacuna è completata.

Come sempre accade, il Belgio pressato è andato vicino [illegible] fare altri gol [illegible] contropiede, [illegible] l'1 a 0 finale va bene, è onesto. Preud'homme il suo portiere [illegible] fatto cose stupende. Scifo il [illegible] regista [illegible] diventato importantissimo nel finale, per tenere la palla. Il Belgio ha giocato [illegible] match furbo [illegible] anche intelligente e fortunatino. Considerando l'avversario importante, il caldo, la tensione, [illegible] può persino parlare di gran partita, tatticamente perfetta, con spesa alta [illegible] forse [illegible] eccessiva di energie.

L'Olanda ha avuto un gran Bergkamp nel primo tempo. Poi il caldo lo ha abbattuto. Gli altri «italiani» della squadra sono stati medi, [illegible] che [illegible] vuol dire mediocri. Probabilmente il limite dell'Olanda si chiama Belgio. E, nel Belgio, Preud'homme. A portieri cambiati scriveremmo dell'Olanda le cose che scriviamo su Scifo [illegible] compagni. Tenuto conto del caldo (40 gradi), [illegible] può anche parlare [illegible] gran partita, giocata [illegible] due squadre robuste, bene impostate, con atleti di classe vera. Una delle due toccherà forse all'Italia: aiuto.

[illegible]			[illegible]	
PREUD'HOMME	8	1	DE GOEJ	6
STAELENS	7		VALCKX	5,5
GRUN	7		KOEMAN	5
ALBERT	6		F. DE BOER	6,5
DE WOLF	6,5		RIJKAARD	6
BORKELMANS	6		JONK	6
[15' s. t. SMIDTS]	6		WOUTERS	5,5
VAN DER ELST	6		BERGKAMP	6
EMMERS	8		TAUMENT	5
[32' s. t. MEDVED]	sv		[16' s. t. OVERMARS]	6
SCIFO	6,5		R. DE BOER	5,5
WEBER	6,5		[1' s. t. WITSCHGE]	6
DEGRYSE	7		ROY	5
All.: VAN HIMST	7	0	All.: ADVOCAAT	[illegible]

Arbitro: MARSIGLIA (Brasile) 6,5

Rete: 20' s.t. Alben (B).
Ammoniti: 35' s.t. Rijkaard (O); 42' Bergkamp (O).

E ora [illegible] racconto. Con magia disneyana lo stadio Citrus Bowl si è trasformato, in una notte, da verde (Messico e Irlanda) ad arancione: olandesi d'Olanda e d'America sovorchiano i belgi, macchiano le gradinate strapiene. Non raggiunto il record [illegible] calore [illegible] ieri l'altro, 43 gradi, però umidità da deliquio. Palloncini arancioni anche sul terreno, fischi olandesi all'inno belge, orchestrina di olandesi in azione quasi permanente.

Al 1' Scifo, scarpe rosse, crossa per Weber, alto di poco. Poi Scifo [illegible] apparta ed esce l'Olanda. Al 9', in pochi secondi, due punizioni di Koeman, per falli su Bergkamp che buca bene [illegible] difesa belga: belle parate di Preud'homme. Grun scuote il Belgio, avanza, tira: parata di De Goej. Ma è Preud'homme a lavorare di più: tutto lungo a terra per deviare una botta [illegible] Wouters lanciato da Rijkaard, è il 23'. Cinque minuti dopo, [illegible] De Goej su [illegible] di Grun. Poi Koeman fa un assist criminale a Weber, alto. Per riavere l'Olanda bella bisogna aspettare Bergkamp. Partendo da dietro, perfora la difesa belga, dà a Roy, fuori. Poi Rijkaard dà [illegible] Bergkamp che cerca il gol da solo: fuori di niente.

Il Belgio segna al 36', ma Scifo fa annullare il gol. Sì, perché Degryse con un gran controllo porta avanti bene la palla ricevuta da Weber, potrebbe tirare, invece appoggia [illegible] Scifo troppo avanzato: gol, ma in fuorigioco. Lo stesso Scifo mette al centro, al 43', una gran palla, che Degryse sciupa. Lo stesso Degryse sfrutta bene un errore della dife[illegible] olandese, altro tiro, altra parata. Fine tempo [illegible] una [illegible] nata [illegible] Bergkamp, fuori.

Ripresa. Grande Bergkamp e grandissimo Preud'homme al 13'. I due sono sinora i migliori in campo. Al 17' Bergkamp a Witschge, appoggio in porta [illegible] Preud'homme in controtempo, fuori. Al 20' gol belga, in piena fioritura [illegible] tulipani. Albert riceve una palla schizzata, tira neanche troppo bene. Wouters sulla linea ammira la sfera che passa fra lui e [illegible] palo.

Reazione olandese, contropiede belga. Staelens al 23' butta via il [illegible] [illegible] 0: solo davanti a De Goej, alza da incapace. Pressionissima olandese, belgi che chiedono, in un contropiede, l'espulsione di De Goej, mani fuori area (involontario?). Preud'homme è enorme, alza [illegible] bomba di Koeman. Poi esce, devia, blocca, dirige, ispira salvataggi. Al 91' Dio è belga: tiro di Overmars, deviazione, Preud'homme si arcua, tocca, traversa, come contro [illegible] Marocco, palla vagabonda, un mani belga ma involontario.

Gian Paolo Ormezzano

A fianco, il belga Staelens (n. 6) affrontato da Rijkaard. Sotto Albert esulta dopo aver segnato il gol

IL SUPER-GOL DI VENERDI'

KHARIN
DAHLIN
GALIAMIN
cross di THERN
NIKIFOROV
RADCHENKO
MOSTOVOJ

Dahlin, grande tuffo vincente

E' quello dello svedese di colore Martin Dahlin, ventiseienne attaccante del Borussia Moenchengladbach, il gol più bello [illegible] venerdì di Usa '94. Contro la Russia, dopo [illegible] provocato il rigore che ha consentito a Brolin di pareggiare il penalty di Salenko, Dahlin ha regalato alla squadra svedese [illegible] successo che la proietta verso la qualificazione alla seconda fase: [illegible] 14' della ripresa, su cross di Thern dalla sinistra, il bomber scandinavo si è gettato in tuffo [illegible] ha indirizzato di testa la palla in rete, imprendibile per il portiere russo. Dahlin ha poi ancora siglato il gol del 3-1 svedese, portandosi provvisoriamente in testa alla classifica cannonieri: ha segnato 3 reti [illegible] due partite, raggiungendo l'argentino Daniel Batistuta, che però ha realizzato tre gol in un solo incontro.

All'Arabia il derby di [illegible]

Papera del portiere condanna il Marocco

NEW YORK. L'Arabia, più fortunata che solida, ha vinto la sfida di Allah, primo confronto afro-asiatico tra musulmani al Mondiale. Alla squadra dell'argentino Solari (suocero di Redondo) i complimenti [illegible] re Fahd e la spera[illegible] di proseguire la bella fiaba. Per gli ingenui marocchini solo applausi e un gros[illegible] rammarico: hanno sciupato maldestramente la grande occasione. Per colpa loro.

Fin dall'inizio la partita [illegible] stata altamente spettacolare, giocata per mezz'ora ad [illegible] ritmo infernale nonostante l'afa micidiale del Giants. Gli arabi hanno sempre subito, oppure hanno segnato due gol: il primo al [illegible]' su rigore, conquistato e trasformato da Al Jaber (il sostituto della stella Mohammed, finito in panchina); il secondo proprio allo scadere, con un tiraccio ad effetto da lontano di Amin che ha fatto «addormentare» il portiere Azmi, autore di un'incredibile papera. Tra i due contropiede, isolati, dei sauditi, si è visto soltanto [illegible] Marocco, che ha costantemente dominato. [illegible] si è visto soprattutto il genio del bravissimo Ahmed Bahja, [illegible] anni, attaccante del Marrakech. Un re del dribbling, un Di Canio [illegible] fisico di Nenè, che si è infilato tra i difensori arabi saltandoli come birilli, e che ha offerto [illegible] compagni almeno 4 stupende palle gol. Soltanto al 26' il centravanti Chaouch [illegible] ha fallito, anche perché Bahja ha fatto fuori sulla sinistra quattro avversari ed ha depositato la palla sul piede del compagno a due metri dalla linea. In tutte le altre occasioni, Daoudi, Azzouzi [illegible] Chaouch han[illegible] clamorosamente sparato sul portiere [illegible] calciato alto a porta vuota. Un'autentica fiera degli errori (e degli orrori).

Nella ripresa [illegible] Marocco ha tentato di impostare la rimonta, senza poter più tuttavia offrire il dinamismo iniziale. [illegible] ha rischiato subito di rimediare un'altra beffa, quando al 3' Owairan ha improvvisato una spettacolare rovesciata a centro area che è finita sulla traversa. Copione analogo [illegible] primo tempo, con gli africani costantemente all'assalto, qualche altra fiammata [illegible] Bahja (provato, comunque, dal gran dispendio [illegible] energie) e le belle parate di Al Deayea, disastroso nella gara d'esordio con l'Olanda e ieri invece grande protagonista.

Per il Marocco anche [illegible] sfortuna: al 37' un bell'esterno di Laghrissi ha sorvolato di pochissimo la traversa, e al 43' l'[illegible] colto in pieno Daoudi con una bomba da 30 metri. **(c. p.)**

ARABIA S.			MAROCCO	
AL DEAYEA	7,5	2	AZMI	4
MADANI	6		ABDELLAH	6
AL KHLAIWI	5,5		[12' s. t. LAGHRISSI]	6,5
AL JAWAD	6		EL HADRIOUI	5
AL ANAZI	5		EL KHALEJ	5,5
[30' p. t. ZEBERMAWI]	6		TRIKI	6
AMIN	6,5		NAYBET	5,5
AL BISHI	6		AZZOUZI	6
AL MUWALLID	6,5		HABIBI	5,5
JEBREEN	6		[27' s. t. HADJI]	sv
[illegible]	6,5		DAOUDI	7
AL JABER	6,5		BAHJA	7,5
[illegible] t. AL GHASHIYAN]	sv		CHAOUCH	5,5
All.: SOLARI	6,5	1	All.: BLINDA	6

Arbitro: DON (Inghilterra) 7
Reti: pt 6' Al Jaber (A) [illegible]; 26' Chaouch (M); 45' Amin (A).
Ammoniti: st. 4' Jebreen (A); 30' Al Muwallid (A); [illegible]' Amin (A); 38' Naybet (M).
Spettatori: 60 mila.

MONDIALI **FLASH**

[illegible] Confermata da Diego l'esistenza di una trattativa col Boca Juniors, mentre è falsa l'ipotesi di un ritorno a Napoli. Maradona ha ricordato che esiste anche [illegible] possibilità che si [illegible]casi con i boliviani del Bolivar almeno per la Libertadores.

HOOLIGANS. Un gruppo [illegible] 18 hooligans olandesi, appena arrivato all'aeroporto di Detroit, è stato rimandato a casa con [illegible] primo aereo disponibile. Il servizio immigrazione ha detto che i tifosi in questione «avevano precedenti penali, fra i quali traffico di sostanze stupefacenti, rapine furti, ricettazione, risse».

[illegible]. Il sesso fa male ai giocatori? Il 52% dei tifosi argentini si è dichiarato a favore della libera attività sessuale dei componenti della Nazionale, mentre il 46% ritiene opportuno mettere dei limiti. [illegible] 56% ritiene Maradona indispensabile alla Nazionale biancoceleste, e il 76% approva i controlli antidoping.

GIOCHI GAY. Per la comunità gay è stato un successo: oltre mezzo milione di spettatori hanno assistito per una settimana alle gare fra 11 mila atleti, omosessuali e lesbiche, che si s[illegible] confrontati in 31 sport differenti nella quarta edizione dei Giochi gay. Diane Batchelor, incinta all'ottavo mese, ha avuto le prime doglie durante [illegible] gara di corsa ma ha voluto lo [illegible] arrivare al traguardo incoraggiata dal tifo della sua compagna.

DIMISSIONI. La sconfitta contro la Svezia ha segnato il destino di Pavel Sadyrin. Al ritorno [illegible] casa Sadyrin rassegnerà le dimissioni. «Si dimetterà quando torneremo in Russia. E se non [illegible] farà, è quasi certo che la federazione lo sostituirà», ha dichiarato uno dei componenti del team russo.

[illegible] **DELL'AIDS.** Per Sergio Goycochea la perdita del posto di portiere dell'Argentina (gli è stato preferito [illegible]as) «è peggio delle [illegible] che sei anni fa insinuarono che fossi malato di Aids. Se quelle voci furono terribili, questo è senza dubbio peggio perché non ho la possibilità di prendermi la rivincita», ha dichiarato.

[illegible] Un tifoso irlandese, che aveva scommesso con un sostenitore del Messico sulla vittoria della squadra di Charlton, dovrà bere birra messicana per tutta la vita.

VIOLENZA

E' accusato di omicidio

Tifoso ricercato frequenta il ritiro dell'Argentina

BOSTON. E' [illegible] America, per seguire i Mondiali, José Barritta, 32enne capo delle «Barras Bravas» del Boca Juniors, ricercato per omicidio su mandato dell'Interpol per la morte di due tifosi dopo il derby di Buenos Aires tra River e Boca. Lo scrive il giornale «Clarin», precisando che il «re» degli hooligans argentini, detto «El Abuelo», sarebbe entrato negli Usa utilizzando un passaporto italiano ottenuto grazie alle sue ascendenze (un nonno calabrese). Barritta si troverebbe a Boston [illegible] frequenterebbe, assieme ad altri tifosi-teppisti delle «Barras Bravas», anche [illegible] Babson College, ritiro della nazionale argentina. Sarebbe stato visto sugli spalti dello stadio [illegible] Foxboro, [illegible] mezzo ad un folto gruppo di «ultras» del Racing Avellaneda (squadra un tempo allenata da Alfio Basile) durante la partita Argentina-Grecia vinta dai sudamericani 4-0.

[illegible]

Vogts è insoddisfatto

[illegible] Moeller destinato [illegible] far panchina

CHICAGO. Andreas Moeller rischia di perdere la maglia di titolare nella Germania di Vogts. Il tecnico, esasperato dalla scarsa grinta ostentata nei tackle da quello che pareva destinato a diventare un protagonista di questo Mondiale, è intenzionato a risparmiarlo nel prossimo match con la Corea [illegible] Sud: «Moeller è in forma, ma dà proprio l'impressione di voler evitare gli scontri per non farsi male. Penso che in fondo gli farei un favore a lasciarlo fuori. Evitare l'atmosfera rovente del terren[illegible] di gioco, sarà per lui il migli[illegible] rimedio per tranquillizzarsi». Moeller, con cui il tecni[illegible] Vogts ha avuto un colloquio privato ieri, dopo la strigliata generale alla squadra per la scialba prestazione [illegible] la Spagna, è tutt'altro che rassegnato a stare fuori. «Non [illegible]o giocato al massimo, ma è assurdo gettare solo a me la croce addosso. Non sono stato il peggiore».

SCANDALO

Faceva il bagarino

In [illegible] tecnico [illegible]

BOSTON. L'allenatore della under 21 della Francia, Henry Domenech, è stato arrestato per bagarinaggio. Cercava [illegible] vendere a metà prezzo un fascio di biglietti della partita Corea del Sud-Bolivia davanti allo stadio di Foxboro, è stato notato da alcuni agenti che gli [illegible] so[illegible] avvicinati, [illegible] sono finti acquirenti e poi, una volta accertato che il francese era un bagarino, l'hanno ammanettato [illegible] portato in cella. Domenech ha trascorso la notte tra giovedì e venerdì in carcere, è stato rilasciato dopo aver pagato una cauzione di 500 dollari. «E' tutto un equivoco spaventoso - ha detto il tecnico transalpino - non ho fatto nulla di male. La federazione mi [illegible] dato uno stock di biglietti dicendomi che avrei potuto vendere tutti quelli che non avrei utilizzato». Appena tornato libero Domenech è voluto a Detroit per assistere a Svezia-Russia.

[illegible]

Parla Giovanni Paolo II

Il pontefice [illegible] lo [illegible] inquinato da troppi [illegible]

ROMA. Un [illegible] deciso da parte [illegible] Papa Wojtyla contro [illegible] sport inquinato da interessi, che a vol[illegible] prevale sulla stessa vita delle persone. Rivolgendosi ieri mattina ai fedeli intervenuti in Piazza San Pietro, Giovanni Paolo II ha affermato che lo sport [illegible] davvero un'espressione di vita, [illegible] però non perde la sua dimensione umana fatta di gioco, libertà e socialità. «Spesso, invece - ha aggiunto il Pontefice -, [illegible] assiste ad una degenerazione dell'attività sportiva, inquinata da interessi che le sono estranei e che a volte finiscono per prevalere sulla stessa salute morale, mentale e, paradossalmente, addirittura sulla vita delle persone. In tal caso non si tratta più di sport, ma [illegible] qualcosa d'altro».

«Lo sport - ha concluso il Papa - [illegible] deve escludere nessuno, ma essere sempre occasione di festa, in cui il concorrente [illegible] [illegible]spettato e considerato p[illegible] di tutto come compagno di gioco».

USA '94 Girone D

Boston: micidiale doppietta dell'Argentina che replica all'iniziale vantaggio degli africani

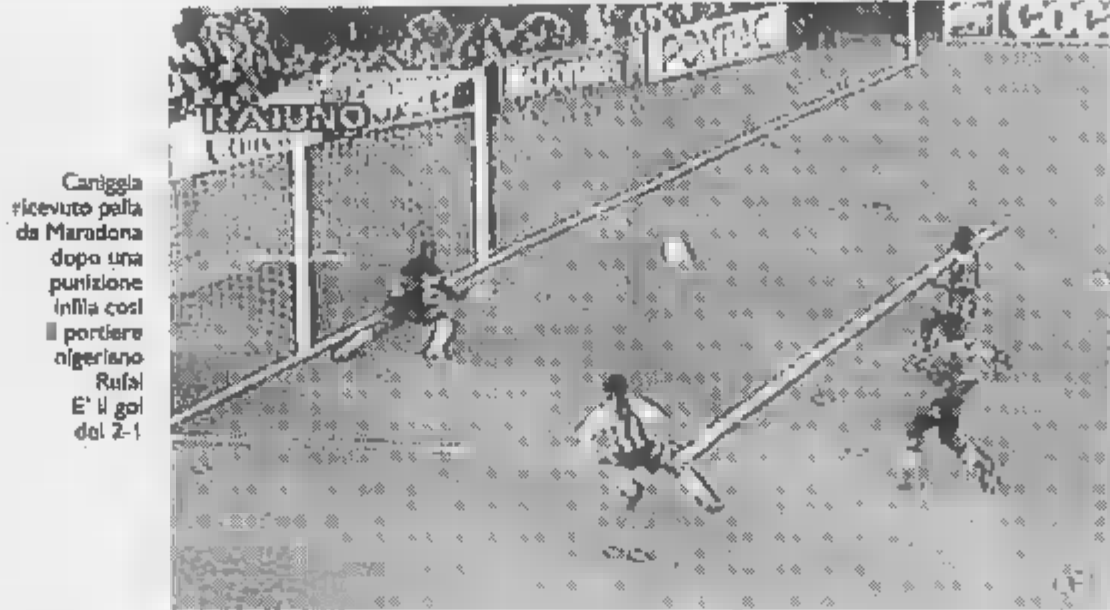
Maradona comanda, Caniggia [illegible]

Alla Nigeria manca solo l'esperienza

ARGENTINA	2
ISLAS	6
SENSINI	6,5
(41' s.t. DIAZ)	sv
RUGGERI	6
CACERES	6
CHAMOT	6,5
SIMEONE	6,5
REDONDO	6,5
MARADONA	7
CANIGGIA	8
BATISTUTA	6,5
BALBO	6
(26' s.t. MANCUSO)	sv
All.: BASILE	7

NIGERIA	1
RUFAI	6
EGUAVOEN	5,5
OKECHUKWU	6
NWANU	6
EMENALO	6
SIASIA	7
(12' s.t. ADEPOJU)	6
AMOKACHI	7
OLISEH	7
(41' s.t. OKOCHA)	sv
FINIDI	[illegible]
YEKINI	6,5
AMUNIKE	6
All.: WESTERHOF	6,5

Arbitro: KARLSSON (Svezia) 7

Reti: 9' p.t. Siasia; 21' e 28' p.t. Caniggia.
Ammoniti: 14' p.t. Oliseh; 20' p.t. Eguavoen; 9' s.t. Emenalo; 10' s.t. Caniggia.
Spettatori: 61.000.

Caniggia ricevuto palla da Maradona dopo una punizione infila così [illegible] portiere nigeriano Rufai. E' il gol del 2-1

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

In principio fu Maradona. E poi Batistuta, tre gol alla Grecia, oppure Caniggia, due gol ieri alla Nigeria. Le scritture dell'Argentina cominciano sempre così. Un anno fermo per doping, e adesso tutti a coccolarlo: Caniggia ha peccato [illegible] pagato, come Diego. Non potete immaginare [illegible] gioia di chi scrive nel rivederlo così brado, chirurgico, puntuale. L'Argentina rimonta e regola la Nigeria al culmine di una partita esaltante per un tempo e poi ordinaria, i più forti a fare melina, i più naif a provocarne invano la resistenza [illegible] i nervi.

Maradona, lui resta [illegible] genio. Cicciottello, spompatello, tutto quello che volete: ma un genio. Il suo sinistro vale, come sempre [illegible] più di sempre, il prezzo del biglietto. Ma anche gli africani lo valgono. [illegible] splendidi atleti, a cui fa difetto, ovviamente, una manciata di esperienza.

Questo sì è calcio. Maradona e Amokachi si [illegible] e [illegible] graffiano. Comincia [illegible] vecchio Ruggeri, prima con un perfido tocco, ribattuto [illegible] mischia, poi con [illegible] capocciata sventata da Finidi George sulla linea. Le aquile volano alto. E al 9' artigliano la preda. L'affondo è centrale, il servizio [illegible] Yekini, la stoccata di Siasia, quasi una palombella, [illegible] statuine del presepio. Non solo. Yekini, scatenato, scarica addosso a Islas dopo aver fatto il vuoto. Partita bellissima, per vigore e ribaltoni. L'imponenza fisica degli africani avvince: sembrano tanti Desailly, con il turbo ai piedi ma senza il lucchetto sulla porta. Non che porgano l'altra guancia. Anzi. Il pareggio [illegible] il sorpasso dell'Argentina scaturiscono, non a caso, da due punizioni: sulla prima - concessa per un terrificante tackle di Egua[illegible] ai danni di Caniggia - Rufai non blocca il bolide di Batistuta, «carmato» dal capitano, e proprio Caniggia infila da due passi; la seconda [illegible] un capolavoro della ditta Maradona-Caniggia, Diego pennella [illegible] soppiatto, sotto il naso di rivali stranamente imbambolati, e Claudio, scattato [illegible] tempo, completa l'opera con un destro felpato, da sballo.

E' la squadra di Basile a tenere il centro del ring. Islas magari dovrebbe uscire un po' più spesso, [illegible] Ruggeri e Caceres non sono impeccabili su Yekini, ma [illegible] spinta che assicurano Sensini [illegible] destra (Amunike) e Chamot (Finidi). E quando entrano [illegible] scena Maradona [illegible] Redondo, Caniggia, Balbo e Batistuta, [illegible] accende la l[illegible].

Privo [illegible] Okocha, infortunato, Westerhof piazza Eguavoen, Okechukwu, Nwanu e (saltuariamente) Emenalo a guardia dell'inaffidabile Rufai. Il meglio di sé, la Nigeria lo offre in f[illegible] d'attacco, quando Siasia, Amokachi e Oliseh schizzano dai cespugli e, pantere fameliche, puntano al cuore dell'accampamento argentino. Da [illegible] parte l'agilità esplosiva; dall'altra, l'arte, la malizia, i trucchi di un mestiere secolare: [illegible] questo il [illegible] del palpitante tamburello. I vice campioni del mondo mandano [illegible] tiro Redondo (su azione Maradona-Balbo) e poi Balbo (su imbeccata di Caniggia). Applausi. Oliseh ci prova da lontano, e Islas blocca al pelo.

Scintille fra Nwanu [illegible] Chamot (che caratterino). Simeone copre le sortite di Sensini laddove, spesso, Amokachi e Amunike determinano insidiosi vortici. Del tridente sudamericano, Balbo è quello che si sacrifica di più. Lo schema base della Nigeria è un temerario 3-4-3; quello dell'Argentina, un non meno disinvolto 4-3-3. Ci si guarda negli occhi. Il dispendio di energie suggerisce, alla ripresa, ritmi più blandi. Maradona che pressa, ecco una notizia. Diego è sempre Diego. Il nostro «regno» per un suo tocco, un suo tacco, come quello che, al 10', smarca Sensini. Nel frattempo, l'ottimo Karlsson ammonisce Emenalo (di nome e di fatto) per aver calpestato la chioma [illegible] Caniggia, e Caniggia per aver millantato una scarica da sedia elettrica.

Gli strateghi si regolano in base al risultato. Westerhof toglie [illegible] centrocampista (Siasia) e azzarda una punta (Adepoju). Basile richiama un attaccante (Balbo) e imbottisce le retrovie (con Mancuso). Adepoju e Yekini sparacchiano fuori bersaglio da buona posizione. Maradona non è sazio e stimola Redondo, il cui destro viene ribattuto [illegible] grande [illegible] portiere (31'). Se Islas strega gli Yekini, Rufai si supera su Batistuta. L'Argentina governa le operazioni. La Nigeria tenta di forzare [illegible] destino, ma gli dei hanno già scelto: Maradona.

Roberto Beccantini

Martin Dahlin festeggiato dal compagno Blomqvist alla fine della partita. Per l'attaccante è stata «la partita più importante della mia vita»

Dahlin, [illegible]

Doppietta nel successo svedese sui russi ma viene squalificato

DETROIT. Martin Dahlin apre alla Svezia, nel girone B, le porte degli ottavi di finale. Una doppietta dell'attaccante svedese nella ripresa ha messo [illegible] ginocchio [illegible] Russia, che era andata per prima [illegible] vantaggio dopo [illegible] 4' [illegible] un rigore di Salenko, e raggiunta [illegible] la fine del primo tempo con un tiro di Brolin, sempre dal dischetto. Ed era stato ancora Dahlin [illegible] procurarsi il penalty. Vicini ormai all'addio invece i russi, che sommando la sconfitta di [illegible] notte a quella subita nella partita d'esordio contro il Brasile si ritrovano [illegible]-linconicamente a quota zero.

Ora, [illegible] 4 punti, la Svezia può sperare di restare nel Mondiale a prescindere da quello che [illegible] [illegible] risultato della partita che dovrà giocare martedì con il Brasile.

Ma Martin Dahlin non può comunque festeggiare il trionfo: infatti il «negrotto» della Svezia non potrà giocare martedì col Brasile. Al 58' della partita contro la Russia l'arbitro ha tirato fuori il cartellino giallo e per [illegible] «perla nera» svedese, alla seconda ammonizione, è saltato l'incontro con i carioca. «Prima di entrare in campo pensavo di dover dare [illegible] [illegible] per cento. Dopo l'ammonizione dovevo dare il 150 per cento, dovevo dare [illegible] m[illegible] per arrivare agli ottavi. Ci sono riuscito e ne sono felicissimo», [illegible] commentato Dahlin.

Svezia-Russia 3-1

Svezia: Ravelli 6, R. Nilsson 6, P. Andersson 6, Bjoerklund 6 ([illegible]' s. t. Erlingmar sv), Ljung 5, K. Andersson 6,5 (39' s. t. Larsson sv), Thern 6,5, Schwarz 6, Ingesson 6, Dahlin 8, Brolin 6,5.

Russia: Kharin 6, Nikiforov 6, Khlestov 6, Onopko 6, Gorlukovich 4,5, Mostovoi 6, Borodjuk [illegible] (25' s. t. Galiamin sv), Kuznetsov 6, Popov 5,5 (39' s. t. Karpin, 6), Radchenko 5,5, Salenko 6,5.

Reti: p.t. 4' Salenko (rig.), [illegible] Brolin (rig.); s.t. 14' e 36' Dahlin.

Arbitro: Quiniou (Fra) 6,5.

I RISULTATI, LE CLASSIFICHE E I PROGRAMMI DEI SEI GIRONI MONDIALI

GIRONE A

PARTITE GIOCATE

USA-SVIZZERA	1-1
COLOMBIA-ROMANIA	1-3
ROMANIA-SVIZZERA	1-4
USA-COLOMBIA	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
[illegible]	4	2	1	1	0	5	2
USA	4	2	1	1	0	3	2
[illegible]	3	[illegible]	1	0	1	4	5
[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	0	[illegible]	2	[illegible]

PARTITE DA GIOCARE

OGGI USA-ROMANIA
SVIZZERA-COLOMBIA

GIRONE B

[illegible] GIOCATE

CAMERUN-SVEZIA	2-2
BRASILE-RUSSIA	2-0
BRASILE-CAMERUN	3-0
SVEZIA-RUSSIA	3-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	6	[illegible]	[illegible]	0	0	5	0
SVEZIA	4	2	1	1	0	5	3
CAMERUN	1	2	0	1	1	2	5
RUSSIA	0	[illegible]	0	0	2	1	5

PARTITE DA GIOCARE

28/6 RUSSIA-CAMERUN
BRASILE-SVEZIA

GIRONE C

[illegible] GIOCATE

GERMANIA-BOLIVIA	1-0
SPAGNA-SUD COREA	2-2
GERMANIA-SPAGNA	1-1
SUD COREA-BOLIVIA	0-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	4	2	1	1	0	2	1
[illegible]	2	2	0	2	0	3	3
SUD COREA	2	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	2
BOLIVIA	1	2	0	1	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

DOMANI BOLIVIA-SPAGNA
GERMANIA-SUD COREA

GIRONE D

[illegible] GIOCATE

ARGENTINA-GRECIA	4-0
NIGERIA-BULGARIA	3-0
ARGENTINA-NIGERIA	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
[illegible]	[illegible]	2	2	0	0	6	1
NIGERIA	3	2	1	0	1	4	2
BULGARIA	[illegible]	1	0	0	1	0	3
[illegible]	0	1	[illegible]	0	1	0	4

PARTITE DA GIOCARE

OGGI BULGARIA-GRECIA
30/6 GRECIA-NIGERIA
ARGENTINA-BULGARIA

GIRONE E

PARTITE [illegible]

EIRE-ITALIA	1-0
NORVEGIA-MESSICO	1-0
ITALIA-NORVEGIA	1-0
MESSICO-EIRE	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
MESSICO	3	2	1	0	1	2	2
EIRE	3	[illegible]	1	0	1	2	2
ITALIA	3	2	1	0	1	1	1
NORVEGIA	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	1	[illegible]	1

PARTITE DA GIOCARE

28/6 EIRE-NORVEGIA
ITALIA-MESSICO

GIRONE F

PARTITE GIOCATE

BELGIO-MAROCCO	1-0
OLANDA-ARABIA S.	2-1
BELGIO-OLANDA	1-0
[illegible] S.-MAROCCO	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BELGIO	6	2	2	0	0	2	0
ARABIA S.	[illegible]	[illegible]	1	0	1	3	3
OLANDA	3	2	1	0	1	2	2
MAROCCO	0	2	0	0	2	1	3

PARTITE DA GIOCARE

29/6 MAROCCO-OLANDA
BELGIO-ARABIA S.

[illegible]NONIERI

3 GOL: Batistuta (Argentina); Dahlin (Svezia).
2 GOL: Goicoechea (Spa); Hagi, Raducioiu (Rom); Klinsmann (Ger); Knup (Svi); Valencia (Col), L. Garcia (Mes), Romario (Bra); Amin (Ara); Caniggia (Arg).
1 GOL: Al Jaber (Ara); Amokachi, Amunike, Yekini, Uche (Nig); Bregy, Chapuisat, Sutter (Svi); Ljung (Sve); Degryse, Albert (Bel); Embe, Omam Biyick (Cam); Sali[illegible]as (Spa); Houghton, Aldridge (Eir); Jonk, Taument (Ola); Maradona (Arg); Rai, Bebeto, Marcio Santos (Bra) Rekdal (Nor); Seo Jung Won (Cor); Wynalda (Usa); Stewart (Usa), D. Baggio (Ita); Salenko (Rus); Brolin (Sve); Chaouch (Mar).

L'aiuto delle signore Romario e Bebeto (ma il Camerun accusa l'arbitro)

Anche le mogli in campo

«Noi preghiamo e il Brasile vince»

L'attaccante Romario anche contro i «leoni» del Camerun segnato il gol che ha sbloccato il risultato

IL GOL N° 1500 AI MONDIALI

FRANCIA 4 MESSICO 1 Laurent FRANCIA
SVEZIA 3 ARGENTINA 2 Jonasson SVEZIA
SVEZIA 8 CUBA 0 Wetterstroem SVEZIA
BRASILE 6 SPAGNA 1 Chico BRASILE
GERMANIA O. 7 TURCHIA 2 Lafter TURCHIA
GERMANIA O. 2 CECOSLOVAC. 2 Rahn GERMANIA O.
JUGOSLAVIA 3 URUGUAY 1 Jerkovic JUGOSLAVIA
INGHILTERRA 2 MESSICO 0 Charlton B. INGHILTERRA
BRASILE 1 INGHILTERRA 0 Jairzinho BRASILE
ARGENTINA 4 HAITI 1 Yazalde ARGENTINA
SCOZIA 3 OLANDA 2 Rensenbrink OLANDA
URSS 3 N. ZELANDA 0 Baltacha URSS
FRANCIA 1 CANADA 0 Papin FRANCIA
INGHILTERRA 3 PARAGUAY 0 Lineker INGHILTERRA
COSTARICA 2 SVEZIA 1 Ekstroem SVEZIA
ARGENTINA 2 1 Caniggia ARGENTINA

1 100 200 300 400 500 600 700 800 900 1000 1100 1200 1300 1400 1500
1930 1934 1938 1950 1954 1958 1962 1966 1970 1974 1978 1982 1986 1986 1990 1994

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' il nuovo pendaglio a forma di croce ad avere aiutato mio marito a segnare il gol che ha sbloccato il risultato contro il Camerun, trascinando il Brasile alla qualificazione per gli ottavi di finale». Monica Romario, nonna calabrese, moglie del 28enne bomber di Rio che vanta una media di una rete a partita anche qui al Mondiale dopo la strabiliante stagione nel Barcellona (30 centri in 30 incontri), non ha dubbi. «L'amuleto è il suo portafortuna ed è anche il lasciapassare per la conquista del titolo».

L'orecchino la croce pendente sta lobo di Romario così come - per tradizione scaramantica - una di chincaglierie assortite è sempre considerato beneaugurante dai calciatori sudamericani, brasiliani in particolare. Braccialetti di corda o stoffe varie circondano i polsi di quasi tutti i calciatori della Seleçao. colombiano Valenciano inserisce nei calzettoni un santino. Quando non sono gli amuleti, quando non sono i riti pagani, è la religione a dare la spinta. Jorginho - definito il migliore contro Camerun dalla signora Leyla, moglie del ct Par che dopo ogni partita si cimenta arditi commenti tecnici - appartiene agli atleti di Cristo come l'ex verdeoro Alemao.

Monica Romario ha dunque dubbi. Se marito segna è perché crede in Dio. «E ha una moglie - spiega - che lo sostiene con l'aiuto della fede. Sono le mie preghiere a esaudire il desiderio di vittoria e di gol».

Come la Romario, appena diventata madre del secondogenito Lucas (l'altra figlia porta lo stesso nome della madre e ha anni), Denise Bebeto è convinta di aver avuto una parte nella vittoria del consorte. Sta per avere il terzo figlio: «Quando mio marito gioca, prego per le sorti della squadra. A Bebeto mancava solo la rete per coronare una grande partita, ed arrivata le mie preghiere».

Bebeto, partner in gol di Romario, ha dedicato la sua prima prodezza ai figli Stephanie e Leonardo: «Quando il Brasile gioca con Romario in coppia si vince sempre. Facciamo reparto fin dai tempi delle Olimpiadi di Seul, il Mondiale è ancora lungo difficile, non siamo al conto per conto ma aver vinto il Camerun stato un'iniezione di fiducia, gli africani sono stati più combattivi della Russia». E Romario, che nasconde di mirare alla classifica cannonieri (ha già lanciato la sfida al leader Batistuta) afferma: «Il Brasile non ha giocato benissimo col Camerun ma è bastato per dimostrare che siamo i più forti. Il Mondiale sarà nostro».

Il fatto che Taffarel sia mai impegnato dagli africani è stato sottolineato dal ct Parreira che ha sempre il suo daffare convincere la stampa brasiliana della bontà delle sue scelte tecniche e tattiche. «Avete visto, ho spostato Bebeto sulla destra e nel secondo tempo la mossa si è rivelata azzeccata. Ha provocato l'espulsione di Song, con conseguente rete del raddoppio di Marcio Santos, e ha realizzato il primo gol personale. Aldair si è dimostrato all'altezza di Ricardo Rocha, forse perdo Zinho per infortunio ma ho fiducia in Paulo Sergio. Voglio vincere anche con la Svezia, il Brasile vuole e può battere tutti continuerà su questa strada, difesa attenta, centrocampo pratico e attacco spietato».

C'è chi sostiene che, oltre alla spinta delle preghiere delle signore Romario Bebeto, il Brasile si avvalga della «spinta» degli arbitri. Il Ca è fra questi ha molto protestato per l'espulsione di ng. Il ct Michel: «Alcune decisioni del signor Brizio non ho capite». E poi, una frase di indubbio effetto: «Ma tutti che Brasile è favorito». capitano dei leoni indomabili, Tataw, parla mezzi termini congiure; «L'espulsione di Song è ingiusta, Bebeto stava correndo sulla linea laterale, non puntava verso la porta. L'arbitro forse non era cosciente di quanto faceva, ha cambiato volto alla partita, potevamo pareggiare. Con quella decisione ha distrutto il nostro morale». Irrisolta la grana dei soldi, i portafogli degli africani continuano a essere vuoti. a Yaoundè nessuna leonessa prega per i vecchi dell'Africa...

Franco Badolato

TRIBUNALE

Denunciato l'autore

Gullit all'attacco per la scritta su una maglietta

AMSTERDAM. L'olandese Ruud Gullit ha denunciato alla magistratura il distributore di una maglietta altamente offensiva nei suoi confronti. Sull'indumento è stampata caricatura del giocatore accompagnata dalla scritta: «Gullit, vigliacco, mangia la tua banana e torna al Milan». Gullit ha citato il distributore della maglietta, John Van Z., residente all'Aia, per calunnia e offesa razziale. Il caso sarà dibattuto il 1° luglio. Il giocatore si è alienato simpatie dei tifosi olandesi ritirandosi dalla Nazionale alla vigilia della spedizione in Usa, dice per divergenze natura tattica con il ct Dick Advocaat.

RECORD

Ha 42 anni e un mese

Milla è diventato (contro il Brasile) nonno Mondiale

STANFORD. Roger Milla è il calciatore più anziano che abbia mai giocato in Coppa del mondo. A 42 anni, 1 4 giorni, ha battuto il record del nordirlandese Jennings entrando 65' nella gara col Brasile. Jennings aveva disputato l'ultimo match un Mondiale il giorno del 41° compleanno (12 giugno '86). Terzo e quarto in questa graduatoria altri due portieri: Shilton (aveva 40 anni, mesi e 20 giorni nel passo d'addio) e il nostro Zoff (40 anni, 4 mesi e 13 giorni, quando giocò la finale di Madrid '82). Perciò il nostro n° 1 resta il giocatore che diventato «mondiale» in età più avanzata. [b. c.]

TELE+CALCIO

Biscardi il Maestoso

COME invidio maestosità con cui Biscardi può parlare nel suo teleprocesso: «L'Italia dei combattenti ha centrato la clamorosa, impensabile Vittoria e Dino Baggio ha segnato gol del miracolo...». Basterà chiamarla Maestosità non sarebbe più giusto chiamarla direttamente Maestà?

«Maestosità», dice il Devoto-Oli, «s.f. Imponente grandiosità, solennità, gravità. La m. della vetta del Cervino; la m. del suo comportamento incuteva rispetto e ammirazione; prestigio, autorevolezza: la m. di tradizione...».

«Maestà», invece pure, «s.f. Imponenza, solennità che incute ammirazione o timore reverenziale: la m. del creato, dell'universo; un incedere pieno di m.; talvolta con un'idea di prestigio indiscusso, inattingibile: la maestà delle cime nevose, la m. della legge, della Chiesa. Titolo di imperatore di re».

Penso proprio che Maestà si addica di più. Solo una vera Maestà può dire, mentre Mosca e Cazzaniga impazzano: «Non faccio mai critiche perché devo essere al di sopra delle parti». Un'orgia smisurata di consensi.

Non ci sarebbe voluta, però, a poche ore distanza, una trasmissione Messico-Eire, quando i nostri calciatori non avevano ancora finito di festeggiare la loro fraterna riconciliazione con gli italoamericani e il Profeta Sacchi stava ancora centellinando i ringraziamenti per la sua mossa di magia bianca, con cui si era scrollato di dos tutti i suoi errori scaricandoli sull'ex divo Roberto Baggio, d'improvviso responsabile di tutto.

La trasmissione è stata ottima e abbondante. Ha raccontato, senza astruse trova e senza banali arzigogoli, con semplicità disarmante, la sconfitta di quella terribile Eire che ci aveva fatto tanta impressione ci aveva non poco maltrattati. Era in balia del Messico, e riuscivamo a credere che fosse la squadra. Comunque, il Messico le ha rifilato due pappine, e ci son ricominciati i cagotti, con licenza parlando, perché martedì, iniqua sorte, bisognerà vincere proprio contro il Messico. Il «bisogna vincere» è ripetuto nel clan italiano come si trattasse un'odiosa sopraffazione, un'ulteriore imposta fiscale. Ma perché, altrimenti, si dovrebbero giocare le partite del Mondiale?

Il guaio stato che Messico-Eire ha colpito i meno svegli durante trasferimento dalla denigrazione e dalla voglia addirittura di soppressione di quel matto di Sacchi alla conversione e deliquio per Santo Sacchi, sagace operatore, a proprio rischio e pericolo, dell'amputazione inderogabile del Codino. Non ancora consolidati dalla certezza dell'approdo, i marciatori della nuova religione sono incappati in una serie di incidenti motori. Hanno riportato traumi distorsivi e sospetti concreti menischi, per cui è stato loro consigliato il ricovero a fianco del capitano coraggioso azzoppato Baresi o dell'impareggiabile figlio d'arte con caviglia sifolina Maldini in dubbio per la partita fatale. Ma, per Baggio è peggio. Il calcio di Sacchi non conosce rispetti umani.

Oreste del Buono

CALCIOMERCATO

Il Napoli conferma Buso-Corini e annuncia l'arrivo del libero Cruz; il Torino pensa a Manicone

Ferri alla Samp, Del Piero resta alla Juve

Lo stopper lascia l'Inter dopo 13 anni. Difficoltà per Thuram viola

MILANO. Napoli alla ribalta. In attesa dei nuovi stranieri, conferma Buso e Corini, ma con ingaggi ridotti. I due, poco prima della scadenza del termine per la risoluzione delle comproprietà (ore 13 ieri), hanno scelto di restare a Napoli, con gioia di Mantovani jr che aveva deciso di non riscattarli. Buso ha firma un biennale da 400 milioni stagione, mentre Corini (fino '96) ne guadagnerà 600. Gallo jr oggi parte per Liegi d formalizzerà il prestito del libero brasiliano Cruz e poi andrà in Francia per ottenere dal Marsiglia il difensore Boghossian. Infine, tenterà di avere l'attaccante Amokachi dal Bruges e Luzardi dalla Lazio.

Ma la notizia di giornata, per il nome che coinvolge, riguarda la Samp, che si è assicurata Ferri. Il difensore ha raggiunto l'accordo per anno a 450 milioni più un'opzione sul '95/96. Con l'Inter la trattativa è praticamente conclusa, 1 miliardo, cioè la metà del parametro. Ferri è stato bandiera nerazzurra 1981 e ha vinto uno scudetto.

Adesso la Samp aspetta di ottenere Melli in prestito dal Parma. Però al parmigiano sono interessati pure l'Inter (nel fallisse la trattativa con la Roma per Branca, che Sensi vorrebbe cedere ma solo in cambio di Festa) e il Milan (che ha perso Van Basten non è convinto della tenuta fisica di Simone).

La Fiorentina ha trovato un acquirente per Effenberg: vuole l'Arsenal. Al suo posto potrebbe arrivare (dal Benfica) Rui Costa, che verrebbe sostituito da Rincon. I dirigenti viola hanno rimandato l'incontro con quelli del Monaco per Thuram. La causa? Giocatore e società devono risolvere vecchia pendenza che il Monaco vorrebbe far pesare sulla Fiorentina, che però non disposta a sborsare una lira in più dei 5,5 miliardi pattuiti.

Il Parma, ottenuto Dino Baggio dalla Juve, domani avrà dal Toro Mussi, valutato 3,5 miliardi. Il difensore si è accordato con club emiliano. Ai granata andrà Matrecano, costo meno di miliardi. Calleri un pensiero su Manicone dell'Inter e presto incontrerà esponenti del Venezia per definire l'acquisto di Petrachi in cambio Vieri (comproprietà). Trovato il portiere di riserva: è Simoni, della Centese. Fronte juventino: innanzitutto Del Piero. E' stato tolto mercato e resterà alle dipendenze Lippi. Verrà ceduto in prestito Cammarata. Ieri fra le due squadre torinesi c'è stato il secondo derby-finale, in palio titolo italiano Primavera: (1-0, gol di Briano) del granata. Ma grazie al 2-0 dell'andata, i bianconeri si laureano campioni categoria.

E' tramontato trasferimento del portiere Ballotta dal Parma alla Reggiana. Al suo posto è arrivato dal Milan (prestito, via Pisa) Antonioli. Parma si trova quattro portieri, perché oltre a Bucci nuovo acquisto Giovanni Galli c'è anche Taffarel riscattato dalla Reggiana. Però il brasiliano potrebbe finire presto al Brescia. In ca di mancato accordo, è scontato il ritorno in Brasile, al Palmeiras.

Brescia invece andato alle buste, che saranno aperte martedì prossimo in Lega, per il difensore Massimo Paganin che l'Inter non ha voluto riscattare. Pellegrini ha intanto ripreso dall'Udinese l'attaccante rco Delvecchio, che potrebbe finire in prestito al Cagliari, per lasciare Friuli il portiere Caniato. All'ultimo momento Roma ha evitato di ricorrere alle buste con l'Udinese per il libero Petruzzi che rientra nella capitale per 400 milioni. Stessa cosa per il Cagliari che ha riscattato dall'Inter Veronese e Simone e ha chiesto al Monza il centrocampista Brambilla: comproprietà per 1 miliardo e mezzo. L'Udinese dovuto interrompere la trattativa con il Cagliari per Allegri, visto che le richieste sono eccessive: giocatore pretende triennale da 800 milioni. La Roma, infine, ha quasi concluso l'acquisto del difensore dell'Ancona Sogliano.

Nino Sormani

CATANIA

Massimino chiede l'iscrizione alla C1

CATANIA. Il presidente Catania, Angelo Massimino, con una lettera, ha chiesto al sindaco della città etnea, Enzo Bianco, e al presidente della provincia, Nello Musumeci, di prendere posizione in difesa della società rosso-azzurra e di sottoscrivere richiesta di partecipazione della squadra al campionato C1 «in ossequio alla sentenza del Tar del Lazio».

Massimino ha ricordato che giovedì scorso il Tribunale amministrativo della Regione Lazio ha «depositato sentenza con cui ha considerato illegittimo il provvedimento di radiazione del Calcio Catania emesso il 31 luglio dello scorso anno dalla Federcalcio e confermato dal Coni, e provveduto all'annullamento entrambi i provvedimenti, confermando pieno diritto della squadra ad esistere rientrare a pieno titolo ranghi federali».

Massimino ha infine annunciato che presenterà agli organi federali una «richiesta formale di iscrizione al campionato C1», sottolineando la necessità che la squadra «sia riportata nella stessa situazione giuridica nella quale si trovava nel momento della sua illegittima espulsione», che diede vita a feroci polemiche.

La squadra rossoblù quest'anno aveva concluso al terzo posto il campionato Eccellenza, al quale si era iscritta dopo l'espulsione.

Atletica, Italia 4ª dopo la prima giornata di Coppa Europa

In troppe gare gli azzurri rendono meno del previsto: D'Urso solo 5º nei 1500, delude Campus, ultimo nel salto in lungo; oggi di scena Laurent Ottoz

Panetta ieri a Birmingham si è imposto nei 10.000 gara che non correrà più fino agli Europei di Helsinki

Che gambe, signor Panetta

Vince i 10.000, Dal Soglio fa il bis nel peso

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Come rondini che non fanno primavera, le vittorie di Francesco Panetta (10 mila) e Paolo Dal Soglio (peso) non bastano per rendere positiva la prima giornata di Coppa Europa per l'Italia che chiude si al 4º posto, [illegible] con sulla coscienza un buon numero di gare in cui ha [illegible] meno del previsto.

Gli azzurri hanno deluso in elementi come D'Urso, solo 5º sui 1500. Insufficente la staffetta e malissimo Campus che nel lungo ha fallito la verifica dell'8,13 ottenuto a Formia, finendo ultimo con 7,60.

Il solito, generosissimo, Panetta ha centrato il terzo successo personale in Coppa Europa (dopo quelli nei 3000 siepi a Praga '87 e nel 10.000 a Gateshead '89) giocandosi il primo posto in volata con il tedesco Franke, lo scorso anno quarto ai Mondiali. Francesco ha prodotto l'allungo dopo 2 km che ha stroncato gli avversari e soprattutto il britannico Staines, quindi ha provato a liberarsi del tedesco dopo 6 km. Non ci è riuscito e allora se ne è rimasto tranquillo nella scia, aspettando che Franke lanciasse la volata. Cosa che è accaduta solo a 150 metri dal traguardo.

Pronta la risposta dell'azzurro che è passato ai 70 metri ed ha concluso a braccia alzate. Poi appariva freschissimo e soddisfatto: «Nell'inverno non ho potuto allenarmi bene, poi la situazione è migliorata. Non sono ancora al massimo: adesso si tratta di velocizzare l'azione. Per questo non correrò altri diecimila prima degli Europei di Helsinki (7-14 agosto, ndr) ma solo dei tremila, piani e [illegible] le siepi».

Ottima gara anche quella di Dal Soglio, pesista vicentino di Schio, che a 25 anni ha colto il risultato più importante della sua carriera. Un successo mai in discussione e quanto [illegible] incoraggiante anche in prospettiva europea. Appena tre giorni fa aveva sostenuto una gara test lanciando a 20,12; ieri ha avvicinato questa misura dimostrando anche buona tenuta a livello di temperamento.

Meno liete le note per D'Urso. Ci si aspettava da lui una conferma e invece, per dirla con le sue parole, «ho sbagliato tutto - ha ammesso -. Mi sono preoccupato troppo di controllare Bulkovsky, trascurando gli altri. Un errore da [illegible] ripetere, soprattutto in [illegible] gara tanto lenta per tre quarti. Poi la lunga volata, praticamente tutto l'ultimo giro, ha completato l'opera: non sono ancora pronto per sostenere un finale di questo tipo».

Pochi gli acuti in gare dove conta il piazzamento - e la Germania si sta mostrando squadra compattissima - più della prestazione. Ottima la gara del giavellotto [illegible] quattro lanciatori oltre gli 83 metri, discreto Christie nel doppio impegno (100 e staffetta), anche se nella gara individuale prima gli è stata attribuita [illegible] partenza falsa alquanto dubbia, quindi è stato graziato quando si è mosso davvero prima rischiando così la squalifica.

Ma i giudici hanno chiuso un occhio, lasciandolo correre verso una vittoria che, anche senza anticipare lo start, avrebbe conseguito senza difficoltà.

Oggi la conclusione, [illegible] Lambruschini alla ricerca della [illegible] terza vittoria in Coppa [illegible] 3000 siepi. Un traguardo che [illegible] dovrebbe sfuggirgli. Poi la curiosità di vedere come sapranno cavarsela Cadoni sugli 800, Ottoz [illegible] 110 hs e Sgrulletti nel martello.

Giorgio Barberis

A CHRISTIE 100 E STAFFETTA

Uomini. 100 (vento +0,9): 1. Christie (Gbr) 10"21; 2. Blume (Ger) 10"37; 4. Floris 10"45. 400: 1. Black (Gbr) 45"08; 6. Nuti 47"27. 1500: 1. Bulkovsky (Ucr) 3'49"33; 2. Stenzel (Ger) 3'49"38; 5. D'Urso 3'49"98. 10.000: 1. Panetta 28'38"45; 2. Franke (Ger) 28'38"99. 400 hs: 1. Nylander (Sve) 49"36; [illegible]. Tverdokhleb (Ucr) 49"37; 4. Mori 49"96. Alto: 1. Beyer (Ger) 2,25; 5. Ferrari 2,15. Lungo: 1. Tarasenko (Rus) 8,02; [illegible]. Campus 7,60. Peso: 1. Dal Soglio 19,69; 2. Virastyuk (Ucr) 19,40. Giavellotto: 1. Moruev (Rus) 87,34; 2. Hecht (Ger) 85,40; 6. Belletti 73,28. 4x100: 1. Gbr 38"72; 6. Ita (Menchini, Nettis, Floris, Madonia) 39"33.
Classifica (10 gare): Germania p. 62; Gran Bretagna 54; Russia 53; Italia 43,5; Ucraina 43; Svezia 42; Francia 36; Romania 26,5.
Donne. 100 (+0,6): Tarnopolskaya (Ucr) 11"26; 400: Goncharenko (Rus) 52"08; 800: Modahl (Gbr) 2'02"81; 3000: Borisova (Rus) 8'52"21; 400 HS: Gunnell (Gbr) 54"62; Triplo: Radtke (Ger) 13,90; Disco: Wiludda (Ger) 68,36; 4x100: Ucraina 43"65.
Classifica (8 gare): Gbr 51; Ucr 49.

Moto, brividi ed emozioni nel GP d'Olanda

Biaggi, terzo centro Capirossi in barella

ASSEN. Anche il Gran Premio d'Olanda, settima gara valida per il Motomondiale, come tutte le prove sinora disputate ha rispettato la tradizione: brividi a [illegible] finire in tutte le categorie e vittorie decise solo negli ultimi giri se non, come nel caso della 125, negli ultimi metri.

L'Italmoto esce ancora una volta vittoriosa nella 250 (Biaggi e l'Aprilia al primo posto) ma anche con qualche [illegible] (Romboni caduto, lievi escoriazioni per lui), un po' di batticuore (leggero trauma cranico per Capirossi volato fuori pista e portato via in barella) e, nella classe regina, la 500, [illegible] qualche problema fisico per Kocinski (Cagiva) e Cadalora (Yamaha) doloranti alle mani, ma anche tecnico (Reggiani e la sua Aprilia ancora costretti al ritiro).

Come sempre appassionante il duello, nella 250, tra Romboni, Capirossi e Biaggi. Peccato che la battaglia sia durata poco. Gli episodi-chiave al terzo giro: Romboni, partito benissimo, era al comando davanti a Biaggi, Harada, Capirossi e Okada. «Andava tutto per il meglio - ha raccontato il pilota della Honda - e invece ecco che mi parte la gomma anteriore proprio in un punto dove non [illegible] l'aspettavo. In quella variante non avevo mai avuto problemi. Una scivolata stupida che mi ha messo fuori gara». Assen non porta fortuna all'italiano. Occorre ricordare che proprio qui, lo scorso anno, si fratturò tibia e perone e [illegible] cluse anzitempo il campionato.

Terzo giro fatale anche a Capirossi. Loris, in piena bagarre con Harada, ha chiuso una curva troppo in fretta urtando la moto del giapponese. Gran volo nell'erba e attimi di apprensione, giacché per il forte colpo alla testa Loris non ricordava nulla. Portato in barella alla clinica mobile, si è ripreso in fretta, ha fatto ritorno in motorino al suo camper e qui è [illegible] visitato dall'équipe del dottor Costa che ha escluso complicazioni, salvo una contrattura ad una spalla.

Biaggi e la sua Aprilia hanno avuto via libera. Il romano ha spinto solo per alcuni giri e poi si è limitato a controllare la gara, vincendo il [illegible] terzo gran premio della stagione: «Con oggi penso di aver messo la parola fine a tante polemiche, succhiaruote, guida sporca e altre amenità. Ora basta, ho vinto facile e mi sono anche divertito e quel che più conta ho aumentato il vantaggio in classifica. Arrivederci al Mugello, vedrete che lotte».

Per un giorno la classe 500 è sembrata una corsa per multitraumatizzati. Schwantz, Cadalora e Kocinski [illegible] plurifratturati (il campione del mondo si è aggiunto agli altri due nelle prove dei giorni scorsi) mentre Doohan, com'è noto, continua a correre (e a vincere) nonostante una grave menomazione a un piede. Ieri l'australiano ha centrato il quarto successo consecutivo, il quinto in una stagione che lo vede saldamente al comando della classifica e finalmente proiettato verso il primo titolo iridato della sua carriera.

Il programma motoristico olandese si è concluso con la grande bagarre delle 125, dove per la prima volta l'Aprilia non è riuscita a salire sul podio con Sakata (solo quarto), ostacolato da una caduta di Oettl a un centinaio di metri dal traguardo mentre era in lotta per la vittoria insieme con altri tre piloti (Tsushimura, poi vittorioso, Martinez e Bodelier).

Ma non c'è tempo per festeggiare: domenica 3 luglio c'è il grande appuntamento sulla pista del Mugello con il Gran Premio d'Italia. Per molti piloti sarà tempo di rivincite. [e. b.]

Giro d'onore col tricolore nelle mani, così festeggia Max Biaggi al termine della vittoriosa prova della 250; per il pilota romano è il terzo successo in una stagione che lo vede al comando della classifica

500: DOOHAN OK

Classe 125. 1. Tsushimura (Gia-Honda) in 39'07"72; 2. Martinez (Spa-Yamaha) a 230/100; 3. Bodelier (Ola-Honda) a 842/100; 4. Sakata (Gia-Aprilia) a 1"35; 6. Tokudome (Gia-Honda) a 17"24; 10. Debbia; 13. Scalvini; 15. Cecchinello; 16. Gresini; 19. Lopez.
Mondiale piloti (dopo 7 gare): 1. Sakata p. 134; [illegible]. Raudies 80; [illegible]. Oettl 79; 4. Ueda 77; 5. Tsushimura 71. Marche: 1. Honda p. 151; 2. Aprilia 139; 3. Yamaha 65.
Classe 250. 1. Biaggi (Ita-Aprilia) 18 giri in 38'19"086; 2. Okada (Gia-Honda) a 28"702; 3. Zeelenberg (Ola-Honda) a 28"868; 4. Waldmann (Ger-Honda) a 29"221; 5. Aoki (Gia-Honda) a 29"732; 12. Fiorillo.
Mondiale piloti (dopo 7 gare): 1. Biaggi p. 128; 2. Okada 116; 3. Capirossi 102; 4. Romboni 93; 5. Ruggia 78. Marche: 1. Honda p. 155; 2. Aprilia 153; [illegible]. Yamaha 28.
Classe 500. 1. Doohan (Aus-Honda) in 41'35"27; 2. Barros (Bra-Suzuki) a 1"90; [illegible]. Criville (Spa-Honda) a 7"44; 4. Puig (Spa-Honda) a 17"95; 5. Schwantz (Usa-Suzuki) a 23"65; 9. Cadalora (Yamaha).
Mondiale piloti: 1. Doohan p. [illegible]1; 2. Schwantz 119; 3. Kocinski 87; 4. Criville 83; 5. Barros 81 [illegible]. Cadalora 53. Marche: 1. Honda 161; 2. Suzuki 128; 3. Cagiva [illegible].

Salgono le quotazioni del campione tedesco, che non è più prigioniero della tensione delle gare

Becker si prenota: l'anti-Sampras sono io

Insieme con Bates è il beniamino di Wimbledon Golarsa, un brutto modo per uscire di scena

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo dei Mohicani, come Boris Becker ha chiamato se stesso dopo l'uscita dal tempio del [illegible] della truppa tedesca, sta sognando da una settimana; giorno dopo giorno, partita dopo partita, di essere incoronato per la quarta volta re di Wimbledon. Un bel sogno. La fantasia vola lontano. Della stessa idea, benché più sensibili a terreno vicende, vale dire ai quattrini, sembrano essere i bookmakers inglesi che sanno fiutare l'aria e capire dove tira il vento.

Prima del torneo, considerando la sconfitta di Boris al Queen's davanti a Bates, il tedesco era dato 16 a 1 la qual cosa, per i profani delle scommesse, significa che puntando una sterlina se ne guadagnano sedici. Ieri, dopo la vittoria sull'argentino Frana, ottenuta peraltro senza infiammare i fedeli della racchetta, la quotazione era salita a 5-1. «Se fossi al vostro posto, viste le quote, scommetterei sulla mia vittoria» ha detto Boris dopo aver battuto Wheaton nel match d'esordio. Rideva, era contento di [illegible] giocato bene e l'invito sembrava una battuta. Invece parlava sul serio, il Barone Rosso, vedeva lontano o magari vedeva [illegible] che giusto: ma questo lo dirà la storia.

«Sono nella seconda settimana e [illegible] pensavo di arrivarci così facilmente» ha detto Becker dopo aver cacciato dal tempio anche Frana, un tipo niente affatto arrendevole malgrado l'assenza di tre mesi, in avvio di stagione, per colpa di un'epatite virale. Becker ha commesso 16 doppi falli, contro 14 ace, e ha ceduto anche un set prima di domare il focoso argentino. «Il fatto è che a parte Sampras, il migliore di tutti, il re del tennis, fra gli altri può succedere qualsiasi cosa: adesso per vincere bisogna giocare al 110 per cento e sparare nel cielo» ha spiegato Boris cercando [illegible] di giustificare le difficoltà di un match non perfetto. «Comunque è stato un buon test». Negli ottavi, domani, incrocerà la racchetta con Andrei Medvedev, brutto cliente. Oggi i cancelli di Wimbledon resteranno chiusi, i campi deserti, la domenica è [illegible] Boris giocherà tutto il giorno [illegible] il suo bambino nella casa affittata per 20 milioni la settimana.

«Stare con mio figlio mi piace. Non sento la pressione, quando lo prendo in braccio. Ora sono più calmo, capisco che il tennis non è tutto nella vita. Se perdo una partita è perché ho avuto una cattiva giornata, o perché l'avversario è stato migliore: non è più colpa, come spesso capitava in passato, della tensione nervosa». Boris Becker, sottoposto a terzo grado, ha parlato a lungo della sua famiglia, di se stesso, di [illegible] sono cambiati la sua vita e il suo gioco. Grasso che cola per i segugi inglesi a caccia di storie succulente. Dopo la vicenda di Martina Navratilova, data in pasto al pubblico da un fantasioso cronista, dopo le foto di Agassi che mostra il sedere alle sue fans dietro insistente richiesta, ecco il bambino di Becker, ecco il bambino di Bates, ecco i due papà che si scambiano opinioni e giudizi, magari consigli, [illegible] due famigliole tranquille e felici: ma dove sono le ansie di Wimbledon, le tensioni, le paure, le gioie della vittoria?

Becker e Bates, in modi diversi, sono stati gli eroi del sabato del villaggio. L'inglese ha battuto Zoecke conquistando il campo centrale, dove non aveva mai vinto. Negli ottavi incontrerà Guy Forget che due anni fa [illegible] nullò [illegible] match point impedendogli i quarti di finale con John McEnroe, cosa che gli inglesi non hanno mai perdonato al dispettoso francese. Bates [illegible] ha fatto [illegible] teatrino. Prima dell'ultimo punto, al servizio, Bates ha finto di avere la tremarella, proprio come allora. La gente si è scatenata in un applauso [illegible] fine. Non è invece piaciuta la conclusione del match di Zina Garrison con Laura Golarsa, ultima italiana in gara. Dopo aver perso il primo set, in svantaggio di 1-4 nel secondo, l'azzurra si è ritirata. Aveva male alla spalla. Il dolore era certamente forte. Ma [illegible] insopportabile, almeno sembrava. Forse era preferibile perdere con miglior stile.

Carlo Coscia

Becker si scusa così subito dopo [illegible] colpito il giudice del net

BENE [illegible]

Singolare maschile (terzo turno): Sampras-Adams 6-1, 6-2, 6-4; Bates-Zoecke 6-4, 6-4, 3-6, 6-3; Volkov-Prinosil 7-6 (7-4), 6-3, 6-3; Becker-Frana 7-6 (7-4), 6-4, 1-6, 6-3; Medvedev-Fromberg 7-6 (7-4), 6-3, 5-7, 6-4; Bergstrom-Burillo 6-3, 6-3, 6-4; Forget-Hlasek 6-4, 6-4, 7-5 (7-3); Shelton-Stoltenborg 7-6 (9-7), 5-7, 5-7, 7-5, 6-4; Ivanisevic-Mansdorf 6-3, 7-5, 6-4.
Singolare femminile (terzo turno): Novotna-Monami 6-0, 4-6, 6-0; Sukova-Frankl 6-3, 6-2; Navratilova-Harvey 6-3, 6-2; G. Fernandez-Endo 4-6, 6-3, 6-3; Garrison-Golarsa 6-2, 4-1 ritirata; Sanchez-Feber 6-2, 6-1; Sawamatsu-M. Fernandez 6-0, 7-5; Basuki-Grossman 6-0, 6-2. Oggi riposo. Le gare riprendono domani

SPORT FLASH

Ciclismo, oggi i tricolori

CLES. A sei giorni dal Tour, oggi in Europa si [illegible] per i singoli titoli nazionali. Per la maglia tricolore (campione uscente Fondriest) si gareggia in Trentino, a Cles, lungo un circuito di km 14,4 da ripetere 17 volte per complessivi 244,8 km. Traguardo proprio dinanzi la [illegible] di Fondriest, che non nutre ambizioni perché da poco ha ripreso a pedalare dopo l'operazione per l'ernia al disco. Non ci sarà Argentin, che venerdì ha annunciato il ritiro dalle corse.

Calcio, spareggi in C2

Oggi in serie C2 sono in programma due spareggi, [illegible] per la promozione in C1 tra Sora e Turris (ore 17 a Perugia, arbitrerà Messina), l'altro per non retrocedere tra Aosta e Trento (16,30 a Pavia) e che sarà arbitrato da De Prisco.

Rugby, Italia ko [illegible] l'Australia

MELBOURNE. Italia battuta anche nel 2º match con i campioni del mondo australiani. Nonostante il grande impegno, gli azzurri hanno ceduto 20-7 (15-0), a causa di alcuni errori in difesa. Nonostante il doppio ko, la trasferta australiana ha mostrato una squadra in salute e finalmente in grado di competere con le migliori nazionali del mondo. Un buon biglietto da visita in attesa dei Mondiali del prossimo anno.

Auto: per Larini (Alfa) 3º tempo

NORIMBERGA. Mercedes, Opel e Alfa Romeo si sono divise, nell'afa del circuito cittadino del Norisring, le prime tre posizioni delle qualificazioni per la nona e decima gara del Dtm, il campionato turismo tedesco, in programma oggi. A difendere i colori Alfa Romeo è stato Larini, campione in carica, terzo nello schieramento, preceduto dal tedesco Schneider (Mercedes C) e dal finlandese Rosberg (Opel Calibra). Settimo tempo per Nannini, leader della classifica.

F3, Rangoni vince a Monza

MONZA. Vent'anni dopo la prima vittoria in Formula 3 che gli aprì le porte della Formula 1, Ghinzani è tornato ieri sul podio, come team manager, grazie alla vittoria del suo pilota, Luca Rangoni, nel terzo Gran Premio di Monza. Con una Dallara-Fiat Tipo ha preceduto Pagliecci e Fisichella.

Tv, gli altri appuntamenti

Rai1. Ore 20,30 Tg1 Sport; 23,35 La domenica sportiva; **Rai2.** Ore 20 Domenica Sprint; **Rai3.** Ore 16,15 da Cles, campionato italiano di ciclismo; 17,20 Sci nautico: Italian Trophy classic; **Tele+2:** Ore 11 Mountain Bike; 11,30 Bolinando, rubrica di vela; [illegible] Motocross, classe 125 GP d'Ungheria; 12,30 Auto: Civm; 13 Automobilismo: Civt da Vallelunga; 13,30 Auto. Rally d'Abruzzo; 14 Auto: da Norimberga, campionato Dtm tedesco; 15,45 Trans World Sport; 16,30 Beach Volley da Lido degli Estensi; 18,15 Motomantica; [illegible],45 Telesport; 20 Tennis da Wimbledon, il meglio della settimana.

Una nuova tipologia, più ricca di proteine e di grassi, commercializzata a poche ore dalla raccolta

Fresco come appena munto

E' arrivato il latte «ad alta qualità»

Anche [illegible] latte, l'alimento sa[illegible] per eccellenza, ha la [illegible] denominazione ad [illegible]igine controllata. Da qualche tempo, infatti, una legge ha stabilito le regole per la definizione del prodotto «fresco di alta qualità»: allevamenti selezionati, strutture delle vaccherie severe, condizioni igieniche di mungitura e di conservazione controllate [illegible] minimi particolari, percentuale di proteine più elevata, [illegible] solo trattamento termico di pastorizzazione entro le 48 ore successive all'ultima mungitura.

Anche [illegible] Italia ci si sta rendendo conto che il latte è fondamentale nella dieta quotidiana di tutti, non soltanto in quella dei giovanissimi. Il consumo, nel nostro Paese, è in crescita, ma [illegible] ancora lontano dai livelli raggiunti all'estero: agli [illegible] litri di latte che ognuno di noi beve in media ogni [illegible]no, si contrappongono infatti i 100 dei francesi [illegible] i 130 degli [illegible]glesi.

Ebbene, l'alta qualità è il modo migliore per venire incontro alle giuste esigenze di consumatori «difficili» come quelli italiani. Con il «latte fresco pastorizzato ad alta qualità» (questa la definizione completa stabilita dalla legge), infatti, il cliente [illegible] tutelato due volte. Alla rete di controlli sanitari che fanno del latte il genere alimentare più garantito tra quelli esistenti in commercio, si aggiunge infatti l'autocertificazione del prodotto, offerta dalle aziende sulla base di una normativa severissima.

«I requisiti prevedono un forte impegno professionale da parte di tutti i protagonisti della produzione - spiega Mario Abrate, presidente del Settore latte della Federagricole Confcooperative -. Il consumatore, che è giudice inappellabile, ne potrà apprezzare la particolare freschezza: il trattamento della pastorizzazione avviene a un livello termico meno elevato, per non alterare neppure in minima parte il sapore originario del prodotto, che sotto l'aspetto nutritivo è molto simile al latte crudo».

Le caratteristiche di questa nuova tipologia [illegible] latte, introdotte dalla legge 169 del 1989, sono state definite [illegible] precisione nel 1991, con una serie di decreti emanati dal ministero della Sanità: [illegible] latte fresco pastorizzato di alta qualità, dice la normativa, «deve [illegible] ottenuto da latte crudo proveniente dalle stalle [illegible] [illegible] percentuale di grassi non inferiore al 3,[illegible] per cento. Le proteine, inoltre, devono essere presenti nella misura [illegible] almeno [illegible] grammi per litro». La legge introduce vincoli molto rigidi anche sul piano sanitario, fissando valori estremamente bassi per la presenza di germi, cellule somatiche [illegible] acido lattico.

A tutto ciò bisogna aggiungere la velocità: le qualità nutritive del latte [illegible] altissime, ma hanno il difetto di deteriorarsi in brevissimo tempo. Ed è risaputo che trattamenti cui vengono sottoposte le qualità [illegible] lunga conservazione impoveriscono notevolmente l'offerta nutritiva. Per questo, dal momento della mungitura [illegible] quello della pastorizzazione devono trascorrere, per legge, non più di quarantotto ore.

Raccogliere, controllare, pastorizzare e confezionare in tempi brevi richiede una solida organizzazione. E soprattutto lo sviluppo di una rete di allevatori selezionati nella stessa zona di vendita. Come ha fatto la Abit di Grugliasco: una cooperativa che riunisce 203 [illegible], tutti nella provincia di Torino o nelle zone limitrofe della provincia di Cuneo.

«Forse fino ad oggi [illegible] si [illegible] fatto abbastanza per l'alta qualità - dice ancora Mario Abrate -. Soltanto pochissime aziende, l'Abit in testa, [illegible] sono preoccupate di avere un bacino produttivo in grado di fornire materia prima idonea. L'alta qualità non si può improvvisare da un giorno all'altro, [illegible] si può ottenere solo [illegible] un lavoro costante e altamente professionale che parte dalla stalla (i controlli sulle vaccherie [illegible] severissimi) e finisce [illegible] momento della commercializzazione. Produrre alta qualità - conclude il presidente del Settore latte Federagricole - significa rispondere in modo concreto a quella che potremmo definire la cultura della qualità».

In Piemonte il «superlatte» è un'esclusiva della Abit di Grugliasco

Con la forza della tradizione

Quando l'allevatore è un «maestro»

In Piemonte, il latte fresco pastorizzato «di alta qualità» è un'offerta esclusiva della Abit, la cooperativa [illegible] Grugliasco che da sempre punta le proprie carte sulla qualità del prodotto.

Nata ventisei anni fa dall'esigenza di un gruppo di allevatori che intendevano soddisfare le esigenze dei consumatori, in termini di soddisfazione del gusto e di tutela della salute, la cooperativa è ormai diventata leader in Piemonte nelle vendite di latte fresco. «Con questa [illegible] offerta - spiegano nella sede di corso Allamano 29 - puntiamo [illegible] migliorare ulteriormente la nostra posizione competitiva».

Negli ultimi tempi, Abit si è confermata come una delle realtà più dinamiche del sistema industriale piemontese, e ora può guardare con fiducia al futuro: la cooperativa [illegible] [illegible]ai arriv[illegible] a contare su 203 soci, che rappresentano 232 allevamenti e un patrimonio zootecnico di oltre dodicimila bovine, tutte accuratamente selezionate. Nel 1993, il latte lavorato ha superato gli 81 milioni di litri, tutti forniti dai soci della cooperativa, con un incremento del 14 per cento rispetto all'anno precedente.

«Uno dei presupposti su cui [illegible] fonda la nostra cooperativa - spiegano alla Abit - è l'incentivazione della qualità del prodotto. Sulla base di controlli sistematici, la società retribuisce gli allevatori in relazione alla qualità riscontrata nel latte alla stalla: lo scorso anno abbiamo pagato il latte circa l'11 per cento [illegible] più rispetto [illegible] prezzo medio regionale».

Una scelta premiata dai consumatori: le vendite di latte sono aumentate ancora del 2,6 per cento, quelle di formaggio del 6 per cento, quelle di mascarpone del 21,1 per cento. Il comparto dei gelati, settore in cui Abit è entrata con successo negli ultimi anni, ha aumentato le vendite del 6,6 per cento.

I medici: un elemento essenziale nella dieta di adulti [illegible] sportivi

Non soltanto per bambini

«Meglio tiepido, con pane e cereali»

«Il latte [illegible] roba da bambini». Niente di più sbagliato. Intendiamoci, tutti [illegible] che i neonati non possono farne a meno, che i pediatri lo considerano un alimento completo fino al quinto-sesto mese di vita e che latte [illegible] derivati sono elementi indispensabili nella dieta infantile anche dopo lo svezzamento.

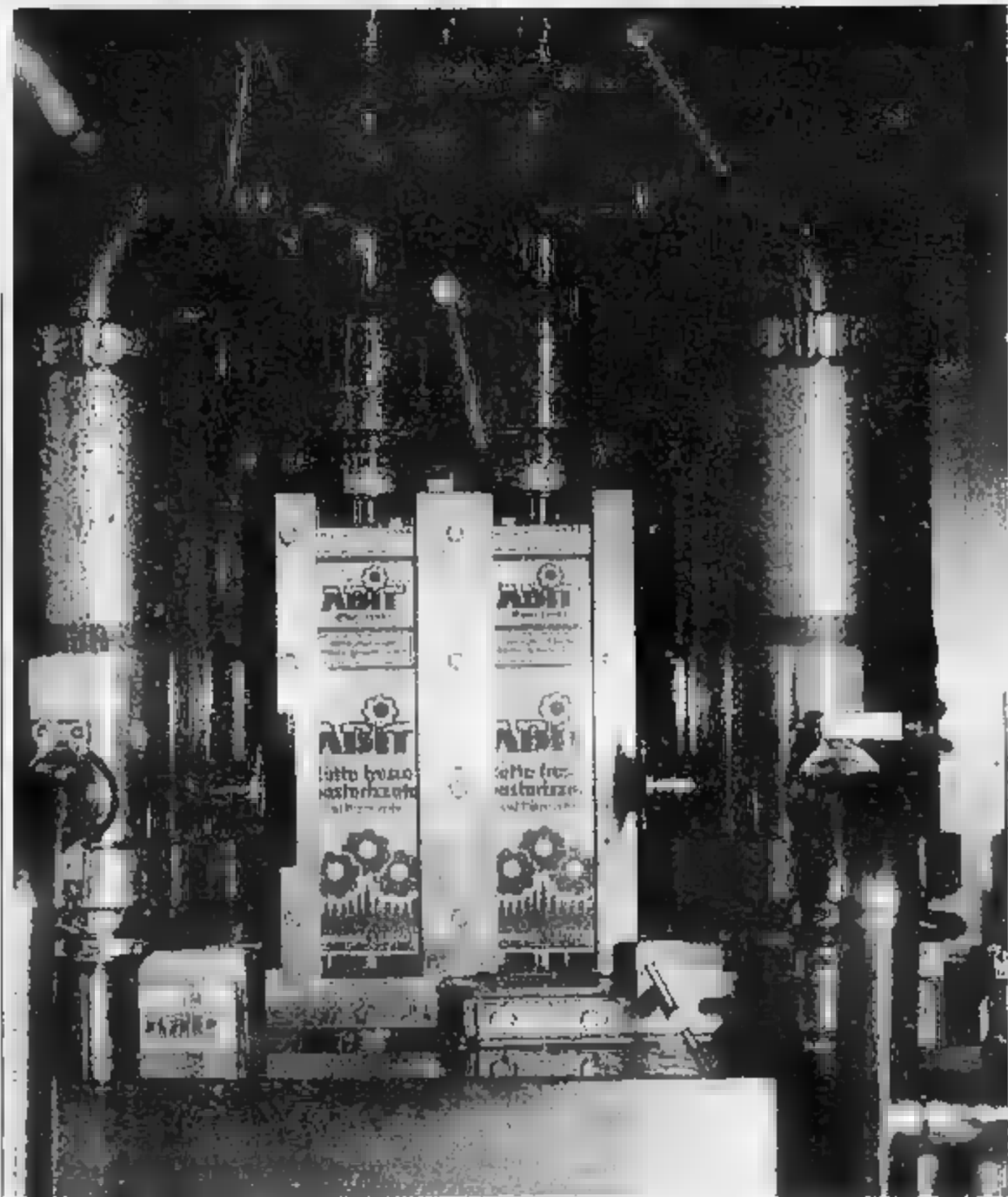
«Quello che intendiamo dire - spiega il dottor Carlo Gribaudo, direttore dell'istituto di Medicina dello sport di Torino - è che latte, yogurth, gelati e formaggi sono alimenti con proprietà nutrizionali, energetiche, plastiche [illegible] protettive che si inseriscono in maniera ottimale nel fabbisogno alimentare di tutti». Bambini, giovani e anziani.

Eppure, secondo le statistiche, [illegible] consumo medio [illegible] latte - altissimo nei primi dodici [illegible] di età - diminuisce drasticamente con la pubertà. Solo dopo i 45 anni di età, il latte e i suoi derivati occupano di nuovo una parte importante nella dieta degli italiani.

«Un errore - dice Gribaudo - perché si tratta di alimenti che garantiscono all'organismo un apporto di proteine, vitamine, sali minerali e aminoacidi utilissimi anche nell'età matura, soprattutto per chi pratica uno sport. Anche [illegible] livello amatoriale».

Anche tra i consumatori [illegible]tuali di latte, inoltre, [illegible] poche le persone consapevoli delle proprietà nutritive [illegible] prodotto. La maggior parte lo fa essenzialmente per una questione [illegible] gusto. Ora, se [illegible] vero che «il latte è buono», è altrettanto vero che «il latte fa bene». Vediamo perché: gli zuccheri presenti nel latte danno, per ogni litro, 216 calorie. I grassi forniscono 315 calorie e hanno una funzione prevalentemente energetica. Le proteine [illegible] presenti [illegible] un potere di 140 calorie per litro. In più c'è la caseina, elemento importantissimo perché non viene prodotta spontaneamente nel corpo umano. Per questo, medici e dietologi consigliano di bere, ogni giorno, almeno un bicchiere di latte. Tra l'altro è conveniente anche dal punto di vista economico: un litro di latte contiene le stesse proteine di una bistecca [illegible] quasi due etti, grassi pari a 35 grammi di burro [illegible] carboidrati equivalenti [illegible] 50 grammi di zucchero.

Parlare di «calorie», in genere, mette in allarme chi ha paura di ingrassare. Chi ha problemi di peso, ovviamente, dovrà evitare il consumo di latte intero (650 calorie/litro), scegliendo piuttosto quello parzialmente [illegible] (356) o magro. Stesso discorso per yogurth, formaggi e gelati. [illegible] ai golosi che non [illegible]no rinunciare [illegible] cono conviene ricordare che i gelati alla frutta contengono metà calorie rispetto ai gusti alla [illegible].

Latte sì, quindi, [illegible] come? «Freddo o appena riscaldato - rispondono i dietologi -. E con il pane». La bollitura provoca infatti una notevole perdita delle capacità nutritive. Proteine, lipidi, calcio e vitamine, infatti, restano in gran parte «intrappolati» nella pellicola che si forma sulla superficie del latte e sui bordi della pentola. Il pane, così come i cereali e i biscotti, permette all'organismo di as[illegible] meglio [illegible] proteine. «La classica zuppa - spiegano i medici - oltre a essere un alimento nutriente, ha un potere distensivo [illegible] tranquillizzante sull'organismo. Questo si deve alle exorfine, molecole particolari che favoriscono un'azione sedativa...».

Le più avanzate tecniche di alimentazione e di mungitura al servizio dell'igiene [illegible] del sapore

Controlli severi dalle stalle alla confezione

Gli esperti: «I latticini sono [illegible] prodotti alimentari più garantiti»

Il latte è probabilmente il più controllato tra tutti i prodotti alimentari. I test, infatti, sono meticolo[illegible] [illegible] a monte, nelle stalle, sia negli stabilimenti. La Abit, in particolare, investe nei controlli 12 lire per ogni litro prodotto.

I controlli partono direttamente nelle stalle, e devono rispettare una rigorosa normativa dell'Unio[illegible] europea. Innanzitutto negli allevamenti [illegible] ci deve essere traccia di tubercolosi [illegible] brucellosi. «Periodicamente i tecnici delle Usl ispezionano le stalle - spiega il veterinario Mario Valpreda, responsabile di questo settore per il Piemonte -. Nel caso in [illegible] qualche animale sia malato, il latte viene subito escluso dal [illegible].

Ma non è tutto: le analisi batteriologiche consentono di stabilire i parametri di igiene per ogni stalla. Se ad esempio nel latte viene individuata una carica batterica elevata, significa che qualcosa non va: probabilmente [illegible] mammella della bovina non è stata lavata bene, oppure i secchi usati per la mungitura non sono [illegible] sufficientemente puliti. [illegible] gli indicatori di igienicità non sono sufficienti - conclude Valpreda - il latte non può essere venduto. [illegible] molto rigorosi, i consumatori pos[illegible] stare tranquilli».

L'assenza di germi è una condizione necessaria, ma non sufficiente a rispondere alle giuste esigenze del cliente. Il latte deve essere non solo «sano», ma anche «buono». E qui entra in gioco l'esperienza della Abit. «La qualità del latte non possiamo crearla noi in sede - dice l'agronomo Elio Perno, addetto al controllo qualità della Abit -. Tutto ciò che si può fare di positivo è a monte, in quello che adesso si chiama *management*: [illegible] tecniche di allevamento, di gestione, di mungitura, di alimentazione: un tempo [illegible] bovine mangiavano erba e fieno, oggi hanno una dieta a base di semi [illegible] cotone, farine di soia, panelli di lino...».

I controlli nello stabilimento, concentrati nelle poche ore che vanno dall'arrivo delle cisterne che trasportano il latte al «confezionamento» dello stesso nei cartocci che poco dopo raggiungeranno i punti vendita, sono altrettan[illegible] rigorosi: «Quando il latte arriva da noi - continua Perno - viene nuovamente controllato. Una primo test è fatto direttamente dagli autisti incaricati della raccolta, altri vengono fatti prima dello scarico. Il latte viene poi immagazzina[illegible] nei silos, e nuovamente controllato prima delle lavorazioni. Tutto ciò in tempi estremamente brevi: tra le 12 e le 24 ore successive alla mungitura».

[illegible] lavorazioni consistono nell'esaltare le qualità naturali del latte, ma sono fatte esclusivamente nell'interesse del consumatore. «Prima di tutto viene [illegible] pastorizzazione - spiega Perno -. E' obbligatoria per legge e serve ad eliminare tutti i microrganismi patogeni. Noi, con i nostri rigidi controlli alla stalla, possiamo farla ai limiti minimi di calore, in modo da non intaccare il gusto del latte. Con le temperature alte, infatti, il latte può sapere di caramellato. Poi la titolazione di grasso: lo [illegible] magro [illegible] massimo può avere [illegible] grammi di grasso per litro, il parzialmente scremato 18, il latte intero 35. Solo il latte ad alta qualità non viene titolato. Infine l'omogeneizzazione: [illegible] tempo dopo [illegible] mungitura affiorava [illegible] crema. Il grasso è più leggero dell'acqua e affiora, ma riducendo le dimensioni del globulo di grasso questo non succede più: ecco perché il latte fresco, oggi, non fa più la panna...».

Tutto ciò in pochissime ore; nel volgere di una notte [illegible] latte viene raccolto, controllato, trasportato, trattato e confezionato. Alla fine, il laboratorio Abit controlla nuovamente il prodotto, per verificare la qualità delle lavorazioni. A questo punto, e solo a questo punto, il latte è pronto per essere venduto.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica [illegible] Giugno 1994 n. 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

I lavori a partire da settembre: spariranno anche i posteggi per autobus e taxi

Piazza Vittorio cambia volto

Il Comune dice sì al progetto dei residenti

Giugno 1994. Residenti e commercianti hanno vinto la loro battaglia. Il Comune ha approvato il loro progetto e da [illegible]tembre partiranno i lavori per cambiare volto a piazza Vittorio Veneto: così come la vuole chi ci abita o lavora.

Una piazza dal traffico meno caotico, senza cordoli né parcheggiatori abusivi, e - perché no - dove sia possibile affittare un'auto ecologica e una bicicletta con cui fare shopping verde.

Per la prima volta i tecnici di Palazzo Civico hanno accettato, lodato e promosso un piano messo a punto da un comitato spontaneo di cittadini. «Dobbiamo riconoscere che le ipotesi d'intervento presentate dai residenti non avevano nulla da invidiare ai progetti dei nostri esperti» ha detto l'assessore alla viabilità Franco Corsico. E ha aggiunto: «Sbaglia chi ritiene [illegible] il Comune sia contrario ad accettare i consigli dei cittadini: piazza Vittorio è soltanto la prima tappa di un nuovo clima di collaborazione che sollecitiamo a gran voce».

La riunione decisiva per il destino di piazza Vittorio [illegible] tenuta giovedì mattina negli uffici comunali di fronte al Duomo. Presenti tutti gli uomini dell'ufficio viabilità e l'assessore al verde pubblico Gianni Vernetti. La voce dei residenti era affidata all'architetto Francesco [illegible] Suni (autore del progetto: una cartellina di venti pagine con tanto di piantine dettagliate) e al commerciante Paolo Bertolini. I responsabili del Comitato sono [illegible]iti dall'incontro molto soddisfatti: «Prima di cantare vittoria, però, aspettiamo di vedere dalle nostre finestre affacciate sulla piazza, le prime ruspe al lavoro».

Ecco nei dettagli le proposte che da settembre cominceranno a diventare realtà. La fine dei lavori (compresi quelli del parcheggio sotterraneo) [illegible] prevista per il '9[illegible].

Sosta a pagamento. Diventerà obbligatoria in tutta l'area. I parcheggi Atm diventeranno sei (verranno quindi eliminati gli spazi «in appalto» agli abusivi) e la tariffa [illegible] sarà lievemente inferiore a quella delle vie centrali, si parla di 1500 lire l'ora. Per pagare si potrà scegliere fra le monete da inserire nel parchimetro o il «voucher» (un abbonamento valido per parecchie ore) da acquistare in edicola o tabaccheria. Personale specializzato sorveglierà le vetture. Sono previsti sconti per i residenti.

Circolazione auto. E' passata la proposta del «girotondo» intorno alla piazza. I sensi di marcia [illegible]ei controviali verranno invertiti. Dopo qualche esitazione dei tecnici della viabilità e dell'Atm (la novità dava alcuni problemi agli incroci con le vie traverse) la circolazione rotatoria ha convinto tutti.

Isole pedonali. L'esedra che confina con via [illegible] sarà pedonalizzata. A «vestirla» penseranno i tecnici dell'arredo urbano: panchine retrò e grandi fioriere punteggeranno [illegible] zona dove oggi si parcheggiano bus e taxi. Il capolinea dei pullman dovrebbe essere trasferito in piazza Castello oppure ai lati della corsia centrale di piazza Vittorio. Per i taxi si sta ancora cercando una sistemazione. Il distributore di benzina verrà eliminato o spostato in altra zona.

Parcheggio sotterraneo. I lavori per realizzare centinaia di posti-auto «underground» partiranno appena sarà approvato il piano regolatore. «Vogliamo accelerare l'iter burocratico - dice Corsico - la soluzione sotterranea tanto voluta dalle Belle Arti è condivisa da tutti: Comune, residenti, commercianti».

Auto elettriche e biciclette. La proposta dell'assessore Gianni Vernetti (che traduce [illegible] desiderio di tanti ambientalisti) sta p[illegible] diventare realtà. Grazie alla collaborazione con Fiat, presto in piazza Vittorio sarà possibile lasciare la propria vettura e affittarne una elettrica [illegible] quale andare a fare acquisti «ecologici» in centro. L'affitto costerà poco più di 5 mila lire. Disco verde anche per l'area «baratta-vettura». Qui sarà possibile scendere dall'auto e salire in bicicletta, stavolta gentilmente offerta dal Comune.

Emanuela Minucci

LATO B: Il capolinea dei pullman dovrebbe finire in piazza Castello. Nuovo spazio biciclette offerte dal Comune.

ESEDRA: pedonalizzata su entrambi i lati (A e B)

RESTO DELLA PIAZZA: La gestione di [illegible] banchine (sei) passerà all'Atm. La sosta a pagamento diventerà obbligatoria su tutto il territorio della piazza. S'invertono i sensi [illegible] marcia dei controviali

LATO A: Il distributore viene eliminato, i taxi dovranno spostarsi [illegible] da decidere. Nuovo spazio auto elettriche a noleggio.

IN PRIMO PIANO

Prima Stranamore poi la violenza

«L'ho visto a Stranamore, la trasmissione di Alberto Castagna. Per questo mi sono fidata di lui...». Così A.C., 16 anni, studentessa di Settimo, i[illegible] mattina [illegible] raccontato in lacrime al sostituto procuratore Enrica Gabetta di [illegible] stata violentata da Angelo Chiancone, 30 anni, operaio alla Pirelli, conosciuto con un gruppo di amici venerdì sera. L'uomo l'ha convinta a seguirla a casa sua dove l'ha aggredita. E' stato fermato i[illegible] notte dai carabinieri di Settimo.

D. Andra, B. Giovara e N. Pietropinto A PAG. 35

Altro incidente: commercialista in vacanza a Dronero è travolto e ucciso sul motorino

Auto sbanda, trafitto dal guard-rail

Muore giovane di Grugliasco

Da sinistra Alfredo Gilardini morto a Dronero e accanto Dario Bossa 33 anni

L'abitacolo della Opel trafitto dal guard-rail

Due torinesi sono morti ieri in altrettanti incidenti stradali avvenuti nel Cuneese. Un uomo di Grugliasco si è schiantato contro il guard-rail alle porte di Saluzzo, forse a causa di un colpo di sonno; a Dronero è stato travolto e ucciso un commercialista che viaggiava a bordo di [illegible] ciclomotore.

Il primo schianto è avvenuto sulla statale dei Laghi di Avigliana, fra Saluzzo e Pinerolo, nelle primissime ore [illegible] sabato. Poco dopo [illegible] 2, alle porte di Saluzzo, è uscito [illegible] strada Dario [illegible]a, 33 anni, residente in [illegible] Pinerolo [illegible] di frazione Riva secca a Grugliasco.

Era al volante di una Opel Corsa diretta verso Pinerolo. Le cause dell'incidente [illegible] ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Saluzzo: a [illegible] della velocità eccessiva e di [illegible] improvviso colpo di sonno l'uomo ha perso il controllo della vettura e si è schiantato contro [illegible] guard-rail. Nell'urto, una parte della barriera di protezione è penetrata nell'abitacolo della vettura e ha colpito al capo l'automobilista. Dario Bossa è stato ricoverato prima all'ospedale di Saluzzo, poi a quello di Cuneo. Le sue condizioni erano però disperate: [illegible] morto poche ore dopo, intorno alle 8.

Il secondo incidente mortale è accaduto a Dronero, poco dopo mezzogiorno. La vittima è Alfredo Gilardini, 59 anni, commercialista che abitava in via Garessio a Torino e si trovava nella cittadina del Cuneese in villeggiatura.

In via Roccabruna, nelle vicinanze del bivio per la chiesa di Foglienzane, è stato travolto e ucciso da un'auto condot[illegible] da Massimo Giraudo, [illegible] anni, di Roccabruna, mentre viaggiava a bordo del suo motorino. Il professionista [illegible] morto sul colpo: a nulla sono valsi i tentativi [illegible] rianimazione dei volontari della Croce Rossa e dei medici dell'Elisoccorso.

Sulle cause e sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia stradale di Cuneo.

Alfredo Gilardini era molto conosciuto sia a Torino, dove svolgeva la sua attività di libero professionista, sia a Dronero, città in cui è nata la moglie. Da oltre trent'anni [illegible] famiglia Gilardini è solita trascorrere i fine settimana e periodi di riposo nella villa di via Lantermino. I funerali si svolgeranno domani, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio [illegible] Dronero.

IL CASO

Sul Sangone

Una bomba ecologica

La spiaggia cantata trent'anni fa da Gipo Farassino con [illegible] suo «Sangon Blues» [illegible] minacciata da una bomba chimica inesplosa. Il rischio d'inquinamento sul Sangone viene dalla discarica della «Oma», fabbrica di oli minerali a Rivalta: ieri sopralluogo della Regione, una perizia stabilisce che l'opera di bonifi[illegible] ammonta a circa 25 miliardi.

G. Longo A PAG. 37

IL GIALLO

Sospetti

Chi ha sparato nella cascina?

C'è un giallo nella morte di Nello Zara e Adriano Avonda che si [illegible] uccisi a pistolettate nel cortile della loro casa di Burolo. L'autopsia ha stabilito che Nello Zara è stato fulminato dalla prima pallottola esplosa dal rivale. Come ha potuto allora rispondere al fuoco? La moglie, Rina Bergamo, sarà sottoposta alla prova del guanto di paraffi[illegible].

L. Poletto A PAG. 36

Una indagine del Comando su chi viaggia in scooter: soltanto il 42 per cento si protegge dalle cadute

E' estate, scoppia l'allergia da casco

I vigili: record di indisciplina ai motociclisti più giovani

Soprattutto i giovani sono trasgressori e snobbano il casco

Estate: fra i motociclisti scoppia «l'allergia da casco». Lo dicono le statistiche [illegible] vigili urbani: quando il termometro supera i 30 gradi si moltiplicano i centauri coi capelli al [illegible]to e i ricoveri per trauma cranico. «Penzolante dalla moto o sganciato sotto [illegible] mento: ecco come portano il casco i ragazzi appena arriva la stagione calda», commentano negli uffici di corso XI Febbraio.

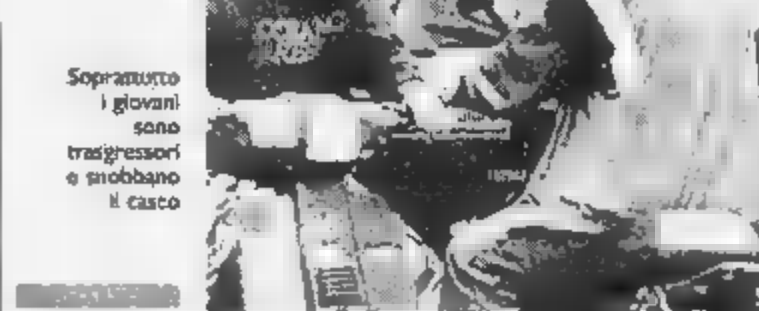
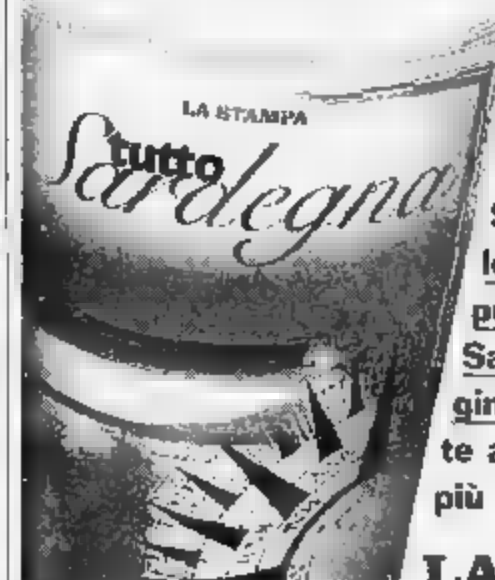
Per mettere un freno al pericoloso calo di prevenzione, da luglio i civich organizzeranno controlli a tappeto: «L'operazione sarà molto simile a quella che abbiamo gi[illegible] annunciato per le cinture - spiega il comandante Vincenzo Manna -. Fino a settembre avremo pochi problemi di viabilità: possiamo quindi dedicare più tempo e attenzione al capitolo guida-sicura».

I posti di blocco spunteranno nelle strade del centro, [illegible] anche in quelle precollinari tanto care ai motociclisti.

«Ma il vero problema non sono i centauri in sella a moto di grossa cilindrata - dicono all'Istituto superiore della Sanità - ma i ragazzini sui ciclomotori». E proprio ai minorenni che viaggiavano senza casco, quest'anno i vigili hanno già sequestrato 157 motorini (da gennaio a maggio). «Loro pensano che viaggiando ai sessanta all'ora non [illegible] necessario» dicono i civich.

E i motociclisti che guidano potenti due-ruote? Loro, nello stesso periodo, hanno totalizzato 511 contravvenzioni da 50 mila lire: una media di quasi tre multe il giorno. Troppa severità? «Questo è niente: coi nuovi controlli, la media è destinata ad aumentare».

Ma quanti sono, in realtà, i ragazzi minorenni che trasgrediscono? Difficile stabilirlo. Nell'aprile scorso l'Istituto Superiore della Sanità ha condotto una statistica a Torino. Tre civich in borghese si sono appostati per sette giorni di seguito in alcune zone di traffico caldo. La totalità dei motociclisti controllati (disciplinatissimi) portava il [illegible]. Su 100 ciclomotoristi passati al setaccio invece, 58 viaggiavano a testa scoperta. Minorenni o maggiorenni? «Non è questo il punto - spiega Franco Taggi, promotore dell'indagine - ai ragazzi non sono stati chiesti i documenti, quindi non possiamo [illegible] [illegible] l'età. E' bene ricordare però che non basta compiere 18 [illegible] per diventare invulnerabile».

Approva questa tesi [illegible] comandante dei vigili urbani: «I ciclomotoristi devono capire - spiega Vincenzo Manna - che il nostro obiettivo [illegible] è multare senza pietà, ma diffondere una maggiore cultura della prevenzione e dei dispositivi [illegible] sicurezza».

Come si colloca Torino nella classifica delle città più e me[illegible] disciplinate in materia di casco? «Secondo la statistica dell'Istituto Superiore della Sanità siamo abbastanza ligi. Il 42 per cento dei ciclomotoristi lo indossa: molti se confrontati alla disciplina degli abitanti di Pordenone, pochi (quasi da vergognarsi) se paragonati alla media di città come Bolzano dove il 97 per cento lo porta. «Rispetto [illegible] tasso d'indisciplina legato alle cinture di sicurezza, non abbiamo di che lamentarci - spiegano i civich - ma faremo comunque il possibile per far [illegible] che d'ora i[illegible] poi [illegible] indossino tutti, questo benedetto casco». Forse agli indisciplinati bisognerebbe ricordare che da quando in Italia ne è diventato obbligatorio l'uso c'è stata una riduzione del 30 per cento dei ricoveri per trauma cranico. **(e. min.)**

La denuncia di una sedicenne porta in carcere un operaio di Settimo che era stato allo show di Castagna

«Io, violentata dal playboy di Stranamore»

La giovane: mi fidavo di lui, l'avevo visto in televisione
Incontrato con amici, è andata a casa sua ed è stata aggredita

«L'ho visto [illegible] Stranamore, [illegible] la trasmissione di Castagna. Mi sono fidata di lui, aveva una faccia così buona. Era disperato, mi ha fatto un po' pena: poveretto, [illegible] lì per cercare la ragazza che lo aveva lasciato». Così A.C., 16 anni, studentessa di Settimo, ieri pomeriggio ha raccontato al sostituto procuratore Enrica Gabetta di essere [illegible] violentata da Angelo Chiancone, 30 anni, operaio alla Pirelli. L'uomo è stato fermato ieri notte dai carabinieri di Settimo. Domani il magistrato deciderà la convalida dell'arresto. Lui ora è alle Vallette.

La violenza è successa nella notte tra venerdì e sabato. «Ero uscita con degli amici, in gruppo - ha raccontato la studentessa - Ci siamo fermati in un bar, abbiamo bevuto qualcosa assieme, poi un ragazzo mi ha presentato Angelo. Non lo conoscevo, ma mi sono ricordata subito di lui, lo avevo visto [illegible] televisione [illegible] 6 giugno, e la sua storia mi [illegible] colpita».

A.C. è scoppiata in lacrime, ha continuato a fatica il suo racconto: «Mi [illegible]ono lasciata convincere a seguirlo fino [illegible] casa sua, in via Italia 56, e assieme [illegible] noi c'era anche [illegible] altro mio amico. Però questo ad un certo punto se ne è andato [illegible]. Angelo allora [illegible] cambiato».

Secondo il racconto di A.C., dopo i primi approcci falliti, Chiancone sarebbe passato ad atti brutali, infine alla violenza carnale. «Sono riuscita a scappare, per strada ho incontrato degli amici, hanno visto che ero sconvolta. Gli ho detto tutto, loro mi hanno accompagnata a casa».

Qui la ragazza ha raccontato la violenza ai genitori. E qualcuno [illegible] partito per cercare Chiancone e dargli [illegible] lezione. L'operaio però non era più in casa. Lo hanno trovato intorno alle 3 i carabinieri di Settimo.

Chiancone aveva già avuto grane con la giustizia. Il pm Gabetta ha trovato [illegible] fascicolo intestato a lui, con una precedente condanna per violenza carnale e un'inchiesta tuttora aperta, sempre per lo stesso reato: avrebbe costretto [illegible] ragazzina a stare con lui, un episodio che risale all'anno scorso.

E proprio questi problemi sono all'origine della rottura dei rapporti tra lui e la sua ex convivente, Maria Grazia, 19 anni, che da lui ha avuto una figlia di 2 anni. Per riconquistarla, Chiancone [illegible] ha deciso di rivolgersi [illegible] Alberto Castagna. «Mi [illegible] recato io negli [illegible]di di Milano - aveva detto l'operaio - Ci siamo lasciati [illegible] [illegible] accordo che mi avrebbero richiamato. Così è stato: dopo circa un [illegible] mi hanno contattato, abbiamo fissato [illegible] giorno dell'incontro [illegible] Castagna».

Giovedì 26 maggio la troupe di Stranamore arriva a Torino: incontrano Chiancone, lui racconta la sua storia, e viene registrata una cassetta che, secondo le regole della trasmissione, verrà poi recapitata alla ex convivente.

Poi la [illegible] si trasferisce a Settimo, davanti all'abitazione della ragazza, che nel frattempo si è trasferita a casa dei genitori. Ma Maria Grazia non è in casa. Castagna suona il campanello, e qualcuno apre. E' il padre, che capisce che [illegible] [illegible] succedendo, e richiude immediatamente la porta. Castagna però torna all'attacco, e ottiene un colloquio, a telecamere spente, con la famiglia. Il padre spiega: «Maria Grazia ha molto sofferto, non vogliamo che venga disturbata». Sulle spalle, la ragazza ha 6 anni di convivenza con Chiancone, che ha conosciuto quando [illegible] aveva appena tredici.

Ma la televisione non si ferma. E il 6 giugno, domenica, Angelo [illegible] in onda con la sua storia. Pochi minuti prima [illegible] detto: «Le probabilità che Maria Grazia venga in trasmissione, [illegible] che mi accetti per quel che [illegible] e mi perdoni sono poche, un 10 per cento. Anche se [illegible] cuor [illegible] spero veramente in [illegible] esito felice. [illegible] la sua risposta fosse negativa, non mi darò per vinto».

Maria Grazia non aveva voluto andare in tivù, e era partita per una breve vacanza. Lui era rimasto solo, a fare quell'appello disperato, in lacrime, davanti a quei milioni di telespettatori che lui aveva cercato. «Penso che questo sia un gesto bello che de[illegible] essere apprezzato. Non lo faccio per esibizionismo, ma solo per farle capire che le voglio be[illegible]». Tra gli spettatori, quella [illegible]ra, c'era anche A.C., che è rimasta colpita da quelle lacrime e da quella faccia «pulita, tranquilla, da bravo ragazzo».

SERVIZI A CURA [illegible]
Diego Andrà, Brunella Giovara [illegible] [illegible] Pietropinto

LA TRASMISSIONE

Dieci milioni di spettatori

La prima puntata di «Stranamore» è andata in onda domenica 27 febbraio raccontando la storia di un uomo di 101 anni che avrebbe volu[illegible] sposare la fidanzata di 75, ma temeva di lasciare «solo» [illegible] figlio ottantenne. «Parleremo dell'amore a 350 gradi e [illegible] qualsiasi età» [illegible] promesso il conduttore Alberto Castagna. E fin dalle prime puntate la trasmissione è piaciuta: batte ogni record d'audience. Ogni domenica alle 20,40 [illegible] miracoli amorosi di Castagna, si sintonizzano 10 milioni di telespettatori. «La tv che [illegible] si fa i fatti suoi - commentano in coro i critici - spettegola e fruga nei sentimenti per spettacolarizzarli continua ad aver successo». La regia del programma è di Silvia Arzuffi. Una trasmissione simile apparve anni fa sui teleschermi olandesi, poi ripresa da vari Paesi europei. C'è pure chi ac[illegible] «Stranamore» di aver copiato il programma «Nastro Volante» di Videogruppo.

Angelo Chiancone [illegible] stato il 6 giugno a Stranamore

Goveani-Cragnotti

I «presidenti» al match con i giudici

L'ex presidente del Torino **Roberto Goveani** sarà interrogato domani per l'inchiesta «Piedi puliti»

Settimana di fuoco per l'inchiesta «Piedi pulitia. Domani il pool di magistrati (Prunas, Sandrelli, Avenati Bassi) interrogherà nuovamente l'ex presidente del Torino Calcio Roberto Goveani, che si trova agli arresti domiciliari. Due giorni dopo toccherà a Sergio Cragnotti, uno degli uomini-Enimont (per quello scandalo è stato anche in carcere), ex «patron» della Lazio. Infine, il 5 luglio sarà sentito Luciano Moggi, che fu direttore generale della Roma e del Torino Calcio: è coinvolto nella vicenda delle notti «hard» degli arbitri internazionali.

Goveani dovrà chiarire la vendita di Marchegiani alla Lazio, e quella di Scifo al Monaco. Per quanto riguarda il portiere, l'accusa è [illegible] aver intascato [illegible] miliar[illegible] [illegible] [illegible] milioni oltre ai 10 contrattati ufficialmente con la Lazio. Lo aveva rivelato ai magistrati Gian Mauro Borsano, [illegible] i dirigenti della Lazio e Goveani avevano negato. Poi qualcuno del club granata ha «soffiato» la verità, e Goveani è finito nei guai: ordine di custodia cautelare (e poi arresti domiciliari) per bancarotta fraudolenta dell'ex Gima, [illegible] finanziaria fallita di Gianmauro Borsano che controllava le azioni del Torino calcio. Nel mandato di cattura si parlava anche di appropriazione indebita e falso in bilancio. Goveani, difeso dall'avvocato Lageard, ha finito per ammettere di aver preso [illegible]li oltre due miliardi in nero per Marchegiani. E ha [illegible] nei guai anche Cragnotti che aveva sempre negato. Goveani era poi tornato [illegible] casa dicendo al [illegible] segretario: «Presi quel denaro per poter iscrivere [illegible] Torino al campionato: mi chiedevano 5 miliardi». Sembra però che parte del nero sia servito a pagare una rata dei 13 miliardi della scrittura privata che il notaio aveva firmato con Borsano.

E Scifo? Pare [illegible] il calciatore (poi venduto a Monaco) si fosse offerto al Parma e il patron [illegible] squadra emiliana, Calisto Tanzi, si sarebbe impegnato a versare un miliardo in nero a Goveani (questo è il racconto del notaio). Tanzi ha negato.

Infine toccherà [illegible] Luciano Moggi, indagato per favoreggiamento della prostituzione. E' la vicenda delle tre signore che si occupavano di quelle speciali relazioni pubbliche legate alla Coppa Uefa '91-92: tre incontri del Torino al Delle Alpi e 18 [illegible] spesi per le terne arbitrali: cene e dopocene in un pianobar e in un albergo torinese. Per [illegible] delle occasioni data e incontro sono certi (Torino-Aek Atene, 11 dicembre '91). Per le altre i ricordi delle protagoniste [illegible] più sfumati.

UN CASO [illegible]

La prova del guanto di paraffina anche alla moglie di una delle vittime della tragica sfida presso Ivrea

Il duello nel cortile si trasforma in giallo

Ancora dubbi su chi ha sparato dalla casa

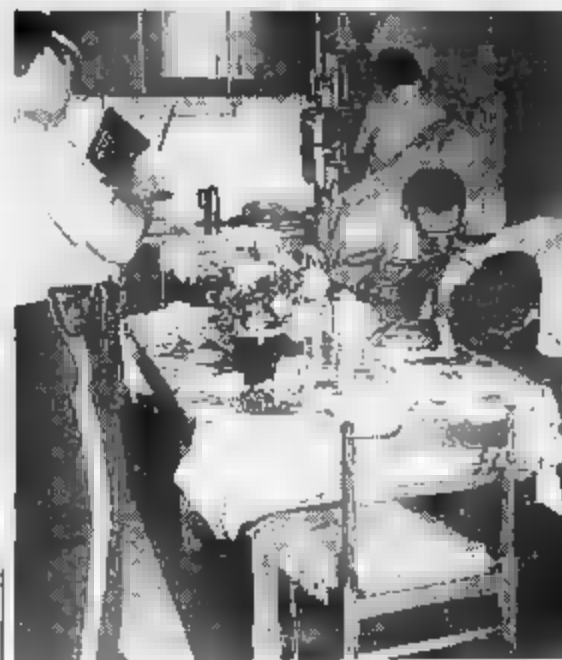
SEMBRAVA un delitto da archiviare senza indagini. Venerdì, dopo anni di litigi, due vicini di casa si [illegible]n[illegible] pistole in pugno, si sparano e muoiono entrambi.

Ventiquattr'ore più tardi è venuto fuori l'imprevisto. L'autopsia ha detto che una delle vittime, Nello Zara, [illegible] anni, [illegible] morto quasi all'istante: una pallottola calibro 38 sparata dal vicino, Adriano Avonda, 47 anni, gli ha reciso la giugulare. Lasciandogli pochi attimi di vita.

«Ha sparato per primo lui; mio marito ha solo risposto al fuoco» aveva detto la moglie di Zara. La lesione scoperta dai medici ha messo in dubbio questa versione. Con quella ferita al collo, Nello Zara, non avrebbe potuto reagire con la [illegible] pistola, una vecchia Bernardelli calibro 32 che teneva sul tavolo, avvolta in un giornale, vicino al piatto. [illegible] [illegible] non ha sparato [illegible], allora chi è stato?

I sospetti, perché solo di questi [illegible] tratta, ricadono sulla moglie, Rina Bergamo, [illegible] anni, lei pure ferita a una spalla. E' in ospedale, piantonata. Gli inquirenti mantengono un riserbo assoluto: «Stiamo facendo dei controlli, la soluzione non è lontana».

A fornirla [illegible] probabilmente il guanto di paraffina. [illegible]' stato applicato sia alle vittime che alla donna.

Intanto si cerca di capire dove è successo il duello: nel cortile della cascina sulla collina di Burolo, [illegible] nel soggiorno dove i coniugi Zara stavano pranzando? «Avonda è arrivato e ha fatto fuoco senza dire [illegible] parola» aveva dichiarato la donna. Aggiungendo: «Mio marito ha preso l'arma da sotto [illegible] giornale e ha cercato di difendersi».

Adriano Avonda, colpito al capo [illegible] stramazzato fuori casa, a tre [illegible] quattro metri dall'uscio. Nello Zara si [illegible] accasciato tra la finestra e il tavolo da pranzo. [illegible] gli investigatori credono poco anche al duello in [illegible]. Sulla porta della cucina, all'esterno, c'è il foro di ingresso di una pallottola. Un altro [illegible] sulla pila che sorregge la volta di un porticato. Adriano Avonda è arrivato sparando? O [illegible] fuggito sparando, inseguito da qualcuno? Per il momento [illegible] c'è risposta.

Lodovico Poletto

UFFICIALE DENUNCIATO

«Mio marito mi perseguita»

Una persecuzione continua: anni di telefonate, minacce, spaventi. E' la storia dell'ex convivente di un tenente colonnello dell'Esercito italiano, Aldo Anzà, 54 anni. Una donna distrutta, con una figlia dodicenne, avuta dalla relazione con Anzà, anche lei provata da questa esperienza. Martedì il tenente colonnello comparirà davanti [illegible] pretore Girolami per rispondere di 14 capi di imputazione, tra cui violenza privata, minacce, molestie, lesioni, furto. Un lungo elenco di vessazioni che la donna ha subito per anni. Poi lei, che lavora come segretaria in una scuola, ha deciso di chiudere quella storia. Una realtà a cui Anzà [illegible] aveva voluto rassegnarsi. Era finito anche in carcere, arrestato in seguito all'ennesima violenza. Difeso dall'avvocato Andrea Galasso, Anzà ha sempre dichiarato: «Ce l'avete [illegible] me, mi perseguitate».

[illegible] sinistra le vittime **Adriano Avonda**, di 47 anni, e **Nello Zara**, di 64 anni. Sotto, **Rina Bergamo**, 65 anni, ferita e piantonata

Il soggiorno della cascina [illegible] del duplice omicidio

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 26 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di isolate precipitazioni. Visibilità buona. Temperatura in lieve aumento [illegible] [illegible] da [illegible]

[illegible]
[illegible]

MASSIMA	29,1
MINIMA	17,9
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	30,1 mm
MEDIA (1913-1988)	69,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	17,4
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno [illegible]

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	30,2	MINIMA	15,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; tramonta alle [illegible] 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 13 minuti, [illegible] domani alle ore 10 e 18 minuti

- Ultimo quarto 1 giugno ore 6
- Luna nuova 9 giugno ore 10
- Primo quarto [illegible] giugno ore 22
- Luna piena 23 giugno ore 13
- Ultimo quarto 30 giugno ore 22

MERCURIO: si presenta 156 volte più piccolo [illegible] disco lunare

[illegible] [illegible] [illegible] la stella [illegible] più brillante, ad Ovest

MARTE: appare brillante quasi quanto Saturno o una stella di 1ª grandezza

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 5 ore e 40 minuti dopo il Sole

SATURNO: è proiettato nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

IL [illegible] oggi si ha il passaggio al perielio della cometa Tuttle il cui periodo orbitale è di 13,5 anni

Specchio dei tempi

«Dopo 13 anni di guida ho ridato l'esame per [illegible] patente smarrita» «Mercati Generali, validi motivi per trasferirli» - «Una nuova stangata sulle auto in divieto di sosta» - «Con la musica, scuola più aggregata»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere ai numerosi lettori che si sono lamentati per il ritardo nell'avere la patente. Ritenetevi fortunati! Io per avere il duplicato, avevo smarrito l'originale e non avevo il numero, ho dovuto sostenere l'esame nuovamente di teoria e di guida, perché non si riusciva a rintracciare i dati da nessuna parte.

«Ho preso la patente nel 1970, e nel 1980 ho perso il portafogli con il documento; dopo tre anni e mezzo di ricerche vane, il ministero [illegible] Trasporti [illegible] ha concesso il nullaosta per presentare nuova domanda di esame. Il tutto come [illegible] fosse la prima volta, vale a dire: spese d'iscrizione, visita medica, certificati vari, regolare scuola di teoria, [illegible] ho fatto solo tre lezioni guida, perché guidavo ormai da tredici anni. Spesa complessiva 350.000 lire. Era l'an[illegible] 1983! Quindi aspettate senza lamentarvi! In materia di patenti credo che stiano davvero succedendo cose da Terzo Mondo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei porre alcune domande ai nostri assessori sul degrado insopportabile che la zona dei Mercati generali subisce quotidianamente sotto l'indifferenza di chi dovrebbe intervenire: è lecito che l'attività di [illegible] [illegible] scarico avvenga al di fuori dei Mercati?; perché i vigili non multano i conducenti dei carrelli (senza targa e senza assicurazione) che girano in tutte le vie adiacenti?.

«Perché, inoltre, non si multano i Tir che posteggiano ovunque in seconda e terza fila?; perché [illegible] si diffidano i commercianti che lordano le strade adiacenti ai mercati con montagne di cassette colme di verdura e frutta avariate?; perché non si bloccano i Tir che nella notte svegliano gli abitanti?.Occorre spostare i Mercati generali al più presto. Gli abitanti non vogliono più sopportare tutto questo senza speranza [illegible] cambiamenti».

Mauro Mastroianni

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni sono state fatte decine di multe per "auto parcheggiate in modo regolare, ma in direzione opposta al senso di marcia", praticamente un cavillo interpretativo del nuovo codice della strada, che permette a quella schiera di vigili distaccati "solo" in centro di penalizzare cittadini che con il loro comportamento non determinino situazioni di fastidio o di intralcio per altri.

«Infatti è evidente quanto sia comodo e proficuo incassare multe in questo modo, anziché dedicarsi alla tutela vera del traffico e cioè: multare le auto ferme in doppia e terza fila davanti a certi locali pubblici (gelaterie, pizzerie, ecc.) dove stranamente non compare mai un vigile; oppure presidiare certe vie battute anche dalla malavita dove il parcheggio sel[illegible]ggio è cronico (vedi via S. Secondo) dove da sempre si chiude un occhio! Inutile ricordare gli appelli telefonici fatti alle centrali operative dei vigili.

[illegible] solo un timore, che il problema venga discusso [illegible] sede comunale, dove per far fronte all'azione violenta dei parcheggiatori abusivi si è pensato di mettere il parchimetro, così, come già succede dove ci [illegible], [illegible] paga due volte! E come sempre tutti fanno finta di non [illegible] corgersene e nulla cambia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella scuola media di Torrazza Piemonte dopo alcuni mesi di prove guidate e dirette dall'insegnante di educazione musicale, è nata una band composta da ragazzi e ragazze delle classi 2ª e [illegible] media. La band è composta da 50 "elementi", per la maggioranza flauti soprano, ma anche due clarinetti, un flauto traverso, un flauto sopranino, [illegible] chitarra classica, una tastiera e una fisarmonica.

«Nei mesi scorsi ha tenuto numerose esibizioni in scuole della provincia di Torino. I concerti offerti nelle elementari sono stati indubbiamente i più coinvolgenti: brani [illegible] musica classica scelti tra quelli più orecchiabili e conosciuti, o per esempio utilizzati nelle sigle di trasmissioni [illegible] pubblicità televisive; venivano alternati a brani [illegible] musica "leggera" recenti e non.

«Ed è proprio in questi ultimi che veniva toccato il punto più alto ed emozionante del concerto, con i bambini che cantavano tutti insieme [illegible] che dimostravano [illegible] conoscere a memoria musica e parole. Oppure, "interpretati", sempre dai bambini, con giochi ritmici.

«In conclusione, un grazie riconoscente e sentito per tutti coloro (insegnanti [illegible] alunni) che hanno saputo [illegible] sensibilità e passione per la musica, trasmettere momenti di simpatia, amicizia e aggregazione. Sicuramente si tratta di una strada [illegible] seguire che potrà dare risultati insperati».

Seguono le firme

Oli minerali e acido solforico sono penetrati fino a 10 metri di profondità

Bomba ecologica sul Sangone

Le falde minacciate dagli scarichi tossici

«Spiaggia dove i bulli di periferie vanno ad esibirsi al sole» intonava più di vent'anni fa lo chansonnier Gipo Farassino nella sua «Sangon Blues», per decantare le bellezze delle spiaggette in riva al torrente Sangone, l'antica, «povera ma bella», «Riviera» di Torino.

Ma oggi non c'è più spazio nemmeno per i ricordi. A Rivalta, [illegible] bomba chimica inesplosa minaccia le acque del Sangone: il rischio d'inquinamento è [illegible] elevato da accantonare persino la nostalgia per le domeniche assolate trascorse in riva al fiume.

La discarica della «Oma», fabbrica di oli minerali, [illegible] Rivalta, in via Papini 56, ha infatti completamente ricoperto, dal 1964 al 1974, 10 mila metri quadri della sponda destra del torrente, con uno strato di [illegible] mila metri cubi di melma oleo[illegible] [illegible] maleodorante.

E negli ultimi vent'anni gli oli e l'acido solforico sono penetrati nel terreno così a fondo che in molti punti raggiungono oltre 10 metri di profondità, tanto da compromettere la limpidezza dell'intero corso d'acqua. Le sostanze tossiche hanno infatti intaccato una falda idrica a superficie libera, comunicante [illegible] [illegible] Sangone.

L'esigenza di chiudere una volta per tutte quest'annosa vicenda è riesplosa in tutta la sua gravità ieri mattina, du[illegible] un sopralluogo delle Guardie ecologiche volontarie della Provincia, in collaborazione con il Comune di Rivalta.

All'orizzonte sembra però aprirsi uno spiraglio: Mercedes Bresso, assessore regionale ai Parchi e Beni Ambientali, intervenuta sul posto, ha infatti annunciato un primo intervento di bonifica.

L'opera sarà, con ogni probabilità, finanziata dal «Piano triennale per l'ecologia». Lo Stato ha infatti concesso alla Regione Piemonte [illegible] miliardi; la metà è stata destinata ai piani di bonifica. In [illegible] di difficoltà a reperire tali fondi, l'assessore Bresso ha comunque garantito che la Regione s'impegnerà a recuperare i soldi necessari all'avviamento [illegible] risanamento dell'alveo.

«Aspettiamo con ansia l'inizio dei lavori», ha incalzato Nicola De Ruggiero, sindaco di Rivalta. «Il Comune ha intrapreso un'azione legale [illegible] la "Oma" dieci anni or sono. Ci spettano 26 miliardi di risarcimento danni, ma finora non abbiamo visto nemmeno una lira».

Il «caso Oma» risale al 1964, quando il Comune di Rivalta autorizzò la discarica. Se[illegible] penti dieci anni dopo: gli evidenti segnali di danno ecologi[illegible] indussero gli amministratori comunali a bloccare la concessione. Chiesero la restituzione del terreno che non ven[illegible] però più bonificato.

Scattò allora una lunga sequela di perizie tecniche e di ricorsi al Tar. All'inizio dell'84 il controllo effettuato dal Laboratorio d'Igiene Pubblica [illegible] Grugliasco, [illegible] richiesta del servizio di protezione civile, ha riproposto [illegible] necessità della bonifica. Il Comune ha avviato quindi un'azione legale contro la «Oma». Nell'aprile '84 l'industria è stata citata in giudizio. Due anni dopo, una perizia della «Snam» ha stabilito che l'opera di bonifica ammonta [illegible] circa 26 miliardi. La causa penale viene però amnistiata, mentre quella civile è ancora in [illegible].

«A questo punto, l'intervento della Regione è determinante», nota il sindaco De Ruggiero, che confida in [illegible] rapido inizio dei lavori di bonifica.

Grazia Longo

Le «spiagge» del Sangone amate dai torinesi e cantate da **Gipo Farassino**

[illegible]

«Hanno inquinato anche il mio blues»

Il mio Sangone era [illegible] spiaggia dei poveri. Ci tuffavamo nell'acqua delle buche lasciate dalla guerra, [illegible] dai pescatori [illegible] frodo. E l'acqua era quel che era, sabbia [illegible] ne vedeva ben poca in [illegible] a tutti quei sassi. Ma [illegible] un luogo pieno di voglia di vivere, che esercitava un richiamo irresistibile su di noi, giovani disgraziati e un po' bohémien. Ricordo [illegible] ambiente sano, popolare, con personaggi da romanzo picaresco.

«Je slip a quadrettin, la maje da pistin», cantavo nella mia «Sangon blues». Ricorda[illegible] Una canzone del '64, scritta con Leo Chiosso per chi frequentava il fiume nel primo dopoguerra: i ragazzi che lavoravano 44-48 ore la settimana in fabbrica, le ragazze che arrivano al fiume accompagnate (e sorvegliate) dalla madre. E le donne sole, le più spregiudicate. Riuscire ad avere un «appuntamento» era l'obiettivo più [illegible] [illegible] nascosto di ognuno di noi.

Adesso che il Sangone minaccia di morire soffocato dall'inquinamento, chissà perché penso a quella volta che un mio amico ed io riuscimmo a farci invitare a casa da due ragazze. Domandammo alla madre se gradiva un plateau [illegible] bignè, ma lei rispose di no: «Meglio [illegible] pollo arrosto». Erano davvero altri tempi.

La notizia di oggi è grave: si è scoperto che scorie di lavora[illegible] di olii industriali sono state scaricate per anni su un terreno di 10 mila metri quadrati sulle sponde del Sangone dalla ditta «Oma». [illegible] torna in mente l'attacco di quel vecchio blues: «El [illegible] i smonto, el saba i fass festa, i vad con la Vespa al Sangon». Dovessi scriverlo oggi, probabilmente attaccherei così: «"Oma" che spussa, oh ma che scheur».

Gipo Farassino

[illegible]

TRADITO DA UNA FOTO

Il ladro riconosciuto dalle tracce lasciate in un furto precedente

In valigia dieci icone russe

Bloccato un traffico di opere d'arte

Le icone recuperate e **Alli Nakil**, denunciato

Nella valigia nascondeva [illegible] decine di preziose icone russe: Madonne con il Bambino, Santi in preghiera. E un frammento [illegible] pergamena tibetano: «Il libro dei morti», preghiere per chi non c'è più. Tutti pezzi di grande valore, rubati in una villa di Moncalieri, destinati forse al mercato straniero, clandestino.

Uno slavo è stato arrestato per ricettazione. Un pregiudicato, già condannato per tentato [illegible]cidio, è denunciato a piede libero. Li hanno traditi i negativi di alcune foto tessera che si erano scattati il giorno prima del furto. Quelle immagini hanno indirizzato [illegible] indagini della Mobile. [illegible] gli agenti hanno scoperto il traffi[illegible] di icone. Un traffico internazionale.

La notte del 29 gennaio scorso i ladri erano entrati nei magazzini di via Cabrini 2 della «Dimensioni immagine», ditta di foto cine ottica. [illegible] furto particolare, compiuto da acrobati. I malviventi, infatti, si [illegible]no calati attraverso un lucernario sul tetto del capannone. Prima avevano segato le sbarre di ferro, poi infranto un vetro blindato ed infine erano scesi nell'interno con una scaletta [illegible] corda lunga cinque metri. I ladri avevano infatti portato via occhiali, apparecchi fotografici, proiettori.

Uno dei titolari si è ricordato di due clienti, due giovani che il giorno prima erano stati parecchio nel laboratorio: «Volevano comperare una macchina fotografica, si sono informati [illegible] due modelli. Poi hanno voluto anche farsi delle [illegible] tessera da usare, hanno detto, per il rinnovo del passaporto». Le foto sono loro state consegnate subito, [illegible] nella macchina erano rimasti i [illegible]gativi. I tecnici [illegible] [illegible] [illegible] recuperarli.

Le indagini [illegible] sono [illegible] proprio da quelle quattro immagini. La dottoressa Vittoria Rissone, della sezione furti e rapine della Mobile, ha guardato a lungo i negativi. E il volto di uno dei due le ha ricordato qualcuno che ben conosceva: «Ho arrestato questa persona due anni fa, quando ero in servizio presso la questura di Asti. Aveva commesso un furto, anzi parecchi furti in alloggio». Quel ricordo è stato determinante. Il giovane era Alli Nakil, [illegible] jiugoslavo di 33 anni, abitante a Moncalieri in via Ponchielli 32.

E' stato pedinato per giorni, l'altra sera gli agenti [illegible] h[illegible] fermato in via Prente, a Nichelino. Stava uscendo dalla [illegible] [illegible] un pregiudicato, Paolo Augenti, 47 anni. Trascinava [illegible] grossa valigia nella quale gli agenti hanno trovato [illegible] preziose icone. Rubate dieci giorni prima nella villa [illegible] un dirigente Fiat.

Nell'alloggio di Alli Nakil sono stati recuperati molti pezzi rubati nel magazzino [illegible] via Cabrini. Lo slavo è stato [illegible] per ricettazione. Augenti denunciato a piede libero. Nel [illegible] era [illegible] condannato a quattro anni [illegible] carcere. Storia di gelosia: aveva ferito l'ex amante. (e. mas.)

[illegible]

Dolci con le pesche secondo tradizione

Scorpacciate [illegible] pesche con l'arrivo dell'estate. E' quel che si propone Lucetta, che scrive: «Vorrei fare una festa con tanti dolci, tutti con le pesche e per questo chiedo [illegible] vostro aiuto. Ho tentato l'anno scorso [illegible] fare le pesche ripiene alla piemontese (io sono di Ancona), ma non mi sono riuscite benissimo. Forse [illegible] ricetta della vera tradizione piemonte[illegible] [illegible] potrebbe dare risultati migliori».

Elma Schena [illegible] Adriano Ravera, coniugi ricercatori della tradizione culinaria piemontese [illegible] autori di libri di ricette classiche del buon tempo antico («La cucina di Madonna Lesina» e «Ricette per un anno», ediz. L'Arciere Cuneo) conoscono questi e altri segreti.

Ecco l'autentica ricetta delle pesche ripiene come [illegible] prepara nelle valli cuneesi: «Sbucciare le pesche, tagliarle a metà e togliere il nocciolo. Scavarle leggermente e mettere la polpa tolta in [illegible] terrina con 100 grammi di amaretti sbriciolati e pestati, un uovo intero, 100 grammi di zucchero, tre cucchiai di cacao amaro [illegible] un bicchierino di rum. Amalgamare bene gli ingredienti e farcire le pesche. Deporle, capovolgendole rapidamente, in una teglia di terracotta precedentemente imburrata. Versare il rimanente del composto sulle pesche e mettere [illegible] ognuna un fiocchetto di burro. Cuocere in forno [illegible] 180° per 40 minuti. Servire fredde». Si può anche evitare di capovolgere le pesche ripiene, mettendo il fiocco di burro direttamente sul ripieno.

Secondo una variante inviata in questi giorni da Margherita («Chi sa se le mie pesche ripiene piacciono alle lettrici di Saper spendere», ha scritto) «il composto deve risultare ben sodo. Le pesche ripiene si depongono in una pirofila imburrata, inzuccherata [illegible] le pesche si cospargono [illegible] quattro cucchiai [illegible] vino rosso. In forno a 180° per circa [illegible] minuti». Oppure, sempre [illegible] Margherita: «ripiene al cartoccio»: «Si mettono le pesche ripiene su un foglio d'alluminio imburrato, chiudere be[illegible] sollevando e sigillando i lembi, poggiare il cartoccio sul[illegible] placca del forno già caldo e cuocere per 15 minuti. Questa preparazione si può fare anche all'aperto su una griglia».

Ancora Elma Schena e Adriano Ravera offrono un budino di pesche: «In una terrina sbattere tre uova con 100 grammi di zucchero, aggiungere mezzo chilo di pesche mature precedentemente sbucciate (si sbucciano facilmente immergendole per un [illegible] un acqua bollente, ndr.), private di nocciolo [illegible] passate al setaccio (o [illegible] frullatore, ndr). Unire ancora 50 grammi di cacao, 100 grammi di amaretti sbriciolati [illegible] tre cucchiai di pan grattato. Imburra[illegible] uno stampo da budino, [illegible]spargerlo con pan grattato e versare il composto. Cuocere [illegible] forno [illegible] 180° per circa 80 minuti».

Anche per il budino, una variante di Nuccia I. di Chivasso: «Io [illegible] chiamo budino anche se l'aspetto non è proprio tradizionale. Sbuccio 800 gr circa di pesche e tolgo il nocciolo, poi le faccio asciugare su un panno con l'incavo in giù. In una terrina sbatto tre uova, [illegible] 100 grammi di zucchero e 4 decilitri di latte. Ungere una pirofila con poco burro e mettere gli [illegible]retti sbriciolati (200 grammi) bagnati [illegible] il latte o [illegible] bicchierino di liquore a piacere. Dopo una decina di minuti metto le pesche sopra gli amaretti, passo in forno già caldo a circa 120° [illegible] lascio cuocere per circa mezz'ora controllando che il latte si [illegible] ben rassodato. Prima di portare in tavola (di solito tiepido) cosparso le pesche [illegible] [illegible] velo di marmellata».

Ultimo omaggio alla tradizione con la torta di pesche di El[illegible] Schena [illegible] Adriano Ravera: «Sbucciare 800 gr circa di pesche, tritarle fini; in una terrina unire le pesche con 220 gr di amaretti e 150 grammi di biscotti savoiardi sbriciolati; aggiungere tre tuorli d'uovo e 120 grammi di zucchero. In ultimo incorporare con delicatezza anche i tre albumi montati a neve. Imburrare una teglia, cospargerla di zucchero e versare il composto. Cuocere in forno [illegible] 180° per circa 40 minuti».

Simonetta

Mafia calabrese

Boss della droga [illegible] in Inghilterra

Sebastiano Saia, 47 anni, boss della 'ndrangheta, è stato arrestato a Londra da Scotland Yard: gli agenti della polizia britannica [illegible] hanno sorpreso in una lussuosa villa di Brighton, la più nota località turistica inglese sulla Manica. Contro di lui c'era un ordine di custodia cautelare firmato dalla magistratura torinese, per associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di droga. Il boss calabrese è ritenuto dagli inquirenti uno degli organizzatori [illegible] un vasto contrabbando di eroina gestito dalla 'ndrangheta assieme a bande turche [illegible] pakistane. Tra le [illegible] «imprese» attribuite [illegible] Saia, c'è il tentativo di far entrare [illegible] Italia dalla Turchia [illegible] chili di eroina pura. Secondo i magistrati torinesi, il ruolo del boss era quello di mantenere i rapporti [illegible] le organizzazioni criminali estere che collabora[illegible] al traffico.

Il sindaco replica alle accuse sulla ristrutturazione degli uffici comunali

«Dirigenti, cambiate testa»

Castellani: sto con l'assessore

L'attacco arrivato dal segretario del sindacato dirigenti municipali (Dircom), Sartorio, non è piaciuto al sindaco. «Mi ha stupito - dice -. Che [illegible] massiccia riorganizzazione della macchina possa creare disagio tra gli alti funzionari, lo posso capire, mi sorprendono gli argomenti adottati per esprimerlo».

Castellani, la protesta si respira nei corridoi del Palazzo, come può dirsi stupito?

«I dirigenti, se sono d'accordo con le dichiarazioni del segretario della Dircom, dimostrano di ragionare in modo vecchissimo, tanto da sembrarmi stucchevole. Chiedono che intervenga [illegible] sindaco? Ebbene, sappiano che sono intervenuto fin dal primo momento: [illegible] c'è nessuna decisione dell'assessore Donna che [illegible] sia stata mia e della giunta».

I dirigenti le chiedono un incontro chiarificatore perché dicono che [illegible] l'assessore hanno trovato un muro di incomprensioni. Che risponde?

«Che è ora di smetterla di fare come in passato e di immaginare che nella mia giunta ci siano divisioni. Chi pensa di poter portare la trattativa nell'ufficio del sindaco sbaglia».

La Dircom afferma che il Comune ha adottato il piano di riorganizzazione con vecchi sistemi, facendolo calare dall'alto.

«Lo smentisco. L'ingegner Sartorio lo sa benissimo: la giunta ha consultato tutti. Ripetutamente».

Proprio Sartorio, però, ha puntato l'indice contro il «mancato coinvolgimento» dei vertici dell'«Azienda Comune».

«Anche questo non è vero. Il gruppo di lavoro ha intervistato, in alcuni casi più di una volta, tutti i responsabili dei servizi. Eppure, non capisco ancora adesso quale sia il loro modello organizzativo, ammesso che ce ne sia uno. A questo punto ho l'impressione che questi contestatori non vogliano cambiare niente».

Accusano però la giunta di «disinvoltura» nello spostare [illegible] personale, di «leggerezza» nello smantellare uffici ed esperienze «preziose» come quella dell'ingegnere capo. Cosa c'è di vero?

«Tutto falso. Non vogliamo smantellare [illegible] esperienza, stiamo al [illegible] tentando di portare all'interno dell'organizzazione municipale, in maniera più trasparente, il principio della responsabilità. La figura dell'ingegnere capo è ormai anacronistica. Non mettiamo in discussione la professionalità dell'ingegner Pennella, ma mi sembra paradossale pensare che una macchina complicata come quella degli uffici tecnici debba passare attraverso il collo di bottiglia delle valutazioni di una sola persona. E che oggi la macchina comunale funzioni male lo dicono tutti».

Per colpa degli attriti tra personale e amministratori?

«Credo di [illegible]. Tutti gli interventi fatti sulle persone [illegible] avvenuti con il consenso degli interessati. [illegible] se l'ingegner Sartorio vuole fare chiarezza, spieghi lui alla città perché il Comune funziona così male».

Sindaco, incontrerà la Dircom?

«L'ho già incontrata. [illegible] non c'è nessun peggior sordo [illegible] chi non vuole sentire. Andremo avanti con il progetto. Un piano flessibile che tra qualche mese porteremo in Consiglio comunale al quale spetta decidere. Mi auguro che anche dalla Dircom, oltre che riserve e generiche critiche arrivino controproposte. Perché, sia chiaro, non c'è nessun esodo dovuto alla riorganizzazione. Chi se ne va, lo fa per interessi personali. Il timore di perdere anche solo [illegible] parte della pensione ha provocato fughe dal pubblico impiego in [illegible] Italia».

E se i dirigenti scioperassero?

«Non mi fascio mai la testa prima. Ma [illegible] sciopereranno dovranno assumersene la responsabilità [illegible] di fronte a me, di fronte ai torinesi».

Giuseppe Sangiorgio

Da Palazzo Civico alla Cina

Il sindaco Castellani ieri alle 7 è partito per la Cina. Da Caselle è volato a Parigi ed oggi sarà a Pechino. Una «missione» commerciale la sua, assieme all'Unione Industriale, ma anche umanitaria, per chiedere alle autorità cinesi di rispettare i diritti umani di tutti. Un mandato che il sindaco ha ricevuto dal Consiglio comunale sotto forma di ordine del giorno presentato da Alleanza per Torino e approvato all'unanimità nel quale è scritto: «Il recente soggiorno in Italia del Dalai Lama e l'anniversario della strage [illegible] Piazza Tienanmen hanno riportato all'attenzione dell'opinione pubblica l'esigenza di ancorare i leggittimi ed auspicabili accordi economici alla richiesta del rispetto dei diritti della persona da parte delle autorità di Pechino». Di qui l'impegno per il sindaco di «manifestare la speranza che in Cina cessi ogni f[illegible] di persecuzione».

Il sindaco **Valentino Castellani**

Anche nove delle 12 sezioni aderiscono alla Fondazione di Michelini

A pezzi il Patto di Segni

Se ne va Ghidella: «Un passo doloroso»

ADDIO, Mariotto. Una lettera di tre pagine, indirizzata all'onorevole Segni. Così Riccardo Ghidella, ex uomo del Patto a Torino e provincia (era coordinatore del movimento), ufficializza lo strappo con il leader referendario e annuncia il suo ingresso nella nuova famiglia della Fondazione liberal-democratica di Alberto Michelini. «Un passo doloroso, vissuto con sconforto e amarezza», scrive [illegible] giovane Ghidella. «Fino all'ultimo ho voluto sperare potesse intervenire qualche mutamento nella strategia di "volontario" isolamento da te disegnata negli ultimi tempi».

Il centro di Segni è a pezzi. Con Ghidella, traslocano dal Patto alla Fondazione nove dei dodici circoli nati quando Mariotto sembrava l'unico politico in grado di governare il cambiamento politico del Paese, e traghettare l'Italia dalla Prima alla Seconda Repubblica. La lettera consegnata l'altro giorno a Roma porta la firma, tra gli altri, dei coordinatori politici di Novara e Vercelli, dei presidenti dei circoli di Rivoli, Venaria, Moncalieri, Chivasso, Orbassano, Carmagnola, e di alcuni di Torino. «Abbiamo perso lo slan[illegible] e l'entusiasmo dei comuni presupposti politici».

Adesso, il percorso politico degli ex pattisti punta verso destra: «Ma per un dialogo con le altre forze che recuperi e dia voce a quella politica di centro della quale ha bisogno il Paese» spiega Riccardo Ghidella, che nella Fondazione di Michelini ha assunto l'incarico [illegible] coordinatore regionale. E aggiunge: «In quest'ottica, abbiamo accettato di entrare come soci fondatori nell'associazione delle libertà, il cartello di forze che si è creato [illegible] Piemonte per dar vita a un'unica aggregazione [illegible] centro destra».

Non si sa come abbia reagito Segni alla notizia di questo ennesimo abbandono: quando Ghidella è volato a Roma per consegnargli la lettera, Mariotto aveva già lasciato la capitale per andare a trascorrere il week-end nella sua Sardegna. Ma certo i suoi ex uomini a Torino e provincia non sono teneri [illegible] lui nei giudizi che esprimono in quelle tre pagine: «L'elettorato si è schierato [illegible]rosamente con il "Polo delle Libertà" non tanto perché plagiato da azioni di marketing, [illegible] in quanto ha seguito chi aves[illegible] più fermezza e precisione di rotta».

E ancora: [illegible] Mariotto, la scelta che hai fatto «dimostra un desiderio d'isolamento politico, figlio di una rinuncia a comunicare con altre forze e relativi leaders».

Liquidata così l'esperienza con il Patto, Ghidella e i suoi sono al lavoro per perfezionare [illegible] macchina organizzativa [illegible]a Fondazione: «Siamo appena nati, e già contiamo un migliaio di adesioni». (g. a. p.)

«Ma i circoli sono con noi»

«Riccardo Ghidella sostiene che [illegible] circoli del Patto [illegible] 12 lo seguiranno nella Fondazione liberal-democratica di Alberto Michelini? A me non risulta». Il professor Anselmo Zanalda, coordinatore regionale del movimento di Segni, ha appena ricevuto la lettera di dimissioni dei «ribelli» al leader referendario. Dice: «Ho letto [illegible] stupore nomi di persone e [illegible]i circoli che, per quel che ne so, non hanno mai manifestato l'intenzione di abbandonare il nostro progetto». Quanto alla scelta di Ghidella, aggiunge Zanalda, «era stata annunciata da tempo, addirittura a maggio, ben prima del voto per le ultime europee». [illegible] conclude: «Se il Patto fosse davvero in pezzi, non avrebbe ottenuto i risultati che ha avuto lo [illegible] 12 giugno: 4,7 a Torino, 4,6 a Ivrea».

AUTO VETERANE

In piazza San Carlo con la mitica [illegible] di Barzini

In piazza San Carlo arriva [illegible] alle 17,30 la mitica «Itala 2535 HP», che nel 1905 vinse il raid Pechino-Parigi, [illegible] delle massime imprese automobilistiche di tutti i tempi, descritta dal grande giornalista Barzini. La vettura sarà con altre 60 auto veterane, che in questi giorni si sono cimentate nella «Quarta rievocazione storica» della corsa «Torino-Alessandria-Torino» compiuta nel 1898, lungo un percorso di 200 chilometri. La manifestazione è organizzata dal Registro Fiat Italiano [illegible] Veteran Car Club di Alessandria ed è patrocinata da Comune, Regione e da «La Stampa». Il corteo dalle 16,30 entrerà in [illegible]. Sfilerà lungo corso Unione Sovietica, [illegible] Turati, via Sacchi, piazza Carlo Felice, via Roma, fino a piazza San Carlo, dove gli equipaggi saranno presentati al pubblico.

Davanti agli ospedali

Manifestazioni [illegible] protesta degli [illegible]

Manifestazioni di informazione e protesta degli infermieri, ieri davanti a tutti gli ospedali, contro il blocco del decreto che istituiva la figura dell'infermiere professionale. Spiegano: «Molti di noi [illegible] assumono già responsabilità non riconosciute da chi vuole relegarci in un ruolo subalterno e solo esecutivo».

Durante la manifestazione hanno anche protestato per i rapporti di lavoro [illegible] sempre sereni [illegible] le Usl. A giorni il Tar deciderà sul ricorso di 12 infermiere del Maria Vittoria contro la temporanea sospensione dal «servizio a contatto con i pazienti». Raccontano: «Abbiamo il diploma della Croce Rossa [illegible] infermiere generiche rilasciato dopo due anni di scuola e un tirocinio alle Molinette. Il 15 maggio '90, superando il concorso [illegible] ruolo, siamo entrate in servizio. Adesso l'Usl 4 ritiene di non dover riconoscere quel titolo di studio».

DOPO L'OMELIA IN DUOMO

Le organizzazioni impegnate nel sociale reagiscono alle parole di Saldarini

Volontari divisi sul cuore di Torino

Olivero, del Sermig: «La gente con noi è molto generosa»
Don Ciotti: «Il rischio maggiore rimane l'indifferenza»

TORINO [illegible] cuore», «terra di disoccupazione», «deserto di Giuda», «metropoli ogni giorno più egoista, secolarizzata e cattiva». Sono le dure parole che il cardinale Giovanni Saldarini ha scelto per lanciare un monito alla città durante l'omelia pronunciata nella solenne funzione di San Giovanni. E ora quel giudizio divide il mondo del volontariato: tra chi da sempre s'interroga sul significato di parole come «solidarietà» o «fratellanza», qualcuno esprime opinioni di segno opposto.

Come Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig. Lo slogan «Torino senza [illegible]» gli sta stretto: «La nostra città è invece di grande cuore, soprattutto se si guarda ai giovani, alle persone semplici. L'Arsenale della pace [illegible] cento milioni al giorno: soldi che ci donano i torinesi. L'anno [illegible] ci hanno portato aiuti 300 mila persone. Secondo me le parole del cardinale si riferivano soprattutto ai palazzi del potere politico e finanziario. Lì Torino è sp[illegible] senza cuore. Penso a certi direttori di banca che aiutano solo gli amici degli amici». Anche alla giunta Castellani? Olivero sorride. «Abbiamo fatto tante proposte a questa amministrazione e [illegible] ci è mai stata data risposta. Ma sono certo che prima o poi ci faranno sapere qualcosa».

Torino dal cuore duro solo nelle «stanze dei bottoni»? Torinesi brava gente, «insensibili» politici e mondo finanziario? Lia Varesio della «Bartolomeo & C» si occupa di emarginati e barboni. Il suo punto di vista è ben diverso. «Torino ha il [illegible] di pietra», dice. E aggiunge, abituata com'è a parlare chiaro: «E' [illegible] città razzista: abbandona gli anziani, caccia di casa i malati di Aids e [illegible] vuol neppure vedere chi soffre di disturbi psichici. I torinesi so[illegible] così egoisti e avidi che preferiscono tenere gli appartamenti sfitti piuttosto che accontentarsi di canoni d'affitto modesti. Chi ha una soffitta vi ammassa gli extracomunitari senza farsi scrupolo di chiedere centomila lire al [illegible] a ciascuno: [illegible] permette che quella stamberga accolga un poveraccio che vive solo, perché non basta il denaro che può offrire». E i politici? «Peggio. Il Comune non ci sconta [illegible] lire sugli appartamenti che affittiamo. Se chiediamo qualche cosa, [illegible] ci degnano di risposta».

Alla Piccola Casa del Cottolengo si respira un'altra aria. Fratel Marco Monti e suor Giuliana Galli coordinano il lavoro di [illegible]naia di volontari: «Il loro numero è in costante crescita». Aggiunge don Aldo Sarotto, vice del padre generale: «Viviamo di lasciti e donazioni. Sono sempre numerosi. Riceviamo davvero tanti aiuti dalla gente: e spesso si tratta di persone povere, che pure sono generose [illegible] gli altri. I politici? Quando abbiamo chiesto qualche cosa in passato, non ci è stato dato [illegible]. Ormai non domandiamo più».

Ernesto Olivero (da sinistra) critica l'insensibilità dei politici, mentre Luigi Ciotti dice «Sono parole necessarie»

Dal Cottolengo «I politici non ci hanno mai dato nulla, ora non chiediamo più»

Il Comitato anziani: «Però cala l'impegno per la terza età»

Maria Paola Tripoli e suor Giuliana Galli. A destra il cardinale Saldarini

Maria Paola Tripoli è presidente del Comitato anziani e solidarietà: vi fanno capo [illegible] associazioni, 12 mila volontari impegnati per la terza età. «La giunta comunale è sorda alle nostre richieste, e il volontariato è in calo. Abbiamo perso il [illegible] per cento delle persone che lavoravano per gli altri, coinvolgere la gente è sempre più difficile. Oggi si è più disponibili alla singola "opera buona" che a [illegible] lungo impegno silenzioso. L'arcivescovo ha ragione. [illegible] Torino non è proprio [illegible] cuore: ha piuttosto il cuore ferito. Tangentopoli ha avvelenato gli animi di molti, che oggi dicono "non lavorerò più gratis, come un fesso, per supplire alle carenze degli enti pubblici o fare da puntello ai politici ladroni". La crisi toglie lavoro e entusiasmo: tanti non ce la fanno più ad occuparsi degli altri perché devono risolvere i loro guai personali».

Torino è però la città che ha il più alto rapporto tra popolazione e volontariato d'Italia. Lo ricorda don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele: «La nostra è una città seriosa, distratta, [illegible] c'è più gente di quanto non si creda disposta a mettersi in gioco per gli altri. Il cardinale ha parlato [illegible] chiarezza: sono parole forti, necessarie e scomode. Ha voluto far riflettere anche i cristiani, invitandoli ad essere più disponibili al servizio. Il rischio maggiore che corre la città è la passività: e chi delega agli altri l'impegno di solidarietà dimentica che l'indifferenza è un crimine».

Giovanna Favro

Denuncia Cisnal

Litigio con esposto alla Rai

Una chiave, un sindacalista in crisi cardiaca, le proteste. E' capitato, giovedì pomeriggio alla Rai, quarto piano dove sono gli amministrativi di via Verdi. Di fronte, il neo rappresentante della Cisnal Vincenzo Ventura, cardiopatico battagliero e il funzionario Marziano Cavallina ex sindacalista. Il primo chiede di avere [illegible] alla stanza destinata agli incontri sindacali e presenta il modulo per ottenere il doppione della chiave.

Testimoni nessuno ma ad un tratto si odono urla altissime provenire dall'ufficio. Accorre la sindacalista Patrizia Scarabello, del Libersind, che trova il collega (i due sono i delegati di una pattuglia di simpatizzanti) cereo e tiratissimo. Dice la donna: «L'ho visto allontanarsi, l'ho raggiunto mi ha detto che si sentiva male». Breve sosta all'infermeria aziendale e immediato trasporto alle Molinette. Ventura è ancora ricoverato in osservazione.

Cosa è avvenuto nell'ufficio del funzionario Cavallina? Versioni ufficiali non ve ne sono. Soltanto sussurri. C'è chi afferma di un'aggressione verbale del Ventura e di una risposta aspra del funzionario il quale avrebbe invano spiegato che non gli competeva l'autorizzazione a duplicare la chiave.

Del settore è responsabile Sergio Borsi, personaggio di primo piano del sindacalismo giornalistico nazionale, già caporedattore della sede torinese ed ora tornato con funzioni di capostruttura. Dice e [illegible] dice, Borsi, assai prudente: «Ho inviato un rapporto dettagliato all'ispettorato centrale dell'azienda, è questo l'organo che dovrà decidere dove stanno torti e ragioni». Poi abbassa la saracinesca e non c'è modo di forzarla.

Duro un comunicato Cisnal. Da Roma (e non da Torino) si annuncia che il sindacato ha chiesto l'«accertamento dei fatti per verificare risvolti penali, previa rimozione cautelare del responsabile dell'accaduto».

E' «ponte» di S. Giovanni e Marziano Cavallina, è introvabile. Al secondo piano della Rai (giornalisti) l'episodio è giunto smorzato. Nelle bacheche dei corridoi [illegible] appaiono proclami di guerra.

Sì dal quartiere al trasferimento per i nuovi reparti di cardiologia e neurologia, le opposizioni protestano

Trasloca la scuola infermieri

Dal Martini in una materna, ed è polemica

Al Martini di via Tofane [illegible] aperti due nuovi reparti: cardiologia e neurologia. L'ospedale, che serve attualmente mezzo milione di persone, potrà così fornire un se[illegible] più completo. Nei prossimi giorni la giunta della Circoscrizione 3 (San Paolo - Cenisia - Cit Turin - Pozzo Strada) porterà in consiglio la delibera di assenso allo spostamento della scuola infermieri dai locali del Martini a quelli di una materna del quartiere.

Nel [illegible] di una affollata assemblea pubblica i cittadini hanno ascoltato pareri diversi, la maggioranza è comunque decisa a facilitare i passaggi [illegible]sari per arrivare al più presto all'apertura dei due nuovi reparti. Spiega il presidente Renato Bauducco: «Gli abitanti sono molto soddisfatti che anche il Martini disponga di due reparti così importanti. Oggi la cardiologia più vicina è alle Molinette».

Aggiunge: «Nella materna Andersen ci sono 6 sezioni, ma 4 da [illegible] vuote perché diminuisce costantemente il numero dei bambini. L'assessorato al patrimonio ci ha chiesto un parere sull'utilizzo di quei locali e noi riteniamo che sia giusto dare parere positivo».

Gli oppositori del progetto (Lega Nord, Rifondazione, Rete) non nascondono perplessità sulla scelta di far convivere [illegible]ni piccoli [illegible] adulti. Bauducco: «Questa obiezione non ha senso. L'edificio è perfettamente divisibile e l'Usl si è impegnata a creare due ingressi. Non ci sarà alcuna promiscuità». Un'altra obiezione delle opposizioni riguarda la scelta della scuola.

Dice Gianluigi Colantuoni della Lega Nord: «Non si capisce perché il Comune voglia proprio questa scuola, forse perché è statale e non comunale. Sono anni che si disincentivano le iscrizioni temiamo che si vogliano mettere le mani su tutto l'edificio, mentre ci sono scuole già [illegible] come la Baricco». Aggiunge: «Comunque farò un esposto in Procura [illegible] Comune e circoscrizione per [illegible] di atti d'ufficio».

[m. cas.]

L'ospedale Martini e Renato Bauducco

Referendum sul salario d'ingresso Atm: Cgil, Cisl e Uil mercoledì ridiscutono con l'azienda

Alla Satti lo spettro degli esuberi

Vertenza bloccata, in settimana incontro col sindaco

I trasporti torinesi in questi giorni sono al centro di complesse vertenze sindacali che sembrano non sbloccarsi. Cominciare le trattative in inverno non è servito ad evitare un'estate «calda». Le vertenze di Atm e Satti, le due aziende che assicurano i collegamenti urbani e interurbani (la Satti - società per azioni con il Comune unico azionista - svolge servizio anche fuori provincia), sono a un punto morto. Sembrava dovesse sbloccarsi quella dell'Atm, [illegible] il mancato raggiungimento del quorum nel referendum tra i lavoratori che avrebbe dovuto decidere sul salario d'ingresso per una prima tranche di 130 neoassunti, ha rimandato tutti ai blocchi di partenza.

Per quanto riguarda la Satti, il problema è opp[illegible]. Le trattative tra azienda e sindacati sono interrotte perché - sostengono i sindacati - la Satti ha disdetto unilateralmente alcuni accordi interni.

[illegible] tratta di una vertenza lunga e difficile, resa ancora più complicata dallo sciopero del 10 maggio. Uno sciopero che avrebbe dovuto essere di otto ore e che invece [illegible] diventato di 24. Questo ha comportato una serie di provvedimenti disciplinari da parte dell'azienda nei confronti dei sindacati, [illegible] il congelamento delle quote sindacali per un mese. Inoltre ora c'è il rischio [illegible] un'inchiesta per interruzione di pubblico servizio. Il compito [illegible] ricucire lo strappo è affidato alle segreterie di Cgil, Cisl [illegible] Uil e non [illegible] escluso in settimana [illegible] incontro [illegible] il sindaco Castellani per riaprire [illegible] spiraglio alle trattative arenatasi così bruscamente. Da parte sua l'azienda afferma di non avere una posizione pregiudiziale. [illegible] disponibili a continuare il confronto» aveva detto dopo lo sciopero [illegible] consigliere delegato della Satti, Giovanni Mezzano. I sindacati però chiedono che l'azienda ritiri la «disdetta unilaterale» di alcuni accordi interni su ferie [illegible] permessi.

A rendere più fosche le tinte di questo quadro giungono le voci su 184 presunti esuberi che l'azienda potrebbe dichiarare. Questo problema è legato tuttavia alla vertenza nazionale della categoria che è ancora in corso. Se non passeranno alcune norme sui prepensionamenti c'è il rischio che alcuni dipendenti non autisti possano essere dichiarati in esubero. «L'azienda - dice Tullio Gazziero, segretario della Fenlai-Cisl - [illegible] affrontan[illegible] una riorganizzazione interna, basti pensare alle spese per l'automazione di tutti i passaggi a livello, che comporta dei costi. Si spera che nell'accordo nazionale, quando verrà raggiunto, [illegible] siano i necessari ammortizzatori sociali per far fronte alla situazione».

Musica [illegible] molto diversa all'Atm. L'accordo trilaterale tra Comune, azienda e sindacati - sbandierato da quest'ultimi co[illegible] la conquista del secolo - [illegible] fermo [illegible] tavoli, rimane carta senza valore. L'azienda ha già ribadito di ritenere l'accordo firmato «e [illegible] siglato», quindi valido a tutti gli effetti, e quello che sta succedendo ora «riguarda solo i sindacati». Sta di fatto che Cgil, Cisl e Uil non possono andare avanti senza il consenso dei lavoratori. Il mancato raggiungimento del quorum nel referendum rimette tutto in discussione. Diverse le posizioni all'interno delle organizzazioni sindacali. Tom Dealessandri, segretario cittadino della Cisl, ritiene che non ci si[illegible] regolamenti precisi: «Di solito nel referendum il quo[illegible] si calcola sui presenti, [illegible] sugli aventi diritto. Ora comunque riapriremo la discussione con i lavoratori». Tempi e metodi [illegible] [illegible] da definire. Bruno Giuliani, segretario della Filt-Cgil, subito dopo l'esito del referendum ha annunciato le dimissioni. Mercoledì, forse, incontro tra Cgil, Cisl, Uil e Atm.

Enzo Bacarani

Giovanni Mezzano consigliere delegato della Satti e Tom Dealessandri segretario cittadino della Cisl

MIRAFIORI

«Lavoro regolare per la Punto»

Si è lavorato regolarmente ieri nello stabilimento [illegible] Mirafiori sulle linee della Punto, per far funzionare le quali la Fiat ha utilizzato ore contrattuali di straordinario, sollevando [illegible] proteste della Fiom, che aveva deciso di ricorrere allo sciopero. Secondo l'azienda «la linea della Punto ha lavorato regolarmente per tutto il turno raggiungendo gli obiettivi prefissati. I presenti erano 1700 lavoratori che hanno accettato spontaneamente di fare lo straordinario».

In [illegible] comunicato la Fiom-Cgil sostiene invece che «la Fiat è stata costretta [illegible] trovare i lavoratori tra tutti i turni e su tutto lo stabilimento, vista che non le [illegible] stato possibile comporre l'organico minimo necessario tra gli addetti alla Punto». Sempre secondo la Fiom, per «la scarsa presenza di addetti in fabbrica» è probabile che gli obiettivi produttivi dell'azienda siano disattesi. Il sindacato metalmeccanici della Cgil insiste nella tesi che sarebbe «più opportuno ricollocare al lavoro chi è oggi in cassa integrazione, invece di fare ricorso allo straordinario di sabato». Gli altri sindacati non condividono questa presa di posizione e in particolare Fim e Fismic avevano chiesto ai metalmeccanici della Cgil di «rivedere la decisione unilaterale di proclamare lo sciopero».

Industrie

Miglioramenti a piccole dosi

Le medie e grandi imprese torinesi - nonostante la grave crisi di questi ultimi anni - hanno continuato a mantenere un peso rilevante nel sistema industriale italiano.

E' quanto emerge da un'analisi condotta dall'Ufficio studi economici dell'Unione industriale sui bilanci relativi agli anni che vanno dal 1983 al 1992. Proprio nel '92 le medie e grandi industrie torinesi hanno contribuito per il 17 per cento alla produzione del fatturato dell'industria italiana e occupavano [illegible] 21 per cento degli addetti. I settori più importanti sono [illegible] metalmeccanico (26,2% del fatturato nazionale), [illegible] cartario (30%), la gomma-cavi (26,6%), l'abbigliamento (19,5%), l'alimentare (8,7%).

Non mancano gli aspetti preoccupanti, dovuti alle [illegible]isi, che riguardano la redditività, l'autofinanziamento e gli investimenti. Gli indicatori [illegible] redditività hanno accusato una rapida flessione a partire dall'86. Mentre un'inversione di tendenza si è registrata nel [illegible] per effetto, soprattutto, della svalutazione della lira. Un'inversione di tendenza che tuttavia non è riuscita a favorire [illegible] miglioramento significativo della situazione finanziaria. Perché a fronte della svalutazione della lira, le industrie hanno dovuto fare i conti con l'alto costo del denaro e la stretta creditizia.

Valentina, nessun dubbio per [illegible] perito

Valentina Grondana la studentessa di 15 anni si è gettata cinque [illegible] fa nel canale Cimena ed è [illegible] annegata Il perito «Nessun segno di violenza sul corpo»

Morta all'istante nell'acqua gelida

E' morta annegata, [illegible] segno di violenza. Ed è morta cinque mesi fa. La perizia necroscopica voluta dal magistrato, la dottoressa Eugenia Ghi, ha ricostruito gli ultimi attimi di vita di Valentina Grondana, la studentessa di 15 anni di San Mauro scomparsa un sabato mattina, nel gennaio scorso. [illegible] corpo della ragazza [illegible] stato recuperato mercoledì notte nel canale Ci[illegible]. Dopo cinque mesi di spe[illegible] e paure.

Per il perito di Medicina legale, il professor Lorenzo Varetto, [illegible] ci sono dubbi. Valentina è morta annegata. E' [illegible] in pochi istanti, travolta dalla corrente gelida. [illegible] stata trascinata a valle, tredici chilometri, fino alla galleria sotto le colline di Castagneto. Quel canale è stato, per cinque mesi, la sua tomba.

Ora qualcuno si interroga: perché non si è cercato meglio, perché non si è prosciugato completamente il canale Cimena? Due giorni dopo la [illegible] di Valentina vigili, sommozzatori, carabinieri, avevano deciso di dragare il canale che venne parzialmente svuotato. Lavorarono un pomeriggio e una notte: «Qui la ragazza non c'è».

Quelle loro parole hanno dato certezze. «Se non è nel canale, allora è viva», hanno detto i parenti. Cinque mesi di angoscia [illegible] attese: «Valentina [illegible] viva, presto [illegible] tardi ci telefonerà, [illegible] troveremo». Cinque mesi di angoscia.

Dice ora la mamma: «Non accuso nessuno, non trovare subito il corpo di Valentina è stata una fatalità; per noi lei è vissuta cinque mesi di più». Resta comunque l'interrogativo: perché non [illegible] è deciso di prosciugare completamente i tredici chilometri del canale, controllando anche la parte che corre in galleria fino alla diga di Castagneto Po?

I genitori ripetono: «Non vogliamo polemiche, non servono a nulla. Valentina [illegible] morta quel giorno. In noi non c'è rabbia, solo [illegible] dolore grande grande». Non è ancora certa la data dei funerali della studentessa: forse martedì mattina. Sarà, per tutti, l'ultimo saluto ad una ragazza dagli occhi dolci che ieri è stata posta in una cassa di legno, noce chiaro. Sarà, per la mamma, l'ultimo abbraccio: «Ma Valentina continuerà a vivere nel mio cuore». (e. mas.)

Avigliana, ancora polemiche dopo la marcia di duemila manifestanti

«Ospedali, [illegible] alla chiusura»

Parla il sindaco di Giaveno

Per salvare l'ospedale di Avigliana l'altro giorno sono scesi in piazza in duemila. Amministratori, personale sanitario, organizzazioni sindacali, associazioni e popolazione hanno marciato per le vie della città per protestare contro la decisione della Regione di farne un centro per lungodegenti.

E mentre gli organizzatori, soddisfatti della partecipazione ottenuta, [illegible] pensano a quali altre azioni dovranno adottare in futuro per essere sicuri del mantenimento del presidio ospedaliero, in campo scende anche il sindaco di Giaveno.

[illegible] tempo Osvaldo Napoli si è impegnato per dare [illegible] giusto accorpamento all'ospedale della sua città, mantenendo, naturalmente, i servizi ritenuti indispensabili per la Valle Sangone. «In questi ultimi giorni - spiega [illegible] sindaco Napoli - riguardo la sopravvivenza dell'Usl 35 di Giaveno e la 36 di Susa-Avigliana sono state prese delle posizioni che ritengo eccessive. L'allarmismo giunto sia dalla Val Sangone, sia dalla Valle di Susa, mi appare del tutto ingiustificato».

Per Osvaldo Napoli l'accorpamento in un'unica Unità sanitaria dell'attuale Usl 34 di Orbassano, [illegible] di Giaveno, 24 di Rivoli e 25 di Collegno è una cosa scontata e giusta. «Ribadisco comunque l'importanza - prosegue - che anche l'Usl 36 di Susa [illegible] faccia parte di questa mega-Usl, proprio per l'importanza [illegible] collegamenti con i presidi ospedalieri di Giaveno e Avigliana».

Il sindaco inoltre si dice [illegible] vinto che «la Regione non metterà minimamente in dubbio che gli ospedali di Giaveno e Avigliana debbano proseguire con le loro attività attuali o eventualmente diversificare [illegible] specializzazioni, ma - reagisco con forza - se ciò non dovesse venire attuato e l'Ente regionale dovesse proporre l'ipotesi di trasformare queste nuove ed efficienti strutture in presidi di lungodegenza, la Val Sangone allora scenderebbe in piazza per un'azione di protesta di [illegible] sarebbe difficile valutare le conseguenze».

Le due strutture hanno un costo globale di oltre 22 miliardi [illegible] e il sindaco di Giaveno, pur comprendendo ed appoggiando [illegible] piano di coordinamento che le renda [illegible] più efficienti, non è certo disposto a ridurle a semplici ricoveri.

La città [illegible] Giaveno conta 13.700 abitanti, con 101 frazioni ad un'altitudine variabile tra i 600 e i 2000 metri, con una popolazione anziana che si aggira intorno al [illegible] per cento del totale. Mancano totalmente i mezzi di comunicazione con l'ospedale di Rivoli [illegible] molti abitanti non posseggono mezzi di trasporto.

I presidi ospedalieri di Giaveno e Avigliana sono invece [illegible]cilmente raggiungibili con [illegible] servizio dei pullman di linea, per questo il primo cittadino è convinto che [illegible]ano continuare a vivere «per fare da filtro, con il loro pronto soccorso in funzione ventiquattr'ore su ventiquattro, all'ospedale di Rivoli».

E non è tutto. Osvaldo Napoli ribadisce anche l'importanza di un funzionale servizio di pronto intervento «altrimenti - dice - ci troveremo in un'inaccettabile situazione di emergenza sanitaria. Le grandi specialità, come oncologia e urologia lasciamole comunque ai centri specializzati».

E conclude: «I nostri ospedali devono continuare a svolgere gli interventi di ostetricia e ginecologia, ortopedia, medicina, chirurgia, radiologia e analisi, con una stretta collaborazione tra [illegible] loro affinché, in caso di necessità, si possa anche prevedere uno scambio [illegible] personale».

Giuseppe Maritano

[illegible] Napoli, sindaco [illegible] Giaveno, cerca di tranquillizzare gli animi dopo la manifestazione [illegible] protesta dell'altro giorno

Il Comune di Borgaro cerca soldi

Loculi in vendita offerta speciale

«Vendonsi loculi cimiteriali in offerta speciale». Probabilmente [illegible] sarà proprio questo, ma l'insolito annuncio potrebbe comparire nelle prossime settimane su quotidiani, riviste [illegible] perché no, sui cartelloni pubblicitari ai bordi delle strade. Il Comune di Borgaro ha deciso di lanciare la singolare prevendita promozionale utilizzando ogni mezzo possibile.

Nel comunicato stampa [illegible] sindaco Giuseppe Vallone, si anticipa che per tutto [illegible] mese di luglio anche i non residenti potranno acquistare uno dei 270 nuovi loculi previsti nell'ampliamento del cimitero comunale di via Leini 26. Poi, per tre anni, entrerà in vigore il blocco delle vendite per chi [illegible] risiede a Borgaro.

I potenziali acquirenti dovranno però accontentarsi del progetto. Come per [illegible] villette a schiera in campagna, la [illegible] al mare o l'alloggio in multiproprietà sui monti, anche il loculo si comprerà sulla carta. Basterà passare in Comune e «prendere visione delle condizioni di vendita» come recita il documento dell'amministrazione. Scelta posizione e fila del loculo, si firmerà il contratto che stabilisce anche le modalità di pagamento: il 60 per cento dell'importo alla stipula, il resto alla consegna. L'iniziativa sembra assumere le dimensioni di una [illegible] e propria operazione immobiliare: «Per realizzare l'ampliamento - ci spiega il sindaco - occorre circa [illegible] miliardo di lire. Dalla prevendita ci aspettiamo di raccogliere almeno il denaro necessario per dare il via all'appalto». Da qui la spiegazione della possibilità offerta [illegible] non residenti, seppure solo per [illegible] mese [illegible] luglio: la delibera che stabilisce le modalità di vendita detta infatti condizioni molto più onerose per chi non risiede a Borgaro. Da 3 milioni ad oltre 6 milioni di lire [illegible] seconda della disposizione [illegible] loculo escluse le spese per la stipula del contratto. I residenti dovranno [illegible] pagare al [illegible]imo 2 milioni [illegible] mezzo di lire. «Abbiamo verificato negli ultimi anni [illegible] forte richiesta da parte di non residenti - aggiunge Vallone - per cui pensiamo che la proposta avrà successo». E i borgaresi? Non c'è il rischio che si esauriscano troppo rapidamente i loculi realizzati? Il sindaco esclude quest'ipotesi: «Per fortuna abbiamo una [illegible]talità più bassa della media con appena 50 sepolture all'anno; [illegible] impegniamo comunque a garantire spazi sufficienti ai nostri cittadini». In fondo, sembra dire il sindaco, lanciamo l'offerta solo per un mese, il tempo di raccogliere quanto basta [illegible] avviare i lavori. Difficile però prevedere il consenso della proposta: non fosse altro che per [illegible] scaramantica riluttanza ad investire in un futuro che tutti si augurano molto lontano.

Vincenzo Barrea

BIANCA & NERA

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle 9 alle 19,30.

Balossino, strada San Mauro 179; Bosio, via Garibaldi 24/26; Cenisia, via Fréjus 41; Comunale numero 10, via Asinari di Bernezzo 134; Del Leone, [illegible] San Secondo 46; Delle Erbe, via Rivalta 50/A; Gay, via Tunisi 99; Madonna degli Angeli, [illegible] Giolitti 7/C; Pecorini, [illegible] Regio Parco 36/bis/B; piazza Villari, via Foligno 69; Rognone, corso Orbassano 216; Santa Rosalia, corso Maroncelli 28; Sempione, corso Giulio Cesare 118; Steffenone, corso Unione Sovietica 397.

PIN[illegible] TORINESE

Urta fili alta tensione E' grave all'ospedale

Un grave infortunio sul lavoro si è verificato ieri alle 9,30 in un cantiere edile a Pino Torinese, in strada Podio 19/5. Un operaio di 54 anni che manovrava con il telecomando il braccio [illegible] una gru ha improvvisamente urtato i fili dell'alta tensione: Gaetano Murvana, residente a Riva di Chieri [illegible] via Fortuna 3, è stato investito da una scarica che l'ha scaraventato a terra. L'operaio, trasportato con l'elisoccorso [illegible] Cto, ha riportato numerose ustioni di primo e secondo grado all'addome.

COLLOCAMENTO

Chiamata al lavoro al cinema Massaua

Chiamate del Collocamento martedì al Cinema Massaua per 50 fattorini, 4 esecutori odd. assistenza, 3 ausiliari socio sanitari, 3 dattilografi, 14 educatori socio-assistenziali, un ragioniere, 5 assistenti sociali, un fuochista, tutti impieghi a tempo determinato.

[illegible]

Tredici categorie senza profilo professionale

Si sono incontrati alla Cgil gli esponenti delle tredici categorie - tra gli altri terapisti della riabilitazione, tecnici di radiologia e laboratorio, ostetriche - interessate alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto legge che ne fissa i profili professionali. Hanno messo a punto [illegible] programma dello sciopero e della manifestazione di protesta che si svolgerà il primo luglio.

[illegible]TITO

Un ministero per la famiglia Dibattito in Circoscrizione

La IV Circoscrizione prosegue la sua attività di studio e analisi della situazione e dei problemi della famiglia: l'ultima iniziati[illegible] è la presentazione di un «progetto famiglia» che verrà discusso domani, dalle 18 alle 23, alla Villa Tesoriera di corso Francia 192. Il dibattito si intitola: «Un ministero per la famiglia? - La famiglia al bivio tra nuove politiche sociali e vecchie politiche assistenziali».

Padre arrestato

Pestaggio per [illegible] la figlia

Botte al suocero e minacce di morte all'ex moglie e alla figlia di 3 anni. Sono dovuti interveni[illegible] i carabinieri per fermare [illegible] manesco Sergio Occhipinti, [illegible] anni, via De Sanctis 60, separatosi un anno fa da Lucia Sirsi, 26 anni. L'altro ieri pomeriggio l'uomo è andato in corso Moncalieri 247, dove abita il padre della sua ex compagna, Cosimo Sirsi, 51 anni. Voleva portare a spasso [illegible] bimbo. Ma per il tribunale può vederla una volta alla settimana e sempre con l'assistente sociale. Il suocero lo ha affrontato sulle scale ma è stato preso a pugni. «In mio aiuto sono arrivati dei giovani - racconta - poi i carabinieri che l'hanno arrestato». Medicato alle Molinette, l'uomo guarirà in 10 giorni.

Lite a Caselle

Moglie ferita [illegible] marito donnaiolo

Un piastrellista di Caselle, Pierangelo Bruno, [illegible] anni, [illegible] Connelia 34, è stato denunciato [illegible] carabinieri di Settimo per aver procurato lesioni alla moglie e per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. L'uomo, dopo aver cenato in una pizzeria con la moglie Angela Magro, 56 anni, e due extracomunitarie, Joan Idemudia, [illegible] anni, e Lilian Ajaua, 24 anni, all'uscita dal locale ha iniziato [illegible] accarezzare le due ragazze. La moglie lo ha invitato a [illegible] fermo, è nata una discussione e il coniuge l'ha gettata a terra. Angela [illegible]gro ha riportato la frattura del polso sinistro. All'arrivo dei carabinieri, Pierangelo Bruno si è espresso in modo offensivo nei loro confronti ed è stato denunciato.

Contestato il documento che ha dato [illegible] via ai lavori del megacentro commerciale

[illegible] al bianchetto, giunta nei guai

Chieri, corretta una data per beffare la Regione

Un tocco di «bianchetto» su un documento del Comune, ed [illegible] truccato [illegible] dovere il certificato di inizio lavori per [illegible] mega centro commerciale - 2.200 metri quadri - in costruzione a Chieri, ora finito [illegible] inchiesta. Sei le persone indagate per abuso dal pm Andrea Bascheri, tra cui il sindaco dc Giuseppe Berruto, e gli ex assessori, all'urbanistica Stefano Latella, psi, e ai Lavori pubblici, Giuseppe Gallina, pri.

Ieri se ne sono aggiunti due: i milanesi Andrea Martinelli, e Sanzio Giantommasi, [illegible] dirigenti della Favor, società proprietaria del centro, poi ceduto alla Gs. Nell'ufficio del magi[illegible] sono accatastati gli scatoloni con i documenti raccolti durante le perquisizioni: in Comune, nelle case e negli uffici degli indagati, visitati dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della procura, e dai militari della compagnia di Chieri.

Ma perché è tanto importante quella data - 24 settembre '92 - trasformata da qualcuno in 23 settembre? Roberto Pezzini, direttore dell'Ascom di Chieri, che assieme [illegible] Verdi ha presentato un esposto alla magistratura per denunciare eventuali abusi e speculazioni sul maxi centro, la spiega così: «Il Comune di Chieri aveva approvato una variante al piano regolatore, proprio per permettere la costruzione del supermercato di via Fasano. Sapevano benissimo, gli assessori, che quell'area era destinata a verde, [illegible] che [illegible] Regione non avrebbe mai passato la variante. Sapevano anche però che potevano aggirare quel sicuro 'no', bastava approvare subito la [illegible] edilizia: questa infatti, una volta firmata, restava valida anche [illegible] la variante veniva bocciata dal Comitato urbanistico regionale».

Ma c'è di più: «Il 'no' della Regione era previsto per la sera del [illegible] settembre, data della riunione del Cur - spiega Pezzini - Ma il certificato di inizio [illegible] nell'ufficio tecnico del comune c'era la data del 24. Per maggior sicurezza, e nel [illegible] che si potesse bloccare tutto, qualcuno cancellò la data, e fece scattare l'inizio lavori [illegible] mattina del 23 settembre, poche [illegible] prima della riunione in Regione».

E ancora: «Il permesso dei vigili del fuoco venne ottenuto nel giro di 24 ore, un tempo record, senza precedenti. Come senza precedenti è il versamento ultra tempestivo di 59 milioni di oneri di urbanizzazione».

Sotto inchiesta per abuso il sindaco di Chieri **Giuseppe Berruto** e i due ex assessori ai Lavori e Urbanistica

I bianconeri di Cuccureddu, dopo il successo nel Viareggio, conquistano anche lo scudetto di categoria

Juve, regina di Primavera

Al Toro non basta vincere il derby-bis

La Juventus è in festa per lo scudetto Primavera, che torna sulle maglie bianconere dopo 22 anni. Nella finale di ritorno, disputatasi pomeriggio al Comunale, il Torino ha vinto per 1 a 0 ma riuscito a ribaltare la sconfitta dell'andata (2-0).

La Juventus, alla luce dei due confronti, ha sicuramente meritato titolo. I ragazzi di Cuccureddu hanno dimostrato tecnica superiore, soprattutto all'attacco dove vantano due gemellini del gol come Del Piero e Cammarata, protagonisti anche ieri malgrado la sconfitta maturata soltanto nel finale.

Rispetto all'andata, i due allenatori hanno adottato soltanto alcune varianti nelle formazioni. Cuccureddu ha potuto schierare Del Nevo, squalificato, sostituendolo con rientrante Milanetto. In difesa un solo cambio: Toniolo per Torrera. Rampanti ha invece lasciato in panchina Graziani, preferendogli in attacco Robles a fianco di Agostini. Una mossa che però non ha dato i frutti sperati.

Fin dai minuti iniziali è stata la Juventus a rendersi maggiormente pericolosa. Al 10', su grave errore Stringardi, i bianconeri si distendevano in contropiede con Beltrame, ma il fluidificante anziché tirare optava per passaggio arretrato, favorendo il disimpegno granata. Poco dopo il Torino andava vicino al gol calcio piazzato di Longo, ma la conclusione sfiorava l'incrocio dei pali.

Così come all'andata, il Toro ha manovrato più spesso il pallone, ma la Juventus, quando è riuscita a superare la metà campo, si è sempre resa pericolosa. Così avveniva al 26', quando bel suggerimento Beltrame metteva Cammarata nelle condizioni di battere rete a colpo sicuro. Il centravanti però esitava e la sua debole conclusione veniva respinta da Geraldi. Il centravanti si riscattava però alla mezz'ora: gran gesto atletico per evitare Sottil e cross perfetto per Del Piero, tiro era tuttavia respinto da Doardo, ben appostato. Rispondeva il Torino Agostini al 33': passaggio filtrante in area per Bernardi e conclusione ma sull'esterno della rete. Il primo tempo si concludeva con girata al volo di Beltrame su angolo calciato da Del Piero, ma era ancora Doardo ad evitare il gol, parando in due tempi.

Rampanti, nel tentativo di rinforzare la prima linea, inseriva allora Graziani al posto di Robles, ma nuovamente la Ju a sfiorare gol: Cammarata, dopo bel fraseggio centrocampo, lanciava Milanetto in area, il centrocampista con la punta del piede anticipava Doardo la sua conclusione terminava sulla base del palo, alla destra del portiere.

Il Torino provava allora a farsi vivo con calci piazzati. Uno di questi, al 70', costringeva Squizzi a difficile deviazione in angolo. Il gol dei granata arrivava infine all'88': Marcolini scambiava sulla destra con Briano, che entrava in e di destro batteva Squizzi con un diagonale. Gli ultimi 2' vedevano il Toro a testa bassa nel tentativo di riequilibrare il risultato l'andata, senza però riuscire nell'intento.

Il fischio finale dava inizio festeggiamenti: Cuccureddu veniva portato in trionfo dai suoi giocatori, poi negli spogliatoi l'amministratore delegato Giraudo e Furino costretti ad una doccia fuori programma. «E' la mia prima grossa soddisfazione - ha detto Giraudo - e spero che sia l'inizio di una lunga serie di vittorie. Fra i ragazzi di Cuccureddu ci sono dei futuri campioni, a da Del Piero». Il tecnico bianconero è raggiante: «In queste due finali abbiamo dimostrato di superiori al Torino. Uno scudetto meritato e voluto».

Comprensibilmente triste Rampanti: «Siamo usciti a alta, disputando due belle finali. Dobbiamo solo recriminare sugli errori commessi all'andata. Peccato. Complimenti alla Juve all'amico Cuccureddu».

Aurelio Benigno

1-0 PER I GRA GOL DI BRIANO

Le formazioni delle squadre nel ritorno della finale Primavera.
Torino: Doardo: Longo, Barbiero (60' Mercuri); Sottil, Geraldi, Stringardi; Robles (46' Graziani), Agostini, Bernardi, Briano, Marcolini. Allenatore: Rampanti.
Juventus: Squizzi; Toniolo, Baldini; Dal Canto, Milanetto (84' Palmieri), Beltrame; Binotto, Bedin, Cammarata, Piero, Manfredini (68' Torrera). Allenatore: Cuccureddu.
Arbitro: D'Agostini di Frosinone. **Rete:** 43' s.t. Briano.
In tribuna d'onore erano presenti alcuni direttori sportivi, tra i quali Piero Aggradi del Padova, l'allenatore dell'Under 19 azzurra Giannini. La partita di andata del giugno si conclusa il risultato di 2-0 per Juventus, con gol di Cammarata e Del Piero.

Esultanza finale di Bedin, Fontana, Baldini, Cuccureddu, Cammarata (semicoperto), Toniolo, Milanetto, Fantini e Palmieri

Sedici circoscrizioni nel Palio di Torino allievi

Tante sfide di borgata vetrina per nuovi talenti

domani la quarta edizione del Palio Torino, organizzato dal Comitato Piemonte e Valle d'Aosta della Federcalcio (settore giovanile), si ripropone la principale kermesse calcistica di fine stagione tra formazioni Allievi delle circoscrizioni di Torino e cintura.

Saranno sedici le rappresentative di quartiere via, ognuna con rosa di 21 giocatori. Ogni selezionatore avrà a disposizione cinque cambi e dovrà effettuare almeno tre sostituzioni prima di metà partita, in modo da impiegare maggior numero di ragazzi. Per quest'anno si è deciso di rinunciare alla categoria juniores, anche per la mitanza con i Mondiali di calcio in Usa, che forse avrebbe causato qualche defezione.

«Come la scorsa stagione - dice Tito Delton, uno degli organizzatori - le società di Torino e dintorni hanno aderito massa, tanto che per la prima volta ci sarà anche rappresentativa del Pinerolese».

La fase eliminatoria, che s'inizia domani, continuerà mercoledì e venerdì 1° luglio sui campi di Ciriè, KL, Rivoli, Cit Turin, Madonna di Campagna e Pozzo Maina. I quarti di finale sono in programma lunedì luglio terreni di Cit Turin e Pozzo Maina, mentre le semifinali, ancora al Pozzo Maina, si giocheranno mercoledì 6. L'appuntamento la finale per venerdì sul campo Agnelli di via Paolo Sarpi alle ore 20,30.

Vinto finora da formazioni sempre diverse (Mirafiori Sud, Barriera di Nizza e Testonese), il Palio si prevede anche quest'anno molto equilibrato, anche se la Barriera Milano (con giocatori di Barcanova e Vanchiglia), il Mirafiori Sud e la Barriera Lanzo (con elementi di Lucento, Madonna di Campagna e Ivesti) partono leggermente favorite.

Queste le squadre partecipanti: Santa Rita, Barriera Francia, Barriera di Lanzo, Barriera Milano, Barriera di Nizza, Mirafiori Sud, Musiné, Stura di Lanzo, Settimo Canavese, Oltrepò, Chierese, Testonese, Parco Stupinigi, Sangone, Morenica, Pinerolese. [eco.]

BASKET

Match 3 contro 3 per 24 ore sui campi all'aperto

In centinaia al Ruffini scoprono i playground

Grande affluenza di pubblico e soprattutto di giocatori al Reebok Black Top Tour, la ore di basket «3 contro 3» sui campi all'aperto - i cosidetti playground - di Parco Ruffini, iniziatosi ieri mattina per concludersi oggi.

Nonostante il ponte per la festività di San Giovanni, centinaia di cestisti ogni età si sono presentati buon'ora nel viale di fronte al campo Ruffini, dove erano stati allestiti i tri. Una lunga coda per iscriversi e per dar vita poi al torneo che è andato avanti, ininterrottamente, per tutta la notte, alla luce dei fari installati dagli organizzatori, che si concluderà questa mattina poco dopo le 10.

L'iniziativa, voluta da Federbasket Reebok, comprende per ogni tappa due fasi gioco: una libera e aperta tutti, un'altra agonistica con tornei tra squadre divise in cinque fasce età e composte ognuna da elementi più un'eventuale riserva. Per parte agonistica sono previste finali locali, nazionali e anche europee: Black Top Tour quest'anno coinvolge infatti ben ventiquattro Paesi. Le finali nazionali si svolgeranno il 24 luglio ad Abano Terme (Pd), quelle europee il 10-11 settembre a Francoforte (Germania).

«Non mi aspettavo tanti ragazzi - ha detto Bruno Rizzotti del comitato organizzatore -. Quando abbiamo aperto le iscrizioni siamo trovati davanti una fila lunghissima, in paziente coda oltre un'ora. Sono arrivati giocatori di età anche molto diverse e tutti sono in campo con grande entusiasmo, arbitrandosi da soli senza alcun problema. Un esempio di sana passione sportiva». Fra i presenti, anche l'ex azzurro Caglieris, l'ex allenatore dei torinesi Danna, il presidente del comitato regionale Fip, Martini, e molti giocatori.

Il Black Top Tour ha anche un obiettivo promozionale: la Reebok ha infatti concordato con la Fip piano per lo sviluppo del playground in Italia, per cui in anni allestirà sul territorio nazionale ben mille campi all'aperto, sul modello di quelli ampiamente diffusi negli Stati Uniti. [g. vib.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Allievi nel Trofeo Valetti

Allievi stamane a Rosta (alle 9,30) nel Trofeo Giovanni Valetti, 2ª prova indicativa per i campionati italiani di categoria. Intanto Marco Bellini (Brunero Bongioanni Boeris) è giunto 3° nella penultima tappa del Giro d'Italia dilettanti, che si conclude oggi.

concluda alla Sit il nazionale

Si conclude alla Sit di Nichelino il concorso completo nazionale per categorie 5 e 5 open.

PRATO

Le ragazze del Cus per non retrocedere

Ultimo turno di A donne: il Cus gioca a Brescia, il Padova (ultimo con le torinesi) in casa Cus Catania tricolore. Per evitare la B, il Cus deve far meglio venete.

BI-VOLLEY

Torneo per tutti alla piscina Trecate

Alla piscina Trecate lo Sporting Parella organizza torneo di bi-volley (due contro due sull'erba) aperto a tutti (ore).

Il regista: «In questa città ho debuttato nel cabaret»

Dopo la proiezione di «Perdiamoci di vista» suo ultimo film Carlo Verdone ha incontrato gli ammiratori al cinema King Kong

«Farò un film a Torino»

Ricordi sotto la Mole di Verdone

«Voglio girare un film a Torino perché Torino mi ha sempre portato fortuna, qui ho conosciuto Alberto Sordi e qui ho debuttato [illegible] cabarettista»: [illegible] parlare è Carlo Verdone, regista e attore romano, nella nostra città per la rassegna che gli ha dedicato l'Aiace. L'abbiamo incontrato all'hotel Sites, [illegible] un afoso pomeriggio di San Giovanni.

Con 43 anni e una dozzina di film alle spalle, Verdone è considerato per la capacità di raccontare personaggi e di fare critica di costume l'erede dell'Alberto [illegible] «nazionale». «Sordi - esordisce - l'ho conosciuto, tanti anni fa, proprio in una pasticceria torinese. Con mio padre, critico cinematografico, andavamo a Saint-Vincent per le "Grolle d'oro". Ci siamo fermati in un locale di piazza San Carlo e qui papà mi ha presentato Sordi e gli ha spiegato che ero quel ragazzetto che, a Roma, faceva tanto baccano, nell'alloggio di fronte al suo».

Sorseggiando un bitter («mi raccomando analcolico»), Verdone [illegible] il filo dei suoi ricordi torinesi: «Un'estate, a Gressoney, mi innamorai di una ragazza di Torino, si chiamava Valeria e aveva vent'anni. Andavamo insieme a pescare le trote su [illegible] laghetto, ogni tanto venivo a trovarla». Forse a Valeria si [illegible] ispirato per il personaggio di Magda, la moglie [illegible] di un marito rompiballe, nel film «Bianco, rosso e Verdone». «Mi sembrava giusto far parlare quella donna [illegible] l'accento piemontese, lo trovavo musicale». Però nella ricca galleria di personaggi da lui interpretati di torinesi non ce ne sono. «Sono un perfezionista - spiega - [illegible] dovrei vivere qui a lungo per capire la psicologia di qualche figura da interpretare sullo schermo. Poi c'è da dire che i piemontesi hanno un carattere molto gentile ma si aprono fino a un certo punto e questa diffidenza rende difficile entrare davvero nella loro psicologia».

Torino sembra essere considerata da chi vive e fa cinema [illegible] Roma, una città «a parte». «E' un po' come se fosse sotto una campana di vetro: austera, seriosa, inquadrata come un reggimento [illegible] Carlo Alberto. Una città dove succedono cose importanti in campo economico [illegible] sociale, dove si lavora e si produce ma dove c'è poco da ridere». [illegible] manca a Torino per «emergere»? «Dovrebbe inventare qualcosa, stupire in qualche modo, una città così squadrata nasconde di sicuro personaggi con un pizzico di follia, proprio quella che servirebbe per farsi conoscere di più. Se penso al mondo della comicità, dopo M[illegible] qui non è venuto fuori nessuno capace di stupire».

Eppure non mancano gli elementi di fascino. «Torino meriterebbe di più: ha un architettura importante, ci trovi poesia e stile, e poi ci sono fughe e scorci fantastici anche [illegible] li vedi massacrati, co[illegible] in altre città, dallo smog e dal traffico». Quale film vi ambienterebbe? «La prima cosa che mi viene in mente è un la[illegible] in costume, ma poi penso che ci girerei una storia d'amore, una commedia romantica e sentimentale, magari d'autunno. Mi ispirano il Po, la collina, [illegible] nebbia, le Langhe. E farò il possibile per realizzare un film qui, perché tutte le cose che ho fatto qui mi sono andate bene».

Nel '78, quando era ancora sconosciuto, Verdone approdò in via Verdi per registrare «No-stop», la «mitica» trasmissione di Enzo Trapani, che lanciò un'intera generazione di comici, fra i quali Troisi e Nuti. «Per me tutto è cominciato con quella trasmissione. Mandai alcuni video [illegible] i miei personaggi. Feci sei puntate, avevo anche un po' di paura. Ricordo tra l'altro che proprio in via Verdi [illegible] giorno che ero di malumore incontrai un funzionario, che mi disse [illegible] non mollare "non preoccuparti, ho visto le cose che fai, sono forti, verrà il giorno che [illegible] dovrai mandare i tuoi lavori ma ti verranno a prendere [illegible] casa pur di averti qui". L'ho rivisto in tv dopo qualche tempo: era Bruno Gambarotta».

Di quegli anni, mentre il pomeriggio di festa rimanda i suoni di tv accese sulle partite del Mondiale, Verdone ricorda le stanze dell'hotel Florina di via Pietro Micca, che oggi [illegible] c'è più, le cene nella trattoria da Goffi e le ore piccole alla Spada Reale, in via Maria Vittoria. A pochi passi da lì, al Centralino, [illegible] via delle Rosine, fece il [illegible] debutto teatrale. «Mangiavo allora pane e cabaret. Ogni sera finivo in quel locale [illegible] vedere comici già famosi, come Grillo o Andreasi. Così un giorno ho fatto lì il mio primo spettacolo. E ricordo che a vedermi c'era la squadra del Torino al gran completo».

Un legame con il calcio cittadino Verdone l'ha riallacciato alcuni mesi fa: [illegible] Moncalieri, sulla tangenziale, ha girato gli spot della Ip con Roberto Baggio, proprio quelli che ci tempestano in questi giorni di Ufo [illegible] Mondiali. «E' stata dura perché Baggio aveva poco tempo. Giravamo al mattino e c'era nebbia e tornavo in albergo con le [illegible] rotte. In compenso ho fatto amicizia con un po' di juventini: [illegible] Dino Baggio e Ravanelli ci sentiamo spesso per telefono».

Rocco Moliterni

INCONTRO CON I FANS

Polemiche e progetti

La sera di [illegible] Giovanni Carlo Verdone è stato protagonista [illegible] un animato incontro con il pubblico torinese al cinema King Kong di via Po. Ad accoglierlo c'era una piccola folla di giovani fans a caccia di autografo e di vecchi cinéphile. Sottoposto a un fuoco di fila di domande il regista ha spiegato la sua recente polemica sul cinema d'autore («Non ce l'ho con Moretti, ma con chi snobba i [illegible] che cercano di dialogare con il pubblico»), ha parlato dei suoi progetti futuri («Voglio tornare ai vecchi personaggi, ma in modo nuovo e senza ripetermi»), e ha ricordato Sergio Leo[illegible] («Fu lui a convincermi a fare [illegible] regista»). L'incontro, seguito dalla proiezione dell'ultimo film, «Perdiamoci di vista», ha concluso l'«Omaggio a Carlo Verdone», curato dall'Aiace: in tre giorni e nove film [illegible] stata ripercorsa la carriera dell'attore-regista romano.

Da Milano all'«Area» e Fedele all'«Accademia»

Sereni interni d'artista

Rassegna tematica alla «Davico»

La magia degli interni ricchi di storia. La Galleria «Davico» (in Galleria Subalpina 30, sino all'11 luglio) chiude la stagione espositiva con una scelta di opere che sviluppano il tema «Stanze: studi, interni, luoghi...». Una mensola carica di oggetti (Lobalzo), [illegible] delizioso interno con nudino (Gatti), un omaggio a Van Gogh (Zancan), suggeriscono tutta [illegible] gamma di sensazioni, di ricordi, di spazi colti dagli artisti con un tono rasserenante, con una suggestiva resa del soggetto sia questo una «Libreria con natura morta» (Tabusso) o l'atelier [illegible] pittore (Bertello). La sequenza delle immagini racchiude inoltre l'«Interno studio giallo» eseguito da Cremona nel 1941 e il gatto bianco di Mazzonis, il bar di Rigorini e Chessa, Aimo, Bandi, Garelli, Fico, la tecnica mista di Fanelli e la figura distesa di Keating, l'aostano Mus e Proverbio, Sepe, Saccomandi, Seveso, Jervolino e Macciotta.

A quattro anni dalla scomparsa, la Galleria «Area» (via della Rocca 14, sino al 2 luglio) ricorda la figura di Giulio Da Milano con [illegible] quarantina [illegible] dipinti che vanno dal 1930 al [illegible]. Formatosi all'Accademia Albertina di Torino, Da Milano ha avvertito [illegible] clima della pittura post-impressionista france[illegible] [illegible] Cézanne a Derain, per giungere a certe soluzioni compositive care a Braque. L'esposizione offre piacevoli immagini legate al ritratto de «Il pittore Gazzera in giardino (Ciriè)» e a «Pesci (omaggio a Braque)» del 1956, all'«Odalisca sdraiata» del 1968, ai «Personaggi al caffè» del 1938 ed alla «Parigi» del 1931. In ogni caso, l'esperienza di Giulio Da Milano appare caratterizzata dalla interpretazione della figura femminile, dalla vibrante intensità dei suoi rossi che accentuano la forza espressiva delle immagini.

Di Silvio Fedele (Velletri 1916 - Roma 1992) la Galleria «Accademia» (via Accademia Albertina 3/e, sino [illegible] luglio) presenta delicati nudini, paesaggi [illegible] papaveri, nature [illegible]te con cipolle, ciotole, uova, anfora. Tra le opere esposte ricordano, inoltre, [illegible] «Crocefissione» del 1977 e «Ragazza col gatto».

Angelo Mistrangelo

John Keating: Senza titolo (1990) carboncino su carta, particolare

In [illegible]

■ Associazione V.S.V., personale della triestina Elisa Vladilo (v. Po 28, sino al [illegible] luglio).

● Galleria Rivera, giovani artisti: Aloi, Piacentini, Faletto, Milanesio, Mele, Poggio, Ohrt, Turnu, Quaranta, Drita, Beda, Gauna, Leonardi (via M. Vittoria 31/L, sino al 30 giugno).

■ Galleria Menzio: Barovero, Benatello, Biffaro, Biral, Busto, Garoglio, Giardini, Piccari, Porchietti, Sibona, Zoccone, Orsi, Botta, Fogli, Landi, Mirri, Turco e Pietrosanti (v. Cavour 41b, sino al 2 luglio).

■ Promotrice al Valentino, 152ª mostra sociale, 400 opere di 388 pittori e scultori. Omaggio a Scroppo, Bercetti, Scarsi, Giusti, Platone, Bertello, Boggione (viale B. Crivelli 1, giugno-luglio).

Giovani talenti tenuti a battesimo dagli Amici della musica

Meana, dieci anni di concerti

Flauto e archi hanno aperto la stagione

Con una serie di concerti di musica da camera e barocca programmati per quattro sabati consecutivi alle 21,15 (a cominciare da ieri) nella chiesa evangelica battista, l'associazione degli Amici della musica di Meana di Susa festeggia il decennale della propria attività, dedita [illegible] sempre alla scoperta e alla valorizzazione dei giovani interpreti. La manifestazione, che con il titolo floreale - «Il Giglio» - richiama il Rinascimento fiorentino e il Liberty, nelle scorse edizioni ha tenuto a battesimo numerosi artisti e gruppi musicali oggi felicemente in carriera.

L'apertura è stata affidata al quartetto composto da Alessandro Molinaro al flauto, Ermanno Molinaro al violino, Gustavo Fioravanti alla viola e Marco Robino al violoncello. I quattro musicisti, già noti [illegible] pubblico per alcune felici apparizioni sulle scene [illegible] Torino e della provincia, hanno eseguito alcune tra le più belle pagine che il giovane Mozart [illegible] per questo organico, nel quale la voce solistica del flauto sostituisce il violino primo dei quartetti tradizionali e valorizza con le sue volute [illegible] il [illegible]certato degli altri strumenti.

Sabato 2 luglio sale sul palcoscenico un'intera orchestra [illegible] camera, l'Art Ensemble, interprete di un programma barocco in prevalenza italiano: le scintillanti pagine sono firmate infatti da Giovanni Battista Pergolesi, Alessandro Scarlatti, Antonio Vivaldi e Jean Naudot.

Dedicato ad Haydn e Schubert è invece il concerto [illegible] 9 luglio: il quartetto d'archi Armonia propone [illegible] primo compositore l'Op. 76 [illegible] 3, più [illegible] come Kaiser Quartett; dopo l'intervallo esegue La morte e la fanciulla, il capolavoro schubertiano ispirato nella sostanza drammaturgica [illegible] preceden[illegible] Lied, di cui viene utilizzato un frammento melodico nel secondo tempo.

Con le pagine eseguite dal trio formato dal violinista Enrico Demaria, dal violoncellista Marco Robino e dalla clavicembalista Adriana Azzaretti la stagione si congeda dal pubblico sabato 16 luglio. Il programma [illegible] dell'ultimo concerto comprende la sonata numero 3 per violino e basso continuo [illegible] Francesco Saverio Gemignani e la terza Suite Inglese, il preludio e fuga in do minore e due [illegible] da [illegible] di Bach.

Informazioni: 0122/39.161.

Alfredo Ferrero

«Giorni d'estate»

Musica jazz (con sovrapprezzo) ai Giardini Reali

Secondo appuntamento di cartello, domani ai Giardini Reali, della rassegna «Jazz a palaz[illegible]» organizzata dall'Aics per «Giorni d'estate»: alle 22 sarà di scena il trio formato dall'organista Jack Mc Duff, dal chitarrista Bruce Forman e dal batterista Albert «Tootie» Heath.

Il jazz dei tre americani [illegible] essenzialmente mainstream, parte dalle radici bebop senza trascurare le tendenze più moderne.

Come ogni sera, anche domani l'ingresso all'area spettacoli dei Giardini Reali è gratuito: tuttavia, per quell'evento speciale, si pagherà un sovrapprezzo di 10 mila lire sulla pri[illegible] consumazione.

Ricordiamo inoltre che ai Giardini Reali a mezzogiorno c'è il «break concertos»: pranzo e musica dal vivo.

Stasera, invece, non sono previsti concerti, ma soltanto musica jazz su disco.

Tre giorni di golf

Le «pantere grigie» sul green della Mandria

Sarà come fare un tuffo nel passato vedere all'opera, per tre giorni, [illegible] partire da domani, i nostri migliori professionisti [illegible] del golf. Sul percorso dell'Associazione Sportiva I Roveri (Tenuta La Mandria, tel. 923.5687) verranno disputati, lunedì e martedì, gli Assoluti di categoria; mercoledì 29, si svolgeranno due gare Pro-Amateur. Per la 7ª edizione del Campionato Italiano Professionisti Seniores, [illegible] attesi giocatori quali Angelo Croce e Aldo Casera, Ovilio Bolognesi [illegible] Franco Luzi, Carlo Grappasonni e Mario Napoleoni. Professionisti e dilettanti, senza vincoli di età, [illegible] presenteranno insieme sul campo, concluso il campionato, per la disputa delle Pro-Am «Air Industrie Systèmes» e «CLN» (quest'ultima riservata alle squadre con giocatori over 50); il ricavato delle due prove verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro.

APPUNTAMENTI

SAN GIOVANNI
Alle 21,30 in piazza San Carlo serata di poesia, musica, danza e moda per la conclusione dei festeggiamenti di San Giovanni. Partecipano Gianluigi Marianini, Celestina Costa, Mario Brusa, [illegible]niele Comba, Greta Boutique, il gruppo delle Giacometta della Famija Turinèisa e la fanfara dei bersaglieri della brigata Centauro di Bellinzago.

UFFICIALI A CAVALLO
[illegible] occasione del saggio conclusivo [illegible] corsi di equitazione degli Ufficiali [illegible] 10,30 alle 18,30 [illegible] campo ostacoli militare di Sassi tradizionale manifestazione ippica. I partecipanti si misureranno nelle gare di salto ostacoli e nel cross-country conclusivo.

[illegible]
Ad Alpette «Mostra mercato artigianale» [illegible] partecipazione degli artigiani locali che daranno dimostrazione di «antichi mestieri», quali il battilastra, il cordaio, lo scultore del legno. Alle 17 merenda per tutti.

[illegible]
Alle [illegible] a Cercenasco prosegue la «Sagra dla baciaia» con la sfilata in costume d'epoca dei rappresentanti dei «quattro noni», la partecipazione della [illegible] e delle majorettes [illegible] Piobesi e l'apertura [illegible] «giostra dla baciaia». Alle 21,30 serata danzante con il complesso «Rovescio della medaglia» (ingresso gratuito).

[illegible]
Alle 10 ritrovo al sacrario partigiano di San Bernardo di Bastia, a Mondovì, per la commemorazione [illegible] caduti del 1° Gruppo Divisioni Alpine. Alle 10,30 deposizione delle [illegible]rone e [illegible] 11 celebrazione della Messa.

A CHIVASSO
Musica non-stop a partire dalle 17 in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa a Chivasso per iniziativa [illegible] vari gruppi che operano presso il centro «Paolo Otelli» e altre associazioni cittadine. [illegible] esibiranno: Dusty Garrets, Statuto, Arte da parte, Onda 33, Latina Medida, Luna Incostante, Quadrante quattro, Los Angeles May 92, Giorgio Scapecchi, Patrizio Epiebeo.

[illegible] CINOFILI
Terza rassegna cinofila aperta a tutte le razze dalle 8,30 alle 17 al campo sportivo di Casalborgone. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco. Alle 14 prenderà il via una rassegna [illegible] casa fantasia, a seguire una sfilata dei campioni e i raggruppamenti in best in show finale.

[illegible]
Due inaugurazioni, quest'anno per «Vignaledanza». [illegible] prima questa [illegible] alle 21,30: [illegible] scuola di danza del Teatro Nuovo con il balletto «Souvenir», musiche e danze dalle più celebri operette; la seconda sabato 2 luglio, [illegible] un evento d'eccezione: il Nuovo Balletto di Roma ne «La signora dalle Camelie» in [illegible] prima assoluta.

[illegible]
Alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, domani alle 21 si conclude il ciclo di incontri sul tema «Riflessioni su Torino». [illegible] parlano Giuseppe Pichetto e Bruno Rambaudi. L'iniziativa è dell'Associazione Torino Duemila.

[illegible] L'AMBASCIATORE
Incontro con l'ambasciatore della Corea [illegible] Sud Ki Choo Lee domani alle 11,30 [illegible] Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, [illegible] Ventimiglia 165. Interverranno rappresentanti della Regione e delle associa[illegible] di categoria e imprenditori. Informazioni allo 011-6961061.

[illegible]
Domani [illegible] 21 alla Galleria d'Arte Moderna, [illegible] [illegible]lileo Ferraris 30, presentazione del libro «Il poligono mediorientale. Fine della questione arabo-israeliana?» di Dan Vittorio Segre (Il Mulino). Con l'autore intervengono Gad Lerner e Igor Man. Organizza la Comunità ebraica.

[illegible]
All'Ippopotamo Zoomusicbar, [illegible] [illegible] Casale, domani [illegible] 21 Enrico Menduni parla del [illegible] libro «La [illegible]dio nell'era della tv» (Il Mulino).

RINVIO
E' stata sospesa [illegible] conferenza di domani che si sarebbe dovuta tenere all'Archivio di Stato, per il ciclo di incontri «Torino nel [illegible]. La corte sa[illegible] e l'Europa» organizzato dall'Area (Associazione regionale amici degli handicappati). Informazioni allo 011/837.642.

[illegible] AL POZZO
Liana De Luca e Sandro Gros-Pietro parlano [illegible] l'autrice Marina Deco[illegible] [illegible] libro «Intorno al pozzo». L'incontro è martedì 28 alle 18 alla libre[illegible] Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15.

[illegible]
Devono pervenire [illegible] il 1° luglio i lavori partecipanti al concorso [illegible]rario nazionale «Premio Città [illegible] Torino» promosso dal Centro Cultura e Società (via Cesana [illegible] tel. 011-433.3348). Le sezioni [illegible] concorso sono: poesia singola, racconto breve, silloge e narrativa.

[illegible]
Proiezione del film «Sister Act 2», di B. Duke, martedì 28 alle 21 al cinema Politeama di Ivrea, per la rassegna estiva. Ingresso 7000 lire.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CABARET. «Recital» di e con Lella Costa apre questa sera alle 21,30, al Parco Salvemini, in [illegible] Susa 130, a Rivoli, [illegible] rassegna «Ad Ovest di Paperino», organizzata dall'Hiroshi[illegible] Mon Amour. «Recital» [illegible] ormai uno dei cavalli di battaglia dell'attrice milanese.

[illegible]. «Diablogues» di Roland Dubillard, nella rielaborazione e traduzione [illegible] Ugo Ronfani e [illegible] la regia [illegible] l'interpretazione di Enzo Vetrano e Stefano Randisi, va in scena questa sera, alle 21,30, alla Sala Pastrone. E' la storia, comicamente metaforica, di due naufraghi, che [illegible] ritrovano in [illegible] piccola isola deserta per costruire un improbabile futuro. Al Teatro Politeama si replica, alle 21,30 «Il Piccolo Principe» nell'allestimento dell'Associazione Culturale Torao Suzuki.

[illegible] Questa mattina, alle 11, nella Chiesa della Misericordia, in via Barbaroux 41, l'organista Paola Dipietromaria esegue musiche di Brahms a Franck ispirate alla liturgia della quinta domenica dopo Pentecoste.

BORGARO. Al Castello Birago di Vische [illegible] Borgaro, alle 21, il violini[illegible] Nicolae Tudor e la pianista Laura Helman interpretano pagine di Bach, Paganini e Massenet.

[illegible]. Domani sera, alle 20,45 al Teatro di Torino, in piazza Massaua, [illegible] in cartellone il «Summer Show Dance» dell'Insideout Dance Company, la compagnia di [illegible] vincitrice per [illegible] '94 del referendum [illegible] Big di TorinoSette». Direzione artistica e coreografie di Garey Lloyd Palmer, costumi e scenografie di Luciano Lazzaro.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] In anteprima, stasera all'«Ippopotamo» (ex zoo, corso Casale, ore 21,30) verrà proiettato «Thirty Years [illegible] Maximum R'n'B Live», video inediti degli Who. Alle 20, sempre all'«Ippo», c'è [illegible] fiera degli antichi mestieri, mentre domani alle 21 suona il gruppo Ensemble Veneziano in attesa di Germania-Corea.

[illegible] A Torino, quest'estate, gli Statuto tengo[illegible] un solo concerto: stasera [illegible] «Mivida» (corso Casale 127, [illegible] 22). La mod band di Oskar sta preparando il nuovo album; intanto, il 12 luglio uscirà il singolo «Quella dei sogni», su vinile.

[illegible] Alla Pellerina (cascina Marchesa) oggi pomeriggio con[illegible]to finale della rassegna di gruppi etnici «Mosaico»: dalle 15,30 suonano Equinoxe, Jambour, Nervi Tesi, Sharadi, Le Masche, Negum el Shark. Musica etnica anche alla festa del «Kafila» (via G. Bruno [illegible]0) dove alle 19 suonano gli Afrosound.

ROCK [illegible] AFRO. Stasera saggio della scuola musicale «Miles & Co» al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21); soul con i Jum Pass all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Domani a «Y Sassi» (p.za Coriolano 1, ore 22) i ritmi [illegible] dei Tribà, e al «Controcaldo» di Grugliasco (corso Allamano 125, ore 22) concerto dei Grotty Beats e festa dei fans del [illegible]

[illegible] [illegible] C[illegible] Molti concerti oggi fuori città. A Revigliasco (ore 21,30) i divertenti Farinej d'la Brigna. Un'insolita sede, il ponte vecchio di San Mauro, per il concerto [illegible] duo Russo-Papa, di Carl Lee e dei Blues Jeans (ore 21). Alle 21 lo Swing Low Gospel Choir alla festa dell'Unità di Vinovo. Allo «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone [illegible] ore 22) gli Harries e i Broken Toys. Al «Sabor Latino» (Avigliana, via Monginevro 10, ore 22) i Jamaica Age. A Ivrea (p.za Ottinetti, ore 20,45) finale del festival «Voci di domani».

Alla festa Gioc di Piossasco (piaz[illegible] Pertini) alle 15 suonano band locali, e alle 21 i Persiana Jones. C'è [illegible] festa Gioc anche a Torino, in pi[illegible] Livio Bianco, dove stasera c'è uno spettacolo di [illegible].

DIS[illegible]. Stasera balli sudamericani al «Charleston» (via Cavalcanti 5); a «Y Sassi»; e al «Palio» (corso Moncalieri 346/14) [illegible] i Poco Loco dal vivo. Si concludono stasera [illegible] «Notti faraoniche» [illegible] «Mytho» di Piobesi. Sempre stasera, «Funky reggae» [illegible] «Sax» (murazzi Diaz 4); a «Fuoriorario» (Collegno, c.so Pastrengo) c'è «Trance Europe Express»; graffitisti alla «Stazione Valli» (via Stradella 15); «Videorevival» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a).

Nella foto: Oscar degli Statuto

RITROVI

BEVERLY HILLS (Santhià), pomeriggio e sera liscio con Uno e i Gabbiani. Grande di ballo. Tel. (0161) 935.243
CHALET: h. 15,30 e h. 21 I Ragazzi del Sole. Tel. 658.97.77
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Edo Pirme
DU PARC ESTIVO: ore 15,15 il thè danzante del liscio. Ore 21 simpatico tradizionale serale
DU PARC ESTIVO: Per gli appassionati di calcio - L'angolo per vedere i mondiali. Tel. 521.5275
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b tel. 605.0817): il vero liscio al ballo ... solo liscio. Orchestra ... Odissea
FRENZY (via Gobetti 8 ...): Ballo liscio e anni 60/70. Aria condizionata
GARDEN ESTIVO (660.3443): ore 15,20-21 ... continua con amicizia, simpatia, riduzione e premi. Orch. Mike e i Simpatici
GARDEN ESTIVO (660.3443): per tutti gli amatori del calcio c'è l'angolo video.
INVIDIA - PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 663.4841 - 661.5166
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206 tel. 200.097): ore 10-12 ... aperitivo danzante. Ore 15-21 riposo
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 ... orchestra
NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 apertura sala estiva con l'orchestra spettacolo Silvio Sirello. Domenica ore 15 liscio. Danze ingresso gratuito. Prenotazioni tel. 939.139
RIST. MACUMBA (Pinerolo). Sale per nozze ... orchestra. Tel. 0121/374.115
SAN GIORGIO: Rist. Piano Bar - Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 889.2131)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele.
BIASUTTI: Autori '900
DAVICO: Statue
NARCISO: Il mondo delle figure nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Cento opere di piccolo formato. Ore 10-13.

MITHO
Al liscio orch. GINO VALENTINO
Tel. 905.78.92

REPOSI
ROBBINS LEIGH NEWMAN
la nuova esilarante commedia dei fratelli COEN
MISTER HULA HOOP

AMBROSIO FIAMMA
JACK LEMMON WALTER MATTHAU ANN-MARGRET
DUE IRRESISTIBILI BRONTOLONI

CRISTALLO
RAPPORTO PELICAN

STUDIO RITZ
GERARD ... ROMAN POLANSKI
UNA PURA FORMALITA'
un film di GIUSEPPE TORNATORE
prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

DORIA
IL FILM CULTO DEL 1994
GIOVANI, CARINI e DISOCCUPATI
- REALITY BITES -

OLIMPIA
VINCITORE DI 2 DAVID DI DONATELLO
Miglior regista esordiente: SIMONA IZZO
Miglior attrice non protagonista: MONICA SCATTINI
... TOGNAZZI BARBARA DE ROSSI ALESSANDRO BENVENUTI
MANIACI Sentimentali

LUX
2 ATTORI FORMIDABILI
UNA GRANDE STORIA DI PASSIONI E SENTIMENTI
RICHARD GERE SHARON STONE
TRAPPOLA D'AMORE
di MARK RYDELL

IDEAL
UN DELIRIO DI DEMENZIALITA'
UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 33 1/3 L'INSULTO FINALE

ARLECCHINO
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR
SCHINDLER'S LIST
LA LISTA DI SCHINDLER

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

UNA RISATA LUNGA 100 MINUTI!
NAZIONALE
PEZZI DURI... E MOSCI
1° PREMIO AL FESTIVAL DEL "FILM DEMENZIALE"

CENTRALE 1 e MASSIMO 1
IRÈNE JACOB JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
TRE COLORI
FILM ROSSO
UNA TRILOGIA DI KRZYSZTOF KIESLOWSKI

NAZIONALE UNO
50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
"Gran Premio Speciale della Giuria"
DOMENICO PROCACCI presenta un film di ROLF DE HEER
NICHOLAS HOPE
BAD BOY BUBBY
scritto e diretto da ROLF DE HEER

AMBROSIO
STORIA DI UNA VERTIGINE AMOROSA
ANNA GALIENA MASSIMO GHINI
SENZA PELLE

Il cinema non costa caro e vi ... per tutte le borse

---

lillipput
HARVEY KEITEL TIM ROTH CHRIS PENN STEVE BUSCEMI LAWRENCE TIERNEY MICHAEL MADSEN
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano
LE IENE
(RESERVOIR DOGS)
QUENTIN TARANTINO

AMBROSIO
CHARLIE CHAPLIN 1
MICKEY ROURKE LORI SINGER
F.T.W.
FUCK THE WORLD

---

adua
A GRANDE RICHIESTA
CECCHI GORI GROUP
MAURIZIO TEDESCO presenta
le buttane
un film scritto e diretto da AURELIO GRIMALDI

OLIMPIA 1
Se amate il buon cinema
Se avete voglia di divertirvi
PREMIO OSCAR MIGLIOR OPERA PRIMA STRANIERA
Donne senza trucco
EMILIE MULLER

VITTORIA
CHINESE KAMA SUTRA

ETOILE
DAI CREATORI DI GHOST
MICHAEL KEATON NICOLE KIDMAN
MY LIFE
(questa mia vita)

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211

---

eliseo
Una donna stupenda, due fratelli, una passione infuocata...
DEBRA WINGER DENNIS QUAID ARLISS HOWARD
TRIANGOLO DI FUOCO

CAPITOL
WALT DISNEY PICTURES presenta
Aladdin

CONTINUA LA
FESTA del CINEMA
TUTTI AL CINEMA A 6000 LIRE

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione Generale dello Spettacolo

LA NUOVA ARCA

ALFREDO KRAUS WALLY SALIO

III CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
CIRCOLO della STAMPA di TORINO
Palazzo Ceriana - Mayneri
5 - 20 luglio 1994
ALFREDO KRAUS, docente ospite 17-20 luglio 1994

Iscrizioni/Prenotazioni: LA NUOVA ARCA - Corso Dante 119 - TORINO
Tel. 011/6504422 - Tel. e Fax - (011) 655244

LA STAMPA CORRIERE DELLA SERA
SEAT LAVAZZA FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]dia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521; Or.: 16,05 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] — di A. Grimaldi, con L. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute o un [illegible] a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco [illegible]. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. [illegible]
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.885
[illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Due irre[illegible] brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7[illegible]
F.T.W. - Fuck the world — di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 [illegible] Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: [illegible],30/18/21,30. Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15/16,50 18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000; Agisco 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Ingr. 6000
F.T.W. (Fuck the world) — di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14. 1h40' Drammatico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 6000
Veleno — [illegible] Bigoni, con M. Confalone, C. Colnaghi, E. De Capitani (Ita '94) — Due fratelli, che si sono sempre odiati, vanno a vivere con le famiglie nella stessa villa: scoppia l'inferno, colorato anche di «giallo» N. V. 1h 30' Drammatico

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. D[illegible] V. 2h 20' Thriller

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neo-diplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sor[illegible] divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1542. Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 15/16,10/20,15/22,30. Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' Western

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [illegible]: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01 Dramm.

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Due [illegible]ili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,40/ 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza [illegible] grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Agisco 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia [illegible]) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
[illegible] boy bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce [illegible] mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Pezzi duri... e mosci — di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Odeon — v. Venezia 8. Tel. 749.2362. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 6000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni [illegible] errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 16,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.138
Don Bosco Mundial | Mondiali americani dell'Italia in diretta su grande schermo. Ingresso riservato a giovani dell'Oratorio D. Bosco-Agnelli.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 066[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Drive in — V. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.5313
Rapa Nui — di K. Reynolds con J. Scott Lee e E. Morales. Ore 22

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
La famiglia Addams — di Barry Sonnenfeld. Or. domenica 15,30; 17,00; 19,30; 21,[illegible]. Lunedì 20,30, 22,30.

Lantery — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134
CHIUSO PER FERIE

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Arena Metropolis — Torino Esposizioni. V.le Boiardo 24, t. 650.3200
Ore 22 **Il socio**, di S. Pollack con Tom Cruise. Ore 22 partita **USA-Romania**. Trasmissione su maxi schermo. 4° padiglione. Or. 24 replica film. Ing. 7000

[illegible] King Kong — V.le dei Partigiani. Giardini Reali [illegible]
Film Bianco — di Krzysztof Kieslowski. Ore 22, ingr. 7000.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 15 **La cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno F) B. Campanella direttore. Regia di R. De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° Peirone. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Dal 5 al 24 luglio **TorinoDanza con il Regio** [illegible] Internazionale di Balletto (VIII edizione). In collaborazione con Città di Torino. Assessorato per le Risorse Culturali. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871
RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone [illegible]. Tel. 819.35.29 Bus 3
Dal 28/6 al 1/7 ore 21,15 Saggi della Scuola di Teatro Sergio Tofano dell'Alfa Teatro diretta da Bruno Bruse. 2 lug. or. 21,15 Concerto Manuel. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la Scuola di Teatro Sergio Tofano. Per inf. tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.885
Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star: Ivonne, per la prima volta a Torino, e Emanuelle Cristaldi. Ingresso vietato ai minori di [illegible] anni. Orario film: 15,30 - 20,30. Orario spettacoli: 17,30 - 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3[illegible]. Tram 13. Bus 14/14a/50/58/59a/67
Il fiore all'occhiello venerdì 1 luglio ore 11,30 conferenza stampa di presentazione della stagione in abbonamento 1994/95. Ingresso libero. **Vignaledanza 94** Grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8. Prenotazioni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64
Oggi riposo. Per ogni informazione telefonare agli uffici del Teatro dell'Angolo ore 9,30-13 e 14,30-18. Tel. [illegible] - 489.676

[illegible] R[illegible] — Piazza Rossaro. Tel. 810.49.61
RIPOSO

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.96. Bus 61
RIPOSO

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/9/18. Bus 67
Fino al 30 giugno 1994, a tutti gli abbonati della precedente stagione teatrale. Si informa che possono rinnovare il loro abbonamento per la nuova stagione 1994/95. Informazioni tel. 66.98.034 - 650.51.95. Negli orari 10/13 e 15/19.

[illegible] — Corso Moncalieri 241, Torino. Tel. 661.5447
Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 Serata inaugurale dello stage con la Scuola di danza Teatro Nuovo in Souvenir, musiche e danze delle più celebri operette. Domani sera comunale di Casale in **Arena**, musiche di Mozart, Verdi, Ca[illegible]. Inf. [illegible], per Vignale Danza '94. Bigl. 16-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5. Tel. (011) 530.238
Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per [illegible], riapertura il 12 settembre

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 11,30-23 **Progetto desiderio** tram-spettacolo con partenza in piazza Castello. Ore 21 saggio dell'Accademia Musicale Miles & Co. Ingresso ad inviti.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2[illegible], Torino. Tel. 812.2312
I Mondiali della Solidarietà. L'associazione Arte, Cultura e Spettacolo presenta dalle ore 22 alle ore 24 - Partita di calcio. Maxischermo. Ingresso L. 7000, ridotto L. [illegible].

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Informaz. tel. 655.552
Vignaledanza '94. Domenica 26/6 serata inaugurale dello stage con la **Scuola di danza del T. Nuovo «Souvenir»**. Musiche di [illegible] delle più celebri operette. Coreogr. D. Chianini, M. E. Fernandez, mus. M. Facciuto, costumi A. Della Monica. Da lunedì 27/6 **Lezioni di danza**.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351
Dal 24 giugno per **Giorni d'Estate** appuntamenti ai giardini di via Piave con Assemblea Teatro, Le Sorelle Suburbe, La Banda Osiris, Monica Fontini, I Bedrill, I Soggetti, [illegible]ppe Braida, Stefano Cavedoni, I Tribà. Per informazioni telefonare al 437.6230, ore 10-17.

[illegible] — Via C. Massaia [illegible]. Tel. 257.881
[illegible]

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.5800
Lunedì 27 ore 20,45 **Summer show dance** con Insideout Dance Company (Big Torino Sette-La Stampa Marco & Mauro-Gruppo «Anjca» de Capoeira e Gruppo «Dancer» del Cisac). Ingr. L. 18.000. Rid. L. 15.000. Inf. e prev. c/o Cisac. via Gaudenzi 2, tel. 882.6184.

Stalker Teatro
RIPOSO

Città di Moncalieri — P. V. Emanuele II
RIPOSO

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri. tel. 640.3700

Dravelli — v. Praciosa 11, Moncalieri
Teatro Magicabula, ore 21,30 I Soggetti presentano **Omar cerca casa e Riccardo in centro**, primi due episodi del serial **Casa Dravelli**. Con I Soggetti e gli altri attori del Dravelli. R. di M. Di Mauro. Inf. e pren. tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra **Vita e opera di Saint Exupéry** fino al 30 giugno (dal lunedì al venerdì ore 15-20).

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15 - Ingr. 8000
«Le collezioni del Museo del cinema»: **Il ladro di Parigi** di L. Malle, ore 16,20. **[illegible]sky il grande truffatore** di A. Resnais, ore 20,20; **Jules et Jim** di F. Truffaut, or. 18,30-22,[illegible]. Edizione italiana

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15 - Ingr. [illegible]
«Le collezioni del Museo del cinema»: **Il quarto comandamento** di B. Tavernier, ore 16,20-20,20 e **L'amore senza ma...** di C. Lelouch, ore 18,30 e [illegible].

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi [illegible], tel. 562.1283. **Quel desiderio sotto la pelle**, con F. Lomay, G. Samat. Colori. Vietato 18. Ap. 14,30. [illegible].

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **La porno motociclista**, con Eva Orlowsky. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Cicciolina e Moana ai mondiali**. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La casa dei vizi erotici**, con Baby Doe, Saud Idess. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione **Giovedì G...**, con Celeste e Sharisc. Col. Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

METROPOL [illegible] P. [illegible] 6, tel. 650.5470. **Double satisfaction**, con Maria Spati, Ava Courratos. Ap. [illegible],30; ult. 22,30

[illegible] c. R. Margherita 123, t. 436.2082. **Moana Pozzi - L'insaziabile viziosa**. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] via S. Donato 40, tel. 487.765. **La grande sfida della squadra del sesso**, con J. Storm. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3517. **Delirio di femmine viziose**, con Samantha Fox, Robert Bolla. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Sorelline viziose tutto sesso**, con Karen Summers e Françoise. Vietato 18. Apertura 15; ultimo spett. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sfida tra i ghiacci
BARDONECCHIA
SABRINA: Sister Act 2
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il rapporto Pelican
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible] impatto imminente
SPLENDOR: F.T.W. (Fuck the world)
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: F.T.W. (Fuck the World)
POLITEAMA: Aladdin
CIRIE'
NUOVO: Geronimo
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per [illegible]
REGINA UNO: Abbronzatissimi 2
REGINA DUE: Ci troviamo a Beverly Hills
STAZIONE: Giovani, carini e disoccupati
STUDIO LUCE: Le avventure di Huck Finn
CUORGNE'
MARGHERITA: Cose preziose
PERONA: Il giardino segreto
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Aladdin
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: F.T.W. (Fuck the World)
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister Act 2
MONTANARO
VITTORIA: Erotica... come tu mi vuoi
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] - Cani da rapina
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chinese Kamasutra
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: F.T.W. (Fuck The World)
RITZ: Rollerblades
RIVOLI
GIOIELLO: F.T.W. (Fuck The World)
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: Mister Hula Hoop
TORRE PELLICE
TRENTO: Una pallottola spuntata [illegible] 1/3
V[illegible]
AMBRA: F.T.W. (Fuck the World)
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Prof. poliziotto: Enos, telefilm; 20,30 Tarzan sul sentiero di guerra, film; 22 Soldato Benjamin, telefilm; 22,30 Il giramondo, settimanale di viaggi; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,40 Chi fermerà Tommy Wanda?, telefilm; 1,35 Un dottore per tutti, telefilm.
TELECUPOLE: [illegible] Tigginostri, situation comedy; 20,40 Saratoga, film; 22,30 Tg 4; 23,30 Bella Italia, rubrica; 0,30 Crazy Dance; 1 Speciale con noi; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot rod; [illegible] Moto motori; 20,30 Calcio a 5; 22 Squadra speciale, telefilm; 24 Gilda, film; 2 Mtv speciale.
TELECITY: 19 Alice, telefilm; 19,30 Mac Gruder and Loud, telefilm; 20,30 Storia [illegible] una monaca, film; 23,40 Arco [illegible] trionfo, tv movie.
PRIMANTENNA SUPERSIX: [illegible] Piccolo detective Bacchi, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Anna Karenina, film
[illegible] ODEON: 19,30 4 omicidi in 48 ore, film; 21,30 Tg 9 [illegible] Sballo per il liscio, 22,30 Pink pink, varietà; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.
QUARTA RETE TV: 18,45 Sport 4; 20,30 Trancers, film tv; 22,30 Vizi privati, spettacolo; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping.
QUINTA [illegible]E: 19,30 Kyashan, cartoni animati; 20 Voltus V, cartoni animati; [illegible] Prigionieri del passato, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno.
RETE [illegible] TAI: 20,25 Settegiorni; 20,30 Due minuti per te; 21 Casablanca, film; 22,58 Due minuti per te; [illegible] Settegiorni; 0,15 L. A. Ospedale Nord, telefilm; 1,05 Viaggio attraverso il sistema solare.
[illegible] 20,30 Vieni a vivere con me, film; [illegible] Le vie dell'oceano, documentario; 22,30 Emporio [illegible].
G.R.P.: 19,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 20 Ninotchka, film; [illegible] Strade scarlatte, film; 0,30 Evil Paradise, telenovela; 1 La via dei giganti, film; [illegible] Parole e musica, film.
RETE [illegible] 19,30 Canavese sette; [illegible] Film; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno.
[illegible] 7 PIEMONTE: 20,40 Per amore, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,05 Alien terror, film; 2 I classici dell'erotismo.
TELESUBALPINA: 19 Rotovideo, notizie [illegible] Biellese e dintorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-6-1994; 20 Cartoni animati; 20,30 Le grandi vacanze, film; 22,30 Block notes
TELE ALPI: 16 Film; 17 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film; 23,30 Music, programma musicale.
TIEFFE 9: 15,30 Tutti per uno; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy
TELE VOX: 19,40 7 giorni in Piemonte; 21,05 Un genio in famiglia, film; 22,50 Il ballo assoluto, film; 0,45 Squadra segreta, telefilm.
SESTA RETE: [illegible] Kon il guerriero, cartoni animati; 20,30 Quando [illegible] sguardo può uccidere, film; 23,30 La voglia matta; 1 [illegible] voglia matta.
TELETIME: 20,30 La vendetta [illegible] la pantera, film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 1 Teletime by night.
TELESTUDIO: 19,30 Arbegas, cartoni animati; [illegible] Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, trasmissione folkloristica; 0,30 Electric blue; 1,30 Notte sexy.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello [illegible], tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., [illegible], ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] lunedì alla domenica 9-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, [illegible] e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sale mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 26/6
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. [illegible], [illegible] 817.20.80): [illegible] 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92. Mostra «Il Carabiniere fra Arte e Stampa» (fino al 26/6). [illegible]: martedì e giovedì 10-17 [illegible] e domenica 10-19
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. [illegible] stra: «D-Day la settimana [illegible] cielo». [illegible] ne veicoli, uniformi e modelli. Dal 6/6 al 3/7
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9. Sala video: «Bouthan - Dernière Forteresse Himalayenne» fino al 28/8
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible]: mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da martedì a sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
[illegible]	1678/07.091
[illegible]	116
[illegible]	
Guardia medica	
[illegible]	57.47
Croce rossa, serv. ginecologico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	[illegible]
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00;
[illegible]	768.811 - 752.685
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna 83961; Maria Vitt. 43.83.111 Mauriziano 50.801	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aeldo	54.04.69
Aeir	958.93.31
[illegible]	619.18.20
Aldessero	83.01.56
Aeldo	33.13.01
Assist. interne	839.75.25
Aidel	30.23.96 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. interm. tori	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccolo serve da malato poveri	650.32.63 - 438.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.98
[illegible]	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
[illegible]	669.92.59
p.za Massaua 1	779.33.08
[illegible]	
Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	27.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cescat	53.39.57
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.37.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	438.03.52
Mov. consum.	202.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.54.749
Città insieme	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì)	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.86
ind. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di serv. P. Nuova, Gallo 4, [illegible] 57, Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8, Giachetto 23, Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Dema 236/c, G. Cesare 81; Ormea 15

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega del gatto	650.2713
[illegible] animali	812.28.94
cani	852.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl. servizio veterinario	560.39.48-560.40.25

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]

AEROPORTI

Caselle inf.	58.76.361 - 58.76.362
Bigl.	58.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **OS**, corso Giulio Cesare 276; **Esso**, corso Vittorio Emanuele 125; **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

[illegible]

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco [illegible]
- ☐ ② [illegible]ARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori [illegible] giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale [illegible] 10100 Tonno Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri (1+2+3+4+5+6) [illegible] prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

Nome

Via n°

C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [illegible] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti [illegible] tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e [illegible] piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei [illegible] autori preferiti.

[illegible] AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* [illegible] *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Dal 14 Giugno gli AudioLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Avigliana, ancora polemiche dopo la marcia di duemila manifestanti

«Ospedali, no alla chiusura»

Parla il sindaco di Giaveno

Per salvare l'ospedale di Avigliana l'altro giorno sono scesi in piazza in duemila. Amministratori, personale sanitario, organizzazioni sindacali, associazioni e popolazione hanno marciato per le vie della città per protestare contro la decisione della Regione di farne un centro per lungodegenti.

E mentre gli organizzatori, soddisfatti della partecipazione ottenuta, già pensano a quali altre azioni dovranno adottare in futuro per essere sicuri del mantenimento del presidio ospedaliero, in campo scende anche il sindaco di Giaveno.

Da tempo Osvaldo Napoli si è impegnato per dare un giusto accorpamento all'ospedale della sua città, mantenendo, naturalmente, i servizi ritenuti indispensabili per la Valle Sangone. «In questi ultimi giorni - spiega il sindaco Napoli - riguardo la sopravvivenza dell'Usl 35 di Giaveno e la 36 di Susa-Avigliana sono state prese delle posizioni che ritengo eccessive. L'allarmismo giunto sia dalla Val Sangone, sia dalla Valle di Susa, mi appare del tutto ingiustificato».

Per Osvaldo Napoli l'accorpamento in un'unica Unità sanitaria dell'attuale Usl 34 di Orbassano, 35 di Giaveno, 24 di Rivoli e 25 di Collegno è una cosa scontata e giusta. «Ribadisco comunque l'importanza - prosegue - che anche l'Usl 36 di Susa faccia parte di questa mega-Usl, proprio per l'importanza dei collegamenti con i presidi ospedalieri di Giaveno e Avigliana».

Il sindaco inoltre si dice convinto che «la Regione non metterà minimamente in dubbio che gli ospedali di Giaveno e Avigliana debbano proseguire con le loro attività attuali e eventualmente diversificare le specializzazioni, ma - reagisce con forza - se ciò non dovesse venire attuato e l'Ente regionale dovesse proporre l'ipotesi di trasformare queste nuove ed efficienti strutture in presidi di lungodegenza, la Val Sangone allora scenderebbe in piazza per un'azione di protesta di cui sarebbe difficile valutare le conseguenze».

Le due strutture hanno un costo globale di oltre 22 miliardi e il sindaco di Giaveno, pur comprendendo ed appoggiando un piano di coordinamento che le renda ancora più efficienti, non è certo disposto a ridurle a semplici ricoveri.

La città di Giaveno conta 13.700 abitanti, con 101 frazioni ed un'altitudine variabile tra i 500 e i 2000 metri, con una popolazione anziana che si aggira intorno al 60 per cento del totale. Mancano totalmente i mezzi di comunicazione con l'ospedale di Rivoli e molti abitanti non possoggono mezzi di trasporto.

I presidi ospedalieri di Giaveno e Avigliana [illegible] invece facilmente raggiungibili con il servizio dei pullman di linea, per questo il primo cittadino è convinto che debbano continuare a vivere «per fare da filtro, con il loro pronto soccorso in funzione ventiquattr'ore su ventiquattro, all'ospedale di Rivoli».

E non è tutto. Osvaldo Napoli ribadisce anche l'importanza di un funzionale servizio di pronto intervento «altrimenti - dice - ci troveremo in un'inaccettabile situazione di emergenza sanitaria. Le grandi specialità, [illegible] oncologia e urologia lasciamole comunque ai centri specializzati».

E conclude: «I nostri ospedali devono continuare a svolgere gli interventi di ostetricia e ginecologia, ortopedia, medicina, chirurgia, radiologia e analisi, con una stretta collaborazione tra di loro affinché, in caso di necessità, si possa anche prevedere uno scambio di personale».

Giuseppe Maritano

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, cerca di tranquillizzare gli animi dopo la manifestazione di protesta dell'altro giorno

Il Comune di Borgaro cerca soldi

Loculi in vendita offerta speciale

«Vendonsi loculi cimiteriali in offerta speciale». Probabilmente non sarà proprio questo, ma l'insolito annuncio potrebbe comparire nelle prossime settimane su quotidiani, riviste e, perché no, sui cartelloni pubblicitari ai bordi delle strade. Il Comune di Borgaro ha deciso di lanciare la singolare prevendita promozionale utilizzando ogni mezzo possibile.

Nel [illegible] stampa del sindaco Giuseppe Vallone, si anticipa che per tutto il mese di luglio anche i non residenti potranno acquistare uno dei 270 nuovi loculi previsti nell'ampliamento del cimitero [illegible]nale di via Leini 26. Poi, per [illegible] anni, entrerà in vigore il blocco delle vendite per chi non risiede a Borgaro.

I potenziali acquirenti dovranno però accontentarsi del progetto. Come per le villette a schiera in campagna, le [illegible] al mare e l'alloggio in multiproprietà sui monti, anche il loculo si comprerà sulla carta. Basterà passare in Comune e «prendere visione delle condizioni di vendita» come recita il documento dell'amministrazione. Scelta posizione e fila del loculo, si firmerà il contratto che stabilisce anche le modalità di pagamento: il [illegible] per cento dell'importo alla stipula, il resto alla consegna. L'iniziativa sembra assumere le dimensioni di una vera e propria operazione immobiliare: «Per realizzare l'ampliamento - ci spiega il sindaco - occorre circa un miliardo di lire. Dalla prevendita ci aspettiamo di raccogliere almeno il denaro necessario per dare il via all'appalto». Da qui la spiegazione della possibilità offerta ai non residenti, seppure solo per il mese di luglio: la delibera che stabilisce le modalità di vendita detta infatti condizioni molto più onerose per chi non risiede a Borgaro. Da 3 milioni ad oltre 5 milioni di lire a seconda della disposizione del loculo escluse le spese per la stipula del contratto. I residenti dovranno invece pagare al massimo 2 milioni e mezzo di lire. «Abbiamo verificato negli ultimi anni una forte richiesta da parte di non residenti - aggiunge Vallone - per cui pensiamo che la proposta avrà successo». E i borgaresi? Non c'è il rischio che si esauriscano troppo rapidamente i loculi realizzati? Il sindaco esclude quest'ipotesi: «Per fortuna abbiamo una mortalità più bassa della media con appena 50 sepolture all'anno; ci impegniamo comunque a garantire spazi sufficienti ai nostri cittadini». In fondo, sembra dire il sindaco, lanciamo l'offerta solo per un mese, il tempo di raccogliere quanto basta ad avviare i lavori. Difficile però prevedere il consenso della proposta: [illegible] fosse altro che per una scaramantica riluttanza ad investire in un futuro che tutti si augurano molto lontano.

Vincenzo Barrea

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Giovane muore in ospedale: era in [illegible] 3 giugno

E' morto la scorsa notte, in ospedale, Paolo Enrico, 32 anni, di Colleretto Giacosa. Il giovane, contitolare dell'omonima cartolibreria in via Miniere a Ivrea, nella notte del [illegible] giugno, alla guida della sua Alfa 33 era uscito di strada sulla provinciale fra Strambino e Scarmagno.

[illegible]

Trovato ferito camionista [illegible] al [illegible] Tir

Un camionista inglese è in gravi condizioni alle Molinette di Torino. Francis Philip Jones Lloyd, 55 anni, è stato trovato ferito vicino al suo Tir.

[illegible]

Un [illegible] comandante per le Fiamme Gialle

Il maresciallo ordinario Eugenio Vittorio Sette, [illegible] anni, è il nuovo comandante della brigata volante della Guardia di Finanza. Subentra al maresciallo maggiore Paolo Vuerich.

[illegible]

Oggi il sindaco diventa cavaliere

Alle 10 nella sala consiliare, Roberto Tosi, 49 anni, sindaco dal [illegible] sarà insignito del titolo di cavaliere al merito della Repubblica italiana.

[illegible]

Acque inquinate: chiuse due fontane

Con un'ordinanza il sindaco Pierino Viora ha chiuso la fontana «Ernesta» e della sorgente «Frejlungo», in aperta campagna. Le analisi dell'Usl [illegible] hanno rivelatovalori di inquinamento batteriologico superiori ai limiti consentiti.

CIRIE'

La Guardia di Finanza compie 220 anni

Festa oggi, a partire dalle 10,15, per festeggiare il 220° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza ed il quinto anniversario dell'istituzione della sezione Anfi.

C[illegible]

Ex partigiani in piazza in ricordo della liberazione

Raduno alle 9,30, in piazza Morgando, di ex partigiani per ricordare l'attacco alle [illegible] Pinelli e la liberazione dei [illegible]fascisti ad opera delle brigate Giustizia e Libertà, Matteotti, Garibaldi e di altri gruppi autonomi, nel 1944.

[illegible]'

Chiamata al lavoro dell'Ufficio Collocamento

Domani alle 10 presso il Centro socio culturale chiamata al lavoro per 2 ausiliari, 1 addetto pulizie, 1 giardiniere, 1 necroforo.

Tre denunciati

Sgomberata a Piossasco casa occupata

Braccio di ferro a Piossasco tra il sindaco Salvatore Cammarata e alcuni giovani del Collettivo Spazi Sociali che lamentano l'assenza di spazi per ritrovarsi. Costoro la mattina di giovedì scorso hanno occupato un edificio pubblico in via del Campetto 20. Il sindaco ha risposto con un'ordinanza di sgombero eseguita dai carabinieri la sera stessa.

Al termine dell'operazione «sfratto» tre studenti di Piossasco sono stati denunciati per occupazione di edificio pubblico e danneggiamento. Sono: Guido Andruetto, 20 anni, via Davide 23; Luigi Roggero (21), via Stoppani 20, e Roberto Filidoro (23), via Beccaria 4. Quello del 23 giugno è il terzo tentativo di [illegible]pazione senza esito.

Lite a Caselle

Moglie ferita dal marito donnaiolo

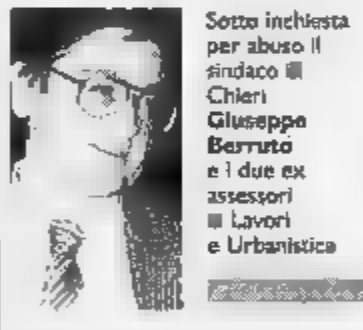
Un piastrellista di Caselle, Pierangelo Bruno, 45 anni, via Gonnelle 34, è stato denunciato dai carabinieri di Settimo per aver procurato lesioni alla moglie e per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. L'uomo, dopo aver cenato in una pizzeria con la moglie Angela Magro, 56 anni, e due extracomunitarie, Joan Idemudia, 22 anni, e Lilian Ajana, 24 anni, all'uscita dal locale ha iniziato ad accarezzare le due ragazze. La moglie lo ha invitato a stare fermo, è nata una discussione e il coniuge l'ha gettata a terra. Angela Magro ha riportato la frattura del polso sinistro. All'arrivo dei carabinieri, Pierangelo Bruno si è espresso in modo offensivo nei loro confronti ed è stato denunciato.

Contestato il documento che ha dato il via ai lavori del megacentro commerciale

Trucco al bianchetto, giunta nei guai

Chieri, corretta una data per beffare la Regione

Un tocco di «bianchetto» su un documento del Comune, ed ecco truccato a dovere il certificato di inizio lavori per il mega centro commerciale - 2.200 metri quadri - in costruzione a Chieri, ora finito sotto inchiesta. Sei le persone indagate per abuso dal pm Andrea Beschen, tra cui il sindaco dc Giuseppe Berruto, e gli ex assessori, all'urbanistica Stefano Latella, psi, e ai Lavori pubblici, Giuseppe Gallina, pri.

Ieri se ne sono aggiunti due: i milanesi Andrea Martinelli, e Sanzio Giantommasi, [illegible] dirigenti della Faver, società proprietaria del centro, poi ceduto alla Gs. Nell'ufficio del magistrato sono accatastati gli scatoloni con i documenti raccolti durante le perquisizioni: in Comune, nelle [illegible] e negli uffici degli indagati, visitati dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della procura, e dai militari della compagnia di Chieri.

Ma perché è tanto importante quella data - 24 settembre '92 - trasformata da qualcuno in 23 settembre? Roberto Pezzini, direttore dell'Ascom di Chieri, che assieme ai Verdi ha presentato un esposto alla magistratura per denunciare eventuali abusi e speculazioni sul maxi [illegible], la spiega così: «Il Comune di Chieri aveva approvato una variante al piano regolatore, proprio per permettere la costruzione del supermercato di [illegible] Fasano. Sapevano benissimo, gli assessori, che quell'area era destinata a verde, e che la Regione non avrebbe [illegible] passato la variante. Sapevano anche però che potevano aggirare quel sicuro 'no', bastava approvare subito la concessione edilizia: questa infatti, una volta firmata, restava valida anche se la variante veniva bocciata dal Comitato urbanistico regionale».

Ma c'è di più: «Il 'no' della Regione era previsto per la sera del 23 settembre, data della riunione del Cur - spiega Pezzini - Ma il certificato di inizio lavori nell'ufficio tecnico del comune c'era la data del 24. Per maggior sicurezza, e nel timore che si potesse bloccare tutto, qualcuno cancellò la data, e fece scattare l'inizio lavori la [illegible] del 23 settembre, poche ore prima della riunione in Regione».

E ancora: «Il permesso dei vigili del fuoco [illegible] ottenuto nel giro di 24 ore, un tempo record, senza precedenti. Come senza precedenti è il versamento ultra tempestivo di 59 milioni di [illegible]ri di urbanizzazione».

Sotto inchiesta per abuso il sindaco di Chieri **Giuseppe Berruto** e i due ex assessori ai Lavori e Urbanistica

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 16,40/18,35/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] e... mosci
di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' **Commedia**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade
v. Accademia Agiati [illegible]
[illegible]. 588.0099
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. [illegible]
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.2587. Or.: 16
17,40/19,15/20,50/22,30
Ingr. 6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687 5455. Or.: [illegible]
18,50/20,40/22[illegible]
Ingr. 6000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, sconsiate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707.
[illegible]: 16,45; ult. [illegible]
Ingr. 6000
Caro diario
di [illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16,30; ult. 22,30
Ingr. 6000
Insonnia d'amore
di [illegible] Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,15; ult. 22,30
Ingr. 6000
Il [illegible] dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93.
Or.: 17,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Fuck the world
di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Dei Piccoli
v.le della Pineta [illegible]
Tel. 855.34.85
Ore 15,45; 17,15; 18,45: **Biancaneve e i sette nani**. Ore 21,15 **Heimat 2: L'epoca delle molte parole** versione originale sottotitoli in italiano.
Ingr. pom. 7000; sera 8000

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 29.58.06. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449
Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 17,50
20/22,30
Ingr. 10.000
Triangolo di fuoco
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono rivali dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
[illegible] PER VERTENZA SINDACALE

Etoile
p. In Lucina 41
Tel. 687.6125
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986.
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere [illegible] moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 16,30
18,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Banchetto di [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan [illegible]) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 17,45
20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 17,45
20,15/22,30
Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h 13' **Dramm.**

Giulio [illegible]
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — [illegible] e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17,30/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N.V. **Commedia**

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 19
20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavellet, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 16
17,40/19,10/20,50/22,30
Ingr. 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
Or.: 17,50/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire [illegible] è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: [illegible]
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Molto [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' [illegible]

Majestic
v. S. Apostoli 20
[illegible]. 679.4908
[illegible] PER VERTENZA SINDACALE

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bento, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

New York
v. Cave 36
Tel. 781.0271
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. [illegible]
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 16,30
18,30/20,20/22,30
Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore [illegible] daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible]
v. Nazionale
Tel. 488.2653
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
[illegible] pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**

Reale
p. Sonnino 7
[illegible]. 581.0234.
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. [illegible] V. 1h 35' **Dra[illegible]**

[illegible]
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5683
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Rivoli
v. Lombardia 23
[illegible]. 488.0883.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.00.948
CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 8620.8806
Or.: 17,15/19/20,40/22,30
Ingr. 6000
[illegible] dove [illegible] la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare o far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie d[illegible] equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Triangolo erotico**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Moana, Lilli Carati, Eva Orloski la sfida.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] [illegible]go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23.
[illegible] via P. [illegible] Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[illegible]Y via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** [illegible]: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Chiuso [illegible] vertenza sindacale.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 5000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura [illegible].
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Ladybird ladybird**. Orario: 18,30; 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ingresso 7000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **Doubtfire**. Ore 20,45; 22,45 **Il fuggitivo**.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320 4795. Ore [illegible] Loredana Solfizi e Milly Falsini in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Falsini. Regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo.
ANFITRIONE QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo - tel. 57.50.827. Mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa [illegible] Plautina presenta **Miles gloriosus** [illegible] Plauto, [illegible] Sergio Ammirata.
[illegible] CULTURALE [illegible] LIA. Riposo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] BASAGLIA [illegible] piazza S. Maria [illegible] 6, t. 3510 3530. Ore 17,30 Teatro delle Celle **Trappola per topi.** [illegible] di I. Spinelli.
[illegible] CLAN [illegible] 100 via Romolo Gessi 8, tel. 397.200.25.
AVILA Corso [illegible] 37, tel. 844.3415.
CLUB I MITI. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Mediascena Beat 72 presentano **Anteprima d'estate**. Rassegna Nazionale di Danza. Compagnia Sutki in [illegible] coreografia A. Sagna.
COLOSSEO [illegible] SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700 4932. Ore 21 **Scene americane** di M. Fratti e [illegible] Mazzucco con [illegible]. Ferrini, D. Gonciaruk, B. Rosso, P. A. Simioni, B. Treglia. Regia M. Ferrini e D. Gonciaruk.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Martedì 28 giugno Beat 72 presenta scenari di teatro omosessuale **Prigionieri di guerra** di J. R. Ackerley, con Fabio Ferrari, G. Ingrassia, L. Zingaretti, M. Reale, P. Anselmo, P. Magnonini, L. Mariel-li.
DEI COCCI [illegible] Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21 **Musica d'Ascolto**. Ore [illegible] **Usa-Romania.** Ore 23 **Pennette al salmone, cabaret con Nadia Parcia-basco.**
DEI [illegible] via Grottapinta 18, tel. 687.7068. Provalestro [illegible] Ore 20,45 **Tè** di Stefano Scarpa regia [illegible] colei.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 687.1639. Ore 21,15 **Nuovi sogni paralleli**, con I Viceversa.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 4423.1300. Riposo.
DUSE via Crema 8, tel. 701.3522.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 4585
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore [illegible] **University Ballett.** Spettacolo di fine [illegible]
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 687.9419.
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Riposo.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413. Riposo.
LA SCALETTA SALA AZZURRA ore 21,15 Rachele Fosanea in **De[illegible] proibiti di una donna perbene**, regia Serena Bennato.
LE SALETTE vicolo [illegible] Campanile 14, telefono 683.3867. Ore 18,30 **Contrasti** di Leonardo Giustinian con M. Farsom, M. Adorisio, regia A. Duse. Durata spettacolo 30 minuti
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634
[illegible] via del Viminale 51, telefono 485.498. Campagna abbonamenti 1994/95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica [illegible].
PARIOLI [illegible] G. [illegible] 20, tel. 808.3523. [illegible] A: [illegible] 16,45 [illegible] lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo.
SISTINA via Sistina [illegible], [illegible]. 482.6841.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735
TEATRO OROLOGIO SALA GRANDE.
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 578 0480. Riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel 6880.4601/2. Ore 17 **Nesté** Helsinky City Theatre Dance Company (Finlandia)
[illegible] ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, [illegible]. 6880 5890. Riposo.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411 2287.
[illegible] ELISEO via [illegible], telefono 488.2114 [illegible] stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno [illegible] 29 luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal 28 settembre
TEATRO [illegible] [illegible] Nazionale 183, [illegible]. 488.2114
TEATRO [illegible] piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.2635.
ORIONE via Tortona (piazza Re di Roma) [illegible]. 776.960.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 488.5465
[illegible]LIT[illegible] via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21,15 Il Drama Studio presenta **I sotterranei** di Nanni Malpica con E. Turrin, M. Fazzalari, S. Graziosi, S. Onofri, F. Ricchi, U. [illegible] regia Marco Belocchi.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, [illegible] 6880.2770
[illegible] SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 574 3089 - 575.6211.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, Sandro Romagnoli, Turi Catanzaro, Nino D'Agata, Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini
[illegible] TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 541.6521. Riposo.
TEATRO VASCELLO [illegible] G. Carini [illegible] 70, telefono 588.1021
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio [illegible] Parco S. Sebastiano **Voglia matta anni '60**
SCUOLA [illegible]RE DI MUSICA [illegible] OLIMPIA via Donna Olimpia 30, tel. [illegible] 2369
[illegible] OPERA DI ROMA [illegible] Firenze 72, tel. 481 7003. Riposo
ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] CANTORES [illegible] Trieste 165, tel. 86.20.34.38. Lunedì 27, martedì 28, [illegible] 29 giugno ore 20,45 presso l'Oratorio [illegible] Caravita in Roma [illegible] presenterà i seguenti [illegible] Programma: Josquin Des [illegible]: Jean-Marie Benjamin e W.A. Mo[illegible] Esegue il C[illegible] Romani Cantores. Dirige: Maniela Conderni. Botteghino dalle ore 19,30 presso l'Oratorio del Caravita nelle [illegible] Concerto. Informazioni telefono 86 20 34 38
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, [illegible] 322.3432

IL [illegible]

CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), [illegible] 19, «Il falco maltese», di John Huston e alle 21 «Happy birthday detective», di D. Dorrie. [illegible] **Esedra** (via del Viminale 9), [illegible] 21, «Dove siete? Io sono qui», di Liliana Cavani, con Chiara Caselli e Gaetano Carotenuto. Alle 23,10 «Belle epoque», di Fernando Trueba, con Penelope Cruz.
[illegible] - Al teatro **Argentina**, [illegible] 17, chiusura della rassegna internazionale «Roma per la Dan[illegible] La compagnia Helsinki City Theatre Dance Company in «Neste».
[illegible] - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45, penultimo allestimento di «Going by-byes», [illegible] Stephen Taylor Woodrow.
MUSICA - **Galleria Nazionale** d'Arte Antica (Palazzo Barberini - via Quattro Fontane 13), 11,30, il duo Argentieri-Porsi in [illegible] repertorio di Mozart e Seiner. Sala **Baldini** (p.za Campitelli 9), 17,45, il soprano Maria Letizia Tedeschi accompagnata da Joao Carlos Parreira in pagine di Mignone, Villa Lobos. Ad **Ariccia**, Palazzo Chigi, 18,30, Ryoko Tajika in brani di Chopin, Brahms e Haydn. Il Trio di Cosimo a [illegible] **S.Angelo**, 21,30, per «Invito alla lettura».
LIVE - **Villaggio Tendastrisce** (via Colombo), concerto di complessi filippini e Lennon Quintet.
Alpheus (via del Commercio 36), Max Gazzè ecabaret con Dario Cassini. Per Teverexpo, **Area Pedonale** (P.te S.Angelo), Sabine Steiner presenta il [illegible] disco «Up and down». A seguire Dario Cassini. Al **Castello** Miramare di Fregene Maccarese serata disco.Al **Gilda** di Fregene «Compleanno Doc», con Francesco Baccini.
LETTURA - Terzo giorno [illegible] appuntamenti nei giardini di **Castel S.Angelo** della rassegna «Invito alla Lettura». Fino al 28 agosto, tutti i giorni, spettacoli, intrattenimenti, animazione. Informazioni al numero 687.14.81.
[m. pr.]

La TALPA di città

L'HO riconosciuto solo dall'occhio, aveva un aspetto terribile. Ho guardato in sala e ho visto i fratelli, Paolo e Franco. Paolo si è avvicinato e mi ha detto: "Domani ti cerco, ti spiegherò, non vuole che se ne parli, sai com'è fatto". Non mi ha più chiamato, [illegible] perché avrebbe dovuto chiamarmi?». La telefonata di mio fratello [illegible] è di pochissimo tempo fa.

L'occasione dell'incontro era stata fornita dalla presentazione di un libro paterno, amorevolmente curato da Giovannino Mura. C'era anche la mamma Rina e, naturalmente c'era lui: Carlo, figlio di Gioannbrerafucarlo scomparso con due carissimi amici suoi il 19 dicembre 1992 su una strada vicino a casa intorno alle 3 di mattina nell'urto con un'altra automobile che aveva fretta.

Carlo Brera, quell'occhio, l'aveva irrimediabilmente compromesso in un lancio durante il servizio militare. Di Giovanni, suo padre, aveva la stessa gestualità, lo stesso modo di affrontare la sigaretta, l'approccio delicato al bicchiere, lento, quasi un rito. Carlo come giornalista era bravo, molto bravo, ma discreto, e si chiamava Brera. «E' diventato professionista insieme con me, all'Avvenire», mi ha detto ancora mio fratello, «sapeva fare tutto, impaginare con gusto, titolare con pertinenza, ricavare con sicurezza un articolo da una notizia d'agenzia, e già allora traduceva alla grande. Una sola cosa non voleva fare: apporre la sua firma in calce a un articolo.

Telefonai a Giovanni. "Per caso", gli chiesi, "non è mica tua la responsabilità? Non vuole firmare". "Tu dici che è bravo?", mi rispose Giovanni, "se è bravo mi fa piacere, molto piacere. Osservalo con occhio imparziale, però, mi raccomando"».

Il peso (ma si può chiamar peso una [illegible] con orgoglio), il fatto di essere figlio di uno come Giovanni Brera, non facilitò affatto il compito di Carlo che, prima o poi, chiuse l'avventura giornalistica, preferendo allo scrivere articoli tradurre. Una scelta di vita: lavorare per la maggiore comprensione degli altri. Memorabili [illegible] le sue traduzioni di un irriverente autore come l'umorista sudafricano Tom Sharpe. Tradurre è un'operazione delicata, tradurre poi un umorista è [illegible] più arduo. Carlo Brera è [illegible] bravissimo. [illegible] non va dimenticato un libro scritto tutto da lui, un giallo straordinario per fantasia e buonumore. Amava tanto anche la pittura. E dava il suo apporto all'edizione dell'opera omnia paterna presso la Baldini & Castoldi.

Quando un male non curabile si è impadronito di lui pochissimo tempo fa, non [illegible] voluto che la notizia trapelasse. Qualche giovedì fa si era presentato con due amici al Riccione, sede storica dei Giovedì breriani dal [illegible]. «Non so quanti chili gli fossero rimasti» mi ha detto Pilade. «Ci salutò come se nulla fosse. Parlò come sempre faceva con il professor Miglioli, ispanista e suo grande amico: il calcio non lo intrigava molto, ma faceva pazientemente finta di interessarsene. "Ci vediamo, eh?" mi salutò». [illegible] tanto giovane ancora Carlo Brera, figlio di Gioannbrerafucarlo. Ora riposa con discrezione accanto al papà a San [illegible] Po.

Oreste del Buono

Si apre il 29 «Milano Oltre», teatro, musica, danza

Bagliori metropolitani

La città raccontata con i video

MILANO. Si intitola «Bagliori metropolitani» la raccolta di video d'autore che, realizzati dalla [illegible] di produzione «Metamorphosi», aprirà, il 29 giugno, l'ottava edizione di «Milano oltre», rassegna di teatro, musica, danza, video e altre espressioni artistiche. La manifestazione si articolerà in una ventina di serate, che ospiteranno opere di 6 Paesi e si svolgeranno in varie sedi.

Proiettati al teatro di Porta Romana, le prime 3 presentaranno 24 film ognuno dei quali durerà dai 3 a 33 minuti. Decisamente insoliti i loro soggetti. Da una storia d'amore simboleggiata dal continuo attraversamento della città («Tecnicamente pericolosa») alla semplicità/enormità di piccoli gesti quotidiani come bere un caffè («Amor prossimo»). Da un cartone animato di Marzia e Marco Poma che, interamente realizzato in computer grafica e con sistemi di post-produzione elettronica, racconta le mirabolanti avventure di Goccia Nera, Moneta D'Oro e Goccia Bianca, fino a un video dai richiami inquietanti e attualissimi quanto può esserlo «Il ritratto» ispirato a Gogol e incentrato sul tema della forza trionfante della cultura dell'immagine. E ancora: dai quadri di Ernst alla Cabala, da una seduta psicanalitica («L'appuntamento», di Antonio Syxty e Raul Montanari) al mito di Dafne.

A Villa Clerici, dal [illegible] al 12 luglio, la serie «Musiche oltre la musica» vedrà sfilare Wim Martens (il compositore romantico della musica contemporanea), il Balanescu Quartet che ripropone in chiave classica la tradizione popolare dei Balcani, Ludovico Einaudi, La Monte Young e Gavin Bryars.

Dal 7 al 16, al teatro dell'Elfo e al Torrione del Castello Sforzesco, alcuni spettacoli della Societas Raffaello Sanzio, che, fondata nel 1981, rimane il gruppo più radicale della sperimentazione italiana, uno dei pochissimi rimasti a [illegible] il confronto internazionale. «Masoch», di Romeo Castellucci, che ne firma anche la regia, riguarda certe forme di particolare «masochismo» negli attori, che si sentirebbero in colpa per la loro frequentazione del palcoscenico, e nelle donne, impantanate nella ricerca di equilibrio nei loro rapporti con il potere e con la figura materna. L'altro spettacolo, «Amleto», anch'esso di Castellucci - e dotato di un illuminante sottotitolo: «La veemente esteriorità della morte di un mollusco» - ripropone la celebre vicenda come emblematica della potenza distruttiva dell'ordine politico: dove la distruzione non è dovuta a gesti autoritari di potere, bensì, al contrario, alla propria incapacità, al continuo dubitare sull'essere.

Ultimo appuntamento con la danza: dal 13 al 15 luglio, al teatro di Porta Romana, il gruppo «O vertigo Danse», fondato nel [illegible] coreografa di Montréal Ginette Laurin, proporrà «Deluge», ispirato alle leggende sulla fine del mondo. Sul palcoscenico, 10 interpreti rievocheranno specialmente i miti millenaristici, generati sia dalle speranze che dalle paure degli esseri umani; il flusso di immagini caleidoscopiche intende essere metafora della fragilità e della precarietà dell'universo.

I biglietti per le serate di musica costano dalle 25 alle 20 mila lire. Gli spettacoli a Villa Clerici cominceranno alle 21,30; nelle altre sedi alle 21.

[illegible] Rota

Una vista panoramica su Milano: i suoi «bagliori» sono in una video-rassegna

Con Bertoncini

Strumenti a vento e strani

MILANO. «Ricercare sul tema di Chanson», di Mario Bertoncini è l'opera al centro del concerto che lo stesso compositore e l'artista coreana Yun Kyung Lee proporranno stasera alle 21,30, nello Studio Branco, in via del Sactis 34. Seguirà «AT», brano firmato da Yun Kyung Lee. Già fondatore, negli Anni 60, di «Nuova consonanza», Bertoncini abita da tempo a Berlino. Qui, al Centro Podewill, la «Berliner Gesellschaft fuer Neue Musik» ha dedicato l'intero mese di maggio ai lavori del nostro musicista. «Ricercare sul tema di Chanson» è un'opera per 3 arpe eolie, 3 costruzioni di gongs eolici e due [illegible] Bertoncini spiega quali suoni producano questi strumenti. Nel 1968, curando l'elaborazione di «Cartridge music» di John Cage, si imbatté in un oggetto «decisamente culinario, la cosiddetta chitarra abruzzese, cioè un telaio di legno sul quale parecchi fasci di corde metalliche in tensione [illegible] a tagliare l'omonima pasta» e decise di sottoporlo a una serie di «vessazioni elettroniche». Lo scopo era trarne suoni non soltanto del tutto particolari, ma anche ambientabili in una sala da concerto. Nel suo studio, che dava sul mare, un giorno gli venne l'idea di esporre la «chitarra» sul terrazzo, nell'arco della finestra. L'ascolto fu emozionante: c'erano già dei suoni eolici, ma il risultato complessivo era ancora insufficiente. Decisiva fu una visita casuale del tecnico Guido Guiducci allo studio elettronico di Roma. Aveva costruito uno speciale telaio metallico che, tutto giocato su fili d'acciaio e corde, avrebbe dovuto riprodurre un'eco artificiale. Finì però che «soffiando lievemente sulle corde e facendo contemporaneamente uso di un microfono molto sensibile, Guiducci registrò su nastro magnetico una sequenza di suoni eolici». Ulteriormente approfondita, la ricerca si compì in un laboratorio di Berlino, nel 1974. [n. r.]

Musica di Marca

I Gufi si rivedono a Villorba

TREVISO. Chi non si ricorda dei Gufi. Sono passati un po' di anni, ma il gruppetto, nonostante le vicissitudini del tempo, non si è sciolto e partecipa quest'anno alla seconda edizione di musica di Marca, cinque concerti itineranti nel Trevigiano di gruppi musicali giovanili.

La rassegna, che prevede cinque band per ognuno dei cinque appuntamenti, è partita l'altro giorno da Conegliano, in Piazzale del Castello, e proseguirà l'8 luglio a Villa Sina di Spresiano con il pop dark elettronico degli Arkham Asylum, il romantico demenziale del Mastro Buba e gli orchestrali, il rock di The Part of the Art e dei Question Mark. Concluderà il trash delle Scosse Mentali.

Terzo appuntamento al parco comunale di Silea, il 23 luglio alle 21, con gli Agonia, I Behind the Church e i Charlie Dog e il loro hard rock, l'heavy metal dei Nero 57, il cover rock dei rh+.

I Gufi si presenteranno al campo sportivo di Villorba il [illegible] luglio: assieme allo storico gruppo ci saranno anche The Oickers (cover rock), gli Embargo, rock italiano, i Lostense, rock d'autore. Chiuderà l'hard rock di Miriam Place.

Ultimo concerto a villa Manfrin a Treviso il 17 settembre con inizio alle ore 18: di scena la Cross Road Blues Band (blues), il rock dei Delirium Tremens, il [illegible] rock-blues degli Eclipse e quello italiano degli Estra.

Decisamente tutt'altra [illegible] quella che risuona fra i colli asolani. Nella cittadina che fu della regina Cornaro e dell'attrice Eleonora Duse, proseguono gli appuntamenti di Asolo Musica ospitati nell'antica chiesa di San Gottardo; stasera alle 18 concerto dell'Orchestra da Camera di Asolo diretta da Maffeo Scarpis.

In programma musiche di Franz Schubert e Haydn.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c. Vitt. Emanuele 30, tel. [illegible] **Hula Hoop**. Or.: 17,30; 20,05; 22,30. Ing [illegible]

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.732 **Donne senza trucco e Emilie Muller** (cortometraggio). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390 **Giovani, carini e disoccupati**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] v. Tunisia 11, tel. [illegible]. **Mister [illegible] Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ing. 10.000

ARISTON [illegible] del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing 10.000

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Film rosso - L'amore al primo sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

ASTRA c. Vittorio E. II, tel. [illegible]. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Occhi per sentire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr [illegible].

[illegible] **S. ALLEN** v.le Montenero 84, tel 5990.1361 **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **CHAPLIN** [illegible] Montenero 84, telefono 5990.1361 **Bad boy Bubby** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10,000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. [illegible]. [illegible] **colori** [illegible] - **L'amore al primo sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing 10.000

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. [illegible] **Ma** [illegible] **la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ing 10.000.

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Le iene**. V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, [illegible] 869.2752. **Bad boy Bubby** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000.

EXCELSIOR [illegible] del Corso 4, tel. 7600.2354 [illegible] **irresistibili brontoloni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

[illegible] p.le Lodi 39, [illegible]. [illegible] **My life** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650 [illegible] **caduta libera**. 1ª visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso [illegible]

[illegible] c. Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, tel 799.913. **Due irresistibili brontoloni** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

MIGNON Gall. [illegible] Corso 4, [illegible]. [illegible] **Mister Wonderful**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr 10.000.

NUOVO [illegible] v. Mascagni 8, t. 7602.0048. **Aladdin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

NUOVO [illegible] a Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ing. [illegible].

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **F.T.W. (Fuck the world)**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547 **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr 10.000.

[illegible] 5 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547 **Fearless-Senza** [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

[illegible] **5 SALA 7** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. S[illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **La buttane**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ing [illegible]

ODEON 5 SALA 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 10 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Quel che resta del giorno** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso [illegible].

[illegible] v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Cronisti d'assalto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ing. 10.000

PASQUIROLO v. Vitt. Emanuele 28, tel. 7602.0757 **Chinese Kamasutra**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ing. [illegible].

PLINIUS v.le Abruzzi 28, [illegible]. 2953.1103 **Pezzi** [illegible] **a...mesci** (prima visione) Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190 **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30 Ing. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran [illegible] tel. 236.5124 **Killer machine**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143 [illegible] **diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

VIP v. Torino 21, tel. 8646.3847. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 20,10; 22,30 Ing. 10.000

[illegible] **ESTIVE** Arianteo - Rotonda della Besana 12, tel [illegible]. **Mr. Jones** Ore 21,45 Ing. L [illegible].

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712 Riposo.

[illegible] v. Conservatorio 12, tel 7600.1755. Riposo.

[illegible] via C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Riposo

[illegible] c. di [illegible] Romana 63, telefono 5518.1377 Teatro Carcano e Telelombardia presentano [illegible] **insieme: Usa '94 verso il sogno**. Le partite su grande schermo e talk show con G. Michelotti, D. Messina, M. Suma, G. Rossi e numerosi ospiti Ore 21: **Usa-Romania**.

CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7. telefono 8851.2220. Fine stagione.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. 539.8126. Fine stagione.

[illegible]**DRAMMATICI** via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel 545.7174. Fine stagione.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Ore [illegible] Associazione culturale Mozart e Milano, nel foyer del [illegible] Mostra «Mozart Laboratorium» (ingresso libero).

LITTA [illegible] Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, t. 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Duprè [illegible], telefono 3926.2282. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible]222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Riposo.

[illegible] **BABILA** c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Ore 21 Compagnia Punto e a capo in: **Rumori fuori** [illegible] di M. Frayn, regia Gualtiero Colombo.

[illegible] piazza XXV Aprile, t. 29.0[illegible] Ore 21 Rassegna di danza internazionale - Milano danza.

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791. Fine stagione

TDI P.TA ROMANA c. di P.ta Romana 124, t. 5831 5896. Fine stagione.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 832.2580. Fine stagione.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 8646.4988. Riposo.

TEATRO DEL SOLE via S. Eiambardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

T[illegible] DELLE MARIONETTE via Olivetani 3, tel. 468.260. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0896. Fine stagione.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870 7203. Riposo

[illegible] via Pastrengo 18, t. 607.1696. Fine stagione

TEATRINO [illegible] PUPI via Settala 27, telefono 2940.4215. Fine stagione.

TEATRO [illegible] via Lanzone [illegible], telefono 8645.1086. Riposo.

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7, telefono 5518.7242. Ore 21,30 Compagnia Enzo Moscato presenta: **Occhi gettati** di Enzo Moscato.

ODEON CINEMA 5

Barbara De Rossi e gli altri [illegible]

Barbara De Rossi protagonista con Alessandro Benvenuti e Ricky Tognazzi del film di Simona Izzo «Maniaci sentimentali». Il film si proietta all'Odeon Cinema 5, Sala 5 di Milano, via Radegonda

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353 Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible] **DEL** [illegible] via Col di Lana [illegible] Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Chiusura estiva.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel 8951.1748. Ore 22,30 Karaoke dal vivo.

[illegible] via Lodovico Il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [illegible] Gruppo funk lab.

DERBINO [illegible] via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MU-[illegible] Naviglio Grande [illegible] Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Rumplié trio Percussioni afro/sudamericane.

[illegible] via Lodovico il Moro 131 Telefono 8912.2043. Ore [illegible] musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO [illegible] piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

[illegible] viale Ortles [illegible]. Telefono 533.388. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

[illegible] **STAGE** galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Quartetto di Gigi Cifarelli.

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore [illegible] Paolo Ciarchi [illegible] microconferenza di musicologia applicata.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi [illegible]. Telefono 5831.5545. Ore 22,30 Scuola di salsa e merengue.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 6000. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **The snapper**. C. Meaney, T. Kellengher, R. Mc Cabe, regia S. Frears. V.M. 14.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'inferno**, E. Béart-F. Cluzet. Regia di C. Chabrol.

CENTRALE 2 via Torino [illegible] Telefono 874.826. Lire [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Film blu-Libertà**, J. Binoche-B. Regent. Regia K. Kieslowski.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia [illegible]. Telefono 2682.0592. Riposo

[illegible] **AMICIS** via Caminadella 15. Tel. 8645 2716. Lire 5000. Ore 18; 20; 22 Rassegna: «Edgar Allan Poe by Roger Corman» [illegible] **tomba di Ligeia**.

MEXICO via Savona 57. Tel. 488.5102. L. [illegible] Ore 20; 22. Rassegna: «Edgar Reitz» **Heimat 2 - Il gioco con la libertà** N. Steuer-H. Arnold. Regia di Reitz.

[illegible] c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 7000. Ore 15,30; 18,30; 21,15. Cineforum **Così lontano, così vicino** P. Falk, B. Ganz, W. Dafoe. Regia W. Wenders.

[illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B. Tel 7227.1231. Riposo.

CINETECA [illegible] DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilumno [illegible] via Padova. Telefono 2682.28*0. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000 Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire 10.000. [illegible]

[illegible] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci** [illegible]

[illegible] viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

EMBASSY via Faà di Bruno [illegible]. Lire [illegible] **Luci** [illegible]

HERMES via C. Da Sesto [illegible]. Lire 10.000 Varietà + film.

LA [illegible] via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000 **Luci** [illegible]

[illegible] via R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] Lodi 128. Lire 10.000 Apertura [illegible] 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire [illegible]. **Luci rosse**. Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

[illegible] Video Calabria

14 — **Domenica Odeon**, magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia
16 — **Andiamo al cinema**
16,15 **Videoparade**, rubrica dedicata all'home video
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **[illegible] rock**
19,30 **[illegible] in [illegible]** film con M. Brandon
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport**

[illegible] Odeon

[illegible] — **Domenica Odeon**, magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia
18 — **Andiamo al [illegible]**
18,15 **Videoparade**, settimanale dedicato [illegible] video condotto [illegible] Donli
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Passerella rock**, programma musicale
19,30 **4 [illegible] ore** (Francia, azione, 1988), film con M. Brandon, Guy Marchand; regia di C. B. Aubert
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **[illegible] sport**, sport e attualità da tutta [illegible]

[illegible]

14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilisera**, notiziario
15,30 **Proposte commerciali**
17 — **Tarzan contro i mostri**, film
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Saratoga** (Usa, drammatico, 1943), film con Ingrid Bergman
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,50 **[illegible] music**, rubrica musicale
23,20 **Proposte commerciali**
0,20 **[illegible]**, notiziario
0,45 [illegible]

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
15 — **Musica maestro**, musicale
[illegible] **Mago Merlino**, telefilm
16,15 **Valori**, rubrica
17,15 **L'inverno del [illegible] scontento**, film
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Tg nostri**, situation comedy
20,45 **Saratoga** (Usa, 1943), film con Ingrid Bergman, Gary Cooper, F. Robson; regia di Sam Wood
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Accademia Cosentina**
24 — **Sciuscià**, film

[illegible]

13,40 **Campana a festa**
[illegible] **Film**
18 — **Opinion leader**, rubrica
19 — **Piazza Montecitorio**
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Film**
22 — **Telefilm**
22,40 **Videogiornale**
23 — **Vizi privati**, gioco
23,40 **[illegible]tor news**, rubrica

Videomusic

13,30 **Arrivano i nostri**, video italiani
14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
22 — **Aerosmith**, special
22,30 **Indies**, hippop internazionale
[illegible] **Luca Carboni in concerto**
24 — **The mix**, rotazione video
1 — **Ossigeno** (R)

TV Agrigento

[illegible] **Anna Karenina**, film drammatico
15,50 **Andiamo al cinema**
16 — **Frames**, informazione
17 — **Trinacria verde**, agricoltura
17,30 **Peyton [illegible]**, [illegible]
[illegible] **Tgg special [illegible]**
19,10 **Zoom TVA sette**, settimanale di informazione
[illegible] — **[illegible] de Lejos**, teleromanzo
20,40 **Calabrese Verde**, telefilm avventura
21,10 **Peyton Place**, telefilm
22,20 **Grand Hotel Cabaret**
0,30 **Zoom TVA sette**
1 — **Anna Karenina**, film drammatico
2,35 **Peyton Place**, [illegible]
3,30 **Venio del Sud**, [illegible]
4,25 **SuperSix sport**
—— **Programmi no stop**

Telespazio 1

14,45 **Domenica sport**
17 — **Promozionali**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Redazionale**
20,15 **Film**
21,50 **Tuttopecora o quasi**, rubrica
22,30 **Il settimanale**
23,30 **Telegiornale**
24 — **Telefilm**
0,45 **Rubrica cinematografica**
2 — **Programmi no stop**

Telescirocco

13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
17 — **Vip mania**, spettacolo
19,25 **Scirocco sport domenica**, settimanale del [illegible]
[illegible] **Film**
[illegible] **[illegible] sport domenica**
23,30 **Vip mania**, spettacolo

Video 3 T.C.I.

14 — **L'onore [illegible] famiglia**, sceneggiato
15 — **[illegible]** telefilm
16 — **Week end**, rubrica
16,15 **Commerciale**
17,30 **[illegible] bulo**, telefilm
18 — **[illegible] pittura**, rubrica
18,30 **Squadra antiterismo**, telefilm
19,30 **Enos**, telefilm

TC CATANIA

Hepburn, la sua [illegible] è aiutare i poveri

Va in onda alle 20,30 il film «La storia di una monaca» di Fred Zinnemann, [illegible] Audrey Hepburn (foto), Peter Finch, Edith Evans, Peggy Ashcroft, [illegible] Jagger. Una suora non tollera le rigide regole del [illegible] Ordine. Capisce che per aiutare i poveri deve abbandonare l'[illegible] religioso.

20,30 **Tarzan sul sentiero di guerra**, film
22,45 **Ideologia del terrore**, film tv
0,15 **Informazione [illegible]**, notiziario
0,30 **Squadra antiterimos**, telefilm
1,30 **Tarzan sul sentiero di guerra**, film

Retedue

14 — **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Mannix**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Mannix**, telefilm
23 — **Cristo speranza del mondo**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

[illegible] Catania

[illegible] — **Goccia di smeraldo** (USA, sentimentale, 1987), film tv con L. Pinsent, Ed Marinaro
16 — **China Beach**, telefilm
17 — **Commerciale**, rubrica
18,15 **Enos**, telefilm
19,15 **Week end**, rubrica
19,30 **McGruder**, telefilm
20,30 **La storia di una monaca** (USA, 1959), film con A. Hepburn; regia di F. Zinnemann
23,30 **Giotto**, notiziario
0,30 **Vip mania**
1,30 **Goccia di smeraldo** (USA, sentimentale, 1987), film tv con L. Pinsent, Ed Marinaro
3 — **China Beach**, telefilm

TGS Italia 7

14,[illegible] **Shane**, telefilm
15,15 **Notiziario** (R)
15,35 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,25 **The Rouge Stallion**, telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **Il guerriero apache**, film
22,10 **Notiziario**
22,25 **Gli intoccabili**, telefilm
23,20 **Occulto con...**
23,50 **[illegible]**
0,05 **I criminali della galassia**, film
0,35 **La ladra**, film
3 — **Programmi non stop**

Telejonica

14[illegible] **La voce della Sicilia**
14,[illegible] **Fluido mortale**, film
19 — **Reporters alla ribalta**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Grand Hotel Cabaret**
22,40 **La voce della Sicilia**

TMC

13,45 **USA '94. Belgio-Olanda** (R)
—— **Telegiornale flash**
15,45 **Operazione Crepes Suzette**, film
18 — **Kick off USA '94**

LE TV PRIVATE

18,30 **USA '94. Bulgaria-Grecia**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Mondocalcio USA '94**
22 — **USA '94. USA-Romania**
24 — **Telegiornale**
0,15 **USA '94. Svizzera-Colombia**
2,15 **CNN**

Canale 21

14,15 **Tigi 21 settegiorni**
15,30 **Lead Belly**, film
18,40 **Escape la fuga**, film
20,30 **Evangelisti**
21,35 **Tigi 21 settegiorni**
22,05 **Yesterday**, documentario
23,15 **Le spie**, telefilm
24 — **Esercito**, documentario
0,20 **Yesterday**, documentario
[illegible] **Storia di una madre e di [illegible] figlia**, film

TG Sicilia

14 — **Goccia di smeraldo** (USA, [illegible] media, 1987), film [illegible] L. Pinsent, Ed Marinaro
15,30 **Tg 7**, telegiornale
18 — **Enos**, telefilm
19 — **McGruder**, telefilm
20 — **Alice**, situation comedy
20,30 **Storia di una [illegible]** (USA, drammatico, 1958), film [illegible] A. Hepburn, P. Finch; regia di F. Zinnemann
23,50 **Fausto Terenzi sexy show**
0,05 **Crazy Dance**, musica giovane
1,05 **Programmi non stop**

[illegible] Uno

13,45 **SuperSix sport**
14,40 **La signora Miniver**, film
18,30 **Manie**, rubrica
19 — **Tgg special**
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,15 **Anna Karenina**, film
23,45 **Vizi privati...**, sexy gioco
0,40 **[illegible]r**, magazine

Teletna

14 — **Sicilisera**, [illegible]
14,20 **Tvmeter**, settimanale di musica
14,50 **Due tipi d'amore**, film tv con Rick Schroder; regia di Jack Bender
16,20 **Cartoni animati**
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **[illegible]**
20,15 **Sicilisera**, [illegible]
20,30 **La signora Miniver**, film con Greer Garson; regia [illegible] William Wyler
22,30 **Siciliaflash**
23 — **Telefilm**
23,45 **Sicilianotte**, notiziario
0,15 **Film**
—— **Programmazione notturna**

Tele+2

14 — **Automobilismo da Nurnberg**
15,45 **Trans World sport**
17 — **Hockey - N.H.L. Stanley Cup** (R)
18,15 **Motonautica: offshore mondiale**
18,45 **Motomondiale: [illegible] Premio d'Olanda** (R)
19,45 **Telesport**, notiziario
20 — **Tennis da [illegible]**
23,30 **USA: [illegible]**
24 — **[illegible] offshore endurance**
0,30 **Automobilismo: D.T.M.**

[illegible] Acras

14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14[illegible] **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20 — **Film**
21,30 **Vg sport**
22,30 **Sport e sport**, rubrica
24 — **Vg sport**

Tele+3

14,15 **Choral Fantasy per piano, [illegible] e orchestra**, di L. W. Beethoven
15 — **Pina Bausch e William Forsythe**, balletti
17 — **+3 News**
17,05 **[illegible] 11**, film [illegible] Lodge; regia di Oreste Biancoli
18,05 **Romeo and Juliet**, monografie
19 — **Musica in casa**
19,05 **Cyd Charisse**, monografie
20,30 **Stasera alle 11**, film
21,45 **Le due orfanelle**, film con Lilian Gish
0,45 **Stasera alle 11**, film

Tele+1

14 — **Batman - Il ritorno**, film con Michael Keaton
17 — **+1 news**
17,10 **Hook - Capitan Uncino**, film con Dustin Hoffman
19,30 **I mestieri del cinema**
20,40 **Mio papà è il papa** (G.B., comico, 1991), film con [illegible] Coltrane; regia di P. Richardson
22,30 **I soldi degli altri**, film con Danny De Vito
0,15 **Betty**, film
2 — **La strategia del cuore**, film
3,55 **La [illegible] brigata**, film con Jean [illegible]

Telereggio

14 — **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**, documentario
20 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
21 — **Sport**, rubrica
23 — **Arte oggi**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: tel. 501.222 - 324.483

[illegible] MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi» **Mirandolina, la locandiera** di Baldassarre Galuppi. Interpreti: Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ludwig Dust, James Urbain, Alessandro Molin, Patrizia Saggio, Aurora Benelli. Concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. Regia di: Beppe Menegatti. Bozzetti e figurini di: Anna Anni. Coreografie di: Alfred Rodrigues. Coreografia ripresa da: Gillian Whittingham. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A.
Estate palermitana [illegible]. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-là** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana [illegible]. Scene e costumi. Carlo Savi. Nei ruoli principali: Donatella Lombardi, Daniela Mazzuccato, Francesco Piccoli (cantanti), Massimo Dapporto, Marcello Lippi (attori). Domenica 3 luglio (turno A) - Martedì 5 (turno B) - Mercoledì 6 (turno C) - Giovedì 7, venerdì 8, Sabato 9, Domenica 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - Coreografie di Bejart e Forsythe. Giovedì 14 luglio (turno A) - Venerdì 15 (turno B) - Sabato 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizza** di Mario Costa. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Daniela Mazzuccato, Madelyn Renée Monti, Luca Canonici (cantanti), Lauretta Masiero, Peppe Barra, Edoardo Borioli (attori). Venerdì 29 luglio (turno A) - Sabato 30 (turno B) - Domenica 31 (turno C) - Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4, Venerdì 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Mercoledì 10 agosto (turno A) - Giovedì 11 (turno B) - Venerdì 12 (turno C) - Sabato 13, Domenica 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Direttore dell'Allestimento scenico: Antonio Corollo.

[illegible] AL MASSIMO: piazza [illegible] 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. 582364.

TEATRO BIONDO: XIX Targa [illegible] Biondo. **Empedocle** di Hölderlin con Aldo Reggiani regia [illegible] Guicciardini. In sostituzione «Affabulazione» di Pasolini. Atrio Biblioteca Comunale. Prenotazioni al Botteghino del Teatro Biondo 582364.

[illegible]O TEAT[illegible] UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: telefono 322.264.

TEATRO TENDA: Vle Zappalà Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Fiat voluntas dei.** R[illegible] assicurato o rimborsato. Venerdì, sabato ore 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.426.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 863.451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile [illegible] tel. 586.304 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 [illegible] bella 'a verità, con Burruano, Alamia, Sperandeo, Ranelli. Pren. tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf.: tel. [illegible].

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494).

TEATRO MADISON (tel. 543.740).

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella.

[illegible]O: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384; Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana [illegible]. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. [illegible] Blu «Faoloso». Prenotare tel. 31.29.1[illegible].

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. [illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

ENTE TEATRO DI MESSINA: **Alice** di Bob Wilson, Tom Waits, Paul Schmidt; allestimento del Thalia Theater di Amburgo. Regia di Bob Wilson. Dal 4 al 7 giugno nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 20,30/22,30
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible]za pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Bellini — c. Gioberti 3, Tel. 26.906
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Wonderful — [illegible] Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/20,15/22,30, Cinerassegna
Deserto rosso

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
[illegible] pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 16/22,30
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. [illegible] 1h 30' Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.689, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sendo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. [illegible] 1h 25' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227., Or.: 17/22,30 — [illegible] ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri [illegible], Tel. 500.903 — CHIUSURA [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Angie — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Senza pelle — di A. D'Alatri, [illegible] K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo [illegible] deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 10.000
Ma dove è [illegible] la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. [illegible]
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Banks, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 58' Dramm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1869, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti [illegible] un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mister Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

King — a. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V [illegible] Comm.

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263 — CHIUSURA STAGIONALE

Rivoli — via I. re Federico [illegible], Tel. 36.21.51 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.255 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — Or.: 18/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, [illegible]: 17,30/23 — SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Mignon — [illegible] 61.122 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 36.623 — CHIUSURA ESTIVA

Verga — Tel. 68.042 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. [illegible] 38' Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
[illegible] vietato ai minori di 18 anni

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve [illegible] gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

COSENZA

[illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 36' Horror

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
F.T.W. — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, [illegible] Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Isonzo — v.le Isonzo 10, [illegible]. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — TEATRO

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — a. Mazzini, Tel. 21.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.158
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Moderno — c. Garibaldi 158, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

VIBO VALENTIA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Via della Pineta [illegible] — Tel. 301.376 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
Occhi di serpente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, [illegible], J. [illegible] (Usa '93)* — Un regista in crisi gira [illegible] film sulla fine [illegible] matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. [illegible]. [illegible] 1h 45' **Thriller**

Ariston [illegible] — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187 — [illegible]. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa [illegible]* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore [illegible]. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 17,30/20/22,30 — L. 6000
Vivere! — *di Z. [illegible] Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e [illegible] grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via [illegible] (portici) — Tel. [illegible]
[illegible] PER [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000/5000
[illegible] Act 2 - Più svitata che [illegible] — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti postilloni? N. V. 1h 50' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.076 — Ore 18/20/22
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa [illegible])* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Impatto imminente — *[illegible] R. Herrington, con [illegible] Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa [illegible])* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la caccia a un [illegible] convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — V.le Umberto 15 — Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Corso V. Emanuele — Tel. 239.389. Circolo cinema — Or.: 1[illegible]0/18,[illegible] 22,30. L. 6000
[illegible]r. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Ingresso lato Coni — Ore 21,30. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Civico — Lire 25.000/19.000/16.000 15.000/10.000
RIPOSO

S. [illegible] — vico Collegio 2 — [illegible]. 663.724 - L. 6000 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Il profumo [illegible] papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. [illegible]* — Saigon Anni [illegible]: una bambina contadina va in città per fare la cameriera [illegible]

[illegible] Azzurro — via Flavio Gioia — Ore 11
OGGI RIPOSO

[illegible]. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.288 — Ore 19. L. 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 20,30
RIPOSO

Verdi — Ore 21
OGGI RIPOSO

T.C.S.

Hepburn, [illegible] sua [illegible] è [illegible] i poveri

Va in onda alle 20,30 il film «La storia di una [illegible] di Fred Zinnemann, con Audrey Hepburn (foto), Peter Finch, Edith Evans, Peggy Ashcroft, Dean Jagger. Una suora non tollera le rigide regole del suo Ordine. Capisce che per aiutare i poveri deve abbandonare l'abito religioso.

[illegible] SARDO

[illegible]

Le televisioni si sono [illegible] per la maratona in attesa dei risultati dei ballottaggi elettorali nell'Isola. Raitre parte con l'e[illegible] vantaggio degli exit-poll [illegible] delle proiezioni della Cirm, che al primo turno [illegible] az[illegible] praticamente tutto. In studio [illegible] Cagliari [illegible] Nicola Piepoli, direttore dell'istituto di ricerca; sarà lui [illegible] fornire [illegible] politici e ai commentatori i dati da analizzare, cinque secondi dopo la chiusura dei seggi. Il collegamento [illegible] il Tg3 [illegible]ionale scatterà alle 21,45 e andrà avanti oltre la mezzanotte, con una finestra per il «nazionale» intorno alle 22,50. Videolina invece rinuncia agli exit-poll dell'Orsa, che due settimane [illegible] avevano fornito indicazioni inattendibili. Lo speciale elezioni curato dalla redazione del Tgs inizierà alle 21,30. Su Sardegna 1 risultati e commenti (con le rilevazioni della Directa) [illegible] alleggeriti dal ritmo dei «Suono latino» nel salotto all'aperto di Riccardo Coco; inizio alle 21,30. Dalla stessa ora interviste e aggiornamenti anche da **Radiolina** [illegible] Fm).

La [illegible] Opera

Arrivano quattro serate [illegible] teatro musicale contemporaneo al Civico di Sassari. Il cartellone allestito dalla cooperativa Teatro e/o Musica propone tre novità assolute e un nuovo allestimento di «Praxodia» di Franco Oppo. La rassegna «Opera, [illegible] novità...», concentrata nei primi due fine settimana di luglio, verrà inaugurata da «L'incarico e il fine» di Nicola Sani, con i testi di Luigi Pestalozza affidati alla [illegible] recitante [illegible] Silvano Piccardi. La seconda proposta sarà «Per Orfeo», cantata scenica in un atto composta [illegible] Alessandro Melchiorre, autore anche dei testi tratti dai sonetti di Reiner-Marie Rilke; solisti Leo[illegible] Ivy Colbert, Sonia Sigurtà [illegible] Alberto Jona. Rilke - in compagnia di Baudelaire, Garcia Lorca, Rumi, Holderlin [illegible] Dostoevskij - affiora anche il «El canto quiere [illegible] luz» di Alessandro Solbiati, nell'interpretazione di Sigurtà, Jona e Teri[illegible] Sirolli. Infine «Praxodia», con i testi [illegible] Agostinho Neto [illegible] le voci di Annalisa Scano e Maurizio Muraro. Assieme ai registi Daniele Abbado e Giampiero Cubeddu [illegible] al direttore Riccardo Leone lavoreranno il complesso strumentale Teatro e/o Musica e il gruppo vocale Laborintus.

[illegible] in chiesa

Un giovanissimo violinista, Matteo Amat, [illegible] il suo maestro Giorgio Sanna sono gli ultimi ospiti della Messa degli artisti, che [illegible] **Cagliari** (chiesa di Santa Rosalia in via Torino, alle 10,30) chiude l'ottavo ciclo. Suoneranno brani di Vivaldi, accompagnati all'organo da Enrico Pasini. L'iniziativa riprenderà dopo l'estate. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Docum[illegible]**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **[illegible] mercatino**, proposte [illegible]ciali
12,45 **Sardegna d'autore**
13 — **Lavoro e previdenza**
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Star bene in Sardegna**, settimanale di medicina, conduce Concetta Mattana
[illegible] **Telefilm**
[illegible] **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Bazar**, proposte commerciali
18,45 **[illegible] del mare**, film
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Sardegna canta** (rep.)
23 — **Tgs speciale**
[illegible] **La [illegible] dei serpenti**, film
1 — **Flashcinema**
1,10 **La fossa dei serpenti**, [illegible]
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **[illegible]rine**
12,15 **Orologi da polso**, rubrica
12,45 **World sport special**
13,15 **Motori non stop**, rubrica
14 — **Tg Sette**
14,30 **Tg Sette**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Vangelo**
17 — **Orologi da [illegible]olso**, rubrica
17,30 **Italia Cinque s[illegible]elle**, rubrica
18 — **Tg Sette**
18,30 **Tg Sette**
19 — **Telefilm**
20 — **Tg Sette**
20,30 **Tg nostri**, tel. comm.
20,45 **Saratoga**, film
22,30 **Tg [illegible]**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Tg Sette**

Nova Tv Super Six

10 — **Germania pallida madre**, [illegible] doc
11,30 **Super Six Sport**
12,30 **Calabrone verde**, telefilm
13 — **Domenica [illegible]**, settimanale d'informazione
14 — **Signora Miniver**, cinema doc
15 — **Vento [illegible] sud**, telefilm
17 — **Piccolo [illegible] - [illegible]**, [illegible]toni animati
18 — **Piccolo detective - Microids**, cartoni animati
18,45 **Questa Italia**, tgg
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
20,30 **Anna Karenina**, cinema [illegible]
22,20 **Televendite**
23 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
23,30 **Peyton place**, telefilm

Tele Sardegna

12 — **La parola di vita**, rubr. religiosa
12,20 **La Santa Messa**
13,05 **Le letture di [illegible]**
14,05 **Per favore [illegible] mangiate le margherite**, telefilm
14,30 **Sette giorni**, notiz.
15 — **Le fiabe [illegible] nonno Ciccio**, cartoni animati
15,20 **Andiamo al ci[illegible]**
15,30 **Le spie**, telefilm
16,20 [illegible]
17,50 **Video shop**
19 — **Le letture di [illegible]**
[illegible] **Bambini di strada: quale speranze?**, doc.
20,30 **[illegible] giorni**, notiz.
21 — **Film**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Le spie**, telefilm
23,25 **Andiamo al cinema**
23,30 **Sette giorni**, notiz.

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ridieti**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiz.
9 — **Cartoni animati**
9,30 [illegible]
13,30 **[illegible] insieme**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Falcon Crest**, miniserie
16 — **Documentario**
16,30 **Televendite**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Birimbao**, spettacolo per bambini
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Falcon Crest**, miniserie
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Polyester**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Televendite**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, notiz.
2,45 **La maschera di fango**, film
4 — **Sardegna giornale**, notiz.
4,15 **Programmi no stop**

T. C. S.

7,30 **T[illegible]**
8,30 **Tv market**
14 — **Goccia di smeraldo**, film
16 — **China beach**, telefilm
17 — **Tv market**, proposte commerciali
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Tv market**
19,30 **Mc Gruder**, telefilm
20,30 **Storia di una monaca**, film
23,30 [illegible]
0,45 **Telefilm**
1,45 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Film**
16 — **Cacciatori di fantasmi**, cartone animato
16,20 **Heidi**, telefilm
16,45 **Mini palestra**, vendite commerciali
17,15 **Film**
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Cacciatori di fantasmi**, cartone animato
19,20 **Heidi**, telefilm
19,45 **Documentario**
20,30 **Film**
22 — **Okeymotori**, settimanale
22,50 **Film**

Sardegna [illegible]

7,30 **Televendite**
13 — **Amici animali**, rubrica
13,30 [illegible] rubrica
14,30 [illegible]
16,30 [illegible]
18,15 **Videoparade**, settimanale home video
19 — **Passa[illegible] rock**, programma [illegible]sicale
19,30 **[illegible] omicidi in 48 ore**, film
21,30 **Film**
23,30 **Film**
1,30 [illegible] magazine [illegible] e spettacolo
2 — [illegible]

Telegi[illegible]

8,30 **Videoshop**
11 — [illegible]
12 — **Videoshop**
13 — **Il selvaggio mondo animale**, documentario
13,30 **Fantazoo**, cartone animato
14 — **Cartomania**, in [illegible] Patricia, per prenotarsi tel. 23.50.40, all'interno [illegible] rubrica **Racconti**
16 — **Film del pomeriggio**
17 — **Videoshop**
[illegible] — **Redazionale**
19 — **Videoshop**
20 — **L'uomo [illegible] terra**, documentario
20,30 **Parliamone [illegible]**
[illegible] — **Il film della [illegible]**
[illegible] — **La storia dei [illegible]**
23,30 **Le meraviglie del mondo**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 26 Giugno 1994 AL 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Una clamorosa decisione dell'Usl: l'attuale sede non più idonea e «insicura»

Chiuso il Laboratorio d'igiene

«Sospensione temporanea». Ma ci vorranno mesi per ristrutturare, sempre che dalla Regione arrivino i soldi. Bloccati i controlli, a partire da quelli sugli acquedotti di tutta la provincia

ALESSANDRIA. L'amministratore straordinario dell'Usl alessandrina, Walter Vescovi, ha disposto da [illegible] la sospensione delle attività del Laboratorio di sanità pubblica. Sospensione «temporanea», dice il dottor Vescovi: ma è scontato che [illegible] correranno mesi per procedere alla ristrutturazione ed al rifacimento «di impianti e locali [illegible] conformità alle norme igienico-ambientali e di sicurezza per i tecnici».

«E' emergenza totale» dice la responsabile del laboratorio, la dottoressa Pinuccia Pavese. A conferma dei troppi ritardi della pubblica amministrazione su decisioni che gli addetti ai lavori sollecitano di fronte all'evidenza della situazione critica.

Il Laboratorio [illegible] via don Gasparolo ha sede [illegible] un edificio da [illegible] definito [illegible] più idoneo, sia per la mancanza di spazio sia per la carenza di sicurezza negli impianti. L'amministratore dell'Usl ne ha più volte minacciato la chiusura. L'ha decisa infine ieri.

Migliaia [illegible] analisi vengono eseguite ogni anno dal laboratorio - cui fanno capo le Usl [illegible] tutta la provincia - sia per gli enti pubblici, sia per i privati, senza contare gli esami richiesti dall'autorità giudiziaria. Si tratta di [illegible] unità operative per la sezione chimica e [illegible] quattro [illegible] cinque per quella medica. [illegible] c'è la sezione fisica e l'impiantistica. Ora è tutto bloccato, con conseguenze immaginabili.

Basti pensare ai controlli periodici [illegible] gli acquedotti della provincia, [illegible] non più possibili. Poi gli interventi, numerosissimi, per [illegible] indagini ambientali - emergenze in questo settore [illegible] sempre in agguato -, per [illegible] controllo degli alimenti, per le analisi sulle sostanze stupefacenti. Altrettanto [illegible] di grande importanza, per fare un esempio, gli esami battergiologici oppure gli interventi in [illegible] di intossicazione alimentare che sono di competenza della sezione medica.

«Per ridurre al minimo i disagi - dice il dottor Vescovi, annunciando [illegible] sospensione del servizio - stiamo valutando la possibilità di trasferire, temporaneamente, alcune delle attività sospese in altri locali, [illegible] pre [illegible] città». «Da lunedì - [illegible] ferma la dottoressa Pavese - inizieremo alcuni sopralluoghi in locali che potrebbero rivelarsi idonei per il trasferimento temporaneo [illegible] parte dei macchinari, per garantire alcuni tipi di esami e [illegible] analisi». Si cercherà di attivare le unità operative che sono ritenute prioritarie, come le indagini ambientali ed il controllo degli acquedotti.

Che la sede del Laboratorio fosse obsoleta è noto da anni, tutta la gravità era emersa [illegible] metà giugno quando alcuni tecnici [illegible] avvertito malesseri (nausea, mal di testa [illegible] altro): intervennero i responsabili del servizio di igiene dell'Usl e fu chiaro che moltissimi locali dov'erano attrezzature sofisticate per le analisi, [illegible] avevano le caratteristiche di sicurezza indispensabili.

Uno scorcio del Laboratorio d'igiene pubblica di via don Gasparolo. La situazione è precipitata nei giorni scorsi quando alcuni tecnici accusarono malori per la scarsa [illegible]

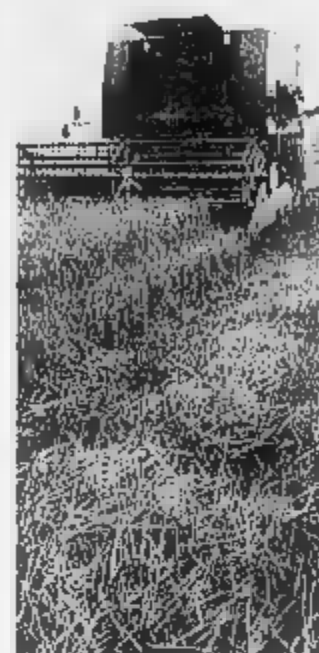
Un anno fa il dottor Vescovi aveva chiesto alla Regione di consentire l'utilizzo [illegible] 4 miliardi stanziati per ristrutturare la Spandonara - la struttura ospedaliera [illegible] oltre 15 anni fa e mai utilizzata - come sede del Laboratorio per eseguire i lavori necessari nell'attuale edificio [illegible] costruire un'ala nuova, per consentire maggiore spazio. Autorizzazione più volte sollecitata, inutilmente.

Dopo l'ultimo episodio Vescovi [illegible] avuto un incontro con il neoassessore regionale Vincenzo Cucco che ha garantito un «rapido intervento».

Di quei 4 miliardi almeno 800 milioni sono stati già spesi per inutili progetti sulla Spandonara - uno spreco nello spreco! -, quanto resta dovrebbe essere sufficiente per rifare tutti gli impianti del Laboratorio e per iniziare l'ampliamento.

Franco Marchiaro

LE MIETITREBBIA SULLE STRADE

Oggi s'inizia con l'orzo

Polemica degli agricoltori sui divieti alla circolazione fuori dai centri abitati. E la polstrada intensifica i controlli contro il rischio [illegible] incidenti. A PAGINA 39

UN [illegible] NELLA [illegible]

«Astronauti» all'Eternit

I tecnici spiegano come stanno operando. Negli [illegible] magazzini [illegible] entra solo con uno «scafandro» e dopo aver superato la [illegible] decontaminazione. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] **PREVISTO.** Cielo nuvoloso [illegible] possibilità di precipitazioni, prevalentemente temporalesche, anche [illegible] intensità.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali; temperatura in diminuzione.

LE [illegible]
Max: 32; min: 20; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 31; min: 16; media: 23

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 29,2; Aosta 30; Asti 29; Cuneo [illegible]; Novara 29; Vercelli [illegible].

Vittima il veterinario di Bosco Marengo, l'auto ha poi travolto una giovane ciclista

Stroncato al volante da un infarto

L'altra sera, alla periferia di Novi. L'uomo da 40 anni esercitava in paese. Appassionato di calcio Stava portando a casa un'interprete del torneo internazionale giovanile. Grave la ragazza in bici

NOVI LIGURE. Colpito da infarto mentre viaggiava in auto, è morto l'altra sera il veterinario di Bosco Marengo, Andrea Bertolino, [illegible] anni, un'istituzione per il piccolo centro dell'Alessandrino. L'uomo stava percorrendo [illegible] bordo di una Panda la provinciale per Novi, ed era giunto alla periferia della città. All'improvviso, [illegible] è accasciato sul volante, e la vettura è finita sulla corsia opposta, urtando violentemente la ciclista Kathrine Evans, che ha battuto [illegible] testa sull'asfalto, [illegible] ha riportato [illegible] trauma [illegible] e lesioni guaribili [illegible] 40 giorni.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 19. Andrea Bertolino aveva assistito [illegible] quasi tutto il pomeriggio alle gare del torneo internazionale di calcio giovanile «Città [illegible] Bosco Marengo», si era poi offerto [illegible] accompagnare alla [illegible] di Novi la giovane Zelmira Omastova, 29 anni, di nazionalità [illegible] (abita però ad Arquata Scrivia, in via Libarna 257), che [illegible] ingaggiata come interprete dalla squadra del Brno, tra le favorite per [illegible] nella manifestazione sportiva.

Andrea Bertolino, [illegible] 76 anni

Ma, all'altezza dello stabilimento Ilva il veterinario è stato colto da malore: è riuscito solo a gridare «aiuto» alla compagna di viaggio. Purtroppo Zelmira Omastova non ha potuto soccorrere l'uomo, né fermare la corsa della vettura, che [illegible] in[illegible] la carreggiata opposta e ha travolto [illegible] gallese Kathrine Evans, 19 anni, abitante [illegible] Bosco Marengo, in via Lemme, che stava rientrando [illegible] casa in bicicletta. La ragazza è rimasta ferita alla testa e ha riportato abrasioni alle gambe e in altre parti del corpo.

Un'ambulanza della Croce Rossa l'ha trasportata d'urgenza al «San Giacomo». Le sue condizioni sembravano gravi, ma dopo qualche ora i medici hanno sciolto la prognosi. Se la caverà in quaranta giorni.

Il corpo senza vita di Andrea Bertolino è stato invece rimosso [illegible] dopo oltre un'ora. I vigili urbani, che [illegible] intervenuti per rilevare la dinamica dell'incidente, hanno infatti dovuto attendere l'arrivo [illegible] magistrato e del medico legale, che hanno accertato [illegible] decesso e hanno dato [illegible] nullaosta per [illegible] trasporto della salma all'obitorio.

La notizia della morte [illegible] Andrea Bertolino ha destato profonda commozione a Bosco Marengo, dove l'uomo era conosciuto e stimato. «Aveva esercitato per oltre 40 anni la professione di veterinario, ma per noi era soprattutto un amico - dicono [illegible] Bar Gatti - Nonostante l'età, era uno sportivo praticante, e spesso "macinava" chilometri in bicicletta per tenersi in forma. Non aveva mai [illegible] problemi [illegible] salute, [illegible] era [illegible] pre arzillo. Stentiamo a credere che la sua [illegible] sia stata stroncata da [illegible] malore improvviso».

Bertolino [illegible] vedovo, lascia il figlio Massimo, che è sposato e padre di due bambine. Per ricordarlo le squadre che partecipano al torneo di calcio osserveranno [illegible] minuto [illegible] raccoglimento prima dell'inizio degli incontri.

Massimo [illegible]

Poco utilizzata la «rampa» costruita tre anni fa in stazione: ma ora...

«Il futuro? Treno più auto»

I responsabili locali delle Ferrovie puntano su un rilancio, favorito anche dalla nuova politica aziendale. Da quest'anno si prenota subito, al computer. Le facilitazioni

ALESSANDRIA. Il futuro dei viaggi? In treno, assieme alla propria l'auto. Alla stazione ferroviaria ci puntano, anche se il terminal «treno più auto» costruito nel '91 è oggi assai poco utilizzato. «Eppure ha potenzialità notevoli - dicono i dirigenti locali delle Fs - speriamo che l'azienda ne tenga conto».

E' una storia un po' «all'italiana», cominciata appunto tre anni fa quando il primo binario fu realizzata la «rampa» che consente di caricare le auto sugli appositi vagoni, abbinati a un normale convoglio passeggeri.

Allora si disse che Alessandria entrava in questo modo nel «circuito europeo del trasporto persone».

Due le linee attivate: una verso la Francia, [illegible] Boulogne, sul Canale della Manica; l'altra con la Germania. Oggi resta in servizio solo quest'ultima, gestita, nel periodo maggio - settembre, da una grande agenzia di viaggi internazionale. Il mese [illegible] (un viaggio alla settimana, al giovedì) [illegible] sbarcati in città un centinaio di viaggiatori, con circa 50 veicoli.

Tutto sommato un traffico modesto. Lo scalo alessandrino resta tagliato fuori dal servizio «auto più treno» nazionale (sulle linee per il Sud ci si imbarca solo a Torino e Genova) e ha un ruolo ridottissimo in quello internazionale. «E sì che il primo [illegible] - dicono in stazione - i francesi ci complimentarono. Invece da noi era quasi sconosciuto». L'ente turismo [illegible] messo a disposizione una hostess con padronanza del francese, ai passeggeri era stata riservata una saletta con tutti i comfort per attendere che la loro auto [illegible] scaricata. L'operazione del resto occupava pochi minuti. «Poi era facilissimo per loro uscire di città e immettersi sulla rete autostradale».

Ma durò solo un anno. Peccato, perché adesso, [illegible] il Canale sotto la Manica (il Chunnel, come lo chiamano gli inglesi) il collegamento [illegible] Boulogne potrebbe diventare molto interessante. Un'agenzia casalese, ad esempio, organizza un viaggio - Eurodisney e Canale - quest'estate, proprio in treno. E proprio dalle agenzie potrebbe venire una svolta.

Uno dei talloni d'achille del «treno più auto» era infatti finora il sistema di prenotazione, piuttosto macchinoso e «incerto» per chi abitava in provincia e non in una sede di scalo (ad esempio, Torino o Genova, appunto). Da quest'anno, invece, con l'orario estivo, le prenotazioni [illegible] percorsi nazionali sono effettuate attraverso il sistema elettronico «Tpm»: si può prenotare a partire da 60 giorni prima della partenza prevista e avere subito la certezza che il posto è riservato. Interessanti i prezzi: ad esempio un Torino-Palermo (auto lunga 4,10 metri) con tre viaggiatori costa 289 mila lire, a cui bisogna aggiungere i biglietti per i tre, ovviamente, in cuccette (a 4 o 6 posti) o vagone letto. [p. b.]

La rampa di carico costruita [illegible] anni fa. Oggi vi fa capo solo un servizio di convogli dalla Germania organizzato da una grande agenzia viaggi. Per utilizzare il treno più auto bisogna andare a Torino, Milano e Genova.

BUSINESS

Come ti affitto il «Pendolino»

ALESSANDRIA. Volete affittare un treno, magari l'Etr 300, il mitico «Settebello», perfettamente restaurato? Sul tratto Firenze-Roma (andata e ritorno) ve la cavate con [illegible] di dieci milioni: [illegible] mila lire a testa se riuscite a occupare tutti i 338 posti. Per l'«Arlecchino», un altro convoglio di punta delle Ferrovie, ancora meno: Milano-Roma a partire da [illegible] milioni e trecentomila. Sì, le Ferrovie [illegible] davvero cambiando: una delle novità è l'«agente territoriale dell'Area trasporto divisione passeggeri, business charter e auto al seguito». Quello di Alessandria è una delle poche stazioni in Italia (oltre a Genova, Verona, Bologna, Firenze, Pisa, Napoli e Messina) ad [illegible] uno. Se volete organizzare un matrimonio, un convegno, un viaggio in comitiva, una trasferta al seguito della squadra del cuore o chissà che altro, su convogli che viaggiano a 180 chilometri all'ora, nel massimo comfort, adesso con le Ferrovie si può. Certo il rapporto privilegiato è con le agenzie di viaggi, ma anche ai privati nulla è precluso. C'è, del resto, in provincia ancora chi ricorda una festa di Capodanno sul treno, nell'88: ecco quelli erano dei pionieri. [p. b.]

Nasce un comitato. Il Comune: non sarà ampliata

Castelceriolo: «Basta con questa discarica»

CASTELCERIOLO. Il vice sindaco e assessore all'Ambiente, Antonio Morettini, e il presidente del Consorzio smaltimento dei rifiuti solidi dell'Alessandrino, Roberto Drigo, garantiscono che quando la discarica di Castelceriolo sarà esaurita, tra circa 300 giorni, non ci saranno ampliamenti dell'impianto per proseguirne l'utilizzo. Una buona notizia, data durante un incontro sullo smaltimento rifiuti indetto l'altra sera all'Abanico dei consiglieri comunali di pds, ppi, Verdi e Azione civica.

Ma nel sobborgo alessandrino e nell'intera Fraschetta la gente continua a essere diffidente. Così un centinaio di castelceriolesi, quasi tutti abitanti in via Pietro Milanese, hanno deciso di costituire un «Comitato antidiscarica».

«Preso atto - è detto nell'atto costitutivo - dei gravi rischi attuali e futuri per la sicurezza del nostro paese e della nostra salute, a fronte delle insolute emergenze ambientali esistenti (la discarica e l'impianto di trattamento dei rifiuti, le carenze della rete fognaria, gli scarichi nel rio Sumbuy, la mancata arginatura del Bormida) decidiamo di costituirci in comitato permanente per la difesa della salute pubblica di Castelceriolo». Pronti alla lotta.

Torniamo all'incontro pubblico, aperto dal consigliere Verde Cavalchini. Sia Vassallo di Legambiente che il direttore dell'Amiu Rinaldi hanno sottolineato l'enorme importanza della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che potrà ridurre anche lo stoccaggio di «rumenta» nelle discariche.

«Per la carta - ha detto Rinaldi - siamo riusciti a ottenere 14 chili pro capite all'anno: troppo poco, tenendo conto che ognuno di noi ne conferisce ogni anno con i rifiuti almeno cento chili». Rinaldi ha poi ricordato l'iter per aprire una nuova discarica a Mugarone di Bassignana (dovrebbe sostituire quella di Castelceriolo in via di esaurimento) e le grosse difficoltà per l'opposizione di quella popolazione, che impedisce anche l'accesso ai tecnici per completare le analisi del terreno.

Il vice sindaco Morettini ha garantito l'impegno dell'amministrazione comunale per incentivare la raccolta differenziata e ha detto che continuerà a funzionare l'impianto per il compostaggio di Castelceriolo, mentre esistono dubbi sulla parte che dovrebbe produrre combustibile solido.

Dopo gli interventi dell'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, che ha assicurato l'impegno per risolvere i tanti problemi aperti nel settore, e dei consiglieri Fabbio, Mazzoni e Vergagni, il dibattito ha messo una volta ancora in evidenza l'esasperazione della gente della Fraschetta, che chiede garanzie. [fra. mar.]

IN BREVE

Si riunisce domani sera l'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci della Croce verde si riunirà domani sera, alle 21, alla sede di via Boves 5, ad Alessandria. [r. al.]

FOTOGRAFIA

Al Dlf la premiazione del «3° Trofeo Marengo»

Si terrà oggi, alle 16,30, alla sede del Dlf di Alessandria, in viale Brigata Ravenna, la premiazione del concorso fotografico «3° Trofeo Marengo». Sarà anche inaugurata la mostra delle opere presentate. [r. al.]

La confraternita oggi festeggia San Giovanni

Si celebra oggi alla chiesa di San Giovannino, in corso Roma, ad Alessandria, la ricorrenza di San Giovanni, con una messa celebrata alle 18,30 dal padre domenicano Angelo Bellon. Nel'occasione [illegible] accolti i nuovi confratelli Giuseppe De Piaggia, Pietro Dolce, Carlo [illegible] Figarolo di Groppello, Luigi Mapelli-mozzi. L'animazione liturgica sarà curata dal coro della confraternita di S.Rocco di Castelceriolo. [r. al.]

LE AUTO STORICHE

[illegible] anche la coupé degli zar

Curiosità ad Alessandria per l'arrivo di una trentina di vetture che hanno partecipato alla rievocazione storica della gara «Torino-Alessandria-Torino» del 1898. La carovana è arrivata in piazza Libertà alle 16, in lieve ritardo: colpa di qualche foratura, di qualche piccolo inconveniente tecnico, ma nessuna delle «nonnine» è mancata all'appello al traguardo della Cittadella. Tra le più ammirate, una Renault coupé limousine del 1912, che fu utilizzata al seguito della corte degli zar, e la potente Simplex del 1916 da 110 cv, che ancora oggi supera agevolmente i 100 all'ora. [b. v.]

Il Comune mobilitato sulla proposta per rilanciare l'immagine della città dell'oro

Valenza si candida per la lotteria

L'idea è di un consigliere di minoranza: un gioco abbinato ai campionati nazionali di calcio. In palio gioielli. Ora la richiesta sarà sottoposta alla Figc, per verificarne la fattibilità

VALENZA. Parte, con destinazione Figc, la richiesta di abbinamento di una lotteria ai campionati nazionali di calcio: è il primo atto verso la realizzazione dell'idea lanciata dal leghista Giuseppe Bruno, consigliere comunale di minoranza.

«Abbiamo tutti riconosciuto che la trovata è brillante, degna di uno studio di marketing - spiega l'orafo Paolo Staurino, presidente della Commissione finanze e bilancio, dove è stato trattato l'argomento - così si è deciso di appoggiarla in ogni modo, affinché vada in porto».

La proposta avanzata dall'esponente della Lega al sindaco è questa: «Facciamo una lotteria legata ai campionati di calcio di serie A, B, C1, C2 e locali (Valenzana e Fulvius) e mettiamo in palio premi miliardari in denaro e gioielli. Il ricavato in denaro sarebbe cospicuo, ma ancor maggiore sarebbe la promozione per Valenza».

L'Associazione orafa valenzana, promotrice del «Gioiello per la vita», l'evento che ha mobilitato campioni dello sport, attori, registi, uomini politici e cantanti, improvvisatisi designer di gioielli poi realizzati dagli orafi valenzani e venduti per scopi benefici, guarda con interesse all'iniziativa.

«In linea di massima, siamo sempre favorevoli a progetti che comportano un ritorno d'immagine - osserva Lorenzo Terzano, presidente dell'Aov - e questo sembra promettere molto in questo senso».

Se non altro, darebbe impulso a un settore che continua ad [illegible] in fase di stanca: anche i risultati dell'ultima fiera di Vicenza confermano che c'è bisogno di qualche novità per dare la [illegible] a un mercato interno stagnante.

L'assemblea degli espositori ha citato tra i malanni più gravi della situazione attuale proprio uno dei motivi che hanno spinto Bruno a formulare la sua proposta: la dilatazione dei tempi di incasso e la marea di insoluti. «La Giunta è favorevole - assicura il vice sindaco Gianni Raselli - e per evitare ogni politicizzazione dell'idea, ha deciso di mantenerla a livello di Commissione bilancio, dove [illegible] presenti tutti i gruppi consiliari».

E' ciò che desiderava Bruno: «La mia idea vuol arrecare un reale beneficio alla città - assicura - e va al di là del merito personale o di partito». Anche il consigliere delegato alle attività economiche è d'accordo: «Si tratta di accertare la percorribilità dell'iniziativa - dice Antonio Vanin - ecco perché chiediamo l'assenso della Figc». [r. c.]

IN GARA SUL PO

Oggi corrono i «barcé»

VALENZA. Grande attesa per la gara dei «barcé», che si disputa oggi in località Ponte di ferro, sulla statale per Milano. I barcé sono le tipiche imbarcazioni del Po, usate nei tempi andati e ancor oggi in uso tra chi ama il fiume: [illegible] in legno, senza motore e di lunghezza variante dai 6 ai 10 metri.

Per manovrarle, l'equipaggio, composto da due persone, deve adoperare esclusivamente il remo «ramp»: l'abilità consiste nel far percorrere alla barca un tragitto prefissato, nel minor tempo possibile, sfruttando la corrente ed evitando i gorghi del Po.

L'inizio è previsto per le ore 11, le iscrizioni si ricevono sino alle 10 alla trattoria del Ponte, telefono 0131/952312: s[illegible] 40 mila lire per imbarcazione. Premi in argento ai vincitori e a tutti i partecipanti.

Esaurita la competizione, ci sarà una grande grigliata in riva al Po, indetta dal Circolo Po 2001, che organizza la manifestazione, poi sono previsti giochi e premi per bambini e adulti. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna «fuga» verso la pensione

In relazione alle preoccupazioni di cui si è fatta portatrice la stampa in questi giorni, in merito all'incremento del numero dei pensionamenti nel comparto pubblico, l'Inps precisa che, nei vari settori privati del lavoro dipendente o autonomo, l'andamento, nei primi 4 mesi del '94, è sostanzialmente in linea con il numero delle pensioni liquidate negli ultimi anni.

Infatti, nel primo quadrimestre '92, [illegible] liquidate 299 mila pensioni di tutte le categorie (vecchiaia, anzianità, invalidità, superstiti) a fronte delle 286 mila dell'analogo periodo del '93 e delle 292 mila del primo quadrimestre '94. In particolare, per le pensioni d'anzianità, il cui diritto viene raggiunto con almeno 35 anni di contributi, l'Inps precisa che nel Fondo lavoratori dipendenti - di gran lunga la gestione più significativa per l'analisi del fenomeno, sia in quanto ha 11 milioni di assicurati rispetto ai 16 milioni complessivi, sia perché gli iscritti svolgono lavoro dipendente - la situazione è fisiologica. Nel primo quadrimestre '94 sono pervenute 56 mila richieste a fronte delle [illegible] mila del primo quadrimestre '92 - non si tiene conto del '93, interessato dal «blocco» dei pensionamenti anticipati - e ne sono state accolte [illegible] mila e [illegible] mila. L'aumento delle richieste accolte nel '94 non dipende quindi da un incremento delle domande (quest'anno ne sono pervenute 8 mila in meno), ma da maggiore efficienza dell'Inps.

Un incremento dei pensionamenti si rileva per gli artigiani (nel primo quadrimestre '94 sono state accolte 21 mila domande contro le 9 mila dello stesso periodo '92); ma l'aumento era del tutto previsto, in quanto quest'anno gli artigiani raggiungono il diritto alla pensione d'anzianità sulla base dei soli contributi versati nella gestione, mentre fino allo scorso anno tale diritto poteva essere acquisito solo se si potevano cumulare contributi versati anche in altre gestioni. Per quanto riguarda l'Inps, dunque, non esiste finora alcuna «fuga».

Ferruccio Rebora, addetto stampa Inps, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430 [illegible] 489 877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 928 641
Borgo San Martino: [illegible] Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.765
Cerrina: Croce Rossa 943.930
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.390
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna [illegible] aperte 9-12,30 e 15,30-19,30 [illegible], via Mazzini 17, tel. 254 712 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Ferrara, corso Roma 78 (254.731), svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze [illegible] 21,30 alle 9, a [illegible] abbassate). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui T.: Cignoli, via Garibaldi [illegible] (322.488).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 59 (452.645).
Novi: Giara, via Girardengo 13 (23.31).
Ovada: [illegible], [illegible] Assunta 18 (80.341).
Tortona: Dostafano, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Bellingeri, [illegible] 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

Alessandria: 208.850; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

VALENZA

[illegible] Giuseppina Zanello, di 85 anni; Luigia Saccomandi, di 87; Attilio Brunetto, di 61, orafo; Enzo Cavallero, di 60, artigiano orafo; Marina Mazza, di 82; Deviglia Pellizzone, di 87; Armando Longo, di 81; Giovanni Candiani, di 91; Giuseppina Gala, di 90; Leontina Spinolo, di 90; Giovannina Burla, di 88; Giuseppina Ferrarese, di 80; Laura Pesce, di 46, coltivatrice diretta; Luigi Muriotti, di 83; Rosalia Vito, di 52, casalinga; Giovanna Pugno, di 73; Gianluca Savio[illegible], di 22 apprendista, Anna Cervini, di 77; Giovanna Mortarini, di 67; Teresa Montissori, di 88; Caterina Lo Bianco, di 76; Gino De Simone, di 63; Mario Taverniní, di 47, operaio.

■ **SPOSERANNO.** Paolo Visconti, commerciante, con Giuliana Rossini, impiegata; Salvatore Mirante, operaio autista, con Simona Moncalieri, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Il Consiglio comunale di **Novi** ha approvato con 21 voti favorevoli e 10 contrari l'attivazione di un mutuo di 940 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di ampliamento dell'istituto scolastico «Oneto». Un altro mutuo di [illegible] miliardo verrà assunto per la ristrutturazione di Palazzo Dellepiane, futura sede del municipio.

GLI APPUNTAMENTI

RADUNO

S'incontrano gli ex allievi

Gli ex allievi dell'istituto tecnico Leardi di Casale si trovano oggi alle 9,15 per il raduno annuale. Dalle 10,15 all'auditorium S. Chiara ci sarà la consegna di attestati e borse di studio. [t. f.]

Linea diretta con il giardiniere

Funziona domani dalle 9 alle 12 il Telefono verde, servizio di consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio. Telefonando allo 0142/74573 si può parlare con Angelo Tosi. [t. f.]

ROTARY

Un nuovo presidente a Casale

Passaggio di consegne alla direzione del Rotary club di Casale. Il nuovo presidente è il notaio Giorgio Baralis. [t. f.]

GUIDA

Itinerari a pedali in provincia

La Regione ha stampato una guida di «Itinerari a pedali». Comprende anche l'indicazione di un itinerario ciclistico «per le chiese del Monferrato» e un percorso che da Alessandria raggiunge Vignale e Montemagno per poi t[illegible] nel capoluogo. La guida può essere richiesta all'Ufficio al Turismo della Regione. [t. f.]

PARTITI

Il psi ora si riorganizza

Iscritti, militanti e simpatizzanti del psi si riuniscono domani nella sede di Alessandria per parlare della riorganizzazione interna del partito attraverso la nomina di un comitato di reggenza, in vista del congresso. [m. ru.]

DENTISTA

Studio aperto anche di notte

Da domani lo studio dentistico del dottor Roberto Tacconi, in via Emilia 215, a Voghera avvia un servizio notturno con orario dal lunedì al sabato dalle 22 alle 7 del mattino. Alla domenica, lo studio funziona ininterrottamente dalle 14 fino alle 7 del lunedì. Informazioni allo 0383/41980. [b. v.]

Ritornano già da oggi, per l'orzo: il «boom» nel prossimo weekend

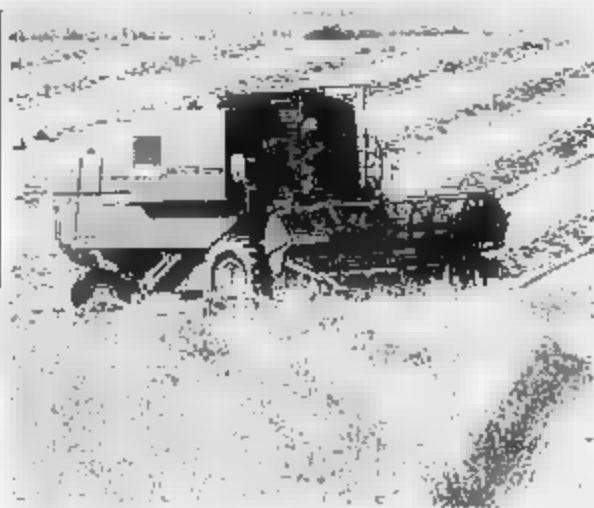
Le mietitrebbia sulle strade

Polemica degli agricoltori sui divieti alla circolazione. Fuori dai paesi soltanto con l'autorizzazione. Interviene il prefetto. Controlli Polstrada contro il rischio incidenti

ALESSANDRIA. Ritornano le mietitrebbia, anche sulle strade dell'Alessandrino. Il «boom» è previsto nel prossimo weekend - divieti ministeriali alla circolazione delle macchine agricole, permettendo -, ma anche oggi continua la raccolta dell'orzo, soprattutto a San Giuliano e Mandrogne.

[illegible] inizio luglio si mieterà il grano in tutto l'Alessandrino: una «campagna» che si annuncia scadente, rispetto agli anni precedenti, con una produzione inferiore del 20-30 per cento alla media, a causa dei danni provocati dalle malattie del frumento. Ma sui lavori di raccolta - sottolineano le associazioni agricole - pesa anche il divieto della circolazione nei giorni festivi, fuori dai centri abitati.

Il provvedimento riguarda i veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate («In pratica tutti i nostri trattori», dice il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio) e i veicoli «eccezionali», tra i quali sono comprese appunto le mietitrebbie.

Un divieto che, proprio per i veicoli eccezionali, è in vigore anche dal 3 giugno al 25 settembre, tra le ore [illegible] di ogni venerdì e la mezzanotte della domenica successiva.

Nel prossimo weekend, quindi, le mietitrebbie [illegible] chiuse in azienda e gli agricoltori saranno costretti a rimandare i lavori di raccolta al lunedì successivo? Assolutamente no. E' già stato predisposto un modulo di richiesta d'autorizzazione (costo, circa 30 mila lire) che consente alle mietitrebbie di «scendere in strada» per l'intero periodo.

«E' l'ennesima incombenza, imposta dalla burocrazia - aggiunge Torchio -. Noi vogliamo solo poter lavorare in santa pace. Forse, considerato il "grande afflusso" turistico che contraddistingue la nostra provincia, si pensa che una mietitrebbia potrebbe intasare le grandi vie di comunicazione?».

Il fatto [illegible] dover richiedere [illegible] [illegible] [illegible]one - secondo le organizzazioni di categoria - comporta «un'altra pesante tegola per un'agricoltura già oberata da mille problemi e mille pratiche cartacee».

Anche per questo motivo, Coldiretti, Unione agricoltori e Cia si sono incontrate con il prefetto, Umberto Lucchese: «Ci ha garantito il suo intervento, con l'invio di un telex a Roma - dice Torchio -. Speriamo di poter arrivare a una semplificazione [illegible] [illegible]. Con [illegible] [illegible] autorizzazione, quindi in provincia tornano a circolare le mietitrebbie. La polstrada annuncia che intensificherà i controlli, a partire dal prossimo weekend, [illegible] prevenzione [illegible] rischi [illegible] incidenti.

Gino Defranciscl

Gli agricoltori denunciano le difficoltà causate dai divieti alla circolazione stradale per le macchine agricole e soprattutto per le mietitrebbie (nella foto) durante la raccolta del grano

---

Castello finisce sotto scorta, trecento gli invitati

Borghetto, nozze «vip» con il ministro Biondi

BORGHETTO. Anche il ministro di Grazia e Giustizia tra gli invitati alle nozze dei «vip», che si sono celebrate ieri pomeriggio a Borghetto. [illegible] matrimonio tra Virginio Da Molo e Carolina Marconi, figli di due noti manager genovesi (il padre dello sposo è il presidente dell'Italgas), ha infatti partecipato l'onorevole Alfredo Biondi.

E' giunto in val Borbera verso le 17, ha assistito alla funzione religiosa, che si è tenuta nell'antica chiesetta di Borghetto, e si è intrattenuto anche al successivo rinfresco, allestito nello splendido castello medioevale di Torre Ratti. Una località incantevole, circondata da un parco [illegible] vaste dimensioni che recentemente aveva ospitato [illegible] «ca[illegible] alla volpe figurata».

Il ministro Biondi ha apprez[illegible] la bellezza del posto, che avrebbe forse voluto visitare [illegible] maggiore calma. Ma, durante il party, è stato sempre attorniato dagli uomini della scorta che già in mattinata ave[illegible] eseguito un accurato sopralluogo al castello, per accertare che tutto fosse in ordine.

Un controllo minuzioso nelle stanze, nei sotterranei e persi[illegible] nella torre per verificare che nessuno potesse introdursi «di nascosto», e mettere in pericolo l'incolumità del ministro.

«Da parte nostra, abbiamo selezionato il personale con estrema attenzione, e non abbiamo trascurato neppure i dettagli», spiega il gestore del castello, Roberto Peila.

Così, dopo l'aperitivo nel parco, le note di un'orchestra musicale hanno accompagnato l'inizio del rinfresco, che si è tenuto in un ampio salone interno e al quale hanno partecipato trecento persone. **[m. d.]**

Anche il [illegible] Alfredo Biondi (nella foto) ha partecipato alle nozze tra Virginio [illegible] [illegible] e Carolina Marconi, figli di due noti manager liguri

---

IN BREVE

Camion precipita in Bormida ma l'autista [illegible] illeso

Un camion per il trasporto bestiame, [illegible] senza carico, è precipitato da un guado sul Bormida, a Ponti, ieri verso le 19,30. L'allevatore Giuseppe Caneparo, di Ponti, ha riportato solo lievi contusioni. [g. l. f.]

Furto in un alloggio con bottino di 70 milioni

Furto per oltre 70 milioni nell'alloggio della casalinga Nella Domenica Rota Labò, [illegible] anni, in viale Marchino 6/A. I ladri si [illegible] impossessati [illegible] denaro, oggetti in oro e argento, capi in pelle e una pelliccia, coperti da assicurazione. [s. m.]

«Souvenir» inaugura lo stage di danza

Oggi a Vignale apre i battenti lo stage di Vignaledanza. A inaugurare i 40 giorni di corsi sarà ancora una volta la scuola di danza del teatro Nuovo di Torino, con «Souvenir» una raccolta di musiche e danze tratte da celebri operette. [c. ro.]

VOGHERA

Il Comune in «difficoltà» mette all'asta un vicolo

Tra i punti all'ordine del giorno in Consiglio comunale, mercoledì prossimo, a Voghera, l'ultimo è curioso: prevede la vendita all'asta di vicolo Bormida, in centro città. Le ristrettezze economiche delle [illegible] comunali e la richiesta dei residenti hanno indotto il Comune a valutare positivamente la possibilità di vendita. [d. sa.]

Bloccate due zingare con arnesi da [illegible]

Per la terza volta in [illegible] settimana, i vigili urbani di Valenza hanno bloccato alcuni zingari, giunti in città [illegible] scopi loschi. Questa volta, due slave di 17 anni, [illegible] state trovate in possesso di arnesi [illegible] scasso e denunciate al tribunale dei minorenni di Torino. [r. c.]

S'è insediata: assegnati tutti gli incarichi e le deleghe per gli assessori

C'è la giunta, il primo screzio

A Serravalle, Lovotti fa «gruppo» e si astiene

SERRAVALLE. Si è insediata la nuova giunta, ma con qualche «difficoltà». La prima seduta [illegible] Consiglio comunale - espressione del voto del 12 giugno - ha fatto registrare uno «screzio» all'interno del gruppo di maggioranza, formato dai 12 consiglieri (su 17) eletti nella lista L'Unione per Serravalle.

Franco Lovotti, esponente di Rifondazione comunista, anche se ha ribadito di sentirsi «con la maggioranza e nella maggio[illegible], ha espresso [illegible] voto di astensione costruttiva» sul programma che tracciava le linee di condotta dell'amministrazione per i prossimi 4 anni.

Il documento è stato approvato con 11 voti favorevoli, 5 contrari e un'astensione. Lovotti ha inoltre rinunciato alle deleghe al Commercio, Industria, Artigianato e al Coordinamento fondi Cee che gli erano state assegnate secondo accordi, nei giorni precedenti, tra i componenti della lista.

Lovotti ha voluto anche [illegible]stituire il gruppo consiliare di Rifondazione comunista, [illegible] [illegible] è unico rappresentante, precisando di voler «partecipare alla dialettica politica, senza rinunciare alla propria identità partitica». Il gruppo si affianca ai tre raggruppamenti di lista.

Questo l'organigramma della nuova amministrazione comunale, con sindaco Antonio Molinari. Sono assessori: Emanuele Dazzi, Pubblica istruzione e ricopre anche la carica di vice sindaco; Armando Alice, Bilancio, Programmazione e Finanze con le deleghe a Commercio, Industria, Artigianato e coordinamento fondi Cee; Emanuele Parodi, Lavori Pubblici e Urbanistica; Donatella Barbagallo, Sport, Turismo e Tempo Libero.

Consiglieri delegati: Carlo Confetti, Lavoro e Osservatorio sull'occupazione; Luigi Traverso, Servizi Sociali, asilo nido e Assistenza; Matilde Cisolli, Ecologia e Tutela Ambientale; Gisella Bagnasco, Personale, Rapporti con il cittadino e Polizia municipale; Cristiana Corti, Cultura, Politiche giovanili e Volontariato.

Il sindaco, Antonio Molinari, tra l'altro, ha detto di voler «ripagare l'ampia apertura di credito avuta dalla popolazione», accennando poi ai settori prioritari su cui la sua amministrazione intende lavorare: viabilità e tutela ambientale, ad esempio. Critici gli interventi dei consiglieri d'opposizione Ennio Morgavi, Giuseppe Novelli e Roberto Amisano: Morgavi ha espresso «una serie di preoccupazioni avute dalla lettura del programma». [m. pu.]

Aperta un'inchiesta

Sberle e pugni [illegible] dopo la gara

OVADA. Un arbitro, dopo aver diretto una partita di calcetto - sembra che il [illegible] comportamento non abbia soddisfatto [illegible] delle due squadre - ha avu[illegible] la peggio in un violento diverbio con alcuni protagonisti della competizione. Sarebbe [illegible] picchiato, e la stessa sorte è poi toccata a un dirigente sportivo accorso in suo aiuto.

I due non hanno sporto denuncia, ma i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. E' accaduto al polisportivo di Ovada. A conclusione di [illegible] partita, il direttore di gara sarebbe stato rinchiuso in un locale e picchiato. Sberle e pugni anche a un operatore sportivo, richiamato dal trambusto. Sembrava che l'episodio non dovesse avere seguito, ma i carabinieri hanno individuato i protagonisti e tra[illegible] un rapporto alla magistratura. [r. bo.]

Prognosi riservata

Ragazzo in moto si schianta [illegible]

[illegible]E. Grave incidente ieri pomeriggio sulla strada che da Sale porta ad Alluvioni. Un ciclomotore, condotto da Franco Massimo, 14 anni, abitante a Sale, in via Dante 16, ha tagliato la strada alla «Panda» guidata da Rita Cristoferone, 50 anni, regione Giubellini.

In seguito all'urto, il ragazzo ha riportato un trauma cranico. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Tortona, quindi al [illegible]ro rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove è ricoverato con prognosi riservata.

L'auto, in seguito al contraccolpo, è finita contro un albero, sfasciandosi. Rita Cristoferone ha riportato contusioni varie.

Sul luogo dell'incidente per gli accertamenti è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Tortona. Si deve ancora stabilire con esattezza la dinamica dell'incidente. [r. al.]

Giallo in riva all'Erro

Un'autopsia [illegible]

[illegible]UI TERME. Cordoglio in città per la morte di Lionello De Poli, 54 anni, radiotecnico, che abitava in via cardinal Raimondi. Non si conoscono [illegible] le cause del decesso. E' probabile che, domani, il sostituto procuratore della Repubblica, Mauro Vella - che ha aperto un'inchiesta - affidi l'incarico a un perito per l'autopsia.

Lionello De Poli era molto conosciuto in città. Da alcuni anni gli [illegible] stata riconosciuta un'invalidità del 70 per cento, in seguito a una delicata operazione alla testa. Per questo motivo, non svolgeva [illegible] lavoro. «D'estate andava a prendere il sole sulla riva dell'Erro - dice il fratello Vincenzo -. Portava con sé un cestino [illegible] le vivande. L'altra mattina, era partito per Melazzo. Verso sera, mi [illegible]no allarmato perché non l'ho visto rincasare». [g. l. f.]

REPORTAGE

VIAGGIO AL CENTRO DELL'AMIANTO

Camera di decontaminazione e «scafandro» per entrare nei magazzini

Gli «astronauti» dell'Eternit

I responsabili del cantiere spiegano i particolari della delicata e pericolosa bonifica «Gel» speciale per imprigionare le fibre e aspirarle. Tutta la struttura «impacchettata»

CASALE. «Attenzione: zona ad alto rischio», «Area contaminata», «Diaframma di delimitazione», «Pericolo [illegible] amianto». Scritte inquietanti, un po' lugubri, affisse su cartelli metallici, «circondano» da qualche giorno un'ampia area della città. Una zona che sembra quasi in stato d'assedio.

Sono i magazzini «Eternit» di piazza d'Armi. Una struttura usata per decenni dall'ex ditta, fallita nell'86, per stoccare lastre e manufatti di amianto: quindi irrevocabilmente inquinata. Il Comune l'aveva acquistata qualche anno fa, ora sono partiti i lavori di bonifica, commissionati dall'Assessorato ai lavori pubblici alla ditta Fanes di Assago, che ha vinto mesi fa la gara di appalto. Nelle scorse settimane la grande struttura - quasi fosse una scultura di Christo - è stata completamente e accuratamente «impacchettata» in un robusto telone di sostanze plastiche che impedisce ogni minima fuoriuscita di sostanze presenti all'interno.

Ora siamo quasi alla fine, è il momento più delicato. «L'ultima fase dei lavori - spiega l'assessore Vincenzo Ottone - quella che comporta effettivamente la pulizia da ogni più piccola fibra di minerale bianco, è partita nei giorni scorsi».

Tranne che ai pochi operai addetti alla bonifica a tutti è vietato l'ingresso negli ex magazzini: anche gli [illegible] regionali in visita l'altro ieri a Casale si sono limitati a osservare le operazioni dall'esterno. La scena del resto ha un'aria vagamente fantascientifica, impressionante: gli operatori che eseguono la bonifica devono entrare magazzini esclusivamente da un piccolo box di decontaminazione e dopo aver indossato una robusta tuta bianca di plastica, una maschera, un aspiratore e speciali calzature.

All'interno le operazioni sono accuratissime. Il progetto di bonifica è uno dei primi a svolgersi su una struttura così ampia. In questi giorni ci sono addetti che stanno vaporizzando nell'ambiente interno speciali liquidi conglobanti. Spiegano i responsabili del cantiere: «Servono per aggredire ogni più piccola fibra di amianto e renderla più pesante dell'aria. Così cade a terra dove un altro operatore la raccoglie con [illegible] speciale aspiratore». Queste operazioni dureranno circa un mese.

Serviranno per ridurre drasticamente le fibre di amianto disperse nell'aria interna, che si sono riscontrate durante le prime operazioni di bonifica. In un secondo tempo si passerà a rimuovere le coperture: le lastre saranno prima ricoperte da una vernice isolante che renderà impossibile che qualche fibra si liberi nell'aria mentre le coperture stesse verranno smontate. Poi tutto sarà avvolto in speciali, robusti teloni e avviato a un'apposita discarica. Il tutto al costo di un miliardo, 750 milioni dalla Regione.

Intanto nei magazzini [illegible] piazza d'Armi continua a circolare gente con [illegible] «scafandro», impegnata in un allucinante viaggio al centro dell'amianto.

Tino Ferravotti

Camera di decontaminazione. Si entra solo con tuta ermetica e autorespiratore

Usl di Acqui

In pretura lite con i sindacati

Il dottor Giuseppe Cotroneo amministratore [illegible] dell'Usl di Acqui

ACQUI TERME. [illegible] celebro martedì in Pretura il processo per presunti comportamenti antisindacali da parte di alcuni funzionari ed amministratori dell'Usl.

Il procedimento ha avuto origine in seguito ad una denuncia presentata dal settore della funzione pubblica [illegible] sindacato Cgil di Alessandria.

I fatti che verranno sottoposti al pretore Marchisone sarebbero accaduti in questi ultimi mesi.

Proprio all'inizio della settimana alcune organizzazioni sindacali avevano diffuso una lettera, frutto dell'assemblea generale dei medici dell'Usl 75, che denunciava [illegible] grave stato di disagio ambientale che altera la serenità di lavoro e incrina gravemente i rapporti interni all'ente».

La prima udienza di questo atteso processo si [illegible] svolta [illegible] 14 giugno [illegible] la costituzione delle parti, rappresentate innanzi al giudice dall'avvocato Maria Vittoria Buffa per la Cgil e dall'avvocato Bruno Baldizzone per i dirigenti dell'usl 75.

I rapporti [illegible] i sindacati sono da tempo tesi; c'è stata anche una protesta simbolica in un distretto sanitario e numerose diatribe.

[g. l. f.]

Casale, i commercianti in rivolta

«Solo promesse per la zona blu»

A due anni dall'istituzione della zona blu nel centro di Casale, cresce il malcontento dei negozianti che accusano il Comune di fare soltanto «promesse da marinaio»

CASALE. «Per la zona blu, in due anni, solo promesse da marinaio». Lo sostengono gli esponenti del Comitato civico del centro storico. «Dal 24 maggio '92, quando è stata chiusa al traffico una gran parte del centro storico, tutti i negozianti hanno registrato una perdita di utili», dice il leader del comitato Alberto Speziali.

Aggiunge: «Abbiamo avuto pazienza, abbiamo collaborato, partecipando sempre e attivamente alla commissione istituita per realizzare iniziative di richiamo nella zona blu. Ma i nostri suggerimenti sono inascoltati. Addirittura quel che si dice in commissione non è quasi mai verbalizzato».

Il malcontento è diffuso fra i negozianti. «Chissà per quanto portremo ancora resistere - commentano - il macellaio [illegible] n'è andato. La pizzeria è decisa a spostarsi in una zona di passaggio dopo aver perso la clientela della pizza da asporto».

Alberto Speziali e Alessandro Bruno, esponenti del comitato, fanno presente che «i vecchi problemi sono sempre aperti e qualcuno si è aggiunto». I parcheggi, ad esempio: «Non solo - dicono - non [illegible] ne sono creati di nuovi, ma molti sono stati eliminati. Erano stati proposti parcheggi al posto dell'ex caserma di via Cavour o alla Baronino, ma non è accaduto nulla». L'arredo è uno dei tasti più dolorosi: «Il Comune si ostina a mantenere le "palle" in via Saffi, nonostante parecchie vengano rotte nelle operazioni di carico e scarico [illegible] per atti vandalici. Eppure sono [illegible] ripristinate per la terza volta. Abbiamo suggerito alternative: a [illegible] pio fioriere con panchine incorporate».

Quanto alle manifestazioni i negozianti lamentano che «si fanno quasi solo alla domenica, quando gli esercizi s[illegible] chiusi, e interessano prevalentemente parte di via Roma [illegible] piazza Mazzini, «delle altre vie della zona blu ci si è dimenticati».

Poi c'è il problema del pass: «Viene negato agli artigiani che non sono residenti in città. Inoltre, non è stata ascoltata la nostra proposta di dotare gratis ogni negozio del centro di un pass, senza essere costretti - precisa Speziali - a rinnovare la richiesta ogni [illegible] spendendo [illegible] mila lire».

Silvana Mossano

Casale, al concorso enologico partecipavano 81 aziende monferrine

Un «torchio d'oro» [illegible] 45 vini doc

Prestigioso premio che valorizza la produzione

CASALE. Quarantacinque degli [illegible] vini che hanno partecipato al concorso enologico del Comune, hanno ottenuto il riconoscimento «Torchio d'oro», cioè una etichetta che li valorizzarà.

Queste le aziende premiate. Azienda Arditi: Barbera Monferrato doc '92; Az. Belocco: Barbera Monf. doc '92; Az. Brezza: Grignolino Monf. casalese doc '93, Barbera Monf. doc '93 e '90; Cantina soc. di Casorzo: Cortese Piem. '93, Malvasia di Casorzo d'Asti doc '93; Cantina soc. di Rosignano: Cortese Piem. '93; Cantina [illegible] San Giorgio: Cortese Piem. '93; Cantina di Vignale: Barbera Monf. doc '93, Grignolino cas. doc '93, Freisa Piem. '93; Az. Castello di Lignano; Grignolino cas. doc '93; Az. Contardi: Cortese Piem. '93; Az. Coppo: Barbera Monf. doc '93; Az. Ganora: Barbera Monf. doc '92 e '93; Az. Gatti: Grignolino cas. doc e Cortese Piem. doc '93; Az. Gaudio: Grignolino cas. doc '93; Az. Grassi: Grignolino [illegible]. doc '93, Freisa Piem. doc '93; Az. Ismir: Barbera Monf. doc '93; Az. La cantinetta: Barbera Monf. doc '93; Az. La nuova cappelletta: Grignolino cas. doc '93; Az. Leporati: Barbera Monf. doc '93 e Chardonnay Piem. '93; Az. Leporati; Barbera Monf. doc '93, Grign. cas. doc '93, Cortese Piem. '93; Az. Montafia: Barbera Monf. doc '93 e Cortese Piem. '93; Az. Peracchio: Barbera Asti doc '92; Az. Pigino: Barbera Monf. doc '92 e '93, Freisa Piem. '93; Az. Saccolletto: Barbera Monf. doc '93 e Grignolino cas. doc '93; Az. [illegible]. Lorenzo: Grignolino [illegible]. doc '93, Chardonnay Piem. doc '93, Freisa Piem. '93; Az. Sbarato: Rubino Cantavenna doc '92; Gabiano doc '92; Az. Vicaria: Grignolino cas. doc '93 e Cortese Piem. '93.

[t. f.]

TRIBUNALE DI [illegible]
[illegible] FALLIMENTARE

Fallimento: «BEST s.r.l.»

Avviso vendita all'incanto

Il giorno 15 luglio 1994 alle ore 12 nella Sala delle Pubbliche Udienze [illegible] 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni a procedimento:

LOTTO UNICO: COMPLESSO INDUSTRIALE in Ovada (AL), località Panucata, Via Voltri, costituito da capannone a due campate ed area annessa, appezzamenti di terreno in parte confinanti e contigui, posti sia a nord sia a sud della strada provinciale Voltri-Ovada. Si rende noto che i rifiuti di amianto attualmente depositati nello stabilimento saranno trasferiti a discarica all'uopo autorizzata a cura e spese della procedura entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Prezzo base lire 800.000.000 cauzione lire 80.000.000 aumento minimo lire 20.000.000 deposito spese lire 119.000.000

Le domande di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 [illegible] gnate da due assegni circolari su piazza di GENOVA intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Genova con il concorso del controllore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto nelle mani del Cancelliere.

I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero del Codice Fiscale.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ovvero al curatore rag. Mauro [illegible] con studio in Genova - Via XX Settembre, 4/6 - [illegible] 561.220.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marina Burzi

Il rifugio Vallanta in Alta Val Varaita che fu inaugurato dalle guide alpine nell'88

Terzo raduno ai piedi del Monviso

Crissolo ospita le guide alpine

CRISSOLO. Da ieri l'Alta Valle Po [illegible] tornata a essere la «capitale» dell'alpinismo piemontese, rinverdendo i fasti degli Anni 20 e 30. Da ieri a Crissolo tutte le guide del Piemonte tengono il loro terzo raduno per l'inaugurazione del Museo alpino «Monte Vesulus», che l'amministrazione comunale ha voluto aprire nei locali del municipio.

Sarà l'occasione per ricordare l'importanza che il Monviso ha nella storia dell'alpinismo italiano (fu dopo la salita alla vetta, la prima di una cordata nazionale, che Quintino Sella concepì l'idea di fondare il Cai nel 1863) e per non dimenticare anche che a Crissolo vissero e operarono due famose famiglie di guide alpine, i Perotti e i Gili.

Il programma [illegible] molto fitto. Oltre alla proiezione di diapositive che illustrano il mestiere di guida e la sua evoluzione nel tempo, c'è la visita al ramo inferiore della grotta del Rio Martino, [illegible] meraviglia della natura che meriterebbe di essere più conosciuta. La caverna si inoltra per oltre 70 metri nelle viscere della montagna [illegible] al termine del budello una cascata di oltre 40 metri (quella [illegible] «Pissais») precipita dal ramo superiore in [illegible] sala grandissima che, per l'occasione, verrà illuminata da fotoelettriche.

Dopo la messa delle 11 al santuario di San Chiaffredo, le guide si caleranno [illegible] corda doppia dal campanile alto più di trenta metri che domina la vallata. Previste, inoltre, escursioni [illegible] Pian del Re, alle sorgenti del Po e a Pian Regina, mentre il [illegible] occitano «La Cucardo» intratterrà ospiti e turisti per le strade del paese con la presentazione di musiche e balli tradizionali. [p. l. r.]

Oggi sui binari verso la Francia passa un treno d'epoca

Viaggio nella storia

In Val Roja il convoglio sarà trainato da una locomotiva [illegible] vapore
Si parte da Torino. Soste a Fossano, Cuneo e Limone. Arrivo a Breil

LIMONE. La linea [illegible] un esempio di ingegneria ferroviaria d'avanguardia: i ponti a strapiombo sulle rocce della Valle Roja garantiscono spettacolo; le gallerie elicoidali permettono ai convogli di «scalare» i dislivelli delle vallate. Oggi, su iniziativa del Gatt, nell'ambito di «Treno e turismo in Piemonte», sulla strada ferrata fra Cuneo, Limone e Breil (da anni «snobbata» dalle Fs) passa un treno d'epoca [illegible] locomotiva [illegible] vapore modello 640143. La partenza è dalla stazione Porta Susa di Torino alle 8,45 con transito da Lingotto alle 9,02, a Fossano (9,50) e [illegible]vo a Cuneo alle 10,12. I turisti, dopo una breve sosta nel capoluogo della «Granda», prosegui[illegible] alle 10,50 per Breil, dove l'accoglienza degli organizzatori dell'iniziativa sarà alle 12,59.

[illegible] capitale della Valle Roya è in programma un incontro con i turisti provenienti [illegible] Tolosa [illegible] un treno d'epoca, il 141R1126 costruito negli Usa e nel Canada, che negli anni immediatamente successivi alla fine del secondo conflitto mondiale permise la ripresa del traffico Fs sulla rete francese dopo le distruzioni belliche.

Le due locomotive [illegible] presentate sulla piattaforma girevole per i fotografi. L'autore della più bella immagine sarà premiato con un viaggio in cabina della locomotiva [illegible] vapore. A Breil saranno esposti veicoli storici ferroviari [illegible] automobilistici. Ad accogliere i turisti ci saranno gruppi folcloristici e la banda musicale del paese. Nel centro della Valle Roja [illegible] aperto l'«Ecomusée du Haut-Pays» che ha [illegible] collezione [illegible] mezzi storici ferroviari, tramvieri [illegible] filoviari, oltre a un'esposizione sulla produzione di energia elettrica e a [illegible] grande plastico lungo 26 metri della sezione Sospel-Breil della linea Cuneo-Nizza. Ai partecipanti sarà offerta la possibilità [illegible] nuotare (gratuitamente) [illegible] un'escursione in kajak. La partenza per il rientro da Breil è prevista alle 16,27 con arrivi a Cuneo alle 18, a Fossano alle 19,41 e [illegible] Torino Porta Susa alle 20,45. [g. p. m.]

[illegible] Francia la locomotiva incrocerà [illegible] modello proveniente da Tolosa

In Valsesia

U[illegible] mercato medioevale

VARALLO. Fin dalle prime [illegible] del mattino, il centro storico della località valsesiana oggi si animerà con [illegible] mercato allestito alla maniera medievale, nel quale figuranti paludati con vestiti d'epoca apriranno botteghe e banchi [illegible] attrezzi e ac[illegible] [illegible] antichi mestieri «della montagna».

Nel pomeriggio, con inizio alle 14,30, si snoderà una sfilata [illegible] duecentocinquanta valligiani nei costumi tradizionali della Valsesia, rinomati specialmente per l'uso decorativo (in quelli femminili) del «pun[illegible]» [illegible] merletto, [illegible] vuole la leggenda, d'origine saracena. Nelle strade del borgo da piazza Antonini a piazza Vittorio Emanuele appariranno anche giocolieri e saltimbanchi. La manifestazione si chiama «Valsesia in [illegible]» ed è giunta alla terza edizione. [g. bar.]

«Tuttinfiera»

Boves espone libri di cucina

BOVES. Chiude stasera, dopo nove giorni, «Tuttinfiera», [illegible] rassegna cultural-commerciale [illegible] ingresso libero. La [illegible] (allestita in piazza Caduti), patrocinata dal Credito cooperativo Cassa rurale [illegible] Boves, è stata organizzata dal Comune, dai consiglieri Giovanni Tecco, Giuseppe Peano, Ezio Bernardi [illegible] dall'Associazione artigiani [illegible] commercianti. Alla prima esperienza ha riscosso un successo definito degli organizzatori «superiore alle speranze».

E' possibile visitare 56 stand che accolgono le migliori produzioni agricole, artigiane e industriali di Boves e dei paesi vicini. Un padiglione [illegible] riservato alla rassegna internazionale [illegible] libri che si ispirano [illegible] «vivande [illegible] gastronomia» battezzata «Pantagruel». In un ristorante vengono serviti (è l'ultima sera) cene a diecimila lire. [r. s.]

A Calliano

Agnolotti [illegible] ripieno d'asino

CALLIANO. E' cominciata all'insegna del successo la tredicesima «Sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino». Venerdì sera più [illegible] mille e cinquecento visitatori [illegible] arrivati nel comune monferrino a gustare le specialità gastronomiche proposte dai cuochi della Pro loco; stesso afflusso di pubblico [illegible]che ieri sera.

Oggi la rassegna terrà banco [illegible] Calliano per l'intera giornata. Due gli appuntamenti con la gastronomia, alle 12 [illegible] alle 19,30. Il menù, tutto [illegible] base di carne equina, presenta agnolotti, stufato e salamini. In serata alla buona cucina farà da complemento la musica con il gruppo folk «Gli amici del villaggio». La manifestazione si svolgerà nel cortile dell'Opera Pia Santa Teresa (in via Roma), ora sede della Pro loco.

La tradizione callianese dei piatti a base d'asino risale a più di cinquant'anni fa. «Durante la seconda guerra mondiale - spiega Paolo Belluardo, che è assessore al Turismo e Manifestazioni del Comune - gli asini, che all'epoca in paese venivano impiegati nei lavori di campagna, vennero uccisi per sfamare l'intera popolazione, perché la carne scarseggiava ormai da tempo».

Aggiunge Belluardo: «Quel piatto era buono [illegible] gustoso. Così, nonostante i lunghi tempi [illegible] cottura, dopo la conclusione del conflitto, in cucina rimase la tradizione delle ricette a base di carne d'asino. Fu una certa Dorina, che era proprietaria della trattoria del paese, a inventare gli agnolotti d'asino: e fu subito successo. Ancora oggi, a Calliano, li prepariamo in ba[illegible]e alla sua ricetta».

A Calliano, però, gli [illegible] non [illegible] limitato a mangiarli. Ogni anno, la terza domenica di ottobre, si corre il Palio, una divertente gara di abilità nella quale i giovani [illegible] paese son[illegible] impegnati sopra gli asini. La sfida è fra i rioni ed [illegible] molto sentita. Il clima [illegible] vigilia è sempre molto «caldo»; si fanno scommesse e gli allenamenti [illegible] svolgono sempre nella più completa segretezza. [bru. m.]

A Quargnento

Il Palio dell'oca bianca

Il corteo storico nell'Alessandrino

QUARGNENTO. Per un giorno il paese a poche decine di chilometri da Alessandria assumerà l'aspetto e l'atmosfera del passato con il classico Palio dell'Oca bianca. La manifestazione fonda le sue radici, fra sacro e profano, storia e leggenda, in un episodio avvenuto nel 1630, all'epoca della pestilenza di manzoniana memoria.

Il paese, dilaniato dal morbo, fece voto alla Madonna, donando 60 monete d'oro alla chiesa affinché il male fosse vinto. Si racconta che fra [illegible] popolo qualcuno donò in omaggio un'oca bianca al vescovo Erasmo Paravicini per ringraziare del miracolo avvenuto.

Per alcuni anni la cerimonia fu regolarmente osservata, poi [illegible] ne perse la tradizione. Undici anni fa il parroco del paese, [illegible] Gian Piero Gosio, fondò un Comitato per il ripristino della manifestazione; quest'ultima culmina con la rievocazione dell'offerta alla chiesa. [illegible] monete [illegible] soltanto placcate [illegible].

Nel pomeriggio sfileranno cento figuranti in costume, con giocolieri, sbandieratori e la banda. In testa l'oca bianca portata in trionfo. Poi l'ultima gara [illegible] tiro [illegible] l'arco. Conclusione a tavola: piatto forte polenta e oca. [cr. ro.]

Due spettacoli in contemporanea stasera in città

Acqui, il teatro fa bis

Nel parco del Castello alle 21, in scena una commedia di Pinter
Alle 22, alla Pisterna, c'è «Tatum tatum crack» con due comici

ACQUI. Dalla penuria a un'abbondanza che potrebbe persino diventare imbarazzante per chi non possiede il dono dell'ubiquità, e cioè la capacità di trovarsi nello stesso momento in due luoghi. Stasera la città termale, che generalmente non [illegible] ricchissima d'iniziative, offre ben due spettacoli teatrali in contemporanea.

Se infatti al parco del Castello, dalle 21, la compagnia [illegible]lese «Nuovo palcoscenico», propone «La serra» di Harold Pinter, secondo appuntamento della stagione teatrale estiva che si era aperta sabato 11, appena un'ora dopo, alle 22, [illegible] «Loggia», si inaugura con «Tatum Tatum crack» proposto dai Pendolari dell'essere, la rassegna «Acqui ha un cuore antico... la Pisterna».

Caratteristica di questa seconda iniziativa, rispetto alla prima, che è più marcatamente teatrale, è la sua multimedialità - non solo teatro, ma anche musica, arte [illegible] mostre mercato di antiquariato e libri - [illegible] la [illegible] dislocazione [illegible] diversi fra gli angoli più suggestivi del [illegible] storico acquese.

Il calendario, assai ricco di appuntamenti, proseguirà fino ai primi [illegible] settembre: oggi si inaugurano anche le personali «Opere-sculture in [illegible] di Pietro Casarini a Casa Thea, «Aquae murmurae - omaggio ad Aquae Statiellae» della fotografa Sandra Molinari Faggioli, [illegible] Casa Sicco e «Vetri [illegible]che» di Adriano Tuninetto, alla cappella di Santa Caterina. Inoltre, in piazza Duomo, dalle 16, si terrà una vendita all'asta di mobili e oggetti antichi.

Tornando al teatro, al parco del Castello, con la regia di Giuseppe Costantino, stasera andrà in scena [illegible] commedia fra le più originali di Pinter. «La serra», forse metafora del potere e del suo esercizio mai esente da rischi, mette infatti in scena [illegible] ospedale pischiatrico, in [illegible] i medici, ben più dei pazienti, sembrano aver bisogno di assistenza. In scena la compagnia «Nuovo palcoscenico, erede in qualche modo della lezione de «I Pochi», alla cui scuola i fondatori, Giuseppe Costantino e Chiara Angelini si sono diplomati nell'85, e una fra le più valide del settore amatoriale, finalista al Festival nazionale di Pesaro.

A «La Loggia», suggestivo locale situato nell'antica casa Scati [illegible] via dei Dottori, alla ribalta sarà invece la surreale comicità contemporanea dei Pendolari dell'essere, freudiano nome d'arte di Cesare Bonanno e Valter Rado. I due, che come tanti loro colleghi vivono un rapporto [illegible] amore-odio con [illegible] tv, ma non per questo rinunciano ad apparirvi (hanno vinto "Star '90), presentano [illegible] «Tatum tatum crack» il loro pezzo forte, giocato fra gesto e parola, tema sempiterno: l'amore.

Carla [illegible]

Pendolari dell'essere, ovvero Cesare Bonanno e Valter Rado, in scena ad Acqui

Dodici band fra musica e impegno

Sei ore di rock contro la droga

[illegible] ore di rock contro [illegible] droga. Oggi, a Casale, dalle 17 [illegible] mezzanotte (con una pausa dalle [illegible] alle 21) sul palco allestito nel chiostro di Santa Croce torna «Musicacontro», l'happening organizzato da Alt 76, l'associazione che lotta contro le tossicodipendenze, in occasione della giornata mondiale contro la droga.

Alla manifestazione quest'anno partecipano dodici band casalesi e del Monferrato. Si alterneranno sul palco ogni mezz'ora, presentando un vastissimo repertorio di rock e di musica giovane per tutti i gusti.

Si parte alle 17 con i debuttanti Jumblee Jubilee. Seguiranno i monferrini delle Brigate Mosse di Murisengo e i 600 pezzi di Andezero. Poi i casalesi Fexe field e i Myricae e quindi i Come capita.

Sotto i riflettori si riprenderà a [illegible] dalle 21 [illegible] The scream, Regina Coeli, Seldom. Poi [illegible] barrio, uno dei gruppi casalesi più noti, i Fuori Tempo e i Feed back, altra band «storica» della città monferrina.

Contemporaneamente alla musica ci sarà anche un appuntamento artistico. Nel salone del Centro giovani dalle 16 i ragazzi che frequentano la struttura realizzeranno un grande murale sui temi della lotta alle tossicodipendenze. Poi nei locali verrà allestita una mostra di manifesti antidroga del [illegible] «Dai voce e colore alle [illegible] idee».

A Spinetta, nel parco del castello di Marengo le «Notti del Polo» si concludono stasera [illegible] triplice concerto. Sul palco, dalle 21, Groovers, Fratelli di Soledad e Settore Out.

I primi, che l'anno scorso hanno fatto uscire il loro primo cd, «Songs for the dreamers», aderiscono con entusiasmo alla grande tribù del rock, con una predilezione per quello che viene definito «blue collar», e cioè rock degli operai, di strada, pochissimo sofisticato e assai energetico, con ritmi intensi che si alter[illegible] a romantiche ballate. In repertorio hanno anche cover di classici del rock e del rhythm & bl[illegible].

Notissimi e spesso ospiti nelle rassegne dell'Alessandrino i Fratelli di Soledad, uno dei gruppi che meglio sa coniugare l'impegno dei testi con la godibilità della musica. Le loro referenze sono i concerti, tantissimi, nei centri sociali e una assidua frequentazione [illegible] Arezzo Wave. Il loro cavallo di battaglia? Una personalissima rivisitazione di «Gianna», indimenticato successo di Rino Gaetano.

Si finirà con il rock'n'roll rigoroso ma cantato in italiano dei Settore Out, nella cui formazione spicca l'insolita presenza femminile di una cantante e chitarrista.

E infine stasera al Thunder Road di Codevilla [illegible] dall'Arkansas il chitarrista J. Canady, esponente [illegible] «Texas blues rock», accompagnato dalla Rava Bros Band. [t. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20-22,30. L. 10/8000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 L. 6000 (posto unico)	**Rapa [illegible]** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	**Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**
Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Li[illegible]	**Rollerblades - Sulle ali del vento** di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori [illegible] anni 18**
Galleria Tel. 252.112. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,15 Lire [illegible]	**Chinese Kamasutra** di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI TERME **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Mr. Hu[illegible] Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, [illegible] pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
CASALE M[illegible] **Moderno** Tel. (0142) 452.818 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Cova Adagilo Tel. 0142 452.291 Or.: 21,45 L. 7000 posto unico	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [illegible] leggi e [illegible] e il figlio -corrotto- [illegible] commercianti [illegible] **Drammatico**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Mr. Wonderful** di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful». Tu[illegible] N. V. [illegible] 40' **Commedia**
NOVI L[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 L. 9000 (p. unico)	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
OVADA [illegible] Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,30 Lire 8000 (posto unico)	**[illegible] del padre** di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]
[illegible] **Lara** Tel. (0143) 62.895 [illegible]: in. 15,30/ult. [illegible]	**Caro [illegible]** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. [illegible] 1h 40' [illegible]
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	**L'innocenza [illegible] diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
VALENZA **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,45 Posto un. L. 7000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**
[illegible] **Arlecchino** Tel. (0383) 648.124 [illegible]: 18 e 21	NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

FESTE E SAGRE

Piatti e vini tipici, poi si balla

[illegible] inaugura oggi la festa «Campagna mia». Al pomeriggio [illegible] piazza degustazioni [illegible] prodotti tipici [illegible] musica tradizionale con il gruppo di Mario Piovano che suonerà anche dopo la cena in piazza dalle 20,30. A S. Evasio [illegible] Ovada, alla Festa de l'Unità, stasera si danza con Laura e i Trovatori. Alla sagra dello spiedino di Frascarolo, in Lomellina, sport, musica [illegible] danze, degustazione gratuita di cibi e vini tipici. In contemporanea, curata [illegible] «500 club Alessandria», si svolge [illegible] raduno di auto (ore 8,30-10). Serata africana alla festa dell'Unità [illegible] Valenza con musica e specialità gastronomiche. Festa degli anziani a Villanova. Dopo pranzo musica con la Biblio band del maestro Gianni Neri. Poi esibizione di karate, saggio di danza ed esibizione del [illegible] «Ciar dla valara» di Trino. Festa degli anziani anche a Occimiano. Alle 18, nel parco Da Passano, suona la banda «La Filarmonica». Si conclude oggi la fiera «Ozzano laboriosa». Alle 17,30, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Ana, Avis e Cri, concerto della corale «La Bergera» di Asti, alle 22 spettacolo delle «Fontane in concerto Naldy's». Alle 23 spaghettata. [illegible] conclude oggi con una caccia [illegible] tesoro in frazione Popolo di Casale il giugno popoleso. Mercatino dell'antiquariato a Morano in piazza del Comune, per la sagra della panissa. Pranzo e [illegible] base del piatto tipico moranese. Dalle 21 suona l'orchestra «La combricola». [r. al.]

[illegible]

Un concerto a palazzo Cuttica

Stasera nel cortile [illegible] palazzo Cuttica, ad Alessandria, alle 21,15, suona l'Orchestra di strumenti a fiato del Conservatorio diretta da Davide Passarino. [m. ru.]

PEDALATA

In bici per le vie della città

Oggi si terrà ad Alessandria la «Pedalata ecologica» in bicicletta attraverso la Circoscrizione sud. Ritrovo alle 15,30 al Forte Acqui di strada Casalcermelli, partenza alle 16,15 [b. v.]

LA [illegible] TAVOLA

Una frittata con le erbe e si festeggia San Pietro

Dall'orto in cucina. E' sempre più diffuso l'impiego delle erbe aromatiche in cucina

LE erbe aromatiche in cuci[illegible] sono sempre più diffu[illegible]. La conoscenza delle loro proprietà si perde nella notte dei tempi così com'è antichissimo il loro uso nelle preparazioni di piatti di cucina popolare. In questi giorni di ricorrenza del solstizio d'estate due sono i santi celebrati anche in cucina: S. Giovanni e S.Pietro. Quest'ultimo è ricordato per l'omo[illegible] erba che oltre a essere chiamata appunto «erba di S. Pietro» è nota come «erba amara». E' la Balsamita Major o Ta[illegible] balsamica o Pyrethrum balsamica. Ha foglie regolari leggermente dentellate, è molto aromatica. In passato sopratutto in campagne era chiamata «foglie della Bibbia» perché impiegata come profumato segnalibro. Nella valle del Tanaro e tra gli ortolani del quartiere alessandrino Orti [illegible] manca mai un cespuglio di quest'erba che [illegible] oggi acquistabile solo dai più forniti verdurieri del [illegible]. Il s[illegible] impiego classico [illegible] quello di tritarla sottilissima nella frittata di erbe o [illegible] frittini caldi che accompagnano l'aperitivo. Consiglio di preparare questa frittata in uno di questi due modi: rompete 6 uo[illegible] mescolandole con poco sale in una terrina, aggiungete mezzo chilo di erbette o costine lessate, ben strizzate e tritate. Tagliate alcune foglie sottilissime (4 o 5 a seconda della grossezza) [illegible] erba [illegible] S. Pietro e versate il composto in una larga padella in [illegible] avrete fatto fondere [illegible] noce di burro [illegible] versato [illegible] goccio d'olio d'oliva extra-vergine. Agitate la padella e incoperchiate per alcuni minuti, rivoltate la frittata facendola scivolare sul coperchio e cuocete ancora per alcuni minuti.

Seconda maniera: rompete 6 uova in una terrina salandole [illegible] mescolandole per un minuto. Lessate mezzo chilo di patate e non appena siano tiepide, tagliatele a fettine di un centimetro circa. Unite le patate alle [illegible] indi tritate alcune foglie di erba S. Pietro sottilissime e unitele al composto. Pepate [illegible] piacere e mettete in uno stampo leggermente unto d'olio. Cuocete al forno già riscaldato alla temperatura di circa 180°. Volendo potrete aggiungere una manciata di parmigiano grattugiato e un goccio di latte. L'erba di S. Pietro trova altri impieghi in cucina, fra [illegible] la salsa utilizzata per cuocere le lumache. Potrete inoltre aggiungerla [illegible] una insalata mista, a cui conferirà un aroma [illegible]rognolo e piccantino.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. [illegible]. **Le buttane.** Or.: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** [illegible] 14,30; [illegible]; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più [illegible] animato **Paperino e Pippo [illegible] deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; [illegible],50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. **Veleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo [illegible] fuoco.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **[illegible] dove [illegible] andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **[illegible] bianco** Orario: 15,40, 18,50, 22. **Film blu** Orario: 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 16, 18, 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Due irresistibili brontoloni** [illegible] 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bobby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ODEON** via Vanelzio 8. **Il giardino segreto.** Orario: 16; 18,20, [illegible], 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30, 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sen[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno F) Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del coro M. Perotti. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 Serata inaugurale dello stage con la Scuola [illegible] danza Teatro Nuovo in **Souvenir**. Musiche e [illegible] più celebri operette. Domani sera commedia di Casale in **Aroma**. Musiche di Mozart, Verdi, Casazza. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Biglietti: 18-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: Enos** telefilm
20,20 **Ter[illegible] sul sentiero [illegible] guerra,** film
22 — **Soldato Benjamin,** telefilm
22,30 **Il giramondo,** settimanale di viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** [illegible]tualità
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,40 **Chi fermerà Tommy Wanda?,** telefilm
1,35 **Un dottore per tutti** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Tigginostri,** situation comedy
20,40 **Saratoga,** film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Bella Italia,** rubrica
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot [illegible]**
20 — **Moto motori**
20,30 **Calcio a 5**
22 — **Squadra speciale,** telefilm
24 — **[illegible],** film
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Alice,** telefilm
[illegible],30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
20,30 **Storia di una monaca,** film
23,40 **Arco di trionfo,** tv movie

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati

20,30 **Prigionieri del passato,** film
22,30 **Ai confini della realtà** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà** telefilm
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19 — **Pic[illegible] detective Bassirt,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos** teleromanza
21,30 **Anna Karenina,** film

Quarta Rete Tv
19,45 **Sport 4**
20,30 **Trancers,** film tv
22,30 **Vizi privati** spettacolo
0,15 **Lampada di Aladino** spettacolo
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **4 omicidi in 48 ore,** film
21,30 **Tg 9 sera**
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telecampione
20,30 **Vieni a vivere con me,** film
[illegible] — **Le vie dell'oceano** documentari[illegible]
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore** telefilm

20 — **Ninotchka,** film
22 — **Strada scarlatta,** film
[illegible] **Evil Paradise,** telenovela
1 — **La via dei giganti,** film
3 — **Parole e musica,** film

Rete 9 Tai
[illegible] **Settegiorni**
20,30 **[illegible] minuti per te**
21 — **Casablanca,** film
22,56 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
0,15 **L. A. Ospedale Nord** telefilm
1,05 **Viaggio [illegible] il sistema solare**

[illegible] Canavese
[illegible],30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Rotovideo,** notizie dal Biellese e dintorni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** **Sei [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le grandi vacanze,** film
22,30 **Black holes**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Per amore,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Alien terror,** film
2 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

La crisi è alle spalle, l'economia su binari consolidati e in sviluppo

Mini «boom» in Val Cerrina

Un tessuto industriale rinnovato, nel rispetto dell'ambiente. Molte aziende leader nei loro settori: si preparano altre assunzioni. Poi la crescita del turismo «gastronomico»

[illegible] Il difficile periodo - durato per anni ed ormai tra[illegible] da tempo - durante il quale l'economia della Val Cerrina, [illegible] sempre fondata su [illegible] tipo [illegible] agricoltura fatta di appezzamenti suddivisi tra piccoli proprietari, [illegible] dovette trasformare obbligando [illegible] famiglie a trasferirsi in città [illegible] con esse le giovani forze lavoro, sembra totalmente rovesciato.

L'esodo dalle campagne si è fermato quando arrivarono [illegible] prime industrie, e con [illegible] nuove botteghe artigiane. A ciò si aggiunse un certo tipo di turismo, costruito anno dopo [illegible] mettendo a frutto [illegible] tradizione culinaria [illegible] genuinità, usufruendo di prodotti tipici e [illegible] «valore», [illegible] i tartufi: una cucina sempre più apprezzata dai buongustai del fine settimana.

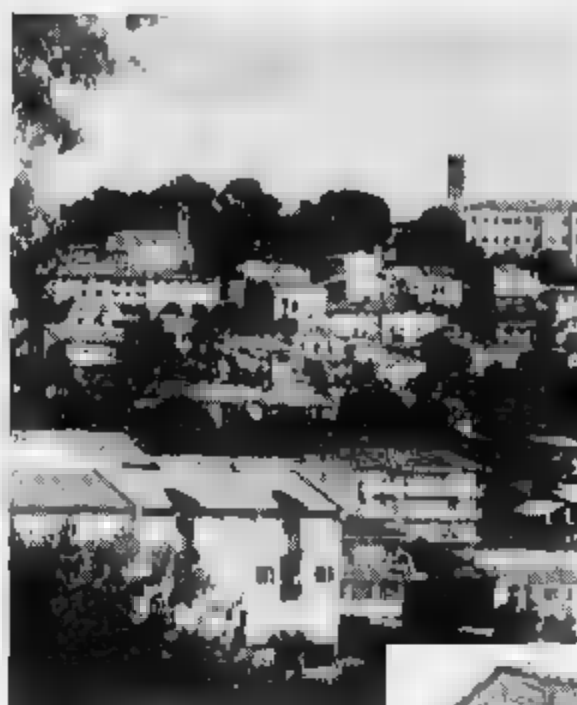
Dopo l'inevitabile [illegible] per la recessione, dunque, la Val Cerrina, prima che altrove, [illegible] in piena ripresa. Le industrie ormai consolidate [illegible] quasi tutte dedite a lavorazioni di alta tecnologia e non inquinanti. Infatti, ridotte al lumicino le stamperie di tessuti che potevano [illegible] problemi all'ambiente, si sono sviluppate quelle metalmeccaniche leggere: la Sicer (piccoli elettromestici), la Sem (macchine utensili), Gamerino (rimorchi agricoli), la Patelec (cavi) [illegible] la Framar (scale). Tutte queste aziende sono leader nei rispettivi settori [illegible] esportano in tutto il mondo.

In particolare, la Sicer ha un forte programma di espansione avendo acquisito parecchie [illegible] tedesche ed assumerà prossimamente una cinquantina di nuovi dipendenti.

La Patelec [illegible] Cerrina, [illegible] 4 milioni [illegible] pezzi prodotti al mese, è la seconda industria mondiale nel settore dei cordoni con spina, avendo assorbito la Nipo International di Zinconia. Da qualche mese assume nuovo personale e prossimamente fornirà lavoro per [illegible] gruppo di artigiani terzisti.

Anche la Framar [illegible] Gaminella, conosciuta [illegible] tutto [illegible] mondo per i suoi prodotti, è in crescita.

Così, i vari paesi della Val Cerrina, che ad inizio secolo contavano oltre 15 mila abitanti, scesi sotto i 10 mila negli Anni Sessanta con il grande esodo, stanno conoscendo una buona ripresa. Cerrina, Murisengo, Gabiano [illegible] Mombello hanno ora una popolazione stabile o in aumento. Le condizioni [illegible] vita che la Valle offre, con servizi adeguati - quali il distretto Usl, 5 autoambulanze in servizio continuativo garantito da un centinaio di volontari, negozi di ogni genere e fiorenti mercati a Cerrina e Murisengo, [illegible] viabilità in miglioramento, e la metanizzazione ormai completata ovunque - costituiscono validi argomenti anche per un notevole sviluppo edilizio. «Col piano regolatore approvato, abbiamo potuto concedere decine [illegible] licenze edilizie che potranno soddisfare una crescente richiesta di alloggi», dice il sindaco di Cerrina Aldo Visca.

Stessa situazione a Murisengo, paese tradizionalmente residenziale, [illegible] richieste abitative quasi doppie delle attuali. Esiste dunque la possibilità di un armonico sviluppo economico in Valle, con rassicuranti livelli occupazionali nel rispetto dell'ambiente. (m. g.)

Uno scorcio di Murisengo, fra i principali centri della Valle. Sotto la torre [illegible] San Quirico, gioiello dell'arte romanica: sorge nei pressi della statale che percorre tutta la valle ed è uno [illegible] molti gioielli artistici della zona

Un giro fra sagre e torri

La festa di S. Giovanni, i borghi i ristoranti e il traghetto sul Po

CERRINA. Il turista del fine settimana, alla ricerca di tradizioni [illegible] di memorie storiche può anche partecipare ad una sagra di anti[illegible] origine, quale la Val Cerrina, [illegible] pochi altri luoghi, è ancora in grado di offrire. [illegible] Giovanni è il Santo protettore: la sua statua ieri è stata portata in processione, ma oggi [illegible] sarà la banda Bersagliera, tanta gente e poi torte per tutti. La modernità sarà rappresentata dalla gimkana automobilistica e l'arte da [illegible] mostra di pittura. Lo sport offre varie occasioni, [illegible] gare alle bocce sui campi liberi o nel bocciodromo appena ultimato, [illegible] dovesse piovere. E ancora sport con [illegible] tamburello, [illegible] a Cerrina ha tradizione antica: le [illegible] due squadre attualmente militano in serie B [illegible] C. Il ballo qui è [illegible] sempre il «liscio», offerto nelle serate di domenica [illegible] lunedì, praticato allegramente da giovani ed anziani.

La gastronomia sarà in piazza quando caleranno le prime ombre della sera, sotto le stelle, un luogo adatto al clima ed a rinsaldare vecchie amicizie [illegible] nuovi incontri. Per coloro che cercano ristoranti tipici, Cerrina [illegible] offre due, con ampia scelta di menu. Ancora per la gastronomia, se si [illegible] il luogo appartato nel verde, Montaldo è vicino, mentre l'originalità si scopre a Montalero, alla Stamberga del Drago di Varengo [illegible] al Palue di Zenevreto.

Per gli appassionati di cavalli c'è [illegible] possibilità di [illegible] galoppata con annesso agriturismo [illegible] Casa Zucca di Murisengo.

Uno sguardo all'arte antica? Risalendo la statale, in regione Pozzo, attigua alla strada, [illegible] Torre di S. Quirico [illegible] quattro ordini di bifore, [illegible] di [illegible] romanica. Piu' avanti, proseguendo sulla statale, si incontra [illegible] bivio per Cortoranzo, un borgo antico, un tempo libero [illegible].

In cima alla collina, in posizione panoramica c'è la chiesetta di San Luigi, progettata da Bernardino Vittone, [illegible] gioiello dell'arte barocca. «Abbiamo in progetto [illegible] suo completo restauro con una spesa iniziale di 130 milioni» dice il sindaco di Murisengo Luigi Gerbino, che dopo [illegible] acquisita la proprietà dalla curia casalese, ha già sottomano [illegible] progetto redatto dall'ingegner Castelli. Una visita al mercato ortofrutticolo della Piagera, dove affluiscono solo i genuini prodotti locali, [illegible] la traversata [illegible] Po sul traghetto, conclude il giro. (m. g.)

Tutte le sfide di tamburello: Castelferro in trasferta

La riscossa di Vignale oggi con il Callianetto

[illegible]uperato il «tour [illegible] force», il Castelferro - ha consolidato la [illegible] in vetta alla [illegible] A1 e ottenuto la qualificazione alla fase finale della Coppa Italia -, oggi affronta un turno facile a Cavalcaselle (Verona), contro l'ultimo [illegible] classifica.

Ci sono quindi buone ragioni per prevedere una «passeggiata» della squadra di Bonanate, nel Veronese. Non bisogna però [illegible]imenticare che gli unici due punti sinora collezionati dal Cavalcaselle sono quelli ottenuti contro il Cerro, l'unica formazione che in A1 è [illegible] capa[illegible] di imporsi sul Castelferro.

Se oggi nell'Alessandrino manca l'attrattiva del match dei «tricolori», gli appassionati di tambass hanno [illegible] alternative, grazie ai programmi dei tornei minori in provincia.

Il Vignale, che nell'ultimo turno ha perso la leadership della serie B, non dovrebbe [illegible] problemi, ospitanto il Callianetto. Agevole turno anche per il Cremolinio, in [illegible] con l'Antignano ultimo in classifica; il Pro Cerrina riceve il Revigliasco, mentre l'Ovada gioca sul campo proibitivo dell'Asti '93. In serie C, [illegible] Villadeati, recentemente spodestato dal primo posto di classifica, riceve il Torino. L'Alfiano Natta, unica alessandrina di serie D, oggi [illegible] il turno [illegible] riposo.

Serie A1, ore 16,30: Cavalcaselle-Castelferro. Serie B, ore 16,30: Cremolino-Antignano; [illegible] '93-Ovada; Pro Cerrina-Revigliasco; Vignale-Callianetto. Serie C, ore 17: Villadeati-Torino; Cerrina Valle-Mombellese. Torneo dei Castelli, ore 17: Tagliolo A-Basaluzzo B; [illegible]saluzzo A-Grillano; Capriata B-Capriata A; Ovada-Policoop; Ricaldone-Trisobbio. Torneo [illegible] Muro, ore 17: Portacomero-Vignale. [r. bo.]

La capolista Castelferro di Riccardo Dellavalle (nella foto) affronta in trasferta il Cavalcaselle, ultimo in A1. Gli appassionati di tambass oggi possono assistere a gare decisive in serie B, C e nel Torneo dei Castelli

IPPICA

E' la corsa al galoppo più [illegible] della giornata

Il premio «La Stampa» [illegible] Romanengo [illegible]

[illegible] Il premio «La Stampa», riservato [illegible] cavalli di [illegible] la prova più attesa della quinta riunione ippica al «Romanengo», oggi alle 15.

La gara [illegible] disputa sulla distanza di 1800 metri, percorso piano, e allinea [illegible] nastri di partenza purosangue affermati [illegible] campo nazionale.

Sulla pista novese, sono previste altre sei corse al galoppo (tre in piano, due su siepi, l'ultima ad ostacoli), a cui [illegible] iscritti circa [illegible] cavalli.

La gara con [illegible] montepremi più elevato è il premio «Rodolfo Cumeni Palmesino», dotazione nove milioni, che si corre sui 3000 metri, percorso siepi.

Sulla stessa distanza, è [illegible] programma anche il Premio «Tor di Quinto», mentre si cimentano nel cross-country i protagonisti del premio «Isiolo» (2800 metri). Due competizioni «sprint», il premio «Osteria Cavour» e il premio «Vincenzo Celli» (previste sul percorso piano [illegible] 1800 metri) precedono la gara riservata ai purosangue arabi, il premio «Corridonia», che chiuderà la giornata.

Anche oggi, al «Romanengo», [illegible] in funzione [illegible] totalizzatore per le [illegible] e l'agenzia ippica che consentirà agli appassionati [illegible] seguire in diretta le gare degli altri ippodromi italiani. [m. d.]

SPORT FLASH

[illegible]

Quattordio, le finali del primo Memorial Sillano

[illegible] disputano oggi pomeriggio a Quattordio le finali del 1° Memorial Gian Battista Sillano. Per gli esordienti si contendono il trofeo Sestrese-Aurora, per gli juniores Casale-Quattordio. [r. c.]

[illegible]

[illegible] premio un maialino al Trofeo dell'amicizia

Questa sera al campo Orti, ad Alessandria, finali del «Trofeo dell'amicizia». Alle 21,30 per il terzo posto Canton [illegible] Russ-Il Porcile Alessandria, poi la finalissima Sporting Fubine-Axa Assicurazioni Alessandria. Primo premio: un maialino vivo. [r. g.]

CICLISMO

In gara con l'Udace sulle strade dell'Acquese

Su iniziativa del Gs Garage Terme di Acqui, oggi gara di ciclismo del calendario Udace [illegible] partenza alle 14,30 dalla Fiat Cavanna, in [illegible] industriale: [illegible] ritrovo è alle 12,30. [b. v.]

[illegible]

Sfide tra ventisei squadre per [illegible] «Mossano»

Nel bocciodromo di via Battaglieri, a Casale, s'inizia oggi il memorial Mossano a cui partecipano le [illegible] squadre boccistiche di Casale e della Valle Cerrina. Le finali giovedì prossimo. [t. f.]

AUTOMOBILISMO

Raduno delle «Veterane» e gare a Castelletto Merli

Oggi a Castelletto Merli c'è l'ottavo raduno delle Veterane [illegible] Monferrato, riservato alle auto costruite dal 1930 [illegible] 1975. Per tut[illegible] la giornata sono previste sfilate e prove di abilità. [t. f.]

MOTONAUTICA

A Rosolina corsa tricolore per i piloti del Dif

La squadra corse del Dif-Motonautica Alessandria partecipa con diversi rappresentanti alla seconda prova del campionato italiano [illegible] velocità, in programma oggi a Rosolina. [b. v.]

[illegible] F.1

Terza prova a Chalon: Bocca difende il primato

Il motonauta casalese Fabrizio Bocca gareggia oggi a Chalon in Francia [illegible] la terza gara del campionato mondiale di formula 1. Bocca attualmente guida la classifica iridata. [t. f.]

[illegible]

Borgo S. Martino, la competizione di Pgs e Avis

Domani alle 21 alla palestra di Borgo [illegible]. Martino s'inizia il 2° torneo Avis di pallavolo. E' organizzato [illegible] Pgs con la collaborazione dell'Avis. Il torneo termina il [illegible] luglio. [t. f.]

[illegible]

Casale, s'inaugurano gli incontri [illegible] circolo Canottieri

Sui campi del circolo Canottieri, a Casale, domani alle 21, s'inaugura il torneo di tennis riservato ai giocatori di serie C e non classificati. Partecipano alcuni tra i migliori tennisti casalesi. [t. f.]

AIAZZONE®

MOBILI DA 50 ANNI

"Lallo il castoro"

Vi invita ad entrare nel magico mondo AIAZZONE®

GRATIS senza nessun obbligo d'acquisto, Vi proponiamo:

- **Arredatori** quando volete a casa Vostra per poter comodamente vedere i 20.000 ambienti AIAZZONE
- **Pullman Gran Turismo** da tutta Italia per poter partecipare alla GRANDE FESTA AIAZZONE
- Con la Vostra auto **nostri ospiti** a pranzo e a cena.

AIAZZONE Vi propone

Cucine complete	da L.	**2.290.000***
Soggiorni	da L.	**1.990.000***
Salotti	da L.	**850.000***
Camere matrimoniali	da L.	**1.790.000***
Camerette ragazzi	da L.	**850.000***

* IVA ESCLUSA

AIAZZONE **Vi ringrazierà** Per il Vostro acquisto regalandoVi* uno splendido gioiello in ORO 18K fatto in esclusiva per Voi

* ESCLUSE OFFERTE - AUT. MIN. N. 6/2188

Da sempre AIAZZONE consegna GRATIS in tutta Italia, isole comprese.

Telefonate per scegliere con noi come entrare nel magico mondo AIAZZONE e ricevere uno dei nostri regali senza obbligo d'acquisto

☎ **0165-765674**

AIAZZONE® **SAGGIA DECISIONE**

AOSTA QUART - Loc. Amerique

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 26 Giugno 1994 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione ha designato il responsabile unico per la Sanità

L'Usl ha il suo manager

E' il dottor Alberto Morelli, 55 anni. L'incarico ufficiale dovrebbe venir sancito da un decreto del presidente Viérin. Ma la nomina rischia di essere invalidata

AOSTA. Il dottor Alberto Morelli è il nuovo responsabile unico dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. La nomina [illegible] stata ratificata venerdì dalla giunta regionale. Adesso l'incarico ufficiale dovrebbe venir sancito da un decreto del presidente della giunta regionale.

Alberto Morelli, 55 anni, laureato in giurisprudenza, è dal 1981 uno dei massimi dirigenti dell'Usl. Negli ultimi anni ha ricoperto l'incarico di responsabile del servizio economico-finanziario e di coordinatore amministrativo. In pratica [illegible] sempre stato il «numero due» dell'Usl. Prima come spalla operativa del presidente del Comitato di gestione (carica ricoperta ininterrottamente dall'attuale assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry fino allo scioglimento dei comitati nel 1991), poi collaboratore degli «amministratori straordinari» (Ercole Bruno Martinet, Ciro Castaldo, Giorgio Bongiorno e Vittorio Sechi). Ma Morelli sarà anche [illegible] primo «manager» effettivo della neonata Azienda valdostana della Sanità.

Nel rispetto dell'attuale normativa la giunta ha, infatti, designato l'alto dirigente dell'Usl come «direttore generale» all'interno di una terna in cui figuravano anche Mario Boscardin e Federico Montesanti. Il primo passo, dunque, è compiuto. Adesso spetterà al nuovo «manager» scegliersi i due più stretti collaboratori: il direttore amministrativo e il direttore sanitario. Tutti e tre saranno assunti con un contratto di lavoro di tipo privatistico per cinque anni. Sui nomi dei futuri «direttori» c'è, naturalmente, [illegible] più stretto riserbo. Voci ben accreditate propendono, comunque, per una scelta tutta interna all'attuale dirigenza Usl.

Resta un problema. [illegible] Consiglio dei ministri, infatti, ha varato il 23 giugno un decreto legge che blocca tutte le nomine dei manager delle Usl italiane. Il colpo di spugna rischia, quindi, di rendere inefficace la scelta dell'amministrazione regionale. L'incarico al dottor Morelli è datato 24 giugno. La presa di servizio è prevista per il 1° luglio. Le procedure di nomina dei direttori generali delle Usl, secondo il decreto, dovevano essere sospese fino alla data di pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

Diventa, quindi, importante verificare [illegible] quale Gazzetta ufficiale sarà pubblicato il decreto di «congelamento» dei vecchi «amministratori». Se uscirà sulla Gazzetta del 24 giugno non dovrebbero esserci problemi e l'incarico proseguirà senza impedimenti. Nel [illegible] in cui uscisse già sulla Gazzetta del 23 giugno la nomina rischierebbe di essere invalidata. In questo secondo caso di complicherebbe tutto perché nello stesso decreto sono riportate nuove modalità sia per l'allestimento della graduatoria degli aspiranti manager, sia per il loro insediamento.

Intanto [illegible] manager «in pectore» dichiara: «Al di là dei problemi connessi al decreto di blocco delle nomine [illegible] preoccupato dal nuovo incarico proprio perché, avendo sempre lavorato in questo settore, so che ci sono tantissime [illegible] [illegible] fare. Non saprei, onestamente, da dove cominciare. Forse bisognerebbe affrontare il problema del personale. Troppe situazioni insolute rischiano di far lavorare la gente in condizioni disagiate. Se riusciamo a instaurare un nuovo clima e un nuovo rapporto di effettiva collaborazione sono convinto che ne guadagnerebbe l'intero servizio e, [illegible] riflesso, i pazienti».

A tutt'oggi soltanto le due province autonome di Trento e Bolzano e la regione Emilia-Romagna hanno proceduto alla nomina dei nuovi manager. Le altre sono in una fase intermedia. In otto realtà, invece, [illegible] sono state neanche approvate le leggi [illegible] ridefinizione degli ambiti territoriali.

La nomina del dottor Morelli a «direttore generale» lascia aperte nuove caselle, direttamente o indirettamente, all'interno dell'organico dell'Usl. Intanto il [illegible] posto di responsabile del servizio economico-finanziario [illegible] immediatamente libero perché dovrà dimettersi dall'Usl. Dovranno dimettersi anche i due direttori (sanitario e amministrativo) se scelti all'interno dell'Usl.

Enzo Biessent

Alberto Morelli, 55 anni

La sede degli uffici centrali dell'Unità sanitaria [illegible] in via Guido Rey, [illegible] Aosta

---

TRASPORTI

Una legge da 60 miliardi

Modificata [illegible] legge sui contributi a favore delle aziende di trasporto pubblico. Per il triennio '94-96 lo stanziamento è di 60 miliardi.

SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni, prevalentemente temporalesche, anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 16; media: 23

UN [illegible] FA
Max: [illegible]5; min: 10; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29,2; Alessandria 32; Asti 29; Cuneo 29; Novara 28; Vercelli 30.

La situazione si è sbloccata dopo la crisi registrata fino ad appena due settimane fa

Turismo, prenotazioni in aumento

Gli operatori del settore sono ottimisti: «Pensiamo che riusciremo ad avere un numero di visitatori vicino a quello dell'anno scorso». Rispetto all'estate '93 i prezzi degli alberghi hanno subito aumenti contenuti

AOSTA. «Fino a un paio di settimane fa le prenotazioni per le [illegible] estive in Valle andavano molto a rilento, poi [illegible] situazione si è sbloccata». Sono le parole di alcuni fra i più qualificati operatori turistici della regione, che tirano un respiro [illegible] sollievo. A causa del perdurare della crisi economica, hanno temuto che quest'estate [illegible] esserci un calo di presenze, con conseguenti bilanci negativi agli albergatori e agli addetti in genere. Secondo le ultime stime [illegible] sarà così.

Non [illegible] si attende un'estate eccezionale ma, a conti fatti, «un risultato nella media degli anni scorsi», dicono ancora esperti del settore. Come sempre la località «regina» è Courmayeur. In estate Cervinia «va» molto meno: è [illegible] stazione che lavora tantissimo d'inverno, ma d'estate le viene preferita la località ai piedi del Monte Bianco. In base alle prime indicazioni sono molto richieste anche le piccole località delle vallate laterali. In questo ambito primeggia in modo assoluto Cogne, ma [illegible] molto interesse anche Rhêmes Notre Dame. Sembra in buona ripresa rispetto al passato la vallata del Gran San Bernardo.

Finora [illegible] periodo che è stato più richiesto è quello delle due settimane centrali d'agosto. «Poi - dicono gli operatori - piano piano verranno vendute anche le altre settimane». In Valle ormai da anni vi è difficoltà ad avere [illegible] buona presenza ai primi di luglio. Anche quest'anno, secondo le prime stime, si avranno presenze apprezzabili solo dalla metà del mese. Invece negli anni scorsi, salvo gli anni di particolare cattivo tempo, in Valle è stata registrata una buona «tenuta» dopo [illegible] 20 agosto.

Per adesso non vi sono ancora molte prenotazioni, ma alcune indicazioni di prima mano fanno ben sperare. «I prezzi - dicono i portavoce degli albergatori - non sono cresciuti in modo particolare rispetto allo scorso anno, con [illegible] media del 5-6 per cento e in qualche [illegible] particolare [illegible] 10 come massimo». La «fascia» più richiesta è quella [illegible] «tre stelle», che si presentano, secondo i turisti, [illegible] il miglior rapporto fra qualità e prezzo.

Nelle scorse estati, a [illegible] dei prezzi, vi [illegible] state difficoltà ad avere in tutto [illegible] in alcuni «quattro stelle». Per questo fine settimana è previsto [illegible] movimento «normale per la stagione», dicono gli operatori. Ieri sera il traffico si è intensificato sull'autostrada Torino-Aosta. A causa del caldo che nei giorni scorsi ha colpito le grandi città potrebbe esservi una discreta presenza di persone che cercano un po' di frescura. In questo periodo le località più richieste sono quelle del Parco nazionale del Gran Paradiso per «safari» fotografici agli animali. Di interesse in Valle anche il volo con gli alianti, che attira molti appassionati. **(b. bas.)**

Alcuni turisti in vacanza in Valle

Disperso da 4 giorni

Sospese in Valle le ricerche del motoaliante

AOSTA. Sospese le ricerche italiane del motoaliante «Nimbus 3 DT» francese, disperso da quattro giorni sulle Alpi. Il centro di soccorso [illegible] di Lione (Francia), che coordina le operazioni di ricerca tra Italia, Svizzera e Francia, ha fatto sospendere le ricognizioni elvetiche e italiane. Le ricerche proseguiranno soltanto con squadre a terra, lungo il versante franc[illegible] del Monte Bianco.

I responsabili della base francese di Lione sembrano quindi convinti che il motoaliante sia precipitato lungo il massiccio del Bianco, durante il ritorno da Martigny, dove c'è stato l'ultimo contatto radio con il pilota. Il motoaliante, con a bordo due persone, era decollato da Fayence per una sorvolata delle Alpi, passando da Valle d'Aosta, Svizzera e Francia. Ma è scomparso senza lasciare alcuna traccia. Non c'è nemmeno un piano [illegible] volo del motoaliante, il ritrovamento dei resti sarà molto difficile.

Il Consiglio regionale ha deliberato lo stanziamento per il triennio '94-96

Sessanta miliardi ai trasporti

Modificata la legge che disciplina i contributi alle aziende del settore. La precedente normativa era dell'82. Collé del ppv: «Sarebbe stato più opportuno discutere il piano di bacino del traffico»

AOSTA. Sessanta miliardi nel triennio 1994/1996. E' quanto ha deliberato di stanziare la giunta regionale per interventi nel settore dei «trasporti pubblici collettivi di persone con autobus». Il disegno di legge è stato approvato nell'ultimo Consiglio con 26 voti favorevoli e l'estensione dei rappresentanti della Lega Nord e del partito popolare valdostano.

La legge disciplina in modo nuovo l'erogazione dei contributi in conto esercizio nel settore del trasporto pubblico. Nella relazione [illegible] consigliere della federazione autonomista Guglielmo Piccolo (presidente della IV commissione sviluppo economico), è sottolineato [illegible] «la precedente legge regionale in materia, approvata nel 1982, richiedeva una profonda revisione [illegible] meccanismi di calcolo dei contributi e una nuova determinazione [illegible] parametri [illegible] riferimento». L'obiettivo politico della legge, per il relatore, è di «garantire alcuni servizi di trasporto [illegible] cittadini in una realtà regionale montana e decentrata, soprattutto a quei cittadini che vivono in Comuni decentrati e più isolati rispetto ad altri, sprovvisti di servizi pubblici di trasporto».

Le nuove disposizioni propongono «modalità più funzionali, in grado di garantire alla Regione il pieno controllo della situazione». Come base per l'erogazione dei contributi è previsto [illegible] «costo chilometrico standardizzato, che verrà distinto, viste le diverse spese per il servizio, tra le linee di pianura, quelle di montagna [illegible] le linee urbane e suburbane». Secondo l'assessore all'Ambiente e [illegible] Trasporti Elio Riccarand, [illegible] questo modo il contributo regionale potrà essere facilmente calcolato, detraendo dal costo chilometrico standardizzato i proventi che le imprese, gli enti [illegible] gli esercizi di trasporto pubblico collettivo, trarranno [illegible] servizio, che, salvo alcune eccezioni, dovranno coprire almeno il 30 per cento dei costi».

Lo scopo della legge, ha detto il verde Elio Riccarand «è di arrivare a una situazione [illegible] cui il 70 per cento del costo dei trasporti collettivi di persone con autobus sia [illegible] carico della Regione, tenendo però nella dovuta considerazione le particolari difficoltà e lo scarso ricavo economico di alcune linee di trasporto ritenute socialmente utili».

Vivace il dibattito in aula che ha preceduto il voto favorevole. Ivo Collé, del ppv, ha criticato il fatto che «questa legge venga presentata in presenza di un'inchiesta amministrativa regionale da parte di una apposita commissione [illegible] di una inchiesta da parte della magistratura penale proprio in materia [illegible] contributi di esercizio agli autobus». Per Collé «sarebbe stato meglio rinviare il dibattito a momenti di maggior chiarezza».

Contrario [illegible] rinvio Riccarand, per il quale «l'emanazione di questa nuova normativa [illegible] urgente». Per l'assessore «la precedente legge [illegible] ormai diventata ingestibile. Abbiamo - ha detto - 12 anni di conti in sospeso». Sulle inchieste Riccarand ha sostenuto che «al momento queste non interessano i contributi in conto esercizio».

Collé ha insistito nella critica, lamentando che «la legge viene presentata in assenza del Piano di bacino del traffico».

E Riccarand ha respinto la critica affermando che «il Piano è in fase [illegible] realizzazione, ma vincolare i finanziamenti all'avvenuta approvazione del Piano avrebbe potuto causare la paralisi nel settore dei trasporti pubblici». L'assessore ha am[illegible] «che questa legge non sarà il massimo, ma permetterà, [illegible] questa fase di transizione, un primo riordino del settore».

L'aspetto di «essere [illegible] primo riordino» ha giustificato il voto favorevole alla legge da parte di Vittorino Chiarello [illegible] rifondazione comunista. Il «non essere incentivante per la produzione» ha, invece, motivato l'astensione della Lega Nord espressa [illegible] Enrico Tibaldi.

Alessandro Camera

La Regione ha approvato [illegible] legge per la distribuzione dei fondi alle aziende che si occupano [illegible] trasporti pubblici in Valle

[illegible]

[illegible]

Illeso nel tamponamento grazie all'«air bag»

L'«air bag» ha evitato gravi conseguenze a un automobilista coinvolto in un tamponamento venerdì alle 15,35 in via Parigi. Elio Orsi, 66 anni, di Portici (Napoli), era alla guida della [illegible] Renault «Laguna», proveniente da Courmayeur. Al [illegible] fianco c'era la moglie Maria Rosaria Capo, 65 anni. I due viaggiavano sulla statale 26. All'incrocio [illegible] via Montmayeur la Renault ha tamponato violentemente la Golf guidata da Romano Lucco Borlera, 52 anni, di Ginevra. Maria Rosaria Capo ha riportato un «colpo di frusta» guaribile in 15 giorni. Il marito è rimasto illeso grazie [illegible] alle cinture di sicurezza sia all'entrata in funzione dell'«air bag». Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i vigili urbani di Aosta.

[illegible]

Conferenza [illegible] Lama Gangen Tulku

Alle 18 [illegible] mercoledì, nel giardino dell'ex hotel Ange, a cura della commissione di gestione della biblioteca, è in programma una conferenza del Lama Gangen Tulku e uno spettacolo di danze sacre [illegible] [illegible] monaci tibetani del monastero Kydong Santoling di Kathmandu in Tibet.

AOSTA

Incontro [illegible] Regione [illegible] sindaci

Martedì l'ufficio di presidenza de[illegible] Consiglio regionale [illegible] i presidenti delle commissioni consiliar[illegible] permanenti incontreranno i rappresentanti dell'Associazione sind[illegible] Valle d'Aosta «per chiarire il ruolo istituzionale della [illegible] in ordine all'iter dei provvedimenti legislativi».

AOSTA

L'assemblea dei giovani imprenditori

E' in programma martedì alle 16, nella sede dell'Associazione valdostana industriali, l'assemblea ordinaria del Gruppo giovani imprenditori. All'ordine del giorno la relazione del presidente del Gruppo, del presidente dell'Associazione e [illegible] dibattito.

SAINT-NICOLAS

Esposizione fotografica dedicata all'abbé Bionaz

Mercoledì alle 18, nella saletta del Museo Cerlogne, verrà inaugurata, a cura [illegible] Centre d'étude francoprovençales «René Willien», l'esposizione fotografica dedicata all'abbé Emile Bionaz, alpinista, fotografo, scrittore e parroco [illegible] Saint-Nicolas per 34 anni (dal 1893 al 1930). La mostra si intitola «Les hommes, les animaux, les travaux, les outils et la terre de Saint-Nicolas [illegible] début de ce siècle [illegible] travers l'objectif du curé pionier de la photographie valdôtaine». La rassegna resterà aperta fino al 15 settembre con orario dalle 9 alle 19.

Querelato un abitante di casa Giacchetti

Il comitato inquilini «Non siamo ladri»

AOSTA. I rappresentanti del comitato inquilini case Giacchetti, Filippini e Stura al quartiere Cogne hanno deciso di denunciare Francesco Battaglia, residente alla [illegible] Giacchetti. «Ci ha calunniati - protestano - servendosi di un mezzo di informazione, pronunciando termini molto offensivi [illegible] ingiusti, considerando l'estrema chiarezza delle nostre operazioni. Possiamo dimostrare in qualsiasi momento di non essere né ladri, né approfittatori della buona fede altrui».

La diatriba, descritta in dettaglio in una lettera che il comitato allegherà alla denuncia, è stata determinata dalla convinzione che Battaglia ha riguardo a un dubbio utilizzo della somma raccolta per l'abbellimento dei cortili delle case Giacchetti. L'iniziativa, promossa dal comitato e realizzata promuovendo una sottoscrizione tra gli inquilini, ha permesso di apportare notevoli migliorie all'ambiente senza gravare sul bilancio del Comune che, in ogni caso, ha provveduto a un consistente potenziamento dell'illuminazione, installando moderni lampioni nelle aree esterne.

Stando all'opinione di Francesco Battaglia, uno tra quel nucleo di inquilini che non hanno contribuito alle spese per la posa delle aiuole [illegible] della recinzione metallica, i rappresentanti del comitato avrebbero commesso una truffa intascandosi una parte dei soldi raccolti. Non è tutto. Battaglia ritiene ancora che i componenti del comitato abbiano fatto «la cresta» anche sulla cifra raccolta per gli addobbi natalizi.

«[illegible] farneticazioni ignobili e prive di fondamento - replica [illegible] indignazione il direttivo del comitato -. Le spese sostenute sono registrate con la massima precisione e chiunque può consultarle. Siamo sconcertati dal comportamento [illegible] Francesco Battaglia, l'unico inquilino, tra l'altro, che non ha apprezzato il nostro lavoro. Rivolgendoci alla magistratura confidiamo [illegible] un definitivo chiarimento di tutte le illazioni gratuite sollevate da Battaglia». [s. l.]

Sollecito di Caveri

«La legge sui parchi va rivista»

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri è intervenuto nella Commissione Ambiente della Camera durante l'audizione del ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Tema dell'intervento del ministro: lo stato di applicazione della legge-quadro sui parchi. Caveri ha concordato con il ministro «sulla necessità di una coraggiosa revisione della legge».

Per il parlamentare valdostano «in presenza di una legge-quadro chiara, [illegible] gestione dei parchi nazionali da parte delle comunità locali può e deve essere realizzabile. Se le popolazioni continueranno a vivere la questione dei parchi come un'imposizione, le diatribe dureranno in eterno». Sul Parco del Gran Paradiso, Caveri ha ricordato al ministro [illegible] necessità di una rapida emanazione delle norme di attuazione dello Statuto in materia di parchi, e del decreto del presidente del Consiglio, che consentirebbe di adeguare l'attuale normativa sul Gran Paradiso alla legge-quadro sui Parchi».

Si è svolto ieri un convegno sull'emittenza pubblica [illegible] privata in Valle d'Aosta

«La legge Mammì va riformata»

L'incontro era organizzato dal Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi. Tra i punti fermi l'urgenza di rivedere la norma che regola il settore. «Le Regioni devono puntare a un sistema informativo locale»

AOSTA. «Vogliamo dare vita [illegible] un sistema valdostano [illegible] informazione che sia pluralista, obiettivo, che salvaguardi le nostre specificità [illegible] valorizzi i mezzi di informazione in Valle». Così [illegible] è espresso ieri il presidente della giunta regionale Di[illegible] Viérin inaugurando, in [illegible] delle sale congressuali dell'hostellerie du Cheval Blanc, il [illegible]minario: «L'emittenza pubblica e privata in Valle d'Aosta, dopo [illegible] concessioni e prima della riforma della legge Mammì».

L'incontro, organizzato dal Corerat (Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi) in collaborazione con la presidenza della giunta, aveva come obiettivo quello di «chiarire le norme di applicazione della legge, soprattutto per quanto riguarda il rispetto delle concessioni». L'iniziativa si poneva anche come fine quello di «fare il punto sull'emittenza pubblica e privata, sull'applicazione della legge 422, sul piano delle frequenze, sull'informazione giornalistica [illegible] sull'impatto ambientale dei ripetitori». Per Viérin «il settore dell'informazione per ora è vissuto in un clima di incertezza e di confusione» e per questo, ha aggiunto [illegible] presidente, «c'è [illegible] necessità di una riforma della legge Mammì».

Per Piero Minuzzo, presidente del Corerat, «le due grandi componenti dell'emittenza, la pubblica e la privata, devono integrarsi tra l[illegible]. Convinto che la legge Mammì debba essere rifor[illegible] Minuzzo pensa che si debba arrivare a un'ottimizzazione delle frequenze in Valle, senza creare situazioni di monopolio. Estremamente critico verso la «Mammì» è stato Biagio Del Monaco, del Corerat del Piemonte: «Bisogna eliminare il [illegible] portato nel settore dalla Mammì, legge che verosimilmente aveva co[illegible] scopo quello [illegible] trasformare [illegible] monopolio Rai in un duopolio Rai-Fininvest ed emarginare le emittenti locali». Nella riforma della Mammì «le Regioni - ha detto Del Monaco - devono intervenire pesantemente per chiedere la realizzazione di un sistema informativo regionale, [illegible] alla Rai». [a. c.]

Un momento [illegible] convegno che si è svolto ieri all'Hostellerie du Cheval Blanc

IL TACCUINO DELLA PROVIN[illegible]

[illegible]

Troppe stupidaggini sul «caso Grillo»

Tra le tante stupidaggini che abbiamo sentito dire in questi giorni riguardo allo spettacolo di Grillo in piazza Chanoux, [illegible] palma della migliore spetta sicuramente a quella secondo cui non sia possibile chiudere una piazza pubblica. Infatti, l'ottanta per cento delle piazze in cui lo spettacolo si farà vengono chiuse, per permettere il pagamento di un biglietto d'ingresso e rifarsi così della spesa (per il restante venti per cento si tratta di città dove lo spettacolo viene totalmente finanziato da enti pubblici). Per [illegible] parlare di tanti famosi festival con spettacoli nelle piazze, tutte rigorosamente chiuse. Ai residenti viene ovviamente fornito un pass per accedere senza problemi alla propria abitazione. Il ragionamento secondo cui «la piazza è di tutti e tutti ci devono poter andare» è, quindi, sensato solo in apparenza. Portandolo all'estremo potremmo dire, per esempio, che lo stadio Puchoz è comunale, cioè di tutti, e alle partite si può andare senza pagare. Oppure che lo spazio occupato in piazza dal palco [illegible] Fiorello (anch'esso è proprietà pubblica) è di tutti, perciò [illegible] che Fiorello non l'ammiamo (ci dispiace) avremmo potuto tranquillamente passeggiarci sopra durante la registrazione [illegible] show. Oppure, ancora, che non è giusto chiudere le strade quando passa il Giro d'Italia di ciclismo, perché [illegible] di tutti. Potremmo continuare, ma questa lettera la scriviamo per rispondere al signor Fisanotti, presidente dell'Apt di Ao[illegible] che la stupidaggine di cui sopra l'ha voluta addirittura pubblicare sui giornali. Gli ricordiamo che gli spettacoli fatti [illegible] piazza Chanoux fino ad ora, compresi quelli di Fiorello proposti dall'Apt che lui rappresenta, non erano affatto gratui[illegible]. Forse Fisanotti non sa, o l'ha dimenticato, che i soldi che lui maneggia [illegible] soldi pubblici. Quindi lo spettacolo di Fiorello l'hanno pagato tutti, anche quelli che [illegible] lo sopportano, mentre quello [illegible] Grillo lo pagheranno soltanto coloro [illegible] cui interessa. Capito la differenza, monsieur?

Claudio e Vincenzo Calì, Aosta

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 23[illegible].458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 [illegible]; *Centro Emergenza* 304.[illegible] [illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.4[illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 [illegible] porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 2*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 giugno 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, [illegible] 26 Febbraio (Mencuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani, *Fina*, corso Battaglione, *Fina*, corso Ivrea. **Avise:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fenis:** *Fina* (Arsone); **Gressan:** *Fina*, **Hone:** *Tamoil*, **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via [illegible] Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.367
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO [illegible]

COURMAYEUR

Matrimoni. Alberto Grange con Angelica Morlondo, Antonio Sottile [illegible] Silvana [illegible].

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] **sposeranno.** Luciano Berti con Monica Rita Begliatti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha deciso di concedere ai Comuni e alle Comunità montane i benefici [illegible] legge regionale 13/89, concernente la riorganizzazione [illegible] azioni [illegible] promozione dell'impiego, secondo [illegible] modalità previste dalla legge regionale 7 [illegible] 1992 sull'utilizzo dei lavoratori [illegible] servizi di utilità pubblica.

Aosta. Sono stati stanziati 393 milioni per l'organizzazione di «stage» nelle imprese, riservati [illegible] giovani alunni delle scuole medie superiori valdostane.

[illegible]

Zita Formento

27-6-1986 27-6-1994

Finché splenda il sole, brilla la luna, il suo ricordo sarà immortale. La piangono il suo Rico, Cristina, Enrico, Davide, Monica. Saranno celebrate Ss. Messe a San Teodoro (Nu), Cortina D'Ampezzo (BL), Carema Brusl (AO)

[illegible]

RHEMES-NOTRE-DAME

Festa estiva degli alpini

Organizzato dal gruppo «Penne nere» di Introd, oggi in località Pellaud ci sarà la 6ª festa estiva. Ritrovo alle 11, alle 11,30 messa al campo e pranzo gratuito per i bambini.

[illegible]

Iscrizioni per caccia al tesoro

Il centro giovani [illegible] organizzato per domenica prossima la «Grande caccia al tesoro» nelle vie di Pont-Saint-Martin. Iscrizioni entro domani.

SAINT-VINCENT

Convegno di diritto penale

Oggi si conclude al centro congressi del Billia il 4° convegno nazionale di diritto penale. Partecipano magistrati, avvocati ed esperti di procedura penale.

[illegible]

Ritrovo 183ª Garibaldi

Oggi alle 11, alla Suelva di Chervaz, ritrovo dei superstiti della 183ª brigata partigiana Garibaldi, organizzato dall'Anpi valdostana, [illegible] pranzo [illegible] sacco.

ALLEIN

Processione di San Pietro

La Pro loco ha organizzato per oggi la processione di San Pietro. Alle 7,30 partenza da frazione Villa, alle 11 messa al bosco di Yettox, arrivo a Baillon alle 18,30.

NUS

«Serata in passerella»

Comune, Regione e scuola «taglio [illegible] cucito» hanno organizzato per oggi alle 21, in piazza Pillietroz, una «Serata in passerella», con i lavori svolti durante il corso [illegible].

SAINT-PIERRE

Festa patronale con l'Ana

L'Associazione alpini ha orga[illegible] per oggi alle [illegible] una staffetta di corsa e mountain bike. Alle 11 gara a cronometro per bambini, alle 16 concerto del coro Ana diretto da Elio Chamonin. Alla sera, estrazione lotteria e danze con «I [illegible] orizzonti».

Preoccupazioni a Cogne per la variante del ponte di Crétaz

«Una curva pericolosa»

Il provvedimento dell'Anas dopo i danni alluvionali del settembre scorso. Da allora ogni settimana si registra un incidente. Intanto il guard-rail si è sollevato

COGNE. Sta diventando tristemente famosa tra gli automobilisti che percorrono la statale 507 [illegible] Cogne la curva che precede, a monte, l'entrata sul ponte di Crétaz, proprio dopo il rettilineo del viale dei prati di Sant'Orso. L'estrema pericolosità della curva, per ora rinomata soltanto per i danni arrecati alle vetture che scendendo dalla località del Gran Paradiso sono finite contro il guard-rail, deriva da una variante apportata alla statale [illegible] seguito [illegible] danni alluvionali dello scorso settembre al ponte [illegible] Crétaz.

La struttura, infatti, aveva ceduto all'impeto delle acque e [illegible] era leggermente inclinata. La precarietà del ponte ha obbligato l'Anas a predisporre un attraversamento provvisorio del torrente. Questa variante ha creato tre curve molto strette, [illegible] cui la prima a monte presenta un angolo di 180 gradi. [illegible] proprio in quel punto che gli automobilisti perdono facilmente [illegible] controllo della vettura, malgrado le segnalazioni. Non è passata settimana dall'istituzione della variante senza che qualcuno abbia lasciato stampato sul guard-rail un colore nuovo e una frenata fresca sull'asfalto.

Durante la stagione fredda la struttura di [illegible] che delimita la [illegible] ha tenuto bene essendo ancorata sul fondo nel terreno gelato. Ora la situazione [illegible] è però cambiata [illegible] i ripetuti colpi subiti hanno sollevato pericolosamente la protezione. Un altro forte impatto potrebbe [illegible] trattenere sulla sede stradale l'auto che finirebbe nella Grand Eyvia con un salto di una ventina di metri.

Per ora l'Anas non ha predisposto il ripristino del guard-rail, ma si è limitata a porvi davanti solamente due strisce di nastro bicolore (bianco e rosso). Troppo poco, considerato il pericolo e soprattutto in vista dell'arrivo della bella stagione con il conseguente aumento del traffico turistico.

A tutto questo si aggiunge la preoccupazione per i tempi di ristrutturazione [illegible] ponte.

«A tutt'oggi - dice il sindaco [illegible] Cogne, Osvaldo Ruffier - [illegible] ci è dato di sapere tempi [illegible] modi [illegible] esecuzione dei lavori. Le continue pressioni esercitate all'Anas e agli uffici regionali [illegible] hanno dato [illegible] positivi [illegible] stiamo tuttora aspettando un riscontro in merito».

Le preoccupazioni dell'amministrazione comunale [illegible] sono comunque soltanto legate alla sicurezza stradale. Il ponte provvisorio, costruito su quattro grossi tubi metallici, potrebbe diventare infatti [illegible]lto pericoloso [illegible] in occasione di un ingrossamento della Grand Eyvia. Se la struttura cedesse, oltre [illegible] costituire un rischio per gli automobilisti, costringerebbe a gravi disagi la popolazione locale e fornirebbe un'immagine negativa ai turisti che frequentano Cogne in questa stagione.

Diego Abram

Il sindaco Osvaldo Ruffier si dice preoccupato [illegible] [illegible] pericolosità della variante del ponte di Crétaz. A fianco: una veduta di Cogne

Riaperta la «regionale» tra Peroulaz e Les Fleurs

GRESSAN. E' tornata alla normalità la situazione sulla stra[illegible] regionale per Pila, interrotta quattro giorni [illegible] da una frana caduta tra le località Peroulaz e Les Fleurs. La strada è stata riaperta l'altra mattina, dopo un ulteriore controllo dei geologi della Regione. Le ruspe hanno ripulito la carreggiata da terra, [illegible] e arbusti caduti a causa di una serie di piccoli smottamenti. La circolazione è stata ripristinata, anche [illegible] non [illegible] conclusi gli interventi delle squadre [illegible] Servizi [illegible] sistemazione idraulica dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

La zona dove ci sono stati i cedimenti del terreno è ancora considerata [illegible] rischio» a causa delle infiltrazioni d'acqua [illegible] delle molte sorgenti presenti nella località. Si sono formate «sacche» di acqua che, cedendo, hanno trascinato a valle i detri[illegible]. «Tra le cause degli smottamenti c'è anche il disgelo. Si [illegible] sciolta molta della [illegible] caduta quest'inverno in quota. Altra acqua che, con quella già presente nel terreno, ha reso instabile la zona», hanno spiegato gli uomini della guardia forestale di Aosta. [illegible] fronte dello smottamento [illegible] di 10 metri. [s. ser.]

Domani la prima udienza sul ricorso Sitav per il Casinò

«Regione in mala fede»

Le accuse della società. Il presidente della giunta Viérin: «Intanto il Tar di Brescia ha riconfermato la nostra competenza a legiferare»

AOSTA. Il rinnovo della con[illegible] per la gestione del Casinò di Saint-Vincent è [illegible] diventato per la Regione una [illegible] a ostacoli. Superata una barriera [illegible] che ne arriva subito un'altra. Venerdì il Tar [illegible]ella Lombardia, sezione staccata [illegible] Brescia, con la decisione di respingere [illegible] ricorso Sitav per la sospensione dell'esecutività della delibera per l'istituzione della gestione straordinaria, ha sgomberato la strada al processo [illegible] commissariamento della casa da gioco.

Soddisfatto della sentenza bresciana il presidente della giunta regionale Dino Viérin: «In attesa del giudizio sul merito del ricorso, prendiamo atto che è stata riconfermata la nostra competenza a legiferare in materia. Adesso possiamo procedere [illegible] l'attuazione della legge che istituisce la gestione straordinaria, con lo spirito che ha ispirato le nostre scelte, [illegible] [illegible] evitare ogni arresto dell'attività al Casinò [illegible] di salvaguardare i posti di lavoro». Il capo dell'esecutivo ha «apprezzato la decisione dei sindacati di affiancare la Regione nella vertenza al Tar di Brescia. E' stato importante e confortante».

Da domani [illegible] percorso [illegible] una chiarificazione del futuro della casa da gioco torna a farsi complicato. Il nuovo ostacolo è rappresentato dal ricorso della Sitav, questa volta [illegible] Tribunale del capoluogo, per chiedere che «alla Regione [illegible] inibita ogni attività diretta all'applicazione della legge regionale sul commissariamento». L'udienza [illegible] fissata per [illegible] 10 di domani. L'opposizione della Sitav questa [illegible] volta ha [illegible] toni decisamente duri. La Sitav accusa la Regione [illegible] «comportamento dilatorio [illegible] evasivo» e attribuisce alla Regione la colpa di «non essersi lim[illegible] [illegible] coinvolgerla in una "girandola" di ripensamenti e ingiustificati mutamenti di rotta», ma anche di «avere attuato un progressivo inasprimento delle condizioni per il rinnovo della concessione, fino a rendere tali condizioni inique e inaccettabili».

Per la Sitav «la verità è che questo crescendo di pretese assurde e insostenibili trova una sola spiegazione: la volontà della Regione di sconfessare ogni seria trattativa. La Regione [illegible] è [illegible] poteri normativi che non le competono affatto, violando precise disposizioni anche di rango costituzionale». E la normativa sul commissariamento «altro non è che l'ennesimo e più grave episodio della vicenda, e dimostra la mala fede delle autorità locali. La Regione intende attuare [illegible] fulmineo "blitz" con l'implicito obiettivo di impadronirsi della società, [illegible] della massima parte del suo patrimonio».

[illegible] presidente della giunta regionale non ha voluto [illegible]tare. «Non entro nel merito del ricorso - ha detto Viérin -, [illegible] ribadisco che la Regione andrà al tribunale [illegible] Aosta per continuare a difendere la legittimità della legge approvata dal Consiglio». [a. c.]

La gestione del Casinò di St-Vincent è al centro della guerra tra Sitav e Regione

Il presidente della giunta, Dino Viérin

St-Vincent, un uomo sorpreso a vendere orologi per strada

Preso con 8 falsi «Rolex»

Aveva anche 5 «Breitling». I «pezzi» venivano offerti [illegible] prezzi stracciati (dalle 400 mila lire), ma erano imitazioni. Denunciato per ricettazione dai carabinieri

SAINT-VINCENT. «Questo è un "Daytona", ti faccio un buon prezzo». Distinto, con modi garbati, vendeva orologi Rolex [illegible] Breitling. Valgono milioni, ma lui li offriva [illegible] molto meno, da 400 mila lire in [illegible]. Un prezzo ottimo, se gli orologi fossero stati originali. [illegible] [illegible] tutti falsi [illegible] i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent hanno fermato il gioielliere improvvisato, Giuseppe Trombetta, 47 anni, originario della Campania, ma residente [illegible] Milano. L'uomo è stato denunciato per ricettazione.

I militari hanno sequestrato 13 [illegible]logi d'oro (finto) [illegible] acciaio. E' accaduto a Saint-Vincent, in viale Piemonte, a pochi passi dall'ingresso della [illegible] da gioco. Giuseppe Trombetta è stat[illegible] notato venerdì mattina, impegnato a discutere [illegible] qualcuno dei tanti giocatori del Casinò. Persone in attesa dell'apertura delle sale, che stavano girovagando attorno alla struttura di vetro e cemento che ospita roulette e slot-machine.

Trombetta avvicinava i clienti, [illegible] i suoi modi di fare gentili, il suo abbigliamento elegante e distinto. Una persona insospettabile. «Le offro un'occasione unica, un "Rolex" [illegible] meno di un milione». Forse qualcuno c'è cascato, i carabinieri stanno indagando. Quando i militari sono intervenuti, Trombetta era vicino alla [illegible] Fiat «Croma» grigia metallizzata. Nell'auto c'erano 8 finti Rolex e 5 finti Breitling, tre dei quali «simil-oro».

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno sequestrato la merce. Trombetta era già finito sotto inchiesta per episodi analoghi. L'uomo ha spiegato ai carabinieri di aver acquistato gli orologi falsi in una bancarella di Milano. [s. ser.]

I carabinieri di Saint-Vincent hanno denunciato un [illegible] per ricettazione

PROCESSO

Dal giudice per le rapine

E' fissata per domani l'udienza preliminare di Renato Cairo, 24 anni, accusato [illegible] aver fatto due rapine all'ufficio postale di Introd nell'ottobre dell'anno scorso. Il giovane ha già confessato entrambi i «colpi»: nel primo lo aveva aiutato Rocco Caropreso, 32 anni, e nella seconda Paolo Felice, di 22. I tre erano stati arrestati e rilasciati dopo pochi giorni; Cairo era andato [illegible] Calabria, dove pensava [illegible] fermarsi ad aspettare il giorno dell'udienza preliminare davanti al giudice Nicola Clivio. Una settimana fa, però, il giovane è stato sequestrato da due persone, portato nella campagna vicino a Belvedere Marittimo (Cosenza) e ferito a una gamba e a un gluteo. Per timore di altri attentati, Cairo si è fatto ri[illegible] [illegible] [illegible] clinica privata, dove rimarrà ancora per almeno una settimana. Gli inquirenti sembrerebbero escludere che il ferimento [illegible] avvenuto per motivi legati alle rapine fatte in Valle.

A Donnas

Locale chiuso su ordinanza del sindaco

DONNAS. Cambia la gestione, il socio «preposto» rinuncia alla delega e i Nas chiudono [illegible] locale. E' accaduto in Bassa Valle, [illegible] Donnas, dove nei giorni scorsi [illegible] stata ordinata la chiusura del ristorante pizzeria «Golden coq», una società in nome collettivo fondata un anno e mezzo fa. I componenti della ditta gestiscono [illegible] locale di via Roma 64, sulla statale [illegible]. Una pizzeria molto frequentata, soprattutto nei fine settimana [illegible] l'arrivo e la partenza dei turisti.

Il ristorante [illegible] [illegible] ampio parcheggio, erano in molti a fermarsi per un rapido spuntino. Ma l'altra sera il locale è stato costretto ad abbassare le serrande, dopo [illegible] controllo del Nas. [illegible] nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Aosta ha fatto uno dei tanti controlli previsti nei locali pubblici. I militari non hanno trovato alcuna irregolarità igienica oppure sanitaria, ma si [illegible] accorti di una grave lacuna amministrativa. Mancava il nominativo di «preposto» all'iscrizione del Rec, il registro di commercio. Un atto obbligatorio per tutti gli esercenti.

[illegible] ristorante pizzeria [illegible] Donnas ha cambiato gestione un anno e mezzo fa, [illegible] il titolare, cedendo l'attività, è rimasto in qualità di «preposto» al Rec. Poi, qualche tempo fa, ha deciso di recedere dalle sue funzioni. La «Golden Coq» [illegible] ha provveduto a sostituire il legale rappresentante delegato all'i[illegible] al Rec. I militari del Nas se [illegible] sono accorti e hanno fatto rapporto al sindaco di Donnas, Mauro Arvat. Il primo cittadino ha quindi ordinato la chiusura del locale, [illegible] previsto dalla legge. Un episodio simile ha provocato tempo fa la chiusura della «Compagnia dei motori» [illegible] Aosta.

Ieri mattina

Tre alpinisti bloccati sul Maudit

COURMAYEUR. Intervento della Protezione civile ieri mattina per cercare tre alpinisti toscani impegnati nella scalata [illegible] Mont Maudit, sul massiccio del Monte Bianco. Massimo Boni, Paolo Politi e Carlo Matteucci, del Club Alpino Italiano e abitanti nella provincia [illegible] Pistoia, erano arrivati in Valle per fare alcune scalate sul Monte Bianco. Mercoledì sono arrivati al rifugio Torino Nuovo del colle del Gigante, a 3375 metri di quota. Volevano fare una salita al Mont Maudit, 4466 metri, per poi tornare al rifugio. Sono partiti dal Torino Nuovo attrezzati in modo adeguato, le condizioni meteorologiche [illegible] creavano problemi.

Erano attesi al rifugio per venerdì sera. Ma nessuno li ha visti rientrare. La loro assenza non ha preoccupato troppo i gestori del rifugio e i soccorritori della protezione civile, che hanno subito pensato a qualche ritardo provocato da condizioni ambientali sfavorevoli. Ed è stato [illegible]: Massimo Boni, Paolo Politi e Carlo Matteucci, impegnati lungo la via «Kufner», hanno trovato lungo il rientro per la [illegible]ve particolarmente morbida e quindi pericolosa. Hanno preferito fermarsi per evitare rischi inutili.

Una sosta di qualche ora, poi i tre alpinisti sono tornati al rifugio attraverso la via [illegible]les del Mont Maudit. Sono riusciti a raggiungere la vetta lungo la «Kufner», una via di media difficoltà che si snoda su ghiaccio e roccia. Ieri mattina si è alzato in volo l'elicottero della Protezione civile per cercare i tre alpinisti, ma intorno a mezzogiorno l'allarme [illegible] rientrato. Boni, Politi e Matteucci sono arrivati al rifugio Torino Nuovo, [illegible] ottime condizioni fisiche. [s. ser.]

Pont-St-Martin, progetto approvato dal Frio

Trovati i 5 miliardi per il castello Baraing

PONT-SAINT-MARTIN. Lo avevano donato al paese, [illegible] stava quasi crollando a [illegible] [illegible] disinteresse e della burocrazia. E' il castello Baraing, situato sul costone roccioso sopra il centro storico di Pont-Saint-Martin. In molti si sono dimenticati [illegible] questo monumento, fino a farlo andare quasi in rovina.

Ora l'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin è riuscita, dopo tanti tentativi, a far approvare dalla commissione Frio il progetto per la ristrutturazione del castello. Un progetto miliardario, per far diventare lo stabile (senza modificare di [illegible] centimetro la struttura esterna del monumento) la nuova sede della 7ª Comunità montana Monte Rosa. Uffici, sale riunioni, magazzini per auto e furgoni con il marchio della castagna, simbolo della [illegible]nità, saranno tutti trasferiti al castello.

Quando? Non si sa. «La parte più difficile, che ci aveva creato maggiori problemi, è stata superata - spiega il sindaco di Pont-Saint-Martin, Alberto Crétaz -. [illegible] progetto [illegible] stato respinto molte volte dalla commissione Frio, ora siamo molto soddisfatti degli ultimi sviluppi. Ma prima dell'inizio dei lavori passerà [illegible] un po' di tempo. Ormai [illegible] resta che fare l'appalto, anche se non sarà entro la fine dell'anno».

Il progetto di ristrutturazione prevede una spesa di oltre 5 miliardi, suddivisi in lavori distribuiti in un triennio. Ma qualche abitante delle case sottostanti al castello, forse preoccupato per l'eventuale cedimento della struttura, può già stare più tranquillo. Sono cominciati i lavori di sistemazione e consolidamento dell'area rocciosa sulla quale [illegible] stato costruito il monumento. Le squadre di operai dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici sono impegnate da qualche settimana nel disboscamento della zona, rese instabile proprio dalla crescita di piante d'alto fusto e dagli sbalzi di temperatura.

Oltre [illegible] taglio [illegible] arbusti e alberi, gli operai «bloccheranno» la fragilità del terreno attraverso la posa [illegible] «micropali» e reti protettive.

«Ci siamo interessati [illegible] problema - spiega [illegible] sindaco Crétaz -, perché c'era stata un po' di preoccupazione dopo la caduta di qualche sasso nella zona vicina al castello. Abbiamo fatto fare una perizia geologica, poi sono cominciati i lavori di sistemazione».

Il secondo piano di interventi, già cominciato, è biennale ed è finanziato dalla Regione. Poi toccherà al castello. «Siamo comunque molto soddisfatti di es[illegible] riusciti a sbloccare una situazione che non faceva onore a chi amministra [illegible] paese - continua Crétaz -. Il castello, è il caso [illegible] dire, stava quasi crollando. Con questi interventi tuteliamo finalmente la generosità [illegible] un benefattore».

Il castello, inaugurato nel 1894, era l'abitazione del medico del paese Annibale Baraing. Ma pochi mesi dopo [illegible] dottore morì e sua moglie Delfina donò [illegible] Comune il castello. Dal dopoguerra è stato sede [illegible] municipio, delle scuole «avviamento» e «professionali».

Stefano Sergi

Un ingresso del castello Baraing la cui ristrutturazione costerà oltre 5 miliardi

Una scalinata interna dell'antica dimora signorile sulla collina di Pont-St-Martin

Il sindaco Alberto Crétaz

Antichi usi contadini per curarsi e cucinare

LA produzione libraria valdostana [illegible] arricchisce di due nuovi volumi: **«Vivre et guérir en montagne»** scritto da Henry Armand e **«Mets et recettes»**, opera coordinata da Ivana Cunéaz, ma redatta da allievi e insegnanti delle scuole valdostane, dalla materna alle medie. Le due opere sono edite dal Centre d'étude francoprovençale "René Willien" di Saint-Nicolas.

«Vivre [illegible] guérir en montagne» è un lavoro in [illegible] l'autore, in poco meno di cento pagine arricchite da fotografie di piante medicinali e fiori, guida il lettore alla riscoperta della flora della Valle d'Aosta. Come dice l'assessore Robert Louvin nella presentazione del libro: «Un tempo, quando il contatto con [illegible] territorio e la natura era più profondo, i nomi di fiori, alberi e piante facevano parte del bagaglio linguistico dell'individuo [illegible] erano utilizzati». Oggi non è più così [illegible] stati pressoché dimenticati». Il libro [illegible]i Henry Armand, scrittore nato [illegible] SaintNicolas e quindi conterraneo di Jean Baptiste Cerlogne è [illegible] colpo d'occhi speciale sulla nostra flora» in un testo che non passa attraverso la media[illegible] «des savants universitaires», ma attraverso quella dei «paysans» che hanno saputo assicurare la continuità delle conoscenze antiche. Henry Armand ha maturato la conoscenza delle piante medicinali di cui tratta il libro attraverso «una viva curiosità, alimentata in famiglia e con le letture di opere [illegible] medicina popolare e botanica». Il libro [illegible] dalla preoccupazione che «quello che è stato trasmesso nel corso degli anni era in procinto di perdersi». Convinto di [illegible] «il detentore di un sapere in pericolo» Armand ha pensato al libro in cui il lettore «potrà trovare tutte le informazioni - dice l'autore - che ho potuto fornire sulle erbe alimentari e medicinali». I fiori diceva Cerlogne in una poesia «outre qu'imboumon l'air et flotton notre jeu, l'an incò la verta de gari di [illegible] gagne».

«Mets e recettes» è un lavoro a [illegible] di insegnanti e allievi impegnati nel tema di un «Concours Cerlogne». Il volume è dedicato a uno studio sull'alimentazione «du jadis et de hier en Vallée d'Aoste». Gli autori precisano che «non è un libro di ricette nel vero senso del termine, piuttosto uno spaccato di storia alimentare della Valle d'Aosta che [illegible] memoria orale ha permesso di seguire fino verso l'inizio del secolo». L'opera raccoglie decine di ricette, descritte in patois e tradotte in francese. Si tratta di piatti semplici, originati da un'agricoltura di montagna che offriva poco. Una lettura interessante, soprattutto oggi che la moda ha riscoperto la cucina povera.

[a. c.]

Un'illustrazione da «Mets et recettes»

Il rifugio Vallanta in Alta Val Varaita che fu inaugurato dalle guide alpine nell'88

Terzo raduno ai piedi del Monviso

Crissolo ospita le guide alpine

CRISSOLO. [illegible] ieri l'Alta Valle Po è tornata [illegible] essere la «capitale» dell'alpinismo piemontese, rinverdendo i fasti degli Anni 20 [illegible] [illegible]. Da ieri a Crissolo tutte le guide del Piemonte tengono il loro terzo raduno per l'inaugurazione del Museo alpino «Monte Vesulus», che l'amministrazione comunale ha voluto aprire nei locali [illegible] municipio.

Sarà l'occasione per ricordare l'importanza che il Monviso [illegible] nella storia dell'alpinismo italiano (fu dopo la salita alla vetta, la prima di una cordata nazionale, che Quintino Sella concepì l'idea di fondare il Cai nel 1863) e per non dimenticare anche che a Crissolo [illegible] e operarono due famose famiglie di guide alpine, i Perotti e i Gili.

Il programma è molto fitto. Oltre alla proiezione di diapositive che illustrano il mestiere di guida e la sua evoluzione nel tempo, c'è la visita al ramo inferiore della grotta del Rio Martino, una meraviglia della natu[illegible] che meriterebbe di essere più conosciuta. La caverna si inoltra per oltre 70 metri nelle viscere della montagna e al termine del budello una cascata di oltre 40 metri (quella del «Pissai») precipita dal ramo superiore in una sala grandissima che, per l'occasione, verrà illuminata da fotoelettriche.

Dopo la messa delle 11 al santuario di San Chiaffredo, [illegible] guide si caleranno in corda doppia dal campanile alto più [illegible] trenta metri che domina la vallata. Previsto, inoltre, escursioni al Pian del Re, alle sorgenti del Po e a Pian Regina, mentre [illegible] gruppo occitano «La Cucarda» intratterrà ospiti e turisti per le strade del paese con la presentazione di musiche e balli tradizionali. [p. l. r.]

Oggi sui binari verso la Francia passa un treno d'epoca

Viaggio nella storia

In Val Roja il convoglio sarà trainato da una locomotiva a vapore
Si parte da Torino. Soste a Fossano, Cuneo e Limone. Arrivo a Breil

LIMONE. La linea è un esempio di ingegneria ferroviaria d'avanguardia; i ponti [illegible] strapiombo sulle rocce della Valle Roja garantiscono spettacolo; le gallerie elicoidali permettono ai convogli di «scalare» i dislivelli [illegible] vallate. Oggi, su iniziativa del Gatt, nell'ambito di «Treno e turismo in Piemonte», sulla strada ferrata fra Cuneo, Limo[illegible] e Breil (da anni «snobbata» dalle Fs) passa un treno d'epoca con locomotiva a vapore modello 640143. La partenza è dalla stazione Porta Susa di Torino alle 8,45 con transito da Lingotto alle 9,02, a Fossano (9,50) e arrivo [illegible] Cuneo alle 10,12. I turisti, dopo [illegible] breve sosta nel capoluogo della «Granda», proseguiranno alle 10,50 per Breil, d[illegible] l'accoglienza degli organizzatori dell'iniziativa sarà alle 12,59.

Nella capitale della Valle Roya è in programma un incontro con i turisti provenienti da Tolosa con un treno d'epoca, il 141R1126 costruito negli Usa e nel Canada, che negli anni immediatamente successivi alla fine del secondo conflitto mondiale permise la ripresa del traffico Fs sulla rete francese dopo le d[illegible]ruzioni belliche.

Le due locomotive saranno presentate sulla piattaforma girevole per i fotografi. L'autore della più bella immagine sarà premiato [illegible] [illegible] viaggio in cabina della locomotiva [illegible] vapore. A Breil saranno esposti veicoli storici ferroviari e automobilistici. Ad accogliere i turisti ci saranno gruppi folcloristici e la banda musicale del paese. Nel centro della Valle Roja [illegible] aperto l'«Ecomusée du Haut-Pays» che ha [illegible] collezione di mezzi storici ferroviari, tramviari e filoviari, oltre [illegible] un'esposizione sulla produzione di energia elettrica [illegible] a un grande plastico lungo 26 metri della sezione Sospel-Breil della linea Cuneo-Nizza. Ai partecipanti sarà offerta la possibilità di nuotare (gratuitamente) e un'escursione in kajak. La partenza per il rientro da Breil è prevista alle 16,27 con arrivi a Cuneo alle 19, a Fossano alle 19,41 e a Torino Porta Susa [illegible] 20,46. [g. p. m.]

In Francia la locomotiva incrocerà con un modello proveniente da Tolosa

In Valsesia

Un mercato medioevale

VARALLO. Fin dalle prime ore [illegible] mattino, il centro storico della località valsesiana oggi si animerà con un mercato allestito alla maniera medievale, nel quale figuranti paludati [illegible] vestiti d'epoca apriranno botteghe e banchi [illegible] attrezzi e accessori [illegible] antichi mestieri «della montagna».

Nel pomeriggio, con inizio alle 14,30, si snoderà una sfilata [illegible] duecentocinquanta valligiani nei costumi tradizionali della Valsesia, rinomati specialmente per l'uso decorativo (in quelli femminili) [illegible] «puncetto»: il merletto, [illegible] vuole la leggenda, d'origine [illegible]. Nelle strade [illegible] borgo da piazza Antonini a piazza Vittorio Emanuele appariranno anche giocolieri [illegible] saltimbanchi. La manifestazione si chiama «Valsesia in costume» ed è giunta alla terza edizione. [g. bar.]

«Tuttinfiera»

Boves espone libri di cucina

BOVES. Chiude stasera, dopo [illegible] giorni, «Tuttinfiera», una rassegna cultural-commerciale [illegible] ingresso libero. La mostra (allestita [illegible] piazza Caduti), patrocinata [illegible] Credito cooperativo Cassa rurale di Boves, è stata organizzata dal Comune, [illegible] consiglieri Giovanni Tecco, Giuseppe Peano, Ezio Bernardi e dall'Associazione artigiani e commercianti. Alla prima esperienza ha riscosso un [illegible] definito dagli organizzatori «superiore alle speranze».

E' possibile visitare 56 stand che accolgono le migliori produzioni agricole, artigiane e industriali di Boves e dei paesi vicini. Un padiglione è riservato alla rassegna internazionale di libri che si ispirano a «vivande [illegible] gastronomia» battezzata «Pantagruel». In un ristorante vengono serviti (è l'ultima sera) [illegible] [illegible] diecimila lire. [r. s.]

A Calliano

Agnolotti col ripieno d'asino

CALLIANO. E' cominciata all'insegna del successo la tredi[illegible]na «Sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino». Venerdì sera più di mille e cinquecento visitatori sono arrivati nel comune monferrino [illegible] gustare le specialità gastronomiche proposte dai cuochi della Pro loco; stesso afflusso di pubblico anche ieri sera.

Oggi la rassegna terrà banco a Calliano per l'intera giornata. Due gli appuntamenti [illegible] la gastronomia, alle 12 e alle 19,30. Il menù, tutto a base di [illegible] equina, presenta agnolotti, stufato e salamini. In [illegible] alla buona cucina farà da complemento la musica con il gruppo folk «Gli amici del villaggio». La manifestazione si svolgerà [illegible] cortile dell'Opera Pia Santa Teresa (in via Roma), ora sede della Pro loco.

La tradizione callianese dei piatti a base d'asino risale a più di cinquant'anni fa. «Durante la seconda guerra mondiale - spiega Paolo Belluardo, che è assessore al Turismo e Manifestazioni del Comune - gli asini, che all'epoca in paese venivano impiegati [illegible] lavori di campagna, vennero uccisi per sf[illegible] l'intera popolazione, perché la carne scarseggiava [illegible] da tempo».

Aggiunge Belluardo: «Quel piatto era buono e gustoso. Così, nonostante i lunghi tempi di cottura, dopo [illegible] conclusione del conflitto, in cucina ri[illegible] la tradizione delle ricette a base di carne d'asino. Fu una certa Dorina, che [illegible] proprietaria della trattoria [illegible] paese, a inventare gli agnolotti d'asino: e fu subito successo. Ancora oggi, a Calliano, li prepariamo in base alla [illegible] ricetta».

A Calliano, però, gli asini non si limitato a mangiarli. Ogni anno, la terza domenica di ottobre, si corre il Palio, [illegible] divertente gara [illegible] abilità nella quale i giovani del paese sono impegnati sopra gli asini. La sfida è fra i rioni ed è molto sentita. Il clima della vigilia è sempre molto «caldo»; si fanno scommesse e gli allenamenti si svolgono sempre nella più completa segretezza. [bru. m.]

A Quargnento

Il Palio dell'oca bianca

Il corteo storico nell'Alessandrino

QUARGNENTO. Per un giorno il paese a poche decine di chilometri da Alessandria assumerà l'aspetto e l'atmosfera del passato con il classico Palio dell'Oca bianca. La manifestazione fonda le sue radici, fra sacro e profano, storia e leggenda, in un episodio avvenuto nel 1630, all'epoca della pestilenza di manzoniana memoria.

Il paese, dilaniato dal morbo, fece voto alla Madonna, donando [illegible] monete d'oro alla chiesa affinché il male fosse vinto. Si racconta che fra il popolo qual[illegible] [illegible] in omaggio un'oca bianca al [illegible] Erasmo Paravicini per ringraziare del miracolo avvenuto.

Per alcuni [illegible] la cerimonia fu regolarmente osservata, poi se [illegible] perse la tradizione. Undici anni fa il parroco del paese, don Gian Piero Gosio, fondò [illegible] Comitato per il ripristino della manifestazione; quest'ultima culmina con la rievocazione dell'offerta alla chiesa. Le monete [illegible] soltanto placcate oro.

Nel pomeriggio sfileranno cento figuranti in costume, con giocolieri, sbandieratori [illegible] la banda. In testa l'oca bianca portata in trionfo. Poi l'ultima gara di tiro con l'arco. Conclusione a tavola: piatto forte polenta e oca. [cr. ro.]

Su iniziativa dei ventiquattro allievi del primo anno del corso per animatori

A Issogne rivive il Medioevo

Per «Fantastello», nell'antico maniero nel cuore del paese, sono in programma dalle 16 di oggi giochi per bambini e, in serata, intrattenimenti per gli adulti. In mostra anche antichi mestieri

ISSOGNE. Oggi come mille anni fa il castello di Issogne rivivrà atmosfere medievali. Un passato che «ritorna» per iniziativa degli allievi del 1° anno del corso di animatori organizzato dalla Scuola nazionale animazione in collaborazione con l'Aitel (Associazione italiana animatori a tempo libero) e promosso dall'Agenzia del lavoro.

I 24 allievi del corso (biennale) hanno organizzato una grande festa al castello di Issogne, per grandi e piccini. Un'occasione per mettere a frutto le conoscenze acquisite durante l'anno. Nel loro progetto del «Fantastello», nato da una ricerca su dove e come fare animazione in Valle d'Aosta, sono stati coordinati da Beatrice Barbagallo e Angelo Acerbi, che per anni hanno svolto l'attività di animatori.

«L'animatore è colui che per professione organizza, coordina, progetta o gestisce attività socio-culturali e ricreative nel tempo libero, finalizzate all'aggregazione, la partecipazione, la crescita socio-culturale, lo sviluppo delle persone, dei gruppi, delle comunità, utilizzando tecniche e metodi propri dell'animazione» è la definizione che l'Agenzia del lavoro ha dato della figura dell'animatore. Partendo da questa i 24 partecipanti al corso hanno organizzato la giornata in programma oggi a Issogne.

Allievi del corso per animatori promosso dall'Agenzia regionale del lavoro

Il pomeriggio lo hanno dedicato ai bambini dai 6 ai 14 anni che, dalle 16 alle 19,30, verranno coinvolti in giochi e attività, che hanno come tema il Medioevo. Giochi a squadre, divise per età e capeggiate dai «futuri animatori». I bimbi, paggetti e damigelle, dovranno salvare la principessa del «Fantastello». La serata sarà invece dedicata agli adulti. «Fantastello» dalle 21,30 alle 24 proporrà giochi e balli in maschera, in un'atmosfera medievale.

Durante tutta la giornata nel centro del paese, davanti al castello, dove sarà chiusa la circolazione, saranno organizzati momenti di musica, l'esibizione di giocolieri e di artisti di strada. Faranno parte della scenografia anche alcuni spazi dedicati a laboratori artigianali che riproporranno antichi mestieri, come mille anni fa.

Sandra B.

Sulle tivù francofone serata di calcio e cinema

Ancora tanto calcio oggi e domani sulle due emittenti francofone. Alle 18,35 France 2 trasmette la partita Bulgaria-Grecia. Mentre la prima serata la rete francese la dedica al cinema. Alle 21 trasmette *«Adieu, l'ami»* (Francia 1968, 120') un film di Jean Herman con Alain Delon e Charles Bronson. E' ambientato in Algeria, dopo la guerra. Protagonista un ex medico dell'esercito, che fa la conoscenza di un legionario. L'uomo accetta di inserire nelle casse di una società dei titoli che sono stati girati a questo curioso personaggio. Un film coinvolgente, che deve molto al duo Delon-Bronson.

In prima serata, alle 20,10 Tsr propone un altro episodio della serie «Colombo». Protagonista Peter Falk. Il titolo di oggi è *«Face à face»*. Narra di un certo Fielding Chase che decide di uccidere l'uomo che si frappone tra lui e sua figlia. Sicuro che mai nessuno possa risalire a lui. Non ha fatto però i conti con Colombo.

Alle 21,30, per i campionati mondiali di calcio Tsr propone il programma *«Coupe du monde de football '94»*, un'analisi delle partite di sabato e alcune anticipazioni sugli scontri della giornata. Alle 21,55, in diretta da San Francisco, l'emittente svizzera francofona manda in onda Svizzera-Colombia. A mezzanotte e 20, in differita, trasmette ancora una volta Svizzera-Colombia e Usa-Romania.

Domani sera per «Spécial cinéma» l'emittente svizzera francofona manda in onda alle 20,10 «Spécial cinéma à la carte». Sarà il pubblico a decidere il film della serata, telefonando, a partire da domani alle 17 allo 0041-22-3206411. Tre le proposte: «Wall street» (Usa, 1988, 121') di Oliver Stone con Charlie Sheen, Michael Douglas, Martin Sheen e Daryl Hannah; «Présumé innocent» (Usa, 1990, 120') di Alan J. Pakula con Harrison Ford e Greta Scacchi; «Peur sur la ville» (Francia, 1974) di Henri Verneuil con Jean-Paul Belmondo e Lea Massari. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.685 — Or.: — L. 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — **Thriller**

Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17/21,30. L. 10/7000 — OGGI CHIUSO

Tel. (0165) 641.206 — Ore 21,30. Lire 6000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10
Fuck the world — di M. Herbovitz, con M. Rouilly, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' — **Drammatico**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.094 — Or.: 20/22,15 — OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

Proiezione film

Due gli appuntamenti di musica e spettacolo in programma per oggi nell'ambito del «Festival dell'Unità». Oggi alle 21,30 nella balera allestita per l'occasione si ballerà con l'orchestra spettacolo «Nando show». Alle 20,30 sul maxischermo verrà proiettato il film «Mamma ho riperso l'aereo». Domani sera ancora liscio con l'orchestra «Nando show» e un'altra proiezione, sempre alle 20,30.

Serata danzante con orchestra

La «Festa in rosso», organizzata dal partito della rifondazione protagonista, si conclude oggi. In programma alle 22 una serata danzante dedicata al liscio, con l'orchestra spettacolo «Tony & Barbara».

«Special» underground

La domenica sera alla nuova «Compagnia dei motori» è dedicata al menu musicale. Alla consolle ritornano i dee-jay della «Kaos gang». A partire dalle 22,30 ci sarà Bob con un programma di musica Anni Settanta e Ottanta. Dopo la mezzanotte ci saranno invece al mix Tullio e Rogers con lo «Special trance underground».

AOSTA

Si balla con la «Byblos band»

Alla discoteca «Byblos» di Signayes la domenica sera è dedicata alla musica dal vivo proposta dalla «Biblos band». E' un trio dalle grandi capacità canore che riesce a coinvolgere il pubblico in canti corali. A mezzanotte però si passa alla disco-music selezionata da Paolo Fassino e Francesco Ieia.

Musica live allo «Sweet rock»

Musica dal vivo domani sera al nuovo «Sweet Rock café» di via Piccolo San Bernardo. Nel locale ci saranno i «Fly down»: Carmelo Isgrò e Luca Colombo, strumentisti che collaborano con artisti della musica leggera italiana, accompagnati da vocalisti di successo. Il repertorio è jazz, soul, blues e gospel.

Il coro «Edelweiss» del Cai sarà questa mattina al «Torino Nuovo»

Canti alpini al colle del Gigante

E, dalle 16, al rifugio del Pavillon Mont Frety

COURMAYEUR. Le note del coro «Edelweiss» del Cai di Torino avranno oggi il loro scenario naturale: le vette più alte d'Europa, nel massiccio del Monte Bianco. La prestigiosa formazione torinese si esibirà in concerto oggi alle 11, ai 3375 metri del rifugio «Torino Nuovo», al colle del Gigante. Un appuntamento da non perdere, per gli appassionati di canti alpini.

Il coro «Edelweiss» è diretto da due anni dal maestro Willy Toussyn, ma ha alle spalle una lunga storia, cominciata oltre 40 anni fa. Tra i promotori del coro c'è stato Franco Ramella, direttore dell'«Edelweiss» per molti anni. Oggi i trenta componenti del coro saliranno dalla funivia di La Palud, per poi raggiungere il «Torino vecchio» e, attraverso un breve sentiero e una scalinata all'interno di un tunnel, il rifugio «Torino Nuovo». Alle 11 il concerto, con tutto il ricco e caratteristico repertorio della formazione torinese. Da «La Montanara» a «Montagnes valdôtaines», ci saranno le canzoni che hanno fatto da colonna sonora a tanti anni di storia delle vette.

Il coro «Edelweiss» del Cai di Torino è stato costituito oltre quarant'anni fa

«Abbiamo già circa 40 prenotazioni» spiega Duilio Grognardi, gestore del «Torino». Alle 16 il coro del Club alpino italiano si esibirà anche al rifugio del Pavillon Mont Frety. [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Le buttane**. Or.: 16,05; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nei ... miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16; 18,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 9. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Orario. 18,40; 18,50; 22. **Film blu**. Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani ... **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata ... 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore**. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
MARTINETTI via Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e muscl**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Il giardino segreto**. Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne con trucco**. Or.: 16,30; 18; ...; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverel**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno F). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, ... Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Mº del coro M. Fo... Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 Serata inaugurale dello stage con la Scuola di danza Teatro Nuovo in Souvenir. Musiche e danze delle più celebri operette. Domani ... comunale di Casale in ... Musiche di Mozart, Verdi, Cassiers. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Bigliett.: 16-23.

RADIO E TELEVISIONI

RAI 3
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

Radio ... d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **Il week end** con Fabi Stati
19 — **La tua serata sentimentale...**

Primantenna Supersix
12,30, 19,15; 24 **... regionali**

Tele Alpi
11,30 **Pulsar**, programma d'astronomia
12 — **Video Top**, programma musicale
12,40; 19; ...,15; 24 **Container**, rassegna di avvenimenti
13 — **Pro e contro**, rubrica d'attualità
14,15 **I nostri giorni**
15 — **Amore pensami**, film
18 — **La follia di Hoffenbach**, film
20,30 **La vecchia fattoria**, programma musicale
1 — **Mannix**, telefilm

Rete 7 Piemonte
16; 19; 23 **Tg l'ora**
18,05 **Pescare insieme**, rubrica
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Per amore**, film drammatico
24 — **I sopravvissuti del ...**, film fantascienza

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Mission top secret**
9,35 **Alf**
10 — **Messe**
11,10 **Fiction**
12,45 **TJ-Midi**
13,05 **Melrose place**
13,50 **Arabesque**
14,35 **Le feu de la terre**
15,25 **Ashakara**, film
17 — **Racines**
17,15 **Jean Galmot, aventurier**, film
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Colombo**, policier
21,40 **Suisse-Colombie**, coupe du monde de footbal
0,15 **TJ-nuit**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Monte ...
7,30; 9,15; 16,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
13 — **Pomeriggio giovane**
17 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust**, un successo dopo l'altro
19 — **Nightwhite**, notturno

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

... Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **...**, **la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia ...
9 — **Sportissimo**
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15, 14,00; 17,00; 18,40; **Infovallée News**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12,00; 15,15; **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I terocchi**, con Ange

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21.30 **Hits**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ... delle emittenti.**

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

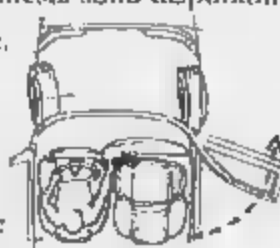
Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Calcio, i rossoneri e il Trento giocheranno a Pavia lo spareggio per rimanere in serie C2

Aosta, è il giorno dell'ultimo appello

In caso di parità, previsti i supplementari e i rigori

AOSTA. Tre anni fa lo spareggio con il Brescello per ottenere [illegible] passaggio tra i professionisti, oggi la sfida con il Trento per evitare il ritorno tra i dilettanti. Il destino dell'Aosta si decide sul campo neutro di Pavia. Una partita senza appello (in caso di parità al termine dei 90' si farà ricorso prima ai supplementari [illegible] se necessario, ai rigori).

La settimana dei giocatori rossoneri [illegible] trascorsa nella massima tranquillità, con allenamenti finalizzati a mantenere il giusto ritmo e a evitare infortuni. L'unica novità rispetto a domenica scorsa (convincente successo sul Lecco) sarà rappresentata dal rientro di Ferretti, che ha scontato un turno [illegible] squalifica. Un recupero importantissimo per la squadra del presidente Massimo Pavan: il regista [illegible] giocatore capace di fare la differenza.

«Potrebbe anche essere l'invenzione di un singolo a far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra - dice Ivan Ferretti -, ma saranno i collettivi a decidere le sorti della partita. Fare pronostici [illegible] impossibile, anche se sia[illegible] convinti [illegible] festeggiare a Pavia la salvezza. Sarà una battaglia, bisognerà affrontarla con la massima serenità, [illegible] lasciarsi condizionare da timori psicologici. L'importanza della posta in palio potrebbe rendere l'incontro scadente sul piano tecnico, ma conterà soltanto vincere».

«Chi riuscirà a sbloccare il risultato [illegible] [illegible] 90 per cento [illegible] probabilità [illegible] aggiudicarsi la permanenza in [illegible] - aggiunge [illegible] regista aostano -. Il gol galvanizzerà la squadra che andrà [illegible] segno e farà crescere la paura agli avversari. Del Trento temo soprattutto Fusari, giocatore [illegible] ottime qualità tecniche. Da parte nostra potrebbero essere decisivi gli attaccanti: Girelli e Prisciandaro possono far saltare il dispositivo difensivo degli aquilotti. L'ideale sarebbe realizzare il gol [illegible] successo, per dedicarlo a mia moglie».

Ferretti giocherà a Pavia l'ultima partita da scapolo: domani [illegible] sposerà [illegible] Valenza Po [illegible] Montserrat Api. Le due partite in [illegible] sono terminate entrambe in parità: 1-1 a Trento e 0-0 al «Puchoz». Chi riuscirà a spezzare il prevedibile equilibrio a Pavia? I tifosi rossoneri sono certi di rimanere tra i professionisti e saranno numerosi sul campo pavese [illegible] sostenere la squadra. Due pullman, [illegible] a disposizione della società, partiranno alle 12,30 dallo stadio, ma molti altri sostenitori rossoneri raggiungeranno la cittadina lombarda in auto.

L'allenatore dell'Aosta calcio, Marco Taffi, e il presidente, Massimo Pavan

«L'apporto dei tifosi sarà importantissimo - dice l'allenatore Marco Taffi -. Abbiamo preparato nel migliore [illegible] modi la partita che [illegible] una stagione. I ragazzi sono caricati al punto giusto. L'ottima prestazione fornita contro [illegible] Lecco ha dato ulteriore morale [illegible] tutto l'ambiente. Sono fiducioso, come lo sono sempre stato perchè que[illegible] squadra ha carattere [illegible] qualità tecniche per rimanere tra i professionisti».

«La partita è aperta a qualsiasi soluzione - aggiunge il tecnico aostano -, però abbiamo molte carte importanti da giocare, che potrebbero regalarci la salvezza. La paura di perdere potrebbe condizionare l'atteggiamento tattico, ma l'incontro potrebbe anche riservare piace[illegible]li sorprese sul piano tecnico. Mai come in questa occasione [illegible] essere pratici».

Con il solo Fratena in condizioni fisiche non ideali per [illegible] risentimento muscolare, [illegible] Taffi non rimane che l'imbarazzo della scelta sull'undici da mandare in campo. E' probabile che l'Aosta si schieri [illegible] Bufo tra i pali, Lessio, Mascheroni, Gambino e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Ferretti [illegible] Colnaghi a centrocampo, Prisciandaro [illegible] Girelli punte.

Sigfrido Beneyton

Gioacchino Prisciandaro in [illegible] Dall'attaccante rossonero il regista Ivan Ferretti si aspetta una buona prestazione nello spareggio di oggi [illegible] il Trento

[illegible]

DALLA VALLE PER SOSTENERE LA SQUADRA

Duecento tifosi per l'undici di Taffi

Per Pavia sono stati organizzati due pullman

AOSTA. Tifosi mobilitati ad Aosta [illegible] a Trento per la sfida che vale la permanenza in C2. La società rossonera ha messo a disposizione due pullman, con altri supporter che raggiungeranno Pavia in auto. Saranno oltre 200 i «fans» rossoneri [illegible] sostenere la squadra di Taffi. Sono previsti anche molti sostenitori degli «aquilotti», in una partita che si spera tranquilla sugli spalti. Non [illegible] buon sangue tra le [illegible] tifoserie: l'anno scorso si registrarono parecchi incidenti sia all'andata sia [illegible] ritorno.

[illegible] Trento si presenta alla sfida decisiva con Ferraguti squalificato, ma il tecnico dei gialloblù potrà contare sul rientro dei tre giocatori assenti domenica scorsa per squalifica. Sergio Codognato ha rilevato sulla panchina trentina Sergio Buso a quattro giornate dalla conclusione [illegible] campionato, riuscendo [illegible] conquistare due vittorie [illegible] un pareggio, con l'unica sconfitta rimediata proprio sul campo di Pavia.

«Questa volta spero che Pavia mi porti fortuna - dice il tecnico del Trento -. Sarà una partita condizionata dalla paura [illegible] sbagliare. Conteranno soprattutto [illegible] tattica e la capacità di mantenere la massima tranquillità. Conosco poco l'Aosta, [illegible] ho avuto modo di vedere in azione i rossoneri in alcune cassette registrate e ne ho tratto utili [illegible]. [illegible] ci sarà una giornata afosa, avrà [illegible] sua rilevanza anche la capacità di distribuire bene le forze».

«Fare pronostici [illegible] impossibile - aggiunge Codognato -. Difficilmente si riuscirà a sbloccare il risultato. E' possibile che si possa arrivare [illegible] giocarci tutto [illegible] i calci di rigore. Il successo ottenuto domenica scorsa a Ospitaletto ci ha galvanizzato, però sappiamo benissimo che anche l'Aosta ha [illegible] morale alle stelle per la bella vittoria conseguita sul Lecco».

Il Trento dovrebbe schierarsi con Rotoli, Bianchini (Morabito), Mezzetti, Marchetto, Monaco, Cagliari, Bozzetti, Rimondini, Corellas, Fusari, Chiappara. **[s. b.]**

Un gruppo di ultras rossoneri sugli spalti dello [illegible] Puchoz di Aosta

Un folto gruppo di tifosi dell'Aosta calcio durante una partita casalinga

SPORT FLASH

[illegible]

Giovannetti campione italiano nei «rana»

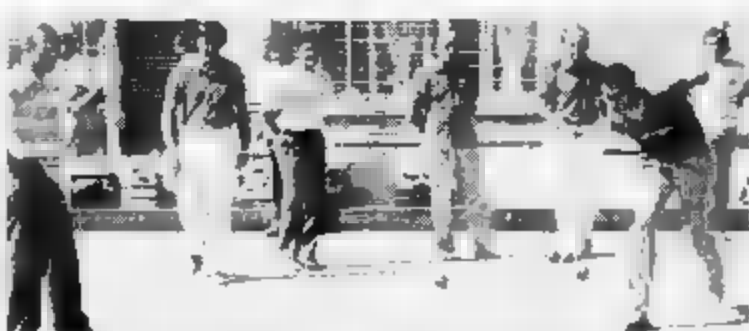
Edoardo Giovannetti, giovane nuotatore valdostano, ha conquistato [illegible] titolo italiano della specialità «rana» [illegible] [illegible]ri [illegible] 100 metri. I campionati tricolori della categoria master si sono svolti a Pugnochiuso (Foggia). Giovanetti ha coperto i 50 metri in 33"34, mentre ha fatto segnare 1'15" sulla distanza doppia

[illegible]

Oggi la finale [illegible] Trofeo Albaney

A Saint-Vincent si terrà [illegible] la finale del Trofeo Albaney, torneo [illegible] tsan per giocatori di età non superiore ai 14 anni. Saranno [illegible] fronte [illegible] Saint-Vincent e la vincente del recupero dell'incontro non ul[illegible] domenica tra Nus e Pollein.

BOCCE

Tre gare per gli appassionati della Valle

Sono in programma oggi tre gare per gli appassionati di bocce. La categoria C sarà impegnata a Saint-Marcel in una competizione a terne (inizio alle 8,30), mentre i giocatori di [illegible] [illegible] saranno [illegible] scena ad Aosta in una prova a coppie (inizio sempre alle 8,30). Nel pomeriggio si disputerà invece la gara individuale femminile.

[illegible]

La tradizionale sfida tra Epinel e Gimillan

Si rinnova anche quest'anno a Cogne la sfida al «palet cognein» che le frazioni di Epinel e Gimillan si lanciano annualmente con due incontri. In palio il trofeo in legno di Dorino Ouvrier, «Il giocatore di palet». Una competizione che mantiene un'antica tradizione; il palet di Cogne è diverso da tutti gli altri: piatto [illegible] ambedue i lati [illegible] di diametro maggiore, è fatto scivolare sul terreno anziché buttato. Anche le regole del gioco s[illegible] diverse. Questa mattina dalle 9 [illegible] giocherà nella frazione di Epinel. La gara è molto attesa perché nell'ultima sfida dello scorso autunno per la prima volta nella storia del palet cognein le squadre ospitanti hanno spodestato le più quotate compagini di Gimillan sui propri campi. Gli «epinolèn» dunque dovranno confermare [illegible] [illegible] ottenuto.

CICLISMO

A Pont-Saint-Martin

I risultati [illegible] per giovanissimi

PONT-SAINT-MARTIN. L'attività ciclistica giovanile prosegue in Valle d'Aosta nonostante ad alto livello (professionisti) non esista traccia [illegible] corridori valdostani [illegible] soltanto quest'anno si è tornati a vedere per l'intera stagione una squadra dilettantistica valdostana [illegible] nastri di partenza dell'attività nel Nord Italia con i due fratelli svizzeri originari [illegible] Introd Cedrik ed Eddy Milliery, con il piemontese Sumin e con l'aostano Saltarelli, che ha però problemi con il servizio militare. A questi per il Valle d'Aosta si aggiungeranno i piemontesi Nagliato e Bonato che lasceranno l'attività amatoriale diventando a luglio dilettanti.

Se il livello giovanile è ricco di iniziative, gare e impegno di dirigenti e tecnici, ciò è dovuto soprattutto al Centro sportivo Lys di Pont-Saint-Martin e per quanto riguarda l'area aostana [illegible] Gruppo sportivo Aresca. C'è entusiasmo e vitalità nel settore, tanto che più di 200 giovani ciclisti sono scesi in pista sul circuito delle Cascine di Pont-Saint-Martin nella prima prova del campionato Piemonte-Valle d'Aosta di società giovanissimi e buoni risultati si sono avuti anche nelle altre gare di questo genere [illegible] regione. Nelle dodici categorie (sei maschili e [illegible] femminili) hanno vinto tutti rappresentanti piemontesi. I migliori risultati per i valdostani sono stati ottenuti dal Centro Sportivo Lys con Elisa Tabasso quinta nei G4, Bruna Scarano quinta nei G5, Manuela Severino sesta nei G2, Jasmine Colliard settima nei G6. **[c. c.]**

[illegible] A PIA'

L'arrivo è a Baulin

Oggi ad Avise la [illegible] della Fiocca

AVISE. In [illegible] del tradizionale appuntamento di festa e gastronomia in programma a Baulin, il campionato valdostano di martse a pià proporrà oggi la difficile prova della «Martse della Fiocca», con partenza [illegible] quota 756 ad Avise [illegible] arrivo in quota [illegible] 1765 metri [illegible] Baulin. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco [illegible] dal Comité [illegible] Traditions d'Avise in occasione della «Sagra della Fiocca».

Ci [illegible] grande battaglia tra Bruno Brunod e Paolo Coda, che domenica scorsa hanno concluso in volata a Saint-De[illegible] con successo del piemontese sul poliedrico atleta di Châtillon (non nuovo ad ottime imprese non solo nel podismo, ma anche nel ciclismo e nello tsan). Tra i protagonisti sono attesi anche Paolo Favaglioni, detentore del record della gara stabilito l'anno [illegible] con 49'17", ed Ettore Champretavy, l'atleta di Introd reduce dal terzo posto ottenuto nella maratona d'alta quota Fila Sky Runner ad Aspen negli Stati Uniti.

Nelle prime due edizioni della gara di Avise hanno vinto a Baulin proprio Champretavy e Favaglioni: [illegible]tore vinse davanti a Leandro Marcoz e Remo Garino, Paolo [illegible] impose invece su Ettore Champretavy e Leandro Marcoz.

Molta attesa ci sarà anche per i protagonisti del Memorial Enrica Farys [illegible] domenica scorsa e in particolare i vincitori [illegible] categoria Remo Garino, Giuseppe Raso, Oscar Zanin oltre ai già citati Paolo Coda e Paolo Favaglioni. **[c. c.]**

Ata • Torino

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 26 Giugno 1994 ar 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E' il giorno del ballottaggio: seggi aperti dalle 7 alle 22. Chiamati alle urne 63.571 elettori

Questa sera Asti avrà il nuovo sindaco

Nosenzo al mare, Bianchino in campagna in attesa del responso

PROMEMORIA [illegible]

SEGGI

Aperti fino alle 22: una sola croce sulla scheda

Per il secondo turno elettorale, si vota solo nella giornata di oggi, dalle 7 alle 22, in 110 sezioni di Asti e delle frazioni. Sulla scheda, colore grigio, ci saranno già scritti il nome e cognome dei due candidati Alberto Bianchino e Giuseppe Nosenzo. Nello stesso riquadro ci sono i simboli dei partiti che [illegible] sostengono. Si vota traccian[illegible] una croce sul nome del candidato o su uno dei simboli del suo raggruppamento. Negli altri [illegible] il voto è nullo.

[illegible] SP[illegible]

Sono 14 quelli senza barriere architettoniche

Sono 14 le sezioni speciali senza barriere architettoniche allestite dal Comune per consentire il voto ai portatori [illegible] handicap. La Croce Rossa mette a disposizione, gratuitamente, un servizio di trasporto pubblico che funzionerà dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19. Chi è interessato deve telefonare al [illegible] 217.883, precisando le caratteristiche del trasporto richiesto e l'indirizzo. Le sezioni speciali sono: n.7 elementare Cavour, via Comentina; n. 19, Leonardo Da Vinci; n.30, Cagni; n.67, Martiri della Libertà; n.81, Pascoli; n.85, Buonarroti, [illegible] Rabioglio; n.40, Valletanaro; n.41 Montemarzo; n.43, Corso Alba; n.45, Vaglierano Basso; n.52, Viatosto; n.55, Portacomaro; n.56, Castiglione; n.58, Quarto Inf.

[illegible]

I duplicati in via San Martino 3

Chi ha perso o gettato via il certificato elettorale con [illegible] tagliando che era servito per votare il 12 giugno [illegible] serve anche oggi per il ballottaggio potrà farsene fare un duplicato. L'ufficio del Comune di via San Martino 3, distribuirà i duplicati dalle 7 alle 22 (lo stesso orario di apertura dei seggi). Chi ritira [illegible] certificato deve avere [illegible] documento d'identità e può ritirare (firmando) anche il duplicato di un'altra persona. Sono già centinaia gli astigiani che, [illegible] giorni precedenti, [illegible] sono recati agli sportelli comunali. Non c'è mai stata coda.

[illegible]

I dati nell'androne del municipio

Gli astigiani potranno seguire lo spoglio, a partire dalle 22,15 di questa sera, sul maxischermo (nella foto), installato nell'androne del municipio [illegible] cura del Centro elaborazione dati comunale.

[illegible]

Collegamenti Rai3 e diretta a Tal9

Anche Rai3 Piemonte seguirà il ballottaggio astigiano: alle 20,30 ci sarà [illegible] primo collegamento, in diretta, sull'affluenza alle urne. Dalle 23,05 [illegible] 0,15, sempre in diretta, Rai3 seguirà lo spoglio elettorale. Domani, alle [illegible] verrà trasmessa la replica con nuove interviste; alle 14 e alle 20 collegamenti nel corso del Tg3 regionale.

Non stop elettorale, invece, per Rete9 Tal, in onda a partire dalle 21,45 [illegible] diretta dallo studio [illegible] collegamento con [illegible] municipio.

ASTI

RIEN [illegible] va plus. Oggi gli astigiani eleggeranno il loro decimo sindaco del Dopoguerra. Il primo ad entare in municipio [illegible] il nuovo sistema elettorale diretto. Chi andrà a sedersi sulla poltrona [illegible] primo cittadino dopo Felice Platone, Giovanni Viale, Giovanni Giraudi, Cesare Marchia, Guglielmo Borzano, Gian Piero Vigna, Guglielmo Pasta e Giorgio Galvagno? I candidati Giuseppe Nosenzo per lo schieramento [illegible] centrodestra [illegible] Alberto Bianchino per i progressisti hanno cercato in questi 15 giorni di campagna elettorale-bis di conquistare il voto dei 63.571 astigiani chiamati oggi alle [illegible]

Le previsioni indicano un appassionante testa a testa. Venerdì [illegible] i due candidati, dopo il faccia a faccia negli studi della tv locale, [illegible] sono stretti la mano, [illegible] conclusione di una campagna elettorale che ha avuto anche qualche colpo di coda velenoso.

Si ritroveranno comunque nel nuovo Consiglio comunale: [illegible] come sindaco, l'altro [illegible] guidare uno dei gruppi di opposizione. Infatti, con il voto di oggi gli astigiani, oltre al loro primo cittadino per i prossimi 4 anni, sceglieranno anche [illegible] squadra di assessori e gli equilibri del nuovo Consiglio comunale. La suddivisione dei 40 seggi cambierà radicalmente in caso di vittoria dell'uno o dell'altro. [illegible] vince Nosenzo, [illegible] Forza Italia e Alleanza nazionale andranno 24 seggi (di cui 20 ai berlusconiani). I 16 spettanti dell'opposizione saranno suddivisi [illegible] i leghisti (5) i popolari (4) e i progressisti 7 (3 pds, 2 Rifondazione [illegible] un Verde, oltre a Bianchino).

Se vince il candidato progressista la maggioranza di 24 seggi vedrà 11 pds, 10 rifondatori e 3 della lista Vivere la città. A Forza Italia spetterebbero 7 [illegible] compreso Nosenzo, [illegible] solo per An[illegible]msi, sempre quattro ai popolari e [illegible] alla Lega Nord.

Tra le varie incognite del voto molti indicano l'astensionismo. [illegible] 12 giugno, quando c'erano anche le Europee, andò a votare l'82,17% degli [illegible]ti diritto. Le bianche e [illegible] nulle superarono il 6%. Queste variabili, potrebbero condizionare l'esito [illegible] del voto odierno.

Nell'attesa Nosenzo è andato con la moglie nella sua casa di Varazze, tornerà [illegible] Asti in serata per votare. Bianchino, dopo il voto passerà la domenica a Castelletto Molina, nella casa dei suoceri con i due figlioletti e [illegible] moglie.

E da [illegible] [illegible] di loro sarà il «signor sindaco [illegible] Asti».

[s. mir.]

Manifesti elettorali con i volti di Nosenzo e Bianchino: la maggioranza degli astigiani chi sceglierà come sindaco?

BLENGIO
E' [illegible]

L'inchiesta di Monastero

Adriano Blengio (nella foto) è stato sospeso dalle cariche [illegible] sindaco [illegible] consigliere. Domani intanto di riunisce il Consiglio comunale

SERVIZI A PAGINA 39

Si discuterà il rinvio a giudizio di 49 indagati

Per Valle Manina udienza a ottobre

ASTI. [illegible] svolgerà l'11 ottobre la maxi udienza preliminare nell'inchiesta sulla gestione della discarica di Valle Manina. La data è stata fissata dal gup Giuseppe Diomeda dopo [illegible] richieste [illegible] rinvio [illegible] giudizio presentate nei giorni scorsi dal [illegible]tituto procuratore David Monti.

Sono 49 le persone inquisite. Del fascicolo processuale entreranno a far parte anche le indagini legate al progetto per la realizzazione, mai avvenuta, della nuova discarica di Camerano Casasco.

[illegible] magistrato ha invece stralciato il dossier relativo alle indagini sulle presunte bustarelle polstrada: l'inchiesta era nata nell'ambito degli accertamenti su Valle Manina, poi era divenuta autonoma.

Al momento [illegible] si conoscono ufficialmente i nomi delle persone che saranno giudicate in autunno. Entro un paio di giorni gli ufficiali giudiziari dovrebbero concludere la notifica dei decreti di citazione.

[illegible] tratta comunque di amministratori, tecnici ed imprenditori già raggiunti nei mesi scorsi [illegible] provvedimenti di custodia cautelare [illegible] da avvisi di garanzia. [illegible] che si differenziano a seconda dei casi: ad alcuni indagati è [illegible] anche l'associazione [illegible] delinquere.

Dopo [illegible] di indagine è stata archiviata la posizione di altre persone.

L'inchiesta sulla contestata discarica era [illegible] avviata nella primavera [illegible] ed [illegible] dato il via ad una catena di arresti: 26 eseguiti nel gennaio scorso, per la gestione della discarica consortile, un'altra dozzina a metà febbraio per gli accertamenti [illegible] Camerano Casasco.

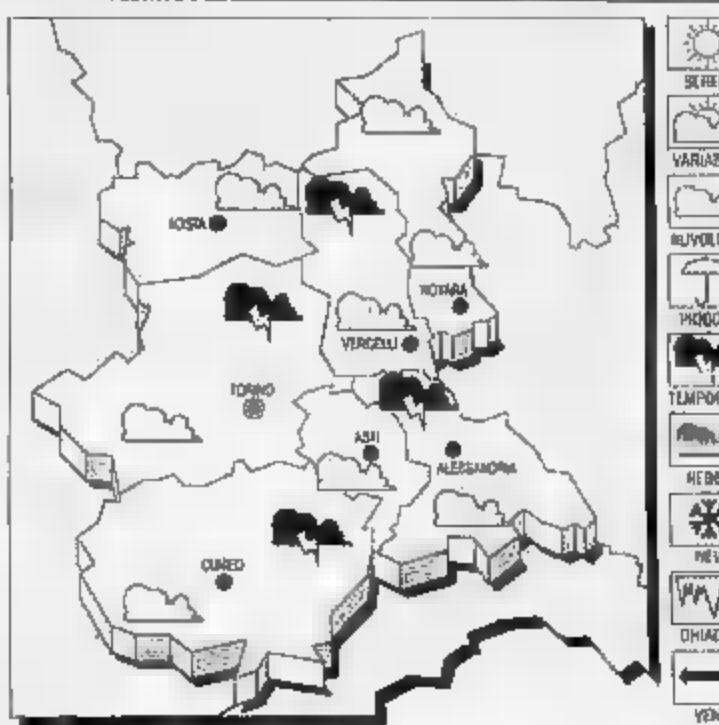
Nell'udienza preliminare, tramite l'avvocato Alberto Pasta, si costituiranno parte civile gli esponenti del comitato antidiscarica oltre a diversi proprietari di terreni vicini all'impianto, chiuso nel maggio dello scorso anno.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO. Cielo nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni, prevalentemente temporalesche, anche di forte intensità.
[illegible]A. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 29; min: 19; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 27; min: 18; media: 23

TEMPERATURE [illegible]
Torino 29,2; Alessandria 32; Aosta [illegible] Cuneo 29; Novara 29; Vercelli 30.

Una ricerca sociologica su droga, delinquenza minorile, abbandono scolastico

Radiografia del pianeta giovani

E il quartiere più a rischio resta Praia

Tra immagini del pianeta-giovani «radiografato» dall'Enaip per il Comune

ASTI. Nuova radiografia sulla condizione giovanile ad Asti: a condurre lo studio, nei mesi scorsi, è stato l'Enaip Piemonte che, attraverso una convenzione con il Comune, gestisce da oltre un anno il progetto Polo, rivolto ai minori a rischio.

Si è indagato sulle varie forme di disagio, utilizzando precedenti indagini, aggiornandone altre e ricostruendo il contesto ambientale in cui si muovono i giovani attraverso le testimonianze di chi viene a contatto con loro: operatori dei servizi sociali, insegnanti, sacerdoti, medici di base, formacisti, baristi.

Ne esce uno spaccato che conferma le tendenze del passato: ad Asti il disagio nasce e si concentra soprattutto nella zona Est, con il quartiere Praia ancora al centro dell'attenzione per le tensioni familiari e i problemi sociali (diffusione di droga, criminalità, violenza).

Indicatori del disagio, i dati raccolti nel [illegible] su tossicodipendenza, abbandoni scolastici, delinquenza minorile, [illegible] canza di lavoro, problemi psicologici e psichici, [illegible] affettive. «La circoscrizione che sembra ospitare la maggior quantità di disagio giovanile - conferma il sociologo Roberto Cardaci, che ha condotto l'indagine - è Asti Est: 72 i casi di tossicodipendenza rilevati (21,5% dei 334 giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni residenti), altrettanti casi di delinquenza minorile (4,63% dei 1555 ragazzi, tra i 12 e i [illegible] anni di età), 112 segnalazioni di disagio sociale (7,20%) e 22 di difficoltà psicologica e psichica (1,41%).

Vediamo gli aspetti più significativi dello studio.

Droga. Dei 237 giovani che nel '92 frequentavano il Sert (il servizio dell'Usl che si occupa del recupero dei tossicodipendenti) 72 provenivano da Asti Est (Praia e dintorni), 48 dall'area Sud (corso Alba, corso Savona), 67 dal [illegible] storico e 48 dalla parte Ovest (Torretta e [illegible] della città).

Delinquenza minorile. Il maggior numero di reati riguarda ragazzi tra i 16 e i 17 anni: 93 i casi registrati (60,8%). Complessivamente i giovani di età compresa tra gli 11 e i 19 anni che hanno compiuto reati (furti, rapine, ricettazioni, percosse, lesioni e altro) sono 161, di cui 146 maschi e 15 femmine.

«Rispetto alla zona di residenza - indica Cardaci - la maggiore frequenza riguarda ancora Asti Est, con 72 casi, seguito da Asti Sud [illegible] segnalazioni, Asti Centro [illegible] 13 e Asti Ovest con 20». I dati si riferiscono al [illegible]: la situazione [illegible] '93, ancora in fase di elaborazione, fornisce [illegible] quantità di reati praticamente dimezzata: [illegible] casi.

Disagio psichico e psicologico. I minori in cura al servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Usl sono [illegible]: 22 risiedono ad Asti Est, 12 ad Asti Sud, 10 ad Asti Ovest e 10 nelle frazioni. Tra essi, 16 [illegible] in cura per disturbi reattivi e comportamentali, 14 per difficoltà nell'apprendimento, 12 per nevrosi. Uno ha già tentato un suicidio dimostrativo.

L'indagine è stata consegnata ai Servizi sociali del Comune. Intanto 7 dei 26 ragazzi che hanno frequentato i laboratori del progetto Polo hanno trovato lavoro con contratti di formazione, mentre altri, a contatto col servizio, hanno deciso di riprendere gli studi interrotti.

Laura Nosenzo

UN NOME, UNA VIA

Solferino, la battaglia che ispirò la Croce Rossa

IL 24 giugno 1859 fu combattuta la più sanguinosa battaglia del secolo scorso, sulle alture di Solferino e San Martino. Quella battaglia che decise le sorti dell'Italia risorgimentale è ricordata, ad Asti, dalla via che unisce viale Pilone e via Sardegna. Vi si erano scontrati tre eserciti, al comando di due imperatori, Napoleone III e Francesco Giuseppe, e del re di Sardegna, Vittorio Emanuele II: più di 200 mila uomini, oltre 25 mila cavalli, sette corpi d'armata. Il primo scontro avvenne alle 6, tra una colonna di esploratori sardi e gli austriaci. Alle [illegible] fu la volta della brigata Cuneo, decimata sulle alture di San Martino dove cadde il generale Arnaldi; dopo mezzogiorno fu la brigata Savoia a ottenere il primo successo, non risolutivo. Dal quartier generale giunse l'ordine di occupare a ogni costo San Martino: il generale Mollard [illegible] le brigate Aosta e Pinerolo, lanciate all'assalto alla baionetta contro le mitraglie nemiche. Alle 21 i resti dell'8° corpo d'armata austriaco si ritiravano inseguiti dai cavalleggeri di Monferrato.

Lo scontro risolutivo avvenne a Solferino dove l'armata francese si scontrò con il grosso dell'esercito austriaco: dopo mezzogiorno Napoleone III lanciò all'attacco la riserva, truppe scelte della Guardia Imperiale, che costrinse gli Austriaci a ripiegare sul Mincio dopo 14 ore di combattimento tra fanti e fucilieri algerini, bersaglieri e zuavi, lancieri e ussari, corazzieri e ulani.

Le perdite furono enormi da entrambe le parti: [illegible] 20 mila austriaci, 6500 sardi, 12720 francesi, che formarono cataste di cadaveri. Ci vollero tre giorni e tre notti per seppellirli. Nella notte del 24 giugno sul campo giacevano oltre 40 mila feriti e molti di essi - tra cui anche degli astigiani - morirono, senza soccorsi, [illegible] orribili sofferenze. In quelle giornate di estenuante calura, il banchiere ginevrino Henri Dunant, a Castiglione delle Stiviere per parlare d'affari con Napoleone III, vide i convogli di feriti che, senza assistenza né ricovero, insanguinavano le strade. «Da tre giorni - scrisse Dunant - ogni quarto d'ora vedo spirare un [illegible]».

Un anno dopo, Dunant inviò «Un souvenir de Solferino» alle cancellerie degli Stati europei, un libro di denuncia [illegible] disumana tragedia dei feriti, in cui si formulava l'idea di un congresso internazionale per istituire corpi neutrali di infermieri, medici e mezzi di trasporto per i feriti. Nacque nel 1864 la Croce Rossa, [illegible] sede a Ginevra, il cui simbolo fu segno riconosciuto della neutralità. Dunant vide crescere la [illegible] iniziativa, pur dovendo affrontare un dissesto economico e la miseria. Nel 1901 gli fu conferito il premio Nobel per la pace.

Giuseppe Crosa

Gian Mario Accomasso succede a Monteleone

Cambiano segretario gli artigiani della Cna

Il segretario uscente Maurizio Monteleone, il neo eletto Gian Mario Accomasso (al centro) e il presidente della Cna di Asti e provincia Giuseppe Conti

ASTI. Gian Mario Accomasso è il nuovo segretario provinciale del Cna, la confederazione nazionale degli artigiani.

L'elezione è avvenuta venerdì sera al termine dell'assemblea del direttivo svoltasi nei locali dell'hotel Lis di via Fratelli Rosselli. Accomasso ha superato Luciano Sitzia: ha ottenuto 25 voti [illegible] 13. Due voti [illegible] andati ad altri candidati, un paio le schede nulle.

Il nuovo segretario subentra a Maurizio Monteleone, in carica già da due mandati, il termine massimo previsto dallo statuto. In passato Accomasso (ex titolare di una ditta di lubrificanti) ha ricoperto numerose cariche pubbliche. Per sette anni, fino allo [illegible] dicembre, aveva guidato la Confesercenti. Ha inoltre fatto parte del Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Asti e della società di leasing Carispo, dalla quale si [illegible] dimesso nell'estate scorsa.

[r. gon.]

Si discuterà anche della bretella di Villanova

Consiglio provinciale mercoledì la riunione

ASTI. Il Consiglio provinciale torna a riunirsi mercoledì alle 16,30 con una nutrita serie di argomenti inseriti all'ordine del giorno.

Il primo punto è la sostituzione di due consiglieri pds dimissionari (Giuseppina Lovisolo e Flavio Pesce), con Giorgio Rizzolari e Pierangela Farris, primi esclusi alle elezioni amministrative del 1990.

Quindi i consiglieri dovranno scegliere il successore di Pietro Beccuti nel Consiglio di [illegible] nistrazione della Fondazione Cassa di risparmio. Beccuti, che era presente nella Fondazione e nella Cassa spa, ha scelto nei giorni scorsi di restare nel secondo ente.

La legge stabilisce infatti che i due incarichi [illegible] incompatibili. Beccuti era stato nominato dal consiglio provinciale e lo stesso organismo dovrà indicare il [illegible] successore entro il 15 luglio.

[illegible] altro punto importante riguarda [illegible] nuova «bretella» stradale per collegare la Villanova spa, partendo dalla provinciale Murisengo-Villanova alla statale Asti-Torino e allo svincolo dell'autostrada. Si tratta di approvare la convenzione fra Provincia, Comune di Villanova e l'azienda.

L'opera costerebbe circa tre miliardi. Per il primo lotto di lavori è già [illegible] stipulato un mutuo di 400 milioni con la Cassa depositi e prestiti.

La convenzione prevede che la Provincia curi i progetti della nuova strada, appalti i lavori e segua tutta la trafila fino al completamento. Il Comune di Villanova e l'azienda provvederanno a pagare le rate del mutuo.

Quindi il Consiglio affronterà le pratiche di carattere finanziario: il rendiconto dell'esercizio [illegible] che deve essere approvato, per legge, entro il 30 giugno, e l'aggiornamento dei dati di previsione del bilancio per l'anno 1994.

Ultimo punto, l'adeguamento delle indennità di carica e dei rimborsi spese, per il 1994, agli amministratori in carica.

[r. s.]

Il comitato federale

Il pds di Asti rifiuta il fax per il segretario

ASTI. Il pds prende posizione sul metodo proposto dal partito per esprimere, via fax, le candidature alla carica di segretario nazionale. «Il Comitato federale astigiano allargato agli invitati ed agli iscritti - precisa un comunicato - manifesta dissenso su tale procedura».

La Quercia astigiana la considera infatti «slegata da linee e contenuti che avrebbero dovuto più opportunamente essere manifestate in sede nazionale per consentire in tutte le Federazioni [illegible] reale, non nominalistico, confronto, che come tale, avrebbe prodotto sicuramente candidature più forti e significative».

Il Comitato federale astigiano del pds chiede quindi che venga fatto un ulteriore sforzo da parte di tutto il partito e del suo gruppo dirigente.

Lo scopo da raggiungere, conclude il comunicato è che «la proposizione delle candida[illegible] e la scelta [illegible] avvenga in modo limpido, sulla base delle diverse opzioni politiche».

[r. s.]

Entro il 20 agosto

Obbligatoria la denuncia dei pozzi

ASTI. Entro il 20 agosto i privati, le imprese e gli enti dovranno presentare la denuncia dei pozzi esistenti sul territorio provinciale (come stabilisce il decreto legislativo 275 del 12 luglio 1993).

Devono essere denunciati tutti i pozzi, adibiti a qualsiasi uso (industriale, agricolo, domestico), anche quelli non utilizzati. I modelli di denuncia devono [illegible] inviati all'ufficio Acque della Provincia di Asti, piazza Alfieri 33 e al Servizio Opere pubbliche-difesa del suolo della Regione, in corso Dante 163 ad Asti.

Per evitare la ressa, i responsabili dell'ufficio invitano a consegnare con sollecitudine i moduli. Nelle settimane scorse, per far conoscere l'iniziativa ai cittadini, s[illegible] stati affissi numerosi manifesti in tutta la provincia. Negli uffici comunali vengono distribuiti i moduli per la denuncia. Per i trasgressori sono previste multe da [illegible] mila a 1 milione [illegible] mila lire, oltre alla chiusura del pozzo.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non ci illuminate troppo il cielo

In rappresentanza congiunta dei due gruppi astrofili della provincia, il Gruppo astrofili Astigiani e il Gruppo astrofili Monferrini, vorremmo approfittare delle pagine della «Stampa» per sensibilizzare la popolazione sul problema dell'inquinamento luminoso del cielo notturno. Mentre infatti il Comune di Asti, assai responsabilmente, tende a convertire gli impianti di illuminazione pubblica verso forme più efficienti e meno inquinanti, si registra nel territorio della provincia l'installazione, soprattutto da parte dei locali da ballo, di proiettori «laser» rotanti diretti verso il cielo aventi la funzione di richiamare clienti. Questi stessi dispositivi, però, impediscono o rendono difficoltosa l'osservazione e lo studio degli astri da parte degli [illegible] professionisti, dei dilettanti e dei semplici appassionati. Con il sopraggiungere dell'estate, il problema si aggrava per il mal[illegible] di usare questi segnali luminosi per pubblicizzare le feste di paese o - come si è visto lo scorso autunno - la stessa Douja d'Or. Credendo che il cielo notturno sia un bene comune, preghiamo i titolari di questi impianti di voler limitare le emissioni luminose non necessarie, ad esempio spegnendo i proiettori dopo le 23 (come facevano i responsabili della Douja), e limitandosi ad usarli nelle notti di luna o con cielo coperto o fosco (non utilizzabili per ricerche astronomiche), che favorendo la diffusione della luce renderebbero anche più efficiente il messaggio pubblicitario. Una responsabile collaborazione, insomma, si potrebbe risolvere in un vantaggio per i gestori e per noi astrofili, che ci mettiamo a disposizione per chi desiderasse chiarimenti su come illuminare meglio risparmiando energia.

Gianni Cerrato
per il Gruppo astrofili Astigiani
Francesco Meschia
per il Gruppo astrofili Monferrini

[illegible]me questo Assedio è davvero piaciuto

Brava Canelli! Bravi canellesi! Il vostro Assedio è veramente bello! Ciò a cui ho potuto assistere è andato oltre quanto mi aspettavo di trovare. Non è facile attualizzare un fatto così antico, complesso e macchinoso in una manifestazione che coinvolga, in una sola volta, turisti e comparse in costume. Ebbene voi ci siete riusciti, [illegible] la forza di un'idea trainante che è l'albero motore di una manifestazione unica, con la passione e l'entusiasmo di chi crede in ciò che fa.

Di limiti, com'è logico, ne sono ancora (ma pochi!). D'altronde, leggendo sui giornali, questa è solo la terza edizione, ed il risultato raggiunto è superiore ad altri appuntamenti storico-turistici ben più blasonati che da decine [illegible] si [illegible]battano per elevarsi dalla festa strapaesana, spesso senza riuscirci. La città ci crede, e questo è il dato veramente fondamentale. Vi invito a continuare su questa strada, che sarà certamente vincente e sono sicuro che molte città vicine alla vostra vi seguiranno in quest'esperienza [illegible] ed esaltante. Arrivederci all'edizione [illegible] dell'Assedio di Canelli.

L.S. Milano

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 312.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.625
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 59.166
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.963
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 [illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI [illegible]
[illegible] sono di turno [illegible] orario [illegible] 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, telefono 592.821; con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 19,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] serranda abbassata dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, telefono 54.605.

Canelli: *Bielli*, [illegible] XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Incontro per assaggiatori di vino

Proseguono gli incontri mensili dell'Onav. Gli assaggiatori di vino si riuniranno domani sera alle 21 all'istituto agrario per degustare Gavi, Erbaluce e Albana di Romagna.

[illegible]
Giornata con Padre Cantino

Giornata missionaria oggi a Frinco con Padre Secondo Cantino, impegnato in Costa d'Avorio. Nella cascina Cantino in strada Noceto 7, padre Cantino celebrerà la [illegible] alle 12. Alle 13 pranzo al sacco; alle 15 scambio di esperienze e idee.

PORTACOMARO
Cerimonia dei carabinieri

I carabinieri di Portacomaro celebrano oggi il 180° anniversario della fondazione dell'Arma. Raduno alle 10,30 in piazza Marconi, alle 11 messa, alle 12 deposizione di corona di alloro al monumento ai Caduti. Alle 12,15 rinfresco alla Bottega del Grignolino, alle 12,40 pranzo al ristorante «Da Gigi» a Cornapò.

CALAMANDRANA
Riunione dei medici dell'Usl 69

Domani sera alle 20, al ristorante «Da Violetta» di Calamandrana i medici della Valle Belbo si incontreranno per fare il punto sulla situazione sanitaria della zona. Parleranno il responsabile della Medicina di base Alessandro Teti, il direttore sanitario della Usl 69, Luigi Odasso, Teresio Prando, presidente dell'associazione medici Valle Belbo, e Pier Paolo Zanetti, primario all'ospedale di Astia.

ASTI
Lezioni per i sommelier

Proseguono le lezioni di degustazione organizzate dall'Ais. Alle 20,30 al ristorante Reale si parlerà di «Distillati nazionali ed esteri».

FERRERE
Donazioni all'autoemoteca

Oggi sarà possibile fare donazioni di sangue, tra le [illegible] e le 11,30, al centro raccolta comunale dell'Avis di Nizza e nell'autoemoteca a Ferrere.

Come il paese sta vivendo la vicenda giudiziaria che ha travolto sindaco e segretario

Quei «veleni» di Monastero

La gestione Blengio era da tempo chiacchierata: la vicenda dell'area di stoccaggio dei rifiuti
In questa occasione il sindaco fu accusato dai concittadini di tenere posizioni troppo «morbide»

Lavori nella piazza dove sorge il monumento ai Caduti al centro dell'inchiesta

MONASTERO BORMIDA. Questa prima domenica «senza sindaco» pesa come un macigno sul centro più grande della Valle Bormida, che [illegible] il suo migliaio di abitanti, i negozi e il mercato settimanale è il punto di riferimento per tutti i valligiani della Langa astigiana. Che ci fossero polemiche nei confronti della gestione Blengio, era evidente da tempo: ma come sempre accade le tensioni restavano confinate tra le [illegible] dell'antico castello dove ha sede il municipio e affioravano appena nei discorsi al bar.

Sono state le denunce della minoranza a portare alla ribalta questioni di irregolarità amministrative, che sarà la magistratura a dover chiarire: semplice leggerezza della giunta, oppure metodi di lavoro scorretti?

A dire il vero, un malessere nei confronti degli amministratori era già maturato attorno alla vicenda dell'«Area di valorizzazione territoriale», un centro di stoccaggio di rifiuti inerti che avrebbe dovuto sorgere in frazione Madonna, lungo le rive del Bormida.

L'impianto voluto dalla Comunità Montana, poteva contare su di un finanziamento della Cee di circa un miliardo. Ma il progetto fu duramente contrastato da un centinaio di monasteresi che ritenevano il luogo inadatto perché troppo vicino al fiume. In più occasioni il sindaco Adriano Blengio fu accusato di mantenere una posizione troppo «morbida». Alla fine (circa due mesi fa), la Comunità Montana cambiò rotta e come sede possibile per la piattaforma scelse un terreno a Mombaldone.

Il clima teso di questi giorni, oggi non impedirà al gruppo Alpini di far festa per inaugurare la [illegible] «Casa alpina», voluta dal sodalizio monasterese, attivissimo in campo sociale. Questa mattina alle 9 le penne nere sfileranno per il paese con gli ospiti dell'Ana di Tarcento (Udine). Alle 10 sarà tagliato il nastro tricolore della nuova sede. Poi tutti insieme a deporre una corona. Proprio davanti al monumento ai caduti, che in questi giorni è nell'occhio del ciclone.

[e. ce.]

Domani Consiglio comunale

E intanto un assessore ammette «Blengio ci diceva: va tutto bene»

MONASTERO BORMIDA. Adriano Blengio è stato sospeso ieri con provvedimento del prefetto, Mario Palmiero dalla carica di sindaco e consigliere di Monastero per la durata della custodia cautelare (il primo cittadino è agli arresti domiciliari così come il segretario comunale Roberto Incaminato).

Per domani è stato anche convocato il Consiglio [illegible]le, il primo dopo le «manette in municipio». L'inizio è fissato per le 15.

Sono nuovi capitoli nella vicenda giudiziaria che ha portato sotto inchiesta anche due assessori.

L'evolversi dei fatti è seguito [illegible] attenzione, ma [illegible] in pochi in paese, a volersi sbilanciare e a rilasciare dichiarazioni. Parla, al contrario, uno dei due assessori coinvolti negli episodi ora al vaglio della magistratura: è Mariuccia Gallo Sali, maestra alla scuola del paese: «Io sono tranquilla - dice l'assessore [illegible] delega alla Pubblica istruzione - Più di una volta ho chiesto al sindaco, al segretario comunale e agli altri membri della giunta se tutto era in regola. Mi è stato sempre risposto di sì. Per questa giunta gli arresti di Blengio e Incaminato [illegible]no stati un fulmine a ciel [illegible].

Gallo Sali ricorda l'ultima riunione dell'esecutivo, il giorno precedente agli arresti. Anche in quell'occasione Blengio aveva rassicurato i suoi come ricorda l'assessore: «Va tutto bene. Ogni cosa è stata chiarita» aveva detto il sindaco riferendosi alle polemiche e agli esposti presentati alla magistratura dal gruppo di opposizione.

«Invece è successo quello che è successo, [illegible] comunque fiduciosa. Sarà il giudice a stabilire se vi sono state responsabilità» afferma l'assessore. Un ultimo pensiero va alla figlio che recentemente ha vinto il concorso per entrare in magistratura: «Spero che questa sciagurata storia - afferma - [illegible] le comprometta la carriera».

[fi. l.]

VILLAFRANCA

Raccolte mille firme

«Le suore restino in paese»

VILLAFRANCA. Il paese vuole che suor Agnese, suor Francesca e suor Teresina continuino a prestare la loro opera all'ospizio «Santanera».

Lo chiedono in mille attraverso una petizione. Dopo novant'anni scadrà infatti a fine luglio la [illegible] che lega la Casa di riposo (attualmente ospita 46 anziani) alla Congregazione astigiana.

«La madre superiora di Asti - afferma il presidente Carlo Torchio - ci [illegible] già annunciato che le consorelle dovevano an[illegible]: la [illegible] di vocazioni costringe la Congregazione ad accentrarle nella Casa madre». La vicenda è approdata anche in Consiglio comunale: «Siamo dispiaciuti dell'allontanamento - è stato il commento del sindaco Giovanni Saracco -. Ai nostri anziani resterà comunque il conforto delle visite del parroco».

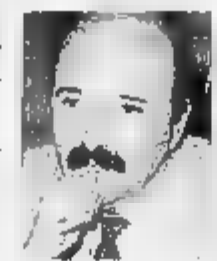
L'appello pressante dei villafranchesi sembra comunque destinato a non sortire effetti: tra un mese le tre suore dovranno fare le valigie.

[m. t.]

CANELLI

Consiglio comunale

Domani nasce la giunta di Oscar Bielli

Oscar Bielli eletto nel 1990 nelle [illegible] della [illegible] canellese e già vice di Marmo sarà il nuovo sindaco di Canelli

CANELLI. Domani, alle 21, il Consiglio comunale ratificherà le dimissioni di Roberto Marmo da sindaco e da consigliere dopo [illegible] passato dal Ppi alla Lega. Nuovo sindaco è Oscar Bielli, già vice di Marmo, eletto nel '90 per la dc canellese. Mauro Traversa (ex dc, consigliere con delega ai Verde), sarà [illegible] ai Lavori pubblici al posto di Corrado Cavallo, [illegible] assessore all'Ambiente, che, come consigliere conserverà la delega all'Ecologia. Nella giunta Bielli anche un assessore esterno, Luigi Giorno, procuratore legale e vicepre[illegible]. Il seggio da consigliere lasciato vacante da Marmo verrà occupato da Inas Puzzo.

[fi. l.]

CALLIANO

Denunciati 11 ragazzi

Presa la banda che incendiava i cassonetti

CALLIANO. Sono stati sorpresi mentre stavano incendiando un cassonetto dell'immondizia nella notte di venerdì. Undici giovani di età compresa tra i 18 e i 22 anni sono stati denunciati dai carabinieri per danneggiamento.

Nella banda ci [illegible] ragazzi e ragazze di Penango e Calliano, perlopiù studenti, ma anche qualche disoccupato. Per ammazzare il tempo nelle notti di vacanza, hanno trovato «passatempi» [illegible] incendiare i cassonetti, danneggiare i cartelli della segnaletica stradale e raschiare le carrozzerie delle auto in sosta. Dopo alcune segnalazioni, i carabinieri hanno [illegible] loro una trappola e li hanno denunciati.

L'incendio di cassonetti è una delle cause principali di intervento dei vigili del fuoco. Al comando di Asti si calcola che ci [illegible] una media di due chiamate alla settimana per spegnare contenitori in fiamme. Il numero di atti vandalici del genere solitamente cresce con l'estate.

Accordo di «non belligeranza» tra gli industriali

Moscato, ora i produttori vorrebbero un aumento

CANELLI. All'invito della Confederazione agricoltori hanno risposto in molti: erano più di settanta i produttori di uva moscato che venerdì sera hanno affollato il salone della Biblioteca, per una assemblea indetta per fare il punto della situazione a pochi mesi dalla vendemmia.

Il mercato tira e gli oltre 85 milioni di bottiglie di Asti del '93 dovrebbero essere «replicate» e vendute senza problemi. Tanto che gli industriali hanno già stretto una sorta di patto di non belligeranza. In che cosa esattamente consista questo accordo, lo ha spiegato a grandi linee il direttore del Consorzio dell'Asti Spumante Ezio Pelissetti.

In pratica gli industriali in vista di un'annata in cui il prodotto si dovrebbe piazzare bene, hanno deciso di non strapparsi reciprocamente i fornitori di uva e mosti, mettendo addirittura delle penali per chi contravviene. «Succede così anche nella Champagne» ha detto Pelissetti.

Altro aspetto della questione, evidenziato con un certo «calore» è la vicenda del premio qualità: ad un anno di distanza dalla firma dell'accordo che lo prevedeva, la [illegible] che avrebbe dovuto determinare come e a chi dare i soldi in più, è tuttora «in sonno».

«Doveva convocarla l'assessore regionale - ha commentato Angelo Dezani dell'Associazione produttori Moscato - ma per le [illegible] vicende politiche si è riunita una sola volta e riprenderà i lavori la prossima settimana». Troppo tardi, secondo i produttori, perché quest'anno alle 12.500 lire si possano aggiungere i premi per le uve migliori. Sulla base di queste analisi, ai viticoltori oggi l'accordo sembra andare un po' stretto. «Se anni fa l'abbiamo rivisto a favore degli industriali - ha concluso il presidente regionale della Cia Cancelliere - non mi scandalizzerei a chiedere [illegible] calma e serenità di rivederlo per la parte agricola».

Enrica Cerrato

UNIONE AGRICOLTORI

Chiesto incontro a Torino

Una delegazione di produttori di uva moscato, dirigenti delle Unioni Agricoltori di Asti, Alessandria e Cuneo, si è riunita ad Asti: i produttori, che hanno avuto notizia del patto interno al Consorzio dell'Asti, hanno richiesto all'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba di convocare con urgenza una riunione della Commissione interprofessionale che gestisce l'accordo, per valutare «lo stato di tenuta dell'intesa», anche in vista della prossimo vendemmia.

«Ogni decisione che [illegible] il comparto nel suo complesso - hanno affermato i produttori - deve essere discussa dall'intera rappresentanza della parte agricola, nella sede istituzionale di trattativa che è quella della Regione; ogni tentativo di scavalcare questo momento, è da intendersi come un'iniziativa indebita».

NOTIZIE IN BREVE

MONTEGROSSO

Oggi Consiglio comunale [illegible] le nomine degli assessori

Oggi, alle 16,30, si riunisce per la prima volta il nuovo Consiglio comunale. Il sindaco Delfina Mondo Pia presenterà il suo programma per il governo del paese e proporrà la nomina di due assessori: saranno Mauro Mondo e Giuseppe Bertolino. Non [illegible] ancora state decise le singole deleghe ma l'intenzione del neo sindaco è di affidarne a tutti i consiglieri, a seconda delle specifiche competenze. Alle 18, terminato il Consiglio, verrà offerto un rinfresco ai montegrossesi nel salone del mercato coperto. [e. ce.]

SAN MARZANOTTO

Festa [illegible] i «Nomadi» per i bambini di Cernobil

Festa a San Marzanotto oggi con i Nomadi. Il complesso è stato invitato dal Fans club astigiano per trascorrere il pomeriggio (a partire dalle 15) con i bambini di Cernobyl ospiti a villa Badoglio. L'ingresso è aperto a tutti. In serata i Nomadi terranno un concerto a Fossano cui parteciperanno anche i piccoli. [l. n.]

ASTI

Derubato delle banconote nascoste nel bagagliaio

Banconote per sei milioni ed alcuni assegni sono stati rubati al titolare del' oreficeria «Carillon» di via Pelletta, Mario Dal Ben, 38 anni, che aveva nascosto i soldi nel bagagliaio della sua Mercedes [illegible] parcheggiata in piazza del Palio. [r. gon.]

MONTALDO SCARAMPI

Furto di 100 compact e monetine per un milione

Furto nel bar-ristorante «Stazione» di piazza Roero, a Montaldo Scarampi, gestito da Giovanna Bogliaccino, 51 anni. Gli [illegible]sciuti si sono impossessati di [illegible] compact disc, confezioni di caffè, un video, un televisore, oltre a monetine per un milione. Il danno ammonta complessivamente a 10 milioni. [r. gon.]

Curiosa iniziativa per propagandare le manifestazioni della città

Un «dolce» invito da Nizza

Il logo dei principali appuntamenti stampato sulle bustine di zucchero per i bar
Intanto sta per essere ultimato il nuovo piano commerciale: interessa 280 negozianti

NIZZA. E' un quadratino giallo e rosso in cui il nome della città è circondato da quattro «voci»: Cultura, Spettacoli, Gastronomia, Folklore. Un marchio semplice che porterà il nome di Nizza in giro per l'Italia grazie ad un'idea originale: veicoli promozionali del messaggio saranno le bustine di zucchero che migliaia di persone ogni giorno trovano nei bar. Sono confezionate dalla «Figli di Pinin Pero», l'industria di confezionamento più importante della provincia, che ha sede in città e copre una vastissima fetta di mercato.

«Questa volta invece della pubblicità dell'Alitalia e di altre ditte - spiegano negli uffici dell'antica azienda - ci sarà il nome di Nizza. Sul retro della bustina, per il momento confezionata in due milioni di esemplari, [illegible] annunciate con logotipi le principali manifestazioni. Dal mercatino dell'antiquariato alle fiere del Santo Cristo e di San Carlo o alla Giostra, per finire con la Corsa delle Botti».

Dietro le quinte della promozione «dolce», ci sono molte altre idee per far nascere in città un Ente manifestazioni. «Ci stiamo pensando da tempo - spiega l'assessore Gianni Cavarino -. Potremmo così ottenere un migliore coordinamento di tutte le feste e promuovere ogni momento importante della vita cittadina». L'Ente è ancora un progetto lontano, [illegible] l'idea della bustine e del logo giallo-rosso di Nizza, costituiscono un piccolo passo [illegible] quel rilancio dell'economia cittadina, che dietro le quinte del municipio pare essere già a buon punto.

Secondo l'assessore Luciano Dino, la chiave sta nel nuovo Piano commerciale, già oggetto di polemiche, prima ancora di veder [illegible] luce. Per offrire una corretta informazione, l'assessore al commercio ha indetto una conferenza stampa, affiancato da Edio Ravina, redattore del piano. A grandi linee la nuova immagine di Nizza «centro dei commerci» dovrebbe concretizzarsi [illegible] una rivalutazione del centro storico, senza però dimenticare la periferia, in cui trovano posto decine di negozi specializzati.

«Ad ognuno il suo» sembra essere il motto del piano: in sostanza, se il centro, potenziati i parcheggi e migliorata la viabilità, ha già una sua vocazione a richiamare il pubblico, la periferia potrà vantare altre strutture. Per esempio, con un'occhio [illegible] riguardo alle possibili modifiche del piano regolatore, non sono da escludere nuove piazze che possono offrire uno sfogo a zone intasate dal traffico. «La connessione con il piano regolatore è fondamentale - chiarisce l'architetto Ravina - da [illegible] partono a cascata i progetti, ma il percorso è anche inverso. Avendo già un piano a disposizione, si può adeguare lo strumento urbanistico».

Per far funzionare il tutto occorre però la disponbilità dei [illegible] negozianti [illegible] Nizza. «Hanno risposto con correttezza al nostro questionario - spiega Luciano Dino - e la Consulta dovrà fare il resto. Invitiamo però i loro rappresentanti a partecipare attivamente alle riunioni. Altrimenti il nostro discorso cade nel vuoto». Se tutto andrà in porto, Nizza avrà più di [illegible] «centro commerciale naturale», in cui i negozianti creano società per promovere i prodotti e gestire servizi comuni. Un sogno? Da palazzo municipale sembrano certi che l'idea funzionerà.

La fiera di Nizza sarà anche propagandata sulle bustine di zucchero

Enrica Cerrato

Stasera concerto in chiesa. Musica antica anche all'abbazia di Vezzolano

A Tonco note per clavicembalo

Appuntamenti con la danza a Nizza e Penango

TONCO. Torna la musica classica nella chiesa parrocchiale. Dopo i Polifonici monferrini, che si sono esibiti due settimane fa, stasera suonerà Shimon Rukhman. Nella prima parte si esibirà al clavicembalo, con brani di Bach, Rameau, Aquin, Scarlatti e Clementi. La seconda parte sarà dedicata all'organo (restaurato una decina di anni fa), con Bach, de Lublin, Sweelinck e altri. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Shimon Rukhman, israeliano, è nato a Mosca, dove si è diplomato [illegible] pianoforte. Ha studiato clavicembalo e organo a Londra, specializzandosi nella musica barocca. Ha studiato anche alla Julliard school di New York. Attualmente vive a Cocconato.

Albugnano. Musica sacra all'Abbazia di Vezzolano con la rassegna «Il [illegible] delle pietre» organizzata dalla Regione. Stasera alle 21 si esibirà l'ensemble «Dal canto nostro» di Milano, che presenterà musiche d'ispirazione religiosa fra Medioevo e Rinascimento. Ingresso libero.

Nizza. Domani alle 21,30 il Teatro Sociale ospiterà il saggio del corso di danza di Serena Dujarier. Le giovani allieve si [illegible] biranno [illegible] musiche di Stravinsky, Strauss e Jean Michel Jarre. Ai corsi hanno partecipato una trentina di danzatrici dai [illegible] ai 18 anni. Coreografie e costumi sono della direttrice della scuola, di origine francese, [illegible] anni attiva a N[illegible] e Canelli.

Penango. Da domani all'11 luglio trenta giovani terranno uno stage [illegible] balletto organizzato dalla scuola «Pro arte danza» diretta da Ena Naranjo. Sabato 9 luglio, alle 21 alla piscina del Green residence di Penango si terrà una serata di gala [illegible] i partecipanti.

QUESTA DOMENICA

Tra lanci di «amaretti» e degustazioni in cantina

Un lanciatore [illegible] azione a Mombaruzzo. Oggi si ripete la caratteristica [illegible]. Accanto, una scena [illegible] palio degli asini in programma [illegible] pomeriggio a Montafia

ROCCHETTA TANARO
Rievocazione con auto storiche

Passerà oggi da Rocchetta Tanaro la 4ª rievocazione storica della [illegible] Torino-Asti-Alessandria-Torino del 1898 con auto costruite prima del 1918. L'arrivo è previsto intorno alle 10: ci saranno la banda, i Frustatori, e degustazioni. La tappa intende rievocare la figura del collaudatore e pilota da corsa rocchettese Antonio Fagnano, morto nel 1918.

CALOSSO
Una passeggiata nel [illegible]

A Calosso oggi passeggiata nel verde, alle 10; alle 13 pranzo. Alle 20,30 cena in piazza e musica con «I Rubacuori».

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Oggi dalle 9 alle 19 mercatino dell'antiquariato nel centro storico di Asti. Dalle 9 alle 19, bancarelle anche in piazza Carlo Alberto a Moncalvo.

MONTAFIA
[illegible] corre il palio degli asini

Oggi a Montafia il 18° palio degli asini. Alle [illegible] «Agility Dog», gara cinofila. Alle 16,30 i rioni Bagnasco, San Dionigi, San Marco, San Rocco, Zolfo e i Comuni [illegible] Cortandone, Cortazzone, Moransengo, Roatto e Viale si ritroveranno per il palio: alle 17 corteo storico. Alle 18 gara sul piazzale della chiesa. Danze alle 21,30 [illegible] «I Tappabuchi».

CASTELLERO
Oggi i giochi in piazza

Prosegue la festa di Castellero. Oggi alle 16 giochi in piazza e danze alle 21 con «Sani e salvi»; ingresso libero. Domani alle 19,30 pizza per tutti.

MOMBARUZZO
Il lancio degli amaretti

Oggi si svolge a Mombaruzzo Stazione la «Sagra del minestrone». Alle 9, Camminata tra i boschi lunga 10 chilometri. Alle 14,30 gara [illegible] bocce. Alle 15, l'atteso sfida del «Lancio dell'amaretto», gara in cui coppie si sfidano a tirare il più lontano possibile [illegible] amaretto di g[illegible], simbolo dei dolci di Mombaruzzo. Alle 20,30 [illegible] minestrone e braciolata. Danze con Beppe Reggio.

BUBBIO
Raduno della Cinquecento

Oggi raduno di «Fiat 500» a Bubbio. Alle 8,30 iscrizioni (15 mila lire). Alle 11 tour enologico sulle colline del moscato con degustazioni. Nel pomeriggio premiazione, giochi e lotteria.

MONTIGLIO
Cacciatori e auto a Codana

Oggi al lago di Codana a Montiglio [illegible] terrà [illegible] festa di Sant'Uberto per «cacciatori e non», organizzata da Federcaccia e Ekoclub. DAlle 7 gare, alle 12 pranzo. Alle 15,30 esposizione di cani da caccia. Alle 11 arriva in paese il «Raduno auto d'epoca» della «colonia montigliese» [illegible] Torino e del Veteran Car Club; alle 11,30 rinfresco [illegible] stello. Alle 12 pranzo a Codana.

CASTELROCCHERO
Pranzo tipico alla «Torre»

Oggi la Cantina sociale «La Torre» di Castelrocchero è in festa. Alle 11 ritrovo sul piazzale per l'aperitivo. Alle 12 pranzo tipico con i vini de «La Torre».

AGLIANO
Degustazione alla Cantina

Festa alla Cantina «Antiche terre dei Galleani» in via delle Fonti ad Agliano. Alle 12 pranzo con i vini della cantina (38 mila lire). Prenotare al 954.042.

[illegible]
Domani c'è «Giovaninsieme»

Festa a borgo San Paolo a Canelli. Stasera alle 21,30 grigliata e danze. Domani alle 21 festival musicale «Giovaninsieme».

SETTIME
Caccia [illegible] tesoro a cavallo

Oggi a Settime «Caccia al tesoro a cavallo» per squadre di tre cavalieri. Ritrovo [illegible] 9 alla cantina sociale in frazione Meridiana.

Il rifugio Valanza in Alta Val Varaita che fu inaugurato dalle guide alpine nell'88

Terzo raduno ai piedi del Monviso

Crissolo ospita le guide alpine

CRISSOLO. [illegible] ieri l'Alta Valle Po è tornata a essere [illegible] «capitale» dell'alpinismo piemontese, rinverdendo i fasti degli Anni 20 e [illegible]. Da ieri a Crissolo tutte le guide del Piemonte tengono il loro terzo raduno per l'inaugurazione del Museo alpino «Monte Vesulus», che l'amministrazione comunale ha voluto aprire [illegible] locali del municipio.

Sarà l'occasione per ricordare l'importanza che il Monviso ha nella storia dell'alpinismo italiano (fu dopo la salita alla vetta, la prima di una cordata nazionale, che Quintino Sella concepì l'idea di fondare il Cai nel 1863) e per non dimenticare anche che a Crissolo vissero e operarono due famose famiglie di guide alpine, i Perotti e i Gili.

Il programma è molto fitto. Oltre alla proiezione [illegible] diapositive che illustrano [illegible] mestiere di guida e la sua evoluzione nel tempo, c'è [illegible] visita al ramo inferiore della grotta del Rio Martino, una meraviglia della natura che meriterebbe di [illegible] più conosciuta. La caverna si inoltra per oltre [illegible] metri nelle viscere della montagna e al ter[illegible] del budello una cascata [illegible] oltre 40 metri (quella del «Pissai») precipita dal ramo superiore in una sala grandissima che, per l'occasione, verrà illuminata da fotoelettriche.

Dopo la [illegible] [illegible] 11 al santuario di San Chiaffredo, le guide [illegible] caleranno in corda doppia dal campanile alto più di trenta metri che domina la vallata. Previste, inoltre, [illegible]sioni al Pian del Re, alle sorgenti del Po e a Pian Regina, mentre il gruppo occitano «La Cucardo» intratterrà ospiti e turisti per le strade del paese con [illegible] presentazione di musiche e balli tradizionali. [p. l. r.]

Oggi sui binari verso la Francia passa un treno d'epoca

Viaggio nella storia

In Val Roja il convoglio sarà trainato da una locomotiva a vapore Si parte da Torino. Soste a Fossano, Cuneo e Limone. Arrivo a Breil

[illegible] La linea [illegible] di ingegneria ferroviaria d'avanguardia; i ponti a strapiombo sulle rocce della Valle Roja garantiscono spettacolo; le gallerie elicoidali permettono ai convogli di «scalare» i dislivelli delle vallate. Oggi, su iniziativa del Gatt, nell'ambito di «Treno e turismo in Piemonte», sulla strada ferrata fra Cuneo, Limone e Breil (da anni «snobbata» dalle Fs) passa [illegible] treno d'epoca con locomotiva a vapore modello 640143. La partenza è [illegible] stazione Porta Susa di Torino alle 8,45 con transito [illegible] Lingotto alle 9,02, a Fossano (9,50) e arrivo a Cuneo alle 10,12. I turisti, dopo [illegible] breve sosta nel capoluogo della «Granda», proseguiranno alle 10,50 per Breil, dove l'accoglienza degli organizzatori dell'iniziativa sarà alle 12,59.

Nella capitale della Valle Roya è in programma [illegible] incontro con i turisti provenienti da Tolosa con un treno d'epoca, [illegible] 141R1126 costruito negli [illegible] e nel Canada, che negli [illegible] immediatamente successivi alla fine [illegible] secondo conflitto [illegible]diale permise [illegible] ripresa del traffico Fs sulla rete francese dopo le distruzioni belliche.

Le due locomotive saranno presentate sulla piattaforma girevole per i fotografi. L'autore della più bella immagine sarà premiato con [illegible] viaggio in cabina della locomotiva a vapore. A Breil [illegible] esposti veicoli storici ferroviari e automobilistici. Ad accogliere i turisti ci saranno gruppi folcloristici e la banda musicale [illegible] paese. Nel centro della Valle Roja sarà aperto l'«Ecomusée du Haut-Pays» che ha una collezione di mezzi storici ferroviari, tramviari e filoviari, oltre a un'esposizione sulla produzione di energia elettrica e a un grande plastico lungo 25 metri della sezione Sospel-Breil della linea Cuneo-Nizza. Ai partecipanti sarà offerta la possibilità di nuotare (gratuitamente) e un'escursione in kajak. La partenza per [illegible] rientro da Breil è prevista alle 16,27 con arrivi a Cuneo alle 19, a Fossano alle 19,41 e a Torino Porta Susa alle 20,45. [g. p. m.]

In Francia la locomotiva incrocerà con un modello proveniente da Tolosa

In Valsesia

Un mercato medioevale

VARALLO. Fin dalle prime ore del mattino, il centro storico della località valsesiana oggi si animerà [illegible] un [illegible] allestito alla maniera medievale, nel quale figuranti paludati con vestiti d'epoca apriranno botteghe e banchi con attrezzi e accessori di antichi [illegible] «della montagna».

Nel pomeriggio, [illegible] inizio alle 14,30, si snoderà [illegible] sfilata con duecentocinquanta valligiani nei costumi tradizionali della Valsesia, rinomati specialmente per l'uso decorativo (in quelli femminili) [illegible] «puncetto»: il merletto, come vuole la leggenda, d'origine saracena. Nelle strade del borgo da piazza Antonini a piazza Vittorio Emanuele appariranno anche giocolieri e saltimbanchi. La manifestazione si chiama «Valsesia in costume» ed è giunta alla [illegible] edizione. [g. bar.]

«Tuttinfiera»

Boves espone libri di cucina

[illegible] Chiude stasera, dopo nove giorni, «Tuttinfiera», una rassegna cultural-commerciale a ingresso libero. La mostra (allestita in piazza Caduti), patrocinata dal Credito cooperativo [illegible] rurale [illegible] Boves, è stata organizzata dal Comune, dai consiglieri Giovanni Tecco, Giuseppe Peano, Ezio Bernardi e dall'Associazione artigiani e commercianti. Alla prima esperienza ha riscosso un successo definito dagli organizzatori «superiore alle speranze».

E' possibile visitare [illegible] stand che accolgono le migliori produzioni agricole, artigiane e industriali di Boves e dei paesi vicini. Un padiglione è riservato alla rassegna internazionale [illegible] libri che si ispirano a «vivande e gastronomia» battezzata «Pantagruel». In un ristorante vengono serviti [illegible] l'ultima sera) cene a diecimila lire. [r. s.]

A Calliano

Agnolotti col ripieno d'asino

CALLIANO. E' cominciata all'insegna del successo la tredicesima «Sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino». Venerdì sera più di mille e cinquecento visitatori sono arrivati nel comune monferrino a gustare le specialità gastronomiche proposte dai cuochi della Pro loco; stesso afflusso di pubblico anche ieri sera.

Oggi la rassegna terrà banco a Calliano per l'intera giornata. Due gli appuntamenti con la gastronomia, alle 12 e alle 19,30. Il menù, tutto a base di carne equina, presenta agnolotti, stufato e salamini. In serata alla buona cucina farà da [illegible]plemento la musica [illegible] il gruppo folk «Gli amici del villaggio». La manifestazione si svolgerà nel cortile dell'Opera Pia Santa Teresa (in via Roma), ora sede della Pro loco.

La tradizione callianese dei piatti a base d'asino risale a più di cinquant'anni fa. «Durante la seconda guerra mondiale - [illegible] Paolo Belluardo, che è assessore al Turismo e Manifestazioni del Comune - gli asini, che all'epoca in paese venivano impiegati [illegible] lavori di campagna, vennero uccisi per sfamare l'intera popolazione, perché la carne scarseggiava ormai da tempo».

Aggiunge Belluardo: «Quel piatto era buono e gustoso. Così, nonostante i lunghi tempi di cottura, dopo la conclusione del conflitto, in cucina rimase la tradizione delle ricette a base di carne d'asino. Fu una certa Dorina, che era proprietaria della trattoria del paese, a inventare gli agnolotti d'asino: e fu subito successo. Ancora oggi, a Calliano, li prepariamo in base alla sua ricetta».

A Calliano, però, gli asini non si limitato a mangiarli. Ogni anno, la terza domenica di ottobre, si [illegible] il Palio, una diver[illegible] [illegible] di abilità nella quale i giovani [illegible] paese sono impegnati sopra gli asini. La sfida è fra i rioni ed è molto sentita. Il clima della vigilia è sempre molto «caldo»; si fanno scommesse e gli allenamenti si svolgono sempre nella più completa segretezza. [bru. m.]

A Quargnento

Il Palio dell'oca bianca

Il corteo storico nell'Alessandrino

QUARGNENTO. Per un giorno il paese a poche decine di chilometri da Alessandria assumerà l'aspetto e l'atmosfera del passato con il classico Palio dell'Oca bianca. La manifesta[illegible] fonda le sue radici, fra sacro e profano, storia e leggenda, in un episodio avvenuto nel 1630, all'epoca della pestilenza di manzoniana memoria.

Il paese, dilaniato dal morbo, fece voto alla Madonna, donan[illegible] 60 monete d'oro alla chiesa affinché il male fosse vinto. Si racconta che fra il popolo qualcuno donò in omaggio un'oca bianca al vescovo Erasmo Paravicini per ringraziare del miracolo avvenuto.

Per alcuni anni la cerimonia fu regolarmente osservata, poi se [illegible] la tradizione. Undici anni fa il parroco del paese, don Gian Piero Gosio, fondò [illegible] Comitato per il ripristino della manifestazione; quest'ultima culmina con la rievocazione dell'offerta alla chiesa. Le monete sono soltanto placcate oro.

Nel pomeriggio sfileranno cento figuranti in costume, con giocolieri, sbandieratori e la banda. In testa l'oca bianca portata in trionfo. Poi l'ultima gara di tiro con l'arco. Conclu[illegible] a tavola: piatto forte polenta e [illegible]. [cr. ro.]

Lunghi applausi per lo spettacolo di danza allestito dal Teatro Nuovo di Torino

Astigiani stregati [illegible]

Stasera debutta «Diablogues», dialogo surreale di Dubillard. Replica «Il piccolo principe»
Domani grande jazz con Joe Zawinul (ex Weather Report) e il percussionista indiano Gurtu

Il jazzista Joe Zawinul. Accanto una scena di «Tango delle ore piccole»: [illegible] prima a sinistra è l'astigiana Alessandra Mazzetti

ASTI. L'applauso più lungo finora lo ha ricevuto «Tango delle ore piccole». Accolta da [illegible] platea esauritissima al palazzo del Collegio, venerdì la compagnia del teatro Nuovo di Torino ha ricevuto una considerevole dose di successo. Magia del tango, che sopravvive ai suoi eroi, come il «re» Carlos Gardel, cui [illegible] spettacolo era dedicato, [illegible] un'e[illegible] trama tratta [illegible] musical [illegible] Manuel Puig. Gli astigiani si sono mossi anche per applaudire due concittadini impegnati nell'allestimento: lo scenografo Eugenio Guglielminetti, sempre vivace e affascinante interprete dell'atmosfera richiesta dallo spettacolo, [illegible] la giovane ballerina Alessandra Mazzetti.

Debutto. Viene presentato stasera «Diablogues», dialoghi surreali di Roland Dubillard riveduti [illegible] Ugo Ronfani, con la regia e interpretazione [illegible] Enzo Vetrano e Stefano Randisi. In sala Pastrone alle 21,30, replica domani.

Jazz. Appuntamento con due bei nomi del panorama musicale degli ultimi anni, domani [illegible] Politeama. Sono Joe Zawinul, poliedrico tastierista e compositore, e [illegible] percussionista indiano Trilok Gurtu. Zawinul fondò negli anni '70 con il sassofonista Wayne Shorter, il celebre complesso «Weather Report», che diede nuova vita al jazz. Trilok Gurtu [illegible] presenta con un singolare set di percussioni, tradizio[illegible] [illegible] moderne. Nato a Bombay, ha [illegible] Archie Shepp, Ornette Coleman, John Scofield, John McLaughlin, gli «Oregon» e la «Family of percussion». [illegible] concerto s'inizia alle 21,30. Ingressi 27 mila lire.

La serata fa parte del seminario [illegible] percussioni [illegible] danza afri[illegible] che parte oggi. Insegnanti sono l'americano Tom Nicholas, l'africano Fodè Cissè (Guinea), lo stesso Gurtu che terrà [illegible] lezio[illegible] domani pomeriggio e [illegible] danzatore Koffi Koko del Benin. Adesioni al 271.780.

Replica. Stasera alle 21,30 al Politeama, «Il piccolo principe», la favola di Antoine De Saint-Exupéry. In scena Torao Suzuki, regista e coreografo, Italo Dall'Orto e Niccolò Guicciardini.

Dopoteatro. Si cena con gli attori nello spazio ristoro allestito in piazza Castigliano dalla Vini Chiarlo [illegible] da Angelo Po cucine. Stasera alle 20 e alle 24 sarà di scena la cucina del ristorante «Il giardinetto» [illegible] Grazano Badoglio. Alle 19,30 lezione gratuita dedicata [illegible] «maltagliati al ragù». Solo cena: 30 mila lire; [illegible] con biglietto d'ingresso allo spettacolo: 50 mila lire. Prenotazioni [illegible] 355.723. L'incasso della serata sarà devoluto alla Lega contro il cancro.

The Atrobus. Stasera nuovo appuntamento con le compagnie amatoriali. Alle 21,15 parte il bus dal teatro Alfieri. Alle 21,3 [illegible] Battistero concerto del coro Musica dulce diretto [illegible] Rosalba Gentile. Alle 22,30 in piazzetta San Paolo [illegible] Teatro di Linus pre[illegible] «Ti ricordi?» di Lino Oliva. Ingresso libero.

Conferenza stampa. Domani alle 12 al teatro Alfieri Alessandro Baricco presenta «Novecento» con il regista Gabriele Vacis e l'attore Eugenio Allegri, in scena martedì [illegible] mercoledì sera al palazzo del Collegio.

Biglietti. Per tutti gli spettacoli, ingressi: [illegible] mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotare al teatro Alfieri (tel. 557.667, 353.988, 355.723), e a Canelli, all'agenzia «Gigante viaggi», tel. 832.524.

[c. f. c.]

Eco [illegible]

Quintetto di fiati

ASTI. Secondo appuntamento con la musica nel cortile [illegible] palazzo Gazelli di Rossano, in via Quintino Sella 50. Dopo il successo del «Quartetto [illegible] Asti», formazione di chitarristi, tocca ora all'«Eco ensemble», quintetto di strumenti a fiato. In [illegible] ci [illegible] Morena Mestieri al flauto, Paola Finadarò all'oboe, Elena Ferrofino al clarinetto, Sara Corzani al corno e Elide Melchioni al fagotto.

I componenti dell'«Eco [illegible]semble» si sono perfezionati con i più importanti musicisti e hanno lunga esperienza in numerose orchestre. Hanno tenu[illegible] concerti in tutta Italia e all'estero. Nel luglio scorso hanno vinto il [illegible] internazionale di San Bartolomeo al mare.

Il programma prevede un Divertimento di Haydn, «Three Shanties» di Malcom Arnold (compositore inglese vivente, autore del celebre tema del «Ponte sul fiume Kwai»), brani [illegible] Johann Strauss figlio e l'Ouverture [illegible] «L'Italiana in Algeri» [illegible] Rossini. Ingresso libero.

[c. f. c.]

FOYER DELL'ALFIERI

I [illegible] dell'«Arcobaleno»

Tra le iniziative di Asti Teatro è stata inaugurata [illegible] sera nel foyer del teatro Alfieri la mostra «Teatrini», opere [illegible] cartapesta. Nella foto, gli autori, ovvero i giovani della comunità «Arcobaleno», costituita da detenuti nelle carceri delle Vallette con il coordinatore dell'iniziativa Raffaele Jachetti (il primo in piedi da sin.) Sono esposti anche quadri donati da pittori astigiani; il ricavato della vendita servirà a finanziare l'attività dei giovani dell'«Arcobaleno». I «teatrini» [illegible] possono visitare fino al 3 luglio; orario: 15-19,30, sab. e dom. 10-13 e 15-20

ARTE E DINTORNI

a [illegible] di Armando Brignolo

[illegible]

Paolo Spinoglio

Lo scultore canellese Paolo Spinoglio espone a Torino, allo «Studio laboratorio» in [illegible] Lanza 105, sculture in ceramica [illegible] porcellana, oltre a disegni preparatori delle [illegible] opere plastiche. La mostra resta aperta fino al 7 luglio, dalle 16,30 alle [illegible] di tutti i giorni feriali.

Lo scultore canellese Paolo Spinoglio espone allo «Studio laboratorio» [illegible] Torino

[illegible] S.

Corso ceramica

Gabriella Sacchi, insegnante; ceramista e Antonietta Lot, organizzano a Montaldo Scarampi, cinque corsi di scultura in ceramica. L'iniziativa si svolge dal [illegible] [illegible] 15 luglio e offre la possibilità di creare manufatti per mezzo delle principali tecniche di modellazione dell'argilla. Per informazioni telefonare allo 02/740.676 o allo 0144/89.270.

PROVINCIA

Flaminia Bottino

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia espone la pittrice Flaminia Bottino Berrino. Paesaggista e appassionata di fiori, la Berrino ha saputo raccogliere [illegible] l'eredità degli impressionisti [illegible] si esprime con tratti personalissimi. Aperta fino al [illegible].

DUSINO

Concorso di pittura

Sabato [illegible] luglio concorso di pittura estemporanea organizzato dalla Pro loco, [illegible] il patrocinio del Comune. Il tema è «Scorci suggestivi [illegible] Dusino San Michele». Si partirà con la timbratura delle tele alle 8. Premiazio[illegible] alle 22,30. Le opere partecipanti rimarranno esposte nella scuola elementare fino a lunedì. Quota di iscrizione [illegible] mila lire (comprende un buono pasto). Per informazioni telefonare al 930.320.

[illegible]

Pietro Morando

Continua alla galleria «La finestrella» la [illegible] di opere [illegible] pittore alessandrino Pietro Morando. Diciotto disegni riassu[illegible] i «Segni di vita grama» che includono anche momenti della sua partecipazione al fronte durante la prima guerra mondiale. Chiude il [illegible] giugno, orario: 9,30-12 e 16,30-19,30.

ATELIER

Dodo Guglielminetti

Nella sua abitazione-studio in via Calosso 5 ad Asti, Domenico «Dodo» Guglielminetti presenta suoi inchiostri e disegni. Fino al 10 luglio. Orario: 10-12 e 16-19 feriali, solo 16-19 nei festivi.

[illegible]

Tappeti orientali

Prosegue nel negozio Samarcanda in via Giovanni XXIII a Canelli, [illegible] mostra dedicata alla storia e all'arte dei tappeti orientali. Rimarrà aperta [illegible] 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle [illegible] alle 19, fino al [illegible] luglio.

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 18,15 19,10/20,15/22,30 Lire 6000
F. T. W. — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma [illegible] travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia [illegible] una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Politeama — Tel. 530.085 [illegible] 21,30. L [illegible] [illegible]. 150.000/100.000
Astiteatro: Il piccolo principe

Ritz — Tel. 530.085. Or.: 18,15 18,10/20,10/22,30 [illegible]
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in [illegible]tesa della grande occasione. Ambizioni di [illegible] e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap.15; ult. 22,25 Lire [illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp.It.Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce [illegible] ricche, e [illegible] di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Ore 21,30. Lire 25.000 (15.000) abb. 150.000 (100.000)
Astiteatro: Dialogues

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: 16,30 Ingresso libero
RIPOSO

[illegible]

Balbo — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Aurora — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. [illegible] [illegible] amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' [illegible]

Lux — Tel. 702.768 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete [illegible] negli elettrodomestici. V. 14 1h 38' Horror

Verdi — Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 L[illegible]
Ma dove è [illegible] la mia [illegible] — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia [illegible] amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

[illegible]

Cristallo — Tel. 975.[illegible] Ore 21 Lire 10.000
[illegible]

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,[illegible] [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** Or.: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible]OSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **[illegible] irresistibili brontoloni.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible]ler's List.** Or.: 14,30; 18. 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] rosso.** [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. [illegible] I v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Veleno.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO [illegible]. Goito 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16; 18,30; [illegible] 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la [illegible] bambina?** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] [illegible],30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible]. **Film bianco** [illegible]: 15,40; 18,50; [illegible]. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 10,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **Una pallottola [illegible]tata [illegible] 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] KONG [illegible] Po 21. **Caro diario.** Ora[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis. [illegible] [illegible]ee. Or.: [illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Montebello [illegible]. **Film [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] [illegible] 7. **Bad boy bubby.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Il giardino segreto.** Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci [illegible]timentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible] pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **[illegible] Kama-[illegible].** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible]. [illegible]: 15 **La Cenerentola** di [illegible] Rossini (Turno F) Bruno Campanella [illegible] Regia di Roberto [illegible] Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° [illegible] coro [illegible]. Pelrelli Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Vignale [illegible] '[illegible]. Stasera ore 21,30 Serata inaugurale delle stage con la Scuola [illegible] [illegible] Teatro [illegible] in **Souvenir** [illegible] e danze delle più [illegible] operette. Domani sera [illegible] [illegible] Casa[illegible] in **Aroma.** Musiche di Mozart, Verdi, Casares. Inf. e pren. [illegible] Vignale Danza '[illegible]. Bigliett.: 18-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: Enoe** telefilm
[illegible] **Tarzan sul sentiero di guerra**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settimanale di viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **Chi fermerà Tommy Woods?**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,40 **Saratoga**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Balla Italia**, rubrica
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **[illegible]cl[illegible] 5**
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Gilda**, film
2 — **[illegible] speciale**

Telecity
19 — **Alice**, telefilm
19,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20,30 **Storia di una monaca**, film
23,40 **[illegible] di trionfo**, tv movie

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati

20,30 **Prigionieri del passato**, film
22,30 **Al [illegible] della [illegible]** telefilm
23,30 **I colori della [illegible]**
0,30 **Ai confini della realtà** telefilm
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacciri**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos** teleromanza
21,30 **Anna Karenina**, film

Quarta [illegible] Tv
18,45 **Sport 4**
20,30 **Trancers**, film tv
22,30 **Vizi privati** spettacolo
0,15 **Lampada [illegible] Aladino** spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
[illegible] **Notte zapping**

Quadrifoglio
[illegible]
19,30 **4 omicidi in 48 ore**, film
21,30 **Tg 9 sera**
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Le vie dell'oceano** documentario
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore** telefilm

20 — **Ninotchka**, film
22 — **Strada scarlatta**, film
0,30 **Evil Paradise**, telenovela
1 — **La via dei giganti**, film
3 — **Parole e musica**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,30 **Due minuti per te**
21 — **Casablanca**, film
[illegible] **[illegible] [illegible] per te**
23 — **Settegiorni**
0,15 **L. A. Ospedale Nord** [illegible]
1,05 **Viaggio attraverso il sistema [illegible]**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Rotovideo**, notizie dal Biellese e dintorni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-[illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le grandi vacanze**, film
[illegible] **[illegible] [illegible]**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Per amore**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Alien terror**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

LA STAMPA
tutto Sardegna

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Tamburello serie B, continua la lotta a distanza con il Vignale

Asti e Camerano in vetta

Turno facile per le tre capolista. Revigliasco in crescita cerca i due punti a Cerrina
In A1 il Castelferro sul campo del Cavalcaselle. Tutti gli incontri del torneo a muro

ASTI. La quinta giornata di ritorno del campionato di serie B non dovrebbe riservare oggi grosse sorprese. Per tutti il fischio d'inizio è alle 17.

Fra le tre capolista, il compito più facile dovrebbe toccare al Vignale che ospita il Callianetto, squadra penultima in classifica.

Del resto gli alessandrini non possono permettersi altri scivoloni (come il pareggio casalingo di domenica scorsa), [illegible] vogliono mantenere il ritmo delle altre due pari punti, l'Asti e il Camerano, intenzionate [illegible] non farsi più staccare dai vignalesi.

L'Asti ospita l'Ovada, formazione piuttosto debole, già battuta all'andata dagli astigiani. Anche il Camerano gioca in casa: di fronte il Montechiaro per una partita dal consueto sapore di derby.

Punti facili pure per il Cremolino che ospita il fanalino di coda Antignano. Parte favorito il Montemagno impegnato in casa con il Cunico.

L'unica vittoria fuori casa potrebbe arrivare sul campo di Cerrina, dove la squadra locale affronta il Revigliasco; la compagine astigiana, dopo un inizio di campionato incerto, ha [illegible] trovato il giusto assetto in campo e si sta dimostrando pericolosa.

Classifica: Asti, Camerano, Vignale 25 punti; Montemagno, Cremolino 22; Cunico 13; Revigliasco 11; Montechiaro 10; Ovada, Pro Cerrina 9; Callianetto 7; Antignano 0.

In serie A1, i campioni d'Italia del Castelferro sono in trasferta a Cavalcaselle (Verona), impegnati nella prima giornata di ritorno. La squadra alessandrina, saldamente in testa alla classifica, non avrà di certo problemi a sconfiggere la formazione fanalino di coda del campionato. In A2, trasferta impegnativa per il Monale sul campo di Borgosatollo (Brescia).

Questi gli incontri della quarta giornata di ritorno in serie C; fischio d'inizio alle 17. Viarigi-Montechiaro; Villadeati-Torino; Cerrina Valle-Mombellese; Chiusano-Revigliasco. Classifica: Alfiano Natta 20 punti; Villadeati 19; Monale 15; Montechiaro 14; Chiusano 13; Revigliasco 10; Viarigi, Torino 9; Cerrina Valle 7; Mombellese 4.

Nel torneo a muro partono favorite tutte le squadre di casa. Questi gli incontri di oggi (si gioca dalle 17): Castell'Alfero A-Grazzano; Calliano-Montemagno; Portacomaro-Vignale; Grana-Castell'Alfero B.

Classifica: Portacomaro 18 punti; Castell'Alfero A 14; Calliano 12; Castell'Alfero B 10; Grana 8; Montemagno 5; Vignale 3; Grazzano 0.

[bru. m.]

L'Olmetto cerca sponsor

Dopo la marcia trionfale in D rischia di rinunciare alle finali

La formazione della Madonna dell'Olmetto dominatrice del campionato di serie D

COSSOMBRATO. Lanciano un appello i giocatori ed i dirigenti della Madonna dell'Olmetto, la squadra di tamburello portacolori della piccola frazione di Cossombrato. «Siamo alla ricerca di uno sponsor che ci permetta di continuare l'attività agonistica», spiegano.

La compagine è, a pieni punti, in testa al campionato interp[illegible] di [illegible] D (girone A) fin dalla prima giornata; a tre turni dal termine del ritorno le possibilità di accedere alle finali nazionali sono buone. I giocatori sono tutti del paese, tranne lo «straniero» Cussotto, di Castell'Alfero. Questa la formazione: Gianpiero Merlone, Paolo Ferrero, Luca Cussotto, Massimo Musso, Roberto Merlo, [illegible] Perlino, Rinaldo Bussolino.

«Finora siamo riusciti a svolgere l'attività agonistica con un po' di autofinanziamento e grazie anche [illegible] sostegno economico di un gruppo di amici; a loro [illegible] possiamo chiedere più di tanto. Sarebbe un [illegible] peccato [illegible] poter partecipare ai play-off per mancanza di fondi», continuano.

La Madonna dell'Olmetto è una squadra giovane con buone potenzialità; ha dimostrato di avere le carte in regola per pa[illegible] alla serie superiore e per rappresentare [illegible] provincia di Asti nelle fasi finali del campionato [illegible]. Il girone A, di cui [illegible] parte, è composto di altre [illegible] squadre e precisamente, Tonco, due formazioni [illegible] Tigliole, Cocconato, Azzano, Mombello Torinese, Monale; soltanto il Tonco è riuscito a tenere il passo, tutte le altre sono distanziate di parecchie lunghezze.

Concludono dirigenti e giocatori: «Non abbiamo bisogno [illegible] grosse cifre; ci basta un aiuto per affrontare le trasferte tricolori che quasi certamente significheranno disputare le partite in Lombardia e in Veneto».

Serie D. Girone A. Il calendario di oggi; s'inizia alle 17. Mombello Torinese-Azzano; Mariuccia Tigliole-Monale; Madonna Olmetto-Club Tigliole; Cocconato-Tonco. Classifica: Madonna Olmetto 22 punti; Tonco 18; Club Tigliole 12; Mariuccia Tigliole 11; Azzano 10; Cocconato 9; Mombello Torinese 6; Monale 0. [bru. m.]

SPORTFLASH

[illegible]

[illegible] Don Bosco finale del Memorial Zanonato

E' in programma oggi alle 10,30 sul campo Don [illegible] la finale del Memorial Zanonato, riservato alla categoria Esordienti: si affrontano Giraudi e Virtus. Alle 9,30, per il terzo posto, giocano Sandamianoferrere e Provillafranca. [e. a.]

TENNIS

Dlf e Cassa di risparmio oggi in Coppa Italia

Partite casalinghe per le squadre [illegible] Dlf e Cassa [illegible] risparmio, impegnate oggi nel primo [illegible] della seconda fase [illegible] Coppa Italia, torneo riservato a giocatori non classificati. Il Dlf ospita il T.C. Bee di Novara, mentre la Cassa affronta il T.C. Casale (inizio alle 9). I «veterani» del Dlf affrontano il Novara in [illegible] Domani s'inizia il torneo di doppio misto riservato ai non classificati organizzato dal Tennis Club [illegible] Damiano. In palio, per la coppia prima classificata, medaglie d'oro (valore 300 mila lire). [d. cot.]

[illegible]

Provinciali seniores nella palestra [illegible] Cassa

Proseguono oggi, dalle 10, alla palestra della Cassa [illegible] risparmio, in corso Dante, i campionati provinciali di tennis da tavolo. La competizione [illegible] iniziata ieri pomeriggio ad Incisa, impegnate le categorie giovanili. Oggi sarà la volta dei seniores. [e. a.]

[illegible]

Rangers Asti oggi in trasferta a Genova

Impegno in trasferta per i Rangers Asti, che affrontano oggi alle 16 [illegible] Cus Genova, nel secondo turno di ritorno del campionato [illegible] serie C2 [illegible] baseball. [e. a.]

TIRO A VOLO

Gara «alla cacciatora» a Olmo Gentile

Il gruppo Amatori di tiro a volo [illegible] Olmo Gentile organizza oggi una gara di tiro al piattello «alla cacciatora». Si inizia alle 10. In palio il «Trofeo il campionissimo». [r. s.]

CALCIO DI NOTTE

Il torneo più antico

Domani sera si riprende a Baldichieri

CASTELLO D'ANNONE. Il torneo [illegible] calcio del Tanaro, che si sta svolgendo al campo sportivo di Castello d'Annone, ha in programma da domani [illegible] seconda settimana di gare.

A partire dalle 21,45 saranno impegnate le formazioni del girone A; si giocano: Mombercelli-Refrancore e Cares Rocchetta-Bar San Carlo Asti.

Stasera scendono in campo le squadre [illegible] Trofeo California, il torneo riservato alle Pro loco, che si disputa sul terreno di gioco Ferretti [illegible] Motta [illegible] Costigliole. Alle 21,30 si affrontano Castagnole Lanze e Isola; seguirà Motta-Castell'Alfero.

Domani sera riprende anche il torneo di Baldichieri, la competizione calcistica notturna più antica dell'Astigiano. La manifestazione [illegible] apre alle 20,30 [illegible] sfida tra le formazioni Allievi Fast Food e Baldichieri. Alle 21,30 ci sarà Cime Baldichieri-Oleificio Oppezzo ed alle 22,30 Napoli Club-Bar La Fontana.

[e. a.]

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento: BENENATI [illegible]

Avviso di vendita all'incanto

Il giorno 13 luglio 1994 alle ore [illegible] Sala delle Pubbliche Udienze della 1ª Sezione Civile del Tribunale di [illegible] (Palazzo Giustizia) davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e prec[illegible]:
LOTTO UNICO: in Comune di Frin[illegible] (AT) fabbricato [illegible] uso civile abitazione in Via Canton Maccario costituito da tre piani, per mq. 72 per piano, in corso di ristrutturazione, con [illegible] fabbricato rustico su [illegible] piani ed annesso terreno per mq. [illegible] circa. Prezzo base lire 88.000.000 - cauzione lire [illegible] - aumento minimo lire 1.000.000 - deposito spese [illegible] 9.700.000.
Le domande [illegible] partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 15.000 [illegible] compagnate da due assegni circolari su piazza [illegible] Genova intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Poste di Genova con il concorso del contabilore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese, dovranno [illegible] presentate la mattina stessa dell'incanto nelle mani del Cancelliere.
I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero di Codice Fiscale.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ovvero al curatore dr. Marco Lagomarsino con studio in Genova via Assarotti 15/5b, tel. 837.80.27.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marina Sorzi

[illegible] DI RIPOSO DELLA CITTA' DI [illegible]

ESTRATTO DI BANDO [illegible]

Stazione appaltante. Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - Asti.
Modalità di gara: Licitazione privata con aggiudicazione ai sensi art. 1 (lett. a) legge 14/73. Bando integrale come [illegible] deliberazione n. 67 del 19.05.94.
Caratteristiche dell'opera: Costruzione di montalettighe.
Importo lavori a base d'asta: Lire 121.913.480 + Iva.
Categorie richieste: Imprese iscritte all'Albo Nazionale [illegible] Costruttori per le classifiche correlate agli importi a base di [illegible]
Domande di partecipazione: non vincolano in alcun modo l'Ente Appaltante e dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 15.07.94 alla Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 Asti, [illegible] le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti [illegible] partecipazione e che potrà essere ritirato in copia presso la Segreteria dell'Istituto.
Informazioni: Presso l'Ufficio Tecnico ed Economato della Casa [illegible] Riposo [illegible] Città [illegible] Asti (Tel.-Fax 0141/436.936).

IL PRESIDENTE Sergio [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 26 Giugno 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Trovata alle 7 di ieri. Mistero sulla dinamica: non ci sono frenate né segni di incidente

Infermiera carbonizzata nell'auto

Di Saluzzo (28 anni) stava percorrendo la Val Maira

La vettura bruciata sulla statale della Valle Maira a S. Damiano Macra e la giovane infermiera, Paola Sorba rimasta imprigionata nell'abitacolo

MACRA. Una giovane, Paola Sorba, 28 anni, che abitava a Saluzzo, in via Parrà 35, infermiera professionale all'Usl 63, è [illegible] carbonizzata nella sua auto lungo la statale 22, poche centinaia di metri a monte del santuario [illegible] [illegible] Salvatore.

Il fatto è accaduto ieri mattina alle 7. L'allarme è stato dato da operai dell'Anas che hanno trovato l'auto riversa su [illegible] fianco e avvolta dalle fiamme. Pochi minuti e sono intervenuti i carabinieri della stazione [illegible] San Damiano Macra e [illegible] squadra dei vigili del Fuoco di Cuneo. Domato l'incendio i vigili hanno trovato nella vettura il corpo carbonizzato, ancora bloccato dalle cinture [illegible] sicurezza, riverso sul volante.

Su un frammento del parabrezza della Panda (andato in frantumi) è stato trovato [illegible] «bollino» che autorizza i dipendenti dell'Usl di Saluzzo a parcheggiare in ospedale. Di qui i carabinieri [illegible] riusciti a risalire all'identità della vittima: un'infermiera, molto nota in città per l'attività svolta soprattutto al Pronto soccorso dell'ospedale (avrebbe dovuto riprendere servizio ieri pomeriggio).

Più complesso stabilire la di[illegible]a dell'episodio. Gli inquirenti ritengono [illegible] tratti di «un'incidente» anche se rimangono interrogativi senza risposta. L'ipotesi più credibile è che la donna (che era diretta ad Acceglio dove la madre ha una seconda casa), ancora assonnata o colpita da malore, abbia sbagliato manovra e l'auto si sia capottata. [illegible] sull'asfalto [illegible] sono stati trovati segni di frenata, e né la carrozzeria, né la roccia che costeggia la statale, presentano segni [illegible] [illegible] urto. E altrettanto inspiegabile appare il fatto che l'auto si sia incendiata.

Un'altra ipotesi è che l'utilitaria (che sicuramente procedeva lentamente) si sia ribaltata perché «agganciata» da [illegible] camion o un'altro pesante mezzo che ha proseguito la [illegible]. Altre ipotesi, ufficialmente, non ne vengono fatte anche perché carabinieri e magistratura attendono l'esito dell'autopsia che [illegible] eseguita domani (al cimitero di San Damiano dove, ieri pomeriggio, è stata composta la salma). Gli inquirenti hanno anche disposto accertamenti sulla carcassa dell'auto (sequestrata) per accertare se presenta segni d'urto, per quale ragione si è incendiata e la giovane non sia riuscita a slacciarsi la cintura.

La notizia della morte della giovane [illegible] è diffusa a Saluzzo nella tarda mattinata di ieri suscitando grande [illegible] soprattutto tra i colleghi.

Carlo Giordano

EMERGENZA [illegible]

Ecco la guida contro le code

«Civich» e Stradale, mobilitati per arginare il caos nel traffico, dovuto ai lavori di [illegible] sul Soleri, hanno messo a punto un manuale «anticoda». A PAGINA 33

Auto contro un guard-rail sulla statale di Avigliana nel Saluzzese: il conducente è deceduto all'ospedale

Due torinesi morti in incidenti nel Cuneese

Vittime un giovane (33 anni) e un commercialista di 59 anni

SALUZZO. Un nuovo incidente stradale sulla statale dei Laghi di Avigliana, fra Saluzzo e Pinerolo, ha provocato la morte di un giovane di Grugliasco. L'epi[illegible] è accaduto, nelle primissime ore di sabato, poco dopo le 2, alle porte della città. Dario Bossa, 33 anni, residente a Grugliasco, in frazione Riva secca, via Pinerolo 9, è uscito di strada, mentre si trovava alla guida della propria «Opel Corsa», in direzione di Pinerolo. Le cause dell'incidente [illegible] tuttora in fase [illegible] accertamento da parte dei carabinieri di Saluzzo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il Bossa, forse a causa della velocità o di un improvviso colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura, andando a sbattere contro [illegible] guard-rail. Nell'urto il guard-rail [illegible] [illegible] infilzato nell'abitacolo, colpendo alla testa [illegible] Bossa. Ai soccorritori le condizioni del giovane sono apparse gravi, tant'è che trasportato da un'ambulanza della «Croce Verde» all'ospedale di Saluzzo, i sanitari ne hanno disposto il trasferimento a Cuneo. Alle [illegible] il Bossa, che era in sta[illegible] [illegible] coma, ha cessato di vivere. Già lo scorso anno, nello stesso punto della statale, era accaduto un incidente in cui morì un giovane. [g. ne.]

Il guard-rail nell'abitacolo dell'auto. A fianco Dario Bossa (FOTO MARCO)

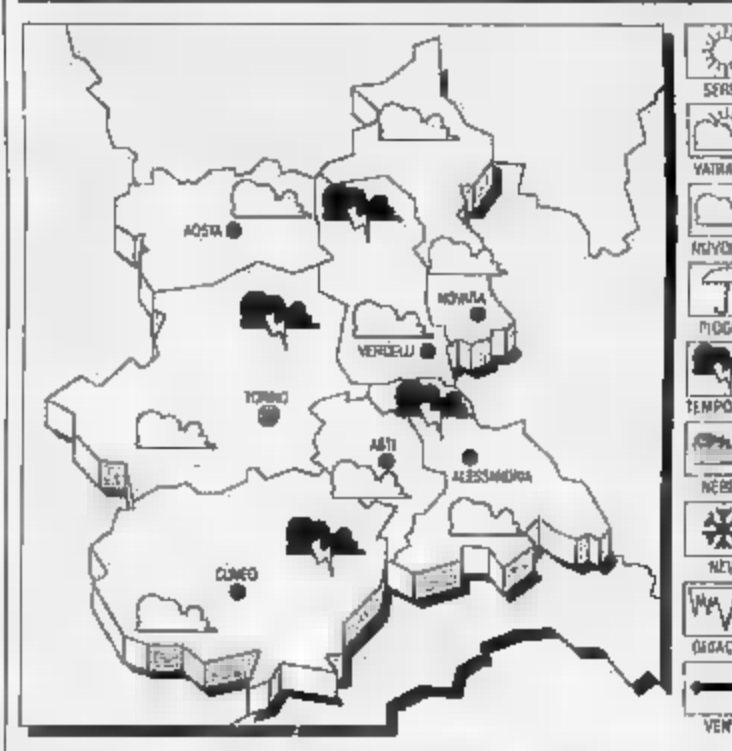
In vacanza a Dronero

Il commercialista torinese Gian Alfredo Gilardini (59 anni) era molto noto anche a Dronero città natale della moglie

DRONERO. Incidente mortale ieri, alle 12, in via Roccabruna, nelle vicinanze del bivio per la chiesa di Foglienzane. Alfredo Gilardini, 59 anni, commercialista, residente a Torino in via Garessio, è stato travolto e uc[illegible] [illegible] un'auto (condotta da Massimo Giraudo, 23 anni, di Roccabruna), mentre viaggiava a bordo del suo motorino. L'uomo è deceduto sul colpo; a nulla sono valsi i tentativi di riani[illegible] dei volontari della Croce [illegible] di Dronero e [illegible] medici dell'Elisoccorso.

Sulle [illegible] dell'incidente stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Cuneo. Ieri pomeriggio la salma [illegible] libero professionista [illegible] stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Dronero.

Alfredo Gilardini era molto conosciuto sia [illegible] Torino, dove svolgeva l'attività di commercialista, sia [illegible] Dronero, città natale della moglie. Da oltre trent'anni [illegible] famiglia Gilardini è solita trascorrere i fine settimana [illegible] periodi di riposo nella villa di via Lantermino. I funerali di Alfredo Gilardini si svolgeranno [illegible] domani, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio di Dronero. [c. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni, prevalentemente temporalesche, anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In aumento. [illegible] meridionali.
TEN[illegible] DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max 29; min: 17; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 13; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29,2; Alessandria 32; Aosta 30; Asti 30; Novara 29; Vercelli 30.

I responsabili della circolazione consigliano percorsi alternativi per evitare l'imbuto del Soleri

Manuale anti-code di vigili e Stradale

Continuano le polemiche per i disagi causati dai lavori di manutenzione straordinaria dell'Anas sul viadotto
Il sindaco: «Un cantiere così importante richiede lo spiegamento di mezzi adeguati. Invece sono insufficienti»

CUNEO. «Ancora una volta l'A[illegible] ha riservato a C[illegible] la solita attenzione: prima di programmare i lavori sul viadotto Soleri, l'ente avrebbero dovuto almeno pensare al disagio che un cantiere di questa dimensioni avrebbe potuto comportare». Il sindaco Giuseppe Menardi è sul piede di guerra contro l'Anas [illegible] contesta la scarsa organizzazione e l'inadeguato impiego di operai e mezzi meccanici per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte.

Ieri mattina, dopo il secondo vertice del Comitato tecnico per la viabilità, convocato dal prefetto per tentare di ridurre il caos del traffico in entrata e uscita dalla città, sono scattate nuove [illegible] contro le code. Nel primo giorno di chiusura a senso unico del «Soleri», alle 8,30 di giovedì, la fila di auto, tir e pullman superava i cinque chilometri. Ventiquattro ore dopo l'intasamento si è ridotto notevolmente, ma i tempi medi per raggiungere il capoluogo da Madonna dell'Olmo rimangono di circa venti minuti.

I lavori di manutenzione straordinaria del viadotto han[illegible] causato disagi non soltanto ai cuneesi [illegible] uscita dalla città o agli automobilisti provenienti da Madonna dell'Olmo, ma anche [illegible] coloro che ogni giorno raggiungono il capoluogo [illegible] Confreria [illegible] Passatore.

Il comandante della polizia stradale Marco Andreoli e il vice comandante dei «civich» Marco Riccomagno, insieme ai tecnici e ai funzionari che hanno partecipato al vertice [illegible] Comitato, hanno redatto un manuale anti-coda per gli automobilisti.

A fianco, il vicecomandante dei vigili urbani [illegible] Riccomagno e il responsabile [illegible] Stradale Marco Andreoli. In alto, immagini dei disagi dovuti ai lavori sul ponte

«Sono stati predisposti servizi di controllo e di indirizzo del traffico - spiega l'addetto stampa e capo di gabinetto della Prefettura Antonella Bambagiotti -. Consigliamo agli automobilisti di scegliere percorsi alternativi. E' vietato l'accesso sul viadotto Soleri dalla strada statale 22 di Valle Macra».

Gli ingressi liberi per il capoluogo sono da frazione Madonna dell'Olmo. Il traffico proveniente dal Fossanese, all'altezza di Sant'Albano Stura, deve deviare verso Castelletto e da lì [illegible] frazione Borgo Gesso di Cuneo. I camion [illegible] altezza superiore [illegible] quattro metri devono deviare sulla provinciale Morozzo-Margarita. Fra gli itinerati consigliati da polizia e vigili urbani c'è anche la direttrice da Borgo San Dalmazzo (la strada statale 20). Il neo sindaco Marco Borgogno, a tempo di record, ha fatto asfaltare la strada che conduce alla discarica, via tetto Mantello, fino all'incrocio con via Ambovo, consentendo [illegible] evitare, così, l'attraversamento di centro paese.

La prefettura consiglia, infine, [illegible] utilizzare sull'Oltregesso la Bovesana (direttrice Borgo San Giuseppe, Boves, Borgo San Dalmazzo), «evitando così di entrare nel capoluogo».

Da parte degli automobilisti c'è la richiesta di una maggiore segnalazione e [illegible] sistemazione di cartelli già ad alcuni chilometri dal centro cittadino. Il sindaco ha ribadito la necessità di programmare i lavori anche nelle ore notturne. «Un cantiere di queste dimensioni - sostiene Menardi - impone uno spiegamento di operai, tecnici e soprattutto di attrezzature adeguate. Purtroppo, nonostante i solleciti, continuiamo ad assistere a un esempio di inefficenza dell'Anas».

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

VIA ROMA

Oggi l'isola pedonale per il mercatino dell'usato

Oggi, dalle 8 alle 19, isola pedonale [illegible] via Roma e piazza Galimberti per «Dituttounpò», la mostra mercato dell'antiquariato, hobbistica, usato e collezionismo.

ENTRACQUE

Festa d'inizio estate in frazione Trinità

In frazione Trinità oggi, alle 15, si terrà la «Festa d'inizio estate», [illegible] escursioni a cavallo, in collaborazione con l'Associazione allevatori cavalli di Mérens. In programma anche balli occitani con il gruppo [illegible] Chastelados».

[illegible]

Sicurezza e igiene sul posto di lavoro

Domani, alle 15, nel salone della Camera di Commercio, a Cuneo, si terrà un incontro su «Sicurezza e igiene del lavoro».

MUNICIPIO

Si parla delle tasse per la pubblicità

Domani, alle 18, [illegible] municipio, a Cuneo, si riunirà la IV commissione. In discussione l'imposta di pubblicità e la tassa di occupazio[illegible] [illegible] suolo pubblico. [g. p. m.]

[illegible]

Concerto in Santa Croce [illegible] favore dei bimbi bosniaci

Stasera, alle 21, nel cortile della casa parrocchiale di Santa Croce, si terrà il concerto del complesso cuneese «I Delphis» (Cristiana Bruno, Alessandro Monge, Walter Massa, Andrea Pacifici, Luca Cravero). L'incasso sarà devoluto alla Croce rossa per i profughi della Bosnia. [g. d. m.]

CASTELMAGNO

Al Santuario [illegible] San Magno la giornata del rododendro

Promossa da Comune e Pro loco, [illegible] alle 10,30, sul piazzale del santuario di San Magno, si terrà la «Festa del rododendro» con omaggio dei tipici fiori alpini e messa alle 11. [g. d. m.]

DRONERO

[illegible] Ricogno polentata e giochi popolari

Oggi a Ricogno si terrà la tradizionale festa alla Cappella [illegible] San Pietro. Alle 12,30 grande polentata; seguiranno, nel pomeriggio, funzioni religiose e giochi popolari. [c. g.]

BOVES

Escursione alla scoperta dell'arte cittadina

Oggi, alle 16.30, è in program[illegible] un'escursione guidata alle opere d'arte bovesane. L'iniziativa è degli Amici dei semplici. [b. s.]

DRONERO

Fino a settembre

Un posteggio nel campo sportivo

Il sindaco di Dronero Valter Perano ha [illegible] la sosta provvisoria al «Pro Bunet»

DRONERO. A causa [illegible] lavori per la realizzazione di [illegible] parcheggio in località Madonnina, è stata vietata la sosta delle auto sul piazzale dietro le Mura.

Per evitare ingorghi al traffico il sindaco, Valter Perano, [illegible] autorizzato, per il giorno di mercato (lunedì), il parcheggio delle auto all'interno del campo sportivo «Pro Bunet». Per gli altri giorni della settimana la sosta è consentita sul piazzale del «mini-golf», nelle vicinanze della circonvallazione per Busca. La situazione dovrebbe normalizzarsi entro la fine dell'estate. [c. g.]

[illegible]

Da settembre '94

Nuovi corsi al Centro di formazione

CUNEO. Il Centro di formazione professionale delle Enaip-Acli ha predisposto per il prossimo anno due nuovi corsi: montatore e manutentore di impianti oleodinamici (1200 ore); operatore al computer graphics (600 ore). Nel primo si acquisiranno conoscenze tecniche e abilità operative, in merito alle problematiche dei sistemi a fluido installati sia su impianti industriali sia [illegible] macchine mobili, per cantieristica, agricoltura, movimento terra. Necessario aver superato almeno il primo anno di Superiori.

L'obiettivo del secondo corso è insegnare a utilizzare software nel disegno grafico vettoriale e quindi valorizzare la creatività e il gusto estetico, applicato alla comunicazione multimediale. Per iscriversi occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore.

Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono alla segreteria del centro, tutte [illegible] mattine, da lunedì a sabato, dalle 8,15 alle 12,45 e al pomeriggio (da lunedì a giovedì) dalle 14,30 alle 17,[illegible]. [r. s.]

BOVES

Ragazzi da tutt'Italia

S'inaugura «Vacanze in musica»

BOVES. Comincia giovedì il quinto Laboratorio teatrale-/musicale estivo «Vacanze in musica», per ragazzi dagli 8 ai 15 anni, organizzato dall'istituto musicale [illegible] dall'assessorato alla Cultura col patrocinio [illegible] Credito cooperativo cassa rurale di Boves, della Regione, della Provincia e della Comunità montana Gesso-Vermenagna-Pesio. L'iniziativa vede la partecipazione di ragazzi da tutta Italia e ha avuto [illegible] crescente successo, [illegible] che le iscrizioni, aperte a marzo, a fine aprile erano ormai chiuse (c'è già una lista d'attesa per il prossimo anno), perché i posti, per evitare un affollamento nocivo al buon esito [illegible] corso, [illegible] limitati a sessanta.

Le attività comprendono ruoli scenici e orchestrali, attività sportive, giochi di squadra, escursioni e animazione. Il corso terminerà sabato 16 luglio e alla sera si terrà, alle 21, nel Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi, uno spettacolo-saggio, al quale parteciperanno tutti gli iscritti. [b. s.]

[illegible]

Per il Centenario

Lotteria e gara di «palloni»

Remo Brondolo è il presidente della commissione che si occupa delle iniziative in o[illegible] degli 800 anni della città

CUNEO. Domani, alle 18, in municipio, si riunirà la IX commissione (presieduta da Remo Brondolo), per discutere le iniziative in [illegible] degli ottocento anni di Cuneo. Si parlerà della proposta di un planetario e un concorso internazionale di volo aerostatico.

Fra le proposte c'è anche l'ipotesi di indire una lotteria nazionale per ricordare l'avvenimento [illegible] una storia della città. Su quest'ultima ipotesi, nell'ultimo Consiglio comunale, si era registrata una lite fra gli incaricati, Aldo Alessandro Mola e Rinaldo Comba. [r. s.]

CENTALLO

«No» ai tagli

Incontro fra pendolari e dirigenti Fs

CENTALLO. Domani, alle 17, nella sala «Disco verde» della stazione di Torino Porta Nuova, si terrà un incontro fra gli utenti piemontesi (parteciperanno alcuni pendolari del comitato spontaneo cuneese, nato per il raddoppio della linea per Fossano). Obiettivo dell'incontro è verificare il [illegible] dei viaggiatori nei confronti del nuovo orario estivo.

«Vogliamo ribadire - dicono i pendolari cuneesi - che la velocizzazione [illegible] convogli sulla Cuneo-Torino non è sufficiente a soddisfare le esigenze di un trasporto ferroviario moderno ed efficiente, [illegible] standard qualitativi a livello europeo. La riduzione dei tempi di percorrenza è stata fatta anche con la soppressione [illegible] alcune fermate a Centallo, che devono essere ripristinate completamente (diretto n° 9185 delle 11,23 e il 9198 da Cuneo delle 19,47). Si deve programmare il raddoppio della Cuneo-Fossano, la costruzione [illegible] sottopassaggio a Centallo e la sostituzione dei vecchi scambi da 30 km/h». [g. p. m.]

[illegible]

Centro storico

San Giovanni con musica e giochi

CUNEO. Ultima giornata di manifestazioni oggi, nel centro storico, in occasione della festa [illegible] San Giovanni. Dopo la polentata sul piazzale dello scalone di via Giovanni XXIII e il tradizionale falò e la serata musicale di ieri sera, oggi (a partire dalle 21,30), sul palco vicino ai vecchi lavatoi, si esibiranno gli «Aidia», un gruppo [illegible] giovani cuneesi che proporrà un repertorio di musica rock. Durante la serata funzionerà un banco di beneficenza e saranno organizzati giochi popolari. L'iniziativa, indetta dal Comitato per il futuro del centro storico, ha come obiettivo [illegible] rilancio della parte vecchia della città e «riportare la gente nelle strade del quartiere».

Durante la prima giornata di festa sul palco di corso Giovanni XXIII si sono esibiti decine [illegible] giovani che, insieme ai conduttori Maurizio Carena, Cristina Bugatti e Lorenzo Murialdo, si sono sfidati al karaoke (la strumentazione [illegible] stata messa a disposizione dai titolari del nego[illegible] «Giuliano» di via Roma»). [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Cassa [illegible] Carrù e il sindacato

La segreteria regionale della Federazione autonoma bancari italiani, in relazione all'esubero del personale, dichiarato dalla Cra di Carrù e del Monregalese, ha contestato [illegible] il metodo che il contenuto della lettera con cui veniva comunicato il numero dei licenziamenti. Non [illegible] comprende, inoltre, la reale ragione che porta la Cra di Carrù a tale decisione, giustificando l'operazione con il cambiamento tecnologico. Nel settore del credito i cambiamenti tecnologici sono una quotidiana realtà e mai nessun istituto ha licenziato personale [illegible] causa di nuovi sistemi operativi. Temiamo che, die[illegible] la volontà di [illegible] riutilizzare le eccedenze della Cra di Carrù, si possa nascondere qualche altro interesse.

Ci auguriamo che non [illegible] così, e che nell'incontro dell'8 luglio, che si terrà in Federazione, [illegible] Cra manifesti la volontà di riinserire le «eccede[illegible]».

Segreteria regionale Fabi
Torino

Nessun litigio tra due fratelli

[illegible] stato citato in un articolo alcuni giorni fa, in quanto fratello di Vincenzo Riva, che ha ospitato monsignor Milingo a Cervere. Nell'articolo si fa riferimento a «voci», secondo le quali il vescovo avrebbe dovuto [illegible]ciare [illegible] demonio, che avrebbe causato molti litigi tra me e mio fratello. Ero completamente all'oscuro dell'iniziativa, non ho preso parte ad alcuna funzione, [illegible] non credo proprio che monsignor Milingo sia stato chiamato per cacciare il demonio.

Inoltre, i presunti litigi tra me e mio fratello [illegible] sussistono: abbiamo lavorato insieme per molti anni nell'officina che gestivamo in società, poi abbiamo deciso di separare l'attività, perché mio fratello si occupa di attrezzature agricole, mentre [illegible] riparo auto e collaboro col soc[illegible] stradale.

Non vedo, dunque, cosa c'entri il demonio.

Giulio Riva, Cervere

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 318.313, **Crt:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370; [illegible]; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** [illegible] 796.117; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** [illegible]. [illegible] 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.

Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 257, tel. 412.309.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.

Saluzzo: *S. Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Albertini*, [illegible] Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 65.333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** [illegible]

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Pani Giulia (Grinzane Cavour); Bosca Roberto (Cossano Belbo); Romaniello Federica (Santa Vittoria d'Alba); Novelli Matteo (Cossano Belbo); Tropea Raoul (Beinasco, Torino); Banchero Fabio (Cortemilia); Giacone Ylenia (Corneliano d'Alba); Carrega Lavinia (Canale); Cagnasso Domenico (Rodello); Sobrero Giulia (Alba); Gambino Gabriele (Alba).

MORTI. Comune Luigia, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Bosio Anacleto, 80 anni (residente a Alba), pensionato; Cavallo Maria, 97 anni (residente a Alba), pensionata; Ferroglio Baldassarre, 94 anni (residente a Diano d'Alba), pensionato; Bergamin Armando, 73 anni (residente a Alba), pensionato; Gazzola Enrico, 73 anni (residente a Roddino d'Alba), pensionato; Dellorto Giovanni, [illegible] anni (residente a Castiglione Falletto), pensionato; Barbaris Modesto, 90 anni (residente a La Morra), pensionato; Agosto Giuseppe, 83 anni (residente a Alba), pensionato; D[illegible] Giuseppe, [illegible] anni (residente a Serralunga d'Alba), pensionato

MATRIMONI. Vivaldo Mario, 28 anni, operaio (residente a Alba), con Voro Raffaella, 24 anni, impiegata (residente a Alba); Saglia Massimo, 28 anni, impiegato (residente a Alba), con Sosso Giorgia, 22 anni, impiegata (residente a Alba); Mascarello Daniele, 25 anni, impiegato (residente a Monticello d'Alba), con Giacosa Stefania, 25 anni, educatrice (residente a Alba); [illegible]caneo Roberto, 28 anni, impiegato (residente a Guarene), con Sole[illegible] Caterina, 24 anni, impiegata (residente a Alba); Gallo Marco, 22 anni, commerciante (residente a Alba), con Pozzetti Mariateresa, 24 anni, commerciante (residente a Di[illegible] d'Alba); Mauro Ennio, 27 [illegible]ni, carrozziere (residente a Alba), con Mattis Maria Teresa, 28 anni, impiegata (residente a Pocapaglia); Zoccola Aldo, 30 anni, ope[illegible] (residente a Roddi), con Zunino Paola, 24 anni, impiegata (residente a Alba); Sapetti Giuseppe, 34 anni (residente a Chaville, Francia), con Monmarchon Véronique, 28 anni (residente a Chaville, Francia)

FOSSANO

NATI. Ciravegna Igor (Fossano); Demichelis Giulia; Barbero Luca.

MORTI. Ciravegna Michele, 84 anni (residente a Narzole), pensionato, Ravera Caterina vedova Gallesio, 84 anni (residente a Bene Vagienna), pensionata; Taricco Francesco, 57 anni (residente a Fossano), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Marketing e distribuzione

Martedì, alle 14, nel salone della Scuola di amministrazione aziendale [illegible] Cuneo, in via Santa Croce 6/a, si terrà una testimonianza aziendale sul settore marketing di Contardo Cagnasso, presidente dell'«Ipersidis Dis Gros» di San Defendente di Cervasca.

[illegible]

Incontro sull'automazione

Domani, alle 10, al centro congressi dell'Unione industriale [illegible] Torino, la «Tda», specializzata in tecniche di automazione del «gruppo Pianfei», incontrerà i produttori europei del comparto radiatori, per presentare le linee automatizzate, abbinate all'uso del laser.

[illegible]

I bambini di strada del Brasile

Domani, alle 20,45, nella biblioteca [illegible], si terrà un incontro su «I bambini di strada del Brasile». Interverrà don Renato Chiera, [illegible] missionario della diocesi [illegible] Mondovì in Brasile. [g. p. m.]

L'ex sindacalista Cisl eletto ieri pomeriggio dal congresso costituente a Busca

Carli guiderà il ppi cuneese

Bancario (56 anni) ha ottenuto una maggioranza plebiscitaria, con 434 dei 464 voti
Nominati i trentasei del Consiglio provinciale. Gli appuntamenti regionale e nazionale

BUSCA. Bruno Carli, 56 anni, bancario, sposato, padre di quattro figli, [illegible] da ieri sera il segretario provinciale del partito popolare. La candidatura di Carli, [illegible] sindacalista della Cisl, ha raccolto una vasta maggioranza di consensi: 434 «sì» su 464 votanti.

«Il ppi è pronto a lanciare la sfida alle altre forze politiche - spiega il neosegretario provinciale -. Proseguirò [illegible] linea [illegible] rinnovamento portata avanti sotto la direzione di Ezio Falco. Nell'ambito del congresso abbiamo discusso sia la questione delle alleanze, sia della nostra diversità rispetto agli altri partiti». «Ritengo - prosegue Carli - che per quanto riguarda le alleanze sarà necessario confrontarsi con le altre forze politiche sulla base dei programmi e non su semplici schieramenti. Con l'approssimarsi delle elezioni amministrative la situazione è in movimento. A questo punto è necessario portare il partito tra la gente e rivitalizzare le sezioni. Il ppi ha un futuro anche perché, finita l'attuale epoca della politica-spettacolo, sarà necessario ritornare a discutere sui contenuti [illegible] affrontare concretamente i problemi».

Il congresso costituente [illegible] è svolto sulla base [illegible] un documento unitario che rivendica l'originalità politica del ppi, come forza alternativa, anche nel Cuneese, sia allo schieramento di destra, [illegible] ai partiti della sinistra.

Dall'alto in senso [illegible] l'ex coordinatore provinciale ppi Ezio Falco [illegible] neo segretario Bruno Carli il consigliere regionale Piergiorgio Peano il senatore Tomaso Zanoletti e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia

Al congresso hanno partecipato i massimi esponenti locali [illegible] ppi: i senatori Teresio Delfino e Tomaso Zanoletti, il consigliere regionale Pier Giorgio Peano, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia.

Oltre [illegible] segretario, l'assemblea ha eletto il consiglio provinciale [illegible] componenti) e i delegati al congresso regionale (82). In entrambi gli organismi la maggior parte dei delegati fa riferimento all'iniziativa di Rocco Buttiglione, che individua nell'area moderata e riformista lo spazio d'azione del ppi.

Il partito polare, che attualmente conta nella «Granda» 1444 tesserati, alle elezioni europee del 12 giugno ha raggiun[illegible] il 15 per cento, con [illegible] totale [illegible] 47 mila consensi. [c. g.]

Ieri una casalinga (43 anni) è stata trovata morta dalla madre

Stroncata da ictus a Fossano

La donna aveva trascorso la giornata di venerdì a Savigliano per assistere il figlio di 6 anni operato alle tonsille. Colpita nel sonno dalla malattia. Domani i funerali

FOSSANO. Aveva trascorso tutta [illegible] giornata all'ospedale di Savigliano per assistere il figlio di 6 anni ed era tornata a casa solo verso sera. E qui, nella sua abitazione [illegible] via Urbanetto 10, l'ha trovata morta ieri mattina la madre. Paola Servetti, 43 anni, casalinga, è [illegible] colpita da un ictus durante [illegible] sonno venerdì notte. In casa, oltre alla donna c'era il figlio Marco, 18 anni. Il marito Giuseppe Mondino [illegible] ad assistere il figlio Alberto ricoverato all'ospedale [illegible] Savigliano per un'operazione alle tonsille. Una [illegible] [illegible] tante quelle trascorse da madre e figlio: poco dopo aver cenato sono andati a dormire. Al mattino - erano da poco passate le [illegible] -, la madre di Paola, Anna Servetti, è entrata nell'abitazione [illegible] via Urbanetto per svegliare la figlia. E' stata proprio la donna a [illegible] la tragica scoperta: Paola era ancora nel letto e non dava segni di vita. Nella camera adiacente il figlio Marco stava dormendo.

La nonna ha subito svegliato il nipote: hanno cercato di rianimare Paola: [illegible] anche accorsi alcuni vicini, [illegible] per la donna non c'è stato più nulla [illegible] fare. Paola Servetti era molto conosciuta in città: il padre Michele per anni [illegible] esercitato la professione di geometra. La famiglia era già [illegible] provata dalla morte [illegible] un'altra figlia, deceduta più di vent'anni fa.

Paola Servetti

«Era una donna ammirevole - ricordano i vicini di casa - non riusciamo a darci una ragione di quanto successo. Le abbiamo parlato proprio ieri l'altro, ci aveva comunicato [illegible] l'operazione del figlio Alberto era andata bene. Il bambino sarebbe tornato presto [illegible] casa». Paola era molto attiva in parrocchia e anche i due figli partecipavano alle attività di gruppo; si interessava soprattutto nella raccolta [illegible] materiale per i poveri.

«La scorsa settimana - racconta Vittoria De Filippis, che condivideva [illegible] Paola Servetti alcune attività parrocchiali - l'ho incontrata in chiesa. Mi ha invitato a casa sua per scegliere alcuni vestiti [illegible] regalare a famiglie bisognose [illegible] borgo Sant'Antonio. Mi mancherà tanto, [illegible] come mancherà a tutte le persone che lei ha aiutato».

I funerali di Paola Servetti si svolgeranno domani, alle 9,30, partendo dall'abitazione di vicolo Urbanetto per la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio. [n. c.]

[illegible]

VIOLA

In piazza Marconi il raduno [illegible] «500»

Oggi si terrà un raduno [illegible] «500 Fiat». L'appuntamento è alle 8, in piazza Marconi. [p. s.]

[illegible]

La ferrovia «To-Sv» compie 120 anni

Appuntamento a metà strada per festeggiare i 120 anni della linea ferroviaria «Torino-Savona». Oggi, alle 9,30, nella sala congressi del «Park hotel», saranno presentate le celebrazioni per l'anniversario. Interverrà [illegible] ministro della Sanità Raffaele Costa. [l. f.]

BASTIA

Per le divisioni alpine cerimonia al sacrario

Stamane (dalle 10), al sacrario partigiano di San Bernardo, si terrà la commemorazione dei caduti del primo Gruppo divisioni alpine. Dopo i saluti del sindaco di Bastia Francesco Rocca e del presidente dell'Associazione volontari della Liberta' Piemonte, Luigi Scimè, [illegible] previsti interventi dell'avvocato Dino Giacosa e del senatore a vita Paolo Emilio Taviani. [l. f.]

[illegible]

Morta la madre [illegible] Beppe Ghisolfi

E' morta Rosa Narracci Ghisolfi, madre del direttore di Telecupole, Beppe Ghisolfi. La donna aveva 71 anni. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella parrocchia di San Michele Arcangelo, a Grinzano di Cervere. [r. c.]

[illegible]

A Cussanio incontro degli agrotecnici

Stamani gli agrotecnici che vent'anni fa ottennero il primo diploma sperimentale nel Cuneese si incontrano a Cussanio, per festeggiare l'anniversario. Prima del pranzo, gli ex studenti porteranno i fiori sulla tomba di due colleghi scomparsi: Michele Giordanengo e Giorgio Clerico. [l. a.]

CANOSIO

Nuova azienda agrituristica al Colle San Giovanni

Sarà inaugurata oggi, alle 12, al colle San Giovanni, l'azienda agrituristica «La Cereseira», gestita da Tiziana Caretti (telefono 0171/998108), che [illegible] piatti della cucina valligiana. [g. d. m.]

[illegible]

Un'insegnante a capo del Consiglio di biblioteca

Mariuccia Stella Scotta, insegnante, [illegible] [illegible] nuovo presidente del Consiglio della biblioteca. Sostituisce il dimissionario Flavio Bauducco. [p. b.]

MORETTA

[illegible] «Mercatino dei bambini»

Proseguono i festeggiamenti di [illegible] Giovanni. Oggi, dalle 10 alle 16, in piazza Umberto, «Mercatino dei bambini»: potranno partecipa[illegible] bambini e ragazzi di età inferiore ai 14 anni. Alle 21, in S. Rocco, [illegible] Polifonica e la Filarmonica morettesi terranno un concerto

Violate la cappella e una delle fosse comuni

Profanato nella notte il cimitero di Sanfront

SANFRONT. La scorsa notte vandali sono entrati [illegible] cimite[illegible] municipale profanando la cappella dove sono sepolti i parroci e la fossa comune dove riposano i resti dei defunti che, al termine del periodo di [illegible]mazione, non sono stati reclamati dai parenti.

Lo scempio è stato scoperto ieri mattina da alcune persone che si erano [illegible]te [illegible] visitare [illegible] tombe dei propri defunti; [illegible]suna traccia [illegible] scasso sulla porta d'entrata [illegible] nemmeno altri segni visibili lasciavano prevedere il gesto vandalico. In questo periodo nel cimitero (che [illegible] trova all'estrema periferia del paese, dove [illegible] si trovano [illegible]cora né abitazioni né altri insediamenti) sono in corso lavori di ampliamento: [illegible] stato molto facile rinvenire gli attrezzi con i quali i profanatori hanno aperto le tombe.

Che cosa cercassero i teppisti [illegible] quale altro sia stato lo scopo del loro gesto, al momento nessuno è in grado [illegible] stabilirlo: anche perché le sepolture rovinate non nascondono nulla di particolare.

Nella cappella dove riposano i resti dei religiosi morti in paese, è stato spalancato il loculo del parroco di Sanfront (il reverendo morì nel 1883); aperta anche [illegible] delle fosse comuni del cimitero; vicino a quest'ultima è stata trovata la scala in legno con la quale i vandali hanno tentato di calarsi all'interno. Successivamente si sono allontanati indisturbati senza lasciare tracce utili al loro riconoscimento.

I resti delle salme profanate sono stati immediatamente ricomposti.

A Sanfront l'episodio di inciviltà, senza precedenti, ha creato sgomento fra gli abitanti, anche perché non ci sono spiegazioni logiche che possano giustificarlo. [p. l. r.]

A.C.L.I. NOTIZIE

appuntamento mensile [illegible] A.C.L.I. di Cuneo

Il presidente delle Acli, Franco Passuello, sui risultati delle elezioni europee

All'indomani delle elezioni europee del 18 giugno, il Presidente Nazionale delle A.C.L.I., Franco Passuello, ha rilasciato [illegible] dichiarazione sui risultati elettorali.

Secondo il Presidente Nazionale i risultati ottenuti da Berlusconi e da "Forza Italia" [illegible] un incidente di percorso, ma si inseriscono a pieno titolo in una fase di involuzione che coinvolge tutto il continente.

L'instabilità che deriva dalla lettura dell'esito del voto e che connoterà il nuovo Parlamento Europeo deriva, secondo Passuello, dall'onda lunga del 1989 e con i contraccolpi della grave crisi legata alle traumatiche trasformazioni, iniziate in quegli anni, ma ancora in essere, dell' economica e della società.

È evidente che le questioni nazionali fanno oggi premio sul processo di integrazione europea.

L'alto livello di astensione, il successo di formazioni politiche antieuropeistiche e comunque estranee alle tradizioni correnti politiche europee testimonia che l'egoismo nazionale ha prevalso sulla solidarietà europeistica.

[illegible] visione miope, perchè le grandi questioni del lavoro, dello sviluppo, della convivenza civile potranno [illegible] risolte solo in chiave europea.

Anche il dato italiano, secondo il Presidente Nazionale delle A.C.L.I. è all'interno [illegible] questa tendenza.

Certo vi [illegible] debolezze e responsabilità dei partiti di opposizione, travagli interni di difficile soluzione, proposte politiche confuse e poco convincenti, ma v'è anche da rimarcare la protervia dei vincitori, l'uso di mezzi di informazione straordinari, che fanno di Berlusconi il protagonista della vita politica pur in [illegible] di programmi precisi e definiti.

Secondo Passuello, ora [illegible] urgente prendere atto che Forza Italia [illegible] è un incidente di percorso affrontabile con le vecchie logiche; impone, al contrario, una sfida che ha bisogno, da parte di tutti, di un profondo rinnovamento [illegible] idee, [illegible] cultura politica, di uomini, di programmi.

La prima [illegible] ICI in scadenza al [illegible] giugno

[illegible] ricorda a coloro i quali non avessero ancora provveduto che - entro il 30 giugno p.v. - [illegible] deve versare la prima rata dell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) dovuta per l'anno 1994.

Tale imposta colpisce la proprietà di terreni e/o fabbricati per l'anno in corso, a differenza [illegible] IRPEF ed ILOR che colpiscono i redditi prodotti nell'anno precedente, per cui [illegible] rende necessaria una verifica della situazione impositiva rispetto a quanto denunciato nella dichiarazione dei redditi.

Gli Associati che abbiano già presentato i modelli 730 o 740 affidandone la compilazione alla Sede provinciale possono recarsi presso gli sportelli sul territorio negli orari indicati onde provvedere al ritiro dei bollettini; coloro i quali avessero provveduto in propri od avessero avuto variazioni riguardanti i terreni ed i fabbricati in possesso possono rivolgersi per ricevere tutta l'assistenza di cui necessitano.

Per qualsiasi ragguaglio in proposito, rivolgersi [illegible] nostre sedi zonali negli orari specificati.

Sede Provinciale di Cuneo: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; dalle 14,30 alle 18,30. Chiuso il lunedì ed il venerdì pomeriggio.

Sede zonale di Saluzzo: mercoledì 16,30 - 18,30; sabato 9,00 - 12,00.

Sede zonale [illegible] Moretta: mercoledì 14,00 - 16,00.

Sede zonale di Fossano: giovedì 14,00 - 16,00.

Sede zonale di Bra: giovedì 16,30 - 18,30.

DECORRENZA DELLE PENSIONI DI ANZIANITÀ

Data entro la quale deve [illegible]re maturato il requisito contributivo	Data la quale deve essere maturato il requisito-età		Decorrenza della pensione [illegible]
	uomo (57 a.)	donna (52 a.)	
31.12.1992	nessun limite	[illegible] limite	01.01.1994 in poi
31.12.1993	30.04.1994	30.04.1994	01.05.1994 in poi
30.06.1994	30.06.1994	30.06.1994	01.07.1994 in poi
31.12.1993	nessun limite	nessun limite	01.11.1994 in poi
31.12.1994	nessun limite	nessun limite	01.01.1995 in poi
30.06.1995	30.06.1995	30.06.1995	01.07.1995 in poi
31.12.1995	nessun limite	nessun limite	01.01.1996 in poi
30.06.1996	30.06.1996	30.06.1996	01.07.1996 in poi
31.12.1996	nessun limite	nessun limite	01.01.1997 in poi

[illegible] Gesac Expo

Centro Congressi [illegible] Peveragno

Convegni, studi, soggiorni didattici nel verde

Da poco più [illegible] un [illegible] la Gesac expo, [illegible] Consorzio delle A.C.L.I. operante nel settore turistico - promozionale, ha [illegible] la gestione [illegible] Centro Congressi [illegible] Peveragno, una struttura polifunzionale di proprietà della Provincia di Cuneo e la cui ristrutturazione è stata in parte curata dalla Verde Vivo spa, una società a prevalente capitale pubblico. L'edificio è situato [illegible] strada Madonna dei Boschi, all'interno di [illegible] vasto parco alberato e comprende [illegible] sala congressi attrezzata per oltre 160 persone, il ristorante, il bar e 20 [illegible] con bagno per complessivi [illegible] posti letto. La vicinanza del Parco naturale [illegible] Alta Valle Pesio, dell'Oasi avifaunistica [illegible] Crava e Morozzo, di aziende agrituristiche, [illegible] che risalgono [illegible] pendici della Bisalta e consentono percorsi [illegible] mountain bike, a cavallo o a piedi, propongono la struttura anche come riferimento per soggiorni didattico - ambientali, sia per singole persone che per gruppi organizzati. In questo primo mese l'attività [illegible] stata [illegible] frenetica ed ha [illegible] a dura prova sia [illegible] nostra organizzazione che [illegible] strutture del Centro. All'interno dell'area congressuale si sono svolti ben quattro convegni ed alcuni stages per studenti.

Il Congresso Nazionale dei Geologi, il Seminario sulle "Biotecnologie Vegetali", il Convegno dell'Uncem sulle Direttive CEE ed il convegno di studio sul "Periodo Villafranchiano", hanno portato a Peveragno studiosi, professori universitari, studenti da ogni parte di Italia ed anche dalla Francia, dalla Svizzera, dall' Austria e dalla Grecia. Un rodaggio difficile, ma riuscito: l'organizzazione ha retto, le strutture si [illegible] dimostrate all'altezza del compito, il rapporto con l'Università si è rinsaldato, la stessa popolazione di Peveragno e l'Amministrazione cittadina hanno colto l'importanza dell'iniziativa e hanno offerto appieno [illegible] loro collaborazione. Con l'estate i programmi didattici subiranno una stasi che permetterà di usare la struttura per organizzarvi soggiorni e permanenze, che, grazie al supporto del Parco ed alla presenza di animatori, avranno carattere prevalentemente di didattica ambientale. Chi è interessato [illegible] programmi del Centro Congressi può telefonare allo 0171.339602.

Tuttinfiera [illegible] Boves

Boves. Migliaia di visitatori (almeno 15 mila per la prima settimana) hanno decretato un s[illegible] superiore ad ogni aspettativa per "Tuttinfiera" 1994, la "vetrina delle attività e delle creatività" bo[illegible] promosse dal Comune e dalla Cassa rurale e artigiana [illegible] Boves e gestita dalla Gesac. Ma più che una "vetrina" Tuttinfiera si presenta piuttosto come un vero e propri "salotto".

Una scelta che è risultata decisamen[illegible] premiante per l'immagine di Boves. "Tuttinfiera - ha detto il sindaco Luigi Pellegrino all'inaugurazione - può [illegible] quasi un simbolo di ciò che Boves e la sua gente, le sue istituzioni sanno costruire con umiltà e con sacrificio per offrirlo alla comunità intera".

Zigzagando tra gli stand colpisce soprattutto l'estrema cura posta dagli espositori nell'allestimento dei singoli stand, espressione di una economia, quella bovesana, estremamente diversificata e ricca di proposte. Si [illegible] dai produttori [illegible] serramenti di alta qualità allo scultore del legno, dal calzolaio che affianca alla sua merce gustosi quadretti della "storia dei calzolai bovesani" all'autocarrozzeria, al produttore di piumoni. Dall'artigiano specializzato nella lavorazione del vetro al venditore di gomme per auto, dal raffinato restauratore [illegible] mobili alla lavorazione dei marmi o delle pelli, dal mobilificio al produttore di dolci e panettoni, dal fotografo al ferramenta, al venditore di piccoli animali, alle biciclette e ai ciclomotori, dai colorifici alle composizioni floreali di grande effetto, dai tendaggi ai letti svedesi con reti motorizzate.

E poi, il mondo agricolo con la presenza della Camera di commercio, del campo sperimentale Asprofrut, ai caseifi[illegible] Valle Iosina, [illegible] una serie di produttori qualificati. A far da corona una decina di stand delle associazioni sociali, culturali e sportive e [illegible] tempo libero che presentano il proprio biglietto da visita, a testimonianza di una grande partecipazione della gente alle iniziative [illegible] volontariato un po' in tutti i settori. Non poteva naturalmente mancare la Scuola di Pace, divenuto elemento di grande richiamo a livello italiano ed europeo. A caratterizzare culturalmente "Tuttinfiera" contribuisce "Pantagruel", la rassegna internazionale del libro di gastronomia al cui concorso hanno partecipato una [illegible]santina di [illegible] editrici italiane e francesi che hanno inviato oltre 200 volumi di saggi, ricette, studi dedicati alla cucina del territorio. I libri esposti in un apposito padiglione hanno destato il vivo interesse degli amanti del libro e della gastronomia, ma anche di moltissima gente comune, di massaie quotidianamente alle prese [illegible] i fornelli [illegible] propria. L'esposizione dei libri è sostenuta da un ampio banchetto di vendita dei volumi editi nella nostra provincia e nel Piemonte. Tutti i volumi di Pantagruel andranno in dotazione alla biblioteca civica di Boves. Ad accrescere il successo di Tuttinfiera hanno provveduto [illegible] lato il ristorante e dall' altro gli spettacoli. Il menù tipico di "dieci mila lire tutto compreso", preparato dai ristoratori bovesani, ha suscitato [illegible] vastissimo interesse. Il tendone-ristorante [illegible] stato letteralmente preso d'assalto ogni sera e i ristoratori, nonostante i tre-quattro turni, non hanno potuto accontentare tutte le richieste. Ma per chi ha scoperto e apprezzato la qualità della cucina bovesana ci sarà tutto il tempo di rifarsi nei tanti ristoranti della città. Gli spettacoli, e in particolare la serata dei Langaroli, e il controfestival "Stonando SanRemo" hanno registrato un afflusso di migliaia di persone. Gran pienone poi per seguire sul maxischermo le partite dell'Italia, e [illegible] solo dell'Italia, ai mondiali di calcio.

Domenica [illegible] è l'ultimo giorno utile per visitare Tuttinfiera. Poi per organizzatori ed espositori sarà il momento di stilare un bilancio complessivo e approfondito dell' iniziativa che ha coinvolto in forme diverse l'intera città. Un bilancio che potrà servire fin da subito a prepara[illegible] "Tuttinfiera 1995".

ADOTTALAPACE

Genitori per un anno... Solidarietà per sempre

Affidamento a distanza di nuclei familiari vittime della guerra nella [illegible] Jugoslavia

ADOTTALAPACE
[illegible] di adesione

Prendere in affidamento a distanza una famiglia nella Ex-Jugoslavia è semplice: p[illegible] singole, gruppi di persone, famiglie e associazioni, enti e scuole potranno farlo impegnandosi a versare per [illegible] anno 70.000 lire mensili: di questa somma L. 10.000 serviranno per le spese organizzative della campagna (viaggi in loco, ecc....), L. 60.000 giungeranno personalmente alla famiglia interessata attraverso gli incaricati ARCI e CGIL di Bologna.

[illegible] Comitato [illegible] Garanti fornirà, sulla base dei criteri concordati, il nome della famiglia in affidamento, con la quale i sottoscrittori potranno mettersi in diretto contatto. Tale Comitato assicurerà la non emarginazione di alcune famiglie rispetto ad altre e la trasparenza dell'intera operazione.

Il sottoscritto........................
nato/a a............................
il..
residente a..........................
in via...................................
telefono.................................
professione...........................
aderisce al progetto "ADOTTALAPACE" per l'affidamento di una famiglia nella Ex-Jugoslavia, e si impegna a versare per un anno il contributo mensile di 70.000 lire secondo le seguenti modalità:
- I versamenti vanno effettuati sul C.C.P. n. 10475127 intestato [illegible] Coordinamento Pace Cuneo, causale "Progetto Adottalapce". Vi preghiamo di compilare questo modulo di adesione in ogni sua parte e di inviarlo a:
COORDINAMENTO PACE "Progetto Adottalapace" - C.P. n. 162 - CUNEO
Modalità di pagamento:
Rate mensili
Rate semestrali anticipate
Rata annuale
Data..................................
Firma.................................;

C.T.A. centro turistico ACLI sede di Cuneo

COLLE DELLA [illegible] 10 LUGLIO
Giornata a 2000 metri, in concomitanza [illegible] il passaggio nel pomeriggio della famosa [illegible] cicloturistica "Fausto Coppi".
Quota di partecipazione
L. 22.000

[illegible]
23-28 AGOSTO
Pensione completa, hotel a 3 stelle, visita a Montmartre.
Quota di partecipazione
L. 760.000

SOTTO IL [illegible] E [illegible] 11 SETTEMBRE
Viaggio in pullman con accompagnatore.
Quota [illegible] partecipazione
L. 35.000

[illegible] / [illegible] / [illegible] / [illegible]
23-25 SETTEMBRE
Viaggio in pullman, pensione hotel 3 stelle.
Quota di partecipazione
L. 310.000

NOTIZIE DAI [illegible]
Circolo A.C.L.I. vende macchina per caffè e lavastoviglie. Per informazioni rivolgersi al sig. Antimo Ferrero 0174.689478.

[illegible]
Pierangelo Bertoli terrà [illegible] concerto a Neive, presso il Centro sportivo Neivese, circolo ACLI "San Giuseppe Borgonuovo", il prossimo 22 luglio alle 21.30. Il prezzo di ingresso [illegible] di L. [illegible]

TORNEO [illegible] CALCIO A CINQUE
L'U.S. A.C.L.I. "Don Gallenca" [illegible] sede nella palestra Don Bosco presso l'Istituto Salesiano di via Verdi, 22, FOSSANO, organizza il torneo [illegible] calcio a cinque tra i Circoli A.C.L.I. della Provincia di Cuneo.

La giunta di Alba per il senso unico da via Padre Girotti [illegible] via Pietro Ferrero

Borgo Piave, guerra alle auto

Domani il Consiglio comunale ha in calendario l'approvazione del piano finanziario (un miliardo e 150 milioni) necessario alla sistemazione dell'area. Proteste e consensi

ALBA. Si avvicina alla svolta decisiva il controverso problema di [illegible] Piave, [illegible] mesi oggetto di pareri contrapposti tra coloro [illegible] chiedono [illegible] unico e chi vorrebbe il mantenimento della doppia direzione di marcia. All'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà domani, alle 18, c'è l'approvazione del piano finanziario per un miliardo e 150 milioni, necessario per dar via ai lavori. La somma è già a disposizione: dopo il benestare, la giunta potrà approvare [illegible] progetto per [illegible] quale [illegible] sufficiente l'«ok» dell'esecutivo.

[illegible] la scelta [illegible] già delineata: come confermano il sindaco Enzo Demaria e l'assessore Domenico Viberti, la giunta intende dare il via al piano che prevede il senso unico [illegible] un tratto di [illegible] Piave, da via Padre Girotti [illegible] via Pietro Ferrero (circa quattrocento metri), verso [illegible] centro cittadino. Si vogliono ridurre il traffico caotico e l'inquinamento. Il corso sarà dotato di nuova illuminazione, marciapiedi, arredo urbano (fiori, panchine). Sarà ridisegnata la viabilità nella zona ed è prevista l'istituzione dei [illegible] unici nelle strade laterali (tra [illegible] Piave e corso Europa [illegible] un lato, via Rorine dall'altro).

Contro il senso unico erano insorti i commercianti della zona che temono di essere danneggiati dal minore transito. Qualche mese fa è stato costituito anche un comitato di quartiere che si [illegible] all'innovazione. Non tutti però sono della stessa opinione: pareri favorevoli si raccolgono anche tra negozianti e abitanti. Franca Carbone, preside in pensione, una degli abitanti di [illegible] Piave: «Credo che il senso unico renda questa strada più vivibile, a vantaggio di tutti». [g. f.]

[illegible]

ALBA

Visita il marito all'ospedale e le rubano il portafogli

Esterina Prandi, [illegible] anni, via Gastaldi 9, è stata derubata [illegible] portafogli con [illegible] milione e 750 mila lire mentre [illegible] in visita al marito all'ospedale. Le è stato sottratto dalla borsa che av[illegible] lasciato sul davanzale di una finestra. Il portafogli [illegible] ritrovato abbandonato (e vuoto) vicino a un bidone dell'immondizia. [g. f.]

[illegible]

Moscati d'Italia in vetrina nella [illegible] natale di Pavese

Oggi, alle 16, nel salone della [illegible] natale [illegible] Cesare Pavese, si terrà la quarta edizione della rassegna «I Moscati d'Italia» in vetrina. Verranno presentati e degustati moscati provenienti da varie regioni. E' previsto [illegible] che un incontro-dibattito sul tema «Turismo culturale e cantine aperte», con la partecipazione di esperti. [illegible]. f.]

SERRALUNGA

Oggi c'è il raduno delle penne nere

Raduno di alpini oggi p[illegible] [illegible] trentennale del Gruppo di Serralunga, organizzato con il Comune e la Pro loco. Sono attese centinaia di penne nere, non solo dalla provincia. L'appuntamento è per le 8,30, in piazza Cappellano; seguiranno la sfilata al monumento ai Caduti, la messa, la premiazione [illegible] gagliardetti. Sarà presente il presidente della sezione [illegible] Cuneo, Angelo Brero. [g. f.]

NEGOZIANTI

Petizioni e manifesti

Le proteste in borgo Piave scoppiarono prima di Natale. L'iniziativa partì dai commercianti: per una sera spensero le luci delle vetrine e accesero candeline lungo il corso. Hanno poi raccolto firme, distribuito locandine, affisso manifesti per richiamare l'attenzione sui problemi del quartiere, tagliato a metà da corso Piave. Le lamentele riguardano lo stato [illegible] abbandono della [illegible] pur essendo [illegible] più popolosa della città, la carenza [illegible] parcheggi, il traffico caotico, l'illuminazione, la [illegible] di marciapiedi. Alle proteste hanno fatto seguito riunioni [illegible] Comune e [illegible] quartiere. [illegible] state valutate le possibilità di intervento; ma non si è giunti ad una volontà unanime. [g. f.]

FONTANAFREDDA

[illegible] salone [illegible] congressi

Il nuovo salone dei congressi di Fontanafredda, a Serralunga d'Alba, è stato inaugurato venerdì con [illegible] tavola rotonda sulle [illegible] Piemonte. Il pubblico (nella foto Murialdo, il neo-assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba e il sindaco [illegible] Alba Enzo Demaria) ha seguito il dibattito condotto dal giornalista Sergio Miravalle

Ieri ad Alba

La Ferrero ha premiato gli [illegible]

ALBA. Solide basi imprenditoriali, prodotti esclusivi, strategie europee e mondiali: s[illegible] gli strumenti con i quali l'industria dolciaria Ferrero affronta la congiuntura precaria che sta mettendo a dura prova l'economia e il posto di lavoro di migliaia di persone. L'ha detto ieri, ad Alba, il cavaliere del lavoro Michele Ferrero, intervenendo alla festa degli anziani del gruppo Italia.

Per l'industriale, a cui va il merito [illegible] aver portato [illegible] mondo l'espansione dell'azienda fondata ad Alba nel 1946 dal padre e dallo zio, il confronto con la concorrenza sempre più «potente e aggressiva» si supera solo attraverso lo studio e la ricerca di prodotti [illegible]sclusivi, d'avanguardia.

Per questo, l'imprenditore ha detto che continuerà n[illegible]la sua azione personale di sostegno dell'attività [illegible] «Soremartec», la società che all'interno del Gruppo ha la responsabilità dello studio, ricerca di nuovi prodotti e delle innovazioni tecnologiche.

Ai figli, Pietro e Giovanni, [illegible]no state affidate, rispettivamente le [illegible] Europa [illegible] Overseas.

Tutta la famiglia - la moglie Maria Franca presiede la Fondazione Ferrero e il Supervisory Board della Ferrero International - era presente ieri alla [illegible] dei premi ai 346 anziani con 40, 35, 30 e 25 anni di attività.

Un «meeting» in famiglia al quale ha partecipato lo staff dirigenziale della Ferrero Italia ed estero.

L'incontro è avvenuto [illegible] giorno dopo la firma del contratto integrativo del grande Gruppo dolciario Ferrero Italia, che interessa oltre cinquemila persone. [g. f.]

Il rifugio Vallanta in Alta Val Varaita che fu inaugurato dalle guide alpine nell'88

Terzo raduno ai piedi del Monviso

Crissolo ospita le guide alpine

CRISSOLO. Da ieri l'Alta Valle Po è tornata a essere la «capitale» dell'alpinismo piemontese, rinverdendo i fasti degli Anni 20 e 30. Da ieri a Crissolo tutte le guide del Piemonte tengono il loro terzo raduno per l'inaugurazione del Museo alpino «Monte Vesulus», che l'amministrazione comunale ha voluto aprire nei locali del municipio.

Sarà l'occasione per ricorda[illegible] l'importanza che il Monviso ha nella [illegible] dell'alpinismo italiano (fu dopo la salita alla vetta, la prima di una cordata nazionale, che Quintino Sella concepì l'idea [illegible] fondare [illegible] Cai nel 1863) e per non dimenticare anche che a Crissolo vissero e operarono due famose famiglie di guide alpine, i Perotti e i Gili.

Il programma è molto fitto. Oltre alla proiezione di diapositive che illustrano il mestiere di guida u la sua evoluzione nel tempo, c'è la visita al ramo inferiore della grotta del Rio Martino, una meraviglia della natura che meriterebbe di essere più conosciuta. La [illegible] si inoltra per oltre 70 metri nelle viscere della montagna e al termine del budello una cascata di oltre [illegible] metri (quella del «Pissai») precipita dal ramo superiore in [illegible] sala grandissima che, per l'occasione, verrà illuminata da fotoelettriche.

Dopo la messa delle 11 al santuario [illegible] San Chiaffredo, le guide si caleranno in corda doppia [illegible] campanile alto più di trenta metri che domina la vallata. Previste, inoltre, escursioni al Pian del Re, alle sorgenti del Po e a Pian Regina, mentre il gruppo occitano «La Cucardo» intratterrà ospiti e turisti per le strade del paese con la presentazione di musiche e balli tradizionali. [p. l. r.]

Oggi sui binari verso la Francia passa un treno d'epoca

Viaggio nella storia

In Val Roja il convoglio sarà trainato da una locomotiva [illegible] vapore
Si parte da Torino. Soste a Fossano, Cuneo e Limone. Arrivo a Breil

LIMONE. La linea è un esempio di ingegneria ferroviaria d'avanguardia; i ponti a strapiombo sulle rocce della Valle Roja garantiscono spettacolo; le gallerie elicoidali permettono ai convogli [illegible] «scalare» i dislivelli delle vallate. Oggi, su iniziativa del Gatt, nell'ambito [illegible] «Treno e turismo in Piemonte», sulla strada ferrata fra Cuneo, Limone e Breil (da anni «snobbata» dalle Fs) passa un treno d'epoca con locomotiva a vapore model[illegible] 640143. La partenza è dalla stazione Porta Susa di Torino alle 8,45 [illegible] transito da Lingotto alle 9,02, a Fossano (9,50) e arrivo a Cuneo alle 10,12. I turisti, dopo una breve sosta nel capoluogo della «Granda», prosegui[illegible] alle 10,50 per Breil, dove l'accoglienza degli organizzatori dell'iniziativa sarà alle 12,59.

Nella capitale della Valle Roya è in programma [illegible] incontro [illegible] i turisti provenienti da Tolosa con un treno d'epoca, il 141R1126 costruito negli Usa e nel Canada, che negli anni immediatamente successivi alla fine del secondo conflitto mondiale permise la ripresa del traffico Fs sulla rete francese dopo le distruzioni belliche.

Le due locomotive saranno presentate sulla piattaforma girevole per i fotografi. L'autore della più [illegible] immagine sarà premiato con un viaggio [illegible] cabi[illegible] della locomotiva a vapore. A Breil saranno esposti veicoli storici ferroviari e automobilistici. Ad accogliere i turisti ci saranno gruppi folcloristici [illegible] la banda musicale del paese. Nel centro [illegible] Valle Roja [illegible] aperto l'«Ecomusée du Haut-Pays» che ha [illegible] collezione di mezzi storici ferroviari, tramviari e filoviari, oltre a un'esposizione sulla produzione di energia elettrica e a un grande plastico lungo 26 metri della se[illegible] Sospel-Breil della linea Cuneo-Nizza. Ai partecipanti sarà offerta la possibilità di nuotare (gratuitamente) e un'escursione in kajak. La partenza per il rientro da Breil è prevista alle 16,27 con arrivi a Cuneo alle 19, a Fossano alle 19,41 e a Torino Porta Susa alle 20,45. [g. p. m.]

In Francia la locomotiva incrocerà con un modello proveniente da Tolosa

In Valsesia

Un mercato medioevale

VARALLO. Fin dalle prime [illegible] del mattino, il centro storico della località valsesiana oggi si animerà [illegible] un mercato allestito alla maniera medievale, nel quale figuranti paludati con vestiti d'epoca apriranno botteghe e banchi con attrezzi e accessori di antichi mestieri «della montagna».

Nel pomeriggio, con inizio alle 14,30, si snoderà una sfilata con duecentocinquanta valligiani nei costumi tradizionali della Valsesia, rinomati specialmente per l'uso decorativo (in quelli femminili) del «puncetto»: il merletto, come vuole la leggenda, d'origine saracena. Nelle strade del borgo [illegible] piazza Antonini e piazza Vittorio Emanuele appariranno anche giocolieri e saltimbanchi. La manifestazione si chiama «Valsesia in costume» ed è giunta alla terza edizione. [g. bar.]

«Tuttinfiera»

Boves espone libri di cucina

BOVES. Chiude stasera, dopo nove giorni, «Tuttinfiera», una rassegna cultural-commerciale a ingresso libero. La mostra (allestita in piazza Caduti), patrocinata dal Credito cooperativo Cassa rurale di Boves, è stata organizzata dal Comune, dai consiglieri Giovanni Tecco, Giuseppe Peano, Ezio Bernardi e dall'Associazione artigiani e commercianti. Alla prima espe[illegible] ha riscosso un successo definito dagli organizzatori «superiore alle speranze».

E' possibile visitare 56 stand che accolgono le migliori produzioni agricole, artigiane e industriali di Boves e dei paesi vicini. Un padiglione è riservato alla [illegible] internazionale di libri che si ispirano a «vivande e gastronomia» battezzata «Pantagruel». In un ristorante vengono serviti (è l'ultima sera) cene a diecimila lire. [r. s.]

A Calliano

Agnolotti col ripieno d'asino

CALLIANO. E' cominciata all'insegna del successo la tredicesima «Sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino». Venerdì sera più di mille e cinquecento visitatori sono arrivati nel comune monferrino [illegible] gustare le specialità gastronomiche proposte dai cuochi della Pro loco; stesso afflusso [illegible] pubblico anche ieri [illegible]

Oggi la rassegna terrà banco a Calliano per l'intera giornata. Due gli appuntamenti con la gastronomia, alle 12 e alle 19,30. Il menù, tutto a base di carne equina, presenta agnolotti, stufato e salamini. In serata alla buona cucina farà da complemento la musica [illegible] il gruppo [illegible] «Gli amici del villaggio». La manifestazione si svolgerà nel cortile dell'Opera Pia Santa Teresa (in via Roma), [illegible] sede della Pro loco.

La tradizione callianese dei piatti a base d'asino risale a più di cinquant'anni fa. «Durante la seconda guerra mondiale - spiega Paolo Belluardo, che è assessore al Turismo e Manifestazioni del Comune - gli asini, che all'epoca in paese venivano impiegati nei lavori di campagna, vennero uccisi per sfamare l'intera popolazione, perché la carne scarseggiava ormai da tempo».

Aggiunge Belluardo: «Quel piatto [illegible] buono e gustoso. Così, nonostante i lunghi tempi di cottura, dopo la conclusione del conflitto, in cucina rimase la tradizione delle ricette a base [illegible] carne d'asino. Fu una certa Dorina, che era proprietaria della trattoria del paese, a inventare gli agnolotti d'asino: e fu subito successo. Ancora oggi, a Calliano, li prepariamo in base alla sua ricetta».

A Calliano, però, gli asini non si limitato a mangiarli. Ogni anno, la terza domenica di ottobre, si corre il Palio, una divertente gara di abilità nella quale i giovani del paese sono impegnati sopra gli asini. La sfida è fra i rioni ed è molto sentita. [illegible] clima della vigilia [illegible] sempre molto «caldo»; si fanno scommesse e gli allenamenti si svolgono sempre nella più completa segretezza. [bru. m.]

A Quargnento

Il Palio dell'oca bianca

Il corteo storico nell'Alessandrino

[illegible]ENTO. Per un giorno il paese a poche decine di chilometri da Alessandria assumerà l'aspetto e l'atmosfera del passato con il classico Palio dell'Oca bianca. La manifestazione fonda le sue radici, fra sacro e profano, storia e leggenda, in un episodio avvenuto nel 1630, all'epoca della pestilenza di manzoniana [illegible]

Il paese, dilaniato dal morbo, fece voto alla Madonna, donando 60 monete d'oro alla chiesa affinché il male fosse vinto. Si racconta che fra il popolo qualcuno donò in omaggio un'oca bianca al vescovo Erasmo Paravicini per ringraziare del miracolo avvenuto.

Per alcuni anni la cerimonia fu regolarmente osservata, poi se ne perse la tradizione. Undici anni fa il parroco del paese, don Gian Piero Gosio, fondò un Comitato per il ripristino della manifestazione; quest'ultima culmina [illegible] la rievocazione dell'offerta alla chiesa. Le monete sono soltanto placcate oro.

Nel pomeriggio sfileranno cento figuranti in costume, con giocolieri, sbandieratori e la banda. In testa l'oca bianca portata [illegible] trionfo. Poi l'ultima gara di tiro con l'arco. Conclusione a tavola: piatto forte polenta e oca. [cr. ro.]

La band emiliana sarà di scena stasera nell'arena di Fossano

I Nomadi al castello

Il gruppo proporrà brani dall'ultimo lp «Settima onda» e vecchi miti come «Io vagabondo» e «Dio è morto». Martedì arriva Beppe Grillo

Grande attesa per il concerto dei Nomadi, tra i gruppi più famosi nel panorama musicale italiano. Martedì sera lo show di Beppe Grillo

FOSSANO. L'arena del castello degli Acaja stasera (ore 21) ospiterà uno dei gruppi più famosi nel panorama musicale italiano: i Nomadi. Il destino vagabondo del complesso prosegue anche dopo la scomparsa di Augusto Daolio, il loro leader e cantante.

Il mito di Augusto è un viatico prezioso da portare in giro per il mondo, ma per i musicisti è cominciato l'anno zero, ufficialmente avviato proprio in questi giorni dalla «Settima onda», il ventesimo album del gruppo emiliano e il primo senza Daolio.

La canzone che fornisce il titolo al disco [illegible] attorno ad una metafora presa in prestito dal film «Papillon»: «La settima onda è quella che ci porta lontano dagli scogli verso la libertà». E tanto basta a fornire un [illegible] preciso a questo album grintoso, cordiale, dove le tastiere di Beppe Carletti tengono banco insieme [illegible] le [illegible] poderose di Francesco Gualerzi e Danilo Sacco e rendono omaggio ad Augusto proprio nel non [illegible] imitarlo.

Un disco tra folk rock e tradizione mediterranea, reminiscenze celtiche, atmosfere pagane con la fragranza di una prepotente genuinità a fare da denominatore comune.

Oltre alle [illegible] del nuovo album i Nomadi proporranno anche vecchi miti come «Dio è morto» o «Io vagabondo». Il biglietto costa [illegible] mila lire.

Martedì sera la musica lascerà il posto al cabaret di Beppe Grillo.

I biglietti (da 25 mila a 50 mila lire) si possono acquistare da Tortuga viaggi, in via Roma; all'ufficio manifestazioni al castello; e all'oreficeria Valenzana by Ravera, in via [illegible] Luchetto. [n. c.]

A Cuneo

Il Nuvolari propone rock danese

CUNEO. Propongono una musica rock che si ispira alla tradizione scandinava e unisce in modo impetuoso e straordinario tutti i tipi di suoni, stili e strumenti. Sono i «Sort sol», una band danese che stasera si esibirà, alle 22, sul palcoscenico del «Nuvolari libera tribù» al Parco della gioventù.

La formazione scandinava (il nome significa Sole nero) si è costituita nel '77 con il [illegible] di Sods ed è stata la prima punk band della Danimarca. I «Sort sol» hanno all'attivo alcuni importanti successi alla «Danish music academy awards Grammy '94» [illegible] band dell'anno. Anche il loro album «Glamourpuss» è stato giudicato positivamente dalla critica.

Il prezzo del biglietto è seimila [illegible] (intero) e quattromila (ridotto per i soci del circolo «Nuvolari»).

Il prossimo appuntamento [illegible] la musica del palco aperto è domani, alle 22, con il gruppo [illegible] «Fuori orario». Dopo la pausa mondiale di martedì per assistere alla partita dell'Italia con il Messico sul maxischermo del Parco della gioventù, giovedì (sempre alle 22) Radio Panic presenta Etnogrunge, un viaggio dal nuovo rock all'acid jazz, passando dai ritmi etnici, il dub e il rap.

Venerdì il «Nuvolari libera tribù» proporrà un concerto (ore 22) dei Casino Royale e sabato è in programma un'esibizione dei «Sixties a indy pop». [g. p. m.]

Pinocchio d'oro

Vernante premia la Ruta

Il cabaret di Bruno Gambarotta [illegible] animerà (ore 15) la terza edizione del premio di Vernante

VERNANTE. Maria Teresa Ruta ritirerà oggi il «Pinocchio d'oro» che le hanno assegnato Pro loco e Comune per il [illegible] impegno a favore dei bambini. Oltre alla popolare conduttrice televisiva, sostenitrice dell'Unicef, riceverà il riconoscimento la Scuola di pace di Boves per la sua opera di diffusione di una cultura di rispetto e di democrazia fra i giovani.

Il «Pinocchio dell'anno», giunto [illegible] terza edizione, animerà fin dal mattino il paese della Val Vermenagna, dove Attilio Mussino, illustratore del libro di Collodi, trascorse gli ultimi anni [illegible] vita. S'inizierà alle 10,30 [illegible] l'inaugurazione di [illegible] personale di Bruno (Carlet), seguita da spettacoli di illusionismo e magia per le strade e dal concerto dei piccoli allievi della Scuola Suzuki Italia. Dopo la premiazione, alle 15, nel cinema parrocchiale, cabaret con Bruno Gambarotta, Osvaldo Fresia, Margherita Fumero e il Mago Smith. [v. p.]

I bambini del «Suzuki» martedì sera a Manta

Mini chitarre in concerto sotto gli alberi secolari

MANTA. Saliranno [illegible] tissimi sul palco del prestigioso «Premio Manta» i piccoli allievi del Circolo Suzuki di Saluzzo che martedì sera, alle 21, saranno protagonisti di un concerto [illegible] sotto gli alti alberi secolari. Giacomo Maurino, Andrea Corateza, Matteo Blengino, Francesca Saluzzo, Marco Barbero, Alessandra Barbero, Valentina Olmo, Dario Littera, Giacomo Ghione, Giuditta Ghione, Giulio Bompane, Valter Chialva, Davide Andreetti, Francesca Galvagno, Cecilia Costa, Chiara Costa, Francesca Ponzalino, Elia Alle[illegible] con Andrea e Fabrizio Dutto (in duo chitarra e violino) costituiscono un «ensemble» chitarristico particolare in quanto suonano [illegible] strumenti di formato ridotto (un ottavo o un quarto di quelli normali), adatti alla loro giovane età.

Caratteristica delle scuole Suzuki è infatti quella di incoraggiare l'apprendimento precoce della musica, secondo le indicazioni di Shiniki Suzuki, ideatore di un metodo di apprendimento simile a quello con cui il bambino impara la lingua materna, in un ambiente favorevole, nel contatto [illegible] la famiglia. I più piccoli esecutori hanno appena quattro anni e «dietro a tutti c'è la passione per la musica di almeno un familiare che li trascina in questa avventura», spiega il direttore del circolo Elio Galvagno.

Il gruppo che si è formato è tanto curioso da stuzzicare la vena compositiva di un musicista torinese, Flavio Gatti, che ha scritto per l'ensemble due composizioni «Variazioni sul tema della follia» e «Variazioni su un tema popolare tedesco». Saranno eseguite martedì sera [illegible] musiche rinascimentali e barocche, con l'apporto di un'arpista allieva di Gabriella Bosio. Ingresso libero. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Recital al piano

Nel piazzale sotto l'arco della Madonna [illegible] (ore 21) recital di piano a 4 mani [illegible] Giorgio Sogno e Giorgio Spriano.

[illegible]

Testa in concerto

Nella Casa Ambrosino stasera, (ore 21,15), per la rassegna «Assaggi», [illegible] di Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone alla chitarra.

[illegible]

Pièce di Feydeau

Stasera, alle 21,30, nel dehors della birreria Feeling, a Confreria, la compagnia «Ji Rasaté» di Ceresole presenta la commedia di Feydeau «La purga del bebè».

REVELLO

Kermesse rock

In piazza Denina stasera, dalle 14, mega concerto «Bramafam rock» [illegible] i «Sex peer», «Oerida», «No questions», «Pianoamericano», «Sesto senso» e «Linotype», «Out-e bass», «Way side», «Dean Moriarty band», «The end». Ingresso 10 mila.

[illegible]

Coro polifonico

In San Rocco stasera, alle 21, concerto della polifonica morettese diretta da Bernardino Cagliero e della filarmonica, diretta da Francesco Giordana.

[illegible]

Musica occitana

Per il Festival della birra stasera, alle 21, sulla piazza, musica e danze occitane [illegible] i «Lou dalfin». Il gruppo sarà in scena anche domani (ore 22) in frazione San Pietro del Gallo a Cuneo.

[illegible]

Cabaret piemontese

Nella piazza della chiesa, alle 21, spettacolo di cabaret dialettale con il duo «Langhet lovers». Ingresso libero.

[illegible]SIO

Piatti tipici

Al colle San Giovanni stasera, per la festa patronale, s'inaugura l'azienda agrituristica «Seezieros»: piatti confezionati con prodotti tipici locali.

SOMMARIVA P.

Festa dei fiori

Oggi, alle 15, la banda del Roero animerà la 3ª edizione della Festa dei fiori. Partecipano gruppi di volontariato fra cui i donatori di sangue e gli alpini dell'Ana.

[illegible]

Revival Anni 60

Al ristorante Mixago stasera (ore 20) spettacolo musicale con i «New system techno» che proporranno successi Anni [illegible].

NEIVE

Fuochi d'artificio

Oggi (ore 9,30) sfilata della banda musicale e alla sera (ore 23), spettacolo pirotecnico.

[illegible]

Suona «Il risveglio»

Concerto della banda musicale «Il risveglio» stasera, alle 21, in piazza San Paolo. Brani da Bizet a Mozart.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** [illegible] 692.936 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.564. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000	**Giovani, carini, disoccupati** — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' Comm.
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
[illegible] **Eden** Tel. 393.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 6/9000; rid. 7000	**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' Western
[illegible] Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
[illegible] **Comunale** Tel. 348.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Maniaci sentimentali** — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '94) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.
[illegible] **All'aperto**	**I mitici** — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Ballucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211	**Una pura formalità** — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico
[illegible] **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 412.771. Or.: 20/22 [illegible]	**Film rosso** — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.
[illegible] **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/4000	**Sister Act 2** — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Galateri** Tel 486.324. Or.: [illegible] Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. 916.393	CHIUSO
[illegible] **Politeama** Tel.: 62.407 Ore 21 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.634 Lire 9000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: Geronimo SALA PICCOLA: L'amico d'infanzia
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 [illegible]	**Quel che resta del giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
[illegible] **Roby** Or.: 21; sab. e fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000	**DellAmorte dellAmore** — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**DellaMorte DellAmore** — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror
Italia Tel. 42.608 Lire 10.000/8000	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche, mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.
[illegible] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.987	**Impatto imminente** — di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/5000	**L'inferno** — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.
[illegible]	
[illegible] **Monviso** Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20; 22.15 ingresso [illegible] tessera	CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** Or.: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] il 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel [illegible] dei raggi.** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] rosso.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] dove è [illegible] la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu** [illegible]: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** [illegible]: 16; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda [illegible] d'oro.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] **brontoloni.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le le[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 5. **Il gi[illegible]no segreto.** [illegible]: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. [illegible] **Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** [illegible]: 15 **La Cenerentola** di Gioachino [illegible] (Turno F) Bruno Campanella dir[illegible]. Regia di Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. [illegible]stri e Coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
[illegible] Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 Serata inaugurale dello stage con la Scuola di danza Teatro Nuovo in **Scuse**[illegible]. Musiche e [illegible] più celebri operette. Domani [illegible] comunale di Casale in **Aroma**. Musiche di Mozart, Verdi, Casares. [illegible] e pren. per Vignale Danza '94. Biglietti.: 18-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: [illegible]** telefilm
[illegible] **Tarzan [illegible] sentiero di guerra,** film
22 — **Soldato Benjamin,** telefilm
22,30 **Il giramondo,** settimanale di viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** [illegible] lualità
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,40 [illegible] **Tommy Wanda?** telefilm
1,35 **Un dottore per tutti** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Tigginostri,** situation comedy
[illegible] **Saratoga.** [illegible]
22,30 **Tg 4**
23,30 **Bella Italia,** rubrica
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Speciale** [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — [illegible]to motori
20,30 **Calcio a 5**
22 — **Squadra speciale,** telefilm
24 — **Gilda,** film
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Alice,** telefilm
19,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
20,30 **Storia di una monaca,** film
23,40 **Arco di trionfo,** tv movie

Quinta [illegible]
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** [illegible] animati

20,30 **Prigionieri del passato,** film
22,30 **[illegible] confini della [illegible]**
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini [illegible]** telefilm
1,30 **Notturno**

Superaix
19 — **Piccolo detective Saccirl,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos** telaromanza
21,30 **Anna Karenina,** film

Quarta [illegible] Tv
18,45 **Sport 4**
20,30 **Trancers,** film tv
22,30 **Vizi privati** spettacolo
0,15 **Lampada di [illegible]** spettacolo
1,30 [illegible] **music,** [illegible]
2,30 [illegible] **zapping**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **4 omicidi in 48 ore,** film
21,30 **Tg 9 sera**
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telecampione
20,30 [illegible]**ni a vivere con me.** [illegible]
22 — **Le vie dell'oceano** [illegible]
22,30 **Emporio** [illegible]

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore** telefilm

20 — **Ninotchka,** film
[illegible] — **Strada scarlatta,** film
0,30 **Evil Paradise,** telenovela
1 — **Le vie dei giganti,** film
3 — **Parole e musica,** film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,30 **Due minuti per te**
21 — **Casablanca,** film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
0,15 **L. A. Ospedale Nord** [illegible]
1,05 **Viaggio** [illegible] **a** [illegible] **solare**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Rotovideo,** notizie [illegible] Biellese e dintorni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-6-1994**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le grandi vacanze,** film
22,30 **Block notes**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Per amore,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Alien terror,** film
2 — **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Scuola albese per i colloqui

I neo diplomati e l'assunzione

Sono in crescita gli istituti privati che aiutano gli studenti a inserirsi nel mondo del lavoro attraverso nuove esperienze educative [illegible] li facilitino [illegible] rapporti sociali

ALBA. «Ora che il tanto atteso diploma è nelle vostre mani, qual è il passo successivo? Tro[illegible] [illegible] lavoro! Dal momento che è difficile ottenere un colloquio - [illegible] stato stimato che sono necessarie cinquanta domande per esservi invitati - è ovvio che [illegible] debbano dedicare cura e attenzione [illegible] come sostenerlo».

Si rivolge ai giovani, partendo [illegible] queste considerazioni, una nuova esperienza (privata) in campo educativo che sta per [illegible] [illegible] Alba: l'«International business school» che entrerà in funzione [illegible] settembre con sede in località Mussotto, strada Guarene 11, [illegible] locali della ex scuola elementare.

Si metterà a disposizione dei neo-diplomati per aiutarli ad affrontare il lavoro. E [illegible] che modo? Spiega Ellen Coleman, un'insegnante irlandese che fa parte dell'équipe che curerà i corsi: «La nostra preoccupazione è quella di aiutare i giovani a completare la preparazione».

Fra i primi insegnamenti, le regole fondamentali per sostenere un colloquio d'assunzione, l'approfondimento delle lingue straniere, l'organizzazione del lavoro d'ufficio, i principi di contabilità. E ancora un impulso per vincere la timidezza, ad avere fiducia in se stessi, [illegible] abituarsi [illegible] parlare in pubblico esprimendo chiaramente le proprie idee, [illegible] saper «vendere» la propria immagine per trarre [illegible] massimo vantaggio dalla «prima impressione».

Il corso durerà sei mesi, con lezioni [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30: al termine c'è la possibilità di fare un'esperienza di studio [illegible] lavoro in un Paese straniero per perfezionare la lingua. Sono previsti anche «stage» nelle aziende.

Ci sono altre esperienze del genere? Risponde Ellen Cole[illegible]: «[illegible]ll'Albese è sicuramente la prima, [illegible] per quanto ci risulta [illegible] abbastanza rare anche altrove».

Un'altra [illegible] privata collaudata che prepara al lavoro nell'abbigliamento, è l'istituto Feller di moda e «design» con sedi ad Alba, Cuneo e Mondovì

Molte sono le possibilità che offre, dai corsi triennali di stilismo, tecnica di collezione, figurino (è richiesta la licenza [illegible] scuola media) a quelli biennali per «design» di moda che si possono frequentare dopo il secondo anno di Media superiore. L'ultima proposta è per un master «Fashion d[illegible] [illegible] ai diplomati di scuola media superiore, soprattutto da licei artistici, istituti d'arte e professionali [illegible] abbigliamento: con programmi manageriali prepara [illegible] operatori capaci di allestire collezioni, di gestire un'azienda. Il corso comprende «stage», visite guidate, incontri con i protagonisti del settore.

L'istituto Feller ha avuto un importante riconoscimento in questi giorni: quattro suoi allievi sono stati selezionati fra i finalisti del concorso nazionale «Professione Moda» per giovani stilisti che si terrà a Riccione dal 18 al 24 luglio. Si tratta di Lorena Abbona di Dogliani, Daniela Brigante di Sommariva Perno che frequentano la sede di Alba; Ivo Ferrero di Bene Vagienna e Melania Sarale di Busca, allievi di Cuneo.

I giovani fanno parte dei trenta finalisti selezionati fra i 1150 concorrenti di cinquecento scuole d'Italia. Parteciperanno alla sfilata [illegible] i modelli di loro creazione concorrendo all'assegnazione dei premi: una borsa di studio da 3 milioni per il primo classificato; di un milione e mezzo per il secondo; un milione [illegible] terzo. Per tutti, uno «stage» in una nota «griffe».

L'iniziativa è organizzata dal Comitato Riccione Moda. Il concorso, che ha il ruolo [illegible] «trait d'union» fra i giovani emergenti di stilismo e imprese, coinvolge gli istituti pubblici [illegible] privati [illegible] moda, arte, stili[illegible] [illegible] «design», offrendo concrete possibilità ai giovani di avviarsi alla professione.

Anna Beretta, coordinatrice dell'Istituto Feller: «Il fatto che quattro nostri allievi siano stati scelti fra i finalisti [illegible] concorso [illegible] soddisfazione. Non è [illegible] prima volta che studenti della scuola ottengono buoni risultati, a dimostrazione dell'impegno e della [illegible] con cui gli studi sono portati avanti».

L'Istituto stenografico commerciale di Bra diretto dal professor Michelino Germanetto, con corsi diurni, preserali e serali, viene incontro [illegible] lavoratori e a studenti in difficoltà.

Organizza corsi di recupero per ragionieri, geometri, dirigenti di comunità, istituti magistrali e scuole medie.

All'istituto di via Cavour 57, si tengono inoltre corsi d'avviamento al lavoro: contabilità; paghe; contributi; dattilografia; stenografia; calcolo e computer. Sono frequentati da studenti lavoratori o da ragazzi reduci dalle Media che intendono inserirsi nel mondo del lavoro.

Finalità analoghe sono anche quelle seguite dall'istituto «Thesis» di via Vida 10 ad Alba. Anche qui, nell'anno scolastico [illegible] nei mesi estivi, sono previsti corsi di recupero [illegible] regolari per tutte le scuole superiori, ma particolarmente per ragionieri [illegible] geometri (diurni e serali). Gli esami annuali e di maturità vengono sostenuti in istituti legalmente riconosciuti o statali. La direttrice Giovanna Grasso dice: «Le nostre classi non [illegible] numerose, gli studenti vengono seguiti individualmente. Ospitiamo chi non ha superato l'anno e che desiderano cambiare indirizzo, ma anche giovani di 20-25 anni che riprendono gli studi [illegible] adulti che hanno bisogno [illegible] [illegible] diploma per [illegible] avanzamento di carriera».

[g. f.]

Dopo la terza media corsi della Regione

Lezioni di computer per trovare lavoro

ALBA. Dopo l'esame di terza media la scelta di una scuola che garantisca un facile ingresso sul mercato del lavoro è un proble[illegible] difficile da affrontare.

Sulla via di un'efficace specializzazione la Regione propone i «suoi» centri [illegible] formazione professionale. Nell'Albese la scuola che ha sede in località San Cassiano, offre alcune novità oltre ai corsi tradizionali (due anni più uno [illegible] specializzazione) nei settori metalmeccanico, elettromeccanico [illegible] abbigliamento (circa 350 allievi in totale). Dal prossimo anno saranno, infatti, istituiti dei [illegible] di aggiornamento (preserali [illegible] serali) che possono essere frequentati da lavoratori [illegible] diplomati che desiderano migliorare le loro conoscenze in campi specifici.

Le lezioni riguardano videoscrittura e fogli elettronici; per operatore e modellista su computer (consente di acquisire le competenze necessarie per elaborare modelli mediante sistemi computerizzati e si articola in lezioni a scuola e stage in azienda). Inoltre, sono previsti corsi rivolti a responsabili, tecnici di piccole e medie imprese riguardanti l'aggiornamento sulle direttive Cee per le macchine industriali (sicurezza e altro). Il Centro di formazione professionale promuove un aggiornamento per «disegno su computer».

«Questo corso - spiegano i responsabili del centro - offre soprattutto ai giovani la possibilità di arricchire la propria professionalità: fornisce una preparazione polivalente sulle tecnologie informatiche e in particolare le conoscenze necessarie per la realizzazione del disegno automatico». Sono in programma cicli di lezioni per meccanica di base e manutenzione macchine agricole nonché per impiantista specializzato nella manutenzione industriale (prepara agli interventi su impianti elettrici).

Infine, [illegible] Centro di formazione professionale offre una possibilità ai ragazzi che, terminata la scuola dell'obbligo, non intendono proseguire gli studi. Si tratta [illegible] un [illegible] teorico-pratico per la lavorazione del legno (falegnameria) che sarà organizzato in collaborazione con la Regione e l'Informagiovani nell'ambito del Cilo (Corso iniziativa locale per l'occupazione).

Il direttore del Centro, Lorenzo Castello, commenta: «Molti dei giovani che escono dalla scuola trovano lavoro senza troppe difficoltà. Oltre alle lezioni gli studenti possono partecipare a stage nelle aziende, riuscendo così a farsi un'esperienza concreta, utile per l'inserimento lavorativo». La scuola [illegible] nata nel 1958 come centro di addestramento professionale Inapli in un momento di trasformazione sociale, di sviluppo di molte aziende. Il centro di addestramento fu la prima iniziativa che si preoccupò di dare agli operai una formazione professionale e sociale.

[g. f.]

Oggi nella piscina comunale scoperta torna il meeting internazionale

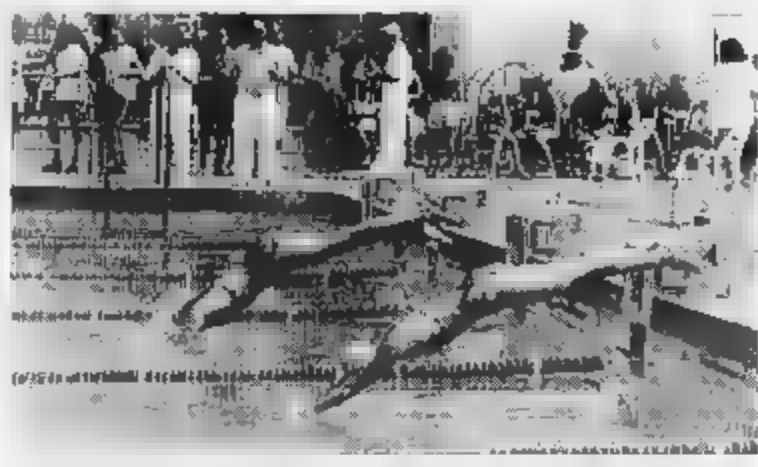
A Cuneo la festa del nuoto

Sono in gara concorrenti di sedici società per le categorie Assoluti, Ragazzi ed Esordienti
Con l'importante rassegna il club del capoluogo celebra i venticinque anni di fondazione

CUNEO. Un meeting internazionale per festeggiare i venticinque anni della fondazione. Il tradizionale trofeo «Città di Cuneo» è l'appuntamento «clou» delle celebrazioni per il club del capoluogo che compie il quarto [illegible] secolo con un bilancio lusinghiero. «Siamo cresciuti [illegible] mezzo alle difficoltà - spiega il presidente Walter Cavallera - centrando grandi soddisfazioni. [illegible] stati moltissimi i giovani che con noi hanno imparato a nuotare, primeggiando nell'attività agonistica con la conquista di prestigiosi titoli».

All'importante rassegna partecipano sedici società: Sisport Fiat Torino (squadre A e B); Libertas Nuoto Chivasso; Euro-Jesolo Nuoto '84; Centro Nuoto Torino (con A e B); Ivrea Nuoto; Swimming Club Saluzzo; Asti Nuoto; Libertas Nuoto Mondovì; Rari Nantes Torino (A, B, C, D, E); Rari Nantes Vittoria (A, B, C, D); Rari Nantes Susa; Rari Nantes San [illegible] (A [illegible] B); Rari Nantes Collegno (A, B e C); Rari Nantes Orbassano; Rari Nantes Vanchiglia (A e B) e Cuneo Nuoto (A e [illegible]).

In [illegible] saranno impegnati concorrenti delle categorie Assoluti, Ragazzi ed Esordienti. L'inizio delle gare è previsto per le 9,30 con p[illegible] nel pomeriggio dalle 16,30. Dopo le finali seguiranno la premiazione e un simpatico incontro [illegible] atleti, familiari e [illegible] sul prato della piscina scoperta con cena all'aperto condita da ricordi e curiosità.

Nel Comitato organizzatore, presieduto da Luciano Robustelli e Walter Cavallera, figurano Gabriella Cavallera (segreteria), Franco Bollati, Piero Canale, Costanzo Ferrua, Adriano Marangio, Francesco Marangio, Ugo Milanese e Aldo Rigucci (componenti). [l. t.]

Il programma della «kermesse» cuneese prevede gare dalle 9,30 (BEDINO)

PALLONE ELASTICO

Oggi in A tre gare

[illegible] ha riconquistato il [illegible]

CORTEMILIA. Per il 5° turno di ritorno in A oggi alle 18 gare a Caraglio (Tonello-Dogliotti) e Pieve di Teco (Papone-Vacchetto). Alle 17 a Cortemilia Dotta sfida Rosso II. Il tricolore (sul 9-7 uscito per 2 giochi c[illegible] dolori a un braccio) ha vinto il recupero con Tonello 11-10 riagganciando Pirero in vetta.

Alle 16 ottavi del Torneo dei Paesi alla **pantalera**: Cortemilia-Benevello 3; Bosia-Rocchetta Belbo; Benevello 1-Mondovì; [illegible]. Giuseppe Castagnito-Rodello; Narzole-Benevello 2; Cerretto-Clavesana; Roddino-Albaretto Torre; Mussotto-vin[illegible] tra Ricca-Lequio Berria. [a. s.]

CICLISMO

Dalla Langa al Roero

Oggi [illegible]

BRA. Si corre oggi, sulle strade dei castelli e dei grandi vini doc, [illegible] terza Gran fondo internazionale per Amatori «Dalle Langhe al Roero» di 212 chilometri, organizzata dal Comune [illegible] supporto tecnico del Gs Rolfo e Comitato [illegible] in bici e il patrocinio della [illegible]rb. «Questa edizione - spiega Giannassimo Vuerich, vicesindaco di Bra e presidente del Comitato organizzatore - è dedicata in particolare al dolcetto di Diano d'Alba».

Tra le 5,30 e le 7,30, vicino alla pista ciclabile [illegible] viale Madonna dei Fiori, punzonatura e appello; poi la [illegible] si dirigerà a Pollenzo, dove alle [illegible] ci sarà il via ufficiale. [r. a.]

VOLLEY

Torneo di Lequio Tanaro Finiscono le eliminatorie

Si conclude stasera (dalle 20,30) la fase eliminatoria del torneo amatoriale di Lequio Tanaro. Questi gli incontri in programma: Fossano-Villanova Mondovì (donne); Lequio-Trinità e Savigliano-Augusta Bene Vagienna (maschile). Domani e martedì (dalle 21) semifinali, venerdì conclusione. [c. o.]

PESCA

Cherasco, stamattina c'è il memorial «Peisino»

Il club braidese «La Zizzola» organizza oggi dalle 8,30, a Cherasco il [illegible] «Stefano Peisino», gara nazionale di pesca alla trota a fondo, [illegible] montepremi. [r. a.]

BOCCE

La Autonomi Fossano ospita la prova regionale a coppie

Oggi (ore 8,30) l'«Autonomi» Fossano organizza una prova regionale a coppie categoria B. Si gioca anche a Sommariva Bosco (selezione piemontese per terne «C») e Borgo [illegible] Dalmazzo (coppie D). Dalle 14,30 a coppie femminile alla «Novella» di Cuneo. [r. a.]

SOFTBALL

La Petrolstura Boves riceve [illegible] biellesi

Reduce dal [illegible] per 11-1 contro il Biella, la Petrolstura Boves, capolista del torneo di serie C, ospita oggi alle 11 il Cus Genova. [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA

Domenica 26 Giugno 1994

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Spiagge: buona affluenza in corso Italia, Quarto e Nervi

Rientro, domenica a rischio

I genovesi tornano a casa dopo il lungo «ponte» di S. Giovanni che ha svuotato la città
Traffico intenso sulle autostrade. Appuntamento alla Foce con la fiera di S. Pietro

GENOVA. Primo week-end d'estate all'insegna del grande esodo. Per tutta la giornata [illegible] il traffico autostradale [illegible] intenso in direzione Genova e verso le Riviere. La festività di San Giovanni Battista, patrono di Genova [illegible] di Torino, ha consentito a molti di [illegible] «ponte» sino [illegible] lunedì nelle località di villeggiatura. Anche il centro città ieri [illegible] brava semideserto.

La situazione dovrebbe tornare alla normalità già nella mattinata di oggi. Al centro operativo della polizia stradale prevedono un rientro scaglionato, a causa delle condizioni di tempo variabile attese nella nostra regione. I livelli di traffico dunque saranno più modesti in entrata, mentre saranno favoriti gli spostamenti di chi è rimasto verso i quartieri dove so[illegible] [illegible] programma fiere e sagre. Tra gli appuntamenti della giornata [illegible] segnalano la sagra del pesto [illegible] Prà e la tradizionale fiera di San Pietro che si svolge [illegible] strade della Foce.

Si conclude quest'oggi il «ponte» di S. Giovanni che ha consentito [illegible] molti genovesi di passare il weekend [illegible] spiagge delle Riviere. Per oggi è previsto il grande rientro

I vigili urbani raccomandano di [illegible] avvicinarsi con l'auto alla zona, che sarà chiusa al traffico. Gli appositi pannelli situati all'uscita dell'autostrada e nelle principali vie di comunicazione raccomanderanno di non recarsi in centro con l'auto.

La [illegible] della fiera di San Pietro sarà così delimitata: corso Italia, nel tratto tra [illegible] Marconi e via Piave; via Ruspoli, da [illegible] Torino a via Casaregis, via Trebisonda, da corso Torino a [illegible] Montesuello; via Fareto; via Morin, tra corso Torino [illegible] via Casaregis; via Cecchi, da via Casaregis a corso Torino; [illegible] Casaregis, da corso Buenos Aires a corso Marconi.

Prosegue con alterne fortune la stagione balneare. Nei giorni [illegible]rsi gli stabilimenti di [illegible] Italia, Quarto, [illegible] Nervi erano affollati dai bagnanti. Ieri, [illegible] tempo incerto ha lasciato a [illegible] [illegible] buona fetta di clientela. Luca Saccone, titolare dei bagni Italia: «Non ci possiamo lamentare, anche se più del tempo incerto noi [illegible] penalizzati ogni giorno dal divieto di balneazione [illegible] dalla [illegible] [illegible] posteggi. [illegible] giornate di sole, [illegible] giovedì e venerdì scorso, l'affluenza [illegible] elevata».

A Nervi, [illegible] bagni Medusa che si estendono sulla scogliera, ribattono: «Va un po' come vuole. Il tempo [illegible] le bizze e [illegible] gente se ne sta a casa. Forse, quest'inizio di stagione è stato peggiore dell'anno scorso, quando si cominciò a la[illegible] sul [illegible] dalla metà di luglio. Ci consolano [illegible] po' i turisti: piemontesi e lombardi e qualche tedesco».

Paola [illegible]

Nel Ponente sfida tra progressisti e moderati

Savona e Ventimiglia scelgono il sindaco

SAVONA. Doppio appuntamento [illegible] elettorale oggi [illegible] Liguria: a Ventimiglia [illegible] Savona si vota per il ballottaggio tra i candidati sindaci.

Per i savonesi (al voto sono chiamati in 59 mila) l'esito del primo turno di votazioni ha [illegible] di fronte l'esponente dei moderati Francesco Gervasio e quello dei progressisti, Aldo Pastore. Uno dei due contendenti questa notte festeggerà l'elezione [illegible] undicesimo sindaco di Savona dal 1946 ai giorni nostri. Improbabile, stavolta, il ricorso a elezioni anticipate. Il sistema maggioritario consente al vincitore [illegible] ballottaggio di poter disporre, in Consiglio comunale, di un netto margine di voti rispetto all'opposizione.

Oggi, votando Pastore o Gervasio, i [illegible] scelgono automaticamente anche la squadra di assessori [illegible] in campo dai due candidati. Insomma, un voto molto più consapevole rispetto al passato.

Nell'estremo Ponente [illegible] mento della scelta per quasi [illegible] mila ventimigliesi. Berlengiero o Rossi? Il medico di famiglia [illegible] l'assicuratore-imprenditore? Il leader del cartello [illegible] indipendenti e Progressisti o quello di Forza Italia e la nuova destra?

Comunque vada, [illegible] sarà uno strappo [illegible] il passato. Sia Berlengiero, sia Rossi, rappresentano [illegible] nuovo a Ventimiglia. Ci [illegible] però accuse reciproche: il gruppo [illegible] Berlengiero ricorda che Rossi [illegible] stato segretario di Gens Nova, un partito ora sciolto, e che tra gli «sponsor» di Forza Italia [illegible] sono alcuni ex amministratori. «La lista è però totalmente nuova», replicano i berlusconiani.

Si vota solo oggi, dalle 7 alle 22, orario di apertura dei seggi. Lo scrutinio comincerà subito dopo la chiusura delle urne. Il nome dei nuovi sindaci si conoscerà già nella [illegible]. [r. s.]

24 ORE

SIEROPOSITIVI

Una denuncia [illegible] S. Martino «Discriminata una paziente»

Il coordinamento ligure persone sieropositive ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica di Genova per una serie di discriminazioni che [illegible] paziente sieropositiva avrebbe subito all'ospedale San Martino. Marco Bussadori, presidente [illegible] coordinamento, afferma: «Per i pazienti sono adottate precau[illegible] particolari, come il termometro e tazza personali, che offendono la dignità della persona malata». [p. c.]

[illegible]

Commerciante denunciato per oltraggio ai carabinieri

Operazione dei Nas, [illegible] speciale nucleo antisofisticazioni [illegible] carabinieri, al mercato ortofrutticolo di corso Sardegna. Hanno prelevato dalle cassette frutta e verdura per le analisi di laboratorio. I controlli serviranno ad accertare eventuali tracce di pesticidi [illegible] prodotti commercializzati. Un commerciante, Antonio Musante, di 64 anni, residente in [illegible] Marconi, a Recco, è stato denunciato per oltraggio [illegible] condannato per direttissima [illegible] otto mesi [illegible] [illegible] condizionale. [p. c.]

INCIDENTE

Anziano cade dal [illegible] mentre ripara la grondaia

Remo Cavanna, 64 [illegible], [illegible] caduto dal tetto della sua abitazione, in via Begato 21, mentre [illegible] di riparare la grondaia. E' stato soccorso dai militi della Croce rosa di Rivarolo e trasportato all'ospedale Celesia. I medici hanno diagnosticato un grave trauma cranico [illegible] disposto il trasferimento al Galliera. [p. c.]

[illegible]

Lavori stradali a Sestri cambia il percorso dei bus

Disagi per il traffico domani in via Ciro Menotti, a Sestri Ponente, a causa di lavori alla rete Sip. I bus delle linee Amt 1-3- e barrati e 51-52-169 provenienti da via Merano; 4-22 da via Puccini; 28-70-53 da via Travi, effettueranno modifiche al percorso originario dalle 7 alle 18. [p. c.]

Domani [illegible] Genova due manifestazioni di protesta degli abitanti

La fiaccolata in Val Polcevera marcia silenziosa a Staglieno

GENOVA. Una fiaccolata [illegible] Val Polcevera. Un corteo silenzioso in Val Bisagno. La città dei comitati spontanei torna a far sentire la propria voce, domani, [illegible] due manifestazioni organizzate quasi ai due estremi della città [illegible] con un denominatore [illegible]e: il degrado.

Alla fiaccolata organizzata domani alle 21 nel Ponente dalle associazioni ambientaliste e dai comitati di residenti hanno aderito nelle ultime ore tutti i consigli di circoscrizione, da Cornigliano [illegible] Voltri. Qualche ora prima, [illegible] Staglieno, gli abitanti della Val Bisagno parteciperanno ad [illegible] marcia silenzio[illegible] alla Volpara, davanti all'impianto di trattamento dei rifiuti dell'Amiu. L'appuntamento [illegible] fissato per le 17,30 in piazzale Bligny.

I comitati spontanei del ponente genovese, al grido di «Basta vivere nell'emergenza», chiederanno al governo Berlusconi l'istituzione dell'area [illegible] elevato rischio ambientale, primo passo verso la programmazione di interventi antinquinamento e di risanamento del territorio.

Diversi, [illegible] uguali nella sostanza, i problemi denunciati [illegible] Val Bisagno. Pierpaolo Zampieri, presidente dle consiglio [illegible] circoscrizione di Staglieno, eletto come indipendente nelle liste pds, spiega: «Il quartiere versa in un grave dissesto idrogeologico per cui ogni intervento di cementificazione sulle colline è estremante rischioso. Ci siamo mossi adesso perché abbiamo saputo di un progetto per la creazione di una stazione [illegible] betonaggio a fianco dell'Italcementi. Il progetto ha ricevuto le autorizzazioni, [illegible] la delibera comunale potrebbe [illegible] invalidata per [illegible] vizio del parere [illegible] Usl. A parer nostro, si verrebbero [illegible] creare polvere e traffico. Un altro piano che ci preoccupa riguarda la stazione [illegible] compattamento rifiuti della Volpara che sostituirebbe l'inceneritore. A ciò si aggiunge il fatto che a Staglieno esistono già i due inceneritori del cimitero, contro la cui attività gli abitanti hanno presentato un esposto alla magistratura».

Alla manifestazione hanno aderito anche Provincia e Comu[illegible] per sollecitare la Regione a dare attuazione al piano di bacino del Bisagno, che impone il rispetto di norme più severe per [illegible] costruzioni e opere idrauliche nei pressi del torrente. La zona [illegible] soggetta a frequenti allagamenti. L'alluvione del '70 [illegible] quella più recente del settembre '93 provocarano [illegible] straripamento del Bisagno e di numerosi altri torrenti. I cittadini della Val Pocevera hanno effettuato un censimento sui corsi d'acqua. Una ventina sono stati definiti «a rischio». «Chiediamo interventi immediati - dice il Comitato per la difesa del Leira -. [illegible] '70 il torrente [illegible] straripato per ben due volte. Nel '93 l'esondazione del rio San Pie[illegible] ha provocato vittime. [illegible] allora si continua a non fare nulla». [p. c.]

L'autopsia di Cosimo Felice conferma la precisione dell'assassino

Un killer professionista

I colpi, esplosi ad una distanza di circa due metri, hanno raggiunto il bersaglio con impressionante precisione. Gennaro Fucci pronto [illegible] rientrare: fuga d'amore?

GENOVA. Restano in piedi tutte le ipotesi legate alla [illegible] di Cosimo Felice, 45 anni, ucciso all'interno [illegible] night-club Alcazar [illegible] via XII Ottobre. Tutte, compresa quella che porta a Gennaro Fucci, [illegible] anni, figlio di Carmela Ferro «Marechiaro», [illegible] dagli arresti domiciliari dalla notte in cui avvenne il delitto. Attraverso alcune persone vicine alla [illegible] famiglia, avrebbe fatto sapere agli inquirenti di essere pronto ad uscire dalla clandestinità dove, secondo indiscrezioni non confermate, [illegible] troverebbe per ragioni sentimentali. Una fuga d'[illegible] niente di più, dunque, dietro alla [illegible] scomparsa. Gennaro, [illegible] passato da tossicodipendente di cui oggi porta i segni di una grave [illegible]ttia, avrebbe deciso di vivere [illegible] il tempo che gli resta, infischiandosene degli obblighi di legge che lo costringerebbero a restare chiuso in [illegible].

I risultati dell'autopsia han[illegible] confermato i sospetti degli investigatori della squadra Mobile. A sparare è stato [illegible] professionista. I colpi, esplosi ad [illegible] distanza di circa due metri, hanno raggiunto il bersaglio con impressionante precisione.

Gennaro Fucci, figlio di «Marechiaro»

La freddezza con cui ha agito il killer, che aveva tra sé [illegible] la vittima non [illegible] di due persone, [illegible] co[illegible] una firma al delitto.

La polizia è convinta che Cosimo Felice fosse rientrato nel giri dell'illegalità. Un po' per necessità, perchè aveva [illegible] famiglia da mantenere [illegible] era [illegible] uscito di prigione, e un po' forse attirato dalla prospettiva di facili guadagni in quei settori rimasti scoperti dopo le recenti ope[illegible] di polizia. Le indagini [illegible]no mirate nell'ambiente del totonero [illegible] [illegible] gioco d'azzardo dove Felice non era ben visto. Non aveva [illegible] carisma di un capo e i sospetti sul [illegible] coinvolgimento nell'omicidio [illegible] Giannino Fucci, per cui era stato processato e assolto in appello, gli a[illegible] alienato non poche simpatie. Martedì prossimo si svolgeranno i funerali [illegible] Cosimo Felice. La famiglia ha scelto la parrocchia di S. Michele in Montesignano, di via Mogadiscio. Chissà [illegible] per quel giorno [illegible] delitto sarà stato risolto. [p. c.]

Tra gli spettacoli della stagione '94 -'95 «Tango Barbaro» di Copi e «Lapin Lapin» di Coline Serreau

Teatro, lo Stabile ricomincia da Besson

Il regista firmerà un «Amleto» con Elisabetta Gardini e Sergio Romano

GENOVA. Tre riprese di successi dell'anno scorso [illegible] tre nuovi spettacoli divisi [illegible] il Teatro della Corte e la sala «Eleonora Duse» completamente riadattata [illegible] 420 posti.

Questo il programma di produzione interna dello Stabile di Genova. Per [illegible] il cartellone completo, con gli spettacoli ospiti, si dovrà attendere il prossimo settembre.

E cominciamo dalle riprese, che andranno in tournée nelle maggiori città italiane. Si tratta de «L'affare Makropulos» e [illegible] «Tram che [illegible] chiama desiderio», entrambi interpretati da Mariangela Melato, oltre che da «La resistibile ascesa di Arturo Ui» [illegible] Eros Pagni.

Le novità [illegible] legate all'ormai presenza fissa a Genova del regista Benno Besson e di sua moglie, la commediografa e attrice Coline Serreau. Ma andiamo per ordine: [illegible] Teatro della Corte, Benno Besson firmerà un'originale regia [illegible] «Amleto» di Shakespeare, classico [illegible] il quale s'è già confrontato più volte nel corso della sua vita artistica.

Elisabetta Gardini, Regina dell'Amleto

La protagonista, nella parte della Regina, sarà Elisabetta Gardini, mentre Amleto [illegible] [illegible] giovane Sergio Romano.

La distribuzione [illegible] Besson sarà [illegible] giocata su attori giovani, buona parte dei quali provenienti dalla scuola di recitazione dello stesso Stabile. Lo spettacolo in coproduzione, al 30% [illegible] il Teatro Stabile del veneto, avrà [illegible] e costumi di Ezio Toffolutti.

Ci sarà anche una parte da grande caratterista per Eros Pagni (lo spettro e Polonio). Al Duse invece andranno in scena «Tango Barbaro» di Copi e «Lapin lapin» della Serreau.

Il primo testo avrà scene, re[illegible]a e costumi a cura [illegible] [illegible] [illegible] Capitani e Gianfranco Bruni: protagonista Mariangela Mela[illegible] e un attore (italiano [illegible] straniero, ancora non [illegible] sa) che sarà scelto nelle prossime settima[illegible].

Su questo spettacolo, che s'annuncia molto «audace» (l'autore, com'è noto, è morto di Aids dopo [illegible] vita trasgressiva di scrittore e disegnatore di argute [illegible] a fumetti), per adesso è calato un certo «top secret».

Marco Sciaccaluga, reduce dalla buona prova di «Arturo Ui» della passata stagione ha invece tradotto, in tandem con l'abile Marco Repetti, «Lapin Lapin» una geniale favola scritta 15 anni fa dalla penna aguzza di Coline Serreau, che [illegible] pubblico genovese [illegible] conosce per il passato «Tuttosà e Chebestia».

Il testo ha già avuto grande successo sia nell'edizione franco-svizzera, sia in quella tede[illegible] con la regia di Benno Besson, due anni fa. La protagonista, nella parte d'una madre di famiglia affannata [illegible] corpulenta, sarà la spigliata Pamela Villoresi.

Con lei, Sciaccaluga, che avrà le scene di Ezio Frigerio [illegible] i costumi di Franca Squarciapino, rivedremo Massimo Mesciulam e Gianna Piaz oltre a [illegible] folto gruppo di giovani.

Paolo Lingua

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO FESTIVO
Dalle 8,30 alle 20
XX Settembre: via XX Settembre 182
S. Caterina: sal. S. Caterina 24
Montini: via Gramsci 67
S. Ugo: via S. Ugo 5
Croce bianca: via Montesuello 4
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Sturla: via dei Mille 37
S. [illegible]: via Capolungo 36
Dalle 8,30 alle 21,30
Comunale: via Ghetzi 44
Popolare sociale: via Carzino 27
Varzano: piazza Massena 11
Moderna: [illegible] Bianchetti 77
S. Francesco: via Custo 32
Comasci: via Parodi 74
Pescetto: via Rizzo 44
Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30
N.S. della Salute: via Bologna 92
Carlevaro: via Robino 182
Del Chiappazzo: via Bobbio 68
Europa: corso Europa 576
Testori: via Jori 23 (sino alle 21,30)
Jacheti: via Antossi 98 (sino alle 21,30)
Teo: via don Verità 26 (sino alle 21,30)
[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Caroli 18, tel. [illegible]
RECCO
Bemi: p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Arlolo, via della Repubblica 97, tel. 771.060
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. [illegible]
ZOAGLI
Valtera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: [illegible] Liberazione 1, tel. 309.933
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, telefono 49.232

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771 110; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9168.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.905; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible] 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, [illegible], Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible] 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751
Rapallo: tel. 54.500 - 51.306 - 54.608.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** [illegible] 76.134; **Santa Margherita:** tel. [illegible] **Rapallo:** tel. 50.547; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Palenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za [illegible], p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[illegible] p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286 508 - 287.[illegible], **Rapallo:** 55.058, 54.471, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.365, **Chiavari:** 308.284, 309.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.356

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible] 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 586231-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 93 [illegible]
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 90 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 588.329/591.697
Carlo Felice sinfonietta. Direttore Antonio Plotino. In programma, musiche di Albinoni, Mercadante, Paisiello. Or.: 11 Ingresso gratuito. **La reginella delle rose.** Musiche di R. Leoncavallo. Or.: 15,30. Lire 110/80/50/20.000. **Balletto di Toscana in Mediterranea.** [illegible]: 21 Lire 60/40/20.000.

T. della Corte — Tel. 570.2472, Ore 20,30, Ingresso libero
[illegible] RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.3589
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino, Tel. 247 0793
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Orario 21. Lire 25.000/10.000
Sala Agorà: OGGI RIPOSO. Orario 22,30. [illegible] 20.000.

[illegible]a Carignano — Tel. 583.533, Ore 16, [illegible] 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,50/17,10/19/20,50/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)
Pezzi duri e... mosci
di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.010. Or.: 20,30 22,30, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Cyborg 2
di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta [illegible]do di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 18,30/20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensio[illegible]rito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 19,20 22,40; fest. 19,20/21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo patetico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Leggende erotiche cinesi

Lux — Tel. 561.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Tel. 302.02.08 Or.: 20,30/22,20 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Angie: una donna tutta sola
di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible]e irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo — Or.: 21/22,40; fest. [illegible] 17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)
Un uomo in uniforme
[illegible] Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per u[illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; [illegible]. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che[illegible] l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: /20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Desideri smarriti

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 281.565
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

Fritz Lang — Tel. 219 768 Or.: 21,15 Lire 6000/5000
[illegible] ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 200 033 Ore 21,15 Lire 6000
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It-Fra. '92) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione, con possibilità di isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** ancora tempo instabile, [illegible] annuvolamenti alternati a schiarite.
[illegible] **IERI.** Temp. del mare 22 °C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est 12-20 km/h, [illegible] poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **21**
Savona	max **26**	min **20**
Imperia	max **26**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **19.** Temp. del mare **24.**

Il [illegible] sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,15. **La Luna** cala alle 9,12 e si leva alle 23,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

PEGLI — Eden-Peglicinema — [illegible] 683.029 Or.: 15; ultimo 22 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

COGOLETO — Arena est. Verdi — Tel. 918.32.15 Ore 21,30 Lire 6000/4000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

S. MARGHER. — Centrale — Tel. 286.033 Or.: 16,10/18,15/20,20 22,20. Lire 8000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 8000
[illegible]

CHIAVARI — Mignon — Tel. 309.694 Or.: 15,15; ult. 22,30 Lire 6000
CHIUSO

Cantero — Tel. 309.838 Or.: 20,30/22,30 L. 8000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Ariston — Tel. 41.505 Ore 21,30 L. 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1600 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'ancestrale Holu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

SAVONA

Jolly — Tel. 820 409
Film a luci rosse

Astor — Tel. 854.027 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,40/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Occhio al testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Filmstudio — [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Gelper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i [illegible]. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,20/22,30 Lire 6000/5000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Astor — Tel. 503.97 L. 6000/5000
Impatto imminente
di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible] Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

BORGIO VEREZZI — Astra — Orario 21,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21 L. 8000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CAIRO MONT. — Abba — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

CELLE — Arena Piani — Or.: 21 Lire 8000/5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

FINALE L. — Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

VARAZZE — [illegible] — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 9000/7000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible].

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21/22,45
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

VARIGOTTI — Arena Roma — Tel. Or.: 21 Lire 6000/4000
[illegible]rs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000/5000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Dante — Tel. 23.820 (segreteria tel.)
CHIUSURA ESTIVA

Imperia — Tel. 22.745
CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

BORDIGHERA — Olimpia — Or. ap. 15; ult. 22,30 L. 8000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. 4000
Sfida fra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e com[illegible]e i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SANREMO — Ariston — Or. ap. 15; ult. [illegible] Lire 10.000/8000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — Or. ap.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanremese — Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Cuba libre

Orfeo — Tel. 62.333 [illegible]: 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. [illegible]
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Tabarin — [illegible] 507.070 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, [illegible] queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala due — [illegible]. (0184) 506.060 [illegible]: 20,40/22,40 Lire 10.000 rid. 6000
Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 21/22,50 Lire 10.000 rid. 6000
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

VALLECROSIA — [illegible] Bosco — Or.: 16; 17; 21 Lire 5000; rid. [illegible]
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

La mappa, da Portofino a Sestri Levante: prezzi, dotazioni e servizi per i diportisti

Tigullio, la carica dei cinquemila

Posti barca in Riviera: un'offerta di prim'ordine

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Quasi cinquemila posti barca da Portofino a Sestri Levante. Il Tigullio si prepara ad affrontare la stagione turistica pensando anche alla nautica da diporto. I porticcioli sono sei: Portofino, S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

Due di questi hanno anche ricevuto, un mese fa, l'ambito riconoscimento della «bandiera blu» Cee. Se Lavagna ha ripetuto il successo dell'anno scorso, per Rapallo si è trattato di una gradita sorpresa. Delusi invece gli operatori di Portofino e «Santa» [illegible] aspettavano una bandiera blu anche per le spiagge.

Il complesso dei porticcioli turistici del Levante è di qualità anche se occorre rilevare alcune caratteristiche. In assenza di piani specifici negli Anni Settanta, le strutture sono sorte a volte anche vicinissime tra loro. E' il caso dei due porti alla foce del fiume Entella: quello pubblico di Chiavari e quello privato di Lavagna. A Sestri Levante, inoltre, c'è un porto ancora povero di infrastrutture e privo di servizi di base, sul quale, tuttavia, sono stati avanzati progetti faraonici.

Ecco la mappa degli scali del Tigullio con i servizi e il numero di posti barca.

Prezzi. Le tariffe sono state fissate con un'ordinanza della Capitaneria di porto di Santa Margherita per metro e per giorno di attracco. Il documento uniforma le tariffe per tutti i porticcioli del Tigullio. In alta stagione (aprile-settembre) 2600 lire fino a otto metri, 3600 lire tra gli otto e i sedici metri, 4400 lire oltre i sedici metri. In bassa stagione (ottobre-marzo) [illegible] lire fino a otto metri, 1650 lire tra gli otto e i dieci metri, 2000 lire tra i dieci e i dodici metri, 2100 lire oltre i sedici metri. Per i gavitelli, in alta e in bassa stagione, c'è uno «sconto» del 25 per cento. Nelle aree di transito dei porti pubblici, attracco gratuito fino ad un massimo di quattro giorni.

Portofino. Numero posti: 280. Offre assistenza all'ormeggio, elettricità, acqua, servizi igienici, telefono pubblico. Un ormeggiatore, nel periodo estivo, a disposizione dei diportisti gratis.

Santa Margherita. Il porticciolo pubblico offre 300 posti barca sui pontili e 260 dai gavitelli. I servizi: antincendio, guardianaggio, assistenza ormeggio e trasporto equipaggio a terra, elettricità, telefono pubblico.

Rapallo. Pubblico e privato (porto Carlo Riva). I posti barca complessivi sono 1200 di [illegible] sono privati. Servizi: acqua, guardianaggio, telefono pubblico, elettricità, servizi igienici, posto auto privato sulla calata.

Chiavari. Concessione del Comune alla società Marina di Chiavari. Posti barca: 450. Servizi: acqua, guardianaggio, assistenza VHF, elettricità, servizi igienici, antincendio.

Lavagna. Privato (Cala dei genovesi). Posti complessivi: 1600 di cui circa 130 disponibili. Servizi: acqua, guardianaggio, assistenza VHF, elettricità, servizi igienici, antincendio.

Sestri Levante. Porticciolo pubblico. Esistono 500 gavitelli. Oggi nessuno è disponibile per la stagione [illegible]. Servizi: acqua, gru.

[illegible] Graffione

Il porticciolo di Chiavari: nel Tigullio i posti barca sono oltre cinquemila

Spiagge per tutte le tasche

Dal paradiso dei nudisti al litorale «sterilizzato»

CHIAVARI. Dai nudisti di Pieve Ligure, alla sabbia di Paraggi e della baia delle favole a Sestri Levante, al Cristo degli Abissi a San Fruttuoso di Camogli.

Non è facile scegliere la spiaggia giusta per le proprie esigenze nella Riviera di Levante. Tutti i Comuni hanno dichiarato di avere programmato iniziative per attrarre i turisti, ma solo in pochi hanno pensato al [illegible] pulito e, soprattutto alla spiaggia pubblica pulita.

E' dell'altro giorno la conclusione negativa del vertice tra enti locali all'Apt di Chiavari sull'istituzione del servizio di pulizia della costa. Gli «spazzini del mare», utili barche ecologiche che avevano pulito il mare tra Recco e Moneglia fino a due anni fa, forse non li vedremo neppure quest'estate. I problemi sono finanziari: occorrono circa [illegible] milioni per l'iniziativa e non tutti i Comuni sono d'accordo a partecipare con uno sforzo economico sufficiente.

Se la pulizia del mare è lasciata alla speranza del [illegible] di tramontana che rende limpida l'acqua, non è così per le spiagge. Il Comune che più si è attrezzato è Sestri Levante. Oltre alla consueta pulizia all'alba, l'assessore al Turismo Franco Salmoiraghi ha trovato il modo di «sterilizzare» l'arenile. Un'operazione gratuita, realizzata per la prima volta in Italia, grazie a una ditta di Genova Nervi che ha messo a disposizione il «bactform».

Si tratta di un disinfettante che viene spruzzato al mattino sulla spiaggia e uccide i batteri che provocano «funghi» e altre malattie della pelle. Il «bactform» agisce immediatamente: l'effetto dura circa tre giorni. La [illegible] iniziativa è allo studio a Recco dove il Comune ha chiesto delucidazioni alla ditta di Nervi produttrice del «miracoloso» disinfettante.

Nel Golfo Paradiso ci sono però alcuni problemi. Alcuni bagnanti della spiaggia dei Frati hanno trovato un paio di siringhe tra i sassi dell'arenile. Inoltre la spiaggia è sporca e i [illegible] vagano tranquillamente nonostante il divieto della Capitaneria di porto. Il sindaco Giovanni Rainero ha replicato che provvederà. Rimanendo nel Golfo Paradiso, per chi ama la tintarella integrale c'è spazio alla spiaggia del «Fontanin» a Pieve Ligure. Nonostante la crociata del sindaco Felice Migone, gli scogli tra Pieve e Sori rimangono la mèta preferita dei nudisti genovesi.

Buona la pulizia della spiaggia di Camogli. Ogni mattina la ruspa del servizio comunale passa tra la chiesa e il Cenobio dei Dogi. Anche a San Fruttuoso, a parte le giornate di maggiore afflusso, la spiaggia appare in ordine. I residenti si lamentano però della mancanza di un servizio di nettezza urbana [illegible] raccolta dei rifiuti e trasporto fino al centro di raccolta di Camogli. Spesso finisce che i rifiuti vengano bruciati tra gli scogli, vicino all'approdo dei vaporetti.

Dall'altra parte del promontorio di Portofino, la «regina» delle spiagge rimane Paraggi. Unica isola felice nel Tigullio occidentale, «dotata» di sabbia. Il mare è pulito grazie al divieto al passaggio delle barche. Attenzione però alle tariffe degli stabilimenti balneari: [illegible] le più care della Riviera. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE

Confesercenti, Riccomini è il nuovo presidente

Alessandro Riccomini è il nuovo presidente della Confesercenti del Tigullio che riunisce i comuni da Recco a Moneglia e quelli delle comunità montane Val Petronio, Fontanabuona, Aveto-Sturla e Graveglia.

[f. gr.]

[illegible]

Moria di pesci nel [illegible] Gentile

Allarme inquinamento nel torrente Gentile a Levante di Camogli. Le acque che scendono dalla vallata di San Rocco ieri erano piene di pesci morti.
La segnalazione è stata fatta da alcuni abitanti della zona al commissario prefettizio. L'episodio è stato denunciato anche ai carabinieri e ai vigili urbani.

[f. gr.]

[illegible]

Un manifesto contro la chiusura dell'ospedale

Un manifesto affisso per le vie della città contro l'ipotesi di chiusura dell'ospedale di Rapallo è apparso ieri a firma dei consiglieri indipendenti Roberto Bagnasco, Arduino Maini, Lorenzo Vignali e Roberto Tosi. I quattro lanciano l'allarme dopo avere letto una relazione dell'Usl 4 che spiega come l'ospedale rapallese possa essere trasformato, insieme a Chiavari, in un semplice centro sanitario.

[f. gr.]

Selezione all'ingresso, cartoncini d'invito, club privati con tessera: tutti i sistemi per evitare sorprese

Discoteche in allarme, ora serve un «filtro»

Risse, rischio-malavita: nel Levante i gestori corrono ai ripari

CHIAVARI. Allarme tra organizzatori e avventori dei locali notturni della Riviera per il rischio di «infiltrazioni» malavitose.

E' dell'altro sera la notizia di [illegible] avvenuta dopo l'orario di chiusura nella discoteca «Le Thermae» a Cavi di Lavagna. Sei giovani, compreso il gestore Claudio Lazzari, sono stati coinvolti nell'episodio che ha visto due persone contuse, ricoverate all'ospedale di Lavagna e l'intervento della polizia con una denuncia alla magistratura.

Gli organizzatori che operano alle Thermae, che aveva appena inaugurato la stagione estiva, hanno spiegato che alcuni balordi si [illegible] introdotti nella discoteca nonostante fosse chiusa da oltre mezz'ora. E ipotizzano un tentativo di estorsione fallito grazie alla loro pronta reazione.

La selezione all'ingresso delle discoteche è uno dei sistemi più seguiti dai gestori per evitare ospiti «turbolenti» e attaccabrighe

Non è la prima volta che i gestori di locali notturni si trovano a combattere contro alcuni ospiti «indesiderati» e la normativa che non prevede, in caso di locali pubblici, la possibilità di negare l'ingresso.

Spiega il dottor Pasquale Zazzaro, dirigente del commissariato chiavarese: «La legge è precisa. Nei locali pubblici può entrare chiunque. Anche i pregiudicati. Purtroppo spesso alcuni individui scatenano risse e [illegible] problemi all'interno del locale. Noi interveniamo sempre per calmare la situazione. Ma capisco che in [illegible] per un gestore di un locale è difficile mantenere l'ambiente "pulito". Purtroppo sta soltanto alla sua intelligenza riuscire a scartare gli avventori che possono provocare disturbo».

Tra gli organizzatori delle discoteche è però polemica aperta. In molti si affidano al cartoncino d'invito o alla tessera, ma ormai molti «clienti» insistono alla porta d'ingresso e spesso riescono a farla franca.

C'è poi il sistema della prenotazione, forse il più sicuro, con il quale si respinge l'ospite indesiderato all'ingresso spiegando che il locale è tutto prenotato e che quindi non c'è posto.

Altri hanno pensato a creare un circolo privato in cui si entra soltanto se si è soci o accompagnati da un socio con tessera. E' il caso della discoteca dello «Yacht club Tigullio» di Rapallo.

Spiega Stefano Rosina, uno degli organizzatori rapallesi: «Per noi è più facile tenere alla larga i malintenzionati. Esisteva già il circolo prima di realizzare una discoteca che oggi funziona al venerdì e sabato sera. Ogni nostro ospite ha la tessera ed è difficile che qualcuno riesca a sfuggire al controllo alla porta d'ingresso».

Continua: «Nel caso dello "Sporting" il nuovo locale aperto vicino al Lido di Genova, forse avremo più difficoltà, ma il sistema per riuscire a evitare problemi e brutte sorprese non è difficile da trovare. Tuttavia occorre molta esperienza e magari affidarsi a qualche trucchetto perchè va ricordato che la selezione dei clienti alla porta di ingresso non è prevista dalla normativa dei locali pubblici». **(f. gr.)**

La richiesta, appoggiata dalla Camera di Commercio, è ora al vaglio del ministero dell'Agricoltura

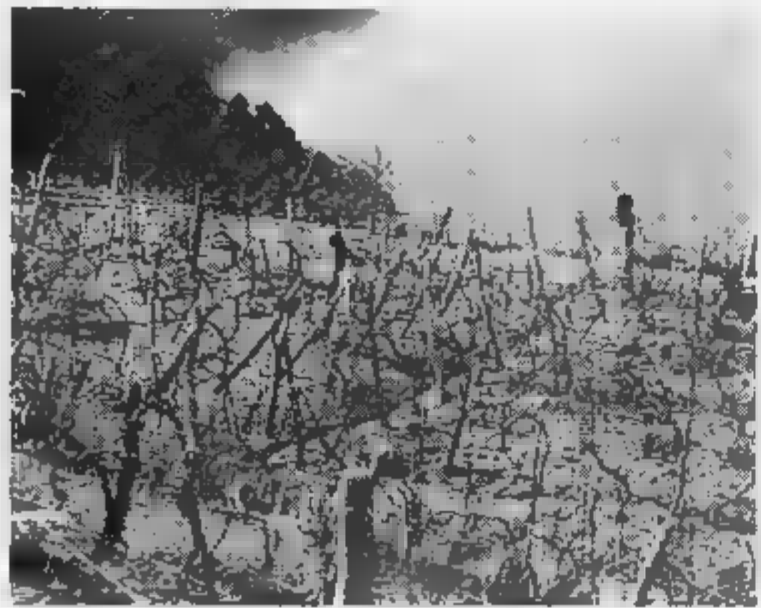
Vini Doc, arriva il «Colline di Levanto»

Nuovo traguardo per i viticoltori dell'estremo ponente spezzino

LEVANTO. Nelle colline liguri nasce un nuovo «doc», bianco e nero. Gli agricoltori della cooperativa «Vallata di Levanto» hanno infatti chiesto il riconoscimento della denominazione di origine controllata per i vini prodotti nel proprio Comune e [illegible] confinanti Bonassola, Framura, Deiva Marina.

L'istanza, [illegible] il placet della Camera di Commercio della Spezia, è già sul tavolo del ministro per le Risorse agricole, e se tutto andrà secondo le previsioni, la sola provincia spezzina, piccola com'è, potrà vantare ben tre vini così etichettati. C'è quello dei «Colli di Luni», c'è il celeberrimo «Cinque Terre» con tutte le sue derivazioni, e sarà, si spera, un «Colline di Levanto».

Su quest'ultimo i profani potrebbero avanzare qualche perplessità. Infatti è scontato chiedersi perché [illegible] zona che geograficamente costituisce l'immediata continuazione delle Cinque Terre, senta la necessità di distinguere ed etichettare [illegible] che dovrebbe essere piuttosto simile a quello prodotto a pochi metri di distanza.

Perché le uve della costa [illegible] vengono fatte tutte confluire nella cantina sociale della cooperativa di Riomaggiore, la stessa dei raffinati «Cru» e del rarissimo «Sciacchetrà»? Perché, incredibile ma vero, anche pochi metri fanno la differenza.

Secondo Franco Bononini, presidente della cooperativa «Cinque Terre» il segreto è custodito proprio nella composizione chimica dell'arida terra da riporto imprigionata nei muretti a [illegible] delle colline vignate più famose del mondo.

L'asprezza selvaggia dei cinque borghi marinari, che già si annulla nella lunga striscia sabbiosa di Monterosso, giunti a Levanto è soltanto un bellissimo ricordo, il paesaggio cambia, ma i vigneti levantesi, adagiati nel sole della valle, promettono a loro volta [illegible] bianco di odore delicato, persistente, fruttato, caratteristico, e di sapore armonioso.

Promettono un rosso «color rubino», di odore delicato, persistente, tenue e di sapore asciutto, armonico, e di medio corpo. Gli agricoltori della cooperativa «Vallata di Levanto» hanno poi anche loro, come i vicini, un «Cru», e cioè un vino nato da uve di particolarissima coltivazione, che ha già superato sul campo, vale a dire a tavola, temerari confronti. Si chiama «Lievantu», versione dialettale del nome del paese.

E' un vino da accompagnare al pesce, quindi bianco, di limitata produzione: [illegible] mila bottiglie contro il totale delle 90 mila [illegible] annualmente su un ristretto mercato.

«Quella del doc - dice Giovanni De Franchi, tecnico della Cooperativa di Levanto - è per noi una strada obbligata. Le nuove normative ci consentono l'indicazione geografica sino alla fine del '94. Dopo di che dovremo nuovamente etichettare il nostro prodotto come vino da tavola e sarebbe veramente un passo indietro che [illegible] meritiamo».

Donatella Bartolini

I ripidi vigneti delle Cinque Terre: ora la «concorrenza» arriva da Levanto

Lavori a Chiavari

[illegible] il porfido nella piazzetta dei pescatori

CHIAVARI. Cominceranno domani i lavori di pavimentazione di piazza Gagliardo, la piazzetta dei pescatori al termine del lungomare di Chiavari, uno degli angoli più tipici della città nel quartiere degli «Scogli». Nella piazza l'asfalto sarà così sostituito da una piastrellatura in cubetti di porfido simile a quella usata anticamente per le strade chiavaresi. La spesa dell'amministrazione di Vittorio Agostino ammonta a 53 milioni di lire. Ai lavori parteciperanno le ditte che avevano realizzato gli scavi per la posa di [illegible] e tubazioni nella zona. Piazza Gagliardo rimarrà chiusa al traffico da domani fino a venerdì. Anche a Cavi di Lavagna nuovo look per un angolo della città vicino al mare. La passeggiata sovrastante piazza Milano sarà intitolata, [illegible] cerimonia prevista il 2 luglio, all'ammiraglio Luigi Durand de la Penne, protagonista dell'impresa di Alessandria d'Egitto. Cambio di nome anche per la piazza antistante il parco Lavagna che sarà intitolata al lavagnese «Rudy» Rodolfo Lugano, fuochista della Marina militare, medaglia d'argento al valor militare ottenuta grazie all'attacco contro un piroscafo nemico alla fonda nel Mediterraneo il 14 luglio 1942. **(f. gr.)**

Gli alberghi di Albenga, Alassio, Andora, Finale, Pietra e Loano sono quasi al completo

Riviera, ovunque spiagge affollate

Il tempo incerto non ha spaventato i vacanzieri

ALASSIO. Il tempo incerto non [illegible] spaventato i turisti. Le spiagge della Riviera [illegible] [illegible] prese d'assalto nonostante i raggi del sole si alternassero alle nuvole di passaggio.

Molti non hanno rinunciato al fine [illegible] al mare ma, per moltissimi, il sabato ha coinciso con l'inizio delle vacanze. «E' stato anticipato l'esodo. Sp[illegible] nelle seconde [illegible] è stato il fine settimana del trasloco: si lasciano mogli e figli al mare, mentre i mariti faranno i pendolari anco[illegible] per qualche settimana», confermano all'Azienda di promozione turistica di Alassio.

Anche il movimento alberghiero ne risente in maniera positiva. Non siamo al tutto esaurito, ma le camere cominciano ad [illegible] occupate dalla clientela singola. «Sino ad oggi si è lavora[illegible] molto con i gruppi, soprattutto tedeschi dell'Est, adesso [illegible] inizia a vedere [illegible] turista italiano», spiega Roberto Vitali, albergatore. Le previsioni, confermate dai primi dati statistici, parlano di un calo negli arrivi e di [illegible] aumento nelle presenze. Una situazione in controtendenza rispetto agli [illegible] scorsi quando, invece, era [illegible] moda la vacanza «mordi e fuggi» [illegible] pochi gi[illegible]. «Una conseguenza diretta della crisi economica. Ci sono meno soldi per spezzettare la vacanza e permettersi un numero elevato [illegible] fine settimana al mare. Chi parte lo fa una sola volta, ma si ferma qualche giorno in più. A favorire questa tendenza, poi, c'è la guerra in Jugoslavia, che ha drammaticamente spazzato [illegible] la concorrenza turistica dalmata, e [illegible] situazione economica della Spagna dove, ormai, [illegible] è più conveniente soggiornare», è l'analisi degli operatori.

Il risultato è che per due giorni la Riviera è stata letteralmente presa d'assalto dal popolo vacanziero. Le spiagge [illegible] Alassio, Albenga, Andora, Finale Ligure, Pietra, Loano e di tutte le altre località rivierasche [illegible] state teatro del fine settimana. Nonostante il sole velato dalle nuvole, farmacie e pronto [illegible]orso hanno lavorato moltissimo per curare scottature [illegible] [illegible]ti. Una leggera brezza, infatti, sembrava far sopportare i raggi solari ma si trattava di un refrigerio momentaneo: a fine giornata sono state decine i turisti alle prese con scottature.

Anche i campe[illegible]i hanno cominciato nuovam[illegible]te ad essere frequentati non solo da chi ha affittato la piazzola annualmente, ma anche [illegible] chi ha deciso [illegible] trascorrere [illegible] Riviera l'ultimo scorcio di giugno. Afflusso record anche [illegible] turisti con il camper che, rifiutando i campeggi privati, hanno parcheggiato in quelli che ormai sono diventati i loro spiazzi preferiti: [illegible] foce del Centa ad Albenga, il Malpasso a Finale, il lungomare [illegible] Spotorno. In alcuni casi i vigili urbani hanno multato i campeggiatori abusivi. Ad Albenga è stato denunci[illegible] un camperista che aveva collegato gli scarichi dell'automezzo alla condotta [illegible] acque bianche.

Stefano Pezzini

Spiagge affollate in tutta la Riviera nell'ultimo week-end [illegible] giugno

[illegible]

Ad Albenga

Turista di Asti cade in mare

ALBENGA. E' pericoloso appoggiarsi alla balaustra della passeggiata a mare di Albenga. Ne sa qualche cosa Catarina Quaglia, 57 anni, turista [illegible] Rocchetta Tanaro, in provincia di Asti, dove abita in via Roma 106.

Venerdì sera la donna, in compagnia di alcuni familiari, stava facendo una passeggiata sul lungomare quando, poco prima delle 23, si è appoggiata alla balaustra ad osservare la [illegible] illuminata. Pochi secondi e i pilastri di cemento sono crollati. La donna è finita sulla massicciata della darsena costituita da grossi scogli e, quindi, è caduta in acqua. Subito soccorsa è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga dove è ora ricoverata [illegible] [illegible] Le [illegible] condizioni non destano preoccupazione. [s. p.]

L'[illegible]

E' estate: con i turisti ritornano i soliti guai

ARRIVA l'estate [illegible] non sia[illegible] per nulla contenti. Accade sempre così, a chi fa il mestiere di vigile del fuoco. Con [illegible] misto di preoccupazione [illegible] rabbia. Tanto si sa che saremo costretti a rivivere, in una provincia come la nostra, le stesse scene di sempre.

A rileggere i medesimi articoli dell'anno scorso e di dieci anni fa, con le stesse denunce e proclami; le medesime inchieste [illegible] interviste. Ad imprecare [illegible] maledire. Arrabbiandoci contro il traffico e gli incendi boschivi, con quanti dimenticano o perdono le chiavi [illegible] riescono ad entrare in casa; con chi lascia i rubinetti dell'acqua e [illegible] gas aperti a tutte le ore, con chi pretende di far entrare nell'ascensore moglie, figlie ed amici e finisce intrappolato.

Ed ancora, contro chi abbandona gli anziani o [illegible] stessi in ospedali e case di cura; chi [illegible] cani e gatti sulle autostrade perché diventati «ingombranti», chi dimentica i principi fondamentali [illegible] vive[illegible] insieme. Nei soli due mesi di luglio ed agosto, il Comando provinciale [illegible]ei vigili del fuoco [illegible] Savona effettua normalmente il venticinque per cento degli interventi di un anno. E la me[illegible] [illegible] di venti soccorsi al giorno. Quasi tutti resi particolarmente complessi per le condizioni del traffico e d[illegible] parcheggi selvaggi, con [illegible] posteggiate ovunque in seconda e terza fila.

Mi sembra di vedere le stesse reazioni sperimentali di laboratorio, quando nell'ambiente adatto [illegible] poche cavie vengono immessi nuovi soggetti sino [illegible] provocare squilibri e pazzie nei comportamenti singoli e collettivi. Non si vede altra ragione per giustificare quanto accade all'interno di condominii sovraffollati, di spiagge brulicanti di bagnanti e [illegible] strade intasate per [illegible] da colonne di auto.

Il turista, poi, è [illegible] soggetto particolarmente predisposto alla distrazione e conseguentemente [illegible] commettere errori. Le sue difese sono allentate ed un rilassamento psicoattitudinale lo vede più propenso a preoccuparsi delle condizioni del tempo (se pioverà [illegible] ci sarà il sole) che dei pericoli che lo circondano. Come dire che [illegible] turista è, suo malgrado, un soggetto potenzialmente esposto al rischio. Poco incline a comportarsi correttamente, [illegible] fronte alle innumerevoli insidie presenti nelle abitazioni, in strada, in mare e tra i boschi.

Il turista esige protezione e non fa nulla p[illegible] difendersi [illegible] solo. Tutto infatti è demandato ad altri. A quanti devono tutelare la [illegible] presenza. Una pre[illegible] «pagata», dove i diritti superano di gran lunga i doveri. Esistono soluzioni in proposito? Non credo.

Anche quest'estate continueremo a dire che così non [illegible] può andare avanti. Nel tormento [illegible] interminabili code [illegible] gli innumerevoli cantieri di lavoro della via Aurelia e tra i blocchi stradali al Malpasso, a Bergeggi, ad Albissola Marina [illegible] via dicendo. Assistendo con rabbia agli «inevitabili» incendi boschivi.

Michele [illegible]

Sequestrati duecento chili di «specialità»

Alimenti scaduti blitz ad Alassio

ALASSIO. E' stata una mortadella [illegible] quindici chili a insospettire la polizia giudiziaria. Un controllo sulla merce stipata negli scaffali del negozio; qualche verifica sulle date [illegible]i scadenza. E la scoperta, allucinante: circa due quintali di prodotti di «alta gastronomia» [illegible]duti. Scatolame destinato [illegible] essere consumato al massimo nel '92, surgelati ormai spacciati, buoni soltanto per la pattumiera.

La denuncia è scattata inesorabile, nei confronti [illegible] Guido Porrati, allibito titolare della rivendita in via Mazzini ad Alas[illegible]. Ai tre protagonisti dell'accertamento ha giurato di [illegible] aver [illegible] immaginato di mettere in vendita merce a rischio. Del resto era stato lui stesso, il commerciante, a chiedere una visita dei vigili [illegible] per ottenere [illegible] cambiamento delle tabelle merceologiche. Sta di fatto che, l'altro giorno, il giudice Veglia ha convalidato il sequestro. Per [illegible] negoziante, l'accusa è di commercio di alimenti nocivi alla salute (art. [illegible] L. 283/62). Ma l'ultima parola è affidata a una perizia che dovrà valutare le quantità esatta dei prodotti scaduti. [m. p.]

[illegible]

Scientifico un ricorso

ALBENGA. Troppo severi gli scrutini [illegible] liceo scientifico «Giordano Bruno»? Lo sostiene Angelo Morro, genitore di un ragazzo bocciato, che assieme ad altri genitori sta preparando un ricorso collettivo. Qualche genitore avrebbe già scritto lettere di protesta al provveditorato [illegible] adesso si sarebbe convinto a passare dalla contestazione verbale a quella burocratica.

I bocciati, allo Scientifico, sono stati 42, ma non per tutti sarebbe stato usato lo stesso metro. «Mio figlio è stato bocciato [illegible] due quattro e due cinque. In altre classi si è pensato, con gli [illegible] voti, di rimandare [illegible] settembre», scrive in una lettera [illegible] provveditore agli studi Angelo Morro, che adesso invita gli altri genitori ad unirsi per presentare un ricorso collettivo volto a fare annullare gli scrutini. [s. p.]

Albenga: polemiche per la decisione adottata dal Comune

Salta la festa dell'Unità

Il sindaco, Angelo Viveri, non ha autorizzato lo svolgimento dell'«Expò». La manifestazione, con una mostra di artigianato, doveva svolgersi ad agosto

ALBENGA. Niente festival dell'Unità quest'anno ad Albenga. Il sindaco, Angelo Viveri, non ha autorizzato quella che i dirigenti del pds [illegible] intitolato «Expò Unità», una festa politico-gastronomica accompagnata, però, da una rassegna di artigianato. «L'idea era quella di organizzare un expo, non la solita sagra. Doveva durare [illegible] giorni per poter rientrare delle spese organizzative», spiegano i dirigenti del pds.

L'amministrazione [illegible]le, però, è stata di parere opposto [illegible] ha applicato il nuovo regolamento delle sagre: 3 giorni [illegible] permesso per parrocchie e società sportive (con l'obbligo [illegible] organizzare [illegible] sola manifestazione all'anno), 5 a partiti e movimenti politici. Quella del pds, anche [illegible] sotto forma di esposizione, [illegible] giorni ne durava otto. «Il problema [illegible] che le date richieste erano dal 4 all'11 agosto. Per smontare tutto ci sarebbero voluti poi un paio [illegible] giorni. E, invece, proprio dall'11 agosto, nella stessa piazza, è prevista [illegible] festa di Alternativa democratica, [illegible] movimento [illegible] Viveri», suggeriscono maliziosamente i dirigenti del pds. [s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

E' sempre grave [illegible] bimba investita

Sono stazionarie le condizioni [illegible] Giulia Malesani, 4 anni, abitante a Paderno Dugnano (Milano), che l'altra mattina è [illegible] investita da un'auto sulla via Aurelia, a Borgio Verezzi. La piccola è ancora ricoverata all'ospedale Gaslini di Genova. I medici si sono riservati la prognosi. [a. r.]

[illegible]OLI

Brucia [illegible] tettoia di una casa in località Castello

I vigili [illegible] fuoco [illegible] Finale sono intervenuti, ieri pomeriggio, alle 14, per domare [illegible] incendio, sprigionatosi sulla tettoia in vetroresina [illegible] [illegible] casa, in località Castello a Noli. Forse le fiamme sono state provocate [illegible] un mozzicone. Tanta paura, ma danni limitati. [a. r.]

[illegible] L.

Gli uffici demografici cambiano sede

Sono iniziati i lavori di sistemazione del piano terra di palazzo Golli, se[illegible] del municipio di Pietra. Nell'ex sede dell'Azienda di soggiorno saranno trasferiti entro luglio tutti i servizi demografici. Cambieranno locali anche l'ufficio tecnico [illegible] quello di commercio-turismo. [a. r.]

[illegible]

Non piace il progetto [illegible] un nuovo polo scolastico

E' polemica a Spotorno per [illegible] prevista vendita dell'immobile dell'asilo «Berninzoni». Non tutti condividono la scelta dell'amministrazione Ravera. Il Comune ha previsto l'alienazione delle vecchie scuole [illegible] dell'asilo per completare la costruzione del nuovo polo scolastico. [a. r.]

Lettera di Nan all'Anas

«Si deve fare [illegible] bis [illegible]

PIETRA LIGURE. Un telegramma [illegible] fuoco per chiedere l'inserimento dell'Aurelia bis nel tratto Finale-Borghetto [illegible] Albenga-Alassio, nel piano triennale dell'Anas: è quanto ha fatto Enrico Nan, parlamentare della Riviera. Spiega Nan: «Ho avuto [illegible] colloquio telefonico con [illegible] dottor Giuseppe D'Angiolino, amministratore straordinario dell'Anas. Mi ha detto che [illegible] piano triennale, che verrà presentato nei prossimi giorni, non prevede l'Aurelia bis. Un colpo per la nostra zona e per [illegible] progetto di ferrovia unica».

Così il parlamentare ha telegrafato a D'Angiolino: «Una valutazione contraria appare politicamente inconcepibile trattandosi di priorità assolute per il territorio ligure. Necessita [illegible] incontro per evitare erronee scelte che danneggerebbero lo sviluppo turistico del ponente savonese» [s. p.]

Scattano spostamenti del personale e selezioni interne, appalto più vicino

Grandi manovre al casinò

Nuovi giochi americani, in sala i neo croupiers

SANREMO. Nuove assunzioni, [illegible] serie [illegible] spostamenti interni, ristrutturazione della sala [illegible]iò Ponti», lancio di nuovi giochi in stile Las Vegas, riscoperta dei dadi e la politica dei prezzi [illegible] contenuti per gli spettacoli al Roof Garden. Al casinò, proseguono le grandi [illegible] per riassetto dell'azienda e promozione dell'immagine.

Assunzioni e promozioni. L'arrivo dei 48 «extra» che, l'altro giorno, hanno deciso di rinunciare alle [illegible] [illegible] lavoro in cambio [illegible] contratti part-time con turnazioni (di 4 mesi l'anno), ha fatto scattare la definizione delle cosiddette posizioni anomale. [illegible] una trentina i dipendenti di vari settori che vedranno finalmente riconosciute quelle mansioni di livello superiore svolte a lungo, ma senza il beneficio dell'adeguamento contrattuale. Inoltre, si apre la selezione interna per 25 posti del comparto ausiliario: autisti, valletti, camerieri, baristi e altre figure professionali.

Il commissario Dibari ha però smentito le voci di nuove assunzioni (slegate dalle vertenze di vecchia data): «Semmai, mi piacerebbe chiudere [illegible] partita con gli ultimi [illegible] "extra", quelli che continuano a rifiutare sia i contratti part-time che somme di denaro per rinunciare alle cause di lavoro».

Largo ai giovani. [illegible] ausiliari e croupiers: è il percorso di 14 dipendenti della «linea verde» che, dopo aver appreso l'arte del gioco, [illegible] entrati ufficialmente nelle [illegible] del tempio dell'azzardo. Venerdì sera, il battesimo per i primi tre neo-croupiers (con una settimana di anticipo rispetto ai programmi), impiegati nella sala delle fair roulette e del black-jack. «Se la so[illegible] cavata benissimo: non hanno avuto bisogno [illegible] assistenza», dice con orgoglio Dibari. Sempre [illegible] gruppi di tre [illegible] per un massimo di tre giorni la settimana, i nuovi maghi dell'azzardo affiancheranno i più esperti per tutta l'estate.

Sala «Giò Ponti». E' stato completato il riassetto [illegible] prestigioso salone, dove [illegible] concentrati i giochi americani. Accanto ai tavoli di fair roulette e black-jack, [illegible] trovano posto 15 slot-machines, un videopoker [illegible] 10 postazioni e il «Derby», [illegible] macchina che simula le corse dei cavalli. «Presto recupereremo il gioco dei dadi (craps) e installeremo un paio di carabian-poker, novità assoluta tanto in voga nei casinò americani», annuncia Dibari.

Incassi. Vanno a gonfie vele. «Abbiamo già superato di [illegible] miliardi e mezzo gli introiti del primo semestre '93», rivela il commissario. A fine anno, potrebbe essere sfondato il tetto dei 100 miliardi.

Dinner di gala. Costi abbordabili per gli ospiti delle serate importanti: anche per i gala più attesi, con grandi vedette, il conto non supererà le 120 mila lire, che si riducono a 50-60 per chi volesse rinunciare alla cena con menù di alta classe.

Appalto. Uno scambio di telefonate tra Palazzo Bellevue e Viminale conferma che [illegible] definizione del capitolato è vicina. «Attendiamo da Roma l'appro[illegible] delle modifiche al documento. L'appalto sarà varato al più presto».

Gianni Micaletto

Il casinò ha finora incassato 6 miliardi in più rispetto al primo semestre '93

Chemin de fer: il processo

Tribunale ricusato da Spazzali La Corte d'appello ora decide

SANREMO. Approda alla Corte d'appello di Genova [illegible] caso della ricusazione del tribunale di San[illegible] per il processo ai 30 croupiers del casinò arrestati nel maggio '93 per i furti allo chemin de fer. Domani il collegio della seconda sezione penale prenderà in esame la richiesta avanzata da un gruppo di difensori, guidati da Giuliano Spazzali (l'anti-Di Pietro). Un'iniziativa clamorosa, quella decisa da buona parte dei legali che assistono i dipendenti della casa da gioco.

Gli avvocati che, dopo la prima udienza del [illegible] maggio, hanno scelto di andare allo scontro frontale con il tribunale, puntano alla nomina di un nuovo collegio giudicante. Il teorema sostenuto [illegible] Spazzali e da una decina [illegible] colleghi si basa sul patteggiamento della pena chiesto (e ottenuto) dal cambista Giuseppe «Pinella» Priolo (un anno e 6 mesi di reclusione). Secondo i difensori protagonisti della ricusazione, il collegio presieduto [illegible] Aldo Bochicchio partirebbe «prevenuto, irregolarmente a conoscenza degli atti dell'accusa e con una sentenza vincolante alle spalle».

In pratica, i giudici avrebbero già esaminato i fascicoli del pm Paola Calleri «stabilendo che sussiste il reato [illegible] associazione a delinquere», che richiede la partecipazione di almeno tre persone. «Nell'ipotesi meno pesante, almeno due imputati sarebbero comunque condannati», osservano gli avvocati. Ma il tribunale potrebbe anche non confermare l'accusa di associazione a delinquere, pur avendola rilevata nel caso del patteggiamento di Priolo. I legali ribattono però che «questa possibilità di ripensamento disturberebbe in qualche modo il giudizio».

Per la decisione probabilmen[illegible] bisognerà attendere diversi giorni. I giudici genovesi hanno comunque due possibilità: dichiarare infondata l'ist[illegible] di ricusazione e investire della questione [illegible] Corte Costituzionale.

[g. mi.]

DALLA CITTA'

L'apertura dell'Aurelia bis è all'esame del Consiglio

Sarà il Consiglio comunale, convocato per domani [illegible] alle 20,30, a decidere sull'apertura di uno dei tunnel del tratto Valle Armea-San Martino dell'Aurelia bis. L'assemblea cittadina [illegible] chiamata [illegible] esprimersi sulla convenzione con l'Autofiori per gli interventi relativi ai lavori necessari per l'apertura parziale al traffico dell'arteria a levante della città dei fiori. All'ordine del giorno figura anche l'integrazione del calendario manifestazioni con gli appuntamenti denominati «Animazioni estive», concerti dal vivo nel centro storico.

[g. ga.]

CONTROLLI

Venditori di false «griffes» nel mirino della polizia

Ancora controlli della polizia tra le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Ieri mattina gli agenti hanno dato la caccia agli ambulanti di colore riuscendone a rintracciare alcuni in possesso di merce con marchi contraffatti.

[g. ga.]

Ecco la nuova palestra [illegible] «Ruffini» di Taggia

E' in programma oggi alle 15 l'inaugurazione della nuova palestra delle scuole medie «Ruffini» di Taggia. L'impianto sportivo viene tenuto a battesi[illegible] da un incontro amichevole tra una rappresentativa locale di pallavolo e la squadra giovanile dell'«Alpitour» Cuneo, [illegible] serie A. La palestra, capace di 450 posti per gli spettatori, è destinata agli studenti e alle società sportive che operano a Taggia.

[g. ga.]

Mercato, i soci dell'Uc. Flor parlano della gestione

E' convocata per questa mattina alle 9,30, al mercato dei fiori di Valle Armea, l'assemblea generale [illegible] soci dell'«Uc. Flor.» All'ordine del giorno figura la discussione delle proposte da avanzare al Comune per la gestione del platealico da parte della cooperativa.

[g. ga.]

AUTO

Ad Arma il primo raduno per spider e cabriolet

Il «Tour delle streghe», in Valle Argentina, è l'appuntamento di oggi per il «I Raduno Costa Balenae» riservato a spider e cabriolet e organizzato dal «Vivaldi Spider Team Road Eaters» di Arma di Taggia. La partenza è prevista per le [illegible] mentre alle 13, di ritorno dall'escursione nell'entroterra, sarà offerto ai partecipanti un pic-nic sulla spiaggia. Alle 15 è in programma la caccia al tesoro «Trova la Balena» e alle 18 la premiazione finale.

[g. ga.]

MOTO

Una trasferta al Mugello per il Gran Premio d'Italia

Aperte le iscrizioni alla trasferta all'autodromo del Mugello in occasione del Gran Premio d'Italia di motociclismo. Per informazioni rivolgersi al «Ferrari Club» Sanremo [illegible] via Corradi 30.

[g. ga.]

I 150 posti ricavati dalla bretella del Borgo

Aperto il parcheggio nato sull'incompiuta

SANREMO. Un parcheggio da 150 posti per permettere agli automobilisti di godere già ora dei primi benefici relativi ad una delle tante incompiute sanremesi. E' stato il sindaco Davide Oddo, accompagnato dagli assessori Marco Lupi e Stefano Puppo, a inaugurare ieri mattina il primo tratto della strada che con la copertura del torrente San Romolo permetterà di unire via Martiri a via Agosti. Sotto le pressioni arrivate dalla Circoscrizione del Borgo l'amministrazione ha deciso di utilizzare il primo lotto del progetto come area di parcheggio. A determinare il parere favorevole della giunta è stata la presa di coscienza che il quartiere, ad altissima densità abitativa, è totalmente sprovvisto di aree di sosta pubbliche.

Le automobili potranno quindi parcheggiare ai lati della carreggiata di una strada che per il momento si interrompe bruscamente dopo poco più di 200 metri. Quello attuale è uno scenario piuttosto irreale dove l'asfalto, già dotato di segnaletica orizzontale e verticale, termina all'improvviso lasciando spazio al verde, agli orti, allo scorrere lento delle acque del torrente San Romolo. Ma quanto si dovrà attendere per vedere realizzata l'intera bretella?

Per il secondo lotto, già finanziato e appaltato, i lavori dovrebbero iniziare già in autunno. Il tratto in questione è quello a monte di via Agosti dove il progetto del Comune prevede anche la costruzione di campi da bocce e di una grande palestra. Per la parte terminale le procedure sono invece ancora in alto mare: non si parla ancora di appalti ma l'amministrazione ha indicato come scadenza la fine del '96.

Nessun discorso, solo una breve cerimonia. Sindaco e assessori non hanno insistito per celebrare l'inaugurazione. Intanto, [illegible] Borgo ora può contare su un parcheggio, magari [illegible] del tutto funzionale visto che esiste una sola via di entrata e uscita, ma che senza dubbio servirà ad attenuare i disagi per gli abitanti della zona.

[g. ga.]

Il black-out delle udienze penali per il «caso-Napoli»: rimane lo stato di agitazione

Avvocati, è sospeso lo sciopero

Le decisioni dell'assemblea dei legali del Foro di Sanremo. Unanime l'adesione alla protesta, durata una settimana
Annunciata una segnalazione alla Procura generale di Genova per alcune iniziative legate alla gestione dei pentiti

SANREMO. Lo sciopero è sospeso, ma resta lo stato di agitazione. Gli avvocati del Foro di Sanremo riprendono l'attività, dopo una settimana di black-out per il «caso-Napoli» (esploso con le accuse dei legali [illegible] procuratore Cordova, per le indagini sulle stesse «toghe») ma al tempo [illegible] confermano tutti i dubbi, le perplessità, i malumori e lo stato di disagio della categoria di fronte alla particolare situazione della giustizia su scala nazionale. E, in ambito locale, annunciano una segnalazione alla Procura generale di Genova «per alcune iniziative legate [illegible] gestione dei pentiti».

Il mirino della Camera penale è puntato soprattutto sulla recente attività della polizia, per alcuni episodi che avrebbero danneggiato l'immagine di diversi difensori e, in particolare, per le fughe di notizie che si sono registrate nella conduzione di complesse indagini.

E' in preparazione un documento che sarà inviato [illegible] prossimi giorni [illegible] magistrati genovesi. L'iniziativa appare destinata a suscitare polemiche.

L'altro giorno, l'assemblea straordinaria degli avvocati penalisti [illegible] Sanremo ha rilevato «la totale adesione alla settimana di astensione dalle udienze penali», e osservato che «la protesta ha avuto uno svolgimento attivo, culminato in un incontro con i magistrati e con la stesura di un documento con pro[illegible] di immediate modifiche legislative per rendere effettivo il diritto della difesa e la sua posizione [illegible] parità con l'accusa nel processo penale».

La Camera penale, presieduta dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha poi osservato che «lo stato di astensione dei penalisti, unanime e uniforme in tutta Italia, ha trovato ampio consenso tra le forze politiche e sociali, e a livello di opinione pubblica». E' stato inoltre giudicato positivo l'incontro tra il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e una delegazione di legali e magistrati «per favorire un'immediata soluzione di molti degli inconvenienti e delle storture denunciati con l'agitazione».

Infine, la decisione di sospendere lo [illegible] (a far data da ieri), [illegible] la ferma intenzione di mantenere «alta l'attenzione, proseguendo lo stato di agitazione in attesa [illegible] [illegible]scere le iniziative concretamente assunte in sede di governo e di Parlamento».

[g. mi.]

Riprende l'attività degli avvocati penalisti di Sanremo dopo lo sciopero

GIOCHI A SANREMO

Sul lungomare [illegible] nuove attrazioni per i più piccoli

Nuovi giochi e divertimenti per bambini sul lungomare di Sanremo. Ecco la piccola Esther, di due [illegible] e mezzo, alle prese con un fiammante elicottero montato sulla giostra che si trova a Pian di Nave, nei giardini vicino a Santa Tecla. L'estate '94 ha visto la fine del «maquillage» delle attrazioni destinate ai più piccoli e la sistemazione di nuovi giochi.

[g. ga.]

Le proposte dell'organizzazione di categoria al convegno di Sanremo, l'obiettivo della Costa Azzurra

Parte dalla Riviera il rilancio dell'artigianato

Nuova politica per il mercato estero, 40 mila imprese in Liguria

SANREMO. I problemi dell'artigianato e il rilancio delle piccole imprese sono stati i temi centrali del convegno «L'artigianato verso il 2000», che si è svolto ieri all'hotel Mediterranée [illegible] [illegible] Cavallotti e al quale ha preso parte il presidente nazionale della Confartigianato Ivano Spalanzani. Il confronto diretto delle diverse categorie e la necessità comune di una autonomia a livello economico sono state le riflessioni principali della giornata sanremese voluta proprio per gettare le basi della strategia futura in tema di sviluppo.

E' stato proprio l'intervento di apertura di Spalanzani a dare lo spunto al dibattito. Il presidente ha relazionato sull'in[illegible] avuto nei giorni scorsi con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi: «Ho trovato disponibilità nei confronti della categoria. Un interesse che viene motivato dalla manovra del governo per la ripresa economica. E' a questo proposito che ho fatto notare al presidente del Consiglio che l'artigianato deve sedersi al tavolo delle trattative assieme all'industria e al sindacato e che proprio le piccole imprese possono contribuire alla soluzione del problema occupazionale».

Poi, si è passati alla questione fiscale: «Gli artigiani devono lavorare e vogliono lavorare - ha sottolineato Spalanzani - ma è impensabile accettare che un artigiano [illegible] due dipendenti debba essere sottoposto a ben 88 differenti tipi di tasse».

La difficile realtà fiscale e burocratica è stata ribadita anche al presidente provinciale della Confartigianato, il sanremese Antonio Borga: «L'artigianato, particolarmente negli ultimi anni, è stato schiacciato dalla burocrazia, dalle tasse e da [illegible] politica economica fatta di trascuratezza e disinteresse. Noi siamo però sempre più convinti che le piccole imprese rappresentano l'ossatura del Paese e che è il Paese ad avere la necessità che le imprese artigiane siano valorizzate per superare rapidamente le gravissime crisi morali, occupazionali ed economiche».

Il convegno ha vis[illegible] la presentazione di una serie di altre relazioni. Questi i principali temi trattati: l'artigianato e la sfida europea, i rapporti con la piccola impresa, e lo stimolo economico-concorrenziale fondato sulla qualità dei prodotti.

Per il Ponente, la parte più interessante è stata quella relativa al «business transfrontaliero», a cura del presidente regionale della Confartigianato, Alfredo Toti, che ha ribadito le difficoltà della commercializzazione dei prodotti in un ambito dove si fanno sentire le differenze linguistiche e culturali, [illegible] carenza di informazioni sulle opportunità del mercato, le norme di esportazione e importazione e il tasso di cambio.

«Questi fattori - ha sottolineato Toti - si possono superare con la volontà di oltrepassare la frontiera e offrire un servizio di qualità in Costa Azzurra. Le imprese artigiane liguri devono prendere in seria considerazione la possibilità di operare sul mercato estero senza fermarsi solamente alla realtà della Francia meridionale. A livello regionale ci stiamo adoperando per creare un centro permanente di esposizione dei prodotti, un punto di riferimento per gli operatori». E la Liguria, ha tutte le carte in regola per far valere la sua professionalità: più di 40 mila imprese artigiane, 84 mila addetti e un valore aggiunto di 4300 miliardi. L'invasione dei mercati europei è uno degli obiettivi più importanti dell'artigianato per il rilancio economico in vista del 2000.

[g. ga.]

ARTIGIANATO VERSO IL 2000

Una «convention» tutta all'insegna del settore artigiano è quella che si è tenuta sabato 25 giugno presso l'Hotel Mediterranée [illegible] Sanremo. Un'occasio[illegible] per artigiani e addetti ai lavori di confrontarsi su temi attuali e pregnanti, quali gli sviluppi del settore, considerati non più in un'ottica strettamente nazionale [illegible] ormai europea. La nostra è [illegible] provincia transfrontaliera e, come tale, può offrire ai nostri artigiani maggiori prospettive di lavoro.

La commercializzazione dei prodotti italiani tipicamente artigianali - Fattibilità di centri espositivi permanenti in Francia, Germania e Spagna iniziando da Nizza

La nostra organizzazione, negli ultimi anni, ha operato attivamente, per sollecitare gli Enti pubblici preposti allo sviluppo economico regionale, affinché costituiscano un organismo avente il compito di facilitare la penetrazione dell'artigianato ligure sulla Costa Azzurra.

E' da tenere presente che la nostra provincia [illegible] il Nizzardo hanno costituito dalla notte dei tempi un'entità unica etnicamente ed economicamente sino al 1860, quando fu ceduto alla Francia. Questi fatti storici sono il completamento di una realtà economica chiarissima: per [illegible] lunghezza di 50 km a cavallo della frontiera abbiamo da un lato 220.000 abitanti e dall'altro 1.200.000 con un reddito medio altissimo, l'edilizia in sviluppo, costi dei materiali e dei servizi più alti di quelli liguri, carenza di artigiani competenti.

Con l'abbattimento delle frontiere, e soprattutto degli adempimenti burocratici ad esse legati, è iniziata una lenta penetrazione delle nostre imprese verso la Costa Azzurra. Contemporaneamente [illegible] il contributo della CEE e della Regione Liguria si è dato avvio ad una serie di studi sulle realtà [illegible] sulle possibilità di collaborazione delle regioni transfrontaliere.

Quasi ogni mese ci sono conferenze, si finanziano studi e si preparano intanto altri piani di studi. C'è, a nostro avviso, [illegible] eccesso di ricerche teoriche a [illegible] sino ad oggi hanno fatto riscontro pochissimi risultati pratici.

Gli artigiani liguri hanno bisogno di poche cose, [illegible] pratiche. Gli elementi basilari che bisogna conoscere per lavorare all'estero sono gli stessi i[illegible] qualsiasi paese moderno:

- Consorzi per la commercializzazione di prodotti e servizi, con strutture tecniche adeguate;
- Consulenti specializzati e convenzionati in Francia (pubblicità, marketing, tecnici della costruzione, legali, commercialisti, ecc.);
- Scuole di formazione.

Come Confartigianato della Provincia di Imperia abbiamo scelto autonomamente la strada della sperimentazione pratica.

Abbiamo ormai in fase avanzata la costituzione del G.A.L. (Gruppo Artigiani Liguri). Si tratta di un progetto articolato in due fasi successive che prevedono prima la creazione in Nizza di una sede operativa, in [illegible] secondo tempo, [illegible] un'esposizione permanente di prodotti.

La sede francese costituirebbe una base logistica ed operativa permanente per i nostri artigiani dei settori alimentari ed edilizia. Per quest'ultima contiamo di utilizzare l'essenziale supporto di tecnici francesi per coordinamento, consulenza, acquisizione di lavori e introduzione nel settore dei professionisti.

La fase successiva prevede di esporre la produzione dei nostri associati in una struttura espositiva permanente. Le spese dell'ufficio saranno sostenute dagli artigiani con una quota variabile secondo le dimensioni [illegible] le potenzialità dell'azienda e con una percentuale del loro fatturato realizzato in Francia. Il costo su base annua del salone d'esposizione dei prodotti verrà sostenuto dagli artigiani partecipanti [illegible] dalla nostra associazione. Il costo sarà diviso in base alle superfici di esposizione assegnate ad ogni operatore.

La nostra organizzazione, tenuto conto dei risultati occupazionali di rilievo, ritiene che [illegible] sostegno nella fase iniziale debba essere dato da tutti gli enti preposti: CCIAA, Provincia, principali Comuni, ICE.

Oggi sono coinvolte circa 20 aziende.

Siamo certi che il nostro progetto abbia una valenza sociale ed economica rilevante per la nostra Provincia e la nostra Regione. E' una piccola strada quella che stiamo aprendo con il nostro lavoro e con la volontà dei nostri colleghi artigiani, però è un serio impegno che metterà alla prova dei fatti non solo le nostre capacità sindacali ed imprenditoriali ma anche quella degli Enti che istituzionalmente si occupano di artigianato.

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
PROV. IMPERIA
Antonio Borga

Guida agli appuntamenti di spettacolo in città, Riviera e nell'entroterra

Genova canta e balla sul Righi

Bobby Solo domani in concerto ad Avegno, ai Forti storie e musiche del Meridione. I big della pallanuoto a Bogliasco per i bambini Down. Gastronomia a Serra Riccò. E per finire, i Mondiali in maxischermo

GENOVA. Prima domenica d'estate e nuovi appuntamenti con lo spettacolo, [illegible] manifestazioni, i giochi all'aperto, a Genova, in Riviera, nell'entroterra, cartellone che proseguirà fino a settembre in un crescendo [illegible] sorprese.

Musica. A Forte Sperone, sulle alture [illegible] Righi, prosegue la rassegna «Luci sui Forti». Questa sera, alle 21, è in programma l'esibizione [illegible] Gruppo I Zeneizi che presenterà una rassegna di canti e balli liguri. Domani sera, sempre a Forte Sperone (21) è in programma [illegible] recital [illegible] Caterina Ventrella intitolato Storie, canti e sapori del popolo meridionale. L'ingresso ai concerti è libero.

Ancora musica, questa sera, ad Avegno, con ballo liscio [illegible] piazza per la festa di San Pietro. Sempre nel piccolo centro alle spalle [illegible] Recco, domani sera grande concerto di Bobby Solo, alle 21,30, in piazza della Chiesa. Accompagnato da una ottima band di dieci elementi, il cantante romano canterà pezzi blues, rock e i suoi vecchi successi. L'ingresso è libero. Danze all'aperto anche nella vicina Uscio. [illegible] segnalare, infine, [illegible] che un appuntamento musicale in tv. Oggi, alle 12,30, a Superclassifica Show, su Canale 5, Francesco Baccini presenta il brano Lei [illegible] con te.

Mostre. A Bogliasco, nei locali della Pro Loco, è aperta una rassegna dedicata al mondo subacqueo, a Sestri Levante, nella sede della Lega Navale, sono esposte le foto di Giulia Corciolani dedicate agli angoli più suggestivi della Bimare. Ancora fotografie, a Santa Margherita, a Villa Durazzo. Sono quelle [illegible] Giorgio Baumer sulle facciate dipinte di Liguria.

Sport. Ancora a Bogliasco, [illegible] alle 16,30, è in programma una partita di pallanuoto fra le vecchie glorie. Seguirà [illegible] incontro tra bambini e i piccoli down su iniziativa del Centro addestramento sport disabili (CASD). All'incontro fra i «vecchi» campioni della water-polo parteciperanno, fra gli altri, il «caimano» Eraldo Pizzo, il portiere della blasonata Pro Recco Alberto Alberani, Franco Lavoratori, Gianni Vassallo e tanti altri.

Gastronomia. Tutti gli amanti della buona tavola sono attesi questo [illegible] Comago (Serra Riccò) per un nuovo «incontro con gli amici». Stavolta i protagonisti saranno i piatti a base di pesce, [illegible] particolare frutti di [illegible]. A partire dalle 18,30 muscoli per tutti, grazie all'iniziativa della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Al termine, danze all'aperto con l'Orchestra Turchino di Fred Settembresi.

Usa '94. Nel cartellone degli avvenimenti della domenica non può certo mancare [illegible] Campionato del mondo di calcio che ogni sera inchioda davanti al maxi-schermo dei tanti locali migliaia [illegible] appassionati. Accadrà anche stasera per Bulgaria-Grecia alle 18,20, [illegible] RaiDue, Usa-Romania alle 21,50 su RaiDue e Tmc e Svizzera Colombia (differita) su RaiTre alle 0,30 e [illegible] Tmc alle 0,15. Da segnalare, al riguardo, il grande schermo montato nell'atrio di Palazzo Ducale, a Genova. [m. b.]

Bobby Solo [illegible] ad Avegno

Danza in video

Pina Bausch all'Auditorium

GENOVA. Teatro danza in video, martedì alle 18 e alle [illegible] all'Auditorium del Carlo Felice. Il primi filmato si intitola «Un jour Pina a demandé» (Un giorno Pina ha chiesto), per la regia di Chantal Akerman. Nel video vengono presentate le prove di un nuovo pezzo fatte da Pina Bausch e dai suoi allievi. Il film dimostra come la coreografa riesca a motivare i ballerini e a portarli ad [illegible] completa manifestazione [illegible] individui.

Il secondo video, [illegible] 20, [illegible] intitola Walzer e contiene spezzoni dell'omonima opera. Gioia e tragici abissi umani si alternano in episodi e scene che si susseguono con [illegible] sottofondo di rivista, di canzoni e valzer. La [illegible] comportamento di gruppo e della comunità farà apparire, alla fine, l'individuo ancora più solo.

La serata inaugura la rassegna Estate & Classica del Teatro Carlo Felice che proseguirà con altre proiezioni e importanti concerti nel [illegible] di luglio. [m. b.]

Luci sui Forti

Mussolini, jazz a Forte Sperone

GENOVA. Importante appuntamento jazz, giovedì sera, a Forte Sperone. Nell'ambito della rassegna «Luci sui Forti», l'associazione SOS Voce Amica ha promosso [illegible] serata benefica con la partecipazione del pianista Romano Mussolini. Al concerto New Be-Bop Revolution parteciperà anche il Quintetto del maestro Juliano Cavicchi.

[illegible] inviti per la serata sono disponibili presso Prisma (Piccapietra), Traverso (via S. Francesco d'Albaro), Agenzia di viaggi Pesce (piazza della Vittoria), libreria Feltrinelli (via XX Settembre).

Sos Voce Amica [illegible] un'associazione di volontariato telefonico presente a Genova da trent'anni che svolge un servizio sociale 24 [illegible] su 24. Riceve in media 16 mila telefonate all'anno.

Alla serata a Forte Sperone con Romano Mussolini ha contribuito un gruppo di sponsor guidato dalle Succursali Fiat di Genova. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Tre atti di Forzano

Torna in scena, oggi alle 15,30, al Carlo Felice, l'operetta La Reginetta delle Rose, tre atti di Giovacchino Forzano, musiche di Ruggero Leoncavallo. Direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni. [m. b.]

[illegible]

Jam session

Jam session questa sera alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, [illegible] un gruppo di jazzisti americani e gli allievi di Massimo Faraò. [m. b.]

GENOVA

Fiera e luna park

Fiera di San Pietro e Luna Park oggi alla Foce e nel quartiere fieristico genovese, con molte attrazioni (e molte limitazioni al traffico). [m. b.]

[illegible]

Film d'autore

Torna questa sera, [illegible] 21, il cinema all'aperto Eden di Pegli con il film Tina, di Brian Gibson. Con Angela Basset. Ingresso lire 7 mila. Domani sera, sempre alle 21, proiezione del film Una bionda tutta d'oro, [illegible] Kim Basinger. [m. b.]

[illegible]

Musiche di Albinoni

Oggi alle 11, l'auditorium del Carlo Felice ospita un concerto dell'ensemble «Carlo Felice Sinfonietta» diretto da Antonio Plotino. In programma brani [illegible] Albinoni, Mercadante, Paisiello. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo sexy

Sexy show, alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con la Venere Bianca e Messalina. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]

Musei aperti

Ingresso libero [illegible] genovesi per i commissari degli esami di maturità [illegible] da ieri. Lo ha disposto l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Genova. [m. b.]

[illegible]

Raduno di mountain bike

Raduno di mountain bike e musica dal vivo all'aperto oggi sulla piazza antistante la chiesa di Tribogna. Il raduno «Tra il verde tribognino» comincia alle 9,45. Ballo alle 21,15. [f. gr.]

Debutto al Comunale del Balletto di Toscana in «Mediterranea»

Luciano Berio, il genio e l'arte

Al Conservatorio «Paganini» cerimonia di consegna del premio «Mario Novaro» Il compositore si è detto «commosso» del riconoscimento giunto dal Ponente

GENOVA. Giornata musicale intensa quella di giovedì, con due appuntamenti alquanto interessanti. Nel pomeriggio il salone del Conservatorio «N. Paganini» [illegible] Albaro ha ospitato la cerimonia di consegna del premio «Mario Novaro» a Luciano Berio giunto appositamente [illegible] Firenze. C'erano Maria Novaro in rappresentanza della Fondazione intitolata all'illustre poeta del Ponente ligure, l'attore Franco Carli in veste di presentatore e il direttore dell'Istituto musicale Angelo Guaragna, padrone di casa.

Di Berio ha parlato Edoardo Sanguineti. Scelta si potrebbe dire obbligata. Sanguineti e Berio, infatti, hanno collaborato [illegible] diverse occasioni a partire dal 1963, l'anno di «Passaggio». Sanguineti ha rivissuto attraverso il ricordo dei suoi primi ascolti della musica [illegible] Berio, le aspirazioni, le ansie di [illegible] generazione che partita [illegible] Casella, attraverso Petrassi e Dallapiccola è approdata all'esperienza di Darmstadt con Maderna, Pousseur, Boulez, Stockhausen e naturalmente Berio.

Da parte [illegible] Berio, imperturbabile per tutta la cerimonia (un solo, lieve accenno di sorriso quando l'amico poeta ha confessato di aver provato un «lieve sentimento di terrore» nell'accettare [illegible] ruolo [illegible] oratore) si [illegible] dichiarato commosso nel ricevere il premio [illegible] gli arriva da quel Ponente in cui si è formato culturalmente (padre e [illegible] musicisti).

Poi, la musica, proposta da quattro allievi del Conservatorio, eccellenti: Timothy Young ha eseguito tre lavori pianistici («Brin», «Leaf» e i «Quattro studi»), Denis Trapasso ha interpretato la Sequenza per trombone, Giulio Plotino, quella per violino e, infine, Andrea Bacchetti ha chiuso l'incontro [illegible] la «Petite Suite» per pianoforte.

[illegible] Conservatorio al Carlo Felice dove la sera il Comunale ha presentato «Mediterranea» balletto di Mauro Bigonzetti, interprete il Balletto [illegible] Toscana. Purtroppo la platea ha accolto un pubblico a dir poco esiguo, valutabile fra i cento e i duecento spettatori. Va considerata la giornata festiva [illegible] ieri ma soprattutto la partita Italia-Norvegia.

Bigonzetti ha immaginato un articolato viaggio nella storia del Mediterraneo, rivissuta [illegible] tanto nelle sue espressioni folcloriche, quanto negli elementi di incontro-scontro fra civiltà diverse. Scelte musicali molto attente (dall'antica Grecia, alle tradizioni turche, [illegible] quelle spagnole a Palestrina e Mozart per non dimenticare Ligeti) scandiscono i «numeri» di cui si compone il lavoro di Bigonzetti che mescola ad arte pas de deux [illegible] episodi di insieme, ottenendo momenti felici sul piano creativo. La gestualità non sempre è originale ed efficace, pur tuttavia, riesce spesso a comunicare e a suscitare emozioni. Buona la prova della Compagnia anche se non è sembrata inappuntabile sul piano del sincronismo gestuale. Lo spettacolo sarà replicato ancora domani [illegible].

[illegible] Iovino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

12,30 **Amichevolmente con [illegible]**
14 — **L'onore della famiglia**, telefilm
15,50 **Amichevolmente con [illegible]**
16,35 **Squadra emergenza**, telefilm
17,35 **Amichevolmente con noi**
18,45 **Professione poliziotto**
20,15 **Tarzan sul sentiero [illegible] guerra**
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Fausto Terenzi show**
23,30 **Genova [illegible]**, [illegible] di attualità
1,45 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv

10 — **Appuntamento [illegible] gioielli**
13 — **Agenda Liguria**
13,30 **Los Angeles**, telefilm
14,15 [illegible], telefilm
15,15 **Nightmare**, [illegible]
17,15 **Radici**, miniserie
18,30 **Assassino in famiglia**, film
20,30 **Nightmare**, film
22,40 **I miei quartieri**, rubrica
23,30 **Dentro la pittura**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rubrica
13,30 **Match music**, rubrica
14 — **Salto nel buio**, film
14,30 **Circuito Junior Tv**
18,30 **Primogiornale**
19 — **Informazione commerciale**
19,30 **Okey motori**, rubrica automobilistica
20,30 **Amore e stupro**, film
22,30 **Primogiornale**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma per ragazzi
11 — **Telefilm**
12,45 **Tga**, i fatti della settimana
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19 — **Match music**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Film**
0,30 **Match music**, musicale

[illegible] A

17 — **Somoraro [illegible]**, varietà
19,30 **TgA news**
20 — **Semplicemente Maria**, telen.
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, [illegible]
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7

10 — **Cartoni animati**
10,30 **Eva Paradi[illegible]**, telenovela
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **Laurel e Hardy**, cartoni animati
15 — **Uomo Tigre**, cartoni
15,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
18 — **Appuntamento coi gioielli**
18 — **George**, telefilm
18,30 **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Albas trio robot**, cartoni [illegible]
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **American Eagle**, film
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**
24 — **[illegible]entario**
0,30 **Canale 7 non stop**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,05 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Autotomare**, [illegible] sportivo
22 — **Se io fossi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in [illegible]**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord

7,30 **Fantazoo**, cartoni animati
[illegible] — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
8,30 **George**, telefilm
9 — **Motor shop**
12 — **[illegible]e Bold Ones**, telefilm
13 — **Good ti[illegible]es**, sit. comedy
14,30 **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,15 **Cartoni animati**
16,45 **Condo**, telefilm
17,15 **Il pericolo è il mio mestiere**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il mondo intorno [illegible]**
[illegible] **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Primus**, telefilm
20,30 **I [illegible] quartieri**
21,30 **Beverly [illegible]lies**, sit. commedy
22 — **Telegiornale**
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,15 **Orologi da polso**, rubrica
12,45 **World Sport Special**
13,15 **[illegible] non stop**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Vangelo**
19 — **Telefilm**
20,30 **Tiggino[illegible]**, sit. comedy
20,45 **Saratoga**, film
22,30 **Tg Sette**, informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10,45 **Diagnosi estate**, rubrica
12,15 **Orologi da polso**, rubrica
12,45 **World Sport Special**
13,15 **Motori [illegible] stop**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**, film
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Rassegna stampa**, notiziario
20,30 **Saratoga**, film
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Rubrica**
13,15 **Orologi da polso in Tv**
14 — **Sballo per il liscio**
14,30 **Speciale con noi**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,45 **Saratoga**, film
22,30 **Tg4 - Settegiorni**
23,30 **Ballo Italia**, rubrica
1 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Primantenna

9 — **Auto della settimana**
10 — **Germania pallida madre**, film
12,30 **Domenica in Tv**, avv. culturali
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**
24 — **Film [illegible] mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«A Prea Runda»: l'agricoltura protagonista in Val Nervia

Dolceacqua oggi torna doc con il mercatino biologico

DOLCEACQUA. Gli artigiani e gli agricoltori biologici si ritroveranno anche oggi in occasione di «A prea runda», il mercatino biologico di fine mese che si tiene da [illegible] nove mesi a Dolceacqua, il caratteristico borgo dell'entroterra ponentino.

Questo periodico appuntamento tra i consumatori e i produttori è stato voluto ed è tutt'ora gestito da un gruppo di giovani produttori agricoli della Val Nervia.

«Abbiamo deciso di dedicarci all'agricoltura biologica prima per passione e convinzione personali, poi per un'attenta e precisa analisi della situazione agricola della zona», spiegano Patrizio Gamba e Sergio Borgogno, esperti in colture biologiche. Continuano: «Siamo partiti da alcuni dati di fatto: la vocazione olivicola del territorio, la crisi progressiva delle colture floricole, la saturazione del mercato tradizionale e l'impossibilità di essere competitivi, data la conformazione dell'entroterra. Risultava evidente che la via della coltivazione in biologico degli uliveti e la consociazione [illegible] ortaggi dava maggiori garanzie di successo. Il mercatino è stato pensato come un appoggio alla commercializzazione, ma soprattutto come punto di partenza per una divulgazione della pratica biologica in agricoltura, cercando di portare i giovani olivicoltori a prenderne in considerazione i vantaggi».

Due anziani bevono un bicchiere di Rossese, il vino «doc» che si produce a Dolceacqua

Secondo gli esperti, questi vantaggi derivano da situazioni molto favorevoli di mercato essendo la domanda superiore all'offerta. «La consociazione con ortaggi (alcune varietà si sono dimostrate molto valide a tale scopo) è poi la conseguenza logica dell'equazione: superficie coltivata per resa al metro quadro - aggiunge Borgogno - Ortaggi come le "Chenopoidacee", le "Composite", le "Crocifere" e le "Liliacee" sono a portamento ridotto, molto basse sul terreno. Generalmente non disdegnano o non patiscono la mezzombra degli ulivi e soprattutto sfruttano soltanto i primi quindici centimetri dello strato fertile, avendo l'ottanta per cento della massa radicale appena sotto il colletto. Questa massa rimane nel terreno dopo la raccolta, f[illegible]do un apporto organico prezioso per la fertilità del suolo, aumentando la percentuale di humus, elemento indispensabile per trasformare i concimi in sostanze utili alle piante». Un altro vantaggio è dato dalla possibilità di stabilire con precisione quando gli ortaggi andranno raccolti, potendo così calcolare di avere i terreni sgombri al momento della stesura delle reti di raccolta sotto gli ulivi.

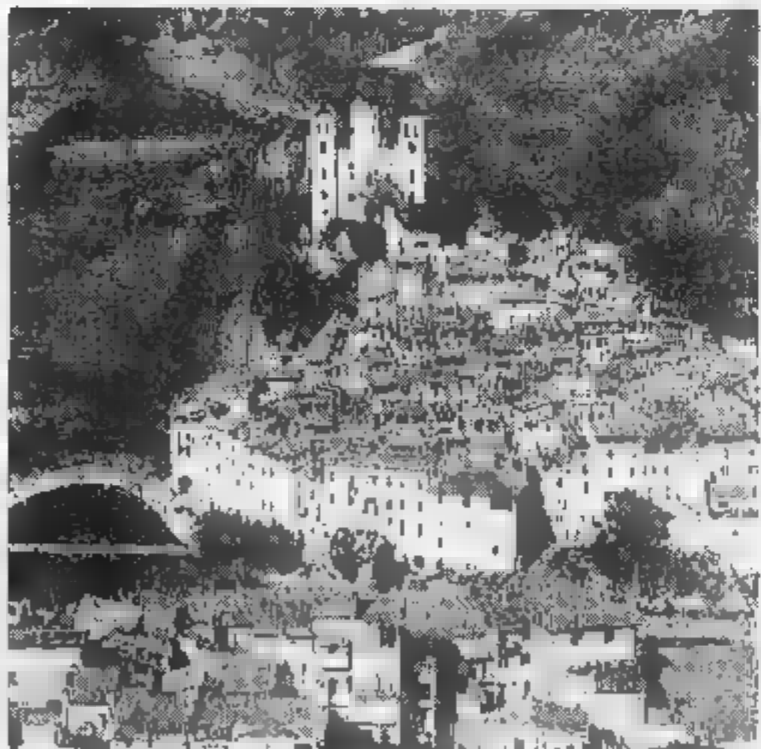
La commercializzazione dei prodotti è fatta localmente servendo i negozi di alimenti biologici presenti nella zona e conferendo le eccedenze alla [illegible]perativa [illegible] produttori, nata circa due anni fa, che provvede a distribuirle [illegible] tutto il territorio regionale.

[illegible] gruppo che gestisce il mercatino ci sono anche alcuni artigiani, che si occupano di valorizzare opere e idee di tutte quelle persone che si dedicano alla lavorazione dei materiali, utilizzando [illegible] loro lavoro prodotti e metodologie assolutamente non inquinanti.

Il mercatino biologico si articolerà in tutta la giornata nella caratteristica piazza di Dolceacqua; in caso di maltempo la rassegna si svolgerà ugualmente, ma le bancarelle saranno trasferite nella sede del Comune. [d. bo.]

La Val Nervia punta anche sul turismo «verde»: la ricchezza naturale dei boschi

Per gli antichi sentieri 30 milioni

Verranno rivalorizzate le vecchie mulattiere usate per secoli dai contadini. Un «anello» di oltre due chilometri che avrà partenza e arrivo da piazza del Borgo. Il contributo dell'amministrazione comunale. Gli studi

Una veduta di Dolceacqua: la storia del paese affonda le radici nel Medio Evo

DOLCEACQUA. Il Comune ha approntato un progetto di recupero ambientale di sentieri: l'intervento [illegible] finanziato dall'amministrazione per un importo complessivo di trenta milioni. «Il progetto di recupero di strade vicinali comunali esterne al centro abitato rientra [illegible] volontà espressa dalla commissione Ambiente e territorio. E' quindi stata fatta propria dall'amministrazione comunale per riportare all'agibilità vie che, se hanno perso la funzionalità per cui erano state costruite, possono ricoprire [illegible]cora un ruolo nelle infrastrutture del territorio», spiegano Florenzo D'Annunzio e Walter Garoscio per la commissione. I ruoli di questi sentieri sono i seguenti: attivare percorsi collinari pedonali collinari in un quadro di sviluppo turistico alternativo, nel contesto agrituristico; inserire il patrimonio ambientale, naturale e agricolo in un disegno di sviluppo della conoscenza nei confronti dei giovani e quindi diretto al turi[illegible] scolastico ed associazioni culturali e escursionistiche; attuare interventi di prevenzione da calamità di natura idrogeologica mediante la tutela e il ripristino delle opere di regimazione delle acque.

L'intervento proposto rientra in quello complessivo interamente finanziato dal Comune di Dolceacqua e rappresenta il primo fra gli interventi che dovranno essere realizzati nell'ambito del lotto numero 1 che riguarda la creazione di un anello avente [illegible] punto di partenza e [illegible] arrivo la piazza del Borgo. «Il percorso, attrezzato mediante cartelli indicatori, interesserà due sentieri - continua Maurizio Alberton della commissione Ambiente e Territorio - quello del "Convento" e quello di "S. B[illegible]rdo": saranno collegati da un tratto su strada interpoderale ad elevato valore paesistico ambi[illegible]tale. L'anello, della lunghezza di circa [illegible] chilometri e mezzo per 180 metri di dislivello, è percorribile in un'ora e mezza e non presenta difficoltà sulla sicurezza». [d. bo.]

Calcio: venerdì è andato in scena il primo atto delle semifinali al IX torneo «Città di Rapallo»

Avanzano Bardi e Gianello

La formazione della pescheria è stata la sorpresa, battendo per 6-5 la favorita Ra.Comm. Più netta (6-3) l'affermazione della squadra della macelleria sul Ristorante La Cambusa

RAPALLO. Alla Pescheria Fratelli e alla Macellerie Gianello il primo round di semifinale al IX Torneo «Città di Rapallo» di calcio in notturna al «Gallotti» di S. Pietro. Sorprendente la vittoria del «Bardi» sulla superfavorita Ra.Comm. Sport. Ma la prova del collettivo, presenza costante su ogni pallone, la massima determinazione hanno permesso al «sette» guidato dal duo Laura-Squintani di imporsi per 6-5. Un gol da gestire per il ritorno di domani sera, e soprattutto un Pozzo in gran spolvero (doppietta). Miglior marcatore della partita Currenti di Ra.Comm. (3); le altre reti ad opera di Capurro, Fioretti, Oliveri e Scelfo per i vincitori, Dellapina e Leonardi per gli sconfitti.

Meno equilibrio nel secondo incontro, con 6-3 finale per il «Gianello» a spese del Ristorante La Cambusa. Altro duo a guidare dalla panchina (Vignolo-Fontana per il «Gianello»), Rizzo protagonista con una tripletta, doppietta per Stabile e sesto gol di Monari. Per «La Cambusa» a segno Marchetti, Schiappacasse e Queirolo. Interessante è diventata ora anche la lotta per il titolo di capocannoniere; al comando Ruggero Rossi con 9 reti (ma con la sua squadra, il Ristorante Ardito, fuori dagli incontri clou, il bomber di Riviera non potrà più migliorarsi); possono invece ancora salire Currenti, Dellapina e Stabile (tutti a quota 7); Pozzo (6); Capurro, Costa e Marchetti (5) e un folto plotone a quota 4. Stasera il «Città di Rapallo» osserva un turno di riposo; domani sera semifinali di ritorno: alle 20,50 Ristorante Cambusa-Macellerie Gianello e alle 21,50 Pescheria Bardi-Ra.Comm.

Giancarlo Scartozzoni

MEMORIAL LAINETTI

Da domani a giovedì tutte le finali

La settimana prossima, oltre ai tornei in corso a Rapallo, si concluderanno pure le 4 manifestazioni organizzate dall'Entella Settore giovanile e denominate «Memorial Giancarlo Lainetti». Un ricordo, quello del segretario Figc del Comitato di Chiavari, che i dirigenti biancocelesti intendono portare avanti anche nei prossimi anni, nonostante l'impegno gravoso preso con la conduzione della prima squadra. Le fasi finali inizieranno domani sera, con il «clou» giovedì con le partite decisive relative ad Allievi e Giovanissimi.

Domani alle 19,30 finale terzo posto Giovanissimi: Lavagna-Aullese. Alle 21 «finalina» Allievi, Aullese-Borgoratti. Martedì dovrebbero disputarsi le altre finali di consolazione, per Esordienti ed Esordienti '84. Condizionale d'obbligo: le gare sarebbero contemporanee a Italia-Messico in tv. «Chiederemo alle squadre di ritardare l'inizio, o di anticipare a domani sera», dicono gli organizzatori. Tutto regolare mercoledì e giovedì, con le finalissime. Mercoledì alle 19,30 in palio il titolo '84 tra le vincenti di Carlo Grasso-Lavagna ed Entella-Canaletto che si giocano stasera; alle 20,30 scontro Esordienti fra Entella (in semifinale 6-1 al Camogli) e Genoa (5-4 al Lavagna ai rigori, 2-2 i regolamentari). Giovedì, poi, alle 19,30 Entella-Canaletto Giovanissimi, alle 21 Entella-Pegliese Allievi. [g. s.]

Stabile in evidenza al torneo di Rapallo

Genova, al «Carlini» obiettivo 12 ore di gara

Oggi «Hockey Marathon» inseguendo un record

GENOVA. Torna oggi l'«Hockey marathon», sul sintetico dello stadio Carlini di corso Europa, con la quarta edizione e l'intento di migliorare un record: quello stabilito lo scorso anno, entrato nel Guinness dei primati. L'obiettivo è superare le 12 ore, una vera maratona per hockeisti che non conosce rivali non solo in Italia, ma nel mondo.

Le prime squadre inizieranno a sfidarsi alle 9, poi via via nel corso della giornata interverranno giocatori di hockey su prato regolarmente affiliati alla Federazione (in particolare gli atleti liguri del Real Genova, società organizzatrice del tentativo di record, Cus Genova, Hc Genova, Hc Savona e Liguria), altri con trascorsi in questo sport, anche semplici appassionati, purché in grado di... tenere in mano il bastone.

Gli organizzatori hanno ricevuto richieste pure dalle regioni limitrofe, e dovrebbero intervenire molti personaggi di A1 e A2, e una nutrita partecipazione di ragazze delle società Cus Genova e Genova '80. Intorno alle 21 il bilancio finale della giornata, con la speranza di confermarsi nel libro dei primati. [g. s.]

Dopo le polemiche, la parola passa finalmente ai gozzi: al via 7 barche

Palio del Tigullio, si comincia

Oggi a Santa Margherita la regata inaugurale

S. MARGHERITA. Finalmente la parola alla gara: il 21° Palio del Tigullio prende il via oggi pomeriggio a S. Margherita. Organizzatore della regata inaugurale è Portofino, che ha rinunciato al tradizionale teatro di gara nella baia di Paraggi per spostarsi davanti alla passeggiata a mare di S. Margherita.

In gara per la prova più importante, quella sui gozzi in legno da 22 palmi, sette delle otto aventi diritto: Zoagli, vincitrice dell'edizione '93, S. Margherita, Sestri Levante, Lavagna, Rapallo, S. Michele di Pagana e, dopo due anni di assenza, Chiavari. Com'è noto l'equipaggio chiavarese, anche se formalmente tesserato per la Lega Navale, è in realtà composto da atleti della «Pro Scogli», obbligata a questo escamotage dall'antiquato regolamento dell'Associazione Amatori Palio.

Mancherà dunque proprio solo Portofino. Le eliminatorie alle 15,15 e alle 15,45: in una 3 barche, nell'altra 4. Solo in quest'ultima batteria l'ultima sarà eliminata dalla finale. Le altre 6 si giocheranno il successo alle 17,30 circa. Le batterie si disputano sul mezzo miglio (due virate attorno alle boe), la finale sul miglio marino (1852 metri; tre virate attorno alle boe.

Alle 16,30 gareggiano gli Junior (da 17 a 20 anni) su percorso ridotto (un quarto di miglio) e gozzi in vetroresina da 22 palmi (il cosidetto «tipo nazionale»). In lizza Sestri Levante, Rapallo, Lavagna e Chiavari che ha anche qui vogatori della Pro Scogli. Alle 16 esibizione propaganda della categoria Ragazzi (14-16 anni) su gozzetti in legno da 18 palmi (tre vogatori invece che quattro, più il timoniere come sul nazionale e sul 22 palmi): in acqua S. Michele, Rapallo e Sestri Levante. [d. s.]

Al via il torneo del Tc Pegli

L'ora del tennis con «Over» e B

Racchette roventi: da Genova alla riviera, tornei e manifestazioni segnalano che si sta entrando nel vivo della stagione tennistica.

Serie B a Pegli. La cancellazione dal calendario per mancanza di fondi del «Trofeo IP», tappa dell'Atp tour, ha fatto del torneo del Tc Pegli, riservato ai tennisti di B (i migliori in Italia dopo i primi 12), un appuntamento indispensabile per una città che rischia di dimenticare gli adulti, brillando invece nell'attività giovanile: il Trofeo di Primavera al Park e i Campionati europei Under 12 organizzati dal Tc Genova per il secondo anno consecutivo sono di rilevanza internazionale.

Ma anche il torneo di Pegli ha i suoi grattacapi: domani mattina quando saranno giocati i primi incontri dei sedicesimi di finale (32 tennisti in lizza, si va in campo tutti i giorni fino a domenica prossima) gli organizzatori potranno tirare un profondo sospiro di sollievo. La perdita di alcuni sponsor e le controversie col Comune hanno messo in forse questa 45ª edizione. Intanto si è dovuto limitare le competizioni, con 32 invece che 64 concorrenti nel singolare maschile, 16 coppie nel doppio maschile, abolire il singolare femminile. E sul futuro incombe minaccioso il progetto dell'amministrazione, proprietaria del terreno su cui sorgono i campi, che vuole realizzarvi un parking sotterraneo.

Ieri e oggi un sostanzioso antipasto alle gare più attese con le qualificazioni: 32 concorrenti in lotta per 8 posti nel tabellone principale. Si attende di conoscere i nomi delle 2 «wild card» e vedere se i più forti B italiani (Cierro, De Minicis, Cocchi e Altobelli) han risposto all'appello degli organizzatori.

Over 55. Oggi la squadra del Golf & Tennis club Rapallo inizia la scalata al titolo italiano over 55 maschile. I rapallesi, vicecampioni liguri, possono contare su Claudio Caraffa, Giovanni Pirolli, Paolo Fusi e Mario Costa: affrontano sui campi di casa il San Giovanni Lupatoto (Verona).

Master Tuttosport. Il circuito-maratona riservato ai tennisti non classificati del Levante è giunto alla nona prova. Si gioca sui campi del Tc Bogliasco. L'unico tra i primi tre della classifica generale ad essere in lizza è Fabio Marchione del Tc Lavagna. Né Nicola Ogrisek (secondo) né Mario Dentone (primo) si sono infatti iscritti alla competizione. [d. s.]

A proposito di informazioni, ecco il prezzo delle azioni INA.

Lire 2.400

Il 27 giugno ha inizio la privatizzazione dell'INA: investimento minimo Lire 4.800.000

Per completare le informazioni sulla privatizzazione dell'INA, la più grande del 1994, mancava finora una sola notizia, la più significativa: il prezzo delle azioni.
Oggi, finalmente, lo conosciamo: Lire 2.400 per azione.

L'acquisto minimo è di 2.000 azioni, perciò con sole Lire 4.800.000 diventerete uno dei proprietari della più grande Compagnia di assicurazioni vita del mercato italiano. Ma è necessario affrettarsi: la vendita che ha inizio lunedì 27 giugno e che dovrebbe durare 5 giorni, potrebbe anche essere chiusa anticipatamente. Le richieste verranno soddisfatte secondo l'ordine di presentazione.

Da domani sarà possibile conseguire alle Banche incaricate la scheda di adesione contenuta nel Prospetto Informativo o nella Nota Informativa Sintetica e - se siete assicurati INA - anche il coupon che vi farà riconoscere.

NUMEROVERDE 167-019500

INA

IL VALORE DEI FATTI

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE DEVONO ESSERE CONSEGNATI DA CHI PROPONE L'INVESTIMENTO.

Finalmente la comodità di pagamento.

DIVANO 3 POSTI + 2 POSTI
MODELLO ELISA - PELLE CATEGORIA FINE
ANTICIPO L. 879.000 +
12 RATE DA L. 320.000
IVA E TRASPORTO COMPRESO

Fino al 30 giugno tutti i 100 modelli Divani & Divani si acquistano in 12 rate senza interessi. Accomodatevi!

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom: scoprirete che i nostri cento modelli, tutti in morbida e pregiata pelle, disponibile in oltre cento colori, hanno il miglior prezzo possibile sul mercato. E con questa eccezionale offerta anche la massima comodità nel pagamento. Fino al 30 giugno '94, infatti, potrete scegliere il salotto che più vi piace tra una gamma vastissima di proposte e pagarlo con 12 comode rate mensili senza interessi. Prima di partire per le vacanze fate un salto nel nostro showroom più vicino, scoprirete che finalmente la qualità non si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANO 3 POSTI
MODELLO IRIS - PELLE CATEGORIA FINE
ANTICIPO L. 651.000 +
12 RATE DA L. 129.000
IVA E TRASPORTO COMPRESO

DIVANO 3 POSTI
MODELLO AMADEUS - PELLE CATEGORIA FINE
ANTICIPO L. 651.000 +
12 RATE DA L. 129.000
IVA E TRASPORTO COMPRESO

DIVANO 3 POSTI
MODELLO CIRCE - PELLE CATEGORIA FINE
ANTICIPO L. 581.000 +
12 RATE DA L. 114.000
IVA E TRASPORTO COMPRESO

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 26 Giugno 1994 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ballottaggio tra i candidati dell'area di sinistra e dei moderati: gli elettori sono 22.797

Berlengiero o Rossi? Ventimiglia vota

Oggi la città di confine alle urne per scegliere il sindaco

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Berlengiero o Rossi? Il medico [illegible] famiglia o l'assicuratore-imprenditore? Il leader [illegible] cartello tra indipendenti e Progressisti o quello di Forza Italia e la nuova destra? E' il momento della scelta per quasi 23 mila ventimigliesi.

Il giorno dell'elezione del sindaco. Finalmente si vota, dopo l'estenuante campagna elettorale, segnata da un crescendo di polemiche e accuse. Oggi si decide il futuro della città di frontiera che vuole riconquistare lo splendore di un tempo. Con [illegible] sindaco, i ventimigliesi scelgo[illegible] anche il governo cittadino per i prossimi quattro [illegible] Il vincitore avrà infatti il «premio di maggioranza»: dodici [illegible] su venti in Consiglio comunale.

Comunque vada, [illegible] sarà [illegible] strappo [illegible] il passato. Sia Berlengiero, sia Rossi, rappresentano il nuovo [illegible] Ventimiglia. Ci sono però accuse reciproche: il gruppo [illegible] Berlengiero ricorda che Rossi è stato segretario di Gens Nova, un partito ora sciolto, [illegible] che tra gli «sponsor» di Forza Italia ci sono alcuni ex amministratori. «La lista è però totalmente nuova», replicano i berlusconiani. Indice puntato invece contro alcuni componenti dei Progressisti con una lunga esperienza in minoranza. «Non possono essere considerati rappresentanti del vecchio regime, quel [illegible] partitocratico che loro stessi hanno sempre combattuto», precisano dal Comitato pro Berlengiero.

I due candidati a sindaco si divideranno oggi i voti della città di confine. Gli aventi diritto al voto [illegible]no 22.797, suddivisi in 11.726 donne [illegible] 11.076 uomini. Le sezioni sono 37, così suddivise. Scuola media Biancheri di via Roma [illegible] (6 sezioni): 5, 7, 9, 19 e 28. Sei sezioni anche alle scuole elementari di via Roma [illegible] (centro studi): 3, 12, 21, 26, 30 [illegible] [illegible]. Scuola media Cavour di Roverino (5 sezioni): 6, 14, 15, [illegible] e 33. Quattro sezioni alle scuole elementari di [illegible] Veneto 37: 10, 11, [illegible] e 29. Al Liceo scientifico di via Tacito [illegible] tre: 2, 31 e 34. Due sezioni alle scuole elementari di Latte: 18 e 24. Alle scuole elementari di Calvo è riservata [illegible] [illegible] 17, alle elementari delle Gallardi la 13, alle scuole elementari di Grimaldi la 20 e la 25 alle elementari di San Bernardo.

Si vota solo oggi, dalle 7 alle 22, [illegible]rio di apertura [illegible] seggi. Lo scrutinio comincerà subito dopo la chiusura delle urne. Il nome del nuovo sindaco si conoscerà già nella notte. Nell'atrio del Comune sarà possibile essere aggiornati sullo spoglio, tramite i terminali dei computer che avevano attirato molti cittadini già in occasione del primo turno, creando scompiglio e la tipica elettrizzante atmosfera elettorale.

Nei «quartier generali» dei due candidati sindaci [illegible] aspetterà l'esito con particolare ansia: il gruppo di Berlengiero ha comunicato che si affiderà [illegible]vamente ai suoi rappresentanti di lista e agli esperti di informatica per avere in anticipo i risultati. Domenica 12 giugno [illegible] era avvicinato di molto all'esito finale con quasi due ore di anticipo.

Daniela Borghi

ALTRI SERVIZI A [illegible] 41

Operazioni di voto, quindici giorni fa, per il primo turno: oggi la scena si ripete

Incertezza anche a Savona

E' una sfida all'ultimo voto tra Aldo Pastore e Gervasio

Francesco Gervasio (sopra) e Aldo Pastore

SAVONA. Per i savonesi quella odierna non è una delle solite chiamata alle urne. Dall'immediato dopoguerra [illegible] la prima volta, infatti, che potranno eleggere direttamente sindaco e giunta.

E' lo stop alle consuete, estenuanti trattative a livello di segreterie politiche, quando era[illegible] altri, nel chiuso delle stanze dei bottoni, a decidere chi fos[illegible] il sindaco [illegible] gli assessori dopo accordi di sottobanco che, talvolta, erano all'origine della debolezza delle giunte [illegible] alla loro scarsa longevità.

L'esito del primo turno di votazioni ha messo di fronte, per il ballotaggio, l'esponente dei moderati Francesco Gervasio e quello dei progressisti, Aldo Pastore. Uno dei due questa notte festeggerà l'elezione a undicesimo sindaco di Savona dal 1946 ai giorni nostri. All'altro non resterà che leccarsi le ferite e prepararsi a far meglio, assieme ai suoi sostenitori, tra 4 anni quando, finita la legislatura, i [illegible] saranno richiamati alle urne.

Improbabile, stavolta, il ricorso a elezioni anticipate. Il sistema maggioritario [illegible] al vincitore del ballottaggio di poter disporre, in Consiglio comunale, di un netto margine di voti rispetto all'opposizione.

Oggi, votando Pastore [illegible] Gervasio, i savonesi scelgono automaticamente anche [illegible] squadra [illegible] assessori [illegible] in campo dai due candidati. Insomma, un voto molto più consapevole rispetto al passato.

Ivo Pastorino

Nel Sanremese un nuovo preoccupante fenomeno: I preziosi consigli della polizia

Narcoladri in azione a Bussana

I malviventi hanno preso di mira due abitazioni. In entrambi i casi hanno immesso un gas soporifero nella casa togliendo un vetro della finestra. Poi hanno potuto agire indisturbati. Rubata collezione di orologi

SANREMO. Un [illegible] soporifero per addormentare le vittime e per poter poi procedere indisturbati al saccheggio delle abitazioni scelte come obiettivo. I «narcoladri» sono entrati in azione due volte, l'altra notte, a Bussana, la frazione [illegible] levante di Sanremo. Dagli appartamenti sono spariti orologi pregiati e gioielli per un valore complessivo [illegible] decine di milioni. I proprietari hanno denunciato l'accaduto alla polizia ma di fronte alla nuova offensiva dei ladri i controlli delle forze dell'ordine sembrano non essere sufficienti. «La prevenzione - dicono gli investigatori - è senza dubbio l'arma migliore per non doversi svegliare la mattina, intontiti, e magari derubati [illegible] [illegible] cosa».

A denunciare il «furto al sonnifero» [illegible] stato un giovane [illegible] Bussana, Davide Finos, 29 anni, residente in una casa di pietra ristrutturata in strada Bussana Vecchia: «Sono andato [illegible] dormi[illegible] intorno alla mezzanotte [illegible] la mattina [illegible] sono svegliato intontito, come se avessi bevuto birra per tutta la notte. Solo quando mi sono ripreso ho notato che qualcuno aveva tolto un vetro dalla finestra e che mi avevano portato via gli orologi da collezione che tenevo in un cassetto della scrivania».

La polizia indaga tra i ricettatori

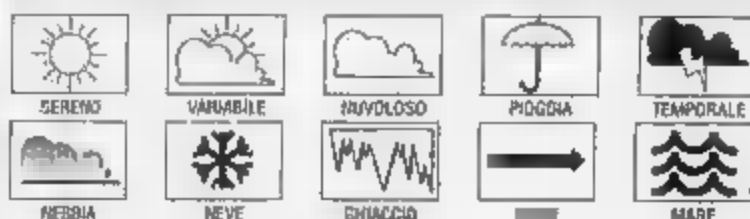
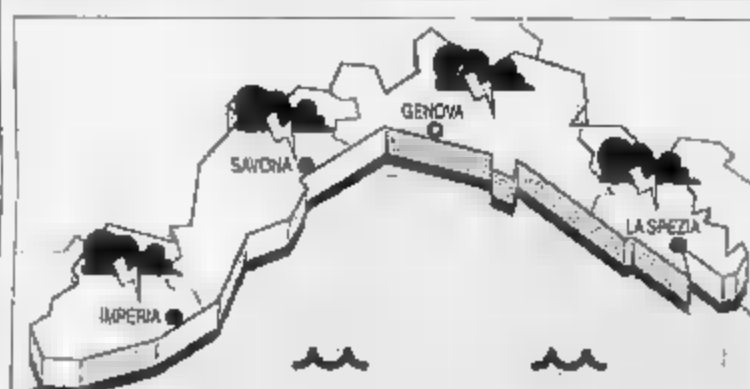
Il giovane sanremese ha denunciato l'accaduto alla polizia cercando di ricostruire le fasi [illegible] furto: «E' evidente che i ladri hanno aspettato che mi addormentassi. Non so che cosa mi hanno fatto respirare ma [illegible] mi sono accorto [illegible] nulla, non ho sentito alcun rumore sospetto. Hanno avuto tutto il tempo che volevano visto che sono riusciti a trovare le chiavi della moto e che sono scesi addirittura in garage per controllare [illegible] c'era dentro il bauletto posteriore». A Bussana, in [illegible] sola notte, i ladri sono entrati in [illegible] due volte: «Ho deciso di rendere pubblica la [illegible] denuncia - conclude Davide Finos - perché spero che la gente prenda delle precauzioni, [illegible] metta in allarme contro questi nuovi professionisti del crimine».

Ma come è possibile difendersi dal gas soporifero? «E' un nemico particolarmente insidioso - rivelano gli esperti - le contromisure possono comunque essere diverse: tenere sempre abbassate [illegible] tapparelle se si abita ai piani bassi e assicurarsi [illegible] dormire in un ambiente [illegible]pre ventilato [illegible] modo che il gas non possa fare effetto».

Intanto, le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli cercando [illegible] sondare gli ambienti della microcriminalità locale nella speranza [illegible] ottene[illegible] informazioni dai ricettatori della merce rubata.

I narcoladri, erano entrati in azione anche lo scorso anno [illegible] serie di furti nelle zone residenziali della città dei fiori. Sanremo, spesso soggetta al saccheggio delle seconde case e ai raid dei nomadi, si trova ancora una volta impreparata nel contrastare i ladri professionisti, quei «topi d'appartamento» in grado di escogitare ogni trucco pur di riuscire a raggiungere il proprio obiettivo.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — [illegible] — MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Annuvolamenti [illegible] al transito [illegible] una perturbazione, con possibilità di isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** ancora tempo instabile, con annuvolamenti alternati a schiarite.
RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. [illegible] mare 22 °C, umidità [illegible]. 75%, vento Est-Sud Est 12-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvolo[illegible], pressione bar. 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min 21
Savona	max 28	[illegible]
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 19. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,15. La **Luna** cala alle 9,12 e si leva alle 23,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Sanremo: ieri l'intervento della Capitaneria di porto che penalizza gli assistiti a cura dell'Anffas

Niente ombrelloni per gli handicappati

Spostati, con le sedie a sdraio, dalla spiaggia libera della Foce

Esagerato

No, per favore, non cominciamo così la nuova stagione turistica. Non cominciamo con le ispezioni fiscali, con i controlli astrusi, con provvedimenti cavillosi e impopolari. Invece a Sanremo, dopo l'estate '93 già caratterizzata da mille divieti, hanno pensato bene di mandare i marinai a fare un giretto dalle parti della spiaggia libera della Foce. E cosa hanno fatto? Hanno rimosso, pensate un po', ombrelloni e sedie a sdraio destinate ai fanciulli handicappati.

Bel gesto eroico. No, Sanremo non ha bisogno di queste misure per il suo turismo. [p. p. c.]

SANREMO. Blitz della Capitaneria di porto, ieri mattina, alla spiaggia libera che ospita i disabili dell'«Anffas», una delle prime associazioni per l'assistenza ai portatori di handicap che ha operato nell'ambito sanremese. I militari sono entrati in [illegible] quando una serie di verifiche amministrative ha por[illegible] al riscontro di alcune irregolarità. E' stato così che il personale della Capitaneria ha ordinato al gestore dell'arenile di rimuovere sedie a sdraio e ombrelloni già sistemati sulla sabbia e in attesa dell'arrivo in spiaggia dei disabili.

Un gesto impopolare ma in perfetta osservanza delle attuali ordinanze sulla balneazione. «I marinai hanno fatto il loro dovere - dice [illegible] presidente dell'Anffas, Vincenzo Bramardi - ma, a mio parere, potevano [illegible] di operare in modo diverso, magari indicandoci dove avevamo sbagliato [illegible] [illegible] provvedere in tempi brevi a rientrare nella norma». Per la spiaggia libera della Foce, [illegible] tratto di litorale bonificato solo pochi anni fa e stretto tra gli stabilimenti «Lido» [illegible] «La Bussola», [illegible] c'erano mai stati problemi. Anzi, lo scorso anno era stata la stessa Capitaneria a complimentarsi per la sistemazione regolamentare [illegible] sdraio e ombrelloni. Ieri, la rimozione delle attrezzature si [illegible] [illegible] però necessaria per la mancanza del permesso relativo all'occupazione permanente di parte dell'arenile. «Sulle spiagge libere sdraio e ombrelloni non possono essere sistemati prima dell'arrivo dei clienti - dice Bramardi - ma in questo caso, davanti al problema di trasporto dei disabili e al fatto di doverli far scendere dalle carrozzelle, [illegible] [illegible] poteva forse chiudere un occhio? La nostra [illegible]ciazione si trova strozzata quotidianamente dalla burocrazia e dalle imposte. Come possiamo continuare ad operare in queste condizioni?».

La collaborazione tra la spiaggia libera e l'Anffas è nata sull'onda della solidarietà e oggi l'arenile che si raggiunge percorrendo via San Rocco è diventato un punto di riferimento per molti disabili, uno dei pochi in tutta la provincia di Imperia. «In questi giorni ne ospitiamo 25 arrivati [illegible] Varese - dicono dalla segreteria dell'associazione - oltre [illegible] loro [illegible] sono ovviamente quelli residenti a Sanremo o che si sono rivolti ad alberghi e seconde case».

La città dei fiori si sta attrezzando a risolvere il problema delle barriere architettoniche ma sono ancora diversi gli stabilimenti che restano «vietati» ai portatori di handicap: c'è chi ha provveduto con la sistemazione di piccoli ascensori e chi invece ha deciso per la realizzazione di rampe di accesso. Però, i problemi per molti disabili restano irrisolti e la spiaggia della Foce rappresentava fino a ieri un punto di riferimento sia per loro sia per le famiglie ed i centri di assistenza. [g. ga.]

E' successo all'ospedale di Imperia, ragazzo di Diano Marina racconta l'odissea

Tre diagnosi per un malato

E' tornato a casa senza sapere quale malattia lo fa soffrire. I medici: «Non siamo maghi né taumaturghi, abbiamo fatto tutti gli accertamenti possibili». Perplessità della mamma

DIANO MARINA. Tre diagnosi diverse [illegible] pochi giorni. Succede anche questo nel pa[illegible] della sanità locale. E' accaduto [illegible] un giovane dianese di 23 anni doversi ricoverare all'ospedale d'Imperia e tornare a casa sen[illegible] aver saputo di quale malattia soffrisse. Possibile? «Non siamo maghi né taumaturghi», spiega [illegible] professor Ferdinando Magrassi, il primo specialista ad averlo avuto in cura. «Ogni caso può comunque essere riesaminato. In merito a questa vicenda, abbiamo fatto tutti gli accertamenti possibili. Non [illegible] escluso che siano patologie di natura psicosomatica».

L'allarme per Roberto Perra, residente a Diano in via Agnesi 1, [illegible] scattato nei giorni scorsi, mentre si trovava al lavoro all'hotel Teresa, dove [illegible] impiegato come cameriere. Ha avvertito dolori lancinanti allo stomaco, che gli [illegible] è gonfiato, cui hanno fatto seguito conati [illegible] vomito. La mamma, Raffaella Lubrano, l'ha subito fatto ricoverare, [illegible] consiglio del medico di famiglia Libero Colabella. «Lo hanno ospitato in Chirurgia, dove gli è stata diagnosticata una colica renale. [illegible] ne sono andata [illegible] casa un po' più tranquilla, dal momento che non si trattava di nulla [illegible] grave. Nei giorni seguenti però la situazione non è migliorata. Il ragazzo alla fine è stato dimesso, ma senza che i problemi fossero stati risolti».

Dopo questo primo responso, Roberto, che si trova ancora a letto senza avere la forza di alzarsi, è stato visitato nuovamente dal dottore di fiducia. «Ulce[illegible], è stata l'affezione identificata in base ai sintomi. Altro ricovero in ospedale, questa volta in una nuova Divisione, e terzo [illegible]ferto. Ancora il genitore: «Mi sono sentita dire che invece aveva la gastrite. Sono rimasta allibita. Possibile che non si riesca a sapere cos'ha mio figlio? Senza contare che le medicine consigliate hanno causato una reazione allergica. Ha il corpo pieno di bollicine».

Non è la prima volta che vengono fornite diagnosi diverse per un singolo caso. Era già [illegible] in passato con [illegible] ragazzo d'Imperia, [illegible] quale, soltanto dopo vari giorni d'inutile ricovero, era stata riscontrata una grave forma del morbo del legionario. Per fortuna [illegible] era riusciti a individuarla in tempo: il paziente guarì, non prima però che venisse aperta un'inchiesta della magistratura. Altro esempio: un agente di commercio venne a sapere soltanto a distanza di settimane di essere affetto da leishmaniosi, [illegible] malattia causata da un parassita. Morì proprio perché non era stata emessa una diagnosi tempestiva. Le indagini della Procura esclusero tuttavia responsabilità da parte dei dottori.

Per fortuna, Roberto Perra accusa disturbi molto meno preoccupanti. [illegible] la mamma si chiede il motivo di questi giudizi medici così diversi, quasi contrastanti. Ancora il parere [illegible] professor Ferdinando Magrassi: «Ripeto: abbiamo visitato con scrupolosità il malato. Le analisi non hanno evidenziato nulla di anomalo rispetto [illegible] quanto [illegible] stato poi diagnosticato. Compiamo le verifiche soprattutto in base a quello che manifesta il paziente. Certo, non operiamo miracoli. Se c'e[illegible] dei dubbi, la madre poteva riportarlo da noi e avremmo approfondito la questione. Può essere pure che nel frattempo si sia manifestata qualche patologia collaterale».

Il settore sanitario dunque continua [illegible] essere bersaglio di critiche da parte degli imperiesi. Senza contare che ora si sta andando verso [illegible] periodo più difficile, l'estate, dove, tra ferie e carenze di personale, si rischia la paralisi. In questi mesi infatti il [illegible] degli assistiti viene ingrossato dai turisti che giungono in Riviera. [m. v.]

L'ospedale [illegible] Imperia e, [illegible] riquadro, il ragazzo di Diano Marina, Roberto Perra

Costumanti nelle vie, rievocato storico fidanzamento

Cervo, salto nel tempo si torna a 8 secoli fa

CERVO. Oltre 160 figuranti e popolani, 30 nobili cervesi, un certo numero di musici [illegible] danzatori, molti antichi mercanti, armigeri e sbandieratori, saranno oggi i protagonisti, nei caratteristici carrugi del borgo medioevale di Cervo di una rie[illegible] storica degna di un «kolossal».

L'intera popolazione della piccola località costiera [illegible] è mobilitata per far tornare il paesino al 1225. Per riuscire nell'intendo il comitato promotore ha chiesto la collaborazione di associazioni locali, operatori economici, amministrazione comunale.

Gli angoli più suggestivi del borgo rivivranno i tempi del loro fulgore. Saranno riproposti costumi [illegible] tradizioni dell'epoca. La manifestazione prenderà il via già dal mattino. Chi [illegible] recherà a Cervo sprofonderà in un vero borgo medioevale. Per strada troverà gente vestita con i costumi del tempo e si imbatterà in arrotini, filatrici di lana, apicultori, mercanti di tessuti, di olio, di capretto. Proprio come 800 anni fa. Gli stessi artigiani [illegible] commercianti [illegible] intratterranno con i loro clienti con i vestiti di quell'epoca. [illegible] bello della festa sarà per il pomeriggio e la sera.

Intorno alle 15,00 giungerà [illegible] Cervo per un fidanzamento «politico» una delegazione dia[illegible]. Protagonisti della storia d'amore una cervese, la Marchesina Violante di Clavesana, nipote di Bonifacio Tagliaferro, signore di Cervo e [illegible] dianese notaro Oberto di Porfili. Il gruppo giungerà via mare. Sarà riproposto, in pratica il vecchio uso dello «spandau» e del «ciaravaju».

All'epoca, infatti, il foresto che si fidanzava con una ragaz[illegible] cervese doveva pagare un compenso per sollevare il morale ai giovanotti della località feriti nel loro orgoglio di maschi. Se la somma che era lo «spandau» non era ritenuta sufficiente a risarcire i danni morali dei maschi cervesi si scatenava il «ciaravaju», cioè un assordante baccano provocato con strumenti di ogni tipo. Spesso, per chiudere la partita, il fidanzato era costretto a rimettere mano al portafogli dimostrando maggiore generosità.

Sulla piazza [illegible] castello si esibiranno gli sbadieratori, mentre in piazza San Giovanni si potranno ammirare i danzatori del «Medioevale di Savo[illegible]». Per le stradine del centro sfileranno cortei storici, che aggiungeranno una nota di colore. Lo spettacolo, insomma, sarà [illegible] tutto campo.

Alle 20,30 sarà inaugurata la mostra fotografica 'C'era una volta Cervo' che si svolgerà nella Chiesa di Santa Caterina, un monumento romanico di grande interesse storico e architettonico. Le immagini sono state raccolte da Marcello Castellini e Gian Paolo Giordano.

Alle 21, infine, è in programma anche un siparietto musicale, sempre in tema con la manifestazione. Si tratta del concerto in piazza San Giovanni [illegible] Antonio Rostagno al pianoforte [illegible] Silvano Dematteis al flauto, consentirà di seguire un repertorio medioevale, rinascimentale e barocco. Concluderanno la serata i madrigali eseguiti dal Coro polifonico di Imperia Cantores Bormani, diretti da Giulio Magnanini. [a. b.]

Una rievocazione storica a Cervo

Istituito a Imperia

Numero «verde» per la [illegible] dei rifiuti

IMPERIA. Novità in vista per lo smaltimento dei rifiuti nel capoluogo. La Eco Imperia, società a capitale pubblico e privato che gestisce il servizio, ha istituito uno speciale «numero ecologico», che ogni lunedì [illegible] venerdì, dalle 16 alle 17, fornirà informazioni e raccoglierà segnalazioni dei cittadini su vari problemi. Il recapito è 0183-290.970.

Aggiunge l'assessore all'Igiene pubblica, Emilio Broccoletti: «Ci siamo anche adeguati ai nuovi decreti legislativi che riformano le tariffe comunali sui rifiuti. Le novità prevedono riduzioni del [illegible] per cento per le aree scoperte dei locali, e del 20 per cento nelle attività produttive che abbiano ridotto almeno del 30% il volume dei rifiuti con il ricorso apparecchiature [illegible] la vendita. E' il caso dei falegnami che commercializzano i trucioli. Fino al 15% è la riduzione per chi porta materiali riciclabili nel centro di raccolta. Agevolazioni sono previste pure per abitazioni con un unico occupante». [e. f.]

Approda finalmente in tribunale la causa di separazione tra due coniugi litigiosi

Separati in casa. E con un muro

Cinque anni per arrivare all'udienza decisiva. Ora lui ha trovato l'avvocato che è riuscito a fissare l'appuntamento davanti al giudice. Lei lo accusa anche di ingiurie dopo i sospetti su un presunto complotto con i legali del marito

SAN LORENZO. Cinque anni per arrivare all'udienza decisiva. Una decina tra avvocati [illegible] procuratori che si [illegible] alternati per risolvere lo spinoso caso. E nessuno mai che gli andasse bene. Ora, Raffaele Tiesi, 50 anni, di San Lorenzo al Mare, ha trovato il legale che [illegible] finalmente riuscito a fissare l'appuntamento in tribunale per la [illegible] di separazione. Davanti al giudice Laura Russo, [illegible] prossimo 6 luglio, si discuterà sul destino della casa che Tiesi ancora divide [illegible] la moglie Teresina Fittipaldi, 46 anni, nonostante la coppia non vada per nulla d'accordo. Al punto che, nel marzo scorso, [illegible] marito [illegible]va innalzato un muro nell'unica [illegible] che i due avevano [illegible]cora in comune. Il fatto era balzato agli onori della cronaca.

Ma il nuovo difensore di fiducia, Giuseppe Fossati, dovrà affiancare Tiesi anche domani, questa volta in pretura. La moglie Teresina (forse però sarebbe [illegible] meglio considerarla ex) accusa l'uomo di averla ingiuriata. In che modo? Sospettandola di complottare con gli avvocati. Gli stessi che, invece, avrebbe[illegible] dovuto consigliarlo [illegible] come portare avanti la sua causa. Fantasie? Sarà il pretore Domenico Varalli l'arbitro di questa disputa da «strapaese». La donna sarà assistita dall'avvocato Bruno Santini.

Ma quello di domani sarà soltanto una sorta di «round» giudiziario. Il definitivo verrà disputato il 6, questa volta davanti a [illegible] magistrato del tribunale. Anche qui, c'è da starne certi, riaffioreranno vecchi rancori, screzi, «bagatelle». In più, si dovrà stabilire [illegible] quale dei due coniugi, impegnati nella «guerra dei Roses» in versione locale, spetti l'abitazione in vico San Martino 28. Entrambi la rivendicano.

E' in quell'allo[illegible]gio (nulla [illegible] pretenzioso, dal momento che ci vivono due famiglie di modeste disponibilità) che Raffaele Tiesi, il quale fisicamente ricorda il Giancarlo Giannini del film «Pasqualino Settebellezze», costruì il suo personalissimo [illegible] [illegible] di Berlino». Una parete divisoria che così gli avrebbe impedito di trovarsi di fronte la coniuge nell'unica stanza dove si potevano [illegible] incrociare, passaggio obbligato per raggiungere la porta d'ingresso. Lei infatti ha occupato una metà dello stabile (ci abita col figlio), lui l'altra.

Ma quel «bastione» eretto [illegible] [illegible] ultimo baluardo del quieto vivere è stato presto smantellato. Moglie e figlio hanno protestato, convincendo Raffaele Tiesi ad abbatterlo. «Mi perseguitano», aveva detto [illegible] padrone di casa.

O anche in questo caso sarebbe meglio [illegible] la preposizione ex? [m. v.]

CONDANNA

La patente era falsa

Aveva girato per cinque anni con una patente che era stata trafugata e falsificata. Che fosse fasulla se n'erano accorti casualmente i funzionari della prefettura d'Imperia. Il titolare della carta, René Crenon, 26 anni, e [illegible] papà Michel, di 50, giostrai che risiedono a Borgomaro, finirono inquisiti per ricettazione e falsificazione di documenti, sospettati addirittura di far parte [illegible] un'organizzazione che commerciava patenti fasulle. Ma [illegible] soltanto per quella denuncia, presentata dagli uomini della prefettura, che i due sono stati condannati ieri dal gip d'Imperia Manlio Piena a un anno e due mesi [illegible] carcere ciascuno. Su consiglio del loro legale Giuseppe Fossati, Crenon padre e figlio hanno patteggiato la pena, ottenendo anche i benefici della condizionale. Il più giovane aveva circolato per anni, nonostante i controlli delle forze dell'ordine, con quel documento, rubato in bianco [illegible] Vicenza. [m. v.]

DALLA CITTA'

STUPEFACENTI

Aveva droga: giovane d'Imperia condannato a [illegible]

A Enzo Martorelli, 27 anni, abitante a Imperia in via Amoretti e dipendente del supermercato Sidis di Pieve di Teco, il gip Manlio Piena ha inflitto un anno di reclusione per spaccio (pena sospesa). Il ragazzo, nel maggio scorso, era stato arrestato d[illegible] carabinieri che lo avevano sorpreso [illegible] mezz'etto di hashish. Difeso dall'avvocato Gianni Agnese, ha scelto il patteggiamento. [m. v.]

[illegible]

Concorso per entrare nell'Arma [illegible] sottufficiale

L'Arma dei carabinieri cerca 450 allievi sottufficiali. Possono partecipare al [illegible] i celibi o i vedovi senza prole che abbiano già 17 anni e non abbiano ancora compiuto i 26 alla data del 3 giugno '94. Per informazioni bisogna rivolgersi ai comandi dell'Arma. Per presentare domanda c'è tempo fino al 23 luglio. [m. v.]

[illegible]

Statue del Seicento alla processione di San Giovanni

In occasione della festa di San Giovanni, nell'antico borgo di Cervo sono state presentate le statue lignee secentesche, restaurate di recente da un laboratorio di Taggia, sotto la direzione del dottor Franco Boggero, della Soprintendenza per i beni artistici della Liguria. Le statue, che comprendono un crocifisso del Maragliano, sono sfilate nella tradizionale processione (nei carrugi del centro storico. [e. f.]

ORDINANZA

Ritorna balneabile la foce del torrente Caramagna

E' possibile fare il bagno alla foce del torrente Caramagna. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco d'Imperia Claudio Scajola, che revoca la precedente disposizione [illegible] cui era stabilito il divieto, su segnalazione dell'Usl imperiese. Precisa l'ordinanza: «In base ai risultati favorevoli degli esami eseguiti il 7 e [illegible] giugno, il punto risulta favorevole alla balneazione». [e. f.]

IL TA[illegible]IO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Marciapiedi: un caso in via Martiri [illegible]

Abito a Sanremo, in via Martiri della Libertà, e mi chiedo dove siano finiti gli stanziamenti che l'amministrazione comunale aveva deciso di utilizzare per il rifacimento dei marciapiedi di questa strada. Si tratta, a mio parere, di un intervento necessario sia per la tutela dei pedoni sia per offrire [illegible] maggiore dignità ad un quartiere popolare che, anche se espressione di una speculazione edilizia notevole, è comunque una delle realtà inserite [illegible] ridosso del centro storico. Mi chiedo inoltre [illegible] mai [illegible] si è pensato alla realizzazione di parcheggi, come accaduto per via Volta.

Lettera firmata, Sanremo

Le multe a Diano i vigili replicano

In relazione alla lettera pubblicata su La Stampa il 24 (il titolo: «Traffico e multe, sorprese a Diano Marina»), firmata da Giacomo Rossi, desidero fare alcune precisazioni. A prescindere dalle idee politiche del [illegible]gnor G. Rossi, che non mi interessano, vorrei ricordare che gli operatori di polizia municipale sono al servizio delle istituzioni e non al servizio privato dei politici di turno. Sono altresì sicuro che il signor Rossi non ha votato Lega alle ultime elezioni amministrative. Infatti non ha proprio votato poiché [illegible] risulta registrato nel castello elettorale e nemmeno in quello anagrafico: semplicemente [illegible] esiste. Diano non [illegible] bisogno [illegible] esperti in viabilità, ma non è questo il problema. Il vero problema sono le persone che, [illegible]me il «signor Rossi», non hanno il coraggio delle proprie azioni.

Vorrei inoltre puntualizzare che i «i signori vigili», non più esistenti in Italia dal 1986, [illegible] sono troppo occupati a rincorrere i marocchini, bensì a svolgere [illegible] servizio d'istituto come previsto e disciplinato dalla Legge sulla Polizia municipale.

Franco Mistretta,
segretario provinciale del Sulpm (Sindacato unitario lavoratori della polizia municipale) Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 260.722
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

A Imperia la farmacia Massabò, via Cascione 146, tel. 61.167, resta aperta dalle 8.30-12.30 e dalle 16-20. Nelle altre [illegible], a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
A Sanremo, la farmacia Foce, corso Ma[illegible] 123, [illegible] 52.233, resta aperta dalle 8.30-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Giamondi*, p.za Colombo 5, tel. 504.466.
Farmacie [illegible] la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: *Maresarro*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181
Cervo-San [illegible]: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
[illegible] Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Boso 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: [illegible] 2631. **Sanremo:** [illegible] 5381. **Bordighera:** tel. 291.025.

[illegible]

Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. [illegible] t. 40.100. **Bordighera:** t. 291.005. **Ventimiglia:** t. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** t. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20.224
Sanremo: t. 505.858
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

[illegible] GIUGNO

ATTIVITA' [illegible]

Il Comune di Imperia ha un avanzo di bilancio che ammonta a 4 miliardi e 20 milioni. Questo permetterà di diminuire la tasse per l'igiene urbana, apportando ritocchi a Ici e Iciap. Ai 4 miliardi va aggiunto 1 miliardo e 200 milioni provenienti dai fondi del casinò, [illegible] [illegible] a finanziare manifestazioni. La Giunta ha inoltre deliberato di affidare alla ditta Solco a lavori di risistemazione dell'albergo diurno, in piazza Doria. La ditta ha vinto l'appalto [illegible] un ribasso del 21,5 per cento, per un importo di 23 milioni. L'intervento di recupero servirà a restituire alla cittadinanza una struttura abbandonata. La sede provinciale dell'Inps, in viale delle Rimembranze 25, comunica che il 30 scade il termine per il versamento dei contributi volontari relativi al trimestre gennaio-marzo. I versamenti devono essere effettuati nella classe di contribuzione assegnata dall'istituto secondo gli importi prestampati sui bollettini inviati agli assicurati. Versamenti inferiori comportano la riduzione proporzionale del periodo utile ai [illegible] del [illegible] e [illegible]le [illegible] della pensione. Le quote versate oltre la scadenza del trimestre non [illegible] validi e, per legge, i [illegible]lativi contributi vengono annullati e rimborsati d'ufficio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I problemi degli anziani

Domani, alle 15,30, presso l'Auditorium Agnesi della Società Operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia, si terrà l'assemblea generale dei pensionati. L'incontro, indetto da Cgil, Cisl e Uil, servirà a discutere la proposta di legge di iniziativa popolare che prevede l'istituzione di un assegno sociale per i pensionati. [e. f.]

[illegible]

In [illegible] sull'Audace

Un'uscita in mare sull'Audace, nave della Marina militare. E' il progetto della sezione imperiese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, che ha sede in via Des Geneys 50. Lunedì 11 luglio, alle 9, è previsto l'imbarco a La Spezia. La partenza del pullman è per le 5 da piazza Dante. [e. f.]

IMPERIA

Estemporanea di pittura

Anche un'estemporanea di pittura fra le iniziative per la festa di San Giovanni, allo Spianata Borgo Peri di Oneglia. Alle 8, si timbrano le tele, e i lavori si consegnano alle 16. La premiazione alle 18,30. [e. f.]

[illegible]

Raduno di auto storiche

La città delle palme ospita oggi un raduno di auto storiche [illegible] d'epoca. Nel pomeriggio, dopo [illegible] tour nell'entroterra, le vetture sfileranno per le vie del centro. [g. ga.]

[illegible]

Ancora artigianato in mostra

Si chiude oggi «La Terra sul mare», mostra mercato dell'artigianato e della gastronomia dell'entroterra della Riviera ospitata a Palazzo del Parco. Alle 17, esibizione di cori dialettali. [g. ga.]

[illegible]

Incontro con l'Ancora

La «Giornata mondiale contro la droga» è l'occasione per incontrare il centro di solidarietà «L'Ancora» di via Pisacane. Alle 14,30 santa messa, e nel pomeriggio festa danzante e pic-nic con i ragazzi della comunità. [g. ga.]

Mentre arrivano le prenotazioni, il «ponte di San Giovanni» conferma le speranze

Turismo, e se arrivasse il boom?

Alcuni alberghi già esauriti per il mese di agosto

IMPERIA. «C'è stato sull'Autofiori un movimento di [illegible] eccezionale, superiore alle previsioni, anche se la festività [illegible] S. Giovanni è da sempre inclusa fra quelle considerate "calde": consistente il numero degli italiani che si sono recati sulla Costa Azzurra, un poco minore il movimento dei francesi in sen[illegible] inverso. Prevediamo che domani pomeriggio [illegible] deflusso potrà far nascere qualche problema di intasamento, soprattutto se il tempo non dovesse mantenersi bello inducendo molti ad anticipare l'ora del ritorno»: queste parole del portavoce dell'Autostrada dei Fiori sono un poco la sintesi di quanto si è verificato ieri lungo l'arco della Riviera, da Cervo e Diano Mari[illegible] fino a Sanremo [illegible] Ventimiglia. Intasate le strade, affollate le spiagge, hanno fatto buoni affari anche i ristoranti mentre nel settore alberghiero [illegible] spera, in genere, che il buon movimento di questi giorni possa essere confermato a luglio e agosto.

Abbastanza ottimista l'Osservatorio meteorologico di Imperia per quanto riguarda il tempo: domenica soleggiata con tendenza ad annuvolamenti e a qualche temporale nel pomeriggio relativamente all'entroterra. La temperatura [illegible] sta mantenendo su un massimo gradevole di 26-27 gradi, con un tasso di umidità atmosferica del 75 per cento, ritenuto piuttosto elevato. Il pericolo di temporali nel pomeriggio suggerisce una certa prudenza a chi, per rientrare in Piemonte, decida di passare per le strade dell'entroterra ponentino.

Americo Pilati

A Diano Marina, la polizia municipale ha intensificato i servizi. Dice il comandante, Daniela Bozzano: «C'è stato [illegible] arrivo [illegible] turisti eccezionale: lo vediamo dal [illegible]ro [illegible] [illegible] e dal fatto che anche i parcheggi più periferici [illegible] saturi. Per questo motivo, l'amministrazione comunale sta studiando un piano razionale per convogliare le auto in nuove aree a monte della ferrovia». Conferma Americo Pilati, presidente degli albergatori: «Ci sono le premesse per una estate positiva; per agosto qualche albergo può già segnalare il tutto esaurito. Naturalmente, il problema consiste nell'allungare la stagione fino all'autunno con richiami e manifestazioni».

Ad Imperia, i turisti si [illegible] uniti alla popolazione locale per partecipare ai molti festeggiamenti per la festa di San Giovanni: e [illegible] scesi in massa dall'entroterra, da Dolcedo [illegible] Borgomaro, i molti stranieri che hanno qui la seconda casa.

Per quanto riguarda il commercio, [illegible] [illegible] salutata [illegible]que [illegible] favore la decisione di tenere aperti i negozi, un fatto che ha contribuito ad aumentare il tono festivo già ovvio per un ponte di tre giorni.

Anche l'entroterra ha beneficiato di questo periodo: [illegible] state migliaia le persone, soprattutto gli abitanti della [illegible]sta, che hanno colto l'occasione per recarsi alle sagre paesane, quasi sempre collegate ad un complemento di tipo gastronomico basato [illegible] prodotti locali e organizzate in vari centri della Valle Impero, Valle Argentina e nell'entroterra di Ventimiglia.

Bruno Viano

Vacanze corte? L'albergatore insorge

E' già polemica dura sulla proposta del ministro della Pubblica Istruzione

SANREMO. Sono commenti negativi quelli che arrivano dagli albergatori della Riviera alla proposta di riduzione delle vacanze scolastiche dal 30 giugno al primo settembre avanzata nei giorni scorsi dal ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio. In pratica, la stagione estiva si ridurrebbe a soli due mesi dai tre attuali. Mentre le autorità hanno annunciato che l'anno scolasti[illegible] '94-95 inizierà in Liguria il 19 settembre, le associazioni degli albergatori sono intenzionate a promuovere una serie di accertamenti sulla proposta arrivata dal ministero.

Un primo commento, negativo, arriva [illegible] Stefano Ghirardelli, albergatore sanremese [illegible] al tempo stesso sindaco di Ospedaletti: «Devo premettere che il mio albergo non lavora con il calendario scolastico [illegible] credo che la riduzione delle vacanze estive potrebbe incidere molto sull'attività degli opera[illegible] e quindi sull'immagine stessa della Riviera». Si tratta quindi [illegible] un problema [illegible]nico? «E' proprio questo il punto - ribadisce Ghirardelli - non possiamo permettere che stabilimenti balneari [illegible] esercizi commerciali che lavorano soprattutto con le seconde case si vedano ridurre i tempi della stagione [illegible]. In proposito, nei giorni scorsi ho avuto un incontro con i genitori delle scuole elementari e medie [illegible] Ospedaletti che si sono detti preoccupati per la programmazione delle loro ferie, già a partire da quest'anno. Speriamo che si faccia chiarezza su questo problema al più presto per non penalizzare nemmeno le famiglie».

Concluso l'anno scolastico, per i bambini è cominciata la gran festa del mare

A non condannare a priori le [illegible] corte» [illegible] Dario Valle, presidente della Federalberghi sanremese: «La riduzione in estate può anche essere una buona idea ma l'importante è adottare magari un sistema come quello tedesco, che prevede [illegible] [illegible] luglio e agosto ma anche in inverno». Più giorni quindi a Natale? «Certamente - continua Valle - i bambini hanno bisogno di vacanze in tutte le stagioni. Per quanto riguarda l'indotto turistico, è però fondamentale che non vengano modificati e variati altri appuntamenti [illegible] calendario come i "ponti" in occasione di alcune festività. Dovremmo inoltre valutare gli effetti positivi di una settimana corta con più week-end a disposizione dei turisti e dei proprietari delle seconde case».

Ad invitare alla calma sulle polemiche innescate dalla proposta di D'Onofrio, è invece il presidente dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica di Sanremo, Vittorio Rovere: «Attendiamo di vedere il testo integrale della proposta [illegible] legge. Ci sono dei pro e dei contro che dovremo valutare con attenzione. Credo però che una soluzione come quella presentata dal ministro dovrà portare anche un cambiamento delle strutture e della mentalità futura degli operatori del settore turistico». [g. ga.]

TRAPPOLA

Quando la segnaletica inganna

In largo Nanollo Piana a Imperia, è riemersa la [illegible]hia segnalazione che ora indirizza i guidatori in direzione sbagliata

---

Denunciato per ricettazione a Imperia un pregiudicato amante degli oggetti d'arte ecclesiastici

Una passione per l'antiquariato, ma degli altri

Aveva in casa un patrimonio: requisiti mobili, orologi e stampe

IMPERIA. Ormai la polizia lo [illegible] bene e, ogni volta che deve compiere una perquisizione nel suo alloggio, avverte in anticipo anche l'antiquario. L'esperto poi dovrà accertare la provenienza degli oggetti di valore recuperati. E' stato così anche questa volta. Nell'abitazione di Luigi Amberto, 50 anni, residente in via Mazzini 63, gli agenti hanno trovato molti reperti sospetti, la maggior parte ecclesiastici. Un angolo del soggiorno era trasformato in un vero e proprio negozio di antichità. Vi era merce per diversi milioni. L'uomo è stato denunciato per ricettazione. In maggio, per un'accusa analoga, Amberto era stato condannato [illegible] due anni di reclusione dal pretore Domenico Varalli. Ma il suo legale, Marcello Ferrari, aveva presentato appello.

Gli agenti della volante che sono andati a suonare alla porta del suo appartamento hanno requisito di tutto: orologi, armadietti, stampe antiche, e anche vari ex voto che potrebbero provenire dal tesoro custodito nella cattedrale [illegible] San Lorenzo in Genova, che era stata visitata dai ladri qualche tempo fa.

Il sospetto [illegible] anche dal precedente episodio, che [illegible] costato ad Amberto appunto una condanna [illegible] due anni. L'uomo era stato chiamato in causa da un antiquario di Sanremo, al quale aveva ceduto una preziosa statuetta raffigurante un angelo. Quell'opera, avevano accertato gli inquirenti, era stata portata via proprio dalla cattedrale genovese. Il ritrovamento fu consentito dal fatto che l'aveva notata, esposta nella vetrina del commerciante sanremese, l'archivista del museo di San Lorenzo, Fulvio Cervini.

Singolare la giustificazione che Amberto aveva fornito [illegible] pubblico ministero Chiara Venturi. «La statuetta? L'ho raccattata nello scompartimento di un treno. Qualcuno l'ha dimenticata [illegible] ho deciso [illegible] disfarsene. Come potevo sapere che fosse refurtiva?».

Il magistrato, naturalmente, non gli [illegible] creduto, e l'aveva rinviato a giudizio anche per il furto di una cassapanca risalente al secolo scorso che l'imputato aveva collocato in casa. E Amberto, come sempre, si era giustificato in maniera singolare. Quel mobile, a suo dire, l'aveva rinvenuto sotto il viadotto dell'autostrada. Dimenticato da qualcuno che, forse, non ne [illegible] il valore.

Una parte della refurtiva sequestrata al pregiudicato imperiese

Il fenomeno del mercato clandestino [illegible] oggetti d'antiquariato appare comunque in espansione. Strettamente collegato a quello dei furti nelle ville e nelle chiese. Gli edifici sacri dell'entroterra sono tra i più depredati, anche perché i malviventi possono agire praticamente indisturbati. I controlli [illegible] le misure di sicurezza [illegible] esistono o si possono eludere con facilità.

Poco tempo fa, erano spariti da una chiesetta di Molini di Prelà due sculture lignee, due cherubini che sono stati quindi rintracciati dai carabinieri della stazione di Dolcedo [illegible] una rivendita [illegible] antiquariato di Oneglia. Anche in questo caso, erano stati esposti al pubblico. Il negoziante, però, era riuscito a dimostrare di essere all'oscuro della provenienza, ma era stato denunciato per incauto acquisto.

A questo punto, le forze dell'ordine invitano gli antiquari a [illegible] acquistare merce di cui [illegible] sia certa l'origine. Un modo per evitare che finiscano nel circuito illegale opere che fanno parte del patrimonio culturale della Regione, già abbastanza saccheggiato.

Maurizio Vezzaro

Così a Ventimiglia

Traffico ai valichi segnali di ripresa anche in maggio

VENTIMIGLIA. L'analisi dei dati raccolti dall'Enit riconferma anche per maggio l'andamento positivo dell'afflusso turistico. «Non si è avuto un diva[illegible] consistente, ma [illegible] pur sempre un netto segnale di ripresa che fa ancor più sperare per la stagione balneare», spiegano dall'ufficio Enit.

I veicoli entrati dai due valichi di Ponte San Ludovico e Autostrada dei Fiori sono [illegible] totale 338.431, con un aumento dello 0,51 per cento (+1747); al valico di San Ludovico le entrate sono state 105.051, pari a meno 0,32 per cento (-343), mentre all'Autostrada sono state 233.380, pari a più 0,90 per cento (+2090). I turisti informati dall'Enit ammontano a 8425, [illegible] [illegible] incremento dello 0,62 per cento; distinguendoli per ufficio, si registra un meno 0,31 (-6) per cento a San Ludovico, e un più 0,89 per cento all'Autofiori (+58). [d. bo.]

Oggi a Ventimiglia distribuzione di premi e riconoscimenti ai pensionati

Festa alla Posta, per i suoi ex

Il direttore provinciale: «Un momento importante»

VENTIMIGLIA. Dalle 10 di oggi, [illegible] dopolavoro ferroviario di Ventimiglia ospiterà [illegible] grande festa dedicata ai pensionati, organizzata dalla direzione provinciale delle Poste. Nel salone di piazza Cesare Battisti, alla presenza di autorità civili e militari, verranno consegnati diversi riconoscimenti, consistenti in distintivi in oro raffiguranti il gabbiano in volo, simbolo dell'ente.

Destinatari del distintivo sono i dipendenti collocati a riposo con la massima anzianità, oppure chi ha raggiunto quarant'anni di servizio complessi[illegible]. A chi è andato [illegible] pensione per limiti di età e a chi è stato dispensato per motivi di salute, con almeno [illegible] anni di attività, andrà invece un «gabbiano d'argento».

I nominativi scelti comprendono anche due persone scomparse [illegible] recente: sono Renzo Ansaldi, cassiere provinciale, morto due anni fa, e Cosimo De Padova, che aveva diretto la succursale 4 di Sanremo. L'elenco dei premiati comprende poi Giuseppe Acquarone (sede centrale di Imperia), il vicecassiere provinciale Giorgio Aicardi, Angelo Bigazzi (ufficio postale Ventimiglia Ferrovia), Aldo Bracco, Agostino Carnevale (sede sanremese), Francesca Di Peso (Bordighera), Anna Forcina (Arma di Taggia), Luigi Garello (Villa Faraldi) e Alberto Naso, direttore dell'ufficio di Ventimiglia Ferrovia. A tutti andrà anche [illegible] diploma [illegible] benemerenza.

Commenta [illegible] direttore provinciale Vito Cassata: «Per tutti i dipendenti, la festa sarà un'importante occasione d'incontro, che avviene in [illegible] momento particolare. Quest'anno, infatti, ci siamo trasformati da struttura statale ad ordinamento autonomo in ente pubblico economico». [e. f.]

Un giorno [illegible] festa per i postini

Si perdono in Riviera le tracce delle sedicenni di Bra sparite un mese fa

Due ragazze scomparse nel nulla

L'affannosa ricerca dei genitori disperati

BRA. Si perdono ad Albissola Marina, nel pomeriggio di domenica 29 maggio, le tracce di due sedicenni braidesi fuggite da [illegible] il giorno precedente, a poche ore dall'inizio del «Canté magg» a Bergolo, in Alta Langa.

Giorgia [illegible] Ornella (il secondo è un nome di fantasia perché la famiglia non vuole dare pubblicità al caso, che è stato divulgato per iniziativa dei genitori dell'altra ragazza, Teresa Santoro e Carlo Sciorattо, dai microfoni di «Chi l'ha visto?») hanno sicuramente partecipato alla kermesse di musica folk, nella notte tra il [illegible] e [illegible] 29, e l'indomani - sull'auto di uno dei quattro amici di Dogliani che le avevano accompagnate al concerto - hanno raggiunto la riviera di Ponente. Ma al momento del rientro, hanno rinunciato a partire rimanendo quindi ad Albissola.

«Non [illegible] siamo stupiti che volessero restare ancora un po' al mare - hanno detto ai familiari delle ragazze i giovani doglianesi, informati della scomparsa dalla trasmissione di Rai3 - Già il giorno prima ci avevano fatto capire che avevano programmi diversi per il week end: quali, non sappiamo. Forse aspetta[illegible] qualcuno che [illegible] Bergolo non [illegible] è fatto vedere».

Cosa avessero in [illegible] le due ragazzine, non si sa. Di certo, temendo - giustamente - un divieto, Giorgia non aveva chiesto ai suoi il permesso [illegible] star fuori tutta la notte per il «Canté magg», mentre i genitori di Ornella sapevano che la figlia avrebbe partecipato alla manifestazione, che da quasi vent'anni, a primavera inoltrata, attira migliaia di giovani sulle [illegible] della Valle Bormida.

E fin lassù si sono arrampica[illegible], la sera stessa della fuga, i padri delle due ragazze: «Le abbiamo cercate per ore, ma trovare qualcuno [illegible] quel mostruoso affollamento era impresa impossibile - dice Carlo Sciorat[illegible] - A metà notte abbiamo desistito, anche perché allora non immaginavamo che sarebbero state via da casa così a lungo».

Da quel giorno invece Ornella (studentessa) e Giorgia (ex allieva di un istituto professionale e casalinga contro voglia, all'inutile ricerca di un lavoro) si sono fatte vive solo con un paio di coetanei braidesi, senza mai dire dov'erano: e da dieci giorni a questa parte anche le telefonate agli amici sono cessate.

Della trentina di segnalazioni giunte dopo l'appello di Carlo Sciorattо alla segreteria [illegible] «Chi l'ha visto?», gli inquirenti giudicano particolarmente fondate quelle che concordano su una presenza delle ragazze in Liguria e a Milano. Un abitante del capoluogo lombardo le avrebbe notate all'imbocco dell'autostrada, mentre chiedevano un passaggio verso Genova.

Scattano spostamenti del personale e selezioni interne, appalto più vicino

Grandi manovre al casinò

Nuovi giochi americani, in sala i neo croupiers

SANREMO. Nuove assunzioni, una [illegible] di spostamenti interni, ristrutturazione della sala «Giò Ponti», lancio di nuovi giochi in stile Las Vegas, riscoperta dei dadi e la politica dei prezzi contenuti per gli spettacoli al Roof Garden. Al casinò, proseguono le grandi manovre per riassetto dell'azienda e promozione dell'immagine.

Assunzioni e promozioni. L'arrivo dei [illegible] «extra» che, l'altro giorno, hanno deciso di rinunciare alle cause di lavoro in cambio di contratti part-time con turnazioni (di 4 mesi l'anno), ha fatto scattare la definizione delle cosiddette posizioni anomale. Sono una trentina i dipendenti di vari settori che vedranno finalmente riconosciute quelle mansioni di livello superiore svolte a lungo, [illegible] beneficio dell'adeguamento contrattuale. Inoltre, si apre la selezione interna per 25 posti del comparto ausiliario: autisti, valletti, camerieri, baristi e altre figure professionali.

Il commissario Dibari ha però smentito le voci di nuove assunzioni (slegate dalle vertenze di vecchia data): «Semmai, [illegible] piacerebbe chiudere [illegible] partito con gli ultimi 50 "extra", quelli che continuano a rifiutare sia i contratti part-time che somme di denaro per rinunciare alle cause di lavoro».

Largo ai giovani. [illegible] ausiliari a croupiers: è il percorso di 14 dipendenti della «linea verde» che, dopo [illegible] appreso l'arte del gioco, sono entrati ufficialmente nelle stanze del tempio dell'azzardo. Venerdì sera, il battesimo per i primi tre neo-croupiers (con [illegible] settimana di anticipo rispetto ai programmi), impiegati nella sala delle fair roulette e del black-jack. «Se la sono [illegible] benissimo: non hanno avuto bisogno di assistenza», dice con orgoglio Dibari. Sempre a gruppi di tre [illegible] per un massimo di tre giorni la settimana, i nuovi maghi dell'azzardo affiancheranno i più esperti per tutta l'estate.

Sala «Giò Ponti». E' stato completato [illegible] riassetto del prestigioso salone, dove [illegible] concentrati i giochi americani. Accanto ai tavoli di fair roulette [illegible] black-jack, ora trovano posto 15 slot-machines, un videopoker con 10 postazioni e il «Derby», la macchina che simula le corse dei cavalli. «Presto recuperemo [illegible] gioco dei dadi (craps) [illegible] installeremo un paio di carabian-poker, novità [illegible] luta tanto in voga nei casinò americani», annuncia Dibari.

Incassi. Vanno a gonfie vele. «Abbiamo già superato di [illegible] miliardi [illegible] mezzo gli introiti del primo semestre '93», rivela il commissario. A fine anno, potrebbe [illegible] sfondato il tetto dei 100 miliardi.

Dinner di gala. Costi abbordabili per gli ospiti delle serate importanti: anche per i gala più attesi, con grandi vedette, il conto non supererà le 120 mila lire, che si riducono a 50-60 per chi volesse rinunciare alla cena con menù di alta classe.

Appalto. Uno scambio di telefonate tra Palazzo Bellevue e Viminale conferma che la definizione del capitolato è vicina. «Attendiamo da Roma l'approvazione delle modifiche al documento. L'appalto [illegible] varato al più presto».

[illegible] Micaletto

Il casinò ha finora incassato 6 miliardi in più rispetto al primo semestre '93

Chemin de fer: il processo

Tribunale ricusato da Spazzali La Corte d'appello ora decide

SANREMO. Approda alla Corte d'appello di Genova [illegible] caso della ricusazione del tribunale di Sanremo per il processo ai 30 croupiers del casinò arrestati nel maggio [illegible] per i furti allo chemin de fer. Domani il collegio della seconda sezione penale prenderà in esame [illegible] richiesta [illegible] da un gruppo [illegible] difensori, guidati da Giuliano Spazzali (l'anti-Di Pietro). Un'iniziativa clamorosa, quella decisa da buona parte dei legali che assistono i dipendenti della casa da gioco.

Gli avvocati che, dopo la prima udienza del [illegible] maggio, hanno scelto di andare allo scontro frontale con [illegible] tribunale, puntano alla nomina di un nuovo collegio giudicante. [illegible] teorema sostenuto da Spazzali e [illegible] una decina di colleghi [illegible] basa sul patteggiamento della pena chiesto (e ottenuto) dal cambista Giuseppe «Pinella» Priolo (un anno e 6 mesi di reclusione). Secondo i difensori protagonisti della ricusazione, il collegio presieduto da Aldo Bochicchio partirebbe «prevenuto, irregolarmente a conoscenza degli atti dell'accusa e con una sentenza vincolante alle spalle».

In pratica, i giudici avrebbero già esaminato i fascicoli del pm Paola Calleri «stabilendo che sussiste il reato di associazione a delinquere», che richiede la partecipazione [illegible] almeno tre persone. «Nell'ipotesi meno pesante, almeno due imputati sarebbero comunque condannati», osservano gli avvocati. Ma il tribunale potrebbe anche non confermare l'accusa di associazione [illegible] delinquere, pur avendola rilevata nel caso del patteggiamento di Priolo. I legali ribattono però [illegible] «questa possibilità [illegible] ripensamento disturberebbe [illegible] qualche modo il giudizio».

Per la decisione probabilmente bisognerà attendere diversi giorni. I giudici genovesi hanno comunque due possibilità: dichiarare infondata l'istanza di ricusazione o investire della questione [illegible] Corte Costituzionale. [g. mi.]

DALLA CITTA'

L'apertura dell'Aurelia bis è all'esame del Consiglio

Sarà il Consiglio comunale, convocato per domani sera alle 20,30, a decidere sull'apertura di uno dei tunnel del tratto Valle Armea-San Martino dell'Aurelia bis. L'assemblea cittadina viene chiamata ad esprimersi sulla convenzione con l'Autofiori per gli interventi relativi ai lavori necessari per l'apertura parziale al traffico dell'arteria a levante della città dei fiori. All'ordine del giorno figura anche l'integrazione del calendario manifestazioni con gli appuntamenti denominati «Animazioni estive», concerti dal vivo nel centro storico. [g. ga.]

Venditori di false «griffes» nel mirino della polizia

Ancora controlli della polizia tra [illegible] bancarelle [illegible] mercato di piazza Eroi. Ieri mattina gli agenti hanno dato la caccia agli ambulanti di colore riuscendo a rintracciare alcuni in possesso di merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

Ecco la nuova palestra del «Ruffini» di Taggia

E' in programma oggi alle 15 l'inaugurazione della nuova palestra delle scuole medie «Ruffini» di Taggia. L'impianto sportivo viene tenuto a battesimo da un incontro amichevole tra [illegible] rappresentativa locale di pallavolo e la squadra giovanile dell'«Alpitour» Cuneo, [illegible] serie A. La palestra, capace di 450 posti per gli spettatori, è destinata agli studenti e alle società sportive che operano [illegible] Taggia. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Mercato, i soci dell'Uc. Flor parlano [illegible] gestione

E' convocata per questa mattina alle 9,30, al mercato dei fiori di Valle Armea, l'assemblea generale dei soci dell'«Uc. Flor.» All'ordine del giorno figura la discussione delle proposte da avanzare al Comune per la gestione del plateatico da parte della cooperativa. [g. ga.]

AUTO

Ad Arma il primo raduno per spider e cabriolet

Il «Tour delle streghe», in Valle Argentina, è l'appuntamento di oggi per il «I Raduno Costa Balenae» riservato [illegible] spider e cabriolet [illegible] organizzato dal «Vivaldi Spider Team Road Eaters» di Arma di Taggia. La partenza è prevista per le 9 [illegible] alle 13, di ritorno dall'escursione nell'entroterra, sarà offerto [illegible] partecipanti un pic-nic sulla spiaggia. Alle 15 è in programma la caccia al tesoro «Trova la Balena» e alle [illegible] la premiazione finale. [g. ga.]

Una trasferta al Mugello per il Gran Premio d'Italia

Aperte le iscrizioni alla trasferta all'autodromo del Mugello in occasione del Gran Premio d'Italia di motociclismo. Per informazioni rivolgersi al «Ferrari Club» Sanremo in via Corradi 30. [g. ga.]

I 150 posti ricavati dalla bretella del Borgo

Aperto il parcheggio nato sull'incompiuta

SANREMO. Un parcheggio da [illegible] posti per permettere agli automobilisti di godere già ora dei primi benefici relativi ad una delle tante incompiute sanremesi. E' stato il sindaco Davide Oddo, accompagnato dagli assessori Marco Lupi e Stefano Puppo, a inaugurare ieri mattina il primo tratto della strada che [illegible] copertura [illegible] torrente [illegible] Romolo permetterà di unire via Martiri a via Agosti. Sotto le pressioni arrivate dalla Circoscrizione del Borgo l'amministrazione ha deciso di utilizzare il primo lotto del progetto come area di parcheggio. A determinare il parere favorevole della giunta è stata la presa di coscienza che il quartiere, ad altissima densità abitativa, è totalmente sprovvisto di aree di sosta pubbliche.

Le automobili potranno quindi parcheggiare ai lati della carreggiata di una strada che per il momento si interrompe bruscamente dopo poco più [illegible] 200 metri. Quello attuale è uno scenario piuttosto irreale dove l'asfalto, già dotato di segnaletica orizzontale e verticale, termina all'improvviso lasciando spazio al verde, agli orti, allo scorrere lento delle acque del torrente San Romolo. Ma quanto si dovrà attendere per vedere realizzata l'intera bretella?

Per il secondo lotto, già finanziato [illegible] appaltato, i lavori dovrebbero iniziare già in autunno. Il tratto [illegible] questione è quello a monte di via Agosti dove il progetto del Comune prevede anche la costruzione di campi da bocce e di una grande palestra. Per la parte terminale le procedure sono invece [illegible] ra in alto mare: [illegible] si parla ancora di appalti ma l'amministrazione [illegible] ha indicato come scadenza la fine del '96.

Nessun discorso, solo una breve cerimonia. Sindaco e assessori non hanno insistito per celebrare l'inaugurazione. Intanto, [illegible] Borgo [illegible] può contare su un parcheggio, magari [illegible] del tutto funzionale visto che esiste [illegible] sola via di entrata e uscita, ma che senza dubbio [illegible] ad attenuare i disagi per gli abitanti della zona. [g. ga.]

Il black-out delle udienze penali per il «caso-Napoli»: rimane lo stato di agitazione

Avvocati, è sospeso lo sciopero

Le decisioni dell'assemblea dei legali del Foro di Sanremo. Unanime l'adesione alla protesta, durata una settimana
Annunciata una segnalazione alla Procura generale di Genova per alcune iniziative legate alla gestione dei pentiti

SANREMO. Lo sciopero è sospeso, ma resta lo stato di agitazione. Gli avvocati del Foro di Sanremo riprendono l'attività, dopo una settimana [illegible] black-out per il «caso-Napoli» (esploso [illegible] le accuse dei legali [illegible] procuratore Cordova, per le indagini sulle [illegible] «toghe») [illegible] al tempo stesso confermano tutti i dubbi, le perplessità, i malumori e lo stato di disagio della categoria di fronte alla particolare situazione della giustizia su scala nazionale. E, [illegible] ambito locale, annunciano una segnalazione alla Procura generale di Genova «per alcune iniziative legate alla gestione dei pentiti».

Il mirino della Camera penale è puntato soprattutto sulla recente attività della polizia, per alcuni episodi che avrebbero danneggiato l'immagine [illegible] diversi difensori e, in particolare, per le fughe di notizie che si sono registrate nella conduzione di complesse indagini.

E' in preparazione un documento che [illegible] inviato nei prossimi giorni ai magistrati genovesi. L'iniziativa appare destinata a suscitare polemiche.

L'altro giorno, l'assemblea straordinaria degli avvocati penalisti di Sanremo ha rilevato «la totale adesione alla settimana [illegible] astensione dalle udienze penali», e osservato che «la protesta ha avuto uno svolgimento attivo, culminato in un incontro con i magistrati e con la stesura [illegible] un documento con proposte [illegible] immediate modifiche legislative per rendere effettivo [illegible] diritto della difesa e la sua posizione di parità con l'accusa nel processo penale».

La Camera penale, presieduta dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha poi osservato che «lo stato [illegible] astensione dei penalisti, unanime e uniforme in tutta Italia, ha trovato ampio consenso tra le forze politiche e sociali, e a livello di opinione pubblica». E' stato inoltre giudicato positivo l'incontro tra il presidente [illegible] Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e una delegazione di legali e magistrati «per favorire un'immediata soluzione di molti degli inconvenienti [illegible] delle storture denunciati con l'agitazione».

Infine, la decisione di sospendere lo sciopero (a far data da ieri), ma con la ferma intenzione di mantenere «alta l'attenzione, proseguendo lo stato [illegible] agitazione in attesa di conoscere le iniziative concretamente assunte in sede di governo e di Parlamento». [g. mi.]

Riprende l'attività degli avvocati penalisti di Sanremo dopo lo sciopero

GIOCHI A SANREMO

Sul lungomare le [illegible] attrazioni per i più piccoli

Nuovi giochi e divertimenti per bambini sul lungomare di Sanremo. Ecco la piccola Esther, di due anni [illegible], alle prese [illegible] un fiammante elicottero montato sulla giostra che si trova a Pian [illegible] Nave, nei giardini vicino a Santa Tecla. L'estate '94 ha visto la fine del «maquillage» delle attrazioni destinate ai più piccoli e la sistemazione di nuovi giochi. [g. ga.]

Le proposte dell'organizzazione di categoria al convegno di Sanremo, l'obiettivo della Costa Azzurra

Parte dalla Riviera il rilancio dell'artigianato

Nuova politica per il mercato estero, 40 mila imprese in Liguria

SANREMO. I problemi dell'artigianato e il rilancio delle piccole imprese sono stati i temi centrali del convegno «L'artigianato verso [illegible] 2000», che si è svolto ieri all'hotel Mediterranée di corso Cavallotti e al quale ha preso parte il presidente nazionale della Confartigianato Ivano Spalanzani. Il confronto diretto delle diverse categorie e [illegible] necessità comune di una autonomia a livello economico sono state le riflessioni principali della giornata sanremese voluta proprio per gettare le basi della strategia futura in tema di sviluppo.

E' stato proprio l'intervento di apertura di Spalanzani a dare lo spunto al dibattito. Il presidente ha relazionato sull'incontro avuto nei giorni scorsi con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi: «Ho trovato disponibilità nei confronti [illegible] categoria. Un interesse che viene motivato dalla manovra del governo per la ripresa economica. E' a questo proposito che ho fatto notare al presidente del Consiglio che l'artigianato deve sedersi al tavolo delle trattative assieme all'industria e al sindacato e che proprio le piccole imprese possono contribuire alla soluzione del problema occupazionale».

Poi, si è passati alla questione fiscale: «Gli artigiani devono lavorare e vogliono lavorare - ha sottolineato Spalanzani - ma è impensabile accettare che un artigiano con due dipendenti debba essere sottoposto a ben [illegible] differenti tipi di tasse».

La difficile realtà fiscale e burocratica è stata ribadita anche al presidente provinciale della Confartigianato, il sanremese Antonio Borga: «L'artigianato, particolarmente negli ultimi anni, è stato schiacciato dalla burocrazia, dalle tasse e da una politica economica fatta di trascuratezza e disinteresse. Noi siamo però sempre più convinti che le piccole imprese rappresentano l'ossatura del Paese e che è il Paese ad [illegible] la necessità che le imprese artigiane siano valorizzate per superare rapidamente le gravissime crisi morali, occupazionali ed economiche».

Il convegno ha visto la presentazione [illegible] una [illegible] di altre relazioni. Questi i principali temi trattati: l'artigianato e la sfida europea, i rapporti con la piccola impresa, e lo stimolo economico-concorrenziale fondato sulla qualità dei prodotti.

Per il Ponente, la parte più interessante è stata quella relativa al «business transfrontaliero», a cura del presidente regionale della Confartigianato, Alfredo Toti, che ha ribadito le difficoltà della commercializzazione dei prodotti in un ambito dove si fanno sentire le differenze linguistiche e culturali, la carenza di informazioni sulle opportunità del mercato, le norme di esportazione e importazione e il tasso di cambio.

«Questi fattori - ha sottolineato Toti - si possono superare [illegible] volontà di oltrepassare la frontiera [illegible] offrire un servizio di qualità in Costa Azzurra. Le imprese artigiane liguri devono prendere in seria considerazione la possibilità di operare sul mercato [illegible] senza fermarsi solamente alla realtà della Francia meridionale. A livello regionale ci stiamo adoperando per creare un centro permanente di esposizione dei prodotti, [illegible] punto di riferimento per gli operatori». E la Liguria, ha tutte le carte in regola per far valere la sua professionalità: più di 40 mila imprese artigiane, 84 mila addetti [illegible] un valore aggiunto di 4300 miliardi. L'invasione dei [illegible] europei è uno degli obiettivi più importanti dell'artigianato per il rilancio economico in vista del [illegible]. [g. ga.]

Per la prima volta gli abitanti scelgono direttamente il loro sindaco. Le percentuali di 15 giorni fa

Ventimiglia alle urne dopo soli due anni

Da Pastor alla crisi: oggi debutta la nuova legge

VENTIMIGLIA. La vita politica della città di confine è tutt'altro che tranquilla. Quattro elezioni amministrative, di cui due anticipate, in meno di dieci anni. Le ultime risalgono a fine maggio 1992: avevano decretato un autentico trionfo, al di [illegible] delle aspettative, per democrazia cristiana e partito socialista, che con dieci e sette seggi ciascuno detenevano la maggioranza assoluta. La Lega Nord aveva guadagnato i suoi primi tre seggi.

L'ultima amministrazione, guidata dall'ex sindaco Guido Pastor è però finita tra personalismi, rivalità e ripicche tra i rappresentanti della maggioranza. Poi l'arrivo del commissario prefettizio Elio Maria Landolfi, dopo l'ultima irriparabile crisi del novembre scorso. Si arriva poi presto ai giorni nostri e alle rivoluzionarie elezioni anticipate: per la prima volta [illegible] sindaco viene scelto direttamente dai cittadini. Della candidatura di Claudio Berlengiero [illegible] ne parla da novembre: appena scoppiata la crisi [illegible] comitato apolitico ha dichiarato di sostenere il medico di famiglia, [illegible] quell'epoca presidente del Comitato di quartiere di Ventimiglia Alta. Man mano hanno appoggiato la sua candidatura anche Rifondazione [illegible]munista [illegible] Progressisti.

Più recente la [illegible]tizia della scelta di Forza Italia di scendere in campo per le amministrative con l'assicuratore Renato Rossi: il recente movimento berlusconiano [illegible] Ventimiglia [illegible] nato dall'unione di due club. Per Rossi [illegible] sono schierati anche Alleanza nazionale e Unione di Centro. Al primo turno del 12 giugno [illegible] erano presentati come candidati sindaco anche Paolo Boggio Togna, a capo di Ad e pri, Lorenzo Viale (Popolari per Ventimiglia), Anna Bon[illegible] (Movimento federalista ventimigliese), Gaetano Scullino (Patto per Ventimiglia) e Roberto Ramella (Lega Nord).

I cittadini hanno scelto Berlengiero e Rossi per il ballottaggio, rispettivamente con il 29 e il 24,9 per cento delle preferenze. Seguivano Viale con il 14, Boggio con il 10, Scullino con il 9,7, Bonzano con l'8,2 e Ramella con il 3,9.

Hanno scelto di schierarsi per il secondo turno: Boggio di Ad e la Bonzano del Movimento federalista (per Berlengiero) e il capolista di Svolta intemelia, Antonio Cozzucoli e il leader del pri, Roberto Nazzari (per Rossi). Ufficialmente fuori dagli appoggi Ramella (Lega Nord), Scullino (Patto) e Viale (Popolari): la presenza di quest'ultimo ad [illegible] incontro sulla collaborazione culturale transfrontaliera organizzata da Berlengiero fa però pensare ad una sua personale e ufficiosa «simpatia». [d. bo.]

SE [illegible]

FORZA ITALIA - AN - UNIONE DI CENTRO 4 Seggi
PROGRESSISTI 12 Seggi
POPOLARI 1 Seggi
[illegible] VENTIMIGLIA 1 Seggio
AD - PRI 1 Seggio
MOVIMENTO FEDERALISTA 1 Seggio

[illegible] VINCE ROSSI

FORZA ITALIA - AN - UNIONE DI CENTRO 12 Seggi
PROGRESSISTI 4 Seggi
POPOLARI 1 Seggi
PATTO [illegible] VENTIMIGLIA 1 Seggio
AD - [illegible] 1 Seggio
MOVIMENTO FEDERALISTA 1 Seggio

I diciottenni

Tutto rimane al 12 giugno

VENTIMIGLIA. Per le elezioni il tempo [illegible] è fermato al 12 giugno. Da allora l'ufficio elettorale non registra nessun cambiamento: le liste non [illegible] toccano. La legge, [illegible] questo caso, è rigida, gli elettori devono essere gli stessi che hanno votato al primo turno.

Non interessa, quindi, se qualche ragazzo nel frattempo è diventato maggiorenne: non era [illegible] inserito negli elenchi del primo turno, [illegible] non potrà votare neppure oggi. L'assurdo è che tra i votanti sono compresi, e fanno parte dei 22.797 elettori, anche la decina di sfortunati che in questi 15 giorni [illegible] deceduti. «Per la stessa regola che vieta aggiunte [illegible] cancellature dalle liste, sono considerati elettori anche i morti - spiegano dall'ufficio elettorale -. Dobbiamo solo avvisare i presidenti di seggi che queste persone, ovviamente, non si potranno presentare». Per il caso dei neo-maggiorenni ha telefonato solo una madre arrabbiata: il figlio non ha ricevuto il certificato elettorale. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un incontro sullo smaltimento dei rifiuti

Il neo comitato Gazzaladra ha promosso l'altra sera un incontro [illegible] Porra di Ventimiglia sul tema «Smaltimento dei rifiuti solido urbani e inceneritore». Gli intervenuti, in sintonia [illegible] la volontà dei numerosi presenti, si sono dichiarati contrari all'installazione sul territorio dell'inceneritore. Hanno assunto in prima persona l'impegno ed impedirlo, a revocare la delibera prefettizia del commissario Landolfi e [illegible] proporre alternative ecologiche.

VIABILITA'

Ventimila [illegible] hanno passato il confine francese

Intensa ondata [illegible] traffico nell'estremo Ponente. Secondo alcune statistiche della polizia stradale di Ventimiglia si aggirerebbero intorno alle 20 mila unità i veicoli che l'altro giorno e ieri mattina hanno varcato il confine. Tuttavia non [illegible] registrano particolari disagi per la circolazione, tranne nel tratto di Aurelia che [illegible]ggia Ospedaletti dove, a causa di alcuni lavori in corso, il traffico ha subito numerosi rallentamenti. Solitamente nei weekend sono 14-15 mila i veicoli che transitano in direzione della Francia.

BOR[illegible]

Una firma [illegible] Palazzo del Parco contro la vivisezione

Al Palazzo del Parco di Bordighera, [illegible] occasione della rassegna «La terra sul mare», si può firmare per l'abolizione [illegible] vivisezione. L'esposizione, che fa conoscere aspetti [illegible] prodotti tipici della provincia, chiuderà questa sera, alle 24. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

Aveva decreto di espulsione, [illegible] immigrato

La polizia di frontiera ha arrestato ieri un extracomunitario [illegible] 24 anni perchè non ha ottemperato al decreto [illegible] espulsione. L'immigrato è stato accompagnato nel carcere di Sanremo.

Uffici in tilt

Per il rilascio del duplicato

VENTIMIGLIA. La novità del ballottaggio sta mandando in tilt il pur organizzato ufficio elettorale di Ventimiglia.

Molti elettori, infatti, dopo [illegible] primo turno, non hanno conservato [illegible] certificato elettorale che aveva già allegato un talloncino valido per l'eventuale ballottaggio.

In questi giorni diversi residenti hanno chiesto il duplicato in Comune. «La gente viene e dice: "Normalmente li tenevamo". Quest'anno, però, che c'è [illegible] ballottaggio, molti hanno strappato il certificato», dico[illegible] dall'Ufficio elettorale.

Ieri, dalle 15, [illegible] possibile ottenere il duplicato in modo veloce, grazie ad un modulo continuo con due stampanti: alle 14 c'era già la coda.

Mediamente, [illegible] Ventimiglia, si perdono da 40 a [illegible] certificati tra [illegible] distribuzione dei vigili [illegible] il giorno delle elezioni: quest'anno si prevede [illegible] fare un migliaio di duplicati.

Anche oggi, dalle 7 alle 22, è possibile ottenerli all'Ufficio Anagrafe (entrata da via Ruffini). [d. bo.]

Tutti gli uomini dei due grandi rivali

Volti e incarichi delle squadre: chi sarà assessore?

VENTIMIGLIA. Sia Rossi, sia Berlengiero hanno preferito mantenere le riserve sul [illegible] uomo: per il momento se ne conoscono cinque.

Rossi ha scelto l'ingegnere Antonino Collu alla Programmazione territoriale, urbanistica e parte dei lavori pubblici e il commercialista Luciano Bucci [illegible] Bilancio e finanze. Tre dei consiglieri eletti, uno per [illegible] lista che lo appoggiava, [illegible] stati promossi [illegible] il tributarista Ernesto Fresca Fantoni (Forza Italia) alla Cultura, centro storico, frazioni e quartieri; il pellicciaio Gilberto [illegible] (An) al Turismo, attività produttive, sport e manifestazioni e il sottufficiale dell'Arma Salvatore Russo (Unione di centro) ai Servizi sociali, occupazione, scuola e attività giovanile.

Berlengiero ha scelto il funzionario doganale Giancarlo Del Cioppo all'assessorato alla Trasparenza (Comune, bilancio [illegible] programmazione), l'ingegnere Marco Lenzi ai Lavori pubblici e patrimonio e gli avvocati Anna Maccario (Servizi sociali), Roberto Vigneri (Urbanistica) e Diego Girondi (Affari generali). [d. bo.]

In alto, da sinistra, gli assessori di Berlengiero: Gi[illegible] Del Cioppo, Marco Lenzi, Roberto Vigneri, Diego Girondi e Anna Maccario; qui sopra la giunta di Rossi: Antonino Collu, Luciano Bucci, Ernesto Fresca Fantoni, Gilberto Berto e Salvatore Russo. I leader delle due squadre si sono riservati di indicare ciascuno un sesto assessore, ormai a urne chiuse. (FOTOSERVIZIO A CURA DI MANRICO GATTI)

[illegible] ROSSI

FORZA ITALIA — UNIONE DI CENTRO — ALLEANZA NAZIONALE

CLAUDIO [illegible]

PARTITO COMUNISTA — PROGRESSISTI PER VENTIMIGLIA

Ecco le istruzioni per l'uso

Lo stesso certificato del 12 giugno

VENTIMIGLIA. Una sola scheda per il ballottaggio Berlengiero-Rossi. Ventimiglia è oggi alla sua prima esperienza [illegible] la convocazione elettorale per decidere tra due candidati alla carica di sindaco. Potranno votare soltanto gli elettori muniti del certificato consegnato a domicilio per il primo turno di domenica 12 giugno.

Bisognerà quindi presentarsi al seggio mostrando il vecchio certificato elettorale che ha già allegato il tagliando previsto per il turno di ballottaggio. Questo dettaglio, in pratica, ha tagliato fuori dalle operazione del ballottaggio i neo-diciottenni. Infatti i ventimigliesi che hanno raggiunto la maggiore età in queste ultime due [illegible]timane non avranno la possibilità di recarsi alle urne.

Il meccanismo [illegible] votazione, diverso rispetto a due settimane fa, risulta notevolmente semplificato.

Cominciamo dalla scheda elettorale, di [illegible] potete vedere un fac-simile qui a fianco. Rispetto a quella del 12 giugno i candidati sono passati da 7 a 2, non [illegible] sono più le caselle per i consiglieri [illegible] sono già stati eletti nel corso del primo turno.

Gli aventi diritto al voto, quindi, riceveranno dal presidente di seggio la scheda di colore grigio: al suo interno, sulla sinistra, ci sono i due riquadri con i [illegible]i dei sindaci e i simboli dei partiti che ne sostengono la candidatura. Il primo in alto è quello di Renato Rossi, mentre il sorteggio ha disposto [illegible] posto inferiore per Claudio Berlengiero. E' importante ricordare che il voto è valido solo se la croce resta nei limiti della zona riservata ad un solo nominativo. L'elettore dovrà semplicemente scegliere tra i due candidati, apponendo la crocetta direttamente su uno dei due nomi. Saranno ritenute valide anche le schede sulle quali l'elettore non avrà messo la croce sul [illegible] del candidato, ma [illegible] una delle liste a lui collegate.

Possono votare anche coloro che non lo hanno fatto al primo turno pur avendo ricevuto il certificato elettorale.

La composizione del Consiglio comunale dipenderà esclusivamente dall'esito del ballottaggio. Anche le liste che [illegible]poggiano i candidati sono [illegible] stesse di due settimane fa: Rinnovare, Progressisti e Rifondazione per Berlengiero; Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione [illegible] centro per Rossi.

Occorre spiegare anche che cosa accadrà, tecnicamente, dopo il voto, visto che per gli elettori ventimigliesi [illegible] ballottaggio rappresenta una novità assoluta. Alla coalizione vincente spetterà un premio di maggioranza del 60 per cento, all'opposizione il restante 40. Ogni candidato a sindaco, anche se non eletto, avrà di diritto il primo seggio conquistato dalla lista che lo appoggia. L'unica lista che non avrà un suo [illegible]presentante, qualunque sia l'esito, è la Lega Nord. [d. bo.]

ARTIGIANATO VERSO IL 2000

Una «convention» tutta all'insegna del settore artigiano è quella che si è tenuta sabato 25 giugno presso l'Hotel Mediterranée [illegible] Sanremo. Un'occasione per artigiani [illegible] addetti ai lavori di confrontarsi [illegible] temi attuali e pregnanti, quali gli sviluppi del settore, considerati non più in un'ottica strettamente nazionale ma ormai europea. La nostra è [illegible] provincia transfrontaliera e, come tale, può offrire ai nostri artigiani maggiori prospettive di lavoro.

La commercializzazione dei prodotti italiani tipicamente artigianali - Fattibilità [illegible] centri espositivi permanenti in Francia, Germania e Spagna iniziando da Nizza

La nostra organizzazione, negli ultimi anni, ha operato attivamente, per sollecitare gli Enti pubblici preposti allo sviluppo economico regionale, affinché costituiscano un organismo avente il compito di facilitare la penetrazione dell'artigianato ligure sulla Costa Azzurra.
E' da tenere presente che la nostra provincia [illegible] il Nizzardo hanno costituito dalla notte dei tempi un'entità unica etnicamente ed economicamente sino al 1860, quando fu ceduto alla Francia. Questi fatti storici [illegible] il completamento [illegible] una realtà economica chiarissima: per una lunghezza di 50 km [illegible] cavallo della frontiera abbiamo da un lato 220.000 abitanti e dall'altro 1.200.000 con un reddito medio altissimo, l'edilizia in sviluppo, costi dei materiali [illegible] dei servizi più alti di quelli liguri, carenza di artigiani competenti.
Con l'abbattimento delle frontiere, e soprattutto degli adempimenti burocratici ad esse legati, è iniziata una lenta penetrazione delle nostre imprese verso la Costa Azzurra. Contemporaneamente con il contributo della CEE e della Regione Liguria si è dato avvio ad una serie di studi sulle realtà e sulle possibilità di collaborazione delle regioni transfrontaliere.
Quasi ogni mese ci sono conferenze, si finanziano studi e si preparano intanto altri piani di studi. C'è, [illegible] nostro avviso, un eccesso di ricerche teoriche [illegible] cui sino ad oggi hanno fatto riscontro pochissimi risultati pratici.
Gli artigiani liguri hanno bisogno di poche cose, [illegible] pratiche. Gli elementi basilari che bisogna conoscere per lavorare all'estero sono gli stessi in qualsiasi paese moderno:
- Consorzi per la commercializzazione di prodotti e servizi, [illegible] strutture tecniche adeguate;
- Consulenti specializzati e convenzionati in Francia (pubblicità, marketing, tecnici della costruzione, legali, commercialisti, ecc.);
- Scuole di formazione.

Come Confartigianato della Provincia di Imperia abbiamo scelto autonomamente la strada della sperimentazione pratica.
Abbiamo ormai in fase avanzata la costituzione del G.A.L. (Gruppo Artigiani Liguri). Si tratta di un progetto articolato in due fasi successive che prevedono prima la creazione [illegible] Nizza di una sede operativa, in un secondo tempo, di un'esposizione permanente di prodotti.
La sede francese costituirebbe una base logistica ed operativa permanente per i nostri artigiani dei settori alimentari ed edilizia. Per quest'ultima contiamo [illegible] utilizzare l'essenziale supporto di tecnici francesi per coordinamento, consulenza, acquisizione di lavori e introduzione nel settore dei professionisti.
La fase successiva prevede di esporre la produzione dei nostri associati in una struttura espositiva permanente. Le spese dell'ufficio [illegible] sostenute dagli artigiani [illegible] una quota variabile secondo le dimensioni e le potenzialità dell'azienda e con una percentuale del loro fatturato realizzato in Francia. Il costo su base annua del salone d'esposizione dei prodotti verrà sostenuto dagli artigiani partecipanti [illegible] dalla nostra associazione. Il costo sarà diviso in base alle superfici di esposizione assegnate ad ogni operatore.
La nostra organizzazione, tenuto conto dei risultati occupazionali di rilievo, ritiene che un sostegno nella fase iniziale debba essere dato da tutti gli enti preposti: CCIAA, Provincia, principali Comuni, ICE.
Oggi sono coinvolte circa 20 aziende.
Siamo certi che il nostro progetto abbia una valenza sociale ed economica rilevante per la nostra Provincia [illegible] la nostra Regione. E' una piccola strada quella che stiamo aprendo con il nostro lavoro e con la volontà dei nostri colleghi artigiani, però è un serio impegno che metterà alla prova dei fatti non solo le nostre capacità sindacali ed imprenditoriali ma anche quella degli Enti che istituzionalmente si occupano di artigianato.

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
PROV. IMPERIA
Antonio Borga

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare [illegible] sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.
Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.
Vero «uovo [illegible] Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.
L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra [illegible] consulente uditivo e l'utilizzatore.
Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire micrometricamente, i parametri di amplificazione selettiva.
Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.
Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma se possibile, questa che adesso descrivo è [illegible] innovazione ancor più rivoluzionaria:
Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi [illegible] industrie costruttrici si è arrivati [illegible] mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così [illegible] chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, [illegible] avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel [illegible] di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile [illegible] le difficoltà [illegible] muovere il braccio per portarlo [illegible] all'orecchio.
Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.
Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e si possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE Sede GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)
Oppure presso le nostre filiali di: [illegible] **TO - Via Zamperisi [illegible] - Telefono [illegible] 40.26.35 e GE-SESTRI - Via Mascagni, 14 - Telefono [illegible] agli stessi orari della sede.**
TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME [illegible] PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

Il primo weekend estivo è un'altalena fra appuntamenti dance e tradizione

Regate, discoteca e tante sagre

A Porto Maurizio è in programma una gara di gozzi. Il Tangò offre oggi un «party con mega torta» che celebra le due primavere di attività. Si conclude la festa di San Giovanni. A Sanremo e Bordighera

DIANO MARINA. Il primo weekend estivo [illegible] un'altalena fra appuntamenti dance [illegible] tradizione. A Diano si festeggiano i due anni della discoteca Tangò, sul molo Landini, mentre a Porto Maurizio [illegible] in programma una regata di gozzi, che si rifà a una tradizione di molti anni fa. Nell'entroterra imperversano le sagre.

[illegible] fronte del divertimento giovane, il Tangò offre oggi un «party con mega torta» [illegible] lebra [illegible] due primavere di attività. Interverranno tre percussionisti, tra cui l'italo-colombiano Touchò, e un gruppo di ballerini che comprende Daniel, fratello dell'affascinante Cannelle, stella delle Guadalupe che [illegible] presentato l'ultimo Festival [illegible] Sanremo. Lo stesso Daniel [illegible] apparso in televisione al suo fianco.

Come ogni domenica, inoltre, il Novà del lungomare Vespucci, a Imperia, riserva spazio ai ritmi sudamericani. Alle consolle, il dee jay Boris. Samba e merengue pure al Tamurè, locale all'aperto del Prino, che ha ironicamente battezzato gli appuntamenti con i Tropici «Notti del Cactus». Stasera si esibisce ancora il quartetto «Tam Tam», composto [illegible] strumentisti imperiesi, che schiera la cantante Sabrina Bonfadelli.

Sempre a Imperia, l'associazione La Marina ha in programma una regata [illegible] gozzi, che ripristina [illegible] manifestazione nata negli Anni Venti. Alle 18,30, davanti alla Spiaggia d'Oro, partiranno quattro imbarcazioni: una rappresenterà Oneglia, l'altra Porto, mentre le due rimanenti difenderanno i colori di altre zone. Le barche arriveranno fino al Pennello [illegible] torneranno quindi al punto di partenza.

Restando nell'ambito della tradizione, si chiude oggi la festa [illegible] San Giovanni, alla Spianata Borgo Peri di Oneglia. Alle 10, nello specchio acqueo davanti [illegible] molo lungo, si svolgerà [illegible] regata, mentre alle 10,30 partirà un saggio professionale dei vigili del fuoco. Dalle [illegible] 17, g[illegible] antincendio delle squadre di Protezione civile, e alle 19 animazione con numeri di «micromagia». Alle 21 si conclude il rodeo su toro meccanico, e si balla con i Sigma.

Le danze all'aperto sono i «piatti forti» nei paesi. Alle 19, nel centro di Aurigo, si apre la sagra [illegible] trofie, a cura [illegible] l'associazione «A Cuumbea». Per le celebrazioni [illegible] di San Pietro e Paolo suonerà la formazione diretta da Massimo Dellabianca. A Prelà, musica e sport: alle 15,30, parte il 10° trofeo Romolo Aretti, una gara ciclistica amatoriale cui assisterà il campionissimo Gino Bartali. Dalle 21, è alla ribalta l'orchestra di Lele Porrè.

Continuano gli intrattenimenti [illegible] tendone al lungomare delle Nazioni di Sanremo [illegible] Radio Stereo 103, con birra e partite dei Mondiali [illegible] maxi schermo. Il Kon Tiki di corso Marconi offre poi musica sulla spiaggia, mentre al Palazzo del Parco di Bordighera si chiude «La terra sul mare», che abbina esposizioni di prodotti artigianali, gastronomia e spettacoli. Alle 17 cantano cori dialettali.

Enrico Ferrari

Cannelle: il fratello al Tangò

Il saggio della «Respighi»

Gli allievi della scuola di musica al teatro dell'Opera del casinò

[illegible] Saggio finale per gli allievi dei corsi superiori della scuola di musica «Ottorino Respighi» [illegible] Sanremo, la più antica del Ponente, centro culturale da sempre attento alle trasformazioni del mondo giovanile [illegible] valido punto di appoggio per una cultura musicale in una provincia, quella di Imperia, distante dai conservatori di stato. L'appuntamento [illegible] per oggi pomeriggio alle 16,30 al teatro dell'Opera del casinò. La scuola, diretta dalla professoressa Mirella Salesi, ha organizzato il saggio [illegible] collaborazione con la «Carige» a conclusione della serie di concerti che hanno visto gli allievi impegnati in incontri musicali con le medie inferiori superiori, l'Unitre e la «Gioventù Musicale». In programma anche la consegna delle borse di studio per gli studenti più meritevoli. Intanto, la «Respighi» ricorda che il primo luglio si apriranno i corsi estivi di strumento.

Ecco la scaletta del saggio. Classe di danza classica della sezione staccata di Imperia, insegnante e coreografa Christia[illegible] di Barbora: «Carmen» di Bizet e «Coppelia» [illegible] Delibè con Cristina Brugnone, Elena Arimondo, Federica Caserini, Perla Maiolino, Sara Martini, Dalila Pera, Virginia Carbone, Isabella Riva. Ospiti d'onore sono gli allievi [illegible] conservatorio di Vence (Costa Azzurra) Claire Navaro [illegible] Shanti Durelle rispettivamente al violino e alla chitarra. Gli allievi: Giovanna Littardi, V corso, chitarra; Giuseppe Giannuzzi, V [illegible] clarinetto; Enrico Buson, III corso, basso; Diego Genta, VIII corso pianoforte; Maria Rosa Zavaglia, IV corso, soprano; Eros Abrile, V corso, chitarra; Elisa Vinai, VII corso, pianoforte; Stefano Petrò, VI corso, tromba; Mark Crespi, VIII corso, pianoforte; Manuela Gaslini, V corso, soprano; Silvano Demattais, VII corso, flauto. Gli accompagnamenti sono a cura di J. P. Morel e Marco Zaccaria. [g. ga.]

[illegible]

DIANO MARINA

[illegible] Mondiali al pub

Tra i locali che trasmettono [illegible] maxi-video i Mondiali di calcio, spicca anche l'irish pub Candle Light in località Sant'Anna. nella sala, inaugurata da poco, si bevono birre «doc». [e. f.]

[illegible]

Suona la banda Anfossi

Oggi, alle 17,30, la banda musicale Anfossi di Arma suona in piazza San Giovanni. L'iniziati[illegible] è patrocinata dall'Associazione nazionale combattenti [illegible] reduci. Nella prima parte dello spettacolo saranno proposti canti di trincea, in [illegible] dei Cavalieri di Vittorio Veneto, nella seconda marce militari. [e. f.]

IMPERIA

Gare di karaoke al Karavell

Anche la domenica, fino a notte inoltrata, il pub Karavell di via Caboto, [illegible] Porto, propone gara [illegible] karaoke. E' possibile scegliere fra decine [illegible] basi preregistrate. [e. f.]

IMPERIA

Gigi Bottino [illegible] bar «Egidio»

Anche il bar Egidio di frazione Caramagna, a Imperia, propone esibizioni dal vivo. Domani sera [illegible] di scena il chitarrista imperiese Gigi Bottino, che ha in repertorio brani rock, folk e country. [e. f.]

BORGHETTO S. NICOLO'

Sagra [illegible] beneficenza per la Cri

Appuntamento a Borghetto S. Nicolò per l'annuale serata danzante a favore della Croce Rossa. Alle 15 giochi di piazza e dalle [illegible] musica [illegible] ballo e gastronomia locale. [g. ga.]

CAMPOROSSO

Appuntamento con l'«Oleandro»

Serata finale [illegible] «L'Oleandro» con esibizione della cantastorie Marcella Pischedda e, [illegible] piazza Garibaldi, festa danzante con l'orchestra «Smile Music». [g. ga.]

[illegible]

Balletto argentino [illegible] casinò

Il Roof Garden ospita questa sera il corpo di ballo di Esteban Grieco «Pourquoi pas?». Dalle 22, gare di chemin de fer con in palio una «Jaguar». [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Un nuovo cocktail-bar

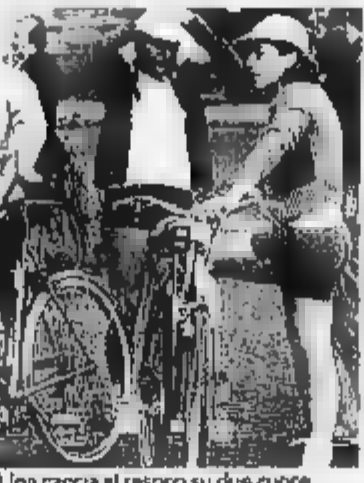
Cocktail di ogni tipo [illegible] gradazione per una serata sul lungomare [illegible] Arma. L'appuntamento [illegible] al «Lilly Cocktails Bar» di Stefa[illegible] Bardoni. [g. ga.]

Imperia: organizzata dalla parrocchia

La caccia al tesoro riservata ai ragazzi

IMPERIA. Sarà una domenica piena di divertimento per i ragazzi imperiesi. Una serie di appuntamenti a metà tra gioco e sport caratterizza la giornata. La Confraternita San Martino e la parrocchia di San Giovanni, a Oneglia, propongono la seconda caccia al tesoro a coppie su due ruote, indirizzata soprattutto ai giovanissimi: possono comunque prendere parte ragazzi e ragazze dai 15 ai 99 anni.

La partenza è per le 14,30, davanti alla chiesetta di Borgo Peri, e i concorrenti avranno quattro ore di tempo. In palio, per i primi classificati, due zaini Invicta offerti dalla Confraternita, oltre a due caschi integrali e due volumi della ditta Fratelli Carli. Per i secondi, telefoni risponditori offerti dalla ditta Bonavera.

[illegible] quarta circoscrizione presenta inoltre, con un ritardo di due settimane sul calendario, la 2ª festa della primavera (era stata rimandata per [illegible] maltempo). Alle 9, raduno al Parco Robinson, [illegible] via Musso, per [illegible] via della passeggiata tra gli ulivi.

Una caccia al tesoro su due ruote

Dalla salita Costa Rossa si arriverà al santuario della Madon[illegible] Carmine di Costa d'Oneglia. Alle 15,30, incontro di pallamano [illegible] cura dell'U.S. San Camillo, e alle 16,30 dimostrazione dei Pattinatori Città di Imperia, seguita da unma sfida di calcetto organizzata dal G.S. Castelvecchio. [e. f.]

Arma di Taggia

I promossi per «Sanremo nuovi talenti»

ARMA DI TAGGIA. Quasi tutti promossi i concorrenti alla prima selezione [illegible] «Sanremo Nuovi Talenti», il concorso organizzato dalla Publi-Panama in collaborazione [illegible] la Map (Musicisti Associati Produzioni), Radio Action e Radio Sanremo. L'altra sera, alla discoteca Vittoria di Arma di Taggia, hanno partecipato 15 concorrenti, provenienti dalla provincia di Imperia e dal vicino Piemonte.

Il livello generale era abba[illegible] elevato: per questo moti[illegible] sono stati aumentati i posti disponibili per la semifinale. Ec[illegible] chi ha passato il turno: Manuela Filia (17 anni), Amedeo Grisi (22), Enzo Olivo (19), Vito Caporusso (27), Simona Lanteri (19), Daniela Di Davide (23), di Sanremo; Carla Dibartolo (26) di Alba, Danilo Sirianni (20), di Ventimiglia, Marianna Lanteri (14) e Cristina Parisi di Arma di Taggia. Hanno partecipato anche Roberto Laura, Prisco Marotta, Marcello Campolo, Mary Potenza [illegible] Maria Antonietta Bianchi. Ospite la piccola Aurora Oriana di 9 anni. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 6000/5000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible] — Tel. [illegible] (segreteria tel.) — CHIUSURA ESTIVA

Imperia — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or. ap. 15; ult. 22,30 [illegible]
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 19/21,15 Lire 5000; rid. 4000
Sfida fra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

SANREMO

Ariston — Or. ap. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Centrale — Or. ap.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [illegible] deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Sanremese — Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Cuba libre

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 8000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un archeologo famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Fonzari (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio [illegible] antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,40/22,40 Lire 10.000 rid. 6000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 21/22,50 Lire 10.000 rid. 6000
The program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15; 17; 21 Lire 5000; rid. 4000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e com[illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Mrs [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, [illegible] camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Carlo Felice sinfonietta, dir. [illegible] Piolino, ore 11, ing. gratuito. La reginetta delle rose, musica R. Leoncavallo, dir. M. De Bernart, maestro del coro F. Anglus, regia [illegible] F. Crivelli. Ore 15.30, lire 110.000/80.000/60.000/20.000 Balletto di Toscana [illegible] Mediterranea, coreografia di M. Bigonzetti, ore 21, lire 60.000/40.000/20.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura [illegible]
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Dino Campana*: Oggi ripo[illegible]. *Agorà*: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Pezzi duri... e mosci
Augustus: Cyborg [illegible]
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freefall
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Un [illegible] in uniforme
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: [illegible] smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

[illegible] Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: A cena col diavolo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Chiuso per ferie.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Jurassic Park.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

12,30 **Amichevolmente con noi**
[illegible] — **L'onore della famiglia**, telefilm
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Squadra emergenza**, telefilm
17,35 **Amichevolmente con noi**
18,45 **Professione poliziotto**
20,15 **Tarzan sul sentiero di guerra**
22,30 **Il giramondo**, r[illegible]
23 — **Fausto Terenzi show**

Euro Mixer Tv

10 — **Appuntamento coi gioielli**
13 — **Agenda Liguria**
13,30 **Los Angeles**, telefilm
14,15 **Lotteria**, telefilm
15,15 **Nightmare**, film
17,15 **Radici**, [illegible]
18,30 **Assassino in famiglia**, film
20,30 **Nightmare**, film
22,40 **I miei quartieri**, rubrica
23,30 **Dentro la pittura**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rubrica
13,30 **Match music**, rubrica
14 **Salto nel buio**, film
14,30 **Circuito Junior Tv**
18,30 **Primogiornale**
19 — **Informazione commerciale**
19,30 **Okey motori**, rubrubrica automobilistica
20,30 **Amore e stupro**, film
22,30 **Primogiornale**
[illegible] **Genova Italia**, rubrica di attualità
1,45 [illegible] **music**, rubrica

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma per ragazzi
[illegible] — **Telefilm**
12,45 **Tga**, i fatti della settimana
14,30 **Junior Tv**, [illegible] ragazzi
18 — **Match music**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Film**
0,30 [illegible] **music**, musicale

Rete A

17 — **Semeraro show**, varietà
19,30 **TgA news**
20 — **Semplicemente Maria**, teler.
20,30 **Victoria**, [illegible]
21,15 **Semplicemente Maria**, teler.
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7

10 — **Cartoni animati**
10,30 **Evil Paradise**, telenovela
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Tenente O'Hara**, telefilm
12,45 [illegible] **Liguria**, no[illegible]
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **Laurel e Hardy**, cartoni animati
15 — **Uomo Tigre**, cartoni
15,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
16 — **Appuntamento coi gioielli**
18 — **George**, telefilm
18,30 [illegible] **in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Alles ufo robot**, cartoni animati
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **American Eagle**, film
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**
24 — **Documentario**
0,30 [illegible] **7 non stop**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Abuitomare**, settimanale sportivo
22 — **Se io fossi...**
22,10 [illegible] **televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... [illegible] casa vostra**, rubrica
1,00 **Notturno per l'Italia**

Telenord

7,30 **Fantazoo**, cartoni animati
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
8,30 **George**, telefilm
9 — **Motor shop**
12 — **The Bold Ones**, telefilm
13 — **Good times**, sit. comedy
14,30 **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,15 **Cartoni animati**
16,45 **Condo**, telefilm
17,15 **Il pericolo è il mio mestiere**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
18,30 **Detective [illegible] pantofole**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Primus**, telefilm
20,30 [illegible] **quartieri**
21,30 **Bever.y Hillbillies**, sit. commedy
22 — **Telegiornale**
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Teleregione

10 — **Vendite** [illegible]
12,15 **Orologi da polso**, rubrica
12,45 **World Sport Special**
13,15 **Motori [illegible] stop**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Vangelo**
19 — **Telefilm**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,45 **Saratoga**, film
22,30 **Tg Sette**, informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
10,45 **Diagnosi estate**, rubrica
12,15 **Orologi da polso**, [illegible]
12,45 [illegible] **Sport Special**
13,15 **Motori non stop**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, [illegible]
15,30 **Pomeriggio insieme**, film
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Rassegna stampa**, notiziario
20,30 **Saratoga**, film
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Rubrica**
13,15 **Orologi da polso in Tv**
14 — **Sballo per il liscio**
14,30 **Speciale con noi**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,45 **Saratoga**, film
22,30 **Tg4 - Settegiorni**
23,30 **Bella Italia**, rubrica
1 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Primantenna

9 — **Auto della settimana**
10 — **Germania pallida madre**, film
12,30 **Domenica in Tv**, avv. culturali
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«A Prea Runda»: l'agricoltura protagonista in Val Nervia

Dolceacqua oggi torna doc con il mercatino biologico

DOLCEACQUA. Gli artigiani [illegible] gli agricoltori biologici si ritroveranno anche oggi in [illegible] «A prea runda», il mercatino biologico di fine mese che [illegible] da ormai nove [illegible] a Dolceacqua, il caratteristico borgo dell'entroterra ponentino.

Questo periodico appuntamento tra i consumatori e i produttori è stato voluto ed è tutt'ora gestito da un gruppo di giovani produttori agricoli della Val Nervia.

«Abbiamo deciso di dedicarci all'agricoltura biologica prima per passione e convinzione personali, poi per un'attenta e precisa analisi della situazione agricola della zona», spiegano Patrizio Gamba e Sergio Borgogno, esperti in colture biologiche. Continuano: «Siamo partiti [illegible] alcuni dati [illegible] fatto: la vocazione olivicola del territorio, la crisi progressiva delle colture floricole, la saturazione [illegible] mercato tradizionale e l'impossibilità di essere competitivi, data la conformazione dell'entroterra. Risultava evidente che la via della coltivazione [illegible] biologico degli uliveti e la consociazione con ortaggi dava maggiori garanzie di [illegible]. Il mercatino è stato pensato come un appoggio alla commercializzazione, ma soprattutto come punto di partenza per una divulgazione della pratica biologica in agricoltura, cercando di portare i giovani olivicoltori a prenderne in considerazione i vantaggi».

Secondo gli esperti, questi vantaggi derivano da situazioni molto favorevoli di mercato essendo [illegible] domanda superiore all'offerta. «La consociazione [illegible] ortaggi (alcune varietà si sono dimostrate molto valide a tale scopo) è poi la conseguenza logica dell'equazione: superficie coltivata per resa al metro quadro - aggiunge Borgogno - Ortaggi come le "Chenopodiacee", le "Composite", le "Crocifere" e le "Liliacee" sono a portamento ridotto, molto basse sul terreno. Generalmente non disdegnano o [illegible]n patiscono la mezzombra degli ulivi e soprattutto sfruttano soltanto i primi quindici centimetri dello strato fertile, avendo l'ottanta per cento della massa radicale appena sotto il colletto. Questa massa rimane nel terreno dopo la raccolta, fornendo [illegible] apporto organico prezioso per la fertilità del suolo, aumentando la percentuale di humus, elemento indispensabile per trasformare i concimi in sostanze utili alle piante». Un altro vantaggio è dato dalla possibilità di stabilire con precisione quando gli ortaggi andranno raccolti, potendo così calcolare di avere i terreni sgombri al momento della stesura delle reti di raccolta sotto gli ulivi.

La commercializzazione dei prodotti è fatta localmente servendo i negozi [illegible] alimenti biologici presenti nella zona [illegible] conferendo le eccedenze alla cooperativa dei produttori, nata circa due anni fa, che provvede [illegible] distribuirle [illegible] [illegible] territorio regionale.

Nel gruppo che gestisce il mercatino ci sono anche alcuni artigiani, che si occupano di valorizzare opere e idee di tutte quelle persone che si dedicano alla lavorazione [illegible] materiali, utilizzando nel loro lavoro prodotti e metodologie assolutamente non inquinanti.

Il mercatino biologico si articolerà [illegible] tutta la giornata nella caratteristica piazza di Dolceacqua; in [illegible] di maltempo la rassegna di svolgerà ugualmente, ma le bancarelle saranno trasferite nella sede del Comune. [d. bo.]

Due anziani bevono un bicchiere di Rossese, il vino «doc» che si produce a Dolceacqua

La Val Nervia punta anche sul turismo «verde»: la ricchezza naturale dei boschi

Per gli antichi sentieri 30 milioni

Verranno rivalorizzate le vecchie mulattiere usate per secoli dai contadini. Un «anello» di oltre due chilometri che avrà partenza [illegible] arrivo da piazza del Borgo. Il contributo dell'amministrazione comunale. Gli studi

DOLCEACQUA. Il Comune ha approntato un progetto di recupero ambientale [illegible] sentieri: l'intervento sarà finanziato dall'amministrazione per un importo complessivo di trenta milioni. «Il progetto di recupero [illegible] strade vicinali comunali esterne al centro abitato rientra nella volontà espressa dalla commissione Ambiente [illegible] territorio. E' quindi stata fatta propria dall'amministrazione comunale per riportare all'agibilità vie che, se hanno perso la funzionalità per cui erano state costruire, possono ricoprire ancora un ruolo nelle infrastrutture del territorio», spiegano Fiorenzo D'Annunzio e Walter Garoscio per la commissione. I ruoli di questi sentieri [illegible] i seguenti: attivare percorsi collinari pedonali collinari [illegible] un quadro di sviluppo turistico alternativo, nel contesto agrituristico; inserire il patrimonio ambientale, naturale e agricolo in un disegno di sviluppo della conoscenza nei confronti dei giovani e quindi diretto al turism[illegible] scolastico ed associazioni culturali [illegible] escursionistiche; attuare interventi di prevenzione da calamità di [illegible] idrogeologica mediante la tutela e il ripristino delle opere di regimazione delle acque.

L'intervento proposto rientra in quello complessivo interamente finanziato dal Comune di Dolceacqua e rappresenta il primo fra gli interventi che dovranno essere realizzati nell'àmbito [illegible] lotto numero I che riguarda la creazione [illegible] un anello avente come punto di partenza [illegible] di arrivo la piazza del Borgo. «Il percorso, attrezzato mediante cartelli indicatori, interesserà due sentieri - continua Maurizio Alberton della commissione Ambiente [illegible] Territorio - quello del "Convento" [illegible] quello di "S. Bernardo": saranno collegati da un tratto [illegible] strada interpoderale [illegible] elevato valore paesistico ambientale. L'anello, della lunghezza di circa 2 chilometri e mezzo per 180 metri di dislivello, è percorribile in un'ora [illegible] mezzo [illegible] non presenta difficoltà sulla sicurezza». [d. bo.]

Una veduta di Dolceacqua: la storia del paese affonda le radici nel Medio Evo

Ancora dubbi sul futuro, mentre molti giocatori cercano di accasarsi altrove

Sanremese, domani si decide

In vista l'elezione del nuovo direttivo: società ancora in mano al duo Bassi-De Pasquale o ritorno a pieno titolo di Borra? Dalla decisione dipendono anche tecnico e squadra

SANREMO. Sanremese: dopo tanto silenzio, finalmente qualcosa [illegible] muove. Domani sera, nella sede di [illegible] Mazzini, si riuniranno i massimi dirigenti della società con lo scopo di eleggere il nuovo direttivo.

Difficile saperne di più. Sull'argomento nessuno si sbottona. E questo fa pensare che la riunione, al di là di un normale rinnovo di cariche, possa essere piuttosto importante per il futuro societario. Da risolvere il solito dilemma: la società va in [illegible] al duo Bassi-De Pasquale che federalmente rappresenta la società, o passa definitivamente a Gianni Borra che ne ha in mano i destini economici?

[illegible] De Pasquale avrebbero in mano un'opzione sulla società: se entro giovedì mettono a disposizione di Borra una certa cifra (duecento milioni?) la Sanremese sarà loro, e Borra si farà da parte. In [illegible] contrario, dovranno mollare e la società sarà nuovamente in mano, completamente, [illegible] presidente onorario che da parte sua non fa mistero di [illegible] sua volta disfare.

In questo complicato intreccio di situazioni il futuro appare comunque difficile. Bassi e De Pasquale starebbero trattando con un gruppo che fa capo a un facoltoso imprenditore bordigotto. Se la trattativa proseguisse, i due resterebbero alla guida del sodalizio, ma questa trattativa [illegible] qualche tempo segnerebbe un po' il passo: Borra, dal canto suo, si sarebbe [illegible] in altre direzioni. Una, in particolare, verso una «cordata» esterna che farebbe capo all'ex d.s. del Genoa, Sogliano.

C'è poi sempre la cordata sanremese guidata da Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti, uscita allo scoperto qualche settimana fa, ma di cui si sono ora perse le tracce. Insomma tante possibilità, ma per ora tutte solo sulla carta. La [illegible] di domani sera dovrebbe servire anche a fare [illegible] punto [illegible] questi contatti.

In attesa che da corso Mazzini [illegible] lumi sul futuro del club, tutto tace sul fronte della squadra. In questa situazione è illusorio parlare di ritiro precampionato, di campagna acquisti, [illegible] allenatore: se resta Borra, in pole-position c'è sempre Tonelli. Ma si parla pure di altri nomi, anche a sorpresa come quello [illegible] Enrico Vella che al [illegible] attivo ha già una stagione da allenatore alla Cairese in Interregionale. Gianni Borra, comunque, prudentemente, ha già perfezionato sia la richiesta di iscrizione [illegible] prossimo campionato di Eccellenza, sia la richiesta di «ripescaggio» per il Campionato nazionale dilettanti.

[illegible] giocatori, nell'attesa, si arrangiano. Lenta, si sa, si è già accordato con la Solbiatese. [illegible] bomber Calabria è sceso fino [illegible] Trapani per un provino con la squadra locale neopromossa in C1: provino ok, ma il club siciliano troverebbe troppo caro il parametro (settanta milioni) da pagare alla Sanremese per far suo il giocatore. Difficile che la trattativa abbia sbocchi. Un altro gruppo di giocatori (Trasatti, Bertoni, Fagioli, Bisio, Santucci, Sorrentino) ha effettuato un altro provino [illegible] la società toscana [illegible] Ponsacco (C2). Ma anche qui, finora, senza esiti concreti.

Bruno Monticone

Calabria ha «provato» per il Trapani

Stamani cerimonia nella sede di via Belgrano

Il Coni premia i migliori Rainisio atleta dell'anno

IMPERIA. Sette imperiesi che si sono [illegible] in [illegible] varie discipline verranno premiati oggi alle 11, durante una cerimonia nella sede del Coni, in via Belgrano. Alla presenza del sindaco Scajola e del presidente nazionale del Coni, Edoardo Mangiarotti, saranno consegnati i premi «Mario Silvestro '94» e «Atleta dell'anno '93».

Quest'ultimo andrà [illegible] Michela Rainisio, dell'Associazione Pattinatori Città di Imperia, «regina» dei rotellisti: si è aggiudicata numerosi titoli italiani, ha all'attivo anche un titolo europeo e ieri si è confermata ai tricolori Assoluti conquistando due bronzi, su tremila [illegible] diecimila metri. L'elenco comprende poi Giacomo Giretto, «torre» della Nazionale di volley coi suoi 2 metri [illegible] 6, e Federica Sasso della Lega Navale Imperiese, che a fianco di Elisabetta Rosafio si è già fatta onore in competizioni di valore internazionale.

Si continua con Raffaele Onofrietti, pilastro della Rari Nantes Isnardi nella serie [illegible] di pallanuoto, e la giovanissima Lara Ricci, abituata a trionfare nella disciplina dell'«arco nudo» con l'Agnesi Arcieri imperiesi S. Camillo. Targhe intitolate a Mario Silvestro andranno pure ad Andrea Garibaldi per l'atletica leggera e [illegible] Paolo Dominoni arbitro di pallavolo. Premi speciali saranno riservati a Fabio Marras, ad appena 12 anni alfiere dello Shotokan Karate, e a Giorgio Dominoni del Club alpino italiano: alpinista e studioso della montagna, [illegible] ricordato per l'attività [illegible] nazionale ed europeo. **(e. f.)**

In arrivo il concorso internazionale e l'«F2»

Equitazione a Sanremo in due grandi week-end

SANREMO. Due week-end all'insegna dell'equitazione. Sono quelli annunciati dalla Società Ippica Sanremo che organizzerà, sul campo [illegible] Solaro, da venerdì primo luglio a domenica [illegible] il «Concorso Ippico Internazionale». Ne saranno protagoniste ben [illegible] squadre Nazionali Juniores. Poi, da venerdì 8 a domenica 10 luglio, sarà invece la volta del «Concorso Nazionale Città di Sanremo F2».

[illegible] primo concorso prenderanno parte dunque alcune delle rappresentative giovanili più forti del continente. In gara, infatti, le Nazionali Juniores di Gran Bretagna, Svizzera, Francia, Portogallo, Grecia ed Italia, per [illegible] confronto diretto fra i rappresentanti delle principali scuole equestri d'Europa: [illegible] i migliori mancano in pratica soltanto gli spagnoli e i tedeschi.

Ma non [illegible] tutto qui: è prevista anche la partecipazione [illegible] un buon numero di giovani promesse dell'equitazione, tra cui anche le sanremesi Caterina Del Buono, Stefania Zunino [illegible] Michela Gerbi, tutte portacolori della «Società Ippica Sanremo». In tutto, saranno al via [illegible] sessanta cavalieri ed amazzoni, con ben novanta cavalli. Al Concorso «F2», che scatterà invece l'8 luglio, parteciperanno poi appartenenti alle categorie Juniores, «Young Riders» e Seniores. Tra gli iscritti spiccano [illegible] d'ora anche «big» dell'equitazione nazionale, come Uberto Lupinetti. In tutto, sono stati annunciati duecento cavalieri, con trecento cavalli. **(b. m.)**

Calcio giovanile, oggi si chiude

Tutte le finali di Ospedaletti

OSPEDALETTI. Tre partite all'insegna [illegible] massimo equilibrio nell'ultima serata dei gironi eliminatori al 4° Torneo internazionale per ragazzi «Città di Ospedaletti». A conquistare definitivamente gli ultimi passaporti per le semifinali [illegible] stati l'Atalanta e i francesi del Vieux Marsiglia nel girone [illegible] (categoria '81), l'Empoli [illegible] il Vanchiglia Torino nel girone D ('82), la Margine Coperta Bergamo [illegible] e l'Empoli nel girone H. Si sono aggiunte a Sampdoria e Torino (girone A '81), Brescia e Sampdoria (girone C '82), Genova e S. Lazzaro di Savena (girone [illegible] '83) che avevano conquistato la qualificazione nelle serate precedenti.

Nell'ultima tornata eliminatoria, per il girone [illegible] dell'81, l'Atalanta ha superato [illegible] Vieux Marsiglia per 2-1; per il girone [illegible] '82 i torinesi del Vanchiglia hanno avuto la meglio [illegible] [illegible] Beausoleil per 2-0; nel girone H il Margine Coperta di Bergamo (una filiazione dell'Atalanta) e la selezione abruzzese [illegible] Penne han chiuso sullo 0-0. E' stata la seconda sfida del torneo chiusa [illegible] reti inviolate.

Il torneo, iniziato domenica scorsa e proseguito per tutta la settimana con [illegible] buon successo di pubblico, [illegible] concluderà questa sera [illegible] la disputa [illegible] tre finali [illegible] tre tornei per i ragazzi nati nel 1983, 1982 e 1981. Le finaliste sono state designate ieri sera dopo [illegible] raffica [illegible] ben sei semifinali. Subito dopo l'ultima finale, sul campo, seguirà la cerimonia di premiazione. Una curiosità: le [illegible] squadre vincitrici lo scorso anno (Atalanta e Sampdoria tra i Giovanissimi, Empoli [illegible] gli Esordienti) [illegible] nuovamente approdate alle semifinali, e anche quest'anno nelle stesse categorie. **(b. m.)**

Dolcedo

Sasso e D'Anca a forza quattro

DOLCEDO. E' approdato [illegible] quarto turno [illegible] 1° Trofeo Dolcedo di calcio a cinque, che si disputa sul campo della Val Prino. Le sfide [illegible] venerdì hanno visto l'esordio sfortunato dell'Eu[illegible] [illegible] schiera molti atleti [illegible] Dolcedo. Dopo esser passata in vantaggio con Donati, la squadra di casa ha subito l'offensiva della Pizzeria La Palma, [illegible] protagonista assoluto D'Anca, autore di un poker. L'incontro si è chiuso 6-1. Ricca di gol anche la sfida tra Di Lorenzo Marmi e Pasta [illegible] Napoli: i primi, vittoriosi 6-3, hanno riscattato [illegible] ko dell'esordio.

Pizzeria La Palma-Euroemme 6-1. La Palma: Bonavera, Spizzo, Casella, Zarro, D'Anca, Ramoino. Euroemme: Raniese, Donati, Riano, Demoro, Durante, Fois, Piccareta. Arbitro: Colombo. Reti: [illegible] D'Anca, una Donati, Ramoino e Zarro.

Di Lorenzo Marmi-Pasta Russo 6-3. Di Lorenzo: Ciafardone, Volpe, Viganò, Giordano, Sasso, Cirillo, Allosia. Pasta Russo: Comiotto, celentano, Viola, Polonia, Corrado, Barucco, Astorino. Arbitro: Colombo. reti: 4 Sasso, [illegible] Astorino, una Giordano, Viganò e Polonia. Ieri [illegible] si giocavano Falegnameria Martelli-Bar Nando Rosa e Gelateria L'Angolo-Impresa Monterosso. Domani si prosegue con Di Lorenzo-Euroemme (20,45) e S. Moro Ceruuto-Pasta Russo (22). **(e. f.)**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 26 Giugno 1994 [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I 116 seggi in città aprono alle 7 e chiudono definitivamente alle 22. Subito dopo le operazioni di spoglio

Gervasio o Pastore, oggi Savona sceglie

«Ballottaggio» per il nuovo sindaco: è l'ora della verità

SAVONA. Per i savonesi quella odierna [illegible] è [illegible] dalle solite chiamata alle urne. Dall'immediato dopoguerra è la prima volta, infatti, che potranno eleggere direttamente sindaco [illegible] giunta.

E' lo stop alle consuete, estenuanti trattative a livello di segreterie politiche, quando erano altri, [illegible] chiuso delle stanze [illegible] bottoni, a decidere chi fossero il sindaco e gli assessori dopo accordi [illegible] sottobanco che, talvolta, erano all'origine della debolezza delle giunte e alla loro scarsa longevità.

L'esito del primo turno di votazioni ha [illegible] di fronte, per il ballottaggio, l'esponente dei moderati Francesco Gervasio e quello dei progressisti, Aldo Pastore. Uno dei due questa [illegible] festeggerà l'elezione a undicesimo sindaco di Savona [illegible] 1946 ai giorni nostri. All'altro non resterà che leccarsi le ferite e prepararsi [illegible] far meglio, as[illegible] ai suoi sostenitori, tra 4 anni quando, finita la legislatu[illegible], i savonesi saranno richiamati alle urne.

Improbabile, stavolta, il ricorso a elezioni anticipate. Il si[illegible] maggioritario consente al vincitore del ballottaggio di poter disporre, in Consiglio comunale, di un netto margine [illegible] voti rispetto all'opposizione.

E se stanotte, per ipotesi alquanto remota (è sufficiente infatti un solo voto di differenza per [illegible] la meglio nel ballottaggio), Gervasio e Pastore ottenessero l'identico numero [illegible] preferenze?

In questo caso sarebbe eletto «il candidato - [illegible] detto nella legge - collegato con la lista o il gruppo [illegible] [illegible] per l'elezione del Consiglio comunale che ha conseguito [illegible] maggior cifra elettora[illegible] complessiva. A parità di cifra elettorale, sarà proclamato eletto sindaco il candidato più anziano [illegible] età».

[illegible] [illegible] nuova legge elettorale prevede altre novità importanti. Stavolta il sindaco avrà più poteri rispetto al passato, e lo dimostra già [illegible] fatto che può scegliere gli assessori anche al di f[illegible] degli eletti [illegible] Consiglio comunale, facoltà della quale tanto Aldo Pastore quanto Francesco Gervasio hanno dimostrato di avvalersi nello schieramento delle rispettive giunte.

Anche questa non [illegible] una novità da poco. Oggi, votando Pastore o Gervasio, i savonesi scelgono automaticamente anche la squadra di assessori messa in campo dai due candidati. Insomma, un voto molto più consapevole rispetto al pas[illegible].

I 116 seggi predisposti [illegible] città apriranno i battenti stamane alle 7 e li chiuderanno al[illegible] 22, quando s'inizieranno immediatamente le operazioni di spoglio. Ieri pomeriggio le operazioni d'insediamento dei seggi si sono svolte, come da lunga tradizione, in [illegible] clima di assoluta tranquillità. La macchina elettorale non ha accusato il minimo inceppamento. Si vota solo oggi, particolare che [illegible] va dimenticato: non c'è più tempo, come in passato, il lunedì mattina, per i soliti ritardatari.

Quindici giorni fa la percentuale [illegible] votanti era stata dell'84,3, [illegible] leggero calo rispetto alle amministrative degli ultimi tempi. I due candidati del ballottaggio si sono impegnati a fondo, [illegible] giorni scorsi, in un'opera di convincimento nei confronti [illegible] largo fronte degli astenuti e degli incerti. Gervasio [illegible] Pastore [illegible] i primi a rendersi conto che stavolta può bastare una manciata di voti per far pendere l'ago della bilancia in modo risolutivo.

Quello odierno non [illegible] l'unico ballottaggio in Liguria. Si vota anche a Ventimiglia, dove sono in corsa per la poltrona di sindaco il moderato Renato Rossi [illegible] il progressista Claudio Berlengiero.

Ivo Pastorino

[illegible] SERVIZI A PAG. 39

COSI' AL PRIMO TURNO

SINDACO			
ALDO PASTORE	[illegible]	43,2	Sv progressista Rete-Verdi all. Rifondazione Pensionati
ALFONSO LEPORE	[illegible]	1,2	Arco Azzurro
FRANCESCO GERVASIO	[illegible]	47,1	Forza Italia Lega Nord Ppi
GIAMPIERO SUETTA	968	2,1	Verdi
STEFANO [illegible]	1.279	2,7	Msi
UGO GHIONE	[illegible]	2,7	An

[illegible]		
SV PROGRESSISTA	10.975	27,1
RETE-VERDI ALT.	1.2[illegible]	2,9
RIFONDAZIONE	[illegible]	11,4
PENSIONATI	396	1,0
ARCO AZZURRO	624	1,5
FORZA ITALIA	[illegible]	21,1
LEGA NORD	6.[illegible]	15,0
PPI	4.389	10,9
VERDI	851	2,1
MFS	1.[illegible]	2,6
AN	1.699	4,2

Francesco Gervasio e Aldo Pastore [illegible] all'ultimo voto per [illegible] sindaco

APPUNTAMENTI [illegible]

Gastronomia e cultura

Decine di appuntamenti in provincia. Oltre alle numerosissime sagre, anche il gran finale di Alassio 100 libri con la partecipazione di Maurizio Ferrini. A PAG. 43

IL CASO

[illegible] RISAGI PER CHI VIAGGIA

Traffico record e lunghe code sull'Autofiori e sulle strade di tutto il Savonese

La Riviera nella morsa delle auto

I primi dati di ieri parlano di un aumento dei veicoli del sette per cento rispetto allo scorso anno
Il problema dei cantieri aperti lungo la statale Aurelia. L'invasione di camper e di motociclisti

SAVONA. Una provincia stretta nella morsa del traffico. Da Andora a Varazze, compreso il capoluogo, [illegible] un fine settimana all'insegna delle code e dei rallentamenti. E meno male che molti residenti, soprattutto in Riviera, si stanno spostando in motorino o bicicletta, alleggerendo così il flusso veicolare. Di certo c'è il fatto che l'Autostrada dei Fiori e l'Aurelia [illegible] sempre più insufficenti [illegible] smaltire il traffico del fine settimana.

«Traffico intenso e code. Tre incidenti, [illegible] danni a mezzi, tra Spotorno [illegible] Finale Ligure hanno contribuito [illegible] rallentare ulteriormente il traffico», spiegano gli uomini della Polizia stradale di Imperia impegnati a controllare quanto [illegible] sull'Autostrada dei Fiori. Fuori d[illegible] linguaggio burocratico significa che ieri mattina l'autostrada ha vissuto momenti difficili [illegible] code [illegible] diversi chilometri nel Finalese. Nel pomeriggio un incidente all'altezza di Orco Feglino ha nuovamente provocato una coda lunga alcuni chilometri. [illegible] motociclista protagonista dell'incidente, un tedesco, se la caverà in una trentina di giorni. In totale, anche [illegible] i dati definitivi [illegible] sono ancora disponibili, il traffico [illegible] aumentato di quasi il 7 per cento rispetto allo [illegible] anno. Molto intensi i passaggi sulla Torino-Savona e sulla Alessandria-Voltri, sia in direzione di Savona che in direzione Genova. [illegible] caselli di [illegible]vona, Pietra Ligure, Finale Ligure, Albenga e Andora, nonostante l'apertura [illegible] quasi tutte le porte, gli automobilisti hanno dovuto attendere molto tempo sotto [illegible] sole prima [illegible] poter raggiungere l'Aurelia.

E una volta sulla Statale le cose non sono migliorate. Le solite code, dovute ai lavori in corso, a Capo Vado, i soliti rallentamenti dovuti ai semafori [illegible] al traffico cittadino, tra Finale e Borghetto Santo Spirito.

Al Malpasso Polizia e Vigili urbani sono intervenuti per multare e rimuovere le auto parcheggiate lungo l'Aurelia con gli occupanti riversati in spiaggia. Un pullman dell'Acts è rimasto fermo per più di mezz'ora prima che si riu[illegible] a trovare il proprietario [illegible] un'au[illegible] targata Como che l'aveva lasciata, chiusa, [illegible] curva impedendo al bus di passare.

Problemi anche nei centri abitati. Ad Albenga, ad esempio, si trovava facilmente parcheggio in centro città ma, [illegible] contro, impossibile riuscire [illegible] parcheggiare nella [illegible] mare.

Lunghe code sulle strade della provincia per il primo weekend dell'estate

Ad aggravare la situazione parcheggi anche i turisti che arrivano in auto, la coprono [illegible] il telone parasole, e [illegible] lasciano ferma per tutto il periodo delle vacanze, naturalmente in [illegible] mare.

Il traffico ha coinvolto anche le strade di collegamento dell'entroterra. La Statale del Sassello, così [illegible] [illegible] Albenga-Garessio-Ceva, sono state molto frequentate soprattutto [illegible] camperisti e motociclisti. «Un fenomeno che si ripete ogni fine settimana ma che ieri [illegible] stato [illegible] gran lunga superiore ai sabati precedenti», commentano gli uomini della Polizia stradale di Albenga. L'aumento di traffico, sia sulle Statali che sulle autostrade, si [illegible] iniziato venerdì sera.

E per questa sera è prevista l'ondata del rientro. Molti turisti si fermeranno in Riviera per le [illegible] [illegible] [illegible] gran parte si tratta di pendolari del [illegible] che torneranno a casa questa [illegible].

[s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Annuvolamenti connessi [illegible] transito [illegible] [illegible] perturbazione, [illegible] possibilità [illegible] isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza [illegible] domani:** ancora tempo instabile, [illegible] annuvolamenti alternati a schiarite.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del [illegible] 22 °C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est 12-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1014 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible] 26	min 21
[illegible]	max 26	min [illegible]
Imperia	max 28	min 21

[illegible] ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 24; min: 19. Temp. del mare 24.

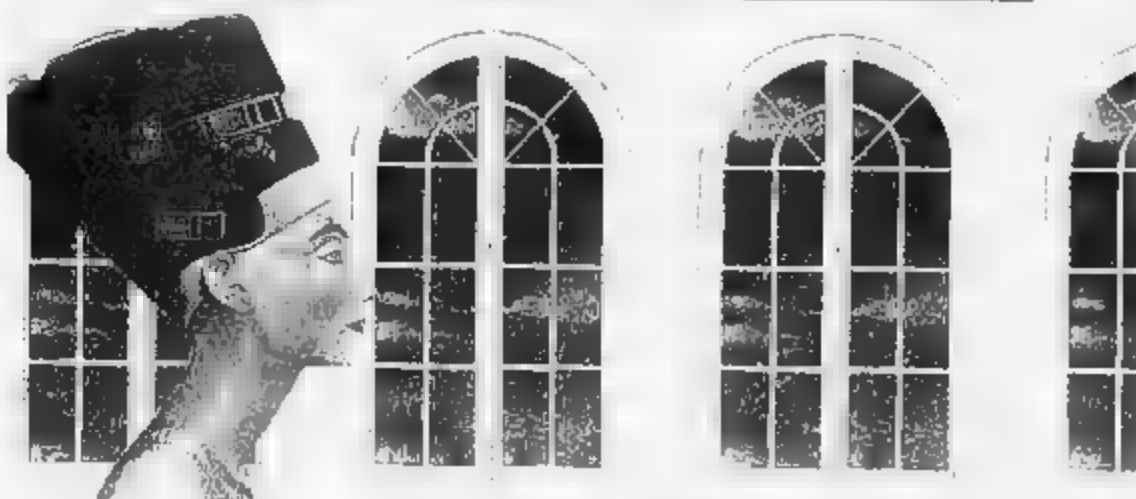
[illegible] [illegible] sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,15. La Luna cala alle 9,12 e si leva alle 23,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Murale di Portofino.

Varazze, denunciato anche un insegnante

Nei guai coppia «gay» tradita dalla passione

VARAZZE. Un insegnante savonese di 60 anni e il suo giovane «boy friend», un impiegato albissolese di 34 anni, sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. Sono stati sorpresi dai carabinieri dopo la segnalazione di madri di famiglia e passanti, mentre in un angolo appartato di lungomare Europa si scambiavano inequi[illegible]abili effusioni. Ritenendo di non essere visti, o forse pre[illegible] [illegible] [illegible] impeto [illegible] passione, i due omosessuali [illegible] erano lasciati andare ad abbracci audaci sfociati in un amplesso, suscitando l'indignazione e lo scandalo della gente del posto. Da alcune testimonianze sembra che i due uomini fossero stati inizialmente [illegible] dai residenti, mentre erano appartati in una piccola insenatura delle spiagge al confine con i Piani d'Invrea, perché completamente nudi. Il sole, [illegible] mare, e forse [illegible] trovarsi apparentemente soli sulla spiaggia con la certezza di passare inosservati, li avrebbero invogliati a confidenze sempre più esplicite che hanno infastidito passanti e residenti.

Accompagnati in caserma dai carabinieri, l'insegnante cinquantenne [illegible] l'amico impiegato avrebbero dichiarato di aver agito «per amore», convinti di non essere visti. Denunciati penalmente, dovranno rispondere davanti al pretore [illegible] Varazze del reato di atti osceni in luogo pubblico. Nel frattempo, si [illegible] intensificati da parte dei carabinieri i controlli anti-effusioni sulle spiagge di lungomare Europa. Un provvedimento inedito in Riviera, deciso in seguito alle [illegible] segnalazioni e lamentele che ogni giorno arrivano al comando di via Montegrappa da parte di madri [illegible] un[illegible] che mal tollerano le sempre più frequenti abitudini nudiste dei bagnanti (di ogni sesso) che frequentano con assiduità quel tratto di [illegible].

[a. z.]

Acque agitate alla «Rebagliati»

In porto sbarca la contestazione

SAVONA. Per Alessandro Nofroni, appena riconfermato console della compagnia «Rebagliati», si annuncia una stagione non facile. In porto, a cominciare dai «camalli», la pace sociale sembra ormai un ricordo. Ad accendere la miccia sono i giovani portuali dell'Impresa srl costituitasi nell'89. Avevano già proclamato due giorni di sciopero, ora hanno deciso di mantenere solo lo stato di agitazione in vista di un incontro con Nofroni per martedì.

Fulvio Carbone, segretario della Fit-Cisl: «Esistono [illegible] [illegible] trattamento economico troppo nette tra i giovani e i vecchi portuali. La nostra srl [illegible] una realtà emergente di cui dovrà tenere conto anche la riforma, non una sorta di ammortizzatore sociale».

Ieri il Coordinamento portuali [illegible] Savona e quello [illegible] Genova, organismi autonomi rispetto ai sindacati tradizionali, assieme al segretario dei portuali Uil, Adriano Bocca, si sono incontrati con Sergio Cappelli, sottosegretario ai Trasporti. Dopo avere espresso solidarietà ai giovani della «Rebagliati», gli esponenti del Coordinamento hanno esposto al senatore Cappelli il problema degli esodi, che per gli scali liguri e quello [illegible] Trieste presenta non poche ingiustizie. «A Cappelli - spiega Bocca - abbiamo chiesto, ottenendo il suo interessamento, di farsi interprete con il governo della necessità di una sanatoria che preceda la nuova riforma. I portuali della Liguria sono pronti ad aprire un ampio fronte [illegible] lotta, che verrebbe a costare dal punto di vista economico assai più della richiesta sanatoria».

Stato di agitazione tra i giovani camalli

Nel corso dell'incontro con Cappelli si è affrontato anche un problema del tutto in chiave savonese. Dice Bocca: «Non potrà esservi riconversione senza rivedere completamente la questione dei terminalisti privati. Oggi, alla luce della nuova riforma portuale, le intese raggiunte in passato [illegible] [illegible] più bene». [i. p.]

Il progetto, sostenuto dagli ambientalisti, presentato domani sera alle 21 nella Sms di Luceto

Albisolesi divisi dal campo di golf

Il Comune di Marina favorevole a realizzare l'impianto nella zona degli Erchi. Quello di Superiore preferisce che l'area conservi la vocazione industriale. Il problema del trasferimento da Savona della fabbrica «Magrini»

ALBISOLA S. «La riqualificazione ambientale passa anche attraverso la realizzazione [illegible] progetti a carattere turistico sportivo che salvaguardino l'ambiente e offrano nuovi posti di lavoro».

Fabrizio Del Nero, geologo albisolese, a nome del Comitato per la difesa degli Erchi, sembra non avere dubbi nell'appoggiare il progetto di realizzazione di un campo da golf, con [illegible]se piscina, squash [illegible] club house presentato in Comune, con il patrocinio del Coni, dalla società «La Faraggiana». E domani sera alle 21, sarà proprio il Comitato per la difesa degli Erchi a presentare [illegible] cittadini, nella sede della società [illegible] Luceto, il progetto di impianto sportivo finalizzato ad attività sportivo-turistiche.

L'area degli Erchi, conosciuta come «I-29» e individuata dal piano regolatore [illegible] [illegible] idonea ad ospitare insediamenti industriali, verrebbe, a giudizio dei progettisti, riqualificata grazie alla realizzazione dell'ampio campo da golf che convivrebbe, senza problemi, con la fabbrica Magrini di Savona della quale è previsto il traferimento ad Albisola Superiore entro il '95.

Oltre all'illustrazione del progetto, che si prevede possa offrire circa 80 posti di lavoro, il Comitato per la difesa degli Erchi proietterà [illegible] videocassetta amatoriale di [illegible] minuti che riassume la storia e le immagini più significative della zona degli Erchi al confine tra i Comuni di Albissola Marina e Superiore. La giunta di Albissola Marina, guidata dal sindaco Sergio Gaggero, si è già espressa in favore del golf, nell'ottica di un rilancio turistico della cittadina, mentre più prudente appare per il momento l'amministrazione di Albisola Superiore, guidata dal sindaco Gibì Durante, che ritiene più corretto lasciare che gli Erchi vengano destinati esclusivamente agli insediamenti produttivi, pur salvaguardandone il patrimonio [illegible]turalistico e storico. [a. z.]

Gibì Durante, sindaco di Albisola S.

A Vado fiera e polemiche

L'assessore: «Ma gli ambulanti saranno sempre i benvenuti»

VADO L. «Non abbiamo nessun pregiudizio verso gli ambulanti». A sostenerlo è l'assessore al Commercio, Sergio Verdino il giorno dopo le polemiche della fiera di San Giovanni, in occasione della quale parecchi venditori ambulanti non hanno potuto allestire il banco per [illegible] [illegible] di posti.

Ancora Verdino: «Ci sono delle delibere da rispettare. In Consiglio comunale era stato stabilito che per la fiera non potevano esserci più [illegible] un certo numero di banchi. Alcuni ambulanti si e[illegible] già prenotati a dicembre, i rimanenti posti so[illegible] stati assegnati [illegible] quanti si sono presentati in piazza per primi. Qualcuno ha protestato, sostenendo che il Comune di Vado non li fa lavorare. E' una falsità. Noi siamo con i lavoratori, [illegible] dobbiamo rispettare certe regole».

A parte la polemica, l'assessore Verdino è soddisfatto. Sia all'Expo sia della fiera di San Giovanni; entrambe hanno richiamato a Vado migliaia di visitatori. Ancora l'assessore: «Per una settimana Vado Ligure è stato [illegible] capitale del commercio, anche per la presenza di molte attività collaterali. L'arma vincente della terza edizione dell'Expo è stato senza dubbio il maxischermo grazie al quale [illegible] [illegible] possibile assistere le partite dei Mondiali».

Stasera la manifestazione vadese, organizzata dal Comune in collaborazione con Radio Riviera Music chiude i battenti. Alle 21 [illegible] in programma il karaoke, mentre per tutta la giornata sulla passeggiata a mare sarà presente un elicottero della Elliguria, che consentirà l'effettuazione di escursioni panoramiche sul comprensorio.

Cala, dunque, [illegible] sipario sulla terza edizione, quest'anno ancor più ricca di appuntamenti e divertente delle precedenti, delle manifestazioni vadesi in occasione della festa patronale di San Giovanni. Conclude l'assessore al Commercio, Sergio Verdino: «Da domani inizieremo a gettare le basi per la prossima edizione». [r. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Continuano le ricerche del maniaco di Villapiana

Continuano le indagini della polizia per identificare il maniaco che venerdì sera ha cercato di violentare una studentessa di 16 anni, dopo averla inseguita fino davanti al portone di casa. La ragazza ha, però, reagito a [illegible] in fuga l'aggressore. Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire un identikit del maniaco. [c. v.]

[illegible]

A fuoco un cassonetto vandali in corso Mazzini

Teppisti in azione, l'altra sera, in corso Mazzini. I «vandali» hanno appiccato il fuoco ad un contenitore dell'immondizia che è andato distrutto nonostante il pronto intervento dei pompieri. Fiamme anche a Celle: l'altra notte sono bruciate alcune sterpaglie vicino all'Aurelia. Non si esclude che l'incendio sia di origine dolosa. [c. v.]

[illegible]

Fisioterapisti e infermieri una manifestazione [illegible] Ro[illegible]

Anche i fisioterapisti e gli infermieri professionali della provincia di Savona prenderanno parte il 1° luglio a Roma [illegible] una manifestazione di protesta contro il governo, chiedendo il riconoscimento di un profilo professionale che non consideri la loro attività come lavoro subordinato. In questi giorni è in corso uno sciopero che interessa, a livello provinciale, oltre 200 fisioterapisti aderenti all'Aitr. [p. p.]

[illegible]

Giovane in overdose salvato in via Crispi

Continuano i casi di overdose in città. Edoardo C., 22 anni, è stato soccorso l'altra sera in [illegible] Crispi e salvato dai medici del San Paolo. Il giovane si era iniettato una dose di eroina probabilmente tagliata male. Sull'episodio sono [illegible] corso indagini della polizia per cercare di identificare lo spacciatore che ha ceduto la dose al giovane. [c. v.]

ALBISS[illegible] M.

Per ogni bambino nato sarà piantato un albero

Un albero per ogni neonato iscritto all'anagrafe sarà piantato nell'ampio spiazzo della Margonara. L'idea, dell'assessore Gianmario Moretti, è stata esposta alla capitaneria di porto di Savona nel corso di un incontro per la presentazione del nuovo piano degli arenili. Lo scopo è valorizzare un'area altrimenti destinata al degrado che potrebbe essere in parte adibita a giardino e in parte a parcheggio. [a. z.]

In via Chiappino

Ruba in casa Il proprietario l'«[illegible]»

SAVONA. Sorprende una zingara a rubare in casa e l'«arresta»

L'episodio è avvenuto in un appartamento di via Chiappino dove abita Franco T., 50 anni, il quale, rientrando nell'alloggio, ha trovato una ragazzina di 12 anni, D.R., che stava rovistando nei cassetti della [illegible] da letto.

La nomade aveva approfittato del fatto che la casa è al primo piano ed era entrata pas[illegible] attraverso una finestra. All'arrivo del proprietario era già riuscita ad arraffare alcuni anelli e catenine d'oro, che aveva [illegible] nel reggiseno. [illegible] ragazzina non ha avuto alcuna possibilità di fuga e non ha potuto fare altro che restituire il bottino

Franco Tessitore ha telefonato al 113 e chiesto l'intervento degli agenti della volante ai quali è stata poi consegnata la zingara D.R., che appartiene a un campo nomadi di Torino, sarà ora denunciata a piede libero al tribunale dei minorenni per furto aggravato. [c. v.]

Progetto a Varazze

Un'area verde [illegible] del palasport

VARAZZE. Una maxibacheca per i giovani, vetrine illuminate, una fontanella, panchine, aiuole, cabine sip e 55 posteggi. E' quanto sarà realizzato dall'amministrazione comunale nell'ambito di un progetto di risistemazione dell'area esterna al palasport.

L'intervento di urbanizzazione, del [illegible] di mezzo miliardo, potrebbe essere concluso entro l'autunno se il Consiglio comunale che si riunirà il prossimo 30 giugno, approverà il piano finanziario. Il progetto prevede la realizzazione di una strada di collegamento tra via Arzocca e piazza Dante larga 7 metri, dove [illegible] potrà procedere a doppio senso.

La nuova via verrebbe poi arredata [illegible] elementi [illegible] «aggregazione sociale» per far sì che anche le aree dietro al palasport, oggi dimenticate, vengano frequentate e si trasformino in luoghi d'incontro. Nella riunione di Consiglio sarà anche approvato il conto consuntivo '93 che registra un attivo [illegible] [illegible] milioni. [a. z.]

La difesa di Rocco Ceraolo, arrestato per il «buco» da 7 miliardi nell'edilizia popolare

«Bancarotta? No, solo sfortuna»

Interrogato in procura il direttore generale del consorzio che avrebbe raggirato un centinaio di persone Alloggi fantasma, pagati e mai consegnati. Imminente l'arresto del quinto uomo coinvolto nelle indagini

SAVONA. «Guai finanziari, incidenti di percorso. Altro che frode: solo tanta, tanta sfortuna». Si è difeso così, descrivendo le disavventure di un'amministrazione disastrata, il detenuto Rocco Ceraolo; 65 anni, residente a Savona in via Moizo 7, direttore generale della «Co.ce.d.l.», il consorzio di cooperative della Liguria. E' la società «madre» di centinaia di alloggi in edilizia convenzionata, ora in forte odore di bancarotta fraudolenta, affondata all'alba di mercoledì dalle bordate della magistratura. Per Ceraolo, interrogato ieri dal gip Giorgi e [illegible] procuratore Acquarone, «se i conti non tornano, la colpa è tutta di una congiuntura sfavorevole». Ma la bufera giudiziaria non accenna a placarsi, [illegible] il direttore resta in carcere.

Otto inquisiti, quattro in manette, un ricercato. Le ordinan[illegible] di custodia cautelare hanno raggiunto - oltre Ceraolo - l'ex agente di polizia Stefano Lasio (33 anni, Savona, via San Francesco 1), Melezio Bello (56, Quiliano) e Cesare Ainora (47, Genova). Imprenditori di successo, che si sono succeduti al vertice del «Co.ce.d.l.» dalla prima metà degli Anni Ottanta [illegible] 1992, anno in cui il consorzio (che raccoglie oltre 20 cooperative affiliate) è stato posto in liquidazione coatta. Solo per Ceraolo si sono spalancate le porte del carcere, agli altri inquisiti sono stati concessi gli arresti domiciliari. Per tutti, le accuse vanno dal falso in bilancio alla bancarotta fraudolenta, fino alla malversazione [illegible] danni dello Stato. In altre parole, i protagonisti dell'«affaire» avrebbero incassato le sovvenzioni statali a favore dell'edilizia popolare e le quote dei soci delle cooperative, senza però realizzare i lavori concordati. E in molti casi, senza consegnare gli alloggi ultimati e già pagati. Un centinaio, secondo le indagini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza, le persone raggirate. Una legione di «vittime», scivolate sui contratti per l'acquisto [illegible] appartamenti costruiti [illegible] Savona, Albisola Superiore e Marina, Cairo, Millesimo. Alla fine, il «buco» accertato dalla Finanza è [illegible] circa 7 miliardi. Un passivo suscettibile di sensibili ritocchi. Ma non è tutto. Fra i personaggi coinvolti spunta il nome [illegible] Aldo Mancuso, 37 anni, agente immobiliare di Cairo Montenotte, indagato con due personaggi indicati [illegible] «teste di legno» di secondo piano. Infine, [illegible] data per imminente la traduzione a Savona del «quinto uomo», ultimo componente del vertice «Co.ce.d.l.». La polizia tributaria lo avrebbe già raggiunto nella [illegible] lontana residenza vacanziera.

Michele Polcino

VIA [illegible]

Furto su un fuoristrada

Misterioso furto, l'altra notte, in via Montana. I ladri hanno preso di [illegible]ira un fuoristrada «Nissan» e si sono impadroniti dei documenti di circolazione che il proprietario aveva lasciato sotto il sedile. Sull'episodio sono ora in [illegible] indagini da parte degli agenti della squadra mobile, i quali non escludono l'ipotesi che [illegible] furto sia stato commissionato da un'organizzazione specializzata nel traffico di auto rubate. Le carte di circolazione e [illegible] immatricolazione vengono, infatti, sovente usate per «riciclare» le autovetture, che poi finiscono all'estero, in particolare nei paesi dell'Est e in Africa. Come ha messo in luce recentemente un'inchiesta della polizia stradale di Savona e del nucleo di polizia giudiziaria della pretura, che ha scoperto un traffico di auto di grossa cilindrata fra la Riviera di ponente, il Belgio e la Russia. Per questa vicenda, [illegible] decina di persone sono state rinviate a giudizio. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Con l'amministratore di stabili, occhi aperti

In merito alla notizia pubblicata su La Stampa del giorno 15 relativa all'imputazione di un amministratore di stabili che, secondo l'accusa, si sarebbe appropriato di 148 milioni destinati al pagamento di forniture, raggirando i condomini di [illegible] stabili di Lavagnola, presumo che, sino a quando i condomini non capiranno d'essere i responsabili dell'operato dell'amministratore e, di conseguenza i consiglieri nominati dall'assemblea, [illegible] controlleranno ogni tre mesi i documenti di spesa, fatti analoghi a quello accaduto a Lavagnola, saranno sempre più numerosi. Alcune sentenze di tribunale stabiliscono che, un conto corrente intestato al condominio è la maggior chiarezza [illegible] trasparenza [illegible] se l'amministratore [illegible] rifiuta di istituirlo, è una irregolarità di gestione di gravità tale da portare da sola alla revoca dell'amministratore. A mio giudizio certi fatti spiacevoli accadono soprattutto per la negligenza dei condomini che si fidano ciecamente dell'amministratore.

Gianna Isetta, Savona

Una trappola per cani le [illegible] sotto il sole

[illegible] un appello e una preghiera quella che rivolgo ai lettori, non lasciate i cani nelle auto [illegible] il sole, è terribile vedere un povero cagnolino sbattere [illegible] muso nel vetro e non poter fare null'altro che cercare i proprietari dell'auto, o osare di rompere il vetro, io ho cercato i proprietari, ho trovato una donna, quasi mi malmenava. Non dico altro, spero che l'Europa faccia degli appelli. Io sono ancora scioccata per quanto ho [illegible] un'ora fa.

Lettera firmata, Savona

[illegible] di Albisola S. un istituto esemplare

Un modo nuovo di interpretare l'insegnamento. La struttura e la notevole mole di lavoro svolto dalla scuola media Della Rovere di Albisola Superiore nell'arco [illegible] tutto l'anno scolastico [illegible] degna di nota [illegible] [illegible] attenzione.

La lunga elaborazione ha portato i ragazzi [illegible] una profonda conoscenza delle materie affrontate, non solo dal punto [illegible] vista strettamente didattico, [illegible] anche pratico, che hanno spaziato dalla ceramica, alle scienze, dallo studio dell'ambiente a quello del patrimonio artistico, inquadrando «la via dell'olio» nei vari aspetti di lavorazione collocandoli nei percorsi storico. La collaborazione tra [illegible] pool docente e gli alunni ha sicuramente sortito l'effetto di affiatamento tra le due componenti con il sicuro risultato che gli studenti troveranno più gradevole e comprensibile un insegnamento che non [illegible] solo frutto [illegible] una sterile docenza asettica, ma che coinvolge anche [illegible] carico di «umanesimo» presente in ogni insegnante.

Il risultato [illegible] si è ottenuto grazie anche al contributo del Comune di Albisola Superiore, che ha dato la possibilità di utilizzare il laboratorio di ceramica [illegible] della signora Maria Luisa Vrani, che ha messo a disposizione la sua professionalità.

Lettera firmata, Albisola S.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.098 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel 851.669.
Busi, via Corsi 69, [illegible]. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202.

ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701

ALBISOLA SUPERIORE
Albi2, Luceto, v.le Partigiani, telefono 489.242

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bighetti 24, tel. [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nervi, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. [illegible]

VARAZZE
San Nazario, p.zza XXIV M[illegible] 11, tel 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 25 GIUGNO

NATI. Jacopo Panelli, Stefano Corti, Alice Damele, Manuel Tealdo, Andrea Zanetti.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Egle Rosselli ved. Cagliero, [illegible] 78 anni, residente a Savona in via Pia 13/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 8.45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La Camera [illegible] commercio di Savona ha bandito in questi giorni un concorso per l'iscrizione all'albo dei mediatori marittimi. Il termine per la presentazione delle domande scadrà il 30 luglio. Le domande [illegible] presentate alla sede della Camera di Commercio di via Quarda Inferiore.

● Il responsabile [illegible] settore finanziario del Comune [illegible] Savona ha reso noto che il pagamento delle competenze di chi ha prestato servizio nei seggi elettorali in occasione delle Europee e delle Amministrative del 12 giugno, avverrà a partire dal 29 giugno. Chi ha richiesto il pagamento in contanti potrà allora recarsi negli uffici della tesoreria comunale, presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona, via Ambrogio Aonzo 25 rosso.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Mostra sulla lotta alla droga

In occasione dell'odierna giornata mondiale per la lotta alla droga, le ragazze della comunità [illegible] accoglienza «Buon Pastore» espongono dalle 9 alle 18 sulla passeggiata di gomma prodotti artigianali realizzati durante le attività terapeutiche. [a. z.]

SAVONA

Corsi per volontari ospedalieri

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Avo. Le persone che aspirano a diventare volontari ospedalieri potranno rivolgersi alla segreteria di corso Italia 180 [illegible] lunedì a giovedì dalle 10 alle 12. Per informazioni il numero 83.12.480. [c. b.]

SAVONA

Incontro con «Progetto città»

«Training [illegible] formazione alla conduzione [illegible] gruppo». Questa l'iniziativa in programma domani alla Coop «Progetto città» di via Astengo. L'iniziativa è rivolta agli operatori socio-sanitari e agli insegnanti. [c. b.]

Dal partigiano Aglietto a Tortarolo, tutti gli uomini e le alleanze che hanno governato Savona

L'album dei ricordi di Palazzo Sisto

Undici sindaci e due commissari dal '45 a oggi

SAVONA. Undici sindaci e due commissari [illegible] sono alternati alla guida della città per 49 anni dalla Liberazione a oggi. Questi i risultati delle consultazioni amministrative che hanno scandito la vita democratica savonese, ricavati dal libro [illegible] Franco Astengo sulla politica cittadina.

1945

Il Comitato di liberazione nazionale nomina sindaco **Andrea Aglietto**, un partigiano che ha trascorso 18 anni di prigionia sotto il regime fascista in compagnia di personaggi come Sandro Pertini e Antonio Gramsci.

[illegible]

Le prime elezioni [illegible] Dopoguerra sanciscono la netta vittoria della sinistra e la riconferma alla guida della città di **Andrea Aglietto**. Alle consultazioni del 1946 [illegible] pci conquista il 47 per cento dei suffragi mentre il psiup, il partito socialista di Nenni, Saragat e Pertini, si attesta [illegible] 19,3. [illegible] forma così l'alleanza fra comunisti e socialisti che caratterizzerà gran parte della storia savonese. La dc con [illegible] 26,2 per cento dei voti resta all'opposizione insieme con repubblicani (3,9) e liberali (2,9).

1951

Vincono le forze di sinistra [illegible] si riconferma **Andrea Aglietto** per altri due anni. Il pci perde il 7 per cento dei suffragi ma conserva la maggioranza relativa con il 40,5. Il psi ottiene l'11 e i socialdemocratici il 7,2. [illegible] dc sale al 29,3, il pri è al 2,9 e il pli al 4,1. Compare anche il movimento sociale con il 4 per cento. Dopo due anni [illegible] pci decide il cambio della guardia a Palazzo Sisto. Il segretario della Federazione **Amilcare Lunardelli** prende il posto di Aglietto, che aveva guidato la città dal 1945.

1956

Il pci si assottiglia al 36,2 per cento ma resta la forza [illegible] maggioranza relativa. I risultati dei socialisti (15,4) [illegible] dei socialdemocratici (6,1) consentono alla sinistra di restare al governo [illegible] la riconferma del sindaco **Amilcare Lunardelli**. In queste consultazioni [illegible] dc sale al 31,1 per cento, mentre i repubblicani scendono al 2,6 e i liberali [illegible] 3,4. In discesa anche il msi con il 3,1. Nel 1958 il pci, secondo uno schema ormai collaudato, decide per un nuovo cambio della guardia. **Giovan Battista Urbani** subentra quindi ad Amilcare Lunardelli che era al governo dal [illegible]. Il mandato di Urbani (1958-1959) è il più breve della storia del Comune. Infatti in questo periodo scoppia lo scandalo Leandro Ghelardi, dal nome del ragioniere capo [illegible] Comune accusato [illegible] sottrarre fondi dell'amministrazione. La minoranza dc lascia il Consiglio e arriva il commissario prefettizio **Felice La Corte** che resta al governo sino alle amministrative.

[illegible]

La democrazia cristiana sfiora il «colpaccio» conquistando il 33,3 per cento dei voti. Ma il pci pur perdendo terreno resiste con il 34,3. I socialisti si confermano al 14,4 e i socialdemocratici scendono al 5,9. Il balzo in avanti del [illegible] (5,9 per cento), pli (4) e [illegible] comparsa del pdium, [illegible] partito di unità monarchica (2,9), non consentono alla dc di formare un governo. La sinistra [illegible] quindi a Palazzo Sisto scegliendo come sindaco **Angelo Carossino**, futuro presidente della Regione.

1964

Nuova ascesa del partito co[illegible] che ottiene il 37,4 per cento. I socialisti [illegible] fermano all'11,8 dopo la secessione del psiup, il partito socialista italiano di unità proletaria. Balzo in avanti dei socialdemocratici all'8,3. La dc si ferma al 28,6. I risultati consentono la riconferma del socialdemocratico **Angelo Carossino**. Nel 1966 i socialisti escono dalla giunta [illegible] si alleano con i democristiani: nasce il primo centro-sinistra che porta al governo **Benedetto Martinengo** (psi-psdi). Vicesindaco è il democristiano Nanni Russo. Martinengo tuttavia riesce a resistere solo due anni e nel 1968 è costretto a lasciare il posto a **Carlo Zanelli**. Il cardiologo socialista resterà al governo 14 anni, battendo ogni record.

1970

Vince nuovamente [illegible] pci con il 37,5 per cento dei suffragi. Il psiup ottiene il 3,5, il psi l'11,2 e psdi il [illegible]. Inutile exploit di liberali (6,7), pri (9,9) e dc (26,7). **Carlo Zanelli** infatti resta [illegible]daco [illegible] l'appoggio del pci.

1975

Il pci conquista [illegible] 44,7 per cento, miglior risultato dopo il '46. [illegible] psi ottiene [illegible] 15,6; il psdi si riduce al 3,6. La dc in calo è al 24,6. **Carlo Zanelli** resta sindaco con l'appoggio pci.

1980

Il pci si attesta al 42 per cento, psi al 15, psdi al 3,8. La dc sale al 25,3. Ancora una riconferma per **Carlo Zanelli**. [illegible] dopo due anni avviene il cambio della guardia con **Umberto Scardaoni** che resterà [illegible] gover[illegible] dall'82 all'87.

[illegible]

E' il dopo-Teardo. Il pci ottiene il 44 per cento, i socialisti sono al 13,2 e il psdi al 2,2. La dc sale al 24,3 ma [illegible] basta. A metà mandato solito cambio della guardia del pci: a Palazzo Sisto **Bruno Marengo** [illegible] Scardaoni candidato al Senato. Marengo sino all'89 conta sull'appoggio dei socialisti che poi lasciano il Comune. L'ultimo anno Marengo sperimenta [illegible] monocolore pci con l'appoggio del repubblicano Brunetti.

1990

Il pci scende al 33,1 per cento, [illegible] psi sale al 14, il pri al 4,6. La dc scende al 21,5. Diventa sindaco l'ex presidente della giunta regionale **Armando Magliotto** del pci con appoggio di psi [illegible] pri. Nel [illegible] il pds decide l'ennesimo cambio della guardia scegliendo **Sergio Tortarolo** che resta sindaco sino al gennaio '[illegible] [illegible] l'appoggio di psi, pli, pri. [illegible] 31 gennaio [illegible] si scioglie il Consiglio comunale e a Palazzo Sisto arriva [illegible] secondo commissario prefettizio, **Vittorio Norelli**.

Ermanno Branca

Carlo Zanelli, sindaco psi dal '68 all'82, tra Pertini e Spadolini in occasione del 150° [illegible] fondazione della «Giovane Italia» celebrato nel settembre '81. A fianco, il primo a sinistra è Angelo Carossino, sindaco pci dal '60 [illegible] '66

L'ATTESA

TRA RELAX E SCARAMANZIA

La domenica speciale di Gervasio e Pastore

Aspettando l'esito delle urne, tra tagliatelle e partite a carte

SAVONA. Gervasio alla spiaggia e Pastore per funghi. Così i d[illegible] «sindaci» trascorreranno il giorno più lungo. In attesa [illegible] conoscere il responso dei 59 mila [illegible] savonesi che oggi [illegible]no chiamati alle urne, i due candidati hanno deciso di trascorrere una giornata di forzato relax.

Dopo la [illegible] e le polemiche dell'estenuante campagna elettorale, che ha impegnato allo spasimo anche i comitati elettorali, i due schieramenti attendono i risultati con trepidazione.

Aldo Pastore ieri mattina si è incontrato [illegible] il suo luogotenente Franco Astengo [illegible] i più stretti collaboratori del comitato di via Sormano. Più che altro una questione di abitudine: i giochi ormai sono già fatti e non resta che affidarsi agli elettori.

Il candidato progressista è tranquillo e per oggi ha programmato una giornata di riposo, lontano dal telefono e dai volti conosciuti. Pastore alle 9,30 voterà alle scuole «Mazzini» [illegible] Villapiana e poi partirà per Montezemolo. «Voglio trascorrere una giornata tranquilla e poi devo verificare i danni provocati dai ladri che per entrare in casa la scorsa settimana hanno [illegible] porte [illegible] finestre», spiega Pastore.

Il pranzo assume quasi i contorni del rito. «A mezzogiorno e mezza andrò da "Dani", [illegible] ristorantino specializzato in cucina casalinga. Di solito in questa stagione [illegible] Montezemolo si riescono ad assaggiare i primi funghi», aspirando con il naso come se nell'aria sentisse già il profumo dei porcini. L'immersione nelle colline [illegible] Montezemolo per Pastore proseguirà sino a tarda [illegible] Solo dopo la chiusura dei seggi il candidato a sindaco del polo progressista farà capolino al comitato di via Sormano.

Francesco Gervasio ieri mattina, sfuggendo alla sorveglian[illegible] [illegible] suo braccio destro Franco Orsi, si è concesso una passeggiata in città. Probabilmente l'ingegnere [illegible] ha resistito alla tentazione [illegible] studiare gli umori dell'elettorato a poche ore dal voto. A differenza del rivale, oggi trascorrerà gran parte della giornata a Savona. «So[illegible] tranquillo perché ho profuso il massimo impegno - spiega il candidato moderato -. Ora tocca agli elettori».

Il manager ha previsto [illegible] mattinata da «turista» sulla spiaggia di Varigotti e una robusta nuotata. A mezzogiorno Gervasio tornerà [illegible] Savona nel quartier generale [illegible] piazza Marconi. Anche l'ingegnere ha già in mente la cerimonia del pranzo: «Andrò a casa di mia sorella, in piazza Mameli, [illegible] moglie e i miei figli. Spero che mi preparino tagliatelle fatte in casa come al primo turno».

Fra scaramanzia [illegible] abitudini consolidate, anche il pomeriggio pare già segnato. Dalle 15 Gervasio, giocherà a carte con i figli e i più stretti collaboratori. L'ingegnere farà [illegible] partitone a «cirulla», concedendosi di tanto in tanto una pausa per controllare i dati sull'affluenza alle urne forniti da Rai3, [illegible] anche per il ballottaggio ha piantato le tende a Palazzo Sisto.

Dall'esito dello scontro Gervasio-Pastore dipenderà anche [illegible] composizione del Consiglio comunale. I Federalisti di Bosio, per esempio, conquisteranno un [illegible] [illegible] vinceranno i progressisti. Per le altre forze invece la vittoria moderata o progressita comporterà una variazione nel numero di rappresentanti in Consiglio. **(e. b.)**

Francesco Gervasio, candidato moderato, con la «squadra» dei suoi assessori

Il «team» dello schieramento progressista: Aldo Pastore e i suoi assessori

Le ultime tracce ad Albissola, [illegible] 29 maggio. Il caso a «Chi l'ha visto?»

Scomparse dopo la gita in Riviera Dove sono le due ragazze di Bra?

ALBISSOLA M. [illegible] perdono ad Albissola Marina, nel pomeriggio di domenica 29 maggio, le tracce [illegible] due sedicenni [illegible] Bra, Giorgia [illegible] Ornella (il secondo è [illegible] nome «di fantasia» perché la famiglia non vuole dare pubblicità al caso, divulgato per iniziativa dei genitori dell'altra ragazza, Teresa Santoro e Carlo Scioratto, dai microfoni di «Chi l'ha visto?») hanno sicuramente partecipato al festival [illegible] musica folk a Bergolo, nella notte tra il 28 e il 29, e l'indomani hanno raggiunto la riviera di Ponente. [illegible] al momento del rientro del gruppo sono rimaste ad Albissola: «Non ci siamo stupiti che volessero restare ancora un po' al mare - hanno detto gli amici -. Il giorno prima ci avevano fatto capire che avevano altri programmi».

Cosa avessero in testa le ragazzine [illegible] [illegible] sa. Giorgia [illegible] [illegible] chiesto ai suoi il permesso di star fuori tutta la notte, mentre i genitori di Ornella sapevano che la figlia avrebbe partecipato alla manifestazione nell'alta Val Bormida. E lìu lassù si so[illegible] arrampicati, la sera stessa della fuga, i padri delle ragazze: «Le abbiamo cercate per ore, [illegible] trovare qualcuno in quel mostruoso affollamento era impresa impossibile - dice Carlo Sciorattto -. A metà notte abbiamo desistito, anche perché allora non immaginavamo che sarebbero state via così a lungo».

Da quel giorno invece Ornella e Giorgia [illegible] sono fatte vive solo con un paio di loro coetanei braidesi, senza mai dire dov'erano: e da dieci giorni a questa parte anche [illegible] telefonate agli amici [illegible] cessate. Della trentina di segnalazioni giunte, dopo l'appello di Carlo Sciorattto, alla segreteria di «Chi l'ha visto?», gli inquirenti giudicano particolarmente fondate quelle che concordano su una presenza delle ragazze in Liguria e a Milano.

Giorgia Sciorattto, 16 anni

Partenze ogni ora, dalle 9,30 alle 16,30, dal pontile Enel di Vado. Un viaggio indimenticabile

Tritone, una domenica per visitare gli abissi

Già 1500 le presenze sul sottomarino all'isola di Bergeggi

LA STAMPA PRIAMAR 2001 [illegible]

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE
SOMMERSE

Immersioni all'Isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, [illegible] su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti [illegible] partenza [illegible] presso l'agenzia di [illegible] Gulli (via Verzellino [illegible] r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni [illegible]ali, e [illegible] L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno [illegible] cui si acquista il biglietto. [illegible] sono valide le fotocopie.

26 giugno [illegible]

SAVONA. Oltre 1.500 presenze in 10 giorni per un viaggio indimenticabile negli abissi. Oggi [illegible] possono ancora provare le emozioni offerte dal «Tritone 2», [illegible] sottomarino della Plancton di Genova, che parte [illegible] pontile Enel di Vado, per la circumnavigazione dell'isola di Bergeggi. Donzelle, spugne, polpi e un'immensa prateria di posidonia sono tra le bellezze che si possono ammirare a bordo del sofisticato sommergibile giallo in grado di navigare [illegible] [illegible] metri di profondità. Esperti piloti salpano ogni ora, dalle 9,30 alle 16,30. Oltre alla [illegible] dagli oblò, gli escursionisti possono osservare, su appositi monitors, l'intera panoramica dell'ambiente circostante mentre un'esperta in biologia fornisce dettagliate spiegazioni. Sul video appaiono i dati relativi alla temperatura dell'acqua e alla distanza dalla superficie. Prima dell'immersione vera e propria i passeggeri vengono [illegible]barcati sulla motobarca «Città di Ceriale» che fa la spola tra la darsena e il «Tritone» ancorato alla pilotina d'appoggio «Messico» all'ombra dell'isola di Ber[illegible]. Per chi lo desidera è anche possibile, su prenotazione, pranzare sulla nave appoggio o effettuare escursioni notturne con una tariffa maggiorata.

«Tritone [illegible] è arrivato [illegible] Savona grazie al [illegible] «Priamar 2001» con il patrocinio della Provincia [illegible] dell'Apt del Savonese. Il costo dell'escursione è di [illegible] mila lire per gli adulti; 39 mila per i bambini fino a 12 anni; 52 mila per militari [illegible] anziani oltre i 65 anni. I biglietti si possono acquistare al momento della partenza, oppure presso l'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino 85. Anche oggi i lettori de «La Stampa» possono ottenere uno sconto, di 5 mila lire, presentando alla reception il tagliando originale pubblicato a fianco. **(a. z.)**

Gli alberghi di Albenga, Alassio, Andora, Finale, Pietra e Loano sono quasi al completo

Riviera, ovunque spiagge affollate

Il tempo incerto non ha spaventato i vacanzieri

ALASSIO. Il tempo incerto non ha spaventato i turisti. Le spiagge della Riviera sono state prese d'assalto nonostante i raggi del sole si alternassero alle nuvole di passaggio.

Molti non hanno rinunciato al fine settimana al mare ma, per moltissimi, il sabato ha coinciso con l'inizio delle vacanze. «E' stato anticipato l'esodo. Specie nelle seconde case è stato il fine settimana del trasloco: si lasciano mogli e figli al mare, mentre i mariti faranno i pendolari ancora per qualche settimana», confermano all'Azienda di promozione turistica di Alassio.

Anche il movimento alberghiero ne risente in maniera positiva. Non siamo al tutto esaurito, ma le camere cominciano ad essere occupate dalla clientela singola. «Sino ad oggi si è lavorato molto con i gruppi, soprattutto tedeschi dell'Est, adesso si inizia a vedere il turista italiano», spiega Roberto Vitali, albergatore. Le previsioni, confermate dai primi dati statistici, parlano di un calo negli arrivi e di un aumento nelle presenze. Una situazione in controtendenza rispetto agli anni scorsi quando, invece, era di moda la vacanza «mordi e fuggi» di pochi giorni. «Una conseguenza diretta della crisi economica. Ci sono meno soldi per spezzettare la vacanza e permettersi un numero elevato di fine settimana al mare. Chi parte lo fa una sola volta, ma si ferma qualche giorno in più. A favorire questa tendenza, poi, c'è la guerra in Jugoslavia, che ha drammaticamente spazzato via la concorrenza turistica dalmata, e la situazione economica della Spagna dove, ormai, non è più conveniente soggiornare», è l'analisi degli operatori.

Il risultato è che per due giorni la Riviera è stata letteralmente presa d'assalto dal popolo vacanziero. Le spiagge di Alassio, Albenga, Andora, Finale Ligure, Pietra, Loano e di tutte le altre località rivierasche sono state per il fine settimana. Nonostante il sole velato dalle nuvole, farmacie e pronto soccorso hanno lavorato moltissimo per curare scottature e arrossamenti. Una leggera brezza, infatti, sembrava far sopportare i raggi solari ma si trattava di un refrigerio momentaneo: a fine giornata sono state decine i turisti alle prese con scottature.

Anche i campeggi hanno cominciato nuovamente ad essere frequentati non solo da chi ha affittato la piazzola annualmente, ma anche da chi ha deciso di trascorrere in Riviera l'ultimo scorcio di giugno. Afflusso record anche dei turisti con il camper che, rifiutando i campeggi privati, hanno parcheggiato in quelli che ormai sono diventati i loro spiazzi preferiti: la foce del Centa ad Albenga, il Malpasso a Finale, il lungomare di Spotorno. In alcuni casi i vigili urbani hanno multato i campeggiatori abusivi. Ad Albenga è stato denunciato un camperista che aveva collegato gli scarichi dell'automezzo alla condotta delle acque bianche.

Stefano Pezzini

Spiaggia affollata in tutta la Riviera nell'ultimo week-end di giugno

Ad Albenga

Turista di Asti cade in mare

ALBENGA. E' pericoloso appoggiarsi alla balaustra della passeggiata a mare di Albenga. Lo sa qualche cosa Caterina Quaglia, 57 anni, turista di Rocchetta Tanaro, in provincia di Asti, dove abita in via Roma.

Venerdì sera la donna, in compagnia di alcuni familiari, stava facendo una passeggiata sul lungomare quando, poco prima delle 23, si è appoggiata alla balaustra ad una la costa illuminata. Pochi secondi e i pilastri di cemento sono crollati. La donna è finita sulla massicciata della darsena costituita da grossi scogli e, quindi, è caduta in acqua. Subito soccorsa è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga dove è stata ricoverata in osservazione. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [s. p.]

L'ESPERTO

E' estate: con i turisti ritornano i soliti guai

ARRIVA l'estate e non siamo per nulla contenti. Accade sempre così, a chi fa il mestiere di vigile del fuoco. Con un misto di preoccupazione e rabbia. Tanto si sa che saremo costretti a rivivere, in una provincia come la nostra, le stesse scene di sempre.

A rileggere i medesimi articoli dell'anno scorso e di dieci anni fa, con le stesse denunce e proclami; le medesime inchieste e interviste. Ad imprecare e maledire. Arrabbiandoci contro il traffico e gli incendi boschivi, quanti dimenticano o perdono le chiavi e non riescono ad entrare in casa; chi lascia i rubinetti dell'acqua e del gas aperti e tutte le ore, con chi pretende di far entrare nell'ascensore moglie, figlie e amici e finisce intrappolato.

Ed ancora, contro chi abbandona gli anziani a se stessi in ospedali e case di cura; chi «scarica» cani e gatti sulle autostrade perché diventati «ingombranti», chi dimentica i principi fondamentali del vivere insieme. Nei soli due mesi di luglio ed agosto, il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Savona effettua normalmente il venticinque per cento degli interventi di un anno. E la media è di venti soccorsi al giorno. Quasi tutti resi particolarmente complessi per le condizioni del traffico e dei parcheggi selvaggi, con auto posteggiate ovunque in seconda e terza fila.

Mi sembra di vedere le reazioni sperimentali di laboratorio, quando nell'ambiente adatto e poche cavie vengono immessi nuovi soggetti sino a provocare squilibri e pazzia nei comportamenti singoli e collettivi. Non si vede altra ragione per giustificare quanto accade all'interno dei condomini sovraffollati, di spiagge brulicanti di bagnanti e di strade intasate per ore da colonne di auto.

Il turista, poi, è un soggetto particolarmente predisposto alla distrazione e conseguentemente a commettere errori. Le sue difese si allentate ed un rilassamento psicoattitudinale lo vede più propenso a preoccuparsi delle condizioni del tempo (se pioverà o ci sarà il sole) che dei pericoli che lo circondano. Come dire che il turista è, suo malgrado, un soggetto potenzialmente esposto al rischio. Poco incline a comportarsi correttamente, di fronte alle innumerevoli insidie presenti nelle abitazioni, in strada, in mare e tra i boschi.

Il turista esige protezione e non fa nulla per difendersi da solo. Tutto infatti è demandato ad altri. A quanti devono tutelare la sua presenza. Una presenza «pagata», dove i diritti superano di gran lunga i doveri. Esistono soluzioni in proposito? Non credo.

Anche quest'estate continueremo a dire che così non si può andare avanti. Il tormento di interminabili code tra gli innumerevoli cantieri di lavoro della via Aurelia e tra i blocchi stradali al Malpasso, a Bergeggi, ad Albissola Marina e via dicendo. Assistendo con rabbia agli «inevitabili» incendi boschivi.

Michele Costantini

Sequestrati duecento chili di «specialità»

Alimenti scaduti blitz ad Alassio

ALASSIO. E' stata una mortadella di quindici chili a insospettire la polizia giudiziaria. Un controllo sulla merce stipata negli scaffali del negozio, qualche verifica sulle date di scadenza. E la scoperta, allucinante: circa due quintali di prodotti di «alta gastronomia» scaduti. Scatolame destinato ad essere consumato al massimo nel '92, aurgelati ormai spacciati, buoni soltanto per la pattumiera.

La denuncia è scattata inesorabile, nei confronti di Guido Porrati, allibito titolare della rivendita in via Mazzini ad Alassio. Ai tre protagonisti dell'accertamento ha giurato di non aver mai immaginato di mettere in vendita merce a rischio. Del resto era stato lui stesso, il commerciante, a chiedere una visita dei vigili sanitari per ottenere un cambiamento delle tabelle merceologiche. Sta di fatto che, l'altro giorno, il giudice Veglia ha convalidato il sequestro. Per il negoziante, l'accusa è di commercio di alimenti nocivi alla salute (art. 5 L. 283/62). Ma l'ultima parola è affidata a una perizia che dovrà valutare la quantità esatta dei prodotti scaduti. [m. p.]

Scientifico un ricorso

ALBENGA. Troppo severi gli scrutini al liceo scientifico «Giordano Bruno»? Lo sostiene Angelo Morro, genitore di un ragazzo bocciato, che assieme ad altri genitori sta preparando un ricorso collettivo. Qualche genitore avrebbe già scritto lettere di protesta al provveditorato e ad altri sarebbe convinto a passare dalla contestazione verbale a quella burocratica.

I bocciati, allo Scientifico, sono stati 42, ma non per tutti sarebbe stato usato lo stesso metro. «Mio figlio è stato bocciato con due quattro e due cinque. In altre classi si è passato, con gli stessi voti, di rimandare a settembre», scrive in una lettera al provveditore agli studi Angelo Morro, che adesso invita gli altri genitori a unirsi per presentare un ricorso collettivo volto a fare annullare gli scrutini. [s. p.]

Albenga: polemiche per la decisione adottata dal Comune

Salta la festa dell'Unità

Il sindaco, Angelo Viveri, non ha autorizzato lo svolgimento dell'«Expò». La manifestazione, con una mostra di artigianato, doveva svolgersi ad agosto

ALBENGA. Niente festival dell'Unità quest'anno ad Albenga. Il sindaco, Angelo Viveri, non ha autorizzato quella che i dirigenti del pds avevano intitolato «Expò Unità», una festa politico-gastronomica accompagnata, però, da una rassegna di artigianato. «L'idea era quella di organizzare un expo, non la solita sagra. Doveva durare 8 giorni per poter rientrare delle spese organizzative», spiegano i dirigenti del pds.

L'amministrazione comunale, però, è stata di parere opposto e ha applicato il nuovo regolamento delle sagre: 3 giorni di permesso per parrocchie e società sportive (con l'obbligo di organizzare una sola manifestazione all'anno), 5 a partiti e movimenti politici. Quella del pds, anche se sotto forma di esposizione, di giorni ne durava otto. «Il problema è che le date richieste erano dal 4 all'11 agosto. Per smontare tutto ci sarebbero voluti poi un paio di giorni. E, invece, proprio dall'11 agosto, nella stessa piazza, è prevista la festa di Alternativa democratica, il movimento di Viveri», suggeriscono maliziosamente i dirigenti del pds. [s. p.]

RIVIERA FLASH

ALASSIO

E' sempre grave la bimba investita

Sono stazionarie le condizioni di Giulia Malosani, 4 anni, abitante a Paderno Dugnano (Milano), che l'altra mattina è stata investita da un'auto sulla via Aurelia, a Borgio Verezzi. La piccola è ancora ricoverata all'ospedale Gaslini di Genova. I medici si sono riservati la prognosi. [a. r.]

NOLI

Brucia la tettoia di una casa in località Castello

I vigili del fuoco di Finale sono intervenuti, ieri pomeriggio, alle 14, per domare un incendio, sprigionatosi sulla tettoia in vetroresina di una casa, in località Castello a Noli. Forse le fiamme sono state provocate da un mozzicone. Tanta paura, ma danni limitati. [a. r.]

PIETRA L.

Gli uffici demografici cambiano sede

Sono iniziati i lavori di sistemazione del piano terra di palazzo Golli, sede del municipio di Pietra. Nell'ex sede dell'Azienda di soggiorno saranno trasferiti entro luglio tutti i servizi demografici. Cambieranno locali anche l'ufficio tecnico e quello di commercio-turismo. [a. r.]

SPOTORNO

Non piace il progetto di un nuovo polo scolastico

E' polemica a Spotorno per la prevista vendita dell'immobile dell'asilo «Berninzoni». Non tutti condividono la scelta dell'amministrazione Ravera. Il Comune ha previsto l'alienazione delle vecchie scuole e dell'asilo per completare la costruzione del nuovo polo scolastico. [a. r.]

Lettera di Nan all'Anas

«Si deve fare l'Aurelia bis a Finale e Alassio»

PIETRA LIGURE. Un telegramma di fuoco per chiedere l'inserimento dell'Aurelia bis nel tratto Finale-Borghetto e Albenga-Alassio, nel piano triennale dell'Anas: è quanto ha fatto Enrico Nan, parlamentare della Riviera. Spiega Nan: «Ho avuto un colloquio telefonico con il dottor Giuseppe D'Angiolino, amministratore straordinario dell'Anas. Mi ha detto che il piano triennale, che verrà presentato nei prossimi giorni, non prevede l'Aurelia bis. Un colpo per la nostra zona e per il progetto di ferrovia unica».

Così il parlamentare ha telegrafato a D'Angiolino: «Una valutazione contraria appare politicamente inconcepibile trattandosi di priorità assolute per il territorio ligure. Necessita un incontro per evitare una scelta che danneggerebbe lo sviluppo turistico del ponente savonese». [s. p.]

Sui veleni nella discarica abusiva l'assessore Leoni prepara un documento

Cairo, in arrivo [illegible] parcheggi

Saranno realizzati in località La Maddalena, dove si trasferirà la «Croce Bianca». Nel quartiere del Buglio nuovi locali destinati ai Testimoni di Geova. Il psi appoggia la giunta solo dall'esterno

CAIRO M. Domani ai consiglieri comunali di Cairo sarà consegnato un documento dell'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni, nel quale si chiariscono le iniziative assunte [illegible] la discarica abusiva [illegible] rifiuti tossico-nocivi scoperta nella zona della Mazzucca. Lo ha comunicato Leoni alla fine del Consiglio comunale dell'alyra sera, durante il quale [illegible] stati approvati alcuni progetti che non hanno mancato di scatenare discussioni [illegible] polemiche.

Testimoni di Geova. Il Consiglio ha approvato la richiesta dei Testimoni [illegible] Geova [illegible] realizzare nuove strutture nella zona del Buglio, dove [illegible] stata costruita una Sala delle assemblee a disposizione dell'organizzazione religiosa. In [illegible] terreno [illegible] loro proprietà, i Testimoni di Geova costruiranno un anfiteatro, per ospitare circa 600 persone e che funzionerà solo nel periodo estivo. Inoltre, cederanno 2 mila metri quadrati di terreno al Comune, che potrà allargare le strade del quartiere Buglio.

Per eliminare il traffico in entrata nella zona [illegible] disposizione dei Testimoni [illegible] Geova, gli stessi finanzieranno la costruzione di un collegamento stradale diretto tra la Tangenziale e il Buglio. Si spera che in questo modo si possano in gran parte superare i problemi di convivenza con la popolazione del quartiere, con la quale da anni vi sono contrasti per il volume di traffico e [illegible] rumore provocato dall'arrivo, nei giorni prefestivi e festivi, di migliaia [illegible] Testimoni di Geova.

Nuova Croce Bianca. Nella zona della Maddalena sarà realizzata la nuova sede della Croce Bianca. Sarà finalmente possibile il trasferimento dai locali ormai fatiscenti dell'ex caserma degli alpini di via Colla. Il progetto complessivo prevede [illegible] che la realizzazione di garage sotterranei privati, sopra ai quali saranno ricavati parcheggi pubblici, un parcheggio per i bus dell'Acts, che nella zona hanno spostato il capolinea [illegible] la realizzazione di una palazzina destinata ad accogliere gli uffici dell'Italgas, [illegible] ubicati nella zona della Mazzucca.

Situazione politica. Il gruppo socialista non ha intenzione di entrare in giunta [illegible] appoggia l'attuale amministrazione solo per alcuni punti qualificanti per il futuro di Cairo. Lo conferma il capogruppo Andrea Garbero: «Nell'ultimo Consiglio comunale, come in altri che seguiranno, votiamo a favore di iniziative utili, che [illegible] state discusse e concordate con noi. In seguito ci riserviamo sempre la possibilità di votare a favore [illegible] contro le proposte della giunta. In un momento difficile per Cairo, pensiamo che sia [illegible] atto di responsabilità sostenere scelte che vanno a vantaggio della popolazione».

Enrico Marchisio

Andrea Garbero, capogruppo [illegible] psi

Il Comune cerca segretario

Una polemica che si trascina da [illegible] e i cui effetti rischiano di mettere il Comune «in forte difficoltà sotto il profilo amministrativo». E' quanto sostiene l'assessore Alberto Berrotta, che rilancia il problema del servizio di segreteria comunale. «Un Comune [illegible]me il nostro ha bisogno di [illegible] segretario a tempo pieno e [illegible] a tempo parziale», afferma. Aggiunge: «Purtroppo questa situazione si è venuta a [illegible] in seguito a polemiche sollevate dai rappresentanti del ppi». Ma ecco la storia. [illegible] segretario nel '94, dopo [illegible] vinto un concorso in un paese in provincia di Pisa, aveva successivamente chiesto di tornare [illegible] Carcare. Richiesta che ha ottenuto parere favorevole. Gli unici a storcere il naso erano stati gli amministratori del ppi che si erano astenuti dal voto, facendo mettere a verbale che in tutta questa storia si sarebbero potuti ravvisare presunti «abusi d'atti d'ufficio». L'astensione venne riconfermata in un secondo incontro di giunta. Vista la situazione, il segretario ha ritirato [illegible] richiesta. Risultato? «Il Comune si trova in difficoltà e oggi non sappiamo quando potremo contare su un segretario a tempo pieno», risponde Ber[illegible]. [l. b.]

S. Giuseppe: al suo posto una centrale [illegible] gas

Per la [illegible] Agrimont gli ultimi giorni [illegible]

[illegible] M. La crisi amministrativa delle Regione non ferma il progetto di cessione dell'Agrimont alla Westmoreland. Per domani alle 10 l'assessore all'Industria Bruno Valenziano ha convocato a Genova un vertice cui saranno presenti Enichem, Westmoreland, Unione Industriali di Savona, Fulc provinciale e [illegible] consiglio di fabbrica dell'Agrimont, oltre [illegible] funzionari della finanziaria pubblica regionale Filse. Vengono a cadere in questo modo i timori di un rinvio del progetto, che avrebbe [illegible] in discussione il futuro dei dipendenti dell'Agrimont.

Da martedì, in ogni caso, gli impianti dell'Agrimont cominceranno le operazioni di fermata, che si concluderanno entro 15 giorni con [illegible] chiusura e lo [illegible]tellamento definitivo della fabbrica chimica, che aveva iniziato l'attività nel 1936. Gli impianti saranno smontati e venduti alla Russia. A loro posto, dopo la bonifica [illegible] sito, sarà [illegible] una centrale [illegible] gassificazione di carbone da parte della Westmoreland e altre piccole unità produttive, dove troveranno lavoro gli [illegible] dipendenti Agrimont che non possono [illegible] posti in mobilità o non hanno [illegible] gli anni [illegible]sari per la pensione.

Un investimento di mille miliardi, con la prospettiva di avere entro tre anni altri 200 posti di lavoro. Il progetto appare una scommessa per l'intera Val Bormida, in grado di porre le basi per una nuova reindustrializzazione dell'entroterra di Savona. [e. m.]

Replica l'ex sindaco

Altare, un [illegible] i [illegible] milioni per [illegible]

ALTARE. Un piccolo «giallo» sulla revoca della convenzione tra Comune di Altare e Provincia su un finanziamento di [illegible] milioni per i danni alluvionali. Dopo le dichiarazioni del consigliere di minoranza, Olga Beltrame, che ha sostenuto [illegible] lo [illegible] da parte del Commissario prefittizio abbia fatto sfumare il finanziamento», è intervenuto l'assessore provinciale, Pierluigi Pesenti, precisando che i fondi [illegible] [illegible] disponibili e dovranno essere destinati a interventi da definirsi in seguito all'esecuzione dei lavori di manutenzione di rio Fossato». Controreplica la Beltrame: «La notizia di cui mi sono fatto portavoce è stata resa nota da due dirigenti della Provincia nell'incontro del 17 giugno svoltosi ad Altare». [l. b.]

Stand e gastronomia

A Piana [illegible] la gra[illegible] dell'artigianato

PIANA C. E' quasi tutto pronto in paese per l'apertura degli stand della dodicesima edizione della Fiera del commercio e dell'artigianato, che aprirà i battenti sabato prossimo nell'area vicina alla Statale 29. Tutte le sere, [illegible] in[illegible] gratuito, vi saranno spettacoli, serate danzanti, esibizione di cantanti e orchestre, karaoke. Per seguire i Mondiali di calcio [illegible] stato allestito un megaschermo tv. Funzionerà [illegible] sempre uno stand gastronomico. Gli espositori sono in totale 36, provenienti da Liguria, Lombardia [illegible] Piemonte. La fiera di Piana è ormai un appuntamento tradizionale, molto seguito dalla popolazione, che basa gran parte [illegible] [illegible] attività economica sull'artigianato, il turismo e l'agricoltura. [e. m.]

[illegible]

La strada Cengio-S. Giuseppe diventa [illegible] pericolosa

I tratti più pericolosi [illegible] fondo dissestato della provinciale Cengio-S. Giuseppe, [illegible] stati riasfaltati. Un'operazione attesa da tempo, dopo le frequenti proteste degli automobilisti. Si spera che [illegible] la nuova segnaletica, ancora da tracciare, n[illegible] venga riproposto il divieto di sorpasso per tutta la lunghezza della strada, 8 chilometri, che due anni fa aveva costretto gli stessi sindacati dei trasporti a scendere in campo per contestare le scelte della Provincia. [e. m.]

ALTARE

Il ripetitore non funziona e non si riceve «Tele + l»

Proteste da parte di un gruppo di abbonati [illegible] Tele +1 e Tele +2 per il «pessimo servizio» reso dalle Pay-tv a causa di problemi ai ripetitori. In una lettera gli utenti chiedono un intervento urgente. «In caso contrario - scrivono - ci vedremo costretti [illegible] disdire gli abbonamenti». [l. b.]

MILLESIMO

Pronti tra alcune settimane i nuovi giardini pubblici

I lavori [illegible] rifacimento dei giardini pubblici si concluderanno fra due-tre settimane. L'annuncio [illegible] vicesindaco, Vincenzo Siri, dopo le polemiche sui ritardi nei lavori sollevate dalla minoranza consiliare. [illegible] costo dell'opera è [illegible] [illegible] milioni. [l. b.]

La pittrice Franca Giugurta espone ai Mondiali Usa '94

Le opere della pittrice Franca Moraglio Giugurta verranno esposte a New York, Chicago e Boston, nell'ambito di una rassegna, in programma a luglio, [illegible] occasione [illegible] finali dei Mondiali Usa '94. [l. b.]

Panoramica sulle manifestazioni del fine settimana in provincia di Savona

Gastronomia e musica in Riviera

A Stellanello si conclude la Fiera dell'olio extravergine d'oliva. Swatch in mostra ad Albenga. Savona accoglie sul Priamar i collezionisti di francobolli e monete. Stella premia il balcone fiorito

Ecco una panoramica sugli appuntamenti della provincia. Tante occasioni per divertirsi, per stare insieme con [illegible] di musica, di spettacolo e [illegible] arte.

Laigueglia. Concerto di musica tradizionale andina [illegible] gli «Umani», [illegible] 21,15, in piazza Mosso a conclusione dei festeggiamenti per gli [illegible] di Thor Heyerdhal.

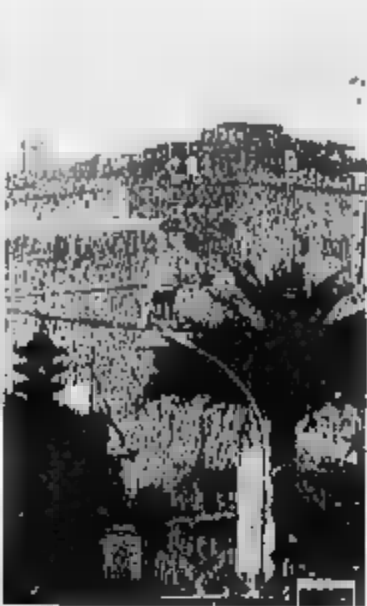
Stellanello. Si conclude oggi la Fiera dell'olio extravergine di oliva. Esposizione di prodotti tipici della val Merula. Stand gastronomici aperti dalle 19. Dalle 21 serata danzante liscio-revival con l'orchestra spettacolo di Monica Pastor.

Villanova d'Albenga. Terza mostra di scambio ligure di moto e auto d'epoca al Salone dei fiori.

Albenga. Al Minisport sul viale centrale mostra dal titolo «Swatch-Swatch» (11-20). Sagra gastronomica di San Giovanni, nelle opere parrocchiali di Campochiesa. Attrazioni e giochi, non solo per i bambini.

Borghetto. Mercatino dell'antiquariato, mattino e pomeriggio, in via Ponti.

Pietra L. Saggio delle allieve della scuola «Attimo danza», nel pomeriggio alle 16, al Park di via XXV Aprile. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato (9-23) in piazza XX Settembre.

Orco Feglino. Tradizionale sagra della formaggetta, anche a mezzogiorno, sotto la grande quercia. Numerose le specialità gastronomiche alla brace.

Collezionisti al Priamar

Spotorno. Teatro in strada [illegible] alcuni gruppi Savonesi, [illegible] 21. Il gruppi «I Senza tetto» mette in scena «Amorosi inganni».

Savona. Termina la «Collezione in Fortezza» convegno commerciale, filatelico, numismatico e cartofilo al Priamar (9,30-19,30).

Albissola M. «Albissola illumina l'arte» è il libro che viene presentato, alle 18, nel centro storico.

Celle L. «Immagini in bianco e nero» è il titolo della mostra che viene inaugurata oggi nella sala consiliare di Celle.

Stella. 5ª settimana del balcone fiorito, [illegible] premiazioni nel pomeriggio all'oratorio in località Gameragna.

Bardineto. Inaugurazione della scuderia dell'Alta Val Bormida [illegible] gare di velocità campestre e rassegna di puledri. Inizio alle 10.

Saliceto. Si conclude oggi la mostra mercato «Saliceto e dintorni» [illegible] gastronomia e musica. Stand aperti dalle 10.

Cosseria. Prosegue la sagra campagnola organizzata dalla Pro Loco. In programma oggi una prova del campionato regionale di mountain bike (raduni alle 8) e a seguire specialità gastronomiche.

Dego. Mostra-mercato dell'artigianato, con gastronomia, nelle vie del centro cittadino (orario 10-24).

Ferrania. Marcia dei 10 chilometri (raduno alle 9,30), in [illegible] dei festeggiamenti di [illegible] Pietro.

Lunedì. Concerto del gruppo «Spiritual Songs» domani sera alle 21 in piazza San Pietro a Borgio.

Augusto [illegible]

Grande jazz al «Giardino»

Loano, stasera show di Miles domani c'è il piano di Faraòdir

LOANO. Doppio appuntamento, oggi e domani, al Giardino del Principe di Loano, con la rassegna «...A Creuza du jazz» organizzata dal Comune, dall'Apt del Punto coop e dal Louisiana jazz club di Genova.

Alle 22 di oggi concerto di Arthur Miles e «The Blues Swingers». Nipote di Montgomery West, uno dei padri del jazz guitar, Miles ha collaborato per vent'anni [illegible] il sassofonista James Thompson suonando con piccole e grandi band. Ha fatto concerti con Big Joe Turner, Juse Felicino, Edwin Starr ed ha partecipato a numerose tournée portando la sua voce di bluesman in Giappone, e Canada approdando anche in Italia dov'è noto soprattutto per la sua partecipazione all'album «Blues» di Zucchero Fornacciari. Spiegano gli organizzatori: «Sarà una serata all'insegna della musica più raffinata interpretata da una delle voci più calde dell'attuale panorama musicale, che spazierà dal blues autoprodotto ai brani più classici». La «The Blues Swingers» è composta da Roberto Testoni (chitarra e voce), Marcello Noia [illegible] tenore), Leonardo Di Virgilio (pianoforte e tastiere), Gigi Zucca (contrabbasso) ed Enrico Ferraresi (batteria).

Domani sera sul palco del Giardino del Principe di Loano salirà un trio: Massimo Faraò (pianoforte), Albert Tootie Heath (batteria) e Walter Booker (clarinetto). Heath e Booker sono in Italia proprio in questi giorni per insegnare nell'ambito di un corso di perfezionamento che si svolge a Nervi. Massimo Faraò [illegible] musicista genovese che vanta decine di collaborazioni a livello nazionale e internazionale.

I biglietti costano 15 mila lire (13 mila ridotti). Si possono acquistare anche oggi in prevendita, dalle [illegible] alle 21,30 ai botteghini del Giardino del Principe in viale Libia, nei pressi di palazzo Doria. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Spettacolo teatrale

Stasera alle 20,30 al «Santa Rosalia» il «Laboratorio teatrale» [illegible] la commedia «I cadaveri si spediscono e le donne [illegible]». A mezzanotte sul [illegible] spettacolo pirotecnico. [l. b.]

COSSERIA
«Sagra campagnola»

Musica popolare stasera a Cosseria nell'ambito della tradizionale «Sagra Campagnola». Orchestra di liscio e revival «La Vera Campagna». [l. b.]

DEGO
Ecco la fiera-mercato

Giornata di chiusura per la prima edizione della fiera-mercato di Dego. Sul palco si esibirà il complesso «Rose Rosse». A mezzanotte estrazione di un viaggio-premio offerto dalla Caltur Viaggi di Cairo. [l. b.]

ALBISOLA S.
Stage di danza

Danza jazz con [illegible] Marasigan. Oggi, all'Arabesque Club in corso Ferrari, si svolgerà, in orario 16,30-18,30; 18,30-20,30, uno stage di danza jazz e modern jazz con il noto danzatore filippino, formatosi nelle più prestigiose scuole statunitensi. Iscrizioni e prenotazioni al numero 019/48.09.04. [a. z.]

[illegible]
Franco [illegible] saggio Zenith

Questa sera alle 21 al Chiabrera nell'ambito [illegible] spettacolo di danza dello Zenit club, il maestro Giusto Franco proporrà in prima esecuzione al pianoforte «La creazione», un brano che verrà prossimamente inciso su cassette e cd. [e. b.]

SAVONA
Gara di pesca al Miramare

Oggi alle 9 al porticciolo Miramare quarta prova del campionato sociale di pesca. L'appuntamento è organizzato dalla lega navale di Savona. [e. b.]

LOANO
«Musica della Terra»

«Musica della terra», ritorno alle origini, con il dj Lorenzo, dalle [illegible], alla discoteca-american bar Tapatapa in piazza Cadorna a Loano. [a. r.]

[illegible]
Si balla con Beppe Petrella

Serata danzante [illegible] l'orchestra di Beppe Petrella al music garden La Tenda di via Morelli. Il locale ha inaugurato ieri sera la stagione estiva '94. [a. r.]

La rassegna si conclude in piazza del Comune

Alassio, Cento libri gran finale con Ricci

ALASSIO. Gran finale, questo pomeriggio alle 17,30, nella piazza del municipio: Antonio Ricci e numerosi componenti lo [illegible] staff di «Striscia la notizia» chiuderanno, con una tavola rotonda dedicata all'umorismo, la manifestazione «Alassio 100 libri», iniziatasi lunedì con una conferenza di Barberi Squarotti dedicata agli ultimi [illegible] anni della letteratura italiana. Nel corso della manifestazione, organizzata dalla Civica Biblioteca e dall'Apt dell'Alassino, si sono svolte 11 tavole rotonde, coordinate dal critico letterario Franco Gallea.

Con Ricci [illegible] Lorenzo Beccati, Enzo Braschi, Angela Cavagna, Maurizio Ferrini, Francesco Salvi, Carla Urban e Sergio Vastano. Tutti autori che già avevano presentato i loro libri ad Alassio nel contesto degli «incontri con l'autore» e che garantiranno una serata all'insegna del divertimento.

Il consuntivo della «kermesse» culturale che ha coinvolto anche il pubblico balneare è positivo: sono stati oltre 40 gli autori di fama nazionale che hanno risposto all'invito del Comune alassino.

Angela Cavagna ad Alassio

E' aperta, a piano terra del municipio, [illegible] alle 20, la mostra dedicata al centinaio di libri presentati dal 1974 ad oggi, con la presentazione del catalogo espressamente edito per l'occasione. [r. gr.]

Mostra a Savona

Artisti uniti in aiuto della Bosnia

SAVONA. Gli artisti [illegible] uniti per la Bosnia. Ieri pomeriggio alle 17,30 alla galleria Cona di via Mistrangelo è stata inaugurata la mostra organizzata dall'associazione aiuti umanitari per la Bosnia. Trentasette fra pittori, scultori e ceramisti si sono mobilitati, realizzando opere che verranno vendute per ricavare i fondi necessari ad acquistare vestiario, prodotti sanitari o alimenti per la Bosnia. E' stato Carlos Carlè a mobilitare tutti gli altri artisti che partecipano all'iniziativa: Albrito, Antibo, Bertolazzi, Bernazzoli, Boralla, Caldanzano, Caminati, Carrieri, Costantini, Dominguez, Elde, Frunzo, Galfrè, Giannici, Giusto, Goutierrez, L'Acqua, Leverone, Lorenzini, Luzzati, Malmignati, Massimi, Minuto, Moiso, Morando, Parini, Rosa, Rossi, Ruga, Schiavetta, Scrofani, Sipz, Toby, Tusca, Vegas. La [illegible]gna sarà aperta sino al 3 luglio, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 nei feriali e dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 19,30 nei festivi. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
- 12,30 Amichevolmente con noi
- 14 — L'onore della famiglia, [illegible]
- 15,50 Amichevolmente con [illegible]
- 16,35 Squadra emergenza, telefilm
- 17,35 Amichevolmente con noi
- 18,45 Professione poliziotto
- 20,15 Tarzan sul sentiero di guerra
- 22,30 Il giramondo, rubrica
- 23 — Fausto [illegible] show

Euro [illegible] Tv
- 10 — Appuntamento coi gioielli
- 13 — Agenda Liguria
- 13,30 Los Angeles, telefilm
- 14,15 Lotteria, telefilm
- 15,15 Nightmare, film
- 17,15 Radici, miniserie
- 18,30 [illegible] famiglia, film
- 20,30 Nightmare, film
- 22,40 I miei quartieri, rubrica
- 23,30 Dentro la pittura, rubrica

Primocanale
- 7 — Circuito Junior Tv
- 11 — Informazione commerciale
- 12,15 Controsalotto, rubrica
- 13,30 Match music, rubrica
- 14 — Salto nel buio, film
- 14,30 Circuito Junior Tv
- 18,30 Primogiornale
- 19 — Informazione commerciale
- 19,30 Okey motori, rubrubrica automobilistica
- 20,30 Amore e stupro, film
- 22,30 Primogiornale
- 23,30 Genova Italia, rubrica di attualità
- 1,45 Match music, rubrica

Tv Arcobaleno
- [illegible] — Junior Tv, [illegible] ragazzi
- [illegible] — Telefilm
- 12,45 Tga, i fatti della settimana
- 14,30 Junior Tv, [illegible] per ragazzi
- 19 — Match music, musicale
- [illegible] Nella vecchia fattoria, spettacolo
- 23,30 Film
- 0,30 [illegible] musicale

[illegible]
- 17 — Samarare show, varietà
- 19,30 TgA news
- 20 — Semplicemente Maria, telen.
- 20,30 Victoria, teleromanzo
- 21,15 Semplicemente Maria, telen.
- 22 — Shopping club, rubrica

Canale 7
- 10 — Cartoni animati
- [illegible] Evil Paradise, telenovela
- 11 — The Bold Ones, telefilm
- 12 — Tenente O'Hara, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13,15 Agenda Liguria
- 13,40 Tg Liguria, notiziario
- 14,30 Laurel e Hardy, cartoni animati
- 15 — Uomo Tigre, cartoni
- 15,30 Il mondo intorno a noi, doc.
- 16 — Appuntamento coi gioielli
- 18 — George, telefilm
- [illegible] [illegible] in pantofole, telefilm
- 19 — Tg Liguria, notiziario
- [illegible] Alice ufo robot, cartoni animati
- 20 — Good times, telefilm
- 20,30 American Eagle, film
- 22,30 Tg Liguria, notiziario
- 23 — Motor shop
- 24 — Documentario
- 0,30 Canale 7 non stop

Retemia
- 8 — [illegible] di conoscerci
- 11,35 Andiamo al cinema
- 14,30 Tv donna, rotocalco
- 20,10 Primo piano, notiziario
- [illegible] Aiutiamare settimanale sportivo
- 22 — Se io fossi...
- 22,10 La televisione della gente
- 22,30 Primo piano, notiziario
- 22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
- 1,30 Notturno per l'Italia

Telenord
- 7,30 Fantazoo, cartoni animati
- 8 — Beverly Hillbillies, sit. comedy
- 8,30 George, [illegible]
- 9 — Motor shop
- 12 — The Bold Ones, telefilm
- 13 — [illegible] times, sit. comedy
- 14,30 Detective in pantofole, telefilm
- 15 — Il tenente O'Hara, telefilm
- 15,40 Il tenente O'Hara, telefilm
- 16,15 Cartoni animati
- 16,45 Condo, telefilm
- 17,15 Il pericolo è il mio mestiere
- 17,45 Obiettivo gente, news
- 18 — Il mondo intorno a noi, doc.
- 18,30 Detective in pantofole, telefilm
- 19 — Tg Savona
- 19,40 Tg Imperia
- 19,50 Tg Genova
- 20 — Primus, telefilm
- 20,30 I miei quartieri
- 21,30 Beverly [illegible] sit. commedy
- 22 — Telegiornale
- 22,30 The Bold Ones, telefilm
- 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm

Teleregione
- 10 — Vendite commerciali
- 12,15 Orologi da polso, rubrica
- 12,45 World Sport Special
- 13,15 Motori non stop
- 14 — Tg Sette, informazione
- 15 — Vendite commerciali
- 18,30 Vangelo
- 19 — Telefilm
- 20,30 Tigginastri, sit. comedy
- 20,45 Saratoga, film
- 22,30 Tg Sette, informazione

Telegenova
- 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
- 10,45 Diagnosi estate, rubrica
- 12,15 Orologi da polso, rubrica
- 12,45 World Sport Special
- 13,15 Motori non stop, rubrica
- 13,45 Medivetrina, rubrica
- 16,30 Pomeriggio insieme, film
- 17 — [illegible] preziosi, [illegible]
- 20,10 Rassegna stampa, [illegible]
- 20,30 Saratoga, [illegible]
- 22,30 Appuntamento con la magia
- 23 — La vetrina del gioiello, rubrica
- 1 — Telegenova non stop

Telecupole
- 11,30 [illegible] agricoltura
- 12 — Rubrica
- 13,15 Orologi da polso in Tv
- 14 — Sballo per il liscio
- 14,30 Speciale con noi
- 20,30 Tigginastri, sit. comedy
- 20,45 Saratoga, film
- 22,30 Tg4 - Settegiorni
- 23,30 Bella Italia, rubrica
- 1 — Speciale con noi
- 2 — Tg4, ultime notizie

Primantenna
- 8 — Auto della settimana
- 10 — Germania pallida madre, film
- 12,30 Domenica in Tv, avv. culturali
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 Domenica sport, rubrica
- 23 — Sport
- 24 — Film di mezzanotte e... dintorni
- 2 — Buonanotte con...

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL [illegible]

SAVONA — Jolly — Tel. 820.409
Film a luci rosse

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000
Fearless — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sc[illegible] opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,40/18,30/20,30 [illegible] L. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' — Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible] L. 7000/5000
Occhio al testimone — di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' — Comm. gialla

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventurosa

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Gotper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» [illegible], pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' — Thriller

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 — L. 7000/5000/4000 — Or.: 20,30/22,30
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — [illegible]

[illegible] — Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Astor — Tel. 509.97 — L. 8000/5000
Impatto [illegible] — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] — Astra — Orario 21,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto [illegible] nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

CAIRO M. — Abba — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

CERIALE — Arena Piani — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] — Drammatico

FINALE — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

LOANO — Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,45
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si [illegible] guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. [illegible] — Azione

VARIGOTTI — Arena Roma — Tel. — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Carlo Felice sinfonietta, dir. A. Piolino, ore 11, ing. gratuito. La reginetta delle rose, musica R. Leoncavallo, dir. [illegible] De Bernart. Ore 15.30, lire 110.000/80.000/60.000/20.000. Balletto di Toscana in Mediterranea, ore 21, lire 60.000/40.000/20.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Dino Campana:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Pezzi, duri... e mosci
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freefall
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
P[illegible]: Un uomo in uniforme
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: [illegible] a luce [illegible].

IMPERIA

Centrale: Film rosso
Imperia: Chiusura estiva
Dante: Chiusura estiva

SANREMO

Ariston: Mister Wonderful
Ritz: Incubo d'amore
Centrale: Aladdin
Sanremese: Cuba Libre
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Le donne non vogliono più
[illegible] Roof [illegible] 1: Cose preziose
Ariston Roof Sala 2: Occhi per sentire
Ariston Roof Sala 3: The program

UN SUPERMERCATO UNA BANCA E

ALBENGA C'E'

COMPRARE E' UNA NECESSITA'
ALLE SERRE
DIVENTA UN PIACERE

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE

UN CENTRO COMMERCIALE DA VIVERE

450 POSTI AUTO ED UN COMODO PARCHEGGIO SOPRAELEVATO

Orario

Lunedì 14 - 21, martedì 9 - 21, mercoledì 9 - 21, giovedì 9 - 21, venerdì 9 - 21, sabato 9 - 21.

APERTURA DOMENICALE
STRAORDINARIA
DAL 26 GIUGNO AL 28 AGOSTO
ORARIO:
9/13 - 17/21

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE

Strada statale n° 582 per Garessio, loc. Bagnoli - Albenga (SV) - Tel. 0182 - 555.165

TANTI NEGOZI AL VOSTRO SERVIZIO

Atletica, gran pubblico a Celle: tra gli azzurri bene Grossi e Mei, benissimo Mazzoni

Emmiyan, N'Diaje e Imoh volano sull'«Arcobaleno»

CELLE LIGURE. Una splendida cornice di pubblico ha fatto da contorno al settimo «Meeting Arcobaleno-Atletica Europa» svoltosi in quello che, da venerdì sera, è ufficialmente lo stadio «Gepin Olmo». E chi per una sera ha rinunciato alla kermesse di Usa '94 (e dopo i brividi [illegible] Italia-Norvegia, una tregua era anche necessaria) [illegible] è [illegible] deluso: pur privo di alcune stelle impegnate a Birmingham per l'ultimo atto della Coppa Europa, la riunione cellese ha offerto più di uno spunto tecnico interessante. La copertina spetta alla finale dei 400 uomini, in cui ben tre atleti han fermato il cronometro sotto i 47 secondi.

La gara sul giro di pista è stata vinta dal senegalese Hachim N'Diaje (46'73), che per un soffio ha avuto la meglio su Tiziano Grossi (Snam) il quale ha chiuso in 46'73, e su Michele D'Angelo (46'95). E Robert Emmiyan? Il primattore più atteso del meeting non [illegible] affatto deluso, ma purtroppo la totale assenza di vento (+0,2) non ha contribuito alla spinta [illegible] fuoriclasse armeno, primatista europeo del lungo e detentore della quarta misura mondiale di ogni tempo. Emmiyan, come tutti i protagonisti di questa specialità, ha dato spettacolo, incitando il pubblico ad incoraggiarlo [illegible] ogni salto sulla pedana appositamente allestita per questa gara. L'armeno [illegible] vinto [illegible] gara con una misura per lui secondaria (7,78), ma ha promesso a tutti [illegible] ritornare la prossima stagione anche per riprendere lo stage [illegible] [illegible] settimana con i giovani savonesi.

In tema di concorsi, riflettori puntati anche sul getto del peso con il varazzino Fabrizio Cavalleri, fresco campione italiano Juniores, ottimo quarto. La gara ha visto salire sul gradino più al[illegible] [illegible] podio [illegible] sudafricano Carel Le Roux, con 18,32. Altro personaggio molto atteso [illegible] Stefano Mei: lo spezzino, cui la sfortuna pare [illegible] [illegible] un po' [illegible] tregua, ha chiuso al quinto posto tra gli scroscianti applausi del pubblico, i tremila metri andati [illegible] tunisino Chabboum Hammadi, che con 8'00'11 ha ritoccato [illegible] primato della pista.

Nei 5 km di marcia primo po[illegible] per Fizzialotti (20'42'96) che fa sua ancora [illegible] volta la gara inaugurale del meeting. Emozioni anche nella velocità: e se nei 200 il bulgaro Igor Streltsov non ha faticato troppo a conquistare il «Gp Olmo», nei 100 la gloria [illegible] tutta per l'asso nigeriano Chidi Imoh, che ha fermato i cronometri [illegible] 10'53. Il nigeriano, partito forte dai blocchi, in progressione ha distanziato tutti gli avversari ad iniziare da Streltsov, secondo con 10'79.

Colpi [illegible] scena negli 800, validi per il «Memorial Fregoli» e vinti dall'azzurro Giacomo Mazzoni in 1'50'77. Gara tattica, con passaggio a metà gara che non faceva pregustare nulla [illegible] buono a livello cronometrico, e che ha visto secondo il favorito, il britannico Fairbrother. Anche le gare femminili sono state confortanti dal punto di vista tecnico. Nei 100 la giamaicana Twillet, compagna di squadra di Merlene Ottey, ha ottenuto 11'70 precedendo l'azzurra Ma[illegible] Maggio (11'93). Nei 400 ancora una bella prestazione italiana grazie a Francesca Carbone (54'74). La genovese Tiziana Conti ha vinto il peso con 13,08 e i 1500 sono andati alla Marries (4'23'37).

Guglielmo Olivero

[illegible]

Ora lo stadio è «suo»

I suoi concittadini non l'hanno dimenticato: e così da venerdì, in coincidenza con il meeting di atletica, il ricordo di «Gepin» Olmo aleggia sullo stadio che porta il suo nome. Il minimo che si poteva fare, dicono amici e sportivi, per un corridore entrato nella leggenda con due vittorie alla Milano-Sanremo e [illegible] [illegible] olimpico a Los Angeles '24. All'intitolazione del campo sono intervenuti autorità e sportivi, con [illegible] testa [illegible] presidente del Coni, Lelio Speranza. I parenti di Olmo hanno scoperto la lapide sotto la tribuna centrale, mentre all'ingresso dell'ex «Natta» c'è una targa che ricorda le imprese di Gepin. Di contorno alla riunione, ci [illegible] [illegible] le gare riservate ai giovani, che hanno riservato buoni risultati. L'adesione [illegible] stata massiccia e ha messo in luce gli ottimi progressi dell'atletica baby della provincia. Brava soprattutto Francesca Calcagno (Alba Docilia), autrice nelle Juniores di un ottimo [illegible]0. [g. o.]

Il formidabile nigeriano Imoh ha fatto il vuoto nei 100, con un «comodo» 10"53

Al via anche assi come Muraglia, Sala, Grasso, Rossi [illegible] parecchi savonesi

Sassello, torna il motociclismo

Oggi la prova di Campionato regionale «enduro»

L'enduro, dalla spiaggia a Sassello

SASSELLO. Finalmente ritorna il grande enduro. Il Moto club Off-Road di Savona col patrocinio dei comuni di Sassello e Urbe e in collaborazione dell'Associazione «Sassello 2000» organizza oggi la terza prova del Campionato regionale. Alla manifestazione, alla quale [illegible] [illegible] iscritti oltre 200 piloti, partecipano anche campioni [illegible] Giorgio Grasso, Chicco Muraglia, Giovanni Sala, Gianmarco Rossi, Giuseppe Gallino e tanti altri, oltre alla squadra al completo delle «Fiamme Oro». Agguerrita anche la pattuglia savonese, con Beppe Maule che ha partecipato al Camel Trophy Bike in Perù; Mario Pittaluga, Edoardo Molinari, Osvaldo Cavalleri, Roberto La Spesa, Daniele Guatti, Ennio Moroni, «Giubbas» Varaldo, Maurizio Deleo e Marco Benente.

Le gare si disputeranno oggi, dopo le iscrizioni e le verifiche tecniche [illegible] ieri. Il percorso è molto selettivo, solo i migliori riusciranno a staccare tempi di rilievo. La gara prende il via alle 9 presso il campo sportivo, per poi svilupparsi su un tracciato di 40 km, quasi interamente fuoristrada, da percorrere 4 volte. Saranno effettuate tre prove cronometrate su «fettucciato» e [illegible] in linea, con un totale di tempo superiore ai 30'. La chiusura è prevista per le 17, seguiranno le premiazioni. La gara rappresenta il rilancio dell'enduro nel Savonese: in questo [illegible] periodo club e Comuni [illegible] sono impegnati per risolvere i problemi posti dalla legge sulla circolazione fuoristrada: forse la soluzione è questa. [m. no.]

[illegible]

CICLOAMATORI

Oggi si corre il «Giuan Nasi»

PIETRA LIGURE. Scatta stamattina la quattordicesima edizione del Trofeo «Giuan Nasi», [illegible] di fondo per cicloamatori organizzata dall'Acli con il patrocinio della Provincia e del Comune. Il ritrovo dei partecipanti [illegible] per le 6,30 davanti al circolo Sant'Anna di via Oberdan, mentre la partenza è fissata per le 7,30. L'arrivo dei primi concorrenti a Pietra Ligure avverrà attorno alle 12. [r. p.]

[illegible]

[illegible] Trofeo Cogno è all'atto finale

SAVONA. Si conclude oggi [illegible] torneo «Nando Cogno», la [illegible]nifestazione del Legino Calcio. A partire dalle 16,15 [illegible] inizia le finali per l'assegnazione dei titoli nelle varie categorie: in programma Legino-Loanesi Pulcini, Savona-S. Filippo Esordienti, Cisano-Città di Finale Giovanissimi, Legino-Arenzano Allievi. [r. p.]

AUTOMOBILISMO

Garessio-S. Bernardo con molti savonesi

GARESSIO. Si corre oggi la Garessio-Colle San Bernardo, slalom in salita valida per il campionato «Superslalom». La partenza è prevista per le 13,30-14. Due le manche in programma: alla gara, cui hanno aderito anche molti piloti savonesi, sono attesi parecchi appassionati. [r. p.]

[illegible]

Atleti [illegible] [illegible] Italia per la «Relaix Chateau»

GARLENDA. Ultima giornata oggi per la Coppa Relaix Chateaux, valida anche per il Trofeo «La Meridiana». Alla gara, che segue di quindici giorni l'«Omnium», partecipano giocatori provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione di svolge su un percorso che prevede 36 buche. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 26 Giugno 1994 n° 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Oggi il ballottaggio per dare un'amministrazione ai due centri del Lago Maggiore e del Lago d'Orta

Arona e Omegna scelgono il sindaco

Urne aperte sino alle 22, subito dopo lo spoglio

ARONA. Turno di ballottaggio per la scelta definitiva di sindaco, Giunta e [illegible] che reggeranno le sorti del Comune [illegible] prossimi quattro anni. Gli elettori iscritti sono complessivamente 13.309 [illegible] netta maggioranza della rappresentanza femminile: essi dovranno dare il 50 più [illegible] per cento ad uno dei due candidati rimasti in lizza. I quali sono: da una parte Roberto Barra, sostenuto dalla lista civica «Insieme per Arona» e dalla formazione delle sinistre costituita da pds, psi, Alleanza democratica, Verdi e Rete, che ha assunto il nome di «Arona Progressista». Il 12 giugno [illegible] la lista civica ebbe 1377 voti, mentre i progressisti furono votati da 1102 elettori: Barra, dal canto suo, contò 2930 voti di preferenza, pari al 28,5 per cento. Sull'altro fronte (le schede elettorali [illegible] i due schieramenti in quest'ordine) c'è il gruppo [illegible] Forza Italia, collegato con Alleanza nazionale, Unione di centro e Cristiani democratici, che portano quale sindaco Antonella Delprino, la quale il 12 giugno ha avuto 3107 voti pari al 30,3 per cento, mentre la lista è stata votata 3011 volte.

Le distanze fra i due contendenti sono minime: letteralmente, [illegible] manciata [illegible] suffragi. Forza Italia può vantare un documento redatto dalla segreteria provinciale della Lega Nord, nella quale [illegible] invita il proprio elettorato a sostenere la lista degli alleati di governo; [illegible] i voti della Lega (2076 il 12 giugno) finiranno per essere determinanti. Roberto Barra sostiene invece che i leghisti aronesi sono stati lasciati liberi di esprimersi secondo [illegible]. In altre parole, entrambi i candidati ostentano una certa sicurezza sull'orientamento dell'elettorato.

Oltre a queste quattro formazioni, nel primo [illegible] ce n'erano altre due: quella di Rifondazione comunista la cui candidata, Mirella Valli Toselli, ebbe 584 suffragi (non entrerà nemmeno in minoranza) e quella [illegible] Partito popolare che aveva designato Mario Velati (ebbe 1433 voti). Lega a parte, è dunque anche sull'ex dc che tanto Barra quanto la Delprino, fanno i loro conti.

La previsione è che la percentuale degli elettori (il 77 il 12 giugno) sia destinata ad abbassarsi ancora.

Mario Bonazzi

Antonella Delprino, la candidata di Forza Italia, An, Unione di centro e Cristiano Democratici

Roberto Barra, sostenuto da «Insieme per Arona» e dalla formazione delle sinistre «Arona progressista»

OMEGNA. Oggi si torna a votare. Sopiti, almeno in parte i venti delle polemiche che hanno imperversato ad Omegna sull'esclusione della Lega dalla coalizione del gruppo liberaldemocratico, oltre diciottomila elettori dovranno scegliere il futuro sindaco. [illegible] futura maggioranza consiliare. La scelta è tra Teresio Piazza, [illegible] anni, ex-bancario oggi in pensione, candidato delle sinistre e Giovanni Riccio, anch'egli, ex-funzionario di banca in pensione, e candidato dei liberaldemocratici. Per il ballottaggio, dopo il primo turno [illegible] 12 giugno, gli omegnesi andranno a votare [illegible] 26 seggi e per la macchina comunale c'è già un primo problema: moltissimi degli aventi diritto al voto hanno stracciato [illegible] perso il tagliando del primo turno che è valido anche per il ballottaggio. Niente di grave, a parte il lavoro in più per gli uffici comunale, gli elettori potranno [illegible] alla chiusura dei seggi andare negli uffici anagrafe e farsi rilasciare un nuovo certificato elettorale. Il nuovo sistema ha creato qualche scompenso tra gli elettori: nel primo turno per esempio le preferenze [illegible] state inferiori alle previsioni, pochi i candidati che hanno superato i cento voti di preferenza. Anche se non [illegible] dicono chiaramente ambedue gli schieramenti temono che, complice la bella giornata prevista per oggi, molti omegnesi preferiscano andare in gita disertando le urne. Si vota sino alle [illegible] questa sera e diversamente da quindici giorni fa, lo scrutinio si inizierà subito alla chiusura delle urne. [illegible] prevedono tempi abbastanza veloci per gli scrutini ed [illegible] probabile che entro la mezzanotte o poco dopo gli omegnesi sappiano già chi li amministrerà per i prossi[illegible] quattro anni. Ambedue i candidati hanno già presentato le rispettive «squadre» [illegible] assessori: se vince Teresio Piazza sarà affiancato da Rudi Baldioli, Elena Barbero, Rino Burba, Gianni De Santi, Gualtiero Piro[illegible] e Mauro Vergerio. Nel [illegible] vincesse Giovanni Riccio la sua «squadra» di [illegible] sarà composta da Franco Barbero, Mario Bonfanti, Aldo Maffezzoli, Alessandro Ciapponi, Renato Capponi e Riccardo Milan. Venerdì sera gli ultimi «fuochi» con i vari rappresentanti delle due coalizioni che hanno tenu[illegible] comizi ed incontri soprattutto nei quartieri. Intenso come in altri tempi, anche [illegible] volantinaggio elettorale che non ha risparmiato parabrezza [illegible] automobili e cassette delle lettere. Il che la dice lunga sul clima elettorale che si è vissuto ad Omegna per queste elezioni, forse le più importanti amministrative del dopoguerra.

Vincenzo Amato

Giovanni Riccio (a sin.), candidato [illegible] Forza Italia, An, Omegna Nuova-Democratici popolari e Teresio Piazza, sostenuto da Pds, Rifondazione, Alleanza Riformista Omegna e Omegna Domani

L'OPERAZIONE ANTI-NOMADI

Oro colato in città

Quattordici nomadi arrestati, beni mobili e immobili sequestrati per oltre 5 miliardi. Il blitz dei carabinieri ha sgominato un centro di ricettazione. PIATTI A PAG. 36

Vittima un giovane di Arona che da qualche mese abitava a Dormelletto con la famiglia

Sbanda in moto, muore a 21 anni

L'incidente di notte, all'uscita del ponte di Sesto Calende. Il ragazzo stava rientrando a casa dopo un breve giro. Il ragazzo era tornato da poco dal servizio militare, dopo aver partecipato alla missione di pace in Somalia

Il giovane Renato Cerri vittima di incidente stradale

DORMELLETTO. Un giovane di Arona ha perso la vita la scorsa notte in un incidente stradale. Era alla guida della propria moto, che è improvvisamente sbandata all'uscita [illegible] ponte di Sesto Calende: un urto violento contro il guard rail, la morte quasi istantanea. Si chiamava Renato Cerri, aveva 21 anni compiuti lo [illegible] 5 giugno ed abitava, da qualche mese, con la famiglia, a Dormelletto, in via Monte Grappa 1.

Sul luogo sono interventi gli agenti della polizia stradale di Arona i quali stanno cercando [illegible] ricostruire la dinamica dell'incidente che non avrebbe avuto testimoni. Il tratto stradale è quello del Sempione, una [illegible] ad altissimo rischio: da Sesto Calende ad Arona, attra[illegible] Castelletto Ticino e Dormelletto, le disgrazie mortali da qualche anno a questa parte non si contano più.

Renato Cerri era alla guida della [illegible] Yamaha. Fino alle [illegible] era rimasto a casa, a Dormelletto, con i genitori ed alcuni vicini.

Poi aveva deciso di fare un giretto con la moto, assicurando che sarebbe rientrato pre[illegible].

L'incidente è accaduto intorno a mezzanotte, a distanza di neppure due ore, quando il giovane era [illegible] sulla [illegible] del ritorno.

Il padre della vittima, Antonio, 47 anni, lavora all'«UNI» di Arona; la madre, Emma Casonato, 40 anni, è casalinga. Renato lascia anche una sorella, Miriam, di 18 anni, dipendente della ditta Nobili di Comignago.

Lasciata Arona per i pericoli dell'alluvione, la famiglia Cerri aveva trovato sistemazione [illegible] Dormelletto.

Nel frattempo Renato, alle prese col servizio [illegible] leva, era partito alla volta della Somalia: da dove era rientrato lo scorso mese di febbraio, cercando quasi subito una occupazione [illegible] trovandola in una ditta [illegible] Vergiate, nel Varesotto.

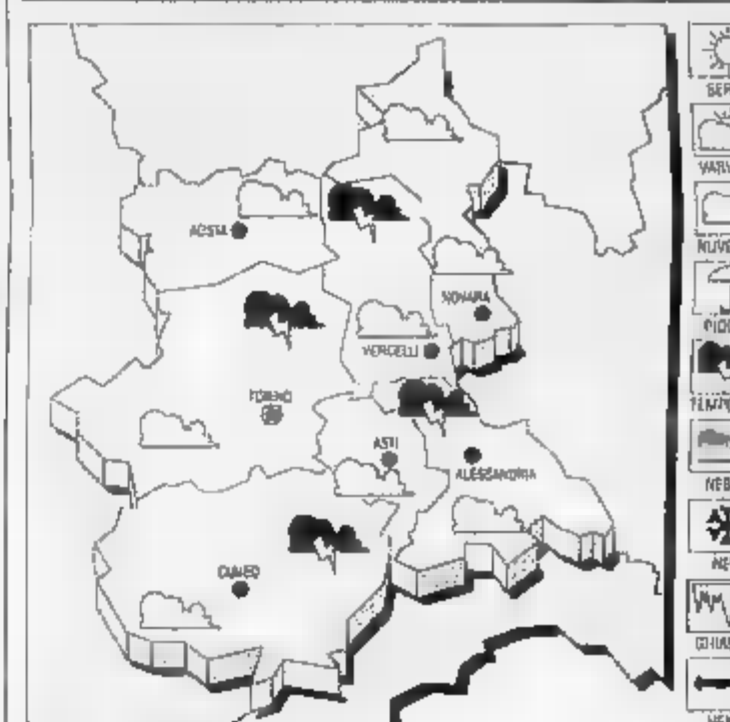
La dinamica dell'incidente, come detto, è ancora tutta da chiarire. All'uscita [illegible] ponte di Sesto la strada effettua una curva ad esse: è possibile che [illegible] giovane sia stato abbagliato da un'auto proveniente dal senso opposto, oppure urtato da qualche mezzo in fase di sorpasso.

Pur mancando testimoni oculari, è [illegible] da scartare l'ipotesi di uno scontro frontale: la moto è rimasta quasi intatta.

Neppure il casco, che Renato portava sempre scrupolosamente, è valso a salvare la vita allo sfortunato aronese, che [illegible] dendo pesantemente sul guard rail ha riportato fratture alla spina dorsale.

La salma si trova [illegible] all'obitorio del cimitero di Arona a disposizione dell'autorità giudiziaria [illegible] lunedì sarà sottoposta ad autopsia. I funerali saranno celebrati dal parroco [illegible] Dormelletto, don Domenico Pollastro, forse nel pomeriggio di martedì.

(s. bott.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, prevalentemente temporalesche, anche [illegible] forte intensità.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali; temperatura in diminuzione.

LE [illegible]
[illegible] IERI A NOVARA
Max: [illegible] min: 18; media: 25
UN ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: 22
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29,2; Alessandria 32; Aosta 30; Asti 28; Cuneo 28; Vercelli 30.

Secondo l'opposizione in via Solferino è possibile solo il parcheggio a rotazione

Autosilo, si riparte da zero?

Le norme regionali prevedono che il posto non possa essere dato in affitto mensile. Per realizzare un progetto diverso il Comune dovrà spendere altri 250 milioni. Finora solo 5 novaresi hanno prenotato il posto

NOVARA. Tutto da rifare per l'autosilo di via Solferino: solo cinque novaresi hanno prenotato un posto auto in affitto e l'opposizione chiede che il parcheggio venga dato a rotazione. Colpo di scena in Consiglio comunale sul problema dell'autosilo di via Solferino. L'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli ha comunicato che soltanto [illegible] persone si [illegible] dimostrate interessate ad affittare il posto auto, «nonostante [illegible] canone [illegible] 100 mila lire al mese fosse conveniente e benché [illegible] ricevuto personalmente decine di telefonate di persone che protestavano perché in quella zona non si trova parcheggio e fioccano le multe. Devo ritenere allora che si vuole il posto auto a costo zero». [illegible] il progetto comunale di utilizzare i 123 posti del silos per affittarli [illegible]ilmente - gli altri 60 [illegible] di proprietà dell'azienda costruttrice del fabbricato - dovrà essere mutato radicalmente. Rinaldo Canna dell'opposizione ha infatti sostenuto che le norme [illegible]gionali prevedono che il parcheggio debba essere soltanto a rotazione, e l'assessore Rastelli ha osservato che quest'ipotesi è del tutto antieconomica. «Non [illegible] può gestire in attivo un parcheggio a rotazione di soli cento posti, diventeremo lo zimbello d'Italia! E' grave però il fatto che le amministrazioni precedenti abbiano accettato [illegible] progetto di questo genere, sapendo che creavano [illegible] situazione zoppa in partenza». Parcheggio a rotazione dunque all'autosilos? E' quello che dovrà verifi[illegible] l'amministrazione, ma [illegible] così sarà, l'intera area circostante, da via Solferino a via Regaldi [illegible] via dei Mille, vedrà sorgere parcometri, «in caso contrario - ha detto Rastelli - [illegible] andrebbe al silos a parcheggiare [illegible] pagamento». Per realizzare il parking a rotazione, l'amministrazione dovrà però dotare l'autosilos di personale, telecamere [illegible] circuito chiuso e spendere altri 250 milioni, «una delle ragioni - ha osservato Rastelli - per cui aveva[illegible] scelto l'opzione dei posti in affitto».

In Consiglio è stata discussa anche l'interrogazione dei gruppi della sinistra sulla funzionalità della giunta dopo l'elezione al Parlamento dell'assessore al commercio Luciano Bistaffa. «Il mio assessorato funziona egregiamente - ha ribattuto l'assessore a Paolo Baraggioli, che [illegible] aveva sollecitato le dimissioni - le pratiche vengono evase [illegible] rapidità, e lascerò spazio ad altri quando avrò attuato i progetti [illegible] favore del commercio novarese». Bistaffa ha aggiunto che lascerà l'incarico di assessore a breve scadenza ed ha sfidato l'opposizione [illegible] controllare personalmente i risultati raggiunti dall'assessorato al commercio. Una risposta che [illegible] ha però convinto le opposizioni, ma il sindaco, invitato ad esprimersi sul problema è stato laconico: «Fino a quando l'operatività e l'efficacia dell'assessorato resteranno invariate, [illegible] ho niente da dire e l'assessore può benissimo proseguire il proprio mandato». La richiesta è stata così respinta dal voto della maggioranza e Bistaffa resta in sella anche se, come ha detto lui stesso, lascerà l'incarico a breve scadenza.

Marcello Giordani

L'autosilo di via Solferino. I novaresi non sanno [illegible] quando potrà aprire

La piscina in «fuorigioco»

Sanitari e pavimenti da rifare resta chiuso l'impianto scoperto

NOVARA. La piscina di via Solferino [illegible] ancora chiusa [illegible] pubblico per problemi di manuten[illegible] ed il degrado delle strutture sportive infiamma il Consiglio comunale.

Pavimenti, docce, sanitari e servizi ridotti in condizioni disastrose e da rifare completamente, e così la piscina di via Solferino non potrà essere aperta prima di una settimana. La [illegible] viene utilizzata per il momento dagli atleti di pallanuoto della Novara Nuoto, ma soltanto per gli allenamenti, perché la piscina, essendo scoperta, non può essere utilizzata per le gare. E infatti la squadra, per prendere parte all'appena terminata serie B, [illegible] stata costretta [illegible] giocare tutte le [illegible] partite «in esilio», a Savona. Un caso più unico che raro per la disciplina [illegible] livello nazionale.

Tutti questi problemi sono stati al centro di due mozioni che hanno indotto il Consiglio comunale ad approvare la [illegible]zione di una squadra di «pronto intervento» per la manutenzione degli impianti sportivi, ed in particolare per le piscine, ed a verificare la possibilità di dotare la piscina di via Solferino di una tensostruttura che ne consenta l'utilizzazione anche per le gare. «E' assurdo - ha detto Giovanni Pace, capogruppo di Spazio Liberaldemocratico - che la Novara Nuoto debba andare a Savona per giocare, ed [illegible] altrettanto assurdo che in passato non si sia mai fatta della manutenzione ordinaria».

La manutenzione programmata degli impianti non sarà però una cosa semplice, ha ammonito l'assessore Rastelli: «Il guaio è che [illegible] Comune non ha mai fatto il censimento di quello che possiede; è [illegible] problema pesantissimo, che non è mai stato affrontato in passato». Intanto proseguono i lavori alla piscina di via Solferino, che in vista dell'estate, potrebbe riaprire già sabato prossimo, come ha precisato l'assessore Roberto Cota. [m. g.]

NOVARESI IERI E OGGI

Capitano Bruno, rosso cuore della Resistenza

NATO nel 1908 a Castelletto Ticino, Albino Calletti è un vivace veterano consapevole di aver sempre vissuto controcorrente: tessera del pci clandestino a 23 anni, operaio antifascista, schedato in questura come «propagandista sovversivo», arrestato, incarcerato a Milano [illegible] a Roma. Uomo di collina e di lago, il Calletti ha sempre amato visceralmente la montagna.

Vive perciò la sua grande stagione da «Capitano Bruno» nella Resistenza, [illegible] Filippo Beltrami in Camasca e sui monti della Valstrona. Braccato dai fascisti non si fa mai beccare furbo e lesto com'è; sgambetta fra rocce [illegible] ruscelli, dorme nei fienili, si nutre di latte, formaggio e polenta, a [illegible] intona in sordina il coro dei ragazzi che stanno con lui. Se c'è da rischiare [illegible] manda un altro al posto suo; marxista da capo a piedi ti apprezza anche se la pensi diversamente tanto lui [illegible] sicuro che presto [illegible] tardi canterai «Bandiera rossa».

Fondatore dell'Anpi, sindacalista, pubblico amministratore ad Arona, Castelletto, in Consiglio provinciale, organizzatore di scioperi, finisce nuovamente in galera, così può dire di [illegible] esserci stato solo sotto la dittatura, ma anche in democrazia. Ma lui, più che questa democrazia, [illegible] quella del proletariato, tanto da trascorrere le ferie nell'amatissima Urss, dove l'operaio è padrone. Col passare degli anni aggiorna le [illegible] opinioni, [illegible] non gli piace farlo sapere agli altri.

Quando arriva lo strappo di Berlinguer accetta, ma non commenta; non ama Gorbaciov che, a Parigi, fa lo shopping con Raissa nel negozio di Cartier.

Sente puzza di bruciato, [illegible] intristisce il comunismo che va a rotoli; sfoga il suo magone salendo in montagna, alle baite della guerra partigiana, portando un fiore d[illegible] sono caduti i suoi compagni. Perché il capita[illegible] Bruno, oratore alla vecchia maniera con tono tribunizio, è [illegible] sentimentale dal cuore tenero, pronto a farsi in quattro per farti un piacere, anche [illegible] non ha mai ammirato i baffoni di Stalin.

Arriva in Valstrona per ricordare i partigiani caduti mezzo secolo fa, esorta gli anziani a non dimenticare e i giovani a capire, saluta e [illegible] avvia [illegible] il monte Massone per ammirare il tramonto. A chi, curioso, gli domanda se sia con Occhetto nel pds risponde [illegible] non averci ancora[illegible] pensato. Gli piace vivere così, libero.

[illegible] Barbonzo

Albino Calletti vive a Castelletto Ticino

Studente di Oleggio che nuotava nel Ticino

Rischia di annegare carabiniere lo salva

OLEGGIO. Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine, per un giovane di Oleggio che ha rischiato di morire annegato nel Ticino. Solo il coraggioso intervento [illegible] un carabiniere che passava per [illegible] della zona ha evitato il dramma.

Tutto è accaduto l'altro pomeriggio, lungo [illegible] «fiume azzurro», sulla sponda lombarda, in località Lonate Pozzolo.

Massimo Vacchio, [illegible] anni, studente universitario, si era da poco tuffato nel Ticino quando è stato sorpreso e [illegible] praffatto dalla corrente, quel giorno particolarmente vorti[illegible] perché a monte del fiume era stato chiuso un canale artificiale usato, [illegible] solito, per deviare parte delle acque.

Proprio in quel momento, [illegible] carabiniere Sergio D'Agnano, 22 anni, [illegible] forza al nucleo operativo radiomobile di Busto Arsizio, ha notato il Vacchio annaspare nelle acque del Ticino. Il ragazzo era in evidenti difficoltà.

Ogni tanto riusciva [illegible] tirarsi fuori dai gorghi [illegible] poi finiva subito sotto.

Questione di attimi: D'Agna[illegible] non ha perso tempo e coraggiosamente si [illegible] gettato in acqua riuscendo ad afferrare per un braccio lo studente, ormai allo stremo delle forze, e a portarlo a riva. Praticatagli la respirazione artificiale, l'oleggese si è riavuto e dopo aver superato il comprensibile [illegible] di choc ha potuto tornare a casa sano e salvo.

Massimo Vacchio deve la propria vita, oltre che al carabiniere, anche a [illegible] serie di circostanze fortunate. Sergio D'Agnano infatti stava trascorrendo il [illegible] giorno libero e dopo aver passeggiato per le vie del paese, all'ultimo momento aveva deciso di andare a rinfrescarsi lungo il fiume.

Oltretutto, la zona in [illegible] l'oleggese si è tuffato (Tornavento di Lonate), a quell'ora era pressoché deserta, anche perché fa parte [illegible] un tratto di fiume di difficile accesso, raggiungibile solamente percorrendo una stradina sterrata e sconnessa. [m. p.]

Presentato a Novara un impianto che può agevolare la raccolta differenziata

Rifiuti, arriva il «maxi-separatore»

L'attrezzatura è in grado di dividere automaticamente [illegible] con estrema precisione i contenitori di plastica da quelli di alluminio e metallici. Funziona alla Snu, azienda municipalizzata della nettezza urbana

NOVARA. Un modernissimo impianto, capace di separare automaticamente [illegible] con estre[illegible] precisione bottiglie e contenitori vari di plastica, lattine [illegible] alluminio e a banda stagnata, è stato inaugurato l'altro giorno a Novara presso la sede della Snu, l'azienda municipalizzata dei servizi di nettezza urbana della città.

Proprio la Snu [illegible] stata parte importante nella realizzazione del sofisticato «separatore» [illegible]sto che ha collaborato alla realizzazione dello stesso assieme a Replastic - il [illegible]rzio nazionale obbligatorio per il riciclaggio dei contenitori in plastica - e con la tecnologia [illegible]lla società bresciana Gauss Magneti.

Mediante attrazione magnetica l'apparecchiatura in una prima fase estrae i contenitori ferrosi e in banda stagnata. Nella seconda fase, grazie alla creazione di un campo magnetico, la macchina provvede all'espulsione delle lattine di alluminio. Quanto ai contenitori di plastica, vengono convogliati in una pressa per l'imballaggio.

Ecco il nuovo impianto di separazione automatica di contenitori di plastica e lattine di alluminio in funzione presso la Snu

Il macchinario, che resterà ancora per qualche tempo presso la sede dell'azienda novarese dei rifiuti, finirà poi in un capannone dove funzionerà a ciclo continuo accelerando la separazioni dei vari materiali, fase fondamentale per la raccolta differenziata.

Alla presentazione dell'impianto, assieme [illegible] vertici dell'azienda municipalizzata c'era il sindaco di Novara Sergio Merusi. Interessanti le cose da lui dette: la Snu - grazie anche [illegible] questo macchinario - dovrà prima o poi diventare [illegible] riferimento non solo del Comune novarese ma anche di tutti i centri che formano il consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. Un'uni[illegible] linea operativa - questo il concetto espresso dal primo cittadino [illegible] condiviso dai responsabili della Snu - non potrà che giovare a tutti e a rendere più agevole quella raccolta differenziata dei rifiuti urbani che è alla base di ogni moderna forma di smaltimento. [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Omegna-Gravellona resta pericolosa

Alcuni mesi or sono, tramite «La Stampa», ho avuto la possibilità di far sapere ai lettori, alle giunte comunali interessate e all'Anas la mia preoccupazione per il notevole aumento di traffico sul tratto Omegna-Gravellona della [illegible] 229) del lago d'Orta.

Ora a distanza di quattro, cinque mesi dall'incidente che aveva coinvolto mia figlia ho avuto modo di constatare che dopo le facili parole di circostanza e qualche giorno di controllo da parte dei vigili non si è fatto altro.

Io dissi allora, ed era circa metà febbraio, che non mi sarei dimenticato, che avrei cer[illegible] nei modi consentiti di combattere questa battaglia contro l'inciviltà di alcuni scriteriati convinti di poter correre sulle strade come su un circuito di F 1, che la civiltà [illegible] la sicurezza erano [illegible] sono regole [illegible] cui non si rinuncia solo per la fretta di arrivare.

Che l'educazione civica e stradale è inutile insegnarla ai bambini nelle scuole [illegible] poi gli automobilisti non rispettano né le regole stradali né tantomeno la vita umana.

Ad ogni modo, [illegible] qui concludo, [illegible] oggi sul tratto in questione l'unico lavoro eseguito per la sicurezza è stato la verniciatura delle strisce pedonali quasi come voler segnalare agli automobilisti super veloci dove poter colpire con sicurezza il pedone che tenta l'attraversamento di questo nastro d'asfalto.

Ruggero Pavarotti,
Casale
Corte Cerro

Apertura serale contro il caldo

Una proposta, considerato il caldo afoso di questi giorni: e se i negozi tenessero chiuso fino alle 17 per prolungare l'apertura nella più fresca notte novarese? La città sarebbe meno «molle» e gli acquisti più piacevoli.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 677.000. **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.800. **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900/83.669. **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 406.000 - 558.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222. **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.80.00; [illegible] (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500. **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844 **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso 23 Marzo 218, tel. 40.21.51 con orario continuat[illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti [illegible]si, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) [illegible] Camagna, corso Italia 22/e, tel. 62.60.80 con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente [illegible] 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri [illegible]ni della provincia, svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verjus 11, [illegible] 91.314

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti [illegible] Libertà 20, tel. (0331) 97.24.78

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. (0322) 94.040

Suno: *Brigatti*, [illegible] Matteotti 2, [illegible] (0322) [illegible].

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 57.15.64.

Baveno (Feriolo): *Miralori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.

[illegible] *Bensi*, [illegible] Milano 2, tel. (0322) 21.83.95

[illegible], p. Angelo Custode [illegible] tel. (0323) 70.138

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70.87.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932.

Mergozzo: *Pezzana (di Meulini)*, [illegible] Sempione 32, [illegible] (0323) 80.123.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. (0323) 61.439.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13.

STATO [illegible]

BORGOMANERO

MORTI. Enrico Ravizzotti; Michele Rozzati; Serafino Termignone; Clara Zapelloni; Solidea Sabbadini; Carlo Colombo; Giovanni Battista Giustina; Giuseppina Giromini.

SI [illegible] Nunzio Lanuto con Mariarosaria Palombo; Nicola Lisa [illegible] Maria Rita Alba; Paolo Gioria [illegible] Rosa Savoini.

DOMODOSSOLA

NATI. Carlo Andreoli; Alessia Arioli; Fabio Lanza; Luca Bossone; Daniel Ienti; Paolo Cantori; Veronica Pogni; Andrea Vairoli; Fabiola Trapani; Emille Anna Maria La Malfa; Kevin Curcio; Micaela Uglietti; Federico Santoro.

[illegible] Giuseppina Tresco (1923); Enzo Merlini (1933); Rachele Bario (1901); Maria Tombaccini (1911); Maria Lunghi (1915); Carla Zani (1933); Pietro Taina (1912); Vincen[illegible] Consiglio (1958); Carlo Zanetta (1927); Luigi Computaro (1925); Ernesto Rosina (1916); Ugo Spurio (1909); Alda Menini (1911).

[illegible]

1987 1994

Egidio Godi

In suo ricordo Santa Messa ore 18,30 Chiesa Santa Maria a Gozzano.
Gozzano, 26 giugno [illegible]

[illegible]

ESPOSIZIONI

Cani in mostra a Momo

Nel campo sportivo di Momo è in programma per oggi la seconda edizione della mostra canina aperta a tutte le [illegible] Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Iscrizioni alle 8,30, presentazione alle 10,30. Al pomeriggio è riservato uno spazio ai cani da slitta, alle 16 sfileranno meticci, coppie e gruppi. Al termine «best in show». [c. m.]

FESTE

Cameri, sagra alpina al termine

Si conclude oggi nell'area mercato di Cameri la sagra alpina. Nel programma della giornata, [illegible] pranzo sociale (su prenotazione), [illegible] e musica dal vivo con il duo galliatese Dario e Antonio. [c. m.]

SAGRE

Fuochi d'artificio [illegible] Romentino

In occasione della patronale, stasera a Romentino si balla con il complesso «Nuovi orizzonti». Alle 22,30 seguirà lo spettacolo pirotecnico. Domani, chiusura delle manifestazioni con il «karaoke», sfida tra le ugole d'oro. [c. m.]

QUARTIERI

Novara parla di traffico

Si parla di traffico domani alle 21 in quattro quartieri novaresi. I rappresentanti dei rioni Ovest (via Cagliari 3), Porta Mortara (via Monte San Gabriele 19), [illegible] Est (via Sforzesca 89) [illegible] Sacro Cuore (via Silone 20) diranno la loro sul progetto di revisione della viabilità proposto dal Comune. [b. c.]

ESPOSIZIONI

Sizzano, moda, bike [illegible] vini

Continua la 24ª mostra del vino «Sizzano doc». Oggi alle 14,30 dal parte una gara di mountain bike organizzata dal Bici club di Sizzano. Alle 21,30, a palazzo Tornielli, [illegible] di scena [illegible] moda con un defilè [illegible] cura di tre negozi di Suno, Ghemme e Borgomanero. La festa prosegue domani sera alle 21,30 nel cortile del municipio con una sfida tra automodelli. Organizza l'Erba voglio di Oleggio. [b. c.]

Operazione Oro Colato, i nomadi arrestati proprietari di ville di grande prestigio

Traditi dal lusso e dalle belle auto

A Novara avevano creato la centrale di ricettazione degli oggetti d'oro provenienti dai furti nel Centro e Nord Italia. La magistratura ha provveduto al sequestro di tutta una serie di beni mobili e immobili

NOVARA. Avevano creato in città un centro di ricettazione degli oggetti d'oro provenienti dai furti nel Centro e Nord Italia. Ma a tradirli è stato il loro tenore di vita, elevatissimo: Vivevano nel lusso più sfrenato, ostentandolo [illegible] pudore. Viaggiavano in Mercedes, bevevano Moet e Don Perignon, ricoprivano le loro signore di pellicce e gioielli.

E [illegible] indagini dei carabinieri, avviate dieci mesi fa, [illegible] sfociate nell'arresto di 14 nomadi residenti nel quartiere di Sant'Agabio, corso Trieste, via della Riotta. E' durata 60 ore l'operazione «Oro colato», un blitz guidato dal sostituto procuratore Enrico Ciardi e dal gip Daniela Verrina, messo in atto dai carabinieri di Novara alle prime ore del mattino di mercoledì con 200 uomini, due elicotteri, 10 unità cinofile.

In città, i nomadi selezionavano il materiale rubato, separavano i brillanti dall' oro (che veniva fuso) e poi rivendevano a gioiellieri senza scrupoli, in tutta Italia, a 12 mila lire [illegible] grammo. Un' attività molto remunerativa, tanto che solo il sequestro del parco macchine supera il miliardo: basti pensare che l'ammiraglia, [illegible] dagli esponenti dell'organizza[illegible] per i spostamenti nei campi nomadi di tutt'Italia, era una Rolls Royce da 300 milioni. La magistratura ha anche provveduto al sequestro di tutta una [illegible] di beni mobili [illegible] immobili (valutati complessivamente per 6 miliardi) sfruttando gli articoli di legge contro i patrimoni costruiti con i proventi di attività illecite; i sigilli sono stati apposti a ville e appartamenti di grande prestigio anche nell'hinterland di Nova[illegible]: Nibbia, Recetto e Pernate.

Decimati i Lakatosz, famiglia polacca ben radicata a Sant'Agabio da almeno una decina d'anni. Avevano creato una vera e propria «cittadella» negli stabili dell'ex cotonificio Wild. La loro presenza nel quartiere aveva anche suscitato le proteste degli abitanti. Una [illegible] difficile. [illegible] altre decine di nomadi sono [illegible] denunciate a piede libero. Un'operazione che oltre ad avere avuto importanti risvolti giudiziari ha anche «alleggerito» Sant'Agabio, co[illegible] sottolineato [illegible] segretario provinciale della Lega Nord, Luciano Bistaffa: «In riferimento all'operazione Oro Colato, felicemente condotta dai carabinieri, desideriamo esprimere la nostra più sincera gratitudine in quanto riteniamo [illegible] interventi come questo [illegible] possano che ridare speranza ai cittadini novaresi di poter vivere in [illegible] città sempre sicura e tranquilla, grazie all'impiego di tutte le istituzioni».

Marco [illegible]

Il parco macchine dei nomadi; in «pole position» la lussuosa Rolls-Royce. Le auto sono parcheggiate nella caserma dei carabinieri

Lega Nord

«Mandiamoli via da zona Agogna»

Pronta un'ordinanza del sindaco per far traslocare i nomadi dal parco dell'Agogna

NOVARA. Via i nomadi dal par[illegible] dell'Agogna: lo ha chiesto la Lega Nord e l'interrogazione ha portato l'emergenza nomadi anche in consiglio comunale. «Da tempo gli zingari [illegible] abusivamente nel parco pubblico dell'Agogna - ha detto Guglielmo Carbonero, della Lega Nord - ed hanno già suscitato le proteste [illegible] cittadini, [illegible] Juventus Club, del Baseball Novara e del consiglio [illegible] quartiere Ovest. Non solo, ma si servono [illegible] parco per i loro bisogni, e non è concepibile che la gente che [illegible] nel parco per rilassarsi debba fare lo slalom fra gli escrementi degli zingari».

Carbonero ha ricordato di aver chiesto l'intervento dei vigili urbani per sistemare almeno un servizio igienico, «ma mi è stato risposto che non era possibile perché in questo modo avrebbero legittimato la presenza dei nomadi. Visto [illegible]munque che quel parco non è adibito ad area di sosta per i nomadi, i vigili e la polizia devono intervenire e mandarli via. Il sindaco deve emettere un'ordinanza contro questi abusi».

La posizione della Lega non ha trovato d'accordo il pds: «Una situazione di questo genere - ha detto Giovanna Teodori - si riscontra anche nel parco del Terdoppio, ma [illegible] problema non si risolve con le ordinanze. Occorre invece stabilire [illegible] volta per tutte il sito dove collocare il campo nomadi».

«Bisogna evitare le grida spagnole che poi [illegible] rispetta - ha raccomandato Giuliano Manica - ed [illegible] realisti. Il problema però non si può più eludere, e se nel parco dell'Agogna si registra questa presenza, ciò è dovuto allo stato d'abbandono del parco».

Che [illegible] farà l'amministrazione? «Il consiglio comunale deve pronunciarsi [illegible] modo chiaro su questo problema - ha chiesto l'assessore Rastelli - l'amministrazione può anche realizzare un campo attrezzato, ma prima [illegible] sapere quante sono le persone in regola e quante invece verranno espul[illegible]. Quello che sta accadendo in questi giorni nella [illegible] di Sant'Agabio, è anche la conseguen[illegible] del fatto che in passato si è sancito un campo nomadi non autorizzato».

Il problema del campo attrezzato rischia a questo punto di venire bruciato dagli avvenimenti degli ultimi giorni: «Ho un sacro rispetto del pubblico denaro - ha dichiarato il sinda[illegible] - [illegible] non intendo gettarlo: a Sant'Agabio sono già stati spesi soldi per un parco, distrutto in ventiquattr'ore, [illegible] un'azione indegna di un paese civile. Prima di spendere altri soldi [illegible] per [illegible] parco del Terdoppio che per l'area attrezzata per i nomadi, dovremo verificare con attenzione la consistenza di questo fenomeno».

Per ora, Merusi ha preannunciato un'ordinanza con cui i nomadi in sosta nel parco dell'Agogna verranno fatti traslocare. [m. g.]

Claudio Schranz è rientrato dalla spedizione in Ecuador

«Sassate contro il nostro bus nella corsa verso l'aeroporto»

MACUGNAGA. La rivolta dei campesinos ha impedito a Schranz di coronare [illegible] suo sogno: conquistare la cinquanta[illegible] vetta extraeuropea. La festa [illegible] solo rimandata. Schranz, capo della spedizione in Ecuador, si [illegible] comunque avvicinato [illegible] record posando il piede a quota 6310 metri, vetta del Chimborazo. Con lui, su quel paradiso, c'erano la moglie Elisabetta, medico della spedizione, gli amici alpinisti macugnaghesi Davide Rabogliatti e Mario Daboit, il milanese Marco Perini e [illegible] cuneese Franco Mazzarelli.

Sono tornati a casa l'altro giorno. Un po' di quiete dopo l'ultima settimana di paura.

Schranz, cosa [illegible] successo in Ecuador?

C'è stato una rivolta armata [illegible] campesinos. Hanno bloccato le strade, fatto crollare i ponti. Il paese è stato diviso in due. Ci sono stati anche diversi morti. Ma ai turisti non è successo nulla.

Avete rischiato molto?

In alcuni momenti ce la siamo vista decisamente brutta. La polizia ci ha raggiunto al campo base che avevamo sistemato [illegible] quota 4800 metri, vicino ad un alberghetto. La base del Chimborazo [illegible] un immenso altopiano, raggiungibile con le jeep. Ci hanno ordinato di andare via e di raggiungere Riobamba, una cittadina dove saremmo stati [illegible] sicuro. Ci hanno avvisato che c'erano "sintomi di rivolta".

Ma anche a 4800 metri eravate in pericolo?

Forse lassù non ci sarebbe successo nulla comunque. Però gli ordini erano quelli. Da Riobamba alla capitale c'è solo una strada ed è transitabile solo di giorno. Il nostro, quando ci siamo diretti verso l'aeroporto, è stato un viaggio d'inferno: siamo incappati in quattro posti di blocco. Gli autisti per passare dovevano dare la mancia. Abbiamo appena fatto in tempo a lasciare il Paese.

Qual è stata la [illegible] più cruda a cui avete assistito?

Abbiamo saputo che ci sono stati molti morti. Almeno [illegible] ventina nella zona in cui [illegible] trovavamo. Ma non li abbiamo visti. Abbiamo appreso qualcosa dai giornali locali ma non si sapeva molto. Ai posti di [illegible] c'erano centinaia [illegible] campesinos. Non [illegible] hanno mai fatto nulla tranne in un'occasione, quando hanno lanciato una pioggia [illegible] contro il nostro pullman. C'erano anche molti ragazzini. In quei momenti non puoi chiedere aiuto. Pensi subito alla possibilità [illegible] rapimento. Abbiamo visto anche lunghe colonne di mezzi blindati in movimento, polizia davanti alle caserme. Un clima pesante.

Vi hanno spiegato [illegible] perché della rivolta?

Sì. Lo hanno fatto proprio i campesinos quando eravamo fermi [illegible] posti [illegible] blocco per i controlli. Salivano sul pullman [illegible] spiegavano i loro motivi. Il problema, dicevano, [illegible] legato alle nuove leggi agrarie. Il Gover[illegible] vuole portargli via la terra che lavorano da una vita. Questa volta ce la siamo davvero vista brutta.

Schranz, eravate partiti per conquistare Chimborazo, Tungurahua e Cotopaxi. Ave[illegible] vinto solo il primo.

Sì, ma [illegible] il più difficile e il più alto. L'inconsistenza del ghiaccio era allucinante. A tratti affondavamo fino al ghiaccio. Il primo tentativo è stato fallito, [illegible] riposati un giorno e mezzo poi, alle 24, siamo ripartiti. Dopo 12 ore [illegible] in vetta.

A quando la festa per la cinquantesima montagna «extraeuropea»?

Ad autunno vado in Perù e ad agosto sull'Ararat, anche se i permessi non ci sono ancora.

Carlo Bologna

L'alpinista macugnaghese Claudio Schranz che ha guidato la spedizi[illegible] in Ecuador sponsorizzata da Seven, Also Enervit Banca Popolare d'Intra e Rubinetterie Nicolazzi. La rivolta dei campesinos ha costretto gli alpinisti a ridimensionare il programma

[illegible]

NOVARA

Esame su un anno di governo e [illegible] opposizione in Comune

Un anno di opposizione nella vita politica [illegible]lla città è il [illegible] del dibattito pubblico di domani alle 21 alla barriera Alberti[illegible]. All'assemblea intitolata «Comune di Novara: un anno di governo, un anno di opposizione» partecipano tuti i consiglieri [illegible]nali delle file del partito popolare e dei progressisti. [b. c.]

[illegible]

Consiglio su Unibios e bonifica dei terreni

L'impianto termodistruttore dell'Unibios [illegible] la bonifica dei terreni dopo l'incidente del Trecate 24 sono tra i temi [illegible] consiglio comunale convocato domani alle 15 al centro di [illegible] Fratelli Russi 3. [b. c.]

[illegible]

Atteso per gli ospiti in arrivo da Chernobil

I 29 bambini di Chernobil arriveranno all'areoporto di Torino Caselle giovedì alle 14,30. Saranno ospiti di alcune famiglie per un mese. [r. s.]

Domodossola, i commercianti minacciano serrate e licenziamenti in massa

Esercenti, sette giorni di fuoco

E' scontro aperto con l'amministrazione che sta adottando uno studio che consente l'apertura di quattordici nuovi esercizi pubblici. Il consigliere comunale d'opposizione parla di «sceneggiata»

DOMODOSSOLA. Sette giorni di serrata ma anche la minaccia di licenziare tutti i dipendenti. Gli esercenti [illegible] capoluogo [illegible] solano [illegible] ancora sul piede di guerra contro l'amministrazione che sta adottando uno studio che consente l'apertura di quattordici nuovi esercizi pubblici. Il fronte dei commercianti domesi è compatto. Contro la decisione di concedere altre licenze a pizzerie, bar, ristoranti, gelaterie gli esercenti domesi ha[illegible] tentato più d'una opposizione, ma vanamente.

L'altra sera, la commissione pubblici esercizi ha votato favorevolmente questo studio che consente l'apertura di nuovi esercizi in città. La riunione nella quale [illegible] commissione ha detto «sì» è ora oggetto di un esposto [illegible] consigliere [illegible]nale d'opposizione, Rocco Cento, che ai carabinieri ha espresso le [illegible] preplessità su come si sarebbe svolta la seduta.

«Sono state fatte ben due votazioni nell'arco della serata: tutto ciò è illegale - dice Cento - . In un primo tempo lo studio era stato bocciato; poi, più tardi, il piano è stato approvato. Ma per rifare una votazione occorreva fosse mutato qualcosa nella pratica in esame, cosa non avvenuta». Cento parla apertamente di «sceneggiata» e accusa l'amministrazione domese [illegible] «non aver tenuto [illegible] [illegible] una petizione firmata da 61 titolari di esercizi pubblici e presentata a fine maggio». Nella petizione si chiedeva alla commissione il rinvio di ogni scelta, rimarcando il calo d[illegible] 20 per cento subito dagli esercizi publici domesi in quest'ultimo anno. «Consentire l'apertura di 14 nuovi punti - dice Cento - significa creare problemi [illegible] sopravvivenza agli esercizi esistenti».

La minaccia di chiudere per protesta pizzerie, ristoranti [illegible] bar [illegible] ora più concreta. «Quanto avvenuto in commissione è [illegible] forzatura - scrivono al sindaco una ventina di titolari [illegible] pubblici esercizi -. Non si è voluto tener conto delle nostre ragioni. Quindi, ritenendoci insoddisfatti, esterniamo la nostra sfiducia verso l'amministrazione ed il movimento politico che [illegible] ispira le strategie. La nostra azione di lotta culminerà in una serrata generale per almeno una settimana. Inoltre imputeremo all'amministrazione la tutt'altro che remota necessità di operare dolorosi provvedimenti di licenziamento del personale alle nostre dipendenze».

Gli esercenti di Domodossola contro l'amministrazione che sta adottando uno studio per aprire 14 nuovi esercizi pubblici

La società Tecnostudio ha intanto diffuso una dura replica alle dichiarazioni di Rocco Cento che in [illegible] lungo esposto al Sindaco aveva parlato anche di «imprecisioni, errori, inesattez[illegible] anche nel calcolo del reddito terorico degli esercenti Domesi». «Tutte affermazioni assolutamente infondate - sostiene il presidente della società Torine[illegible] - riaffermiamo la correttezza del nostro studio e delle procedure metodologiche adottate. Abbiamo tenuto conto dell'interesse degli utenti e della cittadinanza per un potenziamento turistico della zona, dell'attrazione che Domodossola può esercitare come città [illegible] confluenza delle valli e infine delle giuste aspirazioni degli operatori locali».

«La prova - ribadiscono gli autori dello studio - è che ben quattro autorizzazioni vengono previste in zone che necessitano di valorizzazione e sulla cui ubicazione non ci sono controversie delle categorie interessate. Non [illegible] stata proposta l'apertura [illegible] una gelateria-latteria [illegible] solo un'autorizzazione per bevande non alcoliche ad integrazione di attività economiche già esistenti. Le autorizzazio[illegible] previste [illegible] collocate nelle zone periferiche, con assoluta esclusione [illegible] centro, dove risulta [illegible]rente [illegible] rapporto domanda-offerta».

«Facciamo inoltre presente - conclude la nota della tecnostudio - che sono ben [illegible] i punti di vendita con autorizzazioni miste ristorante e bar che per una tipologia è attivata in minima parte mentre in teoria è stata utilizzata a parametro pieno. Ci meraviglia infine che la critica [illegible] provenga da un consigliere che è anche esercente con evidente incompatibilità fra la difesa dei propri legittimi interessi di operatore e quelli più generali della comunità».

Renato Balducci

L'inchiesta riguarda la mensa dell'ospedale di Domodossola

Pellegrini (presidente Inter) indagato per il «San Biagio»

Le cucine dell'ospedale san Biagio di Domodossola e nel riquadro il presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini

DOMODOSSOLA. Anche il presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini, 54 anni, è rimasto coinvolto nell'inchiesta sull'Usl ossolana. Il [illegible] nome figura infatti nel registro degli indagati della Procura [illegible] Verbania. La notizia è trapelata ieri pomeriggio. Al presidente della società nerazzurra sarebbe già stato notificato un avviso di garanzia firmato dal sostituto Francesco Patrone. Impossibile avere conferme dalla Procura Verbanese che ha sempre mantenuto un totale riserbo sugli sviluppi dell'inchiesta. Ieri [illegible] dottor Patrone risultava oltretutto fuori sede.

Ernesto Pellegrini dovrebbe comunque [illegible] ascoltato dal magistrato già domani mattina. Non [illegible] [illegible] l'ipotesi di reato formulata nell'avviso di garanzia. Pellegrini [illegible] comunque no[illegible] titolare di una grande società specializzata nella ristorazione [illegible] nel [illegible] si era aggiudicato anche l'appalto del servizio [illegible] mensa dell'Ospedale San Biagio di Domodossola. E non è difficile immaginare che proprio [illegible] quest'appalto, finito nel mirino degli inquirenti assieme ad altre forniture all'Ospedale Domese, siano arrivati i guai per il presidente dell'Inter.

La privatizzazione del servizio di cucina dell'Ospedale era stata decisa dal comitato di gestione dell'usl Ossolana, presieduto da Antonio dell'Aglio e fortemente osteggiata dai sindacati che avevano sollevato dubbi sulla validità e la traspa[illegible] dell'operazione. La Pellegrini si era aggiudicata il servizio della mensa per due miliardi all'anno, una cifra comunque largamente inferiore al [illegible]sto sopportato dall'Usl per la gestione diretta.

Sembra che nel caso del presidente dell'Inter e della [illegible] società [illegible] ristorazione non si debba comunque parlare [illegible] mazzette ma piuttosto [illegible] scambio di favori. Dell'Aglio avrebbe favorito la Pellegrini con la promessa di alcune assunzioni in sede locale, che sarebbero poi state «pilotate» politicamente dallo stesso [illegible] presidente dell'Usl, allora esponente di spicco del Psi. Finora l'inchiesta sull'Usl Ossolana ha già portato in carcere 28 persone.

Fra gli indagati più eccellenti dello stesso filone anche l'ingegner Umberto Cattaneo, nipote di Scalfaro. [a. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Controlli sulle strade [illegible] rally, molte patenti ritirate

Due denunce per possesso [illegible] droga, diverse patenti ritirate per infrazioni stradali [illegible] numerose multe per eccesso di velocità. Sono il frutto di un'operazione dei carabinieri che ha visto impegnati l'altro ieri 30 uomini ed [illegible] elicottero. Controllati soprattutto gli imbocchi delle valli interessate dalle prove del rally. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Multa per l'ex direttore Sisma [illegible] un caporeparto

Un mese di reclusione trasformati in 750 mila lire di multa. Li ha inflitti il pretore di Domodossola all'ex direttore della Sisma, Sergio Lucchini, ed al caporeparto dell'acciaieria, Luciano Romeggio, accusati di lesioni colpose per un incidente. Un operaio, nel '91, venne colpito [illegible] capo dalla scoria del forno. [re. ba.]

[illegible]

Traffico di droga, l'«Olandese» [illegible] l'omonimo

In merito al processo in corso per [illegible] traffico di droga dall'Olanda, l'avvocato torinese Graziano Masselli precisa che la foto di Domenico Cento pubblicata martedì 7 non è quella del vero imputato ma di un omonimo detenuto in attesa di giudizio per altre vicende. Coinvolto nel traffico è Domenico Cento «l'Olandese» nato a La Spezia nel 1938, non l'assistito di Masselli che ha [illegible] [illegible] ed è nato [illegible] Roccaforte del Greco. [r. s.]

[illegible]

Torna il mercatino serale dell'antiquariato

Da giovedì 30 giugno torna il mercatino serale estivo dell'antiquariato promosso da Comune, Pro loco [illegible] Associazione commercianti. Avrà cadenza settimanale [illegible] [illegible] di luglio e agosto. [s. r.]

Crealla, seduta calda in Comunità

Stop al progetto della funivia

CAVAGLIO [illegible] Per la realizzazione della funivia che dovrebbe collegare la frazione [illegible] Crealla, la Comunità montana Valle Cannobina rispedisce l'incarico al mittente: viene mantenuto l'impegno di un contributo di 500 milioni, ma si rifiutano progettazione e appalto dei lavori, [illegible] cui è invitato a provvedere il comune di Falmenta.

Questa la delibera [illegible] a larga maggioranza venerdì sera nella [illegible] comunitaria di Lunecco, al termine di una tumultuosa riunione [illegible] quale ha dovuto intervenire anche la forza pubblica per sedare gli animi del numeroso pubblico presente.

Per l'annosa vicenda del collegamento [illegible] Crealla, raggiungibile tuttora solo attraverso una mulattiera con 1500 gradini, si apre dunque una [illegible] fase.

Bocciata dalla regione Piemonte la strada dal «Voltone» che a tutti sembrava la soluzione [illegible] più logica, l'amministrazione guidata dal sindaco Mario Ferrari aveva promosso una consultazione popolare. La maggioranza dei cittadini si era espressa a favore [illegible] funivia da Ponte Falmenta, realizzabile con contributi di Regione, Comunità montana e Provincia e gestibile [illegible] una cooperativa di lavoro locale. Il consiglio comunale aveva deliberato di conseguenza e aveva affidato gli incarichi progettuali all'ente comunitario, prima di entrare in crisi per i forti contrasti esistenti sul problema. Gli sviluppi successivi hanno accentuato le polemiche. C'è chi vuole la funivia [illegible] chi la strada del Voltone.

Tesissimo [illegible] clima di venerdì sera. Gli animi erano accesi già all'inizio e si [illegible] ulteriormente scaldati nel corso della riunione, ripetutamente interrotta da vivaci rimostranze del pubblico. «Si deve ascoltare la volontà della gente e [illegible] farle subire imposizioni - ha detto l'ex sindaco di Falmenta, Ferrari -. Per noi non esiste umanità e se si accantona la funivia c'è il rischio che per Crealla non si faccia più nulla». La replica è giunta dal presidente della Comunità montana Giovanni Mazza: «Non [illegible] la sentiamo di assumerci la responsabilità di progettare la funi[illegible]. La scelta appare rischiosa e non abbastanza suffragata, come dimostra il fatto che su di essa è caduta la giunta e a Falmenta è arrivato [illegible] Commissario. Riteniamo perciò che debba essere lui, ove lo ritenga, [illegible] portare avanti il progetto, per il quale confermiamo il [illegible] contributo».

La delibera [illegible] in questo senso è stata duramente contestata dai cittadini presenti, che hanno accusato i consiglieri di disinteresse per la questione e li hanno duramente rimproverati anche dopo la conclusione dei lavori. [s. r.]

Il presidente di Confindustria al 75° anniversario dell'«Unione industriali»

Abete: «Qui c'è una realtà vitale»

A Stresa si è conclusa l'assemblea pubblica con la quale l'Assindustria della nuova provincia ha festeggiato i tre quarti di secolo di vita. Consegnate targhe e premi ai soci anziani e ai «fondatori»

STRESA. «Ho recepito nella vostra [illegible] una realtà imprenditoriale radicata e vitale. Mi sembra che questa ricorrenza non celebri solo il raggiungimento di un prestigioso traguardo di impegno associativo [illegible] sociale, ma anche in prospettiva la consapevolezza [illegible] svolgere un ruolo decisivo per una nuova fase di sviluppo».

Così afferma il presidente di Confindustria Luigi Abete lasciando il Grand Hotel des Iles Borromées, al termine dell'assemblea pubblica [illegible] cui la Unione Industriali del Vco ha festeggiato i suoi 75 anni di vita.

Alla presenza di numerose autorità ed associati, dopo la relazione del presidente dell'Unione Giuseppe Moroni, è stato lo [illegible] Abete a svolgere una puntuale analisi sulla situazio[illegible] politica ed [illegible] del Paese, dalla fine del precedente sistema politico fino alle vicende più recenti e alle risposte attese nel breve e medio periodo dal nuovo governo.

Le scelte della Confindustrie [illegible] rivelate vincenti: «Abbiamo operato in modo giusto e razionale verso il cambiamento - ha detto il presidente -, sostenendo un processo di consolidamento basato su maggiore competizione in politica e in economia ed evitando così pericolose involuzioni. Il cambiamento va ora sostenuto nei suoi passi positivi e per questo [illegible] apre [illegible] nuova fase di impegno nella quale occorre una responsabile convergenza di tutte le parti sociali».

Tappe fondamentali del delicato ma necessario percorso lungo il quale occorre procedere [illegible] per il quale si attendono coerenti risposte dal governo, [illegible] il risanamento finanziario, la ripresa della domanda interna, una maggiore internazionalizzazione del nostro sistema produttivo, la sistemazione fiscale, la privatizzazione dei servizi pubblici con liberalizzazione dei mercati.

Abete ha anche consegnato i riconoscimenti ai soci con oltre 40 anni di anzianità (una lastra di marmo rosa di Candoglia) e ai [illegible] fondatori (un blocco [illegible] granito di Baveno). Le ditte che dal 1919 hanno seguito l'Unione Industriali del Vco nei suoi 75 anni di vita sono Cirla - Gravellona Toce, Biotti Fabbrica Scardassi - Verbania, Calderoni Fratelli - Casale Corte Cerro, Cartiere Sottrici Binda - Crusinallo, Banca Popolare di Intra - Verbania, Cotonificio Verbanese - Verbania, Fratelli Togno - Casale Corte Cerro, Girola - Milano, Lagostina - Omegna, Manifattura di Domodossola - Domodossola, Ruffoni [illegible] Zoppi - Baveno, Schelling Fabbrica Scardassi - Baveno.

Sergio Ronchi

Luigi Abete, presidente della Confindustria (a sinistra) assieme [illegible] presidente dell'Unione industriali [illegible] Verbano Cusio e Ossola Giuseppe Moroni durante l'assemblea di Stresa

[illegible]

Un cusiano a Nizza

Il «Prinz» ai Mondiali di Triathlon

MIASINO. Per i mondiali di Nizza si è preparato come non mai: [illegible] mesi, sole, pioggia [illegible] neve, continua ad andare su e giù per le colline del lago d'Orta, in bicletta o a piedi. Giuseppe Principe, detto «Prinz» del Cusio, sa di [illegible] gli occhi, e le speranze, di tutto il mondo del triathlon italiano puntati addosso.

E [illegible] Nizza, ai mondiali di Triathlon «distanza lunga» va per fare il bis [illegible] quel titolo mondiale «master 40» conquistato a Montecarlo [illegible] fa. Contro avrà tutti gli «ironman» del mondo: americani e francesi in primis. Non sarà facile: la gara è massacrante. Quattro km [illegible] nuoto, 120 di bicicletta e, dulcis in fundo, 30 km a piedi. Per un totale di set[illegible] ore di corsa, senza un attimo di respiro. [v. a.]

VERBANIA [illegible]

Bottino, 2 milioni

Una golfista è derubata delle palline

VERBANIA. Dopo aver tra[illegible] un paio d'ore in spiaggia al camping «Sasso», nei pressi di Intra, è ritornata alla sua auto parcheggiata in una stradina secondaria. Una brutta sorpresa attendeva però Agostina Costantini, 45 anni, abitante [illegible] Intra in via De Bonis. Ignoti avevano scassinato il portabagagli della [illegible] Tipo rubando una valigetta contenen[illegible] un centinaio [illegible] palline speciali da golf su pista per un valore complessivo di oltre 2 milioni. La Costantini è provetta golfista e ha vinto gare internazionali come portacolori dell'Eden San Martino. «Il furto - ha commentato amaramente - arriva in un brutto momento. A giorni devo partecipare a una eliminatoria europea ma senza l'assortimento di palline [illegible] nei guai». [a. r.]

L'omegnese può essere ancora giudicato con rito abbreviato

Delitto di Crusinallo, forse uno spiraglio per Di Stefano

VERBANIA. L'iter giudiziario che dovrebbe condurre in Corte d'Assise Claudio Di Stefano, 38 anni, di Intra, che nel febbraio scorso uccise la cognata Adriana Puppieni, 43 anni, di Crusinallo, passerà attraverso ulteriori verifiche processuali, secondo quanto prevede il nuovo codice di procedura penale.

Infatti, nonostante la decisione del [illegible] Massimo Terzi, nell'udienza preliminare di giovedì scorso, di ritrasmettere al pm Alfredo Ruocco l'intero fascicolo del delitto per formalizzare la contestazione dell'aggravante della premeditazione, non si escluderebbe la possibilità di un giudizio abbreviato.

Ne sono [illegible] gli avvocati difensori [illegible] Stefano, Maria Chiara Alladio di Verbania e Marcello Campisani [illegible] Como, i quali ribadiscono che la decisione del gip di voler riconsiderare [illegible] caso e l'aver respinto le aggravanti di ' omicidio per motivi futili [illegible] abbietti ' e di ' crudeltà [illegible] sevizie verso [illegible] persone ', lascierebbe aperto uno spiraglio significativo.

Nel corso [illegible] nuova udienza preliminare, già fissata per il prossimo 15 luglio, il giudice deciderà se il delitto sia stato compiuto con o senza premeditazione. La versione degli avvocati della difesa apparirebbe dunque in contrasto [illegible] le convinzioni dei colleghi [illegible] parte civile, Giuseppe Russo, Alberto Savoini e Giovanni Frattini, [illegible] Verbania. In base alle loro prime dichiarazioni, il fatto che il [illegible] abbia rimandato gli atti alla pubblica accusa respingendo la richiesta di arresti domiciliari per il Di Stefano, dimostrerebbe l'inevitabile approdo del processo in Assise. Lo stesso Pubblico Ministero [illegible] di chiarire il complesso passaggio processuale: «Sebbene agli atti della pubblica accusa venga inserita l'aggravante della premeditazione - che non figurava nella prima udienza preliminare - la parola decisiva spetterà sempre al gip. Questi potrebbe respingere l'aggravante e decretare il rito abbreviato. Potrebbe però anche propendere per il passaggio alla Corte d'Assise la quale, [illegible] sua volta, esaminati gli atti, avrà due strade da percorrere: dibattimento processuale [illegible] rito abbreviato [illegible] riduzione di un terzo della pena. Precisazioni fondamentali per un'amministrazione corretta della giustizia». [a. r.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI VERBANI CUSIO-OSSO

Varati nuovi provvedimenti sull'occupazione

Nuove imprese e nuove assunzioni nell'artigianato

I provvedimenti decisi dal Consiglio dei ministri vanno nella direzione auspicata dalle organizzazioni sindacali di rappresentanza

Il Consiglio dei Ministri ha varato recentemente nuovi provvedimenti fiscali in favore dell'occupazione e delle attività produttive. Il provvedimento è costituito da un pacchetto di misure volte a favorire l'avvio di nuove attività imprenditoriali e l'assunzione di lavoratori.

Si tratta, per quest'ultimo punto, di un bonus fiscale pari ad un credito d'imposta del 25% degli emolumenti corrisposti al nuovo assunto a tempo indeterminato. Viene anche introdotta una imposta forfettaria che sostituisce tutti gli oneri fiscali che gravano sulle imprese create da giovani, da disoccupati e da handicappati (2 milioni per il primo anno, 3 per il secondo e 4 per il terzo).

Sono inoltre previste le detassazioni degli utili di impresa destinati ad impieghi produttivi e la semplificazione fiscale attraverso l'eliminazione di alcuni adempimenti ritenuti superflui. Sono inoltre aboliti l'obbligo di rilascio di ricevuta da parte di conducenti di taxi ed un balzello assurdo come quello sui diritti su pesi e misure.

«È un segnale forte che — invertendo la vecchia impostazione burocratico repressiva — ricomincia a dare fiducia al mondo che lavora e produce, ed all'artigianato in particolare», così il commento del presidente dell'Unione Artigiani Mario Galli il quale ha poi proseguito indicando nell'atteso decreto sul salario d'ingresso il passo successivo per una ripresa economica efficace e solida, provvedimento che non può essere disgiunto anche da un' altra importante iniziativa: quella contro il lavoro abusivo rappresentato dalla massa dei "doppiolavoristi", una vera mina vagante che inficia il gettito tributario, la sicurezza degli utenti e la professionalità di tutti gli artigiani che lavorano alla luce del sole.

A Nebbiuno, nell'Alto Vergante

Pienamente operativo il nuovo Recapito dell'Unione

L'ufficio sarà aperto nelle mattinate dei giorni di lunedì e giovedì, a disposizione delle aziende associate e di tutti gli operatori del comparto artigianato

La struttura territoriale dell'Unione Artigiani si arricchisce di un nuovo tassello. Dal 13 giugno è infatti aperto il nuovo Ufficio di Recapito di Nebbiuno, nell'Alto Vergante. La nuova struttura dell'Unione si trova in via Provinciale Alto Vergante n° 8 ed il telefono è lo 0322/280074.

L'Ufficio sarà aperto nelle giornate di lunedì e di giovedì mattina, dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Gli uffici, totalmente nuovi, sono situati in una posizione facilmente raggiungibile, sulla circonvallazione, e si avvarranno di personale qualificato che fornirà ogni tipo di servizio per le imprese.

L'apertura di questo nuovo Ufficio di Recapito è stata voluta per meglio rispondere alle richieste delle numerose imprese artigiane della zona, che in tal modo potranno usufruire dei servizi messi a disposizione dall'Unione Artigiani e di una migliore informazione ed assistenza per ogni tipo di pratica con un notevole risparmio di tempo e, quindi, di denaro.

Il nuovo Ufficio di recapito è un importante segnale di disponibilità ed attenzione che l'Unione Artigiani dedica ai propri associati dell'Alto Vergante e a tutti gli imprenditori che intendono associarsi.

La Cassa Rurale e Artigiana di Valle Strona aprirà una sede ad Omegna

Cassa di Valle Strona: intervista con il presidente

Con Tarcisio Ruschetti discutiamo della possibilità di diventare socio della Cassa e dei vantaggi che questo comporta

La Cassa Rurale e Artigiana di Valle Strona entro la fine dell'anno sposterà la sede da Strona, capoluogo della Valle che da il nome alla banca, ad Omegna, ampliando il proprio territorio di competenza; ne parliamo brevemente con il presidente Tarcisio Ruschetti: «Questa decisione, nata dalla necessità di essere più vicini alla gente e di ampliare la nostra zona di competenza, è l'occasione per la banca di crescere e aumentare la sua attività a vantaggio dei suoi soci. Oggi la Cassa conta oltre quattrocento soci, in massima parte imprenditori agricoli ed artigiani. Con l'apertura della nuova sede di Omegna la Cassa mette a disposizione di persone e aziende le proprie azioni per incrementare il capitale sociale».

Ma chi può diventare socio della Cassa rurale ed artigiana di Valstrona? «Tutti; con un modesto investimento — precisa Ruschetti — è sufficiente risiedere od operare con continuità nel territorio di competenza della Cassa, attualmente Valstrona e zone limitrofe, Omegna, Casale Corte Cerro, Nonio, Quarna Sopra e Quarna Sotto, Germagno, Gravellona Toce, Stresa, Gignese, Armeno e Pettenasco».

Ma come opera la Cassa Rurale ed Artigiana di Valle Strona? Il credito è rivolto prevalentemente ai soci che godono di condizioni più favorevoli nei servizi resi, rispetto alle condizioni del mercato. La banca è strettamente legata alla comunità in cui opera: parte degli utili possono essere destinati ad opere di beneficienza; il risparmio raccolto fra i soci ed i conferimenti operati dagli stessi sono finalizzati ad essere reimpiegati a favore dei soci. «È dunque un modo diverso di fare banca — continua Ruschetti — dove la cooperazione viene prima dell'utile. L'attenzione alle persone è preminente e tutti i soci sono considerati in modo eguale, il bene comune è considerato obiettivo prioritario e vi è un legame indissolubile con le comunità locali». Oggi le azioni della Cassa sono in vendita. Il pacchetto di cento azioni costa due milioni ed è possibile acquistare pacchetti fino ad un massimo di ottanta milioni.

Per avere informazioni sulle possibilità di acquisto di azioni della Cassa è sufficiente chiamare la sede di Strona — allo 0323/87344 oppure allo 87346. Questa opportunità è aperta sino alla metà del mese di luglio.

Ogni mercoledì a [illegible] Toce e ogni giovedì e sabato ad Omegna, la Cassa di Valstrona illustrerà le proprie proposte al pubblico.

Nell'assemblea di Borgomanero

Eletti i referenti di zona dei Giovani artigiani

Nell'intervento del presidente l'attività del Gruppo in vista dell'Assemblea nazionale

I Giovani artigiani oggi hanno i loro referenti di zona. Sono stati eletti nel corso dell'assemblea del Gruppo tenutasi a Borgomanero lo scorso 8 giugno ed alla quale hanno preso parte, fra gli altri, il presidente del Gruppo Iolanda Saia, il vicepresidente Giacomo Poverino ed i rappresentanti del Direttivo. Nel corso dei lavori agli incarichi sono stati eletti Sabina Giroli per la zona di Novara, Walter Pennisi per il Basso Novarese, Sergio Gherardi per l'Ovest Ticino; Cristina Canali per Omegna, Sergio Motta per Verbania, Manuela Botto per Arona e Roberto Stoppani per Borgomanero. L'elezione dei referenti di zona ha lo scopo di articolare meglio la presenza sul territorio del Gruppo giovani imprenditori, anche in vista della futura attività del Gruppo.

Su questo particolare aspetto è intervenuto il presidente del Gruppo, Iolanda Saia che ha illustrato i contenuti del recente incontro delle forze sociali giovanili, tenutosi presso il Consiglio nazionale delle ricerche di Roma e i lavori preparatori in vista della Seconda Assemblea nazionale dei Giovani di Confartigianato, che si terrà a Riccione nei prossimi 30 settembre e 1 ottobre.

Di seguito, si è discusso di tematiche specifiche relative alle singole categorie e di iniziative da sviluppare nell'ambito del progetto 'Artigianato scuola' che l'Unione Artigiani, da anni, porta avanti in collaborazione con il provveditorato agli studi.

L'Agenda dell'Artigiano

dal 26 al 9 luglio

Apertura estiva degli uffici dell'Unione Artigiani — [illegible] settimana di Ferragosto (dal 15 al 19 agosto) gli Uffici dell'Unione Artigiani [illegible] aperti, seppur con un numero ridotto di personale, per assicurare l'assistenza per le necessità più urgenti delle imprese.

Tavola rotonda: la figura del terzo responsabile degli impianti termici — È fissata per il prossimo 8 luglio, [illegible] alle ore 15.30, presso la sala [illegible] della sede di Novara dell'Unione Artigiani, la tavola rotonda sulla figura del terzo responsabile degli impianti termici. All'incontro [illegible] presenti Franco Soma, delegato provinciale del collegio dei periti industriali, Paolo Fizzotti, segretario provinciale del Collegio dei geometri, e Gianmassimo Tirone, vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia del Piemonte. Moderatore sarà Ernesto Cabrini, vicepresidente [illegible] FNAII Confartigianato. Tutti gli imprenditori artigiani interessati sono invitati. La partecipazione è gratuita previa conferma telefonica all'Unione Artigiani.

Apertura estiva delle imprese artigiane — Gli artigiani novaresi che resteranno aperti per tutto il mese di agosto o per buona parte di [illegible] possono segnalare il loro nominativo all'Unione Artigiani- Ufficio Categorie Tel. [illegible]. L'Unione Artigiani sta predisponendo un elenco di artigiani aperti che verrà pubblicato sui giornali e sarà a disposizione del pubblico.

Scadenze ICI ed ICIAP — Al prossimo 30 giugno sono fissate le scadenze per la presentazione ed i pagamenti dell'ICIAP e dell'ICI. L'Unione Artigiani ha attivato un servizio di consulenza per l'istruzione e la presentazione della documentazione.

Tony Dallara, Mario Tessuto e Donatella in concerto a Gravellona Toce

I mitici «urlatori» in piazza

I tre «big» degli Anni Sessanta saranno accompagnati dall'orchestra di Lando Landi
L'iniziativa della Pro loco per la festa patronale. Attesa tra l'esercito dei quarantenni

GRAVELLONA TOCE. I gloriosi [illegible] Sessanta approdano a Gravellona Toce. Tony Dallara, Mario Tessuto e Donatella unitamente alla band di Lando Landi daranno vita questa sera alle 21,30 in piazza della Resistenza al «Grande Festival della Musica Anni 60». Un vero e proprio tuffo nel mondo della musica leggera con tre cantanti che sono stati protagonisti di un'epoca.

L'iniziativa [illegible] della Pro Loco tocense che in collaborazione con gli enti [illegible] i [illegible] cittadini ha organizzato in occasione della festa patronale tutta una serie di iniziative che hanno nella musica il punto culminante. Ieri sera il Raduno bandistico, adesso la musica anni Sessanta. A Gravellona Toce c'è grande attesa per l'appuntamento che interessa gli «over quaranta», [illegible] anche i giovanissimi «under 20»: negli ultimi anni la musica dei primi «urlatori» è tornata di moda. Ammesso che fosse mai passata di moda.

In particolare gli appassionati, non hanno certo dimenticato pezzi celebri come Bambina bambina, Brivido Blu, Come prima, Ti dirò e Per un bacio d'amore. Tony Dallara, nome d'arte di Antonio Lardera fu un simbolo e divenne all'epoca un mito: la sua storia personale ancor prima che professionale, venne presa ad esempio da migliaia di giovani. Alla musica leggera Tony arrivò per voca[illegible] e per forza di volontà venne il successo. Iniziò «urlando» nelle balere milanesi, divenne tecnico di una casa discografica e poi cantante. Esplose [illegible] la canzone «Come prima» che [illegible] breve tempo divenne una specie [illegible] inno nazionale vendendo in poche [illegible] oltre 300 mila copie.

[illegible] 1958 al 1963 fu uno dei cantanti più gettonati d'Italia. Nel [illegible] partecipa e vince, in coppia con Renato Rascel, [illegible] Festival di Sanremo proponendo «Romantica». Fece scuola e dopo [illegible] lui vennero altri «urlatori» che ebbero forse [illegible] più successo. Tony Dallara è rimasto, come dimostra [illegible] revival di stasera, [illegible] beniamini del pubblico che sa [illegible] la musica che [illegible] ha età.

Altro mito targato anni 60 è Mario Tessuto, nome d'arte di Mario Bongiovanni, cantante, ma anche autore di quasi tutte le [illegible] canzoni, indimenticabile interprete di «Lisa dagli occhi blu» che fece sognare milioni di ragazze e ragazzi di tutta la penisola.

Una carriera artistica costruita [illegible] una solida professionalità: Mario Tessuto fece parte del clan Celentano, incise canzoni per le più note etichette discografiche dell'epoca e fu protagonista al Cantagiro, dove arrivò secondo nel 1968 ed al Disco per l'estate, che vinse nel 1969. [v. a.]

A sinistra Tony Dallara, simbolo degli urlatori Anni Sessanta
Sopra Mario Tessuto, autore di «Lisa dagli occhi blu»

Danza e teatro

«Ideazione» su misura per Stresa

STRESA. Uno spettacolo ideato e costruito tutto per Stresa: [illegible] «Ideazione», [illegible] di teatro e danza, che un'artista stresiana ha voluto offrire alla sua città per la stagione estiva.

L'appuntamento è per stasera alle ventuno al Palazzo [illegible] Congressi dove Barbara Pessina presenterà e sarà la protagonista di Ideazione, organizzato in collaborazione con la Pro Loco della perla del Golfo Borromeo.

Professionista del corpo di ballo della Scala di Milano, Barbara Pessina, 27 anni, è rimasta profondamente legata al lago Maggiore e soprattutto a Stresa, a cui ha voluto regalare uno spettacolo davvero unico.

«Così - dice Roberto Padulazzi della Pro Loco - è nato questo spettacolo, che si avvale della collaborazione di molti altri artisti».

Con Barbara Pessina ci saranno anche il mimo Pietro Musillo e l'attore Marcos Ariel Rossi; insieme a loro si esibiranno Eleonora Arbiri, Barbara Queirolo, Luigi Boatti ed il gruppo «Progetto 21-5» diretto da Davide Montagna.

«Con "Ideazione" - aggiunge Roberto Padulazzi - abbiamo uno spettacolo particolarmente gradito, visto [illegible] ad idearlo e proporlo è una nostra concittadina che si è distinta per il suo straordinario talento artistico nel campo della danza, tanto da conquistarsi un posto di primo piano nel balletto della Scala». [m. g.]

Stasera a Domodossola

Concerto e stelle dello sport al teatro Galletti

DOMODOSSOLA. Bilbao Band in concerto per la premiazione dei vincitori della caccia al te[illegible] automobilistica che scatterà questa mattina alle 9,30 in piazza Mercato a Domodossola (il raduno è fissato mezz'ora prima).

Ma oltre al concerto dell'apprezzata band [illegible] serata che prenderà il via a teatro Galletti dalle 21 sarà arricchita dalla presenza [illegible] campioni dello sport come Pietro Anastasi, Severino Bernardini, Guidina Dal Sasso, Claudio Galeazzi. Campioni [illegible] hanno regalato tante emozioni agli sportivi ossolani.

La manifestazione [illegible] organizzata dal circolo «c.b.» ossolano molto attivo anche sul fronte della protezione civile. L'arrivo della caccia al tesoro è previsto alle 18. Iscriversi costa 15 mila lire e l'incasso sarà devoluto per acquistare attrezzature ospedaliere. Durante la serata estrazione a premi. [r. s.]

GIORNO E NOTTE SPECIALE ESTATE

[illegible]
Cinema, Ken Branagh al Broletto

«Tanto rumore per nulla», di Kenneth Branagh, viene proiettato [illegible] sullo schermo del cinema all'aperto del Broletto di Novara. S'inizia alle 21,45. Biglietti a 7 mila e 5 mila lire (ridotti). [m. p.]

VERBANIA
Two Guitar alla «Canottieri»

Arrivano i «Two Guitar Players» stasera alla «Canottieri» di Verbania Intra. Il loro repertorio è ispirato alla country music e comprende riferimenti a Blind Bike, Gary Davis e Scott Joplin. La loro radice folk si sposa anche [illegible] le sonorità blues-country e la new age. Dalle 22. [m. p.]

BORGOLAVEZZARO
MusiClub, cambio della guardia

Grande festa di cambio gestione stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. I vecchi proprietari, Valeria e Adriano, saluteranno la clientela passando il testimone alla nuova gestione. La colonna sonora della serata a cura dei Four Aggie. [m. p.]

Gara di rodeo nazionale oggi al Bulè

CAMERI
Le Quercie a tutto funky

I «Mother Funkers» si esibiscono stasera sul palco della «Quercia» di Cameri, via parco Ticino. Il gruppo milanese proporrà una carrellata di pezzi funky. [r. l.]

TRECATE
Celebrità, nottata magica

La «Magical Band» stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si tratta della prima europea [illegible] quattro ballerini-animatori di colore direttamente dagli «States». In programma anche la «Serata magica», in compagnia del mago Enrico, in arte «Agox». [m. p.]

MEINA
Al Lido si balla «black»

Musica «black» stasera alla discoteca Lido di Meina. Ingresso libero e dalle [illegible] in avanti grigliate a tutte le ore. [m. p.]

BELLINZAGO
Bulè, rassegna country

Stasera al «Nuovo Bulè» di Bellinzago, in occasione della prima «Rassegna nazionale country», gara di toro meccanico davanti alle telecamere di Canale 5. Si esibiranno il duo Barros, Carmen Salena e le ragazze Can Can, Hot Stuff, Lee & Barbara, Arizona Western Group e Bobro. [m. p.]

GALLIATE
Evergreen alla «Soliva»

Musica dal vivo stasera al bar rodeo «La Soliva» di Galliate. Dalle 22,30, sul palco salirà il pianista Piero Filoni. [r. l.]

VERBANIA
Kursaal, in pista il tricolore

«Notte Italiana» alla discoteca «Kursaal» di Verbania (via Vittorio Veneto 6). Musica con il dj novarese Gaudenzio Zucca. Dalle 23. [m. p.]

[illegible]
La Pagoda, risate con un duo

Il duo cabarettistico di Carlo e Simone stasera alla «Pagoda» di Galliate in momenti esilaranti del loro repertorio. [r. l.]

[illegible]
«Le Cave» [illegible] le stelle

Si balla nei giardini estivi tra musica dal vivo, underground e revival stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Al mixer, Fabrizio Pareti, Mandrillo e Micro. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** [illegible]. 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. [illegible] II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] più [illegible] animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16; 18,30; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film** [illegible] Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/2.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] **KONG** via Po 21. **Caro diario.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film** [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Bad boy** [illegible]**by.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ODEON** [illegible] Vanchiglia 8. **Il giardino segreto.** Orario: [illegible]; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; [illegible]; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno F) Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell [illegible] Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio, M° del coro M. Peretti. Biglietteria (ore 15-18,30) Tel 6015.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 Serata inaugurale dello stage con la Scuola di danza Teatro Nuovo in **Souvenir.** [illegible] e danze delle più celebri operette. Domani sera comunale di Casale in **Aroma.** Musiche di Mozart, Verdi, Casares. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Bigliet. 18-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; [illegible].
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
[illegible] Gall. del Corso. [illegible]**phia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **The snapper.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Occhi per sentire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** [illegible] Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. [illegible] **dove è andata la mia bambina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Le iene.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Torino 64. **Bad Boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. [illegible] **Irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **My life.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Freefall (Caduta libera).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON [illegible] 6 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible] **Impatto imminente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Chinese kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Pazzi duri e... mosci.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **[illegible] lontano così vicino.** [illegible]: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Killer Machine.** Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] Buenos Aires [illegible]. **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, tel 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 5896. **Il grido.**
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
[illegible] Venezia [illegible], tel. 7600.2985. Riposo.
[illegible] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO I via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.[illegible]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1016. **Les amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [illegible]. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel 87.51.85. Riposo.
[illegible] p. [illegible]. Babila 37, telefono [illegible]87. Riposo.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible]
Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Vip — Tel. 625.688 — Ore: 20,05/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 2h **Thriller**

Araldo — [illegible]. 474.625
CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto — Or.: 21,45 — [illegible] 7000/5000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore nascono intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Vittoria — Tel. 623.395. — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30' **Erotico**

S. Cuore — Tel. 455.454 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 (martedì 6000)
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. [illegible] **Dramm.**

PERNATE [illegible]
S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 15/20/22 — Lire 6000/5000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGO[illegible]
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia [illegible]) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mazzone (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che [illegible] sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

CAMERI
Ballardini — [illegible]. (0337) 244.384
Proiezioni su schermo gigante partite dei Mondiali di calcio. Ingresso gratuito

DOMODOS.
Corso
CHIUSURA ESTIVA

Cine I - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: [illegible] 22,30 — Lire 9000/5000
Inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando [illegible] travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Cine I - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30 22,30 — Lire 9000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, [illegible] dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

GHEMME
[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — [illegible]: 16/20/22 — Lire 8000/6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

OLEGGIO
[illegible] **Teatro** — Tel. 91.183. Ore 19,45 — L. 9000/6000 (lun. solo se feriale 7000/5000)
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61 459 — Ore 20/22 — L. 7000/5000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
S. Pellico
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA
Ariston
CHIUSO [illegible] FERIE

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] (martedì fer. [illegible])
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Sociale (Intra) — [illegible] 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lunedì feriale 6000)
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. [illegible] Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 14/16/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. [illegible] e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videonovara notizie, informazione; 20,30 [illegible]tomusica, rubrica; 23 Calcio locale, sport. **VCO:** 16 Video Top; 19 Sport; 20,30 Film; 22,30 Sport. **ALTAITALIA TV:** [illegible] The Cat, te[illegible], 22,45 Ninotchka, film; 23,30 News edizione notte, informazione; 23,50 Ninotchka, film (2° tempo); 0,30 News edizione notte, informazione; 0,50 The Cat, telefilm.

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

NOVARA

Avviso alle imprese

A partire dal 31 maggio 1994 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese **attive ed inattive** (comprese quelle artigiane) iscritte o annotate al Registro Ditte della Camera di commercio hanno l'obbligo di versare il «diritto annuale» previsto dalla Legge 20 febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa, rappresentanza italiana o ente abbia più esercizi commerciali o di altre attività economiche diversi dalla sede principale, per ogni unità locale o esercizio è, inoltre, dovuto un diritto pari al 20% di quello [illegible] per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge 19/3/1993, n. 68 e Legge [illegible], n. 191).
L'entità del diritto è la seguente:

	SEDE	UNITA' LOCALE
a) ditte individuali, società cooperative, [illegible]	L. 138.000	L. 28.000
b) società di persone	L. 250.000	L. [illegible]
c) [illegible] con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L. 714.000	L. 143.000
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 951.000	L. 191.000
e) società con capitale [illegible] deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.189.000	L. 200.000
f) per ogni 10 miliardi di capitale [illegible] più, o frazione di 10 miliardi	L. 238.000	

MODALITA' DI PAGAMENTO: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; **il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno [illegible] solo presso gli uffici postali** (non presso le banche).
Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 [illegible] 1994 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a [illegible] od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Novara - Ufficio diritto annuale - via Avogadro n. 4 - tel. 620671, Domodossola - piazza Cavour n. 12 - 0324/243079 e Baveno - Via Sempione n. 4 - Villa Fedora - tel. 0323/925277 dal lunedì al giovedì, orario 09.00-12.30 mattino e 14.30-16.30 pomeriggio; al venerdì, orario: 09.00-12.30 mattino.
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una soprattassa pari al 5% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto [illegible] degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di iscrizione in annuari, registri e repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è obbligo di adesione) la Camera di commercio è del tutto estranea.

Novara, maggio [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Franco Lamonarca)

IL PRESIDENTE
(dr. Alberto Macchi)

Venerdì la prima serata del tradizionale appuntamento all'Approdo di Pettenasco

Si alza il sipario sul «Mercatino»

Tante chiacchiere, pochi affari conclusi, alcune trattative. Ma intanto le società pensano a sistemare la panchina. Nedo Lori divorzia dall'Arona, Piaceri dal Domo. A Oleggio resteranno i Manzetti?

PETTENASCO. Volete un allenatore vincente, [illegible] attaccante che assicuri una ventina di gol, un centrocampista di regia, un portiere saracinesco? Qui [illegible] trova di tutto. Signori entrate, più gente entra, più affari si fanno.

[illegible] è alzato il sipario, l'altra sera, sul Calciomercato 1994, pro[illegible] dal bisettimanale Tribuna Sportiva. Due le sedi di questa edizione: l'Hotel Approdo di Pettenasco (tutti i venerdì) e la Discoteca «La Rocchetta» [illegible] Arona (tutti i martedì).

La prima serata è stata, come al solito, introduttiva. Un pò [illegible] chiacchiere mondiali, molte chiacchiere locali. Il più gettonato, a parte Sacchi e il Codino, è stato il novarese Peppino Zonca, per anni protagonista del paghi due e compri tre, ma quest'anno assente per disavventure di carattere giudiziario.

La tendenza delle società [illegible] sembrata, per ora, quella di sistemare la «panchina», impresa [illegible] facile: [illegible] perché manchino gli allenatori validi, ma proprio per la ragione opposta: ce ne sono troppi, almeno il triplo rispetto alle candidate.

Il Borgomanero ha comunque confermato Giromini e la stessa [illegible] ha fatto il Caltignaga con Ottina: si trattava [illegible] due emergenti che hanno lavorato con profitto, dovendo oltretutto lottare [illegible] lo spauracchio Borgosesia. Chi non ha [illegible] deciso è l'Iris Oleggio: si parla di una promozione del portiere Giancarlo Boldini al posto di Ticozzelli, [illegible] prima si dovrà pronunciare il presidente Carlo Manzetti, la cui permanenza al vertice degli «orange» è ancora tutta da verificare. Anzi, c'è chi dice che la famiglia Manzetti abbia addirittura intenzione di passare diversamente le proprie domeniche. E' invece divorzio ufficiale tra l'Arona e l'allenato[illegible] Nedo Lori, al posto [illegible] quale è stato promosso Gianpaolo Montesano, il quale avrà come più stretto collaboratore Radames Tirelli.

Lascia la Juve Domo anche Gianni Piaceri, al posto del quale potrebbe tornare l'ex legnanese Oscar Lesca, già in forza agli ossolani nel campionato 90-91.

Novità pure in casa dell'Omegna, dove al posto di Paris c'è Pinto. E l'Adelmo dove andrà dopo l'incredibile salvezza raggiunta con gli stessi cusiani? Paris potrebbe rientrare al Verbania, che [illegible] sembra intenzionato a riconfermare Mario Guidetti dopo il brutto finale [illegible] campionato pagato [illegible] una retro[illegible] (seppure ai calci di rigore). Manca, piuttosto, [illegible] girone di Eccellenza, ancora una squadra, che sarà [illegible] solita ripescata.

Per quanto riguarda i giocatori, ancora niente di ufficiale. Ma siamo solo al primo atto e la carne al fuoco non manca. L'aronese Maggioni, giovane centrocampista di una certa classe, è tra i più appetiti; mentre Sparta e Borgosesia, un gradino sopra, [illegible] stanno contendendo l'attaccante ventunenne Cristian Barbieri, lo scorso [illegible] in forza alla Pro Lissone.

Sandro Bottelli

Adelmo Paris cambia «sponda», dal lago d'Orta al Maggiore, per tornare a Verbania

Rivoluzione, arriva la C1

Le prime mosse in campagna acquisti

NOVARA. Qualcosa si muove nel mondo del basket novarese. La federazione ha messo a punto il nuovo assetto per i campionati [illegible] le squadre stanno avviando i preparativi per la prossima stagione. E già [illegible] annunciano interessanti novità.

Innanzitutto cambia la composizione dei tornei. La serie C dello scorso anno, in cui militano Borgomanero e Omegna, diventa C1, mentre la D, che vede ai nastri di partenza Verbania, Novara, Castelletto e l'Oleggio si trasforma in C2. La nuova D, invece, raccoglie le squadre già della Promozione: La Lucciola, Trecate, Novara Nord e Domodossola (non [illegible] stato ammesso il Borgolavezzaro [illegible] ha rinunciato Cameri). Le società, intanto, hanno dato inizio al mercato. I primi a partire sono stati i castellettesi della Sicas che hanno già messo a segno qualche bel colpo [illegible] nascondono grosse velleità di successo. Da Vigevano arriva in prestito Bubu Cardinali, indimenticato trascinatore della Brix di tre anni fa: con il confermato coach Beppe Barbera si ricrea così la coppia che ha portato la squadra novarese in B2. «Ci serviva un lungo e [illegible] uomo-squadra - dice Mar[illegible] Verdina, dirigente della Sicas - [illegible] lui [illegible] stati accontentati».

Sempre da Vigevano proviene anche la guardia-ala Davide Ghione, 23 anni, [illegible] proprietà della [illegible] di Novara. Largo spazio pure a giovani con importanti esperienze alle spalle: la Recoaro di Milano cede Alessandro Mamoli, 21 anni, guardia, ex serie B [illegible] Como, e Carlo Setola, 19, play, già serie C nella Pallacanestro Milano. In dirittura d'arrivo, poi, l'accordo per un giovane slavo della Recoaro, Carlo Maurovic, pivot.

Sempre in D si sta dando da fare la neopromossa Oleggio. In panchina è confermato il coach Massimo Marcassa ed è già [illegible] to l'arrivo di Andrea Genova, guardia di Borgomanero. Novità nel settore dirigenziale: Franco Garegnani è stato eletto presidente al posto del dimissionario Giancarlo Miranda.

Idee chiare sul futuro [illegible] Verbania: via ai giovani del vivaio con l'innesto di qualche «anziano»: Riconferma per Giuseppe Campoli, in prestito dall'Argenta di Ferrara, e nuovo arrivo di Nicola Pierfederici. In panchina lascia Emilio Pasquale sostituito da Maurizio Ventura, già coach [illegible] B con l'Argenta.

Ancora in fase di stallo il Novara. La Brix si sta guardando in giro e per ora registra soltanto l'addio al canestro di Enzo Pozzati. Nessuna certezza nemmeno per quanto riguarda la guida della panchina: «Noi confermiamo Piero Forni - ha detto Sandro Vannicola, dirigente della società - . Sta a lui darci [illegible] risposta».

Acque ancora tranquille per le [illegible] di serie C. Borgoma[illegible] dovrebbe riconfermare [illegible] coach varesino Maurizio Tallone e [illegible] lascia trapelare indiscrezioni sulla squadra. Fermo al palo l'Omegna: dopo la sal[illegible] [illegible] fotofinish, ora la società cusiana deve affrontare il problema dello sponsor.

[illegible] Cottavox

TENNIS

Ghiffa entra nel vivo satellite «Italy One»

Due italiani, un cileno e [illegible] ceco sono i semifinalisti di «Italy One», satellite internazionale di tennis alla Selva [illegible] Ghiffa. Davide Skoch, dopo aver eliminato il favorito Hervé Grenier, ha vinto ancora contro Francesco Cinà. In semifinale incontra Corrado Borroni vincitore in tre [illegible] su Filippo Messori. Gabrio Castrichella, invece, si è imposto [illegible] Daniele Balducci mentre l'altro italiano Davide Scala ha perso 6-3, 6-7 e 6-4 dal cileno Felipe Rivera. [illegible] doppio si sono aggiudicati l'accesso alle semifinali le coppie Downs-Greenhalgh e Angelini-Spizzica [illegible] Skoch-Vopicka contro Balducci-Scala. [b. c.]

Juniores sul Vergante nel «Trofeo Boroni»

Juniores in gara stamattina [illegible] Dagnente (il via alle 9) per il trofeo Massimo Boroni. I concorrenti, una sessantina, do[illegible] percorrere 5 volte un circuito attraverso Oleggio Castello, Paruzzaro, Invorio e Ghevio, prima di affrontare l'erta finale dove sarà posto il traguardo [illegible] termine di 107 chilometri. Organizza l'Arona Avis [illegible] collaborazione [illegible] «Felice Cavallotti». [s. b.]

Amatori in gara al Torrione per il torneo «Ciapanò»

Ultime due partite, questa mattina al campo di Torrion Quartara, per [illegible] torneo «Ciapanò». Alle 9,30 i Centurioni sfidano i Master, alle 11 tocca agli Old Rookies opposti ai Typewriters. [r. l.]

Stamattina a Gravellona con la «Gamba d'oro»

Si disputa stamattina, dalle 8, la «Camminata gravellonese» sulla distanza di 10 chilometri e minigiro di 4. La corsa, organizzata dal GS Gravellona, è valida per la Gamba d'oro. [s. b.]

Ray Charles Chadwick. Le sue palle veloci hanno «matato» il CariParma al Provini

In A1, novaresi vincenti 3-1 con «super» Chadwick

Gli azzurri del Baseball tengono testa al Parma

NOVARA. Prosegue la risalita in classifica del Baseball Novara. Contro il CariParma assetato di rivincite dopo la «magra» in coppa Coppe, gli azzurri hanno fatto quanto era nelle loro possibilità, aggiudicandosi la partita di venerdì sera per 3-1, cedendo poi la gara degli «under», ieri pomeriggio, 18-7.

Il bilancio [illegible] comunque positivo per la compagine diretta da Beppe Guilizzoni, alla vigilia della delicata trasferta a Caser[illegible] in programma il prossimo weekend, quando [illegible] dovrà resistere all'ultimo assalto dei campani in proiezione salvez[illegible].

Il weekend tra Novara e Par[illegible] si [illegible] iniziato venerdì notte. L'azzurro Ray Chadwick opposto a Dave Pavlas, re degli strike out e secondo miglior lanciatore della serie A1 in quanto [illegible] mpgl. [illegible] «Chad» vince il duello, rendendosi protagonista [illegible] una prova da dieci e lode contro un line-up esplosivo come quello degli «angeli», chiudendo alla fine con 7 bv, [illegible] b, 11 k e 0 pgl. Azzurri in vantaggio alla seconda con un «solo homer» di Colombino, [illegible] poi sul 3-0 alla terza [illegible] valide di Capuozzo, Liverziani e Neri. Poi, tante occasioni sprecate ma Chadwick tiene bene e finisce con 11 k.

Ieri pomeriggio il Parma si è preso la rivincita con i lanciatori «under 23». Sotto una cappa d'afa opprimente Nobile fa quel che può contro i parmigiani con il dente avvelenato. Eppure il Novara batte di più [illegible] Baratta, ma proprio non riesce a capitalizzare. Liverziani ha la mazza «calda», Neri piazza [illegible] primo fuoricampo stagionale ma è tutto inutile.

Clamoroso l'errore di Colombino al quarto inning: [illegible] basi piene l'americano si fa sorprendere battendo in doppio gioco. Il Parma prende il largo portandosi sul 12-7. Alla settima sale Andenna [illegible] rilevare il provato Nobile, ma Thomas delude. La [illegible] palla non «viaggia», entrano sei punti e Parma va sul 18-7. Finisce così, con una sconfit[illegible] per differenza punti all'otta[illegible]. E adesso la trasferta decisi[illegible] di Caserta. [m. p.]

A proposito di informazioni, ecco il prezzo delle azioni INA.

Lire 2.400

Il 27 giugno ha inizio la privatizzazione dell'INA: investimento minimo Lire 4.800.000

Per completare le informazioni sulla privatizzazione dell'INA, la più grande del 1994, mancava finora una sola notizia, la più significativa: il prezzo delle azioni.
Oggi, finalmente, lo conosciamo: Lire 2.400 per azione.

L'acquisto minimo è di 2.000 azioni, perciò con sole Lire 4.800.000 diventerete uno dei proprietari della più grande Compagnia di assicurazioni vita del mercato italiano. Ma è necessario affrettarsi: la vendita che ha inizio lunedì 27 giugno e che dovrebbe durare 5 giorni, potrebbe anche essere chiusa anticipatamente. Le richieste verranno soddisfatte secondo l'ordine di presentazione.

Da domani sarà possibile consegnare alle Banche incaricate la scheda di adesione contenuta nel Prospetto Informativo o nella Nota Informativa Sintetica e - se siete assicurati INA - anche il coupon che vi farà riconoscere.

NUMERO VERDE 167-019500

INA

IL VALORE DEI FATTI

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE DEVONO ESSERE CONSEGNATI DA CHI PROPONE L'INVESTIMENTO.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 26 Giugno 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Comune unico, oggi il referendum a Crosa, Casapinta, Strona e Mezzana

Fusione, il Mortigliengo alle urne

La consultazione coinvolge 2700 abitanti: i seggi resteranno aperti dalle 8 alle 20 e lo spoglio delle schede inizierà subito dopo. Il progetto nasce da un'indagine dell'Istituto regionale di ricerca

BIELLA. Prima le politiche, poi le europee, ora il referendum. Oggi, per 2700 biellesi, sarà ancora [illegible] domenica di elezioni. Gli abitanti [illegible] Casapinta, Crosa, Mezzana [illegible] Strona sono infatti chiamati alle urne per decidere [illegible] no la fusione delle quattro amministrazioni in un solo, grande Comune. Che, nel caso della vittoria dei «sì», sarà chiamato Mortigliengo.

La tornata elettorale [illegible] inizierà alle 8,30 [illegible] i seggi resteranno aperti fino alle [illegible] Lo spoglio delle schede comincerà subito dopo la chiusura e, nel volgere di qualche ora, si potrà [illegible] la scelta della maggioranza dei cittadini. L'esito della consultazione [illegible] infine sancito dalla Regione.

Domani si saluterà dunque [illegible] [illegible] del Mortigliengo, oppu[illegible] resterà tutto come prima? La vittoria degli «innovatori» [illegible] molto probabile. Prima di entrare i cabina, gli elettori hanno partecipato a numerose riunioni informative. Ai cittadini [illegible] [illegible] stati spiegati i motivi che hanno spinto le varie amministrazioni a proporre la fusione [illegible] i vantaggi che tale decisione comporterebbe. [illegible] se qualcuno ha avanzato dubbi e perplessità, la maggioranze [illegible] è invece dichiarata favorevole al progetto.

Agli abitanti di Crosa, Casapinta, Mezzana e Strona sono stati anche illustrati i risultati dell'indagine dell'Ires, l'Istituto regionale di ricerca, che ha condotto uno studio sulle nuove possibilità offerte da [illegible] grande Comune al posto [illegible] quattro amministrazioni dalle dimensioni ridotte. In sintesi, la fusione dovrebbe risolvere I molti problemi legati all'inadeguatezza delle strutture amministrative, troppo deboli per garantire razionali servizi.

Un dato è piuttosto emblematico: le funzioni gestionali assorbono il 67 per cento del tempo del personale e, [illegible] termini di disponibilità finanziarie, il 40 per cento della spesa complessiva. I servizi erogati risultano quindi limitati [illegible] [illegible] [illegible]o per incapacità degli amministratori, ma per i meccanismi burocratici che soffocano l'attività [illegible] generale.

C'è di più. Attualmente i quattro Comuni non dispongono di figure professionali stabili [illegible] i livelli di qualificazione e specializzazione del personale sono insufficienti. Inoltre c'è da registrare lo scarso grado di meccanizzazione e di informatizzazione.

Se il referendum decreterà la fusione, allora il Mortigliengo avrà un'unica sede organizzativa, [illegible] innegabili vantaggi. L'iniziativa è stata prevista a «costo zero», in quanto ogni singola amministrazione contribuirà all'operazione con le proprie risorse. **[d. p.]**

Strona, uno dei quattro Comuni del Mortigliengo dove oggi si vota per la fusione

IL [illegible] ANFFAS

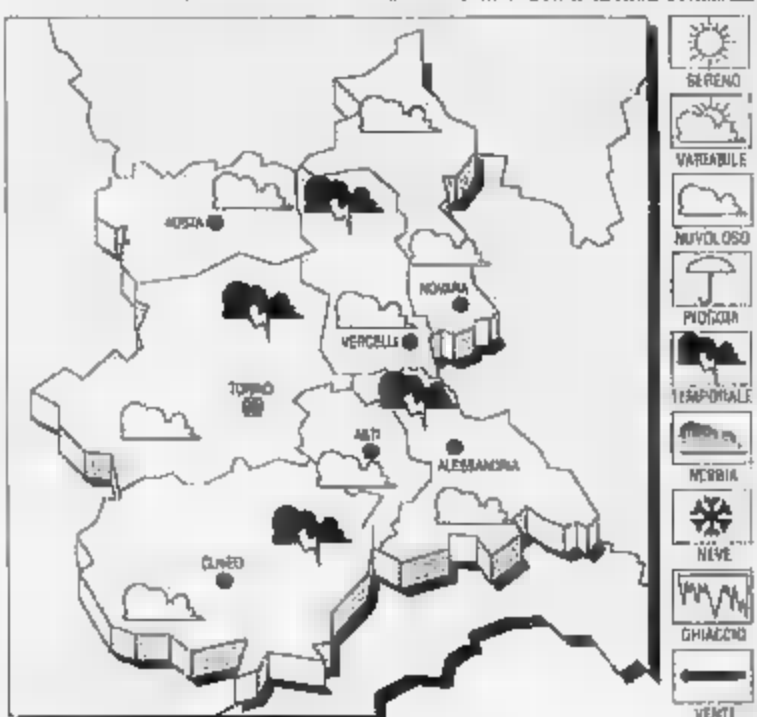
Via ai lavori a Vercelli

La cascina Lavino diventerà una comunità per 60 handicappati: «I restauri da luglio», ha annunciato [illegible] presidente Giorgio Guala (nella foto). A PAGINA 39

IL PO MINACCIOSO

Proteste a Crescentino

La frazione Galli di Crescentino, ma anche la città e Saluggia insorgono perché vogliono che gli argini del fiume vengano protetti meglio. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO – VARIABILE – NUVOLOSO – PIOGGIA – TEMPORALE – NEBBIA – NEVE – GHIACCIO – VENTI

AOSTA – NOVARA – VERCELLI – TORINO – ASTI – ALESSANDRIA – CUNEO

[illegible] [illegible] Cielo nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni, prevalentemente temporalesche, anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali; temperatura in diminuzione.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 19; media: 26
UN ANNO FA
Max: 28; min: 15; media: 23
[illegible] IN [illegible]
Torino 29,2; Alessandria 32; [illegible] 30; Asti 29; Cuneo 29; Novara 29.

Si spacciava per manager del ministero della Sanità incaricata di organizzare il vertice dei Sette Grandi

Falso medico di Trivero: «Sono qui per il G7»

A Napoli l'ennesimo tentativo di truffa di Giorgina Tura

La «manager» Giorgina Tura

VERCELLI. Fervono i preparativi a Napoli per ospitare il vertice del G7. Nulla [illegible] strano dunque che si predisponga una struttura ospedaliera riservata ai Sette Grandi della Terra che dovessero necessitare di cure mediche d'urgenza. Così quando al Vecchio Pellegrini, un fatiscente nosocomio del capoluogo campano, [illegible] [illegible] presentata come inviata del ministero della Sanità un'elegante signora, piglio da manager e 24 ore [illegible]pre in mano, nessuno [illegible] è insospettito. Anzi forse molti [illegible] ringraziato San Gennaro per l'inaspettato colpo di fortuna.

Peccato che Cristina De Donato, aiuto cardiologo del Niguarda di Milano, sia Giorgina Tura, 43 anni, originaria di Santhià e abitante [illegible] Trivero, truffatrice di professione [illegible] Il [illegible] di vestire solo i panni del medico di grido.

«Il ministero della Sanità ha stanziato 10 miliardi per il Vecchio Pellegrini, preparate i preventivi dettagliati dei lavori» ordina con piglio severo alla direzione sanitaria del Vecchio Pellegrini. Poi prende alloggio [illegible] Jolly Hotel, naturalmente tra i migliori [illegible] più cari di Napoli.

Per qualche giorno la De Donato-Tura detta legge all'ospedale. Requisisce interi reparti in vista della ristrutturazione, impartisce istruzioni a medici e infermieri. Addirittura chiama il 113 per riportare ordine nella zona intorno all'edificio. Tutti [illegible] fanno [illegible] quattro perchè 10 [illegible] sono una [illegible] piovuta dal cielo per il Vecchio Pellegrini dove i soffitti cadono letteralmente in testa [illegible] [illegible]rati [illegible] le apparecchiature sanitarie [illegible] d'antiquariato.

Trascorrono giorni di super lavoro, intervallati da inviti [illegible] pranzo al Jolly Hotel a spese del ministero e il piccolo [illegible] necessario per il piano) intoppo dello smarrimento del documenti, fasullo ma regolarmente denunciato in questura. Alla fine qualcuno si insospettisce e controlla in prefettura: «Il piano sanitario per [illegible] G7 non comprende il Vecchio Pellegrini».

Il castello di carte crolla. Il capo della Digos campana risale ad un nome, Giorgina Tura. A suo nome c'è una sfilza lunghissima di truffe, l'ultima giusto due mesi fa [illegible] Vercelli. Contro la grintosa manager «Cristina De Donato», che oltre all'ospitalità a scrocco magari contava su qualche regalo di riconoscenza, partono le denunce per millantato credito [illegible] usurpazione di titolo. **[f. co.]**

USURA

Libertà per Tagliabue?

BIELLA. Indagine usura: proseguono gli interrogatori della polizia giudiziaria per fare luce sul presunto giro di prestasoldi alla base della clamorosa inchiesta avviata nel Biellese. Numerose persone sono già state ascoltate dagli inquirenti che hanno esaminato inoltre [illegible] vasta documentazione sequestrata in uffici e abitazioni.

Nel frattempo il legale [illegible] Silvio Tagliabue, agli arresti domiciliari come Flamino Moscatello (sono due dei principali indagati nell'inchiesta), ha presentato istanza al gip della pretura affinchè il provvedimento scada il [illegible] luglio. Entro quella data infatti Moscatello potrà tornare libero. Il magistrato ha accolto la proposta del difensore di Tagliabue, unificando [illegible] i due provvedimenti. La vicenda risale a due mesi fa: l'indagine [illegible] condotta dal sostituto Federico Panichi.

Riaperto ieri [illegible] rifugio sulla vetta del Rosa

Margherita, primo giorno ed è subito pienone

ALAGNA. Ha riaperto la capanna Margherita, 4559 [illegible] di altitudine sul Monte Rosa. Il rifugio più alto d'Europa è raggiungibile da ieri e già in queste prime ore gli appassionati [illegible] alpinismo hanno approfittato delle buone condizioni atmosferiche per spingersi [illegible] alla Punta Gnifetti [illegible] sostare così nei suoi locali. Perché la «Margherita» è ormai un [illegible] e proprio albergo da quando, fra il giugno 1978 e l'agosto 1980, l'originaria e angusta capanna è stata completamente ristrutturata: innalzata a tre piani e dotata di 15 locali fra [illegible] una sala ristorante da [illegible] posti, [illegible] rifugio può ospitare sino a 75 escursionisti per trascorrere la notte. Inutile dire che, nei novanta giorni [illegible] apertura, la «Margherita» [illegible] verrà presa d'assalto dagli alpinisti che la raggiungono lungo i quattro versanti del Monte Rosa, e cioè Alagna, Macugnaga, Gressoney e Zermatt.

La riapertura [illegible] avvenuta quest'anno con una decina di giorni [illegible] ritardo, resi necessari per una serie di lavori di manutenzione. Da ieri comunque il rifugio è pienamente funzionante. La Margherita è di proprietà del Club alpino italiano, che ne ha affidato la gestione fiduciaria alla sezione di Varallo. La chiusura è prevista dopo [illegible] [illegible] di settembre.

Due anni fa la capanna Margherita ha festeggiato il 100° anniversario della fondazione. [illegible] rifugio venne infatti inaugurato il 18 agosto 1892 alla presenza dell'allora regina di cui porta il nome. La capanna venne edificata sulla Signal Kuppe raggiunta per la prima volta nel 1842 dall'abate Giovanni Gnifetti, le cui ceneri [illegible] custodi[illegible] nella celletta funeraria ricavata nella roccia alla base del rifugio.

Ora, a oltre 150 anni da quel[illegible] prima ascensione, l'alpini[illegible] ha forse perso quei connotati epici, ma la salita verso la «Margherita» riveste tuttora un fascino indelebile. **[p. q.]**

Viverone, è vietato sorvolare la polveriera

Serve il sì dell'Esercito per cacciare le zanzare

VIVERONE. La Pro loco, i baristi e gli albergatori, vogliono a tutti i costi cacciare le zanzare dal lago, per rendere meno fastidiosa la vita ai turisti. Il progetto non è inedito: [illegible] sorvola la zona [illegible] l'elicottero, per spruzzare un liquido insettifugo. Peccato, però, che ora tutto sia bloccato: manca il permesso dell'Esercito, indispensabile perché, vicino al lago, c'è la polveriera [illegible] Alice Castello.

[illegible] presidente della Pro loco di Viverone, Marco Busca, parla malvolentieri [illegible] La Stampa: «Su questa storia [illegible] ho niente da dire. Comunque non è [illegible] che l'Esercito si sia opposto al progetto, e che il lago non possa essere sorvolato. Ci vuole solo [illegible] nulla osta del Demanio militare, e adesso cercheremo di ottenerlo. Non so dire [illegible] e quando l'iniziativa partirà».

L'idea [illegible] nata qualche tempo fa: «Cose simili [illegible] già state fatte [illegible] altri posti - dice il presidente della Pro loco -, e allora abbiamo pensato anche noi di ricorrere a questo metodo, per migliorare la qualità del turismo sul lago».

Per finanziare la «guerra» alle zanzare, è nato [illegible] gruppo di operatori, che poi dovrebbe dividere le spese con il Comune. Il progetto, già prima, era stato approvato dall'Unità sanitaria, e l'arrivo degli elicotteri sembrava ormai vicino.

Poi, l'intoppo burocratico: la zona militare della polveriera non può essere sorvolata, neanche per la battaglia «pacifica» (si fa per dire) contro gli insetti che infestano mezza provincia. Per farlo, almeno, serve il «via libera» ufficiale delle Forze armate, che adesso, appunto, [illegible]risti e albergatori di Viverone stanno cercando di ottenere. Il permesso arriverà in tempo per la «dezanzarizzazione», come la chiamano i tecnici? Oppure [illegible] pensa a soluzioni alternative? Il presidente della Pro loco ha fretta di congedarsi: «Scusate, ma adesso metto giù il telefono: devo fare la doccia». **[g. bu.]**

Dal 1° luglio la costruzione del maxi-centro per disabili, voluto dall'Anffas

Cascina Lavino, via ai restauri

Dopo le polemiche, il Comune ha ceduto l'edificio all'associazione, che ora lo trasformerà (in gran parte a sue spese) in una comunità per 60 handicappati. Un appello: «Vercellesi, aiutateci»

VERCELLI. Il progetto si chiama «Dopo di noi». «Che vuol dire quando saremo morti, e quando non potremo più assistere i nostri figli handicappati», dice Giorgio Guala, presidente dell'Anffas. Non cerca giri [illegible] parole, Guala, per annunciare l'inizio dei lavori di restauro alla cascina Lavino, che ospiterà 12 disabili gravi in alloggio, [illegible] altri [illegible] solo [illegible] giorno.

L'operazione, di cui s'è tanto parlato, [illegible] sulla quale si sono accumulate e poi dissolte molte critiche, è finalmente partita. Dal primo luglio la cascina è dell'Anffas, in comodato gratuito dal Comune per 40 anni. Da quel giorno, cominceranno i lavori di ristrutturazione per creare un maxi-centro per giovani e adulti handicappati. Settecento milioni di costi, di cui 300 (forse) arriveranno dalla Regione: il resto, purtroppo, sarà pagato dai 96 soci dell'Anffas di Vercelli, che l'altro giorno, di fronte al sindaco Mietta Baracchi e ai giornalisti, hanno lanciato un appello ai vercellesi. Chi vuole contribuire, può farlo versando denaro su tre conti correnti (il 3720 della Crv; il 1613511/13 della Crt; [illegible] 109751 del San Paolo).

«Abbiamo bisogno dell'aiuto degli altri perchè, da soli, non faremo mai nulla», spiega Guala, [illegible] per giustificarsi. Alcu[illegible] centinaia di milioni sono già a disposizione, e serviranno per fare i lavori del primo lotto. Il resto, è rinviato al futuro. Il Comune ha stabilito che i restauri devono concludersi in 3 anni. La gestione, poi, sarà «mista»: «Avverrà tutto sotto [illegible] controllo dell'Usl - dice Guala -, con cui faremo una convenzione. E sia ben chiaro che l'accesso non sarà riservato ai soci Anffas, perchè il centro di cascina La[illegible] è per tutte le persone bisognose, iscritte o meno alla [illegible]stra associazione».

Presto, così, nella nuova palazzina vicino all'ex Opn, arriveranno i ragazzi attualmente ospitati a villa Cingoli. Il sindaco, che si è detto molto soddisfatto dell'iniziativa, ha spiegato: «Ciò che mi ha spinto a battermi per questa soluzione [illegible] stata [illegible] visita ai [illegible] centri per handicappati che ci sono in città, tutti fatiscenti e inadatti. Ho detto queste cose anche in Consiglio, ma nessun giornale le ha scritte».

Giorgio Guala, invece, ha voluto rispondere alle polemiche: in Comune si criticava la gestione «privata» del Centro, e anche la posizione periferica di cascina Lavino: «Ci accusavano di "ghettizzare" i ragazzi, ma è assurdo: chi vuole andarli a trovare lo fa ugualmente, in un ambiente tranquillo e immerso nel verde». Uno dei fondatori dell'Anffas, [illegible] anni e un figlio handicappato di 46, ha concluso con semplicità: «Quando non ci sarò più, chi aiuterà il mio ragazzo? Abbiamo fatto tutto questo perchè era l'unico modo per risolvere un problema che toglie [illegible] sonno [illegible] me, e [illegible] tante altre famiglie». [g. bu.]

La cascina Lavino sarà restaurata dall'Anffas, per ospitare circa 60 ragazzi e adulti handicappati. Il costo dei lavori è di 700 milioni, di cui almeno 400 [illegible] versati dai membri dell'associazione

Gli alpini

Parco Kennedy nuovi lavori

I lavori di aprile per sistemare la fontana dei giardini [GREPPI]

VERCELLI. Gli alpini sono gente di parola e non [illegible] lasciare le cose a metà: così oggi le penne nere del gruppo di Porta Torino tornano nei giardini della stazione per concludere i lavori di pulizia [illegible] di manutenzio[illegible] non erano stati ultimati in aprile: in particolare la sistemazione definitiva della fontana centrale. «Al massimo entro mercoledì - preannuncia il capogruppo Gigi Vaccarone - [illegible] nostro intervento sarà finito».

Lo [illegible] aprile, si ricorderà, gli alpini [illegible] Porta Torino insie[illegible] con i componenti [illegible] comitato carnevalesco avevano ripulito l'intero parco Kennedy: in due fine-settimana, [illegible] con il supporto logistico del Comune che aveva fornito i rastrelli e le ramazze, una sessantina di volontari aveva «rifatto il look» ai giardini, ed i risultati sono ancora sotto gli occhi di tutti.

La conclusione dei lavori era stata salutata con una cerimonia alla quale erano intervenuti anche il sindaco e molti componenti dell'esecutivo municipale. I vercellesi erano rimasti talmente soddisfatti per quell'intervento che da allora sono fioccati i solleciti [illegible] le segnalazioni per gli altri giardini della città.

Spiega Vaccarone: «Nel parco Kennedy era rimasta in sospeso la rifinitura della fontana centrale: ad aprile non eravamo riusciti a far arrivare in tempo utile le piastrelline necessarie a sostituire quelle mancanti. Ci eravamo quindi limitati a tamponare con [illegible] cemento i buchi sulle pareti della vasca».

Da un punto di vista strettamente funzionale l'intervento era servito, dal momento che la fontana era stata subito riattivata: però per gli alpini ed i carnevalanti quelle chiazze di cemento sulle pareti della fontana, oltre ad essere sicuramente antiestetiche, stonavano con tutto il resto. «Infine - continua il presidente - ci eravamo impegnati a rimettere a nuovo [illegible] parco, e noi alpini [illegible]iamo abituati a mantenere le promesse». Così questa mattina un altro gruppo di penne nere calerà nei giardini [illegible], dopo aver fatto sospendere l'erogazione dell'acqua nella fontana, completerà [illegible] lavoro iniziato ad aprile. Verranno sistemate le piastrelline nuove al posto di quelle mancanti e poi, non appena il cemento avrà fatto presa, il tutto verrà ridipinto di azzurro.

«A questo punto - conclude Vaccarone - la palla passerà al Comune che ha promesso [illegible] ripristinare i giochi per i bambini». A quanto pare l'appalto per la fornitura è già stato assegnato ad una ditta specializzata.

Ma gli alpini stanno già pensando ad altre cose. «Abbiamo ricevuto - dice il capogruppo - dalla Caritas e da monsignor Bertone l'invito [illegible] sistemare la Bertagnetta per accogliere i bimbi in arrivo dal Ruanda. Noi siamo già pronti: aspettiamo solo che ci diano il via».

Walter Camurati

«Prima c'è il calcio»

Nuovo «no» per Guccini allo studio

VERCELLI. Un nuovo «no» del Comune al concerto di Francesco Guccini. L'assessore [illegible] Tempo libero Roberto Bossi, ha risposto all'interrogazione presentata dal capogruppo del pds, Domenico Amato. La posizione della giunta, dopo il primo rifiuto (che fece discutere) [illegible] Radio City, organizzatrice [illegible] concerto, è rimasta la stessa.

Lo stadio Robbiano non può essere usato, il 15 settembre, perchè - scrive Bossi - «i campionati di calcio, in quel periodo, sono già in svolgimento, [illegible] stante [illegible] specifica destinazione d'uso dell'impianto in argomento, le gare hanno diritto di priorità nei confronti [illegible] manifestazioni di altra natura». Conclusione: «Qualora Radio City presentasse richieste alternative, saremmo ben lieti di prenderle [illegible] considerazione».

Vercelli, così, rinuncerà ad uno dei più grandi cantautori italiani (da «Dio è morto» [illegible] «La locomotiva»). E' probabile che mercoledì, in Consiglio, ci sia un dibattito molto acceso, [illegible] questo tema. [g. bu.]

Domani i funerali

E' scomparso il fiorista Dacasto

VERCELLI. E' deceduto, all'età di 73 anni, Vincenzo Dacasto. Tutti i vercellesi lo [illegible]ano come il fiorista «Chiabotto», ex titolare del rinomato negozio di via Fratelli Ponti.

Dacasto era conosciuto [illegible] un altro cognome perché aveva sposato la figlia del notissimo fiorista Chiabotto, che aveva avviato il suo esercizio molti anni fa.

La signora Chiabotto Dacasto era deceduta ancora giovane. Ed il marito, così, si era trovato [illegible] dover condurre, da solo, un negozio già ben avviato, [illegible] con una numerosissima clientela.

Vincenzo Dacasto era anche stato, negli Anni 50 e 60, in servizio alla Questura di Vercelli, [illegible] agente, nella divisione amministrativa. Ammalatosi, era poi stato costretto a chiudere la fioristeria.

E' deceduto l'altro giorno all'istituto Sant'Eusebio, dov'era ricoverato. Lascia un figlio, Pierluigi. I funerali si svolgeranno domani alle 9,15, nella cappella della Casa di riposo di piazza Mazzini. [f. l.]

REFERENDUM

IL PREMIO SIMPATIA

Le proposte dei locali per aggiudicarsi i tagliandi dell'iniziativa Ascom-La Stampa

Barman e chef, via alle idee «doc»

Il bar Principe sempre in vetta alla classifica con il suo dissetante, il Papaja risponde con uno sconto per la colazione dell'estate. Chi inventa cocktail, pizze o nuovi piatti può segnalarli alla nostra redazione

VERCELLI

BARMAN e chef attenzione: per il «Premio Simpatia» si fanno strada le idee. E se il dissetante inventato dal bar Principe ha regalato nuovi tagliandi al locale dei fratelli Bordonaro (primo nella classifica parziale), il bar Papaya risponde con un'offerta promozionale: caffè a mille lire, cappuccino [illegible] brioche a 2.500. In realtà l'i[illegible] dello sconto-colazione era nata prima della partenza del referendum organizzato in collaborazione tra «La Stampa» e l'Ascom, ma alle titolari del bar in corso Libertà la proposta del «Premio Simpatia» è piaciuta: «Certo - dicono dietro al bancone - anche le colazioni d'estate possono essere un mezzo per ottenere consensi dalla clientela». E allora via con i tagliandi, che possono essere recapitati [illegible] mano o spediti ai nove punti segnalati sul coupon qui accanto, ma soprattutto [illegible] con la fanta[illegible]. Chiunque abbia inventato un piatto o un cocktail, chiunque abbia una proposta insolita legata al referendum che premierà ristoranti, bar e pizzerie di Vercellese e Valsesia, ci avverta. «La Stampa» è pronta a segnalare tutte le novità. E se ci [illegible] ricette, non dimenticate gli ingredienti: così i piatti con il marchio «Premio Simpatia» potranno essere sperimentati anche nelle case dei vercellesi.

Per chi invece vuole votare il locale preferito, segnaliamo che il termine ultimo per consegnare i tagliandi è il 20 luglio. La premiazione sarà invece in settembre, con il consueto meccanismo della festa che unisce lo spettacolo, rigorosamente «made in Vercelli», alla consegna di coppe, targhe e medaglie. [r. m.]

Nella foto di Greppi il bar Papaya di corso Libertà. Avrà tagliandi per il premio?

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI [illegible] DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI [illegible] PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

[illegible] AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL [illegible] E [illegible]

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' ____________

____________ COMUNE DI ____________

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Trinesi «occlusi» Che parola infelice...

Sono tutt'altro che rari i refusi sui giornali, ma la «pezza» che ha voluto mettere Roberto Berutti, alla frase infelice pronunciata alcuni giorni fa, non ha convinto proprio [illegible]. Berruti, candidato alle comunali nella lista «Forza Trino», ed esponente importante di Forza Italia, a seguito del risultato della consultazione elettorale che decretava la vittoria della lista civica «Insieme per Tri[illegible]», dichiarava al quotidiano La Stampa che i trinesi erano stati ottusi nello scegliere quel tipo di amministrazione.

Sul numero di giovedì 16, sempre sul vostro giornale, Berutti asserisce di aver usato il termine «occlusi», riferendosi al rifiuto di cambiamenti politico-amministrativi. Orbene, neppure la scelta di questo ter[illegible]ine appare molto felice, nella fattispecie credo poi siano ben altri i motivi che hanno indotto i trinesi a spostare su questa lista oltre il [illegible] per cento dei suffragi rispetto alle Europee. Non credo siano occlusioni mentali o corporali ad aver determinato questa scelta, ma altri elementi che il signor Berutti e i suoi collaboratori faranno bene ad [illegible]alizzare.

Non voglio e non sono in grado di dar consigli, voglio però ricordare che certe frasi, anche [illegible] dette in uno stato d'animo particolare (la delusione del momento va comunque capita) lasciano il segno. L'intolleranza di certe persone si intuisce proprio da queste frasi, che per un attimo i centri inibitori non rie[illegible] a frenare.

Fatti del genere sono motivo [illegible] delusione per la gente, e io auguro al signor Berutti, giovane capace verso il quale nutro fra l'altro moltissima stima, di trovare in sé le giuste motivazioni che lo portino ad esprimere giudizi equilibrati e sereni nel rispetto del prossimo. Se così non fosse, se questo linguaggio con altri segnali negativi che si avvertono fos[illegible] il preludio del cosiddetto «nuovo» (tra l'altro un nuovo rappresentato da persone politicamente vecchie), allora vorrà dire che dovremmo prepararci [illegible] rimpiangere il «vecchio».

Alessandro Serra, Trino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800, **Ga[illegible]ra:** (0163) 832.600, [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **B[illegible]la:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.089, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.246
[illegible]: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina di Tullino Dr. Fiore*, [illegible] Ugo Foscolo [illegible] (Ospedale), tel. 215 168.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432, turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna* via Ivrea 61, [illegible]. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Liberta 110, tel. (015) 253.60.73.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019 (turno suss. fest. valevole solo per la giornata di [illegible] 26 giugno dalle 9 alle 12,30).
Crocemosso: *Dr. Graziano Clivati*, [illegible] Avié 1, tel. (015) 737.478.
Masserano: *Dr. Rosario*, [illegible] Roma 201, tel. (015) 96.935.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) [illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829 585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Andrea Di Nardi.
MORTI. Andrea Bossolo, 31 anni, impiegato; [illegible]iele Novaretti, 60 anni, pensionato; Alberto Morino, 81 anni, pensionato; Gilberto Moggio, 50 anni, impiegato; Italo Ramella Pollone, 81 anni, pensionato.
MATRIMONI. Giorgio Landone, 33 anni, libero professionista, con Federica Bor, 33 anni, impiegata.

ANDORNO MICCA

NATI. Jessica Baù, Luigi Bortoletto.

VIGLIANO

NATI. Valentina Deltetto.
[illegible] Elio Stupenengo, 49 anni, impiegato.

CANDELO

NATI. Samuel Manca, Deborah Brando, Stefano Cappellatto, Ilaria Favero.
MORTI. Dorotea Zenzocchi, 77 anni, pensionata; Giuseppa Calia, 81 anni, pensionata; Era Selva, 65 anni, casalinga.
[illegible] Gaetano Versaldo, 31 anni, commerciante, con Laura Cadoni, 28 anni, casalinga.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Inps di **Vercelli** ricorda che l'Ufficio prestazioni (che eroga indennità di malattia, disoccupazione, mobilità) si è trasferito da via Dante alla sede centrale dell'ente in piazza Zumaglini 10.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Bertignano, cani in passerella

Alla frazione Rolle e Bertignano di Viverone, termina oggi la festa di San Giovanni. Alle 8 prende il via la quarta rassegna cinofila per l'assegnazione del trofeo «Lago di Viverone». Alle 14,30 dimostrazione di attacco, ubbidienza e difesa degli animali. Alle 17,30 si svolgerà una funzione religiosa nella chiesetta del castello, [illegible] il cerimoniale del taglio dei capelli ai bambini. La f[illegible] si concluderà [illegible] una «merenda senoira».

[illegible]

Danze, buona tavola e karaoke

Oggi a Villarboit continua la tradizionale festa del paese. Alle 14,30 prende il via il Circuito Mirafiori, alle 18 le finali di calcetto e alle 21 la serata danzante. Domani corsa ciclistica con partenza [illegible] [illegible] Marco alle 17,30. Alle 21 cena in piazza (prenotazioni allo 0161-854.328). Alle 22 karaoke condotto da Enrico Vailati. Martedì serata a sorpresa, e mercoledì serata danzante con «panissa».

[illegible]

Gara al laghetto di Ronsecco

Dalle 7 alle 9 di oggi, si svolgerà una gara di pesca alla trota, al laghetto della cascina Bosco, nel comune [illegible] Ronsecco. L'organizzazione è della società sportiva «Ronsecco canne».

CULTURA

Il libro di Gian Luca Favetto

Domani alle 18, nei locali della Libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris 36, a Vercelli, verrà presentato il volume «Tomma[illegible] Torelli, inseguitore» di Gian Luca Favetto, edito da Marcos y Marcos.

[illegible]

Per l'Avis di Gattinara

A Gattinara è per oggi la festa del donatore di sangue. Alle 9, a palazzo Gattinara, verranno conferite le onorificenze ai soci con il più alto numero di donazioni di sangue. Nella chiesa di San Pietro, alle 10,30, sarà celebrata la messa, cui seguirà [illegible] corteo per il cimitero, dove verrà inaugurato il monumento dedicato agli «avisini».

Gli abitanti della frazione Galli sotto la minaccia di continue inondazioni

Crescentino, il Po è un pericolo

Il verde Sellaro: «Bisogna rifare gli argini». Proteste anche per il progetto dell'impianto fognario proprio in riva al fiume. Pedrale (Forza Italia): spostare le vasche di decantazione verso la città

CRESCENTINO. Periodo di polemiche, proteste e perplessità, tutte quante legate, in un modo o nell'altro, [illegible] ruolo ed al compor[illegible] del Po, il fiume «nazionale» che sfiora con il [illegible] corso [illegible] Comune e le frazioni. E sono proprio queste ultime [illegible] aver subito, negli ultimi anni, le conseguenze [illegible] violente e negative causate dalle improvvise «rabbie» del corso d'acqua.

Ma andiamo per ordine e facciamo qualche passo indietro: 18 e 19 maggio di quest'anno. Ancora una volta, a causa delle abbondanti piogge, il Po supera facilmente gli argini ed inonda la campagna circostante. [illegible] farne le spese [illegible] soprattutto la frazione Galli, un piccolo gruppo di case a ridosso del fiume: cir[illegible] trecento abitanti con alta percentuale di pensionati. Si ripete, purtroppo, quello che era successo un anno prima e gli anni precedenti. E, ancora una volta, parte un esposto: «Anche durante le piene dello scorso anno - spiega Salvatore Sellaro, promotore col gruppo verde dell'iniziativa, nonché assessore comunale - si verificarono dei disastri, ma la causa, oltre alle piogge torrenziali, è da ricercarsi nell'incuria [illegible] cui viene trattato [illegible] letto [illegible] Po ed i suoi argini. Questi ultimi sono infatti da rifare, mentre sul letto del fiume si sono depositati tonnellate di ghiaione che hanno alterato il corso del fiume».

Ma per il Comune di Crescentino e per la frazione Galli in particolare, i problemi non finiscono qui. Tutta colpa di un progetto esecutivo, giacente in municipio, riguardante l'impianto fognario della suddetta f[illegible] «Si tratta di un progetto - protestano gli abitanti dei Galli - assolutamente mal pensato».

Le obiezioni [illegible] presto spiegate. Innanzitutto la vicinanza alle [illegible] delle tre grosse vasche di decantazione, vasche che, inoltre, in quella posizione rischierebbero ogni volta le piene del fiume con risultati facilmente immaginabili. In secon[illegible] luogo gli scavi per installare le vasche distruggerebbero definitivamente una piccola oasi naturale nella quale i pensionati della frazione si ritrovano. Per finire, i lavori in questione farebbero sparire per sempre [illegible] rare polle d'acqua sorgiva che vengono in superfice proprio [illegible] quel punto: «Basterebbe - spiega Luca Pedrale, consigliere d'opposizione e segretario provinciale di Forza Italia - spostare di poche centinaia di metri le vasche in direzione [illegible] Crescentino. L'impianto funzionerebbe meglio a causa della inclinazio[illegible] e non ci sarebbero problemi di inondazione».

Lorenzo Proverbio

IN SENATO

Interviene Cormegna

VERCELLI. [illegible] senatore vercellese della Lega Gilberto Cormegna ha segnalato i pericoli degli argini corrosi dal Po, a valle dell'affluenza della Dora Baltea, tra Crescentino e Saluggia, ai ministri dei Lavori pubblici e delle Risorse agricole e forestali. Ha scritto Cormegna in un'interpellanza: «Le ultime piene hanno provocato disastrose erosioni nei terreni degli insediamenti agrari, fino ad arrivare a ridisegnare l'alveo del fiume, a poche decine di metri dalle aziende stesse». Cormegna chiede ai due ministri di intervenire immediatamente sulla Regione e sul magistrato del Po «affinché vengano autorizzate e fatte realizzare le prismate a protezione degli argini ed il drenaggio delle parti centrali degli alvei di entrambi i fiumi, Po e [illegible] Baltea, in modo di ricondurre l'affluenza [illegible] acque nel letto originale». Sottolinea Cormegna: «Il pericolo incombe sugli stessi centri abitati di Saluggia e Crescentino».

IN BREVE

Benzina: i distributori aperti oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai di turno oggi in provincia. A **Vercelli**: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Erg, [illegible] Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale [illegible] Torino. A **Biella**: Q8, [illegible] Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15. A **Borgosesia**: Monteshell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** Agip, via Amendola 102; Erg, via R. Pella 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

Carabinieri, via al concorso per 150 sottufficiali

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per per 150 allievi sottufficiali dei carabinieri. [illegible] ammessi giovani non sposati, e di età compresa fra i 17 e i [illegible] anni. Per informazioni (e per presentare le domande di partecipazione) ci [illegible] può rivolgere alle stazioni dei carabinieri della provincia, entro il 23 luglio. [g. mo.]

[illegible] VERCELLESE

Ieri i funerali del parroco Martino Coppo

Si sono svolti ieri i funerali di don Martino Coppo, il parroco del paese. Il sacerdote, che aveva 78 anni, è morto l'altro giorno, mentre era in convalescenza dopo una delicata operazione [illegible] cuore. Originario di Costanzana, era stato vicario a Bianzè e, [illegible] 1957, reggeva la parrocchia di Sali e [illegible] Cascine Stra'. [r. s.]

E' stato eletto ieri a Santhià dall'assemblea degli «aderenti» vercellesi e valsesiani

Bizjak primo segretario del ppi

Ha 29 anni e succede a Luca Sogno, che [illegible] ha riproposto la propria candidatura. Del nuovo comitato fanno parte anche gli ex assessori vercellesi Fragonara e Kotlar, scagionati dalla vicenda-inceneritore

VERCELLI. Com'era nelle previsioni, Alessandro Bizjak, 29 anni, è il primo segretario provinciale del ppi. Lo ha eletto ieri a Santhià l'assemblea degli «aderenti» al partito popolare (l'ex dc), che si è riunita nella sede dell'oratorio parrocchiale. Erano presenti un centinaio dei 500 neo iscritti al ppi del Vercellese e della Valsesia; la novità di rilievo è che nel nuovo Comitato provinciale ci sono anche due degli [illegible] assessori dc del Comune di Vercelli arrestati per la vicenda inceneritore e poi completamente scagionati [illegible] processo: Angelo Fragonara e Eduard Kotlar. L'annuncio della loro adesione prima [illegible] partito popolare poi alla lista del Comitato [illegible] stato accolto con un caloroso applauso. Ha commentato il neo segretario: «Qualcuno pretendeva [illegible] riabilitazione pubblica, da parte nostra, degli amici che erano stati indagati. Ma non era necessario, perché noi non [illegible] avevamo mai messi alla gogna. Sapevamo che erano dei galantuomini e avevamo fiducia nell'operato della giustizia. Adesso siamo tutti davvero contenti che Fragonara e Kotlar abbiano deciso [illegible] proseguire il loro impegno politico all'interno del nostro [illegible] partito».

Tra gli altri, del Comitato fa anche parte l'ex segretario politico dc ed ex presidente dell'Usl Lucia Pigino che, a sua volta indagata per la vicenda-Savoino, [illegible] stata completamente [illegible]gionata in istruttoria, con altri 15 amministratori. Fedele alla consegna di partito, Lucia Pigino si era autosospesa: essendo stata riconosciuta totalmente innocente, è ora rientrata (pure lei accolta con molto calore) nel ppi.

Il primo Comitato provinciale, che doveva [illegible] composto da 20 persone [illegible] stato allargato a 34. Spiega il segretario uscente della dc Luca Sogno (che, [illegible]me aveva promesso, non ha riproposto la sua candidatura): «Abbiamo deciso, senza che si fosse ravvisata la necessità di arrivare a liste contrapposte, di accogliere tutte le proposte che hanno così portato l'elenco a 34 [illegible].

Questo il primo Comitato provinciale del ppi che eleggerà, nei prossimi giorni, i cinque componenti della direzione: Michele Astori, Antonino Auteri, Roberto Barbero, Giampiero Bertolo, Antonio Bona, Guido Bruno, Carlo Canna, Alessandro Caprioglio, Pierangelo Carando, Giovanni Carenzo, Renato Cavagnaro, Milly Cometti, Enzo Corradini, Michelangelo Critto, Carlo Crivelli, Pier Michele Cucciola, Angelo Fragonara, Angela Gabanino, Pier Franco Gariglio, Luigi Gnoato, Eduard Kotlar, Giovanni Lervinotti, Gianfrancesco Occleppo, Stefano [illegible]qui[illegible], Germana Picco, Lucia Pigino, Paolo Pilato, Giulio Pretti, Francesco Romano, Mario Sola, Maurizio Trinchitella, Licia Vandone, Martino Fulminante, Stefania Franchino. [e. d. m.]

Il primo segretario del ppi vercellese, [illegible] Bizjak, [illegible] 29 anni

Acque agitate a sinistra

E il segretario di Rifondazione attacca il pds su Trino e Vercelli

VERCELLI. La pressione delle nuove forze politiche vincenti ha portato allo scoperto i malumori che serpeggiano nella sinistra. [illegible] Trino [illegible] l'esempio lampante: per fronteggiare la favoritissima Forza Italia, pds e Rifondazione non hanno trovato [illegible] meglio che farsi la guerra presentando liste autonome. La Quercia ha poi vinto, ma il problema rimane. Parola del [illegible] segretario provinciale comunista Luigino Barberis.

L'accordo Rifondazione-pds a Trino era impossibile?

«Siamo troppo distanti e non [illegible] tanto è vero che due anni fa siamo usciti dalla maggioranza. Il nostro giudizio sulla passata amministrazione [illegible] molto negativo. Poi avevamo posto una pregiudiziale sull'apertura al ppi».

Cosa imputate [illegible] pds?

«Ci [illegible] stato molte divergenze, ma il nodo è la questione della centrale di Leri: siamo contrari al raddoppio dell'impianto e giudichiamo troppo blanda la posizione sulle [illegible] messe alle imprese locali».

Però la Quercia ha vinto.

«Piuttosto che Forza Italia [illegible] meglio [illegible] pds. Ma, ripeto, noi e loro siamo lontanissimi».

E a Vercelli?

«La Lega vive alla giornata e deve darsi una regolata. [illegible] anche la sinistra [illegible] vuole creare un'alternativa credibile deve darsi una regolata e vedere [illegible] c'è modo di ricompattarsi».

Oggi ci sono le prospettive per un accordo politico di schieramento?

«Non credo. Noi andiamo alla fonte dei problemi per cercare soluzioni concrete, gli altri filosofeggiano. Si affrontino le questioni reali e saremo aperti al confronto. Se si vogliono fare solo parole la nostra sarà opposizione dura a chiunque, anche al pds».

Una battuta: meglio D'Alema o Veltroni?

«Non entro nel merito della questione. Noi ci aspettiamo, a livello locale e nazionale, gente che voglia risolvere i problemi, non semplicemente parlarne».

Allora finga di essere iscritto al pds...

«Non avrei dubbi: [illegible] D'Alema né Veltroni». [f. co.]

E' tutto da inventare secondo il nuovo segretario comunista Luigino Barberis l'accordo tra le forze di sinistra

Ma il sindaco di Saluggia: «Eviterò la vendita»

All'asta casa Faldella per i debiti comunali

SALUGGIA. Messa all'incanto dal tribunale di Vercelli la «casa Faldella», di proprietà comunale, per saldare un vecchio debito: la vendita è fissata per il 19 luglio, alla presenza [illegible] giudice Giuseppe Limitone. La procedura era stata avviata da un'impresa [illegible] di Bianzè, la «Geometra Piero Villarboito», che aveva eseguito alcuni lavori nel cimitero per conto del Comune [illegible] Saluggia, e che ora chiede una trentina [illegible] milioni di interessi per il ritardato pagamento.

L'asta partirà da un prezzo base di 380 milioni, e saranno accettate offerte in rialzo di 10 milioni ciascuna. L'edificio, pregevole sia da un punto di vista storico che architettonico, era stato ereditato dai successori del grande scrittore (e [illegible]natore) Giovanni Faldella e, dopo diverse peripezie, negli Anni Settanta era stato riacquistato dal Comune. Attualmente ospita l'ufficio postale e la sede di organizzazioni culturali, sociali e sportive.

Spiega il sindaco Franco Pozzi: «Questo è l'ultimo strascico della crisi finanziaria che il Co[illegible] è ormai lasciata alle spalle. Avevamo assicurato ai creditori il pagamento delle loro spettanze, [illegible] li avevamo pregati di non addebitarci anche gli interessi. La maggior parte ha accettato ed è stata liquidata; l'impresa Villarboito no e, dopo aver incassato il [illegible]pitale che le spettava, vuole anche gli interessi. Fortunatamente [illegible] le [illegible] del Comune [illegible] in grado [illegible] fronteggiare questa richiesta: proporrò quindi una transazione per evitare la vendita dell'edificio».

Il Consiglio che dovrà ratifi[illegible] la proposta è convocato per [illegible] 30 giugno; [illegible] il creditore accetterà la transazione, si eviterà che un pezzo di storia ven[illegible] messo all'asta. [w. co.]

GESTIONI VENDITE s.r.l.

Compravendite aziendali · Immobiliari · Ricevitorie · Affittanze

VERCELLI

Via F.lli Ponti, 5 - Tel. 0161 58071 - Fax 0161 58079

VOLETE CEDERE LA VOSTRA ATTIVITA' O IL VOSTRO IMMOBILE RAPIDAMENTE E PER CONTANTI?

C. e B. GESTIONI VENDITE s.r.l.:

2.500 ATTIVITA' ED IMMOBILI TRATTATI NEL SOLO 1993!

In località turistica lacustre della provincia di **Verbania** cediamo avviata alltessata gastronomia, rosticceria. Ottima posizione. Giro incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 150/94 06-A**

In **Torino** zona commercialmente favorevole cediamo avviatissimo negozio abbigliamento 100 mq. Arredamento nuovo. Parcheggio facile. Possibilità finanziamento. **Rif. 72/94 06-B**

In capoluogo di provincia **piemontese** cediamo su strada centrale di forte passaggio avviata cartolibreria. Incasso giornaliero quasi milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 22/94 06-E**

In **Torino**, mercatale giornaliero, cediamo avviatissimo bar - tavola fredda. Attrezzatura come nuova. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 86/94 06-B**

In popoloso centro dell'**Alessandrino** cediamo in ottima posizione avviatissima panetteria pasticceria industriale portata q.li con o senza relativo immobile. Vera occasione. Possibilità finanziamento. **Rif. 37/94 06-C**

In rinomato centro dell'**Appennino Savonese** cediamo avviato bar - trattoria - tavola calda. Attrezzature come nuove. Incasso giornaliero L. 1.000.000. Possibilità finanziamento. **Rif. 116/94 06-A**

In **San Giorgio Canavese** cediamo prestigioso immobile commerciale o abitativo con vasto scoperto. Possibilità di subentro in mutuo agevolato. Vera occasione. **Rif. 01/94 06-E**

In capoluogo di provincia **piemontese** cediamo avviatissima autosalone in invidiabile posizione centrale con parcheggio. Vasto giro incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 36/94 06-C**

Rinomato centro della **Valle d'Aosta** su strada di forte passaggio cediamo avviatissima macelleria, tabella II disposta su 100 mq. Affitto modico. Giro incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 152/94 06-A**

In provincia di **Modena** cediamo centralissima avviatissima attività abbigliamento esclusivista casa leader. Elevato incasso giornaliero. Possibilità finanziamento. **Rif. 73/94 06-B**

In prestigioso comune della prima cerchia **torinese** cediamo in zona favorevolissima al commercio avviata libreria. Buon giro d'affari. Possibilità finanziamento. **Rif. 104/94 06-A**

In noto comune della **Val Chisone/To** cediamo avviato, centralissimo bar - tavola calda 100 mq. Parcheggio - forte passaggio. Affitto modico. Possibilità finanziamento. **Rif. 115/94 06-A**

In importante centro della provincia di **Vercelli** cedonsi panetteria e pasticceria con forno commestibili e rivendita pane (unito locale). Attrezzatura modernissima. Vasta e selezionata clientela. Possibilità finanziamento. **Rif. 38/94 06-C**

In **Torino** presso il nuovo tribunale cediamo avviatissimo, rinomato ristorante, pizzeria con plateatico. Lussuose attrezzature. Possibilità finanziamento. **Rif. 125/94 06-A**

In **Collegno**, corso Francia, prestigioso immobile commerciale 7 mq, possibilità di subentro leasing il 50% del valore. Vera occasione. **Rif. 10/94 06-E**

In comune della cintura **torinese** cediamo avviatissima autofficina - tornitura anche per mezzi pesanti per degli svincoli autostradali. Autosalone in fase di sviluppo anche grazie alla vicinanza di nuove attività di prossima apertura. Possibilità finanziamento. **Rif. 84/94 06-B**

In comune turistico del **Lago Maggiore** cediamo avviatissima attività alimentare e bombole Gpl. Vasto giro non solo stagionale. Possibilità finanziamento. **Rif. 116/93 06-C**

In capoluogo di provincia **piemontese** cediamo avviatissimo negozio intimo da 0 a 16 anni. Zona centro storico e isola pedonale vicina ad ampio parcheggio. Possibilità di ampliamento, incremento, finanziamento. **Rif. 74/94 06-B**

In **Torino** zona grande passaggio attiguo a corso Francia cediamo avviata cartolibreria IX XIII XIV con autorizzazione commercio preziosi. Giro incrementabile con sfruttamento integrale tabelle. Possibilità acquisto immobile e finanziamento. **Rif. 106/94 06-A**

In **Torino**, zona forte passaggio, cediamo avviatissimo bar. Attrezzatura nuova con forte incasso giornaliero. Possibilità finanziamento. **Rif. 151/94 06-A**

In **Biella** cediamo avviata panificio e collaterale panetteria alimentari tab. I VII XIV quest'ultima in zona centrale. Clientela panale in 25 anni di attività e facilmente incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 108-109/94 06-A**

In **Biella** zona forte traffico cediamo con o senza relativo immobile prestigioso avviatissimo ristorante. Incasso giornaliero circa 1.800.000. Possibilità finanziamento. **Rif. 143/93 06-E**

Nel **Cuneese** cediamo in centrale fronte strada immobile commerciale 1700 mq + terreno 2000 mq adibibile a parcheggio già dotato di celle frigorifere adattissimo a supermercato. Possibilità finanziamento. **Rif. 42/94 06-C**

ALIMENTARI

MACELLERIE

In grosso centro della cintura **torinese** cediamo avviatissima attività primizie ortofrutta. Vasto giro con clientela selezionata. Possibilità incremento e finanziamento. **Rif. 78/93 06-A**

In **Novara** cediamo avviata attività abbigliamento, corsetteria, pelletteria, merceria, profumeria. Zona forte passaggio. Buona e selezionata clientela. Possibilità finanziamento. **Rif. 80/94 06-B**

In comune del **Canavese** cediamo, molattia, avviata attività elettrodomestici, casalinghi, ferramenta, colori, bombole. Vasto giro con buona clientela. Possibilità finanziamento. **Rif. 65/94 06-C**

In zona turistica lacustre della provincia di **Novara** cediamo avviato bar paninoteca solida clientela in via di incremento. Possibilità finanziamento. **Rif. 115/93 06-C**

In **Torino** in posizione commerciale veramente unica (piazza Vittorio) cediamo avviata panetteria tab. I VII. Vera occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento. **Rif. 112/94 06-A**

In **Alta Valle di Susa** avviato bar ristorante pizzeria con rivendita giornali arredato come nuovo. Giro non solo stagionale. Possibilità finanziamento. **Rif. 148/93 06-E**

In **Asiago/Vi** cediamo prestigioso panoramico appartamento 95 mq ultimato nel 1993 vera occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento. **Rif. 50/94 06-C**

In grosso comune della cintura **torinese** cediamo sulla piazza centrale mercato avviatissima macelleria, salumeria, agnelleria, gastronomia. Doppio vetrine. Parcheggio privato completamente rinnovata a norme Cee. Possibilità finanziamento. **Rif. 03/94 06-C**

LAVANDERIE

In grosso comune della prima cintura **torinese** cediamo avviatissima attività abbigliamento e calzature per clientela medio/alta in zona favorevolissima. Giro d'affari miliardario. Possibilità finanziamento. **Rif. 85/94 06-B**

In dinamico comune del **Biellese** cediamo bar birrario. Vasta e selezionata clientela. Attrezzature come nuove. Possibilità finanziamento. **Rif. 142/93 06-E**

GIOIELLERIE

Nei pressi di **Verona** cediamo prestigioso immobile con appartamenti, uffici, stabilimento industriale, tettoie, 7000 mq terreno di cui 2000 edificabile ad uso abitativo. Vera occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento. **Rif. 54/94 06-C**

In **Novara** cediamo avviata attività pasta fresca e gastronomia (tab. I). Ubicazione centrale di forte passaggio. Buono l'incasso e la clientela ancora incrementabili. Possibilità finanziamento. **Rif. 19/94 06-E**

In **Chivasso/To** in zona centrale favorevole al commercio cediamo avviata attrezzata tintoria con magazzino e servizi. Vera offerta in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento. **Rif. 117/94 06-A**

In grosso centro dell'**Alessandrino** cediamo avviato centralissimo negozio abbigliamento in isola pedonale giro notevolmente incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 97/94 06-B**

In **Torino**, zona mercatale giornaliero, cediamo avviatissima attività tab. XII - XIII - XIV casalinghi - elettrodomestici - giocattoli - articoli toeletta. Possibilità finanziamento. **Rif. 88/94 06-B**

In importante centro del **Torinese** cedesi con o senza relativo immobile appositamente costruito per l'attività (vetrine blindate, caveau, ... interno) avviatissima oreficeria. Attività ultratrentennale. Giro elevatissimo. Possibilità finanziamento. **Rif. 31/94 06-D**

In popoloso centro della provincia di **Novara** cediamo in zona centralissima avviatissima attività tabacchi - profumerie - giornali con relativo immobile 800 mq coperto comprendente tre appartamenti + 1000 mq di parco. Possibilità finanziamento. **Rif. 101/94 06-A**

In **Valsesia** cediamo due distinte ville in prestigiosa zona residenziale. Vera occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento. **Rif. 77/94 06-B**

In rinomata **città termale** cediamo avviatissima drogheria profumeria. Vaste dimensioni possibilità di apertura nei festivi. Incasso giornaliero oltre 2.000.000. Finanziamento. **Rif. 32/94 06-C**

In **Torino** centro cediamo avviatissima lavasecco mq 95 - tre vetrine attrezzatura ultramoderna. Elevato incasso giornaliero. Possibilità finanziamento. **Rif. 128/94 06-A**

Vicinanze **Ivrea** su strada forte passaggio cediamo con o senza relativo immobile avviatissima attività articoli sportivi tab. VII e XIV. Incasso giornaliero circa 2.000.000. Possibilità finanziamento. **Rif. 100/94 06-A**

In grosso centro turistico lacustre della provincia di **Novara** cediamo avviatissima attività ferramenta - casalinghi - colori e vernici - concimi - sementi. Possibilità finanziamento. **Rif. 123/94 06-A**

In **Vercelli** cediamo centralissima attività acconciature per signora. Attrezzature come nuove. Vasto giro con clientela selezionata. Possibilità finanziamento. **Rif. 14/94 06-E**

Alle porte di **Torino** cediamo avviatissima gioielleria orologeria. Ottima posizione. Selezionata clientela. Possibilità finanziamento. **Rif. 94/94 06-B**

In capoluogo di provincia **piemontese** cediamo avviata attività tabacchi e giornali. Incasso giornaliero circa 1.500.000 ancora incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 110/94 06-A**

In **Challand/Ao** cediamo appartamento come nuovo mq + mansarda. Vera occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento. **Rif. 126/94 06-A**

In **Verona** centro cediamo avviatissima ortofrutta e drogheria. Documentazione dimostrabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 53/94 06-C**

In **Torino** lavorevole cediamo avviata tintoria lavaimpianto a norma modesto. Possibilità finanziamento. **Rif. 145/94 06-A**

In **Torino** zona centrale e commercialmente favorevole cediamo avviata ventennale attività abbigliamento ed accessori. Possibilità finanziamento. **Rif. 103/94 06-A**

In **Torino** cediamo avviata attività porte corazzate, serrature, serramenti, casseforti con officina di proprietà ed esposizione in affitto. Buon giro incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 141/94 06-A**

In centro turistico **gardesano** della rinomata produzione enologica cedesi centralissimo avviata attività parrucchiera da signora. Arredamento come nuovo. Possibilità finanziamento. **Rif. 44/94 06-C**

RISTOR...

PIZZER...

In importante centro della **Bassa Valsesia** cediamo disposta su due piani + seminterrato + sottotetto suddiviso in due appartamenti. Due box. Cortile giardino + orto piantumato. Possibilità finanziamento. **Rif. 147/94 06-A**

In importante comune del **Biellese** cediamo in zona favorevole avviatissima macelleria. Incasso giornaliero milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 63/94 06-C**

In isola pedonale di fronte a futuro centro commerciale di notissima località turistica **piemontese** cediamo in tutto o in parte avviata trentennale attività abbigliamento. Possibilità finanziamento. **Rif. 107/94 06-A**

GELATE...

In capoluogo di provincia **piemontese** cediamo avviatissimo e centrale centro estetico decennale. Possibilità finanziamento. **Rif. 75/94 06-B**

In centro industriale del **Biellese** cediamo avviatissimo ristorante con parcheggio e progetto approvato per costruzione albergo. Posizione favorevolissima. Possibilità finanziamento. **Rif. 02/94 06-E**

In grosso comune della cintura **torinese** cediamo avviata attività carrozzeria dampi e stampaggio lamiere oppure, in subordine, i relativi macchinari e l'immobile angolare di 100 mq trasformabile ad uso abitativo o commerciale in zona residenziale e favorevole. Possibilità finanziamento. **Rif. 34/94 06-C**

In industrioso comune dell'**Alta Lomellina** società in liquidazione cede vasto capannone industriale in zona favorevolissima. Libero subito. Vero affare. Possibilità finanziamento. **Rif. 145/93 06-E**

In città termale del **Piemonte** cediamo con o senza relativo immobile avviatissima attrezzatissima attività ingrosso ortofrutta. Giro d'affari plurimiliardario. Possibilità finanziamento. **Rif. 82/94 06-B**

In **Biella** cediamo avviatissimo maglificio con pacchetto clienti già acquisito. Vero affare in rapporto alla richiesta. **Rif. 15/94 06-E**

In grosso centro del **Novarese** cediamo avviatissimo negozio vendita e riparazioni articoli sportivi e abbigliamento. Incasso giornaliero L. 1.000.000. Possibilità finanziamento. **Rif. 119/94 06-A**

In grosso centro della provincia di **Padova** cediamo avviatissimo bar paninoteca, posizione forte passaggio. Attrezzatura come nuova. Possibilità finanziamento. **Rif. 24/94 06-E**

In popoloso centro alle porte di **Novara** cediamo avviata attività parrucchiere per uomo. Possibilità finanziamento. **Rif. 105/94 06-A**

Su lago **piemontese** in posizione panoramica unica al mondo cediamo avviatissimo lussuoso ristorante (incasso medio giornaliero 2.000.000) con relativo prestigioso immobile e appartamento per gestore. Occasione unica. Possibilità di subentro in mutuo agevolato. **Rif. 04/94 06-E**

In importante comune del **Cuneese** cediamo avviatissima centralissima attività vendita e noleggio compact disc - accessori - maglie e felpe stampate. Possibilità finanziamento. **Rif. 47/94 06-C**

In zona turistica della **Sardegna** in fase di sviluppo cediamo a 5 km dal mare immobile 320 mq + cantina o mq di terreno. Occasione unica. Possibilità finanziamento. **Rif. 146/93 06-E**

In **Torino** cediamo avviata callerie equine, ovine, suine, pollame in zona commercialmente favorevole. Attrezzature come nuove. Buona clientela. Possibilità finanziamento. **Rif. 83/94 06-B**

In grosso e rinomato centro dell'**Alessandrino** cediamo avviatissimo negozio articoli sportivi e pesca, giocattoli e articoli animali domestici, elevato incasso giornaliero. Possibilità finanziamento. **Rif. 39/94 06-C**

In rinomato centro del **Torinese** cediamo tab. IX e XIV maglierie, telerie, confezioni, chincaglierie, cappelli, giocattoli. Modica richiesta. Vero affare. **Rif. 121/94 06-A**

In grosso comune del **Vicentino** equidistante da Vicenza, Verona, Padova cediamo avviatissima gelateria artigianale. Arredamento come nuovo. Parcheggio. No concorrenti. Possibilità finanziamento. **Rif. 43/94 06-C**

In **Torino** zona favorevole e centrale cediamo ristorante di oltre 250 mq. Attrezzatura e arredi funzionali. Incasso giornaliero oltre 2.000.000. Possibilità finanziamento. **Rif. 05/94 06-E**

In **Rivoli/To** cediamo ventennale attività pavimenti - rivestimenti - sanitari - rubinetti - caminetti. Giro ultramiliardario. Possibilità finanziamento. **Rif. 55/94 06-C**

In dinamico centro del **Torinese** cediamo in zona centrale avviata attività macelleria gastronomia. Attrezzature nuove. Buon giro d'affari. Possibilità finanziamento. **Rif. 102/94 06-A**

In **Aosta** cediamo centrale avviatissima attività abbigliamento. Incasso medio giornaliero 2.000.000. Possibilità finanziamento. **Rif. 40/94 06-C**

In grosso centro della prima cintura **torinese** cediamo in zona centrale e vicino a grossi centri sportivi avviatissima attività articoli per lo sport e per la pesca. Possibilità finanziamento. **Rif. 140/94 06-A**

In favorevole posizione industriale comune del **Biellese** cediamo con o immobile comprensivo dell'alloggio del gestore avviatissimo bar birreria paninoteca. Incasso all'incirca milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 56/94 06-C**

In **Novara** zona centrale e favorevole al commercio cediamo avviata pasticceria con laboratorio. Incasso giornaliero milionario ancora incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 18/94 06-E**

A pochi chilometri da **Casale Monferrato** cediamo in località avviatissimo caratteristico ristorante e relativo immobile. Possibilità di licenza alberghiera e di finanziamento. **Rif. 06/94 06-E**

In **Rovigo** cediamo centralissima attività di dolceria in franchising (self service) e oreficeria / orologeria / bigiotteria (fossil-swatch), bar avviate con clientela prevalentemente giovane ulteriormente incrementabile. Arredo nuovo. Possibilità finanziamento. **Rif. 69-70/94 06-A**

In noto centro turistico **Riviera Ligure** cediamo avviatissimo hotel tre stelle fronte mare camere. Buon giro d'affari. Possibilità finanziamento. **Rif. 113/94 06-B**

In comune dell'**Oltrepò Torinese** confine col Monferrato cediamo avviata, rinomata macelleria, polleria, salumeria. Zona favorevole. Clientela scelta e formata. Possibilità finanziamento. **Rif. 118/94 06-A**

In grosso comune della cintura **torinese** cediamo avviata attività articoli caccia e pesca in posizione centralissima e angolare. Tab. IX X XIV. Vera occasione. Possibilità finanziamento. **Rif. 41/94 06-C**

Vicinanze **Torino** cediamo su strada principale avviato bar pasticceria gelateria senza concorrenza. Arredi come nuovi. Possibilità finanziamento. **Rif. 60/94 06-C**

In grosso centro del **Monferrato** cediamo antica rinomata pasticceria e relativo centralissimo immobile. Incasso giornaliero milionario ancora incrementabile. Vero affare. Possibilità finanziamento. **Rif. 28/94 06-E**

In **Torino Crocetta** cediamo rinomato avviatissimo ristorante. Incasso giornaliero oltre 3.000.000. Possibilità finanziamento. **Rif. 91/94 06-B**

In rinomatissima stazione turistica della **Valle d'Aosta** cediamo prestigiosa avviata discoteca. Possibilità finanziamento. **Rif. 76/94 06-A**

A pochi chilometri da **Valtournenche** e **Cervinia** cediamo su strada nazionale residence 10 appartamenti 42 posti letto ristorante - taverna completamente ristrutturato in stile valdostano + mq di terreno con progetto approvato tennis e piscina. Vero affare. Possibilità finanziamento. **Rif. 149/93 06-E**

Novara in zona commerciale, ed in forte espansione cediamo market salumeria, alimentari ed affini. Posizione ad angolo, attività da tempo già avviata. Ottimo investimento finanziabile. **Rif. 122/94 06-A**

In ameno comune del **Canavesano** cediamo avviatissima attività abbigliamento in zona centralissima. Clientela selezionata in fase di incremento. Possibilità finanziamento. **Rif. 59/94 06-C**

In città del **Biellese** cediamo avviatissima attività abbigliamento tabelle X XI XIV disposta su 400 mq. Giro d'affari miliardario. Possibilità finanziamento. **Rif. 142/94 06-A**

In centro turistico **aostano** cediamo centralissimo avviatissimo bar - pasticceria gelati. Possibilità finanziamento. **Rif. 79/94 06-B**

In importante centro del **Piemonte** cediamo avviatissima pasticceria con laboratorio a conduzione familiare con o senza relativo immobile. Incasso giornaliero L. 2.000.000. Vera occasione. Possibilità finanziamento. **Rif. 35/94 06-C**

In nota località turistica dell'**Alta Valle d'Aosta** in zona di forte transito cediamo avviatissimo bar trattoria pizzeria. Vasta clientela in fase di incremento. Possibilità finanziamento. **Rif. 111/94 06-A**

In grosso centro del **Biellese** cediamo tipografia con attrezzature in perfetto stato. Possibilità finanziamento. **Rif. 114/94 06-B**

CHAMONIX - Appartamenti nuova costruzione - varie metrature. Prezzi ... Trattative e materiale visivo presso i nostri uffici

dal ...

La clamorosa sentenza del Tar riapre il dibattito sulla sorte delle elementari

Cerruti, è scacco al Comune?

Soddisfatti i genitori: combattono da anni contro il progetto di Palazzo Oropa di sopprimere la scuola per far posto all'asilo del San Paolo. L'assessore Barazzotto: «Una decisione incredibile»

BIELLA. Sembrava questione definitivamente chiusa quella della scuola Cerruti. E invece la clamorosa sentenza del Tar riapre il dibattito, riaccende speranze e mai sopiti malumori, soffia sul fuoco della polemica.

Che cosa succederà ora? Vista dal fronte dei genitori (e degli insegnanti), la decisione [illegible] Tribunale amministrativo regionale è un successo che conferma [illegible] bontà della loro rivendicazione e cioè che la scuola non deve essere chiusa; Palazzo Oropa definisce invece la sospensiva un fatto «davvero incredibile».

Perché la Cerruti dovrebbe chiudere o meglio trasformarsi da elementare a materna? Il progetto, sostenuto dal Comune, rientra nel vasto discorso della riorganizzazione scolasti[illegible] in particolare per dare [illegible] risposta al rione San Paolo, la cui materna è ricavata in un seminterrato (questione oggetto di altre roventi polemiche in città). E mentre di scuole elementari sostitutive ce [illegible] sono parecchie, trovare una sistemazione alla materna diventa cosa più difficile. Prende corpo quindi il progetto di trasforma[illegible] la Cerruti, destinandola gradatamente ad asilo.

I genitori si oppongono alla scelta dell'assessorato alla scuola (alla cui guida c'è ancora Rosalia Aglietta): ricorrono a dibattiti e a esposti in procura, chiedono il sostegno dei p[illegible]ti all'opposizione. La loro è una battaglia tenace, combattuta su più fronti, ma la resistenza delle famiglie (che nel frattempo si riuniscono in comitato [illegible] lotta), non riesce a bloccare il progetto [illegible] soppressione della scuola elementare.

Il Consiglio comunale sancisce alla fine la trasformazione in materna, [illegible] Provveditorato la sottoscrive, il Ministero della pubblica istruzione, coinvolto nella spinosa questione, dà pa[illegible] positivo. [illegible] i genitori non si arrendono: ricorrono alla procura della Repubblica, il sindaco risponde [illegible] [illegible] querele (la Guardia di finanza ha già acquisito tutta la documentazione sulla vicenda).

In tempi recenti l'esponente del msi Zacchera accoglie la tesi dei genitori e presenta un'interrogazione sulla vicenda al ministro della Pubblica istruzione (che nel frattempo è cambiato). Intanto va avanti il giudizio davanti al Tar che, come si è visto, segna un punto a favore dei genitori della Cerruti.

E adesso? I bimbi del San Paolo resteranno nello scantinato e quelli della Cerruti ritorneranno nelle loro aule? «Per quanto mi concerne non si torna indietro - dice Vittorio Barazzotto, assessore alla scuola - [illegible] mi sembra che anche il provveditore sia dello stesso avviso. Aspettiamo di conoscere le motivazioni della sentenza, poi [illegible] è escluso un ricorso al Consiglio [illegible] Stato contro la decisione del Tar».

Perché chiudere una scuola elementare che funziona bene, in una zona dove gli insediamenti residenziali sono in continua crescita? Ci sono altre motivazioni oltre a quella dell'asilo. Aggiunge infatti Vittorio Barazzotto: «Se non la chiudevamo noi, ce la faceva chiudere l'Usl: l'edificio va ristrutturato, occorrono adeguamenti alle normative sulla prevenzione, occorre intervenire sul fronte della sicurezza. Tutte [illegible] che rientrano appunto nel progetto di trasformazione. Poi [illegible] mi dicano i genitori che soltanto la Cerruti [illegible] una buona scuola: c'è ad esempio [illegible] vicino plesso del Villaggio La Marmora che offre garanzie sotto il profilo dell'edificio e dell'attività didattica».

Intanto va avanti la querela presentata dal Comune nei confronti dei genitori della Cerruti. Nell'esporre i [illegible] al progetto di chiusura, le famiglie hanno avanzato sospetti di irregolarità e fatto accuse pesanti sull'operato degli amministratori, suscitando così la dura reazione del sindaco. Querele o meno, la partita è riaperta. Martedì c'è Consiglio comunale e quasi certamente [illegible] caso Cerruti si insinuerà tra le pieghe della discussione.

[d. ca.]

[illegible] scuola di via Addis Abeba, teatro dei roventi scontri tra genitori e Comune

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane finisce fuori strada con l'auto: ferito

Due incidenti stradali l'altra sera [illegible] città. Il più grave è accaduto in via Remo Pella: la Peugeot 106 guidata da Stefano Salvan, 19 anni, di Quaregna, è uscita [illegible] strada durante un sorpasso. Il giovane guarirà in due mesi. Poco prima, in via Marconi, la Fiat Uno [illegible] Paolina Bollan, 44 anni, pure di Quaregna, [illegible] è scontrata con [illegible] motorino guidato da un minore residente a Cossato. Ad avere la peggio è stato il ragazzo: la prognosi è [illegible] 5 giorni. [d. p.]

BIELLA

Ascom, elezioni per orafi e pubblici esercizi

Gli orafi aderenti all'Ascom hanno rinnovato le cariche. Sono stati nominati consiglieri Antonio Arnaldi, Roberto Boglietti, Massimo Di Liddo, Oscar Nicolello, Ermanno Pivano, Patrizia Segala, Mario Tonin. Elezioni anche per il [illegible] consiglio [illegible] settore pubblici esercizi: nell'incarico di presidente è stata confermata Giuliana Barazzotto, vice presidenti Franco Busca [illegible] Piero Tarello. [r. s.]

[illegible]

Una famiglia di frazione Chiavolino senz'acqua

Da qualche settimana l'unica famiglia residente in frazione Chiavolino di Pollone è senz'acqua. Per l'approvvigionamento idrico, gli anziani coniugi Coda Riz fanno affidamento alla fontana di piazza San Rocco. Il figlio dei due pensionati ha presentato una lettera-denuncia al sindaco, il quale addossa [illegible] responsabilità all'azienda responsabile della distribuzione. [r. b.]

BIELLA

Stasera allo stadio la staffetta della Cri

E' atteso per le 21 di stasera allo stadio La Marmora l'arrivo della staffetta della Croce rossa che porterà da Ginevra [illegible] fiaccola del 60° anniversario di fondazione. A salutare il centinaio di volontari che hanno reso possibile la manifestazione potrebbe esserci il ministro della Sanità, Raffaele Costa. [r. b.]

Il direttore Marco Berchi ha presentato gli uffici in via don Minzoni

Una nuova sede per «Il Biellese»

Restaurato un complesso industriale del '900

il Biellese

La facciata dei nuovi uffici del bisettimanale «Il Biellese» in via don Minzoni

BIELLA. Nuova sede per il bisettimanale «Il Biellese»: ieri il direttore della testata, Marco Berchi, [illegible] presentato gli uffici alla stampa locale.

La redazione si è trasferita da via Losana, dove è stata per oltre 40 anni, nel capannone industriale di via don Minzoni, riportato agli onori del mondo [illegible] un sapiente e laborioso restauro, affidato agli architetti Masserano [illegible] Dughera. Costo dell'operazione circa due miliardi. L'intervento ha dovuto tener conto dei vincoli storici della zona: sono state rispettate le strutture esterne dell'edificio, riportato [illegible] alle linee architettoniche originali (del '900), mentre [illegible] corpo centrale è progettato per rispondere alle esigenze di un moderno giornale. Altro aspetto importate i due parcheggi: [illegible] interno, l'altro pubblico, [illegible] ingresso da via Pietro Micca e uscita in via don Minzoni. [r. b.]

CITTADINANZA ONORARIA

Le gloriose «Voloire», biellesi di diritto

Ieri la città ha ospitato il reggimento a cavallo fondato nell'800 dal generale Alfonso La Marmora. Nella foto di Micheletti un momento della suggestiva cerimonia che si è svolta tra i giardini Zumaglini e Palazzo Oropa, mentre a Massazza, al Ronco, era in programma [illegible] concorso ippico

Il rifugio Vallanta in Alta Val Varaita che fu inaugurato dalle guide alpine nell'88

Terzo raduno ai piedi del Monviso

Crissolo ospita le guide alpine

CRISSOLO. [illegible] ieri l'Alta Valle Po è tornata a essere la «capitale» dell'alpinismo piemontese, rinverdendo i fasti degli Anni 20 e 30. Da ieri a Crissolo tutte le guide del Piemonte tengono il loro terzo raduno per l'inaugurazione del Museo alpino «Monte Vesulus», che l'amministrazione comunale ha voluto aprire nei locali del municipio.

Sarà l'occasione per ricordare l'importanza che il Monviso ha nella storia dell'alpinismo italiano (fu dopo la salita alla vetta, la prima [illegible] una cordata nazionale, che Quintino Sella concepì l'idea di fondare il Cai nel 1863) e per non dimenticare anche che a Crissolo vissero e operarono due famose famiglie di guide alpine, i Perotti e i Gili.

Il programma è molto fitto. Oltre alla proiezione di diapositive che illustrano il mestiere di guida e la sua evoluzione nel tempo, c'è la visita al ramo inferiore della grotta del Rio Martino, una meraviglia della natura che meriterebbe di essere più conosciuta. La caverna si inol[illegible] per oltre 70 metri nelle viscere della montagna e [illegible] termine del budello una cascata di oltre 40 metri (quella del «Pissai») precipita dal [illegible] superiore in [illegible] sala grandissima che, per l'occasione, verrà illuminata da fotoelettriche.

Dopo la messa delle 11 al santuario [illegible] San Chiaffredo, [illegible] guide si caleranno in corda doppia dal campanile alto più di trenta metri che domina la vallata. Previste, inoltre, escur[illegible]ni al Pian del Re, alle sorgenti del Po e a Pian Regina, mentre [illegible] gruppo occitano «La Cucarda» intratterrà ospiti e turisti per le strade del paese con la presentazione di musiche e balli tradizionali. [p. l. r.]

Oggi sui binari verso la Francia passa un treno d'epoca

Viaggio nella storia

In Val Roja il convoglio sarà trainato da una locomotiva a vapore
Si parte da Torino. Soste a Fossano, Cuneo e Limone. Arrivo a Breil

[illegible] La linea è [illegible] esempio [illegible] ingegneria ferroviaria d'avanguardia; i ponti a strapiombo sulle [illegible] della Valle Roja garantiscono spettacolo; le gallerie elicoidali permettono ai convogli di «scalare» i dislivelli delle vallate. [illegible]gi, su iniziativa del Gatt, nell'ambito [illegible] «Treno e turismo in Piemonte», sulla strada ferrata fra Cuneo, Limone e Breil (da anni «snobbata» dalle Fs) passa [illegible] d'epoca [illegible] locomotiva a vapore modello 640143. La partenza è dalla stazione Porta Susa di Torino alle 8,45 [illegible] transito [illegible] Lingotto alle 9,02, a Fossano (9,60) e arri[illegible] a Cuneo alle 10,12. I turisti, dopo [illegible] breve sosta nel capoluogo della «Granda», proseguiranno alle 10,50 per Breil, dove l'accoglienza degli organizzatori dell'iniziativa sarà alle 12,59.

Nella capitale della Valle Roja è in programma [illegible] incontro [illegible] i turisti provenienti da Tolosa con un treno d'epoca, il 141R1126 costruito negli Usa e nel Canada, che negli anni immediatamente successivi alla fine del secondo conflitto mondiale permise la ripresa del traffico Fs sulla [illegible] francese dopo [illegible] distruzioni belliche.

Le due locomotive saranno presentate sulla piattaforma girevole per i fotografi. L'autore della più bella immagine sarà premiato [illegible] un viaggio in cabi[illegible] della locomotiva a vapore. A Breil saranno esposti veicoli storici ferroviari e automobilistici. Ad accogliere i turisti ci saranno gruppi folcloristici e la banda musicale del paese. Nel centro della Valle Roja sarà aperto l'«Ecomusée du Haut-Pays» che ha una collezione [illegible] mezzi storici ferroviari, tramviari e filoviari, oltre a un'esposizione sulla produzione di energia elettrica e a un grande plastico lungo [illegible] metri della sezione Sospel-Breil della linea Cuneo-Nizza. Ai partecipanti sarà offerta la possibilità [illegible] nuotare (gratuitamente) e un'escursione in kajak. La partenza per il rientro da Breil è prevista alle 18,27 con arrivi a Cuneo alle 19, a Fossano alle 19,41 e a Torino Porta Susa alle 20,45. [g. p. m.]

In Francia la locomotiva incrocerà con un modello proveniente da Tolosa

In Valsesia

Un mercato medioevale

VARALLO. Fin dalle prime ore [illegible] mattino, il centro storico della località valsesiana oggi si animerà [illegible] mercato allestito alla maniera medievale, nel quale figuranti paludati con vestiti d'epoca apriranno botteghe e banchi con attrezzi e accessori di antichi mestieri «della montagna».

Nel pomeriggio, [illegible] inizio alle 14,30, si snoderà una sfilata [illegible] duecentocinquanta valligiani nei costumi tradizionali [illegible] Valsesia, rinomati specialmente per l'uso decorativo (in quelli femminili) del «puncetto»: il merletto, come vuole la leggenda, d'origine saracena. Nelle strade [illegible] borgo da piazza Antonini a piazza Vittorio Emanuele appariranno anche giocolieri e saltimbanchi. La manifestazione si chiama «Valsesia in costume» ed è giunta alla terza edizione. [g. bar.]

«Tuttinfiera»

Boves espone libri di cucina

BOVES. Chiude stasera, dopo nove giorni, «Tuttinfiera», una rassegna cultural-commerciale a ingresso libero. La mostra (allestita in piazza Caduti), patrocinata dal Credito cooperativo Cassa rurale [illegible] Boves, è stata organizzata [illegible] Comune, dai consiglieri Giovanni Tecco, Giuseppe Peano, Ezio Bernardi e dall'Associazione artigiani e commercianti. Alla prima esperienza ha riscosso un [illegible] definito dagli organizzatori «superiore alle speranze».

E' possibile visitare [illegible] stand che accolgono le migliori produzioni agricole, artigiane e industriali di Boves e dei paesi vicini. Un padiglione è riservato alla rassegna internazionale di libri che si ispirano a «vivande e gastronomia» battezzato «Pantagruel». In [illegible] ristorante vengono serviti (è l'ultima sera) cene a diecimila lire. [r. s.]

A Calliano

Agnolotti col ripieno d'asino

CALLIANO. E' cominciata all'insegna del successo la tredicesima «Sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino». Venerdì sera più [illegible] mille e cinquecento visitatori sono arrivati nel comune monferrino a gustare le specialità gastronomiche proposte dai cuochi della Pro loco; [illegible] afflusso [illegible] pubblico [illegible] che ieri sera.

Oggi la rassegna terrà banco a Calliano per l'intera giornata. Due gli appuntamenti [illegible] gastronomia, alle 12 e alle 19,30. Il menù, tutto a base [illegible] carne equina, presenta agnolotti, stufato e salamini. In serata alla buona cucina farà da complemento la musica con il gruppo folk «Gli amici del villaggio». La manifestazione si svolgerà nel cortile dell'Opera Pia Santa Teresa (in via Roma), ora sede della Pro loco.

La tradizione callianese dei piatti a base d'asino risale a più di cinquant'anni fa. «Durante la seconda guerra mondiale - spiega Paolo Belluardo, che è assessore al Turismo e Manifestazioni del Comune - gli asini, che all'epoca in paese venivano impiegati nei lavori di campagna, vennero uccisi per sfamare l'intera popolazione, perché la carne scarseggiava ormai [illegible] tempo».

Aggiunge Belluardo: «Quel piatto [illegible] buono e gustoso. Così, nonostante i lunghi tempi [illegible] cottura, dopo la conclusione del conflitto, in cucina rimase la tradizione [illegible] ricette a base di carne d'asino. Fu una certa Dorina, che [illegible] proprietaria della trattoria del paese, a inventare gli agnolotti d'asino: e fu subito successo. Ancora oggi, a Calliano, li prepariamo in base alla sua ricetta».

A Calliano, però, gli asini non si limitano a mangiarli. Ogni anno, la terza domenica di ottobre, si corre il Palio, una divertente gara di abilità nella quale i giovani del paese sono impegnati sopra gli asini. La sfida è fra i rioni ed è molto sentita. Il clima della vigilia è sempre molto «caldo»; si fanno scommesse e gli allenamenti si svolgono sempre nella più completa segretezza. [bru. m.]

A Quargnento

Il Palio dell'oca bianca

Il corteo storico nell'Alessandrino

QUARGNENTO. Per un giorno il paese a poche decine di chilometri da Alessandria assumerà l'aspetto e l'atmosfera del passato [illegible] il classico Palio dell'Oca bianca. La manifestazione fonda le sue radici, fra sacro e profano, storia e leggenda, in un episodio avvenuto nel 1630, all'epoca della pestilenza [illegible] manzoniana memoria.

Il paese, dilaniato dal morbo, fece voto alla Madonna, donan[illegible] 60 monete d'oro alla chiesa affinché il male fosse vinto. Si racconta che fra il popolo qualcuno donò in omaggio un'oca bianca al vescovo Erasmo Paravicini per ringraziare [illegible] miracolo avvenuto.

Per alcuni anni la cerimonia fu regolarmente osservata, poi se ne perse la tradizione. Undici anni fa il parroco del paese, don Gian Piero Gosio, fondò [illegible] Comitato per [illegible] ripristino della manifestazione; quest'ultima culmina con la rievocazione dell'offerta alla chiesa. Le monete sono soltanto placcate oro.

Nel pomeriggio sfileranno cento figuranti in costume, con giocolieri, sbandieratori e [illegible] banda. In testa l'oca bianca portata in trionfo. Poi l'ultima gara [illegible] tiro con l'arco. Conclusione a tavola: piatto forte polenta e oca. [cr. ro.]

Il mitico gruppo, chiamato dal Fan club, domani sera è al campo sportivo di Castellengo

Nomadi, «Settima onda» a Cossato

Sulla scena dal '63, la formazione non dimentica le voci dei «fratelli mancati», cui ha dedicato l'ultimo cd Resta Carletti, componente storico della band che provocò l'Italia del boom col celeberrimo «Dio è morto»

COSSATO. Ventisette anni fa I Nomadi scandalizzavano la Rai con un testo che un tale Francesco Guccini, di Pavana, gran lettore di Kerouac con ambizioni confacenti, aveva regalato ad Augusto Daolio. Quella canzone, è storia nota, si chiamava «Dio è morto» e dava l'avvio alla storia impegnata del beat italiano.

Nove anni fa, Riccardo Bertoncelli, uno dei lettori più attenti del pop italiano, si stupiva che quella stessa band nata fra Reggio Emilia e Modena fosse ancora sulle scene. Ma dileguatesi tutte le formazioni che, a qualche titolo, hanno militato fra le kermesse di «Bandiera Gialla» e il revival televisivo venuto dopo, ecco rispuntare I Nomadi, «Sempre Nomadi», come dice il titolo di un loro album. Tant'è vero che domani sera saranno a Cossato, puntuali alle 21 sotto i riflettori del campo sportivo di Castellengo. Biglietto d'ingresso: 20 mila lire, successo (salvo bizzosità meteorologiche) supergarantito. E a portarli ancora una volta nel Biellese è stato il neonato Fan Club di Vigliano: quasi un centinaio di iscritti, tutti giovanissimi. Anzi, nel 1967, anno di nascita del primo lp «Per quando noi non ci saremo», molti di loro non erano ancora nati.

Dice Daniele Lazzarini, uno degli animatori della serata, enciclopedico conoscitore della discografia «nomade»: «I loro temi, la richiesta di libertà e di solidarietà rimangono un punto fermo. Le canzoni, quelle più famose e quelle recenti, si rivolgono a tutti con lo stesso spirito». Insomma è quasi tifo, è sicuramente fede.

Scomparsi improvvisamente, entrambi nel 1992, il leader Augusto Daolio e Dante Pregressi, la formazione è oggi composta dal tastierista Beppe Carletti (il solo che ha seguito la storia del gruppo fin dall'esordio nel 1963), da Cico Falzone e Daniele Campani (rispettivamente alla chitarra e alla batteria), da Elisa Mineri al basso. A loro si sono aggiunte le voci di Danilo Sacco e Francesco Gualerzi, due timbri per gli accordi più profondi e più alti, che si avvicendano spesso a seconda delle tonalità dei testi. Insieme hanno inciso nel '93 l'album «Nomadi Contro», un appassionato omaggio ad Augusto Daolio, alla sua voce indimenticabile, a cui si è aggiunto ora il cd «La settima onda» dedicato ancora ai «fratelli mancati» Daolio e Pregressi.

Ma, nonostante le rivoluzioni epocali e i cambienti intervenuti nel gruppo, anche queste ultime due incisioni portano in sé il mondo kerouachiano degli esordi: mutati scenari nella vita e nella musica, persino Guccini potrebbe nuovamente accodarsi.

I «nuovi» Nomadi si esibiranno domani sera al campo sportivo di Castellengo: organizza il concerto il Fan club di Cossato

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Gianni Dosio in concerto

Alle 21 stasera, nell'area della Comunità protetta di via Trino, il complesso di Gianni Dosio terrà concerto per avvicinare la realtà della stessa comunità ai vercellesi. In caso di cattivo tempo, la serata verrà rinviata a domenica 3 luglio.

VERCELLI

In città lo Spazio Scenico

Questa sera, con inizio alle 21, i solisti della compagnia teatrale Spazio Scenico nel cortile della parrocchia di Sant'Agnese in «Cinquant'anni in musica». Interpreti Nadia Perone, Luca Berrino, Gian Franco Ardizzone, Marina Martianova e Marco Pasqualino. Cantano Paola Serra ed Alberto Chierotti. Presenta Franco Pasino.

NOVARA E CASALE

Tra le pellicole fuori provincia

Stasera a Novara «Cose preziose» al Vip, «Nel nome del padre» all'Eldorado e al Broletto (all'aperto) «Molto rumore per nulla». A Casale Monferrato «Mr. Wonderful» al cinema Vittoria.

GHISLARENGO

Serata di karaoke

Stasera al videobar La Piscine di Ghislarengo è in programma una serata di karaoke con l'animatore Simone. Il locale è aperto dalle 21 alle 2 del mattino.

LIVORNO FERRARIS

Le prevendite degli Stadio

Per il concerto degli Stadio, previsto per sabato prossimo sul campo sportivo, le prevendite dei biglietti sono: da Purple Rain di corso Umberto I e alla Birreria Grill di via Santa Clara a Cigliano; al Caffè del Borgo di corso Repubblica a Borgo D'Ale; da Paper Moon di via Galimberti e da Valerio Andorno di piazza Vittorio Veneto a Biella; alla libreria Mombiano di corso Roma a Crescentino; alla videoteca Dicati di corso Nuova Italia a Santhià; da Luigi Dicati in piazza Ferraris e da Taulino Strumenti di via Ferraris a Livorno Ferraris; da Master Dischi in corso Libertà a Vercelli.

GRIGNASCO

Continua il festival

Al parco Aurelio Vinzio questa sera la Festa de l'Unità prevede una festa danzante con l'orchestra «Poker d'assi», anticipata da una cena a base di piatti tipici (polenta e baccalà) con inizio alle 19. La manifestazione prosegue fino al 3 luglio.

Dal 1° luglio attenzione a trailers e locandine: saranno protagoniste le pellicole «made in Usa»

Film sotto le stelle, ma pensando a Natale

La stagione all'Astra regala anche le anticipazioni d'autunno

Massimo Troisi nell'ultimo film

VERCELLI. Certo, non sono più i tempi in cui Antonio Givogre scriveva alle autorità vercellesi invitandole alla proiezione di «Tu sei sempre nel mio cuore», film che inaugurava, l'8 giugno del 1946, la stagione all'aperto all'ex Enal. Oggi è il figlio Mino, con locandine e pieghevoli colorati, a chiamare a raccolta i cinefili d'estate. E, visto che la macchina-cinema si muove programmando il lavoro con mesi di anticipo, la stagione all'Astra lancia già i primi segnali sulle novità d'autunno. Ci saranno trailers, pieghevoli per annunciare persino il film di Natale. Qual è? «Il re leone», l'ultimo dolcissimo cartone animato di casa Disney.

Ma andiamo con ordine. Il 1° luglio, alle 21,30, l'Astra inizia gli spettacoli all'aperto, affiancandosi alle proiezioni biellesi del Chiostro di San Sebastiano o al Broletto di Novara. Per due mesi, ogni sera, scorreranno sul grande schermo le pellicole «doc» dell'ultima stagione. Si parte con «L'età dell'innocenza», si chiude il 31 agosto con «Mr. Hula Hoop». Ma non mancheranno le prime visioni con «Matinée», «L'orso di peluche», «The innocent», «Ultracorpi», «Iron Will», «Posse» (visto solo ai Martedì al cinema), «Hocus Pocus» e «Voglia di ricominciare».

Intanto si potranno iniziare a scoprire i film d'autunno: attenzione soprattutto per gli appassionati dei «Martedì», che dovranno tenere particolarmente d'occhio le locandine. Qualche altra anticipazione arriva dallo stesso patron della rassegna sotto le stelle. «Sarà un autunno all'insegna dei film americani - dice Givogre -. Su 100 pellicole in proiezione a Vercelli sino a Natale, 92 sono di produzione Usa, le altre italiane».

I titoli di casa nostra? Arriveranno «Il postino di Neruda», l'ultimo film di Massimo Troisi, «Il toro», con Diego Abatantuono, «Il mostro», con Roberto Benigni. I grandi film americani strizzeranno invece l'occhio soprattutto al pubblico delle famiglie, senza dimenticare però le stelle di Hollywood. Da metà settembre, nelle sale vercellesi, si proietterà «Maverick», il western romantico con l'accoppiata Jodie Foster-Mel Gibson. E più tardi arriveranno «Affari di cuore» con Julia Roberts, «Wolf» con Jack Nicholson, «I Flinstones», con un cast celebre per raccontare le avventure degli eroi di Hanna e Barbera, «Wyatt Earp» con Kevin Costner. Per strappare un sorriso in più tornerà - con ben 3 film - anche il «terribile» Mc Cauley Caulkin. Il film vincitore di Cannes, «Pulp fiction», arriverà invece soltanto in novembre.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informaspettacolo t. 69.633, Ore 22,10, Lire 10.000
Ma dove è andata la mia bambina? *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.647, Informaspettacolo t. 69.633, Ore 22,10, Lire 10.000
Mr. Wonderful ☎ *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo t. 69.633, Ore 22,10, Lire 10.000/8000
Cose preziose *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) [illegible], Or.: [illegible], Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.[illegible], Or.: 20/22, Lire 9000/6000
My life *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

TRINO

Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 22.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Le buttane *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jaio, L. Sardo (Italia '94)* — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Caro diario ☎ *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 20/22,15, Lire 10.000/7000
Ladybird Ladybird *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000, Or.: 15 spett. continuati
Rapa Nui *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000, Or.: 14,30/16,30/20,15/22
L'innocenza del diavolo *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 (spett. continuati), Lire [illegible]
Senza pelle ☎ *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 459.415, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, L. 8000/6000 Ore 20,30/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** Or.: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le leno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Il giardino segreto.** Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viversi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno F). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Jennifer Larmore, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 Serata inaugurale dello stage con la Scuola di danza Teatro Nuovo in **Souvenir.** Musiche e danze della più celebri operette. Domani sera comunale di Casale in **Aroma.** Musiche di Mozart, Verdi, Casares. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Bigliett.: 16-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
20,30 **Tarzan sul sentiero di guerra**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **Chi fermerà Tommy Wanda?**
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **Saratoga**, film
23,30 **Bella Italia**, rubrica
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot hod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Calcio a 5**
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Gilda**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecity
18 — **Alice**, telefilm
19,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20,30 **Storia di una monaca**, film
23,40 **Arco di trionfo**, tv movie

Telecampione
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Le vie dell'oceano**, documentario
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,30 **Due minuti per te**
21 — **Casablanca**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
0,15 **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccirì**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lajos**, telenovela
21,30 **Anna Karenina**, film

Quarta Rete Tv
18,45 **Sport 4**
20,30 **Trancers**, film fs
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Prigionieri del passato**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **4 omicidi in 48 ore**, film
21,30 **Tg 9 sera**
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Ninotchka**, film
22 — **Strada scarlatta**, film
0,30 **Evil Paradise**, telenovela
1 — **La via dei giganti**, film
3 — **Parole e musica**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Rotovideo**, notizie dal Biellese e dintorni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-6-1994**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le grandi vacanze**, film
22,30 **Block notes**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Per amore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
0,05 **Alien terror**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22,35 **Sui sentieri del pensare**
23 — **Video Top**

Altaitalia Tv
22 — **The Cat**, telefilm
22,45 **Ninotchka**, film
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Ninotchka**, film (2° tempo)
0,50 **The Cat**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

La società granata si sta preparando al prossimo campionato di serie D

Borgo, è Scienza il «colpo» n.1

Il bomber ha rinnovato il contratto per un altro anno assieme a Pagani, Romei, Biscaro e Rastello. Sul mercato riscattati Guidetti e Gallina, in arrivo molti giovani. Lascia Florio

Fabio Scienza guiderà l'attacco del Borgosesia anche la prossima stagione (FOTO REDLON)

BORGOSESIA. Conferma plebiscitaria di Mario Maiolo a presidente, allargamento dei quadri societari, rinnovo dell'intesa con lo sponsor Zamar, primi movimenti sul calcio mercato e organizzazione del periodo precampionato: così il Borgo si sta preparando al rientro in Interregionale, quel torneo di Serie D che aveva lasciato l'ultima volta dopo una partecipazione settennale alla fine della stagione '75-'76.

La vecchia rosa. Innanzitutto il club granata ha iniziato a sentire i giocatori della passata stagione. Le trattative sono incominciate a metà settimana dopo il rientro dalle vacanze del ds Paolino Guidetti. Ed il primo «colpo», anche se non si tratta di un acquisto vero e proprio riguarda il rinnovo del contratto con il bomber Scienza.

«A fine campionato Fabio aveva temuto di non poterci seguire in Serie D per problemi di orario legati alla sua nuova attività di lavoro - spiega Guidetti -. Fortunatamente tutto si è risolto per il meglio e sarà ancora lui a guidare il nostro attacco. Proprio l'altro giorno ci ha confermato la sua piena disponibilità».

Lo stesso è già accaduto con Pagani, Romei, Rastello e Biscaro mentre nei prossimi giorni proseguiranno i colloqui con tutti gli altri componenti della rosa. Non farà più parte sicuramente dell'organico «capitan» Florio che per motivi di lavoro non può sostenere il nuovo ciclo di allenamenti (almeno uno sarà pomeridiano) con le partite di campionato al sabato. Florio sarà quindi ceduto.

In arrivo tanti giovani. Le nuove regole in serie D impongono la presenza in squadra dal primo minuto di almeno due '75 e un '77. Così il Borgo si sta attrezzando di conseguenza. Dal Briga è stato riscattato Guidetti che molto utile già l'anno scorso, dal Ramate il '76 Gallina mentre dallo Sparta è rientrato per fine prestito il '77 Ramella, centrocampista, e dal Novara sono giunti a farsi le ossa due '75, Pagani e Brustia, centrocampista e fluidificante.

Trattative. In casa granata stanno giungendo le prime richieste: per Borgato avances di due società, Riva potrebbe finire all'Arona, Quartaroli piace al Caltignaga.

In tema di rinforzi il Borgo, come molti altri club sta un poco alla finestra: di certo vi è stato un contatto per Tirapelle, bomber della Solbiatese.

Maiolo presidente. Riconferma plebiscitaria per Mario Maiolo e allargamento dei quadro societari con la nomina di sei vicepresidenti. Queste le mosse dirigenziali che hanno portato anche ad una ulteriore partecipazione dello sponsor Zamar.

Raduno. Mister Rosa farà l'adunata del nuovo Borgo lunedì primo agosto. I granata sosterranno in sede la preparazione. E' ancora da stabilire la sequenza dei match amichevoli: di certo vi sarà un incontro con la Pro Vercelli e probabilmente uno con il Novara.

Poi sarà subito ora di Coppa Italia, in cartellone già sabato 20 o domenica 21 agosto.

Roberto Eynard

PALLAMANO

Nella rosa femminile ben 13 ragazze tesserate per Valdhanball e Lamarmora

Tanta Biella nel Piemonte cadetti

Impegnate da martedì a Misano nel «Regioni»

BIELLA. Parla «laniero» la rappresentativa piemontese di pallamano che da martedì a Misano Adriatico si cimenterà nel trofeo delle Regioni, una sorta di campionato nazionale per selezioni riservato alla categoria «Cadetti». Ogni comitato presenta una formazione, inserita in un girone eliminatorio in base al piazzamento ottenuto nella passata edizione.

Il Piemonte presenta due squadra ma, mentre quella maschile è formata quasi interamente da giocatori provenienti dalla provincia di Torino, la presenza delle biellesi Valdhanball e Lamarmora è quanto mai massiccia. Paola Berghino, Chiara Dell'Oro, Francesca Tolu, Elena Mordini, Cinzia Melis, il capitano Alessia Ghilardi, Chiara Rebuffa, Genny Avonto, Marianna Gerardi, Stefania Raco e Francesca Delmastro e le debuttanti Letizia Antonelli e Rosita Delle Ave. Biellesi «doc» anche i tecnici della squadra: Paolo Mosca e Daniela Azario.

La squadra è stata inserita nel girone B quello composto da Sicilia, Abruzzo, Emilia e Trentino. Le avversarie più agguerrite saranno le siciliane, squadra che vanta una tradizione in questa disciplina, più agevole il compito contro trentine e abruzzesi, mentre contro le padrone di casa potrebbe giocare un ruolo importante il fattore campo.

«Due dei tre parquet di gioco - sottolinea Fabrizio Corbetta, responsabile del Comitato regionale - sono stati tracciati all'aperto con fondo d'asfalto che certo, renderà più complicato lo svolgimento del gioco. L'obiettivo è quello di ripetere l'impresa della passata edizione a Verrès dove, giocando una pallamano non troppo sofistica ma fatta di cuore e grinta siamo riusciti a imporci all'attenzione dei tecnici».

[p. m. f.]

Il Biellese sta diventando una delle «aree floride» della pallamano. Notevole la presenza delle ragazze laniere nella selezione piemontese che partecipano al trofeo delle Regioni